Dal produttore al consumatore. Per questo

LA STAMPA

ANNO 131. N. 222. MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRIVAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

la nostra fiction è così buona. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780348. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. RONDA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535634. FAX 011/5627958. ITALIA E NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000 ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.500, CON -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE -IL CORRIERE-. A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON ANNICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.00; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; 3.00 AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRS. 2.50; USA $ 2.50.

SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647080. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70813

OTTIMISMI PERICOLOSI

L'ITALIA CHE NON HA PAURA

FRA Caporetto e Vittorio Veneto, nello stile della politica italiana, corre soltanto un passo. Dietro l'intervista di Romano Prodi a un giornale tedesco si legge il sentimento di una vittoria ormai a portata di mano. Le parti si sono rovesciate. Il presidente del Consiglio non si limita a elencare i successi del suo governo: restituisce le umiliazioni subite negli scorsi anni e dichiara di aver «paura di una Germania che ha paura». Molti approvano pensosamente. Nulla diletta gli intellettuali italiani quanto la fustigazione della Germania e dei suoi vizi esistenziali. Beninteso Prodi non ha del tutto torto. Dopo avere fatto eroici sforzi per adeguarsi ai parametri di Maastricht l'Italia corre il rischio di perdere la partita europea nelle urne delle elezioni tedesche. Alla luce di questi timori si comprende perfettamente perché il ministro del Tesoro e il presidente del Consiglio abbiano proposto di anticipare la nascita dell'euro. Il governo, con la collaborazione dei contribuenti, ha fatto un grande investimento europeo e non vorrebbe che il lungo dibattito preelettorale della Repubblica federale ne pregiudicasse i frutti. Ma vi sono due considerazioni di cui Prodi dovrebbe tener conto, soprattutto quando parla con la Germania.

Dovrebbe ricordare, anzitutto, che l'Europa continua a diffidare dell'Italia. La rapidità con cui abbiamo abbattuto il disavanzo non convince. I banchieri dell'Istituto monetario europeo e quelli delle banche centrali dell'Unione riconoscono i meriti del ministro del Tesoro, ma si chiedono per quanto tempo ancora riuscirà a imbrigliare l'ondata di residui passivi che sta crescendo a ridosso della sua diga finanziaria. Non avrebbero sollevato il problema del nostro debito pubblico (grosso modo il doppio di quello prescritto dai criteri del trattato di Maastricht) se non sapessero che esso diminuirà in modo consistente soltanto quando avremo affrontato e risolto il problema della riforma del sistema pensionistico. Vanno a caccia di pretesti per tenerci fuori dell'Unione monetaria?

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Nuovi scontri a Padova tra bande di extracomunitari. Rimini diventa un caso politico

Immigrati, allarme dei sindaci

Napolitano: nessuna indulgenza con i clandestini

ROMA. «Cambiare la legge sugli immigrati». La proposta dei sindaci progressisti della Romagna ha scatenato una bufera politica mentre la cronaca registra nuove tensioni, stavolta a Padova, con una notte di scontri tra bande di immigrati e polizia. I rappresentanti della Destra - da An alla Lega - si sono trovati d'accordo con le proposte avanzate da Rimini: espulsioni più facili e permessi di soggiorno regionali per frenare l'invasione di immigrati che, d'estate, dalle città si trasferiscono sulla costa al seguito dei vacanzieri. De Corato, di An, dice: «Spero che la posizione dei sindaci di Rimini e Riccione faccia aprire gli occhi al pds sull'emergenza immigrazione».

Ma c'è anche chi attacca i due primi cittadini, come la Rete Antirazzista, che chiede al segretario del pds D'Alema di cacciarli dal partito. Sul caso interviene anche il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, che annuncia: «Nessuna indulgenza per i clandestini». **Armandi-Pilon**

Favro e Masci ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA AL MINISTRO

«Ma la nuova legge è ferma alla Camera»

ROMA. Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano (foto) chiede alla Camera di discutere subito, alla ripresa, «il progetto di legge che disciplina in modo serio l'immigrazione», rendendo «efficaci i provvedimenti di espulsione». **Luciano** A PAG. 3

LA SPIAGGIA BLINDATA

E all'una scatta il coprifuoco

RIMINI. Prima notte di spiaggia blindata, dopo le violenze. Dall'1 e un minuto l'arenile è off-limits: divieto d'accesso scritto su decine di cartelli, forze dell'ordine schierate, vigilanti, stabilimenti balneari presidiati. **Mancini** A PAG. 2

NELLA POLVERIERA

ANNI fa, riferendoci a quella che sarebbe diventata la legge Martelli sull'immigrazione, scrivevamo che governo e Parlamento stavano agendo in maniera a tale questione con l'accortezza di uno che per cercare qualcosa in una polveriera si aggira in essa con una gran torcia accesa. Oggi, come dimostrano i fatti di Rimini, gravi in sé e come campione rappresentativo d'una realtà diffusa, la polveriera è diventata più grande, la torcia più vicina all'esplosivo, e l'accortezza delle forze politiche presenti in Parlamento sembra ancora diminuita. In nessun altro Paese europeo l'immigrazione clandestina è facile com'è oggi in Italia, in nessuno viene paradossalmente tutelata proprio dalla legge, e in nessuno l'immigrato clandestino e non che commette un reato gode di altrettante garanzie, di diritto o di fatto, per poter restare senza limiti e condizioni nel Paese di cui ha violato le leggi.

Tale situazione pare studiata appositamente per seminare disagio e risentimento in diversi gruppi sociali. In primo luogo, ovviamente, tra le popolazioni locali che si sentono esposte a rischi crescenti di aggressione, dalle forme minime alle più gravi, senza che lo Stato manifesti alcuna volontà o capacità concreta di difenderle. Speriamo, al riguardo, che non si batta ancora una volta sul tasto della strumentalizzazione

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Sequestro Lauro

L'Olp risarcisce le figlie di Klinghoffer

NEW YORK. Dodici anni dopo l'uccisione di Leon Klinghoffer, l'uomo gettato in mare con la sedia a rotelle durante il dirottamento della nave Achille Lauro (foto) da parte di un commando palestinese, e poche settimane prima dell'inizio del processo, la famiglia della vittima ha raggiunto un accordo con l'Olp per un risarcimento segreto. Le figlie Ilsa e Lisa hanno ritirato la denuncia. **Pantarelli** A PAG. 10

Ieri il confronto tra Melpignano e Verdicchio

Perugia, indagati tre giudici romani

Il generale Verdicchio, ex capo Dia

ROMA. Ieri, a Perugia, il confronto tra Melpignano e Verdicchio. Niente ferie dunque per i pubblici ministeri che indagano sulla nuova Tangentopoli romana, e gli indagati principali (dopo il giudice Savia, anche il commercialista Melpignano e il costruttore Bonifaci) restano in carcere). Nelle prossime settimane, il pool dei pm - Fausto Cardella, Michele Renzo, Alessandro Cannevale e Silvia Della Monica - e i carabinieri del Ros procederanno agli interrogatori di decine e decine di persone, qualcuno dice addirittura cento. Gli indagati, invece, sono una trentina, e tra questi continua la caccia ai presunti «nomi eccellenti». I magistrati coinvolti per presunta corruzione sarebbero almeno tre: Orazio Savia, naturalmente, e poi Antonino Vinci - il pm romano che condusse l'inchiesta sui «palazzi d'oro», finita nel mirino dei colleghi perugini - e il procuratore di Civitavecchia Antonio Albano. **Bianconi** A PAG. 7

Il Senatur tiene sulla corda il centro-destra, decolla tra le polemiche l'alleanza nel Nord-Est

Bossi: non rinuncio alla secessione

Ma c'è intesa col Polo a Vicenza. «Per Venezia c'è tempo»

ROMA. Il Polo insiste: la Lega Nord rinunci alla secessione. «Possono attaccarsi al tram! - replica Bossi -. Questo non è neppure in discussione». Così il Senatur, con linguaggio colorito, mette le mani avanti, dopo che con il Polo è stato raggiunto un accordo per le elezioni anticipate per il Consiglio provinciale di Vicenza, anche se al primo turno i leghisti correranno da soli. Soddisfatto il segretario della Liga Veneta Comencini: «Così spezziamo il bipolarismo di Roma». Per Venezia Bossi prende invece tempo, anche se non esclude un candidato comune.

Ma nel Polo c'è maretta sul nuovo patto. Tra i contrari, il presidente del ccd Mastella: «Andiamoci cauti, rischiamo di perdere il Sud». Lo tranquillizza La Loggia, presidente dei senatori azzurri: «Noi stiamo cercando un accordo con il popolo del Carroccio, non con il Senatur». **Carruti** A PAG. 5

Di Pietro: indulto a chi non uccise

«Il sangue versato non si può cancellare Nessuno sconto ai terroristi assassini»

SERVIZIO A PAGINA 7

Profanata la tomba di Versace

Incursione nel cimitero di Moltrasio Divelto il cancello, poi scatta l'allarme

di Marco Marelli A PAGINA 13

I Savoia sconfinano in Sardegna

Giallo sul rendez-vous in mare aperto tra il sindaco e Vittorio Emanuele

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 14

IL LEADER DELLA LIGA

«Noi spezzeremo il bipolarismo»

Fabrizio Comencini (nella foto), segretario della Liga Veneta, spiega che «dopo l'accordo Polo-Lega a Vicenza, si può provare a Venezia». E giura: «La Lega spezzerà il bipolarismo». **Corazza** A PAG. 5

L'età del focolare va ridatata: 500 mila anni fa l'uomo faceva gli spiedini

Il barbecue di Neanderthal

CHE per qualità la cucina francese batta quella inglese è un dato pacifico, accettato dagli stessi britannici. Ora però la cucina inglese si prende la rivincita, se non in raffinatezza, almeno in antichità. John Gowlewtt, un archeologo dell'Università di Liverpool, ritiene di avere scoperto nei boschi del Suffolk, vicino a Bury St. Edmunds, Inghilterra orientale, l'avo di tutti i barbecue: un focolare che risale a mezzo milione di anni fa e che, da vari indizi, pare sia servito a preparare bistecche di orso alla brace, arrosti di mammut e altri robusti piatti dell'età della pietra.

Il mito di Prometeo ci dice quanto la conquista del fuoco sia stata importante per l'uomo antico. Questa fondamentale scoperta non fu però un evento unico e concluso. Avvenne in tempi diversi a seconda dei luoghi, e l'utilizzazione procedette per gradi. I primi fuochi ebbero origine naturale: fulmini, autocombustione di foglie secche. L'uomo incominciò con il conservare i fuochi spontanei, poi imparò ad accenderli, quindi li utilizzò per illuminare la notte e tenere lontane le fiere, più tardi per riscaldarsi e infine per cuocere il cibo.

In Cina il fuoco era noto 500 mila anni fa, in Africa veniva utilizzato un milione di anni fa. Se ponete la domanda a Yves Coppens, celebre paleoantropologo già direttore del Musée de l'Homme di Parigi, vi dirà che le tracce dei più antichi fuochi d'Europa controllati dall'uomo si trovano nella Francia centrale e risalgono a 700 mila anni fa. Più recenti sarebbero invece i focolari realizzati a scopo culinario: due-trecentomila anni.

Il barbecue inglese stabilisce dunque un primato, retrodatando di duecentomila anni le ricette alla brace che avrebbero poi avuto tanta fortuna nel mondo moderno, dagli Stati Uniti alle ville del Monferrato decorate con stuoli di nanetti.

Gli studiosi inglesi portano varie prove a favore del loro primato: le tracce di calore sono ben chiare, e nello stesso tempo non così estese da poter essere spiegate con un incendio; inoltre intorno ai sassi trovate pietre scheggiate adatte a scarnificare la cacciagione. In precedenza i più antichi focolari inglesi del genere non andavano oltre quarantamila anni fa. Siamo in piena epoca glaciale, quando un piatto caldo non poteva che far piacere. Invece mezzo milione di anni fa il clima era mite, più di adesso. In quelle condizioni la carne alla brace doveva essere non una necessità ma qualcosa di voluttuario. Un capriccio da signori.

OGGI

di Guido Ceronetti

Un giallo tuttora irrisolto. Che cosa si nasconde nei buchi del formaggio Emmenthal?

Piero Bianucci

GAD LERNER

I Livingstone col telefonino

CASCATE VITTORIA. Oggi i safari degli italiani sono «avventure» attrezzate con gilet milletasche e caschi col ventilatore. I nuovi Livingstone sono alla ricerca di tutto ciò che è estremo - jumping, kayak, rafting lungo le rapide dello Zambesi - con lunghe liste di attesa e a cento dollari per volta, ma non rinunciano ai telefonini. A PAG. 8

Distrutti centinaia di ettari di macchia mediterranea, danni per miliardi

In fiamme la Costiera Amalfitana

Catena di incendi dolosi, la strada bloccata da frane

SALERNO. Brucia la Costiera Amalfitana. Ma le fiamme che stanno distruggendo l'incantevole scenario di Amalfi, Minori, Cetara non sono frutto del caso. Associazioni ambientaliste e amministratori locali non hanno dubbi nel denunciarlo: i focolai divampati a catena negli ultimi giorni impegnando allo spasimo vigili, forestali, elicotteri e Canadair, hanno una matrice dolosa. La prima grave conseguenza degli incendi è stata ieri la chiusura al traffico di un lungo tratto della statale, da Vietri sul Mare a Maiori, dove sono caduti sulla carreggiata grossi massi.

Legambiente attacca: «Ci vuole una mobilitazione forte e decisa contro chi cerca di distruggere un patrimonio dell'umanità». E mette in collegamento l'incalzare del fuoco con la recente azione condotta contro la cementificazione abusiva della Costiera. **Cirillo** A PAG. 12

Rimini diventa un caso. Lega e An si schierano per una linea meno garantista

Bufera politica sugli immigrati

Espulsioni più rapide: la destra sostiene i sindaci progressisti

ROMA. La «Grande Rimini» che accende le luci di notte per la paura degli stupri scatena una bufera politica. Il caso nasce dalla proposta dei sindaci progressisti di Rimini, Giuseppe Chicchi, e di Riccione, Massimo Masini, di cambiare la legge sull'immigrazione: chiedono espulsioni più facili e un'anagrafe regionale degli immigrati per poter meglio controllare i loro movimenti sul territorio. Due istanze che hanno diviso il mondo politico, e non solo. Da una parte ci sono i timori delle associazioni degli immigrati «regolari» che vedono in questa ipotesi una sorta di condanna al «domicilio coatto» proprio mentre si parla di libera circolazione in Europa. Dall'altra i rappresentanti della destra,tradizionalmente poco incline ad accogliere le ragioni degli extracomunitari.

«Siamo al ritorno del domicilio coatto su base etnica» ha detto Dino Frisullo di Rete antirazzista, e «se questa è una proposta che viene da un sindaco del pds, spero che D'Alema abbia il coraggio di espellerlo». Critico anche Massimo Todisco, dell'Osservatorio di Milano che definisce ridicole le proposte del sindaco di Rimini e suggerisce invece la «regolarizzazione dei clandestini attraverso l'iscrizione alle liste di collocamento che potrebbe essere utilizzata per un permesso di soggiorno straordinario. Questo servirebbe a limitare il reclutamento di clandestini da parte delle organizzazioni criminali».

Ma la severità non ha trovato molti emuli. Infatti ieri, a dare sostegno (ancorché malvolentieri) al sindaco Chicchi, sono stati soprattutto esponenti della destra, a cominciare dal coordinatore di An Publio Fiori, secondo il quale «anche le recenti leggi sull'immigrazione non vengono applicate, col risultato di vedere decine di migliaia di clandestini senza permessi e senza lavoro circolare liberamente, diventando manovalanza a basso costo per la criminalità». Ne consegue - secondo Fiori - che il ministro dell'Interno dovrebbe senza indugi «sottoporre gli extracomunitari ad un controllo a tappeto ed espellere coloro che sono fuori legge».

E' proprio intorno alla parola d'ordine «espulsione» si è catalizzata una folta schiera di adesioni. Il segretario lombardo della Lega, Roberto Calderoli, invoca la costituzione di una commissione parlamentare per punire chi ha consentito questo afflusso indiscriminato di immigrati, ed è convinto che il risultato di tanta indagine sarebbe solo uno: «Rispedire tutti a casa senza indennizzi di buona uscita». Facendola così finita con «chi vuol fare demagogia sulla pelle degli immigrati - ha ricordato Riccardo De Corato, di An - e con chi pensa di rimpatriare gli albanesi con 300-500 mila lire, mentre nel frattempo si sono eclissati in giro per l'Italia». Tanto per cominciare - è la proposta di Mario Pezzoli, di An - si potrebbero «chiudere tutte le spiagge agli extracomunitari provenienti da Paesi ad alto rischio di criminalità». In effetti - ricorda il sindacato di polizia Lisipo - occorrono misure severe e «l'immediata espulsione per coloro che si trovano illegalmente sul nostro territorio e l'arresto per chi rientra nel nostro Paese dopo essere stato espatriato». E l'Udc (il partito di Raffaele Costa) del Piemonte, propone l'introduzione del reato di «ingresso illegale». Consensi a Chicchi da destra, quindi, salvo Maurizio Gasparri (An) secondo il quale la proposta di illuminare la spiaggia come deterrente alla malavita notturna «è semplicemente ridicola».

Quanto all'anagrafe regionale degli immigrati, «non sarebbe una idea in sé scandalosa» neppure per il vescovo di Caserta Raffaele Nogaro, da sempre a fianco degli extracomunitari, «a patto che non preluda a interventi vessatori», e quindi può essere utile ma «solo a fini amministrativi, e non di ordine pubblico».

A tutti i sostenitori della linea dura contro le intemperanze degli extracomunitari è rivolta la riflessione del portavoce dei verdi Luigi Manconi: «Agli immemori e ai molti sciocchini - ha detto Manconi - ricordo che, notoriamente, a stuprare le donne italiane e straniere nel nostro territorio nazionale sono stati e sono cittadini di razza bianca e di nazionalità italiana. A questi si aggiungono, in percentuale statisticamente irrisoria immigrati e cittadini stranieri. Questo ovviamente non significa sottovalutare la questione, e tanto meno indicare attenuanti per questi orribili crimini. Ma la questione dell'ordine pubblico e della sicurezza non è principalmente conseguenza della presenza di immigrati la cui attività principale, in particolare nella riviera adriatica, è il piccolo e povero commercio ambulante».

Il leader dei verdi Manconi: gli stupratori stranieri sono una percentuale statisticamente irrisoria rispetto agli italiani colpevoli di questi reati

Raffaello Masci

RETROSCENA

I TRUCCHI PER RESTARE IN ITALIA

Due immagini di controlli di carabinieri e polizia sulle spiagge di Rimini

Gli uomini dai cento nomi

Così sfuggono al rimpatrio coatto

TORINO

La polizia l'aveva fermato più di una volta per controlli. E ogni volta, lui aveva dato agli agenti un nome diverso. Per la Questura di Modena si chiamava Tarik Malali. Per quella di Torino, Kadir Mortar o Karem Moustapha. Ogni volta, i controlli si concludevano nello stesso modo: con un decreto di espulsione firmato dal prefetto. Mai eseguito.

Solo quando è morto, sabato 19 luglio, nella tragica rissa ai Murazzi del Po, si è finalmente scoperto tutto di lui: non era né Tarik né Karem, ma Abdellah Douimi, 26 anni, marocchino. La sua vera identità l'aveva lasciata oltre frontiera nel momento stesso in cui aveva messo piede, chissà come, in Italia. Motivo: conosceva la legge meglio di un italiano, e sapeva benissimo che il modo più semplice per restare in un Paese che non ti vuole è quello di perdere ogni identità.

Come Abdellah, ci sono migliaia di immigrati nel nostro Paese. Clandestini che hanno già imparato a memoria la lezione da recitare per non essere rispediti a forza nel loro Paese. Una tecnica adottata da chi ruba, spaccia, rapina, insomma da chi compie reati, ma anche da chi non delinque.

Per la legge italiana, il fermo per identificazione di un extracomunitario trovato semplicemente senza documenti dura al massimo 12 ore. Se in quel poco tempo le forze dell'ordine non riescono a capire con certezza chi si trovano di fronte, e se non hanno contestazioni da fare, lo straniero torna libero. Gli dicono di restare a disposizione e di presentarsi in ufficio dopo 3 giorni. Non lo rivedranno più. E quando mai dovesse capitare, lui sarà pronto a inventarsi un altro nome, un altro cognome.

E poi, non è detto che il Paese d'origine sia sempre disponibile a riaccogliere un espulso. Anzi. Se si tratta di un maghrebino, la faccenda diventa davvero complicata. I governi di Marocco, Tunisia e Algeria concedono il rimpatrio con il contagocce, e solo di fronte a un documento d'identità rilasciato dai loro uffici. Gli accordi bilaterali, invocati da anni, sono rimasti sempre lettera morta con quei Paesi. Funzionano meglio, molto meglio, invece, con Senegal e Nigeria e, in Europa, con Albania e Romania.

Ma non avere identità, portarsi dietro una dozzina di nomi diversi, non è soltanto un buon sistema per evitare l'espulsione. Serve anche per salvarsi dalla dura galera. Se l'extracomunitario viene arrestato più volte, ma in città sempre diverse, la certezza dell'impunità, almeno per i reati meno gravi, è sicura: non esistendo un vero collegamento tra le polizie scientifiche per confrontare le impronte digitali, l'imputato potrà sempre presentarsi davanti al giudice come incensurato, e ottenere così all'infinito i benefici della condizionale.

E poi, c'è chi in galera finisce sì, ma esce troppo presto. E ricomincia, spesso, a far danni. Come nel caso di Mohamed Safir, 29 anni, tunisino. Sorpreso con le mani nel sacco a spacciare eroina in un giardinetto pubblico a ridosso della stazione di Porta Nuova, l'hanno sbattuto in prigione infischiandosene delle mille identità che aveva indossato fino ad allora.

Il suo avvocato ha chiesto per lui la scarcerazione per espulsione: è risaltato miracolosamente fuori il passaporto, e la polizia ha potuto rimpatriarlo con l'accompagnamento a forza alla frontiera. Peccato che 15 giorni dopo, Mohamed si sia imbarcato su un peschereccio e sia rispuntato in Sicilia.

La legge è troppo indulgente? Per certi versi, sì: la cronaca testimonia ogni giorno che ci sono tante scappatoie per aggirare le norme. Ma assai meno si parla dei casi, che pure esistono, di extracomunitari che quella stessa legge rischia di punire troppo duramente. E' il caso di Said Boukidi. Trent'anni, senza fissa dimora né documenti, viene arrestato per rapina in un supermercato: «Commessa per disperazione» giura lui. «E senza fare del male a nessuno».

Ma Said non ha soldi per pagarsi un buon avvocato e non riesce a difendersi come avrebbe voluto e sarebbe stato suo diritto. Non ha il passaporto per farsi espellere: glielo ha rubato un connazionale. Soprattutto, non ha una casa. E quando sarebbe un suo diritto uscire di prigione per attendere il processo agli arresti domiciliari, il giudice non può che negargli il permesso. Non saprebbe a quale indirizzo spedirlo.

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
BTExpo, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Martedì 12 Agosto 1997 è stata di 546.160 copie

REPORTAGE

SULLE STRADE DELLA RIVIERA

Ore 1, coprifuoco in spiaggia

Ma il popolo della notte scaccia la paura

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'una. Nella Riviera romagnola, la notte entra nella sua fase più trasgressiva e spensierata, piacevolmente, pericolosamente anarchica. L'ultima ronda dei carabinieri ha solcato con le larghe ruote dei fuoristrada le spiagge di Rimini, di Riccione, di Cattolica, di tutti i luoghi considerati a rischio. Dall'1 e un minuto l'arenile è off-limits: divieto d'accesso scritto su decine di cartelli, qualche vigilante «armato» di torce elettriche grandi (e pesanti) come manganelli a farlo rispettare nei pochi stabilimenti balneari presidiati. Si va quasi ovunque senza che nessuno dica nulla. Le luci, novità anticrimine «suggerita» dalla Capitaneria di porto, non ce la fanno a bucare venti e più file di ombrelloni e lettini.

La situazione, comunque, sembra tranquilla in questa seconda notte dopo le violenze. Il massimo dell'illegalità è uno spinello che gira in un gruppo di ragazzi sulla spiaggia libera. Sul lungomare e nelle vie centrali di Rimini si sta pianificando quella che una volta si chiamava la serata. Oggi sarebbe meglio definirla l'alba: finisce alle 7, di solito con una brioche appena sfornata e un cappuccino. Poi a dormire, in casa o - meglio - sulla spiaggia, per cancellare quella brutta, pallida cera metropolitana.

Lo struscio, quello che prelude alla lunga notte, s'inizia dopo cena e si consuma tra i mille locali della costa e i viali del passeggio. O, forse, non comincia mai, perché neppure finisce. I nottambuli lasciano spazio alle famiglie, che al mattino si alzano per fare due compere e raggiungere il mare. Le due categorie si lasciano tra mezzanotte e l'una e si incontrano di nuovo tra le 7 e le 8 del mattino.

L'1, appunto. Anche in un tranquillo lunedì negozi aperti, folla a spasso, luci al neon. Ci sono pure i bambini, perché la trasgressione è di tutti. E' una grande festa, con una sfilata di corpi statuari, di gambe abbronzate, di spalle scolpite in palestra, di scollature vertiginose. Forse è vero che la prima molla che fa scattare la violenza è il sentimento dell'esclusione, del non essere invitati.

All'ora X la città comincia a cambiare volto: famiglie a letto, giovani in discoteca o in altri locali, purché ci si sposti. Li vedi in coda alla fermata degli autobus navetta, in auto o in motorino.

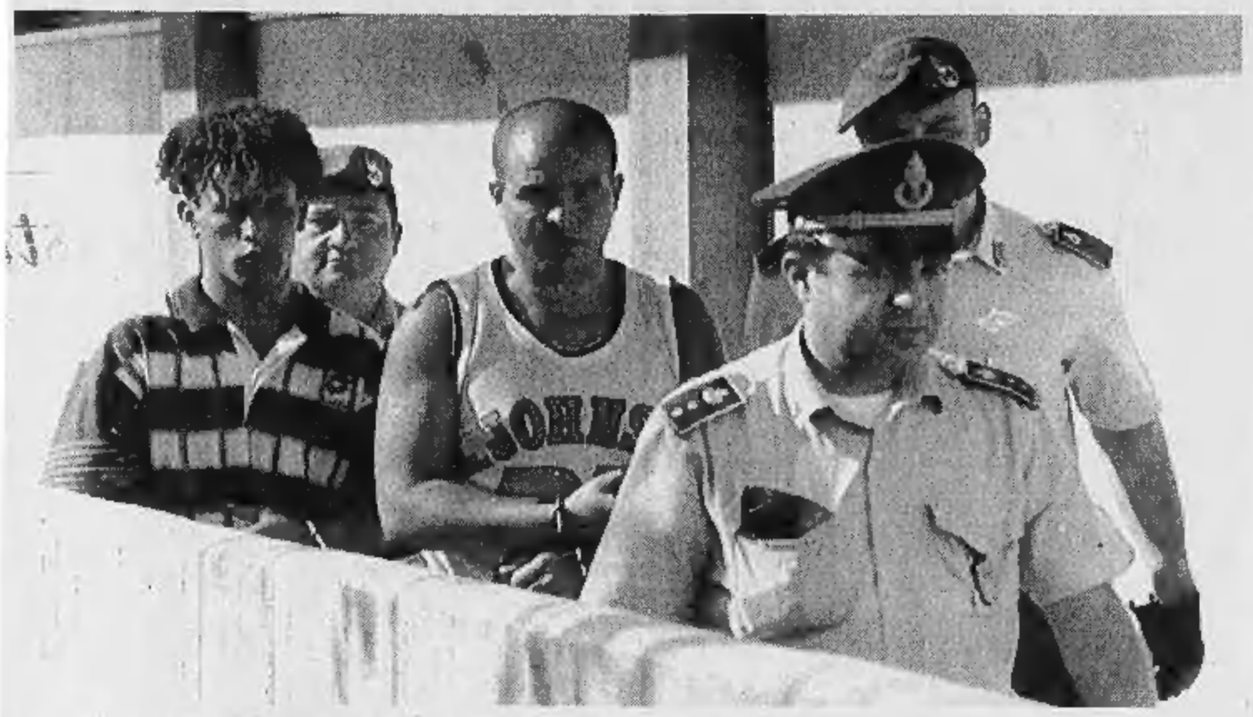
Sul lungomare compaiono prostitute e travestiti. Uno si spoglia e il traffico si blocca. A poche decine di metri stazionano tre ucraine: nei giorni scorsi sono state picchiate e violentate da alcuni connazionali, ma non sono finite in prima pagina.

Sulle panchine, alcuni ragazzi hanno rinunciato in partenza all'«after hour». Sono vicini alla zona in cui, pochi giorni fa, furono stuprate due ragazze svizzere. Non avete paura? «I brutti incontri capitano ovunque, l'importante è non commettere imprudenze», rispondono Monica ed Erica, diciassettenni di Cuneo. Le scortano alcuni amici romagnoli. E i vostri genitori? Vi lasciano uscire senza preoccuparsi?

Le luci faticano a filtrare fra le file di ombrelloni ma pattuglie di vigilantes girano armati di torce

Si arriva all'alba passando dai pub alle discoteche Due ragazzine: «I pericoli? Basta essere prudenti»

Appello della Rete antirazzista a D'Alema: espelli dal pds il primo cittadino romagnolo



A lato i due marocchini arrestati ieri con l'accusa di aver aggredito sabato scorso due turiste

Allarme in Germania

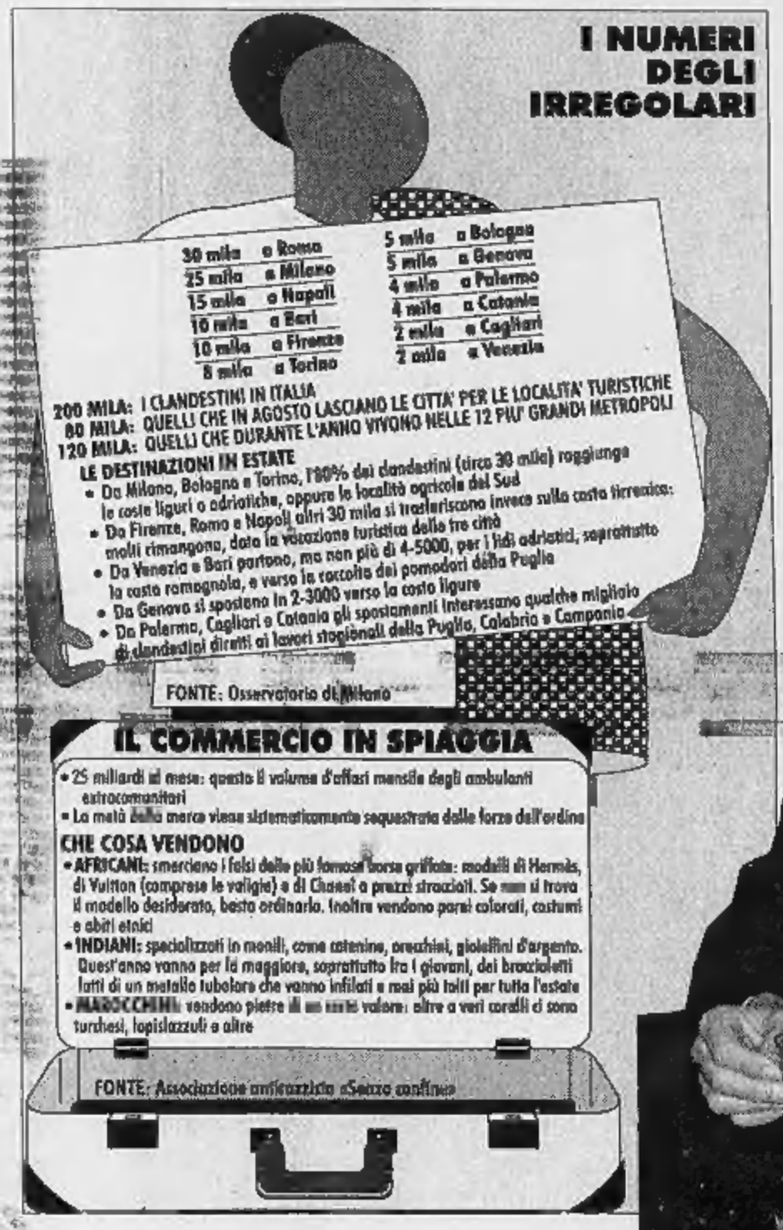
La stampa va all'attacco Ma l'Apt: nessun allarme

RIMINI. Per il pm Paolo Gengarelli i racconti dettagliati delle vittime e le testimonianze circostanziate sono elementi sufficienti all'accusa. Dunque, nessuna richiesta di confronto. Né fra la giovane parigina e il marocchino Onaiti Chaeik accusato di averla, sabato pomeriggio a Milano, aggredita per violentarla; né fra la quindicenne di Milano e il marocchino Kalos Abdkadr arrestato per averla, sabato notte a Torre Pedrera, aggredita sulla strada, trascinata in spiaggia e strappati i vestiti. Da parte loro, i due extracomunitari hanno negato ogni addebito. Questa mattina il gip deciderà se confermare l'arresto oppure no. Nel frattempo, sul problema della sicurezza in Riviera si scatena la stampa straniera: tedesca in particolare. La popolare «Bild», oltre 5 milioni di copie vendute ogni giorno, titola «Meravigliosa Rimini: ma di notte arrivano i criminali» in un articolo che attacca con «Allarme a Rimini». Le fa eco il «Berlin Morgenpost» che si domanda: «Rimini: crepuscolo del bagno per le famiglie?». Dalla Regione Emilia Romagna è già partita la controffensiva. [f. ci.]

«Voleva stuprarmi»

Ferrara: turista di 17 anni denuncia un giovane

FERRARA. Due casi di violenza sessuale nel Ferrarese. Un trentunenne è finito in carcere per aver cercato di violentare un ragazzo di 17 anni sotto la minaccia di una pistola giocattolo. L'uomo era già stato picchiato in più occasioni da un gruppo di giovani che avevano reagito alle sue molestie. Indagando sui pestaggi i carabinieri sono venuti a conoscenza della tentata violenza: l'uomo aveva costretto il minorenne a salire sulla sua auto, lo aveva portato nella periferia di Ferrara e qui, minacciandolo con la pistola, aveva cercato di costringerlo ad un rapporto. Il minorenne si era ribellato e, dopo aver preso a pugni l'uomo, era riuscito a scappare. Un altro tentativo di violenza, ai danni di una turista veneta di 17 anni, sarebbe stato compiuto sabato scorso sui lidi ferraresi da un giovane di 19 anni. Lui ha negato, ma la giovane ieri ha confermato agli inquirenti che il giovane, durante una passeggiata serale sulla spiaggia, ha tentato di strapparle i pantaloni, ma lei è riuscita a scappare. [Ansa]



INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'INTERNO

«Niente sconti ai clandestini»

Napolitano: prima viene la sicurezza

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano: il governo ha già preparato una legge sull'immigrazione più severa

ROMA

«E' da sfatare il luogo comune secondo cui gli immigrati non finiscono in cella: ora sono 2500 detenuti in più rispetto a gennaio»

«La nuova legge prevede norme più severe ed espulsioni più rapide, ma il disegno presentato a febbraio giace in Commissione Bisogna accelerare»

LA nuova legge sull'immigrazione prevede norme più severe contro i clandestini che si macchiano di reati, comprende meccanismi più efficaci anche per l'espulsione, ma purtroppo siamo nelle mani del Parlamento. Quel disegno, presentato a febbraio, da sei mesi giace in Commissione. Spero che a settembre sia approvato rapidamente». Così Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno, difende il governo dalle accuse di una legislazione troppo blanda contro i reati degli extracomunitari. Poi precisa: «Non possono esserci indulgenze: la sicurezza dei cittadini va garantita. Ma bisogna reagire alle ondate emotive che tendono a identificare la criminalità con la presenza degli immigrati».

Ministro Napolitano, il caso Rimini rilancia il problema dell'immigrazione. Più di un partito, prendendo spunto dalle richieste dei sindaci progressisti di Rimini e Riccione, chiede che la legge sia cambiata. E, in particolare, che sia immediata l'espulsione dei clandestini che si sono macchiati di reati. Che cosa risponde?

Non sono soltanto i gravi episodi della costa romagnola a rilanciare una decisa azione di contrasto verso forme di criminalità legate all'immigrazione clandestina. Il governo ha presente questo problema da tempo. Per questo a febbraio ha approvato un disegno di legge di ampio respiro che disciplini in modo serio l'immigrazione. Quel progetto prevede nuove norme per rendere efficaci i provvedimenti di espulsione nei confronti degli stranieri che soggiornino illegalmente in Italia e, in particolare, di coloro che siano sorpresi in flagranza di reato».

E a che fine ha fatto, il progetto?

«Purtroppo, a distanza di sei mesi, è ancora all'esame della Commissione competente della Camera. E' responsabilità comune dei gruppi parlamentari di maggioranza e di opposizione accelerare quell'esame: ho chiesto, e torno a chiedere, che l'assemblea della Camera affronti subito, alla ripresa di settembre, la discussione, e la concluda rapidamente».

C'è chi come il sindaco di Rimini punta il dito contro gli immigrati che provengono da altre città. Spiega che i 3500-3800 extracomunitari cittadini non danno problemi: il vero pericolo sono i clandestini che seguono il flusso dei vacanzieri. E propone permessi di soggiorno regionali. Cioè gli immigrati possono spostarsi da una regione all'altra solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione. E monsignor Nogaro, il vescovo di Caserta, concorda con lui. Lei che cosa ne pensa?

«Il sindaco di Rimini ha innanzitutto messo in evidenza l'impegno con cui le forze dell'ordine stanno intervenendo. Forze che, peraltro, abbiamo rafforzato. Sull'anagrafe regionale, a mio avviso, la questione essenziale resta quella della netta distinzione - da far valere in tutti i sensi - tra stranieri che risiedono legalmente in Italia e clandestini. Pieno riconoscimento dell'apporto allo sviluppo economico e sociale nazionale - e quindi dei diritti civili - per i primi; severità verso i secondi. E nessuna indulgenza verso chi delinque, straniero o italiano che sia. E' anche così che si può spegnere la scintilla dell'intolleranza».

Già, la scintilla dell'intolleranza. E' proprio questo il timore del sindaco di Riccione. E di molte forze politiche. Troppo garantismo, è la sintesi dell'accusa, finirà per favorire la reazione contro gli immigrati. Lei che cosa replica?

«Bisogna reagire a onde emotive o a irresponsabili speculazioni, che tendono a identificare episodi di criminalità di varia natura, in questa o quella parte del Paese, con la presenza più o meno consistente degli immigrati. Ogni giorno ci sono esempi di aggressioni criminali alle quali gli stranieri sono del tutto estranei. Non solo. Verso gli stranieri che commettono reati le forze dell'ordine e la magistratura intervengono con decisione: vanno sfatati luoghi comuni che le cifre contraddicono. Adesso in carcere ci sono quasi undicimila stranieri rispetto ai 9500 di fine gennaio».

Nessuna indulgenza, dunque. E' così?

«Non possono esserci indulgenze: la sicurezza dei cittadini va garantita. E occorre intervenire con particolare decisione nei confronti dei fenomeni nuovi, come quelli di ieri notte a Padova».

Pier Paolo Luciano

Notte di guerriglia a Padova

Scontri tra immigrati e polizia: 30 arresti

PADOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Guerra fra bande di marocchini e tunisini, a un passo dal centro di Padova, per il controllo dello spaccio di droga. Si sono affrontati in un cantiere edile, dietro alla cosiddetta cittadella dell'economia, sul far della notte, a colpi di spranghe, bastoni, coltelli e accette. Una rissa furibonda, per contendersi il territorio.

Alcuni passanti, terrorizzati, hanno dato l'allarme, sono intervenute due pattuglie della polizia e tre dei carabinieri. A quel punto le due bande si sono coalizzate per respingere l'assalto: sono state sparate in aria raffiche di mitra, prima di riuscire a riportare un po' d'ordine. Qualche maghrebino ce l'ha fatta a fuggire agli agenti, gli altri sono finiti in cella o all'ospedale.

Questo il bilancio conclusivo: un marocchino, Amed Lavadi, 28 anni, è ricoverato in prognosi riservata per una ferita profonda all'addome; altri tre hanno riportato ferite più leggere e una decina di contusi sono stati medicati al pronto soccorso; in tutto, 33 arresti, fra i quali un cittadino italiano di origine barese.

Ma la battaglia notturna ha avuto una «coda» nel pomeriggio di ieri: ancora marocchini e tunisini, questa volta in nove, forse una parte di quelli sfuggiti agli arresti, si sono affrontati in un locale di via San Biagio, in pieno centro storico. Anche questa volta c'è stato un ferito, un uomo raggiunto da una coltellata al volto; per tutti e nove gli extracomunitari coinvolti nella rissa sono scattate alla fine le manette.

E' una guerra nata per il predominio in una delle zone più battute dai tossicodipendenti di tutto il Veneto orientale, dunque economicamente appetibile per questo genere di commerci, il parco Roncajette, una zona periferica dove ormai gli spacciatori di medio livello sono esclusivamente extracomunitari. La parte più marginale e violenta degli oltre 4000 clandestini che gravitano su Padova, secondo le stime fatte dalla Questura nel territorio della provincia.

Il «monopolio» di questa zona fino a qualche mese fa era nelle mani dei tunisini, ora scalzati dai marocchini che sono più numerosi e che a loro volta erano stati allontanati dalla loro area di influenza, i giardini pubblici del centro, dopo una serie di interventi contro lo spaccio da parte della polizia.

Per questo, trascorso un periodo di convivenza relativamente tranquilla, da qualche mese si registravano scontri a ripetizione: i tunisini vogliono riprendersi il «loro» territorio e gli inquirenti si aspettavano prima o poi la resa dei conti finale. Sempre stando alle statistiche della procura della Repubblica, metà delle persone denunciate in questa, che è la zona del Nord-Est economicamente più avanzata, sono immigrati e oltre il 60 per cento viene denunciato per spaccio di droga. E' di appena tre mesi fa un duplice omicidio a pugnalate che va inquadrato in questo clima di rivalità nel traffico di stupefacenti. Solo nelle ultime 48 ore sono 18 i feriti per arma da taglio. Né i 42 arresti delle ultime ventiquattr'ore potranno fermare un ingranaggio che ha consegnato ormai le notti di Padova interamente nelle mani degli extracomunitari.

Mario Lollo

«Ah, no. Prima ci facevano mille raccomandazioni, adesso hanno raddoppiato la dose». Il loro «permesso» serale scade alle 3 e mezzo: hanno ancora due ore - spiegano - per riprendere le forze e rientrare a piedi fino al campeggio.

La spiaggia è a due passi, la tentazione di andarci è forte. A spiegarti che non si può farne due guardie private: Fabrizio, 25 anni, e Mino, 28, «ex parà e ex forza di pace in Somalia», puntualizzano. Vigilano fino alle 6 che nessuno entri negli stabilimenti da loro controllati. Avete avuto problemi? «No, dove siamo noi non accade nulla. Garantito». E altrove? «Di tutto. Abbiamo visto extracomunitari strisciare sulla spiaggia fino alle docce dove si appartano le coppiette e scippare le borse». Siete mai stati aggrediti? «Gli albanesi, quando li mandiamo via, a volte tirano fuori il coltello». Tempo addietro, il dialogo è finito. L'invito è cortese ma fermo: bisogna andarsene dalla spiaggia.

Da un locale sul lungomare vanno e vengono decine di persone. E' un pub in rigoroso stile irlandese, tutto legno e birre scure, ambiente allegro. Silvia e Wilma, 23 anni, sono con i rispettivi ragazzi, senza genitori al seguito. «I "vecchi" si fidano, non ci hanno telefonato ansiosi neppure quando sui giornali è uscita la notizia degli stupri. I violentatori? Sono bestie, ma anche le loro vittime... Si può essere così sprovveduti da andare in spiaggia di notte con un gruppo di sconosciuti?». Le due ragazze frequentano la Riviera romagnola da tanti anni, quanti ne bastano per accorgersi che è cambiata - raccontano - perché una volta c'era la cultura del mare e della spiaggia, ora quella dello sballo.

Gli scontri di ieri notte a Padova

Che cosa può essere scattato nella mente di quegli extracomunitari? Secondo Mohamed Essaih, uno degli esponenti della comunità marocchina di Rimini, una risposta è in «Estrema solitudine», il libro di uno scrittore del suo Paese, Ben Jalloun. Un suo connazionale, Mohamed Rahali, fa notare che le vittime sono soprattutto straniere. «In Francia e in Svizzera il processo di integrazione razziale è più avanzato - spiega -. Le persone tendono a fidarsi maggiormente degli extracomunitari. In certi casi, come purtroppo s'è visto, anche troppo».

L'ultima tappa della notte è in discoteca. I ragazzi parlano di «Altro mondo», di «Pascià», soprattutto di «Cocoricò». In quest'ultima si arriva a 5 mila presenze, tenute d'occhio da un esercito di 30 «gorilla». La musica house è martellante, i 103 decibel chiesti dal ministero dell'Ambiente sono una pura illusione. Sulla via del ritorno c'è tempo per vedere due gruppi di italiani che stanno per venire alle mani. Ma ci sono i «city angels», volontari della sicurezza in maglietta rossa e basco blu, che calmano gli animi. «Restiamo fino al Ferragosto - spiega Mario Furlan, milanese -. Scortiamo le ragazze a casa, aiutiamo le persone in difficoltà». Sono in dieci per tutta la Riviera, meglio che niente.

Sono le 6, le luci stanno per spegnersi a Rimini. Un'auto accosta. Ci sono quattro ragazzi, quello alla guida avrà sì e no diciotto anni e un giorno: «Scusi, sa dove vendono bomboloni caldi?». No, non è ancora ora di andare a dormire.

Stefano Mancini

Pensaci Giacomino

Pensava alle tasse, alle bollette, al condominio... Ora che ha vinto non pensa più a niente.

Entra in scena, acquista un biglietto della Lotteria Europea. Contribuirai alla ricostruzione del Teatro La Fenice.

La fortuna, si sa, può riservare a tutti un bel colpo di scena... potresti essere proprio tu il vincitore dei 5 miliardi della Lotteria Europea. Come primo atto affrettati ad acquistare un biglietto, poi preparati per il gran finale: l'11 ottobre verrà estratto il premio europeo. E ricorda che la fortuna tornerà alla ribalta anche il 12 ottobre, quando la Lotteria Europea concederà il bis con l'estrazione di miliardi in premi nazionali. La parte più bella sarà sempre la tua, perché acquistando un biglietto darai anche un grande contributo per la ricostruzione del Teatro La Fenice di Venezia. Diventa subito protagonista. Un biglietto della Lotteria Europea può essere il biglietto d'ingresso al più bello spettacolo della tua vita.

LOTTERIE NAZIONALI

Svegliati e comincia a sognare.

Estrazione premio europeo: 11-10-97
Casinò di Venezia - Cà Vendramin

Primo premio 5 miliardi

Estrazione premi nazionali: 12-10-97
Roma - Sede Lotterie Nazionali

Il leader a chi gli chiede l'abiura: la Padania sarà eversiva e conflittuale con il governo

«La Lega non rinuncia alla secessione»

Bossi al Polo: attaccatevi al tram. Ma a Vicenza è intesa

MILANO. Per un accordo con il Polo la Lega Nord potrebbe rinunciare alla via secessionista? L'altra sera, quando il giornalista del GrRai l'ha chiamato a Ponte di Legno, Umberto Bossi aveva due telefonini che lo informavano da Vicenza: «Tutto bene, anche il Polo firma le dimissioni e a novembre si tornerà alle urne per il Consiglio provinciale». Primo obiettivo raggiunto. Il secondo dovrebbe essere il Comune di Venezia. Ma, appunto, se il Polo dovesse chiedere l'abiura della secessione? «Possono attaccarsi al tram! - è la risposta di Bossi - questo non è neppure in discussione». Quando Bossi parla con il GrRai la trattativa per la Provincia di Vicenza non si è ancora conclusa e tra i leghisti c'è chi vorrebbe l'accordo con il Polo fin dal primo turno.

Bossi, dal castello di Ponte di Legno, fa partire il secondo «s'attacchino al tram» della nottata: «Quelli lì vogliono le poltrone, ma Vicenza è nostra. Vedrete che botto, lì possiamo vincere già al primo turno, ci avviciniamo sempre più al 50 per cento dei voti». Per Venezia, invece.. «Per Venezia si può discutere, si potrà valutare se magari c'è un candidato comune, non so, vedremo...». L'importante, per Bossi, è aver incassato le elezioni anticipate per la Provincia di Vicenza. Per Venezia, che può sempre «valere una messa», un accordo, uno strappo alla sua strategia padana, si vedrà. Dalla Valcamonica, Bossi continua a divertirsi ascoltando e leggendo le dichiarazioni di che vorrebbe, a suo dire, dividere la Lega dalla Liga, i lombardi dai veneti.

I veneti sono più federalisti dei lombardi, sono più moderati e meno eversivi come sussurrano An e Forza Italia, Ccd e Cdu? Bossi risponde che «sono tutti fratelli padani», ma come tutti i dirigenti della Lega sa bene che mai nessun lombardo è salito sulla Madonnina del Duomo e che la protesta fiscale si è diffusa solo nel Nord-Est, con il «Life» dell'ex deputato trevigiano Fabio Padovan. E sa bene che i comizi più applauditi, le piazze più calde, sono quelli del Vicentino, della Bassa Veronese, del Padovano, del Trevigiano, delle valli del Bellunese su fino ai confini con la Carnia. «Sono i soliti tentativi di chi, da Roma, vuole dividerci», chiude l'argomento Bossi. «Sono anni che ci provano e ci riprovano, ma ormai è tardi, non ce la faranno più».

Nel giorno del primo compleanno di Sirio Eridano Bossi, il padre ha occupato il tempo con un'intervista alla radio, due alle tv e quattro ai giornali. Per dire che «sarà un anno caldo». Che «il Polo è morto». Che la differenza tra il 1994 e oggi è «che allora Berlusconi era forte e io ero debole, oggi noi siamo fortissimi e lui è il debole». Un Polo, dice, «che per sopravvivere ha una sola strada da seguire: cambiare la Costituzione, appoggiare gli emendamenti della Lega in Bicamerale e togliere con noi i pilastri del Partito Stato dell'Ulivo». E' dunque il Polo «che deve passare da me». E se passa, bene; se non passa, pazienza. «La Lega va avanti, sempre disponibile a mediare, ma la Padania nascerà il 14 settembre e il 26 ottobre avrà il suo Parlamento...».

Sistemata la pratica vicentina, rassicurati i leghisti che avrebbero voluto l'apparentamento fin dal primo turno («prendiamoci i nostri voti, prima»), Bossi ha da definire gli ultimi ritocchi per il suo autunno e per «l'anno caldo» che verrà. «Sarà uno scontro duro, forza contro forza, con la Repubblica Federale di Padania che dovrà essere eversiva, conflittuale con Roma. La Lega avrà il compito di trattare con il Parlamento di Roma per un eventuale assetto confederale, sempre che a Roma interessi. Altrimenti ognuno per la sua strada, padani di qua e italianos di là». E su questa strada, medita Bossi, alle prossime elezioni politiche la Lega potrebbe decidere di non partecipare, «così il Nord non avrebbe rappresentanza in un'Italia che non riconosce».

Ma il Bossi di Ponte di Legno, sempre con i suoi bioritmi stravaganti, a sera decide che s'è scritto e parlato troppo di trattative tra Lega e Polo. «L'unica trattativa era quella per far saltare il Consiglio provinciale di Vicenza, punto e basta. In Veneto non si tratta, eventualmente ci potrebbe essere Venezia, ma prima ci saranno le elezioni padane del 26 ottobre...». Come dire che la trattativa veneziana, ammesso che possa esistere, dovrà necessariamente avere le caratteristiche del blitz. Tra il 26 ottobre e la scadenza per la presentazione di candidati sindaci e liste passa appena una manciata di giorni. La Provincia di Vicenza, intanto, la sente sua, e questo forse gli basta. Per Venezia, male che vada, è sempre pronto un «attaccatevi al tram».

Giovanni Cerruti

«Il centrodestra o passa da noi oppure muore»

Umberto Bossi e, a sinistra Enrico La Loggia

TUTTI I TRAM DEL SENATUR

18-4-1996
Tribuna elettorale in vista del voto del 21 aprile, ospiti Berlusconi, Bossi e Prodi. Il Cavaliere provede per il Carroccio «un'esigua rappresentanza parlamentare». Replica Bossi: «Attaccati al tram».

7-5-1996
Dibattito con De Mita a «Porta a porta». Bossi: «La Padania sarebbe un paese felice». De Mita: «Ti sbagli, stareste peggio». Il senatur, in dialetto: «Si... taches al tram, De Mita! Pensa che bel paese, senza insegnanti né giudici meridionali».

Fabrizio Comencini segretario della Liga Veneta

«Buone prospettive anche per Venezia Mai più con l'Ulivo voleva l'egemonia E basta parlare di secessione...»

Comencini: così spezziamo il bipolarismo di Roma

SARA' un autunno caldo, caldissimo, nel Nord-Est. Parola di Fabrizio Comencini, segretario della Liga Veneta-Lega Nord.

Allora, Comencini, dopo l'accordo Polo-Lega di Vicenza che cosa succederà in Veneto?

«A Vicenza è andata bene. Adesso la gente andrà a votare, vinceremo con più del 50 per cento dei voti, ci sarà un bel presidente leghista, e poi vedremo. Come prospettiva per Ferragosto non c'è male, no?».

E l'alleanza col Polo, come la vede?

«Quella la costruiremo dopo. E poi penseremo a Venezia».

Scusi, ma a Venezia non ci avete già pensato? O meglio, non ci ha pensato Bossi?

«Se è per questo Bossi aveva pensato anche a Vicenza, e la notte scorsa ha seguito passo passo l'evolversi della situazione. E' lui il regista dell'operazione. Per Venezia non abbiamo ancora iniziato a discutere. Inizieremo lunedì, ma le prospettive sono più che buone. Io e Bossi ne parleremo appena rientrati dalle rispettive vacanze».

Il senatore Bossi ha mandato chi gli chiedeva di abiurare la secessione ad attaccarsi al tram, però molti sostengono che alla fine lui resterà solo, e che dovrà inseguire la Lega. Un'analisi giusta?

«Non diciamo sciocchezze. Chiederci di cambiare strada ora sarebbe come pretendere di cambiare colore della pelle. E' un po' quel che ha tentato di fare l'Ulivo, con i risultati che vedete: a Vicenza va all'opposizione, e Venezia durerà poco».

E' questa la ragione per cui è saltata la giunta provinciale di Vicenza?

«Certo. Purtroppo il pds dice di aver cambiato testa, ma è rimasto fondamentalmente un partito marxista: pensano che il nemico, l'avversario, debba essere distrutto. Loro pensano ancora che quando stanno al potere, devono avere la leadership culturale e imporla a tutti coloro che gli sono accanto. Ma il mondo è cambiato, per fortuna...».

Insomma, la Lega nel Veneto sta meglio con il Polo, e il destino delle oltre 100 giunte Lega-Ulivo è segnato, giusto?

«Senta, noi vogliamo che le amministrazioni facciano il loro corso. Guardi Verona: è amministrata da Polo e Lega, e Bossi non è mai intervenuto a dire di cambiare alleanze, mai...».

Appunto, state meglio col Polo...

«Può darsi. Ma non è che le giunte Rifondazione-Ulivo siano tutte rose e fiori, no? Venezia, Torino... Noi non stiamo né a destra né a sinistra. Nel Paese ci sono due blocchi, Ulivo e Polo, che vogliono governare. In mezzo c'è la Lega che invece vuole l'autodeterminazione e l'autogoverno della Padania. Io sono e resto contro la secessione, una parola che non mi piace, ma sono per costruire con il tempo le condizioni perché la Padania si autogoverni, senza atti traumatici. Bossi non ha detto "andate e armatevi", ma "andate ed evangelizzate"».

E la strategia sarebbe conquistare gli enti locali con alleanze Lega-Polo perché il centrodestra non vi chiede l'abiura della secessione, almeno per ora?

«Sì, l'indipendenza passa anche attraverso le amministrazioni, che sono le prime strutture di autogoverno e di autodeterminazione».

Ed è per questo che, dopo Ferragosto, chiederete al Polo di candidare un leghista alla guida di Venezia, vero?

«Bossi non ha mai posto questa condizione quando ne ha parlato. Io, comunque, sarei contentissimo di avere il sindaco di Venezia».

E avete già il candidato?

«No, ma se vuole le do l'identikit: un buon leghista, indipendente, che crede nell'autodeterminazione e nel federalismo».

Lei non crede che l'accordo di Ferragosto Polo-Lega in Veneto possa scardinare il bipolarismo che faticosamente a livello nazionale si sta costruendo?

«No, non lo penso. Perché a noi non interessa governare l'Italia. Noi siamo uno strumento per la trattativa con Roma. E poi se vuole che le dica tutta il bipolarismo secondo me non esiste. Guardi quel che sta accadendo al Mugello... Dicano loro, che razza di bipolarismo è quello».

Le amministrative d'autunno s'intrecceranno con quelle che voi chiamate le elezioni del Parlamento della Padania. Non sarà complicato spiegare alla gente questo «ingorgo»?

«Eh, ma noi siamo abituati a fare molto equilibrismo politico. E poi Venezia è la nostra capitale, val bene uno sforzo in più».

Flavio Corazza

DIBATTITO

PRO E CONTRO IL «PATTO»

L'AUTUNNO CALDO IN LAGUNA

6 SETTEMBRE MANIFESTAZIONI DELLA LEGA NELLE PIAZZE VENETE CONTRO LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI ROMANE E «BATTESIMO» DEL PALAZZO APPENA ACQUISTATO CHE OSPITERA' IL «GOVERNO DELLA PADANIA».

6 SETTEMBRE MANIFESTAZIONI DEI COMITATI PER L'ULIVO A SOSTEGNO DEL GOVERNO: «SECESSIONISTI CON I SECESSIONISTI, FEDERALISTI CON I FEDERALISTI». DIBATTITI IN QUATTRO CITTA': VENEZIA [CON PRODI, VELTRONI, BERLINGUER E CACCIARI], PADOVA [CON BINDI E TREU], VERONA [CON MACCANICO, BERSANI E VISCO] E VICENZA [CON BURLANDO E COSTA]

14 SETTEMBRE FESTA DELL'INDIPENDENZA PADANA, UN ANNO DOPO LA «DISCESA DAL PO».

15-21 SETTEMBRE GIOCHI OLIMPICI PADANI.

26 OTTOBRE ELEZIONI GENERALI PER IL GOVERNO DELLA PADANIA.

16 NOVEMBRE [DATA DA STABILIRE]: PRIMO TURNO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO.

- LE GIUNTE LEGA ULIVO IN VENETO SONO: **120** SU **580**
- I SINDACI LEGHISTI IN VENETO SONO: **54**
- NELL'ULTIMO MESE SONO ANDATE IN CRISI **6** GIUNTE

Clemente Mastella presidente del Ccd

La Loggia: noi stiamo cercando un accordo con il popolo del Carroccio non con il Senatur

Mastella: andiamoci cauti rischiamo di perdere il Sud

ROMA

UN po' compiaciuto. E un po' turbato, anzi molto. Il Polo sta prendendo confidenza con la sorprendente svolta veneta: l'accordo con la Lega raggiunto per la crisi della giunta provinciale di Vicenza (formata dall'Ulivo con la Lega) e allo studio per le elezioni comunali di Venezia.

In alcuni settori del centrodestra, l'intesa appare come un modo per rafforzare le posizioni e costringere il leader leghista Umberto Bossi a tener conto della linea più morbida della Liga Veneta. In altri è considerata come una rovina, una scelta innaturale.

«Noi stiamo cercando di aver un dialogo con la parte moderata della Lega» dice Pierferdinando Casini, segretario del ccd. «I leghisti, non Bossi, potrebbero intraprendere la via di un'alleanza con il Polo» sostiene Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia. E il segretario del cdu Rocco Buttiglione non nasconde che «chi vuole l'accordo con il Polo è la Liga Veneta e che Bossi questo accordo può solo digerirlo».

Nel Polo, quindi, c'è chi spera che Bossi, incalzato dalle vicende venete, si avvii a rinunciare all'obiettivo del secessionismo. Ma il Senatur fa sapere brutalmente che il «Polo può anche attaccarsi al tram» se immagina un suo cambiamento di strategia. E così in molti esponenti del centrodestra cresce il malumore. Del resto brucia il ricordo del «ribaltone» provocato dalla Lega che fece cadere il governo di Silvio Berlusconi. Osserva il presidente del ccd Clemente Mastella: «Andiamoci cauti: Bossi ci ha abituato ai suoi voltafaccia. Se il Polo insegue Bossi per ragioni soltanto aritmetiche e pur di vincere a ogni costo il Nord, rischia di perdere nel Sud, in tutto il Sud». E' diverso il discorso se Bossi, aggiunge Mastella, si impegna per la «riconciliazione nazionale».

Anche il segretario del ccd Pierferdinando Casini si mostra più che perplesso: «Se sono rose fioriranno. O si fa una cosa seria e ponderata e altrimenti non possiamo correre il rischio di perdere ciò che abbiamo per inseguire Bossi».

In qualche caso il malumore che serpeggia nel Polo diventa contestazione vera e propria. Il più aspro è il regista Franco Zeffirelli, senatore forzista che arriva a minacciare: «Se si va avanti con la Lega è probabilissimo che io lasci Forza Italia». Zeffirelli è molto duro: «Questo flirt con la Lega è intollerabile. Mi sgomenta. Mi indigna. Mi disgusta. Mi umilia». E un altro senatore forzista, Filippo Mancuso, parla addirittura di «operazione miserabile» che fa «perdere al Polo quel poco di faccia che gli è rimasta dopo le vicende della Bicamerale».

Beppe Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera, corre ai ripari, cercando di sdrammatizzare e di spiegare la situazione: «Zeffirelli è un senatore autorevolissimo, ma il problema è che in Italia per battere la sinistra occorre mettere insieme gli elettori moderati che poi sono la stragrande maggioranza».

Il problema comunque esiste: il Polo si allea con la Lega mentre Bossi non rinuncia all'idea di dividere l'Italia. «Sul piano del secessionismo non c'è spazio di dialogo con la Lega» avverte La Loggia. «Bossi stia attento a non perdere l'ultimo tram che potrebbe portare la Lega fuori dal vicolo cieco dell'isolamento politico» afferma Ignazio La Russa, coordinatore lombardo di An. E Buttiglione puntualizza: «Se Bossi vuole lo scontro con lo Stato ebbene lo avrà. E porterà così l'Italia a nuovi "anni di piombo"».

Ma c'è anche chi accetta la sfida. Il capogruppo del ccd al Senato Francesco D'Onofrio condivide l'idea di un referendum sull'indipendenza della Padania: «Oggi probabilmente vincerebbero i no, in futuro la prevalenza sarebbe sì». E Marco Taradash, deputato forzista, si mostra molto elastico: «Nessuno ponga condizioni».

Ma le vicende venete sembrano aver gettato lo scompiglio nel Polo che sta esprimendo le valutazioni più disparate. Così la deputata forzista Cristina Matranga assicura: «Non abbiamo nulla a che spartire con quella gente». Però il coordinatore di An Maurizio Gasparri dichiara: l'accordo «è utile e positivo, ma rimane circoscritto al fatto locale». Per Gasparri non bisogna stupirsi, visto che «sono ancora numerosissime le amministrazioni locali dove collaborano Ulivo e Lega». E Giulio Maceratini, capogruppo di An alla Camera, insiste sul fatto che nessuno si può scandalizzare dal momento che la Lega in alcune città è alleata del centrosinistra. Tuttavia Maceratini stesso definisce Bossi un «concentrato che sta a metà tra la follia e la criminalità».

E gli avversari del Polo cosa dicono? Mauro Zani, esponente del coordinamento politico del pds, sostiene che l'intesa di Vicenza poggia «su gambe assai fragili». Zani non vede alcun programma alla base dell'accordo: «Questa unione denuncia una difficoltà del Polo a elaborare una strategia». E Renzo Lusetti, responsabile enti locali del ppi, afferma che «il Polo ha svenduto l'anima a Bossi, che comunque non rinuncia al secessionismo, per un pugno di assessori». [r. r.]

Rifondazione al governo? Il presidente è favorevole, il segretario no

Bertinotti-Cossutta, idillio finito

Anche Liberazione fa litigare i due leader

ROMA. Che la vita della collaudata coppia Cossutta-Bertinotti non fosse tutta un idillio lo si è capito con la vicenda di «Liberazione». Il segretario di Rifondazione comunista ha spinto fino all'ultimo per evitare le dimissioni della direttora (così le piaceva essere chiamata) Manuela Palermi. La giornalista, infatti, era praticamente l'unica bertinottiana di quel giornale, e andandosene via lei, e non sapendo come sostituirla (è stato fatto anche un tentativo con Rina Gagliardi che però non sembra destinato a riuscire), il leader «neocomunista» deve rassegnarsi a lasciare le redini del quotidiano del partito nelle mani dei cossuttiani.

L'episodio poc'anzi descritto potrebbe sembrare un'inezia se non fosse per un secondo particolare, tutt'altro che di poco conto, che spiega uno dei motivi per cui è così importante in un frangente come questo la direzione dell'organo di stampa di Rifondazione comunista. Dopo l'estate, dentro Rifondazione comunista si aprirà il problema dell'atteggiamento da tenere nei confronti del governo. Armando Cossutta ritiene che, una volta chiuse le trattative sulla riforma dello Stato sociale e sulla Finanziaria, Rifondazione potrebbe fare il suo ingresso nell'esecutivo. Sia chiaro: il presidente del Prc non intende certo mandare in porto un'iniziativa del genere a tutti i costi, ma crede che questa sia un'ipotesi da prendere in seria considerazione. «Dopo l'autunno - ha confidato Cossutta ad alcuni fedelissimi - bisognerà fare il punto della situazione, tirare le somme, trarre un bilancio e decidere se continuare su questa strada oppure cambiare. Se si riuscisse a rinegoziare il programma di governo, per noi sarebbe senza dubbio una vittoria».

Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione con Armando Cossutta presidente del partito

Con le dimissioni del direttore del quotidiano Manuela Palermi se ne va l'unica «bertinottiana»

Chiuse le trattative sullo Stato sociale e sulla Finanziaria il partito dovrà decidere. Nesi possibile ministro?

Un'operazione del genere si concretizzerebbe agli inizi del '98. Tant'è vero che sia il pds sia il ppi attendono quella data per dare il via ad un possibile rimpasto che consentirebbe loro di sostituire alcuni ministri. A Botteghe Oscure, in particolare, nelle settimane che hanno preceduto le vacanze si è discusso dell'eventualità di un ingresso di Rifondazione nel governo, valutandone tutti i pro e i contro. Ed è da mettere in connessione con questa ipotesi l'indiscrezione (prontamente smentita dai due diretti interessati) trapelata qualche tempo fa circa l'offerta di una poltrona di ministro che Romano Prodi avrebbe fatto al rifondatore Nerio Nesi.

Negli ultimi tempi il presidente di Rifondazione comunista ha lanciato alcuni segnali di apertura, che non sono passati inosservati. L'insistenza con cui Armando Cossutta, a giugno come a luglio, ha ripetuto che il suo partito sarebbe stato disposto a entrare nel governo, «a patto che Prodi avesse adottato lo stesso programma del premier d'oltralpe Lionel Jospin», si spiega così. Ma si badi bene, il presidente di Rifondazione è politico troppo esperto e abile per pensare che il suo partito debba entrare al governo come se nulla fosse. Una cosa di questo tipo, è ovvio, non lo interessa minimamente perché il suo obiettivo non è quello di prendere qualche ministero. L'esempio è per l'appunto quello francese: ridiscutere il programma, questa è la via per cui si potrebbe arrivare all'eventuale ingresso di Rifondazione nel governo.

Se Cossutta vuole provare a vedere la praticabilità di una simile ipotesi, Fausto Bertinotti invece preferirebbe che il partito mantenesse l'attuale posizione: con due piedi dentro la maggioranza e due piedi fuori del governo. «Noi - non si stanca di ripetere il segretario di Rifondazione - abbiamo ricevuto dai nostri elettori una delega radicale, come potremmo mai entrare nel governo?». Fausto Bertinotti teme che l'inevitabile polemica autunnale tra Rifondazione ed esecutivo - alle cui origini ci sono la riforma del Welfare e la Finanziaria - possa venire ulteriormente inasprita dai cossuttiani, che per trattare da una posizione di forza in vista di un possibile ingresso nel governo, potrebbero voler alzare il tiro, e di molto. A quel punto che cosa accadrebbe? Visto che il segretario di Rifondazione non vuole mettere piede nell'esecutivo, si potrebbe rischiare una vera e propria crisi. O, almeno, questo è quello che immagina Bertinotti: «In autunno - ha confidato ai suoi collaboratori il leader del Prc - si apre una fase cruciale per la sopravvivenza del governo. La maggioranza è a rischio. A dicembre si potrebbe aprire la crisi».

Questo è il quadro in cui si inserisce la vicenda di «Liberazione», che non è solo una vicenda di tagli e di bilancio, ma è una storia che riguarda gli assetti interni del partito: chi darà la linea agli elettori-lettori di Rifondazione quando si porrà il problema del governo, Cossutta o Bertinotti?

Maria Teresa Meli

Crisi in Regione

Calabria Consiglio «bloccato»

REGGIO CALABRIA. Clima di confusione e di incertezza a Palazzo San Giorgio, sede del Consiglio Regionale calabrese, dove l'Assemblea, convocata per ieri mattina, a tarda sera non si era ancora riunita. Dalla riunione dei consiglieri del Polo per le Libertà è emerso l'indirizzo di chiedere, in sede di conferenza dei capigruppo, l'inversione dell'ordine del giorno della seduta di Consiglio e, quindi, affrontare immediatamente la discussione sul bilancio. Nell'odg della seduta consiliare l'esame dello strumento finanziario figurava dopo il dibattito politico sulla situazione dell'Ente e, quindi, sulla presentazione di proposta di elezione di un nuovo Esecutivo.

Lo stallo nella situazione politica è confermato dalla determinazione di rifondazione comunista, espressa ancora ieri pomeriggio dal capogruppo Rosa Tavella, la quale per l'ennesima volta ha ribadito che il prc non recederà dalla sua posizione, che è quella di andare allo scioglimento dell'Assemblea: obiettivo che, se non dovesse essere raggiunto con la presentazione delle dimissioni della maggioranza dei consiglieri, sarà perseguito chiedendo a Prodi l'avvio delle procedure previste dall'art. 126 della Costituzione. Nel caso di dimissioni dei consiglieri scatta il meccanismo della surroga, che prevede (al di là delle motivazioni politiche poste dai partiti alla base delle dimissioni stesse) l'ingresso nell'assemblea dei primi dei non eletti. In caso di mancata accettazione della nomina, viene attuato uno scorrimento delle liste, sino alla copertura dei seggi. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

NELLA POLVERIERA

da destra, o delle emozioni che porterebbero a ingigantire singoli episodi fino a farne indebitamente un fenomeno di massa. Statistiche e cronache dicono che i reati commessi da immigrati extracomunitari, per la maggior parte clandestini, sono effettivamente in sensibile aumento. E in ogni caso una popolazione spaventata e frustrata dall'assenza di risposte efficaci dello Stato è un dato di fatto che sarebbe colpevole continuare a ignorare.

Non meno colpita negativamente dal lassismo dello Stato italiano è la collettività degli immigrati extracomunitari in regola con la legge. Circa un milione di persone che sono diventate parte integrante del sistema economico e culturale della società italiana, che lavorano e pagano le tasse, e che perciò hanno diritto al rispetto ed alla tutela anche morale da parte del resto della collettività nazionale. Ma dato che quando i rapporti tra gruppi etnici si inaspriscono le distinzioni tra buoni e cattivi perdono rapidamente di valore, è proprio su di essa che potrebbero scaricarsi le reazioni di chi non trova più ragioni valide per resistere alla tentazione, se non in qualche caso di farsi giustizia da soli, di trattare gli immigrati sul lavoro o nella scuola, o nei rapporti interpersonali, come un gruppo socialmente inferiore.

Poi ci sono gli agenti del controllo sociale, forze dell'ordine e magistrati. Faticano e corrono rischi per affermare l'ovvio principio che la legge è uguale per tutti, anche per gli immigrati, e ogni giorno vedono frustrati il loro impegno e i loro rischi dall'impossibilità legale o pratica di attuare qualsiasi provvedimento di contrasto dei comportamenti illeciti. Chi viene sorpreso con le mani nel sacco non può quasi mai venire arrestato, chi è arrestato esce quarantotto ore dopo, e chi è formalmente espulso semplicemente scompare. E' difficile immaginare qualcosa di peggio per indurre prima o poi una certa parte delle forze dell'ordine, e degli stessi magistrati, a chiedersi per quale ragione dovrebbero servire uno Stato che assegna loro, in base alla legge, un attestato di inefficienza nel proteggere il bene comune.

Da molti mesi una nuova legge sull'immigrazione giace in Parlamento. Che cosa ci vuole per approvarla rapidamente, con un testo equo ma rigoroso, tale da avvicinare l'Italia agli altri Paesi europei? Qualche grave scontro tra gruppi etnici, quale potrebbe verificarsi tra popolazioni locali e immigrati, ma anche tra immigrati regolari che ne hanno abbastanza delle loro minoranze devianti e queste ultime? Oppure uno sciopero mai visto delle forze dell'ordine? O qualche grave sanzione comunitaria? A questo punto, chi rallenta il percorso della nuova legge sull'immigrazione ha davvero soltanto da scegliere.

Luciano Gallino

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA CHE NON HA PAURA

Forse. Ma l'unica replica convincente alla strategia di chi «non ci ama» consiste nel togliere di mezzo le ragioni della diffidenza. Se i negoziati per la riforma dello Stato sociale si fossero conclusi prima dell'estate godremmo di maggiore credibilità. Il rinvio alla fine di agosto dimostra, agli occhi degli osservatori meno benevoli, che il governo non ha la forza necessaria per imporre la propria linea europea. Se hanno torto, come spero, bisognerà dimostrarlo.

La seconda considerazione di cui Prodi dovrebbe tener conto concerne i rapporti economici e culturali fra Italia e Germania. Nessuno meglio di lui (autore qualche anno fa di un lungo articolo nella rivista del Mulino sul «modello renano») conosce l'importanza dell'esempio tedesco nella storia italiana. Non è necessario scomodare la retorica del Sacro Romano Impero per sapere quale influenza la Germania unita abbia avuto sull'Italia unita. Francesco Crispi, soprattutto durante il suo ultimo governo, cercò d'importare in Italia la democrazia autoritaria di Bismarck. Sidney Sonnino cercò di trasportare da noi il «socialismo della cattedra» che il cancelliere di ferro aveva sperimentato nella seconda metà degli Anni Ottanta. Abbiamo fatto buona parte della nostra migliore industrializzazione, a cavallo del secolo, grazie a capitali tedeschi, a tecnologie tedesche e a un tipo d'istituto bancario (la banca mista) che fu concepito in Germania. Tali erano i nostri rapporti economici e commerciali con la Germania allo scoppio della prima guerra mondiale che aspettammo quindici mesi - dal maggio del 1915 all'agosto del 1916 - prima di dichiararle guerra. Non basta. Il modello economico e sociale che abbiamo costruito negli ultimi trent'anni è per molti aspetti la copia (spesso brutta, ma questa non è colpa tedesca) dell'«economia sociale di mercato» che Ludwig Erhard cominciò a realizzare nel suo Paese durante gli Anni Cinquanta. Anche noi, come i tedeschi, abbiamo vissuto di proporzionalismo, di consenso e di estenuanti negoziati con le «parti sociali».

Ora, tuttavia, quel modello è in crisi. La rivoluzione tecnologica e la mondializzazione dell'economia sono le campane a morto del «modello renano». Molti tedeschi lo sanno e, come tutti i popoli seri, provano, di fronte alla necessità di cambiamenti così importanti, un sentimento di angoscia. Prodi e Ciampi lo sanno, ma confidano nella buona sorte e pensano che l'Italia, come al solito, finirà per arrangiarsi. Prodi ha «paura di una Germania che ha paura». Temo che l'Europa, invece, abbia paura di un'Italia che *non* ha paura.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 AGOSTO 1997

Alessi Salvatore; **Antal** Burlacu Fabrizio; **Armenia** Francesca; **Bendezu** Peralta Matthew Joshua; **Bentata** Djamel Eddine; **Bisi** Ottavia; **Carbone** Giuseppe; **Carbone** Lara; **Cherkaoui** Nadine; **Congiu** Sara; **Crevegna** Fabio; **Cutrupi** Martina; **Drago** Gianluca; **Fragiacomo** Silvia; **Keita** Maodo Malick; **Laiolo** Davide; **Lavarello** [illegible]; **Liciardi** Erika; **Martinello** Simona; **Muriglio** Ilaria; **Panza** Miriam; **Pertengo** Davide; **Ramonda** Giorgia; **Rubino** Gianluca; **Russo** Giorgia; **Schiavone** Mirko; **Tanasa** Jordache Tilă; **Tucci** Claudia; **Urietti** Diego.

MORTI DENUNCIATI L'11 AGOSTO 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Rubatto** Pietro Paolo, di anni 63, Casa di Cura «Fornaca», nato a Chieri (TO).

Negli Ospedali: **Baravalle** Lorenzo, di anni 69, Maria Vittoria, nato a Sommariva del Bosco (CN); **Gignone** Anna Maria ved. **Griseri**, a. 72, Molinette, n. a Carmagnola (TO); **Nibero** Pierantonio, a. 49, Ospedale San Vito, n. a Torino; **Massano** Martino, a. 55, Molinette, n. a Torino; **Scarmagnani** Laura in **Gevalle**, a. 54, Molinette, n. a Cambiano (TO); **Ligorio** Anna Lucia ved. **Palma**, a. 95, Molinette, n. a Ceglie Messapico (BR); **Riva** Mario, a. 61, Molinette, n. a Frassinello Monferrato (AL); **Sacrelli** Francesco, a. 74, Gradenigo, n. a Andria (BA); **Innocenti** Antonio, a. [illegible], Mauriziano, n. a Montecarlo (LU); **Ballari** Eleonora, a. 60, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Carmagnola (TO); **Poltronieri** Augusto Antonio Giuseppe, a. 57, Molinette, n. a Torino; **Miè** Fulvia, a. 70, Martini, n. a Piscina (TO); **Doronzo** Bartolomeo, a. 74, Molinette, n. a Torino; **Salzola** Adelina ved. **Bussi**, a. 94, Gradenigo, n. a Alejo Ledesma - Cordov; **Sacco** Fortunato, a. 65, Martini, n. a Bovalino (RC); **Comotto** Antonia ved. **Marocco**, a. 83, Martini, n. a Borgo D'Ale (VC); **Martini** Armando, a. 68, Martini, n. a Tunisi (Tunisia); **[illegible]** Giuseppina ved. **[illegible]**, a. 77, Mauriziano, n. a Torino; **Palla** Anna ved. **Taibarra**, a. [illegible], Molinette, n. a Tunisi (Tunisia); **Guidi** Caterina ved. **Morino** a. 85, Mauriziano, n. a Torino; **Viapiana** Luigi, a. 73, Maria Vittoria, n. a Taranto; **Biancarosa** Maria in **Devert**, a. 49, Mauriziano, n. a Catania; **Casalo** Catterina ved. **Garavana**, a. 86, Molinette, n. a Torino; **Ajmone [illegible]** Pietro, a. 87, Mauriziano, n. a Torino; **Madama** Remigio, a. 92, Mauriziano, n. a Torino; **Villino** Luigi, a. 46, Giovanni Bosco, n. a Napoli.

Presso Residenza: **Bianchi** Mario, di anni 82, strada del Morozzo 14/63, n. a Torino; **Ferraveglio** Maria Anna ved. **Bosco**, a. 92, via Giacomo Dina 52/5, n. a Beinasco (TO); **Cassola** Teresa ved. **Masucco**, a. 87, corso Potenza 177, n. a Valenza (AL); **Bossone** Raimondo, a. [illegible], via [illegible] Pasubio 23, n. a Spigno Monferrato (AL); **Mazzoni** Angelina ved. **Gallo**, a. 83, via Tiziano 4, n. a Joudreville (Francia); **Oltana** Guido, a. 92, via Pietro Giuria 32, n. a Torino; **Baller** Mario, a. 75, corso Regio Parco 150, n. a Torino; **Palmieri** Claudio, a. 48, via Sandro Botticelli 11/20, n. a Novi Ligure (AL); **[illegible]** Corino, a. 81; corso Bernardino Telesio 18, n. a Albiano D'Ivrea (TO); **Carioti** Guido, a. 94, via Monginevro 63, n. a Lugo (RA); **Rossi** Alinda Domenica Anna, a. 99, via Monferrato 27, n. a Torino; **Ruà** Giovanni, a. 95, via L. Chiala 19/26, n. a Saluzzo (CN).

Presso Medicina Legale: **Pupillo** Francesco, di anni 56, nato a Nicastro (CZ); **Rostagno** Luciana, a. 82, n. a Torino.

Nati 29 — Morti 41

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vanda Cubello in Paglione

Lo annunciano con dolore il marito **Giovanni**, la figlia **Filippina** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 agosto 1997 alle ore 11 nella parrocchia di San Pellegrino, corso Racconigi 22, Torino.
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Marcella, Aldo, Alessandra, Matteo, Valentina ricordano con affetto la cara **WANDINA**.

Serenamente è mancato il

MARCHESE

Carlo Alberto Pallavicino di Ceva e Priola

L'annunciano con infinita tristezza **Gabriella, Alessandra, Lorenzo**, la sorella **Sandra**, la suocera **Irma**. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale della Geriatria prof. Fabris. I funerali avranno luogo nel Duomo di Ceva (CN) mercoledì 13 agosto alle ore 15,30.
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Ida e **Gianfranco Squazzini** con **Claudio** e **Marina** sono vicini a Gabriella e famiglia nel loro dolore.

Sono vicini a Gabriella, Alessandra e Lorenzo con affetto: zia **Nota, Pino, Nannina** e **Carlo**.

I **Condomini** di **via Bergera 10** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Alberto Pallavicino di Ceva

— **Torino**, 12 agosto 1997.

Serenamente è mancato il

rag. Luigi Rinaldi

commerciante

anni 89

Lo annunciano con grande dolore: moglie, figli, nuora, **Elisa** e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Madonna delle Rose giovedì 14 ore 10. La tumulazione avverrà in Vinovo nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 13 agosto 1997.

Carlo e **Marilena Demarchi** partecipano affettuosamente al grave lutto.

La famiglia **Fiorenzo Pastrone** commossa partecipa.

E' cristianamente mancato dopo lunga malattia

dott. Guglielmo Tonetti

Affranti l'annunciano: la moglie **Giuseppina Caudana**, la figlia **Maria Federica**, il figlio **Franco**, la nuora **Andreina**, la nipote **Federica**, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 14 agosto alle ore 8,15 nella parrocchia Natale del Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Enzo, Clotilde e **Silvia Caudana** partecipano al dolore per la dipartita del caro **GUGLIELMO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Dario Villata

di anni 70

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Andreina Musso**, la figlia **Antonella** con il marito **Claudio Casalegno**, gli adorati nipotini **Alessia, Giulia, Riccardo**, il fratello **Carlo**, la cognata, il cognato, i nipoti, i cugini, i consuoceri **Ernestina** ed **Adriano** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 agosto alle ore 16 nella chiesa dei Santi Castelnovesi.
— **Castelnuovo Don Bosco**, 12 agosto 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mirta Bragante

Ne danno il triste annuncio: sorelle, fratello e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori Navone, Garetto e Morra per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 13 agosto alle ore 15 nella parrocchia di S. Andrea in Settimo Vittone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Improvvisamente è mancato

Alberto Albano

Ne danno il triste annuncio la moglie **Vanda**, i figli **Massimo** con **Sandrina**, **Gianluca**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali domani ore 10, cimitero corso Novara.
— **Torino**, 13 agosto 1997.

... il senso del dovere, la rettitudine, la capacità di andare alla sostanza delle cose hanno improntato la sua vita e vivono nel nostro ricordo.

Cristianamente è mancata

Maria Catterina Brino ved. Jacob

di anni 90

Lo annunciano la figlia **Rita** con **Marcello**, l'amatissima nipote **Silvia** ed i parenti tutti. La salma verrà benedetta presso la camera mortuaria dell'ospedale Martini di via Tofane giovedì 14 agosto ore 8,45. Il funerale avrà luogo alle ore 11 dello stesso giorno nella parrocchia di Chiomonte.
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Il **Primario**, i **Medici** e il **Personale tutto** della **Divisione di Neonatologia Ospedaliera** dell'**Ospedale Sant'Anna** partecipano con affetto al dolore della dottoressa Rita Jacob per la perdita della **MADRE**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giulio Persico

anni 65

Lo annunciano: la moglie, le figlie **Paola, Elena**, mamma, suocera e parenti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 14 corrente mese ore 11,45 nella parrocchia Natale del Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1997.

Condomini e **Amministratore** del **condominio di piazza Montanari 160-166** e **via San Marino 88** partecipano al dolore della famiglia e porgono vivissime condoglianze.

Stefano Pucci e famiglia partecipano al dolore della cara Paola e dei suoi parenti.

E' mancato

Solutore Cordera (Lito l'urluge)

L'annunciano la moglie **Francesca**, le figlie **Marisa** e **Adriana** con famiglie. I funerali giovedì 14 ore 15,30 abitazione via Modesto Panetti n. 22. Il Santo Rosario mercoledì 13 ore 18,30 nella chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Strambino**, 12 agosto 1997.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Ci ha lasciato

Susanna Rambaldi

L'annunciano la mamma **Bianca**, il fratello **Marco**; zii **Dario** e **Cristina Giorgetti**. Funerali in Ciriè giovedì 14 corr. ore 11 parrocchia S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ospedaletti**, 7 agosto 1997.

La **madrina** ricorda **SUSANNA** con tanta tenerezza.

I **Collaboratori** della **Farmacia Sant'Agostino** partecipano al lutto.

La famiglia **Aghemo** e **Mandelli** sono affettuosamente vicine a Marco e Bianca.

I **Condomini**, l'**Amministratore** e il **Personale** di **via Cosseria n. 11** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Caterina Museo e famiglia sono affettuosamente vicini a Marco e alla mamma.

Franco e **Patrizia Benech** sono affettuosamente vicini a Marco nel suo grande dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giampiero Griffa

medico chirurgo

anni 43

Addolorati lo annunciano mamma, papà e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del Reparto Rianimazione dell'ospedale di Asti. Funerali giovedì 14 agosto ore 10,30 parrocchia di Castelnovetto (Pavia), partendo dall'ospedale di Asti alle ore 9,30. Recita Santo Rosario mercoledì 13 agosto ore 20,30 parrocchia San Giorgio di Torino.
— **Asti**, 11 agosto 1997.

Monica, Franca e **Marisa Grandi** partecipano al dolore dei famigliari, per la scomparsa dell'amico **GIAMPIERO**.

Emilia e **Silvio Cerruti** sono vicini a mamma e papà Griffa, per la scomparsa del caro amico **GIAMPIERO**.

Con lei se ne va un **AMICO**. **Adriana, Gecy, Lucia, Marzia, Paola, Penny, Susanna**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Gallo

anni 47

L'annunciano: la mamma **Maria**, il fratello **Ettore** con **Patrizia**, parenti tutti. Funerali giovedì 14 agosto alle ore 10 nella parrocchia di Pozzo Strada (via Bardonecchia 181). La salma verrà tumulata nel cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 agosto 1997.

Ci ha lasciati

Francesco Borca (Cecu)

Lo annunciano: **Pierangela, Rossella** con **Luca, Gianmario** con **Cinzia**. Si ringraziano signori Cisi e Dina. Funerali nella parrocchia di Castagneto Po giovedì 14 ore 11.
— **Torino**, 13 agosto 1997.

ANNIVERSARI

1987 — 1997
Letizia Dosio
Sempre, tuo **Aldo**.

1990 — 1997
Franco Priore
Sempre nei nostri cuori.

Restano in cella Bonifaci e Melpignano. Confronto a Perugia tra il fiscalista e il generale Verdicchio

Toghe sporche, altri cento interrogati

Già 30 gli inquisiti. Fra loro anche tre magistrati

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Niente ferie per i pm che indagano sulla nuova Tangentopoli romana, e gli indagati principali restano in carcere. Dopo il giudice Savia, anche per il commercialista Melpignano e il costruttore Bonifaci il tribunale della libertà - la conferma ufficiale ci sarà solo oggi - ha respinto le richieste di scarcerazione, nonostante se per il costruttore le indiscrezioni parlino di arresti domiciliari. La Procura ha chiesto tempo (altri 4 mesi) per completare le indagini senza che gli indagati possano inquinare le prove, e i giudici del riesame gliel'hanno concesso. Sempre ieri, sono stati messi a confronto Melpignano e l'ex-capo della Dia Verdicchio, per i 20 milioni passati dal primo al secondo e per l'omessa denuncia di reato da parte del generale.

Dunque, nelle prossime settimane, il *pool* dei pm al completo - Fausto Cardella, Michele Renzo, Alessandro Cannevale e Silvia Della Monica - e i carabinieri del Ros procederanno agli interrogatori di decine e decine di persone, qualcuno dice addirittura cento. Gli indagati sono una trentina, e tra questi continua la caccia ai presunti «nomi eccellenti». I magistrati coinvolti per presunta corruzione sarebbero almeno tre: Orazio Savia, naturalmente, e poi Antonino Vinci - il pm romano che condusse l'inchiesta sui «palazzi d'oro», finita nel mirino dei colleghi perugini - e il procuratore di Civitavecchia Antonio Albano. Quest'ultimo sarebbe coinvolto per un episodio che non c'entra con l'*affaire* Melpignano, ma è legato all'imprenditore Pietro Mezzaroma, anche lui inquisito. La figlia del magistrato, secondo la ricostruzione dell'accusa, ottenne una consulenza da Mezzaroma di 24 milioni; fin qui niente di male, se non fosse che subito dopo al costruttore fu dissequestrato un cantiere proprio nella zona di Civitavecchia. Sempre per una consulenza di Mezzaroma attribuita al figlio, e quindi slegata dal filone principale, è iscritto nel registro degli indagati anche un altro ex-pm di Roma, Francesco Misiani.

Ma nell'indagine-guida, la lista degli inquisiti è costituita per lo più da altri costruttori, avvocati, funzionari di enti pubblici, soci e impiegati dello studio commercialista Melpignano. Sui politici, invece, non ci sono conferme. L'avvocato Fabio Dean, difensore di Melpignano, ci scherza sopra: «Vorrà dire che ci trasferiremo dal tribunale di Perugia a quello dei ministri», commenta.

L'indagine, però, da quel poco che trapela, sembra tutt'altro che uno scherzo. Gli interrogatori da fare dovranno servire a chiarire la destinazione dei soldi passati dai conti di Sergio Melpignano, provenienti dalla maxi-tangente Enimont e finiti - questo il sospetto degli inquirenti - in altri fondi neri e altre tangenti. Il lavoro dei carabinieri del Ros ha portato ad individuare l'esito di molti passaggi di denaro, diviso in *tranches* che vanno da pochi milioni a cifre ben più consistenti. Ecco come si è arrivati all'elenco delle decine di persone da sentire, e la posizione di molte di esse - a seconda delle loro risposte - può passare da testimoni a indagati.

In sostanza, è stata accertata la costituzione di altri «fondi neri», a partire dai 39 miliardi nascosti da Melpignano sul conto della suocera, Pasqua Neglie. Il problema dei magistrati è ora seguire le nuove tracce di quei fondi, stabilire a chi sono finiti e per che cosa sono stati utilizzati. E' in fondo a questa catena ancora non del tutto ricostruita che potrebbero trovarsi, forse, gli esponenti politici di cui si continua a vociferare.

Proprio attraverso gli accertamenti sulla destinazione dei soldi amministrati da Melpignano è finito nei guai il generale Giovanni Verdicchio, che ieri è ricomparso davanti ai giudici in veste di indagato. Dopo un lungo interrogatorio, l'ex-capo della Dia è stato messo a confronto con il commercialista che sui 20 milioni aveva dato una versione diversa dalla sua: non un investimento in azioni Enimont, come diceva il generale, ma un prestito. Ieri, invece, Melpignano ha detto di essersi confuso, e che effettivamente Verdicchio sottoscrisse delle azioni tramite lui. Anche se l'ha fatto dopo aver ammesso di aver letto i giornali di questi giorni (dove era stata riportata la versione del generale) e senza essere in grado di fornire altri particolari.

Verdicchio - che sull'omessa denuncia dei rapporti Savia-Melpignano ha ribadito che non s'era sentito in dovere di farla - s'è anche lasciato andare ad uno sfogo coi magistrati, ammettendo che quell'investimento tramite Melpignano può essere stato un errore, una leggerezza, ma non certo il prezzo di una corruzione.

Giovanni Bianconi

I VERBALI

GLI EX AMICI IN TRIBUNALE

PERUGIA

PERO' scusami, Sergio... Mi meraviglio che solamente adesso, dopo venti giorni di carcere duro, ti decidi a fare queste ammissioni contro di me».

«Orazio, non sono delle ammissioni contro di te, ho voluto... dire la verità su tutta quanta questa vicenda».

E' il 25 giugno 1997, davanti ai pubblici ministeri di Perugia che indagano sulla presunta corruzione dei magistrati romani vengono messi a confronto l'avvocato-commercialista Sergio Melpignano e il giudice Orazio Savia, arrestati il 30 maggio. E' il resoconto di un drammatico faccia a faccia tra due persone che continuano a dichiararsi la loro amicizia, ma che adesso si ritorvano uno contro l'altro. Per esempio sulla reale proprietà della società immobiliare «Il promontorio»: per l'accusa - che si basa anche sulle ammissioni di Melpignano - è di Savia, ma il magistrato accusato di corruzione insiste nel dire che è di Melpignano.

Melpignano: «Orazio, tu sai che l'abbiamo costituita... Non sai quanto mi dispiace, sul piano dell'amicizia... però io non mi sentivo assolutamente più di portare avanti una... soluzione che avevamo concordato... Una serie di fatti ci smentivano, e io ho preferito dire la verità».

Savia: «Sono veramente addolorato per quanto ti è capitato... Però tu sai benissimo che la verità è quella che noi abbiamo sempre sostenuto... Lo sai che io il ho ceduto veramente la società nel '90-'91... Io sono stato tuo amico, ti ho sempre stimato, ti voglio bene, però ti invito a dire la verità perché il carcere è duro... Mi rendo conto che tu stai adottando una linea difensiva, però io continuo a insistere sulla mia perché è la verità...».

M: «Io sono come te, mortificatissimo e addoloratissimo... Comunque confermo la mia versione dei fatti sulla proprietà della "Promontorio", che è sempre stata tua».

Nell'inchiesta c'è anche un problema di Cct pagati a Savia da Bonifaci tramite Melpignano (e ritornati al commercialista), altro indizio della presunta corruzione. Pure su questo punto, secondo Savia, Melpignano mente.

S.: «Non credo che posso averti dato tutti questi soldi, perché tu hai sempre pagato alla luce del sole... Tu non potevi accettare denaro da me, perché tu sai che io ero un magistrato, tutti 'sti soldi in contanti da dove li pigliavo?... La sua versione sicuramente è una versione che vuole cercare di dare per tirarsi fuori dal carcere... Dicendo che la "Promontorio" è stata sempre mia e che io ti portavo i soldi, adesso stai dicendo che io so' corrotto, insomma».

M.: «Io non ho mai affermato che... provenisse da te o era di provenienza illecita».

S.: «Vabbè, ma lo dovevi sospettare, insomma. Un magistrato che ti consegna...».

M.: «Non l'ho mai prospettato, Orazio».

S.: «Se io avessi questi assegni dal Bonifaci, avrei detto a Bonifaci: "Fammi una cortesia, cambiameli in denaro contante", e avrei consegnato a Melpignano il denaro contante... Se l'avessi fatto io avrei fatto diversamente».

M.: «Confermo la deposizione che ho reso».

Altra contestazione fatta ai due indagati è una visita a Monte Argentario, accertata dai carabinieri che pedinavano Savia e Melpignano: secondo l'accusa doveva servire al commercialista per vedere un appartamento che doveva dichiarare di sua proprietà, che in realtà non aveva mai visto.

S.: «L'avevo incontrato in macchina nei pressi di viale Tiziano, per caso... Gli ho detto: "Sergio, vediamoci un attimo, sono dispiaciuto per tutto quello che ci sta succedendo... Andiamocene fuori Roma..."'. Avevo bisogno proprio di sfogarmi con lui e di parlargli».

M.: «Era per vedere la casa che avevo detto di aver visto nelle deposizioni precedenti, (che) invece non avevo visto».

S.: «Anche questo mi sembra un fatto del tutto irrilevante...».

Pubblico ministero: «Ma di cosa dovevate parlare, perché vi dovevate vedere lì?».

S.: «Perché io volevo, a un certo punto, stà con lui perché io gli voglio bene...».

Più avanti si ritorna a parlare dei miliardi pagati da Melpignano a Savia.

M.: «Orazio, sai che mi hai consegnato ai primi di settembre questa somma... Apparteneva al "Promontorio", ed erano... gli importi delle vendite del "Promontorio" che affluivano a me e che io man mano ti avevo dato. Quindi sai perfettamente che questa è la verità».

S.: «No, non è vero. Lui ha scelto una strada, che logicamente deve seguire fino alla fine... Ancora una volta Melpignano dice che lui ha fatto e disfatto la rete di... la tela di Penelope».

Pm: «Quale sarebbe l'interesse difensivo ad innescare questa tela di Penelope?».

S.: «Credo per dimostrare agli organi inquirenti che lui collabora, che dice la verità... Se la dice sul "Promontorio", probabilmente la dirà su altre vicende in cui può essere coinvolto... Perché, come dicono i magistrati di Milano, taglia, rompe il vincolo omertoso, il vincolo che lega il suo amico, il suo compagno... Lui può anche uscire dal carcere, io ci rimango».

M.: «Ovviamente non sono queste le motivazioni...».

Il confronto si chiude, e i due amici (o ex amici?) restano l'uno contro l'altro. **[gio. bia.]**

Pierfrancesco Pacini Battaglia fotografato ieri a Pontedera

Nella foto a sinistra Orazio Savia e qui accanto il commercialista Sergio Melpignano

«Ti voglio bene, ma dico la verità»

Savia-Melpignano, drammatico faccia a faccia

PACINI BATTAGLIA

Vuole curarsi in Svizzera

PERUGIA. Il tribunale del riesame di Perugia - riunito per decidere sull'istanza di scarcerazione del commercialista Sergio Melpignano e del costruttore Domenico Bonifaci, arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla cosiddetta «Tangentopoli romana» -, è stato chiamato ieri a decidere anche sulla posizione del banchiere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, coinvolto in un'inchiesta diversa da quella sulla corruzione nella capitale. Il legale del banchiere - l'avvocato Zaganelli - ha infatti riproposto la richiesta di restituzione del passaporto e di una autorizzazione provvisoria all'espatrio avendo bisogno Pacini di recarsi a Zurigo per cure cardiologiche: contrari i pm. Al Tribunale l'ultima parola. **[r. i.]**

L'ex magistrato lancia una nuova proposta: si può perdonare il rivoluzionario ma non l'assassino

Di Pietro: l'indulto solo a chi non ha ucciso

Buttiglione: è giusto. Gasparri: forse spera di beneficiarne

ROMA. Di Pietro rilancia la proposta di un indulto a favore dei terroristi degli Anni di piombo, ma solo per coloro che non si sono macchiati di reati di sangue. «Si può perdonare il rivoluzionario, non l'assassino - scrive l'ex pm nella sua rubrica sul settimanale "Oggi" -. Bisogna distinguere fra chi si è macchiato di gravi delitti e gli altri. Il sangue versato non si può cancellare».

«Va bene uno sconto di pena - scrive l'ex magistrato rispondendo ad un lettore - a chi è stato condannato per aver portato avanti, tanti anni fa, un'ideologia terroristica o anche per aver commesso reati contro il patrimonio o le istituzioni, accecato da una spinta rivoluzionaria della cui follia oggi si sia reso conto. Ma, accidenti, gli assassini di tanti poliziotti, magistrati, giornalisti, politici e rappresentanti della società civile, perché devono essere premiati?».

«Perché - continua - devono ricevere premi ulteriori rispetto agli usuali sconti di pena previsti per gli assassini comuni? Ammazzare una persona per motivi ideologici produce forse meno conseguenze che farlo per una rapina? Insomma, a me pare che d'indulto ai terroristi ormai si possa anche parlare purché da tale beneficio vengano esclusi coloro che si sono macchiati del sangue di innocenti».

La proposta di Di Pietro ha trovato l'immediata approvazione di Rocco Buttiglione: «Per una volta possiamo dire che Di Pietro ha ragione - commenta il segretario del Cdu -. Noi abbiamo sempre detto di essere favorevoli a misure che prendano atto che il periodo dell'emergenza si è concluso, ma abbiamo anche sempre detto che perdonare è cosa diversa dal dimenticare. E dunque occorre sentire in primo luogo cosa ne pensano le vittime e le loro famiglie. Dal momento che escludendo i reati di sangue dall'indulto non ci sono più né vittime né famiglie rovinate, si può senz'altro procedere con una maggiore libertà nel concedere gli eventuali benefici».

Nettamente contrario, invece, il giudizio di Paolo Cento, uno dei firmatari delle proposte di legge sull'indulto già passate al vaglio della Commissione giustizia della Camera. «Mi sembra una proposta inutile e ipocrita - afferma l'esponente dei verdi -. Chi non sa, infatti, che la lotta armata, purtroppo, si è caratterizzata proprio per l'aver provocato vittime? E' un dato doloroso, ma un dato storico. Chi commise quei delitti, oggi è profondamente cambiato. La proposta d'indulto votata in Commissione vuole unicamente riequilibrare pene più dure che vennero inflitte in considerazione della natura "terroristica" del reato, rispetto ai reati comuni. Se si escludono i reati di sangue - conclude Cento - non ha senso l'indulto».

Sprezzante il commento di Tiziana Parenti: «Il discorso di Di Pietro sull'indulto è demagogico e superficiale. Molte delle persone che si sono macchiate di reati di sangue sono fuori da tempo, come Barbone. E poi Di Pietro non prende in considerazione chi, pur non avendo ucciso, ha indotto altri a farlo».

Addirittura feroce è invece il giudizio di Maurizio Gasparri: «Di Pietro si mostra possibilista verso l'indulto, pur escludendo bontà sua i reati di sangue, perché evidentemente pensa che in futuro potrebbe usufruirne anche lui. Noi restiamo contrari - dice il coordinatore dell'esecutivo di An - con o senza reati di sangue. Vedo invece con piacere che un indagato, potenziale imputato, "apre" all'indulto perché, evidentemente, sa che in un futuro più o meno prossimo potrebbe essere fra quanti ne beneficiano. Certo, esclude i reati di sangue, che non lo riguardano, anche se dopo le ultime esternazioni di Pacini chissà... ma poiché si sente dire che dopo gli ex terroristi potrebbe toccare ad altre categorie, magari proprio a quello di Tangentopoli, questo suo interessamento non può che sembrare sospetto». **[r. i.]**

IL «513»

«Favorevole alle modifiche»

ROMA. Di Pietro è favorevole alla legge di modifica dell'articolo 513 del codice di procedura penale entrata in vigore ieri, che prevede la non utilizzabilità in dibattimento delle dichiarazioni dell'imputato o del coimputato, rese nel corso delle indagini preliminari, se non verranno ribadite in udienza. «Mettiamoci nei panni dell'accusato - scrive Di Pietro nella sua rubrica settimanale su Oggi -. Non gli si può togliere il diritto di sentirsi accusare pubblicamente e di controinterrogare l'accusatore. Altrimenti ognuno di noi potrebbe trovarsi prima o poi alla mercè di qualcun altro. Sono perciò favorevole alla riforma ma le nuove regole non dovrebbero valere per i processi in corso». **[r. i.]**

Antonio Di Pietro

NOTIZIE IN BREVE

BOSSI: CHIESTO RINVIO A GIUDIZIO. Il pm di Brescia Milita ha chiesto il rinvio a giudizio di Bossi per diffamazione verso il sostituto procuratore di Varese Abate. Nel mirino, alcune affermazioni ingiuriose contro il magistrato durante un comizio a Tradate, il 26 febbraio del '96. L'udienza preliminare è stata fissata per il 12 novembre.

GRAZIA PER LA TERRORISTA. Il Consiglio comunale di Terfens, località del Tirolo, ha inviato una lettera a Scalfaro per chiedere un provvedimento di clemenza per Karola Unterkircher. La donna, nata nel comune austriaco, sta scontando in Italia una condanna per attività terroristica in Alto Adige.

Scalfaro

PENALISTI SU ANDREOTTI. La giunta dell'Unione delle camere penali italiane ha stigmatizzato i recenti interventi di Prodi e del procuratore Caselli sul processo Andreotti, sottolineando come ancora una volta alti responsabili delle istituzioni non hanno saputo evitare di interferire su un delicato processo trasformando la giustizia penale in un terreno di scontro politico».

«STIPENDI D'ORO» E PRIVACY. «Stipendi d'oro», scende in campo il garante per la privacy: l'organismo per la protezione dei dati personali ha infatti aperto un'istruttoria sul caso. Da parte sua, il garante si riserva di completare quanto prima la verifica dei presupposti della trasparenza di determinate attività d'interesse pubblico la quale non è pregiudicata dall'entrata in vigore della legge 675 del '96, cioè la legge sulla privacy.

Cimoli

ICRI: MORTO MENNINI. E' morto lunedì Luigi Mennini, già delegato per l'Istituto per le Opere di religione. Nominato gentiluomo di Sua Santità nel '63, ricoprì vari incarichi nello Ior, fino a divenirne uno dei massimi esponenti, ai tempi di Mons. Marcinkus. Nel luglio '82 veniva rinviato a giudizio con Michele Sindona per il crack della Banca privata italiana e nel luglio '84 condannato a 7 anni. Il 20 febbraio '87 era colpito da un nuovo mandato di cattura, questa volta per l'insolvenza del Banco Ambrosiano. **[r. i.]**

GLI ESPLORATORI DELL'AFRICA BIANCA 2

Gilet milletasche, caschi col ventilatore e chili di meraviglie tecnologiche sul gippone

I nuovi Livingstone con la griffe

Il safari degli italiani alla moda e superattrezzati

CASCATE VITTORIA (Zimbabwe)
DAL NOSTRO INVIATO

Già li avevamo riconosciuti all'aeroporto di Johannesburg con gli occhi ancora cisposi dalla trasvolata intercontinentale. Indossano giacche color sabbia con o senza maniche, caratterizzate dall'inverosimile numero di inutili tasche, taschini, cerniere, fodere, ganci, moschettoni, retine. Quasi a ogni piega dello spettacolare indumento dovrebbe corrispondere il ripostiglio di un accessorio per la sopravvivenza, sicché noi nuovi Stanley e Livingstone dell'Africa bianca dovremmo ciondolare per la savana addobbati come alberi di Natale. Per fortuna il buon senso lascerà vuote quella marea di tasche smithariane che già alludono alla «Total experience» pubblicizzata dalle riviste di bordo. L'aggettivo più usato per attirare questo genere di turisti è *extreme*. Tutto è estremo, al limite, sfida al tuo istinto di sopravvivenza. Ma nello stesso tempo tutto è perfetto, tecnologico proprio come sulle barche a vela da regata dove l'uomo affronta il mare in solitudine ma col timone computerizzato.

Nell'attesa sonnolenta della coincidenza per Gaborone, la capitale del Botswana che vuol dire Chobe National Park, deserto del Kalahari, delta dell'Okavango; oppure per Windhoek, capitale di quell'altro deserto meraviglioso che è la Namibia; o ancora, come noi, di raggiungere il bacino dello Zambesi alle Victoria Falls, è imbarazzante ma inevitabile che il pensiero faccia ritorno a Milano dal sempre ottimo Brigatti.

«Tutto per tutti gli sport» è scritto nell'insegna di questo ormai storico negozio di corso Venezia, roccaforte di quell'eleganza maschile un po' *dégagé*, fatta di tweed e velluti, che alla vecchia borghesia meneghina appare come l'ultima possibile trincea sotto i colpi della limitrofa via della Spiga. Ma dovevate provare a visitarne il piano terreno a luglio, quando i maniaci dell'ultimo accessorio per il golf, l'equitazione, lo sci alpinismo cedono il passo agli avventurieri della vacanza intelligente in Africa. Soli a tu per tu con la natura, non importa se deserto, giungla o savana. Il ghigno ironico del vecchio viaggiatore prevale sulla compostezza dell'esercente quando il signor Brigatti mi mostra il campionario. Prima di tutto il «Solarcool»: nuovo casco da esploratore con pannelli solari che alimentano un ventilatore mentre l'interno s'inumidisce con apposita schiuma rafrigerante. Lampade alogene da fronte col bottone vicino-lontano. Lanterne a benzina verde, cannuccia allo iodio per filtrare l'acqua, una sfilata di meravigliosi bicchieri pieghevoli in metallo con fodera di cuoio o coccodrillo, le nuove torce-lanterna, fino a quel capolavoro del demenziale che è il Sun Monitor: una specie di sveglia che parametrata sulle tue misure si mette a suonare quando il sole rischia di ustionarti. Il buon viaggiatore africano farà poi un salto al reparto abbigliamento per le sahariane nello speciale popeline impermeabile ma traspirante; e in calzoleria dove la tradizionale Palladium francese, scarpone di tessuto leggero in dotazione alla Legione straniera, rischia a quanto pare di essere soppiantata da tali Meindl, tedesche da deserto.

A questo punto è opportuno presentare la comitiva che, schivate le più inestetiche lusinghe dell'afroconsumismo, si accinge a seguire il corso dello Zambesi con partenza dalle Cascate Vittoria. Come ogni convoglio che si rispetti è dotato di un capo con la barba, Mario, già esperto conoscitore del territorio, e di un driver, lo zambiano Felix, reclutato nella vicina città di Livingstone alla tariffa di mercato di 100 dollari mensili che il nostro senso del pudore e la sua simpatia provvederanno a moltiplicare. Vi è poi una distinta famiglia torinese già innamorata dell'Africa e del buon gusto, composta da: padre Tinto, flemmatico e sagace; mamma Daniela, energica e godereccia col fisico di chi può permettersi tutto; la mozartiana Pamina, al centro di ogni impresa, figlia diciottenne di quelle entusiaste che hanno già girato il mondo una niente, niente è come l'Africa; Cino, sedicenne figlio ultimogenito, che a ogni miserabile store cui si approdi nel mezzo della savana immancabilmente chiederà: «Proviamo a vedere se c'è un pallone?». Poi ci siamo Umberta e io.

Tre fuoristrada carichi di taniche d'acqua, benzina e air camping saranno la nostra casa africana itinerante, ma è soprattutto la Land Rover di Mario che merita una menzione, se non altro perché è targata Cuneo: reca infisse sul cofano un'ascia e una vanga; la sega è fissata sul fianco sinistro mentre un grande sacco di tela e cuoio ne rappresenta l'estremità posteriore. Sul cruscotto, al posto del telefonino è agganciato il Global Positioning System, uno speciale aggeggio elettronico che collegandosi a tre satelliti spiega esattamente a quale altitudine, meridiano e parallelo ti trovi. Dopo di che, se non hai dietro la mappa giusta, ne sai quanto prima. Figuratevi l'effetto che farebbe tutta impolverata tra Ceva e Dronero, ma per fortuna i suoi duecentocinquantamila chilometri li ha consumati tutti recando orgogliosamente in giro per l'Africa la misteriosa targa Cn. Il suo proprietario, Mario, è infatti un imprenditore che ha venduto l'azienda e preso casa a Cape Town per dedicare tutto se stesso all'avventura in questo splendido nulla. Per capire il tipo, basti pensare che tra le infinite altre collezioni fa raccolta pure di cacche di animali. E' ancora di cattivo umore perché Cino gli ha buttato via una bella caccona di rinoceronte nero, rarissima poiché il mammifero in questione solitamente la sparpaglia dopo averla eseguita, caccona che sul mercato di Londra poteva quotarsi intorno alle quattrocentomila lire. Quella di elefante invece non vale niente: è enorme, si trova dappertutto, adatta per accendere il fuoco al posto della carta, se non vi crea imbarazzo toccarla.

Alla ricerca di tutto ciò che è «estremo» jumping, kayak canoa e rafting lungo le rapide dello Zambesi con lunghe liste di attesa e a cento dollari per volta

L'incontro cruciale con l'estremo, che marchierà ogni futuro rapporto del turista bianco con il continente nero, si consuma appena oltrepassato il cancello in ferro battuto dell'indimenticabile Victoria Falls Hotel, dopo aver scansato i venditori di ombrelli, addentrandosi nella giungla equatoriale formata dall'eterna nuvola d'acqua spumosa delle cascate. Un metro di iguana vi sguscia davanti mentre l'antilope continua a brucare senza degnarvi di uno sguardo (intanto li dietro al Big Tree, il famoso baobab dai venti metri di circonferenza, due elefanti bloccano la circolazione automobilistica). Rami e tronchi si contorcono fradici nel boato del fiume che precipita. Un intrico di liane e felci annoda il legno nero dell'ebano a quello rosso dell'umbumbuiu, e filtra le gocce che si scompongono nei colori dell'arcobaleno. Ma appena superi tutto questo e abitui l'occhio alla rifrazione di sole cielo e acqua mescolati, se non fai parte di una comitiva di vecchiette americane rischi che ti prenda l'insana voglia. Succede perché ti affacci sui cento metri di vuoto dal Danger Point, lo strapiombo di roccia spalmata di viscido muschio. Vedi laggiù lo Zambesi imbottigliato nella gola che lo costringe a girare a sinistra, e di colpo desideri toccarlo, sentirlo.

E' questo il raptus molto poco razionale che trascinerà una esemplare famiglia torinese tutta intera all'appuntamento con il rafting. Perfino a Tinto, malcerto nuotatore alieno da ogni pretesa ginnica, verrà richiesto di indossare una tuta elastica molto astringente, il casco rosso e il giubbotto galleggiante per prendere posto sul gommone con una sola istruzione: rimanere aggrappato alla corda di cui è orlato, qualunque cosa accada. A pagaiare ci penseranno gli esperti accompagnatori che solo a fine mattinata confideranno la statistica: un equipaggio su tre si rovescia.

Le rapide dello Zambesi sono in tutto 24 e recano nomi assai incoraggianti. Si parte dalla Pentola che bolle per scivolare fino alla Scala del paradiso o nel Cesso del diavolo. La rapida numero 9, denominata Commercial Suicide, viene in genere risparmiata ai turisti per passare direttamente a Le mandibole della morte. La fine corsa è prevista alla rapida 16 (Terminatori di modo da risparmiarsi la successiva che uno spiritoso ha battezzato Washing Machine. Più che dignitoso il comportamento del nostro equipaggio targato Cuneo, che si rovescerà solo alla settima rapida poco dopo aver notato la condiscendente presenza dei coccodrilli a bordo campo. Per quanto l'istruttore ti avesse ribadito che nel giro di venti secondi al massimo riemergerai, non puoi fare a meno di sentire la morte che sopraggiunge. Nel vortice che prima risucchia e poi risputa, nulla infatti trattiene il malcapitato pagante dallo spalancare bocca e naso, ed è allora che, bevendo, ti senti perduto. Mentre Daniela, Cino e Pamina volavano nella schiuma, raggiunti infine dalle funi lanciate in loro soccorso, l'obbediente Tinto ancora era aggrappato alla maniglia del gommone rovesciato. Ma alla sera, dopo le due ore di salita necessarie per riguadagnare l'altipiano, sorriderà anche lui. Pamina, non sazia di aver perduto nelle rapide le sue lenti a contatto, già vorrebbe riprovarci. Verrà accontentata con gli interessi l'indomani, aggirando il divieto paterno, quando la modica cifra di cento dollari lo schiuderà l'accesso all'esperienza suprema, definitiva: il Bungi Jumping.

I ragazzi appostati sul ponte di ferro giallo-azzurro che separa lo Zimbabwe dallo Zambia possono legittimamente vantarsi del fatto che si tratta del salto con la corda elastica (spelacchiata) più alto del mondo. L'hanno ben agganciata ai piedi di Pamina e le hanno fatto ammirare il panorama in cui sarebbe volata a testa in giù, dritta nelle acque inferocite dello Zambesi. Poi, dalla rampa contraddistinta da uno zerbino, la poveretta si è lanciata. Un tuffo eterno di sessanta metri, di nuovo la morte in faccia, il fiato sospeso, poi l'elastico si tende e Pamina è trasformata in un immane jo-jo, rimbalza, volteggia nel grande nulla finché un nero si cala con la carrucola, la recupera, prima orizzontale poi finalmente verticale nel senso giusto, su piano, è passata anche questa. Certi giorni si buttano in centocinquanta, bisogna prenotarsi anche nel cuore dell'Africa bianca. Quanto a Pamina, è già lì che vorrebbe il bis abbracciata con non fratello.

L'Africa bianca è punteggiata di questi *ing*. Se il rafting e il jumping sono troppo per le vostre arterie c'è pur sempre il canoeing e il kayaking, e ancora puoi zigzagare sulla cascata in deltaplano a motore o in elicottero, a meno che voglia seguire il corso dello Zambesi atterrandovi con l'idrovolante. Scuci i dollari, potrai tutto. Il nuovo esploratore può anche se vuole ritrovarsi solo senza un'anima viva intorno nel raggio di centinaia di chilometri, e compenetrarsi in questa solitudine, nei rossi accorati delle albe e dei tramonti, essere lì quando gli animali vanno a bere e a lavarsi nei pans, i laghetti della savana, e però lui resta sempre un esploratore tecnologico dentro l'ambiente più antico del mondo. Estremo, ma con la sahariana milletasche. Dopo di che, se il mal d'Africa vi prende proprio male, rischiate di finire come il nostro beneamato capospedizione Mario che sta costruendo a Cape Town la casa dei suoi sogni. Per il tetto vuole adoperare lo scheletro di una balena andata a morire lì vicino su una spiaggia del Capo di Buona Speranza. Ammanterà quella carcassa col macuti, la bellissima paglia impermeabile di tutti i villaggi che incontriamo ai bordi delle piste. E nell'atrio ci metterà un leone come si deve. Lo stiamo cercando a ogni centro urbano da Binga a Harare e Mutare, sulla via del Mozambico, nei laboratori degli ultimi tassidermisti in grado di scuoiare e rigenerare miracolosamente qualsiasi animale con le loro mani, pesci compresi. Per ora ci hanno offerto solo una iena, ma non ci è parso il massimo. E allora sarà meglio andarci finalmente dentro, senza troppi *ing*, a questo grande nulla che è la natura africana, nel mistero silenzioso dei parchi.

Gad Lerner
(2 - Continua)

In alto una capanna per turisti e un gruppo in canoa Qui accanto un rinoceronte

E' «in» collezionare cacche di animali, vale oro quella di rinoceronte

CURIOSANDO NELLA SACCA

La popolarità di casa Windsor in caduta libera sotto il peso degli scandali

Corona inglese, una lenta agonia

Crollo nei sondaggi, solo il 48% la difende

«Quando l'illusione dell'armonia si è sciolta i reali non hanno avuto più niente da offrire»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Meno della metà della nazione balza ormai in piedi quando sente le note di «God Save The Queen». Soltanto il 48 per cento dei britannici crede che il Paese starebbe peggio senza casa Windsor. E' la prima volta che il sostegno alla monarchia scende sotto il 50 per cento: lo rivela un importante sondaggio commissionato all'Icm dal quotidiano «The Guardian». La popolarità dei reali è davvero in caduta libera: 10 anni fa, prima degli scandali che hanno esposto le magagne familiari, la percentuale di sostenitori della Corona si aggirava sul 77%.

Divorzi, alluci adulterini succhiati, fantasie di essere un Tampax hanno fatto venire alla gente seri dubbi sulla necessità di mantenere la non eletta testa della regina sui francobolli. «Quando l'illusione dell'armonia domestica si è sciolta - commenta il giornale -, i reali non hanno avuto più niente da offrire».

Il sondaggio indica anche che i monarchici hard-core hanno più di 65 anni e la devozione incondizionata a Sua Maestà morirà con loro. Circa la metà degli intervistati si è detta convinta che la monarchia non compirà un altro mezzo secolo di vita. La percentuale dei sudditi che le si professano apertamente ostili si è impennata: oggi è il 30 per cento, dal 13 per cento dell'87. Il restante 21 per cento dice di «non sapere» che cosa pensare. Non il male per un Paese che ha in programma di uscire con i telegiornali listati a lutto quando morirà la regina madre. Significa che quantomeno c'è in giro molta più indifferenza di quanto l'Inghilterra supponeva.

Un sicuro segnale è il fatto che il popolo appare molto più rilassato di fronte alla possibilità che Carlo sposi Camilla e ascenda al trono: il 55 per cento è favorevole, rispetto al 44 per cento di un anno fa. Soltanto il 40 per cento crede che il principe di Galles non sia adatto, benché sia salita la quota di coloro convinti che un secondo matrimonio lo squalifichi come capo della Chiesa d'Inghilterra: dal 19 al 26 per cento. «Il nostro sondaggio non mette in evidenza un'aspra volontà di giudizio sui travagli di Elisabetta e dei suoi figli, bensì una comprensione più umana - commenta un editoriale del Guardian -. Emerge una linea di tendenza: sembra che ci importi di meno di come si comportano i reali perché ci importa di meno della monarchia stessa. Il fatto che questo sia più evidente tra i giovani dovrebbe trasmettere scosse di terremoto per i corridoi di Buckingham Palace. Infatti il sostegno alla monarchia in Inghilterra sta letteralmente morendo».

Più giovani tra i 18 e i 24 anni (il 36 per cento) credono che potrebbero benissimo far senza la corona. Soltanto tre anni fa non c'era tutto questo giacobinismo, o scetticismo, o apatia: la ditta Windsor mieteva ancora il 70 per cento dei suffragi. Il campione scelto dall'Icm è stato di 1211 adulti su tutto il territorio nazionale. E' segno che i britannici cominciano a sentirsi molto più «cittadini» che «sudditi».

Il «Guardian», che ha forti simpatie repubblicane, dice che è ora di scoprire le carte e di aprire un dibattito serio e necessariamente agguerrito sulla monarchia. I laboristi dovrebbero darsi una mossa: «Fino ad ora i laboristi hanno ignorato questi sommovimenti nel paesaggio politico. Hanno fatto finta che la monarchia non sia una questione politica, ma un passatempo nazionale, come il giardinaggio o il golf. Benché i cambiamenti costituzionali siano una componente radicale del programma laborista, il primo ministro sembra non vedere uno degli arcaismi più abbaglianti: abbiamo un Capo di Stato che non è scelto, ma ordinato in base alla nascita».

Il penultimo sondaggio commissionato dal giornale nel '95 indicava chiaramente che le ragioni principali di ostilità alla monarchia erano: «preserva il sistema di classe in Gran Bretagna»; «dà il cattivo esempio» e «non merita i soldi che riceve dai contribuenti». I laboristi hanno in programma di abolire l'ingresso ereditario alla Camera dei Lord, uno dei pilastri del sistema di classe. Ma il «Guardian» li incita ad andare oltre: «Non basta un dibattito sulla monarchia. Bisogna che le due posizioni escano a combattere». Restare con la testa nella sabbia vorrebbe dire «rimanere fedeli a una lunga, ignobile tradizione laborista». L'unica volta che un congresso laborista ha dibattuto la questione della repubblica risale al 1923.

Maria Chiara Bonazzi

Nuove preoccupazioni per la regina Elisabetta; in alto a destra il principe Carlo d'Inghilterra fotografato ieri con i figli William e Harry in vacanza

LE COLPE DEI WINDSOR

GLI SCANDALI. Il primo duro colpo l'immagine della Famiglia Reale lo riceve nel '92: l'uscita del libro di Andrew Morton sulla principessa Diana è una bomba che affossa la popolarità di Carlo. E' l'inizio di un susseguirsi di «terremoti», che assieme alla presenza dell'amante Camilla porteranno i due alla separazione. Quanto agli scandali non sono stati da meno il principe Andrea e l'irrequieta ex moglie Sarah Ferguson.

I COSTI. Gli inglesi non riconoscono più alcun motivo valido per mantenere con i loro contributi la Famiglia Reale. La regina in questi ultimi anni ha deciso di pagare le tasse, ha rinunciato all'aereo privato accontentandosi dei voli di linea, è pronta a vendere lo yacht Britannia, ma questo non è servito a placare lo scontento generale.

LA POLITICA. L'avvento dei laboristi al governo dopo due decenni all'opposizione è stato l'ultimo tassello che ha contribuito a minare la monarchia. Una parte di loro chiede apertamente che venga abolita.

DINASTIE

Si spezza l'unità familiare, anche il New York Times critica le foto senza veli

La prima guerra del clan Kennedy

Bufera su John Junior per la sua rivista choc

La copertina-scandalo della rivista «George» con la modella Kate Moss e John Kennedy J. che ha scatenato con le sue critiche ai cugini una aspra battaglia nella famiglia più famosa d'America

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'operazione «Kennedy desnudo» è riuscita, nel senso che il numero della sua rivista «George» in cui John Kennedy Junior appare coperto solo da qualche sapiente ombra è andato a ruba. Ma chissà che questo successo non si ritorca presto contro di lui.

Con la sua iniziativa, infatti, il rampollo dell'unica «royal family» che gli americani riconoscano ha fatto arrabbiare un sacco di gente, ha scatenato i tabloid ed ha indotto perfino il paludato «New York Times» a intervenire con uno dei suoi autorevoli editoriali.

Ciò che ha fatto scandalo però non è tanto la foto che ha consegnato John John agli occhi avidi delle lettrici vestito come Adamo, quanto ciò che lui ha scritto nell'articolo di accompagnamento, e cioè la sua «presa di distanze» dai cugini Joe e Michael, entrambi figli di Robert Kennedy, uno per essersi «lasciato alle spalle una moglie amareggiata» con la complicità della Chiesa cattolica che ha annullato il suo matrimonio, l'altro per aver cercato di «porre un argine alla mortalità» innamorandosi della baby sitter dei suoi bambini. In questo modo, dice John John nel suo articolo, i suoi cugini sono diventati «i simboli del cattivo comportamento».

Ha ragione? Ha torto? Non importa. Quello che conta è che John Kennedy Junior, con la sua iniziativa, ha spezzato quel «tutti per uno e uno per tutti» che ha caratterizzato i Kennedy per tre generazioni. Non era mai successo che il loro «clan» non facesse quadrato attorno a uno dei suoi membri.

Lo fece nel lontano episodio di Chappaquiddick, che costò la candidatura alla Casa Bianca al senatore Ted, in fuga dalla sua automobile mentre affondava con dentro la sua segretaria Marie Jo Kopechne, e lo ha fatto più recentemente con il giovane William Kennedy Smith, imputato di stupro a West Palm Beach.

Ora John John è uscito da quel quadrato ed è proprio questo, più che le varie malefatte individuali di questo o quel membro, che secondo il «New York Times» segna più di ogni altra cosa «la fine dei Kennedy». Accade infatti che in questo Paese di «piccole famiglie spaccate», dice il giornale, l'idea di una grande famiglia i cui membri si difendono l'un l'altro sempre, comunque e di fronte a chiunque «ha una grande attrattiva. E' per questo che gli americani hanno molto amato "I Walton" (una lunga saga familiare televisiva, ndr), e continuano ad amare i film sulla Mafia e i romanzi in cui le generazioni si susseguono. Ed è per questo che i Kennedy continuavano ad affascinare». Se tutto questo scompare, anche l'interesse del pubblico è destinato a scomparire, e quindi in definitiva anche l'«appeal» di John John finirà per risentirne, con gravi riflessi sulla cosa cui sembra tenere di più: la sua rivista «George».

Le conseguenze si vedono già. Joe, quello della «moglie amareggiata» che è deputato e aspira a diventare governatore del Massachusetts, per commentare l'iniziativa di John John ha parafrasato la più famosa enunciazione del Presidente della «Nuova Frontiera» (quel non chiedete cosa il vostro Paese può fare per voi ma cosa voi potete fare per il vostro Paese» scolpito un po' dappertutto) cambiandola in «non chiedete cosa potete fare per vostro cugino ma cosa potete fare per la sua rivista». La quale rivista, comunque, può non avere un grande futuro anche per altre ragioni, chiosa cattivissimo il «New York Times». Secondo il suo editorialista, infatti, «il fatto che abbia sentito il bisogno di pubblicare la foto di se stesso nudo dimostra che l'editore di "George" non attribuisce alla propria prosa una sufficiente forza di attrazione».

E prova anche a dargli una lezioncina di come si scrive. «Invece di dire che il cugino Michael ha cercato di "porre un argine alla mortalità" dovrebbe imparare che "andare a letto con la baby sitter si dice semplicemente andare a letto con la baby sitter"». [f. p.]

«Se ha sentito il bisogno di apparire svestito forse non si fida troppo della sua prosa»

CORNO D'AFRICA

Il documento nelle mani del pm Intelisano: la giornalista uccisa rimproverò i maltrattamenti ai somali?

«Una lite tra Ilaria Alpi e il generale Loi»

Descritta nel diario di un carabiniere della missione a Mogadiscio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Esiste un diario che registra, giorno per giorno, i fatti della nostra missione in Somalia. Lo scrisse un maresciallo dei carabinieri paracadutisti. E' da qualche tempo in mano alla Procura militare di Roma, che sta conducendo gli opportuni accertamenti. Innanzitutto sulla sua veridicità. E poi sulla utilità ai fini delle inchieste in corso. Il pm militare Antonino Intelisano, infatti, come si sa, conduce una sua indagine sui fatti legati alla missione Ibis che non ha nulla a che vedere con la commissione d'inchiesta del professor Ettore Gallo o l'inchiesta penale della Procura di Livorno.

La sola esistenza del diario, però, ha scatenato forte emozione in casa di Ilaria Alpi, la giovane giornalista del Tg3 uccisa a Mogadiscio il 20 marzo 1994. Nel diario, infatti, nel capitolo dedicato alla morte della Alpi e dell'operatore Milan Hrovatin, ci sarebbe descritta un'aspra lite tra la giornalista Ilaria Alpi e il generale Bruno Loi.

La giornalista, sempre secondo indiscrezioni, a un certo punto avrebbe scoperto i maltrattamenti nei confronti di somali e avrebbe poi litigato aspramente con il generale Loi, comandante della spedizione, perché intenzionata a farne oggetto di un'inchiesta. Il fatto, comunque, a giudicare dalla presenza di Loi, sarebbe accaduto diverso tempo prima della strage. A Loi, infatti, quando Alpi e Hrovatin furono uccisi, era già subentrato il generale Carmine Fiore.

«Potrebbe essere la pista giusta - ha commentato il difensore della famiglia Alpi, Guido Calvi, senatore del pds - questa legata alle violenze commesse da alcuni militari italiani». Da Mogadiscio rimbalza la voce, infatti, che gli attentatori fossero in sette. E sette erano i somali che furono arrestati dalle forze italiane qualche tempo prima dell'attentato, nei pressi del porto, e sonoramente bastonati prima di essere riconsegnati alla polizia locale.

Fu una vendetta anti-italiana? E' davvero questa la pista giusta? Ci crede molto Falco Accame, ex parlamentare, acuto osservatore delle nostre vicende militari, che polemizza con Gallo per la «assoluzione plenaria». Ma Ettore Gallo, presidente della commissione d'inchiesta, avverte che lui «non ha mai visto, né sentito di questo diario. Forse è arrivato quando i lavori della commissione erano già terminati».

Dice il senatore Calvi: «Spero che il lavoro della commissione Gallo non sia ancora concluso e che ci sia tempo per ulteriori indagini. Vorrei ricordare che c'è stata una commissione parlamentare, quella sulla Cooperazione, che ha fatto un'indagine straordinaria cercando di capire le ragioni dell'omicidio dei due giornalisti. E' emerso un quadro terrificante».

Ilaria Alpi, uccisa in Somalia

GERMANIA

Un ricattatore

«Ho avvelenato i prodotti della Nestlè»

BONN. Una lettera anonima pervenuta all'ufficio della Nestlè di Francoforte sostiene che un quantitativo di prodotti della multinazionale e della sua consociata Thomy è stato avvelenato e distribuito in 56 supermercati di 14 città tedesche quattro settimane fa. Lo ha reso noto la polizia che ha parlato di ricattatore vantatosi anche di avere distribuito prodotti alimentari avvelenati in stazioni ferroviarie, parchi e cabine telefoniche di 12 città diverse. Le autorità aggiungono, tuttavia, che finora non sono pervenute segnalazioni di avvelenamenti.

Un portavoce della Nestlè si è limitato a dichiarare che la società ha fatto tutto il possibile per garantire la sicurezza dei consumatori: sono stati fatti dei controlli nei supermercati elencati nella lettera e finora non sono stati trovati prodotti manomessi. [Agi]

COPENAGHEN

«Libertà di pensiero»

Il governo danese dice sì alla marcia in ricordo di Hess

COPENAGHEN. I neonazisti danesi commemoreranno il decimo anniversario della morte di Rudolf Hess, vice di Adolf Hitler che si suicidò nel carcere di Berlino il 17 agosto 1987. Il governo ha autorizzato un raduno a Roskilde, città in cui nel 1995, proprio nell'anniversario della morte di Hess, scoppiarono incidenti fra locali e manifestanti di estrema destra. La polizia di Roskilde, località che si trova a 40 chilometri da Copenaghen, aveva vietato il raduno per motivi di sicurezza, ma i neonazisti si sono appellati al governo che ha concesso loro l'autorizzazione in virtù della libertà di espressione. Sulla commemorazione vigileranno circa 800 poliziotti che tenteranno di evitare incidenti. Henrik Christensen, portavoce di un gruppo di estrema destra, ha spiegato che si attendono partecipanti da Germania, Gran Bretagna, Norvegia e Svezia. [Agi-Ap]

RUSSIA

Rapiti due bambini

Mosca, assalto alla comunità di Sant'Egidio

MOSCA. Criminali russi hanno rapito ieri a Mosca due bambini di dieci e di tre anni minacciando gli esponenti di un'organizzazione umanitaria russa e della Comunità cattolica di Sant'Egidio che gestiscono congiuntamente un centro per ragazze russe senza famiglia. Le ragazze spesso vengono sottratte al giro della prostituzione. L'incursione, nei pressi della stazione della metropolitana Polezhaevskaia, alla periferia Nord della città, è stata fatta da sei uomini che hanno picchiato una ragazza ospite del centro e minacciato gli organizzatori russi e italiani dell'istituto. Uno dei due bambini - in serata non erano ancora stati ritrovati - è stato portato via sotto gli occhi della madre. Tiziana Lepore, Lorenza D'Andrea e Aline Gamberale, della comunità di Sant'Egidio di Roma, sono state minacciate assieme agli altri presenti. [Ansa]

Non si farà il processo per la morte di Klinghoffer, segreta la somma del risarcimento

Achille Lauro, Arafat paga

Accordo tra l'Olp e gli eredi dell'ebreo ucciso

Il leader palestinese rischiava di essere convocato come teste

In alto Leon Klinghoffer e qui accanto la moglie ai funerali

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A 12 anni dagli avvenimenti e a poche settimane dall'inizio del relativo processo, la famiglia di Leon Klinghoffer, l'uomo che fu gettato a mare con la sua sedia a rotelle durante il dirottamento della nave «Achille Lauro» nel 1985, ha raggiunto un accordo con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina. In cambio di una somma per ora segreta, le figlie di Klinghoffer, Ilsa e Lisa, hanno accettato di ritirare la denuncia e si sono dette «compiaciute che la lunga disputa si sia risolta in modo amichevole». Il giudice federale di Manhattan Louis Stanton, che stava istruendo il processo, ha approvato l'accordo e quindi il discorso è chiuso. L'Olp, per bocca del suo rappresentante permanente alle Nazioni Unite, Nasser al-Kidwa, dice che la sua organizzazione «ha sempre sostenuto di non avere niente a che fare con quel tragico evento e naturalmente continua a sostenerlo», e si dice convinto che «le due parti possono essere soddisfatte dell'accordo raggiunto».

Il dirottamento della «Achille Lauro» durò quasi tre giorni. La maggiore difficoltà era trovare un interlocutore con cui trattare perché l'Olp diceva che i terroristi che si erano impadroniti della nave «non rispondono ai nostri ordini». La cosa si concluse con il rilascio degli ostaggi in Egitto e con la fuga dei responsabili del dirottamento a bordo di un aereo che l'aviazione militare americana costrinse ad atterrare a Sigonella, in Sicilia. Ma non si riuscì ad arrestarli perché l'Italia rivendicò la sua giurisdizione su di essi.

Il tutto sembrava essersi risolto senza spargimento di sangue, ma a un certo punto si scoprì che un uomo - appunto Leon Klinghoffer, che aveva intrapreso la crociera nel Mediterraneo per festeggiare con la moglie Marilyn il loro 38° anniversario di matrimonio - mancava all'appello. La cosa provocò una forte tensione fra Washington e Roma. La famiglia Klinghoffer accusò l'Italia di «complicità» e denunciò l'Olp al tribunale di New York. La disputa per decidere se l'Olp fosse processabile fu lunghissima, ma alla fine, qualche tempo fa, il giudice Stanton decise che il processo si poteva fare, anche se non aveva ancora deliberato sulla sua parte più importante: la possibilità o meno che Yasser Arafat fosse chiamato a testimoniare.

Ora il processo non si farà più e ieri c'era chi diceva che è stato lo stesso Arafat a dare la spinta decisiva per raggiungere l'accordo. Il leader palestinese, si dice infatti, non poteva permettersi un processo del genere proprio ora, quando le pressioni su di lui perché dimostri sempre più concretamente la propria distanza dai terroristi sono fortissime. Se davvero ci sia stato il suo «input» non si sa. Di sicuro c'è però che a un certo punto, più o meno un anno fa, l'accordo con le figlie di Leon Klinghoffer (la moglie nel frattempo era morta di cancro) era sembrato vicinissimo ma poi era sfumato per ragioni rimaste sconosciute, forse erano economiche, forse riguardavano qualche altro punto.

Oltre a quella dei Klinghoffer contro l'Olp, c'erano state denunce da parte di altri passeggeri presi in ostaggio, contro l'agenzia che aveva organizzato la crociera e contro la «Lauro Lines».

La prima fu dichiarata inammissibile dal giudice, la seconda è già stata composta dalla compagnia, che ha pagato un risarcimento.

Franco Pantarelli

WASHINGTON

Chiuso l'ufficio dell'Anp

WASHINGTON. Ha chiuso nella notte l'ufficio di rappresentanza dei palestinesi a Washington, essendo scaduta la legge speciale che consentiva una presenza ufficiale dell'Autorità nazionale palestinese nella capitale americana nonostante l'Olp sia ancora classificata come organizzazione terroristica. L'Amministrazione Clinton ha tuttavia fatto sapere che continuerà ad avere contatti diplomatici con l'organizzazione di Yasser Arafat e che non saranno interrotti gli aiuti americani ai progetti di sviluppo palestinesi. Intanto, il mediatore americano Dennis Ross, che si trova in Medio Oriente, ha convinto israeliani e palestinesi a collaborare su un non meglio precisato «meccanismo» per scambiare informazioni sulla lotta al terrorismo. Per il Dipartimento di Stato l'accordo rende «probabile» il viaggio del segretario di Stato Madeleine Albright in Medio Oriente alla fine del mese. [Ansa-Afp]

Nuovo governo

I «falchi» epurati a Teheran

TEHERAN. Nessun incarico nel prossimo governo iraniano per Ali Fallahian e Ali Akbar Velayati, già, rispettivamente, capo dei servizi segreti (e presunto burattinaio del terrore islamico internazionale) e ministro degli Esteri del regime degli ayatollah: sono questi i cambiamenti più vistosi nella lista dei ministri del nuovo governo di Teheran, che il neoeletto presidente, Mohammed Khatami, ha presentato ieri al Parlamento, il Majlis. Questo potrà ora approvare o respingere le nomine.

Sono ben 17 i nomi nuovi: tra questi, Kamal Kharazi, ex ambasciatore presso le Nazioni Unite e già a capo dell'agenzia di stampa iraniana Irna, designato per l'incarico di ministro degli Esteri al posto di Velayati (che è stato a capo della diplomazia di Teheran per 15 anni). Kharazi è considerato un moderato, vicino all'ex presidente Akbar Hashemi Rafsanjani, e propenso a favorire una distensione nei rapporti con l'Occidente. Una scelta che non ha mancato di provocare reazioni all'interno del Paese: dure critiche a Kharazi, «colpevole» di aver completato la propria formazione negli Stati Uniti - «Paese nemico dell'Iran» -, sono state mosse dal quotidiano «Jomhuri Islami» legato all'ala intransigente.

Un'altra sostituzione importante è quella che vede Qorban Ali Dori Najaf Abadi prendere il posto di Ali Fallahian a capo del ministero dell'Informazione, che gestisce i servizi di «intelligence». Anche Abadi è considerato vicino a Rafsanjani. Parlamentare, esperto di economia, Abadi è anche a capo dell'organizzazione parlamentare per la pianificazione ed il bilancio. Secondo quanto riferito dalla stampa, la difficile scelta di un successore per Fallahian ha causato un rinvio dell'annuncio del nuovo governo. Originariamente infatti, secondo quanto trapelato, era stato deciso di affidare l'incarico all'ayatollah Mohammad Mussavi Khoeiniha, procuratore capo considerato ultra-radicale. Anche la nomina di Abadi è considerata come un tentativo di appianare le tensioni e risolvere la crisi diplomatica scoppiata tra l'Iran e l'Unione europea in seguito al verdetto del tribunale di Berlino. La sentenza venne pronunciata il 10 aprile scorso al termine del processo Mykonos, che chiudeva le indagini sulla strage compiuta il 17 settembre 1992 nel ristorante greco di Berlino e costata la vita a quattro esponenti curdo-iraniani. La sentenza individuava nelle massime cariche iraniane - e tra queste soprattutto Fallahian - i mandanti dell'agguato.

Fra i nuovi ministri è anche l'ayatollah moderato Mohajerani, segnalatosi nel '90 per essersi pronunciato a favore di un dialogo diretto con gli Stati Uniti. La sua nomina è considerata la più controversa di tutte e la sua conferma da parte del Parlamento non è data per certa. [AdnKronos]

INTERVISTA

IL COMMISSARIO EUROPEO

Reduce da una missione a Baghdad: «Il Paese ha sofferto più per i 30 anni di dittatura che per i 6 di sanzioni»

Bonino: perché difendo l'embargo contro l'Iraq

«Sono stata anche in Kurdistan: a prima vista la situazione è migliore che altrove Resta gravissima l'emergenza mine»

Emma Bonino con Gino Strada che dirige l'ospedale di Sulaimaniya

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Nella storia ricorre una malattia che si chiama «fascino dell'uomo forte». Colpisce i popoli e attacca la comunità internazionale, inquina rapporti e trasforma in ricatti le relazioni tra Stati. Prendiamo l'Iraq, 21 milioni di anime nella mani di Saddam e della sua cricca. Trent'anni di potere e di deliri di guerra (a lungo tollerati e «usati» dalle nazioni «civili») che hanno ridotto il Paese peggio che alla fame, mentre nei laboratori di regime si produceva il più folle arsenale di armi chimiche, biologiche e batteriologiche del mondo.

Emma Bonino, Commissario europeo per gli Aiuti umanitari, ci parla del «fascino dell'uomo forte» nel suo ufficio di Bruxelles dove sta tirando le somme della missione appena compiuta in Iraq e nelle terre dei Curdi. L'Unione Europea indirizzerà 300 milioni di dollari all'anno di aiuti soprattutto nello sminamento ai confini, mentre è partita la gigantesca operazione-aiuti dell'Onu («Oil for food», petrolio in cambio di cibo) che dovrebbe sbloccare i primi 4 miliardi di dollari di greggio iracheno, forse con effetti calmieratori sui prezzi.

Segni positivi, ma non sufficienti a rimuovere l'embargo nei confronti dell'Iraq. Ancora recentemente è stato scoperto un enorme quantitativo di armi batteriologiche, mai usate, ma stoccate e pronte. Armi chimiche vennero invece usate nella guerra contro i curdi. Poi c'è la questione dei prigionieri di guerra: il Kuwait afferma che almeno seicento uomini sono tuttora detenuti da Saddam. C'è la questione dei diritti umani: sparizioni e torture nelle carceri. C'è una barzelletta che si bisbiglia a Baghdad (Quanti sono gli abitanti dell'Iraq? Quarantadue milioni. Ma non erano ventuno? Più 21 milioni di fotografie di Saddam...) che racconta di un regime tuttora impermeabile e ossessivo.

Signora Bonino, perché ci parla dell'«uomo forte»?

«Perché, dopo essere stata in Iraq ad occuparmi di aiuti umanitari, sto pensando all'impotenza della comunità internazionale di fronte ai dittatori. Qual è lo strumento per allontanarli? Da radicale, penso che non bisognerebbe sostenerli fin dall'inizio. E invece quel "fascino" colpisce anche gli Stati e non solo i popoli».

Certo, Saddam è stato sostenuto.

«Anche Mobutu, perché ci sono momenti in cui i dittatori rassicurano, gestiscono la stabilità di un'area. Saddam fu preso per filo-occidentale nel momento in cui era contro l'Iran. Ma era vicino all'Urss. Poi gli Usa appoggiarono i curdi per metterlo in difficoltà e lui usò le armi chimiche. Per abbatterlo si sono tentati complotti, usate spie che "venivano dal caldo"; embarghi duri e morbidi. Il risultato è la sofferenza della popolazione: bisognerebbe rifletterci sul serio».

Anche perché l'embargo nei confronti dell'Iraq colpisce il regime, ma colpisce anche i suoi abitanti.

«E questo è un argomento nelle mani del regime. Però io sono convinta che gli iracheni abbiano sofferto molto più per i trent'anni di dittatura che per i sei di embargo. E fa rabbia, perché è un Paese che potrebbe essere ricco come il Kuwait: c'è acqua, petrolio, tutto.

Lei ha incontrato Tarek Aziz, uno degli immortali della nomenklatura di Saddam. Che intenzioni hanno?

«Ha ammesso che sulla distruzione delle armi "di massa" esistono ancora problemi "marginali". La verità è che non ci siamo ancora: io credo che la Risoluzione dell'Onu per la sicurezza vada rispettata. Allora le sanzioni saranno tolte. Adesso ci sono i 4 miliardi di dollari all'anno delle Nazioni Unite: per un Paese di 21 milioni di abitanti non sono pochi».

Ora a chi tocca la mossa?

«Al governo di Baghdad: sono loro ad avere nelle mani il loro futuro. Il messaggio di Aziz è stato: attenti che con l'embargo ci guadagnano solo Arabia, Usa e Gran Bretagna, produttori di petrolio. Come dire: avete interessi economici a togliere l'embargo. Ma per me ci sono anche altri valori e la risoluzione dell'Onu va rispettata. Per ballare il tango bisogna essere in due, anche per volere la pace».

Lei è stata anche in Kurdistan. Com'è la situazione?

«A prima vista migliore che nel resto del Paese. Siamo stati sia ad Arbil, capitale del Pdk di Barzani, sia a Suleimaniya, base del Puk di Talebani. Abbiamo incontrato i governi, tutti e due dicono che bisognerebbe fare le elezioni e si danno reciprocamente la colpa, vogliono più aiuti per ricostruire il Paese. Sono stati gentili: a Suleimaniya mi hanno regalato un tappeto di seta e tre vestiti, il primo corredo della mia vita».

Aiuterete a sminare?

«A Suleimaniya, nel bellissimo ospedale diretto dal medico italiano Gino Strada, abbiamo visto morire uno dei più bravi sminatori curdi: era appena saltato su una mina ai confini con l'Iran. E' un'emergenza ancora forte e nel programma dell'Onu ci sono altri aiuti. Ce ne occuperemo noi. In quell'ospedale abbiamo visto decine e decine di mutilati, anche bambini». Che non sentivano alcun fascino per l'«uomo forte».

Cesare Martinetti

STATI UNITI

La formula scoperta da economisti del National Bureau of Economic Research

I belli migliorano il fatturato

Gli introiti delle aziende legati all'aspetto dei dipendenti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La bellezza porta soldi. Le ditte che hanno dipendenti belli ne fanno di più. Non solo nel campo, ovvio, della moda, ma in qualsiasi branca produttiva. Lo dice uno studio serissimo compiuto da quattro economisti di una «foundation» chiamata National Bureau of Economic Research, che prima di arrivare alla loro conclusione hanno svolto un lavoro estremamente complesso. Come prima cosa, spiegano, si sono procurati le foto di 1282 persone, uomini e donne, bianche e nere, impiegate come «executive» in molte aziende impegnate in diversi settori produttivi. Poi le hanno sottoposte a una specie di giuria di sei persone, quattro uomini e due donne, affinché classificasse quei volti da uno - che stava per «scialbo, al di sotto di ogni attrattiva» - a cinque, che significava «incredibilmente bello o bella». La «media» ottenuta (che in genere veniva alzata dalle donne e abbassata dagli uomini) è stata di 2,8.

A quel punto è cominciato il loro lavoro di economisti, che ha comportato complicatissimi calcoli in cui il «punteggio» ottenuto da quegli ignari signori immortalati nelle foto veniva usato come coefficiente rispetto al fatturato delle loro aziende. E quando le calcolatrici, esauste, hanno cessato di produrre dati si è scoperto che «nella maggior parte dei casi» l'alto livello di bellezza degli «executive» corrispondeva agli alti profitti delle loro aziende.

La scoperta dell'ombrello? Un conto è considerare una cosa ovvia e un conto è «dimostrarla», dicono senza scomporsi i quattro economisti, che spiegano anche cosa esattamente succede quando in azienda c'è un bello o una bella. I potenziali clienti che vanno a trattare, per esempio, l'acquisto del prodotto di una certa azienda si sentono subito «ben disposti» se la persona con cui discutono è bella, e questo non solo fa aumentare le probabilità che l'affare venga effettivamente concluso ma risulta di grande aiuto anche per ottenere condizioni particolarmente favorevoli.

Ma anche a livello più brutale, quello in cui si lavora e si fatica senza rapporti con l'esterno, la bellezza può risultare importante. Poiché infatti la produttività dipende «dal comportamento di chi lavora», dice lo studio, se in un ufficio, un magazzino o una fabbrica c'è un bello o una bella che «ispira» con la sua stessa presenza i suoi compagni, tutti lavorano più contenti e il prodotto è automaticamente migliore. Anche con il rischio che si distraggano nella contemplazione? Anche, assicurano i quattro economisti. [f. p.]

BOMBAY

Ex fruttivendolo, nel 1992 divenne il primo contribuente del Paese

Delitto davanti al tempio di Shiva

Assassinato il ricchissimo re del cinema indiano

NEW DELHI. Gulshan Kumar, l'ex fruttivendolo di 41 anni diventato il più potente industriale dello spettacolo dell'India, è stato assassinato ieri a Bombay. Quattro sicari, probabilmente al servizio della mafia locale, lo hanno crivellato di colpi di kalashnikov mentre usciva da un tempio dedicato al dio Shiva alla periferia della metropoli.

Secondo la polizia, la produzione di film e di cassette audio e video è una delle attività nelle quali viene riciclato il denaro «sporco» della mafia di Bombay, che vive di speculazione edilizia, contrabbando, estorsioni e prostituzione.

Poche storie possono illustrare la tumultuosa trasformazione conosciuta negli ultimi anni dalla società indiana come quella della vita e della morte di Gulshan Kumar. A 30 anni, questo ragazzo del popolo era alla testa di un impero industriale con un fatturato annuo di alcune decine di milioni di dollari. Nel 1992/93 divenne il primo contribuente del Paese.

Pochi anni prima, Kumar vendeva frutta sul carretto del padre nel popolare quartiere di Daryaganj, a New Delhi. Suo padre era un immigrato indù fuggito dal Pakistan nel 1947 al tempo della «spartizione» dell'ex impero britannico tra indù e musulmani. Il processo del quale si festeggia in questi giorni il Giubileo portò alla nascita dell'India e del Pakistan attraverso una guerra civile nella quale morirono centinaia di migliaia, forse milioni di persone.

Come tanti altri, il padre di Gulshan arrivò a Delhi dopo una fuga precipitosa senza altra ricchezza che i vestiti che indossava. Da ragazzo, Gulshan alternò lo studio al lavoro come fruttivendolo ma, una volta cresciuto, decise di mettere da parte la frutta per la produzione di cassette di musica. La loro qualità era pessima, ma il prezzo di vendita la metà della concorrenza. Così in breve il neo imprenditore invase il mercato. Ingaggiò poi cantanti facendo loro reinterpretare le canzoni portate al successo dai popolari film in hindi. Fu un successo immediato e presto Gulshan passò alla produzione di videocassette «pirata», grazie alla mancanza di leggi.

La sua società, la «T-series», continuò a crescere e Gulshan passò a produrre film. Anche in questa attività ebbe successo, seguendo la stessa formula: molti balletti, musica, violenza, qualità bassa e prezzi bassissimi. In pochi anni, divenne uno dei re di Bombay. Con nuove attività giunse a creare un vero trust che produce tra l'altro televisori e detersivi.

Negli ultimi tre anni Gulshan era rimasto nell'ombra per godersi la ricchezza. Qualche mese fa, secondo fonti dell'industria e spettacolo, ha però acquistato i diritti di decine di film. Un affare che, forse, gli è costato la vita. [Ansa]

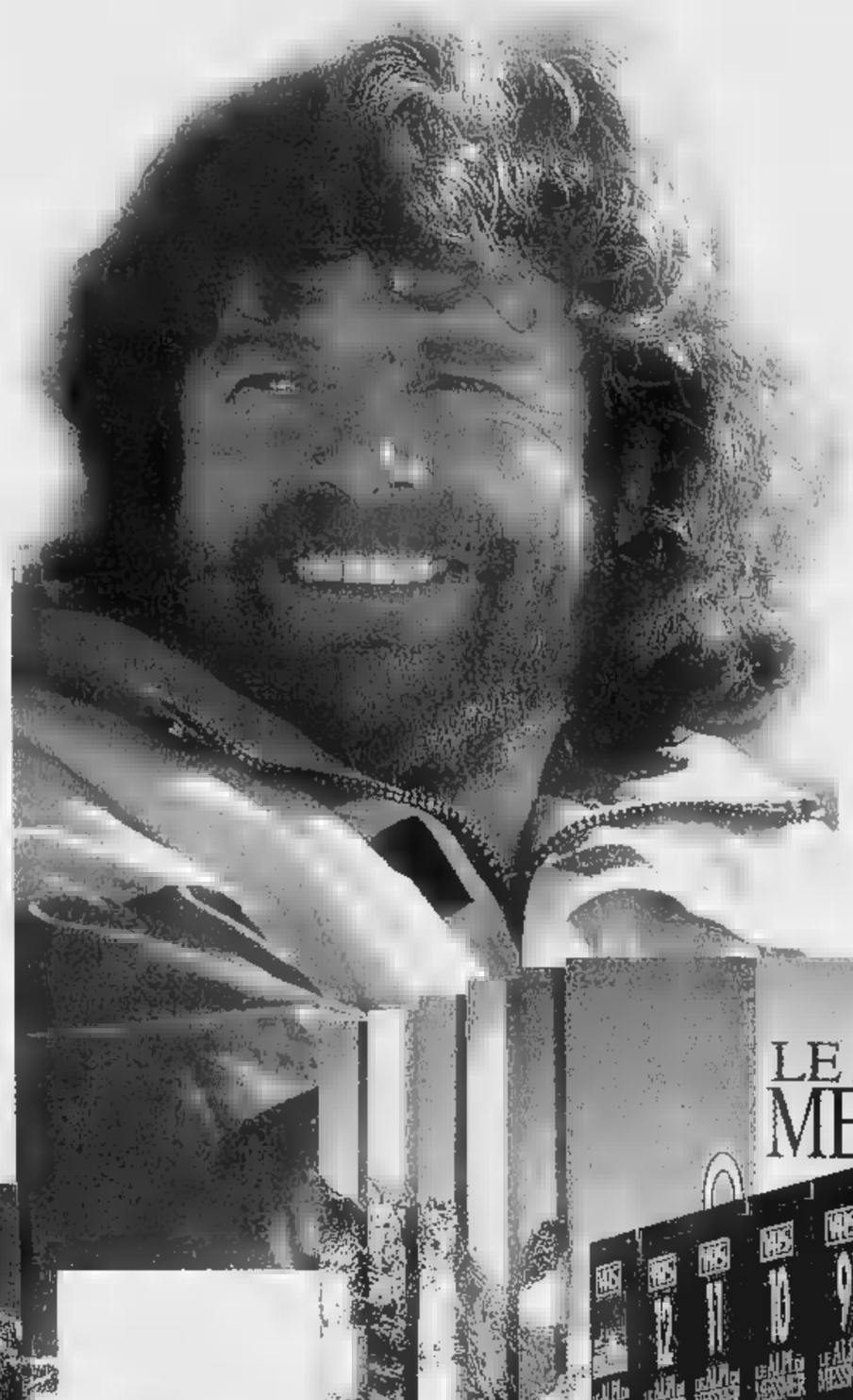
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

LE ALPI DI MESSNER

LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Un documentario scritto e diretto da Carlo Alberto Pinelli



FINALMENTE IN EDICOLA DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:

8 ALPI GIULIE
L'ORIENTE SELVAGGIO — dal 7 Luglio

9 MONTE ROSA
ORIZZONTI DI GHIACCIO — dal 14 Luglio

10 MASSIF DE LA VANOISE
IL REGNO DEL GRANITO — dal 21 Luglio

11 GRAN PARADISO
DALLA PARTE DELLA MONTAGNA — dal 28 Luglio

12 CONCA DI CORTINA
LE DOLOMITI DEL SORRISO — dal 4 Agosto

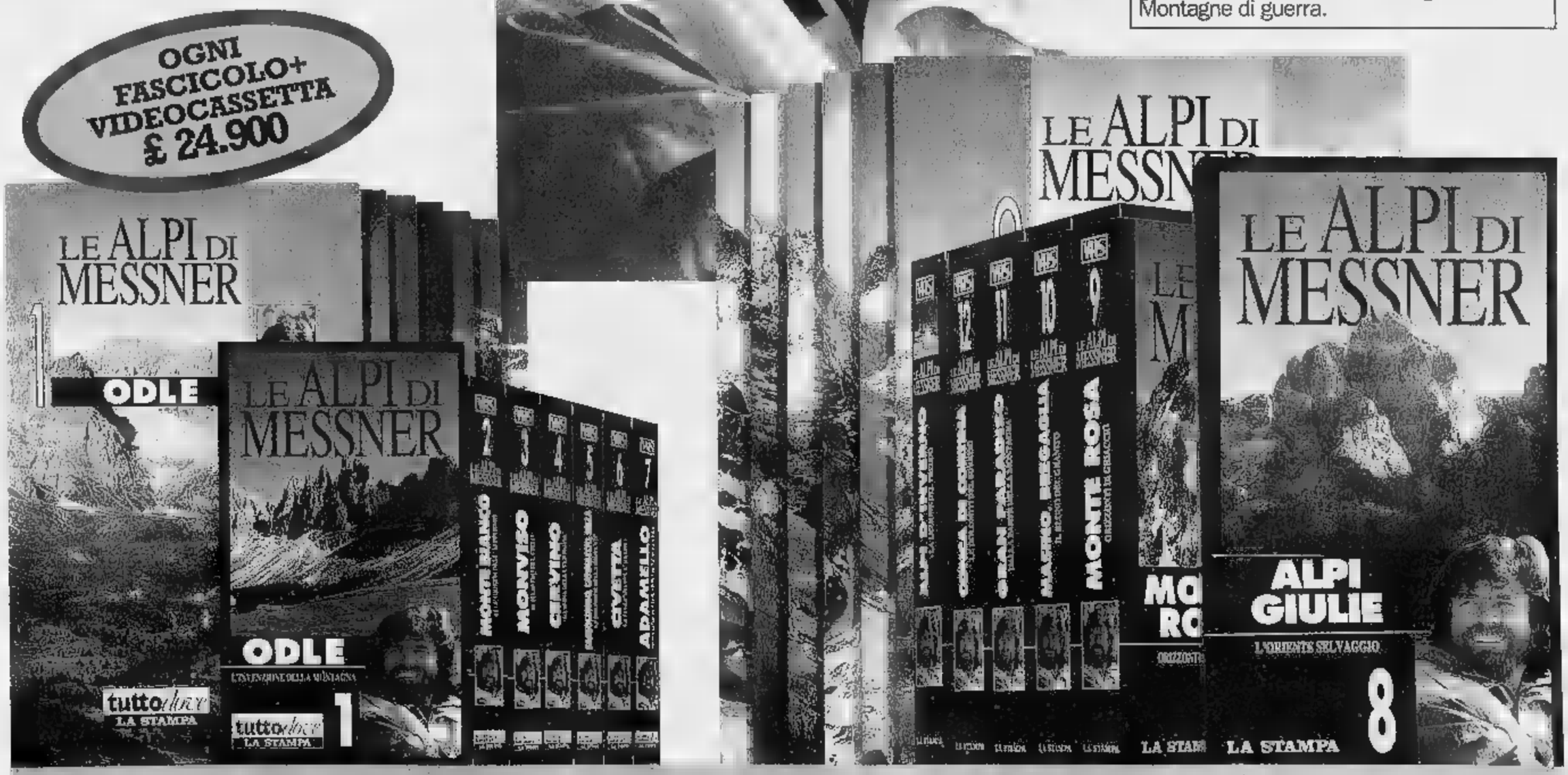
13 ALPI D'INVERNO
LA LEZIONE DEL FREDDO — dall'11 Agosto

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo ■ la videocassetta di vostro interesse al seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili.

Numero Verde **167-233383**

Elenco pubblicazione prima serie: 1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

OGNI FASCICOLO+ VIDEOCASSETTA £ 24.900



Produzione Pubbliviva Torino

LA STAMPA

I roghi spenti dopo 12 ore, ma la caduta di massi ha portato alla chiusura della statale

I piromani bruciano la Costiera

Fiamme e frane sulle colline amalfitane

SALERNO. Dense volute di fumo si levano dalle montagne che fanno da [illegible] al mare, lingue rosse disegnano i contorni delle cime, mentre il fuoco divora pini, castagni, lecci e limoneti, trasforma in un deserto il verde dei costoni a picco sulla strada. Brucia la Costiera Amalfitana e le fiamme che stanno distruggendo l'incantevole scenografia di Amalfi, Minori, Cetara, i rilievi che incorniciano Pogerola e Ravello, non sono frutto del caso. Per gli amministratori locali e le associazioni ambientaliste non c'è dubbio: i focolai divampati negli ultimi giorni secondo un'oscura regia, che non ha dato fiato a vigili e forestali e ha [illegible] impari la lotta di elicotteri e Canadair, hanno una matrice dolosa. E la prima grave conseguenza è stata [illegible] la chiusura al traffico di un lungo tratto della statale, da Vietri sul Mare a Maiori, dove sono caduti sulla carreggiata grossi massi.

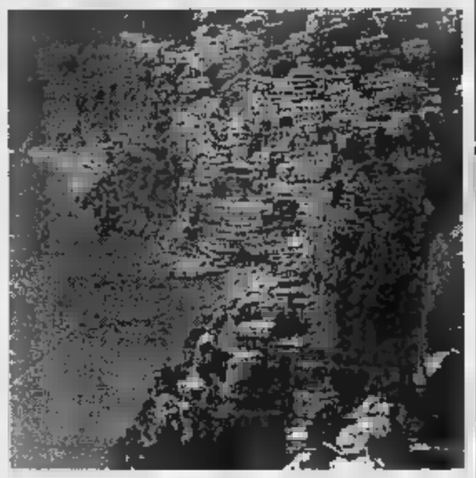
Ad innescare la frana che ha terrorizzato gli abitanti delle ca[illegible] e delle ville a picco sul mare, alcuni dei quali hanno preferito trascorrere la notte all'aperto, l'ultimo incendio in ordine di tempo. Il fuoco ha mandato in fumo la vegetazione nei pressi di Capo d'Orso e fatto rotolare giù pezzi del costone, inducendo i tecnici a bloccare il traffico. Mentre dall'alto le squadre continuavano a combattere il fuoco, sulla strada gli operai dell'Anas rimuovevano i massi. Oltre 12 [illegible] di lavoro sono state necessarie per spegnere anche gli ultimi focolai. Ma, scomparse le fiamme, è rimasto il pericolo di nuovi crolli delle pareti rocciose, non più trattenute da alberi e arbusti. Per tutta la giornata, la statale è rimasta chiusa al traffico tra Vietri sul Mare e Maiori: Amalfi è diventata [illegible] raggiungibile non più dall'autostrada Napoli-Salerno, ma soltanto dal valico di Chiunzi e attraverso Agerola e la penisola sorrentina. Domato l'incendio, è cominciata l'opera di bonifica: i costoni [illegible] stati «imbracati» con una rete metallica e liberati dei massi in bilico. L'operazione dovrebbe essere conclusa stamane e la statale potrebbe quindi essere riaperta. Ma mentre faticosamente si fa fronte all'emergenza, è il fuoco delle polemiche a divampare. Al Comune di Maiori, dove il sindaco, Salvatore Della Pace, ha seguito la situazione per tutta la notte sulla statale, si fa notare che gli incendi si sono susseguiti ad un ritmo più che sospetto. Le fiamme sono comparse prima sul monte Avvocata, poi nel vallone San Nicola a Erchie, e quindi sulle alture intorno a Pogerola e di nuovo sul monte Avvocata. Nella notte di lunedì il fuoco si è levato a Capo d'Orso. Soltanto un caso?

Che la matrice dolosa sia mol[illegible] più di un'ipotesi sembra convinta Legambiente: «Ci vuole una mobilitazione forte e decisa contro chi cerca di distruggere un patrimonio dell'umanità». E l'associazione mette in collegamento l'incalzare del fuoco con la recente [illegible]ione condotta insieme con Goletta Verde, con l'appoggio di uomini della cultura e [illegible]llo spettacolo, «contro la cementificazione abusiva della Costiera, simboleggiata dall'orrore dell'hotel Fuenti». Per Legambiente ci vuole una condanna decisa da parte degli amministratori locali e degli operatori economici contro quel che viene definito «terrorismo ambientale».

Ma il susseguirsi degli incendi sta creando problemi in tutto la Campania. Ieri le fiamme hanno divorato anche ettari di pineta a Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, dove una pattuglia della Guardia di Finanza ha [illegible] in salvo quattro bambini ed otto anziani, che [illegible] riuscivano [illegible] abbandonare una palazzina minacciata da vicino dal fuoco. Per ore i vigili e le guardie forestali, con l'aiuto dall'alto di un elicottero, hanno lavorato per domare l'incendio.

Mariella Cirillo

Vigili del fuoco al lavoro in un incendio sulla Costiera Amalfitana. A destra Positano



Annega davanti ai [illegible]

Como, aveva 20 anni. I bagnanti: «Si agitava, credevamo giocasse»

COMO. Andrea Pelizzati, 20 anni, residente [illegible] Montagna in Valtellina (Sondrio) [illegible] annegato ieri pomeriggio, nelle acque del Lago di Como, tra l'indifferenza di numerosi turisti che stavano prendendo il sole e che credevano stesse giocando. E' accaduto poco prima delle 15, in alto lago, nello specchio d'acqua antistante la località Serenella di Gravedona. Il bilancio della disgrazia sarebbe stato ben più pesante se un quattordicenne, Daniele Salice, non si fosse accorto di quanto stava accadendo ed è entrato in acqua portando in salvo Francesca Caseccia, diciottenne fidanzata del ragazzo annegato. I due ragazzi si [illegible] messi a giocare in una zona insidiosissima del Lago di Como, dove [illegible]merose sono le buche profonde sino a sette metri. Improvvisamente i fidanzatini sono caduti in una di queste buche. Si sono messi ad annaspare e chiedere aiuto. Da riva però pensavano che stessero scherzando per cui nessuno s'è mosso. Solo Daniele, che conosce la zona, si è reso conto di quanto stava accadendo, è entrato in acqua e ha trascinato a riva Francesca. Quando dalla riva finalmente hanno capito che sotto i loro occhi [illegible] stava consumando una tragedia era ormai troppo tardi, il ragazzo era morto. **[m. ma.]**

A Treviso

Diventa mamma sei volte

Anna Maranca

TREVISO. Sono tutti in buona salute e rispondono positivamente alle terapie per ora i sei gemelli dati alla luce l'altro ieri all'ospedale di Treviso da una donna [illegible] [illegible] anni, Annalisa [illegible]anente, di Gardigiano di Scorzè (Venezia), che aveva deciso di sottoporsi a fecondazione artificiale. Si [illegible] [illegible] quattro maschietti e due femminucce, sottoposti alle cure dei medici [illegible] reparto [illegible] patologia neonatale del Cà Foncello. I piccoli, nati alla 27ª settimana (come spesso accade in parti di questo tipo), hanno pesi che variano dal chilogrammo e [illegible] al mezzo chilo. I genitori sapevano che li aspettava una prole numerosa, ma non fino a questo punto: le ecografie cui la mamma veneziana si era sottoposta, infatti, avevano individuato «soltanto» cinque feti.

Il più piccolo dei sei nascituri, Jacopo, [illegible] un peso di poco più di 500 grammi, era rimasto «nascosto» anche all'occhio dell'ecografo, probabilmente perché riparato dai corpi dei fratellini. La madre dei bambini, superata la fatica del parto, sta adesso abbastanza bene. I sei gemellini non potranno comunque lasciare l'ospedale prima di un paio di mesi». **[m. g. r.]**

Una decina i denunciati: i carabinieri intervenuti con gli elicotteri

La Spezia, anche un sacerdote nella rete del blitz antinodisti

Una veduta di Vernazza, nelle Cinque Terre

L'operazione scattata all'alba in una spiaggia delle Cinque Terre Multate circa duecento persone che campeggiavano abusivamente

LA SPEZIA. E' stato un vero e proprio blitz, con tanto di sbarco. Trenta militari, con un piano d'accerchiamento che non permette[illegible] vie di fuga. L'operazione, sorvegliata dal cielo dagli elicotteri, è scattata all'alba, come lo scorso anno nella settimana di Ferragosto, e l'obiettivo, ancora una volta, erano i nudisti.

Alle 6 di ieri mattina, infatti, i carabinieri sono piombati nella spiaggia di Guvano, quell'angolo di paradiso nelle Cinque Terre, tra Corniglia e Manarola, nel comune di Vernazza, in provincia della Spezia. Hanno trovato anche un prete, completamente nudo, fra quella decina di giovani naturisti che adesso dovranno rispondere di «atti contrari alla pubblica decenza». Oltre a loro, però, sono finiti nei guai anche una massa di 200 campeggiatori abusivi, sistemati con sacchi a pelo e tende, sia sulla spiaggia che tra gli scogli.

All'ora prestabilita gli uomini dell'Arma hanno fatto irruzione sulla spiaggia da più parti: un gruppo è [illegible] dalle alture, attraversando la galleria dismessa delle Ferrovie ed è arrivato sulla spiaggia, un altro è giunto invece via mare. La maggior parte dei villeggianti stava ancora dormendo, qualcuno dentro il sacco a pelo, altri distesi [illegible] amache, altri infine erano completamente nudi, sulla spiaggia. Quando sono piombati i carabinieri, [illegible] scoppiato il panico: qualche giovane ha tentato di coprirsi [illegible] un asciugamano, qualcun altro ha tentato l'inutile fuga ed è stato subito bloccato dai militari. Anche il sacerdote ha cercato di coprirsi alla meno peggio, tentando d'infilarsi il costume che aveva vicino a sé. Ma non c'è riuscito e per lui ci saranno i guai più grossi.

Per fortuna, nonostante la confusione [illegible] la calca, [illegible] ci sono stati incidenti. Ci sono state, quelle sì, molte proteste, e vibrate. Gli stranieri non capivano neanche quello che stava accadendo, hanno dovuto spiegarglielo più tardi. Tutti i 200 occupanti della spiaggia sono stati comunque identificati: non c'erano soltanto giovani, ma anche molte famiglie con bambini, alcuni piccolissimi. [illegible] per i nudisti è scattata immediata la denuncia, mentre per gli altri ci sarà quasi sicuramente una multa per campeggio abusivo. Prima della spiaggia di Guvano, a cui si ar[illegible] via mare oppure attraversando una galleria dismessa delle Ferrovie, c'è un cancello con un cartello che indica chiaramente [illegible] divieto di campeggio. Una decisione adottata dal Comune di Vernazza in quanto non esistono servizi igienici. L'area, di proprietà delle Ferrovie, è stata data in concessione fino al Duemila a Vittorio Locchi, un imprenditore genovese.

La spiaggia è protetta da una parte dagli alti muraglioni di roccia della scogliera e dall'altra dal mare ed è una zona dove la natura è rimasta pressoché vergine: per questo motivo, da sempre, rappresenta una delle mete preferite dai nudisti. In passato ci furono anche contrasti con la popolazione locale, con tanto di «spedizioni punitive». Locchi, l'imprenditore che ha l'appalto delle Ferrovie, sostiene di [illegible] più volte chiesto a Comune e Capitaneria il permesso per realizzare le strutture necessarie al campeggio. «Però - ha affermato - [illegible] mi [illegible] mai state concesse». E adesso che [illegible] accadrà? Come lo scorso [illegible]o l'[illegible] spiaggia si spopolerà, solo per un paio di giorni però. Poi tutto tornerà come prima, in attesa del blitz dell'anno prossimo.

Carlo Galazzo

Direttiva Cee

Da ottobre la «minerale» fai da te

ROMA. Da ottobre in poi l'acqua minerale potrà essere manipolata e aggiustata prima di venire imbottigliata. La decisione è contenuta in una direttiva [illegible] pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, e dovrà essere recepita entro ottobre. Le prime reazioni arrivano dalle associazioni dei consumatori e da quelle dei produttori italiani. Mentre l'Unione consumatori non esita a definirlo un «pericoloso inganno» [illegible] Legambiente sottolinea il rischio di una rapida escalation dei casi di illegalità nel settore - i Nas negli ultimi tre anni hanno sequestrato quasi 10 milioni di confezioni fuorilegge -, gli industriali [illegible] in allarme: si teme una concor[illegible]sleale, giocata sui termini di «sorgente» o «fonte viva». Secondo la direttiva, infatti, praticamente chiunque può fabbricarsi la minerale in laboratorio. Ad esempio: se l'acqua che sgor[illegible] dalla sorgente ha troppo zolfo non c'è problema, basterà procedere con un trattamento di ossigenazione e poi mettere il liquido a riposare in grandi vasche. **[r. cri.]**

Rientro amaro dall'Inghilterra per 178 studenti siciliani bloccati 52 ore in aeroporto

L'odissea finisce con una beffa

Il volo Londra-Catania-Palermo salta uno scalo

L'aereo non è sceso a Fontanarossa: metà passeggeri costretti [illegible] una trasferta in bus

Un passeggero mostra la locandina di un giornale inglese sulla rivolta

CATANIA. L'ultima beffa [illegible] viaggiatori siciliani della Sabre Airways si è materializzata ieri notte con un volo a bassa quota sull'aeroporto di destinazione, dove però il charter non è mai atterrato. Il viaggio dei 178 passeggeri del famigerato volo Londra-Catania-Palermo di domenica scorsa [illegible] durato 51 ore: l'odis[illegible]a si è conclusa solo alle 10,30 [illegible] ieri mattina. A quell'ora, l'ultimo pullman carico di viaggiatori provenienti dall'aeroporto palermitano di Punta Raisi si è fermato davanti al piazzale dello scalo catanese di Fontanarossa.

Quando nella notte tra lunedì e martedì il Boeing 727 della Sabre è partito da Londra Gatwick i passeggeri, la maggior parte ragazzi [illegible] ragazze dai 14 ai 16 anni, pensavano che finalmente l'avventura fosse finita. Ne erano convinti anche i familiari che, da tutta la Sicilia, avevano raggiunto Fontanarossa per prelevare i loro cari. E invece alle 4 del mattino la signora Mead, la pilota del charter decollato a mezzanotte da Gatwich, quando era già sull'aeroporto di Catania ha annunciato alla torre [illegible] controllo: «Non vedo la pista, le condizioni meteo non sono buone, scendo a Palermo». E così, mentre a Fontanarossa [illegible] si sono ripetute le scene di rabbia e di incredulità vissute domenica pomeriggio dai parenti in [illegible] per la decisione di un altro comandante della Sabre, il signor Frost, di annullare la tappa a Catania, a Punta Raisi scattava l'emergenza visto che lo scalo a quell'ora [illegible] praticamente chiuso, [illegible] servizi a terra e senza assistenza per i passeggeri. I dipendenti sono stati richiamati in fretta e furia. A Fontanarossa è toccato al presidente dell'Asac, l'azienda che gestisce il servizio [illegible] terra, Giuseppe Scuderi, dare in piena notte l'annuncio. Mostrando i bollettini meteo emessi dall'aeronauti[illegible] alle 3,50 [illegible] alle 4,20 che confermavano le condizioni ottimali per un atterraggio a Catania, ha poi detto che l'Asac avrebbe interrotto ogni rapporto con la Sabre Airways.

Nel frattempo atterravano regolarmente un cargo e un aereo postale. La direzione dell'aeroporto di Catania invierà nelle prossime ore a Civilavia una relazione sull'accaduto. La maggior parte dei passeggeri ha già sottoscritto una petizione, molti genitori hanno annunciato richieste di risarcimento, alcuni hanno già presentato denuncia ai posti di polizia dei due aeroporti. Al loro arrivo a Catania, i giovani passeggeri hanno raccontato [illegible] loro viaggio-choc: «Siamo stati trattati malissimo; domenica ci hanno detto dell'annullamento del volo solo all'ultimo minuto e ci hanno fatto scendere dall'aereo con la polizia. Ci hanno rinchiusi in uno stanzone e lì siamo rimasti per [illegible] i giornali inglesi che riferiscono diverse versioni dei fatti. [illegible] Times li definisce «scalmanati passeggeri italiani» e [illegible] «Il jet era stato affittato da un'agenzia italiana specializzata nel reperimento di biglietti a basso prezzo per camerieri, ristoratori e altri lavoratori italiani che vivono a Londra». [illegible] il tabloid «L'Express» pubblica una feroce vignetta, [illegible] tanto di passeggeri-Al Capone [illegible] mitra al seguito. «Solo menzogne», ripetevano in aeroporto i passeggeri.

Fabio Albanese

Sono sette anni che non si tiene un concorso

Proposta Snals: la scuola assuma centomila precari

ROMA. «Se davvero l'occupazione costituisce l'obiettivo primario della politica dell'attuale governo, [illegible] [illegible]o passare dalle parole ai fatti, dalle dichiarazioni d'intenti all'individuazione di nuove opportunità occupazionali, poiché i milioni di giovani disoccupati rappresentano una intollerabile piaga sociale che potrebbe esplodere da [illegible] momento all'altro, con ripercussioni molto [illegible] nella tenuta democratica delle nostre istituzioni». Lo ha affermato Nino Gallotta, segretario generale dello Snals, presentando una proposta che porterebbe alla graduale assunzione di 100 mila precari nella scuola nel giro di due o tre anni. Secondo il leader sindacale, si deve agire [illegible] due versanti, «favorendo l'esodo dalla scuola degli insegnanti più anziani e rielaborando l'introduzione del part-time [illegible] basi nuove più rispondenti alle particolari situazioni dell'impegno professionale dei docenti». In ogni caso, per tutti i sindacati - confederali o autonomi - l'eventuale ricambio generazionale degli insegnanti non è certo [illegible] fatto negativo: «Ci sono - ha sostenuto ad esempio Luciano Corradini, presidente dell'Uciim (insegnanti cattolici) - tanti giovani bravissimi, [illegible] i migliori laureati [illegible] trovano spazio». Daniela Colturani, segretario generale della Cisl scuola, sollecita i concorsi perché perfino molte «graduatorie» di precari sono esaurite, soprattutto nelle materie scientifiche. A parere di Osvaldo Pagliuca, segretario generale della Uil scuola, il ricambio generazionale «potrebbe essere visto in positivo, [illegible] adeguate motivazioni per le giovani leve» perché [illegible] nella scuola non cambierà nulla la [illegible] rimarrà, per tutti, la frustrazione». **[r. cri.]**

Como: hanno tagliato il lucchetto della cappella con una cesoia, ma l'allarme li ha messi in fuga

Ladri nella tomba di Versace

Hanno tentato di rubare le ceneri

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Domenica notte nel piccolo cimitero di Moltrasio, sul Lago di Como, qualcuno ha tentato di profanare la tomba di Gianni Versace, lo stilista assassinato con due colpi di pistola alla testa, il 15 luglio scorso sui gradini del suo palazzo, a Miami South Beach.

Le ceneri di Versace erano state tumulate il 18 luglio in un loculo della cappella della famiglia Coccini, nel cimitero di Moltrasio, dove lo stilista anni possedeva Villa Fontanella, il suo abituale rifugio. Qualcuno, domenica notte, con una cesoia ha cercato di tagliare la grossa catena del cancello della cappella in cui si trovano le ceneri dello stilista, in attesa che sia trovata una sistemazione definitiva.

Ma è scattato l'allarme, e il profanatore è scappato lasciando sul posto la cesoia. I carabinieri intervenuti immediatamente. Il vandalo non era al corrente del fatto che la cappella della famiglia Coccini, dal giorno in cui custodisce provvisoriamente le ceneri dello stilista, dispone di un sofisticatissimo sistema d'allarme, fatto installare da Santo e Donatella Versace, per evitare eventuali profanazioni della tomba del fratello.

Un evento temuto, quasi scontato, tanto che inizialmente la famiglia Versace aveva pensato di tumulare le ceneri dello stilista in un cimitero più grande, al riparo da eventuali vandali. Il fratello Santo, dopo l'omicidio, aveva anche parlato di una tentata profanazione ai danni delle spoglie della madre, avvenuta qualche tempo prima. E aveva detto: «Non voglio che succeda lo stesso alle ceneri di Gianni».

La notizia di quanto accaduto domenica scorsa è confermata solo ieri sera, dopo due giorni di riserbo voluto dai familiari dello stilista, per evitare nuovo clamore attorno alla morte del fratello ucciso da Andrew Cunanan, trovato morto qualche giorno dopo il delitto nella galleggiante di Miami Beach.

Ma perché qualcuno tentato di profanare la tomba? Non si esclude che il profanatore, una volta rubato lo scrigno dorato con le ceneri dello stilista, volesse chiedere un riscatto. Casi analoghi purtroppo mancano. Il mancato profanatore potrebbe anche essere un fan dello stilista, che voleva tenere per sé le ceneri del idolo. Ipotesi, comunque. Risalire al profanatore appare pressoché impossibile, considerato che gli inquirenti al di là della cesoia non dispongono di alcri elementi. Nessuno si è accorto dell'accaduto: il piccolo cimitero di Moltrasio si trova in una appartata del minuscolo paese rivierasco.

E' stato confermato che le ceneri di Gianni Versace rimarranno a Moltrasio nel piccolo cimitero poco distante dal lago, dove sarà costruita una cappella. Probabilmente nella cappella tumulate anche le ceneri dei genitori dello stilista.

Marco Marelli

Il cimitero di Moltrasio, che ospita le ceneri dello stilista assassinato a Miami
A destra Gianni Versace

Qualcuno aveva già tentato di profanare la sepoltura della madre dello stilista E il fratello aveva detto: «Non voglio che succeda la stessa cosa anche a Gianni»

Verona, la vittima è un geometra di ventidue anni. Gli inquirenti: forse è rimasto coinvolto in una rissa

Assassinato con una coltellata, è mistero

Saluta gli amici al bar, lo trovano cadavere quattro ore dopo

VERONA. Un bravo ragazzo di paese, geometra in uno studio tecnico, che stava preparando le ferie con gli amici di sempre. Niente droga, niente storie strane alle spalle, niente segreti. Però Simone Penazzo, 22 anni, di Nogara in provincia di Verona, è morto come succede nei sobborghi delle metropoli: lo stomaco squarciato da un coltello, il corpo abbandonato in piena notte vicino ad un ponte sperduto in mezzo alla campagna.

A vedere quel «sacco» per terra, a Correzzo di Gazzo Veronese, frazione a cinque chilometri da Nogara, è un ragazzo che torna a casa e mezzo di notte. Dà l'allarme, arrivano i carabinieri e le prime verifiche del sostituto procuratore Maria Grazia Omboni. I militari setacciano la zona, la Ford Fiesta verde di Penazzo la trovano a tre chilometri di distanza, aperta, su un prato. Così è tutto da scoprire, in questa storia certo non facile.

Nella vita, nella famiglia, nelle passioni di Simone Penazzo, almeno per ora, non c'è un solo motivo che giustifichi omicidio così brutale. «Un ragazzo normale, tranquillo, senza problemi», è la frase che gli inquirenti scrivono in continuazione sui verbali. Vive con i genitori, papà muratore e pensionato, e un fratello più grande. Quella ha fatto quello che fa sempre: al bar con gli amici. «Abbiamo parlato di dove andare in ferie - raccontano -, poi Simone se n'è andato, erano le 22,30». Una rapina? Ma perché uccidere con tanta ferocia per i pochi soldi che aveva in tasca?

Per 22 anni non ci sono misteri nella vita del geometra veronese. L'unico mistero è rappresentato dalle quattro ore che vanno da quando lascia il bar di Nogara a quando viene trovato cadavere sulla strada. Su dove è andato, chi ha visto, che cosa sia successo, è buio totale. L'unica traccia viene dalle persone che abitano vicino al ponticello. Ai carabinieri dicono che all'una di notte hanno sentito una macchina fermarsi. Poi voci concitate, come due persone che litigavano. Poi l'auto che riparte pochi secondi dopo a tutta velocità. Una lite e Simone Penazzo resta a terra ferito a morte? Forse.

Così si continua a cercare e a indagare per ricostruire quelle quattro ore di vuoto. Dagli archivi dei carabinieri salta fuori anche un Penazzo coinvolto in questioni di droga, è lui né è parente. Intanto, la famiglia si dispera. «Non c'era nessun presupposto, nessun problema, nessun motivo per morire così - sussurra Stefano, 30 anni, fratello di Simone -. Non sappiamo proprio che cosa dire. Mio padre e mia madre sono a pezzi. I carabinieri? Non ci hanno ancora detto nulla, sanno qualcosa non ci dicono assolutamente nulla. Certo morire così a 22 anni, io non capisco».

Alessandro Mognon

FUNERALI A BERGAMO

Rolls e fiori per il re rom

BERGAMO. «Bruno Braidic, figlio di Giovanni, è morto. Bruno Braidic era un bravo ragazzo. Merita il funerale grande». E per lui, capo di 43 anni, morto sabato all'ospedale di Genova e sepolto ieri a Verdellino, nella Bassa Bergamasca, funerale grande è stato. A radunare i circa mille rom che hanno preso parte ai suoi funerali non erano stati annunci funerari o necrologi sui giornali, ma questo messaggio passato come un tam-tam zingaro di famiglia in famiglia. Trentaquattro corone di fiori, la banda musicale, una Rolls Royce per trasportare una bara intarsiata fatta fare appositamente e, al culmine della cerimonia, un elicottero che è rimasto in volo circa un'ora per lanciare dal cielo migliaia di petali di rosa. Petali gialli, solo gialli. Quindi, l'ultimo viaggio al cimitero.

(j. p. b.)

Simone Penazzo, 22 anni

Oggi il giovane sarà interrogato. Ieri davanti al pm è comparso Scattone: «Sono innocente»

«Sentii un tonfo nell'aula e vidi Ferraro»

Delitto Russo, ecco le accuse della Lipari al ricercatore

ROMA. «Giovanni tiene duro». Uscendo dal carcere di Regina Coeli dopo il colloquio, Giuseppe e Mauro Scattone avevano già fugato ogni dubbio. A chi sperava di un cambiamento d'idea, di un'improvvisa rivelazione che facesse luce sul mistero della morte della studentessa Marta Russo, avevano annunciato: «Giovanni sa che le persone che lo conoscono bene hanno l'assoluta certezza della sua innocenza». Giovanni ha tenuto duro. Ieri è stato sottoposto al primo interrogatorio dopo due mesi di carcere.

L'interrogatorio è iniziato poco dopo le 17 ed è proseguito per oltre tre ore. Davanti al sostituto procuratore Carlo La Speranza Giovanni ha pronunciato quelle due parole che da 60 giorni ripete: «Sono innocente». Ma il sostituto procuratore sapeva che farsene di quelle parole, le aveva previste, non se ne aspettava altre. E' andato avanti con un interrogatorio che non è stato un vero e proprio interrogatorio, piuttosto un monologo. Il sostituto procuratore ha fornito a Giovanni Scattone i ragguagli sugli ultimi sviluppi nelle indagini. Gli ha parlato della nuova superteste, la seconda dopo Gabriella Alletto, che ha affermato di averlo visto scappare subito dopo l'omicidio insieme Salvatore Ferraro. La superteste non ha ancora un nome, ma raccontò il suo ricordo al «Manifesto» e le sue rivelazioni furono poi ufficializzate in procura. «La signora che ha rilasciato l'intervista evidentemente deve essersi sbagliata, perché non ricordo di averla mai vista», ha replicato il ricercatore. A Scattone sono stati letti anche i verbali dell'interrogatorio cui è stata sottoposta due giorni fa la segretaria Maria Urilli, che, invece, ha sempre negato di aver visto Scattone all'università la mattina del 9 maggio, come sostiene la superteste Gabriella Alletto. E sono stati letti i verbali degli interrogatori effettuati nei confronti di alcune persone citate da Scattone per avvalorare il suo alibi.

Il proprio gli interrogatori, ce n'è tenuto finora segreto dagli inquirenti, che segna una svolta nel «giallo»: Maria Chiara Lipari, l'assistente che per prima denunciò un clima di «tensione» nell'aula di giurisprudenza negli attimi del delitto, mettendo sulle piste gli investigatori, ha deposto l'8 agosto davanti agli agenti della Digos. Ha detto di aver udito, quella mattina, «un rumore sordo, un tonfo», mentre percorreva il corridoio. A quel punto entrò nella stanza. E appena varcata la soglia, dice la teste, «un'immagine che ricordo con precisione è la figura di Salvatore Ferraro. Appena mi ha visto si è girato la finestra. Era pallido». Maria Chiara Lipari non ricorda con esattezza, invece, chi altro era nella stanza: «Penso fosse Giovanni Scattone, ma potrebbe essere solo un'impressione». Tutto questo, la Lipari non l'aveva contato agli inquirenti. Come mai? Ecco la sua spiegazione: «Via via riflettendo, sono arrivata a rammentare altri fatti che all'epoca non collegavo alla gravità dell'accaduto. A quell'epoca ero l'unica persona che collaborando. Dunque sentivo tutto il peso». E c'è dubbio che la nuova deposizione da un lato rafforza le accuse della Alletto, testimone oculare del delitto, dall'altro peggiora la posizione dell'altro grande imputato, Salvatore Ferraro.

L'appuntamento è dunque per oggi, quando il pm Carlo La Speranza interrogherà Ferraro. Durante l'incidente probatorio la superteste Gabriella Alletto aveva per l'ennesima volta ricostruito la scena dell'omicidio e alleggerito la posizione del secondo ricercatore. Era presente alla scena, ma solo in quanto testimone, da quanto risulterebbe dal racconto della donna: dopo lo Ferraro si sarebbe portato le mani alla testa in segno di disperazione, mentre Scattone faceva scivolare la pistola nella sua borsa. Dal giorno dell'incidente probatorio era iniziata un'operazione di avvicinamento fra avvocati e familiari Ferraro e il magistrato. Dopo le parole della Lipari, non è escluso che oggi il ricercatore possa dire qualcosa di più di quanto abbia finora fatto.

[f. ama.]

Giovanni Scattone in carcere assieme a Salvatore Ferraro interrogato ieri ha ribadito innocente

INTERVENTO

Delitti gay, grave errore parlare di serial killer

DICIOTTO omosessuali morti ammazzati nella sola capitale negli ultimi sette anni. E subito teste piene di demagogia politica ma povere di intelligenza hanno ipotizzato l'esistenza di un serial killer, fantasma comodo da evocare quando non si vogliono affrontare le radici vere della impressionante catena di omicidi (perché non bisogna prendere in considerazione Roma) che purtroppo riempie pagine dei giornali.

Louis Inturrisi, 54 anni, americano, professore e giornalista, «omosessuale discreto», lo hanno descritto i vicini, aveva in comune con gli altri diciassette omosessuali uccisi prima di lui? Con un farmacista, un tore, un costruttore, un regista, attore, un operaio, tre pensionati, un parroco, un albergatore, un parrucchiere, un critico teatrale, un ambulante e un arredatore? Professionalmente nulla, e forse nemmeno la sua vita omosessuale avrebbe potuto essere raffrontata a quelle degli altri uccisi. Non uno stile di vita gay uguale per tutti. Correttamente si dovrebbe parlare di omosessualità al plurale e non al singolare come avviene abitualmente.

Pur vivendo in una società che solo apparentemente ha liberalizzato il comportamento omosessuale, mantenendo però immutata la condanna morale, pensare all'esistenza di un serial killer non fa altro che allontanarsi da una possibile, realistica interpretazione degli omicidi avvenuti e di quelli che, purtroppo, si verificheranno.

Gli omosessuali uccisi a Roma, ma anche quelli che hanno fatto la stessa fine altrove in circostanze analoghe, e - voglio ribadirlo con forza - coloro saranno ammazzati d'ora in avanti, non hanno considerato con sufficiente responsabilità il rischio mortale che ogni omosessuale (mi dovrei scrivere ogni persona) corre nel momento in cui fa entrare in casa proprio uno sconosciuto. Che, quasi sempre, è una marchetta incontrata alla stazione o in qualche altro luogo deputato. Sarà sempre sconosciuto, il più delle volte disperato, che di fronte all'impunità certa, strozzerà, pugnalerà a morte il malcapitato di turno. La vita umana non gode di grande considerazione quasi ovunque. Figuriamoci fra i delinquenti.

Louis Inturrisi

L'omosessuale, fra le possibili vittime, è quella che garantisce di più l'eventuale assassino. Come si è visto conduce in genere una vita discreta, i suoi rapporti sessuali, proprio perché clandestini, non danno nell'occhio, soprattutto ai vicini di casa che ne il più delle volte all'oscuro. Era tanto una brava persona, si è soliti leggere nelle cronache dei giornali. Ma anche se le «brave persone» omosessuali costrette a vivere troppo discretamente la loro sessualità, il fatto che la morale comune non consenta ancora un clima di totale accettazione di sessualità diversa da quella eterosessuale, ebbene questo giustifica la masochistica leggerezza che gli omosessuali adottano quando scelgono un partner sconosciuto per una notte.

Come non a pensare al pericolo rappresentato dal portafogli, da qualche oggetto prezioso, persino dallo stereo dalla tv, che nella mente criminale dell'assassino prendono la forma immediata facile guadagno a rischio zero.

Nessuno li ha visti entrare, come nessuno li ha visti quando si sono incontrati. Non a caso gli omicidi di questo genere rimangono quasi sempre impuniti quando non lo sono, per qualche fortuito errore, una condanna mite è sempre garantita dalla dichiarazione che, se delitto c'è stato, subentrava la legittima difesa, viste le avances che la vittima aveva osato fare all'assassino. Come i giochi non fossero già chiari nel momento in cui l'omicida aveva accettato di salire in macchina e pattuito l'importo della prestazione. Penso all'assassinio dell'architetto napoletano avvenuto alcuni giorni fa. L'assassino, un polocco che batteva alla stazione, è stato arrestato solo perché mentre fuggiva sulla macchina della sua vittima si era dimenticato di cambiarsi la maglietta intrisa di sangue.

Se queste dinamiche nelle quali tanti omosessuali trovano la morte, come si fa a parlare di serial killer? Che cosa c'entra il ministro dell'Interno, al quale dopo ogni omicidio qualcuno pensa sempre utile indirizzarsi per richiederne l'intervento?

Forse serve per aggiungere notizia a notizia, certamente non a scongiurare altri omicidi.

Si abbia allora, all'interno della comunità omosessuale, il coraggio civile di esaminare con lucidità i meccanismi di morte ai quali gli omosessuali vanno incontro quando commettono l'errore fatale di portarsi a casa uno sconosciuto. E se ci sono mai serrature divelte o porte d'ingresso forzate non è, come si legge ogni tanto, che l'assassino era «amico» della vittima. Molto più semplicemente è stata la vittima stessa a farlo entrare, convinta che gentilezza fosse un sentimento condiviso. Purtroppo non è. Ed è che gli omosessuali se ne rendano conto. E' in gioco la loro vita. La nostra vita.

Angelo Pezzana

Laureato senza infamia. E con la lode.

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA
Numero Verde
167-341148
IME
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
Laurea in Scienze politiche e Sociologia
Bernabei, 12 URBINO - Via Veneto, 33

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Vittorio Emanuele: «Abbiamo avuto qualche fastidio con la Finanza». La polizia: tutto regolare

Scambio di regali con il sindaco di Santa Teresa davanti un corteo di yacht

«I Savoia hanno sconfinato»

Giallo sull'incontro nel mare di Sardegna

TERESA DI
DAL NOSTRO INVIATO

Prova a chiedergli hanno sconfinato, grida quello che più lontano, abbarbicato alla prua come un naufrago. Il mare s'increspa il cielo si spoglia. Quando le barche si accostano, il giornalista Telemontecarlo spinge il microfono nel cielo di Francia una fisarmonica che va e viene, sospinto dal beccheggio e dal rollio, da questo abbordaggio disordinato, fra le urla gli schiamazzi di quelli che guarda- di quelli che lavorano e quelli che si commuovono, come il duca Giovanni di Santaseverina che sbircia in mezzo alla mischia e che cerca gli occhi del principe oltre questo confine immaginario, oltre questo cielo nudo e vuoto. Qui non siamo a Teano, e queste sono le Bocche di Bonifacio, e c'è solo un sindaco piediessino che incontro al principe in esilio e Savoia che aspettano di tornare. Non passa ancora la storia ma arrivano le luci della ribalta, i tempi di uno spettacolo, i colori e gli strepiti dello show. Di là c'è l'isola di Cavallo e di qua la Sardegna, Francia e Italia separate da una linea nel mare. «Avete sconfinato?», chiede finalmente quello di Telemontecarlo. «Qui certamente no», risponde Vittorio Emanuele. «Non c'è linea precisa e c'è molta corrente». In mezzo al mare si fa a dire, sorride la principessa Marina Doria. «Disgraziatamente abbiamo avuto qualche fastidio dalla Guardia di Finanza», aggiunge Vittorio Emanuele. Un poliziotto dallo scafo sta facendo segno di allontanarsi, retrocedere. Prima, pare che abbiano passato di 700 metri questa linea immaginaria fra Italia e Francia. Ah sì?, scherza il principe: «722 per la precisione». Al porto, il vicequestore Benito Scanu rassicura tutti, ripete che non è vero niente. Ma che importa davvero, non per la piccola storia dello spettacolo che deve raccontare l'ultimo abbraccio fra un sindaco pidiessino e un Savoia in esilio.

Sul che sballotta, il principe allunga la mano e il sorriso. Sono le 16,30, sempre per la cronaca. Dalla barca del sindaco uno dei marinai comincia a cercare Salvatoreee!, con quanta voce ha in gola. Un corteo yacht compagna lo storico incontro. Signorine in bikini da tintarella, signori con la pancia da dopopranzo al sole. Con yacht non c'è vergogna. C'è pure il motoscafo degli indipendentisti sardi in costume, con le bandiere al vento, venuti lì per protestare. Ma così carini che la principessa Marina Doria saluta affettuosamente. Solo allora s'inalberano un po', facendo segno di no con la mano e facendo urla che si perdono nel mare. Marina Doria si volta incredula il principe. chi quelli? Tutt'attorno strombazzano e clacson per cantare la festa. Eppure anche adesso un marinaio urla ringhiando Salvatoreee! Sull'entrobordo di Vittorio Emanuele, che si chiama Aniram (Marina alla rovescia), ci sono due marinai, poi Sergio di Jugoslavia, la contessa Gancia e Giuseppe Morbilli, avvocato di famiglia. Di qua, sul barca laica e repubblicana, messa a disposizione un vecchio socialista, Gianfranco Morielli, assieme al sindaco Giovanni Antonio Nicoli che ondeggia pericolosamente sul parapetto, sempre più giù, sempre un po' più giù, c'è un mare di gente: cronisti, fotografi, cameramen, consiglieri comunali, monarchici giovani e meno giovani in mezzo alle bandiere Savoia, guardie d'onore, signore in lamé, e marinai. Tutti insieme a inclinare lo scafo da parte sola. Olé olé. Fra gli scafi che guardano c'è quello con Tatarella, An, vicepresidente del Consiglio ai tempi Berlusconi.

Adesso, nella ressa s'accavallano le domande. Era già venuto fin qui? Vittorio Emanuele: «E' la prima volta che così vicino». Cosa pensa di questo incontro? Emanuele Filiberto: «Questo sindaco ha avuto molto coraggio. Spero di venire prestissimo in Italia. E spero di mettere i piedi anche per terra». Vittorio Emanuele: «E' un incontro storico. Devo dire che vedo molta effusioni per casa Savoia». Quando pensate tornare? Emanuele Filiberto: «All'alba del Duemila sarebbe proprio tempo di farci tornare. Non ne posso più dalla voglia». Vittorio Emanuele: «Non dipende da me. Forse quando torneremo saranno cambiate molte cose». Cosa pensa della politica italiana? «Da fuori è difficile giudicare». Ulivo o Polo? «Ma non importante questo...». Che cosa risponde a tutti coloro che non vogliono che voi rientriate? «Ognuno ha diritto ad avere una opinione. Viviamo in una democrazia». E lei cosa pensa di Rifondazione Comunista? «Non conosco il programma», svicola frettolosamente Emanuele Filiberto. Il programma per questo incontro, i Rifondini l'avevano sbandierato nella sala del cenacolo, ospiti del parroco. C'era l'on. Meloni, look da Rifondazione modello Bertinotti, casual neoricco, e c'erano 69 ad ascoltarlo: «Questa assemblea io la definisco repubblicana, legata a quei valori che hanno dato vita alla Costituzione». Sergio Boschiero, segretario dell'Unione Monarchica, si presenta pure lui all'assemblea con lo stemma dei Savoia sulla maglietta bianca: «Questi di Rifondazione meriterebbero un riconoscimento sabaudo per tutta la pubblicità che ci fanno». Anche se l'incontro in mare a loro bene, come dice Meloni, «perché iniziative di questo genere ci consentono di ritenere che via dell'esilio sarà più breve». E poi vero che un re piemontese ha imposto a questo sito nome della propria moglie,.. Ma è giusto che un sindaco che ha giurato fedeltà a questa Repubblica e a questa Costituzione faccia operazioni di questo tipo? Anche se, come ci dice lui, fa gratis?». Giovanni Antonio, dai suoi uffici del Comune, non fa una piega: «Certo che è gratis. Costo Non ci costa la barca, non ci costa niente. Io sto andando semplicemente incontro a un uomo che è discendente di Vittorio Emanuele I, fondatore di Santa Teresa. La trovo iniziativa più che legittima». E nella lettera da consegnare al principe annota: «Desidero ringraziarla, nella mia veste di sindaco e a nome della cittadinanza, per aver voluto accogliere l'invito a partecipare alla odierna manifestazione che celebra il 189° della fondazione del nostro paese». Nel programma, si sbilancia più, e chiama Vittorio Emanuele «Sua Altezza Reale». S'arrabbia Rifondazione? Beh, un errore, sbuffa lui con noncuranza. Alle 16,30 è tutto un sorriso. Scambio di doni, un computer per il Comune, disegni e mappe della città per i Savoia. Gli indipendentisti sventolano le loro bandiere allegramente. Alla fine sono tutti contenti, dal porticiolo applaudono ancora. C'è solo un marinaio incavolato. la voce rauca. Salvatore, mannaggia, dov'è finito?

Pierangelo Sapegno

Nella foto grande lo «storico» incontro tra Vittorio Emanuele e il sindaco di Santa Teresa di Gallura A lato un'immagine

Il principe: «E' un momento storico» Protestano Rifondazione e gli indipendentisti

Quattro feriti

Nubifragio mette ko la Sicilia

PALERMO. Molti centri della Sicilia sono stati danneggiati dai violenti temporali di ieri mattina. Ad Alcamo Marina (Trapani) due persone sono rimaste ferite; altre due a Castellammare. Nella zona 200 le famiglie isolate, oltre un centinaio le abitazioni invase dall'acqua una ventina le auto distrutte trascinate dal fiume in piena.

In provincia di Siracusa il maltempo ha colpito i uni di Lentini, Carlentini e Francofonte dove le strade si sono trasformate in torrenti in piena anche a causa degli scarichi, che da anni sono intasati. Sono rimasti allagati nell'Agrigentino i campeggi di San Leone e di Siculiana Marina dove molte tende sono state portate via dal vento. [a. r.]

Via in 4 milioni

Baby italiani all'estero

ROMA. Cresce il flusso del turismo giovanile italiano all'estero: sono oltre 4 milioni, infatti, i giovani che passeranno le ferie oltreconfine durante l'estate '97, un aumento del 6% rispetto allo scorso anno. E anche i loro coetanei stranieri non meno e in milioni (con un incremento del 5%) visiteranno l'Italia, soprattutto le città d'arte. In particolare, l'osservatorio del Centro turistico studentesco e giovanile (con l'International student travel confederation) rileva che «i giovani italiani, nonostante la crisi, la lira debole e il dollaro in ascesa, alle vacanze non vogliono rinunciare, semmai le accorciano a 7-10 giorni, anziché i 13-15 del '96». [Ansa]

«Noon Madina», «Brava Q8» e «Breeze» protagoniste nel finale della regata

La vela italiana ritrova sogni di gloria

Testa a testa con gli Stati Uniti nell'Admiral's Cup

Noon Madina ha attaccato fieramente nel duello con Flash Gordon, alla regata del Fastnet. L'Italia, per la seconda volta in due anni, all'Admiral's Cup, ha dato agli americani una lezione di tattica e creatività. Nel momento in cui scriviamo si può dire il prestigioso trofeo, nelle prossime 24 ore, sarà ancora nelle mani degli italiani. Ma il risultato fin qui raggiunto ci inorgoglisce. Siamo fra i più bravi al mondo. Madina di Dario Ferrari, timoneta da Francesco De Angelis, ha elevato le probabilità di vittoria insieme il primo posizioni mantenute ieri dalle altre due barche della squadra italiana, Brava Q8 e Breeze.

La gara (605 miglia da Cowes al faro del Fastnet in Irlanda e indietro fino a Plymouth), chiude l'estenuante torneo otto prove della Mumm Admiral's Cup giocato davanti all'isola Wight. Forti penalizzazioni possono rivoluzionare la classifica che, alla partenza del 9 agosto, vedeva al primo posto gli Usa, seguiti da Nuova Zelanda, Germania, Italia, Australia, Gran Bretagna e Scandinavia. Intorno al faro non andate a virare soltanto le sofisticate barche dell'Admiral's, ma altri 260 scafi fra sei Wor 60 del prossimo giro del mondo a vela (ha vinto Merit Cup con gli italiani Maisto e Bassani a bordo). E' una prova per lupi di mare per il percorso tortuoso fra isole promontori, contrastato da forti correnti, vento dispettoso paurose burrasche.

Ecco perché non è facile mantenere la prima posizione. «Purtroppo condurre una regata non garantisce il risultato assoluto - fa osservare l'armatore di Breeze, Paolo Gaia -, un colpo di vento può aiutare i concorrenti indietro e tutto lo sforzo si volatilizza». Lui, Pasquale Landolfi, armatore di Brava Q8, ha seguito terra le fasi della gara. Sul video del computer installato a Plymouth collegato a Internet (www.after.it/cmac) si può assistere alla gara. Come spiega il responsabile del servizio, Andrea Filacchioni, ogni quattro ore vengono rilevate via satellite le coordinate la velocità ogni concorrente. La regata virtuale appare sullo schermo; ecco Brava Breeze, uno in testa, tallonato da agguerriti avversari. Se il vento si mantiene possono vincere. Un gioco di probabilità, ma anche utile strumento di sicurezza.

E mentre il satellite scatta fotografie, gli equipaggi stanno giorno e notte appesi alle draglie (cioè seduti sul bordo della barca le gambe penzoloni), pronti a intervenire per cambiare vele e perfezionare l'assetto. Con vento e mare forte stanno sempre in umido aggrappati soltanto alla voglia di vincere e a un sogno pastasciutta e bistecche. Gli ordini arrivano da coppa dove stanno i «cervelli» della barca: navigatore, tattico e timoniere. Il primo raccoglie informazioni (meteofax dalle carte nautiche memorizzate nel computer di bordo), il secondo le elabora e in base all'esperienza decide rotta dopo aver consultato timoniere. Davanti, alle draglie, serpeggiano i commenti, talvolta si borbotta, si spera che tutto finisca in fretta, che finalmente si veda la boa di Plymouth. Segna la fine della missione e forse l'inizio di due anni di gloria. Sulla boa è installato giudice: starà lì fino al agosto a rilevare gli arrivi. I concorrenti ritardatari segneranno personalmente alla giuria ora e giorno d'arrivo: parola di skipper.

Irene Cabiati

Da Paolo Gaia, Pasquale Landolfi e il timoniere Francesco De Angelis con la Coppa vinta nell'95

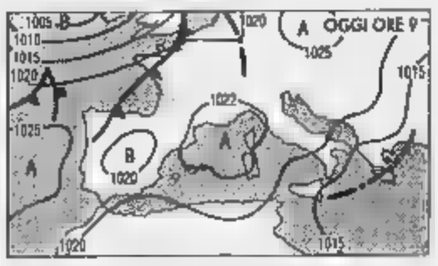
Iniziativa di Cervia

A Ferragosto animali sulla spiaggia

CERVIA. «Ferragosto con gli autori» è il titolo della manifestazione che si svolge il 15 agosto sulla spiaggia del Grand Hotel di Cervia. Gli scrittori protagonisti delle letture «sotto l'ombrellone» per l'estate '97 sono: Paolo Brosio, Lara Cardella, Gianni Monduzzi e Claudio Madia, la partecipazione straordinaria dell'attore Franco Nero. Claudio Madia, conduttore della trasmissione Rai «L'Albero Azzurro», presenterà «C'era una volta un foglio di carta», libro-gioco per ragazzi con cui realizzare animali e personaggi di carta. Lara Cardella si presenta al pubblico cervese con il suo nuovo romanzo «Detesto il soft», Gianni Monduzzo parlerà della ultima fatica letteraria «Orgasmo e pregiudizio», infine Paolo Brosio presenterà «Schiusmi ai em en italian giornalist», cronaca semiseria del giornalista più simpatico d'Italia. [r. cri.]

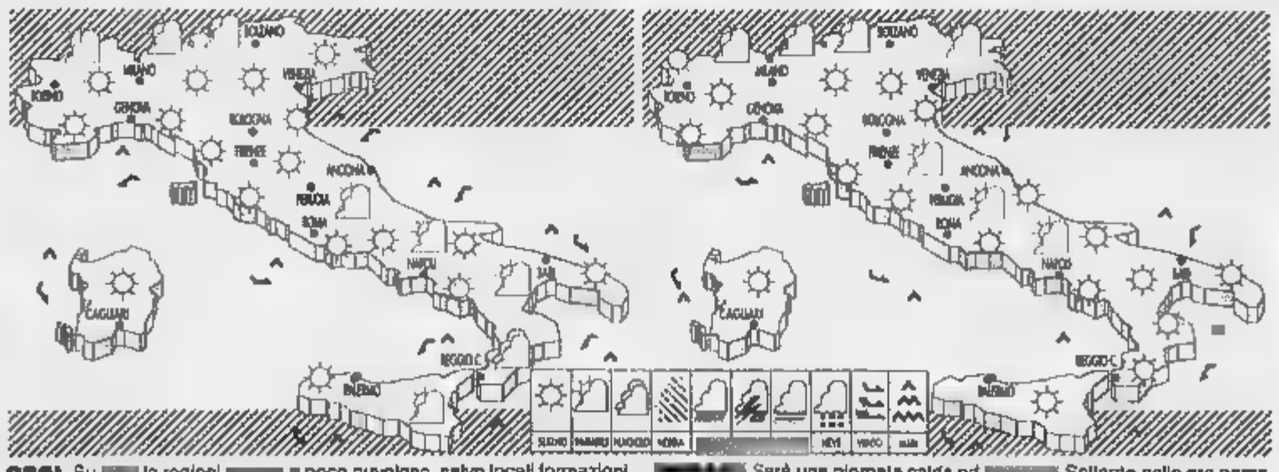
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



CALDO Si rafforza l'alta pressione, riferendo così maggiore stabilità condizioni del tempo. Si prepara quindi un Ferragosto assolato e caldo su tutta la penisola. Per oggi comunque sulle zone alpine e su quelle appenniniche del Centro-Sud resterà una residua instabilità, motivo di sviluppo di isolate nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

domani. Proseguirà il tempo soleggiato e caldo tutta la penisola, eccezione per poche nuvole pomeridiane sui monti e la comparsa nel pomeriggio qualche striatura di nubi alte sulla Liguria e sulla Sardegna.



OGGI. Su le regioni poco nuvoloso, salvo locali formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone alpine e su quelle appenniniche del Centro-Sud. Temperature in aumento, venti deboli brezza mari poco mossi completeranno il quadro estivo.

Sarà una giornata calda ed Soliamo nelle ore pomeridiane compariranno poche nuvole (cumuli bel tempo) sulle zone alpine quelle appenniniche del Centro-Sud. Le temperature si no elevate.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	27	Bologna	18	32	Bari	20	29
Bolzano	18	30	Firenze	24	32	Napoli	24	33
Verona	17	30	Pisa	20	33	Potenza	15	24
Trieste	22	30	Ancona	17	28	S.M. Leuca	21	28
Venezia	19	30	Perugia	20	30	R. Calabria		27
Milano	18	30	Pescara	17	27	Palermo		28
Torino	18	29	L'Aquila	17	27	Catania	21	28
Cuneo	15	25	Roma Urbe	19	31	Messina	23	29
Genova	23	32	Roma Clamp.	21	31	Alghero	23	30
Imperia	23	30	Campobasso	18	23	Cagliari	22	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	18	31	sereno	17	27	sereno
Atene	20	31	variabile	21	26	variabile
Bangkok	27	34	sereno	18	25	sereno
Berlino	15	31	sereno	20	35	sereno
Bruxelles	20	31	sereno	10	24	sereno
Bucarest	18	23	nuvoloso	14	25	nuvoloso
Budapest	15	27	sereno	22	29	nuvoloso
Buenos Aires	13	25	sereno	18	27	variabile
Copenaghen	19	26	sereno	18	31	variabile
Dublino	15	22	sereno	21	33	nuvoloso
Francoforte	17	32	sereno	15	28	sereno
Gerusalemme	18	25	variabile	18	22	variabile
Ginevra	19	27	variabile	15	24	nuvoloso
Helsinki	9	23	nuvoloso	11	19	sereno
Johannesburg	3	21	sereno	25	31	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	13	26	sereno
Istanbul	17	23	pioggia	16	25	sereno
Lisbona	17	27	sereno			
Londra	21	26	variabile			
Los Angeles	18	25	sereno			
Madrid	20	35	sereno			
Montreal	10	24	sereno			
Mosca	14	25	nuvoloso			
New York	22	29	nuvoloso			
Nizza	18	27	variabile			
Parigi	18	31	variabile			
Pechino	21	33	nuvoloso			
Praga	15	28	sereno			
Rio de Janeiro	18	22	variabile			
Sofia	15	24	nuvoloso			
Sydney	11	19	sereno			
Tokyo	25	31	nuvoloso			
Varsavia	13	26	sereno			
Vienna	16	25	sereno			

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
28-08-97	14	99,753	[redacted]
30-09-97	47	99,290	5,550
31-[redacted]	78	98,818	[redacted]
28-11-97	108	98,411	[redacted]
30-12-97	[redacted]	98,000	[redacted]
30-01-98	145	97,166	6,310
[redacted]	197	96,[illegible]	[redacted]
31-03-98	[redacted]	[redacted]	6,490
30-04-98	259	95,600	6,390
29-05-98	288	95,150	6,400
30-06-98	320	94,790	6,250
31-07-98	351	94,340	[redacted]

I Btp di metà mese

Il Tesoro offrirà 5 mila miliardi complessivi nelle aste di titoli a medio-lungo termine [redacted] metà mese. In linea con quanto pre[redacted] dal nuovo calendario, saranno offerti i Btp a 3, [redacted] 30 anni. Nel dettaglio, verranno riaperte le emissioni [redacted] Btp triennali 15.5.2000 (tredicesima tranche), tasso nominale del 6%, per [redacted] miliardi, dei Btp quinquennali 15.5.2002 (undicesima tranche), 6,25%, per 2 mila miliardi [redacted] dei Btp trentennali 1.11.2026 (tredicesima tranche), 7,25%, per 1500 miliardi. La presentazione delle domande in [redacted] dovrà avvenire entro le 13 del 18 agosto per tutte e tre le emissioni. [redacted] regolamento delle sottoscrizioni è fissato per il [redacted] agosto.

Nuovo fondo Ina

L'Ina entra nel business dei fondi pensione con il «Fondo pensio[redacted] aperto Ina a contributi definiti» per il quale la [redacted] assicurativa ieri ha richiesto relativa autorizzazione. Al fondo, che funziona con il [redacted] a capitalizzazione individuale, possono aderire lavoratori autonomi, liberi professionisti [redacted] lavoratori dipendenti (questi ultimi nei casi previsti dai contratti di lavoro, anche aziendali). Il fondo [redacted] di tipo multicomparto e prevede quattro linee di investimento differenziate dal punto di vista del profilo di rischio e di rendimento. Una linea di investimento è del tipo «con garanzia» ed assicura [redacted] minimo la restituzione dei contributi versati più [redacted] rendimento del 3% annuo.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	136.000 - 146.000
Sterlina (n.c.)	140.000 - 160.000
Sterlina (post.'74)	137.000 - 152.000
Marengo [illegible]	117.000 - 128.000
Marengo [illegible]	110.000 - 127.500
Marengo [illegible]	[redacted] - 120.000
Marengo [illegible]	105.000 - 120.000
Marengo [illegible]	105.000 - 120.000
20 [illegible]	133.000 - 145.000
10 $ liberty	640.000 - 500.000
4 ducati Austria	288.000 - 330.000
100 corone Austria	580.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 340.000
Krugerrand	565.000 - 630.000
50 pesos Messico	720.000 - 750.000

Il ministro denuncia un comportamento che mostra «animosità contro l'Italia»

Visco attacca Waigel su Trieste

E replica al Secit: «Aumentati i controlli»

ROMA. Un attacco improprio [redacted] un comportamento sventato. È tutto scritto fra virgolette in una nota decisamente dura. Vincenzo Visco ha atteso tre giorni [redacted] rispondere all'attacco sferrato dal collega delle Finanze tedesco contro il centro offshore di Trieste [redacted] quei paradisi fiscali che a suo avviso «rubano gettito all'erario federale». Ma, una volta [redacted] in campo in una giornata resa complessa anche da un supplemento di polemica col Secit che critica l'azione dell'Erario anti-evasione, ha messo [redacted] parte i mezzi termini e si è scagliato contro le sviste di Bonn, definendole macroscopiche al punto di far pensare che nascondano [redacted] una animosità di Bonn nei confronti del Bel Paese.

Dietro tutto questo ci sono sei anni di discussioni. Proposta nel 1991, [redacted] creazione di un «Centro internazionale di servizi finanziari [redacted] assicurativi» [redacted] Trieste [redacted] nel 1995 dall'Unione europea che gli attribuisce una operatività limitata nei modi e nei [redacted]pi (5 anni). Poco male, pensano i giuliani che pure si aspettavano qualcosa di più; sperano che questo basti a creare un flusso solido di rapporti con l'Est europeo che cresce [redacted] magari a piegare una disoccupazione che naviga sul 12 per cento. Il corso delle autorizzazioni [redacted] comunque lento. I più ottimisti credono che si possa partire per fine '97.

Poi salta fuori Waigel, il bavarese delle Finanze, ultimamente piuttosto portato per le spedizioni punitive a colpi [redacted] dichiarazioni. La prima accusa (a Italia, Belgio e Irlanda) [redacted] quella di attirare le imprese fuori dalla Germania con scorrette offerte di sconti di imposta. La seconda [redacted] contro i paradisi fiscali [redacted] «Dublino e Trieste» che vanno eliminati. Nessuna menzione - e questo è strano - dei veri grandi Eden [redacted] denaro, Lussemburgo, o le isole del Canale. A questo punto si infuria il sindaco triestino Illy e [redacted] ministro degli Esteri Dini promette appoggio e solidarietà [redacted] porto franco. Infine arriva Visco. Siamo [redacted] al match Italia-Germania, con entrate decise come a Messico '70.

Dice il ministro delle Finanze: «E' particolarmente inopportuno solle[redacted] questioni e avanzare rilievi non basati [redacted] circostanze oggettive che possono [redacted] l'impressione [redacted] una particolare animosità verso alcuni Paesi. L'esempio di Trieste, incautamente citato da Waigel, [redacted] del tutto improprio: si tratta evidentemente di un equivoco in cui [redacted]stro tedesco è caduto, poiché il regime speciale [redacted] Trieste è stato deciso unanimemente da tutta la Comunità e non è ancora operativo, è a portata ultralimitata [redacted] non opererà nei confronti dei Paesi comunitari bensì di quelli dell'Est europeo».

Proprio così. Visco concede che Waigel «ha perfettamente ragione» quando afferma che «gli effetti distorsivi della concorrenza fiscale e dei paradisi fiscali all'interno e all'es[redacted] dell'Europa [redacted] gravi». Ma, aggiunge, «un conto è praticare agevolazioni che hanno il solo scopo di produrre vantaggi indebiti nei confronti della concorrenza, altro conto è permettere [redacted] promuovere agevolazioni fiscali per contribuire ad eliminare squilibri che in alcune [redacted] dell'Europa ancora permango[redacted] che rischiano di pesare su tutta l'economia comunitaria». Questo, assicura il ministro, è «previsto dalla normativa comunitaria, sia pure entro limiti, territori e tempi circoscritti» e misure di tale genere possono [redacted] utili «per il Mezzogiorno d'Italia come per la Germania Est [redacted] altre zone europee». Visco rileva inoltre che contro l'armonizza[redacted] dei regimi impositivi [redacted] sono «forti resistenze» da parte di «molti Paesi europei» nei confronti di «qualsiasi forma di armonizzazione nel trattamento fiscale dei redditi da capitale» perché vogliono trarre «indebiti vantaggi di concorrenza». Visto che [redacted] Germania non è mai stata fra i più accesi sostenitori della [redacted] convergenza dei sistemi impositivi, si lascia intendere, [redacted] è proprio il caso che Bonn se [redacted] prenda [redacted] Trieste e Dublino, che [redacted] nel peggiore dei casi peccatucci veniali rispetto a tutto il resto.

[redacted] tutto questo [redacted] bastasse c'è [redacted] litigio casalingo col Secit che nel suo rapporto sull'attività del '9[redacted], così come [redacted] già fatto per il '95, ha criticato [redacted] qualità e la quantità dei controlli anti-evasione. Le Finanze ribattono che nei primi mesi dell'anno scorso c'è stata sì una diminuzione dei controlli, ma ciò è dovuto all'applicazione [redacted] concorda[redacted] di massa e di altre forme di condono. Ora, si precisa, la lotta all'evasione fiscale resta l'obiettivo primario del ministero, tanto che negli ultimi mesi dell'anno scorso i controlli effettuati dagli uffici han[redacted] superato il numero programmato con le apposite direttive del ministro di circa il [redacted] I [redacted] del Secit [redacted] vecchiotti. [redacted] lo spazio per duellare sulle cifre non manca mai.

[r. e. s.]

[redacted]

Il Tesoro studia i conti dell'Euro

ROMA. Il Tesoro si appresta a fare i conti per stimare il costo del passaggio dalla lira all'Euro nella Pubblica Amministrazione. Il dicastero guidato da Carlo Azeglio Ciampi, tramite il Comitato Euro, insieme all'Autorità per l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione (Aipa), ha predisposto un documento «per l'individuazione - spiega un comunicato - degli interventi e la stima dei costi relativi all'introduzione della moneta unica sui sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche». Tra il 1° gennaio 1999 e il 31 dicembre 2001 l'Euro potrà [redacted] utilizzato come moneta legale bancaria anche se [redacted] effettivamente circolante: durante questo [redacted] periodo transitorio la P.A. dovrà quindi assicu[redacted] ai cittadini la possibilità di effettuare pagamenti, chiedere versamenti e comunicare con l'amministrazione stessa in Euro. Il Comitato Euro ha quindi inviato [redacted] tutte le pubbliche amministrazioni un documento corredato di due schede di censimento, «al fine - spiega il Tesoro - di rilevare i costi stimati dalle singole unità della P.A. sia per il periodo transitorio che per quello definitivo». Viene richie[redacted] per ognuna delle due fasi l'inventario di oggetti, soluzioni [redacted] tempi di cui le amministrazioni stesse dovranno tenere conto [redacted] aggiornare «hardware» e «software».

Il ministo delle Finanze Visco

L'autotassazione va bene

A giugno già 1600 miliardi in più

ROMA. Gli italiani si sono messi in fila e hanno pagato. L'autotassazione sembra essere andata bene per il fisco che, a giugno, dovrebbe mettere a segno una crescita del gettito [redacted] oltre il 4% dell'Irpef, di ben il 15% dell'Irpeg e superiore al 10% dell'Ilor rispetto all'anno scorso. In base alle prime stime fatte al mini[redacted] del Tesoro, a giugno dai redditi delle persone fisiche il fisco ha incassato oltre 1000 miliardi in più di Irpef (26.264 miliardi contro i 25.237 del giugno '96), mentre la crescita dell'Irpeg pagata dalle società è stata di 1360 miliardi (10.439 contro 9078). L'Ilor è cresciuta di quasi 600 miliardi (6536 contro 5937). Il complesso delle entrate tributarie a giugno ha così superato i 64.700 miliardi, circa 1620 miliardi in più dello stesso mese del '96, con un incremento del 2,5%.

Tra gennaio [redacted] giugno nelle [redacted] dell'erario sono arrivati quasi 96.000 miliardi [redacted] Irpef, oltre 13.000 miliardi di Irpeg e un po' meno di 8500 miliardi di Ilor. In termini percentuali, questo significa aumenti del gettito del 7,4%, del 7,5% e del 7,0%.

Nella prima metà dell'anno, sempre secondo i calcoli che si fanno nel Ministero di via XX Settembre, il gettito fiscale globale ha oltrepassato i 237 mila miliardi. La crescita annua risulta pari allo 0,9%.

Scomponendo l'andamento del gettito, si vede che nella prima metà dell'anno gli italiani hanno pagato quasi 138 mila miliardi di imposte dirette e oltre 100 mila miliardi per quelle indirette. Gli incrementi rispettivi a confronto di [redacted] anno fa sono dell'1,3% e dello 0,4%. Nel solo mese di giugno le imposte dirette hanno dato quasi [redacted] mila miliardi, oltre 700 in più di un anno fa, e quelle indirette hanno superato i 16 mila miliardi, con un incremento che supera i [redacted] miliardi. Tra le dirette l'unico filone a risultare in diminuzione è quello dell'imposta sostitutiva, che comprende tra l'altro, ad esempio, quella che le banche trattengono sugli interessi dei conti correnti. Nella prima metà dell'anno ha fruttato all'erario poco meno di 11 mila miliardi, [redacted] un calo [redacted] 33,2% rispetto agli stessi mesi del '96.

Sui mercati regna l'incertezza

Hans Tietmeyer il potente presidente della Bundesbank

La Buba congela i tassi
Partono Borse e dollaro

Piazza Affari in recupero (+ 1,57%)
Wall Street (incerta) attende la Fed

MILANO. La Bundesbank non tocca i tassi e il dollaro va su e giù: «Come una pallina da tennis», sintetizza un operatore. Su di mattina, [redacted] 1,87 nei confronti [redacted] marco, su a 1823 nei confronti della lira e su [redacted] 116,20 nei confronti dello yen: questione di minuti, dopo l'annuncio della Buba, poi, pian piano, marco e lira hanno recuperato (1,8638 il fixing a Francoforte del marco [redacted] 1816,94 [redacted] rilevazione di Bankitalia della lira) prima di ritornare di nuovo giù, nel pomeriggio: il marco un po' più vicino all'1,87, la lira più vicina alle 1821.

«Bisogna aspettarsi altre fluttuazioni, la marcia del dollaro forse si è fatta meno trionfante e for[redacted] si è raffreddata, ma i [redacted] giù di lira, marco e dollaro ci accompagneranno ancora per giorni [redacted] giorni», spiega il nostro operatore che insiste con l'esempio della pallina da tennis: «Se voi la lanciate in alto, prima di fermarsi, rimbalzerà forte, poi meno forte, poi più piano, poi piano piano».

Dollaro che gioca a rimpiattino col marco, si rafforza un pochino sulla lira, segna nuovi record sullo yen. A determinare questo scenario, spiegano gli analisti, c'è la [redacted] aria di crisi che si respira sui mercati asiatici dove il piano d'aiuti del Fondo monetario (un prestito da 16 miliardi [redacted] dollari) per [redacted] Thailandia [redacted] stato accolto con grande scetticismo e un grande scivolone delle monete locali sul dollaro, ridando fiato alla speculazione e rimettendo il dollaro al centro delle richieste degli investitori. In più, i dati macroeconomici che arrivano dagli States fotografano tutti il buono stato di salute dell'economia americana: ieri, a New York, è stato reso noto l'andamento settimanale delle vendite al dettaglio che [redacted] è confermato, manco a dirlo, in crescita e per oggi e domani [redacted] attese conferme, oggi dal dato sui prezzi di produzione e domani su quelli al consumo, numeri che potrebbe[redacted] convincere la Fed [redacted] intervenire sui tassi Usa. Sul fronte dollaro-marco, invece, era previsto che il tasso (3%) dei pronti contro termine tedeschi restasse immutato: la maggioranza degli analisti l'aveva messo in conto vista la crisi dell'economia e la forte disoccupazione in Germania. L'unico elemento di tensione, per i mercati, stava nel dato sull'inflazione previsto in crescita: cosa avrebbe fatto la Bu[redacted]a di fronte [redacted] un nuovo aumento dei prezzi a luglio dopo quello [redacted] giugno e maggio?

E in effetti a luglio l'inflazione in Germania è salita dell'1,9%, la crescita più alta dal giugno del '95, un guaio per chi - come la banca centrale di Francoforte - considera il controllo dei prezzi come il mandato principale dell'istituto: un dato, questo +1,9%, che potrebbe convincere le autorità monetarie (soprattutto in vista di un aumento più consistente ad agosto quando molti economisti prevedono [redacted] crescita percentuale [redacted] un 2 davanti alla virgola) a manovrare sui tassi. Non a caso, Otmar Issing, capo economista della Bundesbank, nei giorni scorsi ha parlato di possibili [redacted] della Bundesbank a correzione dei prezzi che in Germania, ha detto, «vanno nella direzione sbagliata». In sostanza, con la decisione sul pronto contro termine di ieri, la Bundesbank sembra aver congelato per ora i suoi tassi in attesa di vedere cosa accadrà mantenendosi comunque pronta a intervenire [redacted] in caso di nuovi rialzi del dollaro verso quota 1,90 o nel [redacted] di un'ulteriore crescita dell'inflazione.

L'interrogativo sui tassi, insomma, [redacted] svanisce. E se ieri la Buba non si [redacted] mossa, il ritocco verso l'alto, a detta [redacted] molti operatori, potrebbe avvenire il 21 agosto, giovedì di riunione post-Ferragosto del comitato direttivo della banca tedesca. Si vedrà. Ieri, comunque, non è successo [redacted] i mercati finanziari, Borse e reddito fisso, hanno tirato un sospiro di sollievo. Bene i future sui Btp che hanno salutato [redacted] decisione mattutina della Buba con un rialzo che da giorni non si registrava, riconquistando quota 136. E bene le Borse, quasi tutte [redacted] Borse, Parigi, Londra, Francoforte, tutte confortate anche dalla buona partenza di Wall Street, [redacted] Piazza Affari (ultimo Mibtel: +1,57% e oltre 800 miliardi [redacted] scambi) [redacted] segnare la migliore performance d'Europa.

Armando Zeni

[redacted]

Deluso chi si aspettava ritocchi generalizzati

Benzina, anche Tamoil ha deciso di ribassare

ROMA. Dopo l'Agippetroli e l'Ip (gruppo Eni), anche la Tamoil ha ribassato ieri il prezzo dei carburanti di 10 lire il litro, che si porta così a 1926 lire per la Super, [redacted] 1835 per la senza piombo e [redacted] 1436 per il gasolio. Resta invece invariato il prezzo del Gpl (895 lire). «In questi giorni - ha spiegato Giuliano Billi (Tamoil) - [redacted] sono creati i presupposti per un abbassamento dei prezzi. Rispetto a venerdì, infatti, è calato ulteriormente [redacted] platz delle benzine di 5 dollari e il platz del gasolio di 3 dollari. I nostri prezzi - ha aggiunto Billi - [redacted] collocano così di 5 lire in più rispetto all'Agippetroli [redacted] all'Ip [redacted] tra le 5 [redacted] le 10 lire in meno rispetto alle altre compagnie».

Delusione per chi sperava in un'ondata di ribassi. I petrolieri privati continuano ad [redacted] prudenti di fronte ad un dollaro che ieri ha riguadagnato terreno, anche se sembrano ormai superate le tensioni sui mercati internazionali.

Ma in tutta Europa quest'estate è all'insegna del caro-benzina: [redacted] Paesi comunitari i prezzi [redacted] carburanti sono cresciuti nell'ultima settimana mediamente di [redacted] lire il litro, con punte di 57 lire in Belgio, 37 in Danimarca e 25 in Austria. In poco più di un mese, dal 30 giugno scorso all'11 agosto, i [redacted] della benzina senza piombo (l'unica commercializzata in tutti i Paesi Ue) hanno così segnato un rialzo medio di ben 40 lire il litro. La «fotografia» fatta [redacted] la rilevazione settimanale della Commissione Europea mostra, per quanto riguarda l'Italia, rialzi più contenuti rispetto alla media comunitaria.

Intanto, mentre [redacted]li autotrasportatori della Confartigianato protestano per le «gravi penalizzalizzazioni» inferte dal caro-prezzi del carburante, da Viterbo arriva una buona notizia: 5 distributori, in [redacted] a due grossisti, Egidio Cancellieri ed Aldo Malè, vendono benzina a prezzi stracciati, con uno scarto di quasi 80 lire il litro rispetto [redacted] media nazionale dei big petroliferi.

[redacted]

Più colpita la Difesa: Parigi dovrà rinunciare ai nuovi caccia Rafale

Jospin, meno soldi ai ministeri

Cerca fondi per creare 700 mila posti di lavoro

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Nuovi mezzi» per finanziare gli investimenti pubblici destinati a creare lavoro. Le prime informazioni filtrate da Bercy sulla finanziaria '98 provocano brividi ai grandi contribuenti francesi. Non basteranno gli annunciati tagli alle spese militari [redacted] pagare l'ambizioso piano del ministro del Lavoro Martine Aubry: 350 mila posti pubblici e altrettanti privati in [redacted] anni, riduzione per legge dell'orario di lavoro, revoca [redacted] taglio dei funzionari pianificato dalla destra. Jospin dovrà usare la leva fiscale, congelando il piano di riduzione delle imposte sul reddito preparato [redacted] governo Juppé [redacted]dendo la patrimoniale.

Ieri i ministri del governo della Gauche hanno ricevuto [redacted] lettera del primo ministro con l'indicazio[redacted] dei fondi di cui disporranno l'an[redacted] prossimo. E [redacted] state belle sorprese.

Le notizie peggiori sono arrivate al ministro della Difesa, Alain Richard. Jospin gli [redacted] già sfilato dal portafoglio 600 miliardi sul bilancio '97. Non è stato comunicato l'importo dei tagli per il '98, ma saranno pesanti. Tanto da far presagire la rinuncia ai 48 nuovi caccia Rafale, orgoglio dell'Aviazione francese, a cui i generali [redacted] Jacques Chirac) tengono moltissimo. Appena [redacted] notizia dei tagli è filtrata dal ministero [redacted] Finanze, alla Borsa [redacted] Parigi il titolo Dassault è precipitato del 3,69%, mentre quello Thompson [redacted] scivolato di mezzo punto.

Maastricht oblige: sempre secondo Bercy, dove detta legge il germanofono Dominique Strauss-Kahn, nel '98 la spesa pubblica crescerà «molto meno del prodotto interno lordo, per cui il ministro, con un ottimismo forse eccessivo, calcola un aumento del 3%. Juppé avrebbe fatto di peggio: il piano della destra prevedeva il congelamento della spesa in termini monetari, quindi una diminuzione [redacted] termini reali. Sarà la Aubry, figlia di Jacques Delors [redacted] numero 2 del governo, a intercettare il grosso degli investimenti pubblici. «E' [redacted] possibile - indica il ministero delle Finanze - ricorrere a nuovi mezzi che permetteranno di far fronte alle priorità del governo, in particolare in favore [redacted] lavoro e della solidarietà, della ricerca e dell'insegnamento, della giustizia e degli investimenti».

Quali siano i «nuovi mezzi», Jospin e Strauss-Kahn non lo dicono. Dove troveranno i tremila miliardi per finanziare i 100-150 mila posti pubblici promessi per [redacted] '98? Come reperire i nuovi fondi [redacted] il ministero dell'Ambiente, che secondo «Le Monde» ha visto la sua dotazione aumentare del 2,8%? I comunisti, che sono al governo, avrebbero una risposta: triplicare l'imposta sui grandi patrimoni, com'è scritto nel loro programma. Ovviamente Jospin non è così radicale. [redacted] il mese [redacted] Strauss-Kahn, davanti alla Commissione Finanze dell'Assemblea Nazionale, aveva lasciato intendere che un ritocco [redacted] probabile: «La finanziaria '98 comporterà misure strutturali, destinate a riequilibrare la tassazione del capitale e quella del lavoro, compresa la revisione dell'imposta [redacted] solidarietà sui patrimoni».

Il ministro non dice però che i grandi contribuenti francesi [redacted] i più tassati del mondo. E l'aumento delle imposte sulle società, varato per frenare la crescita oltre il 3,2% del fabbisogno '97 dello Stato, rischia di non sortire gli effetti sperati, avverte uno studio [redacted] società «Bourse Transbourse»: i grandi gruppi si stanno adoperando per diminuire la loro base imponibile in Francia.

Il premier francese Jospin prepara tagli massicci alla spesa pubblica

Aldo Cazzullo

Scoppia la guerra per il terzo gestore dei telefonini. Nel mirino c'è Omnitel

Manovre d'agosto sull'Olivetti

L'Enel smentisce un'Opa, Deutsche Telekom nicchia
Ivrea intanto prepara il matrimonio con Infostrada

Da sinistra Franco Tatò Domenico Colaninno e Carlo De Benedetti

MILANO. Un blitz sull'Olivetti? La regia, manco a dirlo, è di Kaiser Franz Tatò, feldmaresciallo impestato all'Enel. Le truppe d'assalto, ovvero i quattrini, li forniranno gli alleati di Deutsche Telekom. L'obiettivo, manco a dirlo, sono i telefonini di Omnitel oltre a raggiungere gli alleati di France Telecom in Infostrada, la società di Ivrea che si occupa di telefonia fissa.

La strategia? Semplice: un'opa in piena regola, non si sa se ostile o no, dato che i grandi azionisti, De Benedetti in testa, sarebbero ben felici di aprire le porte all'invasore. L'opa, di cui ieri si parlava nel mondo politico e sindacale, è stata smentita da un portavoce di Deutsche Telekom al quotidiano finanziario «Handelsblatt». «Per prassi - è stato il commento del portavoce - non prendiamo posizione». Assai più categorico l'Enel: «Smentiamo il contenuto dell'articolo».

Nessuna mira di Tatò su Omnitel, quindi, ma la grande partita su telefoni e informatica è davvero entrata nel vivo. Anche perché, sospettano alcuni, l'Opa, pur smentita, altro non sarebbe che l'assaggio di una grande intesa a tre come, con nota di biasimo, ha denunciato ieri, dalle colonne del «Corriere della Sera», il professor Francesco Giavazzi, già sottosegretario del governo Ciampi e fresco vicepresidente del Banco Napoli targato Ina.

Ecco, in sintesi, l'intesa secondo Giavazzi: 1) Albacom, ovvero la cordata Mediaset, Eni e British Telecom, vincerà la gara terzo gestore dei cellulari; 2) esordirà, intanto, nella telefonia fissa l'accoppiata Enel-Deutsche Telekom; 3) a quel punto due cordate (Telecom Italia e Albacom) disporranno di reti di telefonia fissa e di una rete di cellulari mentre Omnitel, scuderia Olivetti, sarà presente nei telefonini e l'Enel solo in telefonia fissa.

L'offerta pubblica Olivetti permetterebbe a Enel e Deutsche Telekom di acquisire Omnitel e integrare le quote di Infostrada i francesi, magari lasciando con un pugno di mosche Bell Atlantic. I risultati sarebbero notevoli: Berlusconi, finalmente protagonista dei telefonini, contento il sindacato, per aver trovato partner forti per l'Olivetti.

Le reazioni? Tiepide, per ora. Il sindacato, indicato come possibile alleato dei tedeschi e di Kaiser Franz Tatò, anzi, per bocca di Gianni Cerfeda (Cgil) fa sapere che «per il sindacato la discesa in campo dell'Enel nelle telecomunicazioni è innaturale». Nerio Nesi, di Rifondazione, si dice «profondamente contrario».

Eppure la quadratura del cerchio è suggestiva: certo, tra americani dell'Att (nuovi soci forti di Telecom), tedeschi e francesi (protagonisti del balletto tra Enel e Infostrada) e inglesi (British Telecom in Albacom assieme a Mediaset), un ruolo indipendente delle telecomunicazioni italiane sembra lontano. Ma il governo potrebbe risolvere, almeno all'apparenza, il nodo Olivetti. In realtà, ammonisce Giavazzi, avremmo in campo tre aziende tecnologicamente dipendenti da partner esteri e condizionate da soci pubblici.

«Guai, per Ivrea, puntare al superpolo che altro non sarebbe che una superbufala» ruggisce intanto Elserino Piol, già numero due per anni all'Olivetti e oggi regista dell'avventura Mediaset nella telefonia. «Olivetti - dice - contiene ancora oggi molti più valori di quanto si creda». La ripresa, insomma, è possibile purché «l'Italia creda in Olivetti e lo dimostri». «Guardate alla Bull - dice Piol in una lettera al Sole 24 Ore -. Tre anni fa andava peggio dell'Olivetti è in attivo. La Francia ha indicato in Bull il proprio campione informatico e i mercati ci hanno creduto».

Fin qui discussioni e congetture. L'unica certezza è che per il prossimo primo settembre è stata convocata da Marco De Benedetti, figlio dell'ingegnere, l'assemblea Infostrada per aumentare il capitale da 11 a 170 miliardi. A France Telecom, dopo l'operazione, dovrebbe andare il 49% della società contro il 51% nelle mani di Infoinvestment, società in cui Olivetti avrà il 67% e Bell Atlantic il restante 33%. Ma l'intesa prevede pure che Deutsche Telekom e Sprint, alleati internazionali di France Telecom, possono entrare nella partita. Più aperta che mai.

Ugo Bertone

Nuovo stop all'ente energetico Rifondazione e sindacato uniti «Le tlc non sono il suo ruolo»

IL CASO

MODA E AFFARI

Il gruppo si ristruttura sotto la guida di Santo e Donatella. Regista è la Morgan Stanley

L'impero Versace verso la Borsa

Convocate le assemblee, si fondono tre società

MILANO. Lo choc della morte violenta di Gianni è ancora ben vivo. Ma la strada per la Borsa non ammette ritardi o deroghe. E così, sulla Gazzetta Ufficiale è apparsa la convocazione, a firma di Santo, delle assemblee di alcune società della galassia Versace: la Gianni Versace spa, innanzitutto, chiamata a deliberare la fusione per incorporazione di tre controllate, la Modifin, la Istante Vesa e la Alias.

Inoltre, sempre sulla Gazzetta Ufficiale, è apparsa la notizia della scissione della Gianni Versace spa, deliberata il primo luglio scorso, quando lo stilista fondatore dell'impero era ancora vivo. In quell'occasione erano state girate ad un'altra società, la Ordersystem, alcune attività aziendali (partecipazioni, immobili, impianti ed attrezzature, rapporti contrattuali di locazione e lavoro subordinato).

Quel che è certo, al di là delle note tecniche, è che la macchina del gruppo Versace, una delle cattedrali del «made in Italy» intende frenare la corsa verso la Borsa, avviata da più di un anno, ben prima cioè della tragedia di Miami. E così, in queste settimane, non si è interrotto l'attività di Morgan Stanley, la società finanziaria che ha il compito di pilotare il gruppo (853 miliardi il fatturato '96, al 60% sui mercati internazionali, 1200 dipendenti per un utile di 67 miliardi) verso la quotazione ai listini più importanti. Né si è interrotta, fonti vicine al gruppo, l'attività della società cacciatori di teste, la Nicholson, che ha il compito di rafforzare le strutture manageriali del gruppo in vista degli appuntamenti con i mercati finanziari.

Tanto attivismo, ovviamente, ha poco o nulla a che fare con i problemi strategici che la maison Versace deve affrontare dopo la scomparsa di Gianni. Sarà ingaggiato, probabilmente, uno stilista in grado di proseguire nel solco della tradizione e delle caratteristiche del gruppo. Intanto, per Donatella, anima forte del gruppo, il problema è di tagliare alcuni industriali e distributivi. In questa chiave si spiega la serie di fusioni, tra cui quella della Alias, impegnata soprattutto nelle produzioni di più alto livello qualitativo. La prima preoccupazione del gruppo Versace, secondo gli analisti, dovrà essere nei prossimi anni proprio quella di tagliare i costi delle attività industriali e, nello stesso tempo, di rendere più efficienti i rapporti con la distribuzione.

Partita non facile per almeno due motivi: il primo, ovvio, per i contraccolpi della scomparsa del leader del gruppo; il secondo, tenere il passo la straordinaria crescita del fatturato (da 416 a 853 miliardi dal '93 al '96) aumentare in maniera smisurata il circolante, l'invenduto e, di riflesso, gli oneri finanziari.

Non a caso, a causa soprattutto dello sforzo di ampliare la rete di vendita in tutto il mondo, lo scorso anno i debiti netti sono saliti a 177 miliardi (contro 37). Nulla di drammatico purché il nuovo vertice sappia tenere la barra dritta. [r. m.]

Santo Versace convoca l'assemblee del gruppo

Donatella Versace emergente nel gruppo

La Nicholson cerca manager da affiancare ai fratelli

GRUPPO GIANNI VERSACE

1996	FATTURATO DEL MARCHIO GIANNI VERSACE E DERIVATI	1705 MLD
	FATTURATO CONSOLIDATO DEL GRUPPO GIANNI VERSACE SPA	MLD
	UTILE CONSOLIDATO ANTE IMPOSTE GIANNI VERSACE E DERIVATI	178
FATTURATO COMPLESSIVO PER CATEGORIA DI PRODOTTO	ABBIGLIAMENTO	86%
	ACCESSORI	28%
	PROFUMO	15%
	CASA	4%
FATTURATO COMPLESSIVO GRIFFES GIANNI VERSACE	GIANNI VERSACE	48%
	VERSACE JEANS COUTURE	21%
	VERSUS	10%
	VERSACE CLASSIC V2	13%
	ISTANTE	6%
	VERSACE SPORT/VERSATILE	4%
	YOUNG VERSACE	1%

FUMETTI E FILM

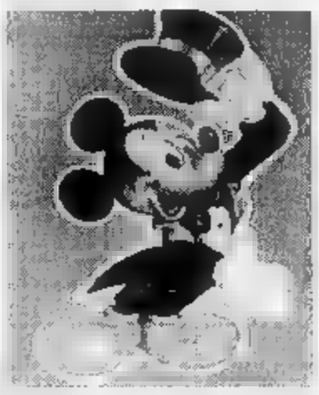
La Walt Disney punta sul mercato italiano

Arriva un Topolino Spa presto avrà una pay-tv

ROMA. Più o meno quattro generazioni di bambini italiani hanno fatto la lagna la mamma perché lo comprasse, decretando un grande successo editoriale che lo ha fatto diventare sinonimo di giornalino e fumetti («e ora che ci sbarazziamo di tutti questi topolini», dicevano le stesse mamme mettendo a posto le stanze dei figli). E adesso, come riconoscimento, la testata Topolino dal primo ottobre diventerà una società per azioni, una specie di perno intorno al quale girerà tutto il sistema aziende e iniziative della Walt Disney Company Italia.

La Topolino Spa - secondo il progetto di scissione dalla Walt Disney Company Italia appena omologato dal tribunale di Milano e pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale - avrà un capitale di 200 milioni e riceverà dalla Walt Disney «il ramo d'azienda relativo all'edizione e pubblicazione del periodico Topolino».

«La società è stata creata appositamente per gestire, pubblicare e seguire il solo Topolino», affermano alla Walt Disney. Scorporato invece il sistema Disney in Italia, dal Disneystore alla pay-tv Disneychannel che sarà lanciata tra poco.



Topolino

PAGINE GIALLE

Pronta a rilevare da De Agostini una quota del 20%

Telecom Italia tratta per entrare nella Seat

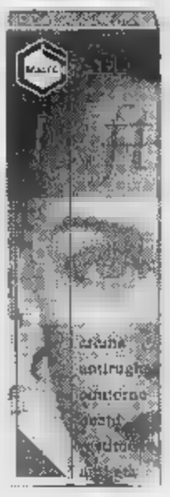
ROMA. «Cifre molto lontane dalla realtà; non c'è nulla di definito»: questi gli unici commenti che da Telecom Italia fanno alla notizia secondo la quale le trattative tra la società e la cordata Comit-De Agostini sulla Seat, la società delle «Pagine gialle», sarebbero giunte a una intesa. «Si sta ancora lavorando» - sottolineano le stesse fonti - rilevando che «bisognerà attendere le decisioni che prenderà il Consiglio di amministrazione». Secondo le ipotesi circolate ieri l'accordo tra il gruppo telefonico pubblico e la cordata Comit-De Agostini sarebbe ormai fatto.

L'accordo prevederebbe l'acquisto del 20% del capitale della Seat privatizzata da parte di Telecom e garantirebbe almeno fino al 2007 i contratti relativi alla pubblicazione delle guide telefoniche.

Sempre secondo queste notizie, l'esborso per Telecom sarebbe di circa 500 miliardi dal momento che la cordata Comit-De Agostini aveva valutato la Seat 3202 miliardi. I termini fissati per la trattativa in esclusiva del gruppo telefonico scadono il 18 agosto. Il ministero del Tesoro lo scorso luglio aveva comunicato ufficialmente, sotto conto della valutazione condotta dalla Sbc Warburg e dalla Jp Morgan, di cui selezionato il raggruppamento guidato dalla Comit quale primo classificato nell'ambito della graduatoria finale per l'acquisto della Seat e quindi di aver titolo ad avviare in via esclusiva la negoziazione con Telecom.

Preoccupati i sindacati. Soprattutto la Cgil teme che entro il '98, quando entrerà a regime il nuovo sistema informatico, potrebbero esserci nel gruppo Seat nuovi esuberi.

«Se poi pensiamo ai 200/250 esuberi annunciati qualche mese fa dalla società - aggiungono i sindacalisti della Cgil - la situazione da seria si fa grave».



ALFA Lift
la crema antirughe per il contorno occhi.
In farmacia

Pietro Dotti
La lunga corsa di Ercole
Il ciclismo come metafora della vita. La storia di un uomo che è il più grande avversario e il più grande tifoso di se stesso.
pp. 132 lire 25.000

REGIONE LIGURIA
GENERALE
STRUTTURA E CONTRATTI
La Regione Liguria intende affidare mediante gara con il metodo della licitazione privata il servizio di pulizia dei locali occupati dalle Strutture dipendenti dalla Giunta Regionale, per la durata di tre anni, distinto nei seguenti lotti:
lotto n. 1: Uffici in Genova - prezzo posto a base d'asta lire 4.836.000.000 iva esclusa
lotto n. 2: Uffici in Savona - prezzo posto a base d'asta lire 141.000.000 iva esclusa
lotto n. 3: Uffici in Imperia - prezzo posto a base d'asta lire 196.000.000 iva esclusa
lotto n. 4: Uffici in La Spezia - prezzo posto a base d'asta lire 147.000.000 iva esclusa
lotto n. 5: Uffici in Roma - prezzo posto a base d'asta lire 78.000.000 iva esclusa.
Le ditte interessate a partecipare potranno ritirare il bando di gara presso la Regione Liguria - Via Fieschi 11 - 16121 Genova - Italia (tel. 010/54.65.251 - telefax 010/5702732) dalle ore 9,00 alle ore 12,30 di ogni giorno feriale escluso il sabato. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6.8.1997 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 15.9.1997.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nicola Poggi

AUTOPORTO VALLE S.p.A.
Zona Autoporto n. 33 - 11020 Pollein (Ao)
Tel. 0165/40377 - Fax 0165/235145
Avviso di gara
Questa Società intende esperire una gara per lavori di esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la costruzione nell'area sita in Pollein (Ao) dei nuovi edifici del 1° stralcio del cosiddetto "Serpentone" nel quadro del Piano di Ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (Ao).
Importo a base d'asta presunto: Lit. 21.628.280.917. Categoria di iscrizione richiesta A.N.C. 2 per classifica corrispondente all'importo complessivo dei lavori.
È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nonché i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91 dell'art. 10 e segg. della L. 109/94.
Le domande di partecipazione, con allegata dichiarazione richiesta nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'indirizzo di questa Società entro le ore dodici del 15 settembre 1997.
Il bando è stato spedito all'Unione Europea il 5/8/1997 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12/8/1997.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Ettore Calchera

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA
USL N. 9
IVREA (TO)
Avviso di gara esperita (estratto)
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90.
Pubblico incanto del 27/06/97 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di una Comunità Protetta (C.P.) da 30 posti per disabili psichici in Orio Canavese (To).
Importo lavori L. 1.839.000.000.
Aggiudicazione ex art. 21 L. 109/1994 e s.m.i. col sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura.
Presentato offerta n. 16 ditte di cui tre ammesse; soglia offerte anomale: ribasso maggiore dell'11,7767%. Ditta aggiudicataria Impresa Balbis sas di Vercelli, con il ribasso dell'11,41%.
IL DIRETTORE GENERALE
Giampaolo Costamagna

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA
USL N. 9
IVREA (TO)
Avviso di gara esperita (estratto)
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90.
Pubblico incanto del 25/06/97 per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione fabbricato «Ex Bollo» da adibire a centro di terapie psichiatriche in Ivrea (To).
Importo lavori L. 1.685.026.776.
Aggiudicazione ex art. 21 L. 109/1994 e s.m.i. col sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura.
Presentato regolare offerta n. 25 ditte; soglia offerte anomale: ribasso maggiore dell'11,168%.
Ditta aggiudicataria Impresa Capra spa di Spinetta Marengo (Al), con il ribasso del 11,68%.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianpaolo Costamagna

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE
USL N. 9
IVREA (TO)
Avviso di gara esperita (estratto)
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 L. 55/90.
Pubblico incanto del 27/06/97 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di Residenza Sanitaria Assistenziale da 40 posti in Orio C.se (To).
Importo lavori L. 2.364.753.000.
Aggiudicazione ex art. 21 L. 109/1994 e s.m.i. col sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura.
Presentato offerta n. 17 ditte di cui quattro ammesse; soglia offerte anomale: ribasso maggiore del 12,162%. Ditta aggiudicataria Ing. Prunotto spa di Grinzane Cavour (Cn), con il ribasso dell'11,21%.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianpaolo Costamagna

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Con deliberazione di c.c. n. 28 del 26.07.1997, esecutiva ai sensi dell'art. 17 e 15 della L.R. n. 56/77 approvato la deliberazione programmatica e adottato il progetto preliminare di variante generale al p.r.g.c. vigente. Tenuti gli pubblicazione e deposito presso segreteria palazzo comunale dal 18.09.97 al 18.09.97 - tutti gli giorni ufficio - lunedì 9-12. Tempi per le osservazioni e proposte nel pubblico interesse dal 17.09.97 al 16.10.97 compresi. Per informazioni tel. 0163/826510 - Fax 826198.
Sindaco Biagio rag. Luciano

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta
INFORMAZIONI: 011/6568334-335

Vendite in calo anche nei primi 4 mesi del '97. Chiusi in 6 anni 255 mila negozi

Commercio, [redacted] ripresa è [redacted]

Deboli i consumi, in crisi il dettaglio

ROMA. La ripresina non passa per i consumi: piange il piccolo commerciante e, un po' meno, anche il supermercato: la flessione delle vendite nei primi quattro mesi dell'anno è intorno allo 0,9% per il dettagliante e allo 0,8% per la grande distribuzione. E il fatturato reale (al netto della variazione dei prezzi) segna una caduta di circa lo 0,5% rispetto all'analogo quadrimestre '96.

Con conseguenze deleterie per i «piccoli» che, [redacted] forza [redacted] contrazioni nelle vendite, [redacted] riescono più a quadrare il bilancio. Chiudono, a ritmo impressionante, di[redacted] la Confcommercio che ha ultimato l'ennesima indagine sul settore: tra gennaio e giugno, 58 mila hanno restituito la licenza. Ma i nuovi avviamenti sono stati soltanto 45 mila, ed il saldo negativo ha significato la «morte» di 13 mila imprese commerciali.

Il supermercato sopporta dunque la crisi, riesce a contenere le spese, ma la crisi del commercio dura ancora, anche [redacted] '96 [redacted] è chiuso con una vera strage di piccoli negozi (catalogati dalle statistiche fino a 399 metri quadrati di superficie). Sono diminuiti [redacted] circa 67 mila unità, la flessione più pesante per un settore che negli ultimi sei anni ha già registrato la chiusura di circa [redacted]5 mila punti di vendita.

Al di sopra dei 400 metri quadri di superficie, il trend è opposto: continua [redacted] proliferazione dei supermercati [redacted]he hanno raggiunto quota 5027 (+8,8% rispetto al '95), mentre gli ipermercati [redacted] 230 (225 nel 1995 e 210 del 1994) e i grandi magazzini, grazie all'incremento dei punti vendita specializzati (fai [redacted] te, giocattoli, elettronica) ha superato [redacted] 900 unità (erano 841 nel '95).

Cifre che danno un nuovo specchio dei consumi all'italiana. Infatti il maggior fatturato, per i supermercati, è giunto [redacted]al banco degli alimentari: 3,7% più del '96, mentre il non alimentare si [redacted] fermato all'1,5%. Segno che la spesa è concentrata sui [redacted] quotidiani, rimandando gli «optional» a tempi migliori. La conferma arriva dalle piccole imprese, che occupano fino a 5 persone: il loro budget è cresciuto l'anno scorso del 3%, [redacted] il «non food» è diminuito dell'1,5%.

Secondo la Confcommercio, i contraccolpi sul settore stanno ormai creando gravi tensioni sociali «sfilacciamento del tessuto delle piccole e piccolissime imprese, con precarietà [redacted] insicurez[redacted] dei posti di lavoro autonomo [redacted] dipendente».

La contromisura, invocata da anni, è il freno alla crescita incontrollata degli ipermercati, partita negli Anni 90 «parallelamente alla chiusura di oltre 250 mila piccole e [redacted] imprese commerciali». [redacted] rischi di questa concentrazione, conclude la Confcommercio, si possono registrare non solo nella chiusura dei negozi, ormai ridotti a 575 mila, ma anche «negli effetti dirompenti sull'occupazione, con l'espulsione [redacted] di 4 occupati ogni nuovo assunto nella grande distribuzione», il tutto ingigantito dalla «desertificazione delle città, conseguente anche al negativo impatto ambientale che le grandi strutture degli ipermercati comportano». [b. g.]

L'ANDAMENTO DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE

	1993	1994	1995	1996
INGROSSO	138.990	125.667	115.901	101.364
DETTAGLIO	686.647	622.147	569.602	502.813
SUPERMERCATI	3906	4198	4787	5207
GRANDI MAGAZZINI	823	828	841	902
IPERMERCATI	203	210	225	230

FLASH

I depositi p[redacted] ricchi [redacted] provincia [redacted]

La provincia di Milano (34 milioni pro-capite) supera quella di Piacenza (32,5 milioni) dal vertice della graduatoria dei depositi bancari e postali per abitante, mentre Siracusa [redacted] conferma la provincia con i forzieri più a secco (10,7 milioni). La Valle d'Aosta, terza in classifica con la sua unica provincia (quasi 31 milioni [redacted] testa), balza invece al comando della hit parade regionale, seguita dalla Lombardia (29,9 milioni). Ultima la Sicilia, [redacted] 13,7 milioni. Le graduatorie per consistenza media pro-capite dei depositi bancari e postali sono state elaborate dallo Svimez con riferimento [redacted] dati di fine [redacted].

Cresce il gradimento delle [redacted]

Piace sempre [redacted] più il denaro elettronico. Nel '96, risultava titolare [redacted] conto corrente l'85% dei clienti bancari, mentre il 49% di questi dichiarava il possesso del Bancomat (+9% rispetto al '94). Il 20% degli utenti ha utilizzato lo [redacted] il bonifico (+6% rispetto a due anni prima), mentre ormai oltre il 40% degli italiani riceve lo stipendio o la pensione sul proprio conto (+4% sul '94). [redacted] rilevazione è stata condotta da Eurisko per l'Abi.

Gestiveneto [redacted] nei fondi pensione

Gestiveneto entra nei fondi pensione. La società controllata da Cariverona ha presentato al ministero del Lavoro la richiesta d'autorizzazione per [redacted] nuovo fondo aperto [redacted] multicomparto. [redacted] fondo drop personal, questo il nome scelto, si articolerà in quattro comparti, ciascuno [redacted] proprio patrimonio: uno monetario, uno obbligazionario, uno bilanciato e uno garantito. Il fondo drop personal sarà proposto attraverso gli sportelli della banca Unicredito. Gestiveneto amministra oggi 7500 miliardi di lire ed è la tredicesima società nel settore in Italia.

Fallite le trattative con il sindacato, da [redacted] giorni consegne bloccate

Ups [redacted] 15 [redacted]

Linea dura contro lo sciopero dei Teamsters

NEW YORK. La Ups ha deciso di adottare la linea dura con il sindacato dei Teamsters, il sindacato che rappresenta oltre 185 mila dipendenti Ups e che da otto giorni ha interrotto gran parte delle operazioni del principale operatore statunitense delle spedizioni espresse.

La società [redacted] comunicato ieri che, in conseguenza della perdita di clienti causata dallo sciopero, potrebbe licenziare 15 mila dipendenti che hanno aderito alla vertenza.

Il presidente della confederazione generale dei sindacati statunitensi Afl-Cio, John Sweeney, ha dichiarato ufficialmente il proprio appoggio [redacted] sciopero nazionale indetto dai Teamsters ed ha promesso aiuti finanziari ai lavoratori in sciopero, per un totale di 10 milioni di dollari alla settimana.

Lo sciopero era scattato dopo il fallimento delle trattative tra sindacato autotrasportatori e compagnia sulle differenze di trattamento tra dipendenti a tempo pieno (22 dollari l'ora) [redacted] part-time (60%, 11 dollari), e sul grande impiego di questi ultimi, ritenuto dall'azienda necessario per mantenere la competitività. Allo sciopero ha subito aderito anche la Independent Pilot Association, con i 2000 piloti impegnati nel servizio di spedizioni [redacted] Ups.

La società è leader mondiale del settore. Negli Usa gestisce, in condizioni normali di servizio, oltre 12 milioni di spedizioni il giorno: gran par[redacted] mole di consegna si è [redacted] riversata [redacted] concorrenti privati Federal Express [redacted] Airborne Express, e sulle poste federali. Neppure gli incontri del segretario del Lavoro Alexis Herman con il sindacato Teamsters [redacted] con i rappresentanti dell'azienda sono serviti a smuovere le posizioni.

CREDITO [redacted]

Polo Sicilia: Mediobanca convoca l'assemblea

Effetto [redacted] e [redacted]

ROMA. Fa sognare Piazza Affari l'annuncio delle nozze tra il colosso svizzero delle [redacted]ni, Winterthur, con [redacted] secondo istituto bancario elvetico, il Crédit Suisse. Fa sognare e spin[redacted] comprare a Milano ciò che più assomiglia ai protagonisti della maxifusione elvetica: Generali e Comit. Ma non è un caso isolato. A Francoforte, per esempio, i riflettori sono stati subito accesi su altre due regine dei mercati: Allianz [redacted] Dresdner. Perché no, argomentano gli uomini della Borsa: Winterthur e Credito Svizzero, già legati da solida collaborazione, hanno anticipato ciò che accadrà in molti Paesi europei, Italia compresa.

Grazie all'effetto «bancassurance» le Generali hanno incassato un progresso del 4,17% a 36.600 lire e le Comit hanno messo in mostra un rialzo del 4,53% a quota 4295. Elevato anche il livello degli scambi, considerata la scarsa attività del resto del mercato (812 miliardi di lire a fine giornata). Sul circuito telematico sono transitate 2,4 milioni di Generali (1,9 lunedì, giornata [redacted] ribasso) per [redacted] controvalore [redacted] quasi 87 miliardi, secondo gli operatori alimentati da [redacted] meglio precisati «acquisti americani». Le Comit hanno fatto segnare scambi per 65,8 milioni di ordinarie (54,4 lunedì) con un controvalore di 27,7 miliardi di lire.

BANCO SICILIA. Si terrà il 2 settembre l'assemblea degli azionisti del Mediocredito Centrale per decidere «l'acquisto [redacted] una quota del Banco di Sicilia», lo stesso giorno di quella [redacted]cata [redacted] banca guidata [redacted] Gustavo Visentini. L'avviso [redacted] stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, con la precisazione che l'eventuale seconda convocazione è prevista per due giorni dopo. In quell'occasione, gli azionisti dell'istituto presieduto da Gianfranco Imperatori dovrebbero votare a favore della sottoscrizione di un prestito subordinato da 1000 miliardi che, successivamente, sarebbe convertito in azioni della Banca Siciliana. Il via libera all'operazione studiata dal ministero del Tesoro, dunque, arriverà soltanto cinque giorni prima della scadenza del commissariamento della Sicilcassa, l'istituto che, dopo essere stato liquidato, sarà fuso nel Banco di Sicilia. La lettera d'intenti firmata al ministero del Tesoro dalle parti interessate all'operazione prevede che il prestito subordinato venga emesso dal Banco di Sicilia entro il 5 settembre. Entro quella data, inoltre, Mediocredito [redacted] Banco dovrebbero firmare l'intesa definitiva, con tutti i dettagli necessari a definire la ricomposizione del capitale, il mantenimento dell'identità territoriale dell'istituto palermitano e i diritti di prelazione.

Gianfranco Imperatori

Fidatevi di un quindicenne.

VIDAS COMPIE 15 ANNI E CHIEDE AIUTO PER CREARE LA TERZA EQUIPE DI ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

Chi mantiene le promesse merita fiducia. Anche se è giovane. Così è per Vidas, che compie 15 anni. Una ricorrenza importante per i risultati ottenuti dal 1982 a oggi: migliaia di malati assistiti, [redacted] équipe medico-infermieristiche (attive 24 ore su 24, anche nei giorni festivi), 35 operatori professionali, 300 volontari, oltre 100 malati curati ogni giorno. Un impegno difficile e delicato per aiutare chi ha davanti solo pochi mesi di vita. Persone sofferenti, spesso emarginate, senza un posto in ospedale e senza i mezzi per farcela da sole. Vidas ha già fatto tanto. Ma non è abbastanza. Ci sono ancora centinaia di malati abbandonati a se stessi. Fidatevi di un quindicenne che mantiene le promesse: aiutate Vidas a creare una terza équipe, per aumentare la capacità assistenziale da 600 a 1.000 malati all'anno.

15 VIDAS ANNI DI IMPEGNO

Per ricevere informazioni, compilate il coupon e speditelo in busta chiusa a Vidas, via G.Morelli 4, 20129 Milano, tel. 77.22.42.21.

Nome ____ Cognome ____
Via ____ n. ____ Città ____ CAP ____

Vidas ringrazia l'editore per lo spazio offerto

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6568211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-609939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.[redacted]
3	Lavoro Offerte	[redacted]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
[redacted]	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Sel dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, [redacted]no 011 562.0076 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale: importatore utensili altissima tecnologia, produzione giapponese con parco clienti, ricerca agenti motivati e dinamici con esperienza nel settore. Offre: fisso mensile, auto aziendale e provvigioni. Scrivere: Publikompass 5421 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

EX pilota [redacted] formula offresi come [redacted], privato [redacted] dirigenti o famiglie benestanti. Tel. 0338 279.8501.

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

BORGHETTO S. S. vendesi grazioso monolocale zona centrale [redacted] mt [redacted] L. 135 milioni. Studio Casa 0182 970.777.

PIETRA LIGURE (Sv) a [redacted] kilometri dal mare, bilocali [redacted] L. [redacted] milioni. Condominio Gli Ulivi. Invio g[redacted] catalogo. Progetto Casa 167 297.438.

COSTA AZZURRA

CAP FERRAT ultimi appartamenti fronte [redacted] e spiagge incantevole vista mare decorazioni raffinate. Tel. 00377 [redacted] [redacted] - 00377 607 930920

[redacted]

ITALIA

[redacted] affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli. Telefonare 0864 845.050

AFFITTO settembrealmente agosto, [redacted] tre belle villette sul mare. 0533 378416 Vear vacanze

[redacted] Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Ge[redacted]. Ponziano. Tel. 0541 387.090

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PE[redacted] R[redacted]

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.858 - 50 [redacted] mare scelta menù bagno T[redacted] fino 8/9 L. 90 mila/60 mila. Supersconti

ANDORA villaggio residenziale albergo sul mare abbiamo disponibilità albergo residence villini camere relative eventuali Brigantino. Tel. 0182 010.851

ASTRA HOTEL *** Diano Marina tel. 0183 497 011 parcheggio piscina, giardino Tv e servizi, pulizie bimbi. Benvenuti bambini. Dal 30/08 al 6.09 L. 450.000.

BIBIONE spiaggia vacanze 12.000/giorno, piscina, TV color, giardino bambini, ultima disponibilità. Telefonateci subito. Agenzia Boreal 0431/439.515 - 439.439

[redacted] Sàvano *** camere moderne, tutti i comforts, colazione a buffet, menù a scelta con 12 variazioni giornaliere. Aria condizionata, animazioni, spiaggia privata a 70 mt. piscina, garage. Speciali formule per famiglie. Telefonare allo 0183 403.014

VARIE

ANTICHITA' [redacted] mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802

OROLOGI da polso Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Cartier, collezionista acquista. Riservatezza, serietà. Tel. 0337 248.917.

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta delle opere di Bobbio, destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Electrolux 123000; Banca Popolare Irpinia 105000; Sasib privilegiata 3000; Aldros Fin. 1000; Cassa Risparmio Emilia 35000; Data Base 1850; Nuovo Pignone 8500.

[illegible] Sifir 94/99 130; Popolare di Bergamo 385-390; Obbligazioni Popolare Emilia 115; Obbligazioni Cassa Risparmio Emilia T.Vr. 150.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 978,40 (+0,55%); Bruxelles (Bel-20) 2451,95 (+1,30%); Francoforte (Dax) 4363,09 (+0,70%); Hong Kong (Hang Seng) 16383,41 (-0,47%); Londra (Ft-se100) 5075,80 (+0,88%); Madrid (Generale) 597,99 (+0,43%); Parigi (Cac 40) 2998,57 (+0,51%); Sidney (Generale) 2650,50 (-0,63%); Tokyo (Nikkei) 19099,11 (+1,47%); Zurigo (Swiss Market) 5808,40 (-0,30%); New York (Dow Jones) 7960,84 (-1,26%).

OBBLIGAZIONI DEL 12-08-97

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. a	111,60	MEDIOB. DM 96/06 z.c.	81,80	C.C.T. 1/7/96	[illegible]	C.C.T. 1/1/04	98,70	B.T.P. 8,50% 1/12/01	109,35
Enel 85/00 ind. II	102,50	Mediob. 88/01 r.c.	33,85	C.C.T. 1/8/96	100,35	C.C.T. 1/3/04	98,37	B.T.P. 8% 1/1/00	[illegible]
Enel 86/01 IND	100,50	Mediob. CBP 97/03 z.c.	82,90	C.C.T. 1/9/96	100,30	C.C.T. 1/5/04	98,27	B.T.P. 8% 1/6/00	[illegible]
Enel 88/98 ind. II	107,50	Mediob. USA 97/02 z.c.	73,50	[illegible]	100,40	C.T.Z. 28/08/97	99,22	B.T.P. 10,50% 1/4/00	108
Enel 90/98 ind. I	107,95	Mediob. MIB30 97/00	102,90	C.C.T. 1/11/96	100,40	C.T.Z. 31/10/97	97,25	B.T.P. 9% 1/5/00	[illegible]
Enel 91/01 ind. I	105,20	Olivetti 94/01 TV	100,81	C.C.T. 1/12/96	100,44	C.T.Z. 30/12/97	96,56	B.T.P. 10,50% 1/7/00	110,10
Enel 91/03 ind. II	104,90	Parmalat 94/06 TV	102,60	C.C.T. 1/1/99	100,52	C.T.Z. 28/2/98	95,66	B.T.P. 10,50% 1/11/00	112
Enel 97/03 ind.	104,65	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/3/99	100,56	C.T.Z. 30/4/98	95,10	B.T.P. 6,50% 1/2/01	100,70
Enel 93/01 ind. I	104,91	Banca Carige TV 95/02	99,85	C.C.T. 1/2/99	100,66	C.T.Z. 30/6/98	94,32	B.T.P. 12,50% 1/3/01	118,75
Enel 6,5% 93/03	110,00	B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,50	C.C.T. 1/4/99	100,65	C.T.Z. 15/7/98	94,61	B.T.P. 6,25% 1/7/01	100,70
Eni 93/03 TV	105	Banca Pop. Brescia 6%	115,10	C.C.T. 1/5/99	100,75	C.T.Z. 31/8/98	93,47	B.T.P. 12% 1/8/01	118,55
IMI 86/93 r.c.	97,50	Banca Pop. Milano 8%	100	C.C.T. 1/6/99	100,76	C.T.Z. 15/10/98	93,13	B.T.P. 7,75% 15/8/01	105,36
IMI 7 10% 96/06	107,50	Cir 6% 94/99	97,75	C.C.T. 1/8/99	100,77	C.T.Z. 30/10/98	92,83	B.T.P. 12% 1/1/02	120,00
CASSA D.P. 94/01 TV	100,29	Cred. Fond. 94/01 6,5%	101	C.C.T. 1/11/99	100,80	C.T.Z. 30/12/98	91,80	B.T.P. 6,25% 1/1/02	100,29
CASSA D.P. 94/99 TV	100,29	IMI Orio 95/00 10%	110,20	C.C.T. 1/1/00	100,87	C.T.Z. 15/1/99	91,70	B.T.P. 6,25% 1/3/02	100,32
CCOP 3% 1975/2005	103	Mediob. Mirona 4% 93/99	129,13	C.C.T. 1/2/00	101,10	C.T.Z. 15/3/99	90,81	B.T.P. 12% 1/5/02	122
CCOP 5% 1976/2005	165,50	Mediob. Italmob. 6% 93/99	103,73	C.C.T. 1/3/00	101,13	C.T.Z. 14/5/99	90,05	B.T.P. 6,75% 15/5/02	103,36
CCOP Autost. 4% 64/96 I	[illegible]	Mediob. SAI 6%	105,13	C.C.T. 1/5/00	101,31	C.T.Z. 15/7/99	89,10	B.T.P. 12% 1/6/02	123,39
CCOP Autost. 7% 70/98	100,75	Mediob. Unicem 4,50% CV	112,44	C.C.T. 1/6/00	101,70	B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,29	B.T.P. 12% 1/7/02	124,57
AUTO-LR 1 93/00 TV	101,60	Mediob. Unicem 5,50% CV	102,86	C.C.T. 1/8/00	101,67	B.T.P. 12% 1/1/98	101,26	B.T.P. 11,50% 1/3/03	122,60
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	111,70	Olivetti 7,50%	99,82	C.C.T. 1/10/00	100,52	B.T.P. 11,50% 1/1/98	101,29	B.T.P. 11% 1/8/03	121,05
AZ. FF.SS. 93/99 TV	102	Pirelli S.p.A. 5% CV	100,08	C.C.T. 1/1/01	100,67	B.T.P. 11,50% 1/2/98	102,07	B.T.P. 10% 1/9/03	119,00
AZ. FF.SS. 94/01 TV	102	Sofin 95/01 9,75%	105,30	C.C.T. 1/4/01	100,64	B.T.P. 12,50% 18/3/98	103,43	B.T.P. 9% 1/10/03	112,25
AZ. FF.SS. 13% 89/96	104,30	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/6/01	100,70	B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,99	B.T.P. 8,50% 1/1/04	110,06
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	107,85	B.O.T. 14/8/97	99,96	C.C.T. 1/10/01	100,00	B.T.P. 11% 1/6/98	102,93	B.T.P. 8,50% 1/4/04	110,05
AZ.FF.SS. 94/00 TV	101,40	B.O.T. 15/9/97	99,53	C.C.T. 1/12/01	100,47	B.T.P. 12% 20/6/98	[illegible]	[illegible]	110,32
AZ. FF.SS. 6,90% 96/04	109,55	B.O.T. 15/10/97	99,05	C.C.T. 1/2/02	100,55	B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,75	B.T.P. 8,50% 1/8/05	110,35
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	104,60	B.O.T. 14/11/97	98,62	C.C.T. 1/4/02	100,59	B.T.P. 10% 1/8/98	103,04	B.T.P. 10,50% 1/4/05	122,65
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100,84	B.O.T. 15/12/97	98,17	C.C.T. 1/6/02	100,44	B.T.P. 12% 18/9/98	105,06	B.T.P. 10,50% 1/9/05	122,50
AZ. FF.SS. 96/06 TV	100,40	B.O.T. 15/1/98	97,38	C.C.T. 1/8/02	100,57	B.T.P. 9% 1/10/98	102,94	B.T.P. 8,50% 1/2/06	110,30
Anas 85/00 ind.	112,20	B.O.T. 14/2/98	96,71	C.C.T. 1/10/02	100,69	B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,44	B.T.P. 8,75% 1/7/06	113,70
S. Paolo c.l 5%	100	B.O.T. 16/3/98	96,46	C.C.T. 1/11/02	100,55	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,77	B.T.P. 7,75% 1/11/06	107,35
S. Paolo c.l 6%	99,50	B.O.T. 15/4/98	95,83	C.C.T. 1/12/02	100,59	B.T.P. 12% 1/2/99	107	B.T.P. 6,75% 1/2/07	101,00
S. Paolo c.l 6% Cons.	100	B.O.T. 15/5/98	95,64	C.C.T. 1/2/03	100,64	B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,22	B.T.P. 6,75% 1/7/07	101,63
S. Paolo o.p. 6% 5%	99,60	B.O.T. 15/6/98	95	C.C.T. 1/4/03	100,41	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,74	B.T.P. 9% 1/11/23	170
S. Paolo o.p. 8%	98,75	C.C.T. 1/9/97	99,62	C.C.T. 1/5/03	100,67	B.T.P. 12% 16/5/99	108,00	B.T.P. 7,25% 1/11/26	101,04
Casse Cassari 96/01 TV	100	C.C.T. 1/3/98	100,01	C.C.T. 1/7/03	100,77	B.T.P. 6,75% 1/7/99	102,45	C.T.O. 12% 19/9/97	100,17
Mediob. 94/04 TV	100,90	C.C.T. 1/4/98	100,02	C.C.T. 1/9/03	100,63	B.T.P. 8,50% 1/8/99	[illegible]	C.T.O. 12% 20/1/98	102
Mediob. 88/01 [illegible]	105,90	C.C.T. 1/5/98	100,10	C.C.T. 1/11/03	[illegible]	B.T.P. 7,50% 1/10/99	102,82	C.T.O. 12% 18/5/98	103,25
Mediob. 88/06 r.c.	94,70	C.C.T. 1/6/98	100,21						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1818,94	1800,12
ECU	1921,96	1918,73
Marco tedesco	975,81	[illegible]
Franco francese	289,54	290,37
Sterlina	2884,38	2879,36
Fiorino olandese	865,38	865,13
Franco belga	47,251	47,208
Peseta spagnola	11,501	11,553
Corona danese	256,25	256,84
Lira irlandese	2660,49	2660,21
Dracma	6,243	6,239
Escudo portoghese	9,644	9,633
Dollaro canadese	1301,53	1298,16
Yen giapponese	15,680	15,621
Franco svizzero	1191,29	1192,04
Scellino austriaco	138,68	138,53
Corona norvegese	232,24	230,85
Corona svedese	228,80	227,50
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1325,14

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,780	6,850
Call	6,620	6,690
T/N	6,800	6,880
S/N	6,800	[illegible]
1 Settim.	6,800	[illegible]
2 Settim.	6,670	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	6,670
9 mesi	[illegible]	6,770
12 mesi	6,570	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	23500	0,00
Banca Pop. Crema	55000	0,00
Banca Pop. Cremona	18410	0,14
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	68000	0,44
Banca Pop. Intra	12650	0,39
Banca Pop. Lodi	11200	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8000	-0,06
Banca Pop. Sassarese	15630	0,00
Banca Pop. Novara	6110	2,95
Banca Pop. Sondrio	28950	0,17
Banca Prov. Napoli	2400	1,50
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	—	—
Italiana Ass.	14200	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acque	16	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	—	—
Frette	2550	0,00
Zerowatt	—	—
Chiarova	—	—
Ferrovie Nord Milano	790	0,00
Ifis priv.	980	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Ill Edilic risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi riferiti ad 1 gr. oncia) (Ai prezzi fixing = gr. 31,1035)

	12-08-1997	11-08-1997
Londra	326,15	[illegible]
Zurigo	326,15	321,50
Parigi	326,15	[illegible]
New York	0,00	[illegible]
Milano (L/gr)	[illegible]	18714,00
Hong Kong	[illegible]	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-08-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Lire	Differ. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità scambiate
A Acq. De Fer. o	5725	+229	4175	6372	4000
Acq. De Ferrari r.	2267	+17	2050	2456	14000
Acq Nicolay	5150	—	[illegible]	5250	n.r.
Acqua Marcia	385	—	315	479	15000
Aedes	8100	+25	8450	8677	13000
Aedes risp	4480	—	3460	5245	n.r.
Aeroporti di Roma	14825	-51	13641	14981	206000
Alitalia cat. A	1190	—	584	1291	4226000
Alitalia priv	719	-118	281	838	6460000
Alitalia risp. n.c.	1791	-348	473	2134	840000
Alleanza Ass.	15136	+255	10074	16705	699500
Alleanza Ass. risp.	8145	+30	7342	8606	155500
Allianz Sub.	12409	+97	10222	13872	10000
Ampa	1141	-2	1141	1487	255000
Ansaldo	1903	+7	1500	2088	147500
Augusta	2360	-20	2355	3162	17500
Auschem	5083	-120	4950	7043	25000
[illegible]	2600	—	2290	3394	14000
Autogrill	n.r.	—	1431	3337	n.r.
Autostrada To-Mi	11300	+300	8957	11992	3000
Autostrade Mi pr.	4213	+55	2820	4213	2037500
Ave Finanziaria	18500	—	17100	20650	2000
B Bastogi Irbs	58	—	51	71	500000
B.ca Agr. Mantovana	12900	+48	11075	13391	52500
B.A. Mantovana w 01	816	-7	358	1177	144800
Banca A. Milanese	14300	+332	9470	16253	17500
B.ca Brianza	13950	+433	10000	15973	2800
Banca Carige	11731	+110	10904	11964	18500
Banca di Legnano	5797	+74	5161	6903	38500
Banca di Roma	1582	+6	1173	1684	3460000
Banca di Roma w. B	95	+7	31	153	1830000
B.ca Fideuram	5626	+55	3245	8386	1250000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	15414	+121	12177	18074	46000
B.P. Berg.-C. Vares.	24162	+28	23000	28153	123500
B.P. Berg w 2000	784	+4	467	852	338000
B.ca Pop. Brescia	11053	+187	6809	11298	342000
B.ca Pop. Milano	6683	-5	7687	11663	626000
B.ca Pop. Spoleto	9780	+36	8840	10175	5250
B.ca S. Paolo Bs	3892	-55	3255	4086	115000
B. S. Paolo Bs w.98	1582	-11	686	1725	50000
Banca Desio	3087	-134	2470	3221	280000
Bay ord	1104	-6	928	1267	95000
Bca priv.	618	+7	503	708	60000
Bay risp	687	-1	539	799	80000
Banca Toscana	3864	+10	2808	3942	292500
B. Ambroveneto o	10059	+92	3568	10226	274000
B. Ambroveneto r	3701	-38	2380	3991	754000
Banco di Chiavari	2941	-27	2542	3333	82500
Banco Napoli ord	sosp	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	875	+25	659	1039	305000
B.co Sardegna risp	14890	+260	12190	15690	2000
Bassetti	8890	+383	5180	8618	19000
Bayer	74900	+1900	59840	74591	250
Benetton	26635	+475	18483	29486	179500
Binda	25	+	22	36	806000
Boero Bartolom.	5852	+324	5528	6600	15000
Bonifiche Ferrar.	10525	—	10350	11810	1000
Brembo	20260	-184	15964	24220	54500
Brioschi	200	—	153	280	25800
Bulgari	11144	-65	6801	11210	334800
C Caffaro ord	1466	-3	1368	1834	333800
Caffaro risp	1558	—	1415	1870	n.r.
Calcestruzzi	3004	-35	2517	4353	45000
Calp	5685	+225	5188	8341	37000
Caltagirone ord	999	+7	980	1223	110000
Caltagirone risp	885	—	865	1050	n.r.
Cardin	3075	+101	2320	3229	5000
Carraro	8634	+82	5758	9100	31000
Cir	3440	+140	3008	3918	15000
Cantoni Coton.	2050	—	1810	2280	5000
Cantoni C. risp	2190	—	1750	2280	n.r.
Cart. Burgo ord	10330	+243	7031	10835	124000
Cart. Burgo priv	11516	—	8075	12328	n.r.
Cart. Burgo risp	8800	-280	8265	9850	n.r.
Cementir	[illegible]	+13	929	1231	180000
Cement. Augusta	[illegible]	+25	2150	2500	12500
Cement. Barletta	[illegible]	—	4015	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3300	—	3000	3600	1000
Centen. & Zinelli	[illegible]	+3	90	104	100000
Ceramiche Ricchetti	1750	—	[illegible]	1964	62500
Cigahotels	849	+5	833	899	170000
Cigahotels risp	799	+26	722	1062	40000
Cir ord	1166	+8	924	1260	1450000
Cir risp. nc	663	-3	482	731	240000
Cria	717	+3	630	965	100000
Cirio w 2000	223	+	119	343	240000
Cofide	590	+12	525	875	80000
Cofide risp	397	+	[illegible]	525	80000
Comau	5296	+42	2670	5706	427500
Comit ord	4215	+84	2788	4536	5716000
Comit risp	3463	+24	3114	3846	10000
Commerzbank	58150	+1480	39500	58150	7000
Compart ord	839	+13	590	940	[illegible]
Compart risp	704	+3	524	839	[illegible]
Compart w. ord	58	+	35	57	4500000
Compart w.ord. 98/1	204	+6	127	274	590000
Compart w.ord. 98/2	184	+2	113	261	50000
Cond. Acq. Torino	4370	+28	3852	5887	3000
Costa Crociere	3840	+24	3550	3875	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	2460	—	2200	2515	5000
Costa Croc. w. 99	304	+5	208	358	190000
Credito Agr. Bresc.	12944	+68	9762	13935	32000
Cr. Bergamasco	34018	-18	20176	34062	88500
Credito Fondiario	1730	-11	1398	2340	55000
Credito Italiano	3446	+9	1676	3720	5832500
Credito Ital. risp	2044	+13	1389	2468	52500
Credito Ital. w. 97	1785	+12	181	1971	4469000
Credito Valtellinese	12553	-29	12601	13790	9500
Cred. Valt. w. 97	2384	-31	1031	4159	4800
Crespi	4471	-16	4227	6849	25000
Cup International	17302	+80	17063	18087	47500
Cucirini Cantoni	1568	+28	1093	1658	95000
D Dalmine	402	-	327	423	1500000
Danieli & C.	12973	-58	11170	13780	10000
Danieli & C. risp	8146	+47	5800	8861	48000
Danieli w	1750	+6	1236	2204	32000
[illegible] Holding	10563	+3	9035	11077	38580
E Edison ord	8441	+73	7634	10758	1973000
Ed. La Repubblica	3810	+12	2126	3135	42500
Eni	10374	+58	7835	10830	13642000
Ericsson	32080	+305	19994	33559	3500
Eridania Beghin-Say	240000	-231	236800	283500	700
Esaote Biomedica	4321	-23	4225	5379	58000
Euromobiliare	3085	-29	1718	3656	125000
F Falck	7906	+482	6111	8043	320000
Falck risp	6950	—	5050	7500	n.r.
Fiar	4307	+37	3669	5000	n.r.
Fiat ord	5855	-4	4236	6830	9315000
Fiat priv.	2976	+7	2389	3531	1375000
Fiat risp	2989	+4	2608	3639	841000
Finarte	1063	+21	856	1159	50000
Finarte priv	570	-10	357	799	70000
Finarte r. n.c.	586	—	555	677	30000
[illegible]	1076	—	960	1225	n.r.
Fincasa 44 ord	165	+4	137	236	100000
Finmeccanica ord	1442	-39	820	1495	670000
Finmeccanica risp	1124	-3	617	1169	10000
Finmeccanica w.	81	-9	32	169	540000
Finpar	sosp	—	121	121	n.r.
Finpar risp	sosp	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	16870	+16	10555	16876	4500
Franco Tosi w.	189	+12	134	259	280000
G Gabetti	1255	-52	781	1365	45000
Gabetti risp	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord	588	+4	476	798	359000
Gemina risp	1044	+21	767	1924	34000
Generali	35963	+654	27774	38638	1973750
Generali w. '01	35446	+888	335	37839	55000
Gewiss	20454	-46	18871	20032	12000
Gildemeister	5710	+37	4821	5776	49000
Gim ord	1131	+4	481	1182	[illegible]
Gim risp	1401	—	1093	1594	n.r.
Gim w. ord. 97	119	+3	32	125	100000
Gottardo Ruffoni	sosp	—	100	103	n.r.
H HPI ord	827	+4	764	1134	3725000
HPI w. ord. 98	82	+	[illegible]	121	3480000
HPI risp	686	+8	646	994	[illegible]
I Idra Presse	4894	+7	4643	4321	30000
Ifil priv.	21982	+125	15868	24865	183000
Ifil ord	5684	+83	4436	6291	748000
Ifil risp	3092	+4	2793	3500	420000
Ifil w. ord 99	1380	-12	1051	1589	8000
Ifil w. risp 99	782	+16	587	925	936000
Imi	7671	+15	5866	7494	68000
[illegible] spa	18734	+187	12780	18452	1039000
Imm. Metanopoli	1170	-29	1032	1281	110000
Impregilo ord	1202	-1	1078	1417	585600
Impregilo risp	1670	-17	1034	1348	15000
Impregilo w. ord. 99	450	+	402	583	190000
Impregilo w. ord. 01	472	+2	388	526	185000
Ina	2030	+31	1892	2779	6854000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	33850	—	28500	37433	n.r.
Intermobiliare	2750	-55	2590	3014	n.r.
Interpump	4806	-81	4496	5606	83000
Ipi	1766	+13	1553	1916	45000
Irca	8387	-26	8097	10566	38000
Isefi	836	+16	215	1610	70000
Italcementi ord.	12039	+85	8178	12541	382000
Italcementi risp.	4441	+37	3610	4785	226000
Italcementi w. risp	324	-3	214	630	128000
Italfondiario	33500	—	28000	36800	n.r.
Italgas	5353	+10	5057	7245	2126000
Italmobiliare	28350	+480	22463	30518	15600
Italmobiliare risp.	13235	+45	11058	14848	17500
J Jolly Hotels ord	7900	—	5875	8790	2000
Jolly Hotels risp.	7108	—	7100	10020	n.r.
L L'Espresso SpA	6520	-97	4164	6801	22500
La Doria	4727	+147	4154	6383	20800
La Fondiaria Ass. Ord	9076	+185	5223	9325	744600
La Fondiaria r. n.c.	3944	-5	3202	4197	8000
La Gaiana	3470	+29	3000	3470	2500
La Previdente	18853	+319	7657	11188	289000
Linificio ord	750	-1	562	947	n.r.
Linificio risp	800	—	487	950	28000
M Mattel	2211	+11	2180	2578	40000
Magneti Marelli ord	2879	+30	1642	3145	635000
Magneti Marelli risp.	1797	+12	1600	1923	20000
Manif. Rotondi	1435	—	380	1585	580000
Manuli Rubber	5720	+64	5628	5989	184500
Marangoni	4200	-102	4040	5612	5000
Marzotto	17573	+118	9761	17867	57000
Marzotto risp	14802	-767	9750	18000	n.r.
Marzotto risp. nc	6967	-36	5510	7244	3000
Mediaset	7573	+86	6549	8441	1635000
Mediobanca	11453	+101	7988	12365	1489500
Mediolanum	21545	-301	14401	24556	107500
Merloni	6227	-33	3308	6447	57500
Merloni risp.	2880	+21	1284	2230	77500
Milano ass. ord	4670	+68	3619	5216	88000
Milano ass. risp.	2538	+4	2330	3187	34000
Mittel	1431	-37	1150	1583	n.r.
Mondadori	10731	+7	8574	13615	93000
Mondadori risp	7500	—	6075	8653	500
Monrif	590	—	465	630	20000
Montedison ord	1133	+3	1011	1343	16330000
Montedison risp. cv.	1475	—	1167	1802	10000
Montedison risp. n.c.	983	+3	897	1213	580000
Montefibre	983	+21	824	1125	50000
Montefibre risp	867	—	795	1058	78000
Montefibre w. risp. 97	54	-1	28	81	308000
N Necchi	278	-10	188	550	50000
Necchi ord.	508	-21	526	860	29000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	800	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord	693	+2	458	747	3251200
Olivetti priv.	1316	-64	692	2154	19200
Olivetti risp. nc	851	-	486	845	80000
P Pagnossin	7194	-49	5242	7887	165000
Parmalat Fin.	2593	+21	2113	2881	3652500
Parmalat w. ord. 98	1633	+32	1302	1871	410000
Parmalat w. ord. 03	1526	-6	1248	1711	130000
Perlier	278	—	252	349	n.r.
Pininfarina ord	29456	-10	15220	32601	25500
Pininfarina risp	29375	—	14500	32412	n.r.
Pirelli SpA	4772	+2	2885	5119	6342500
Pirelli SpA r. nc	2634	+44	2244	2921	48000
Pirelli & C. ord	2882	-6	1976	3027	478000
Pirelli & C. risp	1896	+16	1799	2263	25000
Poligrafici edit.	2649	-10	2690	3383	5000
Premafin	508	-	424	591	[illegible]
Premuda ord.	1718	-57	1564	1863	[illegible]
Premuda risp.	1700	—	1534	1795	n.r.
R Ras ord.	14780	-13	13883	16640	[illegible]
Ras risp.	9433	+88	7858	9862	213500
[illegible]	4479	+18	2843	6322	828000
Ras rnc 97 warrant	2711	+38	1463	3845	168500
Ratti	3706	-5	3180	3962	7500
Recordati ord.	13441	+55	11100	13447	11000
Recordati Risp. nc	5700	—	5699	7318	[illegible]
Rejna ord.	15250	—	9925	16800	n.r.
Rejna risp.	40540	—	40540	40540	n.r.
Reno De Medici	1900	+3	1431	2100	65000
Rinascente ord.	[illegible]	+29	4162	11771	550000
Rinascente priv.	3871	+24	2222	4038	33000
Rinascente risp	5181	+80	[illegible]	5257	107600
Rinascente w. ord	1420	-2	615	1447	[illegible]
Rinascente w. risp	339	-13	214	357	1800000
Risan. Napoli risp.	9940	-190	8250	10705	500
Risan. Napoli ord	19050	-390	18300	20500	500
Riva Finanziaria	5452	-58	3528	7719	12000
Rodriquez	sosp	—	930	930	n.r.
[illegible]	4858	-74	4586	[illegible]	7000
Rolo Banca 1473	21192	+151	13808	23439	445500
S [illegible]	31191	+63	21768	31391	46500
Saes Getters priv	[illegible]	-768	14555	20980	3500
Saes Getters risp.	19724	+94	14649	22643	31250
Saffa ord	[illegible]	+16	2758	4093	10000
Saffa risp. part.	2875	—	2510	2808	n.r.
Saffa risp. nc	1290	+9	1010	1712	2500
[illegible] ord	43258	-284	25135	46835	5000
[illegible] risp.	29743	—	23150	29743	n.r.
Sai ord.	15167	-37	11518	16371	70500
Sai risp.	5424	+18	4870	6842	88500
Saiag ord	8131	+31	6030	8189	3000
Saiag risp.	4007	+22	3200	4155	10500
Saipem	8654	+157	6981	8614	499000
Saipem risp	5235	-10	3700	6003	3000
San Paolo	13080	-52	8145	14645	1915000
Santavaleria	123	—	115	390	29000
Santavaleria risp.	45	—	45	88	n.r.
Sasib ord	5440	+20	4545	6178	3000
Sasib r. nc	3200	—	2805	3686	1000
Savino del Bene	1989	+55	1845	2457	4000
Schiapparelli	84	-1	66	298	425000
Sci	23	+1	14	111	72350000
Seat ord	660	+13	452	650	10310000
Seat risp.	422	+6	287	433	5820000
Serfi	9800	—	8555	9579	4000
Simint ord.	11694	-170	5454	12577	60000
Simint priv	n.r.	—	1275	1275	n.r.
Sirti	9881	+66	8099	11520	325500
Smi ord	717	-3	622	797	338000
Smi risp.	806	+11	699	830	40000
Smi w. ord. 97	174	+2	75	221	56000
Smurfit Sisa	1160	+4	1050	1368	45000
Snia Bpd ord.	1672	+6	1372	1882	1356000
Snia Bpd risp.	1600	-84	1331	1860	35000
Snia risp. nc	1138	-8	1071	1345	100000
Sogefi	4431	+58	3240	4406	1025000
Sopaf ord.	1245	-5	1238	1909	80000
Sopaf risp	952	-8	952	1471	140000
Sondel	2884	+29	2884	3852	42500
Sorin Biomedica	5695	-48	5232	6771	294000
Standa ord	19780	—	12500	19918	7000
Standa risp.	5480	+47	3055	5495	23500
Stayer	1338	-1	1163	1552	15000
Stefanel	2759	+41	1159	3229	67500
Stefanel risp.	2985	-1	1480	3131	17000
Stefanel w.	381	-3	288	681	52500
T Tecnost	3151	-7	2615	4840	40000
Teknecomp	813	+2	787	976	38000
Teknecomp r. n.c.	849	—	576	818	60000
Teleco Cavi	5209	-24	4910	7324	12000
Teleco Cavi r. n.c.	4359	—	4009	5367	11000
Telecom Italia ord.	11807	+9	6397	12069	14815000
Telecom Italia risp.	6514	-8	4701	7082	3200000
Telecom It. Mob. ord	6105	-50	3797	6332	12255000
Telecom It. Mob. r.	3101	+10	2156	3282	820000
Terme Acqui r.c.	489	—	379	480	20000
Terme Acqui	569	-70	530	[illegible]	[illegible]
Toro ass. ord	21389	+338	16079	23069	20000
Toro ass. priv	[illegible]	+57	8654	10362	34000
Toro ass. risp.	8751	+54	8400	10735	62000
Trenno	3120	—	2700	3300	n.r.
U Unicem	13733	+6	9888	13864	47000
Unicem risp	4611	+4	3861	5635	78000
Unipol ord	5423	+154	4482	5795	492000
Unipol w. ord. 99	661	+15	447	741	158000
Unipol priv	3072	+29	2658	3300	152000
Unipol w. priv. 99	537	+1	410	658	156000
V Vianini Industria	879	—	898	916	n.r.
Vianini Lavori	2488	+51	2748	3231	22500
Vittoria Ass.	5349	+69	5080	6268	22000
Volkswagen	1322500	-833	599667	1488575	60
Z Zignago	12556	+13	9285	14390	20000
Zucchi	9009	—	6300	9912	2000
Zucchi risp. n.c.	4865	+50	3550	4860	8000
Zucchini	10400	+10	10295	13401	5000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

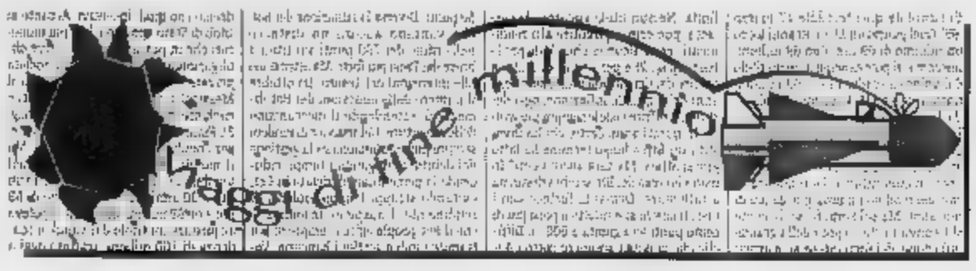
	11-08	08-08
ITALIANI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	11-08	08-08
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MISTERO DIETRO L'ANGOLO. Tra il mare e la roccia delle Aran, l'enigmatico incontro di un poeta in un castello irlandese

«In quella Micene nebbiosa, inumidita dai lunghi pianti del vento e dai lunghi voli delle nuvole, comparve un uomo sulla cinquantina, che vestiva un incredibile impermeabile grigio»



«Lo seguimmo su un pendio brullo e deserto, la natura come all'inizio del tempo, fino a un forte sospeso su un baratro altissimo. Sentivamo le onde infrangersi sugli scogli»

Il castello preistorico e la scogliera di Dun Aengus, nelle isole irlandesi Aran (foto di Carlo Grande). A sinistra, dall'alto, Giuseppe Conte e una croce celtica

L'ANGELO celtico *sulla scogliera*

DAL NOSTRO INVIATO

Accade tutto in una giornata di pioggia a scrosci, in una sorta di «Micene nebbiosa, scurita, inumidita dai lunghi pianti del vento e dai lunghi voli dalle nuvole», Giuseppe Conte descrive il castello di Dun Aengus nei *Viaggi del mito* pubblicato sei anni fa da Mondadori. Era l'agosto dell'81, nel Nord-Ovest dell'Irlanda. Il castello, antichissimo, di incerta datazione, è una specie di altare di pietra, una piana semicircolare sferzata dal vento sull'oceano, cinto da mura sul picco più alto delle isole Aran, e la tradizione vuole che sia stato la casa e la fortezza di Mac Oc, il giovane dio della mitologia celto-irlandese, innamorato di una ragazza cigno, figlio del dio della Terra, protettore dei valorosi e dei bardi.

Nell'81 l'Irlanda non era ancora una «tigre» economica e in parte somigliava al Paese descritto da Heinrich Böll negli Anni 50, una terra di povertà dignitosa e sognante, allegra e metafisica. Soprattutto, non era ancora un itinerario turistico d'obbligo. Giuseppe Conte andava là a cercare il mito celtico, quello che sarebbe affiorato nella raccolta di poesie *L'Oceano e il ragazzo*, pubblicata due anni dopo direttamente in edizione tascabile, Bur Rizzoli, e da allora sempre ristampata. «E là accadde davvero qualcosa che non mi sono mai spiegato - ci racconta - o che non ho mai desiderato spiegare, portare a una compiuta razionalizzazione», anche se lo narrò, con qualche pudore e forse persino con qualche piccola omissione, nel libro mondadoriano. Un incontro. Ma con chi?

«Poteva essere un professore, sui cinquant'anni, quasi canuto, che parlava inglese con accento nordico e vestiva un incredibile impermeabile grigio». Si avvicinò allo scrittore e alla moglie in una casa dove i due avevano trovato rifugio da un fortissimo temporale. Erano appena arrivati sulla maggiore delle isole Aran, nel porto di Inishmore, dopo una difficile traversata da Galway. Il traghetto battuto dalle onde, passeggeri irlandesi che incuranti del beccheggio davano ai loro bambini aranciate e altre bibite «corrette» con qualche goccia di superalcolico. «Ma il porto era solo un molo, senza nulla intorno. E l'unico mezzo per muoversi erano i carretti irlandesi a cavalli», che se il tempo è bello assicurano un viaggio piacevolissimo, se piove e tira vento garantiscono solo un bagno fuori programma.

Ora a Inishmore ci sono alcune automobili e un esercito di biciclette, ma i carretti sono ancora là. La differenza è che si può scegliere. Sedici anni fa c'era solo un capanno che offriva minestra calda, con i passeggeri intirizziti in coda, ciascuno con un bicchiere di latta in mano. I Conte, sbattacchiati dal vento e dalle folate di pioggia, coperti con un telo, vennero portati a prendere quella minestra in una casa dove qualcuno asciugò loro gli abiti inzuppati, e lì incontrarono il misterioso viaggiatore che, senza preamboli, spiegò come ci fosse in tutta l'isola una sola automobile pubblica, l'unica possibilità per andare a Dun Aengus con quel tempo, e dunque non restava che dividerla.

«Non ci trovai niente di strano - racconta Conte -, anche perché non era certo difficile immaginare quale fosse la nostra meta. Intanto la pioggia stava rallentando, squarci d'azzurro si aprivano nel cielo. Quando il taxi lasciò il terzetto in uno spiazzo ai piedi del colle su cui sorge il castello, fu possibile iniziare la salita a piedi. «Lui avanti e noi dietro, in lungo pendio brullo e deserto. La natura come all'inizio del tempo». Poi, in lontananza, i primi segni degli uomini: una cinta semicircolare di pietre nere, porose, lavorate da secoli di acqua e vento del mare, una seconda cinta più interna, infine la terza, con un'apertura verso il vero e proprio «castello», uno spiazzo sospeso su un baratro altissimo, tagliato come da un coltello, da mano divina.

«Sentivamo le onde che si infrangevano sulla scogliera, come martelli sulla roccia nuda, prima ancora di vederle». E il distinto signore che parla inglese con uno strano accento e ha un buffo cappello da marinaio in testa comincia a spiegare: la struttura del castello, le informazioni storiche, il contorno mitologico, le storie degli uomini e degli dèi, dei sacerdoti druidi che esercitavano misteriosi poteri e sapevano che le anime trasmigrano da un corpo all'altro. «Conosceva esattamente quel che stavamo cercando».

Un'arpa vivente per le stagioni

Ma chi era? Uno alla ricerca degli eroi del mito celtico, e lui qualcosa che gli chiedessi nulla prese a raccontarmi la figura di Aengus, figlio del Dagda», il dio irlandese che aveva un'arpa vivente e suonandola faceva sì che scorressero le stagioni, ma era anche ingenuo, buono e straordinariamente goloso di porridge. In un antico testo epico si narra che per sconfiggere le schiere in battaglia l'esercito avversario gli apprestò, a titolo di trappola, un intero calderone della sua ghiottoneria preferita. Lui perse un po' di tempo a divorarselo, ma alla fine riuscì a recuperare il ritardo e, incidentalmente, fare anche strage di nemici.

Aengus, detto anche Mac Oc, è solo uno dei suoi figli, ma è anche uno delle più affascinanti creazioni della mitologia irlandese: è una sorta di Eros celtico, eternamente giovane, eternamente votato all'amore e alla bellezza, e come il padre possiede un'arpa, non di quercia ma d'oro, il cui suono può incantare e sedurre. I suoi baci si trasformano in uccelli che volano invisibili sopra i giovani e le giovani d'Irlanda, bisbigliando pensieri d'amore alle orecchie. Per contro il «castello» che gli viene attribuito dalla tradizione è quanto di più cupo e terribile si possa immaginare, anche se non è la sua sola sede.

Non si sa a che cosa fosse destinato, storicamente, l'edificio. Certo l'impressione è di un luogo sacro: costellato di moltissimi cerchi magici nascosti dalla brughiera, i «cromlech» di nove pietre che il compagno di viaggio senza nome scovava un po' dovunque, fra le tre cinte di mura, se sapesse dove cercarli. «Mi colpì il suo sapere, che mi intimidiva: da un lato una sintonia quasi con noi, dall'altro una pedanteria filologica». Dalla cima si affacciarono sul mare, e il «pedante» sembrò camminare leggero fino al punto estremo del precipizio, quasi sospeso sul bordo, sorridendo. «A quel punto, mentre il cielo si rasserenava, tirò fuori le sigarette, me ne offrì una, ne accese una per sé e sorridendo disse: ce le siamo meritate».

Poi fu quasi corsa a perdifiato, lungo il pendio l'auto, mentre il misterioso personaggio pareva scivolare di pietra in pietra indicando col braccio i cerchi magici, come rapito, eccitato, entusiasta. «Non mi ha detto nulla di sé: e pur pensando se non fosse per caso solo un millantatore che mi raccontava favole, mentre in questa strana corsa sotto un vento caldo si aprivano nell'erba fiori gialli, decisi che avevo incontrato un "guida" enigmatica e inquietante. In breve, il terzetto è in vista dell'auto, il loro compagno si arresta, consegna allo scrittore la somma di denaro corrispondente alla sua quota per il taxi, e dice di non aspettarlo, tornerà a piedi.

«Quando ripetei quelle parole al taxista, quello mi guardò un po' stupito, quasi beffardo, chiedendomi "chi" mai non avremmo dovuto aspettare, posto che lui aveva portato lì due passeggeri e altrettanti ne stava riconducendo al porto». Humour irlandese? Forse. «La sera mi parve di rivederlo una mezza birra davanti, in un pub, ci salutammo appena. E forse non era nemmeno lui». Ma chi era? «Uno spirito guida, qualcuno che ha avuto a che fare con quel luogo, l'antico guardiano delle mura. Magari l'accento nordico che sentivo nel suo inglese era solo "antico"» Ne è sicuro? «Niente affatto, ma è una possibilità».

La storia di Dun Aengus, giovane Dio votato all'amore e goloso di porridge che abitava in quel luogo

Che cosa le dette quel viaggio in Irlanda? «Molto. Per esempio l'idea di un collegamento tra l'Irlanda mitica e quella attuale». Lei è molto attratto dalla figura di Bobby Sands, il militante indipendentista del Nord che si lasciò morire in carcere facendo sciopero della fame e dando inizio a una terribile catena di altri estremi auto-sacrifici. E ne fece pubblicare il diario in Italia. «Ci sono una potenza, un'energia poetica assolutamente lontana dagli altri linguaggi europei, anche quelli dell'estremismo politico».

La politica di Alce Nero

Nel suo ultimo libro, *Dialogo d'Oriente e d'Occidente*, appena uscito per Mondadori, lei torna a Bobby Sands, con una poesia, *Il canto irlandese*, a lui dedicata, quasi riallacciandosi al mondo celtico che emerge prepotente nell'*Oceano e il ragazzo*. Fra tante mitologie inseguite in giro per il mondo, sembra essere questa la cultura che le è più cara. «Come diceva Joseph Campbell, al loro fondo tutte le religioni sono vere. Così al loro fondo tutti i miti sono veri e affascinanti. Ma nel cuore, sì, c'è quello celtico». Perché? «Altri li ho trovati già pronti culturalmente, questo che pure è molto vicino alle mie radici liguri, alla mia stessa origine, era totalmente cancellato, messo da parte. Per qualunque europeo anche non colto Apollo e Venere significano qualcosa, ma Lug, dio del sole, e Manannan Mac Lir, dio del mare, non significano nulla. Nel mondo celtico ho trovato un'idea magica del mondo, un brivido magico della natura dove dèi e uomini tendono a coincidere».

L'uso politico - o folcloristico - che si fa oggi del «celtismo» non dovrebbe lasciarla indifferente, nel bene o nel male. «Io ritengo che le comunità celtiche, nella storia, abbiano contribuito alla libertà e alla democrazia. Il mito della tavola rotonda di Artù contiene un elemento "egualitario" proprio nell'idea di tavola rotonda. E la prima repubblica della nostra storia è quella fondata dagli Armoricani, i bretoni che nel 410 cacciarono i funzionari romani corrotti e si difesero da soli contro i sassoni».

Conte, sembra di sentire in filigrana un tema caro alla Lega... «Beh, nella Lega o meglio in ciò che rappresenta vedo una giusta esigenza di ribellarsi ai giochi della vecchia politica. Temo comunque che non si possa applicare ideologicamente un mito alla politica. E' un errore, un'operazione autoritaria che non potrei mai condividere. E poi i miti non si contrappongono, ma si integrano. Alce Nero diceva che al centro del mondo c'erano le sue montagne sacre, ma poi allungando la mano verso i punti cardinali aggiungeva: e anche là, anche là, il centro del mondo è anche là».

A proposito di miti e politica. Abbiamo parlato dell'*Oceano* e *il ragazzo*, la raccolta di poesia che prende nome da una ballata dove viene rivissuto un mito celtico, quello del ragazzo muto che si getta nel mare per cercare tutte le voci del mondo, e ne esce trasformato in poeta. Un libro fortemente voluto da Piero Citati, uno dei critici più attenti alla poesia di Giuseppe Conte. Ma solo quella, a giudicare dalla scarsa entusiastica che ha dedicato, su *Repubblica*, ai *Canti di Oriente e d'Occidente*: l'entusiasmo è infatti ben circoscritto alla sola opera poetica. Conte viene paragonato all'albatros di Baudelaire: «re dell'azzurro» e «principe delle nubi» quando vola nel cielo della poesia, goffo e umiliato se viene catturato dai marinai e allarga le sue ali sui ponti delle navi, insomma quando si cimenta in prosa.

«Se occupa Santa Croce - scrive Citati -, non seguitelo. Se scrive intorno a Cioran e preferisce Pasolini e Sanguineti a grandi poeti come Caproni e Bertolucci, non ascoltatelo...». Un'atipica eulogia, in una società letteraria abituata a parlare bene di ciò che le piace e tacere sul resto. Che effetto le ha fatto? «E' vero che la poesia è il motore di tutta la mia attività, ed è vero che il poeta è sempre una persona emarginata e ferita, come l'albatros cantato da Baudelaire. Ma ho pensato di ribellarmi a un'idea della poesia che piange sulla sua emarginazione, in favore invece di una poesia che affronti il mondo e voglia avere di nuovo influenza spirituale sulla realtà.

Una risposta a Citati

«Ma per far questo deve sporcarsi le mani col mondo, non può stare solo nei libri, non può essere solo "bella pagina"».

Ragion per cui continuerà a contraddire Citati, con un altro romanzo. La Longanesi ha annunciato per ottobre *Il ragazzo che parlava col sole*. C'è sempre un ragazzo nei suoi libri. «Perché c'è sempre una visione di ricominciamento. Il ragazzo è chi va in cerca del suo destino. In questo romanzo il protagonista attraversa molte avventure in cerca della propria verità, della propria origine, come un giovane quasi solare». Come Aengus, il giovane dio d'Irlanda? «E in fondo come me. Mi identifico in tutti i ragazzi dei miei libri, anche se ho appena compiuto cinquant'anni. Vedremo se il destino che sarà quello dell'albatros di Baudelaire e forse quello di scrivere finalmente un grande romanzo poetico, alla Victor Hugo».

Mario Baudino

FERMATA

A RICHIESTA

NON ESISTE LIBERALISMO REALE

NELL'ULTIMO numero di *Liberal*, rispondendo a Bobbio, Ferdinando Adornato ha invocato un «liberalismo reale» ben distinto dal «liberalismo sociale o azionista che fosse», che non ha saputo rispondere alla generale «domanda di liberalismo» che ha percorso il Paese al declinare della prima Repubblica.

Forse ero distratto, ma ricordo di aver visto piazze straripanti di cittadini che reggevano cartelli con effigi di John Stuart Mill, o di Benedetto Croce, o di Luigi Einaudi e invocato a gran voce la fine del sistema di privilegio e dell'assistenza, il pieno ripristino del governo della legge e la rigorosa difesa dei diritti degli inputati.

La cultura liberale ha bisogno di tempo, di sapienti, e di buoni maestri, per crescere e diventare cultura diffusa. Ora, visto che per unanime consenso di cultura liberale ce n'era poca nella cosiddetta prima Repubblica, una improvvisa fioritura, al punto da diventare domanda generale, avrebbe dovuto essere salutata come un miracolo. E' vero che il nostro è il paese dei miracoli, ma è meglio andarci piano.

Sarebbe una buona idea, se davvero si vuol favorire la causa del liberalismo, lasciare da parte espressioni come «liberalismo reale», che mi pare proprio un bell'infortunio. Per «liberalismo reale» Adornato intende, credo, un liberalismo vero, autentico, non contaminato da idee estranee alla sua ispirazione originaria, come sono invece il liberalsocialismo e l'azionismo. Il punto è che il liberalismo, più di ogni altra dottrina politica, sopporta di essere definito né reale né vero perché non ammette la possibilità di un'interpretazione autoritativa. Non l'ammette perché ammetterla vorrebbe dire riconoscere degli interpreti autorizzati, la cui voce vale più di quella degli altri, che possono definire chi appartiene alla comunità liberale e chi no. Vorrebbe dire fondare una Chiesa liberale.

Il movimento liberale è sempre stato nella sua lunga storia fortemente variegato. Anzi, vive della varietà delle posizioni. Ancor oggi, nei Paesi in cui il liberalismo è pane quotidiano, negli Usa, è tutto ovvio che chi sostiene idee che da noi sarebbero definite liberalsocialiste, come John Rawls, è un *liberal* a pieno titolo, anzi, ne è il maestro riconosciuto. Se qualcuno scrivesse che in alternativa al suo liberalismo ce ne vuole uno «reale» farebbe morire tutti dal ridere.

Di reale c'era il socialismo. Gli infortuni di scrittura capitano a tutti, non c'è niente di grave. Denotano però una padronanza del linguaggio, in questo caso del linguaggio liberale.

Maurizio Viroli

IL CASO. Parla l'ingegnere inglese che ha annunciato lo straordinario ritrovamento

Nell'archivio dei faraoni

«Vi mostrerò la stanza segreta della sapienza»

Custodisce la sapienza del mondo antico Ne parlano anche Erodoto e la Bibbia

«Ci sono arrivato grazie a calcoli astronomici, mi ha aiutato un'invocazione del dio Thot scoperta in un papiro»

Una statua di Cheope A sinistra la dea Iside

LONDRA

C'è chi legge l'Odissea e resta folgorato. C'è chi attacca a Diabolik non lo molla più. E c'è chi come «livre de chevet» sceglie uno sconosciuto papiro sopravvissuto ai millenni e se ne lascia dominare. «Trovai per una riproduzione di quello che viene chiamato *La Vergine del Mondo* e cominciai a leggerlo», racconta Nigel Appleby, ingegnere dell'Essex il tarlo della mitologia egizia. Finché si imbatté in un'invocazione di Thot: «O santi libri che sono stati composti dalle mie mani immortali che rimarranno incorrotti». La saggezza del mondo - raccontava il dio della conoscenza dalla testa di ibis - è stata riunita in un luogo segreto, che sfiderà i secoli. Dieci anni dopo quella rivelazione, Appleby si è convinto di avere trovato la chiave che apre la porta dell'archivio sapienziale a cui alluse anche Erodoto nel V secolo a. C.: «E' probabile che le informazioni sui tempi mitici di cui parlarono i sacerdoti con lo greco siano sepolti nella "Stanza della Memoria" di Thot e adesso dove si trova».

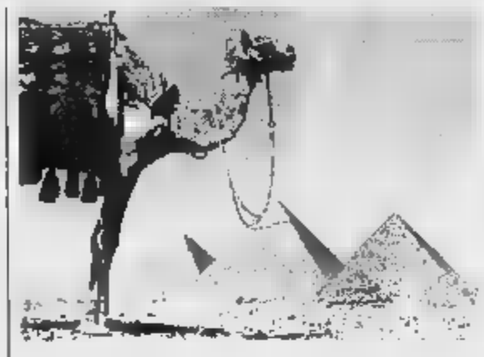
Per dissotterrarla ha riunito 18 amici, cominciare da Adam Child, ingegnere della British Telecom che con lui si tormentato computer con le riproduzioni tridimensionali del plateau Giza, e ha fondato «Operation Hermes Ltd», capitale mezzo miliardo. Adesso aspetta ansiosamente il verdetto del Dipartimento delle Antichità del Cairo e dei saggi che stanno analizzando 11 documenti centinaia di pagine, fitte di mappe terrestri e carte celesti. «La "Stanza" - dice Appleby dal suo quartier generale nel paesino di Thundersley - si trova in corrispondenza di Sirio, la stella che gli egizi consideravano una delle forme di Iside e alla cui apparizione alla fine di luglio si credeva fosse legata la piena annuale del Nilo».

Appleby elenca gli esili indizi tratti dal suo papiro preferito, dal *Libro dei Morti* e dalla Bibbia ben sapendo che la maggioranza degli egittologi scuote testa perplessa - come Abdel Harim Nur-El-Din, numero uno dell'Università del Cairo - ritiene la «Stanza» di Thot solo una leggenda tarda, probabilmente dell'epoca di Ramses II. Ma questo niente di fronte all'individuazione di ciò che per lui è realtà, chilometri a Nord della piramide di Cheope, lo sfuggente Khufu. «Ci arrivato grazie all'astronomia: la soluzione - spiega - sta nel ciclo morte e resurrezione rappresentato da e Osiride», la coppia sorella-fratello, moglie-marito, nel cui figlio Horus ogni faraone si identificava al momento dell'intronizzazione. «Mentre l'assetto di Osiride-Orione fu rappresentato in pietra dalle piramidi di Giza, a cui corrispondono le stelle Betelgeuse, Rigel Bellatrix, nella posizione Iside-Sirio non può che identificarsi un'altra meraviglia architettonica, cioè la famosa "Stanza": dimentichiamo - aggiunge - che Iside viene spesso rappresentata accanto al dio Upuat, il "Guardiano dei libri segreti"».

Che questo eccesso di sofisticheria matematica sia giudicato improbabile dall'ortodossia accademica non turba certo Appleby: «I miti egiziani racchiudono codice che neanche i loro contemporanei riuscivano a capire fino in fondo, di sicuro appartenente a un'epoca anteriore». Un'epoca che risalirebbe almeno al 7000 a. C.: uno studioso al sopra ogni sospetto, Giorgio De Santillana, scrisse negli Anni 60 un celebre ed enigmatico - *Il mulino di Amleto* - per ricostruire «la remota scienza delle stelle», il cui archetipo fondamentale, il mulino, appunto, è altro che Cariddi, il Maelstrom o strozzatura di Orione (la seconda delle cosmogonie) che scandisce la ciclicità del Tempo e del Fato. Osiride, quindi, sarebbe l'alter ego altri eroi divinizzati, come l'assiro-babilonese Gilgamesh e l'azteco Quetzalcoatl. E molti archeoastronomi di fama - da Virginia Trimble a Edwin Krupp - insistono che dav- Cheope, Chefren e Micerino puntarono le loro piramidi sulla costellazione.

«L'egittologia piena aree grigie», ammette Appleby, autoinvestitosi del compito di chiarirne bel po' proprio momento giusto, visto che la moda dei faraoni - dai romanzi di Christian Jacq ai saggi di Graham Hancock - imperversa più che ai tempi spedizione napoleonica. «Non pretendo di riscrivere la storia, ma il mistero dev'essere esplorato. Voglio arrivare nella "Stanza della Memoria", poi lascerò il posto ai Professurii».

Gabriele Beccaria



Le piramidi di Giza testimonianza di una civiltà che nasconde ancora molti affascinanti segreti

FAVOLA DA VERIFICARE

LA notizia è una di quelle che lasciano gli archeologi alquanto perplessi. Sappiamo infatti che i documenti egiziani - ormai leggibili tutti per sillogi traduzioni ed esegesi - rispecchiano una medicina alquanto progredita, ma matematica e un'astronomia sviluppate soltanto fini utilitaristici, prive tra l'altro di trigonometria. Pure utilitaristica la magia, quasi ignara in particolare di astrologia. Quanto poi alla storiografia, gli egizi la intesero soltanto quale cronaca; invece ignorarono l'anamnesi degli eventi, la ricerca dei loro fattori nel passato. Al di là, stanno i miti innescati da Platone, che parlò di una scienza egizia mirabile, poi sviluppati dai neo-platonici dai maestri dell'ermetismo, che raccolsero sotto titolo di «egizia» la magia babilonese e siriana assai più avanzata. Di qui gli altri miti recenti: le teorie assurde di tipo matematico astronomico dei piramidologi dei loro successori fino ad oggi; gli inserti tra le fonti storiche dei racconti di Giuseppe e dell'Esodo, che la critica neotestamentaria ha ormai dimostrato essere dei racconti, appunto poetici e desunti da narrazioni egizie e cananee; infine la favola della nascosta, contenente libri sapienziali, già coniata dagli egiziani antichi e tuttora ripetuta, tra l'altro nella versione del tempio sotto la Sfinge.

Ciononostante, ipotesi va scartata priori: i signori Appleby e Child certo non mancheranno di sottoporre una relazione circostanziata circa la loro scoperta, agli ebraisti per verifica veramente tra le pieghe dell'Antico Testamento si annidano riferimenti al Libro dei Morti, che però venne redatto nel Nuovo Regno, quindi agli egittologi, per accertare se quegli spunti derivino dai Testi delle Piramidi, redatti durante l'Antico Regno i soli intitolati a serbare, semmai, notizie di tempi arcaici. Se tutto procede per il meglio, certo il Service des Antiquités de l'Egypte, sempre aperto ad ogni proposta, purché ragionevole, vaglierà per analisi topografica la probabilità di una siffatta giacenza, onde approvare alla fine un programma di ricerca di scavo.

Curto

FATTI E

I classici francesi «a luci

PARIGI. Renoir accanto John Holmes, Truffaut al fianco di Cicciolina. E' il destino, almeno provvisorio, del cinema francese. Dopo l'incendio che il mese scorso ha devastato parte del Palais Chaillot, sede tra l'altro del Museo del Cine- da ieri la grande collezione di pellicole cimeli della Cinémathèque française ha trovato una nuova sede: un cinema a luci rosse. Quest'autunno proiezioni dei grandi classici si terranno infatti in una sala sui Grands Boulevards dofinora venivano trasmesse pellicole pornografiche, in dei restauri di Palais Chaillot. [al. ca.]

dalla tempio Hawaii

WASHINGTON. Un'eruzione vulcanica nelle Hawaii ha coperto di lava un antico tempio che 700 i fa serviva per sacrifici umani. tempio Wahahula iau ha fatto la di Pompei», ha detto Jim Martin, sovrintendente del Parco nazionale dei vulcani nelle Hawaii. Le origini del tempio affondano nel mito. Secondo la leggenda sarebbe stato costruito Pào, un grande sacerdote che nel dodicesimo lo sarebbe giunto nelle Hawaii Tahiti o Samoa. Il complesso, sulla riva del comprende la casa del sacerdote e il muro di un recinto sacro, dove si celebravano i sacrifici. vulcano Kilauea è in eruzione dal 1983 e ha prodotto oltre un milione di metri cubi di lava, aumentando la superficie dell'isola maggiore delle Hawaii di una trentina di ettari. [Ansa]

Garibaldi, agente Usa stipendio

ROMA. Mai un dollaro del governo degli Stati Uniti finì nelle tasche di Giuseppe Garibaldi, nonostante il suo nome figurasse nella «lista degli agenti segreti dell'Unione Americ», presentata, in gran segreto, nel febbraio 1868 al Congresso. E' quanto accertò, con grande soddisfazione sollievo, il governo dell'epoca, al termine dell'indagine avviata in seguito alle indiscrezioni pubblicate dal giornale *Courrier des Etas-Units*. A riproporre il caso è ricerca del professor Ennio di Nolfo, ordinario di storia relazioni internazionali all'Università di Firenze, sulla base dei documenti conservati all'archivio storico della Farnesina. [AdnKronos]

AL GIORNALE

Priebke, cervello per il Male. Corrado Sofia, inviato di Malaparte

La troppa obbedienza fece gridare «kaputt!»

quindicenne Fabrizio da Imperia prosegue - accanimento davvero degno di miglior causa - nella difesa di Erich Priebke, appendendo l'innocenza del nazi- un comodo dovere di ubbidienza agli ordini. Invece bisogna punire Priebke proprio perché è stato in condizione di ricevere quegli ordini. Bisogna punirlo perché se non ci fosse stato lui quelli che hanno permesso il nazismo, addirittura arruolandosi volontari nelle SS, quegli ordini non sarebbero nemmeno esistiti. Invece sono esistiti, quelle cose sono state fatte, quand'anche non avessimo altri elementi, bisogna punire tutti quelli che non sono opposti e che hanno fatto da *humus* per la mostruosità nazista.

Sì, lui ha obbedito agli ordini. Ma quegli ordini sono nati, per lui, misura quella materia umana che ha venduto braccia, gambe e cervello al Male. Quanto più Priebke è soldato e cieco esecutore di ordini, quanto più rinuncia scientemente una sua personalità, tanto meno è persona, cervello individuale, essere cosciente sensibile. Metterlo in significa mettere in carcere né più né meno che ottanta chilogrammi di ordini e obbedienza capaci di impugnare una pistola e gridare «Kaputt!». Una persona una cosa diversa. In genere, almeno. Se abbiamo legge che incarcera ladro per necessità, chi è costretto rubare per fame, questa legge punisce il ladro in parte per la sua colpa in parte per la sua povertà. Quando assolviamo O. J. Simpson nonostante le evidenze, lo assolviamo in parte per i dubbi della giuria e in parte per la sua ricchezza che lo rende *ipso facto* rispettabile gli procura i migliori avvocati.

E allora perché non dovremmo punire nonno Priebke in parte per responsabilità personali e in parte per il nazismo?

Caro Fabrizio, sei poco più che un bambino: non diventare molto di un uomo.

Antonello Ferraris, Valenza

La carriera di un giornalista

Cara *Stampa*, già nel novembre dello anno, una lettera che illustrava la carriera, ricordai Corrado Sofia, che festeggiava, una piccola corte di amici veri, i venerandi novant'anni.

Corrado Sofia era stato tuo inviato all'estero al tempo della direzione di Curzio Malaparte, aveva dunque fatto parte della tua grande e nobile famiglia, cui credo si continui a far parte anche quando i legami esteriori si allentano o si sciolgono del tutto.

Neanche la morte, avvenuta alle 5 di mattina di domenica 20 luglio scorso, è riuscita a scuotere la cortina di silenzio calata su quest'uomo, importante schivo, come tanti siciliani che hanno reso illustre la loro terra col loro ingegno, libero e irrequieto. Non t'invito, cara *Stampa*, sciogliere «all'urna un cantico che forse non morrà», ma almeno dispensare un giusto ricordo a chi - Corrado Sofia è stato tra questi - ha contribuito renderti meritatamente grande e stimata.

Paolo Fai, Solarino (Sr)

non remunerate

In merito alla sperimentazione dei farmaci volontari sani (remunerati) in Inghilterra e in Svizzero, cui si è parlato negli ultimi giorni, è importante ribadire che in queste nazioni, in tutta Ue, la sperimentazione sugli animali non solo è consentita, ma è imposta dalla legge prima di ogni sperimentazione sull'uomo. Ciò non toglie forza però alle critiche di quanti ritengono inaccettabile questa «normale procedura» per la commercializzazione nuove sostanze chimiche.

Va infatti ricordato che:

1) la sperimentazione sugli animali soddisfa una legge desueta e comoda, non tutela in alcun modo la «cavia umana» (infinite sostanze per noi velenosissime come la stricnina, la tossina botulinica, il cianuro, la cicuta, si sono rivelate innocue su animali laboratorio). La risposta dell'animale non è orientativa per l'uomo (ogni specie animale risposta diversa e differiscono loro anche quelle dei ratti e dei topi).

2) Non è lecita, neanche nel caso sperimentazione, la mercificazione del corpo (non può essere tollerata la vendita della propria salute, come lo è quella degli organi).

3) Non può avere valore scientifico ricerca fatta su volontari di passaggio, di cui sono ignoti molti parametri e nei quali non si potranno seguire gli effetti nel tempo.

La sperimentazione sull'uomo, passaggio obbligato per la scoperta di cure, per essere eticamente accettabile e scientificamente valida deve essere fatta esclusivamente persona:

— portatrice della malattia in esame (sia perché deve potersi giovare della eventuale cura, sia perché la risposta della persona sana può assai diverse);

— per la cui malattia non esiste già di maggiore efficacia (non essendo lecita ricerca fatta per soli fini commerciali);

— informata dei rischi cui va incontro, consenziente e *non remunerata*.

La sperimentazione sull'uomo va fatta inoltre solo dopo che state effettuate tutte le possibili sperimentazioni pre-cliniche con metodologie scientificamente attendibili (fra le quali *rien*- la sperimentazione animale), come, a esempio, la sperimentazione in vitro su cellule tessuti umani, che danno risultati parziali, ma riferibili all'uomo.

Fabrizia Pratesi, Roma
per il Comitato scientifico antivivisezionista

Diamo una famiglia a quel bambini

Tra le tante contraddizioni in cui la nostra società si dibatte ne vorrei sottoporre una. Quando una donna aspetta figlio voluto, li dare alla luce il bambino e non riconoscerlo una possibilità che la legge ha stabilito. Ciò avviene quando la donne per ragioni psicologiche economiche non possa occuparsi del figlio e, tuttavia, voglia gliere l'aborto. Cito solo due esempi che aiutano a tradurre nel concreto la legge: il Centro di aiuto alla vita e, di recente, il numero verde istituito dalla Provincia di Milano «Madre segreta». Mi è capitato più volte di apprendere dai mass media che esiste squilibrio tra il numero delle coppie che desiderano adottare bambino e il numero dei bambini adottabili che è inferiore rispetto alle famiglie che fanno richiesta di adozione.

Perché, allora, come si legge su *Famiglia Cristiana* n. 3 del '97 pag. 152 «Non ci famiglie per questi bambini?», bambini, anche molto piccoli, quindi più facilmente inseribili in una famiglia, vengono lasciati negli istituti? Sebbene i casi citati dal periodico della Società San Paolo riguardino bambini problemi di salute, mi pare che la responsabilità delle - finora - mancate adozioni, che oltre privare dell'affetto e del benessere necessari i bambini sono anche cause di frustrazioni per i potenziali genitori, veda anche attribuita alla scarsa divulgazione notizie.

Per questo voglio diffondere il referente a cui le famiglie che desiderano adottare un figlio debbono rivolgersi: Ufficio accoglienza pubblico, Tribunale per i minorenni, via Leopardi 18, 20100 Milano. Tel. 02/48.72.242.

Mariangela Bertoni, Milano

«Con Melpignano che vedere»

Il sottoscritto Walter Malorni, proposito dell'articolo Giovanni Bianconi pubblicato ieri sulla «Tangentopoli Romana» facente capo all'avvocato Sergio Melpignano e al suo studio professionale, precisa che :

1) Lo studio professionale «Malorni», in cui il suddetto Melpignano ha fatto praticantato negli Anni Settanta, intestato mio padre Fardo Malorni, ha cessato la sua attività come tale alla morte del titolare nel 1977. Mio padre era titolare fondatore uno studio tributario con sede in via Pisanelli 1.

2) Il sottoscritto, biologo, unico figlio maschio del titolare, svolge la attività Direttore di Reparto presso l'Istituto Superiore di Sanità e nulla ha a che vedere con l'attività svolta dal Melpignano né mai avuto alcuna relazione le attività professionali svolte in quello studio.

Walter Malorni, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Nessuna paura del lavoro vero

Egregio «Giornalista???» Del Buono, finalmente con la sua lettera del 27/7/97 Domenica lei getta la maschera e si rivela un giornalista di regime magari strapagato per scrivere «stronzate». Pazienza, tanto siamo abituati. Nel lei insulta i padani e in particolare i veneti, offendendo la gente del Nord che lavora e produce, e vostra paura che benissimo che la «minoranza» come la chiamate voi è cresciuta a dismisura e continuerà a crescere finché avrà liberato la Padania...

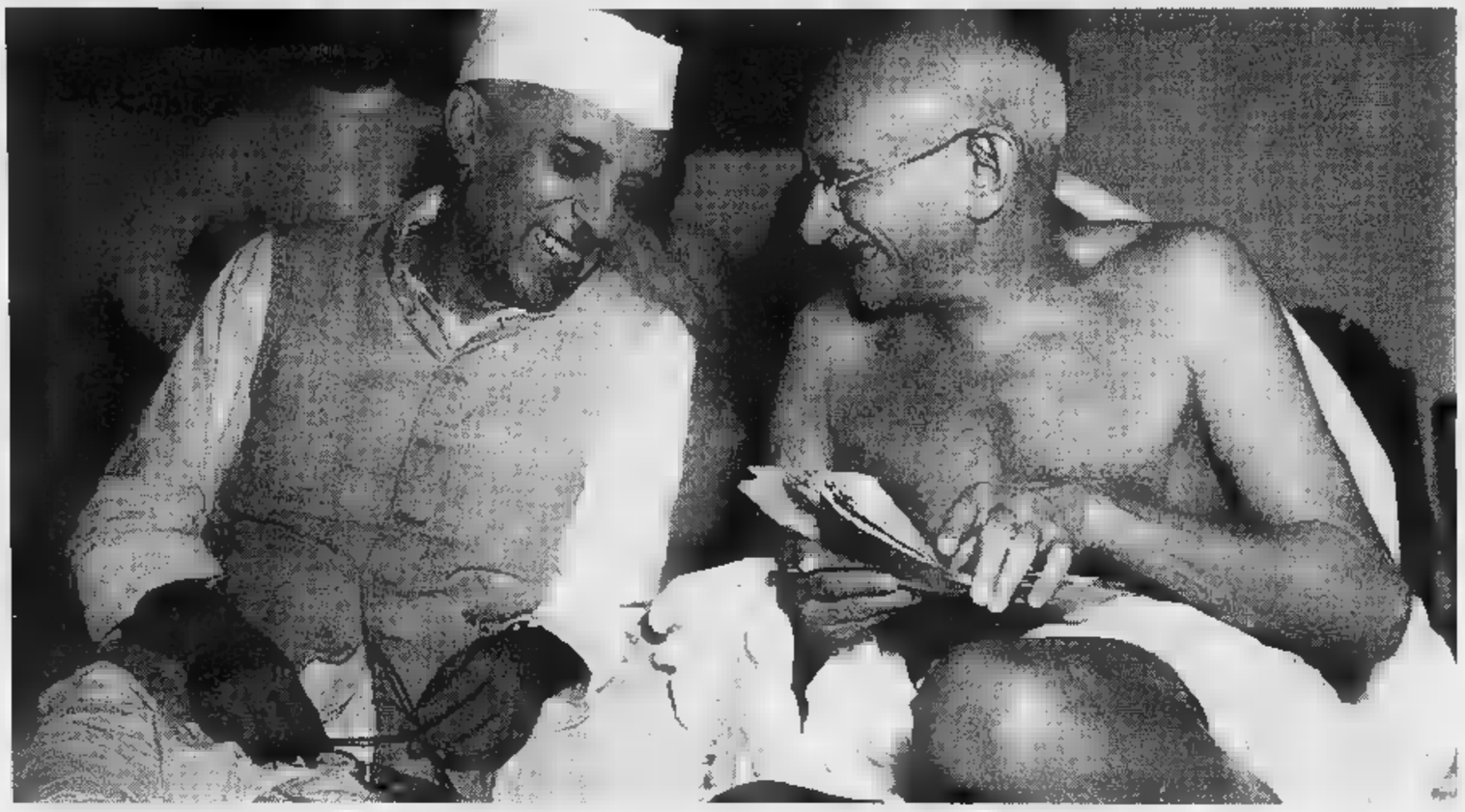
Roberto Barra, Arona

GENTILE Signor Barra, comincio con il ringraziarla calorosamente perché lei firma con nome cognome (anche se a scampatello) la sua lettera d'insulti. Sono sempre meno quelli che se la sentono di firmare, avendo paura di chissà chi di chissà cosa. Poi, però, mi devo dispiacere con lei, perché non ha capito un tubo, sebbene fosse tutto spiegato: la lettera del 27/7/'97 non era opera mia, ma era una lettera del Signor Ramella Pajrin, e tutti i ragiona- e tutte le affermazioni appartenevano lui. Io l'avevo solo trascritta, tagliandola qua e là perché troppo lunga. Quindi, non me la prendo affatto per le minacce che lei mi fa impetuosamente, sbagliando capro espiatorio: «In un Paese libero una stampa libera non avrà più bisogno di falsi giornalisti cialtroni che dovranno trovarsi un altro lavoro, magari fabbrica guadagnarsi il pane con sudore della fronte, così capiranno cosa ha spinto il popolo padano a liberarsi da Roma ladrona. Vorrei ricordare a tutti che l'Italia è stata rovinata dal sistema dei partiti romani: DC + PSI + PCI + AN + MAFIA + CHIESA = ITALIA. Grazie anche a voi, ma noi ne abbiamo le palle piene e le tasche vuote. Concludo sapendo che certamente questa lettera non verrà pubblicata. W la Padania libera».

Gentile Signor Barra, le garantisco che non ho paura del lavoro vero. Ho imparato lavorare in lager ed ho avuto buoni maestri, volte ne provo persino nostalgia. Pubblico volentieri la sua lettera come faccio sempre con le lettere che mi pare trattino re- in grado di interessare i lettori. La prego di continuare a scrivere. Un'altra volta, però, la prego di stare più e di scegliere l'interlocutore giusto. Perché altrimenti rischia di far la figura di chi vuol parlare solo per parlare e di far tutto per avvalorare le insinuazioni le accuse del Signor Ramella Pajrin.

Oreste del Buono

Fra progresso industriale e miseria endemica, allo scoccare del 15 agosto si festeggiano i cinquant'anni dell'indipendenza



India, il miracolo della mezzanotte

Così nel «Paese perenne» la cultura guarda al futuro

Non solo Rushdie: da Raja Rao ■ Ghosh una letteratura oggi di moda

DOMANI, allo scoccare dell'ora, i Figli della mezzanotte dell'ormai classico romanzo di Salman Rushdie compiranno cinquant'anni, perché la ■ del 14 ago■ 1947 segnò l'ora della indipendenza dell'India, della fine del britannico Impero indiano. Il Parlamento si riunirà per l'occasione in seduta speciale. Alla mezzanot■ si spareranno colpi di ■ ■ salve ■ si osserveranno due minuti di silenzio. La mattina del quindici si alzerà ovunque il tricolore indiano.

Qui a Benares, la città sacra ■ Gange, la città eterna, avranno un significato tutto particolare le ■ lebrazioni, per meglio dire la festa, poiché gli indiani amano le feste, dove ■ mondano e alto religioso si fondono inestricabilmente. Non per questo ■ ■ i pellegrinaggi, le immersioni nel fiume sacro, le cremazioni dei cadaveri, il viavai della gente, dai poveri miserabili pariah alla borghesia affluente.

Si celebra il giubileo dell'indipendenza. Certo, ma non la nascita dell'India, della grande madre. Mi disse ■ volta ■ poeta indi■ tra i più rappresentativi, Perthasgeray: non parlare mai di letteratura indiana contemporanea; l'India è perenne, e le distinzioni tra antico ■ moderno non hanno nessun senso. ■ un altro poeta e scrittore, Subramani, nato e cresciuto nelle Figi con immen■ nostalgia per la patria remota: «Che cos'è l'India, la vera India? Il tempio ■ il fiume».

Che India, allora, stiamo per festeggiare insieme? Un Paese immenso e sovrappopolato che guarda, nei suoi politici ■ nei suoi intellettuali più nazionalisti, quando addirittura non sciovinisti, al futuro ■ l'orgoglio ■ ■ potenza destinata ad assumere un peso sempre più solido nel mondo, ma che ha alle spalle e in parte anche nel presente contraddizioni, tragedie sanguinose, conflitti aspri. Tutto s'inizia, paradossalmente, proprio dall'Indipendenza, e la cosiddetta spartizione. Un ■ ■ perché il Mahatma Gandhi per primo, convinto che il bene supremo consista soprattutto nella libertà dal dominio britannico, subisce il distacco del Pakistan islamico caldeggiato dai più «politici» tra i capi del Congresso come l'influente Patel. E del ■ rimane ■ ferita dall'esercito di Liberazione di Chandra Bose, che durante la guerra si era alleato con la Germania e il Giappone.

Per il Mahatma vittoria mutilata

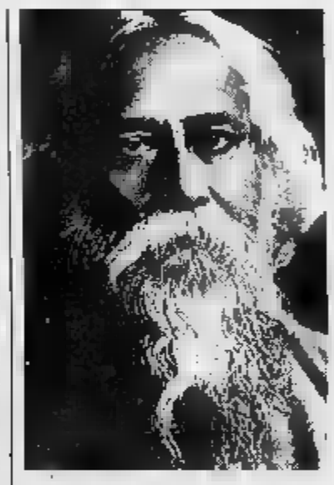
Vittoria mutilata per il grande teorico della non violenza, perché la violenza più orrenda esplode, vittime soprattutto uomini, donne, bambini, con gli indiani che in colonne tentano di lasciare il Pakistan, e i pakistani aggrediti per rappresaglia in India. ■ stazione di Delhi arrivano treni che gocciolano letteralmente sangue. Che Gandhi, oltre alla sua ascetica personalità, fosse un politico, non v'è dubbio. Subì umiliazioni ■ in taluni casi si atteggiò persino, con ironia e per convenienza, a indiano anglicizzato: tipicamente britannico il suo gesto di estrarre dalla tasca l'orologio a catena, ciò che mai avrebbe fatto Nehru, il suo ■ ed erede, ■ culturalmente - si tenga a mente - il più autenticamente indiano. ■ suo libro sulla «scoperta» dell'India (*The Discovery of India*) rima■ un testo cruciale ■ illuminante anche oggi.

Come si sa, Gandhi pagò con la vita l'accettazione per lui così dolorosa del compromesso, poiché un estremista indù lo uccise nel '48; vittima sacrificale per eccellenza.

La questione del Pakistan doveva rimanere bruciante, ■ portò alla fine cruente guerre. Nel '62 vi era stata l'aggressione cinese, un grave colpo per Nehru, che nella Cina confidava. E poi, una catena di scontri interni, specie con i Sikh, che ■ purtroppo divenuti endemici. Ma si deve riconoscere che Nehru gettò le basi per dare alla nazione una struttura politica e, da quel grande intellettuale che era, una coscienza non particolaristica. Non per questo tornò la pace interna, ed ■ un altro ■assinio politico, quello di Indira Gandhi, la figlia di Nehru, salita al potere nel '66, seguito ■ dall'uccisione del figlio Rajiv. Dopo l'assassinio ■ Indira, nell'84, seguirono tre giorni di autentici *pogrom*, durante i quali vennero sterminati almeno quattromila sikh.

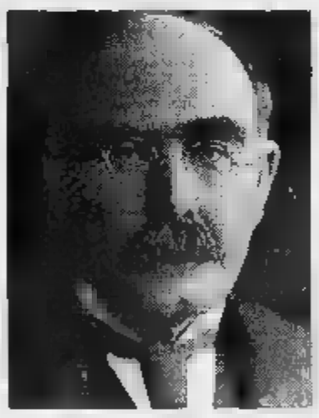
Molte luci, molte ombre che continuano ■ turbare il Paese, senza intaccarne ■ grandezza, senza frenare un interesse sempre crescente da parte dell'Occidente, trasformatosi spesso in banale moda. Oggi l'India - bisogna pur riconoscerlo - si «vende» bene, e una grande giornalista indiana, Gita Mehta, ha preso di mira la moda indiscriminata in ■ acuto libro che rece ■ titolo tanto originale quanto indicativo: *Karmacola*, a indicare appunto la mercificazione dell'apporto indiano specie nell'Occidente industrializzato ■ tecnologico.

Ma la storia, ■ ben vedere, è antica, ■ naturalmente anche con ottime credenziali. Comincia, tutto sommato, con due nomi: l'anglo-indiano per eccellenza, Rudyard Kipling, nato a Bombay ■ che considerava con ironia l'Inghilterra ■ Paese straniero a lui più ■ e ■ pensatore, poeta, drammaturgo bengalese Rabindranath Tagore, nato nel 1861, ■ nel 1941, Premio Nobel nel 1913. Tagore, tra l'altro anche musicista ■ cantante, educatore militante, ■ ne una personalità cruciale, anche se spesso tradotto malamente persino ■ inglese dal bengali. Meditazione, satira, umorismo: Tagore, che fu apprezzato da W. B. Yeats ■ ■ Ezra Pound, non era il profeta che l'immaginazione occidentale ha creato, così come Kipling non era, come banalmente si ■ua a ripetere, il cantore dell'imperialismo inglese, ■ spesso l'opposto. Il filtraggio occidentale nuoce alle pure acque indiane, e le contaminazioni divenute correnti in Occidente hanno lasciato sedimenti alquanto equivoci. So di ferire i sentimenti e gli entusiasmi di legioni di sotusiasti ammiratori, ma va detto con franchezza che il dolciastro, esotico indianismo di Herman Hesse, ad esempio, tientra proprio in una simile categoria. In compenso *I vagabondi del Dharma* di Jack Kerouac è sta■ accolto assai bene in India.



In alto Nehru ■ Gandhi, padri fondatori dell'India che festeggia domani la sua indipendenza dagli inglesi

E nel cricket, lascito inglese e identità nazionale si sposano tra accese discussioni



Certo, la religiosità indiana, il ■ misticismo, lo stesso principio di reincarnazione, ■ molteplicità spesso umana, se non proprio antropomorfa, delle sue divinità, possono esercitare un fascino irresistibile. Ma non bisogna arrestarsi a una consolante superficie, bensì andare a fondo; bisogna avvicinarsi ai grandi testi sanscriti tuttora in circolo nel sangue della cultura ■ della vita indiana, dal *Mahabarata* ai *Gita*, i supremi esempi di epica che vanno affrontati con gli strumenti giusti (il ■ di Peter Brook tratto dal primo, ■ esempio, sembra a me e a molti amici indiani, pur nella ■ intensità, una trasfusione di India ■ tragedia elisabettiana). Colpisce che molto di ■ ■ grande scrittore israeliano come Abraham Yehoshua abbia invece saputo, in *Ritorno dall'India*, coglierne sottilmente ■ mistero.

Tagore ■ stato seguito da una serie di poeti-saggi di straordinaria pregnanza: basta citare il nome di Sri Aurobindo. Ma negli ultimi due ■ tre decenni la letteratura indiana di lingua inglese ha segnato una singolare impennata, in quantità ■ spesso in qualità. Altro paradosso, se si vuole: l'inglese non è considerato lingua nazionale dalla Costituzione indiana, e nelle numerose lingue locali esistono autentici capolavori che purtroppo ci è dato raramente di leggere.

Sopra Salman Rushdie, forse ■ più interessante scrittore anglo-indiano di oggi. Qui ■ Kipling a ■ il poeta Tagore

Ai vertici collocherei ancora i tre grandi ottuagenari, Raja Rao, bramino coerente ■ narratore raffinato (di lui esiste in italiano *Kanthapura*, scrivendo il quale Rao fu dichiaratamente influenzato da Silone); R. K. Narayan, autore ■ memorabile ciclo ambientato nell'immaginario territorio di Malgudi, e di cui tutta una serie di romanzi ■ stati pubblicati in italiano; Mulk Raj Anand, presente con *Muntu* in un vecchio volume della Bur rizzoliana. Narayan, tra l'altro, ha presentato ■ grazia ■ acume i grandi poemi epici indiani. Anita Desai, essa pure tradotta in italiano, rappresenta l'esempio più compiuto di scrittu■ femminile, e la ■ sensazione dell'anno, in uscita ■ Longanesi alla fine di ottobre, sarà nuovamente ■ donna, che ■ ottenendo un grande successo internazionale e qualche maliziosa critica in India, Arundhati Roy, con il suo primo romanzo, *The God of Small Things*. Coniughiamo altri due notevoli - ■ qualcosa di più - ■ittori indiani di lingua inglese: l'ottantaquattrenne Kushwat Singh, il cui *Quel treno per il Pakistan* (Marsilio) è ormai un libro-culto, ■ ci riporta precisamente ai tempi della Spartizione, e il ben più giovane (potrebbe ■ suo figlio) Amitav Ghosh cui ■ devono, tra l'altro, lo splendido *Schiavo del manoscritto* e *Cromosoma Calcutta*. Incalza una nuova generazione ■ di livello magari diseguale, ma di indubbia, originale vitalità, fino al recente Adrani di *Beethoven tra le mucche* (Marsilio).

Infine Rushdie, forse il ■ più rappresentativo. Appartiene alla cosiddetta diaspora indiana, che ha lasciato la patria in giovane età e la vede con il filtro ■ della nostalgia, dell'ironia talora struggente, della critica appuntita. L'India, per salvarsi, ha sostenuto Rushdie ■ *Patrie immaginarie*, deve diventare secolare. Quale formidabile e forse illusoria speranza, questa di Rushdie. Il che spiega, accanto alle simpatie, le ostilità accese che ha provocato in India, lui che è riuscito a fondere il realismo magico caratteristicamente indiano con la grande tradizione narrativa inglese, a partire da Sterne, nei *Figli della mezzanotte*, in *Vergogna*, nei fatali *Versi satanici*. E a ■ doppia diaspora, in quanto figlio di trinidadiani ■ ascendenza indiana, è un altro gigante della narrativa di oggi, V. ■. Naipaul.

Il miracolo, ■ vogliamo chiamarlo così, della letteratura indiana di oggi sta precisamente nella fusione tra realismo e fantasia, nel riverberare nel personaggio ■ riflesso dei miti ancestrali, nel portare nella quotidianità Krishna di qualsiasi villaggio, ciò che appare ■ precluso alla letteratura occidentale. Ciò si applica anche al cinema indiano, che produce ogni anno centinaia di film (soprattutto ■ Bombay, definita corrottamente Bollywood) spesso scadenti, ma talora di elevatissi■ qualità: pensiamo ■ Satyajit Ray. Spesso i prodotti più correnti esercitano un'influenza quasi ipnotica, e un attore, di ■ Rao, ■ interpretava parti ■ divinità, venne eletto governatore di Stato grazie ai voti dei contadini che lo identificavano ■ i suoi ruoli, diventando uno degli avversari più temibili di Indhira Gandhi.

Lo sport diventa politica

Oggi sta dovunque esplodendo la televisione, in decine di lingue locali, pubblica ma anche, e sempre più spesso, privata. Le sole Tv Tamil di Madras hanno un'audience potenziale di 70 milioni.

L'anello di congiunzione tra il lascito britannico e l'indianità è il cricket. Le recenti discussioni sul momento negativo della nazionale di cricket, alla vigilia dell'Asia Cup, hanno provocato scontri non meno accesi di quelli sulla endemica corruzione pubblica ■ politici. Allora: cambiare i criteri di selezione, silurare l'allenatore, per converso arrestare e processare i politici? L'autorevole settimanale *India Today* ha commentato, tra il serio e l'ironico: «In India la politica è cricket e il cricket ■ politica». ■: ■ celebrazioni non aboliranno la miseria, ■ endemica, insopprimibile corruzione di molti governanti, ■ fa riscontro un consistente progresso industriale, mentre l'indice di alfabetizzazione rimane al di sotto del quaranta per cento. L'India è un fenomeno complesso, al quale dobbiamo qualcosa, ma non frequentando le scuole di yoga importate o affidandosi ai suntoni di terza mano. Abbiamo un cordone ombelicale con quella cultura e quella civiltà, in un senso o nell'altro, ■ patto di penetrarla nella sua sostanza. Guardiamo con fiducia ■ speranza alla generazione dei nuovi Figli della mezzanotte, che stanno per nascere.

Claudio Gorlier

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Un bruciore allo stomaco a volte accompagnato da una sensazione di dolore → **Iperacidità**, cioè la produzione eccessiva di acido dovuta spesso a stress e cattive abitudini alimentari

La sensazione della cintura troppo stretta, gonfiore → **Aria nello stomaco** e nell'intestino (aerofagia, meteorismo)

CHIEDI ■ TUO FARMACISTA

L'ANTI-ACIDO GIULIANI elimina rapidamente ■ bruciore di stomaco ed il gonfiore. La sua formula contiene l'Alluminio Idrossido ed il Magnesio Idrossido che neutralizzano l'acidità in ■ ■ il Dimeticone che riduce il gonfiore. In compresse masticabili al gradevole gusto ■ latte magro, l'Anti-Acido Giuliani ■ un rimedio efficace e pronto nell'azione. Non contiene sodio, perciò può ■ assunto anche da chi soffre di ipertensione.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut ■ San. N°17069

GIULIANI **Stop** al bruciore e al gonfiore

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la **B** per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

Quinn, un mostro di padre

«Mio padre Anthony è un mostro, l'ho visto più volte picchiare a sangue mia madre. Per anni l'ho odiato, sognavo di ammazzarlo, di spaccargli una grossa pietra in testa, di dargli fuoco»: così Danny, uno dei tre figli che Anthony Quinn (foto) ha avuto dalla moglie italiana Iolanda Addolori, in un'intervista pubblicata dal settimanale «Oggi», parla del padre alla vigilia della causa di divorzio che celebrerà il 18 agosto. «Io sono quello che ha preso più botte, in famiglia», racconta Danny. «Mio padre mi ha sempre preso di mira perché ero il ribelle, l'unico che osava tener testa alle sue violenze, alle sue ingiustizie inaudite. Prendeva la cinghia e mi colpiva le gambe, quando rientrava l'aspettavo. Mi tirava anche pugni. Una volta il sangue dalla mascella mi colava così fitto che pensai di dover morire. Assistevo alle sue risse con la mamma senza poter muovere un dito».

Stefania Sandrelli nonna

Dopo Gianni Morandi papà per la terza volta, essendo già nonno, Stefania Sandrelli, 51 anni, diventerà nonna pure lei e dice: «Spero di diventare una nonna davvero sexy. Mia figlia Amanda, nei primi mesi del '98, mi regalerà il primo nipotino: vivo con grande gioia questo momento incredibilmente bello». La Sandrelli, in un'intervista che il settimanale «Oggi» pubblica nel numero in edicola, racconta il prepararsi all'inedito ruolo. Ruolo inedito soprattutto per chi ricorda giovane e bella in tutti i film che ha interpretato. Ma anche nell'età matura, l'attrice non ha mai perso il suo appeal. La ricordiamo a esempio avvenente farmacista che ruba il cuore del maresciallo Rocca-Gigi Proietti nella serie televisiva. Anche Claudia Cardinale diventò nonna molto presto, anzi ancora prima: aveva una quarantina d'anni e nello stesso tempo ebbe una bimba lei stessa.

LA STAMPA

...TTACOLI

Mercoledì 13 Agosto 1997

Qui accanto Totò una sua immagine classica

TOTO'

Rinasce a cent'anni

L'onore del restauro tocca ora a due suoi film: prima volta per i capolavori di un comico

Già fervono grandi preparativi per l'anniversario. La figlia: «Fa parte della storia d'Italia»

ROMA. Restaurate, ringiovanite, tirate a lucido. E quindi pronte per affrontare il grande schermo cinematografico e provocare nuove ondate di risate: dopo Fellini, Visconti, Rossellini, l'onore del restauro tocca a due famosissime pellicole di Totò, «Siamo uomini o caporali?» e «Totò, Peppino e la malafemmina». «Il recupero di questi due film è un fatto molto importante, dal punto di vista culturale - dice la figlia del grande interprete Liliana De Curtis -: per troppo tempo si è detto che il cinema di papà era un cinema di serie B, ora, scegliendo di riportarlo in vita come è stato già fatto con autori importanti, lo si colloca, finalmente, al posto giusto. Totò è un personaggio che attraversa le generazioni e che fa parte della storia d'Italia. Vorrà dire qualcosa ancora oggi le sue battute sono sulla bocca di chiunque, degli anziani come dei giovani che vanno in discoteca e dei bambini piccoli».

Presentati in questi giorni per la prima volta nell'ambito della «Mostra Internazionale del cinema restaurato» che si svolge a S. Marco di Castellabate, in provincia di Salerno, i due film sono stati restaurati grazie all'impegno di Ente Cinema e Cinecittà. «Ancora una volta - conferma Gerolamo Marzano, responsabile della manifestazione - si è avuta la prova dell'enorme amore che lega il pubblico a Totò: i due film restaurati sono stati accolti come venissero proiettati per la prima volta, e questo anche se erano in tanti quelli che conoscevano le battute a memoria». Sia «Siamo uomini o caporali?» che «Totò, Peppino e la malafemmina» portano la firma di Camillo Mastrocinque che li girò a un anno di distanza, il primo nel '55, il secondo nel '56. Dai «totologi» sono considerati titoli cruciali: la distinzione nelle due categorie di «uomini» e «caporali» è infatti un assunto base nella filosofia di Totò, non a caso l'artista scomparso, autore del soggetto, considerava la pellicola un po' il suo testamento ideologico. La storia descrive l'infelice esistenza di Totò Esposito, costretto da quando è nato ad avere che fare con il «caporale» di turno che ricompare ciclicamente nelle diverse fasi della sua vita: l'odioso personaggio è affidato a Paolo Stoppa, mentre Sylva Koscina ha la parte di una giornalista e Franca Faldini quella di un'aspirante attrice. Il secondo titolo, ispirato alla canzone «Malafemmina» scritta da Totò sull'onda dell'infelice passione per Silvana Pampanini (e interpretata nel film da Teddy Reno) contiene due fra le scene più celebri dell'intera filmografia del principe della risata: innanzitutto quella della lettera scritta a quattro mani con Peppino (chi non ricorda passaggi come «Punto! Due punti! Ma sì, fai vedere che abbondiamo. Abbondantis in abbondandum»?) poi l'esilarante sequenza dell'arrivo alla stazione di Milano dove i due sbarcano completi di lanterne, colbacchi e valigie cariche di provviste. «Mi è difficile - confessa Liliana De Curtis - dire qual è il film di mio padre che preferisco: forse da un punto di vista artistico il più completo è "Guardie e ladri" per l'umanità drammatica che lo contraddistingue, ma poi c'è "Totò truffa", per non parlare di "Miseria e nobiltà". In ogni lavoro di mio padre c'è qualcosa di valido, destinato a restare nel tempo». Impegnata in numerose attività che hanno l'obiettivo di tenere viva la memoria di Totò, Liliana De Curtis si augura di poter rivedere presto sul grande schermo una delle pellicole meno note del padre, girata in tre dimensioni e intitolata «Il più comico spettacolo del mondo» per fare il verso al «Più grande spettacolo del mondo» di De Mille. Il film propone una carrellata dei numeri più famosi del grande attore, davanti a una platea di cui fanno parte, tra gli altri, Aldo Fabrizi, Silvana Mangano, Peppino De Filippo, Carlo Croccolo, Carlo Campanini e Anthony Quinn. «E' stato il primo film girato in tridimensionale in Italia - dice la De Curtis - sarebbe bellissimo poterlo rivedere restaurato. Ora che su Totò è stato scritto e detto quasi tutto, è importante lasciar parlare i destinatari del suo lavoro, il suo pubblico che non si esaurisce mai. E' incredibile, ma dovunque vado trovo sempre gente che lo ricorda con affetto e ammirazione grandissimi».

Il recupero del film in tre dimensioni potrebbe rientrare nella valanga di festeggiamenti in preparazione per il centenario della nascita di Totò che cade l'anno prossimo. Intanto, la «Mostra del cinema restaurato» va avanti, e nei prossimi giorni sono previste altre rinascite importanti come quella de «Lo spettro», firmato dal maestro del cinema horror italiano Riccardo Freda, di «The merry widow» di Ernst Lubitsch e di «Davanti a lui tremava Roma», film di Carmine Gallone, offerto dal Museo del Cinema di Torino, fresco di un «restyling» avvenuto con l'aiuto di apparecchiature particolarmente sofisticate. Protagonisti della storia, un intreccio ambientato nel clima della resistenza antinazista, Tino Gobbi e Anna Magnani.

Flavia Caprara

Sergio Castellitto: secondo la figlia di Totò, Liliana de Curtis, l'attore dovrebbe essere protagonista del film dedicato alla vita del padre

Castellitto

Sarà il principe per la televisione

ROMA. Un film tv sulla vita di Totò, sugli anni giovanili, e poi sulla grande e tragica passione che lo legò a Liliana Castagnola, la celebre «chanteuse» del caffè-concerto che non seppe reggere alla prospettiva dell'abbandono dell'attore e si tolse la vita ingoiando una manciata di aspirine nel marzo del 1930. A interpretare la parte del protagonista dovrebbe essere Sergio Castellitto. Spiega Liliana De Curtis, che per volere del padre porta il nome della soubrette: «Insieme con Matilde Amorosi ho scritto una scaletta per la sceneggiatura, inizialmente il progetto aveva risvegliato l'interesse della Rai e mi è fatto il nome di Castellitto. Adesso spero che, in occasione del centenario, l'idea venga ripresa. Oltre che essere un film su Totò, sarebbe un affresco sulla Napoli del primo Novecento».

L'altra impresa importante che nel prossimo anno dovrebbe essere realizzata riguarda l'inaugurazione del Museo di Totò, collocato nel Palazzo dello Spagnuolo, due piani nel cuore del quartiere Sanità, quello dove Totò nacque. «A settembre - spiega Liliana De Curtis - cominceranno, con l'aiuto del Comune, i lavori di ristrutturazione. Abbiamo intenzione di mettere in piedi una struttura multimediale, un museo "attivo" dove, oltre alle mostre di fotografie, costumi, carteggi, documenti, troverà spazio una scuola di recitazione. Siamo aperti a qualunque tipo di contributo esterno, quindi se ci sono altre idee siamo contenti di accettarle». [f. c.]

I DUE **LIFTING**

TOTO', PEPPINO E LA... Decisi a stroncare la relazione tra il nipote e una soubrette, i fratelli Antonio, Peppino e Lucia vanno a Milano per far desistere la donna corrompendola. Ma l'amore tra i due giovani è sincero.

...UOMINI O ...? Totò finisce in manicomio per aver aggredito l'isterico capocomparse di Cinecittà e al dottore racconta la sua vita e tutti i soprusi subiti. La frase titolo è diventata un modo di dire.

A Salisburgo

Mozart diventa Beautiful o Tarantino

SALISBURGO. Strano ragazzo quasi cinquantenne, questo regista tedesco Peter Mussbach, che provoca malumori e furori qualsiasi opera tocchi. Assistente di Ponnelle (e non potrebbe risultare più diverso dall'impostato maestro), talento sulfureo che denuncia nel suo curriculum, accipicchio, studi di sociologia, filosofia, filologia, neurologia e psichiatria (proprio come Sinopoli e Jonathon Miller), Mussbach è solito farcire le sue regie di colpi di teatro, allusioni, trovate, capricci.

Questa volta ha scelto un'opera magnifica, difficile, poco rappresentata di Mozart, il «Lucio Silla» e ha deciso da par suo di rimodernarla per il Festpielhaus, come si fa con il polveroso appartamento della nonna: spazzando via le cianfrusaglie d'antan. Nella sua immaginazione, Silla, un dittatore effettivamente in crisi d'autorevolezza, che confessa come massima una volta di provare rimorsi «umani», già pure nel libretto (che De Gamerra invia a Vienna al nume della lirica Metastasio, che rifà alcune arie e l'imbronciato musicista sedicenne deve ricomporre tutto da capo), si trasforma in un gangster debole alla Little Caesar, che abita un salotto molto hollywoodiano, mentre nei bassifondi newyorkesi, a mezzo tra West Side Story e «Les amants du Pont Neuf» si agitano rissosi proscritti.

Non si capisce perché il perfido Aufidio, una sorta di micro-Jago in esametri raciniani, compaia talvolta travestito da Nosferatu, talaltro nel doppiopetti sospetti di quegli avvocati «louches» che circolavano nei film di Fassbinder.

Ma il Giunia, il vero motore dell'opera: una Sally Wolf, in bilico sui tacchi a spillo di una vocalità in pericolo, ora abbigliata da Signora Miniver Anni 50, ora in una sgualita pelliccia alla Elsa Maxell, ora sacerdotessa '700: ombra di un mondo in frantumi, sia pure tra aromi troppo Noel Coward. Con Silla, l'ottimo David Kuebler, che nel frattempo (possiamo immaginare quale beneficio per il diaframma e l'immedesimazione in un ruolo littorio) si stravacca sul divano verde menta, si accuccia ai piedi della sorella baciandole gli scarpini, mentre inanella le sublimi, interminabili volute barocche delle arie di furore. Sinché lascia i suoi amati Armani alla «Beautiful», per ricomparire in capottiera da localaccio dark nel nero bituminoso di un garage alla Tarantino, dove ardono le contemporanee dei bidoni della spazzatura, dati alle fiamme.

Chi ricorda la splendida coerenza visiva del «Lucio Silla» di Chéreau, con il solo, geniale animarsi di quell'unica parete di sfondo, che si tramutava in palazzo, catacomba, covo dei nemici, non potrà che sobbalzare alle continue provocazioni visive, efficaci ma caotiche, dello scenografo-scultore Richard Longo. Per finire poi in quell'ultim'atto, tutto astrazione e Wilhelm Wagner e Memento Illuminismo, dove sotto un cenotafio bugnato alla Le Boullée i vari personaggi avanzano verso l'abisso tenendosi per mano come i ciechi di Brueghel, ma in stile porcellana-silhouette alla Strehler, oppure «Settimo Sigillo». E stan proprio cadendo nel baratro della Storia. Mentre la musica di Mozart, vigorosamente scossa, dalla direzione di Cambreling, come un albero d'olive, dà comunque in suoi frutti, leggermente stordita e perplessa.

Marco Vallora

Questa sera al Teatro Greco di Taormina con Los Reyes, dinastia di antica tradizione

Chitarre flamenche sotto le stelle

Grande festa gitana nel nome di Manitas de Plata

TAORMINA. Una grande «Fiesta gitana - Notte di Flamenco» con Los Reyes («I Re»): una notte caliente sotto il cielo stellato di Taormina. Nel fascino notturno del Teatro Greco, stasera intense passioni si agiteranno al ritmo cadenzato delle danze popolari: voci, mani e piedi saranno gli «strumenti gitani che vibrano». Basta il movimento d'una mano o uno sguardo per esprimere il senso d'una vita. Una cultura che non ammette «modernisti» nella musica. Quindi gli strumenti elettronici sono rigorosamente vietati. Soltanto le chitarre acustiche sono le «regine della danza», mentre i colori, il rosso, il blu, il verde, il rosa, il nero, il viola segnano l'evolversi delle tensioni non scritte. «Perché non scritte sono le passioni dettate soltanto dal cuore, anche nella musica». Dice Antonico Reyes, 38 anni, «principe gitano» in attesa di essere incoronato «re», figlio del mitico Juan José, detto «Junco», primo ballerino del Teatro Nacional di Madrid. «Nella nostra cultura non conosciamo il solfeggio né vogliamo conoscerlo. Un musicista professionista non canterà mai una pagina scritta sul pentagramma, né lo farà mai un chitarrista. Noi cantiamo e suoniamo soltanto ciò che il cuore ci detta, improvvisiamo sempre. Questa è la nostra tradizione musicale che rispettiamo in qualsiasi circostanza. Quello che voi considerate un professionista non sarà mai spontaneo come un gitano autodidatta».

La Sicilia crocevia di antiche culture, la araba, la normanna, la spagnola, la greca, la nordafricana, ritrova così il contatto reale con la cultura gitana legata alle grandi dinastie: i Los Reyes, Camargue, Tomatito. La vera attrazione della «Fiesta Gitanas» a Taormina sarà il chitarrista Ricard Baliardo ribattezzato da Pablo Picasso «Manitas de Plata» nato nel 1921, l'unico ambasciatore della rumba gitana nel mondo. Al Teatro Greco per una sera imperverà il gruppo storico Camargue (luogo magico per tutti i gitani) composto da sei chitarristi e cantanti che hanno «scritto» le più belle canzoni riprese dai Gipsy Kings. E subito dopo sull'incomparabile scenario dell'anfiteatro, apparirà «El Junco», «re» del flamenco puro, una forza della natura che, nonostante l'età, appare come il grande agitatore delle passioni del suo popolo, protagonista del nuovo album «Gipsy Legend» pubblicato dalla Emi. Gitani del Sud della Francia, vantano tournée in tutto il mondo e sono autori di «La Quiero», «Djobi Djoba», «La donna» dedicato a Brigitte Bardot. Ospite d'onore di «Fiesta Gitana», come abbiamo detto, sarà il padre spirituale del mondo gitano: Manitas de Plata. Si racconta che Picasso nel marzo 1964, durante una bellissima festa a Arles, disse: «Quelle mani valgono più delle mie» e, in un moto di ammirazione, incise un disegno sulla chitarra dell'artista gitano: un uomo che pur non sapendo né leggere né scrivere, è riuscito a conquistare l'ammirazione di intellettuali come Jean Cocteau, Salvador Dalì e di attori come Marlon Brando, Jean Moreau e Charlie Chaplin. Fu così che gli vennero conferiti riconoscimenti mondiali, tanto che rappresentò l'Europa alla Nazioni Unite per la celebrazione dei diritti umani.

Il grande chitarrista Richard Baliardo ribattezzato da Picasso «Manitas de Plata» sarà ospite d'onore della Fiesta Gitana di questa sera

Sulla scena del Teatro Greco il gruppo dei Los Reyes sarà rappresentato da sei affiatatissimi chitarristi-cantanti, da basso, batteria, tastiera e percussioni, accompagnati da una sezione di fiati. La grande notte gitana di Taormina si concluderà con un pirotecnico finale: una trentina di chitarre flamenche. E sarà l'apoteosi di una cultura che da sempre trascina il pubblico d'ogni nazione.

Armando Caruso

Parla la Sorvino, che andrà al Festival con il film «Mimic»: accanto a lei, Giannini

Mira e gli scarafaggi a Venezia

«Rischiavo di essere imprigionata nel ruolo della prostituta del film di Woody Allen. Per questo ho accettato [redacted] horror»

LOS ANGELES. Ci [redacted] dei ruoli che possono trasformare una carriera, portare improvvisamente [redacted] attore che lotta per trovare una particina qua e là nel mondo rarefatto delle star. A Mira Sorvino è accaduto quando ha accettato di diventare Linda Ash, la prostituta di «La dea dell'amore» che cammina sculettando e che parla con la voce da oca. Il film di Woody Allen [redacted] fatto emergere la Sorvino dall'oscurità [redacted] le ha regalato, al suo primo film di una certa importanza, un Oscar [redacted] non protagonista. Ci sono ruoli che imprigionano e a Mira Sorvino è accaduto anche questo. Nonostante [redacted] laurea a Harvard, le proposte che continuano ad arrivarle ricalcano sempre molto da vicino quel personaggio. E' stato anche per rompere questa percezione che l'attrice ha accettato di girare «Mimic», [redacted] film diretto [redacted] Guillermo Del Toro («Cronos») in cui fa la parte [redacted] biologa che deve sconfiggere [redacted] nuova genia [redacted] scarafaggi giganti che divorano, letteralmente, New York City. E nel quale uno dei personaggi chiave è Giancarlo Giannini, nella parte di un modesto e dignitoso lustrascarpe. Alla vigilia [redacted] sua partenza per Venezia, dove «Mimic» verrà presentato al Festival, abbiamo in[redacted] la Sorvino.

Che [redacted] l'ha portata ad accettare questo horror film?

«Quando ho iniziato a leggere [redacted] sceneggiatura ho provato repulsione per [redacted] storia, [redacted] allo stesso tempo non riuscivo a metterla giù. C'era un qualcosa di molto visivo in quelle pagine. E quando la Miramax mi ha fatto conoscere Guillermo le [redacted] resistenze [redacted] cadute.

Voleva anche «rompere» con i suoi ruoli più recenti?

«Non so se il pubblico mi percepirà come una più intelligente di Linda o se la mia [redacted]agine resterà fissata in quel personaggio, ma so che per fare questa parte dovevo essere credibile come scienziata che intelligente lo è. Così ho passato molto tempo con Thomas Eisner, [redacted] entomologo di Cornel, a studiare la selezione [redacted] e le tattiche evoluzioniste [redacted] diverse specie. Almeno, quando aprivo bocca sapevo di che cosa stavo parlando. Mi [redacted] anche [redacted] caduta un'altra [redacted] che mi ha aiutata a entrare nella parte e [redacted] non avevo previsto: si tratta di un soggetto che va a toccare paure ancestrali e sin dal primo giorno di riprese sino alla fine ho avuto incubi quasi tutte le notti. Nel frattempo, in Scozia, hanno clonato [redacted] agnello, segno [redacted] molte ipotesi che appena un paio di anni fa erano fantascien[redacted] adesso stanno diventando realtà. Non sappiamo bene che [redacted] succede [redacted] i geni. Come [redacted] l'atomica, gli scienziati vedono le [redacted] positive. [redacted] quando scopriremo [redacted] lato [redacted] sarà probabilmente troppo tardi».

Prima di accettare [redacted] girare «Mimic» si è consultata con Quentin Tarantino, il suo fidanzato?

«Le decisioni finali sono mie, ma discuto con lui i miei progetti e ascolto i suoi suggerimenti. Quentin rispetta molto l'horror e non vedo [redacted] potrebbe [redacted] altrimenti».

Vorreste avere bambini?

«Ne parliamo, come qualunque altra coppia. Ma è troppo presto. Siamo ancora giovani [redacted] fare figli adesso non sarebbe giusto, né per noi né per loro. Sono ancora agli inizi della carriera e quando diventerò [redacted] ma voglio essere devota, voglio farne la mia prima occupazione».

Uno dei protagonisti di «Mimic» è Giancarlo Giannini. Com'è stata l'esperienza.

«Giannini [redacted] il lavoro di Guillermo e lo rispetta molto. Quanto a me, io lo conoscevo già, da piccola il mio papà mi aveva portato sul set di "Pasqualino Settebellezze". L'ho rivisto per fare questo film e posso solo confermare che Giancarlo è un vero gentleman, un uomo pieno di charme e di vita. Spesso, alla fine di giornate durissime, si [redacted] dava fuori a cena assieme ed è stato [redacted] vero piacere averlo al mio fianco, mi metteva sempre di buon [redacted].

[redacted] si sente italiana?

«Io [redacted] per metà italiana e per l'altra metà scozzese, inglese, tedesca [redacted] indiana d'America. Mi sento italiana, adoro la vostra cucina, ho [redacted] grande senso della famiglia. E poi, guarda come si muovono le mie mani. Chi [redacted] non gli italiani ha mani così espressive?».

Lorenzo Soria

[redacted]

«Ucciderei un passerotto»

[redacted] Fare il [redacted] duro [redacted] una necessità per Jodie Foster. «Devo spiegare che non è che io mi senta fredda ma non posso non essere fredda», ha dichiarato l'attrice, 34 anni e due Oscar, al quotidiano inglese «Daily Express». Forse questa scorza [redacted] serve a proteggersi dalle intrusioni [redacted] dagli inganni. «E' terribile, lo so, ma la debolezza mi dà veramente fastidio, al punto che [redacted] c'è un uccello ferito sul marciapiede, lo guardo e mi dico: "Credo che gli tirerò un calcio"».

Un'altra cosa che la diva non sopporta è la solitudine: «Quando vado nella tenuta californiana nella San Fernando Valley, fra le vetrate Anni Venti, la biblioteca e collezione fotografica [redacted] i magnifici terreni intorno [redacted] casa, [redacted] riesco a resistere per più d'un paio [redacted] giorni. All'inizio mi sento bene. Ma poi, distesa sul letto, guardo il mio bellissimo soffitto [redacted] tutta la mia roba e mi deprimo veramente perché con [redacted] non c'è [redacted]. [m. c. b.]

«Faccio la parte di una scienziata e devo risultare intelligente»

L'attrice si è laureata a Harvard e fidanzata [redacted] Quentin Tarantino

STASERA ESTA[redacted]

Dee Dee Bridgewater [redacted] Dolceacqua A Pesaro Rossini, Mosè e il Faraone

[redacted] - A [redacted] Kursaal, 20,30, l'Orchestra [redacted] Camera [redacted] Hannover diretta [redacted] Adam Kostecki [redacted] arie di Vivaldi, Rossini, Schubert. Al pianoforte Lev Natochenny. **Tagliacozzo**, piazzetta, 21,15, Conexión Sonora. **Ono San Pietro** (Brescia), Sagrato Chiesa, [redacted] 21, il gruppo da camera Caronte [redacted] un repertorio di Piazzolla, Weill e Negri. **Diano Marina**, [redacted] consigliare, [redacted] 21, recital del pianista Luca Maiš con esecuzioni di Chopin, Ravel e Brahms.

OPERA [redacted] - A **Verona**, Arena, ore 21, «Macbeth» di Verdi, con Juan Pons, Luciano Leoni, Maria Guleghina. Regia di Pier Luigi Pizzi, Orchestra diretta da John Neschling. **Pesa**[redacted] Palafestival, ore 19, «Moïse et Pharaon» di Rossini, con Luigi Petroni, Riccardo Ferrari, Michele Pertu[redacted]i, regia di Graham Vick. Orchestra del Comunale di Bologna diretta da Vladimir Jurowski. **Batignano** (Grosseto), 21,30, il dittico «L'ombra» di Federico Bonetti Amendola [redacted] sette peccati capitali» [redacted] Weill, con Craig Everingham, Alerio Janalli, Orchestra di Musica nel Chiostro diretta da Matthew Rowe, regia di Nigel Lowery. [redacted] **del** [redacted] (Lucca), lago di Massaciuccoli, 21,15, «Madama Butterfly» di Puccini, con Maria Pia Jonata, Fulvia Bertoli, Natalia Miklachevskaja. Regia di Rolando Panerai, Orchestra del Festival Pucciniano diretta da Maurizio Arena. [redacted] **Riviera** (Brescia), Vittoriale, 21,30, «Il conte di Lussemburgo», con [redacted] Compagnia di Operette Corrado Abbati. [redacted] Sferisterio, 21,30, «Faust» di Gounod, [redacted] Pietro Ballo, Luciana Serra, Carlo Colombara. Regia di Gilbert Deflo, dirige l'Orchestra Internazionale d'Italia Donato Renzetti.

TEATRO - A **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, chiusura [redacted] 15— Festival «La notte dei poeti». Franca Nuti e Giancarlo Dettori in «Dialoghi sotto vento» di Paolo Puppa. **Roselle** (Grosseto), Anfiteatro Romano, ore 21, Teleme Teatro presenta «Don Chisciotte e Dulcinea: storia di follia [redacted] da Miguel de Cervantes, con Stefano Tamburini, Sarah Bogatti, [redacted] di Francesco Tarsi. Antonio Albanese in «Recital» a [redacted] (Lucca), La Versiliana. **Perugia**, piazza del Drago, 21,30, Daniele Luttazzi in «Tabloid». **Terracina**, Tempio di Giove Anxur, 21,30, «I Mignotti» di Veneziani-Reim, con Fabio Pasquini, Antonio Carrano, regia [redacted] Riccardo Reim. **Trapani**, [redacted] antico di Segesta, ore 21, «I Menecmi» di Plauto, con Adriana Russo, Nicola D'Eramo, Cristina Giacchero, regia di Memè Perlini. [redacted] (Cosenza), anfiteatro, ore 21, Luigi De Filippo in «La fortuna di nascere a Napoli». Al Maschio Angioino di **Napoli**, 21,30, «Natale in casa Bassolindo», con Antonio D'Ausilio e Michele Caputo. [redacted] (La Spezia), teatro piazza S. Pietro, 21,30, «Tekna Xamo. Figli [redacted] sangue. L'infanzia degli atridi», con la Compagnia Dorainpoi-Teatro, regia di Marco Brogi.

DANZA - A **Lugo** (Ravenna), arena del Pavaglione, ore 21, tre coreografie presentate dall'Aterballetto e intitolate «Divertimento per orchestra» di Micha van Hoecke, «Scrutiny» di Parsons e «Nove ritratti». **Castiglioncello** (Livorno), Castello Pasquini, 21,30, «Mozart hotel» con i ballerini della Compagnia Abbondanza-Bertoni. [redacted], Villa Trabia, ore 21, la compagnia Tango Pasion in coreografie di Hector Zaraspe. **[illegible]**, anfiteatro Don Bosco, 21,30, la Compagnia Pasion Gitana diretta da Caterina Lucia Costa in «Flamenco». [redacted] Teatro Antico, 21,30, «Fiesta Gitana» con i Los Reyes, Camargue, Juan José detto Junco, Manitas de Plata, Tomatito.

JAZZ, ROCK & POP - Dee Dee Bridgewater a [redacted] (Imperia). Luciano Milanese Quintetto a [redacted] Massimo Volume a [redacted]. Paolo Conte a [redacted] (Verona). Stadio a [redacted] (Siena). Diretta su Cuba a [redacted] (Taranto). Raf a **Montorio** [redacted]. Fabio Concato a [redacted] (Palermo). Pino Daniele a [redacted]. Carmen Consoli a [redacted] Klezsession a [redacted] (Campobasso). Edoardo Bennato e Solis String Quartet a [redacted]. Nomadi a [redacted] (Cosenza). Audio 2 ad [redacted] (Caserta). Edoardo De Crescenzo a[redacted] (Salerno).

Acquistare La Stampa rende in... Musica Sonante.

Una raccolta delle più belle sinfonie di tutti i tempi al prezzo di

Lire 60.000

LA DISCOTECA DI CASA Specchio DELLA STAMPA

per i lettori de LA STAMPA a sole*

Lire 30.000

Sinfonie CLASSICHE

Le migliori sinfonie di MOZART - BEETHOVEN - SCHUBERT - SCHUMANN - BERLIOZ - BRAHMS - CIAIKOVSKI - DVORAK [redacted] CONCERTO DI CAPODANNO eseguito dalla Berliner Symphoniker a Berlino nel 1992.

*LA STAMPA vi restituisce ogni giorno 1.500 Lire valide per l'acquisto di questa magnifica collezione musicale. Dal 10 al 30 agosto (escluso il 16/8) il codice a barre pubblicato in prima pagina sotto la testata vi servirà per ottenere ogni giorno [redacted] sconto di 1.500 Lire. Lo [redacted] é infatti cumulabile se i codici a barre sono di giorni diversi. Acquistando LA STAMPA per venti giorni potrete quindi ricevere le Sinfonie Classiche all'eccezionale prezzo di:

Lire 30.000

spese di spedizione comprese, anzichè Lire 60.000.

(FINO AD ESAURIMENTO DELLE DISPONIBILITÁ)

COME RICEVERE LA RACCOLTA SINFONIE CLASSICHE

Potete ricevere la raccolta direttamente a casa semplicemente compilando e spedendo questo tagliando di richiesta in busta chiusa regolarmente affrancata a: EuroMeeting Italiana LA DISCOTECA DI CASA de LA STAMPA C.P. 10205 - 20110 Milano Isola

Per maggiori informazioni dal 18 agosto potete telefonare al numero 02/49879897

☐ [redacted] desidero ricevere la raccolta di 8 [redacted] Sinfonie Classiche al prezzo di Lire 60.000

Allego inoltre nº.......... codici a barre in originale e di date diverse del valore di Lire 1.500 ciascuno [redacted] così ho diritto allo sconto di Lire ....
(CALCOLI [redacted] QUESTO SPAZIO IL SUO SCONTO)

Pagherò quindi alla consegna [redacted] postino solo Lire .... comprese le spese [redacted] spedizione
(CALCOLI [redacted] TOTALE)

Nome
Cognome
Indirizzo
Città [redacted]
[redacted]
Firma

La consegna e l'incasso verrà effettuato unicamente attraverso il sistema postale [redacted] mezzo della Società MULTICENTER *.
Vi ricordiamo che qualora foste assenti all'arrivo del postino, il posto prevedono [redacted] giacenza di [redacted] tre giorni per il ritiro del pacco.

[illegible]

«Macao», ripresa da rimandare? La Di Pietro si dà alla lettura

NONOSTANTE l'estate, gli spettatori [illegible] attenti. Ieri, a esempio, sono arrivate diverse telefonate in redazione [illegible] sottolineare l'insensibilità di Raidue che [illegible] aveva differito nemmeno di un giorno la messa in [illegible] del «Peggio di Macao», [illegible] «stri[illegible]» prima [illegible] tg. Era morto il padre di Alba Parietti, [illegible] a qualcuno tra il pubblico pareva opportuno che, in segno di rispetto per la conduttrice, non fosse subito [illegible] il suo varietà. Lo spettacolo deve continuare, «the show must go on», è la regola ferrea dettata dagli americani ed esportata [illegible] tutto il mondo. Però, visto che si trattava [illegible] una replica, poteva [illegible] [illegible] un'idea gentile quella [illegible] far slittare di un giorno l'inizio della riproposizione smontata e rimontata. Tenendo anche conto della disinvoltura [illegible] cui si rivoluzionano i palinsesti, in questo periodo televisivo. Comunque, il programma è cominciato, ed è curioso che si chiami «il peggio di», a differenza [illegible] tutte le altre repliche riassuntive che inneggiano [illegible] «meglio di». Già «Macao» veniva definita dallo stesso autore Boncompagni come [illegible] «summa» antologica dei peggiori tic della tv. Questa dell'estate non è che una conferma e una [illegible]chiarazione d'intenti. Detto ciò, non resta che ribadire come invece la trasmissione [illegible] fosse affatto vuota di [illegible]tenuti; c'è decisamente [illegible] peggio «vero», nell'ansiosa crisi del video, sospeso tra [illegible] passato spesso mitizzato, un presente disorientato e un futuro che non [illegible] [illegible] chiaro per nessuno, ma [illegible] [illegible], ovviamente, inevitabile.

Paradosso vuole che uno dei punti fermi della tv di fine millennio sia ormai Gianni Ippoliti. Adesso Ippoliti si è dato anche alla regia teatrale, cimentandosi con «Kean» nientepopodimeno, però non demorde neppure sul medium più popolare, continuando a realizzare programmi, quelli sì, di «nicchia». Nota[illegible] ieri l'assurdità [illegible] collocare tardissimo, persino dopo la [illegible] degli indiani d'America, il delizioso «Milleunteatro», programma che racconta il divenire [illegible] [illegible] una [illegible] in [illegible]a, confrontando le prove con momenti dello spettacolo realizzato. Le brevi trasmissioni di Ippoliti, invece, [illegible] fatte proprio per l'ora in cui vanno in onda, la notte, l'alba, perché si tratta sempre [illegible] piccole curiosità, [illegible] «marmellate», di «sfumature». L'ultima che ha studiato [illegible] questa: non ci sono più programmi sui libri. Allora lui prende Carmen Di Pietro, diventata famosa [illegible] per la sua finezza interpretativa, ma [illegible] [illegible] stata fidanzata di Sandro Paternostro prima, dell'avvocato Marazzita dopo; [illegible] pure perché un [illegible]o rifatto le sarebbe «esploso» sull'aeroplano; prende dunque la Di Pietro e [illegible] fa [illegible] dei libri «alti». Lunedì era alle prese [illegible] Norberto Bobbio [illegible] il suo «De senectute», [illegible] rappresentazione voleva che nel frattempo [illegible] [illegible] i telefonini, [illegible] lei fosse continuamente invitata [illegible] sbrigarsi da un manager buzzurro inquadrato di gambe. Bene, l'effetto straniante [illegible] forte, eppure... Eppure, [illegible] parole riuscivano a prevalere persino sulla messa in scena. Persino la Di Pietro pareva [illegible] un certo punto rendersi conto di che [illegible] leggeva, pareva scuotersi grazie alle riflessioni sulla vecchiaia. Poi, il telefonino suonava.

Alessandra Comazzi

[illegible] I FILM DI OGGI IN TV

La vendetta della Vitti

LA [illegible] VITA DI ANTONIO H

1994, Raidue alle 22,45; dur. 95'

Strano e affascinante esordio registico di [illegible] sceneggiatore come Enzo Monteleone, assai stimato, che mette in [illegible] [illegible] megalomania dolce di un attore di teatro: Alessandro Haber. Il film in prima tv mette in risalto la passionalità [illegible] di cui Alessandro Haber fornisce dolorosa ed esilarante veridicità. Tra materiali di repertorio, incontri impossibili [illegible] angosce quotidiane, Haber si aggira fra via Veneto e Cinecittà in compagnia [illegible] Giuliana De Sio, Ennio Fantastichini, Massimo Ghini e tanti altri.

LA RAGAZZA CON LA [illegible]

1968, Canale 5 alle 20,45; dur. 102'

Di Mario Monicelli. La prima commedia di Monica Vitti, coi capelli neri [illegible] i neri abiti della vendetta siciliana. Disonorata e tradita parte per Londra per difendere la [illegible] dignità. Una commedia che ha fatto epoca, tipica degli Anni Sessanta in cui Monicelli coglie, con forte ironia, gli aspetti più grossolani e tradizionali dell'Italia del Sud, sfruttando abilmente le capacità interpretative di Monica Vitti. Assunta, una ragazza siciliana si fa sedurre [illegible] rapire [illegible] fidanzato sperando in un matrimonio, [illegible] questi dopo averla sedotta, ripara in Inghilterra. Ma non ha via di scampo, perché la ragazza [illegible] arma [illegible] pistola e lo [illegible] nel suo [illegible] segreto britannico.

[illegible] RIBELLE

1993, Raiuno alle 20,50; dur. 94'

Di Michael Jenkins. Tragicommedia scolastica fra i greci d'Australia. Amore a prima vista fra un'insegnante e Nick diciassettenne. Entrambi sono di origine greca e il difficile inserimento nelle scuole asutraliane, fa scattare un senso protettivo da parte della sua insegnante. L'idillio avrebbe una speranza, [illegible] i genitori dei due ragazzi [illegible] oppongono.

L'UOMO NEL [illegible]

1977, Italia 1 alle 22,45; dur. 108'

Clint Eastowood regista [illegible] attore, uno dei pochi artisti americani che si sono affermati per lunghi anni nel doppio ruolo. Il poliziotto Shockley si ritrova a combattere contro tutta la polizia dell'Arizona per difendere una prostituta (Locke) decisa [illegible] deporre contro le forti responsabilità del capo della polizia. Il film è tratto da un bel giallo di Butler [illegible] Shiryack che mette [illegible] nudo un campionario di violenze sempre più deliranti. Interessante la scena in cui i poliziotti per le strade di Phoenix, bersagliano [illegible] pullman dove [illegible] blindati poliziotto e prostituta, riducendolo ad un colabrodo degno [illegible] un'opera della pop-art. Nel cast compaiono Sondra Locke, Pat Hingle.

ANTENNA

OGGI

Italia-Grecia di pallanuoto (Raidue, alle 17,40), Brasile-Giappone [illegible] calcio (Italiauno, alle 20,45), film [illegible] tutte le parti tranne che su Retequattro dove Andrea Roncato e Katia Noventa tentano di ricordare gli Anni Sessanta [illegible] un varietà (*Musica [illegible] mare*, alle 20,35).

[illegible]

Gli aspiranti attori guardino senz'altro la bella prova [illegible] Haber in *La vera storia di Antonio H*, raro caso di autobiografia cinematografica. La storia con la De Sio è vera, [illegible] vera anche la faccenda di Nanni Moretti?

[illegible]

La Marini dice che [illegible] ha abbastanza della televisione italiana e che vuole andare in America [illegible] girare due film. Verità o scarsità d'ingaggi? Comunque farà la madrina a miss Italia [illegible] l'oca fatale nella versione teatrale di «Nata ieri» ripresa per il nuovo ciclo di *Palcoscenico*.

[illegible]

La vera diva di settembre [illegible] Maria Callas, morta il 16 di questo mese di vent'anni fa, e le cui celebrazioni sono cominciate già adesso grazie al fatto che lo scor[illegible] 2 agosto si son compiuti cinquant'anni dal debutto in Verona. Per il 16 settembre Enrico Castiglione, che sulla Callas ha scritto il libro «Vissi d'arte», ha organizzato un memorial-evento da Ostia antica (Roma) nel quale la Gasdia, la Bartoli, la Dragoni, la giovane Patanè canteranno le [illegible] della divina e su un maxischermo riappariranno le sequenze già molto conosciute della Casta Diva, del «Barbiere», eccetera. Tito Schipa junior ha poi costruito un'immagine virtuale della Callas a cui farà interpretare il «Vissi d'arte» di De Sabata. Il programma andrà in onda in tutto il mondo grazie [illegible] sei satelliti della Rai. Castiglione ha spiegato che la scelta di Roma per l'evento vuole rappresentare [illegible] rammarico della città per il brutto episodio del '58 (Maria, contestata, interruppe la «Norma» e se ne andò senza badare al fatto che in platea c'era Gronchi) e simboleggiare una rappacificazione ideale seppure ritardata.

IPPOLITI

Gianni Ippoliti (stasera su Raiuno alle 23,45 [illegible] *Marmellata*) non [illegible] partito per le vacanze, sta a Roma [illegible] ha anche organizzato un Miss Ferragosto da disputare la mattina del 15 alle 11 [illegible] piazza del Popolo. Le belle con meno di trent'anni [illegible] invitate a presentarsi e una giuria sceglierà la più simpatica, la più telegenica, [illegible]. Madrina: Carmen Di Pietro. La giuria ha naturalmente un solo componente, che per l'occasione farà anche il conduttore e [illegible] cameraman.

[illegible]

L'aria condizionata, che rese tesissimi i rapporti tra la Cancellieri e la Berlinguer, continua a suscitare prese di posizione, la Ruta ha detto di evitare con cura i ristoranti che la tengono accesa, Rispoli la giudica indispensabile negli studi, ecc.

BENDA

Io ho visto che reciti uno dei tuoi monologhi a 8 millimetri portando una benda nera su un occhio. Perché la benda? «E' un omaggio». A chi, a John Huston [illegible] a Moshe Dayan? «E' un omaggio al pubblicitario David Ogilvy che per la sua prima campagna, dovendo promuovere delle camicie, le fece indossare a un tipo con la benda. E tutti domandavano: ma perchè porta la benda? E' così, semplicemente». (Daniele Luttazzi a Maria Novella Oppo).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (77661); 11,30 (7068058); 13,30 (16752); 18 (46503); [illegible] (16313); 22,35 (4420338); 24 (53350337); 3,50 (52482443);

- 6 — **Euronews**, attualità (3787)
- 6,45 **Unomattina [illegible]e**, attualità. (3397400)
- 9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4891836)
- 10,05 **I ladri**, film commedia (Italia, 1959). Regia di Lucio Fulci, con Totò, Giovanna Ralli, Armando Calvo (3960418)
- 11,35 **Verd[illegible] estate**, ru[illegible] (1703436)
- 12,25 **Che tempo fa**, rubrica (5327394)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (39226)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5290956)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità (2072232)
- 14,05 **Maruzzella**, film drammatico (Ita, 1956). Regia di Luigi Capuano, [illegible] Marisa Allasio, Massimo Serato (5237503)
- 15,40 **Solletico**, varietà ragazzi (3486961)
- 18,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm (6727042)
- 18,30 **Hai paura del buio?**, telefilm - "La storia di Argento vivo" (14655)
- 18,55 **La signora [illegible] West**, telefilm - "Il ritratto" (370148)
- [illegible] **Che tempo fa**, rubrica (5248905)
- 20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6462239)
- 20,40 **La zingara**, gioco (3024042)
- 20,50 **Amore ribelle**, film drammatico (Australia, 1993). Regia di Michael Jenkins, con Claudia Karvan, [illegible] Dimitriades (301146)
- 22,40 **Uno di notte**, rubrica. Con Andrea Pergalori. (7744771)
- 23,35 **Marmellata**, varietà (9594418)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (5803862)
- 0,30 **Tempo - Sequenze: La Resistenza**, rubrica (3867808)
- 0,55 **Filosofia**, rubrica (97262820)
- 1 — **Sottovoce: Luigi Petrucci**, rubrica (3679443)
- 1,20 **Attenti a quei tre**, rubrica. (85683337)
- 1,55 **Fatti e fattacci**. (8331153)
- 2,55 **Le avventure di Simon Templar**, telefilm (27852820)
- 4,20 **Mina - Jannacci**, musicale (3561714)
- 4,40 **Ho incontrato un'ombra**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4300771); 13 (156); 20,30 (4865); 22,30 (41771); 2,05 (8111080);

- 7 — **La traidora**, telenovela (3469481)
- 7,45 **Go [illegible] Mattina**, varietà ragazzi (6486600)
- 7,50 **Classic cartoon**, cartoni - "Il profumo Pepe". (6485603)
- 7,55 **Pingu**, cartoni (6464874)
- 8 — **Heidi**, cartoni (5665)
- 8,25 **L'albero azzurro**, cartoni - "La pizza". (6665771)
- 8,55 **Animaniacs**, cartoni (6351665)
- 9,20 **Popeye**, cartoni (1477400)
- 9,35 **Lassie**, telefilm (6447418)
- 10 — **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (61435)
- 10,10 **Quando si ama**, soap opera (3430077)
- 11 — **Santa [illegible]era**, soap opera (7150176)
- 12 — **Il meglio di [illegible] vediamo in Tv - 1a parte**, varietà (33336)
- 13,30 **Nel Regno della Natura**, documenti
- 14 — **Il meglio [illegible] Ci vediamo in TV - 2a parte**, varietà (7065752)
- 15,25 **Bonanza**, telefilm (8341313)
- 16,15 **[illegible] Flash (17.15)**, attualità (3906232)
- 17,20 **Videocomic**, varietà (134954)
- 17,40 **Pallanuoto: Italia - Grecia**, sport (3600400)
- 18,45 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (690708)
- 19 — **Hunter**, telefilm (85384)
- 19,50 **Aspettando Macao**, varietà [illegible]
- 20,50 **Memoria immortale**, film thriller. Regia di [illegible] A. Goldstein, con Karen Duffy, Saul Rubinken, Matt [illegible] Coy (225771)
- 22,25 **Estrazioni [illegible] Lotto**, rubrica (1269459)
- 22,45 **La vera vita di Antonio H.**, film commedia (Italia, 1994). Regia di Enzo Monteleone, con Alessandro Haber, Giuliana De Sio (65036674)
- 0,20 **Meteo 2**, rubrica (5804611)
- 0,25 **TGS [illegible] Sport**, rubrica sportiva (9332004)
- 0,35 **Appuntamento al cinema**, rubrica (97257998)
- 0,40 **Gli ultimi guerrieri**, film guerra. Regia di Martin Wragge (8215443)
- 2,35 **Mi ritorni in mente replay** musicale (2261269)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,50 Lezione 12** (92496085)

RAITRE

Telegiornale: 12 (61684); 14,15 (20632); 19 (74313); 22,30 (4557); 0,30 (6424207);

- 6 — **TG3 Morning News**, attualità - L'informazione che ci sveglia (71690)
- 8,30 **Geo Magazine**, documenti (1470597)
- 8,55 **Accadde al commissariato**, film commedia (Ita, 1954). Regia di Giorgio Simonelli, con Nino Taranto, Alberto Sordi (65659077)
- 10,30 **Nuoto sincronizzato: Campionati Europei**, sport (920961)
- 12,05 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (810313)
- 12,35 **Blue Jeans**, telefilm - "Viva gli sposi" (57654)
- 13 — **Tema**, rubrica (44412)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (80313)
- 14,30 **ENG Presa diretta**, telefilm "Vendite in blocco" (9252023)
- 15,20 **TGS Pomeriggio Sportivo [illegible]** rubrica sportiva (8122435)
- 15,30 **Ciclismo su pista: Master 97**, sport
- 16,50 **Kik Boxing**, sport
- 17 — **Geo Magazine**, documenti (2346313)
- 18,25 **Meteo 3**, rubrica (5567313)
- 18,30 **In nome della famiglia**, sceneggiato (2232)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (505618)
- 20 — **Un gioco a...**, gioco (96752)
- 20,20 **Friends**, telefilm - "L'alternativa di Ross" (9256961)
- 20,40 **Condominio Mediterraneo**, varietà (170752)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (7459329)
- 22,55 **Il viaggiatore**, attualità. Con Natasha Hovey. (480042)
- — — **Format presenta: Mixer documenti**, attualità (1668153)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (70084288)
- 1,15 **[illegible] sincronizzato: Campionati Europei**, sport (4184608)
- 2,10 **Casco d'oro**, film drammatico (Francia, 1952). Regia di J. Becker, con Simone Signoret, Serge Reggiani (2409424)
- 3,50 **Stelle in fiamme**, sceneggiato (1650172)
- 4,40 **I promessi sposi**, sceneggiato
- 5,40 **Concerto [illegible] vivo: Gino Paoli**, musicale [illegible]

[illegible] (CANALE 5)

Tg5: 6 (77558145); 13 (7400); 20 (4706); 22,45 (608634); 24 (18613153); 1,45 (8248578); 2,45 (55512601); 3,45 (8481820); 5,15 (3016443);

- 8 — **Love boat**, telefilm - "Amore sotto i ponti" (36597)
- 10 — **La donna bionica**, telefilm "Un viaggio in costa brava" (33313)
- 11 — **Una bionda per papà**, telefilm - "Convivenza impossibile" (6348)
- 11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm "Vicini litigiosi" (1436)
- 12 — **La tata**, telefilm - "Piedone di fata!" (6935)
- 12,30 **Nonno Felice**, telefilm - "Avviso avviso" (6771)
- 13,30 **Tutto Bean**, telefilm (86023)
- 13,45 **Bea[illegible]**, soap opera (437955)
- 14,15 **Uccelli di rovo**, sceneggiato (5678787)
- 16,15 **Sisters**, telefilm - "Non c'è rosa senza spine" (838139)
- 17,15 **Il Commissario Scali**, telefilm - "Il fantasma" (4001684)
- 18,15 **Casa Vianello**, telefilm - "Miss forme strabilianti" (62232)
- 18,45 **6 [illegible] milionario?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini. (7025684)
- 20,30 **Paperissima sprint**, va[illegible]. Con Michelle Hun[illegible] a Gabibbo. (41961)
- 20,45 **La [illegible] con la pistola**, film commedia (Italia, 1968). Regia di Mario Monicelli, con Monica Vitti, Carlo Giuffre' (187313)
- 23 — **Freefall - Caduta libera**, film avventura (Usa, 1994). Regia [illegible] John Irving, [illegible] Terry Norton, Eric Roberts, Pamela Gidley (15955)
- 1 — **Dream On**, telefilm - "Dentro e fuori" (8891387)
- 1,30 **Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo. (5064462)
- 2,15 **Target (R)**, attualità. Con [illegible] [illegible] Laurentiis. - Tempo virtuale. (1593848)
- 3,15 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità (8490172)
- 4,15 **Corto circuito (R)**, rubrica (5041443)
- 4,45 **Galapagos (R)**, documenti

[illegible] 1 (ITALIA 1)

Studio Aperto: 12,25 (673760); 18,30 (98771); 20,30 (41337);

- 6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (6807435)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (86239023)
- 9,25 **Mc Gyver**, telefilm (6750481)
- 10,25 **Ku fu? [illegible] Sicilia con fu[illegible]** film comico (Ita, 1973). Regia di Fernando Cicero, con Franco Franchi, Gianni Agus (97552226)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (4505058)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (6302787)
- 12,55 **Happy Days**, telefilm ([illegible]3041)
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (71145)
- 13,35 **Pazze Beale per mostri e vampiri**, cartoni (4661690)
- 13,55 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (6454348)
- 14 — **Sulle ali [illegible] Dragon Flyz**, cartoni ([illegible])
- 14,30 **Mai dire tv**, varietà (7077)
- 15 — **Hercules**, telefilm (57955)
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (78042)
- 16,05 **Dolce Candy**, cartoni (578690)
- 16,30 **Una porta socchiusa ai confini del sole**, [illegible] (11787)
- 16,55 **Prove su strada [illegible] Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (4754874)
- 17 — **Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto**, [illegible]toni - "La maga". (62320)
- 17,25 **L'incredibile Debby**, varietà ragazzi (4079129)
- 17,30 **Primi baci**, telefilm (3905)
- 18 — **Helene e i suoi amici**, telefilm (1684)
- 18,50 **Studio Sport**, rubrica sportiva (3254923)
- 19 — **Baywatch**, telefilm (4787)
- 20 — **L'Italia del Karaoke**, musicale (2348)
- 20,45 **Calcio: Giappone - Brasile**, sport (185955)
- 22,45 **L'uomo nel [illegible]**, film poliziesco (Usa, 1977). Regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (7224685)
- 0,45 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (8624627)
- 1,20 **Star Trek - The next gene[illegible]**, telefilm (6542578)
- 2,20 **Don Chisciotte e Sancio Panza**, film commedia (Italia, 1968). Regia di Gianni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (97496578)
- 4,30 **T and T**, telefilm (4489066)
- 5 — **Kung fu**, telefilm

[illegible] 4 (RETE 4)

Tg4: 11,30 (234477); 13,30 (110); 18,55 (172874); 1 (124337);

- 6 — **Lasciati amare**, telenovela (4347787)
- 6,50 **Attenti quei due**, telefilm - "Risveglio a sorpresa" (8517981)
- 8,30 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (1566348)
- 8,[illegible] **Vendetta d'amore**, telenovela (3343619)
- 10 — **Perla Nera**, telenovela (6562)
- 10,30 **I due volti dell'amore**, telenovela (1961)
- 11 — **Regina**, telenovela (2690)
- 11,40 **Milagros**, telenovela [illegible]9771)
- 12,30 **La [illegible] nella prateria**, telefilm - "La mia Ellen" (26956)
- 14 — **Chi c'è c'è al [illegible]**, [illegible]. Con Silvana Giacobini. (22290)
- 15 — **Sentieri**, soap opera (78787)
- [illegible],35 **Le vergini di Roma**, film avventura (Italia, 1961). Regia di Vittorio Cottafavi, con Louis Jourdan, Ettore Manni (3626058)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi. (1749597)
- 19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (96110)
- 19,35 **Simba: è nato un re**, cartoni - "L'incendio". (444110)
- 20,05 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni (174329)
- 20,35 **Musica e mare**, varietà. Con Andrea Roncato e Katia Noventa. (6277665)
- 22,45 **Quando le d[illegible] [illegible] no la coda**, film commedia (Italia, 1971). Regia di Pasquale Festa Campanile, con Senta Berger, Giuliano Gemma, Renzo Montagnani (962855)
- 1,00 **Il mercenario**, film [illegible]tura (Italia, 1968). Regia di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Jack Palance
- 3 — **Spenser**, telefilm (6583664)
- 3,50 **Troopers**, telefilm (6630714)
- 4,20 **Matt Houston**, telefilm (6441648)
- 5,10 **Kojak**, telefilm

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (162668); 19,25 (870436); 22,35 (144042); 1,10 (830612);

- 7 — **Zap Zap Estate**, varietà. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. (9571329)
- 9 — **Professione pericolo**, telefilm (24685)
- 10 — **Cartoon Network (R)**, [illegible]toni (28481)
- 11 — **Due come voi (R)**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. (315061)
- 13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (66090)
- 13,15 **Ironside**, telefilm (4951110)
- [illegible],15 **L'uomo che visse [illegible] futuro**, film fantascienza (Usa, 1960). Regia di George Pal, con Rod Taylor, Alan Young (6798056)
- 16,30 **Switch**, telefilm (4963232)
- 17,35 **Zap Zap [illegible]**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. (6544226)
- 19,50 **TMC sport**, rubrica sportiva (472077)
- 20,10 **Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri (449745)
- 20,40 **Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs**, film poliziesco (Usa, 1971). Regia di Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau (452666)
- 23 — **Dott. Spot (R)**, rubrica (34961)
- 23,05 **Amori proibiti**, film drammatico (Usa, 1963). Regia di Robert Stevens, con Peter Finch, Jane Fonda (2015461)
- 1,30 **Crono, tempo di motori (R)**, rubrica (7146202)
- 2 — **Charlie Chan e il denaro che scotta**, film giallo (Usa, 1946). Regia di Terry Morse, con Sidney Toler, Gloria Warren

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; [illegible]; 24; 5,30
7,45 L'oroscopo; 10 GR1; 12 Come vanno gli affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,11 Ombudsman estate; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,22 Boimare; 15,30 Non solo verde; 16 GR1; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1; 18,07 [illegible] - New York news; 18,30 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 22 GR1; 22,42 Boimare; 23 Estrazioni del Lotto; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,40 Il segreto di Ada; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno [illegible] [illegible] Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radioduo; 15,03 Hit parade - Bollicine; 1[illegible] Radiocontainer; 16,30 GR2 Notizie; 19,30 GR2 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina. - I giornali del mattino letti da Rossana Salerni, Vice Direttore di "Anna". A cura di Paola De Monte; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina. - La cultura sui giornali di oggi, letti e [illegible] da Michele Gulinucci; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera [illegible] confini; 13,52 Lampi d'estate; 19,01 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre Suite Festival. - Musica e spettacolo con Guido Barbieri. A cura di Stefano Gerosci e Pino Saulo; 20,30 Concerto sinfonico; 23,50 Storie alla radio.

TMC2

- 8 — **Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (756752)
- 10 — **Clip to clip**, rubrica (6507038)
- 12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (527077)
- 12,35 **Clip to clip**, rubrica (2892394)
- 14,05 **Arrivano i nostri**, rubrica (826058)
- 15 — **Clip to clip**, rubrica (683058)
- [illegible] — **Coloradio**, musicale (657874)
- 17 — **Clip to clip**, rubrica (570394)
- 18 — **Omicide d'Elite**, telefilm (862066)
- 18,50 **Amori e baci**, telefilm (6679752)
- 19,30 **Cartoon Network (R)**, cartoni (8225110)
- 20,35 **Avventure in Oriente**, [illegible]
- 22,30 **Coloradio**, musicale (411077)
- 22,50 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (7482232)
- [illegible] — **TMC2 Sport Magazine: Beach Volley**, rubrica sportiva (684435)
- 0,05 **Coloradio**, musicale

TELE+1

- 8,30 **Ho vinto la lotteria di Capodanno**, film comico (2500938)
- [illegible] **con una sconosciuto**, film thriller (4042619)
- 12,30 **Mortal Kombat**, film azione [illegible]348)
- 14,10 **Il fiume racconta**, film drammatico (1813058)
- 15,45 **Il guerriero del falco**, film avventura (3001138)
- 17,25 **Generazioni**, film fantastico (2212860)
- 18,25 **Il palloncino bianco**, film drammatico (1533428)
- 20,50 **Set - Il giornale [illegible] cinema**, attualità (6451085)
- 21 — **Ninfa plebea**, [illegible]commedia (8627023)
- 22,50 **Clockers**, film [illegible]atico (8044023)
- 0,55 **Set - Il giorna[illegible] ci[illegible]** attualità [illegible]

TELE+2

- 10,30 **Coast to Coast (R)**, rubrica sportiva (4205503)
- 11,45 **Basket NCA: N. Karoline - [illegible] (R)**, sport (9032058)
- 13,30 **+Motori (R)**, rubrica sportiva (863619)
- 14,15 **Mondo Rugby (R)**, rubrica sportiva (4785503)
- 14,50 **Coast to Coast**, rubrica sportiva (314665)
- 15 — **Basket NCAA**, sport (7764077)
- 17,30 **Il guerriero del falco**, film (4287329)
- 19,15 **Telesport**, rubrica sportiva (2918077)
- 19,30 **Atletica Zurigo Golden Four**, sport (80879145)
- 22,30 **Alcatraz - L'isola dell'ingiustizia**, film (449485)
- 0,30 **Golf: PGA Championships Official Film**, sport

TELE+3

- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica (44466348)
- 10 — **Opera: R. Wagner - [illegible] Atti I [illegible] (R)**, musicale [illegible]
- 13 — **MTV Europe**, musicale (98175056)
- 19,05 **+3 News**, attualità [illegible]
- 21 — **Masterclass: Gary Carr**, documenti (779664)
- 21,45 **Opera: R. Vagner - Parsifal Atti III**, musicale (3022636)
- [illegible] **Musica da camera: F. Schubert - Sonata d959**, musicale (5868061)
- 23,35 **Musica sinfonica: L. Van Beethoven - Ouverture**, musicale (6846139)
- — — **MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO APPROVA LE RACCOMANDAZIONI ASSAP IN MATERIA DI GARE D'APPALTO PUBBLICHE E PRIVATE

GARE PUBBLICHE

1) Effettuare una preselezione invitando un certo numero di agenzie nel rispetto dei termini di legge.
Indire quindi una riunione con ogni singola agenzia partecipante o preselezionata per la gara in modo tale da poter fornire a tutte le sufficienti informazioni e la necessaria documentazione per affrontare il problema.

2) Fornire a tutte le partecipanti un briefing identico, possibilmente specificato per iscritto.

3) Dare un tempo ragionevole alle agenzie per la presentazione del progetto di campagna. In base alle esperienze maturate, il termine minimo perché un'agenzia possa operare adeguatamente alla realizzazione di una idonea presentazione pare essere di non meno di 20 giorni lavorativi.

4) Impegnarsi a non utilizzare le idee proposte dalle agenzie perdenti.

5) Precisare la formula di remunerazione e i tempi di pagamento che intende adottare nei confronti dell'agenzia con cui si stabilirà il contratto definitivo.

6) Limitare al massimo il numero delle agenzie partecipanti alla gara proprio al fine di poter spiegare adeguatamente ad ogni partecipante l'oggetto della gara e tutti i particolari informativi necessari per affrontare efficacemente il problema comunicazionale prospettato.
Il numero delle agenzie invitate dovrebbe essere individuato in funzione della entità del progetto di comunicazione oggetto della gara.
Un numero elevato di partecipanti rende la scelta più complessa e onerosa proprio per il committente pubblico, aumentando i costi per i partecipanti senza alcun beneficio sostanziale per il committente medesimo.

7) Privilegiare l'opzione normativa "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" valutabile in base ad elementi diversi, variabili secondo i criteri di selezione riportati al paragrafo b) dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 157 del 17.3.1995:
- il merito tecnico,
- la qualità,
- le caratteristiche estetiche e funzionali,
- il servizio successivo alla vendita,
- l'assistenza
- il termine di consegna o esecuzione,
- il prezzo.
Comunicare il peso attribuito ai singoli parametri di valutazione sopra elencati.

8) Evitare, salvo specifici vincoli di legge, la previsione nei bandi di gara di cauzioni e/o fideiussioni: la miglior garanzia per il committente pubblico risiede infatti soprattutto nelle corrette modalità di selezione dell'agenzia più idonea allo specifico incarico. La cauzione e/o fideiussione si riduce nella sostanza ad un modesto ed incerto deterrente e ad un certo aumento del prezzo dell'appalto.

9) Costituire una commissione tecnica composta da professionisti del settore della comunicazione con i poteri e le relative responsabilità sia nella gestione della preselezione delle agenzie sia nella valutazione dei progetti di campagna pubblicitaria presentati dai partecipanti.

GARE PRIVATE

1) L'utente dovrebbe garantire che le regole della gara siano chiare ed uguali per tutti i partecipanti, con l'intento, salvo casi eccezionali documentati, di lavorare poi in seguito con una delle agenzie interpellate.

2) L'utente dovrebbe sempre informare l'agenzia con la quale ha un contratto pendente dell'apertura di una gara.

3) L'utente dovrebbe fornire alle agenzie partecipanti un brief scritto identico per tutti con sufficienti informazioni per affrontare seriamente e costruttivamente la problematica comunicazionale.

4) L'utente dovrebbe sempre dare un tempo ragionevole alle agenzie per la presentazione della campagna. In base alle esperienze maturate, il termine minimo perché un'agenzia possa operare adeguatamente alla realizzazione di una idonea presentazione pare essere di non meno di 20 giorni lavorativi.

5) L'utente dovrebbe sempre precisare la formula di remunerazione che adotterà nei confronti dell'agenzia con cui stabilirà il rapporto contrattuale.

6) L'utente deve impegnarsi a non utilizzare le idee proposte dalle agenzie perdenti.

7) Proprio al fine di salvaguardare il principio della massima trasparenza della procedura di svolgimento di una gara, l'utente dovrebbe comunicare alle agenzie partecipanti il nominativo delle altre invitate; in tal modo si ritiene che si potrebbero evitare episodi, accaduti in passato, di concorrenza falsata. La conoscenza del nominativo delle altre agenzie partecipanti unitamente al rispetto degli altri criteri specificati nel presente documento, favorirebbe il dispiegamento di meccanismi concorrenziali più corretti e competitivi.

8) L'utente dovrebbe, proprio al fine di poter spiegare adeguatamente ad ogni partecipante l'oggetto della gara e tutti i particolari informativi necessari per affrontare efficacemente il problema comunicazionale prospettato, limitare il numero delle agenzie partecipanti alla gara medesima.
Il numero delle agenzie invitate dovrebbe essere individuato in funzione dell'entità e/o complessità del progetto di comunicazione oggetto della gara.
L'esperienza specifica del settore ha dimostrato che un numero elevato di partecipanti ad una gara rende la scelta più complessa ed onerosa proprio per il committente, aumentando i costi per i partecipanti senza dar luogo ad alcun beneficio sostanziale per il committente medesimo.

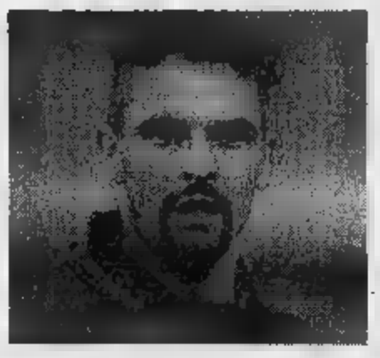
9) L'utente dovrebbe sempre, in sede di redazione del bando di gara, precisare in modo dettagliato l'ammontare dell'investimento pubblicitario previsto.

10) L'utente dovrebbe sempre prevedere un rimborso spese per le Agenzie partecipanti alla gara.

assap
Associazione Italiana Agenzie di Pubblicità e Consulenza di Comunicazione
MEMBER OF THE EUROPEAN ASSOCIATION OF ADVERTISING AGENCIES

20122 Milano - Via Larga, 23 - Tel. 02/58307450/7169/7194 - Fax 02/58307147 Indirizzo internet: http://www.assap.it - http://www.assap.com e-mail:informazioni@assap.it

Baggio tra le stelle Fifa



GINEVRA. Roberto Baggio (nella foto) non ha perso la popolarità a livello internazionale. E' infatti convocato tra le «stelle del mondo». Giocherà (sempre che recuperi dalla leggera distorsione alla caviglia, subita contro la Fiorentina) nei ranghi di una selezione Fifa il agosto a Mosca, contro una squadra di star un match per celebrare il centenario della federcalcio russa. Arbitrerà Collina, che con il Codino è l'unico italiano prescelto. Nella lista 18 selezionati dai due ct, Robson e Milutinovic, figurano anche Matthaeus, Abedi Pelè, Winter, Effenberg, Guerrero, Papin, Elber e Djorkaeff.

Arsenal, «gioca» un falco

LONDRA. A volte i rimedi più elementari sono anche i più efficaci. Ad Highbury, stadio dell'Arsenal, da anni i dirigenti della società londinese combattevano contro esercito di piccioni annidati sulle coperture dell'impianto. Una vera sciagura, sporcavano le tribune e malattie. L'Arsenal le ha pro te: veleni, sirene, fari lampeggianti. Nulla ha funzionato, fino a quando non è arrivato il neo-acquisto: un falco di nome Harry. Due giorni la settimana «pattuglia» lo stadio, ed i piccioni molesti scomparsi. La fama di Harry è cresciuta: viene «noleggiato» al West e allo stadio di Twickenham (rugby).

OGGI IN TV

7,00 Sportacenter	Tele+2
9,00 Fitness	
10,00 Baseball. Mlb	Tele+2
10,25 Nuoto sincronizzato. Europei	
11,45 Basket. Ncaa: Il, Caroline-Duke	Tele+2
12,20 Studio sport	Italia1
13,00 Tmc sport	Tmc
13,15 Trantworld sport	Tele+2
13,30 + motori	Tele+2
14,30 Basket. Ncaa: Temple-Cincinnati	Tele+2
15,20 Pomeriggio sportivo	Raitre
16, Baseball. Mlb: Atlanta-Yankees	Tele+2
17,40 Pallanuoto. Europei: a	Raidue
18,50 sport	Italia1
19,15 Motonautica. Mondiale offshore	Tele+2
19,45 Telesport	Tele+2
19,50 Tmc sport	Tmc
20,00 Atletica. Golden 4: Zurigo	Tele+2
20,35 Tg1 sport	Raiuno
20,45 Calcio. Giappone-Brasile	Italia1
22,50 Tmc2 sport	Tmc2
0,20 Tgs Notte sport	Raidue
0,45 Italia1 sport	Italia1
1,00 GoN. Pga Championship	Tele+2
1,15 Nuoto sincronizzato. Europei	Raitre
2,00 Atletica. Golden 4: Zurigo (r)	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 13 Agosto 1997 27

Juve: per ora i due gioielli di Lippi viaggiano su corsie parallele, ma possono diventare un grande tandem

DEL PIERO & INZAGHI

i gemelli da inventare

Lippi per ora è soddisfatto, ma ha capito che ci vorrà del tempo prima che Del Piero e Inzaghi diventino una coppia vera

COL PARMA FINALMENTE CALCIO VERO

COMINCIA da Lodz, con il Parma in Champions League, il calcio vero delle squadre italiane e scelta geografica, per quanto casuale, non poteva essere più appropriata: se il campionato d'agosto insegue i posti del turismo, un impegno serio pretendeva una cupa, rugginosa e lontana da ogni tentazione, com'è quella città polacca.

Il Parma che abbiamo visto giovedì scorso a Verona farebbe una gran fatica a qualificarsi, invece la squadra che Ancelotti vuole pronta per lo scudetto non può fermarsi al primo ostacolo e pensiamo che non lo farà. E' confermato per il momento il black-out televisivo che non ha colpito invece amichevoli prestigio come America-Roma, Monza-Milan e Valle d'Aosta-Juve: in questo caso le responsabilità spettano però all'Uefa e alle Federazioni che cedono i diritti televisivi, incassano e se fregano se gli intermediari scelti sono sanguisughe e pretendono di rivendere il prodotto a cifre improponibili: è una lotta chi lucra di più.

L'esordio del Parma accende l'interesse sulla Champions League rinnovata. Platini l'ha definita sportivamente un obbrobrio. Concordiamo. Il Widzew ha vinto il campionato polacco, il Parma non ha vinto quello italiano. Eppure è molto probabile che i primi subito (e parteciperebbero alla Coppa Uefa) e i secondi proseguano: siamo retorici a dire che la Coppa Campioni non esiste più? (m. a.)

TORINO. Viaggiano corsie parallele ma viaggiano veloci e alla Juve per il momento va bene così. che Inzaghi e Del Piero diventino una coppia d'attacco come se ne vedono poche in giro, Lippi tiene come solisti, naturalmente dicendo che le piccole crisi di adattamento e la loro rivalità sono un'invenzione dei giornali. Sono sempre i giornalisti a non capire e, forse, non saper contare: la maggioranza dei presenti allo stadio di S. Benedetto e di quanti hanno la partita in tv non è andata oltre i cinque passaggi tra i due il Bayern. Ma dettaglio controverso: c'è chi invece ha intuito, sulla base di quei rari tocchi, un'intesa perfetta. Chissà diranno tra qualche settimana quando i due cercarsi per amore, o più probabilmente per forza.

Viaggiano su corsie parallele, eppure diventeranno, se vogliono, bella coppia. Un po' leggera nel fisico veloce, tecnica e fulminante come possono esserlo Ronaldo e Ganz tra le squadre di serie A. L'importante intendersi sui ruoli. Dei due, l'uomo gol è Inzaghi. Se Del Piero sforza quando deve cercare la porta, SuperPippo la trova con la naturalezza del cannoniere: predilige il teso e basso, va incontro alla palla invece di aspettarla (e a questo i suoi compagni juventini non si sono ancora abituati, per cui lo servono spesso con traversoni lunghi come facevano con Vieri e Ravanelli), colpisce d'istinto, meglio al centro che all'ala, dove Lippi lo ha spedito per qualche spezzone di partita nel tentativo di scambiare le parti con Del Piero.

Contro Bayern la deviazione in porta nell'azione che ha portato al rigore è stata fulminante: per coordinazione si è visto un colpo da centravanti antico. Paradossalmente Inzaghi sbaglia di più quando ha il tempo di riflettere e scegliere la soluzione migliore, ad esempio deve saltare il portiere. Succedeva anche a Schillaci SuperPippo è più tecnico e scaltro, non ballerà una stagione sola.

Del Piero è l'uomo che inventa. La sua giocata più limpida è quando parte dalla sinistra e accentra, indifferente agli avversari che lo contrastano: sta bene lì salta. Kuffour, che pure è veloce, ha faticato parecchio a tenerlo. Inoltre il Talentino ha messo su una scorza dura: insegue, contrasta e picchia, un po' per l'abitudine al pressing che gli ha dato Lippi e un po' (crediamo) perché così si evidenzia la differenza Inzaghi. Del Piero insomma è più uomo-squadra lo si vede anche nell'intesa con Zidane e con i centrocampisti. Sarebbe un suo errore voler essere quello che è mai stato, il replicante di Baggio che sfrutta lavoro della squadra, lui che segna gol troppo belli per essere tanti. L'anno scorso, complice l'infortunio, Del Piero si è fermato a otto in campionato, il suo record: Inzaghi a quel punto ne aveva già realizzati il doppio per arrivare al triplo.

E' una questione di ruoli. Per ora la rivalità è fatti più che nelle parole: ciascuno gioca per l'uomo-copertina che Italia solito premia chi segna. E' una questione di orgoglio di interessi economici. Anche di gioventù. L'arrivo di Inzaghi ha tolto spazio al Talentino, l'immagine di Del Piero soffoca SuperPippo che ha carattere per primeggiare faceva provincia. Segnano, divertono e viaggiano su corsie parallele che diventeranno per forza convergenti, i gemelli da inventare.

Marco Ansaldo

SuperPippo

«Litigi? Macché qui sto da re»

TORINO. Vincere, divertire, raccogliere applausi, gli elogi telefonici degli Agnelli («Bravi, ci siete piaciuti molto») ed essere arrabbiati. Succede alla Juve. La mattina dopo il successo sul Bayern è, per la Lippi band, una mattina di silenzi, nervi tesi e ritrattazione di quanto detto i giorni scorsi. Sorprendente, davvero. Nemmeno l'aver triturato l'armata bavarese del Trap, nemmeno il bel gioco in mostra a S. Benedetto del Tronto hanno sopito casa bianconera la vocazione alla censura e al lamento.

Andiamo per ordine. I cronisti chiedono di parlare con Lippi: il tecnico è ancora in campo ad allenare sotto sole Di Livio e compagni, manda a dire che non verrà in sala stampa per due motivi: a) non ha nulla da aggiungere a quanto dichiarato dopo la vittoria sui tedeschi: «La Juve m'è piaciuta, sono soddisfatto, che carattere i miei»; b) l'ha infastidito il tono della conferenza stampa post partita, non ha gradito certe domande su Inzaghi, Deschamps e Del Piero. Cioè, sui messaggi che il francese Alex hanno mandato al capocannoniere del campionato: «Nessuno in questa squadra ha licenza di non correre» (Deschamps), «La Juve non s'è messa al servizio né Baggio, né di Vialli né mio, non vedo perché dovrebbe farlo per Inzaghi» (Del Piero). Messaggi innescati dalla dichiarazione di SuperPippo: «Se centravanti fa gol (sottinteso, come me, ndr), i compagni sono ben felici di mettersi al suo servizio».

Dunque, Lippi tace. E, taccio- i giocatori più rappresentativi: per tutti vale il pretesto che l'allenamento s'è protratto più a lungo del solito, ormai tardi, è tempo di fare la doccia e già sono cominciati i tre giorni di vacanza concessi da Marcello il bello, delittuoso sarebbe sprecarne anche un minuto. Così, è fuga collettiva e invisibile, i bianconeri se ne vanno dall'altra uscita del Comunale.

L'unico visibile, Inzaghi. Si scusa con cronista venuta da Milano apposta per intervistarlo. «Non posso fermarmi, devo passare in sede, incontrare una persona... m'ha convocato Moggi». Non occorre domandare, la fretta di andarsene e l'imprevisto occasione di smentire quelle frasi sul centravanti che giusto sia servito dalla squadra inducono il bomber alla ritrattazione: «Mai detto che la Juve deve mettersi al mio servizio: via, ragazzi, potrei forse fare casino proprio io, l'ultimo arrivato?». A scanso di equivoci, aggiunge, e ripete per ben tre volte: «Questo gruppo è fantastico, io ci sto da re, non mi sono mai trovato tanto bene come qui».

Gli fanno notare che le frasi e le repliche di Deschamps e di Del Piero mica sono invenzioni, tant'è che Moggi non l'è presa con i giornali ma con i giocatori: insomma, prima del Bayern, Lucianone è corso da loro per strigliarli: «Basta parole, pensate a fare il vostro mestiere, giocate e basta...». Il goleador, come risposta, ripete per la quarta volta la stessa frase «In questo gruppo mi trovo da re». E aggiunge: «Ora corro da Moggi e poi al mare; no, non cercatemi sul cellulare, m'hanno proibito rilasciare interviste telefoniche». Accidenti, nella Juve che vince il clima è questo, quale sarà mai nei momenti difficili?

Claudio Giacchino

Ieri il tedesco ha simulato una gara, ma il motore «barradue» non ha retto fino in fondo

«Vittoria in Belgio, punti a Monza»

I piani di Schumi per frenare l'assalto di Villeneuve

Anche oggi Schumacher sarà in pista a Monza per preparare il G. P. del Belgio

MONZA. I tifosi della Ferrari non sono sportivi, ma assolutamente di parte. E sempre fedeli: ottomila spettatori paganti ieri sulle tribune dell'autodromo nazionale, per vedere quattro vetture girare in alternanza. Applausi a scena aperta per Schumacher e per lo stupito danese Jan Magnussen alla guida della bianca Stewart. Fischi invece, in direzione delle Williams di Frentzen e Boullion. La fede per Maranello è incrollabile. Neppure quando nel tardo pomeriggio Michael rientrato ai box a motore ammutolito, interrompendo una simulazione di gara la gente sugli spalti ha avuto nulla da ridire, anzi ha continuato a battere imperterrita le mani.

«Sono stato io - ha poi raccontato il pilota - a spegnere motore alla curva Parabolica, quando mi sono conto che c'era stato un calo di potenza. Non sia perché non sono un mago, ma è evidente che c'è ancora un problema. Ora il propulsore andrà in officina e domani ci diranno di cosa si tratta».

Il V10 definito «barradue» fa dannare la Ferrari. E' più potente e dispone di una migliore utilizzazione del modello standard, ma al momento non offre quelle si che Maranello per non incorrere in brutte sorprese. Dopo aver vinto in Francia al suo debutto, il nuovo motore è stato usato solo più in qualificazione. In verità pare si tratti di un motore che necessita di temperature ambientali non troppo elevate. Ieri a Monza c'erano trenta gradi all'ombra e sull'asfalto.

Fra l'altro, il test effettuato nel circuito lombardo non stato del tutto negativo. In totale Schumi ha percorso 70 giri, circa 404 chilometri. Tuttavia almeno trenta giri se sono andati con la a punto dell'assetto nella mattinata e le regolazioni aerodinamiche prima della simulazione. Quindi la prova di gara vera e propria - con un pit-stop realistico - è durata per quaranta tornate. E il G. P. d'Italia il 7 settembre sarà disputato sulla distanza di 53 giri.

«Certo, sono un po' preoccupato - ha aggiunto Michael - ma abbiamo ancora tempo a disposizione per trovare delle soluzioni utili. Stamane girerò per mettere ancora a punto la vettura. Nel pomeriggio arriverà l'ok da Maranello tenteremo un'altra volta completare corsa. Non neppure escluso che si rimandi domani».

Durante la giornata il corridore di Kerpen ha montato sulla F3103 pneumatici duri. E, a questo proposito, è tornato brevemente sulla gara domenica a Budapest. «E' stato, a ragion veduta, un errore usare gomme tenere. Ma lo abbiamo fatto, tutti d'accordo con i tecnici della squadra, così come McLaren, Benetton e Sauber. Forse ci ha ingannato la temperatura più fresca del venerdì e del sabato Schumi ha respinto l'accusa di essere stato aiutato da suo fratello: «Ralf avrebbe potuto fare una stupida: tentare di superarmi. Anzi ha cercato di farlo, ma la mia Ferrari era ancora veloce soprattutto nell'ultima curva che immette sul rettilineo: per questo lui non poteva attaccarmi».

Gomme e motori, si può dire usando una perifrasi, gioie e dolori. Ma succederà nelle prossime gare decisive per il campionato? «E' inutile parlare ancora della sfida per il titolo - ha risposto Schumi - meglio pensare ai fatti. La Ferrari impegnandosi al massimo per preparare il finale di stagione. Considerando tutto mi andrebbe bene di vincere fra due domeniche in Belgio e fare punti buoni a Monza nel Gran Premio d'Italia. Considero pista di Spa molto adatta alle mie caratteristiche di guida e alla vettura. Laggiù si potrà anche correre con il motore vecchio, ma qui sarà più difficile. Ci vorrebbe proprio il «barradue». Vedremo, è inutile fare piani più lunga scadenza».

Ieri in pista, è detto, anche due Williams una Stewart. Frentzen ha fatto segnare il miglior tempo in 1'25"050, davanti a Schumacher (1'25"599), a Magnussen (1'25"790) e a Boullion (1'26"535). Ma la Ferrari ha girato anche Fiorano con Irvine che ha compiuto 65 giri, lavorando su assetti forse anche sull'elettronica.

Monoposto al lavoro pure Mugello con Sauber Prost. Morbidelli la vettura del team svizzero ha ottenuto il miglior tempo si è conclusa: Giancarlo sarà con la scuderia anglo-italiana Eddie Jordan, che è vicino prendere Alesi, ha ricevuto un compenso per la sua rinuncia.

Cristiano Chiavegato

«Il circuito di Spa si adatta molto bene alla mia Ferrari: potrei anche usare in gara il vecchio propulsore»

«Non è vero che mio fratello Ralf ha voluto aiutarmi in Ungheria: ero più veloce di lui non poteva passare»

Il Parma chiede gol al bomber nel rischioso debutto in Champions League

Chiesa contro l'Europa stregata

«A Lodz cerco la prima gioia»

LODZ
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'incredibile traguardo. Ora è il punto di partenza. Preliminari di Champions League, match di andata in Polonia, come in Padania. Il Parma chiede al Widzew Lodz di non chiudergli in faccia la porta tanto faticosamente aperta. Si riparte quasi anno fa, per evitare che non si ripeta l'assurdo una stagione vissuta prima pericolosamente, poi quasi fosse un trionfo. Guimaraes, settembre scorso (stesso arbitro di allora, Batta, annullò gol a Dino Baggio), fu lo scoglio contro quale si infransero le prime certezze di Carletto Ancelotti.

Quindi lo scenario è cambiato. Via Zola, sono arrivati i gol di Chiesa, persino quelli Crespo. Ed è tornato il sorriso, come ai tempi delle messi europee di Dino Baggio, unica sbbuffata ai danni della Juve, guarda caso presto o tardi - Lodz permettendo - sulla strada del Parma in questa Champions League.

Se Dino Baggio rappresenta, nella storia recente gialloblù, il massimo risultato del Parma ottenuto con il minimo sforzo (un gol per partita ciao Juve), Enrico Chiesa è l'esatto contrario. Il suo fu scatto bruciante, ma la doppietta al Guimaraes non bastata ad evitare tracollo portoghese. «Ricordo ancora quei giorni - dice oggi Chiesa - con grande amarezza. Era esordio in una coppa europea. Ma io con i debutti non ci azzecco mai. Fuori subito dalla Coppa Italia nell'anno con Samp; fuori in fretta, troppo in fretta, dagli Europei a Manchester la Nazionale di Sacchi. Mi è rimasta media gol, uno a partita in coppa, sai che soddisfazione».

«Stavolta è diverso, lo sento - esclama Chiesa -. Questa prima assoluta in Champions League deve essere l'inizio di una grande avventura. L'Europa siamo guadagnata con un girone di ritorno fantastico, l'intenzione non è certo quella di ripetere l'annata scorsa quando i mercoledì stavano a guardare gli altri. No, a un certo punto non credevamo di poter arrivare secondi, accedere a questa manifestazione. Ora ci rendiamo conto che il più è ancora tutto da conquistare, a Lodz. Abbiamo dovuto cambiare la preparazione per giocare una partita tanto importante prima di Ferragosto, quando è tempo di amichevoli. Cominciamo prima delle altre squadre a fare sul serio, spero che l'annata internazionale finisca più tardi possibile, non mi riferisco solo al Parma ma anche alla Nazionale in Francia».

La forza del gruppo gialloblù nata sulle macerie di Guimaraes e sui disastri d'avvio campionato ha avuto in Chiesa uno degli architetti. Fu infatti l'ex sampdoriano, nell'autunno scorso, a compattare la squadra attorno al nome di Carletto Ancelotti. «Non è colpa sua se andiamo male - spiegò l'attaccante a patron Tanzi -, sarebbe un errore esonerarlo».

Non solo, Chiesa disse no a Robi Baggio che in società avrebbero voluto dopo dato via libera a Zola, Tanzi è tornato alla carica quest'estate per il Codino. S'è trovato spiazzato. Dal figlio Stefano, ormai presidente a tempo pieno, ad Ancelotti, un coro di no. Dietro, s'è mormorato, sempre la regia occulta di Chiesa. «Ma sono state scritte cose esagerate, certe frasi non le ho mai dette: quanto peserà il mancato arrivo di Roi non segnerò? Con o senza lui condannato a farne sempre di reti, il ruolo. credo che con Crespo, questo gruppo, con i giovani rinforzi, potremo toglierci grandi soddisfazioni».

Che sia la partita più importante, quella può subito indirizzare Parma sulla strada giusta (in caso negativo resta la consolazione Uefa), lo si nota da tanti piccoli particolari. Il rinnovo del contratto ad Ancelotti, ad esempio. Un tecnico che piace ai giocatori gialloblù «per la capacità di tenere insieme lo spogliatoio». Afferma l'allenatore, dando ragione a questa tesi: «Non ho ancora sentito il bisogno di dire ai ragazzi quanto è fondamentale partire bene qui Lodz. Mi sembra così chiaro che ribadirlo potrebbe quasi diventare controproducente, creare una responsabilità eccessiva. Non dobbiamo farci prendere dalla paura che l'avvenimento più grande delle nostre forze. Fisicamente siamo pronti, dovremo soltanto convinti».

Franco

LA POLEMICA

Niente tv: «Una vergogna»

LODZ. Così come accadde all'aereo della Nazionale 10 febbraio scorso Londra, anche il velivolo che ha portato il Parma in Polonia è stato costretto una «ripartenza» quando era a pochi metri dalla pista di Varsavia. Un altro aeromobile sulla traiettoria d'atterraggio. La manovra non ha generato panico. Durante il trasferimento a Lodz ha tenuto invece banco la questione tv. I giocatori: «Fanno vedere anche le amichevoli più insignificanti e oscurano il nostro debutto Champions League. Una vergogna». Il problema è che i diritti, acquistati dal Widzew Lodz, sono stati ceduti alla società tedesca Cwl. Questa ha chiesto miliardo per un avvenimento che Rai e Mediaset stimano di poco superiore a 300 milioni. Il Parma anche disposto a «collaborare» con un (100 milioni) pur di portare in tv il marchio del gruppo. Ma, salvo colpi di scena dell'ultima ora, le distanze sono eccessive. Ancelotti: «E' un peccato per i tifosi. Sarebbe andata così, se al posto del Parma ci fossero stati Juve, Milan o Inter? Domanda scontata, risposta scontata». **(f. bad.)**

La grinta di Enrico Chiesa, in allenamento con Lilian Thuram: due pedine chiave

A (ore 20,30)

Widzew Lodz (3-5-2)		Parma (4-4-2)	
1	ONYSZKO	BUFFON	29
5	GESIOR	MUSSI	14
3	LAPINSKI	THURAM	21
11	SIADACZKA	CANNAVARO	17
10	MICHALCZUK	MILANESE	6
19	TERLECKI		18
7	MICHALSKI	SENSINI	7
2			8
13	SZARPAK	CRIPPA	9
8		CRESPO	11
20	KOBYLANSKI	CHIESA	20
	All. ZMUDA	All. ANCELOTTI	
21	OLSZEWSKI	NISTA	1
18	BOGUSZ	FRANCESCHINI	24
9	CURTIAN	FIORE	4
12	HEUVOT	STRADA	10
17	SZEMONSKI	PEDROS	15
16	ZAJAC	ADAILTON	25
16	MIASZKIEWICZ	MANIERO	22

Arbitro: BATTA (Francia)

Simoni blocca Paganin

Lecce scatenato preso Cyp e vuole Carla

MILANO. «Non è il momento di fare potature». Così Simoni blocca, per ora, la cessione di Massimo Paganin alla Roma. Più probabile il trasferimento di Zamorano all'Espanyol, che cerca un attaccante dopo aver ceduto Raducioiu allo Stoccarda. Il cileno ha già avuto un primo contatto. Per il Lecce, co un difensore: è Cyprien, del Neuchâtel (1500 milioni). I pugliesi cercano pure un attaccante: favorito l'argentino Coria. L'Empoli insiste con la Samp per il prestito di Karembeu, messo fuori per aver rifiutato il Real Madrid.

Niente notizie mediche

Rivolta dei viola «La nostra privacy»

FIRENZE. Sette giocatori della Fiorentina hanno deciso di tutelare la loro privacy: d'ora in poi non faranno conoscere giornalisti tifosi la natura di eventuali infortuni che li terranno lontani dagli allenamenti e dalle partite.

Schwarz, Oliveira, Kanchelskis, Bettarini, Robbiati, Cois e Flachi hanno infatti deciso di non firmare il documento, introdotto dopo l'approvazione della legge sulla tutela della privacy, con il quale si autorizzano il medico ed i dirigenti società rendere noti i loro infortuni e le notizie relative.

Oggi gioca Osaka

Caso Ronaldo la Fifa decide il 4 settembre

MILANO. Moratti dovrà attendere fino al 4 settembre, per sapere con esattezza quanto gli sarà costato il fenomeno Ronaldo. Soltanto quel giorno, infatti, arriverà decisione definitiva - e inappellabile - della Fifa sul tormentone dell'estate. Falliti i tentativi conciliazione amichevole a Zurigo, sarà un'apposita commissione ta dall'esecutivo del massimo organismo mondiale (che riunirà al Cairo alla vigilia dei mondiali Under 17) a stabilire con quanto l'Inter dovrà versare al Barcellona per il riscatto del campione brasiliano, per il quale già stati pagati 48 miliardi.

L'Inter nei giorni scorsi ha inviato alla Fifa un ricorso per precisare la sua posizione e ribadire che non ritiene di dover versare altri soldi, ma è difficile che la spunti.

Intanto Ronaldo è con la sua nazionale in Giappone e tornerà a Milano la prossima settimana. Ad Osaka c'è anche un curioso «incidente diplomatico», che ha messo a dura prova l'orgoglio del fuoriclasse. Nella conferenza stampa di presentazione dell'amichevole Giappone-Brasile (in programma oggi), i giornalisti hanno puntato l'attenzione solo sul selezionatore verdeoro Zagallo e sul veterano Dunga, uno degli stranieri rimasti in Giappone (è compagno di squadra di Schillaci nello Jubilo Iwata). Offeso per stato totalmente ignorato, Ronaldo dopo 5 minuti ha lasciato indispettito la sala-conferenze.

Oltre il brasiliano, Simoni ha perso anche i nigeriani West e Kanu, convocati in Nazionale per le qualificazioni mondiali di domenica in Guinea, e Zamorano già in Cile. Domani nell'amichevole di Cesena con il Brescia, in attacco l'Inter avrà solo Ganz e Recoba, Branche da pochi giorni ha ripreso a lavorare col gruppo dopo l'intervento al ginocchio, potrebbe fare una breve apparizione. **(n. sor.)**

A MONDOVI'

Cresce l'ottimismo dell'attaccante, che contesta gli scettici

Ferrante: un Toro fortissimo

«Ma non dovremo staccare mai la spina»

DAL NOSTRO INVIATO

Vive per il gol, come tutti i bomber di razza, ma non è fanatico, né si preoccupa dei chiaroscuri nelle amichevoli d'agosto. Marco Ferrante, capocannoniere del Toro con 13 centri la scorsa stagione, non promette sfracelli e annuncia puntare vincere la classifica cannonieri. Vuole, in primis, la serie A.

A 26 anni, il sogno è quello di riemergere, insieme con il Toro, nel grande calcio: «Siamo una grande squadra che ha soltanto bisogno di un po' di tempo per approfondire la conoscenza dei singoli. Souness ci chiede di non staccare mai la corrente di dare sempre il cento per cento delle nostre possibilità. Mi ricorda il Piacenza, in cui ho disputato un torneo nella massima divisione. Anche Cagni non voleva pause ed ebbe ragione. Faremo del nostro meglio per assecondare Souness». Ferrante sente di essere arrivato ad un bivio, decisivo, dopo una lunga carriera piuttosto anonima, grandi acuti, pur avendo giocato nel Napoli dell'ultimo Maradona, quello già pieno di problemi, nel Parma che vinse la Coppa delle Coppe: «Ho la maturità giusta, l'età per fare benissimo o per rimanere un giocatore normale».

Non è preoccupato per le difficoltà che la squadra incontra contro avversarie di categoria inferiore: «I dilettanti giocano alla morte. Ciò che conta è partire con il piede giusto nelle gare vere. Per noi e per i nostri tifosi. C'era molta euforia alla presentazione al Delle Alpi e vogliamo che ci sia anche alla fine del campionato».

La serie B può essere il trampolino di lancio verso un salto di qualità per Ferrante. Cosa gli manca per raggiungere il top? Lui si sente vicino alla condizione ottimale anche l'altra sera, ad Alessandria, non ha segnato, colpendo un palo e fallendo una buona occasione: «Il gol sarà fondamentale in Coppa Italia. Ho faticato all'inizio. Sento che la forma sta arrivando. Giorno dopo giorno». Il 4-4- Souness intende riproporre anche a Como in Coppa Italia rappresenta per lui un modulo penalizzante: «Siamo più coperti, rischiamo meno. In certe gare andrà benissimo, in altre potrà cambiare».

Stasera (ore 18), a Mondovì, nel triangolare con N e Fossanese che vedrà i granata impegnati nella seconda e nella terza frazione, Souness collauderà la formazione per domenica, con Pastine in porta (Pablo Malinarich Rodriguez, l'argentino passaporto spagnolo che ha bene impressionato al Moccagatta, torna tra le quinte: sarà quasi certamente tesserato e girato in prestito), Martelli e Becci terzini al posto degli acciaccati Mercuri e Pedroni, Bonomi a destra e Lentini a sinistra sulla linea dei centrocampisti. A proposito Bonomi gli è stato cambiato numero: avrà il 10 (Mercuri il 14 e Pastine il 23) poiché oggi il Toro deve presentare la lista dei giocatori in Lega e Sandor non tesserabile: quando l'ungherese, un po' intristito dall'attesa, potrà finalmente considerarsi granata, non avrà la maglia che preferisce. Per il resto stessa squadra di Alessandria, ancora privo di Maltagliati, convalescente, e di Piccadenti in rodaggio post infortunio muscolare.

In avanti Souness riproverà le due punte, Lentini più arretrato. Ferrante dice che si integra bene anche con Carparelli: «Con il suo movimento attira su di sé l'attenzione dei difensori e apre dei varchi». avere ai fianchi Lentini e Bonomi per i due attaccanti significa ricevere più rifornimenti. Ferrante si sta affiatando con Lentini: «E' un grande giocatore. I dribbling uno fantastici e dalla trequarti in su è pericolosissimo».

Souness chiede a Ferrante di far gol e di essere il primo difensore. Un doppio compito, pesante, che lui accetta: «Mi era capitato anche a Piacenza. Sono le regole del pressing». Perrante, però, non dovrà fare pressing da solo, altrimenti andrà in crisi. E il Toro ha bisogno dei suoi gol.

Bruno Bernardi

Ferrante: «Nessun allarme, l'importante è partire col piede giusto nelle gare vere»

CONQUEST

Dopo aver pensato a figli e nipoti, ricordati di Madre Natura.

Fare testamento a favore della Natura è una nobile scelta che ti permette di continuare a vivere in tutte le creature della terra e di mantenere belli i luoghi che ami, così come li hai sempre amati. Ma, soprattutto, è un gesto che assicura una vita migliore alle future generazioni. Per farlo nel modo più corretto, chiedi consiglio al tuo Notaio o Avvocato di fiducia. Ti ricordiamo che i lasciti di beni mobili o immobili al WWF sono esenti da imposte di successione. Per informazioni contatta il Vice Segretario Generale del WWF, Ing. Alessandro Bardi, telefonando allo 06/84497386 oppure scrivendo al seguente indirizzo: WWF - via Garigliano, 57 - 00198 - ROMA.

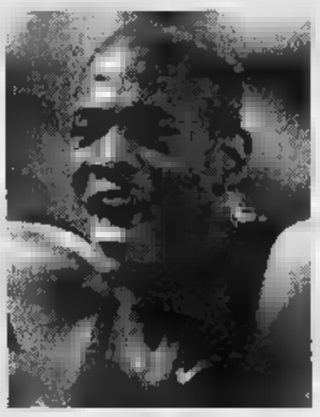
WWF

I TUOI BENI PER IL BENE DI TUTTI.

Atletica: 25 campioni del mondo a caccia dei record falliti ad Atene

Zurigo, sfide d'oro

Stasera il meeting più ricco



Da sinistra, Komen e Gebre, rivali nei 5000, e Greene, re dei 100

Il duello Komen-Gebre vale mezzo miliardo
La Brunet nei 3000

Da Atene a Zurigo. Per il circo dell'atletica c'è pausa e i Mondiali cedono il passo ai meeting dove gli organizzatori, a suon di ingaggi, spremono fino all'ultima goccia le energie degli atleti. Stasera, dunque, si entra in scena al Letzigrund, dove Herr Brugger, disponendo di un budget superiore ai sette miliardi di lire, praticamente senza uguali altrove, è in grado di allestire uno spettacolo che, in poche ore, propone il meglio assoluto. Al punto che qualche atleta centellina le sue prestazioni altrove per «sparare» tutto sulla pista un tempo «magica» per i cronometraggi dello sprint e oggi celebrata per il rinnovarsi di grandi gare e prestazioni, e per i venti primati del mondo che ha battezzato, l'ultimo dei quali ottenuto un anno fa da Svetlana Masterkova sul miglio.

Difficile parlare di clou per una serata in cui il pubblico sugli spalti, con biglietti prenotati un anno all'altro, e naturalmente la platea televisiva, potrà vedere all'opera, nelle 21 gare in programma, ben 25 campioni del mondo di Atene. Le prove sulle quali l'organizzazione punta per tentare di migliorare il record del mondo sono cinque: 100, 800, 5000, 110 hs e 3000 siepi.

Soprattutto, e da tempo, Brugger ha concentrato i suoi sforzi sui 5000, convincendo Daniel Komen e Haile Gebrselassie (detentore del primato in 12'44"39) a rinunciare ad affrontarsi altrove per dare comunque vita a un duello inedito quest'anno. Solo per questa gara, che vedrà al via anche i due «argenti» Boulami e Tergat, si parla di un budget di oltre mezzo miliardo di lire. Insomma, ammesso che i campioni nel dubbio di favorire primato del «nemico» preferissero giocarsi unicamente la vittoria, le lepri - almeno tre - che verranno messe a disposizione per dare il ritmo, l'ideale titolo in palio è quello di re della corsa prolungata per il '97.

Nello sprint a Maurice Greene e Ato Boldon sono stati garantiti 100 mila dollari ciascuno e, in ragione di questo, il trinidegno cercherà la distanza più breve sulla quale ad Atene, nei quarti di finale, ottenne un clamoroso 9"87, a tre decimi dal limite mondiale di Bailey, pur non spingendo fino al traguardo. Poi lo statunitense vinse in 9"86. Dunque, grande rivincita e per il tempo si vedrà: nella velocità l'attacco di un primato è sempre relativo. Sono le condizioni generali che, di volta in volta, fanno la gara.

Anche sulle siepi ci sarà sapore di rivincita nello scontro tra Kiptanui, unico finora ad aver corso la distanza in meno di 8' (7'59"18), e Boit Kipketer, il campione iridato. Nelle altre due gare sarà invece una sfida soltanto al cronometro: Allen Johnson cercherà di limare i due centesimi che ad Atene gli hanno impedito di far meglio in assoluto di Jackson (12"91) sui 110 hs e Wilson Kipketer di scrollarsi la compagnia di Coe al vertice degli 800 (1'41"73).

Gli altri iridati presenti - l'elenco è lungo ma merita di essere fatto - sono Michael Johnson (400), El Guerrouj (1500), Diagana (400 hs, però gareggerà sulla distanza piana per mancanza di migliorare il record di Francia), Bubka (asta), Quesada (triplo), Riedl (disco), Corbett (giavellotto) e tra le donne le due regine dello sprint, Jones (100) e Pintusevich (200), che si scontreranno sulla distanza più breve e troveranno avversarie anche Devers e Torrence; Freeman (400), Quirot (800), Sacramento (1500, che misurerà contro la cubana sul doppio giro di pista), Szabo (5000), Barsosio (10.000), Engquist (100 hs) Bidouane (400 hs), Haugland (alto) e Hattestad (giavellotto).

Fra tanta nobiltà dell'atletica vedremo anche sei italiani: senz'altro a pieno merito Roberta Brunet, costretta - si fa per dire - ad affrontare Szabo (e Barsosio) sui 3000, distanza più congeniale alla romena, quindi Longo e Giocondi (800), Carosi (3000 siepi), Di Napoli (1500) e Saber (400 hs).

Giorgio Barberis

GLI EVENTI DEL FITTO

L'agosto atletico, che per dieci giorni è vissuto dalle gare iridate, prevede una fitta serie di meeting, ovviamente non tutti legati al circuito Grand Prix Iaaf. Dopo l'appuntamento odierno di Zurigo le prossime sedi saranno Montecarlo (GP, sabato), Bellinzona (lunedì 18), Rovereto (mercoledì 20), Bruxelles (GP, venerdì 22), Colonia (GP, domenica 24), Berlino (GP, martedì 26), Viareggio (sabato 30) e Sheffield (domenica 31).

Europei di nuoto a Siviglia, in vasca il Settebello

Rudic: «Ci ignorate? Meglio, vinceremo»

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un mese e mezzo fa, sempre qui in Spagna, la Nazionale di basket conquistò un argento agli Europei di Barcellona che l'ha riportata dopo anni nell'élite internazionale. Da oggi è un'altra domenica cercheranno di imitarla gli azzurri di nuoto, pallanuoto, tuffi, fondo e nuoto sincronizzato, presentatisi con grandi velleità e una formazione mai così numerosa, alla rassegna continentale di Siviglia.

Pare legittimo pensare di poter ripetere l'exploit degli Europei di Bonn '89, quando Lamberti - dominando i 200 con record mondiale tuttora imbattuto - trascinò il nuoto alla conquista di 4 ori, 1 argento e 5 bronzi, ai quali si aggiunse il 3° posto pallanotisti.

L'ottimismo che aleggia in questi giorni nel clan italiano è soltanto figlio dell'entusiasmo: forse per la prima volta la nostra rappresentativa punta al podio in tutte e cinque le discipline in programma. E' sempre il nuoto a dare le suggestioni più elettrizzanti, grazie soprattutto ai «gemelli» Brembilla e Rosolino, primi nelle classifiche stagionali dei 400 stile libero e secondi rispettivamente nei 200 e 1500 sl. Poi ci sono Merisi, bronzo ad Atlanta nei 200 dorso dietro due americani e la Tocchini, argento europea nei 100 farfalla due anni fa a Vienna. Infine si spera nella 4×100 mista femminile e negli eterni Manuela Valle (100 rana) e Stefano Battistelli (400 misti), guarda caso sul podio già a Bonn '89. Per le prime risposte bisognerà aspettare martedì prossimo.

Da oggi, invece, cominciano la rincorsa alle medaglie le sincronette (solo, duo e a squadre), i tuffatori (con la curiosa novità dei tuffi sincronizzati a coppie) e le squadre di pallanuoto, con Settebello nello scomodo ruolo di campione in carica. Nel pomeriggio le ragazze Formicola affrontano le spagnole, gli azzurri di Rudic ritrovano invece la Grecia contro la quale di recente hanno rimediato solo una sconfitta (Coppa del Mondo) e un pareggio (Giochi Mediterraneo).

Rudic, ct azzurro, ha tuonato contro i mass-media colpevoli di riservato scarsa attenzione alla squadra campione d'Europa: ma sue «esternazioni» portano bene: ogni volta l'Italia vince la medaglia d'oro

IL PROGRAMMA

Oggi: pallanuoto eliminatorie. Maschile: Italia-Grecia (ore 17,45) Femminile: Italia-Spagna (18,15). Sincronizzato, eliminatorie: solo, programma tecnico (10,30, Burlando); squadre, programma tecnico (19). Tuffi, eliminatorie: trampolino 1 mt maschile (14,30 Lorenzini, Miranda); piattaforma femminile (17,30, D'Orlando).
Il nuoto comincerà martedì 19, il fondo (5 km) e il gran fondo (25 km) venerdì sul Guadalquivir.

Ad animare la vigilia del Settebello, già molto delicata, ci ha pensato il ct azzurro, che ieri ha tuonato contro i mass-media: «Mi sento offeso per la scarsa attenzione riservata alla nostra squadra che pure ha vinto gli ultimi due Europei». E' l'ennesimo colpo a sorpresa di Rudic, fra i pochi ct azzurri risparmiati dall'epidemia che ha falcidiato invece i nostri illustri colleghi Sacchi, Velasco, Messina e ultimo, Paniatta. Il santone serbo-croato sa ciò che fa: durante la finale dei Giochi di Barcellona '92 si azzuffò con il ct spagnolo, agli Europei di Sheffield '93 inventò immotivato silenzio stampa, in quelli di Vienna '95 fece allenare gli azzurri con le ragazze del Setteroso, mentre ai Mondiali di Roma '94 si tuffò in acqua vestito per sedare uno scontro fra italiani e ungheresi. In tutti i casi il Settebello ha sempre vinto l'oro. Di colpi ad effetto Rudic se ne intende: cediamogli la scena, dunque, e che lo spettacolo continui.

Giorgio Viberti

LITI OLIMPICHE

Insulti del ministro, replica del presidente Iaaf

Velami greci contro Nebiolo «L'Italia pensi alla mafia»

ATENE. Finisce in rissa verbale la disputa tra Primo Nebiolo, presidente della federazione mondiale atletica, e i greci. Il vero motivo della lite è la volata per le Olimpiadi del 2004: Roma e Atene sono le grandi rivali. Dopo le dure polemiche della settimana, sull'esiguità del pubblico, sulla promozione delle gare e la pubblicità scorretta per Atene 2004, Nebiolo ha affondato il colpo. «Non abbiamo trovato in Grecia un'équipe di gran livello, ma solo mediocrità», ha dichiarato a Mega, la maggior emittente privata greca. Per il presidente della Iaaf, i campionati sarebbero stati «una tragedia» se i suoi uomini non avessero «lavorato duro» per risolvere i problemi. E, sempre in tv, Nebiolo ha dato dei «pazzi» ai greci per aver fatto delle Olimpiadi una questione nazionale: «Noi italiani affrontiamo la questione con grande autocontrollo, grande attenzione e senso di responsabilità. Ai Mondiali c'era gente che non meritava la mia amicizia e neppure il mio rispetto». Finale: «Le Olimpiadi non potranno risolvere le difficoltà della Grecia». E giù una lista: difficoltà politiche ed economiche, questione della Macedonia e Cipro, il rispetto dei criteri di Maastricht.

Non meno brucianti le repliche. Evanglos Savramis, direttore dell'organizzazione dei Mondiali: «I problemi ad Atene è proprio e soltanto Nebiolo che li ha continuamente creati». Lambis Nicolaou, presidente del Comitato olimpico greco: «La migliore carta di Atene per ottenere i Giochi sono gli attacchi di Nebiolo». Dimitris Avramopoulos, sindaco di Atene: «Lui agisce come messaggero della candidatura di Roma e non come presidente Iaaf». Nella mischia è entrato anche il ministro degli Esteri, Pangalos: «I politici hanno diritto di parlare per lo sport, ma i dirigenti sportivi non hanno diritto di parlare per la politica. In Grecia ci sono problemi di criminalità ma non sono stati necessari finora interventi militari. In Italia questo succede spesso per affrontare il problema della mafia».

Mentre i giornali di Atene distillano veleno (*Adesmeftos Typos*, ha sparato in prima pagina il titolo: «Primo Ruffiano» e, sotto: «Nebiolo che nella stampa internazionale è stato definito Hitler, Nerone, Cesare e Mussolini, chiede apertamente che le Olimpiadi si tengano a Roma»), Nebiolo veniva a scere a Montecarlo le dichiarazioni di Pangalos. Così la Iaaf ha comunicato che ai commenti dalla Grecia, da qualunque fonte provengano, si basano su spezzoni di un'intervista. Sono stati estrapolati dal contesto generale che ha sottolineato come in ogni Olimpiadi non si possano considerare come un campo di battaglia o panacea dei problemi di qualsiasi Paese, nessuno escluso». Dell'intervista, la cui registrazione era durata mezz'ora, andati in onda solo pochi minuti. Il portavoce della Iaaf ha concluso: «E' bene che gli sportivi si occupino di sportive, e che i politici non cerchino sin d'ora di dare per scontato il risultato di una votazione, riguardante l'assegnazione Giochi Olimpici».

CICLISMO

Sabato tappa a Sestriere

La Luperini al Tour insegue il terzo centro consecutivo

Il ciclismo italiano non ha un campione che lo esalti nelle corse a tappe, però ha una campionessa e si chiama Fabiana Luperini che ha vinto tre Giri e due Tour. Fabiana, 23 anni, ha iniziato ieri un'avventura che potrebbe darle ciò che soltanto Merckx riuscì ad ottenere: la tripla doppietta Giro-Tour. E' una scalatrice Fabiana, e alle montagne affida le sue fortune. Sestriere, Vaujany, l'Aspin i traguardi che l'attendono. E soprattutto l'arrivo di sabato a Sestriere (2ª frazione 4ª tappa, partenza da Susa), la infervora: vorrebbe presentarsi lassù indossando la maglia oro di leader.

Assente la rivale storica francese, Longo, il pericolo maggiore viene dalla Zabirova, nella cronо ad Atlanta. Per la prima volta Fabiana s'è fatta costruire una bicicletta che le vada a pennello per la gara che è la antipatia. Cappellotto e Bonanomi sono le compagne più forti della Luperini. Le tappe 12; i km 1249.

SPORT FLASH

CALCIO, LE AMICHEVOLI. Ieri: Benfica-Lazio 0-1; Pievigina-Bari 0-3; Gualdo-Foggia 0-1; Livorno-Reggiana 2-3. Oggi: Memorial Corvetta con Ravenna, Verona e Bologna (Ravenna, 20,15); Napoli-Chivas (Los Angeles); Treviso-Vicenza (ore 20); Fidenza-Piacenza (ore 20,30); Salernitana-Roma (20,30).

IL RICORDO DI SCIREA. Simpatico gesto a Parma, in Polonia: Francesca Tanzi, vicepresidente, figlia di Calisto, e il dg Uva deporranno una corona di fiori a Babsk, dove il 3 settembre '89 morì in un incidente d'auto Gaetano Scirea.

KLUIVERT, ADDIO. Patrick Kluivert minaccia di lasciare la nazionale olandese e il pubblico lo accoglierà con ostilità: «Non mi vedranno più, se sarò fischiato». Il 6 settembre l'Olanda affronterà il Belgio a Bruxelles.

E' UFFICIALE. Claudio Caniggia ha firmato il contratto che lo legherà nuovamente al Boca Junior. Ha accettato un contratto di 73 milioni a gara, contro i 120 richiesti.

AZZURRI. Baldini, Lambruschini, le maratonete Ferrara e Fogli e altri nazionali parteciperanno domenica all'Eurobardo, corsa non competitiva.

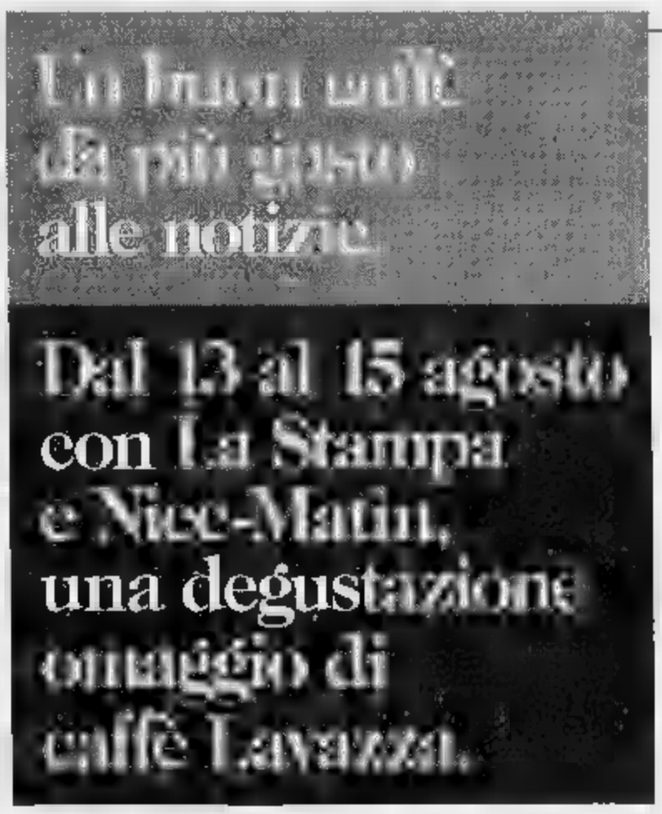
ALI' SUL RING: PERCHE'? L'ex campione del mondo Mohammed Ali e l'attuale detentore Evander Holyfield parteciperanno il 20 settembre a incontri a scopo benefico sul ring della «Freedom Hall» di Louisville. Beneficenza o no, non è bello vedere sul ring, consumato dal morbo di Parkinson. Questione di buon gusto.

SILVIA FARINA. Silvia Farina è stata eliminata nel 1° turno a Toronto: l'ha battuta Jennifer Capriati per 6-4, 6-3.

VINCERE. Andre Agassi ha l'incantesimo e dopo serie di 7 sconfitte al 1° turno, questa volta ha vinto superando a Indianapolis l'italiano Sanguinetti per 6-2, 4-6, 6-4.

CICLISMO, MARTINELLO 1°. L'italiano Martinello ha vinto la 2ª tappa del Giro di Galizia, imponendosi allo sprint a Monforte de Lemos.

CORSA TRIS. Ai 25.189 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (1-4-7) della Tris di ieri (galoppo a Corridonia) vanno 214.000 lire. Il movimento globale delle è stato di 5.390.579.400 lire.



Vacanze in Costa Azzurra? Beati voi. Oltre a godere della bellezza dei posti, ogni mattina potrete iniziare la vostra giornata in modo speciale: con due grandi quotidiani e un grande caffè. Dal 13 al 15 agosto e dalle ore 8 alle 11,30 insieme a La Stampa e Nice-Matin, nelle edicole qui a lato elencate vi verrà infatti offerta una degustazione omaggio di caffè Lavazza. Così ci sarà ancora più gusto ad essere doppiamente informati.

DOVE COMPRARE

- MENTON
  M. Corbella - 19, rue Saint Michel
  Tel. 04.93.35.71.24
  Maison de la Presse - *Mme Galea*
  35, avenue de Verdun - Tel. 04.93.35.74.70
- ROQUEBRUNE CAP MARTIN
  "Eden Boutique" - *Mme Dhier*
  Avenue de Mouléon - Tel. 04.93.35.89.42
- MONACO
  Hall de la Presse
  1 bis, rue Grimaldi - Tel. 00.377.93
- NICE
  Kiosque Promenade des Anglais
  Promenade des Anglais
  Maison de la Presse - Place Massena
  Le Temps de Lire - Zone piétonne
- CAGNES SUR MER
  Mag Presse - *M. Payan*
  76, avenue des Alpes
- ANTIBES
  M. Jacquemet - Place Goiran
  La Fontonne - Tel. 04.93.74.32.76
- CANNES
  Mme Besancon - Noga Hilton
  Boulevard de la Croisette - Tel. 04.93.68.24.86
- MANDELIEU
  Presse Librairie - *M. Casalini*
  Avenue du 23 août - La Napoule
  Tel. 04.93.49.80.04
- MOUGINS
  Maison de la Presse - *M. Roger Griffaton*
  762, avenue de Tournamy
  Tel. 04.93.75.66.76
- SAINT-RAPHAEL
  Kiosque - *M. Besson*
  Promenade René Coty
  Tel. 04.94.95.66.42
- FREJUS
  M. Rassier - Place des Galoubets
  Port Fréjus - Tel. 04.94.52.24.53
- GASSIN
  M. Benefice - Geant Casino - La Foux
  Tel. 04.94.56.22.16
- CAVALAIRE
  Maison de la Presse - *M. Bureau*
  143, avenue des Alliés - Tel. 04.94.64 04.56

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO
VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
NUOVO CENTRO ASSISTENZA
VIA ARDUINO
ang. C.so Unione Sovietica (TO)
Tel. 313.81.11

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 13 Agosto 1997 TORINO 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
C.SO R. MARGHERITA 21
- TORINO -
TEL. (011)

Si fa un gran parlare dei Murazzi, ma la sponda destra è assalita dal degrado

Po, sei chilometri da salvare

Sul sentiero erbacce, siringhe e giacigli improvvisati
Gli amici del fiume: «Mai visti gli interventi promessi»

Due immagini che illustrano il degrado della riva destra del Po. Qui, secondo gli ambientalisti, si è fatto ben poco per arginare maleducazione e illegalità

Sei chilometri da conquistare metro dopo metro, strappando erbacce e portando via bottiglie rotte, [illegible], indumenti abbandonati, giacigli improvvisati e centinaia di siringhe. Sei chilometri da consegnare ai torinesi che vorrebbero semplicemente passeggiare o fare un giro in bicicletta sulla sponda destra del Po, e guardare in acqua [illegible] vedere bottiglie di plastica e «isole» di alghe.

Perché quando si parla delle sponde del Po si pensa soltanto alla «rive gauche», ai quattrocento metri dei Murazzi, luogo alternativo delle notti torinesi - dove un [illegible] fa un extracomunitario è annegato durante [illegible] rissa con un gruppo di italiani - e alla pista ciclabile che ha avvicinato i cittadini al fiume. Ma [illegible] si scendono i gradini che dal po[illegible] Isabella portano al Po, sulla riva destra, bisogna fare attenzione ad escrementi, ratti in decomposizione, [illegible] solite siringhe, ortiche cresciute a dismisura. E il sentiero (?) che nessuno [illegible] più percorrere tra ponte Isabella e ponte Umberto I, si intravede tra l'erba alta.

Ma qualcuno, nonostante [illegible] stato di totale abbandono, sogna, e lo ammette. Emilio Soave, membro dell'associazione Parco del Po, ad esempio: «Sono decenni che [illegible] parla di interventi. E' [illegible] di cominciare».

Soave prende una copia di un ordine del giorno approvato all'unanimità dall'ottava circoscrizione. Si dichiara «preoccupazione per [illegible] sussistere e l'accentuarsi delle condizioni di degrado [illegible] sponda destra del Po, tra il ponte Isabella e il comune di Moncalieri, nelle [illegible] destinate alla realizzazione del parco fluviale». Era il novembre del '96 e si segnalava «la crescente impercorribilità [illegible] banchine», la progressiva difficoltà «di accessi pubblici al fiume, anche dove il [illegible] piano regolatore indica che sono vincolati come percorsi pedonali», lo «stato di abbandono dell'area [illegible] proprietà comunale destinata all'ampliamento della Piscina Lido». E ancora, l'«occupazione, ormai permanente, nel piazzale di corso Moncalieri 424, di un'area destinata a verde pubblico e a parcheggio, di roulottes e camper [illegible] giostrai, in condizioni igieniche deplorevoli». Inoltre, si denunciavano le «modifiche di destinazioni d'uso» in contrasto col piano regolatore, e gli «incrementi edilizi, ad opera di circoli ricreativi ed esercizi commerciali in [illegible] destinate a parco».

Non [illegible] stato sufficiente, ovviamente, l'approvazione di un ordine [illegible] giorno di una circoscrizione perché le cose si mettessero in moto. «Il comune [illegible] Moncalieri ha fatto la sua parte - commenta Soave -. Adesso aspettiamo che anche Torino si muova». L'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, un mese fa ha promesso: «Dragheremo il fiume, taglieremo le alghe». Comunque, «qualsiasi progetto [illegible] riqualificazione - sottolinea Soave -, richiede uno studio preliminare. Ci vogliono tecnici e tempo».

Ma bonificare le sponde per far rivivere il Po significa anche tenere sotto controllo l'inquinamento del fiume. «Non sono sufficienti interventi straordinari - commenta Silvano Ravera, esperto di risorse idriche -. Occorre rimuovere periodicamente il limo dall'alveo e, [illegible] prattutto, individuare gli scarichi delle ditte che scaricano an[illegible] in Po. La qualità delle acque è discreta fino a monte di Torino, ma peggiora [illegible] le immissioni del Sangone, del Banna e del Tepice».

«A Londra recuperati molti chilometri del Tamigi. E da noi?»

Marco Sartorelli

E ai «Muri» chiusi tre dehors

Privi di permessi, indagini su tutti i locali

Dehors ai Murazzi. Ora il Comune ha deciso di chiuderne tre, perché sprovvisti delle autorizzazioni di legge. Sono quelli più vicini al fiume. Per gli altri, quelli dalla parte delle [illegible] è scattata [illegible] indagine

Via i dehors dai Murazzi, quelli situati dalla parte della sponda del fiume. E' [illegible] crescendo di provvedimenti: prima la chiusura delle attività lungo il Po alle [illegible] 3 (alle 4 il sabato), poi il divieto [illegible] ballare nei locali [illegible] autorizzati (e fino a [illegible] massimo di 99 persone per i circoli), quindi l'annuncio di serrata definitiva [illegible] fine ottobre per consentire la ristrutturazione delle arcate comunali lungo il Po, [illegible] piazza Vittorio e [illegible] Vittorio Emanuele.

Sono state firmate ieri [illegible] saranno notificate oggi le tre ordinanze [illegible] sgombero dei dehors che si affacciano sul fiume. Riguardano [illegible] esercenti, quelli che hanno collocato bar, seggiole [illegible] tavolini lungo la sponda. I provvedimenti sono stati assunti dalla circoscrizione Centro, perché è competenza delle circoscrizioni rilasciare questo genere di autorizzazioni.

I controlli effettuati sull'area hanno evidenziato che in un caso non c'è stata alcuna richiesta: l'esercente ha sistemato il dehors senza presentare neppu[illegible] domanda. Altri due invece si sarebbero limitati alla segnalazione in circoscrizione [illegible] avere i permessi del demanio [illegible] del magistrato del Po, che ha[illegible] giurisdizione sulle sponde dei fiumi.

Sgombero, dunque. Oggi [illegible] Murazzi i vigili notificheranno i provvedimenti, e verificheranno che le disposizioni vengano attuate. Ci saranno controlli anche per gli altri dehors, quelli situati lungo le arcate.

Le anomalie [illegible] già [illegible] nel vertice svoltosi in Comune, lunedì [illegible] agosto. Parteciparono, tra gli altri, il vicesindaco Domenico Carpanini, gli assessori al Commercio, Fiorenzo Alfieri, al Patrimonio, Mario Viano, [illegible] vicecomandante dei vigili urbani, Liliana Cavigioli, l'Ingegnere-capo, Giovanbattista Quirico, il dirigente Paolo Anselmo. In quell'occasione fu fatto l'elenco dei locali pubblici e fu esaminata la situazione per cia[illegible] attività: concessioni, autorizzazioni, permessi. Una radiografia sollecitata anche dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello.

La seconda parte dell'estate sarà diversa da quella vissuta fino all'annegamento del giovane marocchino, su cui sta proseguendo l'indagine della magi[illegible]. E le cose dovrebbero cambiare radicalmente per il prossimo anno. Mentre la zona verrà risistemata, con interventi strutturali, si procederà a un bando per l'assegnazione degli spazi comunali. Gli attuali concessionari, in regola [illegible] permessi vari, godranno di qualche punto in più, come «diritto di prelazione». Ma tutti gli interessati dovranno accettare le condizioni del Comune: apertura dei locali come esercizi pubblici, quindi anche durante il giorno, [illegible] solo di sera [illegible] di notte. La speranza dell'amministrazione civica [illegible] di «aprire» una zona frequentabile, in qualsiasi ora del giorno, da tutti, famiglie comprese. Una zona con negozi, ristoranti [illegible] bar. [l. bor.]

IN PRIMO PIANO

Processi civili 20 mila arretrati

I processi che devono essere ancora celebrati [illegible] il vecchio rito civile sono 19 mila, dei complessivi 27 mila pendenti in via delle Orfane 20. Tra le cause più datate, ce n'è qualcuna che risale addirittura al 1980. Come un contenzioso tra il ministero delle Finanze [illegible] gli eredi dei protagonisti dello scandalo petroli. Ora una speranza è rappresentata dalla task-force di toghe voluta dal ministero di Grazie [illegible] Giustizia per aggredire la montagna di arretrato, che prevede nuovi giudici aggregati. Avranno cinque anni [illegible] tempo per far piazza pulita dei fascicoli pendenti al 30 maggio '96.

Nino Pietropinto A PAG. [illegible]

[illegible]

Delitto

Ora spunta una nuova pista

C'è l'ombra [illegible] un uomo nel giallo del delitto [illegible] Gassino. Una persona il cui nome [illegible] ancora misterioso, ma su cui in queste [illegible] si sarebbero concentrate le indagini. La moglie della vittima sarebbe anche stata messa [illegible] confronto con un giovane.

G. Bremardo A PAG. 32

LA STORIA

Alberghi

I «topi» sono clienti

Cosa sparisce dagli alberghi? Di tutto, dai classici asciugamani agli oggetti più impensati. E [illegible] tutti di ba[illegible] valore. Chi sono i «topi»? Gli stessi clienti. E intanto [illegible] [illegible] sorta di feticismo attorno agli ospiti più illustri dei grandi hotel.

E. Minucci E PAG. 33

TUNISINO

Omicidio

Adesso è guerra per la droga

Ancora un tunisino ammazzato, l'altro giorno a Santa Rita. E [illegible] una volta, dietro la sua storia [illegible] la sua fine, la lotta per conquistare il mercato della droga. Ora la vittima ha una identità, anche [illegible] non certa: sarebbe un clandestino.

I. Barbiero A PAG. 34

RUBRICA

Anziani

La loro estate in città

Giorni d'agosto, [illegible] festa per chi ha lasciato la città, [illegible] volte di solitudine per chi è rimasto. In particolare gli anziani, protagonisti di questa città mezza vuota. Anche in [illegible] positivo come dimostrano le iniziative rivolte particolarmente alla terza età.

SERVIZI A PAG. [illegible]

Tra le proposte quella di poter ottenere un certificato anagrafico e l'ingresso libero nella Ztl

«I pendolari non sono cittadini di serie B»

Proposta in Comune: estendiamo a loro alcuni diritti dei residenti

Cristiano Bussola, consigliere di Forza Italia e lui pure pendolare (abita a Casale Monferrato)

[illegible] potrebbe chiamare il «partito degli extracittadini», quello che intende rappresentare Cristiano Bussola, eletto dai [illegible]si residenti» in Sala Rossa, nella lista di Forza Italia. Ogni venerdì sera, concluso il suo [illegible] di «addetto stampa» del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, il consigliere comunale Bussola rientra a Casale Monferrato, dove abita. Un pendolare a cadenza settimanale, [illegible] ce ne sono tanti e che si sommano ai molti che il va-e-vieni lo fanno quotidianamente.

«Sono migliaia i cittadini provenienti dalle province piemon[illegible] - [illegible] Bussola - che "immigrano" ogni giorno nel capoluogo subalpino, dove lavorano, producono, studiano. Cittadini che devono molto a questa città e, al tempo stesso, molto le possono offrire grazie [illegible] loro capacità professionali [illegible] alla loro creatività [illegible] competenza».

L'esponente di Forza Italia, [illegible] anni, [illegible] ad Alessandria (dove è anche consigliere provinciale), ha scritto al sindaco Valentino Castellani per fare queste considerazioni e chiedere un impegno particolare «per questi extracittadini che rappresentano, per Torino, [illegible] forza lavoro esemplare, un volano economico essenziale». Insomma, l'amministrazione comunale non deve occuparsi solo dei torinesi. Ma come?

Nella lettera al sindaco, Bussola fa tre esempi. Il primo: «Realiz[illegible] [illegible] maggiore coordinamento tra gli uffici dell'anagrafe di Tori[illegible] e quelli degli altri Comuni per evitare [illegible] recarsi [illegible] Comune [illegible] residenza per richiedere certificati», il consigliere azzurro fa l'esempio dei certificati di residenza e di nascita, sostiene che oggi per avere i documenti bisogna perdere mezze giornate per spostarsi di città [illegible] spendere soldi in benzina, autostrada [illegible] treno.

La proposta [illegible] di aprire uno sportello all'anagrafe centrale per «domiciliati». E non solo, aggiunge Bussola: «Potrebbe [illegible] dere al servizio anche chi ha la proprietà o affitta [illegible] alloggio in città, o chi lavora in aziende torinesi, o chi è iscritto a facoltà e scuole torinesi».

Seconda rivendicazione: «Con[illegible] ai domiciliati non [illegible] denti [illegible] libero [illegible] alla ztl». Per chi abita in [illegible].

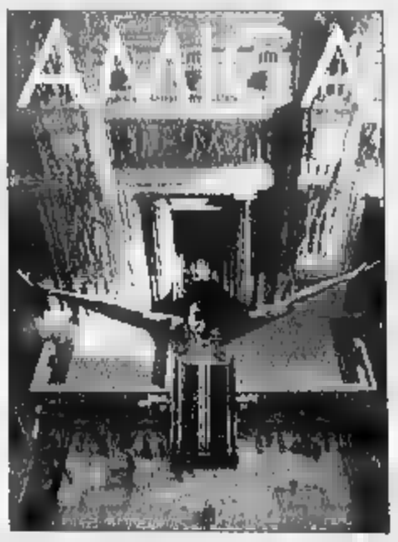
La terza e ultima richiesta è per «agevolazioni tariffarie sui mezzi pubblici». Bussola sostiene che «il pendolare è già svantaggiato per raggiungere Torino» [illegible] invita a studiare «ticket speciali» per gli extracittadini che devono servirsi di tram o bus.

«Aprire Torino», sollecita Bussola, riecheggiando gli appelli del presidente della giunta, Ghigo, a fianco del quale lavora dal '95. «Torino deve aprirsi innanzitutto al Piemonte - scrive il consigliere - affinché il Piemonte si possa aprire all'Europa. Dimostrare attenzione ai domiciliati non residenti consentirebbe di allargare maggiormente la partecipazione alle sfide della globalizzazione dei [illegible], alla creazione [illegible] una forte industria del turismo e della cultura». E come esponente di Forza Italia si augura che così «si possa rispondere [illegible] desiderio di cambiare, espresso [illegible] chiarezza dai risultati elettorali che hanno messo in evidenza [illegible] città spaccata in due». [l. bor.]

DOMANI CON LA STAMPA

Guida pratica per il Ferragosto

Come sopravvivere ai tre giorni del week-end di Ferragosto? Dove [illegible] locali aperti, feste, [illegible] e concerti? Domande alle quali [illegible]deremo domani in tre pagine.



Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

In Tribunale verranno create sezioni speciali per eliminare la montagna di vecchi processi civili

La «zavorra» della giustizia

«Smaltiremo 19 mila cause arretrate»

«E' un'ottima legge che potrebbe determinare finalmente un salto di qualità nella giustizia civile. E' la grande occasione che non si deve perdere per rispondere alle aspettative dei cittadini stanchi di processi interminabili, di continui rinvii». C'è ottimismo nelle parole di Mario Garavelli, presidente del tribunale, da oltre [illegible]. La legge sulle sezioni stralcio entra in vigore tra [illegible] settimane: la normativa cui è affidato il compito di [illegible] le cause pendenti presso i tribunali civili, è Garavelli piace. E non lo nasconde. Forse la Cenerentola, come è sempre stata considerata la giustizia civile, sta per uscire finalmente dal tunnel in cui era finita negli ultimi decenni.

Causa civile è sempre stata sinonimo di lentezza, di ritardi, di rinvii infiniti. Avvocati e giudici si incontravano all'udienza solo per fissare quella successiva. E poi c'erano i magistrati che venivano trasferiti e lasciavano migliaia di fascicoli incompleti ai «successori». Un marasma di cui, come una litania, si parlava ogni inaugurazione di anno giudiziario. Parole vuote, sempre identiche. Mentre il cittadino che aspettava 10-15 anni per avere una sentenza, perdeva anche gli ultimi spiccioli di fiducia nella magistratura.

Garavelli: «Poi, dopo un lungo travaglio, è arrivato il nuovo processo civile: il 30 maggio '95 è una data importante. Da quel giorno si è voltata pagina. Il nuovo codice ha detto basta alle lungaggini. Niente più rinvii inutili. Gli avvocati devono presentare tutti i documenti [illegible] prima udienza. E la sentenza viene emessa in tempi più che ragionevoli». Anche ogni [illegible] arrivano ben 8-9 mila nuove [illegible]. Il presidente Garavelli crede nella [illegible] «era civile»: «Con il nuovo codice i giudici lavorano bene, e con maggiore soddisfazione, perché i risultati si vedono». Per la prima volta negli ultimi anni si è riusciti ad invertire la tendenza: «Siamo arrivati a [illegible] quota [illegible] mila processi "vecchi", un lotta [illegible] fine. E, invece, dal '95 l'arretrato sta veramente "arretrando" le posizioni. Siamo scesi a 27 mila fascicoli pendenti».

Adesso, in base alla [illegible] legge, toccherà alle sezioni stralcio eliminare definitivamente il «vecchio», troncare quella palla al piede che per decenni ha bloccato il giudice civile. Tra le cause più datate, ce n'è qualcuna che risale addirittura al 1980. Come [illegible] contenzioso tra il ministero delle Finanze e gli eredi dei protagonisti dello scandalo petroli. La task-force di toghe voluta dal ministero di Grazia e Giustizia per aggredire la montagna di arretrato prevede mille [illegible] giudici aggregati. Avranno cinque anni di tempo per far piazza pulita dei fascicoli pendenti al 30 maggio '95: i processi, cioè, che devono [illegible] ancora celebrati [illegible] il vecchio rito. Sono [illegible] mila, dei complessivi 27 mila pendenti in via delle Orfane 20. I giudici-stralcio saranno scelti tra gli avvocati dello Stato, i magistrati a riposo, gli avvocati (sia in servizio sia a riposo) e i ricercatori universitari [illegible] materie giuridiche.

Ma quanti sono, i fascicoli [illegible] smaltire? Il Csm ha stimato in 844 mila l'arretrato civile in tutta Italia. Ma [illegible] cifra è solo indicativa. Entro la fine di settembre ogni tribunale deve fornire i dati precisi sulle pendenze al ministero. Che a sua volta - entro il [illegible] novembre - deve indicare le sedi dove saranno istituite le sezioni stralcio, che inizieranno a operare nell'autunno '96.

C'è però un problema. Bisognerà infatti designare con un concorso i nuovi giudici, [illegible] che si riesca a reclutarli: qualcuno, in proposito, solleva dei dubbi. La nomina comporta infatti per gli avvocati la cancellazione dall'albo. C'è il rischio che solo i legali meno bravi scelgano quella strada. «Non credo che questo possa accadere a Torino, che ha [illegible] ottimo foro - [illegible] Garavelli -. Moltissimi laureati in pensione, [illegible] ha dimostrato l'istituzione del giudice di pace, ritrovano slancio ed entusiasmo, in questa attività. Io, se fossi [illegible] pensione, lo farei gratis». I nuovi giudici percepiranno [illegible] milioni all'anno a titolo di indennità e 250 mila lire per ogni sentenza o verbale di conciliazione. Per far piazza pulita dell'arretrato si calcola che ognuno dei mille giudici dovrà esaminare dalle 150 alle 170 [illegible] l'anno, nei [illegible] anni di attività. Una cifra non certo proibitiva. Cinque anni per risorgere: è la sfida della giustizia [illegible]

[illegible] Pietropinto

CHI [illegible] PEGGIO

1 [illegible]	73.272	
2 NAPOLI	46.752	
3 MILANO	44.263	
4 TORINO	19.927	
5 [illegible]	18.122	
6 BARI	17.398	
7 MESSINA	16.250	
8 CATANIA	15.464	
9 PALERMO	15.136	
10 [illegible]	13.902	

[illegible] [illegible] MEGLIO

1 ORVIETO	200	
2 MISTRETTA	263	
3 CREMA	313	
4 TORTONA	357	
5 [illegible]	376	
6 MONTEPULCIANO	500	
7 NICOSIA	503	
8 LANUSEI	518	
9 VOGHERA	559	
10 LODI	559	

L'arretrato delle cause civili che passeranno alle sezioni stralcio
Fonte: stime del Csm [illegible] dati Istat

Sotto, il presidente del Tribunale [illegible] Garavelli, e a destra la sede del Tribunale civile

Concessi 5 anni di tempo per esaminare i fascicoli pendenti al 30 maggio '95

Il Comune

«Nessun risarcimento a Pantani»

E' una salita ripidissima quella che il rinato Marco Pantani sta scorrendo per ottenere il risarcimento dell'incidente occorsogli sulla strada della Milano-Torino nell'ottobre del [illegible]. Tramite l'avvocato bresciano Alessandro Readelli, il campione di ciclismo (è giunto terzo al re[illegible] Tour de France) intende chiedere otto miliardi di danni al Comune di Torino per lo [illegible] numero di vigili urbani impiegati nel corso di quella tappa.

Ma l'Ufficio legale di Palazzo Civico risponderà picche. «La richiesta è priva di fondamento». L'indagine svolta dal sostituto procuratore presso la pretura, Paola Zampieri, [illegible] accertando responsabilità a carico del conducente, Paolo Righetti, del fuoristrada che travolse il corridore lungo [illegible] discesa del Pino. Un fatto tanto più grave perché il mezzo stava procedendo contromano e su una strada chiusa al traffico. Nell'inchiesta della magistratura sono coinvolti anche tre vigili [illegible] l'accusa di [illegible] consentito il transito di [illegible] in un tratto [illegible] vietato al traffico per ordine della prefettura. Il Comune non è mai tirato in ballo: «Non risultano esserci accertamenti su eventuali responsabilità del Comune», sostengono i legali in una risposta scritta a un'interrogazione presentata dal gruppo di alleanza nazionale in Sala Rossa.

Agostino Ghiglia, capogruppo di an, si [illegible] rivolto al sindaco per sapere «se sia vero che il Comune dovrà risarcire la somma [illegible] 10 miliardi a Pantani» e per chiedere le dimissioni del comandante dei vigili urbani. Ieri la risposta dell'Ufficio legale. Alla ripresa dei lavori, a settembre, [illegible] ne parlerà in Consiglio comunale.

Per chiedere i danni all'investitore, ai vigili e all'amministrazione civica, Pantani dovrà comunque intentare una [illegible] civile. «E' presto per parlare di risarcimenti - [illegible] detto [illegible] fine luglio, il [illegible] avvocato, Readelli -, da oltre un anno e mezzo la [illegible] penale giace sulla scrivania del sostituto procuratore Zampieri». Per [illegible] più, avevamo aggiunto, «da due anni attendiamo la relazione dei vigili».

La richiesta del risarcimento sarà motivata dal fatto che [illegible] corridore fu sottoposto a un delicatissimo intervento chirurgico, sopportando terribili sofferenze, perdendo un'intera stagione sportiva, titoli, introiti e contratti [illegible] gli sponsor.

Il podio conquistato [illegible] Parigi lo ha riportato agli onori del grande ciclismo. Ma quanta fatica. [illegible] sfortuna! Dopo [illegible] calvario [illegible] '95-'96, seguì l'incidente durante una [illegible] sulla costiera amalfitana per un gatto che gli tagliò la strada. Altri mesi persi. E [illegible] tempo è davvero d'oro [illegible] per [illegible] campione sportivo. L'attività di un ciclista dura una dozzina d'anni, ma la stagione delle vittorie meno, molto meno.

Luciano Borgheasan

IL CASO

LA CACCIA ALL'ASSASSINO

Sarebbe un operaio che in passato avrebbe eseguito lavori nella villetta teatro dell'omicidio

Un uomo misterioso nel giallo di Gassino

Dai carabinieri un amico della vedova del bancario

C'[illegible] un uomo misterioso [illegible] giallo del delitto di Gassino. Una persona sulla quale, in queste [illegible], si sarebbero concentrate le indagini. Luisella Pullara - la moglie del bancario Sergio Cafasso, ucciso venerdì [illegible] quattro coltellate davanti il cancello di casa, in strada Bussolino 52 - durante il lungo interrogatorio negli uffici del Nucleo Operativo [illegible] carabinieri (dal pomeriggio di domenica alla mattina di lunedì) tra le molte domande sarebbe anche [illegible] messa a confronto [illegible] [illegible] giovane. «Solo [illegible] conoscente», dice lei. Si tratterebbe di un operaio di 25 anni, incaricato di eseguire [illegible] lavori nella villetta dei Cafasso, e che negli ultimi tempi, secondo alcune testimonianze, era [illegible] visto spesso in compagnia della donna. Nulla di più trapela dagli ambienti investigativi, mentre continuano a sfilare i testi, in particolare conoscenti e amici.

Di certo si sa che [illegible] trentatreenne moglie del bancario domenica pomeriggio [illegible] [illegible] prelevata a casa dai carabinieri per [illegible] nuovamente ascoltata, in qualità [illegible] unica testimone [illegible] delitto. In particolare, gli inquirenti volevano ricostruire nei minimi dettagli la sequenza dell'aggressione a Sergio Cafasso, nel vialetto buio di fronte [illegible] villetta. Secondo [illegible] [illegible] di Luisella Pullara, il marito era uscito dal cancello dopo aver sentito alcuni rumori. Dopo alcuni passi nel buio, era stato aggredito da tre uomini che lo avevano [illegible] picchiato e scaraventato a terra. Per gli inquirenti, nel racconto della donna, restano molte inesattezze, «incongruenze insanabili». Dubbi che lei spiega dal letto di [illegible] dove ieri ha trascorso tutto il giorno per problemi di salute.

GLI ORARI. L'aggressione di Sergio Cafasso, secondo le testimonianze raccolte, sarebbe cominciata alle 22,27, mentre la richiesta di aiuto ai vicini di casa [illegible] giunta alle 22,50. Un «buco» di 23 minuti, molto meno secondo la moglie della vittima. Nelle villette accanto, [illegible] inizialmente ha dato molto peso a quella che sembrava una lite di poco conto. Poi [illegible] scampanellio dei citofoni, le grida della donna. «Non [illegible] quanto tempo [illegible] passato, in quei momenti non guardavo di certo l'orologio - spiega Luisella Pullara -. Quando ho sentito che lo picchiavano mi sono precipitata fuori. Ero davanti al cancello, terrorizzata, non sapevo che fare. Poi sono corsa in casa, ho telefonato al 113, per due volte è caduta [illegible] linea. Ho richiamato, questa volta il 112. Poi sono uscita di nuovo e li ho visti scappare, a piedi. Mi sono avvicinata a Sergio, gli ho preso la testa, [illegible] chiamavo per nome. Poi sono tornata in casa, ho chiamato mia madre ed un'amica. Mi sono accorta di essere tutta sporca di sangue».

Nella foto piccola **Sergio Cafasso** e il viottolo dov'è stato ucciso

LE TELEFONATE. Gli inquirenti hanno riascoltato le registrazioni fatte ai centralini delle forze dell'ordine. Per loro, un altro dubbio è chiuso proprio in una di queste, in cui la donna grida «correte, è pieno di sangue», raccontando però di essersi accorta soltanto in seguito delle ferite del marito. Luisella Pullara: «L'ho detto perché volevo che accor[illegible] subito, [illegible] perdere tempo».

LE GRIDA. I vicini di casa sentono una [illegible] maschile (quella di Sergio Cafasso) gridare «Bastardo, bastardo», poi alcuni lamenti. Infine, il silenzio. Nel [illegible] fatto dalla moglie, la frase [illegible]a invece al plurale: «Bastardi, chi siete bastardi». Dunque, l'aggressore poteva essere una sola persona? Lei ribadisce: [illegible] visto tre figure, tre sagome, [illegible] mio marito a terra scalciare con i piedi. Nel buio vedevo solo le sue scarpe da ginnastica bianche e i calzini.

LA FUGA. Nessuno dei vicini, dopo le grida, ha visto o sentito fuggire qualcuno. Né il [illegible] di un'auto che parte. Ancora la Pullara: «Sono fuggiti a piedi. Quando sono arrivati, continuavo a ripetere ai carabinieri, "perché non li inseguite [illegible] un'auto, perché non gli correte dietro". Mi rispondevano che c'erano altre [illegible] avevano già chiuso la zona».

Il [illegible] Lucky, imponente pastore maremmano, durante l'aggressione è rimasto dietro il [illegible]llo con Luisella Pullara. I carabinieri hanno chiesto più volte perché la donna non lo abbia liberato, per difendere il marito. [illegible] quel [illegible] aveva paura; era choccata - spiega -. E poi, se avessi aperto il cancello magari avrebbero accoltellato anche me. [illegible] un cane che scappa nei campi [illegible] appena si apre il cancello». Ma i vicini, il cane, dicono di non averlo sentito abbaiare.

Domande e dubbi, che gettano ancor [illegible] più mistero. Mentre questa mattina, a Gassino, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo verrà dato alle 10 l'ultimo saluto a Sergio Cafasso.

[illegible] Bramardo

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 13 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati settentrionali. [illegible]

IERI

[illegible] DI CITTA'

MASSIMA	29,1
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	7,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,1 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 28,6 MINIMA 17,7

PRESSIONE (ore [illegible]) [illegible] hPa

[illegible] del mese [illegible]

MASSIMA 39,8 9 agosto 1954

[illegible] 8,8 30 agosto 1988

[illegible]

MASSIMA [illegible],2 MINIMA 18,8

[illegible]

IL [illegible] sorge [illegible] ore 6 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 39 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 15 minuti; cala domani alle ore 2 e 5 minuti

[illegible] Luna nuova 3 agosto ore 10
[illegible] Primo quarto 11 agosto [illegible] 15
Luna piena 18 agosto [illegible] 13
[illegible] Ultimo quarto 25 agosto ore 4

[illegible] a 112 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

[illegible] è iniziato ad aumentare il luminosità, cosa che farà fino a dicembre.

[illegible] si trova nella parte orientale della costellazione della Vergine.

[illegible] riconoscibile come la stella più brillante della notte

[illegible] ci appare com'è in [illegible], il [illegible] neta più [illegible] dopo Giove.

IL FENOMENO: oggi si ha massima inclinazione della Luna verso la Terra, in virtù della quale la Luna si mostra meglio illuminata Cristum.

Specchio dei tempi

«A Pragelato altro cemento in [illegible] degli angoli più suggestivi» - «Alle Poste [illegible] Carta dei servizi è disponibile solo a pagamento» - «Dopo l'intervento la convenzione Usl decade?» - «Pendolino da cambiare»

Un lettore ci scrive:

«Sono un villeggiante da oltre 30 anni di Pragelato e [illegible] Val Troncea e alle brutture perpetrate negli anni passati quest'anno se n'è aggiunta un'altra veramente grossa in Borgata Pattemouch in Val Troncea. Si stanno costruendo due grandi condomini a ridosso del torrente Chisonetto, a pochissimi metri dall'argine. Mi sorge un dubbio: esiste ancora la legge Galasso?

«Queste nuove costruzioni deturpano uno dei più begli angoli naturali della Val Troncea oltre che l'intera borgata. Tutti i villeggianti che sono a Pragelato in questi giorni [illegible] stupiti di queste costruzioni».

Walter Cambino

Un lettore ci scrive:

«Ho chiesto una copia della "Carta [illegible] qualità del servizio pubblico postale" all'ufficio di Campo Canavese. Mi è stata mostrata, [illegible] non potevano darmela, essendo quella l'unica a loro disposizione.

«Stessa richiesta alle Poste di Castellamonte, di cui Campo è frazione. Mi è [illegible] data in let[illegible] [illegible]a circolare relativa a tanto libello: è disponibile a pagamento, ma non [illegible] ne dice il prezzo. Si elencano invece - per comodità dell'utente di questo imprevedibile pubblico servizio - le località dove lo si può trovare: Cuorgnè, Rivarolo e Torino naturalmente.

«Un opuscolo che dovrebbe far pubblicità all'ente non [illegible] disponibile in tutte le [illegible] agenzie, almeno in quelle site in un Comune; [illegible] a pagamento, ma non se ne dice il prezzo. Cose che un qualsiasi mediocre imprenditore non farebbe mai».

Virgilio Galassi

Un lettore ci scrive:

«Dopo aver prenotato presso l'ospedale Maria Vittoria, per sottopormi a coronarografia, il 14 maggio sono stato trasferito [illegible] Molinette e di lì dirottato in [illegible] clinica privata. Qui, alle 16,30, a fine esame, anziché tornare a casa entravo in sala operatoria per subire un intervento al [illegible]. Alle 21,30 hanno detto a mia moglie che l'operazione, pur avendo trovato intoppi tecnici, era andata bene e si apprestavano a suturare. Per quattro giorni mi hanno tenuto in sala rianimazione, [illegible] diviato persino a [illegible] moglie di vedermi.

«Intervento, assistenza e cure, nulla da eccepire, meglio [illegible] potevo sperare, tanto più che, venuti a conoscenza della convenzione [illegible] l'Usl, era sparita la grande preoccupazione economica.

[illegible] l'intervento al cuore [illegible] diventato portatore di catetere, sino a quando sarà possibile operarmi alla prostata.

«Sono stato dimesso a fine maggio con consiglio [illegible] tornare dopo tre mesi per un controllo.

«Prima sorpresa: a [illegible] per ogni [illegible] in farmacie l'esborso è di 80/100.000 lire, nessun farmaco risulta in fascia "A". Telefono in clinica per prenotare la visita: costo 150.000 lire, eventuali esami è bene farli all'esterno per evitare un aggravio di spesa. Dove [illegible] finita la [illegible] con l'Usl? Per [illegible] pensionato a reddito bassissimo non è assolutamente possibile pagare cifre come queste: dovrei allora farmi controllare da medici che [illegible] mi hanno operato? Se c'è una convenzione che copre l'intervento, questa - secondo logica - dovrebbe valere almeno anche per le prime visite di controllo. Mi [illegible] che un intervento al cuore non sia come [illegible] semplice influenza, forse ci vorrebbe più attenzione da parte dell'Usl».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per lamentare la tra[illegible]zza con cui è gestito il servizio "Pendolino" sulla li[illegible] Torino-Lione. Purtroppo come molti altri italiani, [illegible] costretto a lavorare [illegible] Francia, a [illegible] della cronica assenza [illegible] lavoro in Italia; mi vedo quindi nella situazione di usufruire del servizio "Pendolino" quasi settimanalmente.

«Ho così potuto constatare come oltre a pagare [illegible] [illegible] supplemento (pur procedendo esattamente alla stessa velocità del vecchio "Moncenisio") ci si trovi regolarmente in ritardo. Inoltre il "Pendolino" cade letteralmente [illegible] pezzi: porte che non [illegible] aprono o "pinzano" i passeggeri, toilette spesso inutilizzabili e così via...

«Mi auguro che almeno i servizi di sicurezza non siano gestiti con la stessa cura, visto quando [illegible] accaduto in questi primi giorni di agosto.

«Concludendo: questo servizio "Pendolino" non ha portato i tanto declamati vantaggi, [illegible] soltanto: maggiorazione di prezzo, disagio per la prenota[illegible] e perenni ritardi. Finora le proteste [illegible] buona parte dei clienti abituali non hanno ottenuto alcun effetto, ma tutti si augurano che la situazione migliori al più presto per non fare ulteriori pessime figure con i nostri vicini francesi».

Marco Genovese

Clienti scatenati: il fenomeno della caccia al souvenir è ormai diventato razzia

Il bottino del topo d'albergo

Dagli hotel sparisce di tutto: molti si accontentano del posacenere, ma c'è chi smonta le prese elettriche

Il bancone della hall come una dogana. Di fronte la quale sfilare, l'ultimo giorno di vacanza, con l'aria finta-indifferente di chi, in realtà, qualcosa da dichiarare avrebbe: [redacted] valigia di souvenir, frutto di una piccola razzia nella camera d'albergo. Insomma, quello che ormai, familiarmente, gli uomini del ricevimento chiamano [redacted] «bottino [redacted] topo d'hotel»: posacenere griffati, morbidi accappatoi, minithermos per [redacted] colazione, ciabattine, cavatappi, asciugamani, scendiletto e persino prese elettriche. Il tutto, naturalmente, [redacted] - come [redacted] trattasse di una peccaminosa torta a strati - fra un pigiama e un maglione oppure in [redacted] si co[redacted] del beauty.

Il fenomeno della caccia al souvenir trafugato, l'abitudine [redacted] solo italiana di occultare in valigia i piccoli oggetti che arredano una stanza d'albergo ha il [redacted] peso anche in [redacted] città [redacted] troppo turistica [redacted] Torino. Lo conf[redacted] i dati forniti da Franco Canazza, direttore dei tre alberghi che fanno parte [redacted] catena «Jolly Hotels»: «Ormai è una spesa che [redacted] in conto. Ogni anno ci spariscono almeno 1000 posacenere [redacted] centinaio [redacted] accappatoi. Per non parla[redacted] dei bricchi in argento o i thermos per la prima colazione. Di fronte a quegli accessori sono davvero in pochi a resistere».

L'identikit dell'Arsenio Lupin a cinque stelle? «Le donne - risponde Canazza - si fanno sicuramente più tentare degli uomini. Come facciamo a stabilirlo? Semplice: asciugamani, salviette, ciabattini, portasapone, grucce e altri accessori per la casa spariscono molto [redacted] più quando la [redacted] è occupata da una signora». [redacted] gli uomini, invece, in quali «furti» sono specializzati? «Fanno sparire cavatappi, penne, piccoli accessori da scrivania, telecomandi. [redacted] alcuni casi svitano pure le lampade alogene». E aggiunge: «Ma questo non è ancora il colmo: pensi che molti nostri clienti giapponesi si [redacted] armati di cacciavite per smontare le prese della luce. Forse per copiarle...».

Anche al «Turin Palace», altro cinque stelle cittadino, mecca di ogni vip che transiti da queste parti, confermano che la voce «furti subiti» alla fine dell'anno incide per almeno [redacted] decina di milioni: «E ci riferiamo all'ordinaria amministrazione - spiega Paolo Moreggio, direttore dell'hotel -, vale a dire ad accappatoi (a poco è servito [redacted] biglietto con su scritto "questo capo è in vendita nella hall") o tazzine. Ma [redacted], qualche anno fa, abbiamo pure subito furti autentici». Per esempio? «Al terzo piano ci è sparito un bellissimo orologio in bronzo Luigi XV che allora valeva circa 15 milioni e, tre mesi dopo, pure una specchiera della stessa epoca. Altro che souvenir».

E anche se i gestori degli hotel torinesi non sono arrivati all'eccess[redacted] di far scrivere dietro i posacenere dell'albergo la frase «Questo l'ho rubato a...» (come i loro colleghi romani), [redacted] negano che il fenomeno [redacted] in aumento. [redacted] sono più «topi d'albergo» gli americani, gli italiani, o i francesi? I direttori sono riservati: «Non c'è un popolo più interessato. Chi arriva dagli Stati Uniti, però, è abituato a domandare se è possibile acquistare l'oggetto». I francesi, invece, adorano collezionare la biancheria griffata dei grandi alberghi. «Spesso - conclude Moreggio - troviamo al posto dei nostri asciugamani altre salviette magari firmate Carlton. Come vede è proprio [redacted] divertissment».

Emanuela Minucci

Un direttore «Gli ospiti che più si fanno tentare sono le donne Ce ne accorgiamo dall'inventario»

Paolo Moreggio, direttore dell'hotel «Turin Palace»

[redacted] IN [redacted] (*)

1)	POSACENERE	[redacted]
[redacted]	ACCAPPATOI	100
[redacted]	SALVIETTE ASCIUGAMANI	[redacted]
[redacted]	THERMOS DA PRIMA COLAZIONE	60
5)	POSATE D'ARGENTO E CAVATAPPI	40
6)	CIABATTINE	[redacted]
[redacted]	[redacted] E PIATTINI	[redacted]
8)	PORTA-SAPONE	25
9)	TELECOMANDI	15
10)	[redacted] APPENDIABITO	[redacted]

(*) CIFRE MEDIE ANNUALI. DATI FORNITI DALLA CATENA JOLLY HOTEL

A sinistra, un'«esposizione» degli oggetti più rubati dai [redacted] degli alberghi torinesi. Sopra, Madonna [redacted] a Torino il 4 settembre di dieci anni fa

CURIOSITA'

[redacted]

Dieci milioni per le lenzuola di Madonna

Tutte le follie dei fans quando arriva una stella

DIECI milioni per le lenzuola in seta nera dove dormì Madonna la notte del 4 settembre 1987. E' la cifra che un anonimo [redacted] offrì all'hotel «Turin Palace» per impossessarsi di quella preziosa reliquia in cui, in realtà, Madonna, non si era neppure mai infilata. «Tutti credevano che la pop-star avrebbe dormito qui, dopo il concerto allo stadio comunale. In realtà, prenotò soltanto la suite color pesca, per poi passare la notte in una villa della collina. Come del resto fanno quasi abitualmente i vip. Anche con Bruce Springsteen, infatti, finì allo stesso modo» spiega Paolo Ferraro, capo ricevimento dell'hotel [redacted] via Sacchi. Svelando così un fenomeno meno noto, ma più ricco di risvolti sociologici dell'accappatoio o del posacenere finito con destrezza in valigia.

E' la caccia al feticcio [redacted] strana febbre che accomuna ragazzini [redacted] adulti nella forsennata ricerca [redacted] un indumento indossato dall'attore [redacted] cantante preferiti, ma pure della bottiglietta di succo di frutta [redacted] cui si [redacted] dissetati, per abbandonarla poi sul bancone del bar. Anche questo, infatti, è accaduto in quella hall del «Turin Palace» trasformata, il 13 settembre del 1994, in piccolo stadio di lusso dagli irri[redacted]li seguaci dei Pink Floyd. Quando, intorno a metà pomeriggio, Nick Mason, Rick Wright [redacted] David Gilmour arrivarono, insieme [redacted] i loro 87 bauli, davanti all'hotel [redacted] via Sacchi furono in tanti a rincorrere le lattine di coca-cola [redacted] abbandonate sui tavolini dell'hotel: «Capisci? - diceva estasiata una ragazzina - qui ha bevuto, lui, David!». E alla loro partenza è scattata, immancabile, la corsa all'acquisto della biancheria usata. «Avrebbero magari pagato a peso d'oro quegli accappatoi da loro considerati qualcosa di sa[redacted] - spiegano alla direzione - ma com'è ovvio, nulla di quel che si [redacted] in questo albergo [redacted] poi rivenduto, ci mancherebbe».

Luciano [redacted] si [redacted] fatto montare una cucina personale al «Principe [redacted] Piemonte»

Eppure qualche albergatore - magari all'estero - deve aver ceduto [redacted] questa tentazione se Stefano Magnani, ventinoven[redacted] di Sassuolo primo fan dei Pink Floyd possiede già parecchie loro «reliquie»: lenzuola, asciugamani, cuscini, provenienti da ogni parte del mondo. «Basta organizzarsi - diceva sorridendo tre anni [redacted] allo Stadio delle Alpi - durante la loro ultima esibizione torinese. Ti segni la città della tournée, individui l'albergo [redacted] cinque stelle e tenti l'acquisto. Prima [redacted] poi qualcuno cede».

Non ha invece ceduto, [redacted] direttore del Principe [redacted] Piemonte, Franco Canazza, quando le solite telefonate anonime, due anni fa, lo martellarono di richieste per ottenere qualche ricordino di Big Luciano. Pavarotti, che si era addirittura fatto montare una cucina personale all'ultimo piano dell'albergo, era a Torino per [redacted] Bohème. Ma, a parte una cassa vuota di Lambrusco [redacted] Sorbara, recuperata nel bidone di fronte all'hotel, i fan sono rimasti [redacted] bocca asciutta. [e. min.]

SAPER SPENDERE

Invitare gli amici soltanto per un panino

PERCHE' [redacted] date qualche [redacted] di panini? - scrive Adelaide A. - Sono ottimi [redacted] risolvono tanti problemi a chi non ha voglia [redacted] mettersi a spignattare attorno ai caldi fornelli, come me, [redacted] che non rinuncia per questo [redacted] difettuccio ad avere amici per casa durante le vacanze».

Grazie all'abilità e alla fantasia di Lia Ambrosini della [redacted] di cucina La Gourmandise offriamo questi «panini con pane speciale». Le dosi sono per un panino.

[redacted] arabo. Lavorare 50 [redacted] formaggio fresco [redacted] capra con [redacted] cucchiaino [redacted] miele, sale e pepe. Tagliare [redacted] metà una pagnottina di pane arabo, spalmare una metà [redacted] la crema [redacted] formaggio. Cospargere con 4-5 gherigli di noce, un cucchiaino di uvetta ammollata e strizzata, [redacted] cucchiaino di pinoli. Chiudere con l'altra mezza pagnotta.

Al sesamo. Tagliare in due un panino ai semi di [redacted] burrare le due parti [redacted] porre sopra [redacted] forchettata [redacted] crauti in scatola, sovrapporre una fetta di prosciutto affumicato e chiudere con l'altra metà imburrata.

[redacted] segale. Spalmare [redacted] il burro salato il panino tagliato in due parti (o due fette di pane [redacted] segala). Porre sopra una parte [redacted]tine di salmone affumicato e condirlo con un cucchiaino [redacted] yogurt, sale e pepe. [redacted] mezzo u[redacted] sodo [redacted] spargerlo sopra. Aggiungere [redacted] di aneto o qualche pezzettino di erba cipollina. Chiudere con l'altra metà del panino.

[redacted] Due fette di pane toscano [redacted] sale, 4-5 fette di salame campagnolo, un paio di fettine di pecorino semistagionato, olio extravergine, pepe [redacted] Condire le fette di pane con olio [redacted] pepe. Appoggiare sopra una fetta di salame [redacted] il pecorino. Ungere leggermente il formaggio con un filo di olio e cospargerlo generosamente di pepe. Chiudere con la seconda fetta di pane[redacted]

Alle olive. Un panino alle olive, qualche fettina di pesce spada crudo, olio extravergine, succo d'arancia, mezzo finocchio tenero, sale e pepe. Condire le fettine di spada con olio, succo d'arancio, pepe e sale. Lasciarle marinare una mezz'ora. Aprire in due parti il panino e condire con la marinata del pesce. Sovrapporre a una parte le fettine di pesce e il finocchio tagliato a sottilissime fettine longitudinali. Chiudere con l'altra metà.

Casereccio. Condire due fette di pane casereccio [redacted] un filo di olio, sale [redacted] pepe. Porre sopra [redacted] fetta di frittatina alle erbe aromatiche e una fetta [redacted] fresca. Chiudere [redacted] l'altra fetta di pane.

Al Roquefort. Un trancio di pane baguette, una noce di burro, [redacted] g di formaggio Roquefort, 6 gherigli di noce, una costa di sedano bianco. Aprire la baguette e spalmare le due parti con il burro. Appoggiare sopra una parte [redacted] Roquefort a fettine, il sedano tagliato [redacted] lamelle [redacted] i gherigli di noce. Chiudere con l'al[redacted] metà del pane.

[redacted] con le semplici «rosette» ecco qualche specialità.

[redacted] carpaccio. Stendere sopra [redacted] piatto fettine finissime di fesa di vitello e condirle con olio, succo di limone, sale, pepe. Aggiungere un paio di spicchi d'aglio sbucciati e schiacciati e qualche foglia di basilico sminuzzata. Lasciar riposare una mezz'ora. Aprire il panino, eliminare [redacted] po' di mollica e condire con la marinata della carne. Sistemare sopra mezzo panino le fettine di carpaccio, dopo aver eliminato l'aglio, qualche cappero e la parte bianca di due cipollotti tagliati a rondelle. Chiudere con l'altro mezzo panino.

Con [redacted] di melanzane. Avvolgere una melanzana ovale sbucciata in carta [redacted] forno e passarla nel forno a 170° C finché [redacted] polpa non sia morbida. Lavorare la polpa con [redacted] forchetta per ridurla in purea, incorpo[redacted] filo [redacted] o due cucchiai [redacted] olio, salare, pepare [redacted] insaporire con il succo di uno spicchio d'aglio spremuto (a piacere). Tagliare in due parti il panino e spalmare sopra una metà la purea di melanzane. Sovrapporre alcune fettine di pomodoro, salare e chiudere con l'altro [redacted] pomodoro.

Simonetta

Dal 24 [redacted] Torre Pellice

[redacted] delegati

Domenica 24 agosto a Torre Pellice si apre il Sinodo annuale delle chiese valdesi e metodiste. Oltre ai 180 delegati, pastori [redacted] laici che rappresentano più [redacted] comunità, ci saranno osservatori di altri organi ecumenici. Tra questi, per la prima volta, il vicepresidente della Conferenza [redacted]pale italiana monsignor Albe[redacted] Ablondi, [redacted] Livorno [redacted] il rappresentante dell'Arcidiocesi greco-ortodossa Policarpo Stavropoulos. Tra gli ospiti anche [redacted] segretario generale della Confe[redacted] delle chiese europee Jean Fischer. Gianni Rostan, esponente delle chiese valdesi e metodiste, ha commentato la pre[redacted] di cattolici [redacted] ortodossi come «un'apertura importante che testimonia il nuovo clima nel rapporto [redacted] le chiese anche nel nostro Paese». Il Sinodo comincerà [redacted] 15,30 nel Tempio valdese con la consacrazione di cinque nuovi pastori. I lavori continue[redacted] fino al 29 agosto.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA. LA TROVI SOLO DA MARVIN.
EFF. GOIA L. 80 SCAD. 30/09/97
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA: PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%
Grande marvin
Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5620033 (30 l.r.a.)
E [redacted] PHOTO [redacted] PHOTO

INDIRIZZI UTILI
FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio 19 tel. 819.6833.
IDRAULICO urgente tel. 011/78.022.06.
[redacted]A urgente tel. 78.022.09.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 258 aperto agosto tel. 437.5154 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI c. Nizza 177/d Torino tel. 696.7928.
CARROZZERIA aut. Lancia tel. 779.5161.
S.O.S. AUTORIPARAZIONI elettrauto via Balme 34 Torino tel. 749.3329 - Leini via Benna 2 tel. 998.8782
GOMME e meccanica tel. 661.4847.
ELETTRAUTO v. Polvarea 3/ang. v. Nizza tel. 669.85.01 aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Sansiero via [redacted] 34 aperto agosto tel. 521.31.49

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo [redacted] ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi [redacted] PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 66.55.211

TIZIANO vi invita ai Laghi Baite
Giovedì 14 agosto al VEGLIONISSIMO DI FERRAGOSTO
con [redacted] complesso «LA [redacted]»
e MARTIN di Telestudio
cena L. 50.000
Pranzo [redacted] Ferragosto con tre grandi orchestre [redacted] le telecamere di Telestudio
L. 50.000 [redacted] persona
per informazioni tel. 9070419
Laghi Baite Cumiana

La Stampa [redacted]
tutto [redacted] Compact
per informazioni NUMERO [redacted] - 02005

Ristorante ALBERONI
Menù 15 agosto in Riva al Po
Coppe di gamberi
Carne cruda all'albese
Vitello tonnato
Peperoni all'antipasto
Risotto dell'ortolano
Agnolotti vecchio Piemonte
Coniglio al forno con patatine
Petto di tacchino in salsa di funghi
e fagiolini al burro
Frutti di bosco con gelato

PK
Publikompass S.p.a.
COMUNICATO
Si informano i signori inserzionisti che sabato 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Oggi i rilievi delle impronte digitali del nordafricano sgozzato nel suo alloggio

Tunisino, spacciatore con tanti nomi

Dubbi sull'identità dell'ucciso

Mourad Dridi, 30 [illegible], clandestino, originario di Tunisi, in Italia dal 1989, [illegible] un unico precedente penale per possesso [illegible] droga rilevato dalla polizia di Roma in quello stesso [illegible]. E' davvero questa l'identità [illegible] della droga trovato sgozzato lunedì pomeriggio nell'appartamento preso in affitto in via Bene Vagienna 31? Il suo assassinio sta forse [illegible] significare che è cominciata una «guerra» fra bande di extracomunitari per il controllo [illegible] sempre più redditizio mercato della droga?

Negli uffici della Mobile in queste ultime ore [illegible] prudenza [illegible] estrema. In possesso degli uomini della squadra omicidi, diretta da Claudio Cracovia, per ora c'è solo [illegible] fotocopia di [illegible] vecchia patente [illegible] guida straniera. In più la certezza che la vittima era uno spacciatore [illegible] buon livello. E fra [illegible] inquirenti cresce anche il sospetto che negli ultimi otto anni in cui ha vissuto in Italia, il presunto Mourad Dridi, possa aver utilizzato diverse identità. Una certezza in questo senso si potrà avere solo domani, dopo l'autopsia [illegible] i rilievi dattiloscopici. A quel punto gli inquirenti saranno in possesso delle impronte digitali della vittima e potranno effettuare confronti e controlli incrociati grazie alle migliaia di impronte di tutti i cittadini stranieri, finora memorizzate nel calcolatore elettronico [illegible] Ministero degli Interni.

Intanto i poliziotti della Mobile hanno interrogato cinque tunisini che conoscevano l'ucciso. Due erano [illegible] un alloggio al primo piano di via Cagliari 18, il cui contratto di affitto era ancora intestato alla vittima, così come quello di via Bene Vagienna. Ha indicato anche alla polizia l'agente immobiliare che gli aveva trovato casa in zona Santa Rita. «A me ha detto che doveva cambiare [illegible]. Perché dove abitava prima, ormai [illegible] diventato un porto di mare: connazionali che [illegible] recavano da lui per mangiare, dormire, scroccare».

Dridi risultava comunque privo di permesso di soggiorno. Così come i cinque connazionali interrogati nella notte, [illegible] carico dei quali la polizia ha poi emesso un provvedimento di espulsione dall'Italia. Provvedimenti attuati [illegible] casuale sintonia con quanto richiesto proprio la sera precedente, [illegible] comunicato stampa, dall'Unione di Centro di Raffaele Costa. In sintesi l'esecutivo regionale piemontese ha invitato il Governo [illegible] predisporre, nell'ambito delle leggi legate alla Finanziaria, due nuove norme. Una che preveda il reato di ingresso illegale in Italia e un'altra che faciliti l'espulsione dall'Italia del cittadino [illegible] clandestino o che abbia [illegible] reati gravi.

Ivano Barbiero

Alcuni degli extracomunitari [illegible] prostituta e spacciatori trovati senza permesso di soggiorno dovranno lasciare il nostro Paese Ma molti di questi conoscono i trucchi per aiutare i provvedimenti di espulsione

Blitz a San Salvario

I clandestini non erano andati via

Uomini delle Fiamme Gialle e poliziotti dell'ufficio stranieri della Questura hanno effettuato ieri di prima mattina un blitz nel quartiere San Salvario. Obiettivo, il controllo degli stranieri irregolari. Una ventina di extracomunitari, che erano stati trovati sia per strada sia in alberghi compiacenti a ridosso della stazione e che sono stati scoperti senza documenti o senza permesso di soggiorno, [illegible] stati caricati sui cellulari e trasferiti negli uffici [illegible] via Grattoni per [illegible] identificati. Poi, già [illegible] tarda mattinata, con i risultati dei rilievi dattiloscopici sono arrivati i primi provvedimenti. Espulsione immediata per alcuni di loro: prostitute nigeriane e giovani albanesi, fogli di via per i restanti. Nel primo caso si tratta di persone che solo poche settimane fa erano già state fermate, identificate e provviste di foglio di via obbligatorio. Questi «recidivi», ricontrollati ieri mattina, avevano infatti dieci giorni di tempo per uscire di loro spontanea volontà dal territorio italiano.

Problemi simili li sta affrontando Padova, dove [illegible] questi ultimi giorni la situazione è diventata incandescente per la «guerra» fra bande [illegible] marocchini [illegible] tunisini per il controllo della droga. Lì, oltre il 50% delle persone denunciate [illegible] immigrata mentre per lo spaccio [illegible] arriva al 60%. Ebbene, [illegible] Torino, secondo i dati della divisione anticrimine della Questura, a giugno sono state tratte in arresto 57 persone per possesso di sostanze stupefacenti mentre [illegible] luglio ne sono state ammanettate [illegible] totale degli stranieri finiti in manette a giugno [illegible] motivi di droga, 47 erano stranieri, mentre [illegible] luglio erano 56. Poco meno dell'80%.

Cade dagli scogli

Pensionata muore a Varazze

Una pensionata torinese è morta ieri a Varazze in seguito a [illegible] caduta dagli scogli. Si chiamava Iole Ginia, 77 anni, residente in piazza Lagrange 1 dove faceva la sarta, alloggiata da una decina di giorni all'hotel «Le Palme» di via [illegible] Domenico, del quale [illegible] da molti anni fedele cliente. Ieri mattina [illegible] trovava sul lungomare Europa. Aveva raggiunto la spiaggetta percorrendo a piedi un tratto dell'ex ferrovia per raggiungere la zona, nota come «Villa Araba» dove faceva il bagno.

Da [illegible] prima ricostruzione dell'incidente, sulla base di testimonianze raccolte dai carabinieri, sembra che la donna fosse sdraiata sugli scogli, nella spiaggetta sottostante il piccolo chiosco del Lungomare. Un uomo, il primo a prestarle soccorso e a dare l'allarme, ha raccontato di aver sentito [illegible] tonfo e di aver visto la donna qualche metro al di sotto del punto dove prendeva il sole. Quel che i medici dovranno accertare, probabilmente con l'autopsia, è se la pensionata sia caduta dagli scogli in seguito a una perdita dei sensi dovuta [illegible] un [illegible] o se sia accidentalmente scivolata.

La donna, che versava in gravissime condizioni, [illegible] trasportata al pronto soccorso del San Paolo [illegible] una [illegible] segnata da momenti drammatici. Per ben [illegible] volte, infatti, l'ambulanza ha dovuto arrestarsi per [illegible] al medico di utilizzare il defribrillatore cardiaco. Malgrado ciò Iole Ginia è morta poco dopo l'arrivo in ospedale.

Via Monte Ortigara

Vandali in uffici comunali

Uffici della Circoscrizione 3 devastati due volte dai vandali, nell'arco di una [illegible]. E' accaduto fra giovedì e venerdì, ma soltanto ieri la notizia è [illegible] resa nota: [illegible] la 19 qualcuno si è introdotto negli uffici del consultorio probabilmente lasciati aperti [illegible] primo piano, distruggendo tutto ciò che c'era sulle scrivanie [illegible] sugli scaffali, [illegible] disegnando simboli osceni sulle pareti. Poco dopo, [illegible] assalto, stavolta all'anagrafe che si trova al piano terra, dove è stato tentato il furto delle carte di identità in bianco custodite in cassaforte. Per la prima intrusione i vigili urbani hanno denunciato [illegible] ragazzo di 27 anni sorpreso nel corridoio del consultorio durante [illegible] sopralluogo, [illegible] per il successivo assalto in anagrafe non esistono per ora sospetti.

Racconta Benvenuto Cortassa, direttore dell'anagrafe di via Monte Ortigara, che in questi giorni accorpa gli sportelli [illegible] la sede di corso Racconigi 94: «Per entrare, [illegible] notte fonda, i vandali hanno spaccato con un sasso la finestra che dà sul giardino interno dell'anagrafe. Probabilmente persone della zona, che ben conoscono la sede della circoscrizione: «Primo - sostiene Corassa - perché si sono diretti senza esitazione verso la porta della stanzetta dove c'è la cassaforte. E poi perché, per non essere intercettati dai due sensori nascosti dell'antifurto, hanno quasi strisciato sul pavimento». Per fortuna la cassaforte ha resistito al tentativo di scasso, ma per gli impiegati dell'anagrafe, lunedì mattina, si è trattato di riordinare tutto ciò che [illegible] stato messo a soqquadro. «Fuori dalla finestra distrutta - riferisce Cortassa - la polizia ha trovato un martello che [illegible] stato sequestrato dalla Scientifica per tentare di risalire alle impronte di chi l'ha impugnato e poi dimenticato».

Poch[illegible] prima di questa irruzione, al piano superiore, approfittando delle porte [illegible] chiuse [illegible] chiave [illegible] del personale già [illegible] casa, un altro vandalo si è scatenato nell'ambulatorio, passando ufficio dopo ufficio e rovistando dappertutto. Finché la custode del complesso ha sentito rumori, è salita al primo piano e ha dato l'allarme ai vigili urbani che si trovano proprio al piano inferiore e non si erano accorti di nulla.

Sul caso di via Monte Ortigara, Silvio Viale, consigliere Verde in Comune, ha inviato ieri un'interrogazione al sindaco Castellani per sapere «quanti dipendenti comunali [illegible] quanti vigili fossero in servizio al momento dell'incursione dei vandali», «a quanto ammontino i danni complessivi», «quante volte i vigili urbani della circoscrizione siano passati negli uffici dell'ambulatorio che si trova sopra la loro sede», e soprattutto come mai non si siano accorti di nulla [illegible] non abbiano udito rumori sospetti, intervenendo solo all'ultimo, [illegible] segnalazione della custode.

In una lettera inviata agli specialisti l'Usl li invita [illegible] trasferirsi in via Montanaro

«Perché chiudere quegli ambulatori?»

La protesta dei medici per i servizi di via Leoncavallo

Dopo la chiusura avvenuta negli scorsi giorni di alcuni servizi in Lungo Dora Savona ora [illegible] profila la soppressione degli ambulatori specialistici di via Leoncavallo 2. La denuncia è del segretario regionale del sindacato dei medici specialisti ambulatoriali (Sumai), Francesco Aragno, che spiega: «Approfittando delle ferie, quando minore è la reazione [illegible] lla popolazione, sono già partite le lettere ai medici specialisti in cui si ordina [illegible] loro trasferimento in via Montanaro 60 che [illegible] molto [illegible] disagevole come accesso e non ha praticamente posteggio».

Spiega: «[illegible] tratta di una ulteriore penalizzazione dei pazienti, soprattutto anziani. L'ambulatorio dal '78 in poi aveva 12 specialità per 4 mila ore complessive di presenza dei medici all'anno. Dal '95 [illegible] ore sono scese a 2200 e le specialità si sono ridotte, [illegible] erano state fatte comunque 7500-8000 visite tra ambulatorio e domicilio»

Aggiunge: «Quest'anno [illegible] ore saranno 1200 con [illegible] previsione di prestazioni di 4500-4800. Questo calo [illegible] ore è la conseguenza del mancato utilizzo del monte-ore degli specialisti ambulatoriali a disposizione [illegible] dell'Azienda sanitaria 4 e dalla mancata sostituzione degli specialisti che [illegible] in pensione».

«Ci vogliono mandare in una sede molto più disagevole come accesso e quasi senza posteggio»

Gianni Sartorio consigliere nazionale dei medici specialisti

Quella dei medici aderenti al Sumai è una lunga polemica [illegible] confronti della gestione della sanità pubblica. Aragno: «La scelta della azienda sanitaria [illegible] non solo [illegible] contro gli interessi della popolazione, ma anche contro quelli [illegible] stessa azienda perché sulla base del contratto dei medici specialisti ambulatoriali il loro costo è decisamente inf[illegible] rispetto [illegible] quello d[illegible] ospedalieri [illegible] utilizzare questi ultimi sul territorio è uno spreco di risorse [illegible] e finanziarie».

[illegible] consigliere nazionale del Sumai, Gianni Sartorio, aggiunge: «Quella della sanità pubblica [illegible] una scelta ospedalocentrica. Occorre una costante pressione per evitare che l'ospedale dreni tutte le risorse. Noi diciamo [illegible] sempre che l'ospedale è l'ultima ratio perché [illegible] molto costoso e perché le persone in molti casi possono e devono essere curate a domicilio o sul territorio». Prosegue: «Per la stima personale che ho nei confronti di chi dirige l'Usl 4 spero che cambi idea rispetto alla chiusura di via Leoncavallo. I servizi specialistici territoriali dovrebbero essere potenziati [illegible] non chiusi. Noi proponiamo da anni che rimangano aperti fino alle 18 e che lo siano al sabato. E' impossibile che la sanità pubblica competa con quella privata se ha le mani legate dietro la schiena».

Ma Sartorio non vuole solo polemizzare. Dice: «In ogni Usl ci sono luci [illegible] ombre. All'Usl 1 in via Chiabrera si aprirà un [illegible] di ecografia ed è stata acquistata una apparecchiatura per le odontoprotesi, ma nella stessa Usl [illegible] il personale al Farinelli. L'Usl 2 non ha fatto tagli sul territorio. L'Usl 3 ha [illegible] problema grave in [illegible] Toscana dove l'ambulatorio è fatiscente [illegible] gravato da barriere architettoniche e attende di aprire al Marco Antonetto».

[illegible]

Villar Perosa: 2 nomadi sorpresi nell'armadio

Tentano di rubare in casa degli Agnelli

Ladri d'appartamento davvero scatenati quest'anno, al punto da [illegible] risparmiare neppure la villa della famiglia Agnelli a Villar Perosa. Gli audaci «Lupini» pensavano di farla franca e fuggire dopo aver arraffato qualche oggetto di valore.

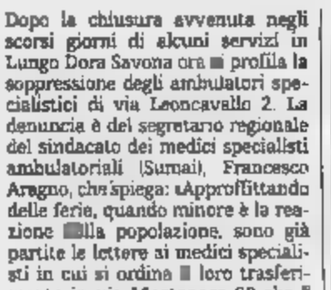
Invece [illegible] stati sorpresi dai carabinieri: erano nascosti dentro un armadio.

Si tratta di due zingaralli minorenni, Marian M. 14 anni, [illegible] Gioni M., di 13, originari della Croazia [illegible] domiciliati [illegible] Borgaro, nel campo nomadi di strada Aeroporto 235/25. Domenica pomeriggio (ma la notizia si è appresa soltanto ieri), i due ragazzini sono riusciti ad intrufolarsi nella residenza di Villar Perosa. Senza troppe difficoltà hanno raggiunto la finestra di [illegible] bagno, al piano terra dell'abitazione e, dopo averla forzata, sono entrati all'interno.

A questo punto, però, è scattato uno degli allarmi che proteggono la villa. Attimi di trambusto ma, a parte la finestra scassinata, le perlustrazioni eseguite dalla sorveglianza non hanno individuato [illegible] presenze indesiderate. All'arrivo dei carabinieri, le stanze della villa [illegible] state nuovamente setacciate e da un armadio del bagno sono saltati fuori i due zingarelli, che per nascondersi si [illegible] rannicchiati uno accanto all'altro.

Senza troppo imbarazzo, hanno raccontato di non sapere neppure in quale villa si trovassero. Quindi sono stati caricati in auto e, considerata l'età, [illegible] stati riaccompagnati dai militari dell'Arma al campo nomadi di Borgaro, per essere riconsegnati ai rispettivi genitori (ma a mani vuote). Neppure loro, pare, abbiano dimostrato stupore nel vedere tornare i figli, accompagnati dagli uomini in divisa.

Nei giorni scorsi, i carabinieri avevano già sorpreso altri cinque zingari che rubavano in alcuni appartamenti del Torinese. [illegible] per loro, considerata la maggiore età, era scattato l'arresto.



ANTI-SOLITUDINE

Pomeriggio di festa per i nonni anche al parco Michelotti

E a Ferragosto «ballo a palchetto»

Non-stop dalle 15 alle 23 in piazza Solferino

Per gli anziani costretti a trascorrere la settimana di ferragosto senza muoversi da casa, un «premio di consolazione» all'insegna della simpatia, abbinato ad una manciata [illegible] inviti antisolitudine.

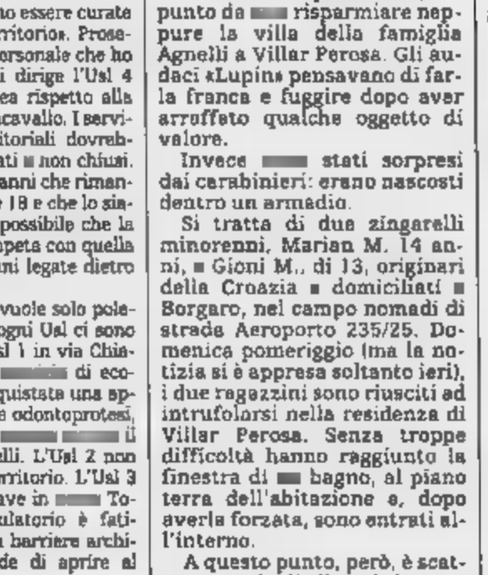
Tra i punti di riferimento, l'ormai celebre «ballo [illegible] palchet[illegible]» di piazza Solferino, giunto alla terza edizione e promosso nell'ambito [illegible] programma «Tra cultura e ballo liscio» dal circolo culturale Aics. Al centro della festa, la pista per i fans di polke [illegible] tanghi, mentre chi preferisce la calma si accontenta [illegible] ascoltare [illegible] ai tavolini del bar, gustando qualcosa di fresco [illegible] scambiando quattro chiacchiere: oltre 700 i torinesi che vi si danno convegno quotidianamente e, a ferragosto, saranno accolti da una no-stop dalle 15 alle 23 intervallata da [illegible] merenda a base di anguria.

Sempre venerdì 15, un bis con l'inaugurazione di [illegible] sede alternativa destinata a potenziare il benvenuto di ferragosto. Nell'ex zoo del parco Michelotti, e precisamente nella zona del rettilario, l'appuntamento che prenderà il via nel pomeriggio di festa per poi ripetersi sino a fine mese, su iniziativa dell'Ottava Circoscrizione in collaborazione con il Comune e il circolo «Incontri d'Estate», che animerà il rendez-vous con le sue orchestre dal vivo. Anticipa Vittore Gastini, coordinatore della commissione-cultura del quartiere: «Ci si potrà ritrovare per [illegible] po' di svago ogni pomeriggio dalle 15 alle 18 [illegible] ogni sera sino alle 22,30 circa, dando ai nonni la possibilità di parcheggiare con sicurezza i nipotini nel parco-giochi adiacente. Ci [illegible]amo di attirare non solo i "nostri" anziani [illegible] anche gli ospiti [illegible] numerose [illegible] [illegible] riposo pubbliche e private che si raggruppano in questa zona, a partire dall'istituto Carlo Alberto distante pochi passi». In programma, [illegible] da ballo, conferenze, dibattiti, melodie di piano-bar.

Altre iniziative? Oggi alle ore 16 nella sede dell'Unitre di corso Francia 27, il fotografo Luciano Capra presenterà un audiovisivo sulle «antiche meridiane torinesi [illegible] piemontesi», inaugurando una mostra fotografica sullo stesso tema. Toccante il tema [illegible] riunione in programma domani sera alle [illegible] 21 in via Grassi 7 (tel. 43.43.700): allo psicoterapeuta Giuseppe Campra, fondatore dell'Università della Terza Età, il compito di illustrare la «Lotta alla solitudine», esorcizzandone ombre [illegible] timori.

Porte aperte e tante occasioni di amicizia anche all'Auser-Filo d'Argento in via Delle Orfane 5 (tel. 436.55.53), dove [illegible] dando gli ultimi preparativi al grande pranzo di ferragosto in programma con gli «Anziani in movimento» [illegible] l'associazione «Anziché Anziano» presso il circolo De Angelis in via Foligno 105. Di 15 mila lire la quota di partecipazione (da versare con l'iscrizione preventiva in sede) comprensiva [illegible] menù, musica [illegible] attività di animazione.

Per i più romantici, la cena [illegible] lume [illegible] candela da gustare in navigazione sul Po il 27 agosto che si ripeterà l'11 settembre. Per tutti, programmi estivi [illegible] ballo latino-americano ai Giardini Cavallotti [illegible] corso Toscana [illegible] corso Cincinnato, da alternare [illegible] abbinare a gare [illegible] bocce [illegible] corsi [illegible] nuoto [illegible] ginnastica [illegible] acqua ospitati alla piscina Lombardia.



E' alla [illegible] edizione l'iniziativa del ballo a palchetto in programma in piazza Solferino Al pomeriggio merenda a base di anguria

Iniziativa Comune-Tim nell'ambito di Pronta estate

Pony della solidarietà per aiutare gli anziani

[illegible] poco [illegible] di [illegible] mese, dal 14 luglio al 12 agosto, sono state 1954 le persone che hanno chiamato il numero verde (167-019531) di «Pronta estate» attivato dal Comune. Lo scorso anno le chiamate nell'arco di due mesi erano state duemila: 200 per tutti i generi [illegible] assistenza, 1300 per informazioni [illegible] iniziative culturali e di tempo libero, [illegible] per conoscere i turni dei negozi, 300 per informazioni sui servizi forniti dal numero verde.

L'incremento di richieste è quindi notevole, in particolare di quelle degli anziani che hanno chiamato in 414 per chiedere l'acquisto e la consegna di medicinali, il pagamento di bollette, piccole commissioni, la spesa e, soprattutto, un po' di compagnia. In particolare [illegible] hanno chiesto l'acquisto [illegible] medicine, 70 il pagamento di bollette, 100 la spesa, 108 qualche [illegible] [illegible] compagnia.

Tra le associazioni che collaborano al servizio del Comune con i loro volontari ci sono Auser-Filo d'Argento, Volontariato Vincenziano, San Vincenzo de Paoli, Sea [illegible] Avo.

Quest'anno per la prima volta è nata una sinergia Comune-Tim che ha finanziato i «pony della solidarietà» in favore degli anziani soli a Torino, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Venezia. A Torino fanno capo [illegible] «Pronta Estate». La Tim ha stanziato un miliardo [illegible] [illegible] milioni, di cui 150 a Torino a favore delle principali associazioni di volontariato che svolgono iniziative per gli anziani.

Inoltre la società di telefonia mobile ha messo [illegible] disposizione dei volontari [illegible] telefonini [illegible] carta prepagata (di cui 70 [illegible] Torino) per il servizio anziani. L'iniziativa ha consentito di estendere il servizio anche nei sabati e nelle domeniche.

Blitz della Forestale a Valperga: sequestrata area di 5 mila mq

Scoperta [redacted] abusiva

E' un «cimitero» di rifiuti tossici?

Migliaia di metri cubi di materiale inerte, terra, rifiuti vari, anche alcuni fusti contenenti sostanze che potrebbero essere tossiche: è una vera e propria discarica abusiva quella [redacted]perta ieri mattina dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato alla periferia di Valperga Canavese, a poche decine di metri dagli impianti sportivi, nella zona dei laghetti. Tutto quanto era visibile è stato sufficiente a far scattare il sequestro dell'area, di circa 5 mila metri quadri. [redacted] la segnalazione arrivata alla Procura [redacted] Repubblica di Ivrea, ora, potrebbe portare all'iscrizione nel registro degli indagati [redacted] proprietario, il geometra Sergio Bertotti: nei suoi confronti sarebbero ipotizzati i reati [redacted] scarico abusivo e violazione alla legge Galasso.

[redacted] è soprattutto quanto non è allo scoperto, a preoccupare le guardie forestali di Torino [redacted] Pont Canavese che ieri, insieme al vicesindaco Remo Vallaro, hanno effettuato un primo [redacted]pralluogo nell'area. Ancora non si sa, infatti, cosa sia contenuto nei bidoni finora trovati; peggio ancora, potrebbero [redacted] altri fusti sepolti sotto tonnellate [redacted] terra e inerte, o [redacted]r-[redacted] dell'acqua (la [redacted] è ricca di pozze e laghetti, «eredità» delle vecchie [redacted] d'argilla). «Al più presto - dicono alla Forestale - provvederemo a controlli più approfonditi. E intanto aspettiamo l'esito delle analisi dell'acqua».

A far scattare il blitz è [redacted] un esposto inviato, oltre che alla Forestale, anche alla Pretura [redacted] Cuorgnè [redacted] all'Usl 9. [redacted] subito c'è il primo «giallo»: il documento [redacted] firmato da Dario Macocco, [redacted] presidente della Pro loco di Valperga, che però giura di essere all'oscuro [redacted] tutto. [redacted] ne so nulla - avrebbe dichiarato agli amministratori comunali e agli agenti -, qualcuno deve aver ricopiato la mia firma». Chiunque l'abbia scritto, comunque, racconta di camion che da tempo scaricano inerte e rottami in quella [redacted] isolata. E si parla anche di fusti [redacted], forse contenenti sostanze tossiche.

Ora spetta alle guardie forestali chiarire le ombre di questa vicenda. Del [redacted], si estende sempre più l'attività investigativa [redacted] questo Corpo, sovente impegnato anche in inchieste giudiziarie. «Non ci occupiamo solo di incendi - dicono alla centrale di Torino -, ma [redacted] diversi altri settori: taroccature di auto, armi, caccia, animali, rifiuti, reati paesaggistico-ambientali e quelli sulle opere pubbliche»».

[redacted]

La Forestale nella discarica di Valperga: sotto Mario Messi

IL CASO

[redacted]

«Il lupo italiano rischia [redacted] sparire per [redacted]

DURA ormai [redacted] anni [redacted] rapporto di collaborazione fra l'Etli, l'ente per la tutela del lupo italiano e il Corpo Forestale dello Stato che utilizza questi animali per interventi di protezione civile. «I risultati ottenuti dal loro impiego accanto ai Forestali - spiega Mario Messi, presidente dell'Etli - sono straordinari: [redacted] lupo italiano possiede doti di resistenza straordinarie, è utilissimo per le ricerche [redacted] persone scomparse». Ma l'Etli, che alleva i suoi animali nel canile di Cumiana, sta attraversando un momento difficilissimo. Ancora Messi: «La Finanziaria del '97 ha concesso mezzo miliardo per la nostra attività; manca però [redacted] decreto attuativo [redacted] provvedimento: [redacted] non arriva, rischiamo di vedere andare in fumo [redacted] lavoro di tutti questi anni». [redacted] lupo italiano ha avuto [redacted] madrina d'eccezione Stefania Belmondo, la campionessa di fondo in forza al Corpo Forestale dello Stato. «Anche la Regione Piemonte ha eletto questo animale [redacted] mascotte della protezione civile regionale - aggiunge Messi -; siamo al paradosso: essere diventati "fornitori" di un corpo statale e non poter ricevere i contributi per altro stabiliti per legge».

Tre disegni di legge sul lupo italiano, dal '91 al '94, [redacted] naufragati per lo scioglimen[redacted] anticipato delle Camere: «Sarebbe sufficiente che il ministero per le Politiche agricole predisponesse un nuovo disegno di legge [redacted] per poter [redacted] finalmente [redacted] boccata d'ossigeno. Il privato ha ormai fatto la sua parte, è [redacted] momento che anche lo Stato mantenga le promesse fatte» aggiunge Messi. Gli animali vengono dati [redacted] affidamento («non riceviamo denaro, né dal Corpo Forestale, né dai privati che vogliono un lupo» spiega Messi) secondo un disciplinare rigoroso, che viene fatto rispettare da una commissione tecnico-scientifica presieduta dal professor Bosticco. «La disponibilità dei 500 milioni concessi dalla Finanziaria potrebbe permetterci di guardare al futuro [redacted] un pizzico di ottimismo in più» conclude Messi.

Guido Novaria

Oulx, investimenti sull'arredo urbano

E' partito il [redacted] e vie più belle

Quasi quattro miliardi di interventi Maxi-scacchiera, fontana e aiuole

Anche [redacted] Oulx in alta Val Susa [redacted] partiti i lavori di arredo urbano. Con una spesa di tre miliardi [redacted] milioni verranno rifatte le pavimentazioni delle vie principali del concentrico e di piazza Garambois.

«L'obiettivo del primo intervento è quello di sistemare gli spazi pubblici adottando concetti per meglio qualificare l'arredo urbano, intervenendo anche nel settore viario, a cominciare da quei provvedimenti per moderare la velocità dei mezzi», sottolinea il sindaco Evelina Bertero. E aggiunge: «Vogliamo creare vie più accoglienti [redacted] in particolare più sicure e tranquille per i pedoni».

Ecco le vie principali interessate a questi lavori di arredo urbano: sono la statale 24 Torino-Monginevro; la piazzetta antistante la chiesa parrocchiale e piazza Mistral. In particolare si stanno eseguendo i lavori di pavimentazioni, di illuminazione, di arredo urbano, senza tralasciare il potenziamento della rete idrica e fognaria.

Questo primo intervento sulle vie principali di transito prevede una [redacted] di [redacted] miliardi e mezzo. Il secondo lotto, che prevede una spesa di un miliardo [redacted] 200 milioni, interesserà invece unicamente piazza Garambois. «L'intervento intende valorizzare la funzione di soggiorno urbano dotato di pavimentazione, attrezzature [redacted] arredi [redacted] qualità pur conservando la possibilità di parcheggio», precisa Evelina Bertero. Quest'ultimo progetto prevede [redacted] valorizzazione della zona pedonale fra via San Giuseppe e via Monginevro con annessi due campi da bocce e delle «stanze di soggiorno ed attrazione» [redacted] la realizzazione di una scacchiera gigante, una fontana, panchine, aiuole, zone alberate e muretti con seduta in cubi giganti di porfido.

Intorno alla piazza verrà poi realizzato [redacted] viale alberato.

[redacted] Morello

Via Circonvallazione

[redacted] riaccende I [redacted] spenti [redacted] '93

Sono tornati a funzionare i semafori pedonali [redacted] via Circonvalla[redacted] a Ivrea, disattivati nel settembre del '93 quando la piena [redacted] Dora costrinse gli amministratori a ripristinare il doppio senso di circolazione. Per [redacted] è in funzione, con il sistema «a chiamata», l'impianto di fronte all'area mercatale; presto sarà il turno [redacted] quello all'incrocio [redacted] via San Giovanni Bosco. Per la riattivazione [redacted] semafori si sono mobilitate, in questi anni, decine di persone; moltissimi, infatti, [redacted] stati i pedoni investiti sulle strisce.

«Ero da un'amica»

[redacted] sparita [redacted]

E' tornata a casa ieri pomeriggio Elena Viscione, la sedicenne scappata da casa venerdì sera assieme al fidanzato, Scintilla, uno spacciatore marocchino, [redacted] tre extracomunitari. I genitori, Gaetano e Silvana erano partiti per Rimini il giorno dopo la fuga della figlia. «Un gruppo di amici [redacted] ha detto che sono lì». Domenica, padre e madre han[redacted] distribuito centinaia di fotografie della figlia, sperando di rintracciarla. «Sto bene, non sono mai andata via da Torino», ha detto Elena [redacted] genitori.

[redacted]

BIANCA & [redacted]

■ [redacted] Ieri alle 16 nel negozio di abbigliamento di corso San Martino 5, un giovane - impugnando un coltello - [redacted] è fatto consegnare dalla commessa Daniela Botta, 30 anni, l'incasso. E' fuggito con mezzo milione.

■ **MUORE IN VACANZA.** Un turista torinese, Ugo Trosa, di 52 anni, è morto d'infarto dopo un tuffo nella piscina [redacted] un residence di Badesi (Sassari), località balneare della Sardegna. A causa delle pessime condizioni del mare, l'uomo aveva deciso di fare un bagno in piscina, ma dopo essersi immerso è stato colpito dall'attacco cardiaco. Un bagnino ha tentato di rianimarlo, ma è stato inutile anche l'intervento della guardia medica.

■ [redacted] **NEL PO.** Il corpo di un uomo [redacted] stato recuperato ieri sera nel Po, all'altezza di corso Casale 464, al confine tra Torino e San Mauro. Era in acqua sicuramente da parecchi giorni, e a complicare le operazioni dei carabinieri della compagnia San Carlo [redacted] dei vigili del fuoco c'è stato [redacted] fatto che il cadavere era incastrato sotto un tronco. Difficilmente, prima dell'autopsia, si riuscirà ad identificarlo.

■ **INCIDENTE.** Tram della linea 18 deviati da via Madama Cristina a via Nizza, ieri, dalle 9 alle 10,30. A causa di [redacted] scontro fra un motorino [redacted] un'auto all'angolo con via Tiziano, i vigili urbani hanno interrotto per un'ora e mezza la circolazione dei tram. Nessun ferito grave, ma tante proteste di chi ha aspettato inutilmente il tram.

■ **CUMIANA, ARRESTO.** Sorpreso a rubare prodotti alimentari per [redacted] mila lire, [redacted] supermercato «Seledati» di Cumiana, Stefano Valfusi, 20 anni, è stato arrestato dai carabinieri per furto.

■ [redacted] Da 36 ore è scomparso [redacted] casa Luigi Tozzo, 87 anni, residente a Verolengo. Indossa pantaloni grigi, maglietta polo marrone, berretto [redacted] coppola grigio. [redacted] appoggia a un bastone. Chi [redacted] notizie può informare i carabinieri o di Verolengo telefonare al 914.77.12.

■ S. [redacted] La Regione ha destinato al Comune quasi 3 miliardi per opere finalizzate alla prevenzione delle alluvioni. Circa due miliardi [redacted] 700 milioni verranno destinati [redacted] costruire un canale che convoglierà le acque provenienti da Bosconero [redacted] Feletto nel torrente Malone. Un altro finanziamento servirà a risistemare le fogne.

EURO RSCG

MEDIA WORLD:
tutta la convenienza,
versione estiva!

1.990.000

Personal Computer PACKARD BELL
Mod. PB166 ADNTC. CPU Pentium [redacted] Mhz. Desktop. 16 Mb Ram. Hard Disk 1,7 Gb. CD Rom 8x. Scheda audio 16 bit SRS. Microfono. Altoparlanti integrati. Monitor 14". Windows 95 + Navigator + numerosi software.

Tranquilli, [redacted] avete le visioni!
Questo prezzo clamoroso è solo una delle straordinarie offerte estive di Media World. In vacanza o in città, non lasciatevele sfuggire!
Correte presso il centro [redacted] World più vicino a voi.

L'offerta è limitata all'acquisto di [redacted] solo prodotto per ogni cliente.

Lettera [redacted] Comune [redacted] data [redacted]. Offerta valida [redacted] al 30/8/97, fino ad esaurimento scorte.

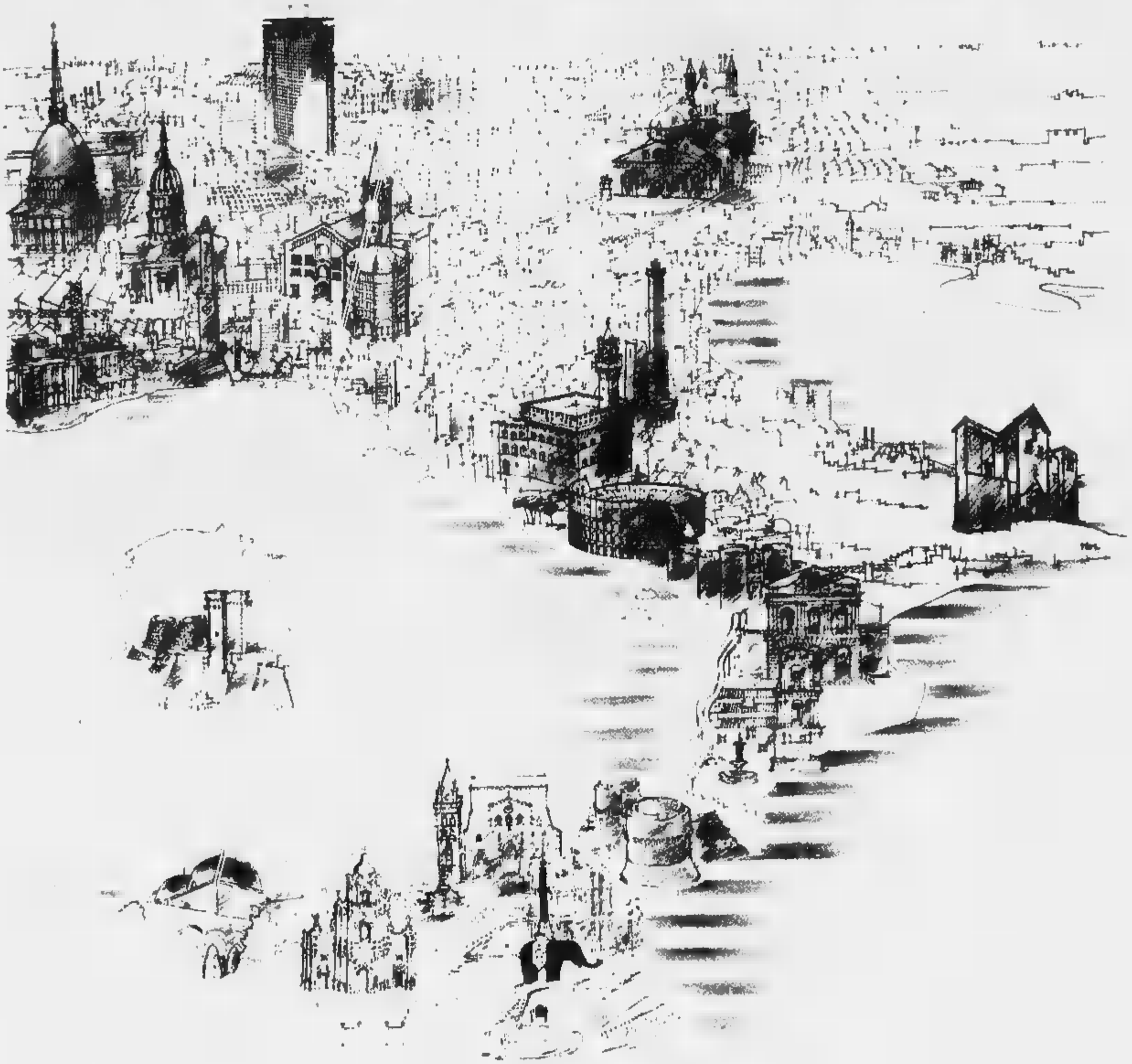
APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA
COMODO PARCHEGGIO

ORARIO DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA [redacted] 9 - 21

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

[redacted] COMMERCIALE
SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA, [redacted]
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

ABBIAMO LA FORZA DI 570* UOMINI
UN FATTURATO DI 420** MILIARDI
ED ABBIAMO SOLO 25 ANNI



*DIPENDENTI E AGENTI **PREVISIONE 1997

PK publikompass spa

25 anni di pubblicità 1972 - 1997

[redacted]
Al 24, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; [redacted] **Torino**, p. S. Carlo 204, telefono 545.118; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via [redacted] Massimo 34, telefono 812.20.90; [redacted] **Ignazio**, [redacted] Rattazzi 1, telefono [redacted]; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Da Piero [redacted] Federico**, via Monte Pietà 23, telefono 535.880; [redacted] **Rocca**, [redacted] Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dri[redacted] In**, [redacted] Berthollet 2, telefono [redacted]6; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, telefono 562.90.26; [redacted]**e sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.36.33; **Kashmir**, [redacted] Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.6119; **Il Pastarito**, [redacted] Matteotti 3, telefono 532.584; [redacted] **Burla**, via Lagrange 22/a, telefono 548.573; **La Fila**, [redacted] Principe Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, [redacted] Lagrange 42, telefono 533.231; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884.526; **L'Osto dei Borghi Vel**, via Tasso 7, telefono 436.46.43; **Lullaby**, via [redacted] Settembre 6, telefono 531.024; [redacted] **piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Non ti scordar [redacted] me**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Osteria [redacted] 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 7, telefono 543.578; **Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **Pastissima**, via Volta 8, telefono 545896; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Pilalo**, corso [redacted] Martino 10, telefono 540.384; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Risorito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Seven-up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 5214.097; **Torino 1**, via Lagrange 43, [redacted] 542.126; **Trett**[redacted], via Stampatori 4, telefono 541.979; **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, telefono 5620.274.
[redacted]:
[redacted] **Cheng**, via XX Settembre [redacted] telefono 537.375; [redacted], via Bertola 24, telefono 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; [redacted] **Hu**, via Mercanti 16, [redacted] 537.171; **Thi**, via [redacted]chi 4/C, telefono 530.044.

[redacted]
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393 (solo cena); **Birichin**, via Monti 16, telefono 657.457; **Bulli e Pupe**, [redacted] Vittorio E. 24, telefono 817.1515; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio [redacted], telefono 668.97.77; **Il [redacted] di Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Marchesa**, via Galliari 25, telefono 668.76.57; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 665.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 669.66[redacted] (solo cena); **L'Idrovolante**, [redacted] Virgilio 105, telefono 668.75.02.
CINESI:
Hong Kong, [redacted] Goito 4, telefono 669.93.32; [redacted] **Radja**, corso Bra[redacted]. telefono 696.34.61; **Porta di Drago**, [redacted] Nizza 100, telefono 696.5400; **Portafortuna**, via Or[redacted] 101, telefono [redacted] **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16.

[redacted]
Aladino, [redacted] Morosini 4, telefono [redacted]; **La Margherita**, via Vespucci 53, telefono 590.526; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535.723; [redacted] **Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vec[redacted] Lanterna**, [redacted] 21, telefono 537047.
CINESI:
Drago e Fenice, [redacted] Rosselli [redacted], telefono 583.181; [redacted] **Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170, **Ou-Hua**, [redacted] Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

[redacted]
Antica Osteria [redacted] Borgo, [redacted] Barge 15, telefono 447.27.97; [redacted], via Di Nanni 92, telefono 4476.666; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Cormorano**, via San Paolo 5/5, telefono 33.16.29; **Il** [redacted] **2**, via Caraglio 39, telefono 3856003; [redacted] **Castense**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Stenu**, [redacted] Peschiera 166, telefono 386.317.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 187, telefono 385.24.84; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.615; **Ying Chun**, [redacted] Trapani 139/d, telefono 386.810.

[redacted]
[redacted] **Barcaiolo**, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Cose Stuzzicose**, [redacted] Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Da Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.11.03; **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.66; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono [redacted] 733.442; **Il Melo**, [redacted] Vigevano [redacted] 52, telefono 850.463; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono [redacted] 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; [redacted] **Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; [redacted] **Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.85; **La Vec**[redacted] **Volpe**, corso Vercelli 6, telefono [redacted] 850.346; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22; [redacted] **Perché**, corso Toscana 95, telefono 455.2700; **Monello**, corso Potenza 100, telefono 213.549; **Peky's**, via Reiss Romoli 64, telefono [redacted] 226.4004; **Pastarito - Pizzarito**, corso Vercelli 101, telefono 248.89.22; **Sa Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono [redacted] **Zetas**, [redacted] Vercelli 129, telefono 205.3482
[redacted]
Felice, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

[redacted]

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o [redacted] serata da trascorrere con gli amici

[redacted]

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

[redacted]
S. [redacted] -[redacted]
[redacted] **Talismano**, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441; **Au Lapin Agile**, [redacted] Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Civassa**, via don Bosco 10, telefono 484.588; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **Il Cappero**, corso Vittorio E. 217, telefono 771.4659; **Osteria [redacted] Corso**, corso Regina Margherita [redacted] 252, telefono 480.665; **L'Osteria del Capricorno**, [redacted] Ceva 41, telefono 473.32.17; **Vecchia Puglia**, strada Ghiacciaia 78, telefono 73.43.41; **Zi** [redacted], corso Montegrappa 29, telefono 758.277.
[redacted]:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, telefono 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 779.0997.

[redacted] **- VALDOCCO**
[redacted]
Campus, via Tarino 2, telefono 835.143; **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 8124.258; **Il Vesuvio**, [redacted] Vanchiglia 24, telefono 817.3547; **Le [redacted] Isole**, corso Regio Parco 161, telefono 202.852; **Osteria Parma vecchia**, via Beinasco 5, telefono 859.323; **Uno più** [redacted] corso Belgio 114, telefono 898.04.98; **Vazza**, [redacted] Febbraio 6, telefono 521.47.45
CINESI:
Dong Hua, [redacted] San Maurizio [redacted], telefono 888.064; **Nanchino**, [redacted] Beccaria 2, telefono 521.4060.

M. [redacted] **-** [redacted]
Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; [redacted] **quarto cerchio**, [redacted] Sicilia 12, telefono 661.21.11; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.96; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cit Caveret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Cucco**, corso Casale [redacted] telefono [redacted]; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97; **Gatto Bianco**, colle della [redacted] Maddalena, telefono 661.03.30; **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Goffi**, corso Casale 117, telefono 819.06.19; **Goga Mi Goga**, strada del Campagnino 8, telefono 6612.090 (solo cena); **Gran Corona**, [redacted] Moncalieri 502, telefono 661.01.00, **Il** [redacted], viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); [redacted] **Beccaccia**, strada del Colle 14, telefono 661.04 85; **La Cloche**, str. Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); [redacted] **Gondola**, [redacted] Moncalieri 190, telefono 661.48.05; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Nuova Topia**, [redacted] Moncalieri 478, telefono 661.04.35; **La Taverna [redacted] Fra Fiusch**, via Beria 32, telefono 660.8224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tacos Locos**, [redacted] Casale 204, telefono 899.5926; **Tramonti**, [redacted] Casale 209/A, telefono [redacted] 899.02.71; **Trattoria [redacted] Peso**, piazza Gran Madre [redacted] telefono 819.00.83
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La Via della Seta**, [redacted] Casale 160, telefono 819.05.57.

S. [redacted] **-** [redacted]
Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25; **Città giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Griso**, [redacted] Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572, **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Imperia** [redacted] Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13; **Kasbah**, via Ragusa 18, telefono 309.0032; **La Capricciosa**, [redacted] Genova 13, telefono 696.50.00; **La Fresca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **O' mangiamerica**, via Spotorno 31, telefono 673.995; **Pastamania e Pizzoma**[redacted], corso Siracusa 200, telefono 309.01.63; **Pastarito - Pizzarito**, via Vinovo 8, telefono 663.60.44; **S. Rita**, corso Orbassano 98, telefono 354.145; **Vecchia Europa**, v. Gori[redacted] 174, telefono 322.200.
[redacted]:
Baoying, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa del Re**, via Vegka 12, telefono 323.938; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.780; **Jour [redacted] Nuit**, [redacted] Sarpi [redacted] telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

[redacted] **-** [redacted]
Bontà e bontà, via Asiago 20, telefono 779.04.65, **Capri**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **L'opera**, via Thermignon 3, telefono 714.234; **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, telefono 385.40.90; **Pastarito - Pizzarito**, corso Trapani 16, telefono 776.50.97; [redacted] **Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701 674; [redacted] **tesori**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Shinning**, [redacted] Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459;
[redacted]
Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, [redacted] Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

I dati [redacted] segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare [redacted] telefonata se il locale è aperto.

Viaggio nella memoria con due interessanti mostre a Pinasca e Torre Pellice

Riscoprire culle e tavole d'antan

«Dindalan» racconta i giochi dei bimbi dell'800

«Dindalan», ovvero culle e giochi dei bimbi d'altri tempi. E' il titolo della [redacted] che l'Associazione culturale «Abitare in Valle» di Pinasca, inaugura stasera (ore 20,30) alla cascina in corso Galliano Rocco 2. Un singolare percorso della memoria attraverso giocattoli in legno, corredini ricamati [redacted] mano e rudimentali carrozzine in uso [redacted] la fine dell'800 e i primi Novecento.

Cento curiosi [redacted] interessanti pezzi d'antan - spess[redacted] accompagnati da fotografie originali che ritraggono l'oggetto in questione ambientato all'epoca - tra cui una culla lignea «sospesa», che veniva cioè appesa al soffitto per poi essere dondolata; un rustico girello simile [redacted] scatola rettangolare; una serie [redacted] contenitori in latta; [redacted] cavallo a dondolo [redacted] vecchie trottole ancora funzionanti. «Sono tutti esemplari provenienti da cantine [redacted] soffitte di privati, delle valli valdesi» dicono gli organizzatori. Oggi e domani, la [redacted] è aperta fino alle 23; venerdì, sabato [redacted] domenica anche dalle 16 alle 19. Continuerà sino al 7 settembre. L'ingresso è libero.

Il centro di Torre Pellice

In alternativa alle merende [redacted] prati, ci [redacted] poi le tavole imbandite in mostra a Torre Pellice. [redacted] vedere [redacted] da copiare. L'esposizione, curata dalla [redacted] femminile della Croce Rossa, s'inaugura domani alle 16 nei locali del Collegio Valdese in via Beckwith 1 dove rimarrà sino al 29 agosto. Una quarantina le interpretazioni [redacted] tema «La natura [redacted] servita». Tra gli allestimenti, «Un pic-nic in campagna» dove abbondano bouquet [redacted] papaveri, fiordalisi [redacted] spighe di grano beneaugurali; «Ispirato all'India» con piatti, bicchieri e centrotavola raccolti [redacted] oltre vent'anni [redacted] viaggi in Oriente [redacted] «Magico Natale» che ritrae con maestria pittorica, delicati paesaggi sotto la neve. E c'è pure un pregiato servizio da tè del 1845 di ceramica tede[redacted] bordi incorniciati da ghirlande di rose. L'ingresso è gratuito: si raccolgono offerte per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19; sabato, domenica e festivi fino alle ore 22.

[e. d. s.]

APPUNTAMENTI

[redacted]
[redacted] **Solferino**: ore 20,30 c'è [redacted] Liscio Parco della Tesoriera (corso Francia 192): ore [redacted] barzel[redacted] raccontate da Aldo Bovo. **Cascina Marchesa** (corso Vercelli 141): [redacted] 21,30 «Festa del cabaret» con Claudia Penoni e Laura Righi (biglietti 6 mila). [redacted] (corso Moncalieri 18): ore 22, [redacted]ca d'ascolto. [redacted] **Keog** (via Santa Teresa 5): ore 16 [redacted] 20,30 «Kolya»; ore 18 e 22,30 «Goodbye Mr. Holland». **Arena Metropolis** (Valentino, [redacted] Boiardo 24): [redacted] 22 anteprima del film «Innamorati cronici» [redacted] Meg Ryan e «Frankenstein Junior» di Mel Brooks. **Moncalieri**: al Parco [redacted] Vallere, ore 17, teatro per bambini «Giostra [redacted] strada» presentato dall'Officina della Magia; per «Schermo d'autore», [redacted] 22, «Prima pagina» di Billy Wilder. [redacted] al Parco Salvemini (c. Susa 130) ore 21,45 [redacted] «Ransom - Il riscatto». **Grugliasco**: Parco Porporati (v. Leon Tron) ore 22 musica d'ascolto.

[redacted]
All'Arena Cinema (via Maria Vittoria 7c) oggi, domani [redacted] venerdì, ore 22, film «L'impero colpisce ancora» [redacted] Harrison Ford. Biglietto 7 mila.

[redacted]
Nella sede dell'Unitre in corso Francia 27, si presenta l'audiovisivo sulle «Meridiane torinesi e piemontesi» [redacted] cura [redacted] Luciano Capra.

[redacted]
Domani, ore 10, a Grangesises (Sauze [redacted] Cesana) [redacted] svolge la «2ª camminata delle Grange», gara [redacted] competitiva di 8 km [redacted] ricchi premi a sorteggio e coppe. Per ulteriori informazioni e iscrizioni [redacted] 0122/768.00.

ASTA [redacted]
Alle 17 all'Hotel Des Geneys Splendid (via Einaudi 12) di Bardonecchia, asta benefica [redacted] sette opere [redacted] pittori Alme, Bolley, Campagnoli, Casorati, Fico, Soffiantino, Tabusso.

SOTTO QUESTO [redacted]
Oggi, ore 17, in piazza Fraiteve a Sestriere teatro per ragazzi «Il libro delle fantapagine» (ingresso libero). Alle 21,30 nel cortile della fortezza di Fenestrelle, Assemblea Teatro presenta la pièce «Una goccia [redacted] miele da un giorno di fiori», studio per [redacted] messa in scena di [redacted] spettacolo sugli angeli.

DI [redacted]
Alle 17 a Bardonecchia lungo via Medail, arrivano i Mapo, acrobati, clown e giocolieri. Sulla piazza del Centro Sociale a Giaglione, ore 21, si esibiscono i maghi giocolieri i Lucchettino.

[redacted]
Ad Usseglio «Prima Fiera [redacted] prodotti locali e dei mestieri delle Valli». Per tutto il giorno, bancarelle con lavori in pietra, ceramiche, sculture in legno. Animazione con giocolieri, trampolieri, mangiafuoco e bande musicale. [redacted] 15,30 dimostrazione di bucato «Lessia [redacted] faceva ad inizio secolo»; [redacted] 17, distribuzione [redacted] dolci cotti [redacted] forno secondo antiche ricette.

[redacted]
[redacted] Parco Robinson di Alpette, da oggi a domenica, alla «[redacted] in Rosso», mostra fotografica di Giuliano Spinoni.

[redacted]
Domenica, ore 20,45 alla «Cà dal Meist» di Ceresole Reale, Valerio Bertoglio, guardaparco del Gran Paradiso e guida alpina, presenta «Tahar & Himalaya», viaggio per immagini alla scoperta dello «stambecco himalayano».

SERVIZI

[redacted]
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il [redacted] verde del Comune: 167.01.95.31

[redacted]
(autosoccorso)
Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1670-16910; **Autobianchi** 1678-16018; [redacted] 1678-41054; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; [redacted] 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175, **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 167-650044; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 167-557700; **Mazda** 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsu**[redacted] 167-018322; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-38063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-44094; [redacted] 167-557700; [redacted] 167-293392; [redacted] 1670-14911; **Skoda** 1670-19049; **Toyota** 1670-16120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

[redacted]
Collette: via Ragazzoni 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il venerdì. Struttura attorniata dal verde. Capienza 770 persone.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: [redacted] 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, [redacted].
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Chiusa il lunedì.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [redacted] Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. [redacted]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.636. Orario. feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario. feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto [redacted] 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000.
[redacted]: [redacted] Appio [redacted] 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000, festivo 10.000, [redacted]

[redacted]
Torino - Aeroporto Caselle: partenza via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele II: 5,15, 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,45, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo [redacted] minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora [redacted] partenza. [redacted] Tariffa: 6.000.
Informazioni voli: [redacted] 361/2.
[redacted] **nazionali** *(alcuni)*:
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. [redacted] a. 18,10.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,15, 7,35, 8,55, 9,10, 12,55, 16,00, 16,45, 18,55, [redacted]1: arrivo dopo 65 minuti.
Voli internazionali *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: p. 16,25 a. 18,20
Torino-Francoforte: tutti i giorni [redacted]. 17,20 a. 18,30; p. 21,40 a. 22,50.
Torino-Londra: tutti i giorni p. 18,50 a. 21,40
Torino-Parigi: [redacted] i giorni p. 7,05 a. 8,25; p. 10,30 a. 11,50; p. 14,56 [redacted] 16,15; p. 18,45 a. 20.05.
Torino-Stoccarda: p. 7,20 a. 8,30, [redacted] domenica
Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 7,30; 9,30, 15,20, 20,50 a. dopo 70 minuti
Torino - Aeroporto Malpensa: partenza c. Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12. Tariffa 30.000.

[redacted]
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, t. 575.45.67(8,30-15). Aperti dalle 8,30 alle 13,15: corso Racconigi 95, t. 385.208; corso Vercelli 15, t. 248.46.59. Chiusi sabato e domenica.

IN TRENO [redacted] MARE

Informazioni t. [redacted]
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. Altre partenze da Torino, 8,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 [redacted] P. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - [redacted] - Lecce: p. 6,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15 [redacted] P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze [redacted] Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 [redacted] P. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,55, Pisa 12,45, Roma 15,56, Napoli 18,16, Salerno 18,50. [redacted] partenze da Torino 13,10, 21,56; 23.
Torino - Messina - [redacted]: [redacted] 16,55 da [redacted] Nuova, Grosseto 22,25, Villa [redacted] Giovanni 6,50, [redacted] Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze [redacted] Torino alle 16,05

[redacted]
Torino - Bardonecchia - Modane: [redacted] 8,55 da P. Nuova, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20; 16,40; 19
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: [redacted] 9,35 da P. Nuova, Pinerolo 10,19, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze [redacted] Torino 12,20; 14,35; 17,40; 18,40; 20,40
Torino - Aosta: p. 7,50 da P. Nuova, Ivrea 9,01, Verres 9,38, Chatillon 9,51, Aosta 10,14. Altre partenze 9,25; 11,50, 13,25; 17,25; 18.25; 20,30

[redacted] **CHI VIAGGIA** [redacted] **AUTO**
[redacted]: **Elisoccorso** 118; **Vigili** [redacted] **Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112, **Aci** 116
Farmacie aperte [redacted] **28 luglio al 24 agosto**: Atrio Stazione Porta Nuova; Corso Regina Margherita 256; via Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3; via San [redacted]rino 37; via Milano 11; corso Moncalieri 59; [redacted] Giulio Cesare 24; p.zza [redacted] 11; via San Marino 69; via Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano [redacted], corso Vitt. Emanuele 66, via San Donato 9; [redacted] Madama Cristina 62; via Monginevro 245; [redacted] Reggio 1; co[redacted] Racconigi 166; [redacted] Monginevro 57; via Crescentino 34; [redacted] Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro Micca 2; p.zza Freguglia 6; corso Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa della Salute 105; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Trapani 150; corso Traiano 24; corso Sebastopoli 272; [redacted] Lanzo 96; [redacted] Vercelli 236; corso Traiano 86; via Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/184; Via Borgaro 103; via Vibò 17 B; via Rochemolles 2; via Fratel Teodoreto 7; via S. Paolo 49/F; corso Cosenza 39; corso Siracusa [redacted], [redacted] Cimabue 8; via Filadelfia 142, via Vandalino 9/11; via Cibrario 72; via Monginevro 29; corso Grosseto 221, [redacted] Brescia 47, via Po 31; [redacted] Saluzzo 1; [redacted] dei Mille 48, viale Falchera 68; via Nizza 183; [redacted] Francia 385; via Barletta 84/1; [redacted] Cigna 53, corso Regina Margherita [redacted] bis, via Del Carmine 1; [redacted] Filadelfia 271/c; [redacted] Francia [redacted], via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45 [redacted] Pietro Cossa 106, via Passo Buole 58/h; largo Sempione 182; p.zza Gran Madre di Dio 1, [redacted] Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; via Carlo Alberto [redacted], p.zza Carlo Felice 63; [redacted] Nizza 354; via Valentino Carrera 88; [redacted] Oglianico 4; via Tripoli 23; c.so Palermo 122; p.zza della Vittoria 29; p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto 256, via C. Colombo 42; c.so De Gasperi 65; via Fréjus 100; [redacted] Genova 64; viale Mughetti 1, c.so Regina Margherita 216 bis; via Monginevro 178, c.so Giulio Cesare 158; [redacted] Vitt. Emanuele 84; [redacted] Giambone [redacted], via Garibaldi 14; c.so [redacted] Umberto [redacted]; p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134, via Camala 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114; [redacted] Verbena 15/t; [redacted] Sacchi 48; c.so Toscana 107; via Po 4; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo [redacted] 6; c.so Montegrappa 55; via Nizza 115; via Pio VII 184/c; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Bianco 10; via S. Teresa 21; [redacted] Mazzini 24; c.so Taranto 15; via [redacted] Cristina 14; via Nizza 27; via San Secondo 9; strada San Mauro 35; c.so Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/b; via Arnaldo da Brescia 25; via [redacted] Gadia 38; c.so Sebastopoli 143; via Di Nanni 42; c.so Vercelli 195; p.zza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 76; c.so Francia 212; c.so M. d'Azeglio 100; [redacted] XX Settembre 87.

RITROVI

CHALET. 669.97.77. 15,30 - 21,30.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 liscio Doc by Ottazzi. Domani sera: Ferragosto in città con pizza e cocomero per tutti.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275 ore 21 orch. Rocky canta Marietta locale arieggiato.
[redacted] Ivrea: anni 80/90 Sherada.
[redacted]NO. Ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.46.41.

RITZ

DOMANI eliseo

[redacted] Stampa [redacted] in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE [redacted]

aliscafi
LINEE [redacted]

ORARIO 1997 — ANZIO - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 31 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio: da Anzio 08,05 17,15; da Ponza 09,40 19,00
Venerdì: 08,05 13,45 17,15; [redacted] 15,30 19,00
Sabato: da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15; [redacted] Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00
Domenica: [redacted] Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15; da Ponza [redacted] 15,30 18,00 19,00

DAL 1° LUGLIO AL 24 AGOSTO

da Anzio 08,05 09,00 (1) 11,30 13,45 (1) 17,15
da Ponza 09,40 10,40 (1) 15,30 18,00 (1) 19,00
(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio: [redacted] Anzio 08,05 1[redacted]30; da Ponza 09,40 18,[redacted]
Venerdì: 08,05 13,45 16,30; 09,40 17,10 18,10
[redacted]: da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30; da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10
Domenica: da Anzio 08,05 [redacted] 11,30 16,30; da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 15 SETTEM[redacted] AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio: da Anzio 08,05 16,00; [redacted] 09,[redacted] 17,30
Venerdì: 08,05 13,45 16,00; 09,40 16,30 17,30
Sabato/Domenica: da Anzio 08,05 09,00 16,[redacted]; da Ponza 09,40 16,30 17,30

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE [redacted] PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

[redacted] — DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO			DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE			DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE		
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

[redacted] — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO		DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE		DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE	
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	18,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - [redacted]
HELIOS
Via Porta Innocenziana, 18 - [redacted]

LINEE: [redacted] - PONZA
ANZIO Tel. 06 / 9845085 - 9846320 Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.DNAP.IT/VETOR

LINEE: [redacted] - PONZA FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

CHI NASCE TALASSEMICO È COSTRETTO A VIVERE UNA VITA FATTA [redacted] CURE INTERMINABILI. IL CENTRO DI TRAPIANTO DI PESARO È [redacted] DEI POCHI CENTRI AL MONDO CAPACE DI GUARIRE QUESTA MALATTIA. PER GUARIRE I BAMBINI TALASSEMICI E PER ISTRUIRE MEDICI AD APRIRE ALTRI CENTRI IN TUTTO IL MONDO, C'È BISOGNO DI SOLDI. AIUTATECI E IL VOSTRO SARÀ DAVVERO UN GESTO DA GRANDI.

TUTTI I BAMBINI SOGNANO DI [redacted]. SENZA IL [redacted], MOLTI BAMBINI [redacted] NON POSSONO NEMMENO SPERARE DI DIVENTARE GRANDI.

Numero Verde 167-271238

Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia

INDIRIZZO N°
CITTÀ PROV.
CAP. TEL. ( )

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Edicole aperte a Torino [redacted] 7 agosto al 23 agosto

QUARTIE[redacted] 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo [redacted] (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto [redacted]
[redacted] del Carmine [redacted]
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
[redacted] Garibaldi 24
via Cernaia 2/Botero
piazza Emanuele Filiberto 2
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio [redacted]. 56
Corso Galileo F./corso Vittorio
via C. Alberto [redacted]
via Milano [redacted]
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
[redacted]
via Nizza 121
[redacted] Dante 90/c.so D'Azeglio
Via [redacted] 111
via Belfiore 41
corso Marconi [redacted]
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Rosselli 41
[redacted] Legnano 6
via Gioberti [redacted]
via San Secondo 20
corso Turati [redacted]
corso Turati 53
[redacted] Re Umberto [redacted]
via C. Colombo 57
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
[redacted] De Gasperi 59
via San Secondo 60

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
[redacted] Monginevro/Racconigi
via [redacted] Nanni [redacted]
[redacted] Braccini 33
[redacted] San Paolo 34
corso Peschiera 168
largo Lancia [redacted]
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
[redacted] Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
piazza Adriano 17
[redacted] Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6
[redacted] CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
[redacted] Don Bosco 14
corso S[redacted] 129
[redacted] San Donato [redacted]
[redacted] San Donato 43
[redacted] Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
[redacted] Livorno 12
via San Donato [redacted]

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 48
corso Principe Oddone [redacted]
via Catania 11
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 18
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza [redacted]
corso Belgio 96
corso Belgio [redacted]
via Santa Giulia 48
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
[redacted] MILLEFONTI
via Genova [redacted]
[redacted] Bramante 66/Genova
via Nizza [redacted]
via Nizza 357
via Nizza 218
piazza B[redacted] 5
[redacted] Genova 180

QUARTIERE [redacted]
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti [redacted]
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
[redacted] Sabastopoli/via G. Bruno
corso Unione Sovietica 383
via O. Vigliani [redacted]
corso Traiano 106
via Teodorato 1
corso Maroncelli/p. Bengasi
via [redacted]. Vigliani 158
Stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 5
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
[redacted] Sebastopoli [redacted]
via Barletta 92
corso Siracusa 127
via Gorizia 46

QUARTIERE 12
[redacted]
via Dandolo [redacted]
via Barletta/corso Siracusa
via Guido Reni 82
[redacted] Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 86
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Bardonecchia 190
via Lancia 102
corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
[redacted] Michele Lessona 49
[redacted] Montegrappa [redacted]
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lulli 3
largo Toscana [redacted]
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
piazza [redacted] Sauro 16
via delle Primula 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 1[redacted]
[redacted]
[redacted] Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
via Venaria/v. Brosso

QUARTIERE 17
[redacted] VITTORIA
via Vibò 43
via Sospello (angolo [redacted] Campiglia)
via Chiesa [redacted] Salute [redacted]
via Chiesa [redacted] 115
via Stradella 83

[redacted] 18
[redacted] MILANO
corso Vercelli [redacted]
corso Giulio Cesare [redacted]
[redacted] Vercelli 122
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
corso Giulio Cesare 261
[redacted] Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO [redacted] VILLARETTO
corso Vercelli 176
[redacted] Vercelli [redacted]
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

[redacted]
REGIO PARCO BERTOLLA
via [redacted] 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo [redacted]
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
[redacted] PILONE
piazza Hermada
corso Casale [redacted] (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale [redacted]
corso Casale 397
corso Q. Sella 143
piazza Borromini 78

QUARTIERE 22
[redacted] PO
corso Moncalieri 248
corso Casale [redacted]
corso Fiume ang. corso Moncalieri

[redacted] 23
[redacted] SUD
via Piava 52/Pola
[redacted] Farinelli [redacted]
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59
[redacted] Unione Sovietica 527
via [redacted] Mirafiori 103

BORGO SAN PIETRO
corso Roma [redacted]

ROCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)
[redacted] Moncalieri [redacted]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [redacted]
Sede centrale 55.191
Polizia [redacted]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Pol[redacted] 58.401
Corpo Forestale incendi [redacted] 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, [redacted] to 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[redacted] **soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
[redacted] **ostetrica perm.** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [redacted] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Aaido 54.04.59; **Aair** 659.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 588.33.44; **Asido** 33.13.01; **Al**[redacted] 50.23.96; [redacted] 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; [redacted] 433.83.57; **Spi** 242.18.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari [redacted] 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; [redacted] **'76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; [redacted] **Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel.** [redacted] 319.52.52; **Stravileri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa**[redacted] **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; [redacted] 891.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [redacted] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; [redacted] **emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Te**[redacted] (emergenza anziani) 167/23.12.92; **Fili d'Argento** 1678-63.118. **Fon. Osteoporosi** Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [redacted] (tossicod.) [redacted]

MUNICIPIO 442.11.11
[redacted]
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 612.29.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211
[redacted]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [redacted]. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. [redacted]. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 166; corso Orbassano 249; v. Gorrasio 37; corso Francia 35; v. Asiago 35;** [redacted] **Sempione 162; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; v. Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; v. Michele Lessona 29; v. XX Settembre 57; v. Lanzo 98.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **[redacted] V. Emanuele 68; v. Oropa 69.**

TRAME [redacted]

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta (Francesca D'Aloia) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul [redacted] quanto ha ricevuto in eredità [redacted] una zia un bagno turco: nella città [redacted] un giovane che gli cambierà la vita. *[Empire]*

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di [redacted] compagnia di flamenco di Madrid. Sullo [redacted] della splendida campagna, brillano le rivelazioni della stagione cinematografica passata: Lorena Forteza e Natalia Estrada. *[Eliseo Blu]*

SPACE [redacted]. Commedia. Su [redacted] altro pianeta, il parco dei divertimenti [redacted] ha successo, langue, e [redacted] odiosi mostriciattoli vengono mandati [redacted] Terra in [redacted] di [redacted] attrazioni, rapiscono Bugs Bunny, accettano di giocarselo in una partita di basket. Poi rubano il talento di alcuni grandi giocatori americani, di[redacted]do pure altissimi [redacted]iosi. I disegni animati rapiscono pure Michael Jordan per ottenerne l'aiuto, lo convincono [redacted] vincono. *[Doria]*

DAL TRAMONTO ALL'ALBA. [redacted] raccontano le vicissitudini dei fratelli Gecko, pericolosi criminali in fuga nel Texas verso il Messico; i [redacted] rapiscono una famiglia e approdano [redacted] Titty Twister, perverso locale di frontiera popolato da una clientela di vampiri. I protagonisti sono l'ex medico della serie televisiva E.R. e nuovo Batman George Clooney e Quentin Tarantino. *[King]*

DUE FAMIGLIE PER [redacted] Commedia. Leon è un ragazzo ebreo scrupolosa[redacted] osservante, colpevolizzato dai parenti perché «si vede con una ragazza non ebrea». Egli scopre per caso che la sua appartenenza al popolo eletto è inesistente: non soltanto è nato per inseminazione artificiale, ma per errore il seme [redacted] suo padre [redacted] stato scambiato [redacted] quello di un altro donatore, un allevatore [redacted] maiali, gli animali più impuri secondo l'ortodossia ebraica. *[Studio Ritz]*

GOODBYE [redacted] HOLLAND. Commedia. Il compositore Glenn Holland invece [redacted] tentare la carriera musicale ripiega sull'insegnamento al liceo, attraversando trent'anni di vita, dagli Anni Sessanta a oggi. Con [redacted] Dreyfuss candidato all'Oscar. *[Kong]*

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare diretta da Kenneth B[redacted]h, che ne è anche il protagonista. *[Ambrosio 3]*

KOLJA. La storia di [redacted] violoncellista di Praga che sposa una russa, ma[redacted]to per finta, per consentirle [redacted] espatriare più facilmente dopo la caduta del muro di Berlino. La donna lascia però in eredità al musicista un piccolo bambino, che è semplicemente delizi[redacted] Il violoncellista, scapolo impenitente, gli si affeziona sul serio, e aiuterà la mamma a ricongiunger[redacted] con lui. Il film gradevolissimo di Jan Sverak ha ottenuto quest'anno l'Oscar [redacted] miglior film straniero. *[Eliseo Rosso, Kong]*

MOSCHE DA [redacted] Commedia. La pellicola, che segna il [redacted] alla regia di Steve Bu[redacted], s'incentra sul personaggio [redacted] Tommy che, lasciato dalla fidanzata e in [redacted] lotta con la famiglia, riceve in eredità [redacted] camioncino per vendere gelati. *[Olimpia 2]*

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato (si è aggiudicato [redacted] Oscar) film [redacted] regista Anthony Minghella, trasposizione cinematografica dell'omoni[redacted] libro di Michael Ondatje. *[Erbe 2]*

PERVERSIONI FEMMINILI. Drammatico. [redacted] Avvocato [redacted] (Tilda Swinton), la trasgressiva Eve conduce [redacted] vita che risente dell'infanzia tormentata. *[Erbe [redacted]*

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui [redacted] implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). Il film, presentato all'ultimo Festival di Cannes e ai vertici degli incassi internazionali, è tratto dall'omonimo best seller [redacted] David Baldacci Ford. *[Ambrosio 1]*

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Radford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane in carriera, lui un professionista «arrivato». *[Eliseo Grande]*

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller [redacted] Peter Hoeg, il film di Bille August («Pelle alla conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni») racconta di una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide [redacted] indagare sulla misteriosa morte di un [redacted] inuit. La protagonista è Julia Ormond, segnalatasi lo scorso [redacted] in «Sabrina». *[Lilliput]*

[redacted] ALL'INIZIO [redacted]. Drammatico. L'ultimo [redacted] Mastroianni, diretto da Manoel [redacted] Oliveira. Un attore franco-portoghese e un regista portoghese intraprendono un viaggio in automobile, accompagnati da altri; il primo vuole ritrovare i luoghi dell'infanzia e adolescenza del padre e una zia sorella di lui; il secondo vuole rivedere i posti della propria infanzia e adolescenza. Tutt'e due percorrono un cammino all'indietro verso l'origine, sino all'incontro «rivelatore» con [redacted] anziani contadini. *[Olimpia 1]*

A Laghi Baite di Cumiana proposte per chi passa il Ferragosto in città

Ballando il liscio la notte d'estate

Ma anche concerti, pesca e giochi per bambini

Il complesso turistico Laghi Baite di Cumiana un'oasi verde alle porte della città

Come ogni estate [redacted] rinnova l'appuntamento con la musica da ballare [redacted] «Laghi Baite» di Cumiana. A grande richiesta, e controcorrente rispetto alla tendenza latino-americana tanto di moda in tutta la penisola, la proposta per il mese di agosto è il genere ballo liscio. [redacted] il centro turistico alle porte della città offre una nutrita serie di attrazioni. Su un'area di 200 mila mq sono distribuiti un mini zoo, campi di bocce, punti attrezzati per picnic, trenino [redacted] visita al parco e, naturalmente, tre laghetti dove è possibile praticare la pesca a trota, carpe [redacted] cavedani. Attrezzi agricoli e macchine movimento terra di un tempo perfettamente restaurati fanno bella mostra all'ingresso [redacted] Centro dove sono dislocati tantissimi giochi per bambini. Un parco divertimenti aperto tutti i giorni e chiunque, dalle famiglie [redacted] gruppi organizzati che hanno accesso dal mattino e fino al tardo pomeriggio con sole 5 mila lire (comprensive di una consumazione al bar, prezzo ridotto per bambini e gratuito fino [redacted] 3 anni). L'aspetto musicale è prerogativa primaria ai «Laghi Baite». L'attività dei concerti infatti è comunque presente durante tutto l'anno con appuntamenti di un certo inte[redacted] «Questo locale - spiega Tizia[redacted] -, direttore della struttura - è un punto di riferimento per tanti artisti italiani. Ho conosciuto i big di almeno tre generazioni [redacted] tutti mantengo un sincero rapporto di amicizia». La testimonianza di queste parole [redacted] i cantanti, gli attori, i cabarettisti di fama nazionale ritratti in numerose fotografie appese alle pareti del bar. «Molti di loro - prosegue Tiziano - si sono esibiti qui, altri hanno voluto visitare il centro su consiglio di amici comuni [redacted] così [redacted] nati concerti e performance indimenticabili». La programmazione di agosto prevede per tutto [redacted] una serie di appuntamenti nelle serate di giovedì e sabato. «Abbiamo pensato di offrire due live ogni settimana, tutti all'insegna del divertimento e della spensieratezza. A farla da padrona la musica italiana e soprattutto il liscio, quello che [redacted] gente continua a ballare e richiede nonostante il boom delle danze latine». Le offerte, [redacted] così possiamo definirle, non finiscono qui. «Partendo dal presupposto che chi non parte per le vacanze [redacted] ha qualche problema di portafoglio - conclude Tiziano - abbiamo pensato di contenere al minimo il biglietto di ingresso per le serate del giovedì. Con 20 mila lire si può ascoltare buona [redacted] ballare e gustare [redacted] alla griglia». Prossimi appuntamenti: Veglionissimo [redacted] Ferragosto, il 14, con il gruppo di Martin e il complesso [redacted] 70 La Strana Società, l'Orchestra ballo liscio Lo Sbadiglio (il 16). Informazioni al numero 907.04.19. [m. pr.]

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Händel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19/8.

PICCOLO REGIO «IL PICCIN» [redacted].

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71 [redacted] 18/9 **Festa di stagione**. Il Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia di M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (regia di G. Solari); [redacted] Il Leo, teatri Uniti, Living [redacted] tro/Alfieri, Opera di Pechino/Aktoarma. Teatro Stabile di Bolzano Apas Produzioni. Abbonamento 8 spettacoli carta Adua/abbon. 5 spettacoli scelta. Telefono 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98. Per informazioni telefono 819.35.29. Operette lirica rivista; per informazioni telefono 819.35.20.

[redacted] Piazza [redacted] 2, tel. 562.38.00. [redacted] **1997-98** rinnovi e prelazioni abbon. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Info, e bigl. dal 21 agosto tutti i giorni ore 9/19.

AMBRA. [redacted] Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo** con le più famose pornostar. Ingr. vietato ai minori di anni 18. Aria condiz. Precede film: ore 16, 21; orario spettacoli: 17,30, 22,30.

ANALOG. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel. 489.678.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI. RIPOSO.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: apertura [redacted] biglietteria a partire dal 3 settembre 1997. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 517.62.45.

COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 71, [redacted]. CHIUSURA ESTIVA fino al 24-8-1997.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.[redacted]. Dal lunedì alla domenica: campagna abbon. e bigliet. per la stagione teatrale 1997-'98. Info. tutti i giorni dalle 17 alle 22 (vedi cinema).

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 539.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per informazioni [redacted] sima stagione 1997-98 telefono 530.238, ore 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione [redacted] 1997-1998. [redacted] abbonamenti per la prossima stagione fino al 19 settembre 1997. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25 agosto nuova sede Vicolo Sera[redacted] 1. Telefono (011) 436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Cafè Procope: da martedì 16 settembre rassegna **Quei terribili meravigliosi anni 70**. Incontri, dibattiti, concerti.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 1 bis, telefono 812.2312. CH[redacted] Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [redacted] estate al Teatro Nuovo [redacted] Ramona De Saa. Per informazioni telefonare 650.31.52.

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. RIPOSO.

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE [redacted] RIPOSO.

[redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri).

[redacted] DI TORINO. P.zza Massaua 9. Compagnia di [redacted] Teatro di Torino **Bomm all'ora del Borgo**. Finale Ligure dal 17 al 31/8. Con Marco Pierin, Jacqueline De Min, Loredana Furno, Jorge Rodriguez Veda, Loris Petrillo. Al pianoforte Gianfranco Bertone. Informazioni e prenotazioni telefono (0336) 460.308 - (0347) 419.21.71

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257 881. RIPOSO

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98

GARIBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale [redacted]. Informazioni dal 15 settembre.

[redacted] Via Martiri 1, Moncalieri. Rassegna estiva Festivalera '97 presso la Cascina Vallere corso Trieste. Ore 17 Teatrino al parco, Officina della magia presenta **Giostra di strada** gratuito. Ore 22 in 16 mm. **Prima [redacted]**. B. Wilder ingr. 7000 giorni d'estate card. L. 5000 Inf. 640.3700.

STALKER TEATRO. via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. RIPOSO.

ZO[redacted]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Potere assoluto**, regia e con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **L'omicidio nella mente.** Viet. min. 18 anni. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Hamlet**, di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Pomeriggio 7000, Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. CHIUSO PER [redacted].

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via [redacted] 5. [redacted] 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Space Jam**, regia J. Pytka con M. [redacted]n. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Qualcosa di personale**, con R. Redford, M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]

[redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Kolja**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

La Pfeiffer, «Qualcosa di personale»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 11.000 Aiace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Perversioni femminili**, di S. Streitfeld [redacted] T. Swinton, A. Madigankaran. Orario: 20,15; 22,30. Viet. min 18. Ingr. 11.000 rid. 8000.

[redacted] * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. D[redacted]. Orario: 18,30; 21,30. Ingr. 11,000 rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. Ore 15,45; 20 **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodri[redacted] con Q. Tarantino, G. Clooney. Viet. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace [redacted]

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Kolya** ore 16; 20,30. **Goodbye Mr. Holland** ore 18; 22,30. Ingr. 7000. Aiace 5000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Orario; 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, regia M. De Oliveira, con M. Mastroianni, J. Y. Gautier, L. Silveira. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Mosche da bar**, regia di S. Buscemi con Steve Buscemi, C. Seragni, M. Boone Junior, E. Lapaglia. Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom [redacted] sera [redacted].

[redacted] via XX S[redacted] 15. Tel. 531.400. Chiuso per restauri.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui [redacted]. Tel. 819.01.50. **Due famiglie per Leon**, regia Vadim J. e G. Sinyor, con M. Frankel, J. Suzman, B. Glover. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riaperti da sabato 20/9 ore 20,30 con **Shine** dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» 7 film sull'Educazione - (I 400 colpi... Arrivederci, ragazzi...) CGS Agnelli e Aiace.

[redacted], Nizza 56, t. 658.76.58. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.42.82 [redacted] ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

LANTERI co. G. Cesare 80, tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

CARDINAL MASSAIA BORGONUOVO via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, [redacted] 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5, tel. 541.136. **Un giorno per caso**. Ore 22.

ARENA METROPOLIS TORINO ESPOSIZIONI viale Boiardo 24, Torino, tel. 535.529. Ore 22 Anteprima: **Innamorati cronici** di G. Dunne con M. Ryan. **Frankenstein junior** di M. Brooks. Ingr. 12.000

[redacted] REALE Giardini Reali [redacted] Lucio [redacted] est), tel. [redacted] **Trainspotting** di G. Boyle con E. McGregor, E. Bremner. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Una zia nuda e graziosa**, con Valy Verdi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì [redacted] 6000, [redacted] 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.521. **Le ragazze pon pon del Nevada - Top shocking '97**. Feriali ap. ore 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Accoppiamenti senza scrupoli**, con Erika Bella. Orario: feriali no stop dalle [redacted], ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo [redacted].

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Avventure erotiche di Robin Hood**, con Robert Mel, Barbarella: apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6, Telefono 650.54.70. **Eccitamento - Extreme [redacted] 54**. Orario: ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

SERENA corso Regina Margherita 123, [redacted] 436.20.92. **Pazza godurie**, [redacted] Jessica Leslie e John Taylor. Orario: feriali e festivi apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Perverso triangolo erotico**, con Rocco Siffredi. Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso [redacted].

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Corruzione di una liceale**, con Luana Borgia. Orario: apertura 15; ultimo 22,30 [redacted] lunedì a venerdì ingresso L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] MOVIE via Cibrario [redacted]. Telef. 749.2907. **[redacted] Il meglio del bizzarro e super ha[redacted]** Orario: apertura ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO. Riapertura lunedì 1/9/97.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] V. Montebello 8, telefono 817.1048, Chiuso per ferie.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: [redacted] **cronici**, anteprima

[redacted]
NARCISO: riapertura fine agosto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] **Hamlet**

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Nuvole in viaggio**
MODERNO: chiuso per ferie
PO[redacted]A: chiusura estiva

CIRIE'
[redacted]LLA [redacted]: **Il professore matto**
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva

[redacted]
IVREA ESTATE: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
ARENA ESTIVA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiusura estiva

[redacted]
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
[redacted] chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 200 - MULTISALA ITALIA 500: chiusura estiva

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. [redacted] riposo

[redacted]
PARCO SALVEMINI: [redacted] **Il riscatto**

SAUZE D'OULX
[redacted] pom. **Free Willy 3 Il salvataggio**, anteprima. Sera: **Il ciclone**

SESTRIERE
FRAI[redacted] **Innamorati cronici**, anteprima

SUSA
CENISIO: **Mission impossible**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Il paziente inglese**

[redacted]A
AMBRA: Chiuso per ferie

VENARIA
ARENA CENTRO: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Gli uomini della R.A.F.; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Amici animali; 20 TG9; 20,30 Gemelle; 22,30 La lampada [redacted] Aladino; 22,59 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque chic; 18,[redacted] Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; [redacted] TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Sera del ballo; 22,40 Visitors; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,42 Play life.

[redacted]: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 22,15 Exp tv; 22,45 Cartasarte; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 19,10 TGG - Questa Italia; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Sapore di menta; 22,30 TG Diario del giorno; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; [redacted] Match music underground; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Campane a festa; 22,15 Ting loose.

VIDEONORD: 18 Missione finale; 20 Canta Italia; 21 Le [redacted] della settimana; 22 Duel.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna mia estate; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,20 TG Time; 23,30 Trasmissione di Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18 Matrimonio proibito; 19,30 TG delle vacanze; 20 Katts and dog; 20,40 Ladro di donne; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa beach; 18,30 L'albero delle mele; 19 [redacted] Tv Solo musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa beach; 20,30 La vendetta di Ursus; 23,05 ABS.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Magia: Angela Lia; 21,10 Fun tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

[redacted] RETE 18,13 Tv bazar; 19,30 Animali in natura; 20 TG delle vacanze; 20,40 Ballando sotto le stelle; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Speciale spettacolo; 22,50 Teleshopping; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 T.J.; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 Il bandito della Sierra Morena; 22,20 Col 1p.; 22,40 Infor[redacted]; 23 Vol 2p.; 23,55 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Tele[redacted]; 19,30 Mangiare bene, mangiare sano: [redacted] carni bianche; 20 Caleidoscopio; 20,40 Scandalo a scuola; 20,40 La venticinquesima ora; 22,30 Pietre vive.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu: Sulle nuvole; 19,30 Mangiare bene, mangiare sano: carni bianche; 20 Caleidoscopio; 20,40 La venticinquesima ora; 22,30 Pietre vive.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Il carissimo Billi; 21 Mononautica; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA Oggi; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

[redacted]X: 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese [redacted] Cuccagna; 23,30 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Continenti in guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Rock'n'roll; 22,30 Gallo story; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario, 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. [illegible]). Or.: 10-13; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato [illegible]. Domenica chiuso.

[redacted] (tel. 543.889). [illegible] e giovedì 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe. 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. [illegible] chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello [redacted] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.36.30). Visite guidate [redacted] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello» Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7167). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è sempre domenica». Fino al 24/8.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911): Dal m[redacted] domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (via Ddiane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12 e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Anton Corbijn» fino al 28/9, «Ettore [redacted] collezione [redacted] 1968-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19 [redacted] chiuso. Domenica visite guidate su prenotazione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Insediati delle Alpi italiane». Fino al 7/9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. [redacted] venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

MUSEO [redacted] - [redacted] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «Il sentiero delle orchidee - Estate floreale in Valle Pesio». Fino al 21/9. [redacted]

«Sant'Elia 1897 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenot.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1058). Domenica 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04. Mostra: «Arte e Cinema. Torino 1930-1945». Dal 10/7 al 17/8.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO BBA (via Pietro Micca 18, tel. 544.787). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30.

[redacted]ITA '97 (viale S. Severo 63, telef. 66.02.114). Scienza e fantascienza. Orario: martedì - venerdì 14-24, sabato 15-24, domenica 10-23, lunedì chiuso. Fino al 28/10.

SERE D'ESTATE

CINEMA DELLE [redacted] D'ESSAI: Kong ore 16; 20,30 **Kolya**. Ore 18 **Goodbye Mr. Holland**.

TRA CULTURA E BALLO LISCIO: liscio **Mazz Liscio**

C. 4 LA TESORIERA: ore 21 **Aldo Bova**.

VALLERE TEATRINO AL PARCO: Moncalieri [redacted] 21,30 **Ali e Gadò** Officina della magia.

RIVOLI PARCO SALVEMINI: ore 21,45 [redacted] - **Il riscatto**

ARENA METROPOLIS: Anteprima [redacted] 22 **Innamorati cronici**, segue **Frankenstein junior**. L. 12.000.

CINEMA NELLE SALE D'ESSAI: Kong ore 22,30 **Goodbye Mr. Holland**.

GIARDINI REALI: Ore 22 **Trainspotting**.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

La popolarità di casa Windsor in caduta libera sotto il peso degli scandali

Corona inglese, una lenta agonia

Crollo nei sondaggi, solo il 48% la difende

«Quando l'illusione dell'armonia si è sciolta i reali non hanno avuto più niente da offrire»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Meno della metà della nazione balza ormai in piedi quando sente le note di «God Save The Queen». Soltanto il [illegible] per cento dei britannici crede che il Paese starebbe peggio senza casa Windsor. E' la prima volta che il sostegno alla monarchia scende sotto il 50 per cento: lo rivela un importante sondaggio commissionato all'Icm dal quotidiano «The Guardian». La popolarità dei reali è davvero in caduta libera: 10 anni fa, prima degli scandali che hanno esposto le magagne familiari, la percentuale di sostenitori della Corona si aggirava sul 77%.

Divorzi, alluci adulterini succhiati, fantasie di essere [illegible] Tampax hanno fatto venire alla gente seri dubbi sulla necessità di mantenere la non eletta testa [illegible] regina [illegible] francobolli. «Quando l'illusione dell'armonia domestica si è sciolta - commenta il giornale -, i reali [illegible] hanno avuto più niente da offrire».

Il sondaggio indica anche che i monarchici hard-core hanno più di 65 anni e la devozione incondizionata a Sua Maestà morirà con loro. Circa la metà degli intervistati si è detta convinta che la monarchia non compirà un altro mezzo secolo di vita. La percentuale dei sudditi che le si professa [illegible] apertamente ostili si è impennata: oggi è il 30 per cento, dal 13 per cento dell'87. Il restante 21 per cento dice di [illegible] sapere che cosa pensare. Non è male per un Paese che ha in programma di uscire con i telegiornali listati a lutto quando morirà la regina madre. Significa che quantomeno c'è in giro molta più indifferenza [illegible] quanto l'Inghilterra supponeva.

Un sicuro segnale è il fatto che il popolo appare molto più rilassato di fronte alla possibilità che Carlo sposi Camilla e ascenda [illegible] trono: il [illegible] per cento è favorevole, rispetto al 44 per cento di [illegible] anno fa. Soltanto il 40 per cento crede che il principe di Galles non sia adatto, [illegible] sia salita la quota di coloro convinti che un secondo matrimonio lo squalifichi [illegible] capo della Chiesa d'Inghilterra: dal 19 [illegible] 26 per cento. «Il nostro sondaggio non mette in evidenza un'aspra volontà di giudizio sui travagli di Elisabetta [illegible] dei suoi figli, bensì [illegible] comprensione più umana - commenta [illegible] editoriale del Guardian -. Emerge [illegible] linea [illegible] tendenza: sembra che ci importi di meno di come si comportano i reali perché ci importa [illegible] meno della monarchia stessa. Il fatto che questo sia più evidente [illegible] I giovani dovrebbe trasmettere scos[illegible] di terremoto per i corridoi di Buckingham Palace. Infatti il sostegno alla monarchia in Inghilterra [illegible] letteralmente morendo».

Più giovani tra i 18 [illegible] i 24 anni (il 36 per cento) credono che potrebbero benissimo far senza la [illegible]. Soltanto tre anni fa non c'era tutto questo giacobinismo, o scetticismo, o apatia: la ditta Windsor metteva [illegible] il [illegible] per cento dei suffragi. Il campione scelto dall'Icm è stato di 1211 adulti su tutto il territorio nazionale. E' segno che i britannici cominciano a sentirsi molto più «cittadini» che «sudditi».

Il «Guardian», che ha forti simpatie repubblicane, dice che è ora di scoprire le carte e [illegible] aprire un dibattito serio e necessariamente agguerrito sulla monarchia. I laboristi dovrebbero darsi una mossa: «Fino ad ora i laboristi hanno ignorato questi sommovimenti nel paesaggio politico. Hanno fatto finta che la monarchia non [illegible] una questione politica, ma un passatempo nazionale, come il giardinaggio o il golf. Benché i cambiamenti costituzionali siano una componente radicale del programma laborista, [illegible] primo ministro sembra [illegible] vedere [illegible] degli arcaismi più abbaglianti: abbiamo un Capo di Stato che non è scelto, [illegible] ordinato in base alla nascita».

Il penultimo sondaggio commissionato dal giornale nel '95 indicava chiaramente che le ragioni principali di ostilità alla monarchia erano: «preserva il sistema di classe in Gran Bretagna»; «dà il cattivo esempio» e «non merita i soldi che riceve dai contribuenti». I laboristi hanno [illegible] programma di abolire l'ingresso ereditario alla Camera dei Lord, [illegible] [illegible] pilastri del sistema di classe. Ma il «Guardian» li incita ad andare oltre: «Non basta un dibattito sulla monarchia. Bisogna che le due posizioni escano a combattere». Restare con la testa nella sabbia vorrebbe dire «rimanere fedeli a una lunga, ignobile tradizione laborista». L'unica volta che un congresso laborista ha dibattuto la questione della repubblica risale al 1923.

Maria Chiara Bonazzi

Nuove preoccupazioni per la regina Elisabetta: in alto a destra il principe Carlo d'Inghilterra fotografato ieri con i figli William e Harry in vacanza

LE COLPE DEI SUDDITI

GLI [illegible] il primo duro colpo l'immagine [illegible] Famiglia Reale lo riceve nel '92: l'uscita del libro di Andrew Morton sulla principessa Diana è [illegible] bomba che affossa [illegible] popolarità di Carlo. E' l'inizio di un susseguirsi [illegible] «terremoti», [illegible] assieme alla presenza dell'amante Camilla porteranno i [illegible] [illegible] separazione. Quanto agli scandali non [illegible] stati da [illegible] il principe Andrea e l'irrequieta ex moglie Sarah Ferguson.

I COSTI. Gli inglesi non riconoscono più alcun motivo valido per mantenere con i loro contributi la Famiglia Reale. La regina [illegible] questi ultimi anni [illegible] deciso di pagare [illegible] tasse, ha rinunciato all'aereo privato accontentandosi dei voli di linea, [illegible] pronta [illegible] vendere lo yacht Britannia, ma questo non [illegible] servito [illegible] placare lo [illegible] tenta generale.

LA POLITICA. L'avvento dei laburisti [illegible] governo dopo due decenni all'opposizione è stato l'ultimo tassello che [illegible] contribuito a minare [illegible] monarchia. Una parte di loro chiede apertamente che venga abolita.

Si spezza l'unità familiare, anche il New York Times critica le foto senza veli

La prima guerra del clan Kennedy

Bufera su John Junior per la sua rivista choc

La copertina-scandalo della rivista «George» con la modella Kate Moss e John Kennedy jr. che ha scatenato con le sue critiche ai cugini una aspra battaglia nella famiglia più famosa d'America

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'operazione «Kennedy denudo» è riuscita, nel senso che il numero della sua rivista «George» in cui John Kennedy Junior appare coperto solo da qualche sapiente ombra [illegible] andato a ruba. Ma chissà che questo successo non [illegible] ritorca presto contro di lui.

Con la [illegible] iniziativa, infatti, il rampollo dell'unica «royal family» che gli americani riconoscano ha fatto arrabbiare un sacco di gente, ha scatenato i tabloid ed ha indotto perfino il paludato «New York Times» a intervenire con uno dei suoi autorevoli editoriali.

Ciò che ha fatto scandalo però non è tanto la foto che ha consegnato John John agli occhi avidi delle lettrici vestito [illegible] Adamo, quanto ciò che lui ha scritto nell'articolo di accompagnamento, [illegible] cioè la sua «presa di distanze» dai cugini Joe e Michael, entrambi figli di Robert Kennedy, uno per essersi «lasciato alle spalle [illegible] moglie amareggiata» con la complicità della Chiesa cattolica che ha annullato [illegible] suo matrimonio, l'altro per aver cercato di «porre un argine alla mortalità» innamorandosi della baby sitter dei suoi bambini. In questo modo, dice John John nel [illegible] articolo, i suoi cugini sono diventati [illegible] simboli del cattivo comportamento».

Ha ragione? Ha torto? Non importa. Quello che conta è che John Kennedy Junior, con la sua iniziativa, ha spezzato quel «tutti per uno e uno per tutti» che ha caratterizzato i Kennedy per tre generazioni. Non era [illegible] successo che il loro «clan» [illegible] facesse quadrato attorno a [illegible] dei suoi membri.

Lo fece nel lontano episodio di Chapaquidick, che costò la candidatura alla Casa Bianca al senatore Ted, in fuga dalla sua automobile mentre affondava con dentro la sua segretaria Marie Jo Kopechne, e lo ha fatto più recentemente con il giovane William Kennedy Smith, imputato di stupro a West Palm Beach.

Ora John John [illegible] uscito da quel quadrato [illegible] è proprio questo, più che le varie malefatte individuali di questo [illegible] quel membro, che secondo il «New York Times» segna più di ogni altra [illegible] «la fine dei Kennedy». Accade infatti che in questo Paese di «piccole famiglie spaccate», dice il giornale, l'idea di [illegible] grande famiglia i cui membri si difendono l'un l'altro sempre, comunque e [illegible] fronte a chiunque «ha una grande attrattiva. E' per questo che gli americani hanno molto amato "I Walton" (una lunga saga familiare televisiva, ndr), e continuano ad amare i film sulla Mafia e i romanzi in cui le generazioni si susseguono. Ed è per questo che i Kennedy continuavano ad affascinare». Se tutto questo scompare, anche l'interesse del pubblico è destinato a scomparire, e quindi in definitiva anche l'«appeal» di John John finirà per risentirne, [illegible] gravi riflessi sulla [illegible] cui sembra tenere [illegible] più: la sua rivista «George».

Le conseguenze si vedono già. Joe, quello della «moglie amareggiata» che è deputato e aspira a diventare governatore del Massachusetts, per commentare l'iniziativa [illegible] John John ha parafrasato la più famosa enunciazione del Presidente della «Nuova Frontiera» (quel «non chiedete cosa il vostro Paese può fare per voi ma cosa voi potete fare per il vostro Paese» scolpito un po' dappertutto) cambiandola [illegible] «non chiedete cosa potete fare per vostro cugino ma [illegible] potete fare per la sua rivista». La quale rivista, comunque, può non avere un grande futuro anche per altre ragioni, chiosa cattivissimo il «New York Times». Secondo il suo editorialista, infatti, «il fatto che abbia sentito il bisogno [illegible] pubblicare la foto di se stesso nudo dimostra che l'editore di "George" non attribuisce alla propria prosa una sufficiente forza di attrazione».

E prova anche a dargli una lezioncina di come si scrive. «Invece di dire che il cugino Michael ha cercato di "porre un argine alla mortalità" dovrebbe imparare che "andare a letto con la baby sitter si dice semplicemente andare a letto con la baby sitter"».

[f. p.]

«Se ha sentito il bisogno di apparire svestito forse non si fida troppo della sua prosa»

CORNO D'AFRICA

Il documento nelle mani del pm Intelisano: la giornalista uccisa rimproverò i maltrattamenti ai somali?

«Una lite tra Ilaria Alpi e il generale Loi»

Descritta nel diario di [illegible] carabiniere della missione a Mogadiscio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Esiste un diario che registra, giorno per giorno, i fatti della nostra missione in Somalia. Lo scrisse un maresciallo dei carabinieri paracadutisti. E' da qualche tempo in mano alla Procura militare [illegible] Roma, che sta conducendo gli opportuni accertamenti. Innanzitutto sulla sua veridicità. E poi sulla utilità ai fini delle inchieste in corso. Il pm militare Antonino Intelisano, infatti, [illegible] si sa, conduce una sua indagine [illegible] fatti legati alla missione Ibis che non ha nulla a che vedere con la commissione d'inchiesta del professor Ettore Gallo o l'inchiesta penale della Procura di Livorno.

La sola esistenza del diario, però, ha scatenato forte emozione in casa di Ilaria Alpi, la giovane giornalista [illegible] Tg3 uccisa a Mogadiscio il 20 marzo 1994. Nel diario, infatti, nel capitolo dedicato alla morte della Alpi e dell'operatore Milan Hrovatin, ci sarebbe descritta un'aspra lite tra la giornalista Ilaria Alpi e il generale Bruno Loi.

La giornalista, sempre secondo indiscrezioni, [illegible] un certo punto avrebbe scoperto i maltrattamenti [illegible] confronti di somali [illegible] avrebbe poi litigato aspramente con il generale Loi, comandante della spedizione, perché intenzionata a farne oggetto di un'inchiesta. Il fatto, comunque, a giudicare dalla presenza di Loi, sarebbe accaduto diverso tempo prima della strage. A Loi, infatti, quando Alpi [illegible] Hrovatin furono uccisi, era già subentrato il generale Carmine Fiore.

«Potrebbe essere la pista giusta - ha commentato il difensore [illegible] famiglia Alpi, Guido Calvi, senatore del pds - questa legata alle violenze commesse da alcuni militari italiani». Da Mogadiscio rimbalza la voce, infatti, che gli attentatori fossero in sette. E sette erano i somali che furono arrestati dalle forze italiane qualche tempo prima dell'attentato, nei pressi del porto, e sonoramente bastonati prima di essere riconsegnati alla polizia locale.

Fu [illegible] vendetta anti-italiana? E' davvero questa la pista giusta? Ci crede molto Falco Ac[illegible] ex parlamentare, acuto osservatore delle nostre vicende militari, che polemizza con Gallo per la «assoluzione plenaria». Ma Ettore Gallo, presiden[illegible] della commissione d'inchiesta, avverte che lui [illegible] ha mai visto, né sentito di questo diario. Forse è arrivato quando i lavori della commissione erano già terminati».

Dice il senatore Calvi: «Spero che il lavoro della commissione Gallo non sia ancora concluso e che ci sia tempo per ulteriori indagini. Vorrei ricordare che c'è stata una commissione parlamentare, quella sulla Cooperazione, che ha fatto un'indagine straordinaria cercando di capire le ragioni dell'omicidio dei due giornalisti. E' emerso un quadro terrificante».

Ilaria Alpi, uccisa in Somalia

USA

Polemiche a Baltimora

Un nero freddato da un poliziotto La tv riprende

WASHINGTON. Un uomo circondato da quattro poliziotti armati, con in mano un coltello. Attorno, una folla che grida ai poliziotti di non sparare e all'uomo di gettare il coltello. Quindi uno degli agenti fredda l'uomo [illegible] un colpo di pistola.

Queste agghiaccianti immagini, trasmesse da [illegible] tv di Baltimora, stanno scatenando polemiche roventi. La morte di James Quarles, un nero [illegible] [illegible] anni, è avvenuta davanti a un mercato. Un passante con la videocamera ha ripreso tutto, e ha dato vita [illegible] un nuovo caso in cui il ricorso alla forza da parte della polizia [illegible] oggetto di critiche, tanto più se si considera il passato dell'agente.

Charles Smothers, l'agente con la «pistola facile» [illegible] [illegible] infatti trasferito a un lavoro di ufficio nel 1995 per aver sparato a un'automobile sulla quale viaggiava la sua ex-fidanzata. [Ansa]

DANIMARCA

«Libertà di pensiero»

Il governo danese dice sì alla [illegible] in ricordo di Hess

COPENAGHEN. I neonazisti danesi commemoreranno il decimo anniversario della morte di Rudolf Hess, vice di Adolf Hitler che si suicidò nel carcere di Berlino il 17 agosto 1987. Il governo ha autorizzato un raduno a Roskilde, città in cui nel 1995, proprio nell'anniversario della morte di Hess, scoppiarono incidenti fra locali e manifestanti di estrema destra. La polizia di Roskilde, località che [illegible] trova a 40 chilometri da Copenaghen, aveva vietato [illegible] raduno per motivi di sicurezza, ma i neonazisti si sono appellati al governo che ha concesso loro l'autorizzazione in virtù della libertà di espressione. Sulla commemorazione vigileranno circa 800 poliziotti che tenteranno di evitare incidenti. Henrik Christensen, portavoce di un gruppo di estrema destra, ha spiegato che [illegible] attendono partecipanti da Germania, Gran Bretagna, Norvegia e Svezia. [Agi-Ap]

RUSSIA

Rapiti due bambini

Mosca, [illegible] alla [illegible] di Sant'Egidio

MOSCA. Criminali russi hanno rapito ieri a Mosca due bambini di dieci e di tre anni minacciando gli esponenti di un'organizzazione umanitaria russa [illegible] della Comunità cattolica [illegible] Sant'Egidio che gestiscono congiuntamente un centro per ragazze russe [illegible] famiglia. Le ragazze spesso vengono sottratte al giro della prostituzione. L'incursione, nei pressi della stazione della metropolitana Polezhaevskaia, alla periferia Nord della città, è stata fatta da sei uomini che hanno picchiato una ragazza ospite del centro e minacciato gli organizzatori russi e italiani dell'istituto. Uno dei due bambini - in serata non erano ancora stati ritrovati - [illegible] stato portato via sotto gli occhi della madre. Tiziana Lepore, Lorenza D'Andrea e Aline Gamberale, della comunità di Sant'Egidio di Roma, sono state minacciate assieme agli altri presenti. [Ansa]

Vi presentiamo la più bella iniziativa immobiliare di tutta la Costa Azzurra

UNICA!

Fritziaro & Barbieri - Genova

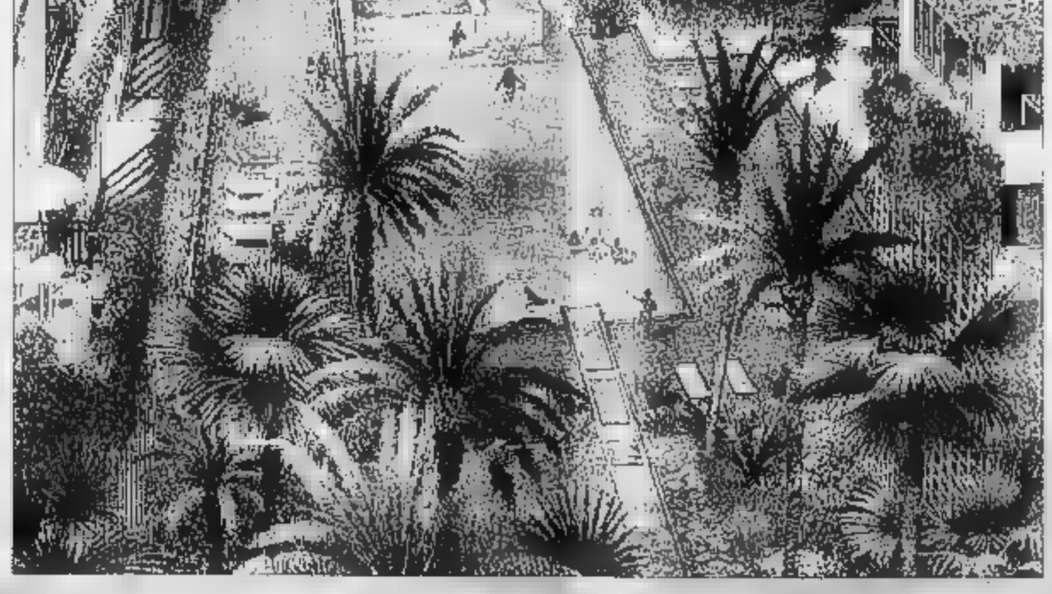
Unica. Un termine forte, non sempre utilizzato propriamente. Port Prestige nasce in una posizione eccezionale, una delle ultime ubicazioni rare della Costa Azzurra.

Opportunità così non durano a lungo!

Acquistare una casa in una posizione così straordinaria è il sogno di molti, per questo conviene decidere in fretta! Di fronte al Forte Vauban, Port Prestige è una vera oasi tra l'animazione del porto turistico di Antibes, tra gli yachts più belli di tutta la Costa Azzurra ■ la vitalità del centro storico della città provenzale. A questa ubicazione unica corrisponde una ambientazione eccezionale con una simbiosi perfetta tra architettura, vegetazione ed acqua. E al di là di considerazioni di natura estetica, non ci sono dubbi sul fatto che questo luogo d'eccezione sia destinato ad una sicura rivalutazione nel tempo.

Per acquistare, o saperne di più, contattateci!
Un nostro funzionario studierà con voi la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze, sia nel caso che utilizziate frequentemente il vostro appartamento o che ci trascorriate solamente le ferie. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche a casa vostra.

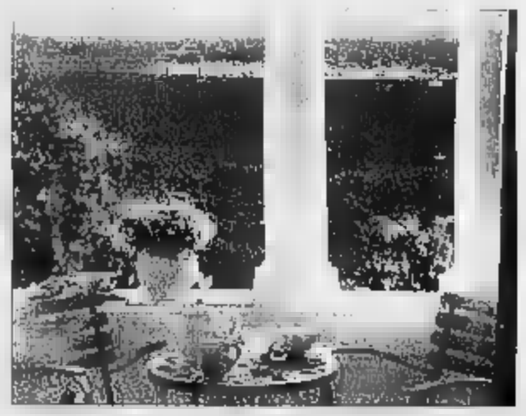
E non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.



Altri luoghi magici
Pierre & Vacances sta realizzando nel sud della Francia altre grandi iniziative:

Pont Royal, in Provenza
Uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con lago e golf dove potete scegliere tra un'ampia gamma di tipologie.

Golfo di Saint Tropez
In un altro bellissimo comprensorio privato,dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, tennis, pallavolo, lago artificiale ...)



appartamenti a partire da **240 MILIONI** e villette ■ partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

IN COSTA AZZURRA CHIAMATE LO 0033-4-93631909

ORARI DI SEDE 11 - 31 AGOSTO 15.30 - 18.30

PORT PRESTIGE
è una realizzazione
PIERRE & VACANCES

Pierre ■ Vacances è oggi il num■■ uno indiscusso del settore immobiliare turistico ■ della gestione dei residence alberghieri, con una storia iniziata più di ■■ anni fa ■■ la prima realizzazione ad Avoriaz.
Leader ■■■ ■■■■ ■ orgogliosa di rappresentare questo prestigioso Gruppo in Europa.

NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL
ST - PV UNICA 2

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova, Tel. (010) 365.996, Fax (010) 364.216
INDIRIZZO INTERNET: http://www.leaderrealestate.com - INDIRIZZO E-MAIL: leader@leaderrealestate.com

1991 5 1996

Atletica: 25 campioni del mondo a caccia dei record falliti ad Atene

Zurigo, sfide d'oro

Stasera il meeting più ricco

Da sinistra, Komen e Gebre, rivali nei 5000, e Greene, re [redacted] 100

Da Atene a Zurigo. Per il circo dell'atletica non c'è pausa e i Mondiali cedono il passo ai meeting dove gli organizzatori, a suon [redacted] ingaggi, spremono fino all'ultima goccia le [redacted] degli atleti. Stasera, dunque, si va in scena al Letzigrund, dove Herr Brugger, disponendo di [redacted] budget superiore ai [redacted] miliardi [redacted] lire, praticamente senza uguali altrove, [redacted] in grado di allestire uno spettacolo che, in tre ore, propone il meglio assoluto. Al punto che qualche atleta centellina le sue prestazioni altrove per «sparare» tutto sulla pista un tempo «magica» per i cronometraggi dello sprint e oggi celebrata per il rinnovarsi di grandi gare [redacted] prestazioni, e per i venti primati del mondo che ha battezzato, l'ultimo dei quali ottenuto un anno fa da Svetlana Masterkova sul miglio.

Difficile parlare di clou per [redacted] in cui il pubblico sugli spalti, con biglietti prenotati da un anno all'altro, e naturalmente la platea televisiva, potrà vedere all'opera, nelle 21 gare in programma, ben [redacted] campioni [redacted] mondo di Atene. Le prove sulle quali l'organizzazione punta per tentare di migliorare il record del mondo sono cinque: 100, 800, 5000, 110 hs [redacted] 3000 siepi.

Soprattutto, e da tempo, Brugger ha concentrato i suoi sforzi sui 5000, convincendo Daniel Komen e Haile Gebrselassie (detentore del primato con 12'44''39) a [redacted] ad affrontarsi altrove per dare comunque vita a un duello inedito quest'anno. Solo per questa gara, che vedrà al via anche i due «argenti» Boulami e Targat, si parla di un budget di oltre [redacted] miliardo di lire. Insomma, [redacted] che i campioni nel dubbio di favorire [redacted] primato del «nemico» preferiscono giocarsi unicamente la vittoria, nonostante le lepri - almeno tre - che verranno messe a disposizione per dare il ritmo, l'ideale titolo in palio è quello di re della [redacted] prolungata per il '97.

Nello sprint [redacted] Maurice Greene e Ato Boldon [redacted] stati garantiti 100 mila dollari ciascuno e, in ragione di questo, il trinidegno correrà la distanza più breve sulla quale ad Atene, nei quarti di finale, ottenne un clamoroso 9"87, a tre decimi dal limite mondiale di Bailey, pur non spingendo fino al traguardo. Poi [redacted] statunitense vinse in 9"86. Dunque, grande rivincita [redacted] per [redacted] tempo si vedrà: nella velocità l'attacco di [redacted] primato è sempre relativo. Sono le condizioni generali che, di volta in volta, fanno la gara.

Anche sulle siepi ci sarà sapore di rivincita nello scontro tra Kiptanui, unico finora ad aver corso la distanza in meno di 8' (7'59''18), e Boit Kipketer, il neocampione iridato. Nelle altre due gare sarà [redacted] una sfida soltanto al cronometro: Allen Johnson cercherà di limare i due centesimi che ad Atene gli hanno impedito [redacted] far meglio in assoluto di Jackson (12''91) sui 110 hs e Wilson Kipketer di scrollarsi la compagnia di Coe al vertice degli 800 (1'41''73).

Gli altri iridati presenti - l'elenco è lungo [redacted] merita di [redacted] fatto - sono Michael Johnson (400), El Guerrouj (1500), Diaga[redacted] (400 hs, però gareggerà sulla distanza p[redacted] per cercare di migliorare il record di Francia), Bu[redacted] (asta), Quesada (triplo), Riedl (disco), Corbett (giavellotto) e tra le donne [redacted] due regine dello sprint, Jones (100) e Pintusevich (200), che si scontreranno sulla distanza più breve e troveranno [redacted] avversarie anche Devers [redacted] Torrence; Freeman (400), Quirot (800), Sacramento (1500, che si misurerà contro la cubana sul doppio giro di pista), Szabo (5000), Barsosio (10.000), Engquist (100 hs) Bidouane (400 hs), Haugland (alto) e Hattestad (giavellotto).

Fra tanta nobiltà dell'atletica vedremo anche sei italiani: senz'altro a pieno merito Roberta Brunet, costretta - si [redacted] per dire - ad affrontare Szabo (e Barsosio) sui 3000, distanza più congeniale alla romena, quindi Longo e Giocondi (800), Carosi (3000 siepi), Di Napoli (1500) [redacted] Saber (400 hs).

Giorgio [redacted]

Il duello Komen-Gebre vale mezzo miliardo La Brunet nei 3000

[redacted] FITTO

L'agosto atletico, che per dieci giorni è vissuto delle gare iridate, prevede ora una fitta serie di meeting, ovviamente non tutti legati al circuito Grand Prix Iaaf. Dopo l'appuntamento odierno di Zurigo le prossime sedi saranno Montecarlo (GP, sabato), Bellinzona (lunedì 18), Rovereto (mercoledì 20), Bruxelles (GP, venerdì 22), Colonia (GP, domenica 24), Berlino (GP, martedì 26), Viareggio (sabato 30) [redacted] Sheffield (domenica 31).

Europei di nuoto a Siviglia, in vasca il Settebello

Rudic: «Ci ignorate? Meglio, vinceremo»

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un mese e mezzo fa, sempre qui in Spagna, la Nazionale di basket [redacted]quistò [redacted] argento agli Europei di Barcellona che l'ha riportata dopo anni nell'élite internazionale. Da [redacted] a un'altra domenica cercheranno di imitarla gli azzurri di nuoto, pallanuoto, tuffi, fondo e nuoto sincronizzato, presentatisi con grandi velleità [redacted] una formazione [redacted] così numerosa, alla rassegna continentale di Siviglia.

Pare legittimo pensare di poter ripetere l'exploit degli Europei di Bonn '89, quando Lamberti - dominando i 200 [redacted] record mondiale tuttora imbattuto - trascinò il nuoto alle conquista di 4 ori, [redacted] argento e 5 bronzi, ai quali [redacted] aggiunse il 3° posto dei pallanotisti.

L'ottimismo che aleggia in questi giorni nel clan italiano non è soltanto figlio dell'entusiasmo: forse per la prima volta la nostra rappresentativa punta al podio [redacted] tutte e cinque le discipline in programma. E' sempre [redacted] nuoto [redacted] suggestioni più elettrizzanti, grazie soprattutto ai «gemelli» Brembilla e Rosolino, primi nelle classifiche stagionali dei 400 stile libero [redacted] secondi rispettivamente nei 200 e 1500 sl. Poi ci sono Merisi, bronzo [redacted] Atlanta nei [redacted] dorso dietro due americani e la Tocchini, argento europea nei 100 farfalla due anni fa a Vienna. Infine [redacted] spera nella 4×100 mista femminile [redacted] negli eterni Manuela Dalla Valle (100 rana) [redacted] Stefano Battistelli (400 misti), guarda caso sul podio già a Bonn '89. Per le prime risposte bisognerà aspettare martedì prossimo.

Da oggi, invece, cominciano la rincorsa alle medaglie le sincronette (solo, duo e a squadre), i tuffatori (con la curiosa novità dei tuffi sincronizzati [redacted] coppie) e le squadre di pallanuoto, [redacted] Setterosa e Settebello nello scomodo ruolo di campione in carica. Nel pomeriggio le ragazze di Formico[redacted] affrontano le spagnole, gli [redacted]zurri di Rudic ritrovano invece la Grecia contro la quale di recente hanno rimediato solo una sconfitta (Coppa del Mondo) e un pareggio (Giochi del Mediterraneo).

Rudic, ct azzurro, ha tuonato ieri contro i mass-media colpevoli di aver riservato scarsa attenzione alla squadra campione d'Europa; ma le sue «esternazioni» portano bene: ogni volta l'Italia vince la medaglia d'oro

Ad animare la vigilia del Settebello, già molto delicata, ci ha pensato il ct azzurro, che ieri ha tuonato contro i mass-media: «Mi sento offeso per la scarsa attenzione riservata alla nostra squadra che pure ha vinto gli ultimi due Europei». E' l'ennesimo colpo a sorpresa di Rudic, fra i pochi ct azzurri risparmiati dall'epidemia che ha falcidiato invece i suoi illustri colleghi Sacchi, Velasco, Messina e, ultimo, Panatta. Il santone serbo-croato [redacted] ciò che fa: durante la finale [redacted] Giochi di Barcellona '92 si azzuffò con il ct spagnolo, agli Europei [redacted] Sheffield '93 inventò un immotivato silenzio stampa, in quelli di Vienna '95 fece allenare gli azzurri con le ragazze del Setterosa, mentre ai Mondiali di Roma '94 si tuffò [redacted] acqua vestito per sedare [redacted] fra italiani e ungheresi. In tutti i casi il Settebello ha sempre vinto l'oro. Di colpi [redacted] effetto Rudic se ne intende: cediamogli [redacted] scena, dunque, [redacted] che lo spettacolo cominci.

Giorgio Viberti

IL [redacted]

Oggi: pallanuoto eliminatorie. Maschile: Italia-Grecia (ore 17,45) Femminile: Italia-Spagna (18,15). Sincronizzato, eliminatorie: solo, programma tecnico (10,30, Burlando); a squadre, programma tecnico (19). Tuffi, eliminatorie: trampolino 1 [redacted] maschile (14,30 Lorenzini, Miranda); piattaforma femminile (17,30, D'Oriano).
Il nuoto comincerà martedì 19, il fondo (5 km) [redacted] il gran fondo (25 km) venerdì 15 sul Guadalquivir.

LITI OLIMPICHE [redacted]

Insulti del ministro, replica del presidente Iaaf

[redacted] greci [redacted] «[redacted] pensi alla [redacted]»

ATENE. Finisce in rissa verbale la disput[redacted] tra Primo Nebiolo, presidente [redacted] federazione mondiale di atletica, e i greci. Il vero motivo della lite [redacted] volata per le Olimpia[redacted] del [redacted]04: [redacted] e Atene sono le grandi rivali. Dopo [redacted] dura polemiche della scorsa settimana, sull'esiguità del pubblico, [redacted] promozione delle gare e la pubblicità scorretta per Atene 2004, Nebiolo ha affondato [redacted] colpo. «Non abbia[redacted] trovato in Grecia un'équipe di gran livello, ma solo mediocrità», ha dichiarato a Mega, la maggior emittente privata greca. Per il presidente della Iaaf, i campionati sarebbero stati «[redacted] tragedia» se i suoi uomini non avessero «lavorato duro» per risolvere i problemi. E, sempre in tv, Nebiolo ha dato [redacted] «pazzi» ai greci per aver fatto delle Olimpiadi una questione nazionale: «Noi italiani affrontiamo la questione con grande autocontrollo, grande attenzione e senso di responsabilità. [redacted] Mondiali c'era gente che non meritava la [redacted] amicizia [redacted] neppure [redacted] mio rispetto». Finale: «Le Olimpiadi [redacted] potranno risol[redacted] le difficoltà [redacted] Grecia». E [redacted]iù una lista: difficoltà politiche ed economiche, la questione della Macedonia e di Cipro, il rispetto dei criteri di Maastricht.

Non meno brucianti le repliche. Evanglos Savramis, direttore dell'organizzazione [redacted] Mondiali: «I problemi ad Atene è proprio e soltanto Nebiolo che li ha continua[redacted] creati». Lambis Nicolaou, presidente del Comitato olimpico greco: «La migliore [redacted] di Atene per ottenere i Giochi sono gli attacchi di Nebiolo». Dimitris Avramopoulos, sindaco di Atene: «Lui agisce come messaggero della candidatura di Roma e non come presidente Iaaf». Nella mischia [redacted] entrato anche il ministro degli Esteri, Pangalos: «I politici hanno diritto [redacted] parlare per lo sport, ma i dirigenti sportivi non hanno diritto di parlare per la politica. In Grecia ci [redacted] problemi di criminalità ma non sono stati [redacted] finora interventi militari. In Italia questo succede spesso per affrontare il problema delle mafie».

Mentre i giornali di Atene distillano veleno (*Adesmeftos Typos*, ha sparato in prima pagina il titolo: «Primo Ruffiano» e, sotto: «Nebiolo che nella stampa internazionale è stato definito Hitler, Nerone, Cesare e Mussolini, chiede apertamente che le Olimpiadi si tengano a Roma»), Nebiolo veniva a [redacted]scere a Montecarlo le dichiarazio[redacted] di Pangalos. Così la Iaaf ha comunicato che «i commenti dalla Grecia, da qualunque fonte provengano, si basano su spezzoni di un'intervista. Sono stati estrapolati [redacted] contesto generale che [redacted] sottolineato come [redacted] ogni caso le Olimpiadi non si possano considerare come [redacted] campo di battaglia o come una panacea dei problemi di qualsiasi Paese, [redacted] escluso». Dell'intervista, la cui registrazione era durata mezz'ora, sono andati in onda solo pochi minuti. Il portavoce della Iaaf ha concluso: «E' bene che gli sportivi si occupino di cose sportive, e che i politici non cerchino sin d'ora di dare per scontato il risultato di una votazione, riguardante l'assegnazione dei Giochi Olimpici».

CICLISMO [redacted]

Sabato tappa a Sestriere

La Luperini [redacted] insegue il [redacted]

Il ciclismo italiano [redacted] ha un campione che lo esalti nelle corse a tappe, però ha [redacted] campionessa e [redacted] chiama Fabiana Luperini che ha vinto tre Giri e due Tour. Fabiana, [redacted] iniziato ieri un'avventura che potrebbe darle ciò che soltanto Merckx riuscì ad ottenere: la tripla doppietta Giro-Tour. E' una scalatrice Fabiana, e alle montagne affida le [redacted] fortune. Sestriere, Vaujany, l'Aspin [redacted] i traguardi che l'attendono. [redacted] soprattutto l'arrivo di sabato a Sestriere (2ª frazione della [redacted] tappa, [redacted] partenza da Susa), la infervora: vorrebbe presentarsi lassù indossando la maglia oro di leader.

Assente la rivale storica francese, Longo, il pericolo maggiore vie[redacted] dalla [redacted] Zabirova, oro nella crono ad Atlanta. Per la prima vol[redacted] Fabiana s'è fatta costruire [redacted] bicicletta che le vada a pennello per la gara che è la sua antipatia. Cappellotto [redacted] Bonanomi [redacted] le compagne più forti della Luperini. Le tappe sono 12; i km 1249.

SPORT [redacted]

■ **CALCIO, LE AMICHEVOLI** Oggi: [redacted]morial Corvetta con Ravenna, Verona e Bologna [redacted] Ravenna, [redacted] 20,15); Napoli-Chivas (Los Angeles); Treviso-Vicenza (ore 20); Fidenza-Piacenza (ore 20,30); Salernitana-Roma (20,30).

■ **IN [redacted] DI [redacted]** Simpatico gesto del Parma, in Polonia: oggi Francesca Tanzi, vicepresidente, figlia di Calisto, [redacted] il dg Uva deporranno una corona di fiori [redacted] Babsk, dove il [redacted] settembre '89 morì in un incidente d'auto Gaetano Scirea.

■ **KLUIVERT, ADDIO [redacted]** Patrick Kluivert minaccia di lasciare la nazionale olandese se il pubblico [redacted] accoglierà con ostilità: «Non mi vedranno più, se sarò fischiato». Il 6 settembre l'Olanda affronterà il Belgio [redacted] Bruxelles.

■ **CANIGGIA [redacted] BOCA.** E' ufficiale: Claudio Caniggia ha firmato il contratto che lo legherà nuovamente al Boca Junior. Ha accettato un contratto [redacted] 73 milioni a gara, contro i [redacted] richiesti.

■ [redacted] L'[redacted] nazionale Giovanni Evangelisti [redacted] assolto tre volte nei procedimenti per diffamazione intentati da Pie[redacted] Mennea. In tre interviste a giornali italiani l'ex saltatore in lungo affermava che Mennea non sarebbe stato un buon presidente Fidal perché aveva ammesso di essersi dopato.

■ [redacted] Baldini, Lambruschini, le maratonete Ferrara [redacted] Fogli e altri nazionali parteciperanno domenica all'Eurobardo, corsa non competitiva.

■ **ALI SUL RING: PERCHÉ?** L'ex campione del mondo Mohammed Alì e l'attuale detentore Evander Holyfield parteciperanno il 20 settembre a incontri a scopo benefico sul ring della «Freedom Hall» [redacted] Louisville. Match di tre round della durata di 1'. I «volontari» potranno infilare i guantoni solo dopo [redacted] pagato 50 mila dollari, circa 90 milioni di lire. Beneficienza o no, non è bello vedere Alì sul ring, consumato dal morbo di Parkinson. Questione di buon gusto.

■ [redacted] Andre Agassi ha rotto l'incantesimo e dopo [redacted] serie di 7 sconfitte al 1° turno, questa volta ha vinto superando a Indianapolis l'italiano Sanguinetti per 6-2, 4-6, 6-4.

■ **CICLISMO, MARTINELLO 1°.** L'italia[redacted] Martinello ha vinto la 2ª tappa del Giro [redacted] Galizia, imponendosi allo sprint a Manforte de Lemos.

Vacanze in Costa Azzurra? Beati voi. Oltre a godere della bellezza dei posti, ogni mattina potrete iniziare la vostra giornata in modo speciale: con due grandi quotidiani e un grande caffè. Dal 13 al 15 agosto e dalle ore 8 alle 11,30 insieme a La Stampa e Nice-Matin, nelle edicole qui a lato elencate vi verrà infatti offerta una degustazione omaggio di caffè Lavazza. Così ci sarà ancora più gusto ad essere doppiamente informati.

■ MENTON
M. Corbella - 19, rue Saint Michel
Tel. 04.93.35.71.24
Maison de la Presse - *Mme Galea*
35, avenue de Verdun - Tel. 04.93.35.74.70

■ ROQUEBRUNE CAP MARTIN
"Eden Boutique" - *Mme Dhier*
Avenue de Mouléon - Tel. 04.93.35.89.42

■ MONACO
Hall de la Presse
1 bis, rue Grimaldi - Tel. 00.377.93

● NICE
Kiosque Promenade des Anglais
Promenade des Anglais
Maison de la Presse - Place Massena
Le Temps de Lire - Zone piétonne

● CAGNES SUR MER
Mag Presse - *M. Paysan*
76, avenue des Alpes

■ ANTIBES
M. Jacquemet - Place Goiran
La Fontonne - Tel. 04.93.74.32.76

● CANNES
Mme Besancon - Noga Hilton
Boulevard de la Croisette - Tel. 04.93.68.24.86

■ MANDELIEU
Presse Librairie - *M. Casalini*
Avenue du 23 août - La Napoule
Tel. 04.93.49.80.04

■ MOUGINS
Maison de la Presse - *M. Roger Griffaton*
762, avenue de Tournamy
Tel. 04.93.75.66.76

■ SAINT-RAPHAEL
Kiosque - *M. Besson*
Promenade René Coty
Tel. 04.94.95.66.42

● FREJUS
M. Rassier - Place des Galoubets
Port Fréjus - Tel. 04.94.52.24.53

■ GASSIN
M. Benefice - Geant Casino - La Foux
Tel. 04.94.56.22.16

■ CAVALAIRE
Maison de [redacted] Presse - *M. Bureau*
143, avenue des Alliés - Tel. 04.94.64.04.56

Blitz della Forestale a Valperga: sequestrata area di 5 mila mq

Scoperta discarica abusiva

E' un «cimitero» di rifiuti tossici?

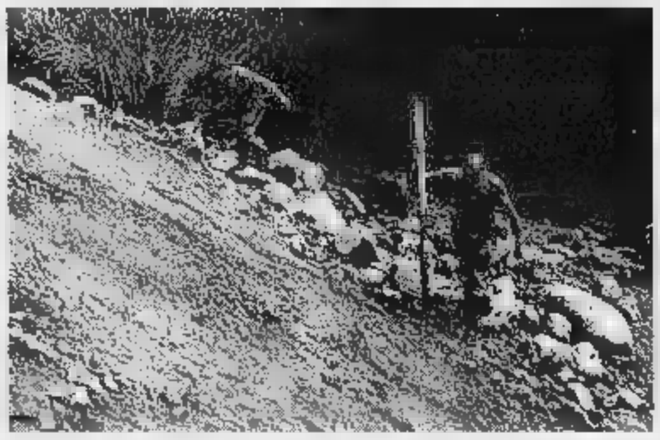
Migliaia di metri cubi di materiale inerte, terra, rifiuti vari, anche alcuni fusti contenenti sostanze che potrebbero essere tossiche: è una vera e propria discarica abusiva quella scoperta ieri mattina dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato alla periferia di Valperga Canavese, a poche decine di metri dagli impianti sportivi, nella zona dei laghetti. Tutto quanto era visibile è stato sufficiente a far scattare il sequestro dell'area, di circa 5 mila metri quadri. E la segnalazione arrivata alla Procura della Repubblica di Ivrea, ora, potrebbe portare all'iscrizione nel registro degli indagati del proprietario, il geometra Sergio Bertotti: nei suoi confronti sarebbero ipotizzati i reati di scarico abusivo e violazione alla legge Galasso.

Ma è soprattutto quanto non è allo scoperto, a preoccupare le guardie forestali di Torino e Pont Canavese che ieri, insieme al vicesindaco Remo Vallero, hanno effettuato un primo sopralluogo nell'area. Ancora non si sa, infatti, cosa sia contenuto nei bidoni finora trovati; peggio ancora, potrebbero esserci altri fusti sepolti tonnellate di terra e inerte, si dall'acqua (la zona è ricca di pozze e laghetti, «eredità» delle vecchie cave d'argilla). «Al più presto - dicono alla Forestale - provvederemo a controlli più approfonditi. E intanto aspettiamo l'esito delle analisi dell'acqua».

A far scattare il blitz è stato un esposto inviato, oltre che alla Forestale, anche alla Pretura di Cuorgnè e all'Usl 9. E subito c'è il primo «giallo»: il documento è firmato da Dario Macocco, presidente della Pro loco di Valperga, che però giura di essere all'oscuro di tutto. «Non ne so nulla - avrebbe dichiarato agli amministratori comunali e agli agenti -, qualcuno deve aver ricopiato la mia firma». Chiunque l'abbia scritto, comunque, racconta di camion che da tempo scaricano inerti e rottami in quella zona isolata. E si parla anche di fusti sotterrati, forse contenenti sostanze tossiche.

Ora spetta alle guardie forestali chiarire le ombre di questa vicenda. Del resto, si estende sempre più l'attività investigativa di questo Corpo, sovente impegnato anche in inchieste giudiziarie. «Non ci occupiamo solo di incendi - dicono alla centrale di Torino -, ma di diversi altri settori: taroccatura di auto, armi, caccia, animali, rifiuti, reati paesaggistico-ambientali e quelli sulle opere pubbliche».

Revello



La Forestale nella discarica di Valperga; sotto Mario Messi

Oulx, investimenti sull'arredo urbano

E' partito il cantiere piazze e vie più belle

Quasi quattro miliardi di interventi Maxi-scacchiera, fontana e aiuole

Anche ad Oulx in alta Val Susa sono partiti i lavori di arredo urbano. Con una spesa di tre miliardi e settecento milioni verranno rifatte le pavimentazioni delle vie principali del concentrico e di piazza Garambois.

«L'obiettivo del primo intervento è quello di sistemare gli spazi pubblici adottando concetti per meglio qualificare l'arredo urbano, intervenendo anche nel settore viario, a cominciare da quei provvedimenti per moderare la velocità dei mezzi», sottolinea il sindaco Evelina Bertero. E aggiunge: «Vogliamo creare vie più accoglienti ma in particolare più sicure e tranquille per i pedoni».

Ecco le vie principali interessate a questi lavori di arredo urbano: sono la statale 24 Torino-Monginevro; la piazzetta antistante la chiesa parrocchiale e piazza Mistral. In particolare si stanno eseguendo i lavori di pavimentazioni, di illuminazione, di arredo urbano, senza tralasciare il potenziamento della rete idrica e fognaria.

Questo primo intervento sulle vie principali di transito prevede una spesa di 2 miliardi e mezzo. Il secondo lotto, che prevede una spesa di un miliardo e 200 milioni, interesserà invece unicamente piazza Garambois. «L'intervento intende valorizzare la funzione di soggiorno urbano dotato di pavimentazione, attrezzature e arredi di qualità pur conservando la possibilità di parcheggio», precisa Evelina Bertero. Quest'ultimo progetto prevede la valorizzazione della zona pedonale fra via San Giuseppe e via Monginevro annessi due campi da bocce e delle «stanze di soggiorno ed attrazione» con la realizzazione di una scacchiera giganta, una fontana, panchine, aiuole, zone alberate e muretti con seduta in cubi giganti di porfido.

Intorno alla piazza verrà poi realizzato un viale alberato.

Fulvio

PROVINCIA

CUMIANA, ARRESTO. Sorpreso a rubare prodotti alimentari, per oltre 200 mila lire, al supermercato «Seledati» di Cumiana, Stefano Valfusi, anni, è stato arrestato dai carabinieri di Pinerolo per furto aggravato.

S La Regione ha destinato al Comune quasi 3 miliardi per opere finalizzate alla prevenzione dei fenomeni alluvionali. Un primo finanziamento (circa due miliardi e 700 milioni) verrà destinato alla realizzazione di un canale scolmatore che convoglierà le acque provenienti da Bosconero e Feletto nel torrente Malone. Un altro finanziamento verrà utilizzato per la risistemazione delle fogne.

**** Rotonde spartitraffico al fondo di via Ivrea per diminuire la velocità delle auto nel centro storico. Ora chi intende proseguire per Ozegna sarà costretto a svoltare a sinistra, percorrere un tratto di corso Italia costeggiando piazza Massoglio. Chi intende rientrare nell'abitato di Rivarolo potrà farlo svoltando per corso Rocco Meaglia.

BOLLENGO, CONSULTA. E' stata creata una «Consulta dei giovani» (dai 14 ai 25 anni). L'obiettivo è raccordare la realtà giovanile del paese con le istituzioni, i cittadini e le varie associazioni, compito della Consulta sarà anche proporre al Comune progetti e iniziative per prevenire il disagio e dare risposte alle esigenze dei giovani. Le prime assemblee, con l'elezione dei rappresentanti, saranno convocate a settembre.

IVREA, AVIS. Si ricevono fino a lunedì prossimo, presso la sede Avis di Ivrea, le adesioni alla «Giornata di sport e divertimento» in programma ad Andrate domenica 24 agosto. Sono previsti un torneo di calcio, il pranzo, la gara di bocce e la gara di pinacola.

GITA ALLA BASEI. E' in programma sabato prossimo a Ceresola, con ritrovo alle 6,30 davanti all'ufficio turistico. Direttore della salita alla Punta Basei, eccezionale balcone sul gruppo del Gran Paradiso, sarà la guida alpina Franco Rolando. Informazioni e iscrizioni ufficio guide (0124) 953.186. Organizza gli «Amici del Gran Paradiso».

IL CASO

«PRO NATURA» A 4 ZAMPE

«Il lupo italiano rischia di sparire per sempre»

DURA ormai anni il rapporto di collaborazione fra l'Etli, l'ente per la tutela del lupo italiano e il Corpo Forestale dello Stato che utilizza questi animali per interventi di protezione civile. «I risultati ottenuti dal loro impiego accanto ai Forestali - spiega Mario Messi, presidente dell'Etli - straordinari: il lupo italiano possiede doti di resistenza straordinarie, utilissimo per le ricerche di persone scomparse». Ma l'Etli, che alleva i suoi animali nel canile di Cumiana, attraversando un momento difficilissimo. Ancora Messi: «La Finanziaria del '97 ha concesso mezzo miliardo per la nostra attività; manca però il decreto attuativo del provvedimento; se arriva, rischiamo di vedere andare in fumo il lavoro di tutti questi anni». Il lupo italiano ha avuto madrina d'eccezione Stefania Belmondo, campionessa di fondo in forza al Corpo Forestale dello Stato. «Anche la Regione Piemonte ha eletto questo animale a mascotte della protezione civile regionale - aggiunge -; siamo al paradosso: essere diventati "fornitori" di un corpo statale e non poter ricevere i contributi per altro stabiliti per legge».

Tre disegni di legge sul lupo italiano, dal '91 al '94, sono naufragati per lo scioglimento anticipato delle Camere: «Sarebbe sufficiente che il ministero per le Politiche agricole predisponesse un nuovo disegno di legge per poter finalmente una boccata d'ossigeno. Il privato ha ormai fatto la sua parte, è il momento che anche lo Stato mantenga le promesse fatte» aggiunge Messi. Gli animali vengono dati in affidamento «non riceviamo denaro, né dal Corpo Forestale, né dai privati che vogliono un lupo» spiega Messi) secondo un disciplinare rigoroso, che viene fatto rispettare da una commissione tecnico-scientifica presieduta dal professor Bosticco. «La disponibilità dei 600 milioni concessi dalla Finanziaria potrebbe permetterci di guardare al futuro con un pizzico di in più» conclude Messi.

Guido Novaria

Via Circonvallazione

Ivrea riattivate i semafori spenti dal '93

Sono tornati a funzionare i semafori pedonali in via Circonvallazione a Ivrea, disattivati nel settembre '93 quando la piena della Dora costrinse gli amministratori a ripristinare il doppio senso di circolazione. Per ora è in funzione, con il sistema a chiamata», l'impianto di fronte all'area mercatale; presto sarà il turno di quello all'incrocio con via San Giovanni Bosco. Per la riattivazione dei semafori si sono mobilitate, in questi anni, decine di persone; moltissimi, infatti, stati i pedoni investiti sulle strisce.

«Ero da un'amica»

Torinese in crisi la ragazza sparita venerdì

E' tornata a ieri pomeriggio Elena Viscione, la sedicenne scappata da casa venerdì sera fidanzato, Scintilla, uno spacciatore marocchino, e tre extracomunitari. I genitori, Gaetano e Silvana erano partiti per Rimini il giorno dopo la fuga figlia. «Un gruppo di amici ci ha detto che sono lì». Domenica, padre e madre hanno distribuito centinaia fotografie della figlia, sperando rintracciarla. bene, mai andata via da Torino», ha detto Elena genitori.

RSCG

MEDIA WORLD: tutta la convenienza, versione estiva!

1.990.000

Personal Computer PACKARD BELL
Mod. PB166 ADNTC. CPU Pentium 166 Mhz. Desktop.
16 Mb Ram. Hard Disk 1,7 Gb. CD Rom 8x. Scheda audio
16 bit SRS. Microfono. Altoparlanti integrati. Monitor 14".
Windows 95 + Navigator + numerosi software.

Tranquilli, non avete le visioni!
Questo prezzo clamoroso è solo una delle straordinarie offerte estive
di Media World. In vacanza o in città, non lasciatevele sfuggire!
Correte presso il centro Media World più vicino a voi.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Listino al Comune in data 28/7/97. 5/8/97 al 30/8/97, fino ad esaurimento scorta.

APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA
COMODO PARCHEGGIO

ORARIO DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

SHOPVILLE GRU
VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997, ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la *filosofia di* Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico ■ moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, ■ riscoprire nella spiritualità un'antica ■ potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA 98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

POGGI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
0131/813615
0131/863126
Via Cavalieri di V. Veneto 12
TORTONA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DANCING
GIANDUJA
AC
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE SERE
Orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

Accordo fra Atm e Comune, si stanno già sperimentando alcuni dispositivi

Bus senza ostacoli nel traffico

Ai semafori faranno scattare l'«onda verde»

ALESSANDRIA. I semafori [illegible] regolano il traffico in città lungo le principali linee dell'Atm saranno dotati di [illegible] speciale dispositivo computerizzato che permetterà ai conducenti dei bus di ottenere [illegible] libera, facendo [illegible] il verde. E' uno degli interventi che l'Atm sta finanziando, in seguito a un accordo con il Comune. Provvederà anche ad interventi per migliorare la segnaletica stradale [illegible] a rifare l'asfaltatura di alcune piazze [illegible] vie. «Il codice della strada - dice l'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello - [illegible] le disposizioni [illegible] bilanci non consentono all'azienda speciale Atm di impiegare gli utili che le derivano dalla gestione dei parcheggi delle piazze Libertà [illegible] Garibaldi [illegible] del centro commerciale Pacto per ripianare eventuali deficit. Quei soldi, infatti, devono essere utilizzati per interventi destinati alla viabilità». L'Atm ha accantonato un miliardo e mezzo e l'assessore ha proposto, con una piccola modifica allo [illegible] dell'azienda speciale, un accordo tra Comune ed Atm, che si impegnerà così a eseguire [illegible] serie di lavori nel settore viabilità. Cinque semafori [illegible] stati già dotati degli speciali sistemi (per ciascuno il costo è di 12 milioni), altri lo saranno quanto prima. [illegible] tutti i bus viene montata l'attrezzatura (del costo di tre milioni e mezzo), che [illegible] di «dialogare» [illegible] semaforo, facendo scattare il verde.

Si [illegible] per il momento nella fase di sperimentazione, ma quanto prima [illegible] dovrà divenire operante. I bus potranno coprire i percorsi in tempi più brevi e, evitando i ritardi, migliorare il servizio offerto.

Altro intervento per [illegible] si [illegible] impegnata l'Atm [illegible] la sistemazione della segnaletica stradale orizzontale con l'utilizzo [illegible] speciali strisce gialle, in plastica. «Sono [illegible] - dice l'assessore Pavanello -, ma danno una garanzia di durata di almeno otto anni. Per il Comune sarebbe stato difficile decidere la spesa, resa ora possibile grazie all'accordo con l'azienda speciale».

Da lunedì 18 agosto inizierà la sistemazione della nuova segnaletica in spalto Borgoglio, nelle vie Monteverdi e Faà di Bruno, e nelle piazze Carducci [illegible] Turati. Poi si passerà ad altre [illegible] della città, tenendo conto dei fondi disponibili. Altro intervento già de[illegible] e che verrà finanziato con il fondo accantonato dall'Atm è l'asfaltatura dell'area di piazza della Libertà adibita a parcheggio a pagamento. I lavori comin[illegible] probabilmente il [illegible] ago[illegible] e dovrebbero essere conclusi in pochissimi giorni.

Franco [illegible]

L'assessore Dario Pavanello

VIA LIBERTÀ

Ambulanze agevolate

ALESSANDRIA. L'onda verde per i bus dell'Atm potrà [illegible] sfruttata anche da altri mezzi di soccorso e di pronto intervento che vorranno sfruttare i dispositivi installati ai semafori. «Le ambulanze della Croci [illegible] e verde - dice l'assessore Pavanello - potranno, [illegible] esempio, essere dotate di strumenti come quelli sistemati sui bus e quindi, ovviamente soltanto in caso di provata emergenza, far [illegible] il verde al semaforo, magari utilizzando il [illegible] della sirena». Lo stesso dispositivo potrebbe, sempre per interventi di emergenza, [illegible] utilizzato dai mezzi dei vigili del fuoco e dalle au[illegible] delle forze dell'ordine. Oltre ad accelerare gli interventi, il fatto che il semaforo possa [illegible] comandato [illegible] distanza dovrebbe eliminare il rischio per gli altri veicoli. [f. m.]

Con le nuove apparecchiature i bus Atm potranno «dialogare» con il semaforo

E' di un miliardo e mezzo la cifra che l'Atm ha ricavato dalla gestione dei parcheggi e che sarà utilizzata per interventi a favore della viabilità Verrà asfaltata anche piazza Libertà

Patteggia: 3 mesi

Tentato furto in panetteria E' arrestato

ALESSANDRIA. Guido Sandroni, [illegible] anni, via Giolitti 27, processato per direttissima in pretura, ha patteggiato [illegible] pena [illegible] tre mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, con i benefici di legge. Era stato arrestato [illegible] ore prima [illegible] dopo il processo è stato scarcerato.

Verso le [illegible] [illegible] agosto [illegible] «volante» era intervenuta, chiamata nella panetteria di Giuseppe Gallina, 45 anni, in via Milano 76: il panettiere [illegible] scoperto un tentativo di furto. Nelle vicinanze del negozio gli agenti hanno trovato Sandroni, sanguinante per [illegible] ferita alla mano destra. Fermato, non ha esitato [illegible] confessare di essersi tagliato dopo [illegible] [illegible] il vetro di [illegible] porta della panetteria, per poterla aprire con la chiave infilata nella toppa dall'interno.

«Avevo un forte mal di testa - si [illegible] giustificato l'uomo -, ho preso un calmante [illegible] dopo ho bevuto un whisky, per la reazione [illegible] mi rendevo conto di quanto stavo facendo». E' stato comunque arrestato. [f. m.]

Ieri l'espianto dei reni [illegible] del fegato al piccino di 30 mesi travolto da un'auto in Val Borbera

Donati gli organi del bimbo

Leonardo salverà tre piccoli malati

GRONDONA. Dalla tragedia che ha colpito la famiglia di Leonardo Parodi, il bimbo genovese, di 2 anni e mezzo, morto dopo [illegible] stato travolto da un'automobile, nasce [illegible] speranza di vita per altri tre piccoli gravemente malati. Ieri [illegible]na, all'ospedale infantile «Cesa[illegible] Arrigo» di Alessandria, dove il bimbo era stato ricoverato dopo l'incidente, un'équipe medica ha prelevato gli organi [illegible] piccino. Un [illegible] [illegible] stato trasportato per il trapianto a Genova e un altro a Udine, il fega[illegible] [illegible] [illegible] destinato a un [illegible] no di Milano. Non è stato invece possibile il dono del cuore, perché non c'erano pazienti così piccoli in lista di attesa [illegible] questo organo.

A Grondona, in Val Borbera, tutti sono commossi per la decisione dei genitori, Clara Dellepiane e Alberto Parodi (sono operatori farmaceutici [illegible] abitano a Genova nella zona di Marassi), di autorizzare l'espianto. «In [illegible] circostanza così drammatica - aggiungono in paese -, hanno pensato che [illegible] morte del loro piccino, figlio unico, potesse ridare la vita ad altri bambini malati. Un gesto nobile, che ancora [illegible]a volta testimonia la generosità di tutta la famiglia».

I coniugi Parodi sono molte conosciuti nella Valle, dove per oltre trent'anni hanno trascorso le vacanze estive e i fine settimana [illegible] la madre sia i nonni materni del piccino e la tragedia ha scosso la gente della zo[illegible]. Il bimbo era stato investito [illegible] un'auto sabato sulla strada provinciale tra Vignole e Borghetto, mentre [illegible] [illegible] passeggio sulla bicicletta del nonno, Silvio Dellepiane.

E c'è amarezza per il modo assurdo in cui la disgrazia è accaduta: una pietra ha fatto sbandare la bicicletta su cui stavano nonno e nipotino, i due sono caduti; nel frattempo, sono sopraggiunte a breve distanza due auto: la prima [illegible] riuscita a evitarli, mentre la seconda ha investito mortalmente il picci[illegible] Il nonno [illegible] rimasto illeso. Sono scattati i soccorsi, c'è stata una corsa disperata in ospedale, poi i tentativi [illegible] salvare il piccino [illegible] parte dell'équipe dell'«Arrigo», purtroppo inutili. L'altro giorno Leonardo è stato dichiarato clinicamente morto. I funerali dovrebbero svolgersi domani mattina a Genova, nella chiesa del Santissimo Sacramento. [r. al.]

IMPERIESE

Ferita donna di Sale

CASTELNUOVO SCRIVIA. Infortunio sul lavoro, ieri mattina poco, prima delle 8, nelle Serre Angeleri, azienda ortofrutticola [illegible] sede in strada per Valenza 5 e [illegible] proprietà di Mauro Felice Angeleri. Vittima dell'incidente è Maria Chiarella, 35 anni, abitante [illegible] Sale, dipendente stagionale della Angeleri.La donna, mentre [illegible] togliendo dall'apposito deposito frigorifero alcune pesanti cassette [illegible] plastica contenenti ortaggi, è stata accidentalmente colpita alla testa e al tronco da una [illegible] queste, che si trovava alla sommità della pila. Maria Chiarella, scansandosi [illegible] prontezza, [illegible] riuscita [illegible] [illegible] l'impatto pieno con [illegible] cassetta, [illegible] ha riportato comunque lesioni che all'ospedale «Santa Margherita» di Tortona (dove la donna è stata precauzionalmente ricoverata in osservazione) [illegible] state giudicate guaribili in una quindicina di giorni. [s. p.]

All'«infantile» i medici hanno tentato [illegible] salvare il bimbo travolto da un'auto

Alessandria

Sono 2 le fabbriche ad «alto rischio»

Sono [illegible] depositate le «schede d'informazione [illegible] rischi di incidente rilevante» da parte delle aziende classificate «ad alto rischio industriale». Sono Ausimont [illegible] Elf Atochem di Spinetta. PAG. 34

Alessandria

Grano, il bilancio di un'annata nera

Annata decisamente infelice per il frumento con un calo di produzio[illegible] del 10% nei terreni più fertili. Ma si arriva anche al 60% in alcune zone di collina o pianura. PAG. 35

Casale

Caccia posticipata è polemica

[illegible] 21 settembre [illegible] apre la caccia, [illegible] nel Casalese si potrà praticare soltanto la [illegible] migratoria. Le doppiette dovranno aspettare fino al [illegible] ottobre: è polemica. [illegible]

Alessandria

Oggi l'amichevole fra grigi e Genoa

Nuova amichevole per i grigi: alle 20,30 al «Moccagatta» arriva il Genoa. PAG. 39

Ci sono anche i pannelli della mostra de La Stampa sul Campionissimo

Un Ferragosto dedicato a Coppi

S'inaugura il Centro documentazione a Carbonara

CARBONARA. S'inaugura a Ferragosto, alle 11,30, il Centro documentazione «Valle Ossona -Fausto Coppi», con la benedizione del nuovo parroco del paese, don Costantino Marostegan. Il Centro presenta 36 pannelli donati da «La Stampa»: erano stati allestiti in occasione delle manifestazioni per [illegible] 30° dalla morte [illegible] F[illegible] Coppi.

Aperto il [illegible] gennaio '95, il Centro è già stato visitato da numerosi appassionati giunti.

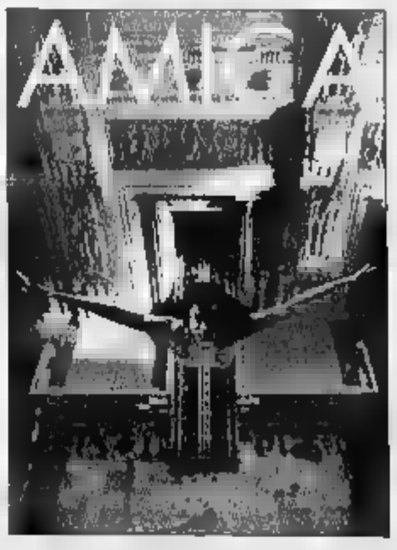
«Il ciclismo provinciale - dice Gian Carlo Armano, che ha allestito la mostra - ha ripreso vigore: i successi dell'Anpi sport Valenza nelle categorie giovanissimi ed esordienti sc[illegible] all'ordine [illegible] del giorno. Tra i dilettanti è il Gs Girardengo che ci fa onore con i suoi [illegible]i, [illegible] preso il recente titolo di campione regionale. Il Trofeo Valle Scrivia sta diventando il fiore all'occhiello del ciclismo non solo provinciale. A Tortona [illegible] nata la nuova società "XY La promozione del ciclismo", legata al Dopolavoro, squadra che vide i primi successi di Coppi e che, per non smentir la tradizione, ha già organizzato [illegible] successo la Gran fondo Ultrapadum, che ha parcorso il tracciato del Giro dell'Appennino. Ora [illegible] apre la mostra de La Stampa, unica nel suo genere».

Gian Carlo Armano

Ci saranno molte fotografie, non solo [illegible] Coppi, ma anche [illegible] altri campioni e i giornali che parlano di Mario Dabenedetti, carbonarese purosangue: olimpionico nel 1936, ritratto come vincitore nella Monaco-Milano del '38, [illegible] via dicendo. In mostra saranno anche le prime vi[illegible] di Giovanni Cuniolo [illegible] una foto del grande massaggiatore cieco, Biagio Cavanna, che percorre le vie di Novi in bicicletta sostenuto [illegible] Pietro Morato.

«Questo era [illegible] tassello mancante - dice ancora Armano - per ricordare degnamente Fau[illegible] Coppi nella [illegible] terra e non solo: in epoche in cui si parla [illegible] allestire opere faraoniche, un paese di mille abitanti [illegible] [illegible] in grado di allestire senza chiedere [illegible] niente a nessuno una mostra che attualmente [illegible] l'unica in tutto il Piemonte». [m. t. m.]

La Stampa ha donato al Centro il materiale della mostra dedicata a Fausto Coppi



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Entrambi gli stabilimenti hanno sede a Spinetta: Ausimont e Elf Atochem

Due industrie sotto sorveglianza

Depositate le «autocertificazioni» sui rischi

Nelle schede sono indicate tutte le sostanze lavorate e il tipo di pericolo in caso di fuoruscita o di incidente

L'ex Montedison sui possibili effetti sulla popolazione: occhi e gola irritati, nulla di significativo per l'ambiente

Le [illegible] suscettibili di causare un incidente rilevante [illegible] da Ausimont (nella foto) sono sei. Per fluoro e cloro gli effetti sarebbero circoscritti allo stabilimento. Per l'acido fluoridrico, il perfluoroisobutene e l'acido cloridrico Ausimont ammette possibili ricadute [illegible]

ALESSANDRIA. Scadeva saba[illegible] il termine fissato dalla legge per la presentazione delle «schede d'informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori» da parte delle aziende classificate «ad alto rischio industriale».

In città sono [illegible] le aziende interessate: Ausimont e Elf Atochem, entrambe a Spinetta. Altre quattro aziende, tre del comparto argentiero (Goretta, Cesa e Cds Argenti) e la Erogas, rientrano in una categoria di rischio inferiore e dovranno presentare la loro scheda entro il prossimo maggio.

Questa sorta di autocertifica[illegible] del rischio si apre con la descrizione delle attività svolte negli stabilimenti: produzione di composti fluoroderivati, monomeri, plastiche e oli fluorurati da parte dell'Ausimont, perossidi organici da parte della Elf Atochem. L'Elf Atochem dichiara di avvalersi dei [illegible]i [illegible] infermeria, sorveglianza nonché della squadra dei vigili del fuoco dell'Ausimont.

Le sostanze suscettibili di causare un incidente rilevante utilizzate [illegible] Ausimont sono sei. Per fluoro e cloro l'azienda sostiene che gli effetti, in caso d'incidente, sarebbero circoscritti allo stabilimento. Invece per l'acido fluoridrico, l'acido cloridrico e il perfluoroisobutene, Ausimont ammette possibili ricadute esterne: a suo dire, interesserebbero «aree immediatamente limitrofe alla recinzione dello stabilimento». L'azienda non prevede scenari di incidenti per l'acqua ossigenata. Circa i possibili effetti per la popolazione circostante, Ausimont si limita a parlare di irritazione agli occhi e alla gola, mentre non prevede effetti significativi sull'ambiente.

Elf Atochem dichiara [illegible] utilizzare solo tre sostanze a rischio di incidente rilevante: benzene, propilene e 1-butilene. Rilasci di benzene, sostanza di cui si riconosce tossicità e cancerogenicità, potrebbero formare nubi tossiche che, [illegible] do l'azienda, dovrebbero essere contenute nei bacini di contenimento del serbatoio [illegible] stoccaggio. Ben diversa la situazione [illegible] caso di rilasci [illegible] propilene e 1-butilene: i rischi sarebbero di incendio ed esplosione. In quest'ultimo [illegible] per Elf Atochem l'onda d'urto dovrebbe limitar[illegible] a produrre effetti nelle aree più vicine allo stabilimento.

Più vaga la parte sulla segnalazione degli incidenti che rimanda [illegible] piani d'emergenza esterna predisposti dalla prefettura. Ausimont [illegible] rete interna di allarmi acustici, all'Elf Atochem la segnalazione è attivata dalla portineria.

Spetta [illegible] per legge al sindaco rendere noto il contenuto integrale delle schede d'informazione oltre che indicare qu[illegible] siano i responsabili pubblici dell'informazione a [illegible] i cittadini possono rivolgersi e i responsabili in caso di primo intervento e di attivazione del piano d'emergenza. [m. c.]

IL TROVALAVORO

L'Ordine dei medici cerca un impiegato

ECCO le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia intende assumere un impiegato, 4ª q.f., operatore di consolle, con conoscenza di stenodattilografia, video terminale e personal computer. Chiamate pubbliche per coprire il posto (più [illegible] di riserva) sono previste in tutte le Sezioni. Poi sarà stilata [illegible] graduatoria provinciale. A **Casale** la chiamata è prevista domani alle 11 (prenotazione entro le 13 [illegible] oggi), ad **Alessandria** il [illegible] agosto [illegible] 12 (prenotazione entro le 12,30 di domani), a **Tortona** mercoledì 20 alle 10 (prenotazione entro le 14,30 di martedì 19), a **Valenza** alle 10,30 del 20 agosto (prenotazione entro le 16,30 del 19), a **Novi** domani [illegible] 10,30, ad **Acqui** a settembre, ad **Ovada** il 22 agosto (prenotazione entro il 21).

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Prenotazioni entro le 13 di domani (la graduatoria sarà poi trasmessa al Comune di Alessandria) per iscritti [illegible] liste ordinarie, per: **assistente all'infanzia**, 6ª q.f. (titoli di studio: diplomi di vigilatrice d'infanzia; assistente all'infanzia; dirigente comunità infantili; oppure: scuola magistrale più corsi semestrali di qualificazione professionale di educatrice della prima infanzia o similare; diploma di istruzione di 2° grado più [illegible] semestrali di qualificazione professionale di educatrice per l'infanzia o similare); **educatrice scuola comunale dell'infanzia**, 6ª q.f. (titolo [illegible] studio: diplomi di maestra d'asilo; abilitazione magistrale; maturità magistrale; dirigente comunità infantili; assistente comunità infantili); **istruttore educativo e di laboratorio**, 6ª q.f. (diplomi di abilitazione magistrale e di maturità magistrale), tutti a tempo determinato per supplenze nell'anno scolastico 1997/98 al Comune di Alessandria. Privati: **1 apprendista banconiere**, età inferiore a 24 anni; **1 apprendista banconiere** di salumeria, 16-18 anni; **1 operaio**, iscritto nelle liste di mobilità e al Collocamento [illegible] almeno [illegible] anni; **1 salariato fisso** addetto all'allevamento ittico, con esperienza nella riproduzione delle trote.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 per l'operatore di consolle per l'Ordine dei medici.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 25, alle 10 (prenotazione entro le 13 del 22 agosto) per: **1 operaio qualificato necroforo**, 3° liv. a tempo indeterminato al Comune di Pontecurone, patente B. Chiamata mercoledì 20 per l'impiegato per l'Ordine dei medici. Privati: la ditta Scavoter di Tortona (via Milazzo 10) cerca [illegible] **escavatoristi** con esperienza (telefono 0131/866398).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 20 alle 10,30 (prenotazione entro le 16,30 di martedì 19) per: **1 cantoniere specializzato**, 4ª q.f., per 90 giorni alla Provincia [illegible] Alessandria, e per l'impiegato per l'Ordine [illegible] medici. Privati: 5 [illegible] **qual.**; **1 apprendista orafo**; **3 pulitrici ceriste** qualificate e apprendiste con esperienza; **13 incassatori**, di cui 5 apprendisti, **1 apprendista tagliatore pietre preziose**; **2 modellisti** per esecuzione modelli in cera e metallo, esperienza pluriennale; **1 elettricista qualificato**; **2 installatori tecnici** sistemi di sicurezza; **1 carpentiere** qualificato con alcuni anni [illegible] esperienza; **1 impiegata**, titolo studio ragioneria, esperienza [illegible] 2 anni contabilità e paghe per studio consulenza; agenzia assicurazioni di Valenza cerca **diplomati**, età 23-33 anni come **venditori** [illegible] vizi **assicurativi**; azienda cer[illegible] **collaboratori** 18-45 anni, settore abbigliamento, corredo e intimo, informazioni: 0131/233906, 8-10 e 18-20.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per l'impiegato per l'Ordine dei medici. Privati: **addette alle pulizie** con auto, iscritte da almeno 2 anni nelle liste dei disoccupati; **1 lavapiatti**; **2 camerieri di sala** qual.; **1 apprendista verniciatore**; **1 verniciatore qualificato**; **1 autista con patente ADR**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: **1 carpentiere** e **1 muratore** per ditta edile; **1 cameriere di sala** [illegible] esperienza, fino a fine settembre per ristorante vicino ad Acqui.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata venerdì 22 per l'impiegato per l'Ordine dei medici. Privati: **2 apprendisti lamieristi** per ditta di Ovada; famiglia di Masone cerca **1 collaboratrice domestica**; cooperativa sociale vercellese cerca **personale per assistenza anziani**; ditta di Predosa: **1 tipografo/litografo**.

Concorsi pubblici. [illegible] mini[illegible] della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione di **770 allievi marescialli** ruolo ispettori dell'**Arma dei carabinieri** al 3° corso biennale 1998 [illegible] Possono partecipare i giovani celibi o vedovi (se sposati, 26 anni), che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 26 (28 nel caso abbiano prestato servizio di leva) al [illegible] agosto 1997. Le domande vanno presentate alle stazioni carabinieri dei luoghi di residenza entro il 28 agosto. Il bando di concorso è sulla Gazzetta ufficiale IV serie speciale del 29 luglio. Informazioni possono essere chieste anche in ogni comando carabinieri.

Scade il 18 agosto il termine per presentare le domande al **Comune di Alessandria** per il concorso per **5 vigili**, 5ª q.f. Informazioni e bandi: Ufficio concorsi, 0131/202402-202257.

Corsi per operatori sociali sono proposti dal **Consorzio intercomunale servizi sociali** zona 71 (Valenza, S. Salvatore, Bassignana e Pecetto) per: 1ª formazione per assistenti domiciliari e servizi tutelari; riqualificazione per assistenti domiciliari e servizi tutelari; riqualifi[illegible] per educatori professionali; 1ª formazione per animatori professionali; aggiornamento. Domande entro il 29 agosto. [m. fa.]

Pensioni del Tesoro

L'accredito sarà senza comunicazione

ALESSANDRIA. L'Ufficio per le relazioni con il pubblico della Direzione provinciale del Tesoro segnala che a partire dal mese di ottobre non sarà più inviata ai titolari di pensione la comunicazione [illegible] accreditamento su conto corrente bancario dell'importo dovuto. A gennaio, invece, sarà inviato [illegible] ogni correntista «un prospetto analitico delle competenze destinato a valere sino a dicembre» e con tutte le scadenze. Lo stesso prospetto verrà eventualmente inviato in forma aggiornata durante l'anno «nel caso intervenissero variazioni contabili di carattere generale oppure individuale».

L'accreditamento della pensione [illegible] conto corrente bancario, assicura la Direzione del Tesoro, continuerà ad [illegible] eseguito nella data fissata dall'attuale calendario dei pagamenti.

La piccola «rivoluzione» nelle comunicazioni ai pensionati è stata decisa a livello centrale «in seguito al riscontro di alcuni inconvenienti». [r. g.]

Verso il gemellaggio

Delegazione di Castelnuovo in Calabria

CASTELNUOVO SCRIVIA. Una delegazione castelnovese è stata ricevuta ufficialmente nel municipio di Santa Domenica di Talao (un Comune in provincia [illegible] Cosenza) in vista di un gemellaggio che sarà siglato ufficialmente nei prossimi mesi. Il legame è rappresentato dal fatto che a Castelnuovo vive una folta rappresentanza di cittadini di Santa Domenica, emigrati negli Anni Cinquanta.

In Calabria si è recata una delegazione formata dal sindaco Gianfranco Isetta, dagli assessori Raffaele Breglia e Gianni Tagliani, dal consigliere Pasquale Tabbone e i castelnovesi Alessandro Gavio, Stefano Primo, Michela Tabbone, Felice Notaro, Francesco Oliva, Settimio, Elena ed Emilio Maimone e le famiglie Cirimele, Villani e Bloise. Ad accoglierli, c'erano il sindaco e altri amministratori.

In autunno una delegazione [illegible] Santa Domenica di Talao ricambierà la visita. Per il gemellaggio, è prevista un'intesa fra le giunte, poi ratificata dai Consigli comunali. [m. t. m.]

L'iniziativa è della Guala Clousures e della Cerutti di Casale

Aziende sponsor a Parma

Finanzieranno corso di laurea breve

ALESSANDRIA. Con l'anno accademico '97-98 inizierà a Parma il primo [illegible] diploma universitario (tre anni, le cosiddette lauree brevi) in Tecnolo[illegible] dell'imballaggio e del confezionamento. Verrà ospitato dalla facoltà di Scienze matematica, fisiche e naturali. Tra gli sponsor ci sono otto industrie, ognuna delle quali si è autotassata per 150 milioni. Tra le industrie, l'alessandrina Guala Clousures e le Officine meccaniche Cerutti di Casale.

Grazie ad [illegible] accordo pluriennale tra l'Università di Parma, l'Istituto italiano imballaggio e l'Associazione per lo sviluppo della cultura del packaging viene garantito l'inserimento nelle varie industrie di trenta neodiplomati ogni anno. Inoltre, le industrie sponsor metteranno a disposizione di buona parte degli studenti borse di studio per far fronte alle spese universitarie e a parziale copertura di quelle di soggiorno per quei corsisti che abitano fuori Parma.

I diplomati in tecnologia dell'imballaggio e [illegible] confezionamento acquisteranno una co[illegible] dei problemi della legislazione e dell'ambiente e inoltre dovranno essere ferrati in chimica [illegible] per i prodotti da confezionare ed imballare (cibi, medicinali, detergenti, bevande ed altro ancora), sia dei contenitori: vetro, plastica, cartone, acciaio. L'ultimo [illegible] del terzo anno vedrà gli studenti impegnati in stage in industrie del settore.

Per informazioni gli interessati possono telefonare alla segreteria di Scienze a Parma (0521-905115). Le iscrizioni chiuderanno [illegible] 5 settembre; l'11 le selezioni. [fra. mar.]

MARKETING ORAFO [illegible]

Lezioni a Valenza

VALENZA. Un corso per esperti in marketing del settore orafo si terrà a settembre in Valenza su iniziativa del Centro estero camere [illegible] commercio piemontesi e del Consorzio regionale di formazione per il commercio estero. L'intento è [illegible] fornire alle piccole e medie imprese (Pmi), che trattano l'export, le informazioni e gli strumenti necessari per migliorare la loro competitività sui mercati internazionali. I destinatari sono gli impiegati amministrivi e commerciali, dirigenti e agenti, titolari e amministratori d'azienda, nonchè i loro coadiuvanti. La durata del corso va da settembre a dicembre, con l'impegno di un giorno alla settimana, per un totale di 120 ore. Le lezioni, teoriche e pratiche con l'assistenza di personale specializzato si tengono nelle aziende dove si lavora. Iscrizioni entro il 20 settembre, al Consorzio di formazione per il commercio estero: numero di fax 011/6965456. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] coincidenza? Ecco perché

In relazione al recente articolo «Domenticati ad Asti dal treno», in cui si segnalava che il 4 agosto ad Asti alcuni viaggiatori non hanno trovato la coincidenza per Acqui, facciamo presente che in quell'occasione il diretto 2513 Torino-Arquata Scrivia è giunto nella stazione di Asti, anzichè alle ore 18,26, alle ore 18,43.

Il treno regionale 4643 Asti-Acqui Terme era già partito, in considerazione del fatto che attendere l'arrivo del diretto avrebbe comportato una partenza ritardata alle [illegible] 18,48.

Un provvedimento [illegible] problematico, perché il treno 4644 Acqui Terme-Asti, che nella stazione di Montegrosso deve attendere al transito del treno 4643 Asti-Acqui Terme, sarebbe a sua volta arrivato ad Asti alle ore 19,20 anzichè alle [illegible] 19,05, [illegible] disservizi a catena.

Nel [illegible] specifico, il treno 4643 Asti-Acqui Terme può attendere l'arrivo del treno [illegible] Torino-Asti-Arquata Scrivia per un massimo [illegible] 5 minuti.

Quest'ultimo, peraltro, dall'inizio [illegible] luglio ad oggi ha registrato solo due ritardi significativi.

E' certo opportuno rispettare le coincidenze, evitando tuttavia [illegible] pregiudicare eccessivamente la marcia di altri treni e le esigenze [illegible] altri clienti.

Gian Franco Lepore Dubois
capo ufficio stampa Fs
Roma

Segnal[illegible] stradale strana ed errata

Mi stupiscono i recenti cartelli stradali comparsi alla periferia della città: è infatti comparsa una strana segnaletica che, se può far sorridere gli abitanti del posto, induce in errore la gente che proviene da fuori. Ad esempio, da Cantalupo [illegible] entra subito in Alessandria: scomparsa [illegible] la località di Cabanette. Al cavalcavia [illegible] San Michele un cartello indica che la frazione dista 2,5 chilometri, [illegible] la sorpresa è dietro l'angolo, basta percorrere pochi metri ed ecco comparire la frazione. E' strano che questi cartelli non vengano sostituiti e nemmeno corretti.

Lettera firmata. Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible] a. Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible]: 434.225; [illegible]: 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible]: 959.111.

[illegible]

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo [illegible] **Martino:** Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 260.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.[illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.179.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

[illegible] **DI TURNO**

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. [illegible] 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per farmaci e ossigeno su prescrizione [illegible] urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le [illegible] di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920).
[illegible] Ospedale, v. Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
[illegible] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 66 (943 358).

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; [illegible]: 96.61; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Andrea Longhin, autoriparatore, [illegible] Monica Bossio, impiegata; Roberto Franchi, musicista, con Emanuela Lenti, musicista.

MORTI. Vilma Terragno, di 36 anni; Alessandra Angeleri, di 80; Giuseppe Frazzi, di 87. [r. c.]

[illegible] **AMMINISTRATIVA**

● La giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare per l'esecuzione di lavori di sistemazione, rinforzo e asfaltatura [illegible] provinciale 99, che unisce **Tortona a Rivanazzano.** La spesa prevista è di 110 milioni. [r. c.]

● Sino a domenica 17 agosto la Biblioteca di piazza XXIII Martiri, a **Valenza,** resta chiusa. [r. c.]

● La giunta provinciale ha approvato le gare d'appalto per i lavori di ripristino dei danni alluvionali sulle strade provinciali: 113, da Quarto a Moncalvo; 19, da Castagnone a Ponzano; 37, da Ozzano a Grazzano; 7, [illegible] Casale a Trino; 24, [illegible] Morano a Due Sture. Spesa: 330 milioni. [r. c.]

[illegible] I lavori di sistemazione del marciapiede e rifacimento [illegible] per lo smaltimento delle [illegible]ue bianche ad [illegible] in viale Stazione e piazza Cadorna [illegible] stati appaltati alla ditta Buffarello costruzioni sas di Tassarolo. [r. bo.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio [illegible] librerie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA DCS [illegible] E [illegible] OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

Dopo i danni della siccità, il duro colpo dei prezzi calati al minimo storico

Grano, annata da dimenticare

In collina persa oltre la metà del raccolto

I temporali di giugno, subito accolti come la salvezza delle colture, si sono poi rivelati distruttivi per il frumento

[illegible] Un'annata decisamente [illegible]ica, anche nell'Alessandrino, per il frumento. La campagna del grano si segnala per [illegible] produzione, qualità solo in parte soddisfacente e prezzi precipitati [illegible] un minimo storico. «Per il grano, rispetto alla media annuale - dice l'agronomo Roberto Capurro del Cadir Lab di Quargnento - si registra un calo di produzione del 10% nei terreni più fertili, ma si arriva anche al [illegible] in alcune zone di collina o pianura, [illegible] la Fraschetta».

Alla siccità primaverile che aveva causato danni enormi [illegible] cali produttivi stimati attorno al 40-50 per cento della produzione dei cereali a paglia, sono seguite le piogge che, anziché apportare sollievo dopo un così lungo periodo di asciutto, han[illegible] provocato benefici limitati [illegible] grosse perdite alle colture.

«I temporali di giugno, se inizialmente sono stati accolti co[illegible] la salvezza per quel poco che era rimasto vivo nei campi, successivamente si [illegible] rivelati distruttivi per [illegible] colture», di[illegible] Bartolomeo Manino, presidente regionale [illegible] provinciale della Coldiretti.

Soprattutto frumento e orzo hanno ri[illegible] [illegible] drammatica di questo andamento climatico. Gli orzi seminati in primavera non sono stati trebbiati, considerata la [illegible] produzione; in generale si registrano perdite pari al 40% del raccolto medio.

«Un'annata difficile da interpretare», dice Marco Vieca, tecnico dell'Unione agricoltori. E aggiunge: «Le irriga[illegible] ai frumenti in molti casi hanno dato buoni risultati, [illegible] sono [illegible] anche sostenuti costi rilevanti. Chi ha avuto coraggio d'iniziare presto a irrigare ha comunque poi avuto buoni risultati».

Per il grano si segnalano ottimi raccolti solo in fasce ristrette - soprattutto vicino ai fiumi - nel Tortonese e nella piana Alessandrina. In altre zone, le violente grandinate hanno causato la caduta della granella o la completa [illegible] delle spighe, rendendo inutile la trebbiatura.

«La forte frequenza di temporali - dice Roberto Ercole, presidente provinciale della Cia - ha poi allungato di molto il periodo di raccolta, [illegible] consentendo al frumento di asciugare sufficientemente per [illegible] trebbiato. [illegible] è così registrata una "pregerminazione" che ha compromesso la qualità di parte del grano, rendendolo inutilizzabile per la maggior parte degli utilizzi industriali».

Ecco le varietà [illegible] grano più penalizzate [illegible] clima sfavorevole: Mec, Mieti, Manital, ma anche Bolero e Pandas.

Prezzi. Rispetto allo scorso anno si registra un calo [illegible] del 10-15%. Si è passati dalle 32-33 mila lire al quintale nel '96, alle 27-28 mila attuali. Un grosso guaio, considerati i maggiori esborsi per mezzi tecnici, oneri sociali e contributivi.

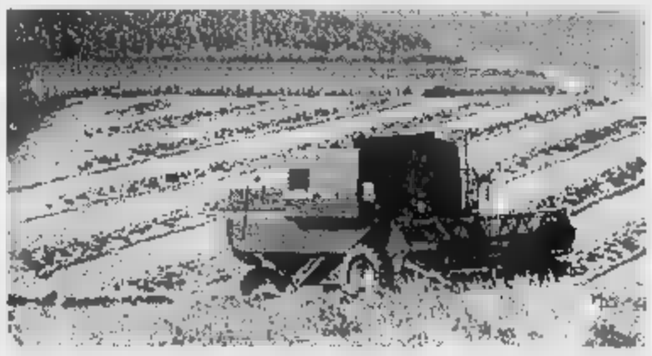
Gino Defranciaci

CONTRIBUTI

Intervento delle banche

Le aziende agricole danneggiate nel primo semestre del 1997 [illegible] gelate, siccità o grandine possono attivare negli istituti bancari un credito di conduzione che si avvale del [illegible] della Regione o della Provincia per il pagamento degli interessi.

Con una delibera proposta dall'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo, e già approvata [illegible] giunta regionale, sono stati accantonati due miliardi che possono [illegible] prestiti agevolati per circa [illegible] miliardi. «Viene così garantita [illegible] produttori agricoli danneggiati la possibilità [illegible] accesso a crediti con tasso d'interesse di circa il 2 per cento - dice l'assessore Bodo -. L'importo massimo concedibile è di 50 milioni per azienda». L'operazione [illegible] [illegible] attivata in attesa che siano erogati i prestiti di soccorso tramite il Fondo [illegible] solidarietà nazionale. Intanto, sono già 22 i miliardi erogati - per mutui agevolati in provincia - dalla Cassa di risparmio di Alessandria e dalla Banca Mediocredito alle aziende colpite dalla siccità. In questo caso, gli agricoltori possono usufruire di un contributo della Provincia che permette di abbattere del [illegible] gli interessi. Infine, non essendosi ancora normalizzata l'anomala situazione climatica, i tecnici delle organizzazioni agricole consigliano di raccogliere anticipatamente le barbabietole, anche [illegible] non sono ancora giunte a completa maturazione. [r. c.]



Un'annata con scarsa produzione e qualità soltanto in parte soddisfacente

A Tortona i valori restano elevati

A giugno è stato [illegible] un monitoraggio dell'aria [illegible] un laboratorio mobile

Corso Romita a rischio smog

TORTONA. L'inquinamento atmosferico in corso Romita persiste, anche in un periodo dove [illegible] solito [illegible] sostanze inquinanti presentano valori molto bassi.

I risultati del monitoraggio effettuato dal Laboratorio mobile dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambientale) dal 19 al 27 giugno confermano che l'aria di corso Romita è [illegible] le meno pulite della città.

Gli strumenti, sistemati [illegible] pressi della scuola elementare, hanno registrato una considerevole presenza di monossido di carbonio, idrocarburi [illegible] altri composti dannosi per la salute.

«I livelli [illegible] attenzione e di allarme calcolati sulla media delle misurazioni - dice [illegible] presidente del circolo Valle Scrivia di Legambiente, Angelo Bottiroli - non sono mai stati superati, ma [illegible] [illegible] stati rilevati valori alti per [illegible] periodo [illegible] esame. Ad esempio le polveri sospese hanno raggiunto il 21 giugno i 164 microgrammi [illegible] metro cubo, quando la "soglia [illegible] attenzione" è fissata in 150 microgrammi».

I dati del Laboratorio mobile sono stati analizzati da Legambiente, che li ha confrontati [illegible] le rilevazioni effettuate nello stesso punto del novembre '96.

Rispetto a queste ultime, la presenza complessiva degli idrocarburi è aumentata, specie per quanto riguarda gli idrocarburi a basso peso molecolare, passati da una media [illegible] 1,8 microgrammi agli attuali 6,3.

«Confrontando i dati delle rilevazioni effettuate nello stesso periodo del 1995 - spiega Bottiroli - emerge una situazione piuttosto stazionaria. A fronte di una considerevole diminuzione di idrocarburi (passati da una media giornaliera di 5,5 microgrammi il metro cubo [illegible] 95 ai recenti 4,1) si è avuto un [illegible]nsiderevole aumento di monossido di carbonio, che è aumentato leggermente nei valori minimi, ma è quadruplicato in quelli massimi, passando da 1,64 mc a 6,28».

Aumenti considerevoli anche per tutti gli altri parametri presi in esame, [illegible] il biossido di azoto, l'ozono e il biossido di zolfo. Per quanto riguarda l'ozono, nel '95 [illegible] valore massimo era [illegible] 95 mc, mentre nel giugno scorso ha raggiunto 178 microgrammi. Legambiente suggerisce di provvedere ad un monitoraggio costante della zona. [m. t. m.]

SPINETO SCRIVIA

Spariti ori e pellicce

In pieno giorno furto in [illegible] da 35 milioni

SPINETO SCRIVIA. Ammonta a [illegible] milioni [illegible] bottino [illegible] furto [illegible] a segno l'altro pomeriggio in un'abitazione di Spineto Scrivia, in via Tortona [illegible]. Massimo Bolognini, [illegible] [illegible]nni, abitante a Carbonara Scrivia, corso Genova 48, operaio, ha denunciato ai carabinieri di Villalvernia che ignoti, nel corso del pomeriggio, dopo aver forzato la porta d'ingresso dell'abitazione, hanno sottratto diversi oggetti d'oro, pellicce [illegible] argenteria varia per un danno complessivo di [illegible] milioni circa coperto da assicurazione. In serata il proprietario ha trovato [illegible] porta forzata e la casa [illegible] sopquadro: si è subito reso conto che era stata visitata dai ladri.

Dopo aver constatato che erano stati sottratti gli oggetti di maggior valore, ha denunciato il furto ai carabinieri.

Un altro furto [illegible] [illegible] la settimana scorsa, sempre a Spineto: i ladri avevano svaligiato [illegible] Comune, portando via tutti i soldi che avevano trovato: bottino di un milione in contanti e tre assegni. [m. t. m.]

Razionamento

Scarseggia l'acqua potabile

GAVI. Nuovi problemi idrici nel Novese: dopo Arquata, anche Gavi [illegible] l'acqua che scarseggia in paese e nelle frazioni. Le maggiori difficoltà [illegible] registrano ai piani alti delle abitazioni. Una situazione che a Gavi si ripete ogni estate. La popolazione raddoppia: arriva[illegible] i villeggianti, soprattutto genovesi, che vengono [illegible] trascorrere le vacanze nella zona, [illegible] così aumentano i consumi. L'acquedotto fatica [illegible] soddisfare le crescenti esigenze [illegible] fabbisogno idrico.

Vista questa situazione, anche quest'anno, il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, ha deciso di emettere un'ordinanza per disciplinare i consumi nella quale vieta l'utilizzo dell'acqua proveniente dall'acquedotto per usi diversi da quelli domestici o alimentari. Non si potrà più quindi lavare l'auto [illegible] innaffiare giardino e orto.

Nel provvedimento assunto dal sindaco sono previste [illegible] zioni amministrative per i trsgressori che vriano dalle 100 alle 600 mila lire. [m. pu.]

La vittima è un giovane di Frascarolo, oggi in paese i funerali

«E' morto per altruismo»

Soccorre automobilista ed è travolto

FRASCAROLO. Si celebrano oggi alle 17, nella chiesa dell'Assunta, i funerali di Fabrizio Gilardi, 21 anni, abitante a Frascarolo, in via XXIX Maggio 6, investito e ucciso da un'auto mentre cercava di portare soccorso a un automobilista finito fuori strada.

Un tragico destino che ha gettato nella disperazione la famiglia, composta dal padre, Antonio Gilardi, [illegible] anni, agricoltore, dalla madre Donatella Marassi, di 40 e dal fratello Manuele, 19 anni.

L'incidente [illegible] accaduto l'altra notte sulla provinciale che collega Mede a Pieve del Cairo. Era circa l'una, quando Gilardi [illegible] bordo della sua Golf, ritornando [illegible] casa, ha visto una «Polo» finire fuori strada e ribaltarsi in una risaia. Al volante c'era Bruno Grandi, [illegible] anni, di Isola Sant'Antonio, che [illegible] perso [illegible] controllo della guida, ma non si era fatto nulla.

Gilardi, pensando che l'autista [illegible] Golf si fosse seriamente ferito, è sceso dalla sua macchina ed è corso a portare soccorso.

In quel momento sopraggiungeva la Ford «Mondeo» guidata da Daniele Zanada, 29 anni, di Mede, che viaggiava verso Pieve, con accanto la fidanzata Simona Neve, 23 anni, [illegible] Alzano Scrivia.

Gilardi è stato centrato in pieno dall'auto e scagliato sul ciglio della strada. Gravi le fratture riportate al collo e alle gambe. Respirava ancora quando i volontari della Croce [illegible] lo hanno caricato sull'ambulanza per condurlo all'ospedale, ma ha cessato di vivere poco dopo. La notizia ha causato sgomento [illegible] paese, dove il giovane [illegible] molto conosciuto. [r. c.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

L'addio all'operaio

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si celebrano [illegible] alle 16, nella parrocchia Insigne Collegiata dei Santi Pietro e Paolo, i funerali di Donato Alfarano, l'operaio di 32 anni, [illegible] l'altra notte in [illegible] incidente stradale lungo la provinciale [illegible] per Pontecurone, vicino alla ditta Acerbi. Ad officiare il rito sarà [illegible] parroco, don Gianfranco Maggi. Ieri mattina dall'obitorio dell'ospedale di Tortona, [illegible] salma [illegible] giunta nell'abitazione della famiglia Alfarano, in via San Desiderio 35, dove ieri [illegible] amici e parenti si sono stretti accanto ai genitori, alle sorelle e al fratello di Donato per recitare il rosario. L'incidente [illegible] accaduto all'1,30 di lunedì. Donato Alfarano, alla guida di una Opel «Astra» Sw turbo diesel, percorreva la provinciale verso Pontecurone. Affrontando una [illegible] è uscito di strada. L'auto ha percorso una quarantina di metri sulle banchine schiantandosi contro un albero e un terrapieno in cemento. [m. t. m.]

Dall'alto Fabrizio Gilardi, [illegible] 21 anni, e Donato Alfarano, [illegible] 32, entrambi sono morti in incidenti stradali

Alla Lavezzari di Novi, l'azienda replica: il provvedimento era legittimo

Sciopero per l'operaio licenziato

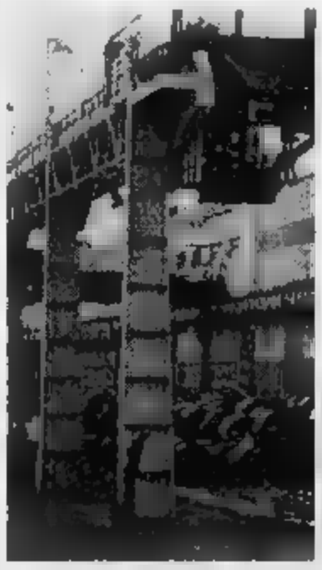
«Estromesso perché era [illegible] delegato sindacale»

NOVI. All'Ilva, raffica [illegible] polemiche dopo il licenziamento in tronco di [illegible] invalido della Lavezzari, la ditta che [illegible] occupa dell'elettrozincatura dei laminati prodotti nelle acciaierie novesi. Ieri mattina, la Fiom-Cgil ha diffuso un comunicato di solidarietà verso l'operaio estromesso dal lavoro in fabbrica per presunte minacce [illegible] due capireparto.

Nella nota, viene anche condannato duramente il comportamento della dirigenza. «E' l'ennesima conferma [illegible] volontà del gruppo Riva [illegible] disfarsi delle persone che svolgono attività sindacale all'Ilva - spiegano [illegible] Fiom -. Il disabile Luigi Callegari era [illegible] nostro delegato, l'unico in servizio alla Lavezzari. Evidentemente, dava [illegible] alla proprietà, che con il solito atto unilaterale ha proceduto al licenziamento adducendo motivazioni assurde. Ancora una volta, non [illegible] stata rispettata la legge e si [illegible] voluto colpire [illegible] sindacato con un'iniziativa "mirata"».

[illegible] Fiom-Cgil promette tutela a Callegari e si batterà per ottenere l'immediata revoca del provvedimento a suo carico.

Ieri, intanto, Diego Accili, della Fim-Cisl, ha impugnato il licenziamento dell'operaio con una lettera consegnata alla Direzione provinciale del lavoro di Alessandria. A breve si tenterà [illegible] conciliazione, poi potrebbe [illegible] promossa un'azione legale analoga a quelle avviate per i cassintegrati e gli addetti della [illegible]. Sempre ieri, i dipendenti della Lavezzari hanno scioperato per 24 ore [illegible] per ogni turno) a sostegno del collega. Dall'Ilva [illegible] giungono repliche alla protesta sindacale. L'azienda sostiene però che il licenziamento [illegible] legittimo, maturato dopo un primo richiamo e due sospensioni [illegible] poranee dal servizio. [m. d.]



La Lavezzari lavora per l'Ilva di Novi

Approvato il consuntivo '96 in polemica con l'Usl

«Sì» dei sindaci ovadesi ai conti dei servizi sociali

OVADA. Animata discussione l'altra sera all'assemblea del Consorzio intercomunale dei servizi sociali dell'Ovadese, nella quale i sindaci hanno ribadito, con i provvedimenti assunti, la volontà [illegible] attivare nel più breve tempo possibile i servizi sociali sul territorio.

Il primo provvedimento proposto dal presidente Giampiero Configliacco [illegible] [illegible] la ratifica di una delibera per variazione di bilancio, poi le attenzioni si sono concentrate sul conto consuntivo 1996. Questo documento ha dovuto [illegible] approvato dall'Assemblea del Consorzio, il quale ha iniziato l'attività solo il [illegible] aprile, invece che dall'Usl, come era stato fatto per la zona di Novi. Si [illegible] arrivati [illegible] questo punto per i contrasti fra i rispettivi revisori dei conti, che hanno dato origine a una situazione alla quale l'assemblea doveva dare una risposta.

Infatti, solo con l'approvazione del conto c'è [illegible] possibilità di utilizzare per il [illegible] esercizio l'avanzo [illegible] amministrazione al 31 dicembre '96, poco meno [illegible] 477 milioni. E [illegible] questa disponibilità il Consorzio non può dare il via all'attività prevista nelle sue linee programmatiche, comprese l'attivazione dell'assistenza domiciliare su tutto il territorio dal prossimo 1 ottobre.

Per questo, è [illegible] decisa la approvazione del conto '96 per la gestione delle funzioni socio-assistenziali [illegible] Comuni dell'Ovadese espletata all'Usl 22 di Novi. Facendo propria la posizione [illegible] revisore dei conti, Claudio Mazzella, là dove raccomanda cautela nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. E' stata poi discussa la boz[illegible] [illegible] regolamento dell'assistenza domiciliare. Ogni Comune valuterà l'opportunità di variazioni, per poi provvedere all'approvazione. [r. bo.]

IN BREVE

Tortona

Furgone contro guard rail, muore un piacentino

Incidente mortale sulla A21, vicino a Tortona. Alle 5,45 di ieri, probabilmente per lo scoppio di un pneumatico, un furgone si è schiantato contro [illegible] guard rail, invadendo l'altra corsia. Nell'urto è morto Franco Savini, 59 anni, di Piacenza. L'uomo viaggiava a fianco [illegible] guidatore, ricoverato all'ospedale di Voghera, Claudio Encedi, 75 anni, di Piozzano (Piacenza). Sono intervenuti la Polstradale di S. Michele, vigili del fuoco [illegible] Croce rossa. [m. t. m.]

Gavi

Ferito giovane motociclista di Voltaggio

Grave incidente l'altra notte in via Voltaggio [illegible] Gavi. E' rimasto ferito il motociclista Giovanni Paveto, [illegible] anni, [illegible] Voltaggio. La [illegible] Suzuki si [illegible] scontrata con la R6 guidata da Anna Maria Torrielli, 50 anni, di Novi. Paveto [illegible] stato ricoverato in prognosi riservata [illegible] Novi per una forte contusione polmonare. Poi [illegible] [illegible] condizioni sono migliorate: la [illegible] vita non [illegible] in pericolo. [m. pu.]

[illegible]

Ubriaco al volante, provoca incidenti: denunciato

Un giovane automobilista, in preda ai fumi dell'alcol, sulla A26 in più p[illegible] ha cozzato contro il guard rail, semisfasciando l'auto, ma ha proseguito la corsa, perdendo olio e causando incidenti ad altre cinque vetture. Fortunatamente non ci sono state gravi conseguenze per le persone che [illegible] [illegible] bordo. Protagonista della vicenda M.G., 20 anni, di Cava Manara (Pavia). Alle 5,30 del mattino era al volante [illegible] una Peugeot 205. Con lui c'erano tre amici. L'auto ha abbandato [illegible] dopo [illegible] primo urto contro la protezione metallica ha iniziato a perdere olio. Altre auto hanno abbandato e urtato il guard rail. E' intervenuta la Polstrada [illegible] Belforte, che ha bloccato [illegible] denunciato [illegible] giovane. [r. bo.]

Al via il 5 ottobre, in Piemonte si sparerà dal 21 settembre

Proteste nel Casalese per la caccia posticipata

CASALE. C'è malcontento tra i cacciatori casalesi per i quali la caccia «vera e propria», come tengono a puntualizzare, sarà posticipata rispetto al resto della Regione.

Infatti, spiega l'addetto provinciale Ernani Caprioglio, da quest'anno ciascun ambito venatorio può proporre una data diversa da quella stabilita a livello regionale.

E' ciò che è avvenuto nell'ambito che include il Casalese e la Valcarrina, uno dei quattro della provincia di Alessandria: l'unico nel quale al 21 settembre, data d'apertura ufficiale dell'attività venatoria in Piemonte, si potrà praticare soltanto la caccia migratoria di appostamento temporanea: i cacciatori dovranno rimanere fermi, non utilizzare cani, e attendere il passaggio della preda.

Invece l'apertura generale viene posticipata al 5 ottobre.

Commenta Aldo Agatelli, esponente dell'ambito del Casalese oltre che presidente provinciale dell'associazione Enalcaccia (le altre sono: Federcaccia, Liberacaccia e Arcicaccia): «Quella del 21 è un'apertura simbolica. Chi ha il cane da ferma non ci va neppure. Inoltre a fine settembre uccelli di passo non ce ne sono più. Può andare bene a chi sta in attesa di qualche anatra vicino al fiume».

La componente degli agricoltori dell'ambito venatorio casalese ha sostenuto questa scelta spiegando che la principale coltura collinare è rappresentata dalle vigne e che al 21 settembre si è ancora in piena vendemmia.

Cacciatori. La stagione si apre il 21 settembre, ma non nell'ambito Casalese

«C'è scontento tra molti cacciatori - ribadisce Agatelli - ormai subiremo questa situazione. Ci siamo opposti, ma le nostre argomentazioni non sono state accolte. Pazienza. Io sono contrario - prosegue - perché ritengo sarebbe stato più corretto iniziare tutti alla stessa data disposta dalla Regione. Si pensi inoltre alla inevitabile confusione che verrà a crearsi in quelle proprietà a cavallo di ambiti diversi: ad esempio, a Lu uno sguinzaglia il cane nel terreno compreso in un ambito, c'è il rischio che l'animale superi il confine finendo in quello in cui la caccia è ancora vietata».

[s. m.]

Prostituzione al circolo «La civetta» di Pomaro: ieri sera la sentenza

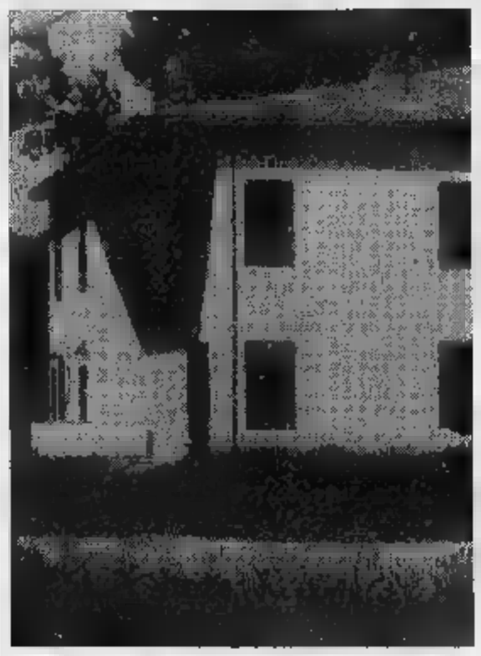
Sesso «facile», tutti condannati

Rimangono in carcere due degli imputati

CASALE. Ce l'ha messa tutta l'avvocato difensore per rinviare il processo contro i quattro arrestati per la storia di prostituzione nel circolo privé di Po «La civetta». Se ci fosse riuscito, un'eventuale sentenza avrebbe potuto posticipata anche di qualche anno.

Invece il pubblico ministero Marco Benatti ha replicato sicura pacatezza alle eccezioni dell'avvocato milanese Ferdinando Daluiso, difensore di fiducia per tutti e quattro gli imputati: Carmelo Urso, abitante a Pomaro, la sua convivente Lorena Finetto, di 34, Francesco Bergamo, anni, di S. Giuliano Milanese, intestatario delle licenze relative club «La civetta» (attivato circa tre mesi fa al posto del pianobar-motel «Oasi» sulla provinciale Casale-Valenza), e Leone Lucisano, 44 anni, di Vigevano, addetto alla sorveglianza.

Il tribunale, dopo quattro ore e tre quarti di camera di consiglio, ha pronunciato, ieri sera poco prima delle 22, il verdetto di colpevolezza, condannando Urso a 5 anni e 4 mesi di reclusione e a 5 milioni di multa, Bergamo a 2 anni e 4 mesi e a 6 milioni di multa, Finetto a 1 anno e 8 mesi e a milioni di multa, Lucisano a 1 anno e 6 mesi e mila di multa. I primi due restano in carcere, gli altri, con il beneficio della condizionale, hanno potuto lasciare subito gli arresti domiciliari.



Gli imputati in aula ieri in attesa della sentenza e il locale Pomaro delle indagini che hanno portato al processo

Ma l'avvocato milanese le aveva tentate tutte per tirare fuori dai guai i suoi assistiti. Era stato gliato nel cuore notte, subito dopo il blitz dei carabinieri il 7 agosto, mentre si trovava in vacanza. Ieri ha esordito con una raffica eccezioni, partendo con la ricusazione di due dei giudici del collegio, il dottor Viti e la dottoressa Ramon, che l'altro giorno, dopo la convalida dell'arresto, avevano disposto l'ordine custodia cautelare in carcere per Urso e Bergamo, al domicilio per Finetto e Lucisano. «Un giudizio parzialmente di merito che fa pensare che i due giudici siano oggi decisamente prevenuti nei confronti degli imputati». Ma il pm Benatti ha smontato la costruzione della difesa e il tribunale ha rigettato l'eccezione.

L'avvocato Daluiso è tornato alla carica invocando l'incostituzionalità del collegio, anche questa volta il dottor Benatti l'ha rimbeccato.

Ha rincarato il difensore sostenendo che l'arresto in flagranza corretto poiché il blitz avvenuto poco dopo mezzanotte e il verbale d'arresto riportava l'orario delle quattro e mezza. Niente da fare neppure con questo tentativo, pur argomentato nel dettaglio.

Allora è arrivata la richiesta del rito abbreviato, che, almeno, dà diritto allo sconto di un terzo della pena. Il pm ha chiesto la condanna più pesante a 5 anni e per Urso, a pena oscillanti tra i 2 anni e i 2 anni e mezzo per gli altri tre. Il difensore ha invocato, invece, l'assoluzione e, nel caso di condanna, comunque il minimo della pena e la scarcerazione.

Silvana Mossano

Il servizio di coordinamento del soccorso sanitario sarà gestito dalla Croce verde di Nizza

Anche la valle Belbo avrà il 118

Si sta cercando un'area da destinare ad eliporto

NIZZA. Prenderà il via a metà settembre il nuovo servizio del 118, che nell'Astigiano avrà due sedi, nel capoluogo ed a Nizza, alla Croce Verde di via Gozzellini.

Una scelta da parte dei responsabili della Regione che gratifica i militi sodalizio nicese, ma «è anche onere da poco» come sottolinea presidente Lino Sperati. Che aggiunge: «Occorrono due per lisse per ventiquattro ore al giorno, da adibire esclusivamente a questo lavoro».

In realtà il numero telefonico 118 per le chiamate di soccorso sarà del tutto operativo a fine anno, ma a settembre s'inizierà (con direzione del medico astigiano Nello Silvestri, responsabile provinciale del 118), un metodo nuovo di raccolta delle chiamate indirizzate alle varie assistenze. Al telefono ci saranno operatori specializzati, che con poche domande a chi inoltra la richiesta di aiuto, potranno selezionare il mezzo da inviare in soccorso e la centrale di partenza. «In pratica coordineremo il lavoro tutti i volontari vasta nel Sud Astigiano», racconta il vicepresidente Giorgio Fiorio, anticipando che casi più gravi, interverranno gli operatori a bordo dell'autoambulanza attrezzata (è costata 180 milioni) della Croce Verde nicese, dotata di rianimazione, defribrillatore e altre attrezzature che consentono di agire anche a terra. «C'è un nuovo modello di barella che può entrare negli apparecchi per la Tac o in radiologia - continua Fiorio - in modo che il paziente deve essere spostato, dal momento del soccorso fino al ricovero definitivo».

Un gruppo di militi della Croce verde di Nizza che da settembre gestirà il «118»

Per organizzare anche questo tipo di interventi, la Croce Verde ha bisogno altri militi: oggi sono più di 150, ma ognuno di loro lavora e dona le ore a disposizione, spesso con turni massacranti. «Cerchiamo altri volontari - sottolinea il medico Giorgio Pinetti - è un impegno importante per la comunità. Ai futuri militi, ma anche a chi desidera saperne di più sul primo soccorso, è dedicato il corso dell'Ais, che partirà il prossimo ottobre. A dar man forte alla Croce Verde di Nizza, da qualche tempo ci anche gli obiettori di coscienza: sono sei, e è stata già inoltrata domanda al ministero per raddoppiare il numero».

In vista dell'entrata in vigore del 118, la Croce verde lancia anche un appello al Comune: ricercare uno spazio attrezzato per far posare gli elicotteri. Finora, in caso di necessità sono stati dirottati sul campo sportivo; «Ma è lontano da ospedali e sede sodalizio e sarebbe opportuno trovare uno spiazzo accanto alla palestra Goreglia». [e. ce.]

L'obiettivo è di salvaguardare le aree della zona e valorizzare il turismo

Ovada dice sì alla «Via del fiume»

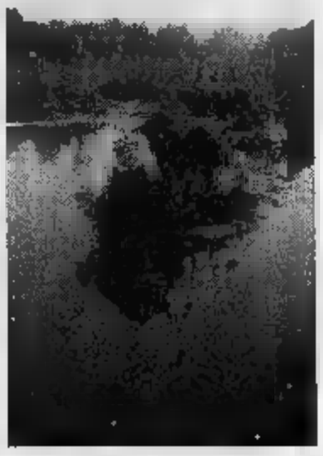
Itinerari lungo il corso di Orba, Stura e Lemme

OVADA. Con una delibera di intenti, la giunta comunale ha deciso di aderire alla «Via del fiume», un piano zonale per la realizzazione di un percorso naturalistico di valorizzazione dell'ambiente fluviale.

L'iniziativa è coordinata da due giovani architetti ovadesi, Luca Massa e Simona Santamaria, che hanno predisposto un progetto. Questo presenta tutte le caratteristiche per rientrare nelle linee guida per la redazione del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Alessandria, negli obiettivi della Cee e nel programma pluriennale regionale di indirizzo e coordinamento della attività turistica.

La decisione della giunta prende spunto considerazione che l'Alto Monferrato e la Val Lemme trovano nell'ambito fluviale un ambiente di sicuro valore naturalistico che in questi anni è stato troppo trascurato e dal fatto che in questi ultimi tempi si registrano orientamenti tesi a itinerari alternativi a quelli del turismo di massa. Itinerari, orientati su temi ambientali, culturali ed enogastronomici.

L'obiettivo de «La Via del fiume» vuole quello di rendere accessibili e far conoscere luoghi di indubbia piacevolezza, raggiungendo accanto allo scopo minimo di «costante monitoraggio» dell'ambiente fluviale, anche la valorizzazione turistica e agrituristica. In questo contesto sono realizzabili diverse tipologie di percorso: a piedi, in bicicletta, a cavallo e in . Il territorio interessato al progetto pilota viene individuato lungo i corsi dell'Orba, dello Stura e del Lemme e previsti due ambiti che prevederanno percorsi e tappe che dovranno poi elaborati il di tutti i Comuni interessati. [r. bo.]



Uno scorcio del torrente Orba

E' di Tonco

Sta meglio il motociclista: urtato da furgone

ALESSANDRIA. Sulla A26, un motociclista fermo sulla corsia di emergenza è stato investito da un furgone. Ora è ricoverato in ospedale Luca Roberto, anni, di Tonco, via Milani 3.

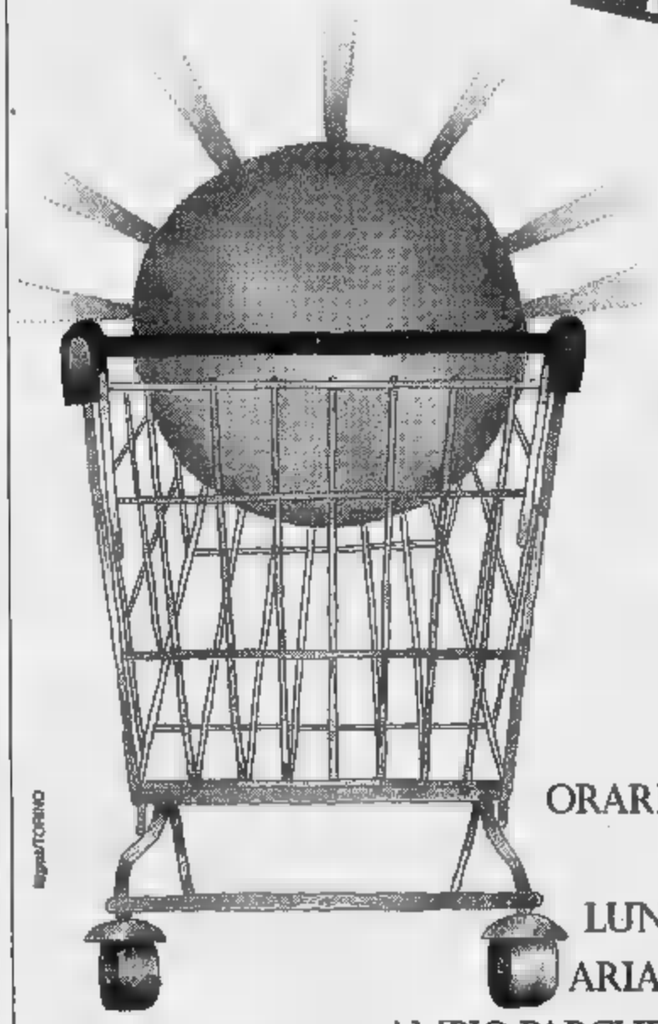
Il giovane aveva fermato la sua «Bmw 650» per cambiarsi un indumento. All'improvviso gli è piombato addosso il furgone «Ford Transit» Gonzales Josè Luis Roias, 47 anni, di Castelletto d'Orba, via Cassuli 4.

Sono scattati i soccorsi. Le condizioni del motociclista sembravano gravissime, invece all'ospedale di Alessandria, i medici hanno una prognosi di 20 giorni.

Il conducente del furgone ha dichiarato alla Polstrada di aver investito la moto che viaggiava in contrario. Quando poi gli agenti hanno trovato nel motore furgone frantumi della targa posteriore della moto, non ha più potuto negare l'evidenza. [r. bo.]

UN'ESTATE TUTTA DA COMPRARE

APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO



GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop

VIA SCLAVO, 15
ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO
8,30 - 20,00
LUNEDI': 14,30 - 20,00
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

La Stampa 1996 in CD-ROM

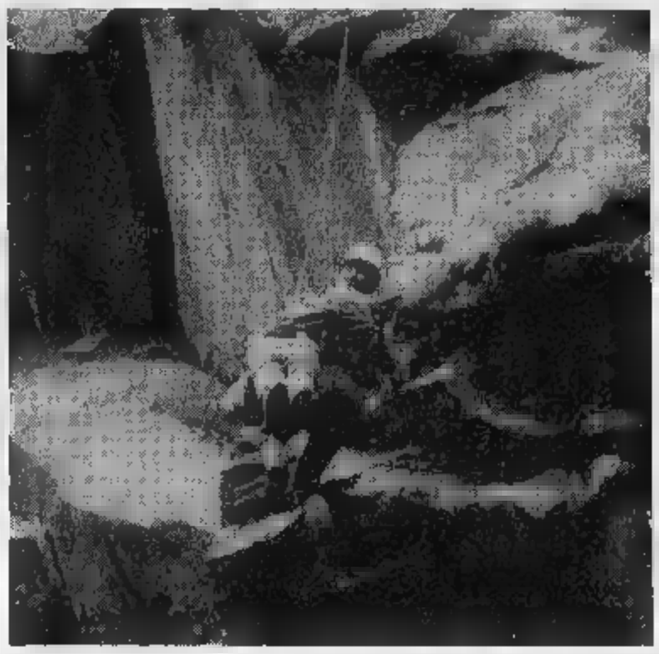
tutto LA STAMPA Compact

Informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Guardia di Finanza di Piemonte e Valle d'Aosta al rifugio Monzino, in alta Val Veny

A scuola di soccorso sul Bianco

Due giorni di esercitazione su ghiaccio e roccia



A sinistra, una esercitazione di roccia della Guardia di Finanza. In basso due militari ascoltano l'unico superstite della sciagura del Pilone centrale. A destra Renzino Cosson capo del soccorso alpino valdostano

COURMAYEUR. Due giorni di esercitazioni nel cuore del Monte Bianco per il Sagf, Soccorso alpino Guardia di Finanza: ieri e oggi al rifugio Monzino nell'alta Val Veny. L'incontro di aggiornamento riguarda le stazioni piemontesi e valdostane: Courmayeur e Cervinia per la Valle d'Aosta e per il Piemonte Alagna, Bardonecchia, Domodossola, Limone e Macugnaga.

Le esercitazioni si svolgono su ghiaccio e roccia con la collaborazione del Soccorso alpino valdostano: presenti Renzino Cosson, responsabile per tutta la Valle e il capo del [illegible] Courmayeur Oscar Taiola. Vi sono anche alcuni funzionari della Protezione Civile.

Per quanto riguarda il ghiaccio particolare interesse sarà rivolto per la [illegible] a punto delle nuove tecniche di recupero in crepaccio, circostanza che si verifica più frequentemente e che presenta grossi problemi, sopratutto nei crepacci a «V», quelli che si restringono [illegible] il basso, dove bisogna operare a testa in giù e dove, a causa della caduta, il corpo dell'infortunato è sempre incastrato. Il recupero del ferito si complica con il passare del tempo perchè per effetto del calore corporeo, tende ad incastrarsi sempre più nel ghiaccio.

Le tecniche di imbragatura sono complesse. Si usa ad esempio [illegible] rete munita di placche metalliche calamitate che viene calata su un lato dell'infortunato e recuperata sul lato opposto con un'asta anch'essa con calamite. Una volta imbragato, il corpo viene poi tirato dall'elicottero.

L'esercitazione su roccia prevede il recupero di un ferito in parete con la pale degli elicotteri che operano vicinissime alla roccia. Il perfetto coordinamento fra l'elicottero e gli uomini che operano a terra, la fiducia reciproca che deriva dall'operare spesso insieme sono le condizioni indispensabili per il successo di questo tipo di operazione che presenta momenti di grande difficoltà. Gli uomini della Finanza di Entrèves hanno partecipato una settimana fa al recupero delle vittime spagnole sul Pilone centrale. L'intervento coordinato dalla Protezione civile valdostana e dalle guide del [illegible] alpino è l'esempio di quanto sia complesso e pericoloso operare in parete rocciosa.

I due giorni di aggiornamento sono organizzati dalla stazione Sagf di Courmayeur-Entreves che, per numero, complessità di interventi e per l'alta specializzazione dei suoi uomini è la stazione di punta delle Alpi occidentali. Il Sagf festeggia quest'anno il trentennale d'attività. E' l'unico corpo militare specializzato nel Soccorso alpino presente su tutto il territorio nazionale con stazioni fisse (una di questa si trova a Nicolosi, sull'Etna). I suoi uomini escono dalla Scuola Alpina di Predazzo con un alto grado di specializzazione, molti sono guide o maestri di sci.

Si avvale anche di elicotteri propri, il piccolo e agile «NH500», molto adatto alle condizioni della montagna e il più potente «Agusta 412» capace di trasportare dieci uomini oltre all'equipaggio, elicotteri che partecipano anche all'aggiornamento.

«412» proviene dal Centro di aviazione di Pratica di Mare mentre l'«NH500» appartiene alla Sezione di Venegono. Il Sagf opera in stretta collaborazione con il Soccorso Alpino e con la Protezione Civile.

Gianluigi [illegible]

L'elicottero della Protezione civile al «Monzino», dove si svolge l'esercitazione

Valsesia, manuale per «scalatelli»

Una guida per arrampicare sicuri su 28 palestre di roccia e 600 vie

VARALLO. Una guida per arrampicare sicuri in Valsesia. E' quanto proposto dal «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che presenta le ventotto palestre di roccia e le [illegible] vie di salita, descrivendone accessi, condizioni e difficoltà.

Il «Gass» è in attività da quattro anni, dapprima occupandosi [illegible] chiodatura di gran parte delle palestre della Valsermenza, quindi dedicandosi alla manutenzione e all'ampliamento delle falesie già esistenti.

«Arrampicare in Valsesia» parte in bassa valle dalla «Pietra [illegible] a Gattinara e dalla «Pietra groana» a Serravalle. Attraverso la falesia di Ara, il Monte Barone e la «badia» di Quarona, si passa in Valgrande con la «parete calva» di Rassa, il «fun d'scotte» e il masso di Sant'Antonio ad Alagna.

La vera patria dell'arrampicata sportiva è la Valsermenza con una decina di palestre di roccia per oltre 250 [illegible]. Fra i punti più spettacolari l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» a Fervento, il Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro delle Balmelle.

«Arrampicare in Valsesia» è patrocinato dalla sezione di Varallo del Cai, dalla Comunità montana Valsesia e dal Comune di Rimasco. [p. q.]

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

Stasera ad Acqui «In attesa della catastrofe», protagonista l'attrice toscana

Lucia Poli e il futuro dell'uomo

Un testo di Stefano Benni ricco d'ironia

ACQUI. Prosegue con successo la rassegna teatrale «Scenari d'Estate». Stasera, alle 21,30, nel chiostro del Seminario vescovile minore, è di scena Lucia Poli, con «In attesa della catastrofe», di Stefano Benni. I biglietti costano [redacted] mila lire.

Dopo il tutto esaurito al «Flaiano» di Roma e i successi degli ultimi anni (da «Corpo insegnante» a «Bestiacce e bestioline») [redacted] un nuovo lavoro nato dalla collaborazione tra l'attrice toscana e Stefano Benni.

Si tratta di una sorta di spettacolo-consuntivo, in cui l'autore ripropone il meglio [redacted] passato e una serie di nuovi pezzi. Il filo conduttore porta inesorabilmente, in maniera satirica e grottesca, alle soglie del terzo millennio, dove l'uomo, relegato in un pianeta sempre più stretto, si scava la fossa con le sue stesse mani.

Dietro questo assunto, [redacted] nasconde però il proverbiale ottimismo che caratterizza i cinici [redacted] dietro ogni sberleffo appare un sorriso.

Prosegue la fortunata collaborazione tra l'attrice toscana Lucia Poli (nella foto) e Stefano Benni. «In attesa della catastrofe» propone il meglio degli spettacoli precedenti e nuovi pezzi

«In attesa della catastrofe» è anche un'antologia [redacted] di personaggi tratteggiati con ironia, un gioco a incastri di musiche e suoni, nel quale Lucia Poli mostra la sua «verve», che il pubblico ha già avuto modo di apprezzare [redacted] più occasioni.

Lucia Poli, attrice di fama internazionale, vive a Roma ed è laureata in filosofia. Il [redacted] esordio risale al '73, con una trasmissione televisiva per bambini, dal titolo «Ma che cos'è questa cosa».

Nel '75 fonda [redacted] il «Patagruppo», Donato Sannini, Roberto Benigni e altri il Teatro Alberico di Roma, dove rappresenta «E con Balzac». L'anno successivo, insieme al fratello Paolo, Milena Vukotic e Marco Messeri, realizza per la Rai dodici fortunate puntate della trasmissione «I tre moschettieri». Quindi, nel '79, scrive, dirige ed interpreta «Passi falsi», con Giorgio O' Brien.

In epoca più recente, nel triennio 1992-94, inizia la collaborazione con Stefano Benni, con «Corpo insegnante», [redacted] «Sorelle d'Italia».

La rassegna «Scenari d'Estate», organizzata dall'Associazione Iniziative Culturali Acquese, proseguirà mercoledì [redacted] agosto, alle 21, nel suggestivo scenario di piazza Addolorata, [redacted] la compagnia «La Soffitta» in «The tragedy of Cymbeline, king of Britain» di [redacted] Shakespeare.

Mercoledì 27 agosto, alle 21,30, nel chiostro del Seminario vescovile minore, sarà la volta del teatro dialettale con la compagnia «La Brenta», in «Chi ch'us pòns, u ampara a chise».

La prevendita dei biglietti [redacted] degli abbonamenti ai sei spettacoli in cartellone, [redacted] in [redacted] all'agenzia di viaggi Happy Tour di via Monteverde 32, ad Acqui (tel. 0144-356.128).

Gian Luca Ferrise

Le due «voci» protagoniste in Acquese e Tortonese

Mal e Bruno D'Andrea da «Furia» a «Nano nano»

Hanno qualcosa in comune Mal e Bruno D'Andrea, protagonisti questa sera di due feste in angoli diversi della provincia.

Entrambi hanno ottenuto grande successo incidendo una sigla televisiva alla fine degli Anni 70. Indimenticabile il motivo «Furia cavallo del West» (un milione e 300 mila dischi venduti), interpretato dal bel tenebroso gallese, ma anche «Nano nano» (la sigla di «Mork & Mindy») cantata dal tortonese D'Andrea ebbe risultati superiori [redacted] previsioni.

Mal [redacted] ospite ad Alice Bel Colle, nell'Acquese, in una serata in piazza Guacchione dove si potrà ballare dalle 22 [redacted] l'orchestra Mario Valenti. L'ingresso è libero. E prima, alle 21,30, ci saranno i fuochi artificiali per festeggiare il «Ferragosto alicese». Mal ha festeggiato da poco i trent'anni di carriera: in Italia fu scritturato da Alberigo Crocetta, [redacted] creatore del mitico «Piper» di Roma. «Yeeaah» fu il brano che gli spalancò le porte [redacted] successo, poi vennero «Betty blu», «Bambolina», «Non dimenticarti di me», «Sole, pioggia e vento».

Nella scorsa primavera Mal si è cimentato anche come attore di teatro insieme a Lorella Cuccarini nel musical «Grease», interpretando la parte di Teen Angel.

Mal è ospite ad Alice Bel Colle, l'orchestra di Bruno D'Andrea suona a Garbagna

Bruno D'Andrea si esibisce con la sua orchestra, alle 21,30, a Garbagna (nel Tortonese), in piazza principe Doria. La serata [redacted] tiene su iniziativa dei volontari del soccorso della Cri.

L'ingresso è a offerta [redacted] il ricavato sarà destinato all'acquisto di un'autoambulanza. «La nottata - garantiscono gli organizzatori - sarà animata da simpatiche sorprese». [b. v.]

[redacted]

Sino al 25 agosto al Palatexas di Voghera

VOGHERA. In kart nell'arena: è una proposta del Cowboy's Guest Ranch di via Morato.

A partire da stasera (sino al 25 agosto) dalle 21 all'una di notte chi lo desidera potrà indossare casco e tuta (messi a disposizione dal locale) e scatenarsi in prove libere a bordo dei «go-pro» nell'arena coperta Palatexas.

E' un grande spazio solitamente utilizzato per i rodei, ma anche per qualche concerto: recentemente ha ospitato l'esibizione di Ivana Spagna.

Nel «saloon» del Cowboy's Guest Ranch comincia invece alle 22 la «Censura night», intitolata appunto allo scatenato gruppo vogherese.

L'ingresso è gratuito e ci sarà anche una grigliata sotto le stelle. [b. v.]

In mostra a Casalnoceto nel Museo dedicato alle memorie del passato

Trenini tra abiti e vecchi merletti

C'è anche un vestito indossato in onore dello Zar

CASALNOCETO. Ritorna puntuale ogni estate la mostra «Antiquariato e vecchi merletti» nel museo permanente «Le me[redacted] passato», che ha sede nelle vecchie cantine della scuola. E ogni estate cambia il tema: quest'anno [redacted] «Trenini d'epoca per ricami d'epoca, tra vestiti d'epoca».

La mostra s'inaugura domani, alle 21: [redacted] aperta sino alle 24. E nei giorni successivi, dal 16 al 17 agosto, si potrà visitarla (oltre [redacted] nella fascia serale) anche in mattinata, dalle 11 alle 12, e nel pomeriggio, dalle 17 alle 19,30.

I trenini in mostra, con relativi binari e stazioni in miniatura, sono pezzi da collezione messi a disposizione da privati di Voghera. Ma la vera «chic[redacted] dell'esposizione è un vestito dell'Ottocento, appartenuto alla moglie del «primo violino» della Scala [redacted] Milano e indossato in occasione di [redacted] festa in onore dello Zar.

Il museo «Le memorie del passato» è stato aperto nell'89, su iniziativa di Gradina Gulminetti: dopo la ristrutturazione della scuola da parte del Comune si era posto il problema di un utilizzo del seminterrato, con una superficie complessiva di circa 500 metri quadrati. La soluzione è stat[redacted] trovata con l'istituzione di un museo davvero unico nel suo genere, visitato ogni anno da numerose scolaresche.

Un'immagine del salone del Museo di Casalnoceto, con abiti antichi e ricami

Nell'ampia galleria sono stati ricostruiti ambienti particolari, come le contadinerie, la grande cucina, la vecchia scuola, il laboratorio del falegname [redacted] del maniscalco. E nel grande salone, tra abiti antichi [redacted] preziosi ricami, viene ogni anno allestita [redacted] mostra diversa. Alcuni temi? [redacted] fioricami», «Conto abiti per una sposa», «Le borsette della nonna», «Aggiungi un posto [redacted] tavola». [b. v.]

[redacted] E NOTTE

Sagre

C'è Macario ai Bacchetti

S'inaugura al Centro sportivo «Pernigotti» di Tassarolo la sagra di San Rocco: [redacted] balla [redacted] Vito Valente. [m. d.]

Al Circolo tennis di Bistagno, si danza coi Leader; alle 22 [redacted]bizione di ballerini. [g.l.f.]

Stasera e domani a Trisobbio c'è la sagra delle lasagne al forno: distribuzione dalle 19 davanti alla Soms. Alla frazione Bacchetti di Silvano prosegue la [redacted] del Dolcetto: si balla con l'orchestra di Ernesto Macario. Al campo sportivo di Sil[redacted] d'Orba, per il Ferragosto Silvanese, cena e danze con Massimo Favo. A Mantovana si conclude [redacted] Festa del Bollito misto con «bagnet». [r. bo.]

A Voltaggio, sul sagrato della chiesa, musica gitana [redacted] Los Duendes. [m. pu.]

Lucio Dalla

[redacted] partito

Arquata, rock «In Rosso»

Alla Festa de L'Unità di Fubine, ballo latino-americano [redacted] i Rio Carnaval. A cena, polenta e cinghiale. [r. c.]

Rassegna di gruppi rock alla festa «In Rosso» di Liberazione ad Arquata. [m. pu.]

Alla Festa de L'Unità di Rossiglione si balla con l'orchestra Ungarelli. [r. bo.]

Prevendite

I biglietti per Dalla

Sono in prevendita da Klark Kent, in via Guasco, [redacted] Alessandria, i biglietti per il concerto di Lucio Dalla, il 5 settembre a Castagnole Lanze: costano 41 mila lire. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel 252.079. **Missi[redacted] impossibile** di B. De Palma, con T. Cruise. [redacted] 22. [redacted] 9000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. [redacted]. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. Tel. 268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted] Tel. 252.112. CHIUSO PER [redacted].

MODERNO. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

[redacted]. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADAGLIO. Tel. (0142) 452.081. **Fuga [redacted] Los Angeles** di J. Carpenter, con K. Russel, V. Golino. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) 321.472. **Qualcosa [redacted] personale**, di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

MODERNO. [redacted] (0143) [redacted]. [redacted] PER FERIE.

OVADA

[redacted] (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Qualcosa di personale** con R. Redford. Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).

SERRAVALLE SCRIVIA

[redacted] Tel. (0143) 62.895. **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati in anteprima nazionale). Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. 952.679. **Il spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. [redacted] 21,30. L. 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

[redacted] SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AM[redacted]ULT[redacted]A c[redacted] Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1*: **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2*: [redacted]. Orario: [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3*: **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted] telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [redacted] 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
[redacted] via Gramsci 9, [redacted] **Space Jam**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa di personale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire**. Or.: 18,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid.[redacted]
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese**. Orario: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
[redacted] via [redacted] telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
[redacted] via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'a[redacted]**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614, **Kolya**, or.: 16; 20,30. **Goodbye Mr. Holland**, or.: 18; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.[redacted]. [redacted] **Smilla per la neve**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono [redacted].283. Chiuso per ferie.
MASSI[redacted] via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon**
[redacted] via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria [redacted] chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito [redacted] invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.

[redacted] piazza Rossaro. Riposo.

[redacted] via [redacted] Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Un ristorante, un pub
specialità marinare, paella, grigliate di pesce, e...

Giovedì 14 agosto
SILVANA POLETTI

Venerdì 15 agosto
ELEZIONE DI «MISS [redacted]
con la musica di Prima Radio
1° premio: un viaggio a sorpresa
(minimo 50 concorrenti)

Sabato 16 agosto
Anni 60 con
EDOARDO VIANELLO

Domenica 17 agosto
Beppe D.[redacted]

... perché andare al mare?

Montechiaro d'Asti - Regione Bettola, 47
Info Line [redacted]

Si comincia il 31 agosto. Alla quinta giornata si disputa il derby Valenzana-Derthona

Serie D: avvio infuocato delle sfide

Casale, c'è subito l'Entella poi due ostiche trasferte

Puntuali, arrivano con venti giorni d'anticipo sulla data d'inizio delle ostilità, i calendari della serie D, in cui militano le alessandrine Casale, Derthona e Valenzana.

Si comincia il 31 agosto per terminare il 3 maggio. Il girone di andata finisce il 21 dicembre e si gioca per 17 domeniche consecutive, senza una sola interruzione. Il ritorno s'inizia il 4 gennaio e s'interrompe soltanto il 12 aprile, in occasione della Pasqua.

La prima considerazione viene dal fatto che le partite casalinghe di Casale e Valenzana risultano sfalsate, il che consentirà un interscambio di tifosi (quelli che non seguono i propri beniamini in trasferta), sicuramente gradito ai cassieri delle due società. Il Derthona, invece, fa storia a sé, alternando gli impegni casalinghi ora in concomitanza con il Casale ora con la Valenzana.

Dal punto di vista calcistico, l'avvio più gravoso pare riservato al Derthona, ma anche per il Casale non si scherza. Dopo l'esordio casalingo con la neo promossa Entella Chiavari, ecco le trasferte di Pietrasanta, una delle formazioni più quotate, e di Pavullo sul Frignano, contro la Virtus.

«Subito dopo comincia un poker di sfide che considero alla stregua di derby - dice l'allenatore nerostellato Pietro Nicola Petrucci -. Valle d'Aosta e Ivrea in casa, Casinò Sanremese e Cuneo in trasferta. Sono partite che definiranno subito le nostre ambizioni».

Il primo derby provinciale arriva all'undicesima giornata e si disputa a Valenza, il secondo, con i tortonesi rivali di sempre, al Palli: «Il Derthona è tra le favorite al salto di categoria - dice il tecnico nerostellato -, ma non è il solo. Ho contato almeno altre 7 squadre intenzionate a puntare alla serie C. Sono Massese, Valle d'Aosta, Cuneo, Ivrea, Valenzana, Pietrasanta e Mobilieri Ponsacco che è retrocessa e vuole tornare immediatamente tra i professionisti».

Un campionato durissimo, quindi, pieno d'insidie e che il Casale può vincere solo rinforzandosi: «Domenica sera abbiamo ricevuto i complimenti da Alessandria e Torino - dice Petrucci -. Al "Moccagatta" abbiamo dimostrato di saper giocare, ma ci manca ancora qualche tassello, specialmente in attacco». Sinora è stato acquistato solo Cimadom, che è in servizio militare ad Orvieto.

Il ds Giorgio Danna però sembra sul punto di concludere con il centrocampista Capurro, già provato con successo, e con l'esterno Dini, subito protagonista nei primi incontri amichevoli del Casale.

Rodolfo Castellaro

E' stato reso noto ieri il calendario del girone A del campionato di serie D.

Prima giornata
(Andata 31-8-97, ore 16. Ritorno 4-1-98, ore 14,30): Camaiore-Valenzana; Casale-Entella Chiavari; Sanremese-Ponsacco; Cuneo-Derthona; Ivrea-Fossanese; Massese-Pinerolo; Savona-Imperia; Valle d'Aosta-Castelnuovo; Virtus Pavullese-Pietrasanta.

Seconda giornata
(Andata 7-9-97, ore 16. Ritorno 11-1-98, ore 14,30): Castelnuovo-Sanremese; Derthona-Savona; Entella Chiavari-Valle d'Aosta; Fossanese-Cuneo; Imperia-Massese; Ponsacco-Ivrea; Pietrasanta-Casale; Pinerolo-Camaiore; Valenzana-Virtus Pavullese.

Terza giornata
(Andata 14-9-97, ore 16. Ritorno 18-1-98, ore 14,30): Camaiore-Imperia; Sanremese-Entella Chiavari; Cuneo-Ponsacco; Ivrea-Castelnuovo; Massese-Derthona; Savona-Fossanese; Valenzana-Pinerolo; Valle d'Aosta-Pietrasanta; Virtus Pavullese-Casale.

Quarta giornata
(Andata 21-9-97, ore 16. Ritorno 25-1-98, ore 14,30): Casale-Valle d'Aosta; Castelnuovo-Cuneo; Derthona-Camaiore; Entella Chiavari-Ivrea; Fossanese-Massese; Imperia-Valenzana; Ponsacco-Savona; Pietrasanta-Sanremese; Pinerolo-Pavullese.

Quinta giornata
(Andata 28-9-97, ore 16. Ritorno 1-2-98, ore 14,30): Camaiore-Fossanese; Sanremese-Casale; Cuneo-Entella Chiavari; Ivrea-Pietrasanta; Massese-Ponsacco; Pinerolo-Imperia; Savona-Castelnuovo; Valenzana-Derthona; Virtus Pavullese-Valle d'Aosta.

Sesta giornata
(Andata 5-10-97, ore 15,30. Ritorno 8-2-98, ore 14,30): Casale-Ivrea; Castelnuovo-Massese; Derthona-Pinerolo; Entella Chiavari-Savona; Fossanese-Valenzana; Imperia-Virtus Pavullese; Ponsacco-Camaiore; Pietrasanta-Cuneo; Valle d'Aosta-Sanremese.

Settima giornata
(Andata 12-10-97, ore 15,30. Ritorno 15-2-98, ore 15): Camaiore-Castelnuovo; Cuneo-Casale; Imperia-Derthona; Ivrea-Valle d'Aosta; Massese-Entella Chiavari; Pinerolo-Fossanese; Savona-Pietrasanta; Valenzana-Ponsacco; Virtus Pavullese-Sanremese.

Ottava giornata
(Andata 19-10-97, ore 15,30. Ritorno 22-2-98, ore 15): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Virtus Pavullese; Entella Chiavari-Camaiore; Fossanese-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; Valle d'Aosta-Cuneo.

Nona giornata
(Andata 26-10-97, ore 14,30. Ritorno 1-3-98, ore 15): Camaiore-Pietrasanta; Cuneo-Sanremese; Derthona-Fossanese; Imperia-Ponsacco; Massese-Casale; Pinerolo-Castelnuovo; Savona-Valle d'Aosta; Valenzana-Entella Chiavari; Virtus Pavullese-Ivrea.

Decima giornata
(Andata 2-11-97, ore 14,30. Ritorno 8-3-98, ore 15): Casale-Camaiore; Sanremese-Savona; Castelnuovo-Imperia; Entella Chiavari-Pinerolo; Fossanese-Virtus Pavullese; Ivrea-Cuneo; Ponsacco-Derthona; Pietrasanta-Valenzana; Valle d'Aosta-Massese.

Undicesima giornata
(Andata 9-11-97, ore 14,30. Ritorno 15-3-98, ore 15): Camaiore-Valle d'Aosta; Derthona-Castelnuovo; Fossanese-Ponsacco; Imperia-Entella Chiavari; Massese-Sanremese; Pinerolo-Pietrasanta; Savona-Ivrea; Valenzana-Casale; Virtus Pavullese-Cuneo.

Dodicesima giornata
(Andata 16-11-97, ore 14,30. Ritorno 22-3-98, ore 15): Casale-Pinerolo; Sanremese-Camaiore; Castelnuovo-Fossanese; Cuneo-Savona; Entella Chiavari-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Virtus Pavullese; Pietrasanta-Imperia; Valle d'Aosta-Valenzana.

Tredicesima giornata
(Andata 21-11-97, ore 14,30. Ritorno 29-3-98, ore 16): Camaiore-Ivrea; Derthona-Pietrasanta; Fossanese-Entella Chiavari; Imperia-Casale; Massese-Cuneo; Ponsacco-Castelnuovo; Pinerolo-Valle d'Aosta; Valenzana-Sanremese; Virtus Pavullese-Savona.

Quattordicesima giornata
(Andata 30-11-97, ore 14,30. Ritorno 5-4-98, ore 16): Casale-Derthona; Sanremese-Pinerolo; Castelnuovo-Virtus Pavullese; Cuneo-Camaiore; Entella Chiavari-Ponsacco; Ivrea-Valenzana; Pietrasanta-Fossanese; Savona-Massese; Valle d'Aosta-Imperia.

Quindicesima giornata
(Andata 7-12-97, ore 14,30. Ritorno 19-4-98, ore 16): Camaiore-Savona; Castelnuovo-Entella Chiavari; Derthona-Valle d'Aosta; Fossanese-Casale; Imperia-Sanremese; Ponsacco-Pietrasanta; Pinerolo-Ivrea; Valenzana-Cuneo; Virtus Pavullese-Massese.

Sedicesima giornata
(Andata 14-12-97, ore 14,30. Ritorno 26-4-98, ore 16): Casale-Ponsacco; Sanremese-Derthona; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pietrasanta-Castelnuovo; Savona-Valenzana; Valle d'Aosta-Fossanese; Virtus Pavullese-Entella Chiavari.

Diciassettesima giornata
(Andata 21-12-97, ore 14,30. Ritorno 3-5-98, ore 16): Camaiore-Virtus Pavullese; Castelnuovo-Casale; Derthona-Ivrea; Entella Chiavari-Pietrasanta; Fossanese-Sanremese; Imperia-Cuneo; Ponsacco-Valle d'Aosta; Pinerolo-Savona; Valenzana-Massese.

I brividi dei leoncelli

A Cuneo, poi match col Savona

ARONA. Per il Derthona, che sta ormai concludendo il ritiro nella cittadina sul Lago Maggiore, il campionato avrà un avvio durissimo.

«Le prime tre trasferte sono da brivido e non scherzano neppure le prime due gare casalinghe - afferma il ds Massimo Londrosi -. Cominciamo a Cuneo, poi avremo in casa il Savona, quindi andremo in Toscana contro la Massese; torneremo al "Coppi" per affrontare il Camaiore, che è squadra tosta, e quindi trasferta a Valenza per l'atteso derby. D'accordo che prima e poi dovremo affrontare tutte le squadre, ma forse avvio un po' più morbido sarebbe stato preferibile».

Massese, Cuneo e Savona sono, nell'ordine, tre delle più quotate aspiranti alla promozione in C e i bianconeri - che puntano anch'essi a quel traguardo - le dovranno incontrare subito, dopo l'altra e poi (dopo la gara interna col Camaiore) avranno il derby con l'ambiziosa Valenzana di Gianni Bui. Insomma, la squadra tortonese dovrà essere in piena forma fin dall'inizio e non vuol perdere punti preziosi.

Lorenzo Buzzetti è già in evidenza

Anzi, i leoncelli dovranno essere a punto ancor prima del 31 agosto, visto che la prima gara di Coppa Italia (domenica 24) li vedrà di scena al «Natal Palli» di Casale, dove è ancora vivo il ricordo del clamoroso 4 a 0 subito contro i nerostellati nello scorso campionato.

Lunedì pomeriggio il Derthona ha giocato a Canobbio contro la rappresentativa locale e ha vinto per 1 a 0, con un bel gol di Fabio Angeretti che finalmente ha «rotto il ghiaccio». Buona prova collettiva, con Lorenzo Buzzetti, Walter Curti, Diego Lavelli in evidenza. Durante la gara si è però infortunato abbastanza seriamente il difensore Paolo Mauri che dovrà rimanere a riposo per qualche tempo.

Il Derthona concluderà domani la sua permanenza ad Arona: nel pomeriggio si sposterà a Garessio, dove giocherà contro il Torino Primavera di Claudio Sala.

La preparazione riprenderà dopo la sosta di Ferragosto a Tortona: i bianconeri giocheranno giovedì 21 a Pontecurone, ultima amichevole prima di cominciare a far sul serio in Coppa Italia e campionato.

Ettore Piraccini

Gli «orafi» all'assalto

In cerca di punti a Camaiore

VALENZA. Esordio a Camaiore per la Valenzana che poi usufruisce di due turni casalinghi contro Virtus Pavullese e Pinerolo, per affrontare, nella quarta giornata, l'importante trasferta di Imperia.

«Mi sembra un inizio piuttosto favorevole - commenta il ds Ezio Maggi -. Dovremo innanzitutto cercare di fare risultato a Camaiore per poi sfruttare al meglio le due partite in casa, entrambe alla nostra portata. Ad Imperia, invece, il compito sarà molto più duro».

E sarà ancora più ostico l'ostacolo successivo, il derby con il Derthona che, per fortuna dei valenzani si gioca al Comunale, sede anche della sfida con il temuto Mobilieri Ponsacco.

Complessivamente, nel girone di andata la Valenzana disputerà sette gare di fronte al pubblico amico e otto in trasferta. «La circostanza non è determinante, ma può aiutare - dice patron Omodeo -. Sarà importante iniziare col passo giusto per poi acquistare convinzione nei nostri mezzi».

L'allenatore Gianni Bui

I tecnici vanno ripetendo che questo è un campionato difficilissimo, dove non basterà la qualità della «rosa», ma occorrerà anche adeguato numero di rincalzi di buon livello.

«Da questo punto di vista ci siamo tutelati, mantenendo quasi intatto l'organico dello scorso anno e rafforzandolo con una marea di giovani - prosegue il presidente rossoblù -. Secondo me, il salto di categoria dipenderà dal valore dei nati dopo il 1978 che ogni club è riuscito ad assicurarsi».

L'assenza del bomber Nordi non si farà sentire troppo? «Dopo aver visto le prime amichevoli, posso dire che il tridente composto da Morello, Perziano e Bello funziona benissimo - risponde Omodeo -. Quindi sono abbastanza tranquillo, sul piano della competitività. Vedremo comunque in seguito se occorrerà qualche ritocco».

Nel ritiro di Gattico è giunto ieri il diciannovenne Tomeno, lo scorso anno in forze alla Primavera del Genoa e che potrebbe essere ingaggiato. «Passafiume invece, è tornato a casa - spiega mister Bui -. E' un ragazzo di buone possibilità, ma calcia di destro, mentre a noi serve un mancino». Sul calendario il tecnico non si sbilancia: «Per noi è tutta aria nuova. Speriamo che sia digeribile». **[r. c.]**

SPORT FLASH

Calcio

Il Pontecurone ingaggio Baucia e Sparviero

Altri acquisti per il Pontecurone (Promozione): si è assicurato il difensore Marcello Baucia, classe '70, dalla Fulvius, e il libero Nicola Sparviero (classe '70) dal Montegioco. **[r. c.]**

Promozione

Il Trecate entra in girone adesso c'è la Cossatese

Il Comitato regionale ha rimediato all'errore di inserire il Trecate nel girone B di Promozione con le alessandrine. Il Trecate è tornato nel gruppo B con le novaresi ed è stato sostituito dalla Cossatese. **[r. c.]**

Calcio

Acsi: c'è un campionato riservato ai più giovani

Il Comitato provinciale Acsi organizza il primo campionato di calcetto per ragazzi da 12 a 16 anni: si giocherà durante la settimana e la domenica pomeriggio. Per iscrizioni rivolgersi alla sede di via Gramsci 26, a Novi, entro il 15 settembre. **[r. c.]**

Mountain-bike

Si impone Pastorino nel trofeo di Orsara

Trionfo di Giuseppe Pastorino (Bike O'Clock Casaccia) nel trofeo «Madonna della Neve» di mountain-bike a Orsara. Secondo posto per Riccardo Barbieri (Happy Bike). **[m. d.]**

Volley

Mangini conferma Terzi e il laterale Nardoianni

Dopo la conferma del palleggiatore Pierpaolo Martino, l'As Mangini Novi (B2 maschile) ha dichiarato incedibili il centrale Alberto Terzi e il laterale Luciano Nardoianni. Dovrebbe lasciare il club lo schiacciatore Roberto Nardoianni. **[m. d.]**

Ciclismo

Girardengo: con Walder ecco un titolo regionale

Titolo regionale Under 23 per il torinese Arnaldo Walder che difende i colori del Gs Girardengo Alplast Novi. Lo ha conquistato a Montemagno, nel «Memorial Bocca», vinto dall'«Elite» Gianluca Tonetti. **[m. d.]**

Tennis

Aperte le iscrizioni al torneo di Serravalle

Due tornei di tennis, maschili e femminili, sono in programma dal 25 agosto al 7 settembre sui campi in erba sintetica di Serravalle. Li organizza l'Acsi che invita ad iscriversi telefonando allo 0330/2174727. **[r. c.]**

CALCIO C1

L'amichevole con il rossoblù è una classica d'agosto. Valgono gli stessi prezzi del triangolare

Grigi: al «Moccagatta» c'è il test col Genoa

Manca ancora capitan Avallone. Esperimenti a centrocampo

ALESSANDRIA. Ultimo test prima della Coppa Italia. Stasera, alle 20,30, al «Moccagatta», l'Alessandria affronta il Genoa in un'amichevole che è ormai una classica d'agosto. I due club sono quasi «gemellati»: c'è amicizia tra i presidenti Amisano e Spinelli, ma anche tra le tifoserie il rapporto è splendido.

Sarà dunque una festa sugli spalti (fra l'altro, dalla Liguria è atteso un buon numero di sostenitori), mentre sul campo le squadre cercheranno di affinare gli schemi in vista dell'inizio della stagione ufficiale.

Tra i grigi, sarà ancora assente capitan Avallone che ha saltato parte della preparazione a causa di un infortunio al ginocchio destro. Così, il tecnico Giuliano Zoratti farà altri esperimenti a centrocampo. Al fianco di Orocini, dovrebbero giocare Vivani e Zucco. In attacco, sarà confermato il tandem Gasparini -Pantini, mentre la linea difensiva sarà formata da Ferrarese, Fornaciari, Bellini e Giannoni, con Lizzani in campo nel secondo tempo.

Il Genoa, in ritiro da una settimana a Serravalle, scende al «Moccagatta» senza gli infortunati Giampaolo e Battaglia, ma con un undici che si è già dimostrato «in palla» nelle prime uscite stagionali. Pizzi, Ruotolo e Bortolazzi garantiscono solidità al centrocampo, Pisano e Nappi si completano bene in avanti. I rossoblù dovrebbero certamente offrire uno spettacolo superiore a quello fornito domenica dal Torino.

Per il pubblico ci sarà dunque da divertirsi. Per la sfida di stasera l'Alessandria ha mantenuto invariati i prezzi fissati per il triangolare con Toro e Casale. Il biglietto in tribuna centrale costa 55 mila lire, quello in tribuna laterale 40 mila. Altri settori: parterre 30 mila, rettilineo 20 mila, curva 15 mila. **[s. m.]**

Continuano gli allenamenti e le amichevoli per affinare schemi e intesa di gioco

Oggi l'esordio di Borgosatollo contro il Filago

Castelferro ambizioso punta alla Coppa Italia

CASTELFERRO. Dopo aver vinto la 2ª Coppa Europa tra i tanti trofei conquistati, i «tricolori» del Castelferro Tecnoreg oggi tornano in campo per le finali di Coppa Italia. Si gioca a Borgosatollo (Brescia), dove sono impegnate le 8 squadre che hanno superato i due turni di eliminazione diretta fra le 24 formazioni di A1 e A2.

Ora le finaliste gareggiano in due gironi all'italiana; le prime classificate si contenderanno la 18ª Coppa Italia e il 3° Memorial Walter Toschi.

Il Castelferro affronterà Filago (Bergamo) e Castellaro (Mantova), mentre l'altro girone comprende Bardolino (Verona), Borgosatollo (Brescia) e Solferino (Mantova) che stanno dominando il campionato di serie A2 e in Coppa ha battuto il San Paolo. Anche il Tuenno ha avuto la strada sbarrata per le disavventure d'inizio stagione, mentre il Medole è stato eliminato dai campioni tricolori.

Il Castelferro, che ha già vinto la Coppa Italia otto volte, parte deciso ad andare di nuovo a segno, e il risultato conseguito a Grillano, nella Coppa Europa, ha dato a Dellavalle e compagni la carica giusta per un altro successo. Gli alessandrini troveranno comunque avversari agguerriti, non solo nel Bardolino «surclassato» a Grillano, ma anche nel Castellaro di Renzo Tommasi e nello stesso Borgosatollo che gioca in casa.

Ecco il programma completo della Coppa Italia. Oggi (con inizio alle ore 15,30) Castelferro-Filago; alle 21, Solferino-Borgosatollo. Domani (con inizio alle 15,30) Solferino-Bardolino; alle 21, Filago-Castellaro. Venerdì, alle 15,30, Castelferro-Castellaro; alle 21, Borgosatollo -Bardolino. Sabato, ore 21, finale 3° posto, domenica, inizio alle ore 16, è in programma la finalissima. **[r. bo.]**

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

HERMÈS APRE A COURMAYEUR.

HERMÈS
PARIS

HERMÈS. RÉSIDENCE DE L'ANGE. VIA ROMA, 88. COURMAYEUR. TEL.. 0165-847928/846878

DI SCIENZE
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

FOTOGRAFATA DAL SATELLITE
A 400 CHILOMETRI D'ALTEZZA
LA VALLE D'AOSTA: VIENI A VEDERLA
Aperto tutti i giorni
VISITA 9-19 continuato

L'Associazione industriali e la crisi

«Il mercato globale è la salvezza»

AOSTA. «Globalizzazione». E' diventata la parola magica destinata a segnare il confine tra le aziende destinate ad incrementare il fatturato ed a cogliere i timidi segnali di ripresa dell'economia italiana, e quelle che invece sono destinate, nella migliore dell'ipotesi, a non registrare alcuna significativa variazione.

E' questo il riassunto dei contenuti del Rapporto sull'impresa e le economie locali, studio realizzato dall'Istituto Tagliacarne per conto della Unioncamere. Nell'indagine viene «evidenziato che il 47 per cento dei piccoli imprenditori prevede un fatturato 1997 stabile ed il 22 per cento teme addirittura un calo».

E' una indagine che Ettore La Carrubba, imprenditore valdostano nel settore dell'auto e vice presidente dell'Avi (Associazione valdostana industriali) condivide in pieno.

«Anche perché - dice La Carrubba - è un rapporto che per le dimensioni delle aziende oggetto delle interviste si attaglia perfettamente alla situazione della Valle d'Aosta, una realtà industriale che, se si fa astrazione per la Cogne Acciai Speciali, è fatta di piccole e medie imprese».

Il vicepresidente dell'Associazione valdostana industriali Ettore La Carrubba

Non ci sono alternative, secondo il vice presidente dell'Associazione valdostana industriali. «Senza entrare nel mercato globale - aggiunge La Carrubba - non c'è speranza di cogliere i segnali di ripresa. Questo è il messaggio che gli industriali valdostani devono recepire».

In Valle d'Aosta, aggiunge La Carrubba, «sfruttando le potenzialità di una regione che nel settore dell'industria ha potestà legislative primarie, devono essere create le condizioni per favorire l'entrata delle aziende nei mercati globali. Le piccole imprese, invece, da sole non possono cogliere queste opportunità».

La dimostrazione, dice ancora Ettore La Carrubba, «viene da quelle imprese che sono ormai inserite a pieno titolo nella globalizzazione dai mercati. Hanno potuto esportare, sfruttando il cambio favorevole tra la lira e il dollaro ed allargare il fatturato».

«Chi invece lavora per settori che non sono aperti alla globalizzazione - dice La Carrubba -, chi opera in Italia e per l'Italia, come ad esempio il settore edile, non ha grosse speranze di ripresa».

«L'autunno - conclude il vice presidente dell'Associazione valdostana industriali Ettore La Carrubba - sarà un periodo cruciale. Proprio perché i mercati si muovono con rapidità straordinaria, anche in Valle d'Aosta bisognerà mostrare capacità di adeguare le imprese, ma soprattutto bisognerà costruire ed esternare una mentalità nuova, prendere dimestichezza con la "globalizzazione". Altrimenti sarà difficile sopravvivere».

Alessandro

Gran San Bernardo, un turista milanese in gita con la famiglia

Scivola sull'erba e muore

Il racconto della moglie e della figlia

I famigliari di Fabio Pezzoli, l'autista morto vicino al colle del Gran San Bernardo

GRAN SAN «L'ho visto scivolare, ha puntato i piedi per fermarsi, ma è stato inutile». Luciano Colombo, anni, di Mesero (Milano), è stato l'ultimo a parlare con l'amico Fabio Pezzoli, 44 anni, autista di una fi- in vacanza nella Valle del Gran San Bernardo con la moglie, la figlia e la famiglia Colombo. L'uomo è scivolato lungo un pendio, sopra a paravalanghe a 500 metri dal confine con la Svizzera.

«Ci aveva fatto mettere gli scarponcini da montagna» ricorda la moglie, Rita Gobber, anni, che stringe al fianco la figlia Michela, 19. : «Aveva le scarpe da tennis e lui ci ha obbligato a toglierle per infilare calzettoni e scarponcini. Gli piaceva andare in montagna ed era prudente».

Vicino alla donna ci sono Delfina Calcaterra, 44 anni, i figli Manuel ed Elisa, di 15 e 19 anni, familiari dell'uomo che era a pochi passi da Pezzoli quando è scivolato. «Mi sono seduta su una roc-

La zona dove è scivolato il turista in un canalone [FOTO PAGO]

quando loro (il marito e Pezzoli, ndr) hanno deciso di scendere quel pendio - racconta -. Avevo paura della discesa e Rita (la moglie di Pezzoli, ndr) si è fermata a tenermi compagnia. Altrimenti, sarebbe caduta anche lei laggiù...».

Per recuperare il corpo dell'autista milanese è stato l'intervento dell'elicottero e delle guide della Protezione civile. L'uomo è battuto la testa sulle pietre, all'inizio della scivolata di una cinquantina di metri.

«Eravamo venuti qui per una passeggiata» dice Rita Gobber, in piedi sotto il porticato della caserma dei carabinieri al Passo del Gran San Bernardo. «Era così contento, voleva portarci a fare una gita e poi a mangiare - aggiunge Delfina Calcaterra -. Aveva detto che un posto dove pranzare. E poi, tutto è finito così...».

L'amico Colombo lo aveva seguito fino al pendio. I ragazzi e le due donne erano poco distanti. «Lo abbiamo sentito urlare» dicono e lacrime Michela ed Elisa, strette in abbraccio su una panchina in caserma. In questi giorni, la procura firmerà il nullaosta per i funerali. **[c. lau.]**

Aosta

Il capitello rubato sarà riprodotto

Il capitello del chiostro di Sant'Orso, rubato nella notte tra il 16 e il 17 luglio dello scorso anno verrà riprodotto. L'amministrazione regionale ha affidato l'incarico a una ditta specializzata per il rilievo stereofotogrammetrico e la conseguente «riproduzione» del capitello del chiostro. Il costo del lavoro è di ventotto milioni.

La Thuile

Una «piramide» per gli sportivi

Un'avveniristica piramide di vetro e pietra a vista che conterrà una palestra, il «foyer» per lo sci di fondo ed un parcheggio interrato con oltre posti auto. L'opera sarà costruita sulle macerie delle ex caserme invernali e dei magazzini di Arly, a La Thuile.

PAG. 35

Calcio, il calendario della serie D

La Federcalcio ha pubblicato il calendario del girone A del campionato di serie D in cui milita il Valle d'Aosta.

Tre travolti dalla valanga

Erano dispersi dal 4 di questo mese

CHAMONIX. Un altro giorno di ricerche sul versante francese del Monte Bianco per il terzo corpo della cordata francese dispersa dal 4 di questo all'Aiguilles Courtes. Oggi riprendono le perlustrazioni, ma la valanga che ha travolto i tre alpinisti francesi (due uomini e una donna) deve trascinato in un crepaccio la vittima. E la ricerca sulla grande distesa di ghiaccio dal Talèfre è quasi impossibile.

I due corpi sono affiorati due giorni fa in fondo alla parete Sud delle Courtes, non lontano dalla zona dove, subito dopo la scomparsa della cordata francese, i gendarmi avevano trovato zaino. Lunedì l'elicottero del Plotone d'alta montagna della gendarmerie ha volato la zona e il pilota ha visto i corpi ancora semicoperti dalla

La valanga di grandi dimensioni si è staccata da metà parete e ha travolto i tre alpinisti che stavano attraversando le Courtes. Difficile ricostruire la dinamica, anche perché quando cominciate le ricerche i segni della valanga erano già in parte cancellati dalle alte temperature.

L'elicottero della Sécurité per il recupero di due delle tre vittime della valanga sulle Courtes

I due corpi recuperati sono di Christianne Lelohe, 48 anni, e di Jean Bernabeu, di 61. Nessuna traccia invece del terzo di cordata, Bernard Crosière, anni. Tutti e tre erano residenti nella regione di Lione. Oggi sarà l'ultimo giorno di ricerche da parte dei gendarmi. Sulla Sud delle Courtes il manto nevoso si è ridotto di circa un metro per effetto del calore, ma la massa della valanga è ancora molto spessa e .

Tuttavia le guide-gendarmi di Chamonix avanzano l'ipotesi che Bernard Crosiere sia stato inghiottito da uno dei grandi crepacci del ghiacciaio del Talèfre delle Courtes. Salgono così a 22 gli alpinisti morti dalla fine di luglio a oggi sul versante francese del Monte Bianco. **[e. mar.]**

Due giorni di esercitazioni sul Bianco

COURMAYEUR. Da ieri e fino a questa sera i militari della guardia di finanza sono impegnati in una «maxi esercitazione» di soccorso alpino sul Monte Bianco. All'iniziativa partecipano anche i funzionari della Protezione civile valdostana con il capo del soccorso Renzino Cosson e il responsabile della sezione di Courmayeur Oscar Taiola. Ad essere impegnati in «prima linea» nell'esercitazione sono i militari del Sagf (Soccorso alpino guardia di finanza) di Courmayeur e Cervinia per la Valle d'Aosta e Alagna, Bardonecchia, Domodossola, Limone e Macugnaga per il Piemonte. Gli interventi simulati si svolgono sia su ghiaccio sia su roccia. Nell'ambito delle superfici ghiacciate, c'è molta attesa per le nuove tecniche di recupero in crepaccio.

Sentenza del Tar: «Lecito assentarsi un'ora per ogni figlio da sfamare»

Allatti gemelli? Doppio permesso

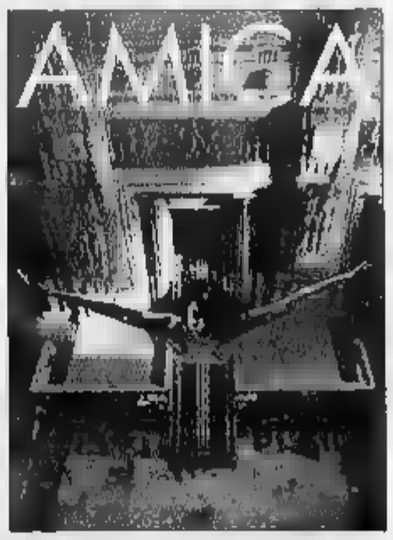
Riconosciuti i diritti di un'impiegata di Aosta

AOSTA. Alla fine Nirvana l'ha fatta. Il Tar della Valle d'Aosta le ha dato ragione. Mamma di due gemelline (Greta e Giada), la donna ha diritto al doppio riposo rispetto al permesso originariamente previsto dalla legge 1204 che tutela le lavoratrici madri.

«In realtà "avevo" diritto - dice Nirvana Lanese - perché oggi le bambine hanno quasi due anni e solo dopo l'ordinanza sospensiva di circa anno fa ho potuto usufruire del doppio permesso. Prima la mia amministrazione l'aveva rifiutata».

Nirvana lavora all'Intendenza di finanza di Aosta. Il parto gemellare è stato il 21 ottobre 1994. Trascorso il periodo di astensione obbligatoria e iniziato quello facoltativo, la giovane mamma presenta domanda per poter usufruire del doppio permesso. E' il maggio 1995. Il ministero delle Finanze respinge la richiesta e per Nirvana cominciano le prime difficoltà perché nelle due ore «tradizionali» di (di cui una spettante per il trasferimento da a il posto di lavoro) non riesce ad allattare entrambe le figlie. Il Tar ha riconosciuto che donna ha diritto ad un'ora per ogni figlio da allattare, mentre per il trasferimento il tempo è un'ora. «Una sentenza che ora potrà servire a tante altre mamme d'Italia» ha detto la donna. **[e. bl.]**

Nirvana Lanese è la protagonista della lunga «battaglia» giuridica l'Intendenza di Finanza per ottenere il doppio permesso di maternità



Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

digrava

AVVISO ALLA CLIENTELA

Gli uffici rimarranno chiusi

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997

Servizio di reperibilità
per guasti e dispersioni

tel. n° verde 167/803020

I problemi segnalati dagli autisti in centro alla città

Pullman senza posteggi occupati dalle auto

I posteggi per i pullman, occupati sovente dalle auto di turisti e residenti parcheggiate in divieto di sosta

AOSTA. «Une ville impossible». «Aosta è una città inospitale. E' impensabile invitare i turisti e, poi, non garantire loro una zona parcheggio adeguata». E ancora: «Dov'è la vocazione turistica di questa città, inglobata in un traffico caotico come in una metropoli?».

Gli autisti dei pullman «Gran turismo», provenienti da Francia, Belgio, Spagna, Germania, Inghilterra, Danimarca, arrivano in via Mazzini, nell'area all'incrocio con via Garibaldi, e sono costretti ad andarsene perché i rettangoli evidenziati in giallo e riservati al parcheggio degli autobus, come è previsto dal codice della strada, sono sovente occupati dalle auto.

«Una situazione - protestano - incresciosa che ci obbliga a lunghi giri in città per riuscire a trovare un posteggio». Ieri, martedì, il problema ha raggiunto limiti estremi: una ventina di pullman non ha potuto fermarsi per le troppe auto parcheggiate in divieto di sosta. «I vigili arrivano - commenta la gente - danno la contravvenzione, redarguiscono gli automobilisti inosservanti della segnaletica, ma il giorno dopo è una il caos».

E' anche abbastanza frequente l'intervento una degli attrezzi dell'Aci per rimuovere le macchine nell'area riservata ai pullman. «Provvedimenti previsti dalla legge, oltre i quali non possiamo andare - dicono il comando dei vigili urbani -. In questi casi, dovrebbe prevalere il senso di responsabilità e di educazione civica degli automobilisti». [s. l.]

L'opera rubata nel chiostro di Sant'Orso sostituita con un'imitazione

«Rifaremo quel capitello»

L'assessore Louvin «L'intervento è urgente e serve per risolvere i problemi statici della struttura»

A fianco, il chiostro di Sant'Orso dove un ignoto ha rubato il capitello. Sotto, l'assessore regionale Roberto Louvin

Lavoro affidato a una ditta di Parma

AOSTA. Una «copia perfetta» del capitello numero 16 bis, rubato all'interno del chiostro di Sant'Orso nella notte tra il 16 e il 17 luglio dello scorso anno. E' quello che «promette», con avanzati mezzi tecnologici e scientifici, la ditta Foart di Parma, alla quale l'amministrazione regionale ha affidato l'incarico per il rilievo stereofotogrammetrico e la conseguente «riproduzione» del capitello del chiostro.

«Vista la particolare natura dell'intervento - dice Louvin - e la necessità di competenze tecniche specifiche, il servizio beni storico-artistici ha ritenuto più vantaggioso per l'amministrazione procedere all'esecuzione dei lavori in economia». E' stata quindi scelta la ditta Forart, che ha già lavorato in altre occasioni in Valle d'Aosta, e non solo, su monumenti con caratteristiche simili e ha una particolare esperienza sui rilievi che devono essere fatti per il «nuovo» capitello.

«Un lavoro che si rende particolarmente urgente - spiega l'assessore regionale all'Educazione e Cultura, Roberto Louvin - oltre che per ottenere una più completa integrità di lettura di tutto l'insieme del chiostro, anche, e soprattutto, per ovviare a non indifferenti problemi di natura statica della volta soprastante, nonché dei capitelli adiacenti dai quali vengono a scaricare una parte "forze" ad essi contigue».

Il lavoro che svolgerà la Foart sarà presentato in un importante appuntamento dedicato al patrimonio artistico, il convegno internazionale «Informatique & conservation-restauration du patrimoine culturel», organizzato dalla «Section française de l'institut international de conservation», che si terrà il 23 e il 24 ottobre di quest'anno, a Châlon sur Saone.

In quell'occasione sarà illustrato lo studio tecnico-scientifico che sta alla base del progetto. Il tutto a partire da una fotografia e da riprese filmate attraverso «camere metriche». Si terrà anche conto dell'impronta lasciata dal capitello asportato, per poi passare alla «stereorestituzione dei fotogrammi» e ad una «particolare indagine volta a dimensionare punti collimabili sulle foto».

La copia del capitello del chiostro sarà realizzata in una prima momento in pasta di legno, poi, dopo un esame critico-artistico, sarà riprodotta in pietra e collocata a nella sua «vecchia» sede, a Sant'Orso. Il costo del lavoro è di ventotto milioni di lire.

«Il furto del capitello - spiega l'assessore regionale Louvin - rientra in una dei problemi che coinvolgono i monumenti e i beni del patrimonio storico-artistico della Valle d'Aosta, quello legato al controllo per eventuali furti e danneggiamenti. Dopo l'episodio sono stati quindi riverificati, in questo ultimo anno, i controlli sui beni culturali regionali, che rimangono comunque un settore "difficile" per quanto riguarda la vigilanza».

Sandra Bovo

Minacciati i gestori del bar «1997 Piazza Chanoux». Vendono il caffè a 900 lire

«Alza i prezzi o salterai per aria»

Smantellato ieri il dehors per paura di ritorsioni

AOSTA. «Bravo, bel lavoro ieri sera. Però adesso smettila con quei prezzi, altrimenti salti in aria sul serio». E' la telefonata anonima arrivata lunedì mattina alla società che gestisce «1997 Piazza Chanoux», il discusso bar della piazza centrale della città, aperto da pochi mesi e già oggetto delle ire furibonde di gran parte dei commercianti aostani. Motivo? Prezzi troppo bassi: caffè a 900 lire, Cornetto Algida e Coca Cola 1000 lire a bicchiere, la birra invece lire in più, il calice di vino è venduto a 1200 lire. Nei bar vicini, a parte il caffè dal prezzo «fisso» a 1500, la Coca Cola raggiunge le 4000 lire, idem la birra. Un tale ribasso di prezzi ha subito fatto inviperire la concorrenza. E ora, secondo Piero Challiol, il gestore del bar aostano, la volta delle minacce di morte. Minacce che, come primo risultato, hanno portato allo smantellamento del dehors appena allestito.

Piero Challiol è il titolare del bar «1997 Piazza Chanoux» che ha ricevuto minacce per i prezzi applicati nel locale e considerati «troppo bassi»

Challiol ha presentato denuncia in questura, sta indagando la squadra mobile. Il commerciante, per tutta risposta, ha già pronta un'altra iniziativa. Si chiama «Mille lire per la libertà», dal 14 al 24 agosto raccoglierà fondi da devolvere in beneficenza, con lo scopo di attirare l'attenzione di turisti e valdostani sulla necessità di applicare prezzi «più vicini al normale ricarico applicato da qualsiasi azienda - dice Challiol -. Il signor Genestrone (presidente dei commercianti, ndr) dice che una tazzina di caffè costa 1045 lire. Balle, tutte balle. Ne costa 530. Io lo vendo a 900, ho un ricarico più che adeguato. Perché qui in Valle non c'è ancora questa mentalità? Perché una bevanda che ti costa 400 lire la rivendi a 4000? Noi puntiamo sulla stessa strategia utilizzata dalla grande distribuzione». Un fiume in piena, Challiol, che aggiunge: «Prevediamo di vendere 700 caffè al giorno e 12 mila Cornetti Algida all'anno, la metà di quanto ha venduto Algida in tutta la Valle l'anno scorso».

I soldi che Comune, Telecom ed Enel (circa milioni e mezzo di lire) restituiranno al bar per il allestimento del dehors saranno devoluti ai famigliari delle vittime delle forze dell'ordine. «Mi hanno già scardinato la serranda - dice Challiol -, non voglio dehors blindato e nemmeno assumere una guardia giurata. Ma insistiamo questa strategia». E la «guerra» dei caffè va avanti.

NOTIZIE DALLA VALLE

La fondista Roberta Brunet in pista a Zurigo

Roberta Brunet affronterà questa sera, nei metri del meeting più ricco del mondo di «Letzigrund» di Zurigo la campionessa mondiale romena dei 5000 metri Gabriela Szabo. Il conto tra le due atlete nei confronti diretti è di 3-2 per l'atleta della Transilvania. [c. e.]

Sarre

Lo al «Puerto Escondido»

Ancora musica questa sera al «Puerto Escondido» di Sarre. Il locale notturno propone un concerto «sotto stelle». Protagonista sarà il «Miguel Acost trio». A suonare saranno Miguel Acosta, alla chitarra e voce; Antonio Ogian, prima chitarra; Massimo Rosado, alle percussioni. L'appuntamento è per le 22,30. Ingresso libero. [sa. b.]

Saint-Denis

Diapositive sulla montagna in biblioteca

La biblioteca comunale organizza per oggi, alle 20,30, una proiezione di diapositive sul tema «La montagna nei suoi vari aspetti» e «Flora e fauna della Valle d'Aosta». La proiezione avverrà nella sede della Pro loco, vicino alla casa parrocchiale. [sa. b.]

Morgex

Apre al pubblico la «Cave di vin blanc»

La «Cave du Vin blanc de Morgex et de La Salle» prosegue la campagna promozionale «Piacere, Vin Blanc!» e apre al pubblico le porte della propria cantina produzione, in frazione La Ruine di Morgex, ogni giorno alle 16, fino al 23 agosto, con visite guidate e degustazione. L'ingresso è libero. Vi è la possibilità di prenotare visite per gruppi almeno 10 persone. Informazioni allo 0165/800331. [sa. b.]

Courmayeur

Riapre la patinoire del Palasport

Stasera alle 21 riapre la pista di pattinaggio su ghiaccio al Palasport di Courmayeur. Da giovedì l'orario per il pubblico sarà: 10-12 16-19 e 21-23. [g. l. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Come «curare» il turismo

Scrivo a seguito dell'articolo sul turismo «malato». Mi sembra assurdo che si continuino a dare soldi a studi per capire quali siano i mali che affliggono il turismo in Valle. E' vero che pagando si fa vedere che si cerca di capire non va, ma queste ricerche non si fanno a stagione inoltrata quando ci si accorge dei danni notevoli. I denari potrebbero essere spesi per migliorare la qualità dell'offerta (manifestazioni, Apt, nuove attività) e prevenire il peggio. Chi scrive è albergatore: devo dire a politici e colleghi che quest'estate non c'è di che lamentarsi, stiamo raccogliendo i frutti di errori e prezzi che continuano ad aumentare (alberghi, alloggi, spesa). Il turista non si deve spennare senza dare. Le nostre località cosa offrono a parte aria buona e sole? Io posso dire aver dato molto alla mia clientela non aumentando i prezzi da 3 anni ma offrendo qualcosa in più come servizio e anche nel piatto: prodotti freschi e non surgelati. Anche per il prossimo anno tutti coloro che sono partiti hanno già riconfermato la loro presenza. Dando qualcosa in più forse non ci sarà un guadagno, la sicurezza di mantenere una clientela è importante per gli anni di crisi. Il cliente nuovo è qualcosa in più che nuove entrate. I finanziamenti vengano dati a chi vuole aprire nuove attività in Valle e non a ditte che non la nostra realtà. La Regione faccia opera di persuasione nei giovani a lavorare nel turismo e non offrire loro posti nei suoi uffici o Casinò in occasione future elezioni. Tutto cose che distruggono la personalità dei giovani e non li invoglia a tentare di fare da loro. Evitare spendere denaro pubblico per iniziative che hanno il dovuto riscontro (da 3 anni sono le squadre di calcio, le presenze sono diminuite). Fare una ricerca di mercato diretta con questionari consegnati a chi soggiorna in Valle, sapendo così vorrebbero trovare per la loro vacanza, in modo che si possa investire ed evitare sprechi di denaro.

Rudy Fassin, Brusson

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Ao
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale:
Parcorribilità strada: 555
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Gran San 780.904
(Sav): 0166/560.411

FARMACIE

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle domani (a porte chiuse) la farmacia Mocci, in via Tor- Per gli altri Comuni regione farmacie i turni di secondo lo schema sottoindicato per .

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brissl-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI

Venerdì 15 agosto
Aosta: Agip, Ivrea; Shell, via Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Chambave:** Shell; **Donnas:** Shell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via delle Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/81357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

GUARDIA DI

Caserma Aosta: 235.926

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Alessio Giordano con Paola Amoreo; Adriano Zerbi con Arianna Dal Fa

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Lillianes. E' convocato per questa sera alle 20 il Consiglio comunale. Quattro gli argomenti all'ordine del giorno, tra i quali spicco l'istituzione della scuola materna comunale per l'anno scolastico 1997/98 e la presa d'atto di avvio della procedura d'intesa per la realizzazione del depuratore consortile.

Charvensod. Consiglio comunale oggi alle per l'esame un ordine del giorno con 8 provvedimenti. In discussione variazioni di bilancio, l'adozione della variante al piano regolatore generale per la realizzazione del campo polivalente parcheggio capoluogo, l'esame e l'approvazione progetto preliminare di arredo urbano.

Courmayeur. Un contributo 132 milioni è stato concesso dall'amministrazione regionale all'Associazione operatori turistici del Monte Bianco per partecipazione di Courmayeur a «Giochi senza frontiere».

Aosta. La giunta regionale deciso di attivare 4 iniziative di promozione turistica a Bari e a Napoli a ottobre e novembre. Spesa prevista: 118 milioni. [a. c.]

SITRASB S.p.A.
Società Italiana
Traforo Gran San Bernardo
Via Chambéry n° 51 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/363641 - Fax 0165/363628
"Le Tunnel"

Avviso di gara per estratto

La SITRASB S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - con sede in Aosta, via Chambéry n. 51, rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta n. 36 del 5 agosto 1997, è stato pubblicato il seguente bando di gara:
Pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento presso i locali della Società siti nel Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)
- importo presunto: L. 800.000.000
- durata della fornitura: 365 giorni dal primo ordinativo
- termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 9 settembre 1997
- data della seduta di pubblico incanto: 12 settembre 1997 presso la sede Sitrasb S.p.A. di Aosta - via Chambéry n. 51.
Aosta, 5 agosto 1997

prof. Paolo Charbonnier

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Firmata la convenzione per rifare l'ex area militare

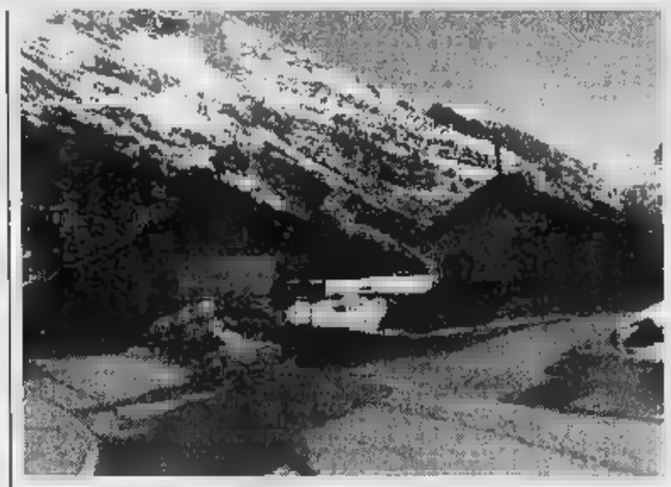
La Thuile, una piramide al posto delle caserme

LA THUILE. Sulle macerie delle ex caserme invernali e dei magazzini di Arly, un tempo utilizzati dal genio militare, sarà costruita un'avveniristica piramide di vetro e pietra a vista, che ospiterà una palestra, il «foyer» per lo sci di fondo ed un parcheggio interrato con oltre 100 posti auto. Il resto dell'area, che è globalmente di oltre 13 mila metri quadrati, sarà attrezzato ad aree verdi. Nei mesi invernali la zona diventerà la partenza della pista di sci nordico. L'intera area sarà collegata alla stazione della funivia con una passerella.

La convenzione per la realizzazione delle opere è stata sottoscritta lunedì a palazzo regionale dal presidente della giunta Dino Viérin e dal sindaco di La Thuile, Gilberto Roullet. L'intervento rientra nel progetto comunitario triennale denominato «Konver». Il progetto prevede la concessione di finanziamenti per la riconversione di strutture militari dismesse. Gli immobili di Arly fanno parte del lotto di strutture del demanio militare trasferite alla Regione. Secondo l'accordo di programma, gli immobili saranno ceduti a titolo gratuito al Comune di La Thuile dopo la conclusione dei lavori di recupero.

La realizzazione del progetto prevede un investimento complessivo di 6 miliardi e 120 milioni. Il 92,5 per cento dei fondi arriveranno dall'Unione europea, dallo Stato e dalla Regione, mentre il restante 7,5 per cento sarà a carico dell'amministrazione comunale. L'operazione costerà alla Regione 555 milioni, lo Stato interverrà con 3 miliardi e 213 milioni e l'Unione con un miliardo e 893 milioni. Una spesa di poco superiore al miliardo sarà a carico del Comune.

L'amministrazione locale avrà anche i compiti di: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e appalto dell'intero progetto, e, a lavori ultimati, gestione della struttura. Secondo le regole dell'Unione europea l'appalto dovrà essere definito entro il 31 dicembre, mentre il completamento del progetto, per quanto i finanziamenti, dovrà avvenire entro fine dicembre 1999. A La Thuile resta invece ancora bloccato il tanto discusso progetto dell'«Ecole de neige». Tutto fermo da anni, tra cause e inchieste giudiziarie. [a. c.]



Una veduta di La Thuile e la firma della convenzione tra Regione e Comune

Gli investimenti previsti nella zona sono superiori ai 6 miliardi
Il costo ripartito tra Ue, Stato Regione e Comune

Sarà costruito un «foyer de fond» e un parcheggio
Il progetto dell'Ecole de neige è invece arenato da molti anni

Due giorni di festa

Fuochi d'artificio domani sera dal forte di Bard

BARD. Trenta minuti di fuochi d'artificio per il primo spettacolo pirotecnico dal forte di Bard. Ad organizzarlo è la Pro loco «Amici del forte di Bard», che ha deciso di animare così il Ferragosto della Bassa Valle. Dall'antico maniero si sprigionerà un gioco di luci e colori, che sarà possibile ammirare anche da Comuni vicini. Lo spettacolo è in programma per domani sera, a partire dalle 21,30. La «festa» proseguirà il giorno di Ferragosto con una lunga lista di iniziative. Prima la «Festa di vini e formaggi e dell'artigianato». Inoltre una mostra di pittura, arazzi contemporanei, fotografie, ad un'esposizione di attrezzature antiche e moderne per la lavorazione del miele. Alle 14 via ai giochi campestri. Alle 15,30 s'inizierà con una storica con «sparo a salve» e sfilata nel borgo per l'arrivo al forte del «contingente Stato maggiore napoleonico dipartimento Dora-Aosta» e del «1° Battaglione italiano società napoleonica», da Marengo (Alessandria). Farà da «contorno» la musica dei «2 par caso». [ss. b.]

Avise, una mostra con testimonianze e immagini di 12 riti valdostani

Storia delle processioni d'agosto

Una scheda con luoghi, tempi e soste previste

AVISE. «Le processioni di agosto». E' il titolo della mostra allestita nella Maison de Mosse, casaforte ristrutturata in Comune di Avise. L'esposizione è stata realizzata dal Brel, il «Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique» e dall'Aves, l'«Association valdôtaine des archives sonores», con l'aiuto di Ivana Jocallaz.

Dopo un'accurata ricerca storica, con testimonianze di parroci e fedeli, è stato realizzato un quadro completo delle processioni che si svolgono in Valle ad agosto. E' un rituale che è seguito non solo dai residenti, ma anche dai turisti.

Alla Maison de Mosse sono presentate 12 processioni: Chaligne (Gignod), Cunéy (Saint-Barthélemy), Fontintes (Saint-Rhémy-en-Bosses), Machaby (Arnad), lago Miserin (da Champorcher e Cogne), Oropa (da Biella e da Fontainemore), Retempio (Fontboset), San Besso (da Cogne), San Grato (Valgrisenche), Verdonaz (Oyace), Chévrère (Champdepraz) e Chazère (Sarre).

Agosto è anche il mese che nei secoli è rappresentativo di una breve pausa nei lavori agricoli, con i «secondi fieni» ormai finiti e con le mucche al pascolo negli alpeggi. Per tutte le processioni è stata realizzata una scheda tecnica con il tragitto, i tempi di percorrenza, le soste rituali e tutti gli altri «gesti» che le caratterizzano. Attenta e curata è la ricostruzione storico-religiosa di ogni processione e ricca e affascinante la documentazione fotografica.

Un'iniziativa che si adatta bene alla splendida cornice delle «Maison de Mosse», che fu fatta costruire dai Signori di Avise tra il XIV e il XV secolo, ai bordi della millenaria via romana delle Gallie e a meno di metri dal passaggio obbligato della «Pierre Taillée». Nel 1978 l'edificio divenne della Regione, che lo ha ristrutturato. Nella «Maison» sono allestite altre due mostre: «L'accordéon en exposition» dedicata alle fisarmoniche e «L'Avise autrefois: les villages de Vedun et du Coudray, les maisons et les gens», dedicata a due caratteristici villaggi del paese. [b. bas.]

La processione di Oropa I fedeli si mettono in marcia partendo da Biella e da Fontainemore

L'ESTATE IN VALLE

Courmayeur. Nell'ambito degli «Incontri d'autore», in programma oggi alle 18, al giardino dell'Ange, un appuntamento con Sergio Ricossa, autore del «Manuale di sopravvivenza per italiani onesti». Alle 21,30, sempre nel giardino dell'Ange, ci sarà lo spettacolo del gruppo folcloristico «La clicca».

Avise. Nell'ambito del «Etétrad», il festival di musica etnica itinerante, in programma per questa sera, con inizio alle 21, un concerto di Robert Amyot, denominato il «trappeur courtois».

Cogne. Nella vecchia Sonveulla oggi, dalle 19,30, ci sarà la tradizionale «Veillà», ricostruzione di momenti di vita di inizio secolo, tra specialità enogastronomiche e antichi mestieri.

Aymavilles. Questa sera, alle 21, nel parco del castello, la compagnia teatrale «Passe partout» propone lo spettacolo dal titolo «Marionette di prima e seconda».

Saint-Nicolas. Cinema all'aperto questa sera al bar ristorante «Grand Sarriod», che ospita uno degli appuntamenti cinematografici organizzati dalla biblioteca comunale. Il titolo in cartellone è «La dea dell'» di Woody Allen. L'inizio del film è alle 20,30.

Saint-Oyen. L'orchestra «Suzuki Valle d'Aosta» replica questa sera, alle 21, al Chateau Verdun di Saint-Oyen, il concerto di fine corso, già proposto il 7 agosto a Cogne.

Doues. La Pro loco organizza per oggi un'escursione con grigliata serale.

Si balla alla discoteca «Divina». Questa sera ci sarà l'orchestra spettacolo di Monica Pastor. Un altro locale aostano ha in programma per oggi una serata «speciale». E' il caffè «Duit», che propone ospiti un altro concerto della rassegna «Aostestate Jazz». Protagonista il «Maurizio Bucca trio».

Saint-Vincent. Animazione per bambini dai 4 ai 12 anni oggi alle 16 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto dove, alle 21, ci sarà il «Super bingo musicale» con Sandro Rasmini. Alle 21, al Palais Saint-Vincent, per «Il grande cinema all'aperto», è in programma «Space jam».

Aosta. «Buona alimentazione, buona salute» è il tema della conferenza di Giorgio Perotti, biochimico nutrizionista. Alle 21 in biblioteca.

Breuil. Caccia al tesoro per bambini, oggi dalle 14, al pattinaggio del Breuil. Alle 20,45, all'hotel «Europa», conferenza del vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi sul tema «Problemi della famiglia, oggi».

La Magdelaine. Oggi, dalle 21, animazione e giochi.

Torgnon. Animazione per bambini, alle 16, al parco giochi. Alle 21,30, nell'area sportiva, discoteca all'aperto con la «Planet music».

Valtournenche. «Feta dis etele» oggi sul piazzale Chaloz.

Gressan. Teatro dei burattini oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni. Titolo dello spettacolo: «La bella e la bestia».

Grassoney-Saint-Jean. Il salone d'onore del Castel Savoia ospita questa sera, alle 21,30, i «Solisti di Milano», che proporranno «La serva padrona» di Pergolesi. Saranno protagonisti il soprano Linda Campanella, il basso Matteo Peirone, il contralto Masako Tanaka, per la regia di Franco Cardellino. Maestro al cembalo, Teresa Colombotto. [sa. b.]

Robert Amyot, il «trappeur courtois», è questa sera ad Avise

Due gruppi affermati e tante band emergenti nel panorama regionale

Nus, il paese dei «musicofili»

«Ma manca un'area per suonare senza disturbare»

NUS. E' la musica realtà sociale di spicco a Nus. Due gruppi affermati, alcuni emergenti, ma anche diversi giovani promettenti pongono questo paese fra i più «musicofili» della Valle.

Matteo Vallet, chitarrista, Massimo Tonin, voce, Giovanni Delfino, batteria e jambé, Attilio Brancazi, basso e jambé e Fulvio Favre, tastiere, sono gli «Essenza». «Cerchiamo di trovare l'energia della musica nella musica», dice Vallet. Propongono un rock melodico, «ma con canzoni rigorosamente in italiano», sottolineano gli «Essenza».

Colpisce l'entusiasmo con cui questi ragazzi compongono i loro brani, affidando la «colonna portante» del pezzo all'estro di Matteo Vallet, riconosciuto da tutti come «il compositore, il «mister fantasy» che propone le sue creazioni, arrangiandole con il gruppo», dice Fulvio Favre.

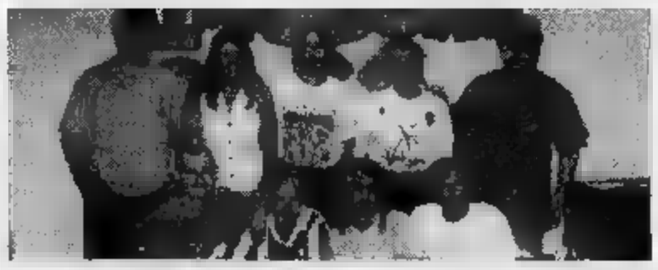
Il desiderio di estraniarsi dal mondo, per dedicare alcune ore al giorno alla musica è all'origine della scelta del nome del complesso, gli «Alcova»: Salvatore Bencardino, voce, Filippo Salmé, batteria, Davide Vincenzi, basso, e Giacomo Madia, chitarra.

Sono quattro giovani autori di una musica «che esprime potenza senza essere caotica - spiega Bencardino -. Un genere musicale per comporre canzoni in italiano, soprattutto, con qualche "performance" in inglese». «Violenza e scandalo» e «La mia donna», i due pezzi proposti fino ad oggi dal complesso.

Con il nome «Passe partout», Lorenzo Lo Cicero, chitarra e canto, Michele Sciarappa, basso, Franco Tosetto, batteria, e Mirko Girardi, chitarra solista, sperano di garantirsi il successo nel panorama musicale valdostano e non solo.

«La musica - dice Piergiorgio Mosquet, presidente degli «Inusuali», l'associazione istituita nel giugno '94 nell'area ex Cpn e autogestita - potrebbe coinvolgere un numero più consistente di ragazzi se l'ente pubblico si impegnasse a reperire uno spazio in cui poter suonare senza originare problemi di ordine acustico».

Luochini



Alcuni componenti band Nus. A sinistra Piergiorgio Mosquet

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.668. CHIUSO.

ARCADE. Tel. (0165) 262222. FERIE FINO AL 28 AGOSTO.

PALAIS DU CINEMA. Tel. (0165) 512.875. **Space Jam.** Ore 21. Lire 6000.

Tel. (0165) 841.208. Ore 17 **L'Incantesimo del lago 2.** Ore 22 **cronici.** Lire 12.000; 8000.

Tel. (0166) 949.473. **Jerry Maguire.** Lire 13.000.

Tel. (0125) 307.483. **Nirvana.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

GRAN PARADISO. Tel. (0165) 841.265. **Il ciclone.** Or.: 17; 20; 22. Lire 10.000; 8000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Ettore e Bruno: «Storie di piste e di corsa»**

France 2

13; 20; 0,05 **Journal**
13,50 **Tatort**, film tv
15,20 **C'est quoi ce petit boulot**, film tv
16,55 **Les malheurs du juge**, film tv
18,40 **L'amours**, jeu
19,20 **1000 vere Fun**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **La place du père**, film tv
Le dernier fléau, film tv

Television Suisse

12,40 **TJ-Flash**
12,45 **Harry et les Hendersons**, série
13,05 **Raz**, série
13,50 **Le retour de la panthère rose**, film
15,40 **La croisière s'**
16,25 **Histoires fantastique**
16,50 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,40 **Le rebelle**, série
18,30 **TJ-soir**
20,05 **Richard Dreyfuss aux Galapagos**, documentaire
21 — **Entre terre et mer**, documentaire
22,40 **Mission impossible**, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.p.A.
Zona Autoporto n. 33 - 11020 Pollein (Ao)
Tel. 0165/40377 - Fax 0165/235140

Avviso di gara

Questa Società intende esperire gara per l'affidamento dei lavori di esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la costruzione nell'area in Pollein (AO) nuovi edifici del 1° stralcio cosiddetto "Serpentone" nel quadro del Piano di ristrutturazione e Riconversione dell'Area Autoportuale di Pollein (AO).
Importo a base d'asta presunto: Lit. 21.828.280.917.
Categoria di iscrizione richiesta A.N.C. 2 per classifica corrispondente all'importo complessivo lavori.
E' ammessa la partecipazione raggruppamenti temporanei imprese nonché i di imprese e le altre forme associative di cui al comunato disposto dell'art. e segg. del D.Lgs. 406/91 dell'art. 10 e segg. della L. 109/94.
Le domande partecipazione, con allegata dichiarazione richiesta nel bando integrale gara, dovranno pervenire all'indirizzo questa Società entro le ore dodici del 15 settembre 1997.
Il bando è stato spedito all'Unione Europea il 8/8/1997 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12/8/1997.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
geom. Calchera

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
LUGLIO
N°vincente: V 11800
Riserva: Z 03649
Per consultare le vincite tel.
GROS CIDAC

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Guardia di Finanza di Piemonte e Valle d'Aosta al rifugio Monzino, in alta Val Veny

A scuola di soccorso sul Bianco

Due giorni di esercitazione su ghiaccio e roccia

COURMAYEUR. Due giorni di esercitazioni nel cuore del Monte Bianco per il Sagf, Soccorso alpino Guardia Finanza: ieri e oggi al rifugio Monzino nell'alta Val Veny. L'incontro di aggiornamento riguarda le stazioni piemontesi e valdostane: Courmayeur e Cervinia per la Valle d'Aosta e per il Piemonte Alagna, Bardonecchia, Domodossola, Limone e Macugnaga.

Le esercitazioni si svolgono su ghiaccio e roccia con la collaborazione del Soccorso alpino valdostano: presenti Renzino Cosson, responsabile per tutta la Valle e il capo del soccorso di Courmayeur Oscar Taiola. Vi anche alcuni funzionari della Protezione Civile.

Per quanto riguarda il ghiaccio particolare interesse sarà rivolto per la messa a punto delle nuove tecniche di recupero in crepaccio, circostanza che si verifica più frequentemente e che presenta grossi problemi, soprattutto i crepacci a «V», quelli che si restringono verso il basso, dove bisogna operare a testa in giù e dove, a causa della caduta, il corpo dell'infortunato è sempre incastrato. Il recupero del ferito è complica con il passare del tempo perché per effetto del calore corporeo, tende ad incastrarsi sempre di più nel ghiaccio.

Le tecniche di imbragatura complesse. È usa ad esempio una rete munita di placche metalliche calamitate che viene calata su un lato dell'infortunato e recuperata sul lato opposto con un'asta anch'essa con calamite. Una volta imbragato, il corpo viene poi tirato dall'elicottero.

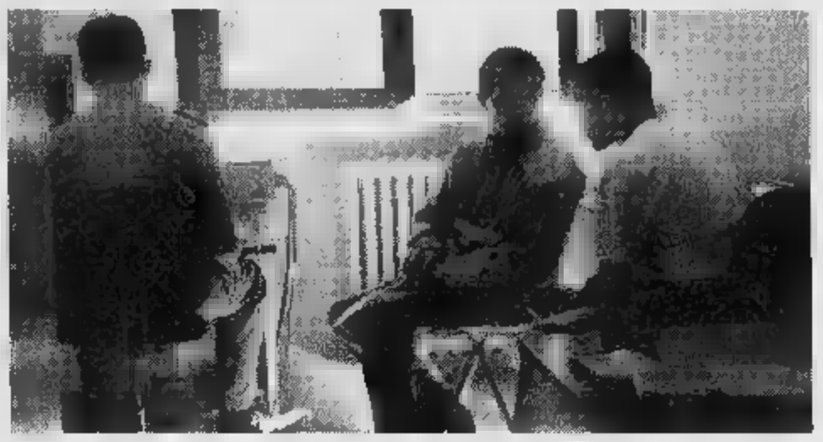
L'esercitazione su roccia prevede il recupero di un ferito in parete le pale degli elicotteri che operano vicinissime alla roccia. Il perfetto coordinamento fra l'elicottero e gli uomini che operano a terra, la fiducia reciproca che deriva dall'operare spesso sono le condizioni indispensabili per il successo di questo tipo di operazione che presenta momenti di grande difficoltà. Gli uomini della Finanza di Entrèves hanno partecipato una settimana fa al recupero delle vittime spagnole sul Pilone centrale. L'intervento coordinato dalla Protezione civile valdostana dalle guide del alpino l'esempio di quanto sia complesso e pericoloso operare parete rocciosa.

I due giorni aggiornamento sono organizzati dalla stazione Sagf Courmayeur-Entreves che, per numero, complessità di interventi e per l'alta specializzazione dei suoi uomini è la stazione di punta delle Alpi occidentali. Il Sagf festeggia quest'anno il trentennale d'attività. E' l'unico corpo militare specializzato nel Soccorso alpino presente su tutto il territorio nazionale con 24 stazioni fisse (una di queste si trova a Nicolosi, sull'Etna). I suoi uomini escono dalla Scuola Alpina di Predazzo con un alto grado specializzazione, molti guide o maestri di sci.

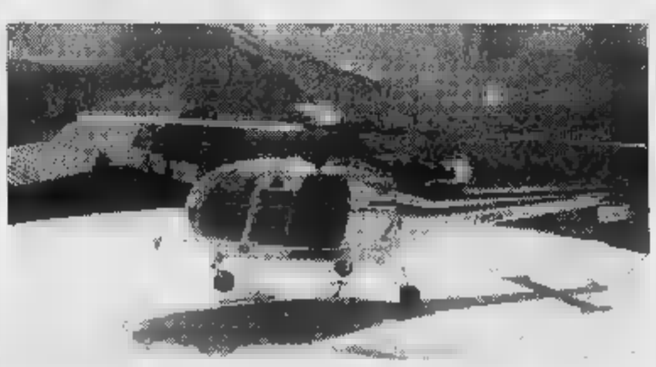
Si avvale anche di elicotteri propri, il piccolo e agile «NH500», molto adatto alle condizioni della montagna e il più potente «Agusta 412» capace di trasportare dieci uomini oltre all'equipaggio, elicotteri che partecipano anche all'aggiornamento.

Il «412» proviene dal Centro di aviazione di Pratica di Mare mentre l'«NH500» appartiene alla Sezione di Venegono. Il Sagf opera in stretta collaborazione il Soccorso Alpino e con la Protezione Civile.

Gianluigi Miletto



A sinistra, esercitazione su roccia della Guardia di Finanza. In due militari ascoltano l'unico superstite della sciagura del Pilone centrale A destra Renzino Cosson capo soccorso alpino valdostano



L'elicottero della Protezione civile al «Monzino», dove si svolge l'esercitazione

Valsesia, manuale per «scoiattoli»

Una guida per arrampicare sicuri su 28 palestre di roccia e 600 vie

VARALLO. Una guida per arrampicare sicuri in Valsesia. E' quanto proposto dal «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che presenta le ventotto palestre di roccia e le 600 vie di salita, descrivendone accessi, condizioni e difficoltà.

Il «Gass» è in attività da quattro anni, dapprima occupandosi della chiodatura di gran parte delle palestre della Valsermenza, quindi dedicandosi alla manutenzione e all'ampliamento delle falesie già esistenti.

«Arrampicare in Valsesia» parte in bassa valle dalla «Pie- a Gattinara e dalla «Pietra grossa» a Serravalle. Attraverso la falesia di Ara, il Monte Barone la «badia» di Quarona, si passa Valgrande la «parete calva» Rassa, il «fun d'scotte» il masdi Sant'Antonio ad Alagna.

La vera patria dell'arrampicata sportiva è la Valsermenza con una decina palestre di per oltre 250 vie. Fra i punti più spettacolari l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» a Fervento, il Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro delle Balmelle.

«Arrampicare in Valsesia» è patrocinato dalla sezione di Varallo del Cai, dalla Comunità montana Valsesia e dal Comune di Rimasco. **[p. q.]**

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

MOMENTI DI GIOIA

Dal 1900 S.t ROCH distilleria in Valle d'Aosta

APERTO TUTTO AGOSTO !!!

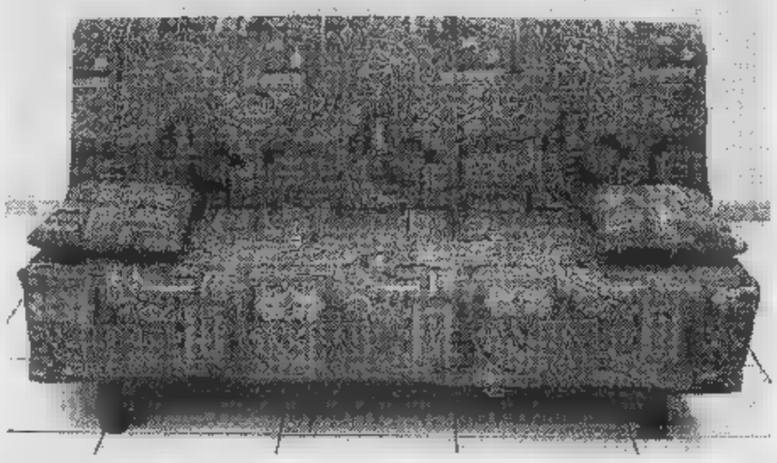
AIAZZONE®

PRONTA CONSEGNA !!!

OPERAZIONE DIVANI !

I divani letto più pratici e belli, a prezzi... da capogiro !!!

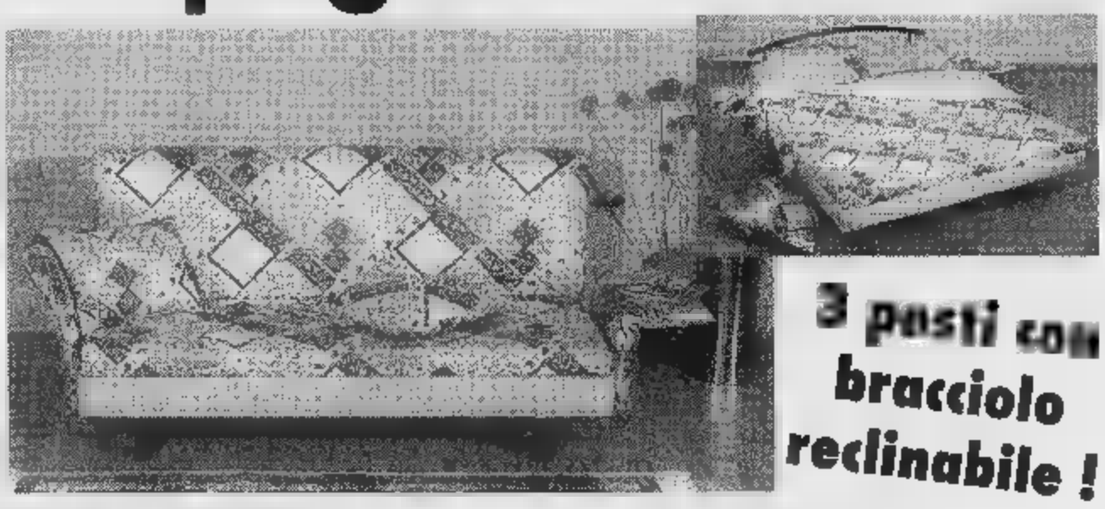
Divani trasformabili a letto
Tessuti e finiture
rete ortopedica
e doghe
rivestimento
in ecopelle



IL PREZZO "SHOCK"!

MOD. DORA 2P

L. 295.000 !*

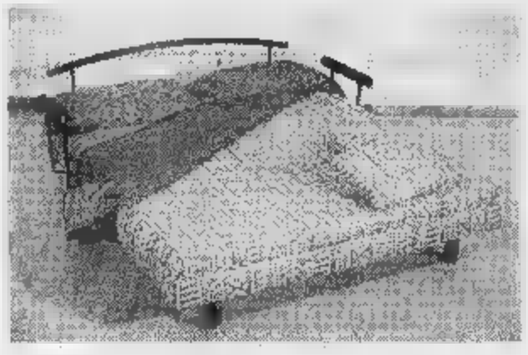


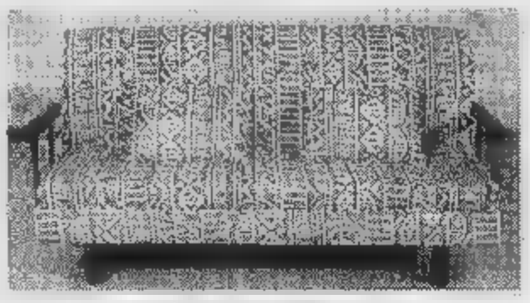
3 posti con bracciolo reclinabile !

L. 490.000 !*

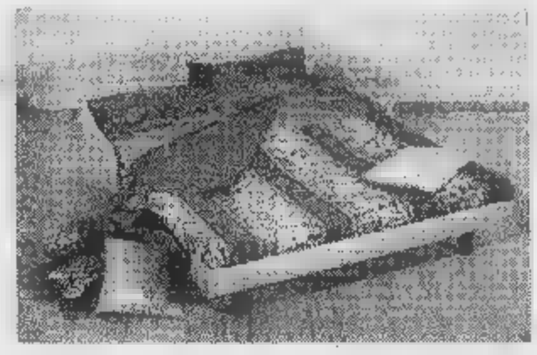
MOD. SILVIA

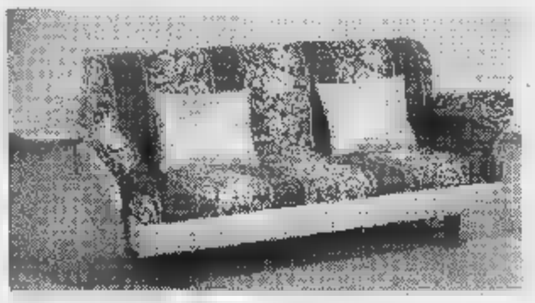
Vasta scelta di modelli e tessuti !





MOD. PAMELA





MOD. SONIA

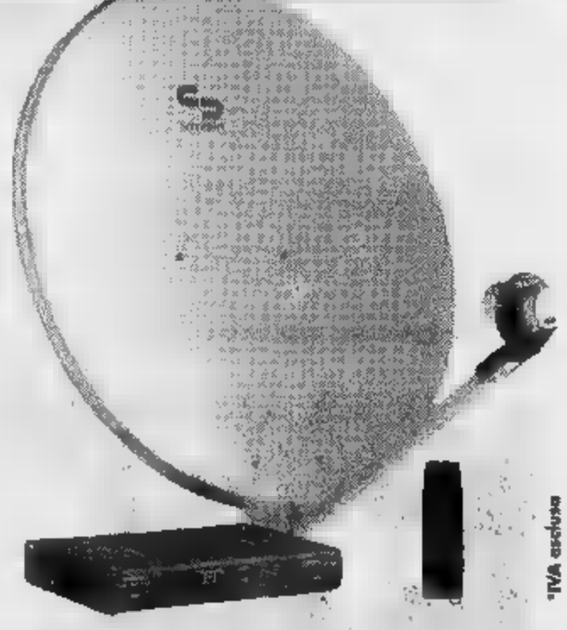
E per la camera dei ragazzi, la novità assoluta estate '97: *La carica dei 101 !*

Bella, comoda, economica: è la cameretta giovane che "rivoluziona" l'arredamento [illegible] pratico e [illegible] con [illegible] i personaggi del fantasioso mondo Walt Disney [illegible] gusto [illegible]
Semplici [illegible], realizzati in materiali "[illegible]" [illegible] elementi "[illegible]" [illegible] modo

nuovo di arredare la cameretta dei ragazzi, e [illegible] "cullarli" [illegible] personaggi preferiti [illegible] "Carica dei 101"

A PARTIRE DA L.120.000!*

AIAZZONE PREMIA I TUOI ACQUISTI: SU OGNI AMBIENTE ACQUISTATO KIT SATELLITARE REGALATO !!!
(Completo di ricevitore e telecomando)



*IVA esclusa

AIAZZONE®

Regione AMERIQUE - QUART (AO) - Tel. 0165/765674
[illegible] ARREDATORE A CASA TUA !

AUT. [illegible] 6/4344

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Calcio, è stato reso noto dalla Figc il calendario del campionato di serie D

Esordio casalingo per il VdA

Il 31 agosto a St-Vincent salirà il Castelnuovo

E' stato reso noto ieri il calendario del girone A del campionato di serie D dove gioca il Valle d'Aosta. Prima giornata (Andata 31-8-97, ore 16. Ritorno 4-1-98, ore 14,30): Camaiore-Valenzana; Casale-Entella Chiavari; Sanremese-Ponsacco; Cuneo-Derthona; Ivrea-Fossanese; Massese-Pinerolo; Savona-Imperia; **Valle d'Aosta**-Castelnuovo; Virtus Pavullese-Pietrasanta. Seconda giornata (Andata 7-9-97, ore 16. Ritorno 11-1-98, ore 14,30): Castelnuovo-Sanremese; Derthona-Savona; Entella Chiavari-**Valle d'Aosta**; Fossanese-Cuneo; Imperia-Massese; Ponsacco-Ivrea; Pietrasanta-Casale; Pinerolo-Camaiore; Valenzana-Virtus Pavullese. Terza giornata (Andata 14-9-97, ore 16. Ritorno 18-1-98, ore 14,30): Camaiore-Imperia; Sanremese-Entella Chiavari; Cuneo-Ponsacco; Ivrea-Castelnuovo; Massese-Derthona; Savona-Fossanese; Valenzana-Pinerolo; **Valle d'Aosta**-Pietrasanta; Virtus Pavullese-Casale.

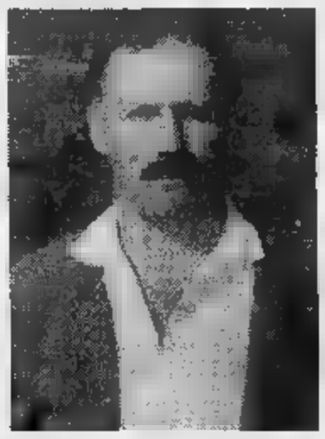
Quarta giornata (Andata 21-9-97, ore 16. Ritorno 25-1-98, ore 14,30): Casale-**Valle d'Aosta**; Castelnuovo-Cuneo; Derthona-Camaiore; Entella Chiavari-Ivrea; Fossanese-Massese; Imperia-Valenzana; Ponsacco-Savona; Pietrasanta-Sanremese; Pinerolo-Pavullese. Quinta giornata (Andata 28-9-97, ore 16. Ritorno 1-2-98, ore 14,30): Camaiore-Fossanese; Sanremese-Casale; Cuneo-Entella Chiavari; Ivrea-Pietrasanta; Massese-Ponsacco; Pinerolo-Imperia; Savona-Castelnuovo; Valenzana-Derthona; Virtus Pavullese-**Valle d'Aosta**.

Sesta giornata (Andata 5-10-97, ore 15,30. Ritorno 8-2-98, ore 14,30): Casale-Ivrea; Castelnuovo-Massese; Derthona-Pinerolo; Entella Chiavari-Savona; Fossanese-Valenzana; Imperia-Virtus Pavullese; Ponsacco-Camaiore; Pietrasanta-Cuneo; **Valle d'Aosta**-Sanremese. Settima giornata (Andata 12-10-97, ore 15,30. Ritorno 15-2-98, ore 15): Camaiore-Castelnuovo; Cuneo-Casale; Imperia-Derthona; Ivrea-**Valle d'Aosta**; Massese-Entella Chiavari; Pinerolo-Fossanese; Savona-Pietrasanta; Valenzana-Ponsacco; Virtus Pavullese-Sanremese. Ottava giornata (Andata 19-10-97, ore 15,30. Ritorno 22-2-98, ore 15): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Virtus Pavullese; Entella Chiavari-Camaiore; Fossanese-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; **Valle d'Aosta**-Cuneo.

Nona giornata (Andata 26-10-97, ore 14,30. Ritorno 1-3-98, ore 15): Camaiore-Pietrasanta; Cuneo-Sanremese; Derthona-Fossanese; Imperia-Ponsacco; Massese-Casale; Pinerolo-Castelnuovo; Savona-**Valle d'Aosta**; Valenzana-Entella Chiavari; Virtus Pavullese-Ivrea. Decima giornata (Andata 2-11-97, ore 14,30. Ritorno 8-3-98, ore 15): Casale-Camaiore; Sanremese-Savona; Castelnuovo-Imperia; Entella Chiavari-Pinerolo; Fossanese-Virtus Pavullese; Ivrea-Cuneo; Ponsacco-Derthona; Pietrasanta-Valenzana; **Valle d'Aosta**-Massese. Undicesima giornata (Andata 9-11-97, ore 14,30. Ritorno 15-3-98, ore 15): Camaiore-**Valle d'Aosta**; Derthona-Castelnuovo; Fossanese-Ponsacco; Imperia-Entella Chiavari; Massese-Sanremese; Pinerolo-Pietrasanta; Savona-Ivrea; Valenzana-Casale; Virtus Pavullese-Cuneo.

Dodicesima giornata (Andata 16-11-97, ore 14,30. Ritorno 22-3-98, ore 15): Casale-Pinerolo; Sanremese-Camaiore; Castelnuovo-Fossanese; Cuneo-Savona; Entella Chiavari-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Virtus Pavullese; Pietrasanta-Imperia; **Valle d'Aosta**-Valenzana. Tredicesima giornata (Andata 21-11-97, ore 14,30. Ritorno 29-3-98, ore 16): Camaiore-Ivrea; Derthona-Pietrasanta; Fossanese-Entella Chiavari; Imperia-Casale; Massese-Cuneo; Ponsacco-Castelnuovo; Pinerolo-**Valle d'Aosta**; Valenzana-Sanremese; Virtus Pavullese-Savona. Quattordicesima giornata (Andata 30-11-97, ore 14,30. Ritorno 5-4-98, ore 16): Casale-Derthona; Sanremese-Pinerolo; Castelnuovo-Virtus Pavullese; Cuneo-Camaiore; Entella Chiavari-Ponsacco; Ivrea-Valenzana; Pietrasanta-Fossanese; Savona-Massese; **Valle d'Aosta**-Imperia.

Quindicesima giornata (Andata 7-12-97, ore 14,30. Ritorno 19-4-98, ore 16): Camaiore-Savona; Castelnuovo-Entella Chiavari; Derthona-**Valle d'Aosta**; Fossanese-Casale; Imperia-Sanremese; Ponsacco-Pietrasanta; Pinerolo-Ivrea; Valenzana-Cuneo; Virtus Pavullese-Massese. Sedicesima giornata (Andata 14-12-97, ore 14,30. Ritorno 26-4-98, ore 16): Casale-Ponsacco; Sanremese-Derthona; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pietrasanta-Castelnuovo; Savona-Valenzana; **Valle d'Aosta**-Fossanese; Virtus Pavullese-Entella Chiavari. Diciassettesima giornata (Andata 21-12-97, ore 14,30. Ritorno 3-5-98, ore 16): Camaiore-Virtus Pavullese; Castelnuovo-Casale; Derthona-Ivrea; Entella Chiavari-Pietrasanta; Fossanese-Sanremese; Imperia-Cuneo; Ponsacco-**Valle d'Aosta**; Pinerolo-Savona; Valenzana-Massese.



Sopra, il direttore sportivo del Csvf Franco Perruquet e a fianco l'allenatore Rosario Rampanti

Nel circuito di ciclismo per gli enti della consulta

Carlo Champvillair veterano imbattibile

VALPELLINE. Carlo Champvillair continua a offrire dimostrazioni di grande classe. Il veterano del Gruppo sportivo Nus Fénis ha dominato anche la 14ª edizione della cronoscalata Aosta-Valpelline di 12 chilometri e mezzo. Il professore di St-Christophe ha vinto questa gara per l'8ª volta e ha fatto l'en plein di punti nel campionato degli enti della consulta per cicloamatori: tra i veterani Champvillair ha vinto tutte le gare. Grazie all'Aosta-Valpelline e al campionato degli enti, Champvillair centra la 4ª vittoria assoluta e la nona di categoria in questa stagione.

Tra i 70 concorrenti in gara, Guido Zanetti del Simea Cogne Acciai Speciali è rimasto in testa per 18 minuti, sino all'arrivo del suo compagno di squadra Bruno Diemoz che festeggiava la vittoria nel campionato a livello di amatori (juniores e seniores insieme); 46 minuti dopo Champvillair metteva tutti d'accordo con 23'30" staccava di 1'06" Bruno Diemoz, un corridore emergente per regolarità di Allein, di 1'13" Guido Zanetti, di 1'15" Corrado Lessona del Valsesia, di 1'29" Livio Galliano del Cucchietti; tra i primi dieci anche i valdostani Mauro Fioravanzo del Simea, Gianfranco Griso del Sannino, Roberto Canonico del Simea e Carlo Toscanelli, pro- del Centro sportivo Lys.

In campo femminile Tiziana Cognein dell'Introd si è imposta con poco più di 3' di vantaggio su Giuseppina Marconato del Courmayeur ed Emanuela Dandres del Velogressan.

A livello di categorie, tra i debuttanti Carlo Toscanelli del Lys ha fatto meglio di Erik Bochiccio del Nus Fénis e Alex Zanotto del Cervinia; tra gli juniores 1° Corrado Lessona del Valsesia, 2° Livio Galliano del Cucchietti e 3° Mauro Fioravanzo del Simea Cogne; tra i seniores tripletta del Simea Cogne con 1° Bruno Diemoz, 2° Guido Zanetti e 3° Roberto Canonico; tra i veterani Champvillair ha battuto Alberto Collavo dell'Introd e Corrado Rollandoz dell'Introd; tra i gentlemen ha vinto Gianfranco Griso del Sannino davanti a Giorgio Toninelli Nus Fénis e Domenico Cosentino dell'Etsi; tra i supergentlemen successo di Sergio Turra del Tessiore davanti a Bruno Bringhen del Lucchini e Franco Poletto dell'Oliaro. [c. e.]

CAMPIONATO

Le classifiche finali

Si è chiuso il primo campionato regionale di ciclismo amatoriale degli enti della consulta, che ha visto una partecipazione importante e qualitativa di corridori non valdostani. Carlo Champvillair vincere a livello assoluto 3 prove su 5. I campioni di categoria: Carlo Toscanelli, Bruno Diemoz, Carlo Champvillair, Tiziana Cognein, Vincenzo Abate e Sergio Turra. Tra i debuttanti Toscanelli del Lys ha preceduto Alex Zanotto di Cervinia e il fratello Filippo Toscanelli del Lys; tra gli amatori Diemoz del Simea Cogne si è imposto sui piemontesi Corrado Lessona e Livio Galliano, nei veterani Champvillair ha preceduto Alberto Collavo e Felice Perruchon, tra i gentlemen si è imposto Abate dell'Etsi su Giorgio Toninelli, tra i supergentlemen il piemontese Turra del Tessiore su Pasquale Casadei e Pietro Varola (del Nus Fénis). Tra le donne ha dominato Tiziana Cognein dell'Introd. [c. e.]

Carlo Champvillair si è imposto in tutte le 5 gare del campionato

«Avvio difficile»

I timori dei blucerchiati

SAINT-VINCENT. Esordio in casa contro il Castelnuovo e trasferta a Chiavari contro l'Entella. Sono i primi due impegni per il Csvf Valle d'Aosta nel campionato di serie D, che comincerà domenica 31 agosto.

I blucerchiati sperano quest'anno di invertire la rotta rispetto alla passata stagione, quando furono sconfitti al debutto a «Perucca» dall'Aglianese per 1-0.

«Ci aspetta un avvio tutt'altro che agevole - dice mister Rosario Rampanti -. Il Castelnuovo, nel campionato 1996/97, si è piazzato secondo alle spalle del Viareggio, dimostrando una compagine con ottima levatura tecnica. Vogliamo però subito dimostrare di essere competitivi. Una squadra ambiziosa come la nostra può permettersi il lusso di "steccare" l'esordio davanti ai propri tifosi. Anche la prima trasferta in terra ligure si preannuncia ostica, contro una compagine neopromossa che vivrà ancora sull'entusiasmo del salto di categoria».

«Una delle fasi più delicate - aggiunge Rampanti - sarà quella delle ultime domeniche di settembre, quando affronteremo due trasferte consecutive sui campi di Casale e della Pavullese. Temo comunque maggiormente le partite casalinghe, quindi un doppio impegno esterno consecutivo non mi preoccupa più di tanto. L'importante sarà recuperare gli infortunati (Calamita, Perina e Milani, ndr) in modo da poter schierare subito la miglior formazione».

La doppia sfida della passata stagione contro il Castelnuovo si concluse con un pareggio (0-0 al Perucca) e una sconfitta (0-1) per i blucerchiati, che ora vogliono partire con il piede giusto per dimostrare di avere tutte le carte in regola per recitare un ruolo da protagonisti nel girone.

«Diverse squadre si sono attrezzate per puntare alla vittoria finale - dice il direttore sportivo Franco Perruquet -. Il Castelnuovo ha modificato parecchio l'organico rispetto alla passata stagione, pertanto è difficile valutarne la forza. E', in ogni caso, positivo esordire in casa. La squadra ha dimostrato nelle amichevoli di essere all'altezza della situazione. Adesso ci aspettiamo delle conferme dal campionato». [s. b.]

HOCKEY

A una settimana dalla pubblicazione, cambia il programma del torneo

Calendario di A rivoluzionato

Il primo turno per i Lions sarà contro il Feltre

AOSTA. A una settimana dalla sua pubblicazione, il calendario del campionato di hockey di serie A è stato rivoluzionato. La Federazione italiana sport del ghiaccio ha spiegato che, a seguito delle richieste da parte di alcune società al fine di ottimizzare l'attività delle stesse, le esigenze televisive e la potenzialità di presenza di pubblico, sono state apportate alcune modifiche. Sono rimaste uguali date e formula, ma il programma degli incontri è stato cambiato. Ecco la versione aggiornata del girone d'andata della fase di qualificazione, con tra parentesi le date del girone di ritorno.

13 settembre (30 ottobre) Alleghe-Merano, Asiago-Varese, Bolzano-Renon, Lions-Feltre-ghiaccio, Gardena-Brunico, Val Venosta-Cortina, Erdinger Sterzing Vipiteno-Fassa. 18 settembre (1 novembre) Brunico-Val Venosta, Cortina-Asiago, Fassa-Bolzano, Feltre-Gardena, Merano-Vipiteno, Renon-Alleghe, Varese-Lions. 4 settembre (11 novembre) Alleghe-Varese, Asiago-Fassa, Bolzano-Merano, Lions-Brunico, Gardena-Renon, Val Venosta-Feltre, Vipiteno-Cortina. 23 settembre (15 novembre) Brunico-Bolzano, Cortina-Fassa, Feltre-Alleghe, Gardena-Lions, Merano-Val Venosta, Renon-Asiago, Varese-Vipiteno. 27 settembre (20 novembre) Alleghe-Gardena, Asiago-Merano, Bolzano-Vipiteno, Cortina-Varese, Fassa-Feltre, Val Venosta-Lions, Renon-Brunico.

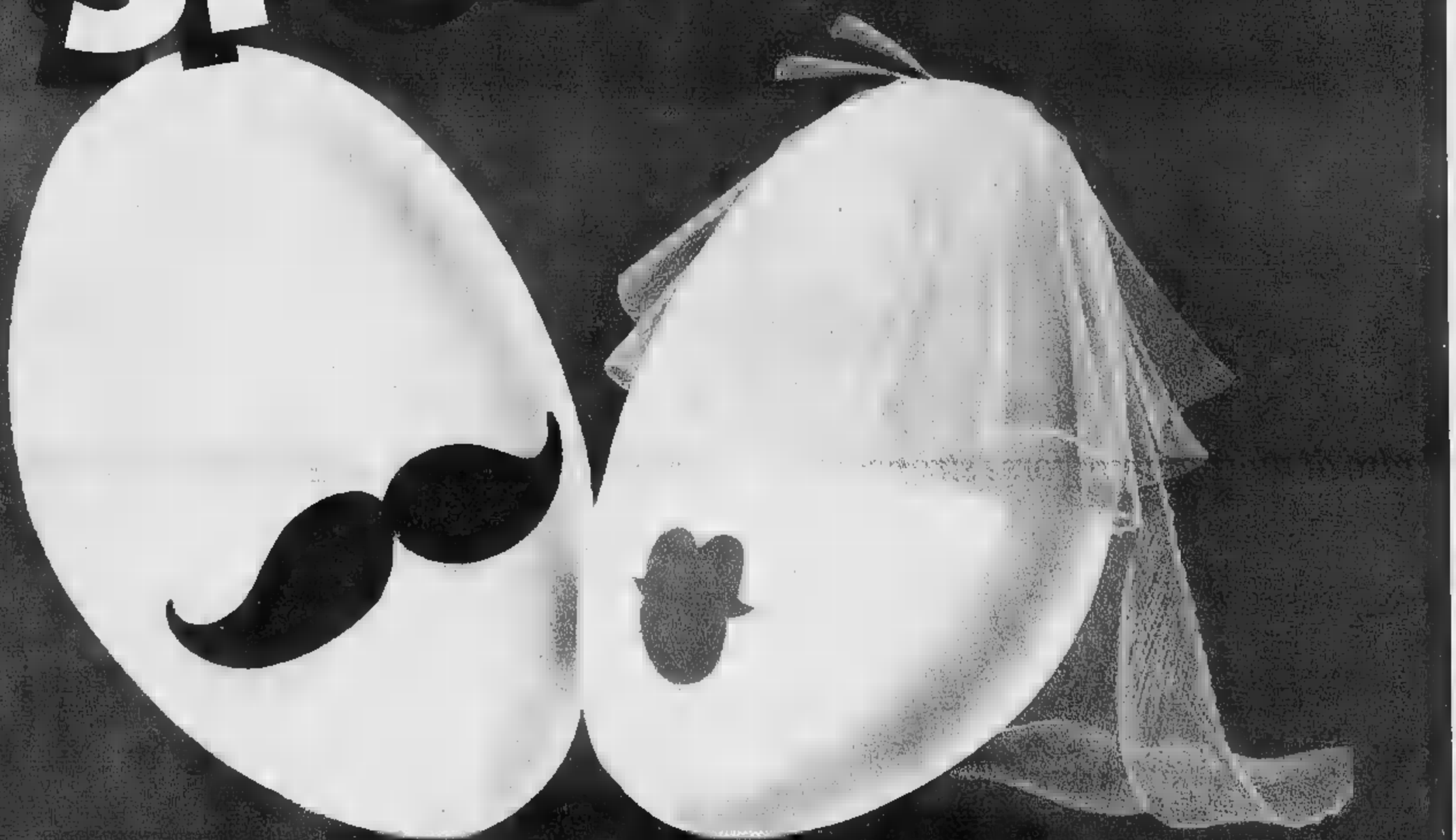
1 ottobre (22 novembre) Brunico-Alleghe, Lions-Cortina, Feltre-Renon, Gardena-Val Venosta, Merano-Fassa, Varese-Bolzano, Vipiteno-Asiago. 4 ottobre (25 novembre) Alleghe-Val Venosta, Asiago-Gardena, Bolzano-Feltre, Cortina-Merano, Fassa-Varese, Renon-Lions, Vipiteno-Brunico. 7 ottobre (29 novembre) Asiago-Bolzano, Brunico-Fassa, Lions-Alleghe, Feltre-Vipiteno, Gardena-Cortina, Val Venosta-Renon, Varese-Merano. 11 ottobre (4 dicembre) Alleghe-Asiago, Bolzano-Cortina, Brunico-Feltre, Fassa-Gardena, Merano-Lions, Varese-Renon, Vipiteno-Val Venosta. 16 ottobre (6 dicembre) Alleghe-Bolzano, Cortina-Brunico, Lions-Asiago, Feltre-Varese, Gardena-Vipiteno, Val Venoste-Fassa, Renon-Merano.

18 ottobre 1 dicembre) Asiago-Val Venosta, Bolzano-Gardena, Cortina-Alleghe, Fassa-Lions, Merano-Feltre, Varese-Brunico, Vipiteno-Renon. 21 ottobre (13 dicembre) Alleghe-Fassa, Brunico-Merano, Lions-Vipiteno, Feltre-Asiago, Gardena-Varese, Val Venosta-Bolzano, Renon-Cortina. 25 ottobre (16 dicembre) Asiago-Brunico, Bolzano-Lions, Cortina-Feltre, Fassa-Renon, Merano-Gardena, Varese-Val Venosta, Vipiteno-Alleghe. [gio. mac.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02)
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Un progetto del Comune per utilizzare il tratto da casello a casello come una tangenziale

Asti si attraverserà in autostrada

Chiesto il collegamento tra A-21 e la futura strada per Cuneo

Già oggi 500 automobilisti al giorno percorrono il tratto L'iniziativa forse dal '98

ASTI. E se l'autostrada Torino-Piacenza diventasse la nuova tangenziale di Asti? E' un'idea che da qualche tempo il sindaco Bianchino accarezzando. E capire è attuabile, ne ha parlato i vertici strativi e tecnici della Satap, società che gestisce la A-21.

«Si tratta - spiega il sindaco - di applicare auto quanto già da anni viene fatto con i mezzi pesanti che devono attraversare la città». Camion Tir hanno l'obbligo di «circumnavigare» percorrendo l'autostrada, nel tratto tra i due caselli: meno inquinamento e caos nelle strade cittadine, in cambio Comune si assume l'onere del pedaggio (lo scorso anno si spesi un centinaio di milioni).

L'idea di allargare la possibilità di utilizzare l'autostrada come tangenziale anche agli automobilisti, con pedaggio a carico del Comune, sarebbe un ulteriore tentativo rendere meno pesante il passaggio di veicoli in centro. «D'altra parte - aggiunge Bianchino - la Satap ci ha fornito dei dati significativi: già oggi, senza le facilitazioni di cui godono i camionisti, sono circa al giorno gli automobilisti che transitano casello a casello. Segno che c'è già chi, per non perdere tempo, preferisce fare l'autostrada».

Il casello Asti Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza

Tra i due caselli ci sono circa 7 chilometri e il pedaggio è, tutto sommato, abbordabile: mille lire. I tecnici della Satap rilevano che tra scalate e ripartenza il consumo di benzina per andare da corso Torino a corso Alessandria è almeno pari, non superiore al pedaggio.

In prospettiva, poi, il percorso alternativo sulla A-21 potrebbe diventare particolarmente utile quando sarà funzionante il nuovo ospedale (nella migliore delle ipotesi fra 5 anni) per chi arriva da Est (zona Quarto). «E' anche una questione di creare delle abitudini - sostiene Bianchino - Secondo la Satap la nostra proposta attuabile. Non solo: st anche valutando la possibilità di potenziare i 'telepass' per arrivare ad annullare tempi d'attesa ai caselli». La proposta sarà valutata nei aspetti tecnici finanziari, poi portata in Consiglio comunale («E' la sede naturale per la discussione») e potrebbe essere attivata dal prossimo anno.

Ma il sindaco olla Satap ha anche chiesto un impegno per la progettazione definitiva del collegamento tra la tangenziale (a propsoito: l'apertura del tratto che dalla città va sino a Casa Coppi dovrebbe questione di giorni, oramai) il casello Est della A-21. In questo modo le auto che escono dall'autostrada potrebbero subito inserirsi sulla tangenziale. «La Satap è sembrata disponibile, precisando che attende comunque il via libera ai lavori per il primo tratto della Asti-Cuneo, cioè Isola Neive».

(f. la.)

PRIMO PIANO

Castagnole Lanze

Sparita da casa ritrovata Genova

Carla Bertorello, 39 anni, l'impiegata di Castagnole Lanze scomparsa da casa è stata ritrovata dopo una decina di giorni. Era nel sottopasso di un autogrill, sull'autostrada A12 Genova-Livorno. E' stato accertato che Carla Bertorello era entrata in autostrada alcuni giorni prima, uscire. A

Asti

Monferrato e Langa successo di turisti

Mentre le tradizionali zone turistiche del Piemonte lamentano un luglio di s presenze, il Monferrato e la Langa continuano a vivere un periodo favorevole. Confermata la vocazione enogastronomica. A PAGINA 35

Il 118 nell'Astigiano da metà settembre

Prenderà il via a metà settembre, il nuovo servizio del 118, che nell'Astigiano avrà due sedi, nel capoluogo ed a Nizza, alla Croce Verde di Gozzellini. A PAGINA 36

Il dramma ieri mattina in strada Ghersi. La vittima è macedone. Inutili i soccorsi

Canelli: muore nell'orto a 31 anni

Madre di due bambini forse stroncata da un embolo

CANELLI. E' morta nell'orto vicino a casa, mentre i suoi due bambini di 7 e 10 anni dormivano

Atanasova Bojka, 31 anni, di origine macedone, ha avuto appena il tempo chiedere aiuto. Poi stramazzata, stroncata da un malore, forse un embolo. E' accaduto ieri mattina, in strada Ghersi, ai confini con Loazzolo.

Un dramma che ha avuto per testimone una vicina di casa, che ha sentito le invocazioni di aiuto della donna ed dato l'allarme.

Sono subito scattati i soccorsi, con ambulanze carabinieri. Ma tutto è stato inutile. La donna è spirata riprendere conoscenza. La salma è trasferita nella camera mortuaria del cimitero, in attesa probabile autopsia.

La chiamata alla centrale operativa del «112» è arrivata le 8,30. Quando sono arrivati i militari, la donna era riversa nell'orto, ormai rantolante.

«La sentivo urlare, stava male» ha confermato la vicina. Per un attimo si è che fosse rimasta vittima di un'aggressione.

poi i primi accertamenti del medico legale e dei carabinieri, con il Vito Petrera, hanno escluso ogni possibile inquietante risvolto.

ora l'esame autoptico a stabilire esattezza quale la causa morte. Per l'ipotesi più accreditata è quella di un embolo.

appreso che la donna era stata sottoposta una ventina di giorni fa ad in intervento chirurgico ici di una gamba. E potrebbe essere proprio questa, dicono i medici, una delle concause del drammatico malore.

Dopo qualche ora è arrivato il marito, anch'egli macedone, che lavora come muratore in un'impresa della . L'uomo, sconvolto, ha chiamato più volte la donna e solo fatica parenti e amici sono riusciti a calmarlo.

La coppia, che si era trasferita da qualche Canelli, proveniente Calumandrana, è originaria dell'ex Jugoslavia. Entrambi con regolare permesso soggiorno i coniugi macedoni si sono rifatti vita nel Canellese. Un menage tranquillo, allietato dalla nascita dei due bambini. Una famiglia adesso sconvolta da questa disgrazia assurda e imprevedibile.

La data dei funerali non fissata. Si attende nulla osta dell'autorità giudiziaria.

La notizia ha destato e cordoglio a Canelli. Ieri in città non si parlava d'altro.

Franco Binello

DELITTO EX

Si allarga l'inchiesta

Per la Mobile astigiana l'indagine non chiusa. Si vogliono accertare definitivamente eventualità complicità del marocchino Hamid Said, alias Ali Abdel, anni. L'uomo è accusato del delitto del connazionale Kharid Schubi, accoltellato a morte, domenica agosto, nel parco delle Ferriere Ercole di Genova. Il presunto assassino era stato fermato alla frontiera di Ventimiglia, settimana fa, uomini del locale posto di polizia. In notte erano finiti he la convivente, l'astigiana Cristina Molinaro, anni (accusata di favoreggiamento) e un terzo uomo, il sedicente Zaccaria Hasan, 28, ricercato da tempo perchè colpito da ordine custodia cautelare emesso dalla magistratura bolognese, per vicende legate allo spaccio di droga. Nel parco astigiano, vicino al luogo dell'aggressione, era stato trovato anche il coltello da cucina, che sarebbe l'arma del delitto. Nei prossimi giorni il principale imputato la donna verranno nuovamente interrogati in carcere dal magistrato.

Era in vacanza in Liguria. L'incidente tra Albenga e Ceriale

Pensionato di Castelnuovo D. Bosco muore in bici travolto da un'auto

CASTELNUOVO DON BOSCO. La bicicletta era la sua grande passione: Domenico D Villata 70 anni, via Marconi 89, pensionato morto ieri per le f riportate in un stradale mentre pedalava sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale.

Vicepresidente gruppo alpini e dirigente della sezione ciclismo dell'Avis (era anche do) stava trascorrendo qualche giorno mare con i familiari.

Villata era molto conosciuto a Castelnuovo dove stato titolare di una officina meccanica: attualmente ricopriva diversi incarichi nelle associazioni del paese. Era stimato benvoluto per il suo impegno.

Ancora incerta la dinamica dell'incidente: da una prima ancora sommaria ricostruzione che il pensionato deciso di compiere un tragitto in bici da Albenga (dove la famiglia possiede una casa).

Verso le 18 arrivato in prossimità di Ceriale si è scontrato con la Tipo condotta da un turista milanese. Sulla dinamica sta indagando la polstrada di Albenga: forse una manovra brusca o una disattenzione potrebbero essere tra le dell'incidente. Sono ancora da accertate le responsabilità.

Il pensionato ferito stato soccorso dalla Croce rossa di Ceriale trasportato all'ospedale di Albenga: le condizioni di Villata però sono peggiorate rendendo necessario il trasferimento al Santa Corona Pietra Ligure dove il pensionato è spirato nella notte.

Domenico Villata, ex meccanico

Lascia la moglie Andreina Musso, ex insegnante elemantare, figlia Antonella sposata con Claudio Casalegno, ingegnere, tre nipotini. Qualche anno fa aveva perso il figlio Luciano in un incidente stradale.

La notizia giunta ieri in paese ha lasciato costernati conoscenti e amici della famiglia Villata. «L'ho visto prima della partenza per il mare - ricorda Ercole Calvarese, presidente dell'Avis-ciclismo (una trentina di iscritti) - Mi aveva chiesto di accompagnarlo, al ritorno, in una trasferta in bici nel Cuneese al Colle della Lombarda. Era un appassionato del pedale, ma impegno non si fermava lì. Era sempre attivo e disponibile». La data dei funerali ancora stata fissata.

Stasera gli Accademici della cucina italiana si ritrovano in un locale sulle colline di Montegrosso d'Asti

Un ghiotto invito a tavola per i «forzati del Ferragosto»

L'avvocato-gastronomo Giovanni Goria ha studiato aulico menù dell'estate

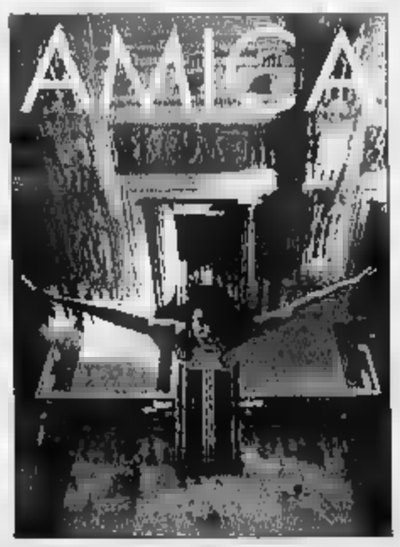
MONTEGROSSO. Potrebbe apparire un invito ad un incontro tra «forzati» del lavoro in città, e in realtà c'è ben più di un pizzico di ironia nel titolo della serata organizzata dall'Accademia italiana della cucina: la «Gran festa dei disperati di Ferragosto» promette ampie consolazioni al palato. Gli appassionati buon cibo sanno come «dimenticare» il fatto di essere stati abbandonati in città. Anzi, c'è da giurarci, che qualche accademico, con improvvisate scuse, questa sera lascerà figli moglie al mare per ipitarsi al «Casolare» di Montegrosso, in strada Bricco Monti, attirato tanto ben di Dio.

L'appuntamento è stato organizzato Giovanni Goria (e chi se non lui poteva partorire un menù accenti tanto romantici ed accattivanti) ed stato inviato ai colleghi accademici sparsi per tutto il Piemonte: «Piccolo gregge rarefatto - lusinga di cucina - decimato, malconcio sconfitto, siete sanamente disperati pa l'affamante penitente diradamento dei buoni pranzi accademici nell'amicizia compagnia dei confratelli di delegazione, eccovi raggio di consolazione cui attaccarvi. E' la cena dei disperati di Ferragosto». Il menù è di quelli perfetti per la stagione, raccontato con punte di lirismo: come l'aperitivo in terrazza «mentre rosso giallo tramonta il sole vista infinita di vigne e colline». Segue un di verdure, riso lasagne, non senza piatto forte con carni lessate che non piacerebbero punto ai «signori» dell'Unione Europea. tant'è: questo tema Giovanni Goria ha ben espresso chiaramente la sua opinione (lo ha fatto domenica dalle colonne de La Stampa), spiegando che andrà in vigore l'improvvida legislazione europea, il Piavrà un danno economico in tutto l'indotto della carne, ma ancor di più, sul piano cultura del me, gusto del piacere della vita». L'accorato intervento di Goria favore dei piatti «re» cucina nostrana può darsi che tocchi le corde insensibili dei legislatori: se anche questo non avvenisse, c'è da giurarci che l'avvocato gastronomo questi giorni nella sua Tigliole, sarebbe pronto a stare dalla parte dei «contrabbandieri del bollito».

Enrica Cerrato

L'avvocato gastronomo Giovanni Goria

Ecco l'aulico menù proposto per questa
Aperitivo: bianco frizzante piemontese con un grande assortimento verdure impanate , e farinata ceci.
Antipasti: agliata piemontese (prezzemolo e basilico abbondante aglio come Dio comanda, fresca robiola, spalmata crostoni pane di campagna al forno); grande insalata di carni (vitello lesso, lingua, polpa pollo) e verdura saporito condiglione piemontese.
Primi: lasagnata fresca all'uovo (condita alla maniera estiva: pomodoro, zucchero, di basilico, pinoli e noci, burro sbattuto con pecorino e aglio); risotto alla pancetta (rosmarino, salvia, poca panna, molto burro, limone, pepe e parmigiano tuorlo d'uovo); crema di fagioli fresca taz; frutta e Brachetto.
Secondo: groppa di bue all'aceto (arrosto estivo, insalata e contorni).
Savarese alla menta, macedonia melone, anguria e p col Porto.
Vini: Spumante Brut e Carlealasino, Favorita Bianco '96, Barbera d'Asti, Spumante



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo L. 1500

Conclusa un'inchiesta sui passaggi degli automezzi nel primo semestre di quest'anno

La Provincia ha contato auto e camion

Una «radiografia» per individuare i punti più trafficati

Su 17 strade la Provincia ha installato centraline che hanno misurato il traffico «I risultati serviranno per programmare gli interventi [redacted] manutenzione» dice l'assessore Borriero

ASTI. Oltre 1200 chilometri di strade di competenza della Provincia: ma quanti sono i veicoli che le percorrono?

L'assessorato alla Pianificazione territoriale ha realizzato [redacted] censimento del traffico sulle strade extraurbane, nei primi sei mesi di quest'anno. «L'iniziativa - ha spiegato l'assessore Giovanni Borriero - non è soltanto utile a fini statistici, [redacted] anche per compiere una programmazione seria sugli interventi di manutenzione». Per eseguire [redacted] censimento ci si [redacted] avvalsi [redacted] speciali sensori collegati ad apparecchiature elettroniche.

Diciassette le «stazioni di rilevamento» che hanno raccolto migliaia di dati, elaborati da una equipe formata dai tecnici Gilberto Berlinghieri, Luigi Briola e Valter Quasso. Nella tabella a fianco i risultati. Le apparecchiature hanno rilevato il transito di mezzi pesanti e di automobili. In testa alla graduatoria delle strade più trafficate, la provinciale da Asti per san Damiano (46.600 veicoli la settimana, rilevati a Vaglierano basso) e sulla Asti-mare tra Opessina e Canelli (quasi 46 mila, località Salesiani). Ma strada trafficata è anche la provinciale per Asti - Montemagno (oltre 35 mila mezzi settimana, rilevati tra Quarto e Valenzani). Forti passaggi di mezzi pesanti si registrano [redacted] Villanova (oltre 5 mila), sulla Moncalvo - Alessandria (poco meno [redacted] 900 la settimana) ma anche [redacted] Castell'Alfero e [redacted] Nizza (direzione Alessandria). Infine le giornate più «trafficate»: solitamente il fine settimana e, significativamente per Asti, mercoledì e sabato, quando si tiene il mercato. [r. s. a.]

[redacted] sulle strade [redacted]

STAZIONE DI RILEVAMENTO DEL TRAFFICO	TRANSITO SETTIMANALE TOTALE	TRANSITO MEZZI LEGGERI	TRANSITO MEZZI PESANTI	[redacted] TRAFFICO GIORNALIERO	
ROBELLA	18443	17624	740	19/1	2957
GRAZZANO	14816	13698	893	18/1	2485
CASTELL'ALFERO	20942	20090	3229	18/1	3229
QUARTO INFERIORE	35229	34470	595	18/1	5778
MONTEGROSSO	24741	24045	611	24/1	3823
NIZZA	25267	23789	1347	17/1	3976
CASTEL BOGLIONE	22968	22240	666	26/1	3796
MONASTERO BORMIDA	16696	16182	458	18/1	2675
VESIME	12669	12357	277	16/1	2009
CANELLI	45829	44624	1000	16/1	7673
CALOSSO	30984	29808	1046	29/1	4763
ASTI SP8 (Variglie)	30430	29409	886	29/1	4775
ASTI SP58 (Vaglierano Basso)	[redacted]	44838	1606	18/1	7222
S.DAMIANO	35334	34073	919	25/1	5412
BALDICHIERI	16332	15967	364	24/1	2333
VILLANOVA	32641	31439	[redacted]	16/1	5096
CASTELNUOVO DON BOSCO	25963	25425	538	26/1	4115

FONTE: UFFICIO VIABILITA' PROVINCIA

AGENDA DELL'ESTATE

Farmacie

Le farmacie aperte in città (oltre a quelle [redacted] turno indicate nei numeri utili, al fondo di questa pagina): Maggiora, c. Torino 91; Moderna, v. Cavour 90; Piazza Roma, c. Alfieri 343; S. Domenico, c. Volta 29; S. Pietro, c. Alessandria 51; Sanitas, c. Alba 72.

Tabaccherie

Tabaccherie aperte: c. Alfieri 312; c. Alfieri 370; c. Savona 52; fraz. Quarto 10; piazza I°Maggio 16; c. Cavallotti 15; fraz. Quarto Inferiore [redacted]; [redacted] Alessandria 462; fraz. [redacted] Marzanotto; v. Duca d'Aosta 4; v. Micca 28; v. Lamarmora 30; c. Volta 81; fraz. Valle Tanaro 8; c. Ivrea 51; fraz. Revignano 90; c. Alfieri 268; v. Morando 17; c. Torino 129; v. Balbo 29; c. Casale 2; v.le don Bianco 49; c. Alfieri 467; v. Giobert 38; c. Matteotti 107; v. Cavour 138, v.le alla Vittoria 35; [redacted]. Volta 40; c. don Minzoni 104.

Edicole

Le edicole aperte in città: piazza san Secondo 20; c. Dante 163; c. Alfieri 365; c. [redacted] Vittoria 35; c. Volta 40; c. Matteotti 108; c. Torino 299; c. Casale 2; v. Balbo 29; v. Conte Verde 97; c. Savona 319; v. Borelli 22; v. Giobert 28; c. Alfieri 467; v.le don Bian[redacted] 35; v. Cavour 138; v. Corridoni 35, v. Morando 17; v. Fara 2; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; v. Garibaldi 1; c. Savona 105; c. Alfieri 370; piazza I Maggio 20; c. Alba 18; v. Torchio; v. S.D'Acquisto 29; piazza Lugano [redacted]

Cimitero

Per il giorno di Ferragosto, il cimitero comunale sarà aperto dalle 8-12; 14-18. Nei giorni 15-16-17 agosto [redacted] funziona il permesso di entrata con le auto

Trasporti Asp

Il giorno di Ferragosto il servizio trasporti osserverà l'orario festivo (due sole linee, «A» e «B» con passaggi intervallati di un'ora).

Stazioni di servizio

L'elenco dei distributori che hanno dato comunicazione di apertu[redacted] per agosto all'Ufficio Licenze del Comune di Asti. Sono sempre aperti: Agip, c. Torino, 475; Erg, c. Savona 132; Agip, c. Alessandria 43; Agip, fraz. Valterza 61a; IP, v. Micca 2; Ip, [redacted] Casale 237; Monteshell, c. Alessandria 380; Q8, c. Alba 100; Q8, c. don Minzoni 89; Erg, fraz. Portacomaro [redacted]z.; Monteshell, c. Torino 143; Erg, fraz. Valenzani; Q8, c. Torino 435; Erg, c. Casale ang.v. Tosi; Agip, c. Savona [redacted]5; Esso, v.le Partigiani 12; Agip, c. Alessandria 562; Ip, c. don Minzoni [redacted]4; Tamoil, c. Torino 368; Q8, fraz. S.Marzanotto 458; Agip, [redacted] don Minzoni 142; Monteshell, c. Alba 19; Ip, v.le Partigiani 13; Ip, piazza I Maggio; Esso, c. Volta 88.

[redacted] MEZZI [redacted]

ASTI. Sono già «operative» le 22 nuove auto (19 Panda, una Punto, una Brava e una Bravo) fornite alla Provincia dalla concessionaria Fiat Piubelli).

Saranno utilizzate dal servizio Viabilità, in particolare per essere affidate ai cantonieri (15 Panda).

La cerimonia di consegna (foto grande) si è svolta nei giorni scorsi nel piazzale del deposito Fiat in corso Casale.

Sono intervenuti tra gli altri il titolare della concessionaria, Tazio Piubelli e il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero (nella foto sotto).

Ha sottolineatio Borriero: «Le vecchie Panda che abbiamo sostituito avevano percorso oltre 200 mila chilometri ciascuna senza darci [redacted]i noie meccaniche. Una garanzia di affidabilità che conferma l'efficacia del parco macchine Fiat». [r. s.]

[redacted]

La Repubblica astese diventerà un film

Il regista astigiano Livio Musso ha già realizzato [redacted] breve video sui luoghi della Repubblica Astese Ora [redacted] pensando ad un film sugli avvenimenti di 200 anni fa

[redacted]

La breve e sfortunata stagione della Repubblica Astese del luglio 1797 sta vivendo i giorni del [redacted] bicentenario.

Il convegno di venerdì 25 luglio, a palazzo Ottolenghi, voluto dall'europarlamentare Luigi Florio ed organizzato dall'Associazione Europa 2000 di Asti, ha avuto due meriti: il primo di avere presentato personaggi [redacted] fatti della Repubbli[redacted] Astese con dovizia di argomentazioni ed approfondimenti; il secondo merito è stato di averlo collocato [redacted] 200 an[redacted] esatti dalla sera più importante di quei giorni. Nella notte del 25 luglio 1797, infatti, a palazzo Civico, Secondo Arò e gli altri giacobini respinsero un editto reale, toccando così il «punto di [redacted] ritorno» che avrebbe portato alla costituzione della breve Repubblica Astese ed alla loro morte. In occasione del convegno «Gli otto giorni che sconvolsero un regno» ho avuto la possibilità [redacted] presentare un breve video illustrativo dei luoghi che videro svolgersi gli avvenimenti di allora. Il clip avrà un seguito a settembre ed ottobre. Con una [redacted]ietà di produzione torinese, la Pentaphone, leader nella tecnologia digitale più avanzata, verrà realizzato un film Tv, un mio progetto intitolato «Tre giorni a luglio».

Il «docudrama» sarà il pilota, il format come si dice in gergo, di una serie televisiva intitolata «La piccola grande storia», verrà inviato ad alcuni festival specializzati e presentato al mercato televisivo nazionale.

Il soggetto di «Tre giorni a luglio» è un viaggio nel tempo nei luoghi [redacted] nei fatti che scandirono le vicende [redacted] breve [redacted] sfortunato sogno libertario dei giacobini astesi.

Per presentare «Tre giorni a luglio» è necessario un paradosso. Immaginiamo che, nel lontano 1797, esistesse già la televisione. Asti, in quei giorni di luglio così burrascosi ed importanti per la sua storia, sarebbe stata sicuramente inva[redacted] da troupe, da inviati speciali, oggetto di continui collegamenti satellitari. Forse la CNN di allora avrebbe seguito quei fatti in diretta continua. «Tre giorni [redacted] luglio» sarà qualcosa di molto simile.

Immaginiamo una troupe televisiva che registri [redacted] serie di servizi e [redacted] collegamenti giornalistici per un ipotetico Tg proprio dalla Asti [redacted] fine '700. Il giornalista «inviato speciale ad Asti» presenta gli avvenimenti, cerca di entrare nel vivo della vicenda, nei suoi risvolti politici, sociali ed umani. Alla voce del giornalista [redacted] ne intrecciano altre, quelle di alcuni personaggi di quei giorni: Secondo Arò, il marchese Mattia Mazzetti, il [redacted] Pietro Arborio, Gioachino Testa, Felice Berruti, il conte di Bestagno, il segretario Giacomelli, ed altri. I protagonisti della Repubblica Astese delle opposte fazioni espongono le loro idee, commentano i fatti, si presentano anche dal punto di vista umano.

Il vociare del popolo, il clamo[redacted] dei combattimenti, il rombo dei cannoni, il galoppo dei cavalli, sono «sentiti» fuori campo, divenendo comunque momenti vivi ed importanti della colonna [redacted] del film.

Una moderna troupe che intervista personaggi settecenteschi. La Repubblica Astese registrata nella Asti di oggi, [redacted] due[redacted] anni esatti di distanza.

Il lavoro propone inquietanti analogie con i servizi dal fronte che la televisione ci presenta quasi quotidianamente [redacted] attraverso i quali vediamo nascere, lottare [redacted] morire sogni, utopie, pazzie, nefandezze.

Gli eroi astesi di due secoli fa ritornano a parlarci del loro sogno, della loro appassionata utopia, del loro pagare con la vita piuttosto che [redacted] ad imposizioni od accettare compromessi, del loro sconfinato amore per un ideale di libertà.

Livio Musso, regista

[redacted] AL GIORNALE

Calici sotto [redacted] a «prezzi [redacted]

Ho partecipato alla serata «calici di stelle» a Cocconato. Davvero [redacted] bella iniziativa. Mi è piaciuta moltissimo la piazzetta del paese in versione salottiera. Per me che abito in una grande città questi richiami turistici così tranquilli sono di grande fascino. Devo però dire di essermi sorpreso per un particolare che ritrengo non insignificante.

Ho cenato a Cocconato in pizzeria e vedendo il menù e la lista dei [redacted]ini ho visto uno [redacted] meglio indenficata Barbera del Monferrato proposta a 17 mila lire a bottiglia. Mi sembra un po' tanto considerando che il locale non è di quelli di lusso e che l'iniziativa Calici sotto le stelle abbinava proprio il paese ai suoi vini. Allora mi domando se un turista anche di passaggio viene e apprezza perchè «pelarlo» con un prezzo a bottiglia che credo sia almeno [redacted] triplo di quello che il produttore incassa dal rivenditore. A proposito io in pizzera ho poi preso una bottiglia di birra, pagata 7000 lire.

A. G. Torino.

Perchè quel treno [redacted] partito in [redacted]

In relazione al recente articolo «Dimenticati ad Asti dal treno», in cui [redacted] segnalava che il 4 agosto [redacted] ad Asti alcuni viaggiatori non hanno trovato coincidenza per Acqui, facciamo presente che in quell'occasione il diretto 2513 «Torino-Arquata Scrivia» è giunto alla stazione [redacted] Asti, anzichè alle 18,38 alle 18,43. Il treno regionale 4643 «Asti-Acqui Terme» [redacted] già partito, in considerazione del fatto che attendere l'arrivo del diretto avrebbe comportato una partenza ritardata alle 18,48.

Un provvedimento assai problematico, perchè il treno 4644 «Acqui Terme-Asti», che dalla stazione di Montegrosso deve attendere il transito del treno 4643 «Asti-Acqui Terme», sarebbe a sua volta arrivato ad Asti alle 19,20 anzichè alle 19,05, con disservizi [redacted] catena.

Nel caso specifico, il treno 4643 «Asti-Acqui Terme» può attendere l'arrivo [redacted] treno 2515 «Torino-Asti-Arquata Scrivia» per un massimo di 5 minuti. Quest'ultimo, peraltro, dall'inizio di luglio ad oggi ha registrato solo due ritardi significativi.

E' certo opportuno rispettare le coincidenze, evitando tuttavia [redacted] pregiudicare eccessivamente la marcia di altri treni e le esigenze di altri clienti.

Gian Franco Lepore Dubois, capo ufficio stampa Fs

Quella [redacted] [redacted] asfaltare

Alla proposta che avevamo presentato per l'asfaltatura del proseguimento di via Gerbi [redacted] corso Torino, ci viene risposto dal Comune che la strada in oggetto è di proprietà dell'ex Morando [redacted] quindi non è possibile...

Constatiamo che la strada in parola è periodicamente ripassata ed inghiaiata per rimediare al dissesto che si [redacted] nel tempo (dall'ex Morando?); consideriamo che è segnata sulle mappe cittadine, [redacted] quindi [redacted] servitù [redacted] pubblico, se ci fosse la volontà non [redacted] a noi insegnare [redacted] provvedere.

Michele Cappelli, Associazione difesa e utenti, Asti

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: [redacted] 997.555
Montemagno: 63.[redacted]
CROCE [redacted]: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
[redacted]lo d'Annone: 401.388
[redacted] D.B.: 011/9927.301
[redacted]: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San [redacted]: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[redacted]: 948.445-948.555

[redacted]

FARMACIE [redacted]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.263, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 289, tel. 594.282.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, [redacted] Parti 1.

[redacted]

[redacted] **MEDICA**

Asti: 353.558; [redacted]: 928.444; **Canelli**: 832.525; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida**: 88.048; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: 999.788; **Montemagno**: 63.263; **Nizza**: 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.160; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.644; **Villanova**: 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto [redacted] 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole** [redacted] 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; **Nizza**: 721.623, **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: 948.033

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted] 593.232-31.743; [redacted]: 823.481; [redacted]: 721.165

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: **Questura** 418.111; **Stradale: Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; [redacted] **A21**: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La provinciale per Castiglione rimarrà interrotta fino al 31 agosto [redacted] fra la statale per Alessandria e il ponte sull'autostrada Torino-Piacenza per i lavori di posa della tubazione idrica. Il transito è consentito ai mezzi provenienti da Asti e di[redacted] a Castiglione-Portacomaro-Grana. Le auto provenienti da Castiglione vengono [redacted] sulla strada di Pontesuero.

[redacted] Sono riservati agli ultrasessantenni i soggiorni marini organiz[redacted] Comune ad Alassio. Tre i turni quindicinali previsti: 27 agosto-10 settembre, 10-24 settembre, 24 settembre-8 ottobre. Ulteriori informazioni all'assessorato Servizi sociali, corso Alfieri [redacted] (palazzo Ottolenghi), tel. 399.405.

C[redacted] Affidata al geometra Giulio Alberto di Calosso [redacted] progettazio[redacted] un piano per la costruzione del raccordo [redacted] l'acquedotto delle Alpi e la costruzione [redacted] una vasca [redacted] contenimento in regione Castagnole. Sempre [redacted] professionista [redacted] andato l'incarico di frazionare i terreni della scuola di via Bosca in [redacted] un ampliamento dell'immobile. [redacted] progettista andrà un compenso di circa 7 milioni.

CELLE ENOMONDO. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della fac[redacted] del palazzo [redacted] Municipio. L'appalto vinto dalla ditta «Aedilmaltha» di Alessandria prevede [redacted] stuccatura [redacted] la sabbiatura dei mattoni per un costo di 110 milioni. I lavori termineranno entro fine settembre.

NIZZA. Il Comune ha deciso di affittare un locale in [redacted] Massimo d'Azeglio da adibire a magazzino e deposito. Attiguo alla sede dei vigili urbani, l'immobile è di proprietà di Carlo Ghignone ed è stato stabilito un canone mensile di 600 mila lire.

SAN [redacted] E' stata prevista dall'amministrazione comunale una spesa di 4 milioni per l'adeguamento dell'illuminazione in regione Martinetta. I lavori [redacted] eseguiti dall'Enel di Asti.

[redacted] Il Consiglio comunale ha approvato con l'astensione [redacted] gruppi di minoranza formati [redacted] Enrico Aprato-Antonio Negro e Giuseppe Navone-Roberto Peretti (assente l'altro consigliere [redacted] minoranza Salvatore Palma) il progetto preliminare dei lavori di ripristino o rifacimento di fossi [redacted] canali [redacted] la messa in sicurezza [redacted] Banna. La maggior par[redacted] degli interventi (necessari dopo l'alluvione del '94) riguardano il territorio [redacted] Santena [redacted] Poirino: per l'opera sono stati stanziati [redacted] Stato circa dodici miliardi [redacted] distribuire ai Comuni colpiti. Per Villanova il finanziamento è [redacted] circa 300 milioni.

In aumento le presenze estive nei paesi di Langa e Monferrato

L'Astigiano fa il pieno di turisti

Il richiamo della buona cucina

MONTEGROSSO. Se gli albergatori delle zone tradizionalmente turistiche del Piemonte, dai laghi alla montagna, lamentano un luglio di scarse presenze, il Monferrato e la Langa continuano a vivere una congiuntura favorevole.

Vale pur sempre il fatto che nell'Astigiano a farla da padrona è la cucina. Il turismo «stanziale» non è ancora molto diffuso e gli ospiti si fermano in genere il tempo di un fine settimana.

Ma la stagione pare andare a gonfie vele: non soltanto più lunga autunnale per abbuffate di funghi e i tartufi, anche in agosto, la provincia fa registrare buone presenze di avventori nei ristoranti più famosi, nelle trattorie casalinghe e negli agriturismi. Complici, (per ammissione di tutti i ristoratori), le guide del mangiar bene, dalla Michelin alle Osterie d'Italia, per finire le indicazioni fornite dalle riviste specializzate. A volte, senza neppure che i diretti interessati lo sappiano, come è accaduto pochi giorni al gelataio canellese Ezio Parodi che si è ritrovato sul numero di agosto di «Gulliver», per i suoi gelati al Moscato e Brachetto.

«Arrivano per la prima volta con la scorta di una guida - racconta Aldo Strocco del Vittoria di Tigliole - qui da noi, non si passa per caso si deve partire apposta». A luglio, al ristorante tigliolese ha fatto registrare un leggero calo di clientela, in cerca di una cucina raffinata, in cui sono mescolati con sapienza ingredienti tradizionali e «sfizi» estivi, dall'aragosta in fiori di zucchino con salsa di pomodoro, al girello al sale con tartufo nero ed erbe aromatiche. «Abbiamo clientela locale e del Torinese - continua Strocco - ma dalla Langa, dove trascorrono le vacanze, anche svizzeri e tedeschi». Il «Vittoria» resta chiuso soltanto la settimana di Ferragosto.

Sempre aperta invece, la «Locanda del Boscogrande» di Montegrosso, gestita da Giusy Gaggioli, uno dei pochi alberghi di «charme» ad Astigiano: «Lavoriamo molto con agenzie straniere - racconta la titolare - abbiamo ospiti americani, giapponesi e gli habitué tedeschi e svizzeri». Quanto alla cucina, affidata ai giovani cuochi Emilele Duretto e Donato Brusco, non mancano le fresche proposte estive: insalate di faraona con aceto balsamico ai dolci come lo spumone di pesche con menta». La Locanda, forse più nota nel circuito internazionale che in terra astigiana, sarà dedicato uno speciale della Tv svizzera sull'accoglienza nel Monferrato, registrato da una troupe che ha fatto tappa a Montegrosso nel fine settimana.

Rimananendo nel Sud della provincia, a Canelli, il Ferragosto riapre dopo un breve periodo di ferie, il «San Marco» di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero. «L'estate finora è andata bene - raccontano i ristoratori - si conferma la presenza di stranieri, ma anche di tanti cittadini in cerca di una cena con menù leggero in cui si mescolano suggestioni marinare e piemontesi». Aperto anche «Da Bardon» di San Marzano Oliveto, da sempre meta di turisti stranieri. «Quest'anno abbiamo avuto più americani. Arrivano perchè hanno letto il nostro nome sulle guide internazionali, in particolare riservate alla carte dei vini». In cucina, Anna Torrero propone tradizionali trote in carpione e delicate insalatine di ovuli.

Insomma, un bilancio lusinghiero, con un aumento complessivo di circa il dieci per cento dell'afflusso di presenze in giugno e luglio. I ristoratori, stanno già pensando alla dorata stagione autunnale, ai cardi, tartufi e brasati, quando l'Astigiano si trasformerà davvero nel paradiso dei buongustai.

Enrica Cerrato

Tra i nuovi clienti anche americani e giapponesi Presenze: più 10%

Un classico paesaggio di Langa nella zona di Olmo Gentile. Numerose le attrattive per turisti escursioni alla buona cucina

Dalla Val Bormida a Roccaverano escursioni in bici e sui sentieri

ROCCAVERANO. La quiete ed i paesaggi della Langa astigiana e della Val Bormida attirano sempre turisti: sono i villeggianti liguri, lombardi e cui da alcuni anni si sono aggiunti svizzeri, inglesi e spagnoli. All'albergo Aurora della «Rocca», la capitale del turismo langarolo, è un avvicendarsi di visitatori. Arrivano con biciclette, cartine e guide che segnalano non solo i locali dove mangiar bene, ma anche salumerie e negozi per i buongustai.

«In questi giorni - racconta la titolare Maria Antonietta Colla - abbiamo un gruppo di svizzeri che partono di buon mattino, girano per tutto il giorno alla scoperta della Langa ed arrivano affamati all'ora di cena. Come sempre poi, c'è la nostra clientela abituale di anziani delle grandi città in cerca di fresco».

Un'attrattiva anche per astigiani e canellesi, che in agosto lavorano e alla sera salgono all'Aurora, per concedersi un ottima langarole. Anche le feste paesane della Val Bormida fanno il «tutto esaurito»: successo per il fritto misto di Cessole e per gli appuntamenti dell'estate vesimese. **[e. ce.]**

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Interpellanza della Lega sui vagoni con Eternit

Il consigliere provinciale della Lega Pierluigi Barbano ha presentato un'interpellanza sulla presenza sui binari «morti» di alcuni paesi dell'Astigiano (Montegrosso, Moncalvo e Chiusano) di alcuni vagoni con componenti Eternit. Nel documento si chiedono informazioni sui possibili pericoli.

Asti

Cattiva ricezione Rai, intervento della Armosino

Una interrogazione sulla cattiva ricezione di Rai 2 e Rai 3 e le difficoltà nell'utilizzo dei telefoni cellulari in alcune zone dell'Astigiano è stata presentata dal parlamentare del Polo Maria Teresa Armosino. Nel documento si chiede al ministro delle Poste «come vorrà rendersi adempiente agli obblighi nei confronti di utenti che pagano il canone senza ricevere il servizio».

Castelnuovo Don Bosco

Concluso il per 15 nuovi volontari Cri

Sono quindici i nuovi volontari, donne in particolare, che hanno completato il (25 lezioni) per entrare nella Croce . La delegazione guidata da Luciano Biasin (ispettore) e Carlo Bisoglio (delegato) ha recentemente firmato una convenzione con la Casa di riposo San Giuseppe (nei cui locali è ospitata da anni) per poter utilizzare i garage e altre due stanze. I volontari garantiscono in cambio servizi di trasporto gratuito agli anziani. **[m. t.]**

Asti

discute programma delle celebrazioni alfieriane

Il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore alle Culture Laurana Lajolo hanno incontrato l'assessore regionale Giampiero Leo, accompagnato dal consigliere Mariangela Cotto. è discusso delle iniziative legate alle celebrazioni per il 250° anniversario, che cadrà nel '99, della nascita di Vittorio Alfieri.

Canelli

In pensione il funzionario comunale Giuseppe Sina

Ha lasciato l'attività in municipio Giuseppe Sina, per molti anni funzionario comunale (si era occupato in particolare del settore commerciale). A Sina l'amministrazione comunale ha inviato un messaggio auguri «per un sereno futuro nelle vesti di nonno».

San Damiano

Viaggio in Germania gli del paese

Il gruppo anziani organizza dal 26 agosto al 2 settembre gita in Germania e Danimarca sosta a Copenhagen mini-crociera sul mar Baltico. Per informazioni tel. 975.139. **[cl. o.]**

Castagnole Lanze, sta bene ed ha già riabbracciato marito e figlio

Ritrovata la donna scomparsa

Ha vagato per giorni sull'A12, in Liguria

CASTAGNOLE LANZE. L'hanno ritrovata dopo decina di giorni di angosciose ricerche. Era nel sottopasso di un autogrill, sull'autostrada A12, Genova-Livorno. Stanca, un po' confusa, ma in buone condizioni fisiche.

Carla Bertorello, 39 anni, si era allontanata dalla casa di Castagnole Lanze a fine luglio. Era partita sulla sua Y10 bianca per andare al lavoro. Ma nessuno, da quel momento, l'aveva più vista. La donna, in cura da psicologo per una grave forma di esaurimento nervoso, si era già «smarrita» una prima volta, a febbraio, in condizioni analoghe: anche quella volta era stata rintracciata in Liguria, nell'Imperiese.

Ma in questo caso, ormai, si incominciavano a perdere le speranze. Il marito, Ezio Cortese, assessore comunale in paese e il figlioletto di 12 anni, avevano lanciato ripetuti appelli. Giornali, radio e tv si erano mobilitati. Alle ricerche hanno partecipato anche i volontari dell'«Sos» (Associazione di protezione civile di Bra).

Carla Bertorello, 39 anni, sta bene

La svolta quando due agenti della polstrada di Genova Sampierdarena hanno ricevuto una chiamata dall'autogrill Sant'Ilario, in direzione Livorno. «C'è una donna che vaga qui sul piazzale. Venite». La pattuglia è subito arrivata. Molti hanno notato la Y10, vuota. Un breve controllo via radio e dalla targa è avuta la conferma: era quella della scomparsa. Nessuna traccia della donna: ma sono bastati pochi minuti e Carla Bertorello è stata ritrovata nel sottopasso che collega i due autogrill dell'autostrada. «Era seduta - ha raccontato un agente - quando ci ha visti ha subito detto chi era».

Accompagnata in caserma, la donna è stata poi raggiunta dal marito e da altri parenti.

Un abbraccio, molta emozione. Poi il racconto un po' annebbiato. «Sono stata sempre sull'autostrada. Volevo tornare a casa, ma non riuscivo, non so che cosa mi sia successo».

E' stato poi accertato che la donna era entrata in autostrada alcuni giorni prima, senza mai uscire. Il tagliando d'ingresso al casello di Viareggio, risaliva infatti alle 18,17 di fine luglio (sul tagliando non è indicato con esattezza il giorno di emissione). Ha vagato così, per giorni, nell'indifferenza di migliaia di automobilisti in viaggio verso le vacanze. **[f. b.]**

Pausa nell'indagine sulla plastica dalla Germania distrutta nel rogo di via Falletti

Atteso incontro tra Tarditi e i tedeschi

Dopo Ferragosto in procura i rappresentanti «Dkr»

ASTI. Slitta a dopo Ferragosto l'audizione dei rappresentanti dell'ente tedesco «Dkr» che si occupa del riciclo della plastica in Germania. Il materiale, giunto in Italia attraverso una ditta del settore di Bergamo, era accatastato nel deposito di via Falletti (zona cimitero) della «Slu» di Vezza d'Alba distrutto nel rogo di dieci giorni fa.

Ma secondo il sostituto procuratore di Asti Luciano Tarditi si tratterebbe di un falso riciclo: il magistrato rientrerà dalle ferie dopo Ferragosto ed è intenzionato ad avere ulteriori informazioni dalla «Dkr»: il consorzio tedesco, attraverso lo studio legale romano Jaffer, aveva già presentato in Italia una denuncia per truffa.

Inoltre, il nucleo di ricerche ecologiche della Forestale di Brescia ha individuato un giro di fatture false che fanno capo alla «Dalplast» di Bergamo: secondo gli inquirenti la ditta prendeva la plastica ottenuta dalle raccolta differenziata fatta dalla «Dkr»: dalle 250 alle 350 lire al chilo il prezzo pagato dal consorzio tedesco. In realtà il riciclaggio non sarebbe mai stato effettuato, anche perchè per parte della plastica raccolta il procedimento si sarebbe rivelato antieconomico: il materiale sarebbe stato invece smaltito diversamente.

Il deposito della «Slu» in via Falletti distrutto dieci giorni fa dall'incendio probabile origine dolosa

Le analisi compiute dal laboratorio Arpa, hanno intanto escluso che la nube nera causata dal rogo della plastica abbia sprigionato nell'aria della diossina, grazie ai bassi contenuti di Pvc presenti negli scarti custoditi nel deposito distrutto dalle fiamme. Lo ha confermato lo stesso sindaco Bianchino prima di partire per le ferie: i lavori del materiale si inizieranno non appena la magistratura avrà disposto il dissequestro dell'area. **[r. gon.]**

Alla ditta dell'ex sindaco Marmo

Canelli, assegnati i lavori sul Belbo

CANELLI. Sono stati affidati i lavori per le difese spondali nel canellese del Belbo.

L'appalto di 2 miliardi e 142 milioni è aggiudicato da pool di aziende astigiane: la cordata è guidata dalla «CM Calcestruzzi», ditta di cui è titolare l'ex sindaco di Canelli Roberto Marmo. L'azienda, specializzata nella realizzazione di progetti idraulici e stradali, è già assegnataria di altri appalti pubblici, sempre legati al dopo alluvione (a Bergamasco).

Le opere sul tratto canellese riguardano in particolare il rafforzamento degli argini, la pulizia dell'alveo del fiume e lavori di idraulica. Se non vi saranno inconvenienti, i lavori dovrebbero prendere il via tra alcune settimane.

Come era già avvenuto negli altri sette appalti già assegnati per lavori lungo il Belbo (da Bosia, nel Cuneese, a Bergamasco, nell'Alessandrino passando attraverso la valle Belbo astigiana), anche il cantiere canellese servirà in particolare per la «messa in sicurezza» del fiume: un progetto che è considerato prioritario dopo l'inondazione del novembre di tre anni fa.

Quello canellese è stato l'ultimo appalto ad essere aggiudicato. In precedenza problemi legati alla progettazione delle opere erano stati all'origine del rinvio dell'affidamento di quasi mesi.

Intanto nelle scorse settimana hanno preso il via anche i lavori di rinforzo delle difese spondali nella zona di Nizza. Il cantiere è adiacente alla strada di valle San Giovanni che collega la città con Canelli, attraverso il territorio di Marzano Oliveto e Calamandrana. **[fl. l.]**

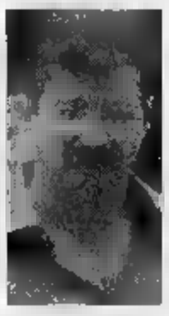
I lavori nel tratto canellese del Belbo oltre miliardi

Nuovo intervento chirurgico per il camionista ferito

Sparatoria di S. Damiano a confronto i cognati?

SAN DAMIANO. Ad una decina giorni dal primo intervento chirurgico, Ferdinando Tropea, 47 anni, autotrasportatore, ferito un colpo di pistola all'addome dal cognato, Renato Berta, 45, è sottoposto dall'equipe della Prima divisione di Chirurgia dell'ospedale di Asti una nuova operazione. L'intervento si è reso necessario a causa di alcune complicazioni: Tropea dovrebbe comunque essere dimesso tra una ventina di giorni.

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri per chiarire alcuni aspetti dell'accaduto. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti la lite sarebbe scaturita da questioni familiari: il fatto di sangue nella del primo agosto nel piazzale via Asti, nella zona del Rondò, dove Berta e la moglie Rosalba (sorella del ferito) gestiscono la stazione servizio «Ip» ed un'officina meccanica.



Renato Berta benzinaio di San Damiano ha ferito il cognato un colpo di pistola

Dopo una breve fuga il benzinaio, consiglio del suo legale Roberto Caranzano, si era costituito nella caserma dei carabinieri di San Damiano: è stato denunciato a piede libero. Nei prossimi giorni potrebbe nuovamente sentito dal sostituto procuratore Barbara Badellino: non è escluso che il benzinaio venga messo a confronto con il cognato. **[cl. o.]**

Iniziativa del gruppo di animalisti «Anita»

A Nizza volantini contro l'abbandono di cani e gatti

NIZZA. L'associazione nicese per la tutela degli animali «Anita» sta distribuendo volantini nei paesi della zona per aiutare a combattere il randagismo. «Anche se a Nizza il canile è chiuso - spiegano i volontari - continuiamo ad occuparci della sorte dei cani e gatti abbandonati o maltrattati, fenomeno che purtroppo in estate conosce le sue punte massime».

L'Anita ricorda che è obbligatoria l'iscrizione dei cani all'anagrafe regionale (il tatuaggio è utile per combattere il randagismo) e fornisce alcuni consigli per mettersi in regola. «Se smarrisce cane o gatto occorre darne subito notizia nella dove l'animale si è perso». I volontari ricevono inoltre segnalazioni sui casi maltrattamento o per i ritrovamenti di randagi. Per indicazione telefonare ai numeri 799.104; 824.019; 76.120; 739.174; 702.749. **[e. ce.]**

Una militante dell'associazione «Anita»

Al via il 5 ottobre, in Piemonte si sparerà dal 21 settembre

Proteste nel Casalese per la caccia posticipata

CASALE. C'è malcontento tra i cacciatori casalesi per i quali la caccia [illegible] e propria», come tengono [illegible] puntualizzare, sarà posticipata rispetto al resto della Regione.

Infatti, spiega l'addetto provinciale Ernani Caprioglio, da quest'anno ciascun ambito venatorio può proporre una data diversa [illegible] quella stabilita [illegible] livello regionale.

E' ciò che è avvenuto nell'ambito che include il Casalese [illegible] la Valcerrina, uno dei quattro del[illegible] provincia di Alessandria: l'unico nel quale al 21 settembre, data d'apertura ufficiale dell'attività venatoria in Piemonte, si potrà praticare soltanto la cac[illegible] migratoria di appostamento temporanea: i cacciatori do[illegible] rimanere fermi, non utilizzare cani, e attendere il passaggio della preda.

Invece l'apertura generale viene posticipata [illegible] ottobre.

Commenta Aldo Agatelli, esponente dell'ambito del Casalese oltre che presidente provinciale dell'associazione Enalcaccia (le altre sono: Federcaccia, Liberacaccia e Arcicaccia): «Quella del 21 è un'apertura simbolica. Chi ha il cane da ferma non ci [illegible] neppure. Inoltre [illegible] fine settembre uccelli [illegible] passo [illegible] ca no [illegible] più. Può andare bene a chi sta in attesa di qualche anatra vicino al fiume».

La componente degli agricoltori dell'ambito venatorio casalese ha sostenuto questa scelta spiegando che la principale coltura collinare è rapresentata dalle vigne e che al 21 settembre [illegible] è ancora in piena vendemmia.

«C'è scontento tra molti cacciatori - ribadisce Agatelli - ma ormai subiremo questa situazione. Ci siamo opposti, ma le nostre argomentazioni non sono state accolte. Pazienza. Io sono contrario - prosegue - perché ritengo sarebbe stato più corretto iniziare tutti alla stessa data disposta dalla Regione. Si pensi inoltre alla inevitabile confusione che verrà a crearsi [illegible] quelle proprietà a cavallo [illegible] ambiti diversi: ad esempio, a Lu [illegible] uno sguinzaglia [illegible] [illegible] nel terreno compreso [illegible] [illegible] ambito, c'è il rischio che l'animale superi il confine finendo in quello in cui la caccia [illegible] ancora vietata». [s. m.]

Cacciatori. La stagione si apre il 21 settembre, [illegible] non nell'ambito Casalese

Prostituzione al circolo «La civetta» di Pomaro: ieri sera la sentenza

Sesso «facile», tutti condannati

Rimangono in carcere due degli imputati

CASALE. Ce l'ha messa tutta l'avvocato difensore per rinviare [illegible] processo contro i quattro arrestati per la storia di prostituzione nel circolo privé di Po[illegible] «La civetta». Se ci fosse riuscito, un'eventuale sentenza avrebbe potuto essere posticipata anche [illegible] qualche anno.

Invece il pubblico ministero Marco Benatti ha replicato con sicura pacatezza alle eccezioni dell'avvocato milanese Ferdinando Daluiso, difensore [illegible] fiducia per tutti e quattro gli imputati: Carmelo Urso, 46 anni, abitante a Pomaro, la [illegible] convivente Lorena Finetto, di 34, Francesco Bergamo, 54 anni, di S. Giuliano[illegible]se, intestatario delle licenze relative al club «La civetta» (attivato circa tre mesi fa al posto del pianobar-motel «Oasi» sulla provinciale Casale-Valenza), [illegible] Leone Lucisano, 44 anni, [illegible] Vigevano, ad[illegible] alla sorveglianza.

Il tribunale, dopo quattro ore e tre quarti di camera di consiglio, ha pronunciato, ieri [illegible] poco prima delle 22, [illegible] verdetto di colpevolezza, condannando Urso [illegible] [illegible] anni [illegible] 4 mesi di reclu[illegible] e a 8 milioni di multa, Bergamo a 2 anni [illegible] 4 mesi [illegible] a 6 milioni di multa, Finetto a 1 anno [illegible] 8 mesi e a 3 milioni di multa, Lucisano a 1 [illegible] e [illegible] mesi e 600 mila di multa. I primi due restano in carcere, gli altri, con il beneficio della condizionale, hanno potuto lasciare subito gli arresti domiciliari.

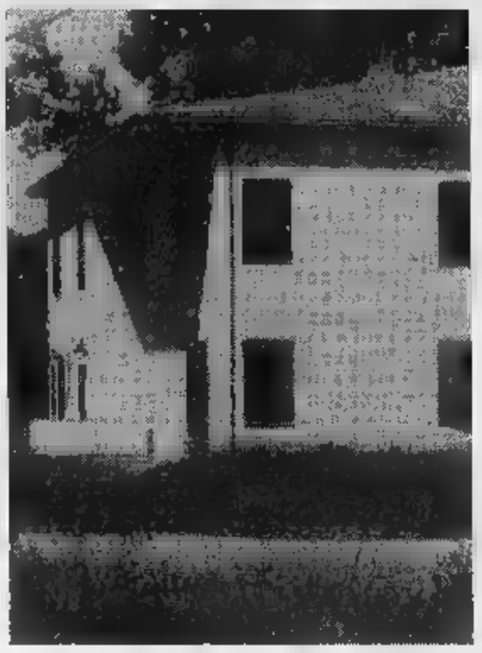
Ma l'avvocato milanese le aveva tentate tutte per tirare fuori dai guai i suoi assistiti. Era stato svegliato nel cuore della notte, subito dopo il blitz dei carabinieri [illegible] 7 agosto, mentre si trovava in vacanza. Ieri ha esordito con [illegible] raffica di eccezioni, partendo con la ricusazione [illegible] due dei giudici del collegio, il dottor Viti e la dotto[illegible] Ramon, che l'altro giorno, dopo [illegible] convalida dell'arresto, [illegible] disposto l'ordine di custodia cautelare in [illegible] per Urso [illegible] Bergamo, al domicili[illegible] per Finetto e Lucisano. «Un giudizio parzialmente di merito che fa pensare che i due giudici siano oggi decisamente prevenuti nei confronti degli imputati». [illegible] il pm Benatti ha smontato la costruzione [illegible] difesa e il tribunale ha rigettato l'eccezione.

L'avvocato Daluiso [illegible] tornato alla carica invocando l'incostituzionalità del collegio, ma [illegible] che questa volta il dottor Benatti l'ha rimbeccato.

Ha rincarato il difensore sostenendo che l'arresto in flagranza non era corretto poiché il blitz [illegible] avvenuto poco dopo mezzanotte e il verbale d'arresto riportava l'orario delle quattro e mezza. Niente da fare neppure con questo tentativo, pur argomentato nel dettaglio.

Allora è arrivata la richiesta del rito abbreviato, che, almeno, dà diritto allo sconto di [illegible] terzo della pena. [illegible] pm ha chiesto la condanna più pesante a 5 anni e [illegible] mesi per Urso, [illegible] pene oscillanti tra i [illegible] anni e i 2 anni e mezzo per gli altri tre. Il difensore ha invocato, invece, l'assoluzione e, nel caso [illegible] condanna, comunque il minimo della pena e la scarcerazione.

Silvana [illegible]



Gli imputati in aula ieri in [illegible] della sentenza e il locale di Pomaro [illegible] centro delle indagini che hanno portato al processo

Il servizio di coordinamento del soccorso sanitario sarà gestito dalla Croce verde di Nizza

Anche la valle Belbo avrà il 118

Si sta cercando un'area da destinare ad eliporto

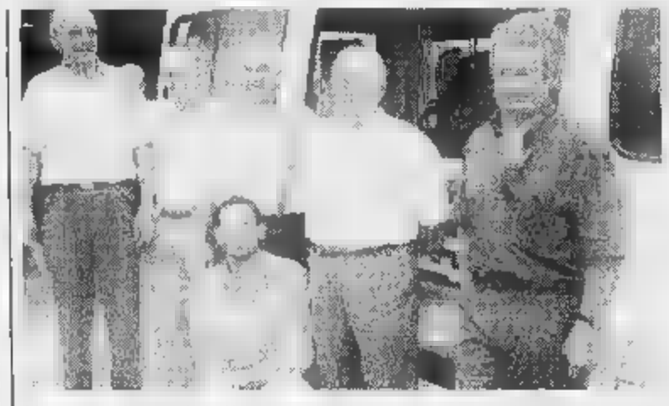
NIZZA. Prenderà il via a [illegible] settembre il nuovo servizio del 118, che nell'Astigiano avrà due sedi, nel capoluogo ed a Nizza, alla Croce Verde di via Gozzellini.

Una scelta da parte dei responsabili della Regione che gratifica i militi del sodalizio nicese, ma «è anche un onere non da poco» [illegible] sottolinea [illegible] presidente Lino Sparati. Che aggiunge: «Occorrono due per[illegible] fisse per ventiquattro ore al giorno, da adibire esclusivamente a questo lavoro».

In realtà il numero telefonico 118 per le chiamate [illegible] soccorso sarà del tutto operativo a fine anno, ma a settembre s'inizierà (con la direzione del medico astigiano Nello Silvestri, responsabile provinciale del 118), un metodo nuovo di raccolta delle chiamate indirizzate alle varie assistenze. Al telefono ci saranno operatori specializzati, che con poche domande a chi inoltra la richiesta [illegible] aiuto, potranno selezionare il mezzo da inviare in soccorso e la centrale di partenza. «In pratica coordineremo il lavoro di tutti i volontari di una vasta zona nel Sud Astigiano», racconta il vicepresidente Giorgio Fiorio, anticipando che [illegible] casi più gravi, interverranno gli operatori a bordo dell'autoambulanza attrezzata (è costata 150 milioni) della Croce Verde nicese, dotata di rianimazione, defribrillatore e altre attrezzature che consentono di agire anche a terra. «C'è un nuovo modello di barella che può entrare negli apparecchi per la Tac o in radiologia - continua Fiorio - in modo che il paziente non deve essere spostato, dal momento del soccorso fino al ricovero definitivo».

Per organizzare anche questo tipo di interventi, la Croce Verde ha bisogno di altri militi: oggi sono più [illegible] 150, ma ognuno di loro lavora [illegible] dona le ore a disposizione, spesso con turni massacranti. «Cerchiamo altri volontari - sottolinea il medico Giorgio Pinetti - è un impegno importante per tutta la comunità. Ai futuri militi, ma anche a chi desidera saperne di più sul primo soccorso, è dedicato il [illegible] dell'Ais, che partirà [illegible] prossimo ottobre. A dar man forte alla Croce Verde di Nizza, da qualche tempo ci sono anche gli obiettori di coscienza: [illegible] sei, ma è stata già inoltrata domanda al ministero per raddoppiare il numero».

In vista dell'entrata in vigore del 118, la Croce verde lancia anche un appello al Comune: occorre ricercare uno spazio attrezzato per far posare gli elicotteri. Finora, in caso di necessità [illegible] stati dirottati sul campo sportivo; «Ma è lontano da ospedali e sede del sodalizio [illegible] sarebbe opportuno trovare uno spiazzo accanto alla palestra Goreglia». [e. ce.]



Un gruppo di militi della Croce verde di Nizza che da settembre gestirà il «118»

AD AGOSTO
SOLO UNA PIOGGIA
DI CONVENIENZA

CENTRO coop ASTI
Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario continuato:
8,30 - 19,30 • Giovedì: 8,30 - 13,00
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO [illegible] GRATUITO

L'obiettivo è di salvaguardare le aree della zona e valorizzare il turismo

Ovada dice sì alla «Via del fiume»

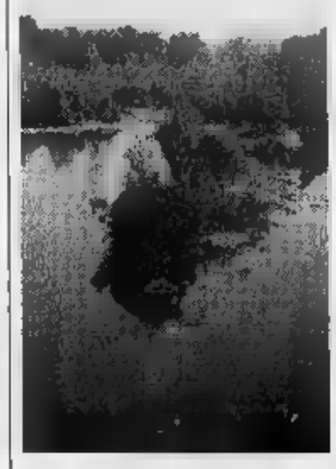
Itinerari lungo il corso di Orba, Stura [illegible] Lemme

OVADA. Con una delibera [illegible] intenti, la giunta comunale ha deciso [illegible] aderire alla «Via del fiume», un piano zonale per la realizzazione [illegible] un percorso naturalistico di valorizzazione dell'ambiente fluviale.

L'iniziativa [illegible] coordinata da due giovani architetti ovadesi, Luca Massa e Simona Santamaria, che hanno predisposto un progetto. Questo presenta tutte le caratteristiche per rientrare nelle linee guida per la redazio[illegible] del Piano territoriale [illegible] coordinamento della Provincia di Alessandria, negli obiettivi della Cee e nel programma pluriennale regionale di indirizzo e coordinamento della attività turistica.

La decisione della giunta prende spunto dalla considera[illegible] che l'Alto Monferrato e la Val Lemme trovano nell'ambito fluviale un ambiente [illegible] sicuro valore naturalistico che in questi anni è stato troppo trascurato e dal fatto che in questi ultimi tempi si registrano orientamenti tesi a ricercare itinerari alternativi a quelli del turismo di massa. Itinerari, orientati [illegible] temi ambientali, culturali ed enogastronomici.

L'obiettivo de «La Via del fiume» vuole essere quello di [illegible] dere accessibili e far conoscere luoghi [illegible] indubbia piacevolezza, raggiungendo accanto allo scopo minimo di «costante monitoraggio» dell'ambiente fluviale, anche la valorizzazione turistica e agrituristica. In questo contesto sono realizzabili diverse tipologie [illegible] percorso: [illegible] piedi, in bicicletta, a cavallo e in canoa. Il territorio interessato al progetto pilota viene individuato lungo i corsi dell'Orba, dello Stura e del Lemme e sono previsti due ambiti che prevederanno percorsi e tappe che dovranno essere poi elaborati con il concorso di tutti i Comuni interessati. [r. bo.]



U[illegible] del torrente Orba

E' di Tonco

Dà meglio il [illegible] urtato da furgone

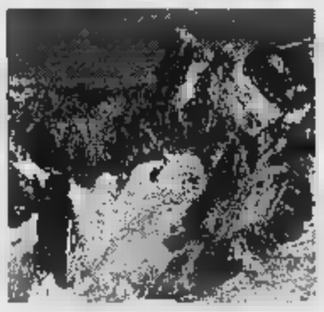
ALESSANDRIA. Sulla A26, un motociclista fermo sulla corsia di emergenza [illegible] stato investito da [illegible] furgone. Ora [illegible] ricoverato in ospedale Luca Roberto, 33 anni, di Tonco, via Milani 3.

Il giovane aveva fermato la [illegible] «Bmw 650» per cambiarsi [illegible] indumento. All'improvviso gli è piombato addosso il furgone «Ford Transit» di Gonzales Josè Luis Roias, 47 anni, [illegible] Castelletto d'Orba, via Cassuli 4.

Sono scattati i soccorsi. Le condizioni del motociclista sembravano gravissime, invece all'ospedale di Alessandria, i medici hanno emesso una prognosi [illegible] 20 giorni.

Il conducente del furgone ha dichiarato alla Polstrada di aver investito la moto che viaggiava in [illegible] contrario. Quando poi gli agenti hanno trovato nel motore del furgone frantumi della targa posteriore della moto, non ha più potuto negare l'evidenza. [r. bo.]

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005



Guardia di Finanza di Piemonte e Valle d'Aosta al rifugio Monzino, in alta Val Veny

A scuola di soccorso sul Bianco

Due giorni di esercitazione su ghiaccio e roccia

A sinistra, una esercitazione su roccia [illegible] Guardia di Finanza. In [illegible] militari ascoltano l'unico superstite della sciagura del Pilone [illegible] A destra Renzino Cosson [illegible] del soccorso alpino valdostano [illegible]

COURMAYEUR. Due giorni di esercitazioni nel cuore del Monte Bianco per il Sagf, Soc[illegible] alpino Guardia di Finanza: ieri e oggi al rifugio Monzino nell'alta Val Veny. L'incontro di aggiornamento riguarda le stazioni piemontesi e valdostane: Courmayeur e Cervinia per la Valle d'Aosta e per il Piemonte Alagna, Bardonecchia, Domodossola, Limone e Macugnaga.

Le esercitazioni si svolgono su ghiaccio e roccia [illegible] la collaborazione del Soccorso alpino valdostano: sono presenti Renzino Cosson, responsabile per tutta la Valle e il capo del [illegible] Courmayeur Oscar Taiola. Vi [illegible] anche alcuni funzionari della Protezione Civile.

Per quanto riguarda il ghiaccio particolare interesse sarà rivolto per la messa a punto delle nuove tecniche [illegible] recupero in crepaccio, circostanza che si verifica più frequentemente e che presenta grossi problemi, sopratutto nei crepacci a «V», quelli che si restringono [illegible] il basso, dove bisogna operare a testa in giù e dove, a causa della caduta, il corpo dell'infortunato è sempre incastrato. Il recupero del ferito si complica con il passare del tempo perché per effetto del calore corporeo, tende ad incastrarsi sempre di più nel ghiaccio.

Le tecniche [illegible] imbragatura [illegible] complesse. Si [illegible] ad esempio una rete munita di placche metalliche calamitate che viene calata su un lato dell'infortunato e recuperata sul lato opposto con un'asta anch'essa [illegible] calamite. Una volta imbragato, il corpo viene poi tirato dall'elicottero.

L'esercitazione su roccia prevede il recupero di un ferito in parete con le pale degli elicotteri che operano vicinissime alla roccia. Il perfetto coordinamento fra l'elicottero e gli uomini che operano a terra, la fiducia reciproca che deriva dall'operare spesso insieme sono le condizioni indispensabili per il successo di questo tipo di operazione che presenta momenti di grande difficoltà. Gli uomini della Finanza di Entrèves hanno partecipato una settimana fa al recupero delle vittime spagnole sul Pilone centrale. L'intervento coordinato dalla Protezione civile valdostana e dalle guide del soccorso alpino è l'esempio [illegible] quanto sia complesso e pericoloso operare su parete rocciosa.

I due giorni di aggiornamento sono organizzati dalla sta[illegible] Sagf di Courmayeur-Entreves che, per numero, complessità di interventi e per l'alta specializzazione dei suoi uomini è la stazione di punta delle Alpi occidentali. Il Sagf festeggia quest'anno il trentennale d'attività. E' l'unico corpo militare specializzato nel Soc[illegible] alpino presente su tutto il territorio nazionale con 24 stazioni fisse (una di queste si trova a Nicolosi, sull'Etna). I suoi uomini escono dalla Scuola Alpina di Predazzo [illegible] un alto grado di specializzazione, molti [illegible] guide e maestri di sci.

Si avvale anche di elicotteri propri, il piccolo e agile «NH500», molto adatto alle condizioni della montagna e il più potente «Aguste 412» capace di trasportare dieci uomini oltre all'equipaggio, elicotteri che partecipano anche all'aggiornamento.

Il «412» proviene dal Centro [illegible] aviazione di Pratica di Mare mentre l'«NH500» appartiene alla Sezione di Venegono. Il Sagf opera in stretta collaborazione [illegible] il Soccorso Alpino e [illegible] la Protezione Civile.

Gianluigi Miletto

L'elicottero della Protezione civile al «Monzino», dove si svolge l'esercitazione

Valsesia, [illegible] per «extraterrestri»

Una guida per arrampicare sicuri su 28 palestre di roccia e 600 vie

VARALLO. Una guida per arrampicare sicuri in Valsesia. E' quanto proposto dal «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che presenta le ventotto palestre di roccia e le 600 vie di salita, descrivendone accessi, condizioni e difficoltà.

«Gass» è in attività da quattro anni, dapprima occupandosi della chiodatura di gran parte delle palestre della Valsermenza, quindi dedicandosi alla manutenzione e all'ampliamento delle falesie già esistenti.

«Arrampicare in Valsesia» parte in bassa valle dalla «Pietra romanesca» a Gattinara e dalla «Pietra groana» a Serravalle. Attraverso la falesia di Ara, il Monte Barone e la «ba[illegible]a» di Quarona, si passa in Valgrande con la «parete calva» di Rassa, il «fun d'scotte» e il masso di Sant'Antonio ad Alagna.

La vera patria dell'arrampi[illegible] sportiva è [illegible] Valsermenza con una decina di palestre di roccia per oltre 250 [illegible]. Fra i punti più spettacolari l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» a Fervento, il Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro [illegible] Balmelle.

«Arrampicare in Valsesia» è patrocinato dalla sezione di Varallo [illegible] Cai, dalla Comunità Montana Valsesia e dal Comune di Rimasco. **[p. q.]**

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

SERE [illegible], ANTICIPANDO FERRAGOSTO

[illegible] panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano

[illegible] In frazione Carretti continuano le gare alle bocce e il torneo a [illegible] «scala [illegible] con premi in oro.

[illegible] Iniziano le feste patronali: stasera ravioli, braciolata e danze con «I Miraggi».

CASTELNUOVO DON [illegible] Grande cena in piazza Dante organizzata dalla Pro loco per la festa di San Rocco [illegible] piano bar.

FERRERE. Nello spazio antistante [illegible] «bar Gino» si balla liscio con [illegible]

[illegible] Via ai festeggiamenti patronali: alle 21,30 concerto e sfilata per le vie del paese della banda comunale, [illegible] degustazione di pizza [illegible] bruschette all'aglio.

[illegible] Alla terrazza Belvedere dalle 21 caffè concerto con attrazioni [illegible] musica. Stasera Sergio Franchi. Info. 998.110.

DOMANI

[illegible] «E per tetto un cielo di stelle», in frazione Carretti, [illegible] esibisce il gruppo «I trelilu», canzoni [illegible] cabaret in piemontese. Ingresso libero.

CANTARANA. Alle 17 in piazza Soria inaugurazione della mostra [illegible] hobbies vari; alle 18 s'inaugura la mostra del fotografo Giulio Morra sulle meridiane «Se ne va [illegible] tempo come l'ombra». Alle 17.30 apertura del banco [illegible] beneficenza organizzata dall'associazione di volontariato «La Chioccia». Alle 19,30 sagra dell'agnolotto con antipasti [illegible] assortiti e carne alla brace e sul padiglione Rossino con «Gli Indimenticabili».

La banda di Montegrosso inaugura oggi i festeggiamenti patronali

[illegible] **BOSCO.** Dalle 21,30 si danza sul ballo a palchetto «La bersagliera» dove [illegible] partire dalle [illegible] sarà organizzata una gara di liscio tradizionale piemontese a coppie fisse.

CORTIL[illegible] Alle [illegible] apertura dello stand gastronomico [illegible] specialità locali; alle 21 si danza con «I Rubacuori» presentati [illegible] Meo Cavallero.

BRAZZANO [illegible] Si conclude la settima edizione della rassegna «Il suol d'Aleramo», piazzetta Cotti, con lo spettacolo teatrale «'ra vita le bela» presentata dai «Tuturu».

INCISA. Alle 15 gara a bocce individuale con premi in oro, alle 17 giochi campestri ed alle 21, danze [illegible] l'orchestra Luigi Gallia. A mezzanotte elezione [illegible] Miss e Mister Ferragosto.

MONTECHIARO. Alle 21,30 alla birreria-pub «Basilikò»: concerto della vocalist astigiana Silvana Poletti.

[illegible] Dalle 21, sagra del fritto misto montegrossese. Prenotazioni al: 953.083, 951.222, 951.970. Danze danze [illegible] l'orchestra «F.S. 5.5».

MORANSENGO. La compagnia 'dla Baudetta presenta «L'elmo della discordia». Inizio alle 21, ingresso libero.

[illegible] Tony D'Aloia è l'attrazione stasera alla Terrazza Belvedere (info. 998.110).

ROCCHETTA TANARO. Alle 17, apertura [illegible] mostra fotografica «Ricordi di un tempo che fu». La giornata [illegible] chiuderà [illegible] la serata di beneficenza a favore del gruppo [illegible] protezione civile che opera a Rocchetta. Lo spettacolo avrà come protagonisti Wilma Golch, Bruno Lauzi, Paolo e Paola Tomalino, i «Controcorrente» e il medico-cantautore Paolo Frola.

TIGLIOLE. Dalle 9 scambio-baratto di vecchie cose «trovate negli angoli di casa».

VESIME. Alle 21 fiaccolata alla chiesa della Madonna e giochi [illegible] squadre.

[illegible]

ASTI. [illegible] Quarto superiore. Dalle 19,30, cena [illegible] base [illegible] antipasti, primo, grigliata e gelato e danze (liscio e Anni [illegible] 70).

ASTI. Ai Carretti, serata gastronomica [illegible] ballo liscio con «La campagnola».

CASTELN[illegible] [illegible] BOSCO. Dalle 9 mercatino del vecchio e del collezionismo. Alle 21 serata danzante in piazza Dante con il gruppo «Liscio Simpatia».

CANTARANA. Alle 19,30 continua la sagra dell'agnolotto e danze con I Melodici.

[illegible] Proseguono i festeggiamenti patronali organizzati dal Comune. Inaugurazione alle 12,30 di due mostre, alle 21 sagra del Barbera. Seguirà [illegible] gara [illegible] torte preparate dalle pasticcere cellesi.

[illegible] Tradizionale picnic di Ferragosto nell'area attrezzata del parco dei Gorghi. Nel pomeriggio è possibile effettuare percorsi sui tragitti segnalati.

COCCONATO. Per «Sere d'estate», caffè-concerto sotto le stelle in piazza Cavour alle 21 il percussionista Denis Torres accompagna la «voce di cristallo» Alina Izquierdo [illegible] una serata di ritmi cubani.

[illegible] Alle 9,30 messa in [illegible] dei 10 mila martiri (ex voto della comunità di Cortanze); alle 19 apertura dello stand gastronomico [illegible] alle 21 danze [illegible] «La Bersaglisra».

[illegible] Alle 18,30 con la sfida di calcio tra uomini [illegible] donne. Alle 21, ballo liscio con Tony d'Aloia. Durante la serata sarà eletta Lady Incisa '97.

[illegible] Alle 21,30 al «Basilikò»: Ferragosto elezione di «Miss Bikini» con la musica di Prima Radio;

[illegible] A mezzogiorno, aperitivo in piazza; nel pomeriggio, gara a bocce; in serata, gastronomia. Dalle 21,30 gran veglia di Ferragosto con il complesso «sani e salvi» [illegible] infine elezione di [illegible] Ferragosto.

MORANSENGO. Alle 20 spaghettata di Ferragosto no-stop fino [illegible] mezzanotte organizzata dalla Pro loco e giochi in piazza per i piccoli.

MONTEMARZINO. Inizia la festa della Leva [illegible] '79. Dalle 22, discoteca «Music power» con brani Anni '60 e '70.

ROCCHETTA [illegible] A partire dalle 21,30, [illegible] danzante con l'orchestra spettacolo «Super Show».

TORCO. Si balla con l'orchestra spettacolo di Luigi Gallia. Funziona servizio bar.

VESIME. Alle 21 danze con l'orchestra «la [illegible] campagna», elezione di miss Ferragosto e gara di ballo liscio.

[illegible] Alle 21 si balla [illegible] la grande discoteca Supersound [illegible] sul ballo a palchetto Molino con l'orchestra «I Rubacuori».

[illegible] CINEMA CINEMA

[illegible] Offerta di matrimonio dall'Europa

Per «Cinema cinema» questa sera nel cortile [illegible] palazzo del Collegio, in via Carducci, verrà proiettato «Ritratto di signora» (nella foto una scena) di Jane Campion con Nicole Kidman. Una giovane americana arriva in Europa e rifiuta la proposta di matrimonio di un facoltoso pretendente. La storia è tratta dal romanzo di Henry James. L'inizio degli spettacoli è alle 21,45, il biglietto costa 7 mila lire.

Al termine della proiezione, alla vineria «Il Ciclone» nella antistante piazzetta Castigliano, animazione e specialità gastronomiche ed enologiche monferrine.

Alle 16 la corsa degli asini

I borghi [illegible] Incisa [illegible] col palio ragliante

Le corse degli asini animano le feste di paese: lunedì se [illegible] svolta [illegible] a Tigliole, oggi [illegible] programma ad Incisa

INCISA. In pieno svolgimento, le feste patronali: un Ferragosto ricco di appuntamenti, tra cui spicca la novità della [illegible] degli asini. Proposta in versione sperimentale l'anno passato, la corsa, edizione '97, avrà come protagonisti tutti i borghi del paese.

Alle 16, sul prato della chiesa [illegible] daranno appuntamento gli sfidanti. Ad incoraggiare gli asini ci saranno i giovani di borgo Impero, Collina, Villa, Stazione, San Lorenzo [illegible] Madonna. Il percorso si snoda lungo le vie attorno alla chiesa. Alla squadra vincente coppa e trofei. La festa prosegue in serata con la gara a carte di Scala 40 ed alle 21, sfida [illegible] «Gnaula» o scopa dell'Asso. Domani, alle 15, gara [illegible] bocce individuale con premi in oro, alle 17 giochi campestri ed alle 21, danze con l'orchestra Luigi Gallia. A mezzanotte elezione di Miss [illegible] Mister Ferragosto. Momento «clou», la sagra del tacchino, fissata per venerdì. [e. ce.]

A TIGLIOLE

Vince San Carlo, poi serata «country»

La tempra tenace dei tigliolesi non è stata disturbata lunedì pomeriggio [illegible] pioggia che ha solo rimandato di poco il palio degli [illegible] e non ha rovinato la serata country con esibizione dei cavalli e «cena tipica delle praterie». In mattinata si [illegible] svolta la storica fiera bovina con alta affluenza di allevatori (una quindicina) e visitatori. Al palio per il quarto anno consecutivo il traguardo è stato tagliato dall'asinello di borgata San Carlo; il secondo posto è andato a Valperosa, classificati gli altri partecipanti di Tigliole paese, Remondini e Pocola. Quest'anno [illegible] ha partecipato per motivi organizzativi Pratomorone. La corsa [illegible] è arrivata all'undicesima edizione.

La [illegible] proseguita [illegible] esibizione [illegible] cavalli (una dozzina provenienti dai maneggi della zona) e cavalieri nel parco di Tigliole. Il ritrovo country ha avuto come menù tipico fagioli e salsiccia accompagnati dalla musica in stile [illegible] Can [illegible] Booyou. Grande allegria e divertimento fino alle ore piccole. Ieri sera tradizionale grigliata [illegible] le stelle con braciole, spiedini, patatine e la musica [illegible] Antonella e gli Zenit. Domani la festa patronale [illegible] San Lorenzo (organizza [illegible] dal circolo La Taglinla con [illegible] patrocinio del Comune) riserva un ultimo appuntamento: dalle 9 è in programma lo scambio-baratto di vecchie cose trovate negli angoli di [illegible]. [m. t.]

Per un giorno le opere degli artisti in piazza

Soglio [illegible] diventato una galleria d'arte

SOGLIO. Uno dei paesi più piccoli dell'Astigiano (poco più di cento abitanti, t[illegible] in ordine di grandezza dopo Olmo Gentile e Colcavagno) ha dato vita domenica a un'intensa giornata di appuntamenti con il [illegible] dell'usato, lo spettacolo di marionette [illegible] Vincenzo Tartaglino e la prima edizione della mostra d'arte organizzata [illegible] Ernestino Rebaudengo (già curatore, tra le altre, [illegible] quelle di Montechiaro e Cinaglio). Continua così la serie [illegible] iniziative organizzate in paese, dopo la riuscita celebrazione [illegible] luglio dei cento anni della Società di mutuo soccorso. Una sessantina gli artisti partecipanti alla mostra, esaminati da una giuria presieduta da Raffaella Rezzin, docente d'arte di Milano, presenti il vicesindaco Piero Conti [illegible] l'assessore Carlo Carpignano.

L'elenco dei premiati: Luigi Bausola, Mariuccia Calosso, Tata Ardagna, Donata Bonazzi, Giuliano Brunetto, Maria Teresa Giuliano, Giuseppe Ghisleri, Giuseppe Colli, Mario Cumani, Pietro Fantasia, Giovanni Gentili, Corrado Reginato, Susanna Tacca, Italo Medda, Brunetto Vinci, Vittorio Gallicchio, Mauro Ugazio, Pietro Mucchiolo, Paola Buzzi, Giuseppina Prosio, Silvia Di Bartolo, Giovanni Icardi, Michelangelo Marullo, Emma Massa, Marco Danciu, Bachisio Sale, Ferruccio Cavallero, Adele De Luca, Alessandro Zanetti, Ines Bertolino, Gerlando Meli, Angelo Zuffinetti, Vittorio Bosia, Giovanni Genta, Antonella Murgia, Gianni Boerio, Celestina Franchino, Sandro Marinotti, Gabriele Gazzola, Alceste Zinzi, Aurelio Nigro, Carlo Nosenzo, Eligio Jurich, Gianni Pennisi, Elisa Armani, Maria Teresa Paparo, Silvio Volpato, Francesco Asteggiano, Paul Zucca. Altri premi (offerti dal ristorante Chicco di [illegible] di Soglio) [illegible] andati a Michele Basile, Luisella Cottino, Pasquale Barberis, Gianni Bruscato, Bruno Cristian. Prossimi appuntamenti [illegible] l'arte saranno domenica 24 agosto a Cinaglio, il 31 agosto a Viarigi. [m. t.]

Bene la festa di S. Lorenzo

Castagnole aspetta i big della musica

CASTAGNOLE LANZE. «Tanta gente così non [illegible] l'aspettavamo: sono arrivati perfino da Masone e dalla provincia di Milano»: gli organizzatori della festa di san Lorenzo sono più che soddisfatti. La sagra, domenica, ha raccolto centinaia di turisti nella cascina poco fuori paese.

Tanti per il pranzo nell'aia e per i giochi nel pomeriggio, ma l'appuntamento più atteso [illegible] per la sera, con Nico Fidenco, indimenticato interprete di celebri brani negli Anni '60.

La festa è proseguita con l'elezione [illegible] miss San Lorenzo: la corona della [illegible]più bella» è andata [illegible] ad una castagnolese, Gabriella Rizzoglio, 19 anni.

Intanto proseguono le prevendite per il grande cartellone dei concerti [illegible] San Bartolomeo. Ricordiamo il calendario: Nomadi [illegible] in scena il 23 agosto), Massimo Bubbola il 29, Francesco De Gregori il 30 e Lucio Dalla [illegible] 6 settembre. Informazioni al 878.231 - 878.310.

Venerdì e sabato

[illegible] di flamenco al [illegible]tello di Mango

MANGO. Arriva il flamenco e al castello [illegible] Mango di aspetta[illegible] «notti calienti». L'appuntamento è per venerdì e sabato. Dopo il grande jazz è [illegible] volta delle note ardenti dell'Andalusia presentate dai Flamenco Sketches, [illegible] quotato trio a livello internazionale che si ispira alla forma e allo spirito del Flamenco valorizzando al massimo la dimensione acustica (chitarre [illegible] percussioni), la vitalità ritmica [illegible] l'improvvisazione melodica. Lo dimostra [illegible] repertorio che spazia tra escuzioni arrangiate [illegible] Paco De Lucia, Cick Corea, riletture [illegible] composizioni chitarristiche di Al Di Meola, John McLaughlin e Pat Metheny oltre ad alcune composizioni di musica classica adattate all'organico del gruppo formato da: Denis Bisson alla chitarra flamenco, Paolo Dal Sacco alla chitarra acustica e Umberto Trombetta alle percussioni.

La parte letteraria, presentata dall'attore Enzo Brasolin, sarà dedicata a Garcia Lorca con le rime più espressive prese [illegible] «Libro de Poemas».

Da contorno allo spettacolo i piatti della cuoca Carla Strata, accompagnati da eccellenti vini locali. Per informazioni [illegible] prenotazioni tel.0141/89141.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. 702.788. [illegible] FERIE.

LUX. Tel. 594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 530.088. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.486. [illegible]SO PER FERIE.

RITZ. Tel. 530.088. CHIUSO [illegible] FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. 595.040. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. [illegible]. 975.124. [illegible] PER FERIE.

SALA PASTRONE. [illegible]. 598.457. CHIUSO PER FERIE.

UCI. Tel. 975.016. CHIUSO PER [illegible].

PALAZZO DEL COLLEGIO. Ritratto di si[illegible] di J. Campion, con N. Kidman e J. Malcovich. Ore 21,45. Lire 7000.

[illegible] Tel. 824.669. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 960.376. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 701.459. [illegible] PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

[illegible] **MULTISALA** [illegible] Vittorio Emanuele II 52, telefono 647.007. *Sala 1:* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* [illegible] Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 2[illegible] 581.71.90. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefo[illegible] Chiuso per ferie.

CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso [illegible].

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 via [illegible]aribaldi 32/e, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.

[illegible] [illegible] Golfo [illegible] telefono 650.71.00. Chiuso [illegible].

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Space Jam.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; [illegible]

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il cielone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefo[illegible] 817.16.42. **Il segno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Moncalieri 241, t. 661.64.47. [illegible] femminili. Vist. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible].

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.64.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.

KING via Po 21, telefono [illegible] **Del tramonto** [illegible]. [illegible]. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Kolya**, or.: 16; 20,30. **Goodbye [illegible] Holland**, or.: 18; [illegible].

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible] telefono 537.100. Il [illegible] [illegible] **per la** [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria. San Federico, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Montebello 6, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 818.01.50. **Due famiglie per Leon**

VITTORIA via Roma 338, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO [illegible] La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

[illegible] via Madama Cristina 71. Telefono [illegible] Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Un ristorante, un pub
specialità marinare, paella, grigliate di pesce, e...

Giovedì 14 [illegible]
SILVANA POLETTI

Venerdì 15 agosto
ELEZIONE DI «MISS BIKINI»
[illegible] la musica di [illegible] Radio
1° premio: un viaggio a sorpresa
(minimo 50 concorrenti)

Sabato 16 agosto
Anni 60 con
EDOARDO VIANELLO

Domenica 17 agosto
Beppe D.J.

... perché andare al mare?

Montechiaro d'Asti - Regione Bettola, 47
Info Line 0141-90.63.80

Oggi il memorial Casetta, domani finale del torneo Bar Gino

Festival di bocciate sui campi di Ferrere

FERRERE. Non [illegible] crisi la gara di bocce organizzata ogni anno dal bar Gino. Arrivata al[illegible] 27° edizione ha raggiunto in meno di mezz'o[illegible] il tetto fissato [illegible] coppie iscritte provenienti [illegible] tutto il Piemonte, Liguria, Lombardia.

Il [illegible] principale è [illegible] f[illegible]ato agli ottavi: la finale si giocherà domani sera nell'impianto del bar, sulla provinciale San Damiano-Villanova.

Una sola coppia astigiana (Casalegno-Bussolino) è [illegible] in gara; gli altri classificati sono Macello-Costa; Morra-Fontana; Turinetto-Ortolano; De Rossi-Garzaghi; Massa-Sacco; Negro-Sacco; Ballabene-Ballabene (fratello e papà del campione Carlo Ballabene); Garzino-Lepore; Scucchiari-Canapa; Giordanino Defilippis; Graglia-Morra; Viberti-Delfinetti; Montersino-Margaria; Dolzan-Olearo; Borghesio-Borghesio.

«Le iscrizioni [illegible] state aperte alle 13 di sabato e 35 minuti dopo [illegible] [illegible] completo - spiega soddisfatto Enrico Vione, figlio del fondatore del torneo - Abbiamo così dovuto respingerne molte. Anche la partecipazione del pubblico è stata altissima, anche rispetto agli anni passati. Si vede [illegible] sono andati in [illegible] in pochi».

Lunedì sera si è giocato [illegible] trofeo «Caffè Valle»: [illegible] quadrette finaliste (Cambianese di Cambiano e Fioccardo di Torino) hanno preferito dividere il premio. Stamane si gioca il memorial Casetta (arrivato alla 13ªedizione, [illegible] limitato a sedici formazioni): l'anno passato il primo premio [illegible] andato alla quadretta della Tubosider guidata da Paolo Ruscalla.

In palio per ognuno dei tre appuntamenti sportivi ci sono targhe, marenghi, strenne d'oro oltre al rimborso per le spese di partecipazione.

Domani sera alla premiazione [illegible] finale del trofeo bar Gino (compresa la consegna della targa intitolata a Beppe Vione, l'altro figlio di Luigi morto in un incidente stradale) parteciperan[illegible] anche gli amministratori di Ferrere con il sindaco Milvia Carra.

C'è grande attesa per il risultato finale: sono ormai una decina d'anni che gli astigiani non scrivono il loro [illegible] nell'albo d'oro. Info. ai seguenti numeri 934.481; 934.141. [m. t.]

Dopo la conquista del titolo nel torneo di tambass

Gran festa scudetto in piazza a Moncalvo

Neocampioni del Moncalvo. **Alessio Monzeglio** (a sin.) e **Beppe Tirone**

MONCALVO. Non [illegible] è ancora spenta in città l'eco dei festeggiamenti per il titolo di campioni del torneo a muro del Monferrato conquistato dalla squadra allenata da Roberto Carni.

Il mister è soddisfatto, [illegible] che se [illegible] finale, per almeno un'ora, abbiamo giocato davvero male», ammette. E aggiunge: «I ragazzi erano irriconoscibili; poi, poco alla volta, la squadra è venuta fuori e tutto ha iniziato a girare per [illegible] meglio».

Aggiunge: «Credo proprio che questo titolo ce lo [illegible] meritato, senza nulla togliere al Montemagno e alle altre semifinaliste. Sono convinto che a prevalere e a portarci alla vitto[illegible] sia stato quel nostro essere gruppo in grande amicizia, [illegible] campo e anche fuori».

Alle considerazioni di Rober[illegible] Carni, [illegible] aggiungono quelle del sindaco Aldo Fara, che, domenica, ha seguito la gara tra la tifoseria aleramica. Fara, sull'onda dell'entusiamo accomuna tambass e Palio: «Dopo la fe[illegible] di domenica sera, in piazza, per il tamburello, ci sarà anche quella del ventuno di settembre. Gli astigiani sono avvisati». E [illegible] affretta a precisare: «Già nove anni fa Moncalvo vinse [illegible] torneo a muro [illegible] il Palio, nella stessa estate. Abbiamo ottime probabilità di ripeterci».

La conquista dei titoli di campioni del tambass ha messo per una volta d'accordo sindaco e minoranza. Dopo le ultime aspre battaglie in consiglio comunale sul piano regolatore, Fara e il capogruppo di minoranza Tiziano Brunoro, si [illegible] ritrovati [illegible] a tifare Moncalvo e, nella serata [illegible] domenica, [illegible] festeggiare [illegible] squadra allo stesso tavolo.

Domenica, il torneo monferrino, oltre al Moncalvo, ha laureato anche un'altra squadra campione. La formazione allievi del Montemagno ha sconfitto ai trampolini il Vignale nella finale del torneo giovanile, per 10 a 8.

Le formazioni. Montemagno: Giorgio Griffi, Paolo Monaca, Giuseppe Vergante, Stefano Robella, Guido Ghidella, Alessandro Mantoan, Giorgio Moizio. Vignale: Giorgio Severino, Davide Baldin, Cesare Deambro[illegible], Giacomo Santopietro, Andrea Boccalatte, Andrea Rinco, Angelo Albani.

Brunella Mascarino

Fulvio Natta (Montemagno)

A Montechiaro

E adesso tocca alla Supercoppa

«Fresco» della conquista della Coppa Europa (in finale ha sconfitto il Bardolino per 13 a 4), il Castelferro torna oggi in campo nelle fasi conclusive della Coppa Italia; la manifestazione, giunta alla 18ª edizione, si svolge a Borgosatollo (Brescia).

La prima gara [illegible] calendario vede impegnato il Castelferro, squadra detentrice del trofeo contro [illegible] Filago [illegible] Bergamo; la partita avrà inizio alle 15,30. In serata, a partire dalle 21, saranno di fronte Solferino (Mantova) [illegible] Borgosatollo. Le semifinali continueranno domani. Alle 15,30 [illegible] fronte Solferino e Bardolino (Verona); alle 21 sarà [illegible] volta di Filago e Castellaro (Mantova). Il Castelferro sarà di nuo[illegible] in campo a Ferragosto, con [illegible] Castellaro e poi, domenica 24, [illegible] Montechiaro, nella Supercoppa contro la [illegible] [illegible] Paolo d'Argon e Tuenno. [bru. m.]

Il titolo regionale è andato [illegible] Gianluca Tonetti (Elite) e Arnaldo Walder (Under 23)

Montemagno ha laureato i nuovi campioni

Dario Rossino domina al circuito di Castelnuovo D.B.

MONTEMAGNO. L'ex professionista Gianluca Tonetti, portacolori della Brunero- Bongiovanni, ha vinto, per distacco, la decima edizione del Memorial «Luigi Bocca»-Gran Premio Comune di Montemagno, gara per dilettanti «Elite» e «Under 23» organizzata dalla Polisportiva [illegible] Montemagno, [illegible] la collaborazione della Sc Pietro Fossati e il patrocinio [illegible] «La Stampa». Sull'impegnativo circuito che da Montemagno ha attraversato Viarigi, Accorneri, Refrancore, Castagnole Monferrato, dopo 153 chilometri percorsi in 3 ore e 42 minuti alla media di 41,351, Tonetti ha preceduto di 1'13"il varesino Denis Fuser [illegible] di 2'13" il toscano Mirko Puglioli. L'azione decisiva all'ultimo dei sette giri sulla salita di Viarigi: la corsa ha visto al via 96 atleti di cui solo 22 giunti al traguardo.

[illegible] maglie di campione piemontese '97 sono andate [illegible] Gianluca Tonetti nella categoria «Elite» e ad Arnaldo Walder (Girardengo-Alplast) tra gli «Under 23».

Fausto Pagliarino (Girardengo Alplast), unico astigiano in gara, ha dovuto arrendersi, per crampi, all'inizio dell'ultimo gi[illegible] quando era ancora in [illegible] per il titolo regionale Under 23. Castelnuovo Don Bosco. Dario Rossino del Gs Maggiora-Vaillant [illegible]iovani) e Franco Gioda del CCT Piemonte (seconda fascia) sono i vincitori del circuito cittadino organizzato a Castelnuovo Don Bosco dalla locale sezione ciclismo dell'Avis.

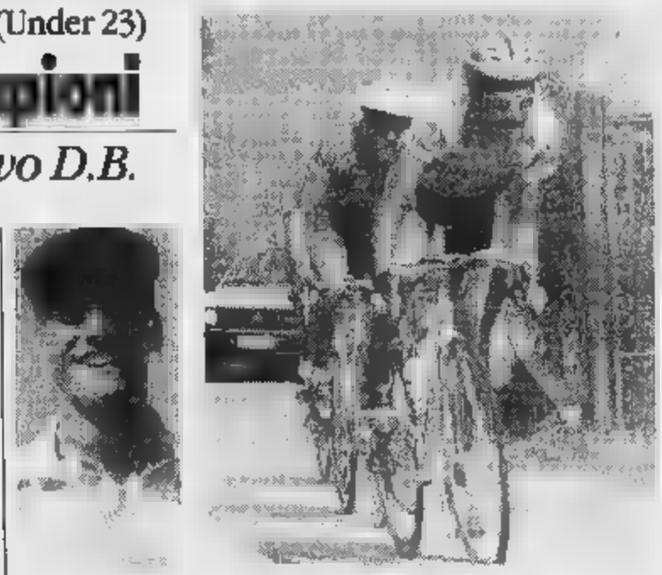
Al termine dell'impegnativo tracciato, ripetuto 15 volte, Rossino ha preceduto il compagno di squadra Davide Ollino, il ligure Evilio Romagnoli e l'altro alfiere della Maggiora, Sergio Rissone. La corsa era vissuta sulla fuga di Ollino e Romagnoli inseguiti da Rissone [illegible] Pedron. Nel finale l'allungo di Rossino.

In uno sprint [illegible] sei Gioda ha invece battuto gli [illegible]stigiani Claudio Pavese (Chiesa-Denadai) [illegible] Adriano Marcati (Dream Team).

Queste la classifiche.

Debuttanti: 1° Gabriele Tosatti (Gs Alpini). **Cadetti:** 1° Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant); 2° Stefano Caporali (Carmagnolese); 3° Gian Pietro Campagnaro (Carmagnolese). **Junior:** 1° Dario Rossino (Maggiora-Vaillant); 2° Davide Ollino (Maggiora); 3° Evilio Romagnoli (Olmo). **Senior:** 1° Giorgio Bianchi (Romeil); 2° Roberto Grivet Brancot (Avis Villanova); 3° Giuseppe Martinotti (Pedale Nicese). **Veterani:** 1° Franco Gioda (CCT Piemonte); 2° Claudio Pavese (Chiesa-Denadai); 3° Franco Stroppiana (Pedale Nicese). **Gentlemen:** 1° Adriano Marcati (Dream Team); 2° Giuseppe Cantamessa (Baro Sport); 3° Enrico Brambilla (Macelleria Marello). **Supergentlemen:** 1° Guido Lupo (CCT Piemonte); 2° Clemente Palazzo (Chiesa-Denadai); [illegible] Vittorio Gioppo (CCT Piemonte).

Carlo Lisa



Arnaldo Walder, neocampione regionale e due ciclisti nella salita di Castagnole

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT · CALZATURE · PELLETTERIE · VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI

COM. EF. 9/6/97 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, [illegible]
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
[illegible]
Via Meinetti, 10 - Tel. 0161 - 96233
[illegible]
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767641
[illegible]30
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Pomeriggio d'interrogatorio per la coppia indagata dell'omicidio Garino

Delitto, il pm va all'attacco

Zanforlin e Maffei «torchiati» da Chionna

[illegible] Un'ora [illegible] d'interrogatorio per lui, assai meno per lei. E alla fine sono tornati in prigione senza neanche incontrarsi per un attimo. Hanno trascorso il pomeriggio in tribunale Filippo Maffei e Ombretta Zanforlin, la coppia di Pralungo accusata dall'omicidio di Gabriella Garino. A tre settimane dalla morte dell'insegnante nel suo alloggio in via Marchi, ieri i due indagati sono stati interrogati dal pm Chionna.

Si poteva p[illegible] fronto tra i d[illegible] soprattutto per chiarire il motivo che spinga l'ex colf di casa Garino ed il suo convivente a sostenere due tesi diverse. Lei ribadisce di essersi fermata sull'ingresso dell'alloggio, lui sostiene che invece Ombretta Zanforlin ha avuto una parte attiva nell'omicidio, aiutandolo a legare la vittima e correndo in bagno ad aprire la cassaforte. Ma, soprattutto, Filippo Maffei ha quasi completamente ritrattato l'ampia confessione resa ai carabinieri la [illegible] del suo arresto, giovedì 31 luglio. Ora si difende e nega pure di aver picchiato l'insegnante: «Le ho solo dato una spinta».

Da sinistra Filippo Maffei e Ombretta Zanforlin. Sotto la [illegible] Garino. Accanto il condominio [illegible] De Marchi

Ma ieri il faccia a faccia tra l'uomo e la donna non c'è stato. Il pm ha preferito che il confronto avvenisse a distanza. Prima, dalle 14,30 alle 17, il magistrato ha interrogato Filippo Maffei, assistito dalla dottoressa Luisa Mattei (l'avvocato Ugo Fogliano era [illegible] tel. Poi è stata la volta di Ombretta Zanforlin, seguita dal legale Roberto Gatti.

La scelta del magistrato starebbe ad indicare una mossa precisa: l'indagine, che nel frattempo non si è mai fermata, avrebbe fatto emergere dei particolari utili a chiarire l'andamento dei fatti. Contestando questi elementi prima all'uomo e poi alla donna, i due avrebbero potuto confermarli oppure cadere in contraddizione: risultati entrambi utili all'accusa.

Tra pm e avvocati è infatti in atto una battaglia giuridica molto importante. Se il dottor Chionna [illegible] lavorando a ritmi [illegible]ti per completare il castello accusatorio, la difesa ha già imboccato la strada per approdare alla seminfermità mentale e quindi ad un eventuale sconto di pena. «Il mio cliente era in [illegible] al centro di Igiene mentale di Biella ed a questo proposito stiamo raccogliendo altri elementi consistenti», spiega l'avvocato Fogliano.

Daniele Pasquarelli

L'avvocato difensore dell'uomo sta già seguendo la pista della seminfermità mentale: il presunto killer della maestra sarebbe stato da tempo in cura al servizio specialistico dell'Usl di Biella

Scalpore in paese: la presunta «vittima» è un villeggiante

Molestie a un ragazzino

Coggiola, in carcere un pensionato

COGGIOLA. Un pensionato [illegible] 66 anni, residente in paese, è stato arrestato domenica pomeriggio dai carabinieri [illegible] l'accusa di aver molestato un ragazzino di 15 anni. Aleandro Godio, che abita in via Roma, si trova ora rinchiuso nel carcere di Biella, su disposizione del sostituto procuratore Alessandro Chionna: [illegible] prossime ore sarà interrogato dal gip.

A metterlo nei guai sarebbe il racconto di un minorenne e quello di due testimoni, una coppia che abita in un centro vicino a Coggiola ma che, domenica, si trovava in paese.

Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, Aleandro Godio avrebbe invitato in casa il ragazzo: un giovane residente nell'hinterland milanese, e che sta trascorrendo un periodo di vacanza nel comune valsesserino, dove abitano i nonni.

Nell'alloggio del pensionato sarebbe scaturito un tentativo di molestie che, a giudicare dall'arresto, il magistrato ha ritenuto assai pesante. Il ragazzo sarebbe quindi fuggito in stra[illegible], rincorso dall'anziano. In quel momento i due avrebbero incrociato la coppia: dopo un [illegible] stupore, marito e moglie si sarebbero resi conto che stava accadendo qualcosa di grave. E, anche a seguito di alcune frasi pronunciate dall'anziano e dal ragazzo, i due avrebbero avvisato i carabinieri. In paese l'arresto di Aleandro Godio ha suscitato scalpore. «Originario di Coggiola, se n'era andato per sposarsi - raccontano gli amici -. Poi si era separato ed era tornato nella casa paterna. Non ha mai fatto del male a nessuno e ci pare impossibile che abbia commesso un fatto così turpe». **[d. p.]**

Sarebbero stati due passanti a segnalare l'episodio ai carabinieri di Coggiola

L'uomo è già stato denunciato. E alle porte di Biella s'è sfiorato un altro dramma

«Ti lascio»: e lui l'accusa di spaccio

Smascherata la «vendetta» di un amante deluso

BIELLA. Due storie d'amore difficili hanno rischiato di provocare una tragedia e una perfida «vendetta». Nel primo caso, un giovane è stato abbandonato dalla ragazza, e ha tentato di togliersi la vita ingerendo un grande quantità di medicinali. Nel secondo, dopo un violento dissidio con la compagna, l'uomo ha messo la donna nei guai con la polizia, inventandosi storie di droga: ma il trucco è stato scoperto, e per l'incauto fidanzato è scattata la denuncia per procurato allarme.

Accadono anche queste cose, in un Biellese oppresso dal caldo afoso e semideserto, dove la gente, ormai senza obblighi di lavoro, ama stare tranquilla a casa propria, sotto l'ombra di qualche albero o sulle sponde refrigeranti dei torrenti.

Il protagonista della prima delle due storie è un giovane di 21 anni, residente in un paesino alle porte di Biella: vinto dalla disperazione causata dall'amore perduto (ma qualcuno parla di un semplice litigio), ha tentato di soffocare il suo dolore ingerendo un'imprecisata dose di tranquillanti.

Fortunatamente, del tentato suicidio si sono accorti quasi subito i familiari dell'innamorato, che hanno chiesto l'intervento della Croce rossa. Il ragazzo è stato soccorso e trasportato in tempo all'ospedale «Degli Infermi» di Biella.

I medici, con una lavanda gastrica, lo hanno rimesso in sesto, e gli hanno consigliato di reagire in modo meno tragico alle avversità della vita.

Ancora più sconcertante il dramma sfiorato nell'altra vicenda. Un [illegible] anni, residente in un paese della Valle Elvo, di fronte alla minaccia di essere abbandonato dalla sua donna ha telefonato nientemeno che al 113.

Alla centralinista della polizia, l'amante deluso ha suggerito di tenere d'occhio di [illegible] oggetto dei suoi tormenti, perché - a suo dire - sarebbe stata implicata in vicende poco chiare, legate alla detenzione e addirittura allo spaccio di droga. Per quanto anonima, la segnalazione è stata immediatamente raccolta, e la Questura ha deciso di mobilitare una pattuglia della «volante».

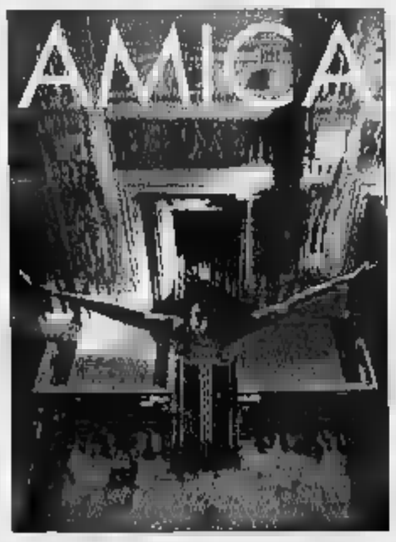
Gli agenti sono andati dalla donna, e dopo alcune ore di accertamenti hanno scoperto l'incredibile «vendetta» del fidanzato deluso. L'insolito gesto, al trentanovenne, è già costato una denuncia per procurato allarme. A quest'accusa potrebbe aggiungersene un'altra: quella di calunnia. Deve però [illegible] donna querelare il suo ex amante. Sempre che fra i due, nel frattempo, non scoppi un nuovo periodo di pace.

Franco Piras

TORRAZZO

Auto in fiamme, è giallo

TORRAZZO. Misterioso episodio, l'altra notte in paese: un incendio, probabilmente di origine dolosa, ha completamente distrutto l'auto di Enrica B., 59 anni, che possiede una casa per le vacanze in regione Cascinetto. Il rogo è divampato intorno alle due di lunedì notte: la vettura, una Fiat Uno, era parcheggiata in strada, davanti all'abitazione della donna. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, che tuttavia [illegible] sono riusciti a impedire che le fiamme distruggessero l'utilitaria. I danni ammontano a quattro milioni di lire. Sull'accaduto ora indagano i carabinieri di Mongrando. Stando ad alcune indiscrezioni, le indagini degli investigatori seguirebbero due piste: quella di una «vendetta» per motivi personali e quella di un atto di vandalismo. Sempre i carabinieri, intanto, hanno arrestato per ricettazione, a Biella, un marocchino di 37 anni: è stato sorpreso a bordo di una Vespa rubata nel 1987. **(f. p.)**



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

ALPESPORT
FINO AL 10 SETTEMBRE
SALDI
di FINE STAGIONE
Abbigliamento sportivo - Trekking
Alpinismo - Running - Sci - Tennis
SCONTI PARTICOLARI SU TUTTA LA LINEA
Off Limits e *Rollerblade*
FINO AD ESAURIMENTO MERCE
ALPESPORT
COSSATO - Via Mazzini, 31 - Tel. 015 93955
EFF. COM. LEGGE 80

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO [illegible]
COMUNICA CHE SI È TRASFERITA IN
VIA ADDIS ABEBA n° 29
a BIELLA - Tel. 015 401001
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Ambientazione a domicilio
Permute e sostituzioni
Stime e valutazioni
Certificati di autenticità
APERTI AGOSTO
Migliaia di tappeti a disposizione
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE IN OGNI MOMENTO !

La nuova ala della scuola di viale Macallè sarà pronta per fine anno

L'intervento per ricavare spazi nella scuola venne deciso all'inizio degli Novanta per rispondere alla carenza aule e laboratori

Il fallimento della Preverbo determinato il blocco dei lavori al «Vaglio Rubens»

«Geometri», ripartono i lavori

Ampliamento dopo 2 anni di forzato stop

BIELLA. Tra i tanti cantieri pronti ad aprire dopo la pausa agosto, c'è quello dei «Geometri». Entro la fine dell'estate ripartiranno infatti i lavori per l'ampliamento del «Vaglio Rubens». I nuovi locali saranno pronti che per la fine dell'anno, se sorgeranno ulteriori intoppi.

Se dall'esterno l'ala nuova della scuola viale Macallè appare completata (è la costruzione che si estende il palasport), gli interni sono ancora tutti da ultimare. Le cose stanno così da due anni, da quando cioè l'impresa Preverbo, che aveva ottenuto l'appalto, fallì. E naturalmente anche i lavori vennero sospesi, in attesa che le pratiche per un nuovo affidamento d'incarico fossero completate.

Questa fase è stata superata ed ora il cantiere è pronto a riprendere i lavori dov'erano stati bruscamente interrotti. L'elenco delle opere interne prevede tra l'altro l'installazione dei vari impianti, della centrale termica e l'ultimazione della scala di sicurezza. La giunta, in delle ultime riunioni, ha approvato il progetto esecutivo per l'impianto elettrico.

Quello per l'ampliamento del «Vaglio Rubens» è un percorso difficile, ma soprattutto lungo. Il contratto tra l'amministrazione comunale e l'impresa Preverbo venne stipulato nel dicembre del '92. L'obiettivo (ed è) quello di mettere in condizioni l'istituto di risolvere le pesanti di spazio. La scuola infatti registra un'elevata frequenza ed inoltre ha bisogno aule per l'attività didattica.

Infatti molte aule speciali e laboratori sono state smantellate nel corso degli anni per ricavare spazi per gli allievi; alla fine l'amministrazione comunale ha deciso di risolvere la situazione, accogliendo le richieste del corpo docente, dando il via all'ampliamento dell'istituto: un'ala tre piani collegati da un'ascensore mentre nel seminterrato cerrà allestita l'aula di scienze. [f. p.]

La polizia sospetta che l'incendio rappresenti un alibi

Rogo, forse è doloso

Sviluppi nel caso di Pavignano

BIELLA. L'incendio nel palazzone di Strada Antica per Andorno? Potrebbe essere stato appiccato appositamente da qualcuno, interessato a crearsi un alibi. E' un'ipotesi che la Questura valutando in questi giorni e che, suffragata prove, porterebbe svolte clamorose.

Lunedì scorso, notte, nel condominio di Pavignano scatta l'allarme incendio. momenti paura per le famiglie, mentre i vigili del fuoco e le ambulanze della Croce rosse raggiungono le case popolari: il fumo talmente denso acre, che alcuni bambini devono ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso per problemi respiratori.

scoprirà poco dopo che l'incendio divampato in una cantina dell'edificio, alimentato da stracci, scatoloni e vecchi copertoni. I vigili del fuoco hanno facilmente ragione del rogo e l'allarme rientra in breve tempo.

Il sospetto è che l'incendio sia doloso. Il palazzone di Strada Antica per Andorno un ambiente facile; rapporti tesi, qualche abitante ha avuto guai con la giustizia, l'emerginazione rischia di diventare fatto quotidiano. E la prima volta che nelle cantine divampano incendi: ad ascoltare i racconti di chi abita nel condominio, i vigili del fuoco sono già arrivati già cinque volte a Pavignano per domare roghi, forse appiccati per piccole vendette e liti vicini, alimentate appunto dall'inquieta atmosfera del caseggiato.

E mentre l'inchiesta della polizia prosegue, emergono singolari coincidenze che si prestano ad incastri altri fatti di cronaca avvenuti recentemente in città. più gli investigatori non dicono, quasi certi che l'incendio della settimana appiccato per costruirsi alibi, per dire «guardate che c'ero anch'io quella Pavignano» e allontanare così gli eventuali sospetti. I prossimi giorni potrebbero essere decisivi per confermare, o quest'ipotesi.

Ma intanto l'incendio dell'altra notte ha riaperto tra i residenti ferite del tutto guarite riportato alla luce antiche ruggini. Gli abitanti inoltre l'Azienda territoriale della casa, di trascurare manutenzione dell'edificio, che presenta dovunque segni di degrado, tra crepe, muri sporchi, vetri infranti e impianti obsoleti. [f. p.]

Il palazzone di Strada antica per Andorno, dove è scoppiato l'incendio

La partenza il primo settembre, su un convoglio attrezzato

A Lourdes i malati biellesi

Via ai preparativi per il viaggio Oftal

BIELLA. Fervono i preparativi per il «treno verde» dell'Oftal. Le ultime due di agosto per tradizione giornate di grande lavoro per l'organizzazione del pellegrinaggio a Lourdes, dedicato principalmente malati ed alle persone sofferenti.

Come ogni la partenza è fissata per il primo di settembre. Dalla stazione ferroviaria di San Paolo si avvierà un convoglio attrezzato di tutto punto, dalla cucina all'infermeria, in grado di superare anche gravi emergenze.

Alla sede dell'Oftal di via Marconi stanno facendo capo barellieri, scout, dame e pellegrini. Oltre che alla sistemazione sul treno, bisogna infatti provvedere anche alle questioni logistiche relative al soggiorno in Francia.

Quest'anno a Lourdes comitiva biellese sarà ospitata quasi interamente dal nuovo Accueil Notre Dame, inaugurato ad aprile dopo la demolizione dell'antico Accueil San Bernadette. La struttura offre una capienza di 904 posti letto, in un ambiente assai più confortevole.

Come al solito l'Upet, sempre di via Marconi, offre alle persone che sono grado di sopportare viaggio in treno la possibilità di un trasferimento in .

Nel viaggio di ritorno, l'Oftal ha previsto una deviazione fino al centro della Francia, per raggiungere la città Nevers. Nella cappella del monastero delle suore è infatti conservato il corpo di Santa Bernadette, intatto in teca di cristallo. Proprio a Nevers la santa ha trascorso gli ultimi 11 anni della sua vita. [d. p.]

Nel convoglio dell'Oftal funzione anche un'infermeria e una cucina

La proposta trasmessa ieri ai presidenti delle due assemblee, Belletti e Balestrini

Treni, An chiama Provincia e Comune

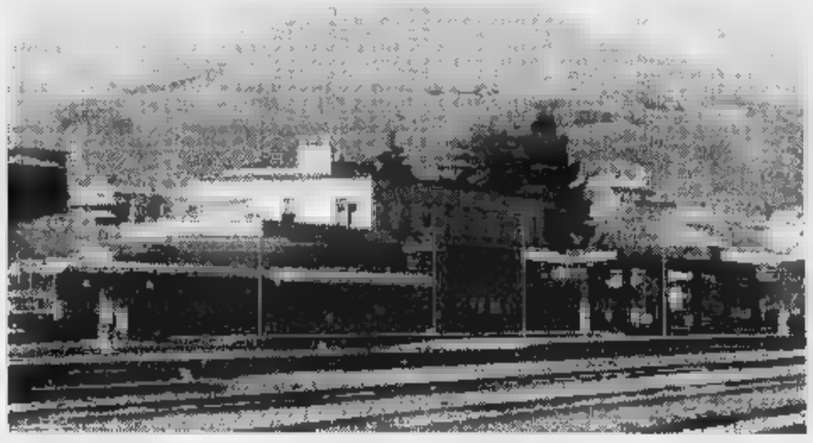
Sul caso un ordine del giorno della minoranza

BIELLA. Come mai Provincia e Comune tacciono sui disservizi ferroviari del Biellese? forse per solidarietà con il ministro Trasporti, che appartiene allo stesso schieramento politico di Silvia Marsoni e Gianluca Susta? O il «silenzio» via Quintino Sella e di Palazzo Oropa è giustificato assenze per ferie? In attesa di risposte, i gruppi di Alleanza zionale in Provincia e in Comune hanno presentato ai presidenti delle assemblee (rispettivamente Silvio Belletti Rosanna Peri Balestrini), due ordini del giorno sul caso-treni, da in discussione alla ripresa lavori.

Il testo del documento lo per Provincia Comune. An chiede che i Consigli «esprimano ferma protesta nei confronti del ministro dei Trasporti Burlando per le affermazioni inesatte contenute nella risposta all'interrogazione parlamentare presentata da deputato biellese». Inoltre: «Chiede che il ministro voglia personalmente interessarsi delle condizioni della stazione San Paolo della Biella-Santhià-Novara, esprimendosi finalmente in modo definitivo sulle sorti del nodo ferroviario biellese».

La proposta di ordine del giorno sottolinea infine «la rilevanza strategica, anche dal punto di vista del trasportomerci, di un servizio ferroviario adeguato alla necessità di un'area di alto profilo imprenditoriale e commerciale il Biellese, chiedendone dunque opportuna necessaria derazione».

Sandro Delmastro, che come parlamentare ha firmato parecchie interrogazioni sulla vicenda, stigmatizza non tanto le dichiarazioni del ministro, quanto l'atteggiamento funzionari del ministero, che probabilmente hanno dato a Claudio Burlando informazioni errata sulla situazione del servizio ferroviario biellese, che da vent'anni è fonte malumore tra i pendolari. [d. ca.]



La stazione ferroviaria sarà dei dibattiti prossimi Consigli provinciale comunale, per iniziativa di Alleanza

AL GIORNALE

Villa a Occhieppo è un vero disastro

Forza Italia Giovani, movimento giovanile di Forza Italia, chiede all'amministrazione comunale di Occhieppo Inferiore di intervenire sollecitamente affinché vengano colmati i di che quotidianamente vivono i cittadini occhieppesi e non solo, nel percorrere la comunale via Villa.

La precarietà di tale strada riteniamo dovuta all'eccessiva sufficienza, non negligenza, con la quale sono stati condotti i lavori di riasfaltamento del manto stradale. I tombini posizionati di alcuni centimetri al di sotto della iata, risultano dannosi per le auto e ancor più per i ragazzi in motorino soggetti a pericolosi sbalzi e contraccolpi.

Chiedo quindi al sindaco di impegnarsi affinché almeno in questo caso dimostri ai suoi cittadini di meritare ruolo che riveste provvedendo ad eliminare al più presto i disagi sopra elencati.

Massimiliano Clerico,
responsabile Forza Italia Giovani, Occhieppo Inferiore

Disagi per gli orari estivi dei bus

Mi associo alle proteste dei lavoratori che usano il servizio bus e che non vanno in ferie ad agosto, sulla modifica estiva degli orari dell'Azienda trasporti.

In particolare la linea 16 «Biella-Piedicavallo» che in periodo normale offre circa 30 corse giornaliere tra andata e ritorno, ora è stata ridotta alle metà dei percorsi.

In questo l'Atap dovrebbe fare altrettanto sul biglietto ordinario e sulle varie tessere riducendone quindi il costo del per cento visto che offre solo la metà del servizio oppure il costo del biglietto non va mai in ferie?

Alberto Serena,
Andorno

lettere, di lunghezza non superiore trenta righe dattiloscritte e corredate mittente, possono essere inviate a «La di Biella, in via Repubblica 29. Il di fax 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) telefono (015) 922.123.

PRONTO

: telefono (015) 350.33.13.

MEDICA

: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Costa:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi telefono (015) 26.356.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Ile San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel (015) 74.31.38.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, Roma 40, telefono (015) 19.38.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borasi*, via Vercellone 16, telefono 960.40.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.
Mongrando (Curanova): *Galina*, v. Monticello 90, (015) 66.66.88.

FFERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) .

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Cereparo, 88 anni, pensionata.

SI Daniele Comello, anni, grafico, con Annalisa Clerico-Mosina, 37 anni, coadiutore amministrativo; Carlo Spinola, 27 anni, mobiliere, con Lucia Condelli, 22 anni, operela.

GRAGLIA

MORTI. Mario Borrione, 66 anni, pensionato.

MUZZANO

MORTI. Angelo Bortignon, 55 anni, impiegato.

PRALUNGO

MORTI. Franca Bonino, 79 anni, pensionata.

MORTI. Angelo Gerardo, 88 anni, pensionato. [d. ca.]

Rosazza. Il Comune bandito concorso per la progettazione un nuovo parcheggio pubblico. I professionisti che vogliono partecipare alla gara devono presentare la domanda in municipio (in via Roma 6) prima del 25 settembre. Bisogna anche allegare un curriculum. Per informazioni, può telefonare allo 015-60092. Il parcheggio costerà 174 milioni: la Cassa depositi e prestiti ha già concesso un mutuo al Comune di Rosazza. [e. mo.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	365	L. 365.000
6	2190	L. 2.190.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Un fitto programma di iniziative per tutti i gusti [redacted] le età al lago, in collina e in montagna

Le Feste d'agosto tra castelli e rifugi

I «baccanali» di Roppolo e il cenone al «Rivetti»

[redacted]. Ferragosto bussa alla porta dell'estate [redacted] frazioni e paesi sono pronti alla grande festa che caratterizza il cuore delle vacanze. Dalla montagna al lago è un susseguirsi di appuntamenti, alcuni [redacted] quali porteranno [redacted] ventata d'estate [redacted] soglie dell'autunno.

E' il caso dell'Enoteca di **Roppolo** che proprio venerdì presenterà la Festa dell'Uva, un fitto calendario di appuntamenti, l'ultimo dei quali si svolgerà al Ricetto di Candelo. Sabato [redacted] domenica, nei giardini [redacted] castello, andranno in scena le «Serate baccanali», con piano bar (suonerà il duo «Music in the night») e assaggi di prodotti tipici: salumi biellesi [redacted] tomini della Serra, pesci del lago in carpione con verdure sott'olio e dolci di nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vino «doc» della [redacted]. E'consigliabile la prenotazione all'Enoteca: 0161 [redacted] Durante le [redacted]tività nel mese [redacted] settembre, le sale del castello di Roppolo, dei Novarese di Moransengo, saranno aperte al pubblico.

Come nel [redacted] di Roppolo, il Ferragosto offre la possibilità di ammirare ambienti storici di grande fascino. **Magnano**, infatti, organizza la Fiera [redacted] Rocco nell'antico ricetto: sabato, dalle 8,30 alle 18, nelle «rue» ci sarà un'esposizione di artigianato [redacted] antiquariato minore. La rassegna fornirà l'occasione per [redacted] debutto degli artisti del paese, che presenteranno i loro lavori. Chi desiderà potrà gustare piatti tipici [redacted] ristoranti «Della Serra» e «La Bessa» (su prenotazione) e poi assistere al concerto del Festival di musica antica, alle [redacted] nella chiesa di San Secondo.

In tema di mercatini, venerdì a **Netro** dalle 17 alle [redacted] è in programma una «Mostra di artigianato in notturna», [redacted] le bancarelle che si snoderanno [redacted] piazza comunale fino a San Rocco alla luce [redacted] 24 antichi lampioni Un banco sarà dedicato alla presentazione [redacted] libro «Approccio [redacted] messaggio cristiano», di don Costantino Bertinara, parroco [redacted] frazione Colla da 52 anni.

Come detto, Ferragosto si festeggia anche in montagna. Il **Rifugio Rivetti** organizza [redacted] gastronomica per venerdì: in menù lardo di Arnad, mocetta d'asino, crespelle, [redacted]niglio ubriaco», crostini di polenta, panna cotta e grolla dell'amicizia. Chiusura con falò (prenotazioni al 473201). E' feste anche a Bioglio. Venerdì è in programma il «pranzo dell'Assunta», nel pomeriggio esibizione degli arcieri di Fiano. Sabato riedizione della «Strabioglio», gara podistica aperta a tutti, valida per l'assegnazione del trofeo «Eros [redacted] Giglio». Domenica alle 15,30 teatro dei burattini e alle 22,30 la festa si congederà [redacted] uno spettacolo di fuochi d'artificio.

Alla «galin-a giauna» è intitolata la f[redacted] di **Pistolesa**, con grigliate, cene «a sorpresa» [redacted] serate danzanti con il duo Cravello, l'orchestra Liscio 2000 [redacted] gli Amici della musica. Tra gli appuntamenti, sabato l'esibizione dei ballerini del Centro danze Melody, di Grignasco [redacted] la grandiosa «Asta delle torte»; domenica [redacted] elezione [redacted] Miss e Mister Pistolesa. Dal viadotto sarà inoltre possibile effettuare lanci con l'elastico.

L'«Estate al prato» [redacted] invece in programma nella frazione San Francesco di **Pettinengo**, dal 16 al 31 agosto: si potranno gustare specialità culinarie come polenta e baccalà, salsiccia [redacted] funghi, polenta [redacted] cinghiale [redacted] cipolle ripiene; da lunedì 18 a giovedì 21 torneo [redacted] scala quaranta [redacted] bocce. Le [redacted] saranno allietate [redacted] musiche di «Franco [redacted] Fabrizia», «Cantares», Duo Cravello», «Fabrizio e Cinzia».

Barbara Peuto

Il castello [redacted] Roppolo ospita l'Enoteca regionale che venerdì presenterà la Festa dell'uva. E' un programma di iniziative di vario genere che si snoderà [redacted] a domenica 5 ottobre

Agli appassionati di antiquariato Magnano propone un mercatino tra le rue del ricetto

L'artigianato è di scena invece a Netro per la festa patronale, venerdì dalle 17 alle 24

A CALLABIANA LA «STAR» ANNI SESSANTA

[redacted] da record e applausi al concerto [redacted] grande Jimmy Fontana

Gran successo, l'altra sera a Callabiana, per [redacted] concerto di una «star» degli Anni Sessanta: Jimmy Fontana (nella foto di Corrado Michelotti). L'autore di «Gira il mondo gira», invitato dalla Pro loco alla festa del paese, ha cantato per quasi un'ora, davanti a un folto pubblico. Applauditissimo, Fontana ha fatto ascoltare i pezzi più famosi del suo repertorio (come «Che sarà»), e anche alcuni brani recenti. Con lui s'è esibita una ballerina di flamenco, che ha danzato sul palco al ritmo di una [redacted] spagnoleggiante. Per il gran finale, Jimmy Fontana ha chiamato accanto a sé gli organizzatori della festa, coi quali ha diviso il microfono. Callabiana è ormai abituata agli ospiti famosi: prima di Fontana, erano [redacted] in paese Bruno Lauzi e Mal. [b. pe.]

Dalle Pro loco [redacted] carta turistica

E' nata la guida della Valsessera

La fabbrica della Ruota di Pray, [redacted] bellezze da scoprire in Valsessera

COGGIOLA. Dall'alpe Noveis alla fabbrica della Ruota; e poi i sentieri di montagna, il rifugio del Monte Barone e l'Oasi Zegna. Da qualche settimana, scoprire le bellezze della Valsessera è più facile: sei Pro loco hanno stampato una carta turistica, che spiega tutto quel che c'è da vedere in valle. Grande attenzione [redacted] dedicata alle mulattiere e ai percorsi di montagna, tutti segnalati [redacted] cura. «Nessuna pretesa - dice Luca Piantanida, a [redacted] delle Pro loco valsesserine -: questa guida vuole aiutare le persone che visitano per la prima volta i nostri paesi, ma anche fare da promemoria per chi abita qui».

In scala 1 a 25 mila, la carta è costata un anno [redacted] lavoro, ed è stata pubblicata in due formati: un poster su cartoncino e un pieghevole, che sul retro contiene tutte le informazioni necessarie ai turisti. Si va dall'abc («Come arrivare [redacted] Valsessera») agli itinerari consigliati in automobile, a piedi, in mountain bike e [redacted] cavallo. Il capitolo «sport e tempo libero» [redacted] molto ampio: in valle si possono fare trekking, alpinismo, speleologia (nelle grotte di Bercovei e di Tassere), pesca, tennis [redacted] voli in deltaplano e col parapendio.

Per le escursioni a piedi, sono indicati con diligenza gli itinerari, segnalati da cartelli [redacted] numeri. Ci sono anche i tempi di percorrenza e il dislivello. Una delle gite super-consigliate [redacted] quella all'alpe Noveis, definita «la perla della Valsessera»: si raggiunge dalla frazione Viera di Coggiola, in 90 minuti.

Ai margini della cartina sono disegnati i luoghi più suggestivi: oltre [redacted] pascoli della «Noveis», si ammirano il ponte rinascimentale della Bebbiera, il santuario del Cavallero, palaz[redacted] Riccio [redacted] Flecchia, la fabbrica della ruota di Pray e il rifugio del Cai Valsessera, all'alpe Ponasca. Sul dorso del pieghevole si illustrano poi le bellezze e la storia di [redacted] Comune: i sette della provincia di Biella (Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula, Caprile, Ailoche [redacted] Sostegno) e i due della provincia di Vercelli (Postua e Guardabosone). La carta [redacted] stata presentata ufficialmente alla fine di luglio, e la sua realizzazione fa parte [redacted] progetto «Valsessera dimensione natura». Le [redacted] Pro loco che hanno lavorato all'operazione sono quelle di Postua, Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Pray e Viera. La guida ha avuto [redacted] patrocinio della Comunità montana e dell'Unpli (l'Unione delle Pro loco italiane). [g. bu.]

La Perrone ospite d'onore della maxi-tavolata organizzata dalla Pro loco

Camburzano in piazza per Betty

«Per noi è sempre lei la regina della marcia»

Betty Perrone dopo le due medaglie d'argento ai Mondiali e alle Olimpiadi ad Atene ha gareggiato in condizioni fisiche precarie

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti in piazza stasera per la ce[redacted] organizzata [redacted] Pro loco in onore di Betty Perrone. L'appuntamento è fissato per [redacted] 20,30, ma [redacted] prenotare. Il segretario Mario Maffiotti si è fatto in quattro per organizzare tutto a puntino. [redacted] permettendo si mangerà all'aperto, in [redacted] maxi-tavolata verrà allestita all'interno della palestra. Perchè Betty per Camburzano è «sempre la regina della marcia». Il de[redacted] posto di Atene non [redacted] un grande risultato se si considera che negli ultimi due anni [redacted] marciatrice biellese [redacted] conquistato due prestigiosi [redacted]di posti ai campionati [redacted] mondo di Goteborg [redacted] alle Olimpiadi di Atlanta.

Ma di un'impresa si è comunque trattato considerate le precarie condizioni fisiche dell'atleta della Forestale. «A metà gara [redacted] pensato seriamente di abbandonare - spiega Betty, che sabato scorso ha fatto ritorno a Camburzano -. Poi mi sono detta: "Devi arrivare [redacted] fondo, anche a costo di essere doppiata". E così ho stretto i denti. Ho visto Annarita passare [redacted] scheggia [redacted] andare [redacted] tagliare [redacted] traguardo a braccia alzate. In quel momento [redacted] ho più sentito alcun dolore alle gambe e [redacted] la delusione per l'undicesimo posto (divenuto decimo dopo la squalifica per doping della medaglia d'argento Olimpiada Ivanova; n.d.r.) [redacted] trasformata in gioia. [redacted] Sidoti ha meritato questo [redacted] perchè l'ha inseguito con [redacted]cia. E' passata dalla polvere all'altare nel giro di poche settimane. In effetti, solo all'ultimo momento [redacted] stata aggregata alla squadra in seguito al forfait della Giordano. [redacted] glielo dicevo mesi fa [redacted] non mollare, di non desistere dall'allenarsi. Mi ha dato retta e la pista pista ateniese l'ha premiata meritatamente».

Piero Abrate

«Sos» alla Provincia

[redacted] Soprana [redacted] I cinghiali

[redacted] La Provincia deve abbattere i cinghiali che danneggiano i campi del paese: parola dei consiglieri di An (Sandro Delmastro, Nicola Pastorello e Antonio Giammarinaro), che hanno scritto un'interrogazione alla presidente Silvia Marsoni. An prende spunto dall'appello lanciato dal sindaco di Soprana, Massimo Foglizzo, che s'è rivolto anch'egli alla Marsoni. Scrivono Delmastro e soci: «Il problema della presen[redacted] cinghiali nella zona [redacted] generando allarme notevole fra i residenti, sia per i seri danni alle colture, sia per comprensibili motivi di paura». Secondo An, l'ufficio Ambiente della Provincia non ha proposto soluzioni efficaci, perché vorrebbe coinvolgere nella battaglia le [redacted]ciazioni dei cacciatori e il Comune di Soprana. Delmastro, Pastorello [redacted] Giammarinaro sostengono che, scegliendo questa via, si perderebbe tempo, e ricordano la «particolare gravità della situazione». Che fare, allora? Il gruppo di An suggerisce alla Provincia di «provvedere immediatamente all'abbattimento [redacted] animali: sia per limitare i danni, sia per rassicurare la popolazione».

Infine, visto che il problema degli ungulati riguarda anche altre zone del Biellese, i tre consiglieri propongono [redacted] Silvia Marsoni di «istituire una sorta di osservatorio permanente per seguire lo spostamento [redacted]ghiali, valutandone il [redacted] e intervenendo istituzionalmente, cioè [redacted] la necessità di ricevere richieste da parte dei sindaci». [g. bu.]

Fun Club
FUN FOR YOU
MOTTALCIATA Tel. 0161-85 76 98
FERRAGOSTO
venerdì 15 agosto
...la notte non finisce mai [illegible]
DISCO in PISCINA
D.J.s Michele Belli & Leo's
inizio ore 22,30
ingresso [redacted] consumazione [redacted]
in caso [redacted] maltempo la festa si svolgera' nella serata di [redacted] 16 AGOSTO
... e per allietare la giornata di Ferragosto, dopo i mondiali di Atene, gli atleti (professionisti, ma non solo) si ritrovano a Mottalciata per la nuova edizione delle...
FUNGHETTIADI estate 97
[redacted] Semi-Competitive
Iscrizioni e informazioni alla Cassa-Piscina
Squadre da tre

L'indagine condotta dal ministero dell'Ambiente premia il Monte Rosa

Ghiacciai, il Lys è «in salute»

In grave crisi molti altri bacini delle Alpi

ALAGNA. Continua inarrestabile la ritirata dei ghiacciai italiani [redacted] sta drasticamente riducendo riserve idriche considerate strategiche. Ma mentre nelle Alpi orientali [redacted] centrali il fenomeno è ancora in evoluzione (sebbene non in maniera così evidente come all'inizio del decennio), nel segmento occidentale [redacted] ritiro [redacted] più lento.

E tra i ghiacciai in condizioni di salute migliori il ministero dell'Ambiente, che con l'ausilio del Comitato glaciologico italiano ha tenuto sotto osservazione i 150 bacini più importanti, colloca il Lys del Monte Rosa, unico insieme al Mandrone dell'Adamello e il Miage del Monte Bianco.

Il ghiaccio dunque come simbolo del Rosa e non tanto per le sfumature di colore che la montagna assume al tramonto. Anticamente chiamato Boso, [redacted] il tempo divenne Monte della Roiza, termine che nel linguaggio degli antichi abitanti della valle significava appunto ghiacciaio. Dal Roiza a Rosa il passo [redacted] breve [redacted] questo [redacted] rimasto al «monte del ghiacciaio».

Il versante valsesiano del Rosa è il più affascinante del massiccio. Oltre al ghiacciaio del Lys c'è il Garstelet (tra i due si trova la capanna Gnifetti) [redacted] l'Indren, ambiente ideale per [redacted] sci estivo perchè offre itinerari di diversi impegno in [redacted] scenario di incomparabile bellezza.

E' il più stabile tra quelli con superficie di oltre 100 ettari

I ghiacciai [redacted] Monte Rosa e in particolare quello dell'Indren rappresentano l'ambiente [redacted] più adatto per lo sci estivo potendo offrire piste di [redacted] livelli di difficoltà che si snodano attraverso panorami da favola

Secondo l'allarme lanciato dal ministero dell'Ambiente [redacted] rebbe proprio il «rimaneggiamento artificiale» del ghiaccio per rendere possibile sciare d'estate una delle cause, insieme alla riduzione delle precipitazioni nevose e al progressivo innalzamento [redacted] temperature, della ritirata dei ghiacciai. I lavori per consentire la pratica sportiva in alta quota però hanno effetti più evidenti sui ghiacciai di minori dimensioni, quindi non sul Lys inserito nella categoria «over 100», cioè con superficie superiore [redacted] to ettari.

Valsesia quindi isola felice in un panorama per [redacted] resto desolante. Nel [redacted] erano 743 i ghiacciati italiani [redacted] più [redacted] cinque ettari, nel 1989 (anno dell'ultimo censimento) erano 36 [redacted] meno con [redacted] riduzione complessiva [redacted] superificie pari all'otto per cento. I ghiacciai estinti [redacted] 200 nel '58, 301 (pari al 27 per cento) nove anni fa.

Cifre impressionanti che peggiorano [redacted] se si considera che il periodo critico è stato il 1990-'91, mentre il settore centrale delle Alpi ha vissuto una stagione [redacted] grande crisi anche nel 1993. Da notare infine che la fase di ritirata è stata generale [redacted] ha interessato oltre il 90 per cento [redacted] ghiacciai italiani.

[redacted]

Unionindustriale: prevale l'ottimismo per settembre

E' in aumento l'export di tessile e meccanica

VERCELLI. Prevedono un autunno abbastanza roseo, gli [redacted] dustriali vercellesi e valsesiani; lo confermano i risultati dell'indagine previsionale condotta [redacted] cadenza trimestrale dall'Unione industriale [redacted] via Piero Lucca. Per la riapertura delle fabbriche dopo la pausa estiva, il rapporto parla di un «consolidamento del profilo di ripresa»: spiccano per dinamica le aziende metalmeccaniche [redacted] quelle del tessile abbigliamento, pur [redacted] crescita, prevedono un andamento più riflessivo.

Questi alcuni degli indicatori che giustificano le previsioni cautamente ottimistiche. La produzione totale risulterà in aumento: lo prevede circa il 27 per cento dei componenti [redacted] campione di intervistati contro il 14 scarso del trimestre precedente. In crescita di 4 punti [redacted] aspettative di un più intensivo sfruttamento degli impianti.

Un terzo degli imprenditori, poi, prevede in aumento i nuovi ordini: un saldo positivo così ampio per gli ottimisti (circa il 20 per cento contro il [redacted] scarso [redacted] livello regionale) [redacted] si registrava ormai da un paio d'anni.

In aumento risultano anche gli ordinativi dall'estero: [redacted] favoriti soprattutto gli Stati Uniti ed i paesi dell'Est europeo, mentre aumenta la competitività degli imprenditori nostrani su quelli stranieri.

Un indicatore importante è quello degli incassi: quasi tutti li prevedono in [redacted] e, [redacted] glio di [redacted] altre [redacted] risultano in diminuzione le «sofferenze», cioè i casi di ritardo nei pagamenti da parte delle clientela.

Il comparto tessile sta attraversando un buon momento e le previsioni sono buone

Il maggiore ottimismo risulta anche dall'analisi sulle prospettive [redacted] di investimenti: l'indagine ha registrato un sensibile aumento [redacted] programmi [redacted] sviluppo, dal momento che quasi il 35 per [redacted] degli imprenditori intervistati prevede di realizzare ampliamenti della propria attività nell'arco [redacted] prossimi 12 mesi.

In miglioramento figura anche il rapporto tra previsioni di aumento e di diminuzione degli organici, e risultano ridotte [redacted] minimo anche le prospettive di ricorso alla cassa integrazione.

«Il quadro provinciale d'insieme - conclude il rapporto - si presenta sensibilmente più favorevole rispetto a quello riflesso dalla media regionale».

[redacted] Camurati

[redacted]

L'originale manifestazione è [redacted] Postua

La Valsesia in festa scopre il «Far West»

VARALLO. Tra le molte iniziative di festa per anticipare alla grande il Ferragosto in Valsesia segnaliamo al «Palacamasco» della frazione varallese di Camasco per questa [redacted] alle 21, [redacted] prosecuzione alle 21 di domani, una serata interamente dedicata [redacted] giovani. Nel territorio di **Rassa**, sempre oggi, si farà festa in frazione Mezzanaccio, [redacted] sempre a Rassa è prevista per venerdì «La sagra del Mirtillo».

Per questa sera l'associazione «Pro-Cervarolo» della frazione **Cervarolo** di Varallo ha organizzato [redacted] gran finale di bocce tra le squadre di Villa Superiore [redacted] Villa Inferiore che si contenderanno la palma della vittoria sui giochi di Villa Inferiore, vicino al tendone dove domani sera alle 21 ci [redacted] la festa dal titolo «Tomboliamo insieme».

Altra gara, ma di calcio, ci sarà in notturna, questa sera a **Campertogno**, dove domani dopo le 22,30 si snoderà [redacted] suggestiva fiaccolata notturna che partendo dall'oratorio della Madonna del Callone raggiungerà la chiesa di San Giacomo Maggiore. A **Rimasco** la festa è riservata ai bambini [redacted] si concluderà nel pomeriggio [redacted] oggi [redacted] un grande «Nutella party».

Alla frazione Valbella superiore di **Cravagliana** ci sarà un'altra cerimonia religiosa dedicata alla Madonna delle Nevi.

Domani a **Rossa** ci sarà la Cena del villeggiante alle [redacted] nel teatro comunale.

Ed [redacted] domani alle 21, al Centro Turistico Giovanile «Francesco Rinone» di Vercelli con sede a Villa Scalvino [redacted] **Postua** ci sarà «Una sera nel Far West». Verranno proiettate diapositive che come argomento [redacted] le «nazioni» degli Indiani d'America, commentate [redacted] letture e colonne [redacted] originali. I giovani e le giovani del «Centro» indosseranno paludamenti di cow boys, [redacted] aws [redacted] big-chiefs. Poi ci saranno i tipici piatti del West [redacted] base di fagioli. E non mancherà il classico teepee, la tenda che il popolo rosso usava per i trasferimenti nella prateria. [g. bar.]

[redacted]

Venerdì prende il via l'edizione n. 153 del grande convivio che durerà [redacted] settimana

E Stroppiana invita i «Lapagiùn»

Si prevede la consueta invasione di buongustai

[redacted]. Li chiamano i maratoneti dei bolliti con salse, gli stacanovisti della trippa in umido, i virtuosi del fritto misto alla piemontese. Usando il termine con cui viene etichettata la pantagruelica apoteosi mangereccia che ormai ogni patronale stroppianese [redacted] consu[redacted] ai tavoli del padiglione di piazza Libertà da dodici anni [redacted] questa parte, ecco venerdì «La sagra del Lapagiùn»

Un termine dialettale, «lapagiùn», che deriva dall'onomatopeico lap-lap, niente dall'anglofono della erotica lap-dance, ma piuttosto ispirazione dal latino popolare. La traduzione elastica e non certo letterale, potrebbe essere: «colui che trangugia voracemente» mangiando alla maniera delle belve affamate ed assetate. Ad essere [redacted] didascalici, «lap» uguale «slurp» dei fumetti...

Un poco come [redacted] successo in tutta l'area della grande piana agricola, in aggiunta alla componente strettamente religiosa della manifestazione, i cerimoniali delle riunioni familiari in occasione della festa patronale con ogni ben di Dio in tavola (tutto è relativo ed in tempo [redacted] vacche magre potevano diventare leccornie anche la frittata rognosa [redacted] il salame [redacted] le sardine) hanno in paese una tradi[redacted] più che secolare.

Un'immagine della vecchia Stroppiana: la foto risale al 1906

Sebbene non ci [redacted] molti documenti che attestino l'evento del primo [redacted] festa», a ragion (quasi) veduta, gli stroppianesi hanno contato la serie completa, attestando quella del '97 come centocinquantatreesima edizione.

Case [redacted] cortili [redacted] paese [redacted] diventate troppo ristrette per ospitare eserciti di buongustai, per di più con appetiti abbondanti, pronti [redacted] esorcizzare una fame atiavica. Tanto valeva quindi utilizzare la piazza principale per sala da pranzo, o meglio da cena.

I cuochi hanno già preparato il menù per le [redacted]te. Panissa, penne, agnolotti, grigliate, [redacted]lam dla duja e cotolette in carpione. [redacted] aggiungere, «il piatto del giorno». La notte di Ferragosto rollata con patate, sabato stufati di cinghiale con polenta, domenica bolliti [redacted] salse, lunedì peperonata con spezzatino, martedì fritto alla piemontese, mercoledì trippa in umido [redacted] giovedì per il gran finale frittura con cipolle e cotiche con fagioli.

Per agevolare una fluida digestione ogni sera, si balla con orchestra. Iniziative tra matti[redacted] [redacted] pomeriggio: cicloturistiche, gare di pesca, [redacted] ciclistiche [redacted] tornei [redacted] calcio.

Giovanni [redacted]

[redacted]

Tutti i programmi

Ferragosto [redacted] Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Ferragosto nella Bassa vercellese si annuncia tra tavolate imbandite [redacted] rate da ballo. A Borgovercelli il programma delle manifestazioni prende [redacted] via domani alle 19,30 con l'apertura del risto[redacted] che proporrà [redacted] lista di piatti tipici con aggiunta di birreria e bar nell'area comunale di piazza XX Settembre. Per le 21,30 discoteca [redacted] latino, commercial and revival. Nutrito il calendario della giornata di Ferragosto tra processioni religiose, mostre di pittura, gare [redacted] pesca. E' per le 19,30 l'apertura del ristorante con piatti [redacted] base di pesce. E così sab[redacted]. Per la mattina [redacted] domenica [redacted] previsto un raduno di moto ed auto d'epoca. Il ristorante [redacted] sempre disponibile dalle 19,30.

Anche a Rive la festa ha inizio domani alle 20,30 con apertura dello stand gastronomico (al coperto, anti-pioggia) che propone piatti ruspanti della cucina [redacted] risaia. E durante tutta la manifestazione saranno aperte paninoteca e birreria. Alla sera si balla. [g.bar.]

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

La trattoria
DA MAURO
a S. Michele di Mongrando vi propone per il mese di agosto il seguente menù
Antipast del Bieleis
Risot con ij ran-e • Crosit con ij fonsc
Fricandò 'd Sordeivo • Rost a la giudaica [redacted] friciolin ed patate raspa
£. 38.000 vini esclusi
Delissia ed bruscon ampole more e ribis [redacted] l'bonet e l'cafe
Questo menù potrete trovarlo per tutto [redacted] mese [redacted] agosto dal mercoledì alla domenica prenotando al n° 015 666283.
[redacted] ricorda che all'atto della prenotazione potrete scegliere tra la sala per **fumatori** e per **non fumatori**. Chiuso lunedì e martedì.

[redacted] - [redacted]
FRA DOLCINO
VARALLO - Piazzale della Stazione
Tel. [redacted]
APERTI TUTTI I GIORNI
Gradita la prenotazione
[redacted] PIZZERIA
Monte Tucri
[redacted] - via Roma, 13
Per prenotazioni tel. 0163 431190
APERTI [redacted]
Domenica chiuso

[redacted]
SAN GIACOMO

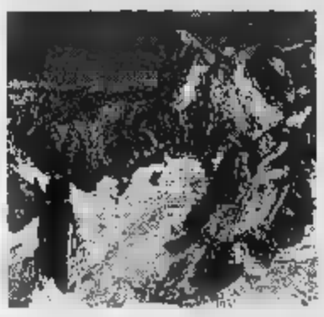
BIELLA PIAZZO - Piazza Cisterna, 17
Tel. 015 2522392
Aperti anche a mezzogiorno
Alla domenica il biglietto della funicolare di rientro è in omaggio

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
[redacted] - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, [redacted]
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- luglio [redacted] agosto sempre aperti tranne il martedì -

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
Week-end gastronomico sul lago di Viverone
Salone per cerimonie • Piscina e spiaggia privata
Aria condizionata

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Per prenotazioni Tel. 0125-687965



Guardia di Finanza di Piemonte e Valle d'Aosta al rifugio Monzino, in alta Val Veny

A scuola di soccorso sul Bianco

Due giorni di esercitazione su ghiaccio e roccia

COURMAYEUR. Due giorni di esercitazioni nel cuore del Monte Bianco per il Sagf, Soccorso alpino Guardia di Finanza: ieri e oggi al rifugio Monzino nell'alta Val Veny. L'incontro ■ aggiornamento riguarda le stazioni piemontesi e valdostane: Courmayeur e Cervinia per la Valle d'Aosta e per il Piemonte Alagna, Bardonecchia, Domodossola, Limone e Macugnaga.

Le esercitazioni ■ svolgono su ghiaccio e roccia con la collaborazione del Soccorso alpino valdostano: sono presenti Renzino Cosson, responsabile per ■ Valle ■ il capo ■ soccorso di Courmayeur Oscar Taiola. Vi sono anche alcuni funzionari ■ Protezione Civile.

Per quanto riguarda il ghiaccio particolare interesse sarà rivolto per la messa a punto delle nuove tecniche di recupero in crepaccio, circostanza che si verifica più frequentemente ■ che presenta grossi problemi, sopratutto nei crepacci ■ «V», quelli che ■ restringono verso ■ basso, dove bisogna operare a testa in giù ■ dove, a causa della caduta, il corpo dell'infortunato è ■ incastrato. Il recupero ■ ferito si complica con il passare del tempo perché per effetto del calore corporeo, tende ad incastrarsi sempre di più nel ghiaccio.

Le tecniche ■ imbragatura sono complesse. Si usa ad esempio una rete munita di placche metalliche calamitate che viene calata su un lato dell'infortunato e recuperata sul lato opposto ■ un'asta anch'essa con calamite. Una volta imbragato, il corpo viene poi tirato dall'elicottero.

L'esercitazione su roccia prevede il recupero di un ferito in parete con le pale degli elicotteri che operano vicinissime alla roccia. Il perfetto coordinamento fra l'elicottero e gli uomini che operano a terra, la fiducia reciproca che deriva dall'operare spesso insieme sono le condizioni indispensabili per il successo di questo tipo ■ operazione che presenta momenti di grande difficoltà. Gli uomini della Finanza di Entrèves hanno partecipato una settimana fa al recupero delle vittime spagnole sul Pilone centrale. L'intervento coordinato dalla Protezione civile valdostana ■ dalle guide del soccorso alpino è l'esempio di quanto sia complesso e pericoloso operare su parete rocciosa.

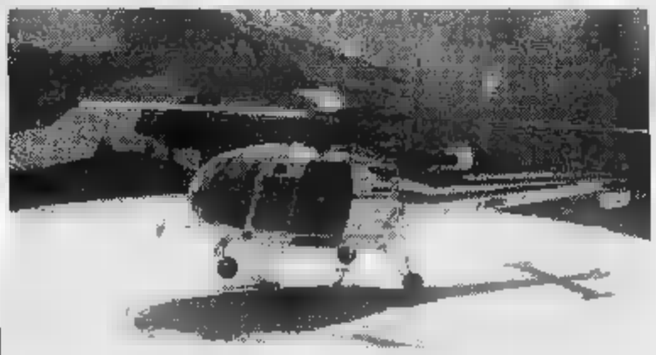
I due giorni di aggiornamento sono organizzati dalla stazione Sagf di Courmayeur-Entreves che, per numero, complessità ■ interventi e per l'alta specializzazione dei suoi uomini è la stazione di punta delle Alpi occidentali. Il Sagf festeggia quest'anno il trentennale d'attività. E' l'unico corpo militare specializzato nel Soccorso alpino presente su tutto il territorio nazionale con 24 stazioni fisse (una di queste si trova ■ Nicolosi, sull'Etna). I suoi uomini ■ dalla Scuola Alpina di Predazzo con un alto grado di specializzazione, molti sono guide ■ maestri di sci.

Si avvale anche di elicotteri propri, ■ piccolo ■ agile «NH500», molto adatto alle condizioni della montagna e il più potente «Agusta 412» capace di trasportare dieci uomini oltre all'equipaggio, elicotteri che partecipano anche all'aggiornamento.

Il «412» proviene dal Centro di aviazione di Pratica di Mare mentre l'«NH500» appartiene alla Sezione di Venegono. Il Sagf opera in stretta collaborazione ■ il Soccorso Alpino e con la Protezione Civile.

Gianluigi Mi■■■

A sinistra, ■ esercitazione su roccia della Guardia di Finanza. In caserma due militari ascoltano l'unico superstite della sciagura del Pilone centrale A destra Renzino Cosson capo del soccorso alpino valdostano



L'elicottero della Protezione civile al «Monzino», dove si svolge l'esercitazione

Valsesia, manuale per «scoiattoli»

Una guida per arrampicare sicuri su 28 palestre di roccia e 600 vie

VARALLO. Una guide per arrampicare sicuri in Valsesia. E' quanto proposto dal «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che presenta le ventotto palestre di roccia e le 600 vie di salita, descrivendone accessi, condizioni e difficoltà.

Il «Gass» è in attività da quattro anni, dapprima occupandosi della chiodatura di gran parte delle palestre della Valsermenza, quindi dedicandosi alla manutenzione e all'ampliamento delle falesie già esistenti.

«Arrampicare in Valsesia» parte in bassa valle dalla «Pietra romanasca» a Gattinara e dalla «Pietra groana» a Serravalle. Attraverso la falesia di Ara, il Monte Barone e la «badia» di Quarona, si passa in Valgrande con la «parete calva» di Rassa, il «fun d'scotte» e il mas■ di Sant'Antonio ad Alagna.

La vera patria dell'arrampi■■ sportiva ■ la Valsermenza con una decina di palestre di roccia per oltre ■■ vie. Fra i punti più spettacolari l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» a Fervento, il Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro delle Balmelle.

«Arrampicare in Valsesia» è patrocinato dalla sezione di Varallo del Cai, dalla Comunità montana Valsesia e dal Comune di Rimasco. (p. q.)

COMUNITÀ MONTANA
Assessorato alla cultura
VALSESIA

La manifestazione è patrocinata dalla Comunità Montana Valsesia
con la collaborazione dei Comuni di
Varallo Sesia, Rima, Scopello, Alagna, Riva Valdobbia

JAZZ

PROGRAMMA

16 Agosto
Claudio Allifranchini con la"Wally's big band"
ALAGNA, ore 21.00

20 Agosto
Giulio Capiozzo con il quartetto di Tony Scott
RIVA VALDOBBIA, ore 21.00

21 Agosto
Giulio Capiozzo con il quartetto di Tony Scott
VARALLO SESIA (P.zza Ravelli), ore 21.00

5 Settembre
"MUSICA DA VEDERE" *Leggende e nostalgie*, film video
con Charlie Parker, Thelonius Monk, Chet Baker etc. Presentazione del libro catalogo della rassegna a cura della "Comunità Montana Valsesia"
VARALLO SESIA, Cinema "Sottoriva", ore 21.15

Per informazioni rivolgersi alla
"Comunità Montana Valsesia"
Corso Roma 35, Varallo Sesia (Vercelli)
Tel. 0163/51.555 - 53.800

Costo del biglietto: lire 10.000.
Rassegna video
"MUSICA DA VEDERE":
ingresso libero.

Venerdì in San Secondo le stupende arie del Seicento: e sabato si fa il bis

Voce e liuto, risorge il barocco

Il duo Kirkby-Rooley in concerto a Magnano

MAGNANO. Le vecchie arie del Seicento, secolo del barocco, in- venerdì e sabato i patiti di musica antica, che ogni anno affollano i concerti del Festival di Magnano. Nella chiesa romanica di San Secondo (tutt'e due le sere alle 21), si esibiscono il soprano Emma Kirkby e il liutista Anthony Rooley.

Il duo è di grande levatura: la Kirkby ha coi migliori ensemble da camera d'Europa, e nella sua carriera ha registrato quasi cento dischi. Rooley è considerato moderno strello: «L'attraversare il mondo in jet per portare musica squisitamente intimistica - dice di scheda di presentazione - è fonte di ironia e paradossi, dai quali Rooley continua ad essere divertito». Il liutista inglese tiene concerti da più di trent'anni, ma la sua passione non è mai venuta meno. ne accorgerà anche il pubblico biellese, cui domani e dopodomani sarà servito un eccellente menù musicale. Si parte con gli autori italiani (Monteverdi, Galilei, Saracini, Piccinini, Carissimi e Barbara Strozzi) e si continua con gli inglesi (nella seconda parte): William ed Henry Lawes, John Blow e John Weldon. Di Claudio Monteverdi sarà eseguito il «Lamento d'Arianna» (stesso titolo di un pezzo di Lawes). Poi ci sono toccate, preludi e arie.

La chiesa di San Secondo a Magnano, dove si esibirà il soprano Emma Kirkby

L'ingresso nella chiesa di San Secondo è libero: ma siccome i posti sono limitati, è bene prenotare, telefonando al 679176 o al 679260 (prefisso 015).

Il prossimo appuntamento coi lume candele» è per venerdì 22, nella chiesa parrocchiale: si esibiranno l'organista Paolo Crivellaro e l'ensemble gregoriano «Ante Luciferum». **[g. bu.]**

I NOSTRI FILM

Smilla, lo spirito indipendente alla scoperta del mondo estremo

TRATTO dal best seller scritto dal Peter Hoeg e datato 1992, arriva sugli schermi il thriller «Il senso di Smilla per la neve». Smilla (Julia Ormond) è una donna mezzosangue, figlia di una cacciatrice eschimese e di un famoso medico danese.

Per lei, glaciologa dallo spirito indipendente e un po' scontroso, la neve significa geometria e forme infinite, e anche nostalgia e una infanzia perduta. La donna conosce bene i segreti del ghiaccio e tutti i vocaboli per definire ogni sua forma.

La trasposizione dal è stata impresa facile per il regista Bille August («Pelle alla conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni», «La casa degli spiriti»), ma il risultato finale si può certamente dire lusinghiero. Convincente l'interpretazione della protagonista, già apprezzata in «Vento e passioni», poi in «Il primo cavaliere» e «Sabrina».

Per entrare nei panni di Smilla la Ormond è recata in Groenlandia prima delle riprese del film e per ottenere l'accento giusto s'è allenata ad imitare la cadenza di una giovane «inuit» di lingua inglese.

In ballottaggio c'erano anche Jodie Foster e Sigourney Weaver, e il regista è rimasto folgorato dalla Ormond e l'ha voluta a tutti i costi sul set cinematografico.

Una scena del film

Impeccabile la fotografia curata da Jorgen Persson che si sofferma sulle immense distese bianche, sulle foche che nuotano sotto lo strato di coltre e sui lastroni di «pack» portati alla deriva dal vento: un mondo dove ogni particolare è reso affascinante dalla macchina da presa.

In Groenlandia incontaminata e dove il tempo pare essersi fermato cade meteorite: un'esplosione e il silenzio si rompe nel boato della natura che s'infuria. Il film entra nel vivo quando il piccolo Isaiah (il canadese Clipper Miano, alla sua prima apparizione sul grande schermo) scivola da un tetto. Smilla con il suo innato senso per la neve intuisce, però, che non s'è trattato di un incidente. Indaga e scopre che tutti vorrebbero tenere nascoste.

E' la prima volta che un budget di trenta milioni di dollari tocca queste latitudini. Girato per la maggior parte a Copenaghen, si è spostato in Lapponia per il confronto finale e qui pe ha dovuto lavorare in condizioni estreme affrontando temperature di trenta gradi sotto zero.

Il direttore fotografia Persson è stato colpito da polmonite, così come l'attore Gabriel Byrne, interprete nel '96 di «I soliti sospetti».

Piero Abrate

IL SENSO DI PER LA NEVE
regia di Bille August
con Julia Ormond, Gabriel Byrne
Richard Harris, Vanessa Redgrave
Usa, 1996 - Durata 115'

GIORNO E NOTTE

Mollia

Concerto di Grasst

Questa sera alle ore 21 all'organo della chiesa parrocchiale suonerà il tedesco Heiner Grasst.

Varallo

Operetta, gran f

Al Civico è domenica (ore 21) «Cin ci là» il finale del Festival operettistico. In scena il duo Bagliani-Congia.

Il ballo con Rio

Domani alle 21 sul palco del Beverly Hills ci saranno Rio ed i Saint Tropez.

Vercelli

Tra i m dell'Ast

Stasera al cinema sotto le stelle proiettano «Il senso di Smilla per la neve». Inizio alle 22,10.

Quaregna

L' fra le bellissime

Sabato 30, al pub O'Connors, si svolgeranno le selezioni per il concorso nazionale «La bella d'Italia». Le iscrizioni sono già aperte: le ragazze interessate devono mettersi in contatto con i gestori della birreria. Si può anche telefonare al 94114 (prefisso 015). Le finali del concorso di bellezza sono in programma dall'11 al 13 settembre, alla «Baia imperiale» di Gabicce Mare, sulla riviera Adriatica.

Alagna

Prosegue Valsesia Jazz

Sabato notte proseguirà con inizio alle 21 la «Valsesia Jazz». Sul palco di piazza Grober ci sarà la Wally's Big Band di Claudio Allifranchini.

Brusnengo

Ferragosto in discoteca

Ferragosto a tutta «dance», alla discoteca «Il faro»: domani si fa musica dal vivo, con Mauro Rizzi. Nelle altre due sale si balla con Benotto dj e Max dj (specialista, il secondo, di underground e «progressive»). Il biglietto costa 10 mila lire (ingresso libero per le ragazze). Venerdì, invece, è in calendario un grande party di Ferragosto, con l'orchestra degli «Zazza- i gestori locale la definiscono «la rivelazione dell'anno». Prezzi: 15 mila per i «cavalieri»; le «dame», come sempre, non pagano.

Biografia & cd sui musicisti rimasti negli annali della psichedelia italiana

Elephants, così nasce la leggenda

Un libro racconta la storia della band di Alice

ALICE CASTELLO. Gli Elefanti Effervescenti, musicisti alicesi rimasti negli annali della storia della psichedelia italiana, ritor- attraverso il libro che ha un compact che fa da bonus. O è un libro che da bonus al compact? Mah, non fasciamoci la testa come l'autore nella copercdel libro, comunque. E procediamo. Si ha l'impressio- che questa loro nuova impresa sia «ritorno al futuro».

Lodovico Ellena and mpany, all'epoca d'oro delle prime ispirazioni, già partivano da quel genio maudit che era Syd Barret dei Pink Floyd, dai versi del quale era tratto l'elefantiaco ed alkaselzeriano nome del gruppo. Il diario virtuale pubblicato ora (opera di Ellena e nome del resto gruppo, e chi se no?) esce sotto il titolo «Quando gli spinaci stravolti» ovvero «Memoria da elefante (effervescente)». Essenzialmente una fantabiografia, non tanto fanta l'arancia-ta d'arancia, ma biografica sì. E molti messaggi, occulti e neanche occulti, via via che i capitoli si susseguono lasciandosi leggere negli spunti persino poetici, persino sarcastici. Persino veri, surrealismo a parte, accidenti!

Lodovico Ellena

Il volume ellenico traccia il «senso» di quegli anni storici vissuti dagli E.E. «che sono vicini ma lontanissimi», come disserta l'autore nelle prime battute nel volume che stupisce ma non troppo, considerando tutti gli sconfinati exploit musicisti Alice che hanno preceduto tale iniziativa editorial-discografica prodotta dalla label Mellow Records.

L'album che porta in copertina e sulla stessa facciata un divertente disegno di Ghiglione apparso a suo tempo (al tempo degli Elefanti) sul nostro giorn. Si giustifica Ellena: «Il cd contiene registrazioni dal 1987 al 1990. Si tratta di un bootleg realizzato direttamente in cantina e non in studio di registrazione. Ma è un documento vali- sotto il punto di vista revival. Un "Ghiglione" ci voleva».

«Durante le incisioni dei nastri - conclude Ellena - stavamo su un piede solo per soffrire di più. Altro non ricordo». Singolare, anche la copertina del libro-memoriale degli Elefanti. Il capo è ritratto in atteggiamento guru mischia sentimenti e versi della canzoni dei Floyd, dagli «echi del ritorno al sole di niente» al «lato oscuro della luna». **[g. bar.]**

Artisti in vetrina a Piedicavallo e a Ponderano

E nel Biellese la pittura si riscopre a Ferragosto

BIELLA. Malgrado il clima da esodo, la Ferragosto si annuncia interessante per gli appassionati d'arte. Fino domenica, a Piedicavallo, si può visitare la quinta mostra di pittura, allestita nel tempio valdese. Al Garden bar di Ponderano, invece, continua fino domenica 24 collettiva di 15 artisti biellesi e stranieri.

cominciamo Piedicavallo. Nel tempio sono esposte quaranta opere, firmate soprattutto da pittori locali: ma non mancano alcuni vercellesi, torinesi e lombardi. Come ogni anno, a giudicare le tele sarà il pubblico, che potrà dare un voto a ogni quadro. Gli artisti che avranno il maggior di preferenze, saranno premiati targa ricordo (solo per i primi tre). Altra cosa è il «verdetto» della giuria, che sceglierà le opere migliori: è composta da vari esperti, guidati dal presidente Bruno Pozzato. I premi messi a disposizione dalla Comunità montana dell'Alta Valle Cervo, dal Comune di Piedicavallo e dall'impresa Martiner: il vincitore avrà milione e 200 mila lire (in buoni acquisto); al secondo classificato va un milione, e al terzo 800 mila lire. La mostra può visitare tutti i giorni, dalle 16 alle 19.

A Ponderano, invece, sono di scena sia la pittura sia la scultura. Il Garden bar-art café (davanti all'Ipercoop) è ormai un punto di riferimento importante per gli amanti dell'arte contemporanea, e da tempo orga- re personali e collettive. Quella che s'è inaugurata alla fine di luglio appartiene alla seconda categoria, ed è dedicata al tema degli animali. Fra i biellesi che espongono, ci sono Riccarda Zanardi, Ottavio Garizio, Lara Lessio e Marco Zaninetti, Germana Francesa Morel, Roberto Ricca, Leo Modafferi, Damiano Rosco, Giusy Giaccio, Tiziano Mezzano e Cora Lessio. Due ospiti non sono italiani, anche se lavorano nel nostro Pae- sono Martin, di Santo Domingo, e Jorge, di Camaguey. Il Garden bar è aperto tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 7 alle 24. **[g. bu.]**

STASERA AL CI

(inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. di M. Apted con H. Grant, G. Hac. Ore 21.45 spettacolo unico. Lire 6000;

ODEON. Inf. (015) 22.735 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

GIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

. Inf. tel. (0163) 22.696. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. CHIUSURA ESTIVA.

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.520. CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

OASA. Inf. tel. (0161) . CHIUSURA ESTIVA.

ITTORIA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il gobbo di Notre** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

. Inf tel. 255.045. **di ta per la neve.** Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

. Inf. tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

SELVEGGIO DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375.

TEATRO BARBERIS via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. . or. tel. 255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AM OSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Polvere assoluto.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. A cond. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Orario: 16,30; 18,30; ; . Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 438.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Gobs 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Space Jam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Magoira.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.
2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 16,30; 21,30.
ETOILE via Bucchi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.99. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kolya.** or.: 16; 20,30. **Goodbye Mr. Holland.** or.: 18; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio al del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
2 via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon**
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO La biglietteria è per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosta ore 21 Con dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione biglietteria dal 18 agosto.
piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.6034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 di mi di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.939)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Pubblicato ieri il calendario: per il quarto anno consecutivo i valsesiani sono in trasferta

Borgo, esordio nella tana del Mariano

Girone a 19, quattro turni sono infrasettimanali

BORGOSESIA. Per il quarto anno consecutivo i granata cominceranno in trasferta il torneo. Il 31 agosto la band di Domenicali renderà visita al Mariano. Il girone a 19 squadre costringerà le formazioni a quattro [illegible] infrasettimanali: si giocherà mercoledì 8 ottobre; 19 novembre, 11 febbraio e [illegible] marzo. [illegible] le soste: il 28 dicembre e il 12 aprile.

1ª giornata
(andata 31.08 '97 - ritorno 04.01 '98):
Calangianus-S.Teresa Gallura, Castelsardo-Atletico Sirio, Legnano-**Verbania**, Mariano-**Borgosesia**, Meda-**Sparta**, Pavia-Cantalupo, Ponte S. Pietro-Treviglieso, [illegible] Paolo-Fanfulla, Selargius-Corbetta, riposa [illegible]bia.

2ª giornata
(a. 07.09 - r. 11.01):
Atletico Sirio-Meda, **Borgosesia**-Legnano, Corbetta-Mariano, Fanfulla-Ponte S.Pietro, Olbia-Selargius, S.Teresa-Castelsardo, **Sparta**-San Paolo, Treviglieso-Pavia, **Verbania**-Calangianus, riposa Cantalupo.

3ª giornata
(a. 14.09 - r. 18.01):
Borgosesia-Corbetta, Castelsardo-**Verbania**, Legnano-Calangianus, Mariano-Olbia, Meda-S.Teresa, Pavia-Fanfulla, Ponte S.Pietro-**Sparta**, San Paolo-Atletico Sirio, Selargius-Cantalupo, riposa Treviglieso.

4ª giornata
(a. 21.09 - r. 25.01):
Atletico Sirio-Ponte S.Pietro, Calangianus-Castelsardo, Cantalupo-Mariano, Corbetta-Legnano, Olbia-**Borgosesia**, S.Teresa-San Paolo, **Sparta**-Pavia, Treviglieso-Selargius, **Verbania**-Meda, riposa Fanfulla.

5ª giornata
(a. 28.09 - r. 01.02):
Borgosesia-Cantalupo, Corbetta-Olbia, Legnano-Castelsardo, Mariano-Treviglieso, Meda-Calangianus, Pavia-Atletico Sirio, Ponte S.Pietro-S.Teresa, [illegible] Paolo-**Verbania**, Selargius-Fanfulla, riposa **Sparta**.

6ª giornata
(a. 05.10 - r. 08.02):
Calangianus-San Paolo, Cantalupo-Corbetta, Castelsardo-Meda, Fanfulla-Mariano, Olbia-Legnano, S.Teresa-Pavia, **Sparta**-Selargius, Treviglieso-**Borgosesia**, **Verbania**-Ponte S.Pietro, riposa Atletico Sirio.

7ª giornata
(a. 09.10 - r. 11.02):
Borgosesia-Fanfulla, Corbetta-Treviglieso, Legnano-Meda, Mariano-**Sparta**, Olbia-Cantalupo, Pavia-**Verbania**, Ponte S. Pietro-Calangianus, San Paolo-Castelsardo, Selargius-Atletico Sirio, riposa S.Teresa.

8ª giornata
(a. 12.10 - r. 15.02):
Atletico Sirio-Mariano, Calangianus-Pavia, Cantalupo-Legnano, Castelsardo-Ponte S.Pietro, Fanfulla-Corbetta, Meda-San Paolo, S.Teresa-Selargius, **Sparta**-**Borgosesia**, Treviglieso-Olbia, riposa **Verbania**.

9ª giornata
(a. 19.10 - r. 22.02):
Borgosesia-Atletico Sirio, Cantalupo-Treviglieso, Corbetta-**Sparta**, Legnano-San Paolo, Mariano-S.Teresa, Olbia-Fanfulla, Pavia-Castelsardo, Ponte S.Pietro-Meda, Selargius-**Verbania**, riposa Calangianus.

10ª giornata
(a. 26.10 - r. 01.03):
Atletico Sirio-Corbetta, Calangianus-Selargius, Fanfulla-Cantalupo, Meda-Pavia, San Paolo-Ponte S.Pietro, S.Teresa-**Borgosesia**, **Sparta**-Olbia, Treviglieso-Legnano, **Verbania**-Mariano, riposa Castelsardo.

11ª giornata
(a. 02.11 - r. 08.03):
Borgosesia-**Verbania**, Cantalupo-**Sparta**, Corbetta-S.Teresa, Legnano-Ponte S.Pietro, Mariano-Calangianus, Olbia-Atletico Sirio, Pavia-San Paolo, Selargius-Castelsardo, Treviglieso-Fanfulla, riposa Meda.

12ª [illegible]
(a. 09.11 - r. 15.03):
Atletico Sirio-Cantalupo, Calangianus-**Borgosesia**, Castelsardo-Mariano, Fanfulla-Legnano, Meda-Selargius, Ponte S.Pietro-Pavia, S.Teresa-Olbia, **Sparta**-Treviglieso, **Verbania**-Corbetta, riposa San Paolo.

13ª [illegible]
(a. 16.11 - r. 22.03):
Borgosesia-Castelsardo, Cantalupo-S.Teresa, Corbetta-Calangianus, Fanfulla-**Sparta**, Legnano-Pavia, Mariano-Meda, Olbia-**Verbania**, Selargius-San Paolo, Treviglieso-Atletico Sirio, riposa Ponte S.Pietro.

14ª giornata
(a. 19.11 - r. 25.03):
Atletico Sirio-Fanfulla, Calangianus-Olbia, Castelsardo-Corbetta, Meda-**Borgosesia**, Ponte S.Pietro-Selargius, San Paolo-Mariano, S.Teresa-Treviglieso, **Sparta**-Legnano, **Verbania**-Cantalupo, riposa Pavia.

15ª giornata
(a. 23.11 - r. 29.03):
Borgosesia-San Paolo, Cantalupo-Calangianus, Corbetta-Meda, Fanfulla-S.Teresa, Mariano-Ponte S.Pietro, Olbia-Castelsardo, Selargius-Pavia, **Sparta**-Atletico Sirio, Treviglieso-**Verbania**, riposa Legnano.

16ª giornata
(a. 30.11 - r. 05.04):
Atletico Sirio-Legnano, Calangianus-Treviglieso, Castelsardo-Cantalupo, Meda-Olbia, Pavia-Mariano, Ponte S.Pietro-**Borgosesia**, San Paolo-Corbetta, S.Teresa-**Sparta**, **Verbania**-Fanfulla, riposa Selargius.

17ª giornata
(a. 07.12 - r. 19.04):
Borgosesia-Pavia, Cantalupo-Meda, Corbetta-Ponte S.Pietro, Fanfulla-Calangianus, Olbia-San Paolo, S.Teresa-Atletico Sirio, Selargius-Legnano, **Sparta**-**Verbania**, Treviglieso-Castelsardo, riposa Mariano.

18ª [illegible]
(a. 14.12 - r. 26.04):
Calangianus-**Sparta**, Castelsardo-Fanfulla, Legnano-S.Teresa, Meda-Treviglieso, Pavia-Corbetta, Ponte S.Pietro-Olbia, San Paolo-Cantalupo, Selargius-Mariano, **Verbania**-Atletico Sirio, riposa **Borgosesia**

19ª giornata
(a. 21.12 - r. 03.05):
Atletico Sirio-Calangianus, **Borgosesia**-Selargius, Cantalupo-Ponte S.Pietro, Fanfulla-Meda, Mariano-Legnano, Olbia-Pavia, S.Teresa-**Verbania**, **Sparta**-Castelsardo, Treviglieso-San Paolo, riposa Corbetta.

A CURA DI Piermario Ferraro

Da quando gioca in serie D il Borgo, qui ripreso con la Biellese, ha sempre esordito in trasferta: quest'anno sarà a Mariano

Se il girone resterà a 19 squadre si giocheranno quattro turni infrasettimanali

IN SERIE D

Stasera altra amichevole di prestigio per i granata di Domenicali

Varese e Cantalupo ospiti nel triangolare all'ex [illegible]

BORGOSESIA. Ancora un [illegible] impegnativo per il Borgosesia. Dopo le buone prestazioni offerte in occasione dei match con Biellese e soprattutto Novara (vittoria per 2-1 con reti di Siazzu e Caruso), la truppa granata, che è al lavoro da più di quindici giorni, sarà chiamata questa sera ad affrontare un triangolare con Varese (altra formazione di serie C2) e Cantalupo Monza (team che il Borgo si ritroverà in campionato nel girone B di serie D).

Lele Domenicale nel corso delle due partite da 45 minuti ciascuna cercherà di dare un ordine a quanto osservato nelle precedenti uscite per capire quale potrebbe [illegible] l'undici titolare da schierare in occasione del debutto in Coppa Italia previsto per domenica 24 con il Verbania.

Il torneo di questa [illegible] prevede [illegible] incontri in rapida successione con due ore e mezza circa di spettacolo per gli appassionati che si presenteranno sugli spalti di via Marconi: c'è molta attesa per quest'appuntamento anche perchè dovrebbe essere l'ultima occasione (per i tifosi) per ammirare la squadra prima dell'avvio [illegible] partite agonistiche. L'inizio delle ostilità [illegible] fissato per le [illegible] 20.

Pino Caruso è tornato al Borgosesia

Ma l'argomento del giorno è rappresentato dai calendari, divulgati ieri mattina dalla Federazione. [illegible] anche questa volta il team valsesiano [illegible] può sprizz[illegible] [illegible] gioia per il cammino disegnato dal cervellone elettronico. E' vero che, comunque, prima o poi le squadre vanno incontrate tutte, ma di sicuro ci si attendeva [illegible] finale migliore. Intanto va detto subito che il debutto avverrà lontano dalle mura domestiche: la prima partita dei granata andrà in scena a Mariano Comense, [illegible] conferma della tradizione che in questi ultimi anni non vuole il Borgosesia sul campo amico per la prima di campionato. L'avvio non è comunque dei più difficili: dopo la trasferta nel comasco, ecco due partite interne consecutive con Legnano e Corbetta.

Peccato invece per la conclusione: in pratica, l'ultima partita al Comunale il [illegible]rgo [illegible] giocherà all'inizio di aprile, esattamente [illegible] mese prima del termine del torneo. E questo potrebbe avere [illegible] risvolti negativi se la squadra sarà impegnata nella caccia a qualche traguardo [illegible] prestigio. [i. fo.]

IN C2

Punta e difensore da ieri si allenano coi bianchi. Probabile impiego domani a Casale

La Pro «arruola» Spatari e Maddè

Zeoli convocato nella Nazionale universitaria

VERCELLI. Dalla frescura e dal vento di Arvier-Grassan alla calura del Robbiano-Piola: la Pro di Caligaris da ieri respira l'aria di casa. I bianchi sono infatti tornati [illegible] luogo della prima incoronazione il giorno del raduno.

A differenza di quel lunedì 21 luglio che ha segnato l'inizio dell'era «torinese», ieri però non c'è stato il bagno di folla, ma solo qualche sparuto tifoso che, [illegible] spezzoni, ha seguito l'allenamento dei bianchi.

I motivi di curiosità (e le sorprese) però non [illegible] mancati: nel plotone vercellese correvano fianco a fianco due nuove reclute, Luca Spatari, attaccante, ex Chieti e Fano, ed Emiliano Maddè, difensore, un passato nell'Alessandria. Entrambi [illegible]o stati aggregati al gruppo bicciolano e soprattutto il primo domani pomeriggio [illegible] Casale, se le sue condizioni fisiche lo consentiranno, sarà l'osservato speciale dell'amichevole con i neri alessandrini in programma al Natal Palli [illegible] partire dalle 18.

E questo sicuramente sarà uno dei motivi d'interesse che spingerà una nutrita rappresentanza del popolo [illegible] [illegible] seguire i bianchi nella vicina trasferta.

Ma [illegible] da [illegible] lato la dirigenza della Pro sta facendo di tutto per rinfoltire una rosa risicata («Per completare la panchina in questo momento dobbiamo ricorrere agli Juniores - sottolinea Nino Prunelli -; quindi prima dell'avvio del campionato qualcosa faremo! dall'altro i guai, pur di diversa natura, sono come le ciliegie, uno tira l'altro. Così al temporaneo forfait di Fabbrini si aggiungono le squalifiche di Ragagnin per il primo turno di Coppa Italia e soprattutto [illegible] Argentesi e Motta, ovvero il libero e il vice-libero, per la prima di campionato a Sesto San Giovanni, e, notizia fresca fresca, la convocazione di Zeoli per [illegible] Nazionale che da lunedì prossimo sino al 26 agosto [illegible] impegnata nelle Universiadi siciliane.

Michele Zeoli è stato convocato nella Nazionale che prenderà parte alle Universiadi in programma dalla prossima settimana in Sicilia

Il difensore è inserito nella formazione base che lunedì pomeriggio a Trapani affronterà il Brasile. Poi il 20 [illegible] 22 agosto l'Italia se la vedrà prima [illegible] l'Iran [illegible] poi con la Gran Bretagna. Le prime due classificate concorreranno per la classifica dal primo all'ottavo posto, le formazioni terza e quarta giocheranno per la parte bassa della graduatoria, quella dalla nona alla sedicesima piazza. I quarti [illegible] in programma domenica 24 agosto, le semifinali martedì 26. Le finali, infine, sono previste per il 28 agosto quelle dal quinto al sedicesimo posto, il giorno seguente dal primo al quarto posto. In totale tutte le squadre partecipanti disputeranno sei match.

«Zeoli rischia quindi seriamente di saltare la prima di campionato sul campo della Pro Sesto che si giocherà sabato [illegible] agosto - dice Sergio Caligaris -. Inoltre non lo avremo per due settimane in un momento particolarmente importante della preparazione».

Una piccola disdetta, quindi, per il clan bianco. Ma di cui [illegible] si può fare [illegible]

E per chiudere [illegible] conto ecco la notizia del no di Bisesi2, Giordano l'Allievo, che all'ultimo istante ha deciso [illegible] rifiutare il trasferimento al Padova mandando [illegible] il contratto sottoscritto [illegible] giugno da Cassetta.

Roberto Eynard

CALCIO [illegible]

Juniores nei provinciali

Il [illegible] affiderà anche al [illegible] degli Allievi

VERCELLI. Dopo aver sfiorato la promozione in Seconda categoria il Gs Canadà è pronto [illegible] ritentare la scalata. La squadra si ritroverà agli ordini di mister Fabrizio Pasano e Claudio Ferraris [illegible] pomeriggio di giovedì 21 agosto al campo «Renzo Magliano».

Rispetto alla [illegible] stagione due grosse novità: il Canadà presenterà ai nastri di partenza il [illegible] Allievi Regionali [illegible] Juniores provinciale.

Responsabile di[illegible] sezione calcio è stato chiamato il vice presidente della società Carlo Barberis che si avvarrà [illegible] collaboratori [illegible] Luigi Consagra, Riccardo Rossi, Giuseppe Taibi e Eligio Taglietti.

Silvano Davoli, con la collaborazione di Vilmer Rosso, sarà il responsabile della Scuola calcio, Pulcini e Esordienti. [illegible]useppe Corbelletti ricoprirà l'in[illegible] di segretario. Addetto stampa Paolo Sala. [p. m. f.]

CICLISMO

E' tornato in gran forma dopo aver risolto il problema della respirazione

Auriemma a caccia del tricolore

Il biellese vuole essere protagonista agli Italiani

BIELLA. Sono stati causati da una forma allergica tutti i problemi di salute che hanno accompagnato Cristian Auriemma in questa prima parte della stagione. A questa conclusione sono giunti i medici della «Ca[illegible] Euromondo», la squadra del dilettante biellese, dopo lunghi accertamenti alla ricer[illegible] del «male oscuro» che affliggeva il loro campione dall'inizio di stagione.

Dopo la preparazione svolta in Sud America ed essersi classificato primo degli Italiani al Giro del Messico open, il biellese, sempre alle prese [illegible] problemi di respirazione, era sparito [illegible]lle [illegible] posizioni degli ordini d'arrivo.

Dopo l'appropriata cura, Cristian Auriemma [illegible] tornato ad esprimersi sui suoi livelli abituali. [illegible] terzo posto finale al Giro [illegible] Valsesia, corredato da un ottavo e terzo piazzamento di tappa, [illegible]ndo alle spalle dell'ucraino Douma nei «Colli briantei», il decimo a Briga Novarese, dov'è giunto [illegible] i migliori, e [illegible] quarto [illegible] Montemagno nel memorial «Luigi Boccia» confermano che il biellese ha ritrovato [illegible] smalto dei giorni migliori.

Cristian Auriemma vuole fare un figurone ai campionati italiani di domenica 24 [illegible]

Nella gara di Montemagno, valida per l'assegnazione dei titoli di campione regionale Under 23 ed Elite, Auriemma si è presentato al via senza l'apporto dei compagni e dei [illegible] della [illegible] squadra, rientrati in Friuli dopo la gara del giorno precedente.

Malgrado questo, Cristian ha saputo entrare nella prima fuga della giornata, rivelatasi poi decisiva, ed è riuscito a mettersi in luce per i molti tentativi di risolvere la [illegible] [illegible] un'azione [illegible] forza. Da segnalare, oltre alla vittoria dell'ex professionista Gianluca Tonetti, anche le positive prestazioni dei biellesi Maurizio Dondoglio (Gs Addax) e Daniele Zerbetto (Gs Vittoria Scarpe) che hanno chiuso rispettivamente al settimo e al decimo posto.

Cristian Auriemma sarà impegnato sabato nel Gran premio Sanson, a Vittorio Veneto, e il giorno successivo [illegible] Capo d'Arco, nelle Marche, mentre domenica 24 sarà di scena nel bresciano dove si assegnerà il titolo italiano.

[illegible] Dal [illegible]

CICLISMO [illegible]

Primo a squadre dopo la vittoria di Miazzina

Pollone-Trivero trionfa nel campionato regionale

BIELLA. Si intensificano gli appuntamenti con le [illegible] in montagna che hanno assegnato i titoli provinciali, regionali e nazionali. A Miazzina, nel Verbano, si [illegible] disputata l'ultima delle tre prove (che hanno visto i concorrenti impegnati anche in Val Susa [illegible] a Bielmonte), valida per l'assegnazione del titolo regionale. Il gruppo sportivo Pollone-Trivero, grazie all'apporto di Coda, Belli, Saitta, Prolo, Battaglin, Rainone [illegible] Carmelino, si è laureato campione piemontese a squadre. A Varallo si è disputata la «Morca round», gara unica per l'assegnazione dei titoli provinciali Giovanili [illegible] Senior. In campo maschile la vittoria [illegible] andata [illegible] Sergio Prolo (Gsa Pollone Trivero) che ha preceduto Carlo Zanoli e Massimiliano Belli, mentre nel [illegible] femminile Gisella Bendoti (Gsa Valsesia) ha preceduto la compagna di colori Manuela Rossi. Matteo Gioacchini e Manuela Rossi, entrambi del Gsa Valsesia, si [illegible] imposti [illegible] gli Junior, mentre Paolo Finesso (Ecologico Borgosesia) e Simona Casazza (Gaglianico) [illegible] i campioni provinciali nella categoria promesse. Sono state intanto ufficializzate le classifiche del Campionato italiano. Tra gli Junior da segnalare il quarto posto finale di Alberto Mosca (Ugb), che ha dovuto però rinunciare alla terza, e decisiva, prova perchè impegnato in Slovenia con la Nazionale. Sempre tra gli Junior, ma nel settore femminile, secondo posto per Cristina Pozzo, assente nella prima delle tre prove, sesto per Stefania Fraire che hanno così contribuito in modo consistente alla conquista del terzo posto nella classifica [illegible] squadre da parte dell'Ugb. Infine 54 atleti hanno affrontato i [illegible] chilometri, [illegible] un dislivello di 1500 metri, della «Santuario di Graglia - rifugio del Mombarone». La vittoria è andata a Paolo Coda (Pollone Trivero) e a Gianna Vaccari (Lessona). [w. d. b.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

19 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI SALUZZO

PIAZZA VINEIS, 9

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

21·22·23 Agosto

PREZZI DA INAUGURAZIONE su lenti, montature, occhiali.

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Mercoledì 13 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

FORMENTO
CONFEZIONI
[redacted] CERIMONIA
BEINETTE - TEL. [redacted]

Salgono a 93 dall'inizio dell'anno le vittime di incidenti stradali nel Cuneese

Schianto all'incrocio, un morto

Meccanico di Peveragno perde la vita a Boves

BOVES. Giovanni Peirone, 47 anni, meccanico di trattori agricoli (abitava [redacted] Lorenzo [redacted] Peveragno), è [redacted] ieri alle 14 in un incidente stradale. La disgrazia [redacted] avvenuta all'incrocio semaforico [redacted] circonvallazione di Boves (via Marzabotto) con via Cuneo.

Il meccanico proveniva da Peveragno e viaggiava in direzione [redacted] Borgo San Dalmazzo [redacted] «Campagnola»: al crocicchio ha urtato contro la «Ford-Mondeo station-wagon», condotta [redacted] Corrado Dovero, 39 anni, bancario, abitante a Boves, in via Peveragno 127.

Nell'urto il fuoristrada di Giovanni Peirone è stato sbalzato violentemente sulla sinistra ver[redacted] il piazzale Gandhi.

Il mezzo del meccanico (che, secondo una prima ricostruzione non indossava la cintura di sicurezza [redacted] aveva lasciato ribaltata sulla fiancata [redacted] portiera) [redacted] stato colpito nella parte anteriore e il conducente proiettato fuori dell'abitacolo. Peirone è finito contro un palo dell'illuminazione pubblica.

Il veicolo, proseguendo la sua corsa, ha seguito la stessa traiettoria, finendo sul corpo del meccanico, che è rimasto schiacciato fra palo e «Campagnola». L'urto è stato talmente violento [redacted] far staccare il lampione sovrastante.

Corrado Dovero, che [redacted] salvato grazie alle cinture e all'air-bag, ha cercato di portare soccorso al Peirone, ma si è reso subito conto che le condizioni erano disperate. Alcuni automobilisti hanno avvisato la Croce rossa [redacted] Cuneo. I sanitari dell'ambulanza hanno potuto solo constatare la morte [redacted] meccanico.

Sono accorsi i vigili del fuoco di Cuneo, che dopo i rilievi [redacted] nulla osta del magistrato, hanno trasportato la salma nella came[redacted] mortuaria dell'ospedale [redacted] Boves dove sarà eseguita l'autopsi[redacted]

I carabinieri della Compagnia di Borgo San Dalmazzo con quelli della stazione di Boves con l'aiuto dei vigili urbani, hanno fatto i rilievi. La dinamica dell'incidente è complessa.

Corrado Dovero ha dichiarato: «Sono sicuro di [redacted] passato col semaforo verde; quando [redacted] visto la 'Campagnola' che mi sfrecciava davanti [redacted] troppo tardi anche per tentare una frenata; suppongo che il conducente del fuoristrada sia rimasto abbagliato dal sole e non abbia potuto distinguere il semaforo rosso».

Alcuni testimoni avrebbero dichiarato [redacted] contrario, cioè che il semaforo era verde per la «Campagnola», altri che era sul giallo. I carabinieri del comando provinciale di Cuneo li hanno [redacted]terrogati per stabilire di chi [redacted] la responsabilità di un incidente che, [redacted] fosse stata rispettata la segnaletica, non sarebbe accaduto.

Giovanni Peirone lascia la moglie Vilma Borra, 37 anni, e due figli: Enrico, 17, e Luca, 4. La disgrazia ha destato commozione nel mondo dei coltivatori di Peveragno e della frazione San Lorenzo, dove il meccanico era conosciuto e stimato per la sua abilità nella riparazione [redacted] macchinari agricoli. La data di funerali non è ancira stata stabilita. Sono salite così a 93 le vittime di incidenti stradali nel Cu[redacted] dall'inizio dell'anno; con la [redacted] si[redacted] della rete viaria sott'accusa l'imprudenza di molti automobilisti.

Beppe Sajeva

La «Campagnola» del meccanico Giovanni Peirone (nel riquadro) è finita contro un palo dell'illuminazione pubblica

Provvedimento in vigore dal 1° agosto

«Gratta e vinci» torna ai Monopoli di Stato

Cambia la distribuzione di biglietti della lotteria a edicole, bar, market

[redacted] Adesso i titolari di bar, edicole, grandi magazzini e supermercati, per rifornirsi dei biglietti «Gratta e vinci» e di tutte le lotterie nazionali, si rivolgeranno ai magazzini del Monopolio [redacted] Stato.

Il provvedimento, entrato in vigore il 1° agosto scorso (ma effettivo con l'esaurimento delle scorte dei tradizionali distributori), accantona i concessionari che si incaricavano di rivendere all'ingrosso «Gratta [redacted] vinci» [redacted] biglietti delle lotterie.

Lavoro in più per i responsabili dei Monopoli che devono [redacted] rifornire oltre i tabaccai, anche i vari operatori commerciali che nei loro esercizi vogliono vendere schede e biglietti delle lotterie.

Ecco i numeri di telefono dei magazzini del Monopolio della «Granda» [redacted] cui rivolgersi per ulteriori informazioni. Cuneo, via Gobetti (0171/691034); Mondovì, corso Diaz (0174/42063); Saluzzo, via Santa Caterina (0175/42627); Fossano, via San Michele (0172/694134); Demonte, (0171/95185); Dronero, piazza Stazione (0171/918206); Savigliano, via Fratelli Fissore (0172/713074); Ceva, (0174/701158); Garessio, via Valcasotto (0174/81094); Dogliani, (0173/70024); Bra, via Audisio (0172/412958); Cortemilia (0173/81205); Alba, via Ospedale (0173/441678).

«Sono molti i clienti che ogni giorno acquistando le sigarette tentano la fortuna - commenta un tabaccaio di Cuneo -. A molti va bene. Abbiamo avuto alcune vincite da 10 milioni [redacted] il "Gratta e vinci". Non sono mancati comunque periodi in cui nessuno chiedeva più le schede del jolly miliardario, forse influenzati dalle vicende legate alla lotteria di fine anno». **[r. s.]**

La carreggiata è stata liberata dalle ruspe del Comune, poi l'ok del Genio civile alla ripresa della circolazione

Riaperta ieri la strada fra Bersezio e Ferrere

Abitanti e trenta turisti erano rimasti bloccati due giorni da 3 frane

[redacted] Sono tornati alla normalità solo ieri mattina i collegamenti con la frazione Ferrere, interrotti domenica sera per [redacted] serie [redacted] frane che si [redacted] abbattute sulla strada che sale da Bersezio. Per la caduta una trentina [redacted] turisti erano rimasti bloccati nella frazione.

«Domenica pomeriggio - spiega Maria Gi[redacted]lli, abitante [redacted] Ferrere - un violento nubifragio ha investito la zona. Nell'arco [redacted] pochi minuti i valloni laterali [redacted] sono trasformati in fiumi in piena. Uno smottamento si [redacted] abbattuto sulla strada poco fuori la borgata. Abbiamo subito telefonato a Bersezio per segnalare la presenza della frana e l'impossibilità di scendere a Valle».

Il sindaco Luigi Nardi: «Ricevuto [redacted] chiamata di soccorso abbiamo inviato [redacted] Ferrere una pala meccanica per lo sgombero dalla carreggiata; durante la salita ci siamo però imbattuti in altre due frane, una delle quali presentava un fronte di 26 metri e un'altezza di 3. Un'auto che stava scendendo a valle con quattro persone [redacted] bordo, era rimasta bloccata tra due smottamenti. Con il mezzo meccanico siamo riusciti ad aprire un varco nella frana e permettere alla vettura di riprendere la via [redacted]o Bersezio».

«Durante la salita a Ferrere - spiega l'assessore Arnaldo Gianelli - abbiamo incontrato anche quattro turisti che stavano scendendo a valle [redacted] piedi. Gli escursionisti sono stati accompagnati a Bersezio a bordo dell'auto del Comune».

La pala meccanica è giunta in frazione Ferrere domenica sera alle 22. Lunedì [redacted] ordine del Genio civile [redacted] ruspa più potente ha provveduto alla pulizia completa della carreggiata.

«A causa delle instabili condizioni del tempo - spiega ancora il sindaco - abbiamo però deciso, [redacted] accordo [redacted] i carabinie[redacted] e i tecnici del Genio Civile, di rinviare l'apertura della strada [redacted] questa mattina (ieri ndr), dopo un ennesimo sopralluogo».

[redacted] divieto di transito è stato infatti rimosso [redacted] mattina [redacted] mezzogiorno. Durante le ore di «isolamento» gli operatori del Comune hanno mantenuto i contatti con la frazione Ferrere tramite telefono.

«In zona non si erano mai [redacted]rificati smottamenti simili - precisa l'assessore Giavelli -. Conclusa la fase dell'emergen[redacted] ispezioneremo i canaloni dai quali [redacted] sono staccate le frane per programmare eventuali interventi di consolidamento delle pareti; interventi che dovranno essere progettati in accordo con i responsabili del Genio civile».

[redacted] Giordano

La strada di Ferrere era stata coperta da un'enorme massa di terra e pietre

Gli amministratori «Adesso occorrono immediati lavori di consolidamento»

[redacted]

Turismo

Falò, raviole [redacted] «ula al fourn»

In attesa di Ferragosto, nella «Granda» si susseguono feste paesane, giochi popolari, gite in montagna, mostre e rassegne gastronomiche. Domani (ore 20) a Frabosa Soprana, «a tavola con la Raschera». A Sinio, sempre domani, «raviolata». Oggi in frazio[redacted] Ruata Prato di Dronero grande fagiolata nell'«ula al fourn». Domani [redacted] Vernante «Madonna della Valle» con i falò. Pag. 34

[redacted]ondovì

Al nuovo ospedale 68 miliardi

Il contributo è stato deciso dalla giunta regionale: i soldi si aggiungono a quelli destinati al progetto. Un passo forse decisivo verso la costruzione dell'opera Pag. 35

[redacted]

La Ferrero assume 580 stagionali

Ditta e sindacato hanno firmato l'accordo '97. Chiesto il rilancio dello stabilimento. Ridotto il numero di contratti a termine. Per la prima volta non si lavora la domenica, resta impegnato [redacted] sabato su diverse linee produttive. Pag. 36

Tifosi granata da tutta la «Granda», biglietti disponibili in prevendita

Oggi Mondovì applaude il nuovo Toro

Un triangolare di calcio contro Fossanese e Novara

MONDOVI'. Il grande calcio d'estate passa anche nella «Granda». Domani a Cuneo arriverà la Reggiana, ma oggi l'attenzione [redacted] tutta per il Torino.

Le ultime esibizioni della squadra di [redacted] sono state altalenanti, ma il richiamo per il Toro di questi tempi è forte. Lo dimostra la prevendita [redacted]glietti per il triangolare di oggi [redacted] Mondovì (ore 18), trofeo «Confcommercio», organizzato dal «Col» di Ferruccio Dardanello, con Fossanese [redacted] Novara: nelle filiali della Banca regiona[redacted] europea Cassa di risparmio di Cuneo [redacted] trovano [redacted] alcuni biglietti di tribuna laterale e prato, [redacted] i «numerati» vanno [redacted] l'esaurito. Nel ritiro di Caraglio (dove il Toro rimarrà fino a sabato) oggi sono attesi il presidente Massimo Vidulich [redacted] l'amministratore delegato Davide Palazzetti. I due massimi dirigenti seguiranno la squadra anche nel torneo di Mondovì.

L'entusiasmo dei tifosi granata (nella Foto Bedino) è tornato grande Per [redacted] oggi (dalle 18) prevendita [redacted] tribuna laterale e prato nelle filiali [redacted] Bre-Crc Dopo il match il Torino rientrerà a Caraglio dov'è in ritiro

[redacted]

Chi oggi acquisterà il biglietto avrà diritto alla maglietta celebrativa del ritiro [redacted] Toro nel Cuneese. Sul campo, gadget granata offerti dagli sponsor «Sda» e «Kelme».

[redacted]. Il Toro «baby» di Claudio Sala [redacted] battuto l'Imperia 4-0, gol di Chiumente, Caponi, Alessi e Sarli. Domani, ore 16, [redacted] Garessio, sfida con il Derthona. **[r. s.]**

Colpito con una vanga

[redacted] di Valgrana

VALGRANA. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» [redacted] Cuneo per le ferite riportate durante una lite, che sarebbe scoppiata col vicino di [redacted] per «futili motivi». Vittima [redacted] scontro è il [redacted] santatreenne Giacinto Arnaudo, abitante in via dei Boschi. Il fatto è avvenuto l'altra [redacted] Al termine della lite l'uomo, che perdeva molto sangue, [redacted] trasferito in ambulanza al Pronto soc[redacted] dell'ospedale di Cuneo. Le condizioni del ses[redacted] apparse gravi, tanto che i medici [redacted] hanno predisposto il ricovero urgente per una ferita ad una vena cra[redacted] L'uomo, che è sordomuto, secondo i primi accertamenti sarebbe stato colpito con una vanga.

[redacted] fatto indagano i carabinieri [redacted]la stazione di Caraglio. Gli inquirenti [redacted] cercando di chiarire anche le cause che hanno innescato la rissa. **[c. g.]**

Ha perso sei milioni

[redacted]

CHERASCO. «Mi faccia vedere [redacted] denaro che ha in casa: dobbiamo provvedere al cambio in Ecu». Con questo pretesto, [redacted] falsa impiegata di banca, [redacted] riuscita a derubare una pensionata di oltre 6 mili[redacted]. T. D. [redacted] anni) era nella sua abitazione in frazione San Giovanni, quando [redacted] presentata una donna elegante che le ha chiesto di entrare. [redacted] pensionata ha finito per cedere alle insistenze della sconosciuta, spacciatasi per dipendente di una banca del luogo, incaricata dal direttore di recarsi [redacted] casa sua; la falsa impiegata l'ha anche minacciata di denunciar[redacted] se non le avesse fatto vedere i soldi. La Damilano [redacted] andata in [redacted] letto, ha preso i sei milioni e li ha portati in cucina. Dopo averli contati, la sconosciuta [redacted] ha chiesto il [redacted] di codice fiscale. La pensionata [redacted] in camera da letto, ma al [redacted] ritorno in cucina la truffatrice era sparita. **[g. f.]**

Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

NEI PAESI

[redacted]

Oggi e domani polentate a Battifollo, Festiona e Cornaletto di Demonte

Molti appuntamenti gastronomici e feste in tutta la «Granda»

Raviole e «ula al fourn»

Falò, serata sulle masche e mostre

La «Granda» si appresta trascorrere il Ferragosto con una girandola di feste paesane, giochi popolari, gite in montagna, mostre e rassegne culinarie .

Oggi, dalle ore 19 al[redacted] 24, **Garessio**, in alta Valle Tanaro, propone una serata di gastronomia locale con distribuzione, sotto i portici del municipio, di piatti tipici e ballo in piazza [redacted] Toni Rocca. A tavola con la Raschera, domani alle 20, nel padiglione gastronomico allestito nel centro storico [redacted] **Frabosa Soprana**. **A Roreto di Cherasco**, domani sera, vigilia di Ferragosto, sarà aperto il banco di beneficenza predisposto in occasione della festa patronale di Maria Vergine Assunta. **A Sinio**, sempre domani, alle 16, nel campo sportivo di Borgonuovo giochi per bambini. Alle 21,15, prenderà il via «la notte delle masche», con i cantastorie Gianfranco e Agnese, seguirà la distribuzione di raviole. Nei locali della bocciofila di **Battifollo**, domani, alle 19, nell'ambito della «Festa dell'amicizia» sarà cucinata una cena a base di polenta gialla, spezzatino, funghi, polenta saracena o sugo di porri.

Oggi alle 20,30, in frazione Crava di **Rocca de' Baldi** gran[redacted] in compagnia, mentre [redacted] calendario degli appuntamenti della festa di San Magno propo[redacted] per domani, alle 21, la tradizionale camminata [redacted] competitiva «insieme per la vita». Ce[redacted] San Lorenzo, qu[redacted]ta sera in frazione Monsola di **Villafalletto**, il menù prevede: affettati misti, bresaola, insalata viennese, spaghetti aglio e olio, spaghetti al ragù, arrosto, spinaci, patate, formaggio misto, torta macedonia [redacted] gelato, caffè. Le prenotazioni allo 0171/930167. Prosegue [redacted] i portici di **Demonte** la rassegna di opere realizzate degli artisti locali, l'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. Oggi alle 20,30, in frazione Festiona di Demonte, grande polentata, nel [redacted] del banchetto saranno in vendita i biglietti della lotteria di San Magno (l'estrazione è prevista venerdì). Anche in frazione Cornaletto di Demonte, oggi, alle 19, sarà servita [redacted] polenta[redacted] in [redacted] San Rocco.

A Vernante tutto è pronto per i festeggiamenti in onore della Madonna della Valle; domani, alle 21, nel santuario sarà celebrata una messa solenne, seguirà la tradizionale processione per le strade [redacted] paese, illuminate da lumini. Nel corso della cerimonia saranno accesi dei falò, [redacted] programma anche uno spettacolo pirotecnico.

Per gli amanti delle antiche tradizioni culinarie appuntamento [redacted] alle 19, in frazione Ruata Prato di **Dronero** dove sarà servita una grande fagiolata nell'«ula al fourn». Domani sera la borgata sarà attraversa[redacted] da una fiaccolata che terminerà [redacted] un falò e lo sparo di «fusette». Proseguono a **Montemale** i festeggiamenti dell'Assunta: alle 20,30, sul piazzale del municipio [redacted] prevista l'esibizione di mini ballerini del «Gruppo Granda». Sono aperte le iscrizioni alla gita alpinistica sul monte Scaletta (2840 metri di quota), prevista per domani, per informazioni telefonare all'Ufficio turistico di Acceglio 0171/99424. Oggi, alle 21, nel palatenda di **Prazzo** serata dal titolo «Mariannini ci parla delle masche». Hanno preso il via i festeggiamenti di San Rocco a **Busca**, domani, dalle 16 alle 18, mostra di trattori d'epoca. Nel salone municipale [redacted] **Pontechianale** [redacted] esposti quadri del pittore saluzzese Piero Cappellaro. Prosegue a **Paesana**, in Valle Po, la rassegna «Tuttinpiazza», questa sera, al campo sportivo comunale, incontro di calcio «scapole ammogliate»; domani, alle 21, in piazza Vittorio Veneto, gioco a quiz «il campionissimo». [c. g.]

[redacted]

Noi rifugi

C'è un calo di escursionisti

ORMEA. Meno escursionisti e [redacted] pernottamenti. Nonostante la settimana di Ferragosto, i rifugi non hanno fatto seguare [redacted] «tutto esaurito». Nelle strutture della «Granda» (sono complessivamente 54) ci sono ancora posti.

In Valle Tanaro al rifugio «Valcaira» (pizzo d'Ormea) c'è stata buona affluenza di turisti; la maggior parte di escursionisti trascorre nella casa alpina una o due [redacted]. Gli stranieri sono pochi.

Al «Mondovì», dove si sono registrate numerose presenze dalla Germania, si segnalano disponibilità di posti letto per il fine settimana di Ferragosto. C'è invece preoccupazione al «Mongioie» dove ieri [redacted] pranzo si sono fermate soltanto 14 persone [redacted] la media stagionale del '96 di oltre sessanta. «Quest'anno - spiegano al rifugio - c'è gente soprattutto la domenica, mentre in passato eravamo costretti persino a fare i doppi tur[redacted] per i pasti. Motivo? Sicuramente quello economico».

Nell'arco alpino del Cuneese i rifugi e bivacchi sono complessivamente 54

Al «Garelli» non figurano molte variazioni rispetto a dodici mesi fa, quando peraltro c'era stat[redacted] un calo di presenze [redacted] circa il 30 per cento. «C'è un turismo soprattutto giornaliero - dicono i responsabili della casa alpina [redacted] Alta Valle Pesio -. L'affluenza si concentra nel fine settimana. Il "tutto esaurito" l'abbiamo raggiunto in primavera, non in questi giorni».

Al rifugio Soria [redacted] Alta Valle Gesso c'è invece soddisfazione: «Nonostante il brutto tempo [redacted] domenica e lunedì, [redacted] possia[redacted] lamentarci - spiegano i gestori -. La gente arriva [redacted] po' dappertutto. Molta gente proviene da traversate del Gta. Il novanta per cento di persone resta al rifugio soltanto una notte». [g. p. m.]

Mondovì presenta le sue ceramiche

Alla 29ª edizione della mostra dell'artigianato

MONDOVI'. Aida, Violetta, Armida e altri personaggi del melodramma di Verdi, Rossini, Gluck, hanno lasciato [redacted] palcoscenico per trascorrere il ferragosto [redacted] Piazza. I costumi di scena indossati al teatro Regio di Torino sono esposti nel Circolo della Lettura e vi resteranno per tutta la durata della 29° Mostra dell'Artigianato. Ma questa è solo una delle tante curiosità che aspettano i visitatori fino al 18 agosto, nella parte alta di Mondovì.

La rassegna apre i battenti alle 16, tutti i giorni, e la [redacted] può visitare fino a mezzanotte. Chi sale [redacted] Piazza ammira il lavoro [redacted] restauratori, artigiani, antiquari, ma viene conquistato soprattutto dal prodotto che rappresenta il biglietto da visita della città, la ceramica. Nelle botteghe, allestite in cantine e garages, si ritrova tutta la migliore produzione tradizionale monregalese: «Vecchia Mondovì», Besio, Silvestrini. Nelle vetrine sono esposti i piatti e le piastrelle che recano la firme dei «maiolichè» locali: le ceramiche bianche, con disegni e decorazioni blu, con i «galletti», con gli scorci della città, la torre del Belvedere, [redacted] teatro Sociale, piazza Maggiore.

Piazza Maggiore è il cuore della manifestazione, sulla quale si affacciano i palazzi nobili che ospitano rassegne [redacted] esposizioni. Suggestive anche le statue in marmo verzino [redacted] Frabosa, [redacted]lizzate dagli scultori del Laboratorio di Front: la tartaruga, gli amanti [redacted] le altre opere spiccano, con le loro linee morbide ma imponenti, fra gli addobbi floreali.

«Siamo molto contenti di come stanno andando le cose - dice Gianni Ferrero, presidente degli «Amici di Piazza», l'associazione che organizza la mostra dell'Artigianato -. Certo, siamo stanchi, perché si tratta [redacted] un grosso impegno, che richiede la nostra presenza ogni giorno in mostra e arriva dopo mesi di lavoro di preparazione. Crediamo però che questa edizione batterà i record precedenti di visitatori».

La rassegna (terminerà il 18 agosto) è aperta dalle 16 a mezzanotte

L'anno [redacted] la rassegna era stata visitata da oltre centomila persone. Anche quest'anno Mondovì Piazza è meta [redacted] monregalesi, torinesi, liguri e francesi. Turisti che arrivano con depliant [redacted] cartine, non per caso, [redacted] per scelta. Per loro, gli organizzatori hanno predisposto un comodo posteggio, vicino agli impianti dell'«Associazione Sportiva Piazza»: la sosta costa cinquemila lire, per tutta la giornata. Così, però, non si rischia [redacted] vedersi rimuovere l'auto dal carroattrezzi dell'Aci, come è già accaduto alcune volte nei giorni [redacted] a chi lasciava il mezzo in divieto di sosta. [p. s.]

[redacted]

Nel capoluogo

L'antica trebbiatura

CUNEO. Ha preso [redacted] via nel capoluogo il ricco programma di manifestazioni patronali che animeranno le serate nelle frazioni. A **Roata Canale** oggi, alle 20,30, per la festa di [redacted] Gioacchino gara al [redacted] domani gara alla belotte (a sorteggio e al rilancio). Venerdì a partire dalle 16 grande appuntamento con la rievocazione della storica trebbiatura. Saranno utilizzati macchinari d'epoca provenienti dalla collezione di un privato [redacted] San Lorenzo di Peveragno. Alle 21 serata musicale [redacted] i «The books» che proporranno pop internazionale. Sabato alle 14 gara [redacted] petanque, alle 15 sfida a pesca alla cascina Bernardina, al campo riserva Molino di Spinetta. Alle 21 serata musicale con Ciccio, dj di Radio Piemonte sound. Alle 20,30 gara al punto.

Domenica nell'area sportiva [redacted] frazione **Passatore** si terrà la manifestazione musicale «Disco party '97». S'inizierà alle 21,30. Animerà la discoteca all'aperto il [redacted] Polo. L'iniziativa [redacted] patrocinata dal Comune e organizzata da un gruppo di giovani [redacted] Cu[redacted] e dell'hinterland. [g. p. m.]

[redacted]

Fiera [redacted] S. [redacted]

Oggi nelle vie di Santo Stefano

I festeggiamenti dell'agosto santostefanese sono coordinati dall'assessore Carmen Boido

SANTO STEFANO BELBO. Oggi fiera [redacted] San Rocco [redacted] lo spettacolo di burattini «Teatrillo» a cura del Teatro «Unoporuno» (ore 21) [redacted] incontro [redacted] pallone elastico; domani sera braciolata dell'amicizia (i festeggiamenti dell'agosto santostefanese promossi dal Comune e dal'ente per [redacted] tursimo, sono coordinati dall'assessore Carmen Boido). Ad Alba, frazione Scaparoni, per la festa patronale oggi gare a bocce, domani cena dell'amicizia (ore 21). A Serravalle Langhe, la compagnia «Il Nostro teatro» diretta da Oscar Barile presenta «L'Orso» (ore 21,30). «Aspettando il teatro..polenta e dintorni» (ore 19). [g. f.]

[redacted]

Prodotti doc

A Brossasco e Rossana

SALUZZO. Come in quasi tutti i centri della «Granda» anche nel Saluzzese sono nume[redacted] le manifestazioni [redacted] appuntamenti [redacted] vista di Ferragosto.

Oggi, nell'ambito dell'«Agosto Sanfrontese», è in programma a partire dalle 14, presso il bar «Flash», una gara [redacted] bocce. [redacted] serata, alle 21, iniziativa musicale [redacted] danzante con la partecipazione di «Martin e la [redacted] orchestra».

Interverrà il gruppo spontaneo locale «J'amis del chers». Una serata danzante [redacted] ballo liscio, è in programma, giovedì 14, [redacted] partire dalle 21, in piazza, a Crissolo.

Un'analoga iniziativa si svolge, alle 21,30, del 14, nel giardino [redacted] via Crociata, [redacted] Moretta, [redacted] l'intervento dell'orchestra «I Caravan».

Vendita di prodotti locali, fiere ed intrattenimenti popolari [redacted] in programma, in questi giorni, [redacted] Brossasco e Rossana. Nella mattinata di giovedì, a Martiniana Po, grande polentata [redacted] danze, per la festa di Pramalano. [g. ne.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] la lotta [redacted] prostituzione

Scrivo in qualità di promotore del comitato che ha organizzato la manifestazione antiprostituzione del 7 agosto a Madonna dell'Olmo, affinché siano chiari i principi e i motivi che mi hanno spinto ad organizzare questa iniziativa al di fuori [redacted] qualsiasi motivazione di carattere politico [redacted] di protagonismo personale.

Anzitutto mi rammarico che l'adesione, «camicie verdi» a parte, [redacted] stata piuttosto modesta; auspicherei un maggiore impegno dei cittadini per la soluzione [redacted]i comuni problemi che ci assillano, al di là si specifiche colorazioni politiche, perché ciò significherebbe finalmente che è la gente ad appropriarsi della politica, intesa [redacted] onesta e trasparente partecipazione alla gestione della [redacted] pubblica e non, al contrario, che è la politica ad appropriarsi della gente.

La manifestazione non intendeva certamente criticare l'amministrazione comunale, ma anzi mirava [redacted] far sentire al sindaco l'urgenza e la solidarietà dei suoi concittadini nell'affrontare i nuovi problemi che da qualche tempo stanno dilagando anche a Cuneo, fino ad ora ritenuta un'isola felice. Ugualmente la mia non ha voluto [redacted] protesta contro le forze dell'ordine: infatti, le abbiamo viste solerti [redacted] impegnate nel loro compito [redacted] vigilanza e prevenzione [redacted] sono consapevole che occorrerebbe un adeguamento dell'organico più consono all'estensione [redacted] alle caratteristiche del territorio.

In conclusione, ma soprattutto quale cattolica praticante, ritengo che l'impegno personale dei credenti, ispirato ai sani principi morali, e [redacted] certo a generica tolleranza, possa consentirci di restituire [redacted] nostri figli un mondo, nel quale entrare con confidente fiducia.

Ai politici, [redacted] qualsiasi colore il compito [redacted] renderlo possibile attraverso una collaborativa attività legislativa.

Silvia Pistono,
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [redacted] 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [redacted] 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mont[redacted]o:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** [redacted]: 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; [redacted]**va del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [redacted] alle 22 (a serrande aperte) e [redacted] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Craveri*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.

[redacted] *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, [redacted]. 42.226

Savigliano: *Paschetta*, piazza [redacted] 65, tel. 712.978.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 259.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273,
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111,
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** [redacted] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.245.

STATO CIVILE

CUNEO

[redacted] Dutto Maria, Maria; pedata Anna; Albanese Greta; Piroia Giulia; Pellegrino Francesca; Caldarone Davide.

MORTI. Pesce Maria Pia, 63 anni (residente a Melazzo), pensionata; Tomatis Giacomo, 83 anni (residente a Castelletto Stura), pensionato; Civalleri Stefano, 68 anni (residente a Frassino), pensionato; Giaccone Giovanna, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Brizio Bartolomeo, 56 anni (residente a Bra), pensionato; Forano Giuseppina, 72 an[redacted] (residente a Cuneo), casalinga; Billò Rosalia, 66 anni (residente a Cuneo), insegnante; Motta Arnaldo, 78 anni (residente a Solaro), pensionato; Alma Pasqualina, [redacted] anni (residente a Cuneo), pensionata; Castagno Pietro Paolo, 66 anni (residente a Cuneo), impiegato; Marini Pietro Matteo, 76 anni (residente a Pietraporzio), pensionato; Mitardi Elena, [redacted] anni (residente a Basaluzzo), pensionata; Marietta-Aleina-Tondin Margherita, 91 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cermelli Giuseppe, 72 anni (residente a [redacted] Remo), pensionato; Baudino Matteo, [redacted] anni (residente a Cuneo), pensionato; Cavaliere Palmira Emilia, 73 anni (residente a Boves), pensionata.

[redacted]

GRANDE CUNEO

Chiusa [redacted]

Festa [redacted] birra [redacted] il [redacted] boy delle Alpi»

Oggi, alle 21, in piazza Cavour, nell'area verde, la Pro loco organizza la grande festa [redacted] birra, nel [redacted] della quale si esibirà George Mc Antony, il «cow boy delle Alpi», in un repertorio di musiche country.

Boves

Sfide a belotte, scopa e petanque

Da domani [redacted] domenica 17, in frazione Castellar, festeggiamenti per l'Assunta con gare a petanque, belotte [redacted] scopa; [redacted] serate, giochi popolari e danze.

[redacted]

Smarriti un [redacted] e [redacted] gatto, appello dei padroni

L'altro pomeriggio in [redacted] Giolitti è stato smarrito un [redacted] dell'altezza di 50 centimetri, pelo beige [redacted] raso, [redacted] tatuagggio. Era stato ritirato il giorno prima [redacted] canile di Cervasca. Ha un collare di colore blu ed [redacted] Chi avesse notizie può telefonare allo 0171/772076 o 772475. Un gatto nero, dal mantello lungo, con estremità [redacted] zampe bianche, che risponde al nome «Pippo», è [redacted] smarrito, alcuni giorni fa, in via Roccasparvera in località [redacted] Rocco Castagnaretta. Eventuali avvistamenti dell'animale possono essere comunicati [redacted] 0171/493217.

Chiusa Pesio

Conferenza di medicina naturale

[redacted] frazione Vigna, alle 21, alla cooperativa «La Pesa» si parlerà [redacted] «Medicina naturale». [redacted] San Bartolomeo, alle 21, proiezione diapositive sul Parco della valle Pesio. Domani a Santa Maria Rocca, festa patronale dell'Assunta. [b. s.]

Lo ha deciso la giunta regionale: i soldi vanno ad aggiungersi a quelli destinati al progetto

Mondovì, 68 miliardi al nuovo ospedale

Costa: «Primo successo»

MONDOVI'. Un altro passo, forse quello più importante, verso la costruzione del nuovo ospedale. La giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di 68 miliardi per la struttura monregalese. Fondi che vanno aggiungersi ai 2 miliardi già destinati alla progettazione del nosocomio.

«Quando si cominciò a parlare di nuovo ospedale a Mondovì - ha commentato il parlamentare monregalese Raffaele Costa, componente del comitato "Un ospedale per il 2000" - ci fu molto scetticismo. Ora sappiamo che la struttura si farà. Resta da definire con quali caratteristiche, per renderla moderna e utile».

Di un presidio nuovo si cominciò a parlare all'inizio degli Anni Novanta, quando sia l'Usl, sia il Comune si trovarono d'accordo sull'opportunità di rinunciare alla ristrutturazione della vecchia sede, a Piazza, per indirizzare sforzi e finanziamenti alla costruzione di una nuova struttura. Fu questo creato un Comitato, che si occupasse di trovare i fondi e di seguire tutto l'iter burocratico: a coordinarlo, il presidente dell'Inps, Gianni Billia.

«La decisione della giunta regionale è il primo frutto di un paziente lavoro di anni - sottolinea Costa -. Ricordo che un giorno, circa due anni fa, ci trovammo con il sindaco Vaschetti e i consiglieri regionali Peano, Riba e Rossi in Comune a Mondovì: eravamo armati di tanta buona volontà, ma anche perplessi sul successo dell'iniziativa. Sono passati due anni, la situazione ora è positiva».

«Si tratta di un passo importante, anche se non l'ultimo e il definitivo - dice Vaschetti -, perché i soldi non basteranno a completare l'ospedale e dovremo continuare a impegnarci. Comunque due anni di lavoro hanno dato un buon risultato».

E' ottimista e soddisfatto anche Luigi Cavagliani, direttore generale dell'Usl 16: «E' la conseguenza dello sforzo fatto da tutti, insieme, ognuno per la propria parte, politica e gestionale. Ringraziamo anche l'assessorato alla Sanità, che con grande sensibilità ha preso atto come la nostra azienda abbia bisogno di una nuova struttura ospedaliera».

Dopo la decisione della giunta, rimangono da fare altri passi importanti. «Anzitutto, il Consiglio regionale deve approvare la deliberazione - spiega ancora Cavagliani -. Poi dovremo passare alla progettazione definitiva dell'ospedale».

Sul territorio dell'Usl 16, oltre a quello monregalese, funzionerà un altro nosocomio, a Ceva. Ed è proprio ai cebani che Costa indirizza un pensiero. «Credo che anche a Ceva - conclude -, se nessuno compie atti di ostilità, si potrà fare un buon lavoro e migliorare le potenzialità di quell'ospedale. E' un impegno». [p. s.]

L'ospedale di Mondovì a Piazza è ormai insufficiente e non offre possibilità di sviluppo per il futuro

Gara d'appalto per la «tac»

Un servizio molto atteso dai saluzzesi

SALUZZO. E' ai nastri di partenza la gara d'appalto per l'attivazione della «tac», nella nuova piastra delle sale operatorie dell'ospedale cittadino. Entro metà settembre, dovranno pervenire le offerte di aggiudicazione. In queste settimane, l'amministrazione dell'Usl 17 ha messo in moto la procedura burocratica per giungere all'acquisto della sofisticata apparecchiatura. Una volta aperte le buste con le varie offerte e aggiudicata la fornitura, si darà subito inizio ai lavori di arredamento tecnico dei locali, posti al seminterrato della nuova costruzione, all'interno del cortile, sul lato di via del Follone.

Con la sistemazione della «tac», i pazienti dell'area saluzzese, non dovranno più ricorrere ad altri ospedali (Savigliano o Cuneo). Da tempo si attendeva la sistemazione della delicata strumentazione, programmata al momento della realizzazione della nuova piastra delle camere operatorie, ormai ultimata. Precise assicurazioni in merito sono state chieste da primari e medici dell'ospedale saluzzese al nuovo direttore generale dell'Usl 17, Carlo Quaglia, al momento della sua presentazione e successivamente all'assessore regionale alla Sanità, Antonino D'Ambrosio, nel corso di una sua recente visita alla struttura saluzzese. Il progetto della «piastra» prevede anche l'ubicazione dei vari servizi di Pronto soccorso. Il progetto è stato varato ancora dalla disciolta Usl 63 di Saluzzo, prima della creazione della nuova azienda sanitaria. [g. ne.]

DALLA PROVINCIA

Savigliano

Treni in ritardo di 40 minuti per un guasto

Treni in «tilt» ieri, all'ora di pranzo. Per la rottura del pantografo del diretto Savona-Torino delle 12,05, i convogli hanno subito ritardi di oltre 40 minuti, fino alle 14. Il guasto è stato fermato al secondo binario, mentre i passeggeri diretti a Torino sono stati fatti scendere e dirottati su altri treni. [m. b.]

Montezemolo

Fiera del Miele: classifica del concorso fotografico

La giuria del concorso fotografico nazionale promosso in occasione della «Fiera del Miele» ha reso nota la classifica. Per il tema libero, primo Andrea Budai, di Michelino, secondo Enrico Noceto, di Savona, terzo Flavio Borgna, di Cairo Montenotte; per «Ape e miele», nell'ordine, Clara Mazzola, di Torino, Paolo Cislimberti, di Torino e Rosangela Bonino, di Casellette. Per il concorso a elaborati riservato alle scuole si sono aggiudicati le borse di studio in palio Valentina Martino, di Saliceto (Superiori), Andrea Pistone, di Ceva, Eleonora Cane e Fabrizio Genta, di Diano d'Alba (Medie), Stefano Ramondetti, di Mondovì, Carolina Gandolfo e Beatrice Pezzuto di Canale (Elementari). [p. s.]

Narzole

Si sistemano nuovi impianti di illuminazione

Il Comune spenderà 141 milioni per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione in via Cavallermaggiore, via Chiesa Vecchia e via Galvagno (piazzetta retrostante le scuole). [p. b.]

Villanova Mondovì

La Provincia paga la costruzione di marciapiedi

Con una spesa di 115 milioni, il Consiglio provinciale ha deliberato la costruzione del marciapiedi lungo la Provinciale 5, nel concentrico, in direzione Roccaforte. [p. s.]

Mentaldo

Monregalese eletta «Miss Canalot '97»

La monregalese Cristina Canavese è stata eletta «Miss Canalot '97», durante l'inaugurazione degli impianti sportivi, affidati a una nuova gestione. [p. s.]

Savigliano

Nominato il presidente della Consulta per l'arte

Erminio Giletta, geometra e costruttore, presidente «Cogein», è stato eletto presidente della Consulta per l'arte, l'organismo che è nato su iniziativa della Fondazione della Cassa di risparmio di Savigliano. Il primo impegno del sodalizio è la ristrutturazione della torre civica, simbolo della città. [p. b.]

PARCHEGGI

RIVOLUZIONI PER NUOVI SPAZI ALLE AUTO

Entro fine anno sarà vietata la sosta delle auto in piazza Audiffredi. Per la sistemazione il Comune ha indetto un «concorso d'idee»

Il Comune vuole costruire un posteggio sul lato Gesso. Tanti progetti per l'area del Foro Boario

Un silos di due piani lungo i baluardi di Cuneo

Due nuove rotonde in corso Kennedy e il traffico va «in tilt»

«Problemi di posteggio in centro? Nessuno. Lasciate l'auto nel silos lungo i baluardi, vicino al ponte sul Gesso. Verrete accompagnati sull'Altipiano da una teleferica panoramica». L'idea c'è; lo slogan dovrebbe invogliare chi arriva a Cuneo a non usare la propria vettura. Ma l'operazione è ancora nella fase progettuale. A rendere pubblico il piano per la costruzione di un parcheggio lungo le rive del capoluogo è l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi. «L'idea - spiega - concilierebbe l'interesse del Comune ad acquisire una zona all'ingresso della città e restituirla alla gente, oltre all'esigenza di ricollocare l'azienda "Stella". Siamo alla fase di studio. Abbiamo già avuto alcuni incontri. La ditta dovrebbe spostarsi in un'area propria, destinata all'attività industriale. Il Comune ha interesse a garantire l'occupazione e non vedere emigrare l'azienda in altri Paesi».

Il piano - ancora nella fase embrionale, che comporterà modifiche anche dal punto di vista degli stumenti urbanistici - prevede la conversione degli spazi sul lato Est della città, ad uso pubblico. I capannoni verrebbero così eliminati. C'è poi un progetto per una piattaforma magari di due piani sotto terra e comunque coperti addossati a porta Mondovì. Di qui potrebbe essere garantito il collegamento con l'Altipiano attraverso una teleferica panoramica e un passaggio intubato aereo, tra Giovanni XXIII. Per la zona verso la stazione vecchia (nell'area in disuso, dove la polizia ha scoperto la «casa degli orrori») potrebbero essere concesse le autorizzazioni per l'edificazione di una certa cubatura di tipo speculativo: alloggi e servizi.

Dal lato Gesso e quello Stura. Nei prossimi mesi si libererà la grande piazza che per anni ha ospitato il Foro Boario. L'intenzione dell'assessorato all'Urbanistica e dei Lavori pubblici è avviare uno studio di fattibilità. Qui potrebbero venire ospitati piccoli mercati all'ingrosso o al dettaglio (come ad esempio frutta e verdura), posteggi (si parla persino di un piano sotterraneo).

Intanto, ieri gli automobilisti in arrivo e in uscita da Cuneo si sono trovati una sorpresa, che ha creato problemi di circolazione e disorientamento: gli addetti del Comune hanno installato due mini rotonde all'altezza del Foro Boario. «L'intervento alla Bellavista - conclude Cino Rossi - non è la panacea di tutti i mali. Si tratta di un esperimento con bidoni in new jersey. Abbiamo scelto proprio il giorno della fiera di Ferragosto per testare i volumi di traffico. La prima giornata è andata abbastanza bene. Certo, si potranno fare dei miglioramenti, ma si deve attendere che la gente si accorga dei cambiamenti. L'obiettivo è rallentare il traffico che da Largo De Amicis è diretto verso piazza Torino. In corso Kennedy spesso le auto raggiungono velocità da "granpremio"».

Gianpaolo Marro

IN [illegible] A BOVES

Segnati gli spazi auto in attesa della zona disco

E' iniziata la sistemazione dei parcheggi di piazza Italia. «Non è ancora il piano studiato dagli uffici tecnici comunali - spiega Silvano Gastinelli, comandante dei "civich" -. E' un primo passo verso una soluzione definitiva che prevede la zona disco; vedremo la reazione degli utenti». Gli spazi che sono stati tracciati renderanno più ordinato il posteggio; rimarrà libera la «scacchiera» al centro per favorire l'inversione di marcia e l'attraversamento dei pedoni. Le nuove linee faranno guadagnare qualche posto auto, in compenso di quelli che si perderanno al centro e in fondo alla piazza. [b. s.]

Due sono a Vigna di Pesio e San Martino di Busca

Solidarietà e nonviolenza quattro corsi di fine estate

BUSCA. «Vivere la nonviolenza; una settimana per conoscerci, lavorare, crescere e divertirci» su questo slogan il «Mir-Movimento nonviolento» Piemonte e Valle d'Aosta hanno organizzato una serie di campi estivi. Conclusi i primi cinque altri quattro sono in calendario tra il 17 agosto e il 7 settembre. Lo scheme è simile: al mattino lavoro manuale, al pomeriggio relazioni e riflessioni sul tema della sessione, in serata canti, danze e «chiacchiere insieme».

Il prossimo appuntamento, sul tema «Nonviolenza e trasformazione dei conflitti» è in programma dal 17 al 24 agosto nella Comunità di Mambre sulla collina San Martino di Busca. Riservato ai maggiorenni, coordinatore Renzo Dutto. Per informazioni telefonare allo 0171-943407.

Dal 24 al 31 agosto, si svolgerà alla cascina Risolina in località Vigna di Pesio (comune di Chiusa Pesio, telefono per informazioni 011-591879) sul tema «Famiglia, giustizia e quotidiano». La partecipazione è riservata alle famiglie, per un numero massimo di 7 nuclei).

Uno dei loghi utilizzati per pubblicizzare i corsi di nonviolenza

Sempre dal 24 al 31 agosto a Vasto, in provincia di Chieti (tel 02-4474798) corso su «Giochi, strumenti e idee per una società interculturale». L'ultimo appuntamento è a «Cà Morosini» di Reggio Emilia su «Vivere con il sole». [g. mar.]

Borgo, grave a Cuneo

Ciclista a piedi è travolto la strada

BORGO SAN DALMAZZO. Un giovane di Rosta è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo, dopo che l'altra sera è stato investito da un'auto mentre attraversava la statale 21 del Colle della Maddalena. L'incidente è avvenuto intorno alle 23, al confine fra il territorio di Borgo e di Roccasparvera, in località Piano Quinto.

Luca Audrito, originario di Torino e residente a Rosta, in via Costa 22, in villeggiatura nelle vallate cuneesi, è stato travolto dalla «Mondeo» di Michele Dellavalle, 29 anni, abitante in viale Angeli a Cuneo.

Il giovane ha battuto la testa sull'asfalto. Sono intervenuti i carabinieri di Borgo San Dalmazzo e i volontari della Croce Rossa. Il ventunenne è stato trasferito al Pronto soccorso «Santa Croce». I medici ne hanno disposto il ricovero nel reparto di Neurochirurgia. La prognosi è riservata. [r. s.]

A Cavallermaggiore

Esce di strada con l'auto Grave un alpino

CAVALLERMAGGIORE. Un sottufficiale degli alpini è rimasto gravemente ferito l'altra sera in un incidente stradale sulla circonvallazione del paese. Marco Gentile, anni, sottotenente del reparto artiglieria alpina alla caserma «Perotti» di Fossano stava facendo ritorno a casa per una licenza (abita a Torino, corso Corsica 1) alla guida di un fuoristrada «Daysa».

A causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, il militare ha perso il controllo del mezzo che è finito fuori carreggiata, capottando più volte.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Savigliano. Il militare è stato tirato fuori dall'abitacolo del fuoristrada ed è stato trasportato con un'elicottero del «118» all'ospedale Santa Croce di Cuneo dove i medici gli hanno riscontrato un politrauma cranico e toracico. [m. b.]

«Errore» a Caraglio

Il concorso c'è da ragioniere e non da vigile

Il sindaco Alberto Belliardo ha «corretto» l'errore della Gazzetta Ufficiale

CARAGLIO. Il concorso c'è, ma non per un posto da «istruttore comandante vigili», bensì da «istruttore direttivo-capo servizio ragioneria»; il sindaco di Caraglio Alberto Belliardo comunica che le prove del (sempre alle 15) restano confermate al 29 settembre (scritto), 30 settembre (pratica), 30 ottobre (orale). Le prove scritta e pratica si svolgeranno nella palestra delle medie di Caraglio, orali in municipio. [r. c.]

Cremeria riaperta

Fossano, dimessi i sei ricoverati per salmonellosi

FOSSANO. E' stata riaperta la cremeria dov'era stato consumato il gelato che avrebbe procurato la salmonellosi a circa venti persone. Fin da ieri la gelateria ha ripreso l'attività bar e in anche quello di gelateria.

L'ordinanza del sindaco aveva previsto quattro giorni di chiusura in modo da permettere la completa disinfezione del locale per azzerare e isolare il batterio responsabile. Sono state acquistate nuove materie prime e da parte del servizio di Igiene alimentare e nutrizionale sono stati fatti ancora controlli sui nuovi prodotti finiti.

Gli esami analitici nella gelateria (sulle uova, attrezzatura per la produzione e personale) erano risultati negativi.

Intanto la sei persone colpite da salmonellosi ricoverate negli ospedali di Fossano e Savigliano sono state dimesse. [m. c.]

«Blitz» dei carabinieri

Serie di denunce a Ceva, Mondovì e Roburent

MONDOVI'. Quattro denunce a piede libero. E' il bilancio di un servizio dei carabinieri della Compagnia monregalese. L'operazione ha interessato Mondovì e alcuni paesi vicini.

In città sono state denunciate due prostitute slave: Alma Nexpipi e Miscia Dragani, 22 anni. Sono ritenute responsabili di violazione all'articolo 650, «inosservanza dei provvedimenti delle autorità» in merito alla regolarità dei permessi di soggiorno. Roburent è stato denunciato un albanese minorenne, sempre per la stessa violazione. A Ceva, infine, i carabinieri hanno denunciato Valerio Cicardi, 35 anni, di Albisola, accusato di furto al magazzino «Az arredo» di località San Bernardino. L'uomo è stato trovato in possesso di merce rubata per circa centomila lire: il limitato valore della refurtiva ha «trasformato» l'arresto in denuncia a piede libero. [p. s.]

Azienda e sindacato hanno firmato l'accordo per il '97. Chiesto il rilancio dello stabilimento

Alba, la «Ferrero» assume 580 stagionali

Ma il numero dei contratti a termine è stato ridotto

All'industria Ferrero gli stabilimenti sono in piena attività per far fronte alle esigenze del mercato in vista dell'apertura delle scuole e della campagna natalizia. Il rilancio dell'occupazione stagionale sarà un tema «caldo» della trattativa per i [redacted] del contratto integrativo aziendale che scadrà a maggio dell'anno prossimo

ALBA. Saranno 580 gli stagionali assunti dall'industria dolciaria «Ferr[redacted] per la campagna '97. Un accordo [redacted] stato firmato [redacted] azienda e sindacato, a conferma dell'intesa di massi[redacted] raggiunta nei mesi scorsi e che prevedeva da [redacted] a 600 assunzioni. Alla «Ferrero» rilevano che il numero 580 si avvicina al massimo della «forbice» prevista. Circa duecento operai sono già al lavoro, [redacted] ventina [redacted] persone entrerà in fabbrica domani, altri 150 lunedì prossi[redacted]. I restanti prenderanno servizio a scaglioni per tutto il me[redacted] e fino ai primi di settembre.

Per la prima volta, da [redacted] decina d'anni, alla «Ferrero» non si lavora più di domenica, mentre rimane impegnato il sabato [redacted] diverse linee di produzione. I sindacalisti Claudio Risso (Cisl), Mario Borgna (Cgil), Andrea Brignolo (Uil) commenta[redacted] «L'intesa dei mesi [redacted]i è stata rispettata, ma non nascondiamo le preoccupazioni per [redacted] futuro della stagionalità alla "Ferrero". Di fatto, quest'anno vengono assunti duecento lavoratori in [redacted] con contratto a termine rispetto all'anno scorso. Per evitare un ridimensionamento maggiore si [redacted] rinunciato al premio di produzione. Il rilancio dell'occupazione stagionale sarà uno dei temi "caldi" della trattativa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, che scadrà a maggio '98 e la cui piattafor[redacted] rivendicativa sarà presentata a gennaio. Chiederemo il rilancio della stagionalità e dello stabilimento di Alba anche attraverso nuovi prodotti».

Il calo degli stagionali viene collegato all'annullamento del lavoro di domenica e allo spostamento [redacted] produzioni in stabilimenti all'estero. A smorzare le preoccupazioni del sindacato non [redacted] sufficiente l'orientamento emerso durante le trattative di mantenere, per i prossimi tre anni, il numero degli stagionali [redacted] quest'anno. Intanto, a settembre, si riunirà la commissione (formata da rappresentanti dell'azienda [redacted] del sindacato) per l'assegnazione del premio legato ad obiettivi (i parametri concordati che saranno esaminati riguardano qualità, redditività e freschezza). Al raggiungimento del 100% degli obiettivi corrisponde il pagamento di un milione e 170 mila lire (lo [redacted] anno [redacted] premio era stato raggiunto all'80%).

A differenza di molte aziende, chiuse in questo periodo per ferie, alla «Ferrero» gli stabilimenti sono in piena attività (la chiusura è a luglio) per far fronte alle esigenze del mercato in vista dell'apertura delle scuole [redacted] della campagna natalizia.

Giuseppina [redacted]

Iniziativa ad Alba

Il Comune dà lavoro ai disabili

ALBA. Un'iniziativa [redacted] stata avviata dal Comune per creare opportunità di lavoro a persone svantaggiate. Si tratta della decisione (approvata dall'ultimo Consiglio) di affidare [redacted] cooperativa sociale «Anqè» l'incarico di fare consegne a domicilio per conto del Comune e della Biblioteca. Per il momento sono stati affidati i servizi di etichettatura e di consegna a domicilio del periodico comunale «Albanotizie», la spedizione delle copie [redacted] famiglie abitanti nelle frazioni. Inoltre, consegneranno i libri di Beppe Fenoglio che [redacted] Comune regala ai [redacted] che compiono 16 anni, per far cono[redacted] lo scrittore [redacted]

Si occuperanno della distribuzione degli avvisi e comunicazioni [redacted]lla Biblioteca e dell'affissione di locandine. La cooperativa, in via Vittorio Emanuele, iscritta all'albo regionale della cooperazione sociale, può svolgere altre attività (restauro mobili, impiantistica [redacted] manutenzione elettrica, prodotti artigianali). L'obiettivo è di inserire i portatori di handicap nel lavoro. Sono previsti momenti di formazione ad hoc e l'affiancamento-supervisione di operatori sociali. (g. f.)

[redacted] BREVE

Monteu Roero

Interruttori salvavita rubati a pensionata

[redacted] furto singolare [redacted] stato compiuto nella casa della pensionata Francesca Di [redacted]a, frazione Bricco Ferreri. I ladri hanno portato via tutti gli interruttori salvavita e le prese di corrente, lasciando i [redacted] della luce elettrica scoperti. Prima di andarsene hanno ancora tagliato (con una sega) [redacted] pianta nel cortile della casa. (g. f.)

[redacted]

Ritrovata la donna scomparsa [redacted] casa

Carla Bertorello, la donna di [redacted] anni scomparsa da casa da quasi due settimane, è stata trovata l'altra sera in un autogrill dell'autostrada a Genova-Sampierdarena. Era in buone condizioni di salute, [redacted] in stato confusionale. E' stata individuata dall'associazione volontari di Protezione civile [redacted] Bra «Sos» con la Stradale di Sampierdarena. (r. s.)

Cravanzana

[redacted] nell'auto uscita [redacted] strada

Rita Belmonte, 57 anni, via Bruzza 4, ha riportato contusioni allo [redacted] nell'auto finita fuori strada. In un altro incidente è rimasta ferita Sonia Raballo (19 anni), di Alba, strada Serra. Guariranno in una quindicina di giorni. (g. f.)

Alba

Bancarelle in corso Piave Si riprende il 21 agosto

La manifestazione del giovedì «Le bancarelle di Albaunos», [redacted] i negozi aperti fino a mezzanot[redacted] in corso Piave, [redacted] sospesa que[redacted] settimana per la concomitanza di Ferragosto. Riprenderà il 21 agosto. (g. f.)

Cossano [redacted]

Ladri portano via denaro e [redacted] orologio

I ladri sono entrati nella casa di Pierino Lolli, in via Balbo, mentre la famiglia pranzava in giardino: hanno portato via 300 mila lire in contanti, [redacted] orologio [redacted] altri oggetti. (g. f.)

Bra

Assegnati i lavori per corso Monviso

Sarà un'impresa di Scarnafigi, la Cogibit, a completare la costruzione di corso Monviso, la nuova strada che unisce viale Rimembranze e via dell'Artigianato. La ditta si è aggiudicata i lavori presentando un'offerta da [redacted] milioni, contro i 310 della base d'asta. (g. n.)

Bra

Mercato del venerdì anticipato [redacted] domani

Per la coincidenza [redacted] la festività di Ferragosto, il mercato [redacted] venerdì sarà anticipato a domani. (g. n.)

La maggior parte degli operatori iscritti all'Ascom è in ferie

A Bra troppi ristoranti chiusi

Saracinesche abbassate in 11 locali su 14

Il segretario dell'Ascom Luigi Barbero e una strada di Bra

BRA. Dire che «in questa stagione i ristoranti [redacted] tutti chiusi», [redacted] rispondono con aria sconsolata i braidesi alle richieste dei turisti vaganti nella città semideserta, è esagerato, perché anche nella settimana [redacted] Ferragosto un posto per sedersi a tavola lo si trova. Ma a fatica, e quasi solo a patto [redacted] allontanarsi dal centro, arrampicandosi sulla collina di San Michele e dirigendosi verso la periferia, lungo le statali per Carmagnola [redacted] Fossano-Savigliano.

Lo squilibrio nei turni [redacted] ferie dei locali di ristorazione ripropone, come sempre nel pieno dell'estate, [redacted] problema [redacted] città che, nonostante la crescita di consapevolezza degli ultimi anni, non ha ancora una chiara coscienza né delle [redacted] potenzialità turistiche né dell'aumento di interesse per l'offerta gastro[redacted] Si continua ad abbassare le saracinesche soprattutto in agosto, pensando che sulle colline di Langa e Roero i «forestieri» arrivino solo d'autunno e che la concorrenza di mare e montagna sottragga ai ristoranti la clientela locale. Ma non è così. Turisti nel comprensorio albese-braidese ce ne [redacted] tutto l'anno, e mai come in questa stagione i tanti che restano in città amano [redacted] fuori casa con parenti e amici, negli «otin» o in trattoria.

Dove però, se la scelta cade sul ristorante? Della dozzina di locali elencati alla voce «Bra» nell'opuscolo distribuito dall'Apt Langhe Roero, [redacted] risultano aperti tre, di cui uno solo in centro, l'ex circolo Arcigola «Boccondivino» [redacted] via Mendicità; gli altri sono la Trattoria dei Fiori, davanti al santuario omonimo, [redacted] «La fenice» di strada San Michele. I titolari di quest'ultimo formano, con i colleghi della pizzeria «The Marin's» e del «New Inn» di via Cuneo, [redacted] minuscolo gruppo di ristoratori iscritti all'Ascom che rinunciano alle ferie estive. Anche nella locandina stampata dall'Associazione commercianti, i locali aperti la settimana di Ferragosto sono tre, contro [redacted] 11 chiusi per gran parte del mese, alcuni fino a settembre inoltrato.

Eppure i capicategoria e i massimi dirigenti dell'Ascom (presidente Alfredo Bersano, segretario Luigi Barbero) ce la mettono tutta per far capire agli associati l'importanza psicologica, oltre che economica, [redacted] contrastare l'immagine [redacted] una città «chiusa per ferie». Con risultati di qualche peso, se si pensa che fino a qualche anno fa gli esercenti non tentavano neppure di concordare un calendario dei turni di ferie, [redacted] ancora molto modesti.

«I turisti che in questi giorni vengono a chiederci indicazioni su dove andare a mangiare ci mettono in difficoltà - riconoscono gli addetti all'Ufficio turistico comunale -. I locali aperti, specie in centro, sono pochissimi, [redacted] posti quasi sempre già prenotati. Eppure i ristoratori insistono a dire che ad agosto [redacted] si lavora, e quindi a chiudere contemporaneamente i locali, soprattutto quelli di tipologia tradizionale e di livello medio-alto. Un'assurdità». A guadagnarci [redacted] le trattorie dei paesi confinanti, che ad agosto non chiudono: per esempio, i due ristoranti da centinaia di coperti dell'America dei Boschi, tra [redacted] e Pocapaglia.

Grazia Novellini

[redacted] IN [redacted]

[redacted] Giochi, bricolage e disegni con i bambini

ALBA. Sono aperte le iscrizioni per il secondo periodo di «Estatebambini», che si svolgerà dal 18 al 29 agosto prossimi alla scuola materna di via Aldo Moro. [redacted] tratta di un servizio di assistenza e [redacted] animazione che viene svolto dagli operatori della cooperativa sociale «Il Pianeta», [redacted] collaborazione con il Comune. I bambini ven[redacted] impegnati in giochi, bricolage, disegno, e qualche bagno nelle piscine appositamente installate nell'ampio giardino della scuola. «Estatebambini è molto utile, soprattutto per i genitori che lavorano e non sanno a chi affidare i loro figli nel periodo [redacted] cui le scuole materne sono chiuse», commenta l'assessore France[redacted] Versio. L'attività si svolge dal lunedì al venerdì (ore 7,30-18,30) con possibilità di scelta dell'orario da parte delle famiglie. I bambini possono fermarsi a mezzogiorno e consumare [redacted] pasto portato da [redacted] I genitori interessati possono portare i loro bambini alla scuola di via Aldo Moro, direttamente lunedì 18 [redacted] (telefono 0173-283582). (g. f.)

Stasera (ore 21) si terrà un'assemblea

Mombarcaro protesta «No al traliccio Enel»

MOMBARCARO. L'Alta Langa affila di nuovo le armi per una nuova battaglia contro l'Enel. Stasera, alle 21, nella sede dell'Associazione alpini a Mombarcaro, [redacted] svolgerà un'assemblea aperta a tutti, per discutere [redacted] problema del traliccio che l'azienda elettrica si appresta a installare sulla collina del paese. Una decisione che vede contraria la maggioranza della popolazione: dei 370 abitanti, ben 306 hanno firmato una petizione contro l'iniziativa.

Il traliccio deve essere sistemato in [redacted] zona di rilievo archeologico dove, durante gli scavi, sono stati scoperti alcuni resti di [redacted] medievali, segnalati alla Soprintendenza ai Beni ambientali, che ha bloccato i lavori.

[redacted] gli abitanti si oppongono all'opera anche per timore delle conseguenze che l'alta tensione potrebbe avere sulla salute di chi vive nel paese.

Piero Friggeri, fra gli oppositori all'installazione, spiega: «Siamo contro [redacted] nuovo traliccio, perchè nessuno ha ancora escluso che l'alta tensione possa provocare danni gravi per chi vive lì».

All'incontro [redacted] ha assicurato la [redacted] presenza anche Livio Agnes, responsabile del compartimento Enel di Torino, al quale i mombarcaresi hanno inviato la raccolta di firme. L'assemblea sarà preceduta da un vertice con alcuni tecnici, che forniranno ai promotori dell'iniziativa relazioni e dati sulle conseguenze dell'alta tensione sulla salute degli abitanti delle zone attraversate dalle linee.

Sono stati invitati alla serata anche i componenti del Comitato contro l'elettrodotto in progetto sull'Alta Langa, passando per Dogliani e Bossolasco. L'opera ha scatenato aspre polemiche per anni, opponendo l'Enel al Comune di Dogliani e al grande movimento sorto in difesa dell'integrità del patrimonio ambientale della Langa doglianese.

Proprio all'inizio del '97, dopo anni di battaglie a colpi di carte bollate e ricorsi al Tar, l'Enel ha comunicato la decisione [redacted] «soprassedere per il momento» alla realizzazione della linea da 132 mila volt sul territorio [redacted] Dogliani, in [redacted] di ulteriori approfondimenti.

Paolo [redacted]

Deciso a Cherasco

Monumento ricorderà benefattrice

[redacted] Un monumento, scolpito dal braidese Gioachino Chiesa, ricorderà l'insegnante Graziana Salomone, che ha lasciato [redacted] Comune quasi tutti i [redacted] beni (valore circa 3 miliardi), da destinare a opere di pubblica utilità.

All'artista gli amministratori cheraschesi hanno commissionato un busto, che sarà collocato entro l'autunno nei giardini della piazza [redacted] poco intitolata alla defunta.

Il Consiglio comunale ha inoltre deciso di investire una parte dell'eredità della facolto[redacted] insegnante nell'acquisto, dall'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, dell'ex oratorio di San Pietro. L'edificio, per il quale sono stati impegnati 800 milioni, diventerà, secondo i desideri della benefattrice, una struttura polivalente «per la cultura e la socialità».

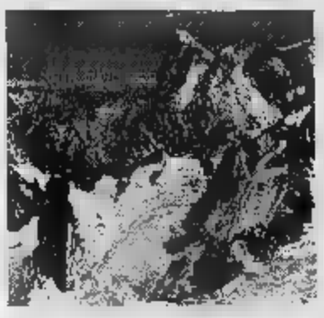
Nella sistemazione dell'ex oratorio verranno spesi i proventi della vendita degli immobili (alloggi a Torino e a Cuneo) ereditati dalla Salomone, che ha anche lasciato alla città d'origine d[redacted] sua famiglia più di [redacted] miliardo in titoli di Stato. (g. n.)

COMUNE DI [redacted]
PROV[redacted] DI [redacted]
Estratto del bando di gara di licitazione privata per i lavori di completamento [redacted] sportivo polivalente Palazzetto dello Sport
L'Amministrazione Comunale di Santo Stefano Belbo deve indire licitazione privata [redacted] l'appalto dei lavori in oggetto con importo a base d'asta di L. 519.200.000.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui alla Legge 2 giugno 1995 n. 216, art. 6 bis e 7, e Legge 109/94 ove applicabili e con le modalità di cui all'art. 1 [redacted] a) Legge 14/73 e s.m.i. con aggiudicazione alla Ditta che presenti il massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Verrà applicato il disposto di esclusione delle offerte anomale.
Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. Categ. [illegible] per un imp. di L. 750.000.000, possono chiedere di essere invitate, facendo pervenire domanda in carta bollata entro il giorno 05.09.1997 alle ore 12,00 indirizzata al Sindaco del Comune di Santo Stefano Belbo, piazza Umberto I - c.a.p. 12058 (CN). In busta chiusa, allegando valida copia dell'iscrizione all'A.N.C. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale. L'opera è finanziata con Mutuo Istituto per il Credito Sportivo. L'edizione integrale del bando è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Santo Stefano Belbo.
IL SINDACO Cirio[redacted] Luigi

[redacted]ITTA' DI BUSCA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 10.07.97, con la quale ai sensi dell'art. 17, comma 3° e dell'art. 15 commi 4°, 6° e seguenti della legge 27.12.1991 n. 70, è stato adottato il Progetto Preliminare della variante [redacted]7 al Piano Regolatore [redacted]nerale Comunale.
RENDE NOTO
La predetta delibera unitamente agli atti costituenti il progetto preliminare [redacted] al piano regolatore generale, sono depositati a [redacted] dell'art. 15 e 17 delle leggi regionali 05.12.77 n. 56 e 27.12.91 n. 70, per la durata [redacted] 30 giorni consecutivi e precisamente [redacted] 13.08.97 al 11.09.97 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione (giorni feriali nel normale orario d'ufficio, giorni[redacted] dalle 8,30 alle 9,30).
[redacted] successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Busca, li 8 agosto 1997
IL SINDACO
Angelo Rosso

[redacted] WAY
FOSSANO - Tel. 0172/[redacted].41.14
APERTO TUTTE LE [redacted] 22,30 ALLE [redacted]
CHIUSO IL [redacted]

La Stampa [redacted] in [redacted]
[redacted] Compact
[redacted] VERDE 1678 - 02005



Guardia di Finanza di Piemonte e Valle d'Aosta al rifugio Monzino, in alta Val Veny

A scuola di soccorso sul Bianco

Due giorni di esercitazione su ghiaccio e roccia

A sinistra, una esercitazione su roccia della Guardia di Finanza. In [illegible] due militari ascoltano l'unico superstite della sciagura del Pilone centrale. A destra Renzino Cosson capo del soccorso alpino valdostano [illegible]

COURMAYEUR. Due giorni di esercitazioni nel [illegible] del Monte Bianco per il Sagf, Soccorso alpino Guardia di Finanza: ieri e oggi al rifugio [illegible]no nell'alta Val Veny. L'incontro di aggiornamento riguarda le stazioni piemontesi e valdostane: Courmayeur e Cervinia per la Valle d'Aosta e per il Piemonte Alagna, Bardonecchia, Domodossola, Limone e Macugnaga.

Le [illegible]i si svolgono su ghiaccio e roccia con la collaborazione del Soccorso alpino valdostano: [illegible] presenti Renzino Cosson, responsabile per tutta la Valle e il capo del soccorso di Courmayeur Oscar Taiola. Vi sono anche alcuni funzionari della Protezione Civile.

Per quanto riguarda il ghiaccio particolare interesse sarà rivolto per la [illegible] a punto delle nuove tecniche [illegible] recupero in crepaccio, circostanza che [illegible] verifica più frequentemente e che presenta grossi problemi, sopratutto nei crepacci a «V», quelli che si restringono verso il basso, dove bisogna operare [illegible] testa in giù e dove, [illegible] causa della caduta, il corpo dell'infortunato è [illegible] incastrato. Il recupero del ferito si complica con il p[illegible] del tempo perché per effetto del calore corporeo, tende ad incastrarsi sempre di più nel ghiaccio.

Le tecniche di imbragatura sono complesse. Si usa [illegible] esempio una [illegible] munita [illegible] placche metalliche calamitate che viene calata su un lato dell'infortunato e recuperata sul lato opposto con un'asta anch'essa con calamite. U[illegible] volta imbragato, il corpo viene poi tirato dall'elicottero.

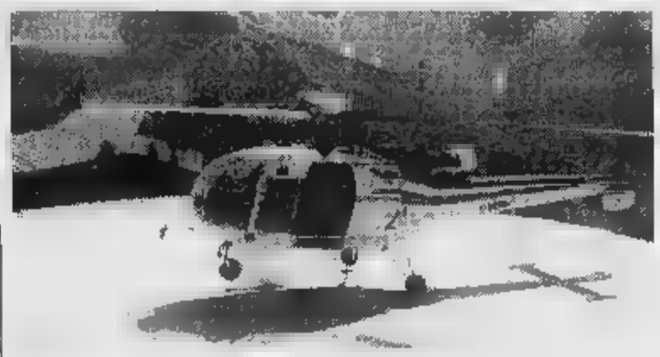
L'esercitazione [illegible] roccie prevede il recupero di un ferito in parete [illegible] le pale degli elicotteri che operano vicinissime alla roccia. Il perfetto coordinamento fra l'elicottero e gli uomini che operano a terra, la fiducia reciproca che deriva dall'operare spesso insieme sono le condizioni indispensabili per il successo di questo tipo [illegible] operazione che presenta momenti [illegible] grande difficoltà. Gli uomini della Finanza di Entrèves hanno partecipato una settimana fa al recupero delle vittime spagnole sul Pilone centrale. L'intervento coordinato dalla Protezione civile valdostana e dalle guide del [illegible] alpino [illegible] l'esempio [illegible] quanto sia complesso e pericoloso operare su parete [illegible].

I due giorni di aggiornamen[illegible] sono organizzati dalla stazione Sagf di Courmayeur-Entreves che, per numero, complessità di interventi e per l'alta specializzazione dei suoi uomini è la stazione [illegible] punta delle Alpi occidentali. Il Sagf festeggia quest'anno [illegible] trentennale d'attività. E' l'unico corpo militare specializzato nel Soccorso alpino presente [illegible] tutto il territorio nazionale con 24 stazioni fisse (una di queste [illegible] trova a Nicolosi, sull'Etna). I suoi uomini escono dalla Scuola Alpina [illegible] Predazzo con [illegible] alto grado [illegible] specializzazione, molti sono guide [illegible] [illegible] sci.

[illegible] avvale anche di elicotteri propri, il piccolo e agile «NH500», molto adatto alle condizioni della montagna [illegible] il più potente «Agusta 412» capace di trasportare dieci uomini oltre all'equipaggio, elicotteri che partecipano anche all'aggiornamento.

Il «412» proviene dal Centro di aviazione di Pratica di Mare mentre l'«NH500» appartiene alla Sezione [illegible] Venegono. Il Sagf opera [illegible] stretta collabora[illegible]e [illegible] il Soccorso Alpino e con la Protezione Civile.

Gianluigi Miletto



L'elicottero della Protezione civile al «Monzino», dove si svolge l'esercitazione

Valsesia, [illegible] per «scoiattoli»

Una guida per arrampicare sicuri su 28 palestre di roccia e 600 vie

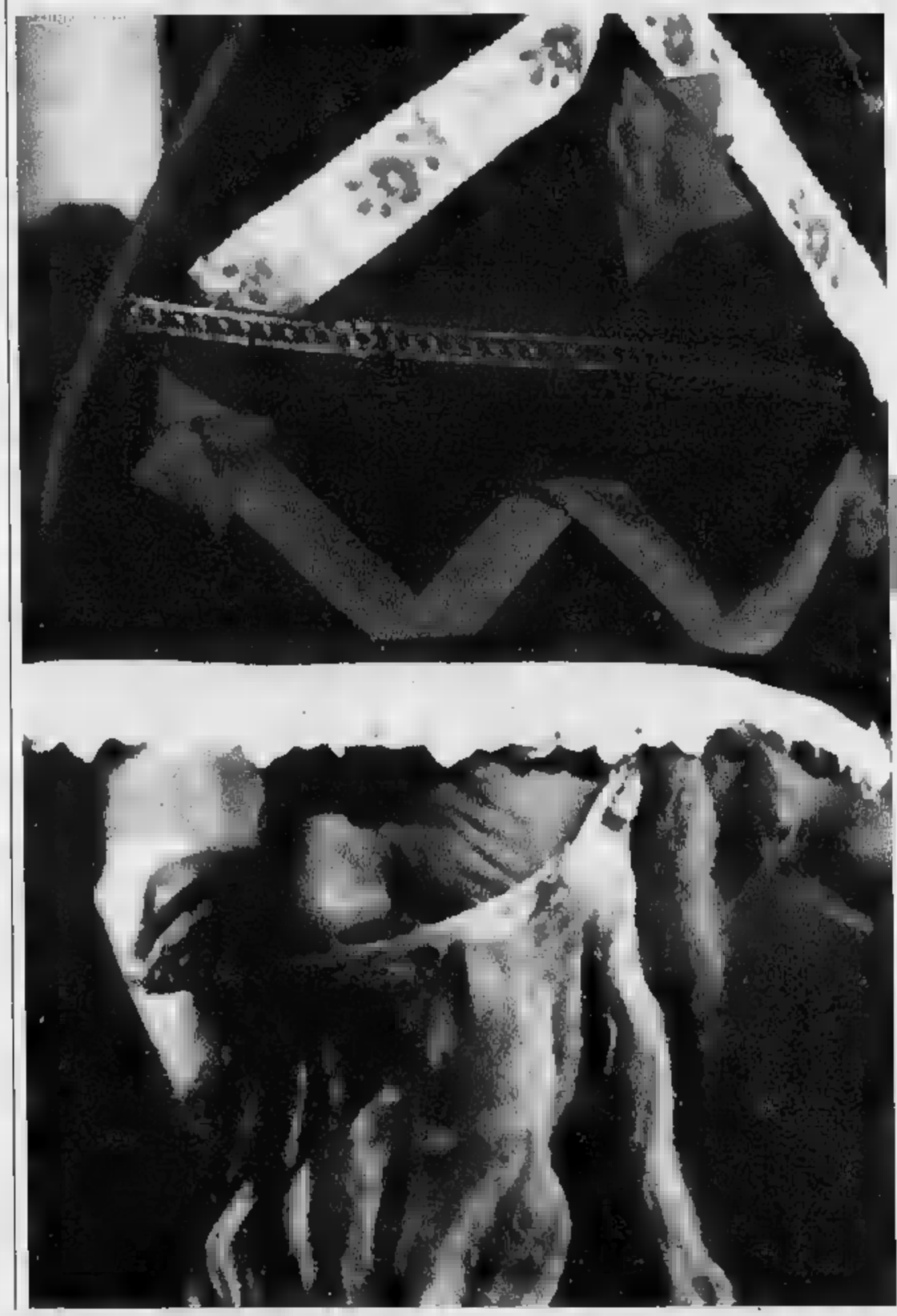
VARALLO. Una guida per arrampicare sicuri in Valsesia. E' quanto proposto dal «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che presenta le ventotto palestre di roccia [illegible] le 600 vie di salita, descrivendone accessi, condizioni e difficoltà.

Il «Gass» è in attività da quattro anni, dapprima occupandosi della chiodatura di gran parte delle palestre della Valsermenza, quindi dedicandosi alla manutenzione [illegible] all'ampliamento delle falesie già esistenti.

«Arrampicare in Valsesia» parte in bassa valle dalla «Pietra [illegible] [illegible] Gattinara e dalla «Pietra groana» [illegible] Serravalle. Attraverso la falesia di Ara, [illegible] Monte Barone e la «badia» di Quarona, [illegible] passa in Valgrande [illegible] la «parete calva» di Rassa, il «fun d'scotte» e [illegible] mas[illegible] di Sant'Antonio ad Alagna.

La vera patria dell'arrampicata sportiva [illegible] la Valsermenza con una decina [illegible] palestre di roccia per oltre 250 vie. Fra i punti più spettacolari l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» [illegible] Fervento, il Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro delle Balmelle.

«Arrampicare in Valsesia» [illegible] patrocinato dalla sezione [illegible] Varallo del Cai, dalla Comunità montana Valsesia e dal Comune di Rimasco. [p. q.]



QUEST'ESTATE SCOPRITE LE VALLI OCCITANE

[illegible]

In Piemonte ci sono 12 vallate alpine dove si parla l'occitano, mantenendo viva una cultura e una storia antichissime.
La Stampa vi invita a scoprirle. "Valli Occitane, viaggio tra gli eredi dei trovatori", in fascicolo e videocassetta, è un itinerario affascinante tra i paesi, la gente, le tradizioni e l'arte che fanno di queste vallate un mondo straordinario. Un mondo tutto da conoscere e da vivere.

Quest'estate, le Valli Occitane vi aspettano. Il viaggio parte in edicola.

La [illegible]
+ [illegible]
+ [illegible]
[illegible] solo
11.400 lire.*

* E' possibile acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

Per ricevere "Valli Occitane" (VHS + fascicolo) direttamente a casa vostra, compilate questo coupon e speditelo in busta chiusa a:
La Stampa Editrice S.p.A.,
Via Marenco 32 - 10126 Torino.

Nome.....Cognome.....
Via.....N.....
Città.....Cap.....
IMPORTANTE: non inviare denaro.

Da domani a Frabosa Soprana tre giorni di festa per la 24ª «Sagra del raschera e del bruss»

Due [illegible] passata edizione della Sagra del raschera e del bruss che richiama sempre un grande [illegible] di visitatori anche da fuori provincia

Folclore, cabaret e formaggi

Protagoniste le maschere Miclinett e Miclass

FRABOSA SOPRANA. I formaggi, raschera e bruss, sono i protagonisti della Sagra che riempirà il Ferragosto frabosano: per festeggiarli, in paese ci saranno tre giorni di spettacoli.

Domani, alle 20, nel padiglione gastronomico allestito nel centro [illegible], si fonderanno insieme melodie, sapori e profumi, in «Antichi sapori e musica jazz: a tavola con la raschera». Si esibirà il «Trane's memory quartet» di Ponissi- Camarca- Petrini e Martinale.

Alle 21 si scenderà nelle grotte di Bossea, dove arriverà il «Festenal»: gli «Une anche pas[illegible] proporranno ritmi e musicalità mediterranei.

La festa proseguirà il giorno di Ferragosto. Alle 10, sfilata storico-folcloristica per le vie del paese: le maschere Miclinett e Miclass, i briganti delle due Frabose, Vittorio Emanue[illegible] con la Bela Rusin [illegible] accompagnati da altri costumi delle vallate monregalesi.

Dopo l'apertura ufficiale della 24ª Fiera e l'investitura dei nuovi cavalieri della Confraternita della Raschera, tornerà protagonista la musica. Alle 11,30 concerto della banda musicale «I giovani» di Farigliano. Dalle 15, «Gran baldoria» [illegible] gli sbandieratori e la tamburine del Sestriere «Auriveu», i balestrieri di Ventimiglia, il gruppo [illegible] balli internazionali e occitani «Arc en ciel», gli artisti di strada Claudio e Consuelo, i «Gestofolle» e i trottolai di Roccavignale [illegible] la loro trottola più grande del mondo.

Alle 16,45 i visitatori potranno vedere da vicino la fabbricazione della raschera. Poco dopo, alle 17, arriverà un altro grande appuntamento musicale: [illegible] concerto del «Miguel Acosta Trio», con le sonorità latinoamericane dell'artista [illegible] Buenos Aires, [illegible] ascoltare e da ballare.

Lo spettacolo proseguirà dopo [illegible]. Alle 21 si esibiranno Manlio Pagliero, cabarettista [illegible] Fossano, e la «Simona Libero BLues Band». La «24ª Sagra della raschera e del bruss» chiuderà i battenti sabato. Alle 15, nel centro storico, gli artisti Davide e Fabrizio intratterranno i bambini con tanti giochi, mentre alle 17,30 salirà alla ribalta la tradizione: grandi e piccoli saranno accompagnati nell'itinerario alla riscoperta delle leggende locali, «A spasso con le masche». Dopo la polentata (ore 18,30), si concluderà con la «Gran braciolata» e la serata danzante.

Paola Scola

I NUOVI FILM

Storia di quattro sbandati tra droga e litri di alcool

SICK Boy, Mark e Tommy sono quattro ragazzi che nello zoo di uno squallido quartiere di Edimburgo trascorrono la loro esistenza tra un buco e l'altro di eroina. E ogni giorno [illegible] gruppo di sbandati [illegible] trascina da [illegible] locale all'altro, consumando litri di alcool tra discorsi insulsi e vuoti. [illegible] comoda esistenza borghese preferiscono il caos senza [illegible] di una vita che non conosce nè tetto dove riposare, nè legge da rispettare.

«Trainspotting» [illegible] diretto da Danny Boyle che già si era fatto apprezzare per un piccolo gioiello come «Piccoli omicidi tra amici». Il risultato questa volta [illegible] [illegible] edificante, anche se l'effetto choccante non [illegible]. Sono significative alcune scene come quella che mostra i protagonisti [illegible] ricerca [illegible] supposte di eroina appena «espulse» da uno [illegible] protagonisti nelle tazza di un fetido gabinetto. Impressionante è pure la morte di una bimba [illegible] appena un anno, trascinata qualche attimo prima sul pavimento dell'appartamento dalla mamma drogata e dagli amici [illegible] lei. Muore non si sa perché con il viso cianotico gonfio a dismisura. Infine un'immagine grottesca, quella d'una famiglia intenta a pranzare che viene coperta di escrementi. I protagonisti, più esibizionisti che contestatori, sono figli d'una società che ha perso quasi tutti i valori. Per certi aspetti [illegible] lavoro [illegible] Boyle fa il verso ad «Arancia meccanica» pur non avendone le stesse qualità. Tratto da «Sangue cattivo», racconto autobiografico dell'ex tossicodipendente Irvine Welsh (nel film fa un cameo [illegible] spacciatore), il lungometraggio è stato preceduto da una versione teatrale.

Una scena di «Trainspotting»

Piero [illegible]

DOMANI 21

In Valle Pesio ritorna la musica occitana

CHIUSA PESIO. A San Bartolomeo domani [illegible] (a partire dalle 21) ritorna l'ormai classico appuntamento della vigilia di Ferragosto con la musica occitana. Il gruppo «Aouro de Danso» offrirà ai villeggianti e [illegible] residenti della Valle Pesio un [illegible] programma di courente, balet, ighe e scottish. La formazione è composta da Martina Frasson (flauti e galoubet), Paolo Secco (ghironda e organetto diatonico) - entrambi abitano da molti anni in Valle Pesio - e Alberto Bonino (organetto). Per l'«Aouro de Danso» il ballo è una forma di aggregazione profondamente legata alla cultura delle vallate cuneesi, [illegible] anche un vero momento di svago e [illegible] festa. Il terzetto Secco-Frasson-Bonino, che sarà impegnato a Ferragosto a Montaldo Mondovì (ore 21) e domenica 17 a Cannes insieme con il gruppo di ballo «La Malinteisa» di Demonte, è autore del volume «Dansar Ousitan» (edizioni «Ousitanio Vivo», un vero manuale della tradizione occitana, con sedici danze che vengono spiegate in ogni dettaglio, dalla descrizione storica, alla musica. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Limone
Cabaret con Pagliero

Stasera, alle 21, al «Grand Palais Excelsior» cabaret con Manlio Pagliero. L'ingresso è libero su prenotazione allo 0171/929002. Allo spettacolo può essere abbinata la cena al ristorante «Il San Pietro» che proporrà un menù degustazione a 45 mila lire.

Cuneo
Note nel giardino

Stasera, ore 21, al bar gelateria «Ai Giardini» musica dal vivo con «Al Massimo».

Sampeyre
«Petit ensemble»

Alle 21 nella chiesa della Confraternita concerto dell'orchestra «Petit ensemble instrumental». Brani di Schubert e Warlock.

Mostre
Foto, tele e porcellane

Si possono visitare nel Forte di Vinadio le due mostre fotografiche «La guerra 1940-45 [illegible] Valle Stura» e «La Valle Stura fortificata». Orario gi[illegible] feriali dalle 17, nei festivi 11-12 e 14,30-18,30. Nel salone superiore alla discoteca «La lanterna» di Limone pitture e porcellane artistiche [illegible] Bruno Dessì e Irma Abramic. Orario 10-13 e 14-20, festivi fino alle 23.

Garessio
C'è l'Ottetto di fiati

Stasera, ore 21,30, all'oratorio di San Rocco, si esibirà l'Ottetto di fiati «Magnificat». In reper[illegible] musiche di Gabrieli, Telemann, Haendel.

Vernante
Arriva l'orchestra

Stasera, alle 21, musica e balli con l'orchestra «Balla musica».

Demonte
Balli con «I Diamanti»

In frazione Cornaletto, ore 21, serata danzante con l'orchestra spettacolo «I Diamanti».

Lurisia
Liscio sotto le stelle

Alle 21 nel Parco delle Terme, stasera liscio sotto le stelle.

Verzuolo
Note d'Oc con «Lou Dalfin»

Nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto» stasera, ore 21, nel cortile di Palazzo Drago [illegible] erto dei «Lou Dalfin». Ingresso 12 mila lire.

Ceva
Party di birra

Domani sera alle 21,30 al «Grisù beach» nel parco della Rotonda party con birra australiana. Seguirà una selezio[illegible] per eleggere «Miss Grisù beach».

Roccaviione
Scuola di ballo

A «Le Louvre» stasera [illegible] latina con scuola di ballo dalle 22 alle 23 con Frank e Luca dj. Si b[illegible] salsa e merengue. Ingresso libero con drink card.

Lisio
Cartoon e musica

Da stasera, alle 21, campo sportivo, prende [illegible] via la rassegna «Ti rullo di kartoni» e la Festa della Birra.

Sale Langhe
Lieder con il duo

In occasione dei festeggiamenti patronali dell'Assunta, alle 21,15, nella parrocchiale, si terrà il concerto lirico della pianista Clara Dutto e del soprano Monica Turona, impegnate nell'esecuzione di «lieder» di Schubert e Brahms.

[illegible] Tanaro
Protagonista la chitarra

Alle 21,15, nell'aia Sciolla, concerto del chitarrista Pino Briasco.

Neive
Concerto in piazza

Per i «Mercoledì del Mezzocolle» organizzati dal circolo Acli, alle 21 in piazza Garibaldi concerto dei «Nuovi semplici del liscio».

Sante Stefano [illegible]
Burattini in [illegible]

Per la fiera di San Rocco, alle 21, in piazza, spettacolo [illegible] burattini.

Serravalle Langhe
Recita [illegible] compagnia

Alle 21,30, la compagnia teatrale «Il [illegible] teatro» di Sinio presenta la commedia «L'orso».

[illegible]
Torna il karaoke

Alle 21 in piazza Castello, nella parte alta del paese, serata di karaoke.

Sabato a Boves

Un omaggio alla memoria [illegible] «Elvis»

BOVES. Sabato alle 21, nell'auditorium Borelli l'assessorato alla Manifestazioni presenta una serata, [illegible] ingresso libero, dedicata a Elvis Presley nel ventennale della sua scomparsa. Lo spettacolo [illegible] articolato in modo da preparare lo spettatore ad assistere a un'antologia sonora e visiva del mito del rock; prima [illegible] arrivare nella sala si potrà vedere [illegible] piccola mostra [illegible] oggetti dell'epoca: dischi, gadget, t-shirt e manifesti che hanno segnato il costume [illegible] mondo musicale di quegli anni.

L'intrattenimento farà parno [illegible] brani cantati e suonati al pianoforte [illegible] Ernesto Zucconi (organizzatore del concerto [illegible] fan [illegible] Elvis Presley) affiancato dalla [illegible] e della chitarra di Valentina Rossi.

La canzoni saranno precedute [illegible] un breve conversazione e intercalate da riprese video, che illustrano alcuni memorabili esibizioni di Elvis dagli esordi fino alla morte. [b. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible]. [illegible] 683.554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 692.936. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. [illegible] 692.951. [illegible] PER FERIE.

CORTILE EX GIL. Tel. 693.190. **Jack.** Ore 22. Lire 5000.

[illegible]. [illegible] 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE MADDALENA. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE [illegible]. 346.901. **Trainspotting.** Vietato ai minori di anni 14.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

BRA
[illegible]. Tel. 412.317. CHIUSO PER [illegible].

VITTORIA. Tel. 412.771. CHIUSO PER [illegible].

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

CHIUSA PESIO
GALATERI. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO
IRIS. [illegible] 16.358. S[illegible]. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 9000; 6000.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel. 62.407. OGGI RIPOSO

SALUZZO
ECCELSIOR. [illegible] **Collina.** [illegible]: 21,15.

SAVIGLIANO
LUX. Tel. 927.534. **Il paziente inglese.**

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. CHIUSO PER [illegible].

BERTOLA SALA 2. [illegible]. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

CHERASCO
ARISTON. Tel. 391.311. OGGI [illegible].

FOSSANO
ROBY. Insoliti criminali. [illegible]: fer. 21; sab. e fest. 20; 22.

SALUZZO
[illegible]. Tel. 43.756. CHIUSO PER F[illegible].

ITALIA. Tel. 42.606. Vietato ai minori

SAVIGLIANO
EMELWEISS. Il gobbo di Notre Dame. Ore 19,30 e 21.

VILLAFRANCA P.TE
ROUGENT. Sospesi [illegible] tempo. Orario: 20,30; 22,30.

VILLANOVA MONDOVÌ
AURORA. Tel. 712.957. CHIUSO PER FERIE.

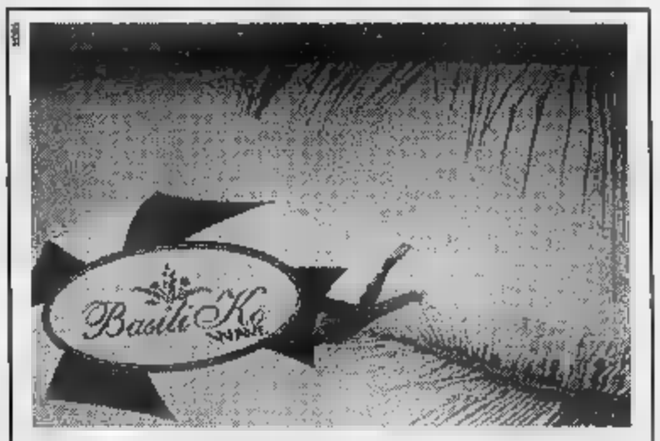
RITZ. Tel. 712.477. CHIUSO PER FERIE.

SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* [illegible] **assoluto.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella** [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* [illegible] Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO [illegible] Gotti 5, telef[illegible] 550.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Sp[illegible] Jam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **di [illegible]nale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 18,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 681.54.47. **Perversioni fem[illegible]** Viet. 16. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible] [illegible] Moncalieri 24, telefono 681.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL corso Beccaria 8, telefono 521.4316. Chiuso per [illegible].
KING via Po 21, t[illegible] 812.59.98. **Dal tramonto [illegible]** Viet. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Kolya.** or.: 16; 20,30. **Goodbye Mr. Holland.** or.: 18; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria, San Federico, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
M[illegible] [illegible] via Montebello 6, te[illegible] 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible] t via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telef[illegible] 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono [illegible]. **Due famiglie per Leon**
VITTORIA via Roma 339, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. [illegible]. [illegible]. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.



Un ristorante, un pub
specialità marinare, paella, grigliate di pesce, e...

Giovedì 14 agosto
SILVANA POLETTI

Venerdì 15 agosto
ELEZIONE DI «MISS BIKINI [illegible]
[illegible] musica di Prima Radio
1° premio: un viaggio a sorpresa
(minimo 50 concorrenti)

Sabato [illegible] agosto
Anni [illegible] con
EDOARDO VIANELLO

Domenica 17 agosto
Beppe D.J.

... perché andare al mare?

Montechiaro d'Asti - Regione Bettola, 47
Info Line 0141-90.63.88

Ieri è stato pubblicato il calendario del torneo nazionale Dilettanti di calcio

Fossanese-Cuneo, è subito derby

Sfida in campionato già alla seconda giornata

LA voglia di derby quest'anno verrà subito placata: 3 settembre in Coppa Italia, quattro giorni dopo in campionato, ieri a Roma sono stati pubblicati i calendari del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. Fossanese e Cuneo si affronteranno subito, alla seconda giornata, a casa degli azzurri.

Per i biancorossi neopromossi di Giuliano Ciravegna l'avvio [illegible] stagione si presenta abbastanza duro: esordio al «Paschiero il 31 agosto con il Derthona; dopo il derby a Fossano, il Ponsacco in casa, il Castelnuovo fuori e l'Entella di nuovo davanti ai propri tifosi. Cuneo-Casale sarà alla settima giornata, trasferta col Valle d'Aosta all'ottava, la Sanremese al «Paschiero» alla nona, Massese-Cuneo alla tredicesima, l'«amarcord» con la Valenzana il 7 dicembre, fine girone d'andata a Imperia. La Fossanese di Bruno Cavallo partirà da Ivrea, poi il Cuneo, gara a Savona, in casa con la Massese e, quinta giornata, a Camaiore: Conclusione dell'andata [illegible] «Comunale» con la Sanremese.

Mister Ciravegna commenta così l'inizio [illegible] annata: «Niente male, [illegible] comincia subito in salita. Avrei preferito il debutto lontano dal "Paschiero", ma del calendario non mi preoccupo: prima o poi dobbiamo incontrare tutti. Noi dobbiamo rispettare i nostri avversari, ma loro dovranno fare lo stesso [illegible] noi. Mi stupisce solo il doppio confronto [illegible] la Fossanese: forse, dopo aver previsto l'abbinamento [illegible] Coppa Italia il 3 settembre, mi sarei aspettato la sfida diretta un po' più in là».

Dall'altra parte, il primo giudizio è del presidente Gino Bordone: «Un finale duro, [illegible] tra l'ottava e la tredicesima giornata d'andata avremo quattro partite in casa, dovremo approfittarne. La sfida con il Cuneo alla seconda giornata? Come minimo faremo un grande incasso». «Il derby è subito lì, ma non [illegible] mai dato grosso [illegible] ai calendari - dice Bruno Cavallo, tecnico della Fossanese -. Mi sembra prematuro il duello contro il Cuneo. L'inizio di stagione premierà chi ha lavorato di più sulla rapidità e va in forma prima degli altri».

La Fossanese ha concluso la prima fase [illegible] preparazione a Vicoforte. Dopo il triangolare di oggi [illegible] Torino [illegible] Novara, domani l'ultima seduta nel Monregalese. Poi tre giorni di riposo. La comitiva [illegible] ritroverà lunedì a Bene Vagienna o Fossano (la sede [illegible] da definire). Ieri si [illegible] unito al gruppo anche il portiere Mulato, Pepe ha raggiunto l'accordo con la società. Qualche timore per Aluffi, infortunato: oggi farà una Tac per capire se il [illegible] [illegible] lesionato.

[illegible] Domani (ore 18) allo stadio «Fratelli Paschiero» amichevole [illegible] Cuneo e Reggiana. Chi si abbonerà per la stagione biancorossa avrà in omaggio l'ingresso gratuito alla gara, oltre alla maglia della squadra. [r. s.]

[illegible]

(Andata 31-8-'97, ore 16. Ritorno 4-1-'98, ore 14,30):
Camaiore-Valenzana; Casale-Entella Chiavari; Sanremese-Ponsacco; Cuneo-Derthona; Ivrea-Fossanese; Massese-Pinerolo; Savona-Imperia; Valle d'Aosta-Castelnuovo; Virtus Pavullese-Pietrasanta.

SECONDA GIORNATA
(Andata 7-9-'97, ore 15. Ritorno 11-1-'98, [illegible] 14,30):
Castelnuovo-Sanremese; Derthona-Savona; Entella Chiavari-Valle d'Aosta; **Fossanese-Cuneo**; Imperia-Massese; Ponsacco-Ivrea; Pietrasanta-Casale; Pinerolo-Camaiore; Valenzana-Virtus Pavullese.

[illegible]
(Andata 14-9-'97, [illegible] 16. Ritorno 18-1-'98, ore 14,30):
Camaiore-Imperia; Sanremese-Entella Chiavari; **Cuneo**-Ponsacco; Ivrea-Castelnuovo; Massese-Derthona; Savona-**Fossanese**; Valenzana-Pinerolo; Valle d'Aosta-Pietrasanta; Virtus Pavullese-Casale.

QUARTA GIORNATA
(Andata 21-9-'97, ore 16. Ritorno 25-1-'98, [illegible] 14,30): Casale-Valle d'Aosta; Castelnuovo-**Cuneo**; Derthona-Camaiore; Entella Chiavari-Ivrea; **Fossanese**-Massese; Imperia-Valenzana; Ponsacco-Savona; Pietrasanta-Sanremese; Pinerolo-Pavullese.

QUINTA [illegible]
(Andata 28-9-'97, ore 16. Ritorno 1-2-'98, ore 14,30): Camaiore-**Fossanese**; Sanremese-Casale; **Cuneo**-Entella Chiavari; Ivrea-Pietrasanta; Massese-Ponsacco; Pinerolo-Imperia; Savona-Castelnuovo; Valenzana-Derthona; Virtus Pavullese-Valle d'Aosta.

SESTA GIORNATA
(Andata 5-10-'97, ore 15,30. Ritorno 8-2-'98, ore 14,30): Casale-Ivrea; Castelnuovo-Massese; Derthona-Pinerolo; Entella Chiavari-Savona; **Fossanese**-Valenzana; Imperia-Virtus Pavullese; Ponsacco-Camaiore; Pietrasanta-**Cuneo**; Valle d'Aosta-Sanremese.

SETTIMA GIORNATA
(Andata 12-10-'97, ore 15,30. Ritorno 15-2-'9[illegible] ore 15): Camaiore-Castelnuovo; **Cuneo**-Casale; Imperia-Derthona; Ivrea-Valle d'Aosta; Massese-Entella Chiavari; Pinerolo-**Fossanese**; Savona-Pietrasanta; Valenzana-Ponsacco; Virtus Pavullese-Sanremese.

OTTAVA GIORNATA
(Andata 19-10-'97, ore 15,30. Ritorno 22-2-'98, [illegible] 15): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Virtus Pavullese; Entella Chiavari-Camaiore; **Fossanese**-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; Valle d'Aosta-**Cuneo**.

NONA GIORNATA
(Andata 26-10-'97, ore 14,30. Ritorno 1-3-'98, ore 15): Camaiore-Pietrasanta; **Cuneo**-Sanremese; Derthona-**Fossanese**; Imperia-Ponsacco; Massese-Casale; Pinerolo-Castelnuovo; Savona-Valle d'Aosta; Valenzana-Entella Chiavari; Virtus Pavullese-Ivrea.

DECIMA GIORNATA
(Andata 2-11-'97, ore 14,30. Ritorno 8-3-'98, ore 15): Casale-Camaiore; Sanremese-Savona; Castelnuovo-Imperia; Entella Chiavari-Pinerolo; **Fossanese**-Virtus Pavullese; Ivrea-**Cuneo**; Ponsacco-Derthona; Pietrasanta-Valenza-[illegible] Valle d'Aosta-Massese.

UNDICESIMA GIORNATA
(Andata 9-11-'97, ore 14,30. Ritorno 15-3-'98, [illegible] 15): Camaiore-Valle d'Aosta; Derthona-Castelnuovo; **Fossanese**-Ponsacco; Imperia-Entella Chiavari; M[illegible] Sanremese; Pinerolo-Pietrasanta; Savona-Ivrea; Valenzana-Casale; Virtus Pavullese-**Cuneo**.

DODICESIMA GIORNATA
(Andata 16-11-'97, [illegible] 14,30. Ritorno 22-3-'98, ore 15): Casale-Pinerolo; Sanremese-Camaiore; Castelnuovo-**Fossanese**; **Cuneo**-Savona; Entella Chiavari-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Virtus Pavullese; Pietrasanta-Imperia; Valle d'Aosta-Valenzana.

[illegible]
(Andata 21-11-'97, [illegible] 14,30. Ritorno 29-3-'98, ore 16): Camaiore-Ivrea; Derthona-Pietrasanta; **Fossanese**-Entella Chiavari; Imperia-Casale; Massese-**Cuneo**; Ponsacco-Castelnuovo; Pinerolo-Valle d'Aosta; Valenzana-Sanremese; Virtus Pavullese-Savona.

QUATTORDICESIMA GIORNATA
(Andata 30-11-'97, ore 14,30. Ritorno 5-4-'98, ore 16): Casale-Derthona; Sanremese-Pinerolo; Castelnuovo-Virtus Pavullese; **Cuneo**-Camaiore; Entella Chiavari-Ponsacco; Ivrea-Valenzana; Pietrasanta-**Fossanese**; Savona-Massese; Valle d'Aosta-Imperia.

QUINDICESIMA [illegible]
(Andata 7-12-'97, [illegible] 14,30. Ritorno 19-4-'98, ore 16): Camaiore-Savona; Castelnuovo-Entella Chiavari; Derthona-Valle d'Aosta; **Fossanese**-Casale; Imperia-Sanremese; Ponsacco-Pietrasanta; Pinerolo-Ivrea; Valenzana-**Cuneo**; Virtus Pavullese-Massese.

SEDICESIMA GIORNATA
(Andata 14-12-'97, [illegible] 14,30. Ritorno 26-4-'98, ore 16): Casale-Ponsacco; Sanremese-Derthona; **Cuneo**-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pietrasanta-Castelnuovo; Savona-Valenzana; Valle d'Aosta-**Fossanese**; Virtus Pavullese-Entella Chiavari.

DICIASSETTESIMA [illegible]
(Andata 21-12-'97, ore 14,30. Ritorno 3-5-'98, ore 16): Camaiore-Virtus Pavullese; Castelnuovo-Casale; Derthona-Ivrea; Entella Chiavari-Pietrasanta; **Fossanese**-Sanremese; Imperia-**Cuneo**; Ponsacco-Valle d'Aosta; Pinerolo-Savona; Valenzana-Massese.

Balon, domani gara a Magliano Alfieri

Duello Dotta-Bellanti può riaprire la poule

Il «leader» è dolorante al tendine L'ex cuneese in splendida forma

MAGLIANO ALFIERI. Dopo aver ospitato lo scontro al vertice tra Dotta e Sciorella, lo sferisterio maglianese sarà nuovamente sede domani alle 21 di [illegible] incontro [illegible] altissimo livello. Contro Flavio Dotta, che sabato ha consolidato il suo primato in classifica, portando a tre i punti di vantaggio su Sciorella, scenderà in campo Giuliano Bellanti leader della Taggese.

La gara [illegible] [illegible] più importante dell'ultima giornata d'andata del gruppo A. Dotta, vincendo, potrebbe conquistare la quasi certezza del primo posto finale con i vantaggi che ne conseguiranno; [illegible] dovesse invece imporsi Bellanti la lotta per i primi tre posti verrebbe riaperta e anche Sciorella potrebbe rientrare in gioco per il primato.

«Non sto bene - ha detto Flavio Dotta - [illegible] riesco a giocare solo grazie alle iniezioni che il mio medico mi pratica prima della partita. Il dolore al tendine è sempre fortissimo. Contro Sciorella [illegible] ho giocato bene e non sono soddisfatto soprattutto della prestazione al ricac[illegible]. Dobbiamo però stringere i denti in vista dell'incontro contro Bellanti che può essere la partita chiave del girone».

Bellanti [illegible] presenta a Magliano [illegible] ottime credenziali. Nella gara della prima fase venne sconfitto per 11-10 al termine di una partita tiratissima, durante la quale diede vita a una rimonta strepitosa.

Nella stagione regolare a Magliano Alfieri Giuliano Bellanti aveva ceduto per 11-10

Se dovesse vincere domani (si gioca alle 21) **Flavio Dotta** avrebbe la quasi certezza [illegible] primo posto in finale

Gli altri incontri non dovrebbero riservare sorprese. Nel gruppo A sabato [illegible] Spigno un Dogliotti in non buone condizioni riceverà Sciorella; nel gruppo B venerdì [illegible] Monticello Vacchetto ospiterà Papone [illegible] domenica a Pieve [illegible] Teco Pirero dovrà vedersela con Molinari che è balzato [illegible] testa dopo il successo su Vacchetto.

[illegible] **B.** Stasera alle 21 si giocano Danna-Rosso II, Terreno-Balocco e Barbero-Unnia

[illegible] **Scavino**

E' rientrata dopo [illegible] lungo e avventuroso viaggio la spedizione della Libertas Borgo San Dalmazzo

«Gemelli di Sarajevo»

Uno storico incontro di amicizia

A fato, il gruppo di borgarine e bosniache. Sopra, il dono prima della partita

BORGO SAN DALMAZZO. Un evento storico. Borgo San Dalmazzo e Sarajevo h[illegible] celebrato il loro «gemellaggio». La comitiva [illegible] (quaranta persone ospitate da famiglie locali) [illegible] rientrata dopo una lunga e faticosa trasferta in pullman.

L'idea [illegible] partita dalla Libertas Borgo San Dalmazzo: qualche tempo fa due ragazze del paese - Angela ed Esmeralda - avevano ospitato tre profughe, m[illegible] Nisveta con le figlie Alma e Amela. Al ritorno in Bosnia il gesto non è stato cancelato. Ricordando la gentilezza e la simpatia con cui erano state trattate, le tre slave (diventate nel frattempo anche grandi appassionate di pallavolo) hanno invitato le loro due amiche.

Un'iniziativa che alla Liber[illegible] hanno voluto trasformare in qualcosa [illegible] più grande. E così [illegible] scattata l'«Operazione Granda amici per sempre [illegible] ovunque, Cuneo-Sarajevo». Al seguito c'era un furgone della Croce rossa. Ore e [illegible] di ritardo alle frontiere, all'andata e [illegible] ritorno quando solo l'intervento del [illegible] dante del contingente americano ha permesso al pullman [illegible] Borgo San Dalmazzo di passare [illegible] Bosanski Brod, il tratto [illegible] 1,5 km che separa serbi, bosniaci [illegible] croati: un lasciapassare provvidenziale, che ha evitato l'inquietante alternativa di allungare [illegible] 600 km il viaggio.

L'assessore comunale allo Sport Gian Paolo Beretta (in rappresentanza del sindaco di Borgo Marco Borgogno), presidente e vice della Libertas (Celestino Chesta e Bruno Ambrosio) a Vogosca (il [illegible] [illegible] pochi km da Sarajevo dove si è svolta la cerimonia) hanno sottolineato l'importanza del «gemellaggio». «E' rimasto in noi un qualcosa di diverso, una carica positiva che ci spinge a vivere in maniera diversa. E' incredibile lo spirito di ospitalità [illegible] amicizia che anima queste persone. E' stata un'esperienza unica, il modo migliore per capire che nella vita non tutto [illegible] dovuto. Bisogna guadagnarselo».

Dopo il «gemellaggio» civile, quello sportivo. Libertas Borgo [illegible] Libertas Odbojkaski Klub (la squadra bosniaca ha chiesto di poter aggiungere [illegible] [illegible] Libertas alla sua ragione sociale in onore delle borgarine) hanno disputato [illegible] gara, finita 2-1 per le Under 14 allenate da Lele Pagliuca, rinforzate da Borgna e Orsini della Libertas Cuneo. Non si è trattato di un [illegible] platonico: le slave schieravano quasi tutte diciottenni, l'ossatura della locale squadra che partecipa alla [illegible] A. «Ricorderemo tutto - dicono alla Libertas Borgo -: certe esperienze ti lasciano il segno». [l. t.]

GRANDA SPORT

[illegible]

Da Racconigi alla festa di Marco Pantani

Stasera alle 21 Marco Pantani sarà insignito del titolo [illegible] «ambasciatore di Cesenatico nel mondo». Alla celebrazione parteciperà una delegazione di tifosi di Racconigi; Pierluigi Boin consegnerà al campione romagnolo (terzo quest'anno al Tour de France) una pergamena a [illegible] degli appassionati della città dei Savoia. Pierluigi Boin, uno degli autori del «logo» per «Racconigirosa», aveva consegnato [illegible] Ivan Gotti [illegible] maglia-ricordo della tappa Racconigi-Cervinia del Giro d'Italia: davanti al castello, al via, c'era il «tutto esaurito». [m. b.]

«Carrera Saracina»

Sfida sul filo dei [illegible] di nelle strade di Garessio

L'affiatato tandem Bosio-Pavarino (Saracena) si è imposto dopo tre prove, per un centesi-[illegible] di secondo, in una combattuta edizione della «Carrera Saracina». Secondi alla corsa dei carretti di Garessio Brocardo-Volpe (Ponte), terzi Michelis-Ravotto (Truli Valsorda). Nelle classifiche delle borgate, successo del Ponte con 247 punti, seguito da Valsordo (237), Borgo Maggiore (179) [illegible] Poggiolo (94). L'ospite d'onore Claudio Sala, allenatore del Torino Primavera, ha consegnato riconoscimenti a Marenco-Ghiglia (Donne), Nasi-Michelis (Under 14), Carraro-Russo (Under 18 femminile), Briatore-Osaddo (Under 18 maschile), Marenco-Tepoli (mista). In gara a Garessio c'erano 85 equipaggi, oltre 500 i figuranti [illegible] costume. [s. c.]

[illegible]

Memorial «Rubaldo» al Parco San Bernardo

Roberto Cavallo si è imposto nel torneo per Nc memorial «Marco Rubaldo» al Circolo Fonti San Bernardo. Il vincito-[illegible] ha superato in finale Curti, posti d'onore a Perotti [illegible] Roberi. La manifestazione è [illegible] [illegible] buon livello tecnico [illegible] ha radunato anche molti giocatori che si trovano per turismo a Garessio. [s. c.]

Bocce

La squadra «Alba Due» vin[illegible] il quadrangolare

Cinquanta quadrette hanno partecipato al quadrangolare Garessio-Alba-Roddi-Montà nel bocciodromo «Attilio [illegible]ni-[illegible] in Val Tanaro. Premiata della «Bela trifolera» Claudia Visca, si è imposta «Alba Due» composta [illegible] Giorgio e Stefano Bergui, Enrico Chiappella [illegible] Vi-[illegible] Colonna. [s. c.]

«IRONBIKE»

Dopo Prazzo al comando c'è Giorgio Vianini

Oggi la comitiva arriva al Rifugio Carmagnola

ACCEGLIO. Oggi la quarta «Ironbike» (cui partecipano atleti da tutta Europa) arriva al Rifugio Carmagnola, una delle tappe più massacranti del raid.

La prima frazione da San Damiano Macra a Prazzo [illegible] stata vinta da Giorgio Vianini (New Team), con 38 penalità, davanti a Roland Taibon (Sport Verein; 212 penalità), Davide Martini (Probike Racing, 213), Andrea Niederkofler (Rainer [illegible] Team, 227) e Hubert Hofer (Rainer Bike, 421). Prima donna, Emma Roca Rodriguez (Triathlon Manresa).

La classifica generale vede in [illegible]sta Vianini. Nella graduatoria della categoria [illegible] «leader» è Walter Praderio (San Pietro), davanti a Raffaele Verzella (Castello Mtb) e Giancarlo Gentile (Michelin Cuneo). Dietro alla Roca Rodriguez ci sono Silvana Cerato (Probike Racing) e [illegible]lentina Bottarelli (Team Tanfoglio Club). [r. s.]

La fatica in corsa (FOTOSERVICE)

BOCCE

Nelle otto formazioni in lizza anche «stelle» del calibro di Amerio, Ariaudo, Bonadio e Granaglia

Al Artesina ritorna la parata di campioni

Oggi si svolge la quarta edizione del Trofeo nazionale a quadrette

FRABOSA SOTTANA. Torna oggi nella frazione Artesina [illegible] Trofeo di bocce nazionale a quadrette «Albergo ristorante Del Sole di Miroglio», giunto alla quarta edizione. Alla rassegna organizzata dallo [illegible]ci club Artesina [illegible] la collaborazione di «Siccardi sport», «Banca di Credito cooperativo di Carrù e del Monregalese», «Artesina spa impianti [illegible] funo» [illegible] Comune di Frabosa Sottana, con il patrocinio della Pro loco Artesina, partecipano alcuni fra i più forti giocatori italiani. Ogni squadra è formata con le combinazioni A-A-A più sponsor. Prima partita alle 8,30; seconda partita alle 11; recuperi alle 15; semifinali alle 17,30; finale alle 21. «Porgiamo un cordialissimo benvenuto a tutti i partecipanti alla p[illegible] manifestazione - dice il sindaco di Frabosa Sottana Albertina Soldano -: [illegible] campioni famosi, ai dilettanti [illegible] a turisti e appassionati che affolleranno la boccciofila [illegible] Artesina».

Il programma delle gare [illegible] [illegible] 8,30; finale a partire dalle 21

Queste le formazioni in lizza. «Bar Corso» Cuneo (Marco Gamba, Marco Adorno, Luigi Cagliero [illegible] Piero Basso, tutti [illegible]lla «Novella» [illegible] Cuneo); «Ristorante Da Cesco» Savona (Umberto Granaglia, Renato Chiesa, Piero Pautassi, Bruno Bertola, della Bra Bocciofila); «Gerbaudo Fiori» Ventimiglia (Fabrizio Deregibus, Franco Dallolmo, Bruno Litardi, Elio Gerbaudo, della Roverino Ventimiglia); «Big Promotion» Lesegno (Elio Ferraro, Bruno Arena, Giovanni Lubatti e Fiore Bongiovanni); «G.B.F. Lamiere Lavorate» Beinette (Fabrizio Ferraro, Ercole Fenocchio, Osvaldo Romano della «Big Promotion» Lesegno e Francesco Bella, della Beinettese); «Termoidraulica Lattoneria Berruti» Mondovì (Luigi Bonadio, Elio Gianotto [illegible] Massimo Bianchi dell'«Arco Trading» Asti e Osvaldo Berutti [illegible] Crb Borgato Mondovì); «Giacomo Ariatello Depurazione acque» (Domenico Audero, Franco Manzo, Edoardo Castellino [illegible] Giacomo Ariatallo, Autonomi Fossano); «Siccardi sport» Artesina (Dante Amerio della Brb Ivrea; Flavio Ariaudo, Autonomi Fossano; Aldo Cassina, Perosina Pinerolo; Vincenzo Siccardi, Tre Valli Villanova Mondovì). [r. s.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

LA STAMPA

COMUNE DI LOANO
Assessorato allo Sport e Turismo

presentano

Liguria Moda e Bellezza

1997 Miss delle Miss

LOANO • GIARDINI DEL PRINCIPE
lunedì 18 agosto - ore 21,15

locali, boutique e stabilimenti balneari della Liguria in passerella

con la partecipazione di:

Discoteche & Dancing

- Loano
BOUTIQUE L'OSTRICA - Albissola Capo
LIMPIDA - Albissola Mare
- Genova
- Genova
BATIDA - Pietra Ligure
BOUTIQUE LA CASETTA IN CANADA' - Pietra Ligure
FLORA - Pietra Ligure
- Andora
BOUTIQUE GLICINE - Andora
EUROPA - Andora
-
COMUNALI BIAGIO - Alassio
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA -
- Finale Ligure
BOUTIQUE FRENESIA - Loano
- Finale Ligure
- Borgio Verezzi
BOUTIQUE - Loano
- Borgio Verezzi
-
PISCINA GULLIVER - Noli
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
- Finale Ligure
BOUTIQUE TABASCO SYNTESIS - Loano
- Pietra Ligure
KELLY - Arma di Taggia
BOUTIQUE CHARRO - Sanremo
BLU - Arma di Taggia
- Alassio
MARIO - Alassio / BOUTIQUE SKIPPER - Alassio
- Laigueglia
BOUTIQUE WAY - Alassio
BAGNI LA SUERTE - Laigueglia
- Alassio
BOUTIQUE TABASCO - Loano
ULISSE - Albenga
- Pietra Ligure
BOUTIQUE CASETTA CANADA' - Ceriale
FLORA - Pietra Ligure
INN - Loano
BAGNI ROJA - Borghetto / BOUTIQUE CARISMA - Loano
- Laigueglia
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI ONDA - Laigueglia
- Diano Marina
BOUTIQUE NAUTILUS - Diano
DELL'ANGELO - Diano Marina
CLUB - Finale Ligure
FRENESIA - Loano / BAGNI LIDO - Finale Ligure
- Diano Marina
BOUTIQUE WHIPPET - Diano Marina
BAGNI PAPETE - Imperia

Ritrovi Drink & Music

NEI - Bardineto
LICIA - Loano
PISCINA NEI - Bardineto
- Alassio
BAGNI PERATO - Alassio / BOUTIQUE ALIGHIERO - Alassio
- Albenga
BOUTIQUE NOVEDONISOLA - Albenga
BAGNI ONDINA - Albenga
- Vado Ligure
BOUTIQUE MONICA - Vado Ligure
BAGNI VALERIO - Vado Ligure
- Alassio
CIANCIA - Alassio
BAGNI LA SCOGLIERA - Alassio
- Laigueglia
BOUTIQUE CIANCIA - Alassio / MOLO - Laigueglia
PUB - Sanremo
BOUTIQUE INFERNO - Sanremo
BAGNI IMPERATRICE - Sanremo
DEL PRIORE - Andora
BOUTIQUE GLICINE - Andora
BAGNI ROCCE PINAMARE - Andora
- Andora
SCACCO MATTO - Andora
BAGNI L'ULTIMA SPIAGGIA - Andora
- San Bartolomeo Mare
BLU - San Bartolomeo al Mare
BAGNI MEDUSA - San Bartolomeo al Mare
- Spotorno
- Spotorno
- Sanremo
BOUTIQUE STRACCI - Alassio
BAGNI FONTANA - Sanremo
- Ceriale
BOUTIQUE NONSOLOINTIMO - Ceriale
BAGNI SAN SEBASTIANO - Ceriale
- Diano Castello
BOUTIQUE - Diano Castello
BAGNI MARINI - Marina
- Imperia
BAGNI SOGNI D'ESTATE - Imperia
- Laigueglia
BOUTIQUE TOP GREEN BOUTIQUE - Laigueglia
BAGNI MARINELLA - Laigueglia
- Arma di Taggia
BAGNI TRE ALBERI - Arma di Taggia
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
- Diano Marina
BOUTIQUE - Diano Marina
BAGNI - Marina
- Albenga
KRISMA - Albenga / PISCINA WELCOME - Albenga
STANISLAO - Albenga

MARCO PORTICELLI

MORENA MARTINI

BEPPE BRAIDA

ARABELLA BISCARO

BRUNO LAUZI

ANETTE

MAURIZIO DI MAGGIO

Regia di Luca Galtieri e Marco Dottore

CONDOR di MARCO SCAIOLA

Fornitori ufficiali

PHOTO EXPRESS - ALBENGA

Il concorso approda stasera alla discoteca Nova

E a Imperia sfilano i belli

Vip, fusti da spiaggia e ragazze

IMPERIA. Approda nel capoluogo l'allegra carovana de «Il + bello d'Italia», il concorso riservato ai «fusti» da spiaggia che in passato è servito come trampolino di lancio a noti nomi. Basti a pensare al presentatore Giorgio Mastrota, che ha trionfato nell'88 (e che ora è molto conosciuto anche come compagno di Nastalia Estrada) e dell'attore Ettore Bassi, che ha vinto la finale a Diano nel '92. Ora scocca l'ora dell'ultima selezione regionale, che si terrà stasera in uno dei locali più gettonati dai giovani: è il Nova, la grande discoteca all'aperto che sorge accanto a una torre saracena, sul lungomare Vespucci. L'appuntamento è fissato per le 23. L'organizzazione è affidata all'agenzia Rusilant di Silvio Fasano.

Ospiti di Davide Geremia e Cesare Pagliari, un nutrito numero di concorrenti: dovranno dimostrare che «oltre ai bicipiti c'è di più». Arrivano dall'Imperiese e dal Savonese, ma anche da altre zone, come Milano, e nel Ponente si concedono una vacanza «di lavoro». Sarà proprio il ritrovo «in» dell'estate a incoronare i migliori, che si affronteranno nella finale regionale del agosto, al Molo Varatella di Borghetto Santo Spirito. E' l'ultimo scoglio da superare prima della finalissima, che si terrà dal 1° al settembre a Colomella (Teramo).

Sopra, la conduttrice Cristina Carbotti con il fidanzato Alessandro Abbondanza e l'organizzatore Silvio Fasano davanti alla torta a forma di matrimonio «firmata» dal pasticciere Poldo. A fianco, un gruppo di reginette che faranno da contorno ai «+ belli»

La serata di oggi, presentata da Cristina Carbotti, vedrà in lizza una ventina di sfidanti, contornati da una «corona» di Miss. Numerose bellezze, che si sono imposte in vari concorsi, faranno quindi da ala ai «più belli». In questo modo, il pubblico che accorre sempre numeroso a queste manifestazioni verrà doppiamente gratificato: non soltanto le donne godranno della vista dei concorrenti, ma anche il sesso forte troverà pane per i propri occhi.

I candidati si esibiranno ciascuno nella propria specializzazione artistica (moda, canzone, arte varia, cinema, culturismo). Si contenderanno, oltre alla fascia e premio assoluto, quella di «Uomo ideale», del «talento» (questo sarà il premio speciale intitolato ad Antonio Fasano) e «Bellissimo». La giuria, esclusivamente femminile, sarà composta da una dozzina di giornaliste e «Vip».

AL MICROFONO UN VOLTO NOTO: LA CONDUTTRICE CRISTINA CARBOTTI

Il concorso di bellezza attira sempre un folto pubblico di tutte le età. A destra, un'immagine dell'ultima selezione regionale che si è tenuta a Ospedaletti il 18 luglio

Il concorso di bellezza da sempre abbinato all'estate e alle vacanze vede il ritorno di un volto famoso. E' quello della presentatrice Cristina Carbotti, giornalista di Italia 7, che torna a condurre la manifestazione, approdata alla ventunesima edizione, dopo una «parentesi»: si è recentemente sposata con Alessandro Abbondanza.

Alla cerimonia è stato naturalmente presente l'organizzatore de «Il + bello d'Italia», Silvio Fasano (il casting e la direzione artistica sono invece affidati a Renato Tollini), che è stato ritratto assieme ai due sposini, davanti alla grande torta preparata da un re dei pasticcieri, il genovese Poldo, che si è messo in luce vincendo la trasmissione «Numero Uno», condotta da Pippo Baudo.

Accanto alla conduttrice, sono previsti anche animatori, che renderanno ancora più piacevole l'appuntamento. Spiega Silvio Fasano: «Sono in programma numeri di arte varia, intervallati alle sfilate dei "belli". Si esibirà anche Giovanni Ferlungher, campione nazionale di kick-boxing. Faranno poi spettacolo l'animatrice Zora e l'intrattenitore Daniele Peretti».

Tutto è pronto, insomma, per garantire una serata piacevole e ricca di gradite sorprese. Uno spazio sarà riservato alla cantante Barbara Gibelli, albenganese, che proporrà una serie di motivi melodici. Non solo bellezza e moda, ma anche cascata di note sotto le stelle di Imperia.

Nutrito il numero degli sponsor. Le acconciature di Miss e Mister curate da Renè di Diano Marina, che per l'occasione sarà spalleggiato dai colleghi Leo di Finale Ligure e Massimo e Stanislao di Albenga. Sono previsti omaggi floreali di «Fiori di Isa e...», di San Bartolomeo al Mare. Una collaborazione importante è quella del concessionario Rover Auto Brion e dell'Istituto di bellezza «Portofino's center» di Diano.

Nei prossimi giorni, poi, si saprà il nome del successore di Giovanni Bevutti, di 23 anni, originario di Carpi (Modena), che ha vinto l'anno scorso. Nel '95, la corona è andata a Alberto Alessandrelli, ventiquattrenne di Ancona. Il '94 è visto sul podio del più «amato dalle italiane» Fabrizio Belviso, 21 anni, torinese.

L'anno precedente, si è imposto Giuseppe Convertini, sempre di Torino. La manifestazione è sempre considerata un'importante passerella per chi vuole sfondare nel mondo dello spettacolo.

CENTRI BELLEZZA - BENESSERE CENTRI BELLEZZA - BENESSERE

PORTOFINO'S

Via Colombo 64/6 - Tel. 0183/495393 Diano Marina (Imperia)

GIOIELLERIA
JUWELIERGESCHÄFT
JOAILLERIE
JEWELLERY

La Conchiglia

di SIRIA DE FABRITIIS SAUDELLA

Concessionario: DAMIANI - ASAYO
TAG HEUER - BULOVA
ZENITH

- Realizzazione gioielli esclusivi con design personalizzato
- Vasto assortimento Corallo e Perle

18013 DIANO MARINA Via Agnese, 11 - Tel. (0183) 495.715
IMPERIA ITALY C.so Roma, - Tel. e Fax (0183) 403.776

Renè

HAIR STYLIST
BEAUTY CENTER
ARTICOLI DA REGALO

DIANO MARINA - VIA NIZZA 8
TEL. 0183/49.46.51

I fiori di... Isa e Paola
Garden

VIA ROMA, 128 - TEL. 0183/400218 - 402551
S. BARTOLOMEO AL MARE

VIENI A PROVARE LE
NUOVE ROVER DIESEL BENZINA
DAL CUORE SPORTIVO

APPROFITTA DELLA OFFERTA
CON IL CONTRIBUTO STATALE
PER LA ROTTAMAZIONE =

ROVER 214 i
3 porte
L. 18.450.000

AUTO BRION S.R.L.

Concessionario per Imperia e Albenga
Tel. (0183) 29.33.88

Modello	Versioni	Motore/CV	Vel. Max
214i	3/5 porte	1.4/75 CV	165 km/h
214 Si	3/5 porte	1.4/103 CV	185 km/h
216 Si	5 porte	1.6/111 CV	190 km/h
200 vi	3 porte	1.8/145 CV	205 km/h
220 TD	5 porte	2.0/86 CV	170 km/h
220TDi	5 porte	2.0/105 CV	190 km/h

PortoVecchio
PIZZERIA
IMPERIA - BORGO PARASIO - TEL. 0183/60777
V. Acquarone 32

FONTANA ROSA
pizzeria
NUOVA! VICINO DISCOTECA NOVA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 13 Agosto 1997 LV 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

L'iniziativa non riguarda solo i giovani, ma anche quarantenni e cinquantenni

Un lavoro per 300 disoccupati

Partono a Genova i progetti del Comune

GENOVA. «In autunno metteremo a punto un vasto progetto di lavori socialmente utili sia per i giovani disoccupati di lunga durata, ma anche per i cosiddetti «anziani» espulsi dai posti di lavoro tra i 40 e i 50 anni. Solo per i giovani sono pronti 33 progetti. Nell'insieme contiamo di realizzare circa [illegible] posti di lavoro. Sia chiaro non saranno progetti da sogno: si parla di lavori con [illegible] media di 4 ore al giorno d'impegno e compensi di poco superiori alle [illegible] mila lire mensili. Pure per i giovani può essere importante: si rompe l'accerchiamento psicologico della disoccupazione e si crea la cosiddetta prima esperienza, un avviamneto al lavoro di domani».

Il vicesindaco Claudio Montaldo ha di fronte un settembre impegnato alla spasimo: nella prima decade del mese riprenderanno i lavori del Consiglio che dovranno concludersi nella prima metà di ottobre. Accanto alle variazioni di bilancio e ad alcuni atti dovuti, sarà importante impostare tutto il [illegible]gmento del settore economico-sociale. Montaldo, anche se si è imposto rigorosamente di non parlare di campagna elettorale e di entrare nelle polemiche delle [illegible] settimane, vi[illegible] indicato quasi unanimente il vicesindaco di Giuseppe Pericu. Se il candidato del centrosinistra sarà eletto, toccherà a Montaldo il ruolo non facile di trait-d'union tra la vecchia e la nuova giunta.

L'altra iniziativa cui Montaldo è impegnatissimo è la «Ponente sviluppo» che potrebbe giocare [illegible] funzione determinante nella complessa operazione di dismissione delle Acciaierie di Cornigliano. «La società ha già ricevuto la sua prima tranche di capitalizzazione - spiega il vicesindaco - e a settembre ci sarà il consiglio d'amministrazione per impostare le operazioni più urgenti. Stiamo riflettendo che, accanto all'Iri e alla Gepi, la «Ponente» potrebbe dar vita a quella società-ponte che dovrebbe acquisire e bonificare l'area di Cornigliano. Credo che occorra ancora un poco prima di accelerare i tempi: ci [illegible] questioni finanziarie, immobiliari (aree di Riva, aree demaniali, ecc.), ma soprattutto è importante salvaguardare i posti di lavoro, [illegible] traumi per le famiglie, in funzione d'un futuro costruttivo».

Per Montaldo è esatta la diagnosi di chi oggi parla di «pano[illegible] contraddittorio» per l'economia genovese. «Occorre [illegible] abbassare la guardia - afferma - per i casi più delicati come la Ip e la Piaggio. Quest'ultima mi auguro che sia venduta bene e non smembrata. Ci sono poi le gravi preoccupazioni per l'Ansaldo».

Accanto ai motivi di apprensione, oltre alla ripresa del porto, ci sono le buone notizie che riguardano la «Marconi». «E' una realtà internazionale in espansione. Assumerà presto [illegible] Genova 200 persone, tutte qualificate. E questo modificherà, con il ridimensionamento [illegible] settore petrolifero, il paesaggio urbano del Ponente».

Paolo Lingua

«Vogliamo essere assunti»

I bagnini degli stabilimenti balneari di gestione comunale, potranno entrare a far parte in pianta organica dei dipendenti municipali? Se n'è discusso ieri a Palazzo Tursi, in una riunione di carattere sindacale, alla presenza del vicesindaco Claudio Montaldo. I bagnini, che sono oltre una novantina, per il momento lavorano come precari stagionali per quattro mesi all'anno. Sulla base della «legge Bassanini» potrebbero essere recuperati come «ausiliari del traffico», ovvero come assistenti dei vigili urbani, con un ruolo che non corrisponde a quello della polizia municipale, ma che prevede la possibilità di infliggere contravvenzioni per divieto di sosta nei parcheggi orari. I bagnini sarebbero disposti a lavorare per [illegible] mesi sulla strada per tornare d'estate agli stabilimenti comunali. La soluzione non è delle più semplici perchè il Comune è poco incline ad aumentare l'organico. [p. l.]

LIGURIA ESTATE
GUIDA COMPLETA

Camogli e Moneglia musica classica

Ma questa è anche la serata delle miss a Rapallo e S. Margherita. Canzone d'autore a Forte Sperone di Genova. Le gite nei battelli in Riviera. ALLE PAGINE 37-38-40

Dati nella norma

Inquinamento l'allarme è rientrato

GENOVA. L'inquinamento atmosferico a Genova non presenta, per il momento, più motivi di apprensione: spariti ossido di carbonio e di azoto per la diminuzione sensibile del traffico automobilistico, la città aveva vissuto 48 [illegible] di preoccupazione per via d'una crescita preoccupante della percentuale di azoto. Al punto tale che lunedì, in Comune, s'era persino presa [illegible] considerazione l'eventualità di decretare due ore di blocco dei veicoli privati.

Poi le centraline della Provincia hanno cominciato a segnare una netta diminuzione dell'ozono e il provvedimento impopolare non è stato assunto. Ieri, invece, la situazione era finalmente ottimale, ma la causa principale è attribuita al vento che ha spazzato la città nelle ultime diciotto ore: la situazione positiva rimane comunque temporanea, perchè si prevedono per i prossimi giorni, [illegible] il calo del vento, nuovi rischi di ristagno. [p. l.]

Il bambino genovese era stato travolto da un'auto tra Vignole e Borghetto Borbera

Donati gli organi del piccolo Leonardo

Una speranza di vita per tre bimbi gravemente malati

GRONDONA. Dalla tragedia che ha colpito la famiglia di Leonardo Parodi, il bimbo genovese, di 2 anni e mezzo, morto dopo essere stato travolto da un'automobile, nasce una speranza di vita per altri tre piccoli gravemente malati.

Ieri mattina, all'ospedale infantile «Cesare [illegible]» di Alessandria, dove il bimbo era stato ricoverato dopo l'incidente, un'équipe medica ha prelevato gli organi del piccino.

Un [illegible] è stato trasportato per il trapianto a Genova e un altro a Udine, il fegato è [illegible] destinato a [illegible] bambino di Milano. Non è stato invece possibile il dono del cuore, perché non c'erano pazienti così piccoli in lista di attesa di questo organo.

A Grondona, in Val Borbera, tutti sono commossi per la decisione dei genitori, Clara Dellepiane e Alberto Parodi (sono operatori farmaceutici e abitano a Genova nella [illegible] di Marassi), di autorizzare l'espianto. «In una circostanza così drammatica - aggiungono in paese - hanno pensato che la morte del loro piccino, figlio unico, potesse ridare la vita ad altri bambini malati. Un gesto nobile, che [illegible] una volta testimonia la generosità di tutta la famiglia genovese».

I coniugi Parodi [illegible] molto conosciuti nella Valle, dove per oltre trent'anni hanno trascorso le [illegible] estive. Ogni fine settimana arrivavano la madre [illegible] i nonni materni del piccino. La tragedia ha quindi scosso la gente della zona.

Il bimbo [illegible] stato investito da un'auto, sabato, sulla strada provinciale tra Vignole e Borghetto, mentre era a passeggio sulla bicicletta del nonno, Silvio Dellepiane.

E c'è amarezza per il modo assurdo in cui la disgrazia è accaduta: una pietra ha fatto sbandare la bicicletta [illegible] cui stavano [illegible] e nipotino. I [illegible] caduti: nel frattempo, sono sopraggiunte a breve distanza due auto.

La prima è riuscita a evitarli, mentre la seconda ha investito mortalmente il piccino. [illegible] non[illegible] è rimasto illeso. Sono scattati i soccorsi, c'è stata [illegible] corsa disperata in ospedale, poi i tentativi di salvare il piccino da parte dell'équipe dell'«Arrigo», purtroppo inutili. L'altro giorno Leonardo è stato dichiarato clinicamente morto.

I funerali dovrebbero svolgersi domani mattina a Genova, nella chiesa [illegible] Santissimo Sacramento. [r. al.]

PAESI E CASTELLI

Rubano motorini, presi

Tre giovani che stavano tentando di fare una razzia di motorini [illegible] stati arrestati per tentato furto aggravato in concorso, l'altra notte in via Posalunga. Si tratta di Andrea Giacobbe, 25 anni, e Sergio Mauramati, di 26, entrambi residenti in via Maritano, e di Roberto Cinti, 24 anni, di Ceranesi. Verso le 2,30 stavano armeggiando intorno ad alcuni motorini posteggiati, quando [illegible] stati notati da un inquilino del vicino caseggiato che [illegible] era affacciato alla finestra appunto per controllare il [illegible] scooter. Accortisi di essere stati scoperti, i tre si sono allontanati, mentre veniva dato l'allarme al 113. Quando [illegible] arrivate le volanti, i tre erano di [illegible] al lavoro, poco lontano. Avevano cacciaviti e arnesi da scasso e alcuni motorini posteggiati nelle vicinanze [illegible] tracce di forzatura, evidentemente non portata a termine per l'intervento [illegible] testimone prima, e della polizia poi. [a. p.]

L'allarme grazie a un cellulare: salvati da Forestale e pompieri

Prigionieri del fuoco a Pieve notte di terrore per 24 giovani

GENOVA. Notte di terrore per 24 giovani, tra cui alcuni boys scout, rimasti prigionieri delle fiamme sul monte di Santa Croce, nella zona collinare tra Pieve Ligure e Bogliasco. Una barriera di fuoco li ha tagliati fuori da ogni possibilità di fuga, [illegible] il pericolo che l'incendio potesse raggiungere la zona dove si erano accampati, al rifugio San Bernardo.

Fortunatamente la direzione del vento si [illegible] mantenuta costante, spingendo le fiamme verso il basso. Hanno dato l'allarme grazie a un cellulare che uno di loro aveva con sè e questo, anche se contrario all'eti[illegible] scoutistica che proibisce tassativamente il telefonino nel bagaglio dei ragazzi in campeggio, ha accelerato e aiutato le operazioni di soccorso.

I ragazzi, cinque minorenni e gli altri intorno ai vent'anni, arrivavano da Bogliasco, Pieve Ligure, Novara. Si erano ritrovati verso le 18 a bivaccare vicino alla casetta in muratura che, con l'annessa cappella, costituisce una meta facilmente raggiungibile per escursionisti di tutte le età.

Dopo la cena e i consueti canti intorno al fuoco, quando tutti erano ormai nelle tende, un odore di fumo e di bruciato e poi il crepitio delle fiamme hanno provocato un brusco risveglio a catena. I giovani hanno visto il fuoco che li stringeva d'assedio dal basso e si sono resi conto che era ormai troppo tardi per allontanarsi. A questo punto hanno dato l'allarme per telefono, poco prima che altre persone, da Pieve Ligure, vedessero il fronte dell'incendio e chiamassero a loro volta la Guardia Forestale.

Erano le 2 quando è scattata l'operazione di soccorso e di spegnimento delle fiamme. Sul posto sono arrivati circa trenta uomini, con le squadre della Forestale di Lavagna, Santa Margherita, Recco e Pontedecimo, i vigili del fuoco di Genova Est, volontari tra i residenti di Pieve, nonchè un gruppo di alpini in congedo del bergamasco che ogni estate, in ferie a Santa Margherita, si mettono a disposizione per interventi antincendio. Alimentato dalla vegetazione, il fuoco aveva allargato il fronte, tendendo però a dirigersi verso il basso.

L'opera di spegnimento è stata immediatamente concentrata per aprire un varco e raggiungere i ragazzi sempre più spaventati. «Li sentivamo gridare - hanno detto alcuni volontari, reduci dalla nottata sul monte - ma non riuscivamo a vederli». Finalmente, è stato stabilito il contatto «a vista», attraverso le fiamme sempre più deboli, e i giovani si sono preparati alla fuga, radunando zaini e bagagli, per quanto è stato loro possibile. Aperto uno stretto passaggio tra due ali di fuoco, i ragazzi sono stati tratti in salvo.

Alessandra Pieracci

Forestale e vigili del fuoco al lavoro per salvare i giovani sorpresi dal rogo

VENTIQUATTR'ORE

CARIGNANO

Scippo da cinque milioni in via [illegible]

Scippo da cinque milioni ieri pomeriggio in via Bixio, nel quartiere di Carignano. [illegible] giovane ha strappato la borsa alla titolare di un negozio di animali, mentre la donna si trovava sulla porta del [illegible] esercizio. Nella borsa c'erano cinque milioni pronti per [illegible] versati in banca. [a.p.]

DROGA

T[illegible] droga e aggredisce gli agenti: [illegible]

Un marocchino di 26 anni, Massaoudi Kahlid, è stato arrestato per lesioni, violenza e spaccio di stupefacenti. Bloccato l'altra sera in via della Maddalena [illegible] una pattuglia della polizia, che lo aveva notato trattare con alcuni tossicodipendenti, si è gettato addosso agli agenti sferrando calci e pugni. Aveva 20 grammi di hashish. [a.p.]

PORTO

E' [illegible]rivato il cacciamine «Crotone»

E' attraccato nel porto di Genova il cacciamine della Marina mili[illegible] «Crotone». Si tratta d'una piccola unità, realizzata in materiale plastico rinforzato con fibra di vetro: è lungo [illegible] metri e stazza 672 tonnellate. Raggiunge la velocità di 15 nodi. La sua attrezzatura cacciamine è altamente sofisticata. [p.l.]

CANTIERI

Varato a Spezia [illegible] bacino galleggiante

Mentre il superbacino è arrivato in Turchia, nei giorni scorsi è sta[illegible] [illegible] alla Spezia, per conto della Marina Militare, un piccolo bacino galleggiante, lungo 105 metri, largo 23 metri e di 1700 tonnellate di stazza. Il superbacino è [illegible] progettato dal professor Enzo Ruggiero della Facoltà di Ingegneria di Genova e costruito dal cantiere Navalmare. [p.l.]

Fatale una partita di calcetto nel campo retrostante la chiesa di San Gottardo, lungo il Bisagno

Gioca con gli amici, lo uccide un infarto

Dipendente Telecom, aveva 45 anni. La tragedia negli spogliatoi

[illegible] E' morto a 45 [illegible], stroncato da un infarto dopo aver giocato una partitella [illegible] gli amici nel campetto parrocchiale vicino a casa: Ubaldo Lugarà, originario di Crotone ma residente a Genova in via Piacenza 37, dipendente della Telecom, lascia la moglie, Anna Baldassarre, impiegata, e una figlia di 13 anni. Si è sentito male mentre stava facendo la doccia dopo l'incontro di calcetto, cinque contro cinque, e a nulla è valso l'intervento dell'ambulanza e dell'automedica della Pubblica Assistenza [illegible] Molassana. L'uomo era ancora vivo quando è arrivato al p[illegible]to [illegible] dell'ospedale di [illegible] Martino, accompagnato dalla moglie, ma [illegible] cessato [illegible] vivere nonostante massaggio cardiaco e tentativi di rianimazione.

La tragedia [illegible] avvenuta lunedì [illegible] intorno alle 22,30. Sul campetto asfaltato retrostante la chiesa di [illegible] Gottardo, lungo [illegible] riva destra del Bisagno, Ubaldo Lugarà [illegible] era ritrovato [illegible] alcuni amici e colleghi per la classica partitella senza pretese agonistiche, giocata un po' al risparmio, visto anche il tipo [illegible] campo che fa abbastanza desistere da entrate spericolate a rischio di caduta sull'asfalto. Durante l'incontro, non c'erano state apparenti avvisaglie del mortale malore. Tutto bene fino al rientro negli spogliatoi, ricavate nell'area della canonica. Sotto la doccia, improvvisamente Ubaldo Lugarà è impallidito e si è accasciato a terra, chiedendo aiuto.

Poi non ha avuto la forza di dire altro, mentre gli amici tentavano di soccorrerlo e, rendendosi conto della gravità della situazione, chiamavamo l'ambulanza. La moglie, Anna, è salita sull'autolettiga nella [illegible] disperata sino all'ospedale, rivelatasi tragicamente inutile.

A quanto sembra, Ubaldo Lugarà non aveva mai avuto avvisaglie di problemi cardiaci, nè soffriva di disturbi particolari. [a. p.]

Il campo di calcetto dove è morto il dipendente della Telecom (nel riquadro)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturna permanente 20-8,30:
Europa: corso Europa 678
Gharsi: corso Buenos Aires
Pescetto: via Balbi 188.
Genova centro orario 8,30-20:
Allgieri, via Petrarca 14
Brignole, via Gropallo 2
Giacomo, via N. Bixio 5a
Sanitas, corso Firenze 11r
Ponte Pile, via S. Bisagno
Martelli, via Alloro
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:
Canevari, via Canevari 208
orario 8,30-13/15-19,30:
Martinetti, piazza Giusti 28
Popolare, largo Merlo 255
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Quarto dei Mille, VII
Amoretti, via Gianelli 73
orario 8,30-12,30/15,30-19,30:
Cadighiara, via Posalunga
Val Bisagno orario 8,30-21,30:
S. Gottardo, v. Piacenza 221
Sampierdarena 8,30-21,30:
Italiani, v. Giovanetti 87
S. Martino, via Filiak 68
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:
San Giacomo, via Cornigliano 87
Popolare, via Menotti 77a
Val Polcevera 8,30-21,30:
San Rocco, via Celesia 28
con orario 8,30-12,30/16,30-20:
San Francesco, via G.B. Custo 32
N.S. della Guardia, via S. Quirico
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:
S. Pietro, via Aonghi 38
orario 8,30-12,30/15,30-21,30:
Bocchiotti, via Pegli 56
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Fatgni, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Modarna, via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVI Dicembre 8, t. 259.041.
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.796.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, I, Colombo 52, tel. 41.024.
IA
Marconi, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 851.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, ari: tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. 5551; : **Sampierdarena:** 41.021; 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama for- oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; p.le Paren-zo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri; **Martedì**, P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì**, Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, ; **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 589.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.334 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. ; **Rapallo:** tel. ; **Zoagli** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 309.000/ 309.587/ 392.181; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.355; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

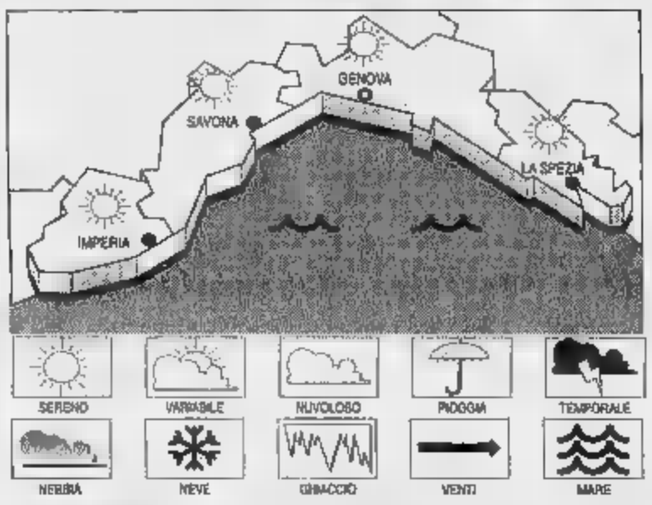
Genova Radiotaxi: tel. **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** 289.265; **Santa Margherita Ligure:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 560.429 - 585.553. Casazza Ligure: tel. 467.141. Borzonasca: tel. 340.016. Cicagna: tel. 92.035. Razzagallo: tel. 97.049. Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO Prevalenza cielo poco nuvoloso. Vento tra debole e moderato. Mare poco Temperature in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Il quadro non subirà e pertanto il tempo si manterà generalmente buono e soleggiato.

DI IERI. Temp. del mare 27 °C; umidità rel. 40-60%; vento: tra Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est. Velocità 30-40 km/h; mare poco mosso; poco nuvoloso; press. barom. 1019 (tendenza aumento).

RAT

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **28**	min **24**
Imperia	max **30**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **19**; temp. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,35. La **Luna** si leva alle 16,10 e cala domani alle 1,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA

1. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. CHIUSURA ESTIVA.

DEL COTONE - SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **r**, regia J. De Bont con E. Hurd, B. Paxton. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; . 8000; 6000.

. Tel. 275.89.30. **Il senso di Smilla per la neve,** regia B. August con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; mercoledì 8000; 6000.

CORALLO 1. Tel. 585.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 566.419. ESTIVA.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.891. CHIUSURA ESTIVA.

. **VILLA** . Ingresso da via Adua. **L'ottavo giorno** regia J. Van Dormael, con P. Dunquenna, D. Autueil. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 581.415. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ. Tel. 314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DE LO - 1. Tel. 582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 562.137. CHIUSURA ESTIVA.

ABC 1. 413.838; t. 814.965; **1 e 2** t. 580.360; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.997; t. 566.516; t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL Tel. 413.836. CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. 570.2946. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. . CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

MICHELO . 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN. Arena estiva . Via Pavia 4, Pegli. **Il professore matto,** regia T. Shadyac con E. Murphy, J. Pinkett. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 987.7130. **Il gobbo di** , regia G. Trousdale.

S. SIRO. Tel. 32.02.584. CHIUSURA ESTIVA.

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. **Space Jam,** regia J. Pytka con M. Jordan. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

CINEMA PARADISO. Via dei Fieschi. **Il gobbo di Notre Dame,** regia G. Trousdale. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

CENTRALE. Tel. 256.033. **Amanti crudeli,** anteprima nazionale. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Lire 12.000; 6000.

GUSTOS. Tel. 61.951. **Il prima moglì,** regia H. Wilson con D. Keaton, G. Hawn, B. Midler (Usa, '96). Ore 21,30.

CANTERO. Tel. 363.274. **Le nel 101,** regia S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.894. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 41.505. **Free Willy,** anteprima ale. Ore 21,30. .

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

MABILE - SALA BIANCA. Tel. 831.1691. CHIUSURA ESTIVA.

. 839.35.89. Ri-

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO. Venerdì 15 agosto concerto del pianista Mario Delli Poli. Musiche di Schubert, Brahms, Liszt, Wagner.

RIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. **Jerry Maguire.** Orario: 18,50; 22,15. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Confronto fina-** . Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. 825.714. **Brasil.** Orario: 20,30; 22,30. 12.000; 8000; .

. Tel. 650.670. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 640.283. **Innamorati** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 540.427. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

Il gobbo di Notre Dame, Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 21,15. 10.000; 5000.

. Tel. 50.997. **Il club delle prime mogli.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VITTORIA. Il gobbo di Notre . Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

ARENA Ore 21; 23. Lire ; 8000.

Tel. 692.200. **Space Jam.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

DEL PRINCIPE. L'ombra del diavolo. Ore 21,30. Lire 10.000.

ANESE. Tel. 669.951. Ore 20,30: **La carica del 101:** ore 22,30: **Potere assoluto.** Lire 10.000; 6000.

ARENA KING. L'incantesimo del lago II. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO. Nuovo programma. Ore 21,30.

ARISTON. Space Jam. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. Un giorno per caso. Ore 21,30. Lire 8000; .

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.671. **Il gobbo di Notre Dame.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; ridotto 5000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La carica del 101.** Lire 8000.

OLIMPIA. Tel. . **to.** Orario: 20,30; 22,30.

ESTIVO. Il paziente inglese. Spettacolo unico ore 21,15.

Tel. , **perchè.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000, 6000.

ARENA. Ore 20,45 **Space Jam.** Ore 22,45 **Jerry Maguire.** 9000; ridotto 6000.

. Tel. 506.060. **Batman &** . Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; ridotto 7000.

RITZ. Tel. 506.060. **Free Willy 3,** di Sam Pillsbury. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. . **Conflitti del** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Free Willy 3.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

. , 507.070. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 22,30. Lire .

Tel. 507.070. **LILLI e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

, Taggia . **Nove settimane e mezzo (La conclusione).** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei

LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a del acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 1-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Vertice ieri a Sestri Levante dopo una stagione di proteste per i rifiuti galleggianti

Mare sporco? Ecco tutti i rimedi

Controlli, più depuratori e battelli ecologici

SESTRI LEVANTE. Sulla situazione del Mar Ligure, in particolare in questo tratto quella del tratto tra Sori e le Cinque Terre, si è discusso ieri in Comune in un incontro tra amministratori, Capitaneria di porto, funzionari dell'Usl, assessorato regionale all'Ambiente e operatori balneari. Un vertice molti «si dovrebbe fare» e qualche «si potrà fare».

Una premessa: l'assessore regionale Nicolò Alonzo ha detto che non bisogna fare allarperché il Mar Ligure è inquinato ma semmai sporco. Troppo sporco. Le bandiere blù dalla Cee danno ragione all'assessore, ma le pro dei turisti e dei residenti per le lunghe chiazze di sporcizia che galleggiano giornalmente davanti spiagge, so una realtà da affrontare al di la dell'impegno dei battelli ecologici o «scopamare».

Con il sindaco di Sestri Levante Chella erano presenti l'ammiraglio Eugenio Sicurezza, comandante la Capitaneria di Porto di Genova, i sindaci di molti centri del Tigullio (escluso Chiavari) delle Cinque Terre, Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo, nel suo intervento ha ricordato che dovrà meglio regolamentata l'attività nei porti turistici dove esiste il pericolo che le acque di sentina di yacht siano sversate in . Bagna ha anche sottolineato il pericolo di inquinamento da parte dei distributori di carburanti sui moli.

Doccia di gruppo ai bagni Zilli Paki di Lavagna: è l'unico rimedio dopo essersi tuffati in un mare che non sempre è cristallino

Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna, ha iniziato con un polemico «rischiamo di parlare tanto e concludere poco», poi ha denunciato la presenza di una striscia di colore giallognolo che ad orari fissi, la mattina verso le dieci, si sposta da levante a ponente nello specchio acqueo del Tigullio. Ha lamentato il ritardo con cui inizia l'opera dei battelli ecologici non dimenticando di sparare una bordata contro Chiavari che non ha aderito all'iniziativa.

Dai sindaci delle Cinque Ter e dal vicepresidente della Provincia di Spezia qualche osservazione depuratori la cui percentuale di carenza supera quella degli impianti funzionanti. In pratica è stato detto che quando la popolazione un centro decuplica, come nei paesi delle Cinque Terre in estate, gli impianti fognari scoppiano tutto va a finire in mare. Tornando alla macchia giallastra che galleggia poco al largo delle coste è stato chiesto non è possibile appurare, anche con l'impiego di mezzi aerei, dove si forma. Altro punto focale della questione sporcizia, l'ineducazione o la scarsa sensibilità chi considera ancora il mare una grande pattumiera. Un appello al civismo, ad una maggiore sensibilità è stato lanciato dall'ammiraglio Eugenio Sicurezza. «Le bottiglie e i bicchieri di plastica che gettiamo a terra o addirittura in mare - ha detto l'ammiraglio - impiegano oltre cento anni per dissolversi. Cerchiamo di convincerci del danno che produciamo lasciando terra i nostri rifiuti».

Per la questione delle acque sentina, Sicurezza ha detto che ogni porticciolo è attrezzato per la raccolta. Per Enrico Bixio, titolare di stabilimento balneare, le condotte fognarie perdono liquami prima arrivare ai depuratori. Infine anche per il sindaco Mario Chella il problema maggiore è l'arrivo in mare dei rifiuti. Nessuno ha parlato della vecchia consuetudine che anni fa avevano i responsabili degli stabilimenti balneari: quella di raccogliere con una grande rete, i «tramagli», i rifiuti che galleggiavano davanti alle spiagge. I battelli ecologici operano al largo possono eliminare anche l'inquinamento: la rumenta che dà fastidio ai bagnanti è facilmente eliminabile.

Giuliano Vignola

DALLA CIVILA

MARGHERITA

Un progetto per ristrutturare il castello

La giunta comunale ha predisposto un progetto per la ristrutturadell'antico castello di Corte. La pratica sarà portata in Consiglio comunale al termine delle ferie estive. E' previsto un intervento conservativo per fare risaltare la bellezza dell'edificio che attualmente è segnato dall'usura del tempo. [g. vi.]

Quasi pronto il nuovo impianto sportivo

per ultimato l'impianto sportivo composto da campetto di calcio e tennis. Rimane da ultimare la parte esterna ma già a settembre l'impianto dovrebbe essere inaugurato. La struttura sportiva sarà assegnata in gestione ad una società sportiva. [g. vi.]

LEVANTO

Un miliardo per i lavori nelle scuole

La giunta ha stanziato un miliardo per un intervento ripristino dei plessi scolastici della città. Sarà contratto un mutuo per ramla facciata dell'edificio scolastico di Riva Trigoso, tetto e gli infissi delle scuole di via Cagliari e via Nazionale, la sistemazione esterna delle scuole di piazza della Repubblica. [g. vi.]

RECCO

Impianto di stoccaccio, la Provincia chiede chiarimenti

Dopo la presa di posizione dei rappresentanti del Comitato di Corticella, che avevano dichiarato che l'impianto di stoccaggio dei rifiuti nella loro zona non si sarebbe fatto per uno stop della Provincia, il sindaco Mariolina Diena chiarisce che non c'è stata una bocciatura una semplice richiesta chiarimenti da parte della Provincia. [g. vi.]

Un «campus» nella scuola «Maria Luigia»

Nel complesso della scuola «Maria Luigia» la Provincia costruirà un campus scolastico con tanto di auditorium, palestra, campetti da tennis, basket pallavolo. Il progetto impegnerà la Provincia circa 12 miliardi di un apposito mutuo. L'attuale edificio delle scuole sarà ristrutturato fianco sorgerà uno cinque piani che ospiterà anche uffici per quartiere. [g. vi.]

Con i sacchi a pelo sulla spiaggia, 12 denunciati

I carabinieri hanno denunciato 12 giovani che nella notte tra doe lunedì avevano bivaccato con sacchi a pelo sulla spiaggia libera vicino ai bagni Orchidea, nonostante divieto della Capitaneria di Porto. [g. vi.]

Incauto allarme

Raccoglie more mentre tutti la cercano

GENOVA. Una donna di 71 anni allontanatasi ieri mattina alle 5,30 dalla sua casa di Molino Vecchio, in Valbrevenna, vestita con una vestaglia rosa le pantofole ai piedi, è stata ritronel giro di poche ore dall'elicottero dei vigili del fuoco mentre, apparentemente ignadel trambusto suscitato la sua scomparsa, stava raccogliendo more in zona impervia dall'altra parte della valle, 300 metri dall'abitato Frassinello.

Erano le 12,30 quando la pensionata è avvistata e accompagnata dall'equipaggio del velivolo, atterrato poco lontano, sino al sentiero dove poi è stata presa in consegna dai vigili del fuoco di Busalla e condsino a un'autombulanza per un controllo in ospedale. Fortunatamente l'anziana aveva riportato, come unica conseguenza della scampagnata, alcune escoriazioni alle gambe ed è tornata dai familiari che avedato l'immediato allarme quando non l'avevano più trovata in casa. [a. p.]

LEVANTO

Parcheggi alberghi

E' approvato il piano regolatore

LEVANTO. Il Consiglio comunale ha approvato la variante al Piano regolatore generale i cui cardini si basano sulla prima casa ai residenti, la pedonalizzazione centro storico, incentivi all'aumento della ricettività alberghiera e la creazione di una artigianale.

«Bisogna fissare le condizioni di crescita nel contesto di un piano di sviluppo socio-economico - ha detto il sindaco Marcello Schiaffino nel intervento introduttivo - quindi stabilire i vincoli per rendere questo sviluppo compatibile l'ambiente». La realizzazione di due strade intorno al paese dotate parcheggi pubblici, daranno la possibilità creare una vietata alle auto e ciò renderà Levanto più vivibile. Un piano dovrebbe inoltre risolvere il problema della prima casa con l'edificazione di circa 200 appartamenti di edilizia pubblica-convenzionata ci sarà nuovo impulso per l'industri alberghiera con la costruzione nuove strutture ricettive. Contrarie le minoranze. [g. vi.]

Un lussuoso funerale

Lungo corteo per salutare capo dei Rom

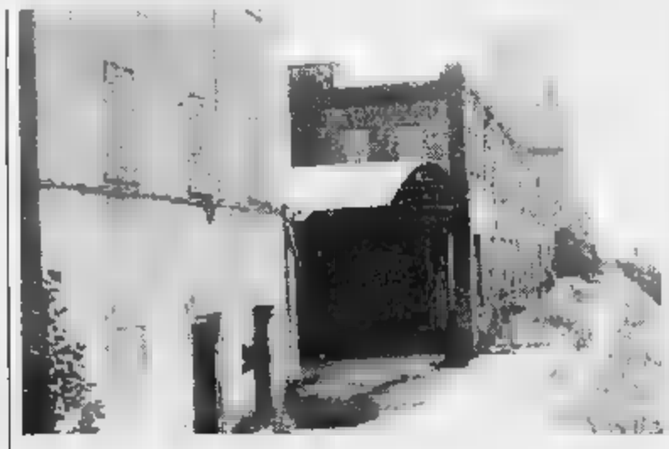
GENOVA. E' partito ieri mattiil corteo degli zingari che scortava il feretro di Bruno Bradic, il capo dei nomadi morto sabato sera all'ospedale di Sampierdarena, ucciso a 43 anni dalla leucemia. Alle 9 il carro funebre ha lasciato l'obitorio, seguito dalle e dai lussuosi camper rimasti tre giorni posteggiati nella zona. Il funerale è stato poi celebrato a Zingonia, in provincia di Bergamo, con seguente tumulazione nel cimitero Verdello, dov'è sepolto il padre di Bradic. Sposato con Germana Makovic, tre figli maschi e due femmine, il capo zingaro, non un vero proprio principe, comunque un personaggio di spicco tra i Rom, possedeva tre ville, di cui una appunto nel bergamasco, e soprattutto auto di lusso tra cui una Ferrari Testarossa, la preferita, oltre Porsche, Bmw e Mercedes. Il funerale era slittato di giorno perchè i familiari defunto avevano fatto cambiare la bara, risultata troppo semplice rispetto alla personalità e al rango dello scomparso. [a. p.]

Sarebbe lui l'assassino del giovane extracomunitario trovato cadavere nell'ex oleificio

Ucciso a calci e pugni: un fermo

Marocchino di 39 anni bloccato dagli investigatori

GENOVA. Un marocchino di 39 anni, Abdelkader Fares, un irregolare da tempo Genova, è stato fermato lunedì sera dagli investigatori della omicidi che lo stavano aspettando appostati in un vicolo del centro storico: è accusato della morte del giovane extracomunitario ucciso a calci pugni alla testa nella notte tra giovedì venerdì e ritrovato sabato pomeriggio a Rivarolo, tra i rifiuti dell'ex oleificio Gaslini, diventato dormitorio per disperati. Un delitto brutale (l'accusa omicidio volontario) provocato da motivi di interesse legati al piccolo spacdroga. Ora si aspettano i risultati di una ricerca affidata all'Interpol per conoscere l'esatta identità della vittima, giovane arrivato all'inizio quest'anno e che gli uomini della narcotici già per averlo denunciato in un paio di occasioni, tra marzo aprile, l'accusa di spaccio lesioni a pubblico ufficiale. Successivamente, in maggio, era stato identificato nel un controllo aveva detto di chiamarsi Hassan Ali El Rachid, 19 anni, palestinese. Sarebbe stato proprio l'immediato riconoscimento dell'ucciso da parte degli investigatori della mobile e gli indizi rilevati durante il sopralluogo all'ex oleificio, a indirizzare le indagini subito in una direzione precisa, tanto da arrivare al fermo di Fares nel giro di due giorni. Gli inquirenti vogliono rivelare altri particolari, il marocchino potrebbe non essere l'unico coinvolto nel delitto. Anche se la vittima era un giovane particolarmente esile e il fermato ha una corporatura più robusta, sembra difficile pencheche quest'ultimo abbia picchiato a morte, uccidendo, ha stabilito l'autopsia, senza usare corpi contundenti nè armi. D'altra parte gli investigatori non hanno parlato di altri segni sul corpo del palestinese, che facciano pensare a corde o legacci usati per immobilizzarlo, prima di infierire nel pestaggio mortale.



L'ex oleificio Gaslini Genova del brutale omicidio nel della droga

L'uomo, fermato alle 22, è stato interrogato a lungo nella notte dal pm Giuliana Tondina. «Non possiamo fornire altri particolari» dice il dirigente della omicidi, Giuseppe Gonan, a chi gli chiede il fermato ferite provocate dai tentativi di difesa del giovane. Il palestinese era stato trovato supino su trapunta gettata per terra, in stanzetta del primo piano. Aveva addosso un paio di pantaloni di una tuta, polo e scarpe da ginnastica. E' stato scoperto grazie a una telefonata anonima arrivata al centralino della questura. [a. p.]

Per lo sviluppo delle piccole e medie imprese

Istituito in Fontanabuona il distretto industriale

CICAGNA. Sulla base del decreto ministeriale la giunta regionale, su proposta dell'assessore lavoro Mario Margini, ha istituito il Distretto industriale della Fontanabuona che formato da esperto designato dalla Regione (che lo presiede), altri due designati dalla Comunità montana dalla Provincia, tre esperti designati dai sindaci Comuni compresi nell'ambito dell'area del distretto e altri associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative sempre nell'area.

Il Distretto dovrà favorire lo sviluppo e il consolidamento del imprenditoriale minore, promuovere il rilancio dell'occupazione in attività innovative, creare le condizioni per valorizzare le risorse scenze tecniche e produttive esistenti all'interno del distretto stesso migliorare le prestazioni dei sistemi produttivi.

Infine dovrà sostenere la riconversione dei settori colpiti crisi strutturale favorendo la creazione di nuova imprenditorialità la ricollocazione dei lavoratori.

Presso la Filse si costituisce un fondo per l'attuazione del programma del Comitato. In località Chiapparino si è svolto un incontro, promosso dalla presidenza della Comunità montana, a cui hanno partecipato Paolo Perfigli, capogruppo del Pds, Massimiliano Costa, capogruppo del Ppi, Felice Negri, consigliere di Forza Italia e Roberto Levaggi capogruppo del Ccd. L'assessore ha relazionato sulla bozza della proposta di legge sul Distretto industriale; i sindaci, gli amministratori e i rappresentanti delle categorie miche hanno convenuto sul delegislativo come del resto hanno fatto tutti i gruppi del Consiglio regionale. [g. vi.]

Ghiotto anticipo della rievocazione storica di Lavagna che domani sarà celebrata con la gigantesca torta in onore degli sposi

E questa sera il conte Opizzo dà l'addio al celibato

Sul sagrato della basilica di San Salvatore di Cogorno la sontuosa festa in costume

Marco Orlandini, 36 anni e Giuditta Nelli, 22 anni: il conte e la sposa

LAVAGNA. Manca solo un giorno alla grande rievocazione storica delle nozze Opizzo Fiesco con la nobildonna senese Bianca de Bianchi (1230) che Lavagna ricorda una monumentale torta confezionata dai maestri pasticcari di Lavagna e distribuita la sera del 14 agosto in piazza Vittorio Veneto, durante uno spettacolo che riporta in città suggestioni ed emozioni quel lontano matrimonio.

Ma la rievocazione si svolge soltanto la sera della Torta dei Fieschi a Lavagna. Stasera sul sagrato della basilica Fieschi a San Salvatore di Cogorno, il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna darà vita all'«Addiu du fantin», quello che potrebbe essere stato l'addio al celibato del conte Opizzo. C'è fantasia e storia nella rievocazione torta c'è fantasia nella manifestazione di domani che l'atmosfera magica del piccolo nucleo di case, della basilica, del palazzo comitale della chiesa Salvatore Vecchio, rende suggestiva sino alla commozione.

Stasera sera ovviamente ci sarà solo il conte Opizzo, il cui ruolo quest'anno è sostenuto da Marco Orlandini, 36 anni, commerciante lavagnese: lei, la sposa, Bianca de Bianchi (Giuditta Nelli, anni, studentessa di Lavagna) ovviamente non sarà presente. E' una festa maschia, come lo è sempre ogni «addiu du fantin». Senza minimamente volere sminuire l'importanza l'imponenza della manifestazione di domani a Lavagna, il cui valore è decretato dalle oltre 10 mila persone che seguono lo spettacolo sul palco di piazza Vittorio Veneto, sottolineata la suggestione del momento che i Sestieri propongono davanti alla basilica.

Sono poche centinaia per che possono seguire la parte di rievocazione dedicata conte Opizzo: tutti sentono dalla viva voce un «narratore» quello che sta per accadere e che svolgendosi.

Le danze del Seicento eseguite dal gruppo «Le gratie d'amore» trasformano il borgo in un antico salone di castello dove alla musica si certamente i pettegolezzi delle dame i racconti un po' spacconi dei cavalieri. Le esibizioni dei componenti la compagnia «Floss duellatorum» propongono immagini di fatti che probabilmente accadevano fuori le mura dei manieri, nei vicoli nelle strade del contado. Sullo sfondo il banchetto conte Opizche assiste alle esibizioni danza, di sbandieratori e di armi con il distacco che il ruolo impone. Una festa come prologo che diventa gli anni rievocazione della stessa importanza della manifestazione di domani a Lavagna. [g. vi.]

Brevi vacanze di Ferragosto prima del rientro nei ritiri del precampionato

I «big» del pallone in Riviera

Anche Inzaghi e Del Piero oggi ad Alassio

ALASSIO. Del Piero, Inzaghi, Carrera, Tassotti, Gentile: i [illegible] ed i «vecchi» maghi del pallone si danno appuntamento [illegible] Riviera. Per una vacanza a metà strada tra le assolate spiagge e lo stadio.

Non ci sono solo i bagni ed il divertimento nell'estate dei calciatori che abitualmente frequentano la Baia del sole. Durante la giornata sarà infatti possibile incontrarli, compiendo [illegible] giro tra gli stabilimenti balneari, e magari chiedere loro un autografo. Questa sera, invece, l'appuntamento al quale il goleador Pippo Inzaghi, Alessandro Del Piero e gli altri colleghi hanno dato la loro adesione si terrà allo stadio Ferrando.

I cinque calciatori saranno infatti gli ospiti d'onore, assieme ad altri dirigenti sportivi (come Gianni Nardi del Milan), di un [illegible] calcio benefico organizzato dalle locali Società nazionale [illegible] salvamento ed associazione bagni marini [illegible] dal Comune di Alassio. Si tratta del primo trofeo «Walter Signoris» (in memoria [illegible] titolare dei bagni «Walter» recentemente scomparso), riservato a squadre alassine composte esclusivamente [illegible] bagnini.

Le formazioni impegnate nella gara che avrà inizio alle 20,30 sono quattro, in rappresentanza dei quattro rioni cittadini: Barusso, Ciassa, Passu, Coscia. [illegible] torneo, che ha come slogan la frase «Sul trespolo per un amico», ha naturalmente finalità umanitarie. Gli incassi della serata verranno devoluti a Fausto Dadone, ex-bagnino alassino, immobilizzato da tempo su una sedia a rotelle in seguito ad un brutto incidente stradale. L'ingresso [illegible] di cinquemila lire (bambini gratis). La finale primo-secondo posto [illegible] prevista per [illegible] 22,30.

Del Piero, Inzaghi, Carrera, Tassotti [illegible] Gentile saranno quindi i testimonial della significativa manifestazione. Per [illegible] maggior parte dei calciatori, habitué [illegible] di passaggio in Riviera, si sta arrivando alle battute conclusive della vacanze estive. Presto, passato il ferragosto, si tornerà agli allenamenti in vista della partenza del nuovo campionato. La Baia del Sole, da sempre ricettacolo di sportivi (per i mondiali di Spagna nel 1982 la nazionale italiana di calcio si [illegible] allenata ad Alassio), ospita durante l'estate vip appartenenti ad ogni settore. Tra i affezionati alla città il conduttore-autore televisivo Paolo Limiti, che [illegible] oltre quarant'anni trascorre le vacanze.

Massimo Boero

Anche Del Piero in questi giorni è in vacanza ad Alassio

Isola pedonale a Spotorno

Per quattro sere resterà chiuso l'intero lungomare cittadino

SPOTORNO. Isola pedonale sul lungomare di Spotorno si replica. Ad un anno di distanza dalle polemiche per la chiu[illegible] [illegible] la del vecchio tracciato dell'Aurelia l'amministrazione comunale decide di «offrire» a turisti e residenti «quattro serate di tranquillità in riva al [illegible] prevedendo la chiusura del vecchio tracciato dell'Aurelia dalle 21 all'una di notte. L'ordi[illegible] è già stata firmata ed entrerà in vigore nel lungo tratto compreso fra l'incrocio dell'Aurelia e viale Europa e l'accesso di levante al lungomare. Un anno fa la decisione aveva provocato la reazione di molti commercianti ed albergatori. Il man[illegible] transito di auto [illegible] to era stato considerato un dan[illegible] economico notevole ed un disagio per molti.

Spiega il vice sindaco ed [illegible] sessore alla viabilità, Silvano Ferrando: «Abbiamo contattato albergatori ed operatori per spiegare il provvedimento. Si tratta di consentire, per le 4 serate centrali della stagione estiva, un passeggio comodo [illegible] soprattutto sicuro nella parte [illegible] [illegible] Non ci sarà nessuna azio[illegible] repressiva. Cercheremo insomma di far capire le finalità [illegible] nostro intervento». Non è chiaro se tutti gradiranno quest'anno la nuova chiusura al traffico.

In tema di viabilità Spotorno [illegible] molto divisa, anche nella stessa maggioranza consigliare, sull'ipotesi-progetto della nuova variante Aurelia. Il sindaco Matteo Ravera in numerosi [illegible] recenti in[illegible]ri ha ribadito la sua intenzione di procedere con la Conferenza dei servizi per ottenere un intervento importante (si parla di 70 miliardi) che coinvolgerà Anas, Regione, Provincia e molti privati. Lo scopo è abbassare il tracciato dell'attuale variante Aurelia e realizzare nuovi collegamenti [illegible]n l'Autofiori e fra parte a mare e quella monte di Spotorno. L'iter del progetto è solo all'inizio. **(a. r.)**

[illegible]

Denunciati per [illegible] litigio sfociato in zuffa

Hanno prima litigato [illegible] poi si sono malmenati per avere la meglio [illegible] un parcheggio. Protagonisti della zuffa avvenuta ieri mattina in [illegible] Doria sono un [illegible] M.P., ed un cittadino bosniaco. La vicenda è finita con qualche contusione per entrambi ed [illegible] denuncia ai carabinieri. **[m. br.]**

[illegible]

Due Tris [illegible] undici [illegible] alla ricevitoria Mellano

Ancora due giocatori fortunati nella ricevitoria di Paola Mellano in via Milano 3. Nei giorni scorsi sono state realizzate due vincite al Tris da 11 milioni [illegible] 683 mila lire. Vincite milionarie [illegible] erano già verificate nei mesi scorsi. **[m. br.]**

[illegible]

Frighi sequestrati: fanno troppo [illegible]

I frighi del supermercato Sidis di via Privata Londra sono stati [illegible] sotto sequestro dagli uomini della polizia giudiziaria dalla procura della Repubblica. Secondo i vicini fanno troppo rumore. I frighi sono stati affidati ai responsabili [illegible] supermercato per evitare il deterioramento della merce in [illegible] di una perizia per sta[illegible] i decibel. **[m. br.]**

[illegible]

I vigili multano ripetutamente un'auto rubata

Da alcuni giorni una Fiat Uno veniva multata ripetutamente per divieto di sosta in via Castelli a Finalpia. I vigili urbani hanno poi scoperto che il mezzo era stato rubato a Spotorno ad un turista di Novara, Umberto Lavella. **[a. r.]**

[illegible] L.

Trova mezzo milione in un borsello e [illegible] riconsegna

Trova un borsello sul lungomare di Finalmarina, contenente 500 mila lire in contanti, e lo consegna alla polizia municipale che rintraccia il legittimo proprietario. A trovare il borsello è stato Sergio Livraghi di Milano. Il turista che lo aveva perso [illegible] Alessandro Bellani. **[a. r.]**

[illegible] L. L.

Revocata la delibera sui concorsi pubblici

E' stata revocata dal Consiglio comunale di Borghetto la delibera della giunta Badino sul regolamento dei concorsi pubblici che era stata oggetto di chiarimenti da parte [illegible] Coreco dopo un esposto [illegible] Marco Federici della Lega Nord. «Ancora una volta hanno trionfato l'incapacità [illegible] l'indecisione della giunta», commenta a caldo Federici. **[a. r.]**

Polemica [illegible] Loano

I risciò? Deturpano i [illegible]

LOANO. I risciò «deturpano» il ponte romano sul rio Nimbaldo e per questo devono essere spostati immediatamente. Per ben due volte la sovrintendenza ai beni archeologici [illegible] intervenuta a Loano per far spostare i risciò che erano stati autorizzati dal sindaco, Francesco Cenere, nei pressi del torrente, a monte di piazzale Cadorna. Ma il ponte romano restava nascosto.

La polizia municipale ha comunicato il trasferimento [illegible] privato che gestisce il servizio. Questo da parte sua non accetta [illegible] buon grado questo spostamento, voleva essere sistemato in piazza Mazzini. I risciò invece sono stati trasferiti ora quasi [illegible] confine fra Loano e Borghetto. Secondo la polizia municipale in una zona di poco intralcio. Il gestore privato si lamenta «per le [illegible] multe ricevute e per essere stato confinato [illegible] una zona senza energia elettrica e vicina al depuratore». La questione si trascina [illegible] molto tempo. Intanto il 20 agosto s[illegible] de la licenza stagionale per i risciò. **[a. r.]**

Annuncio [illegible] Pietra

Don [illegible] si dimette da [illegible]

PIETRA L. Con una lettera inviata nei giorni scorsi al vesco[illegible] della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Luigi Rembado, 81 anni, parroco e rettore della basilica di San Nicolò ha annunciato le sue dimissioni. [illegible] comunicazione è arrivata, dopo ben cinquant'anni di servizio a Pietra Ligure in qualità di viceparroco e vicario ausiliare, prima, e poi, dal 1956, [illegible] parroco. La rinuncia, che sarà ufficializzata il giorno [illegible] Ferragosto all'interno [illegible] celebrazioni per la «Festa dell'Assunta», è del tutto spontanea. Ha scritto don Rembado al [illegible] di Albenga monsignor Mario Oliveri: «Oggi rimetto nelle mani dell'eccellenza vostra le forze ed il tempo che il buon [illegible] gnore vorrà ancora concedermi in questa sempre più gioiosa vita».

Il parroco di San Nicolò, divenuto sacerdote [illegible] anni fa, ha ricordato nella sua lettera tutte le più importanti tappe del suo cammino pastorale ed i religiosi conosciuti durante gli anni di servizio. **[m. br.]**

L'équipe del prof. Romagnoli inizierà [illegible] interventi in day-hospital, pieno regime solo dal 30 novembre

Chirurgia pediatrica, si opera dal 1° settembre

Oltre 3 mila le prenotazioni ambulatoriali raccolte in farmacia

SAVONA. Comincerà ufficialmente il 1° settembre l'attività del nuovo reparto di Chirurgia pediatrica al San Paolo. Sarà [illegible] all'insegna del day-hospital e di conseguenza di piccoli interventi. Solo entro il 30 novembre l'équipe del professor Giuseppe Romagnoli lavorerà al San Paolo a pieno regime.

Nella sede dell'Asl c'è stato un vertice per mettere a punto gli ultimi dettagli logistici in vista [illegible] trasferimento. Tre i problemi: reperire i 12 posti letto permanenti [illegible] necessita il nuovo reparto, trovare la sede e cercare anche il personale infermieristico dato che se è vero che dal Galliera arriveranno i chirurghi a operare a Savona, è impensabile che si trasferiscano anche gli infermieri.

L'Asl ha tempo due mesi per sistemare le cose. Di certo finora c'è che il nuovo reparto sarà situato nei primi quattro piani del San Paolo, non lontano dal blocco operatorio e dalla Rianimazione.

La direzione sanitaria dell'ospedale pare orientata a collocare i 12 letti per la Chirurgia pediatrica al posto dell'attuale sede [illegible] Nefrologia. Nell'ottica dell'imminente taglio dei posti letto imposto dalla Regione, saranno probabilmente le Medicine a dover fare un sacrificio maggiore e cedere alcuni posti per la Chirurgia pediatrica.

Intanto primi dati ufficiali sul funzionamento del Cupa farmaceutico. Com'è noto quasi tutte le farmacie [illegible] Savona e provincia - escluso per ora l'Albenganese - si sono dotate di computer per collegarsi alla rete informatica dell'Asl e possono prenotare visite specialistiche ospedaliere [illegible] riscuotere [illegible] relativo ticket.

L'andamento di questi primi [illegible] evidenzia [illegible] [illegible] dell'iniziativa soprattutto a Savona [illegible] comprensorio, in particolare la Val Bormida. Ecco alcuni dati. Il record di prenotazioni è della «Piemontese» di via Torino a Savona con 319 [illegible] tre al secondo posto è la farmacia di Dego con ben [illegible] prenotazioni seguita dalla S. Francesco di corso Tardy e Benech con 192, dalla 169 della farmacia delle Fornaci, Manuelli con 167 e la farmacia Fumagalli di Altare con 136. In tutto, dall'inizio dell'attività, le prenotazioni raccolte in farmacia [illegible] state 3606. **[p. p.]**

L'ospedale San Paolo di Savona

[illegible]

Ipertensione arteriosa Come si può prevenire?

Pubblichiamo questo intervento del dottor Emilio Martinengo, primario del dipartimento di Cardiologia del San Paolo, sui problemi dell'ipertensione arteriosa.

Il dottor Emilio Martinengo, primario del dipartimento [illegible] Cardiologia del San Paolo - [illegible] Savona

L'IPERTENSIONE arteriosa rappresenta uno dei più importanti problemi riguardanti la salute pubblica nei Paesi industrializzati. Si calcola che il 15-20% della popola[illegible] adulta presenti valori pressori al di sopra della normalità. In Italia, su [illegible] milioni di abitanti, è stato valutato che gli ipertesi siano circa 8 milioni. Di questi ultimi, [illegible] milioni, [illegible] cioè il 50%, [illegible] ne sarebbe [illegible] za, 2 milioni non si curerebbero adeguatamente e soltanto un milione sarebbe sottoposto ad idoneo trattamento. L'ipertensione può decorrere asintomatica per molti anni ma [illegible] il fattore [illegible] rischio riconosciuto più importante per l'ictus, l'infarto miocardico e lo scompenso cardiaco che sono responsabili di oltre il 50% di tutte le morti. L'identificazione [illegible] [illegible] [illegible] ed il controllo dei valori pressori, spesso con semplici interventi terapeutici, ne riduce notevolmente l'incidenza. L'ipertensione arteriosa è una patologia prevalentemente, ma non esclusivamente, dell'età adulta (si stima che, oltre i 65 [illegible] sarebbe[illegible] ipertese [illegible] persone [illegible] 10): gli uomini sono più colpiti delle donne, la razza nera più della bianca. Nella maggior parte dei casi l'ipertensione è di tipo [illegible] senziales, non essendo possibile riconoscere [illegible] possibile causa. Intervengono nello sviluppo dell'ipertensione fattori genetici ed ambientali (assunzione [illegible] sodio, gli stress psicologici, l'eccesso ponderale, il fumo, l'alcool).

Quali [illegible] i valori pressori considerati normali? Secondo l'Oms valori al di sotto di 140/90 [illegible] normali; [illegible] [illegible] e 160/95 (per soggetti ultraquarantenni la pressione [illegible] considerata «border line»; al di sopra il soggetto [illegible] considerato iperteso. Quali sono i valori desiderabili? Considerato che l'aspettativa [illegible] vita è direttamente proporzionale ai bassi valori pressori, [illegible] [illegible] deduce che la pressione [illegible] è la più bassa che [illegible] consente una vita normale. Giova ricordare che la pressione è una variabile continua: [illegible] fisiologiche variazioni della pressione durante il sonno, spiccatamente con l'esercizio fisico, nella fase digestiva, per emozione ecc. Considera[illegible] che l'ipertensione [illegible] [illegible] condizione morbosa di eccezionale rilievo sociale, dovrebbe [illegible] prodotto ogni sforzo per attuare un serio programma di prevenzione che, tra l'altro, [illegible] bbe costi limitati, trattandosi di patologia facilmente evidenziabile.

Sono pertanto meritevoli iniziative volte [illegible] controllare la pressione nella popolazione per individuare i soggetti ipertesi nella fase asintomatica. La collaborazione con i medici [illegible] Medicina generale che, da molti anni, affrontano quotidianamente questo problema, è essenziale per le finalità che queste indagini epidemiologiche si propongono. La determinazione della pressione dovrebbe avvenire con strumenti standardizzati [illegible] condo le norme previste dall'Aha Committee Report per otte[illegible] dati il più possibile omogenei anche al fine di un'elaborazione statistica che contribuirebbe ad accrescere il valore di iniziative sicuramente utili e lodevoli.

Emilio Martinengo

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato al provveditorato i cambi di cattedra per il prossimo anno scolastico

Ecco i trasferimenti negli istituti superiori savonesi

Sono poco più di settanta gli insegnanti che da settembre cambieranno sede

SAVONA. Ecco i trasferimenti decisi dal Ministero nelle scuole medie superiori della provin[illegible] [illegible] Savona.

Teresa Arata da Geometri Alberti [illegible] organico provinciale, Germana Iannelli da Ist. Mazzini a org. prov., Pierina Sangiorgi da Ist. Galilei a org. prov., Guido Debenedetti da Ist. Patetta a Geometri Alberti, Paolo Bagnasco da Ist. Baruffi [illegible] Ist. Patetta, Giuseppe Sanfilippo da Ist. Mazzini a Itc Boselli, Maria Rosa Ascheri da org. prov. a Itc Boselli, Simonetta Montecucco da Itc Loano a org. prov., Doriana Rossello da Ist. Migliorini [illegible] org. prov., Monica Sacchetti da Itc Loano a org. prov., Enrica Vassallo [illegible] Ist. Pertini [illegible] org. prov., Rosanna Rebagliati da Itis Ferraris a Itc Boselli, Luciana Rubolino da Itis Ferraris a G. Ferraris, Cristina Balocco da Provveditorato di Savona a Ist. Da Vinci, Raffaella Bertolo da Ist. Pertini [illegible] Classico Chiabrera, Tiziana Costi da Provveditorato di Savona a Itc Loano, Sandro Jeri da Provveditorato di Savona a Geometri Alberti, Miranda Tiraboschi da Ist. Migliorini a Magistrali D. Rovere, Antonella Tosi da Ist. Giancardi a Itc Loano, Cristina Pastorino da Provveditorato [illegible] Cuneo a Ist. Migliorini, Clara Lamberto da Artistico Martini a org. prov., Luigi Paoletti da Artistico Martini [illegible] org. prov., Sandro Agnese da Artistico Martini [illegible] org. prov., Andrea Gianasso da Artistico Martini a org. prov., Teresa Cillario da Ist. Mazzini a org. prov., Caterina Grillo da Magistrali D. Rovere a Ist. Da Vinci, Laura Maula da Ist. Giordano Bruno a liceo Calasanzio, Simonetta Giolito da Scuola Media Leca [illegible] Ist. Giordano Bruno, Giancarlo Bossolino da Ist. [illegible] Vinci [illegible] Itis Ferraris, Antonio Marailio da Nautico L. Pancaldo [illegible] Geometri Alberti, Chiara Spinetti da Scientifico Grassi a Classico Chiabrera, Roberto Anselmi da Ist. Giordano Bruno a Nautico L. Pancaldo, Francesca Caracò da Ist. Migliorini a Ist. Giordano Bruno, Armando Colotto da org. prov. a Ist. Giordano Bruno, Doriana Morena da org. prov. [illegible] Ist. Da Vinci, Paola Mutti da Ist. Patetta a liceo Calasanzio, Diego Ciglintti da Itis Ferraris a Itis Ferraris, Mario Giuseppe Bertone da Ist. Da Vinci a org. prov., Maurizio Immovilli da org. prov. a Ist. Galilei, Elisabetta Parodi da Provveditorato di Imperia a Ist. Migliorini, Ilaria Alberto da Scientifico Grassi a Magistrali D. Rovere, Giosiana Carrara da Classico Chiabrera a Scientifico Issel, Laura Gagliardo da liceo Calasanzio [illegible] Scientifico Issel, Rossana Rolando da Scientifico Issel a Ist. Giordano Bruno, Silvana Maugeri da Ist. Da Vinci a Itis Ferraris, Fabrizio Tampelloni da Ist. Mazzini a Nautico L. Pancaldo, Antonio Vegliante da Nautico L. Pancaldo a Itis Ferraris, Mauro Basso da Ist. Da Vinci a org. prov., Giovanni Costanzo da Geometri Alberti a org. prov., Paolo Traverso da Geometri Alberti a org. prov., Graziella Bauckneht da Nauti[illegible] L. Pancaldo a Itis Ferraris, Pierangela Negro da Ist. Mazzi[illegible] [illegible] Nautico L. Pancaldo, Lorenda Locatelli da Scientifico Grassi a Ist. Patetta, Giovanna Gaggero da Ist. Pertini a org. prov., Maria Mattana da Itc Loano a org. prov., Tiziana Saino da org. prov. a Itc Boselli, Anna Maria Mannella da Scientifico Grassi [illegible] org. prov., Mario Vetrana da Artistico Martini [illegible] org. prov., Liliana Alberto da Ist. Mazzini a Ist. Da Vinci, Nives Grassano da Itc Boselli [illegible] Geometri Alberti, Lucia Re [illegible] Ist. Da Vinci a Geometri Alberti, Piergiorgio Bianchi [illegible] Ist. Galilei [illegible] org. prov., Gabriella Cuneo da Itc Loano a org. prov., Ermanna Dotta da Ist. Patetta a org. prov., Anna Minuto da Itis Ferraris a org. prov., Maria Ondina Onda da Itc Loano a org. prov., Massimo Puglisi [illegible] Ist. Giancardi a org. prov., Mauro Core da Scientifico Grassi a Classico Chiabrera, Maria Carmela Mariano da Magistrali D. Rovere a Scientifico Grassi, Maria Teresa Amandola [illegible] Ist. Giordano Bruno a Scientifico Issel, Fulvio Bianchi da Scientifico Issel a Classico Chiabrera, Pier Luigi Ferro da Provveditorato di Savona a Scientifico Issel, Ro[illegible] Leonardi da Ist. Giordano Bruno a Scientifico Issel, Valeria Zucchini da Ist. Migliorini [illegible] Ist. Giordano Bruno, Franca Pineschi da Scuola Me[illegible] Sandro Pertini a Ist. Giordano Bruno, Mariangela Sardo da Scuola Media Alighieri a Ist. Giordano Bruno, Maria Simonetta Damele [illegible] Provveditorato di Savona [illegible] Ist. Giordano Bruno.

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì 13 Agosto 1997 SV UM TV 37

LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
.51

Viaggio nelle discoteche e nei ritrovi della Liguria: da Ceriale ad Andora

Ecco i locali del vero amore

La musica in uno scenario incantevole

Da sinistra, Le Vele e uno dei suoi bar. La Capannina di Alassio con i clienti impegnati in una sorta di «Macarena». La Suerte di Laigueglia e, qui sotto, il Moghi di Albenga

I dati della Siae dicono che a luglio i biglietti staccati dalle discoteche in provincia di Savona sono calati rispetto all'anno scorso. Ma la «moda» della discoteca resiste, e anche qui insieme quella dei ritrovi con pub e pianobar.

Questi ultimi sono talmente tanti che sarebbe arduo citarli tutti, ma non si può tralasciare un ritrovo come lo **SPOTTY** o un locale come **U' BRECCHE**, che anche d'estate conserva un fascino e caratteristiche particolari.

Quest'anno la discoteca di moda sembra essere, almeno finora, [illegible] trent'anni di storia ma ringiovanita da una nuova gestione. Punta su ritmi latini e commerciali. Ha «rubato» clienti a tutti, non solo nel Savonese ma anche nell'Imperiese. La ricetta? come sempre in questi casi impossibile scoprirla. «Mi piace, è fresca, c'è tanta gente e la musica è musica e non frastuono», commenta Monica, vent'anni, commessa in una boutique del budello. Nei due piani della discoteca c'è bella gente, un pubblico di tutte le età. L'unico problema è il parcheggio.

Non è l'unica discoteca a dover fare parcheggiare i clienti sull'Aurelia. Tre chilometri più avanti, sulla salita che porta a Capo Mele, un'altro nome storico del divertimento, **LA** [illegible]. Due torce, accese quando la discoteca è aperta, incoronano il grosso portale di legno che apre i battenti sulla lunga scalinata che porta alla piscina e alla prima pista. La selezione è ferrea. Ambiente elegante e camerieri professionali si muovono mentre i giovani ballano soprattutto nella pista proprio sopra la spiaggia. Enrico, trent'anni, milanese, da dieci anni è un assiduo della «Suerte»: «Mai tradita, è un posto che ti fa innamorare». Innamorarsi di una discoteca? «Ma no, ti fa innamorare di una ragazza e, soprattutto, fa innamorare di te la ragazza. Con il mare così di fronte, che cosa si può scegliere di meglio»?

Già, lo scenario. Nemmeno dieci chilometri più indietro, al confine tra Alassio ed Albenga, ecco il terzo polo del «triangolo» del divertimento nell'estremo ponente savonese, **LE VE-**[illegible] Un giugno stentato e un luglio in parte compromesso dal maltempo non hanno tolto ottimismo e voglia di divertimento. La macchina, se c'è posto, la si lascia nel parcheggio adiacente dove il parcheggiatore esperto riesce a far spazio tra un groviglio di Alfa, Mercedes, Bmw. Il tono della clientela è alto. Quest'anno al tradizionale bar sotto la pagoda si è aggiunto un secondo punto ristoro. Anche alle «Vele» la selezione è severa, il tono della clientela elevato. Sulla pista, all'una, salgono sui cubi due ragazze che meriterebbero la copertina di Vogue. «Qualche persona in meno rispetto all'anno scorso c'è stata ma, da una parte, è meglio. Così c'è modo di conoscersi, di avere un po' più spazio senza la calca. E poi c'è il rischio di trovare un posto a sedere proprio davanti alla Gallinara. Non ti dice di sì vuol dire che non è proprio la tua serata», commenta sorridendo Pier Carlo, una delle colonne tra i clienti.

Ogni tanto si segnala anche qualche interessante iniziative dell'**ONDA** di Laigueglia, ma una seconda giovinezza la sta vivendo, in queste settimane, [illegible]**IMA** di Bastia d'Albenga. A gestirla lo staff del «Black out» che non ha cambiato il suo stile, quasi familiare con i clienti. Musica dal vivo alternata con il dj Emanuele Durando, birra e il ricordo del dancing anche se, di liscio e revival, proprio non se ne parla. «E' il pubblico dell'american bar, che viene per bere con i più giovani che invece fanno cagnara ma senza accessi», spiega il patron Aldo Maggiora.

Ancora Albenga, strada per Garessio. Il successo lo scorso anno, la grande novità. Quest'anno l'entusiasmo sembra un po' scemato. I grossi nomi dei personaggi dello spettacolo, comunque, continuano a richiamare gente in attesa del grande rilancio previsto in autunno quando le luci si spegneranno sulle discoteche all'aperto, i turisti saranno andati via e il «popolo della notte» savonese tornerà a frequentare le discoteche invernali.

Stefano Pezzini

Con la grande artista si chiude la rassegna di Dolceacqua

Dee Dee sotto il castello

Stasera in concerto in piazza S. Filippo

DOLCEACQUA. Chiude alla grande la rassegna «Musica sotto il Castello», che questa sera vedrà in scena una grande voce e una grande personalità artistica: Dee Dee Bridgewater. Alle 21,30, piazza S. Filippo si trasforma in un teatro all'aperto con duemila posti a sedere, pronto ad accogliere il recital della cantante americana. Uno show coinvolgente, assicura il direttore artistico, Roberto Coggiola del Tenco, che vedrà all'opera una grande interprete jazz estremamente comunicative e scatenata: una caratteristica che può far storcere il naso ai puristi, ma che ha avvicinato molti fans di Dee Dee Bridgewater al jazz. L'artista presenterà un tributo a Ella Fitzgerald, anticipando il nuovo album in uscita in autunno. Nata a Memphis, nel Tennessee in una famiglia di musicisti, fin da bambina Dee Dee ascoltava quelle che allora erano le grandi Signore del jazz: Ella Fitzgerald, Sarah Vaughn, Dinah Washington. Ha all'attivo 13 album e ha cantato con alcuni tra i più grandi musicisti americani, Ray Charles, Stanley Clark, Count Basie Orchestra, Dizzy Gillespie, Dexter Gordon e Al Jarreau. A Dolceacqua sarà accompagnata da André Ceccarelli alla batteria, Thierry Eliez al piano-organo e Thomas Brameria al contrabbasso. I biglietti costano [illegible] mila lire. «Musica sotto il Castello» ha ospitato quest'anno anche lo spettacolo di flamenco di Juan Lorenzo e gli Yo Yo Mundi. Non si è invece tenuto, per problemi di salute dell'artista, lo spettacolo inaugurale di Giorgio Gaber.

[illegible] Borghi

Sopra D.D. Bridgewater Nella foto piccola Claudio Baglioni che canterà a Montecarlo

Gli altri big

Baglioni, poi due «fenomeni»

SANREMO. Riviera e Costa Azzurra vanno a braccetto con canzone d'autore e assicurano grandi emozioni per il Ferragosto. Gli appuntamenti riguardano tre «big» di fama internazionale, Claudio Baglioni, Pino Daniele e Francesco De Gregori.

Baglioni è [illegible] dal 15 al 17 agosto sotto le stelle dello Sporting Club di Montecarlo, il palcoscenico più esclusivo della Côte che ha inaugurato gli incontri con la [illegible] italiana all'inizio di agosto [illegible] Laura Pausini. Per Pino Daniele la ribalta è invece Sanremo, il concerto è in programma il 16 agosto, lunedì prossimo, allo stadio comunale, organizzato dalla Publimod. In scaletta i più grandi successi del cantautore napoletano, «Io [illegible] pazzo» e «Napule è», da «Sono un cantante di blues» a «Che c'è di male». [illegible] invece attende Francesco De Gregori e la sua «poesia musicale» dovrà avere pazienza fino [illegible] agosto quando l'autore di «Buonanotte Fiorellino» e «La donna cannone» approderà nella piazza [illegible] Comune di Ventimiglia per la sua unica tappa nel Ponente. Grandi emozioni, quindi, con le più belle canzoni italiane. [g. ga.]

Venerdì e sabato

Aida, kolossal all'Ariston di Sanremo

[illegible] Un allestimento-kolossal, almeno nei numeri, con un cast di 200 elementi tra solisti, coro, orchestrali e figuranti che presenteranno in scena circa 700 costumi diversi. L'«Aida», caposaldo della grande tradizione operistica di Giuseppe Verdi, in quattro atti [illegible] i versi del libretto di Antonio Ghislanzoni, [illegible] venerdì e sabato sera (ore 21,15) al teatro Ariston di Sanremo per un inedito appuntamento estivo con l'opera.

L'allestimento proposto, presentato in questo mese di agosto in diverse città italiane, è stato curato dalla Compagnia Opera Lirica Giuseppe Verdi con la collaborazione del Teatro dell'Opera di Craiova, una delle più importanti istituzioni liriche romene. Con la regia di Sandro Santillo saranno in scena, nelle parti principali, i solisti Rossella Redoglia (nella parte di Aida), Franco Tisi (Radames), Roberta Mattelli (Amneris), Franco Sioli (Amonastro), Sorin Draniceanu (Ramfis) e Balint Szabo (il Re). Sabato sera, nel cast, ci saranno due sostituzioni: Paola Romanò rileverà Rossella Redoglia, mentre Alessandra Zapparoli prenderà il posto di Roberta Mattelli. In palcoscenico ci saranno, inoltre, 35 figuranti, 10 danzatori guidati dal coreografo Bazvan Mazilu e 50 coristi diretti da Constantin Ungareanu. L'Orchestra dell'Associazione Lirica Giuseppe Verdi di Roma, composta da una cinquantina di musicisti, sarà diretta dal maestro Emil Maxim.

I prezzi vanno da 30 a 70.000 lire, ma il tagliando pubblicato su «La Stampa», grazie ad uno speciale accordo con il teatro Ariston, darà la possibilità di ottenere uno sconto sul prezzo d'ingresso. [b. m.]

CIRCOLO GIOVANE RANZI
1919

11-12-13-14
AGOSTO

a RANZI di PIETRA LIGURE
sul panoramico Colle della Madonnina

SAGRA DEL NOSTRALINO

Musica e ballo gratuito con le orchestre:
Orsa Maggiore - I Campagnoli - Piano Bar con Giovanni Benini

dalle ore 19.00

- NUMEROSE SPECIALITA' tipiche della cucina ligure innaffiate dall'ottimo vino locale.
- Mostra tradizioni e oggetti della cultura contadina locale.
- Mostra fotografica "Ranzi e la sua Stella" a cura del Club fotografico "Riviera delle Palme".

[illegible]

11 agosto ore 21.00 Presentazione del libro **Villa [illegible]** del Dr. Renato Rembado (Edito dal Circolo Giovane Ranzi)

12 agosto **Camminata nel verde** - 10° Memorial Renato Garlando - Corso campestre non competitiva di Km 6 - Ritrovo ore 17.30 - Partenza ore 18,30.

13 agosto 3° Gran Premio del Nostralino - [illegible] di Km 18,5 - Ritrovo ore 16.30 - Partenza ore 18.00

14 agosto ore 19.00 **dimostrazione di tiro con l'arco** da campagna (a cura della soc. Sportiva "Gli arcieri della Torre" - Finale Ligure). Ore 21.00 premiazione concorso fotografico "Ranzi e la sua stella".

http://www.infocomm.it/ranzi

Dopo l'uscita dal casello autostradale di Piet[illegible] Ligure svoltare a sinistra e seguire la segnaletica.

Con il tagliando pubblicato da La Stampa i bambini accompagnati da un adulto non pagano

Savona, da oggi il circo di Mauro Orfei

Elefanti e acrobati per divertire grandi e piccoli

La tradizione e la bravura. Il circo torna a Savona. Uno degli spettacoli più belli amati da grandi e piccoli fa tappa, sino al 19 agosto, in piazza del Popolo. Ad alzare le tende, da oggi, Mauro Orfei che presenta, dalla Germania, il «Circus Kronos», uno dei grandi nomi degli spettacoli viaggianti. Ogni giorno ci sono due esibizioni, alle 17,30 e alle 21,30 mentre, dalle 10 alle 14, è possibile visitare lo animali rari e feroci. Per i lettori de La Stampa andare al circo costerà di . Presentando questo tagliando alle casse di piazza del Popolo, infatti, i bambini sotto i 12 anni, accompagnati da un adulto pagante, entreranno gratuitamente. Non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il biglietto del giorni stesso. Oggi, giornata inaugurale per il circo di Mauro Orfei, è previsto un solo spettacolo alle 21,30.

La scaletta dello spettacolo è particolarmente ricca. Si inizia con un nuovo e tigri domate da Ernes Caroli e si prosegue con «La luna», esercizio di acrobazia che vede l'artista francese Daiana impegnata in difficili figure su un attrezzo che ricorda, appunto, la luna. Al circo può mancare l'hoolahoop che, all'Orfei, è materia per la brava Desirée Caroli. Poi la troupe acrobatica bulagara Nikolaev che si esibirà alla bascula. Dagli Stati Uniti, figlia d'arte, arriva la verticalista Zeudi Maccaggi mentre la prima parte dello spettacolo si chiude con Adam Caroli che presenta il spettacolo con zebre, cammelli, lama, struzzi, cavallini.

La seconda parte si apre un numero di spade di Aline Jarz mentre subito dopo, ra dalla Francia, i numeri prestigio del duo Les Adriennes. Poi una delle attrazioni maggior successo, i cani e i cavallini di Mister Bizzarro per al finale il giocoliere Alan Jark, le acrobazie delle Hars Sisters e il gran finale con gli elefanti di Adam Caroli. E buon divertimento.

[s. p.]

IL CIRCO 13 AGOSTO 1997
MAURO ORFEI
presenta
DALLA GERMANIA IL CIRCO
KRONES
SAVONA - Piazza del Popolo
dal 13 al 19 agosto
Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30
Visita allo zoo dalle 10 alle 14
Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.
Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non valide le fotocopie
Bagnino ... dei bagni ...
Dj ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... del bar ...
Cubista ...
P.R. ...
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*
MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA TEATRO ARISTON
COMPAGNIA OPERA LIRICA GIUSEPPE VERDI
AIDA
SANREMO, TEATRO ARISTON
VENERDI' 15 e SABATO 16 AGOSTO
13 AGOSTO
Presentando questo tagliando alle prevendite (presso il Teatro Ariston) direttamente al botteghini le sere degli spettacoli, si avrà diritto a uno sconto di 20 mila lire sul biglietto di «POLTRONISSIMA» del costo di 70 mila lire.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
IL 16 AGOSTO E' VALIDO IL COUPON PUBBLICATO IL 15

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
Catamarano
CITTA' DI SAVONA
GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI - ISOLA GALLINARA;
ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) -
Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Ag. Videl (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo Da Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turiservice (019/692275) • LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Fabbro di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/936650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Coltur (019/503263)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'A

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE
bimbi
e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino al anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle Parco. La presente offerta cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda)
self service

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDI'
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo

Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità degli inverni sempre più miti in Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e il persiano colorato, così come la "pelliccia non pelliccia", cioè reversibile con un lato di cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.

Qualunque sia la vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera savonese (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale ed estrema facilità di posteggio). Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce e oltre di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza e passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, a pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, ma soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino a sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) e avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia sono veri professionisti nel senso pieno del termine: acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che si traducono poi in convenienza per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in concerìa (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite di pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

Di ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato una collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia è pronta per far sognare ogni donna.

In ogni caso, e con qualsiasi spesa di budget, al Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode capo più ambito. Lo potrete trovare a prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", il famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di là dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia è un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle e segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia è conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.

Canzone d'autore al Forte Sperone di Genova

Miss a Rapallo e Santa i burattini ad Arenzano

LA NOTTE

Una bella serata dedicata alla [illegible] d'autore, con Claudia Pastorino e Stefano Scala, al Forte Sperone, [illegible] speciale appuntamento con la rassegna «Supersonics» alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante con la band Subsonica, cinema per tutti i gusti nelle arene estive e nel Porto Antico, sfilate di miss sul lungomare a Rapallo e a Santa Margherita, fra gli appuntamenti della guida di questa sera a Genova e in riviera, in attesa del «rush» finale di Ferragosto e della festa di San Rocco.

ARENZANO. Spettacoli di burattini, alle 20,30, in piazza Giusti. Serata danzante, alle 21, [illegible] l'orchestra Simpatia, in località Roccolo.

[illegible] Concerto lirico, alle 21, presso l'Oratorio.

GENOVA. Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, altro «evento speciale» con la proiezione del film «Innamorati cronici», di Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick, Kelly Preston, Tcheky Karyo. All'arena estiva Nettuno, nei giardini del Palazzo del Principe, in via Adua (Stazione Marittima), alle 21,30, «L'ottavo giorno», con Daniel Auteuil, Pascal Duquenne, Miou-Miou. Regia di Jaco Van Dormael. Al Cinema del Cotone (Sala Grecale), alle 21, proiezione del film «Twister», con Helen Hunt, Bill Paxton,Jami Gertz. A Forte Sperone, sulle alture genovesi del Righi, la rassegna «Luci sui Forti», alle 21,30, canzone d'autore con Claudia Pastorino e Stefano Scala. Alle 22,30, spettacolo di balletto con la compagnia di danza Engjoy. In scena la coreografia «Sigla, Harlem e Funky Days, con Giusy Longo.

SORI. Serata di karaoke sotto le stelle, alle 21, in piscina, promossa dalla Pro loco. Ingresso libero.

RECCO. Al cinema all'aperto Paradiso, in via dei Fieschi, alle 21,30, proiezione del film «Il Gobbo di Notre Dame», lungometraggio animato di Walt Disney, con le voci di Massimo Ranieri, Mietta, Eros Pagni, Roberto Pendrini. Alle 21, in piazza Nicoloso, esibizione del gruppo folcloristico Ceco.

SANTA [illegible] Alle 21, Elezione di Miss Santa Margherita, sulla Rotonda a Mare.

[illegible] Festa di «Miss Mare», in passeggiata, animata dal dj Roberto Onofri. Le ragazze selezionate nel pomeriggio sfileranno sul palco in abiti da sera e in costume da bagno. Colonna sonora della serata sul lungomare rapallese i successi internazionali dell'estate. Ingresso libero. Musica e drink al discobar Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana.

[illegible] Cabaret con il mago Cicala, alle 21,30, in piazza XXVII Dicembre. Ingresso libero.

[illegible] Seconda serata gastronomica Fliscana nell'uliveto con il «Bagnun de perseghe di mezzanotte» e «La Corte delle arti e dei mestieri», in piazzetta Zunini.

[illegible] Musica dal vivo con la band torinese dei Subsonica, guidata da [illegible] Casecci (ex Africa United), alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli. Dopo il funky, reggae, dub e trip-hop del gruppo, la musica e le danze continueranno con i dj del locale Stereopatico & Beppe Beat, Raf dell'Abbate e Max Rolfi.

[illegible] Musica, canzoni e karaoke con successi italiani alle 21, 30, a Pentema. [m. b.]

Al Cinema [illegible] Roseto proiezione di «Innamorati cronici» con Meg Ryan

A Sarzana la mostra nazionale dell'antiquariato

Ecco le gite in battello per scoprire la Riviera

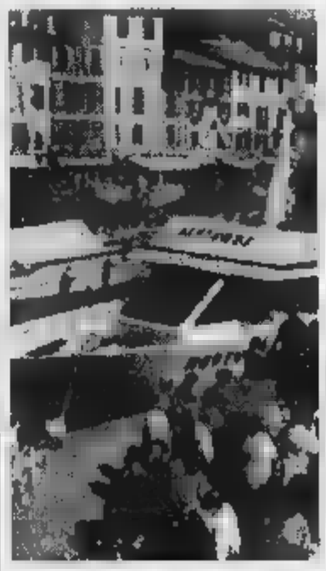
DA VEDERE

Una gita in battello, a San Frutuoso di Camogli, a Portofino, ma anche alle Cinque Terre, a Portovenere, alla Palmaria. O nel porto di Genova. E' una delle tante proposte [illegible] vi offre oggi la nostra guida dedicata agli appuntamenti del dopospiaggia, in alternativa alla spiaggia, nel capoluogo e in Riviera.

[illegible] «Storie di mare e di avventura», con spettacolari ricostruzioni storiche dedicate alla marineria genovese, è il titolo della grande rassegna ospitata al Padiglione del Mare e della Navigazione, ai Magazzini [illegible] Cotone, nel Porto Antico. La mostra è aperta dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire, con diverse riduzioni per gruppi e bambini.

All'Expo è aperto anche l'Acquario, nel Porto Antico, grande attrazione della settimana di Ferragosto, nel capolugo ligure. L'ingresso al più grande parco marino d'Europa e sicuramente uno dei più avanzati del mondo costa 14 mila lire, con diverse riduzioni. L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 18,30. Visite libere ai Forti, sulle alture della città, con partenza da piazza Manin.

SANTA [illegible] il Servizio marittimo del Tigullio organizza ogni giorno gite turistiche in battello, anche notturne, nel Golfo Paradiso, nelle Cinque Terre, a Portovenere, all'isola della Palmaria e nel porto di Genova. Per informazioni telefonare ai numeri 0185/284670 e 0336/253336. Immersioni libere e guidate, gite subacquee notturne per visitare relitti e aree naturalistiche, il Cristo degli Abissi, lo Scoglio dell'Altare,



I bacelli nel Tigullio

Punta Carega, la Torretta [illegible] Doria con la bellissima pettata [illegible] corallo a cura del Centro Immersioni D&WS di Santa Margherita (telefono 0185/282.578).

[illegible] Grande successo della rassegna «Levanto Comics, ovvero il Mare Disegnato», aperta nella sala mostre, in piazza Mazzini, [illegible] le tavole originali di fumetti disegnate da Angelo Stano e altre opere [illegible] famosi autori italiani, americani ed europei. La mostra «Levanto Comics» è aperta dalle 17 alle 20.

SARZANA. Aperta nel Foasato, nei torrioni, nlle antiche carceri della Fortezza Firmafede la mostra nazionale dell'antiquariato, autentico evento estivo della locaità spezzina che nel centro città ospita anche la rassegna «La Soffitta nella Strada». L'ingresso alla mostra in Fortezza costa 12 mila lire.

[illegible] di bocce e cirulla [illegible] in palio il trofeo «Gino Fiamenii», per tutta la settimana alla Scoffera, meta di villeggiatura di moltissime famiglie genovesi. A Loco [illegible] Rovegno comincia oggi il torneo di calcio «Alta Val Trebbia», a Caprile [illegible] in programma una serata dan[illegible].

[illegible] E' in svolgimento sul campo di Nenno, in Valbrevenna, un seguitissimo torneo di tennis organizzato dal locale gruppo sportivo. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

RAPALLO
Falsi d'autore/1

Grande successo della mostra sui falsi d'autore fiamminghi, da Van Gogh a Monet, esposti nella galleria [illegible] dell'Hotel Royal. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA
Falsi d'autore/2

Falsi d'autore in mostra anche al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita con moltissime opere dipinte a mano a olio su tela. Il museo immaginario nei saloni dell'albergo di via Milite Ignoto è aperto dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle [illegible]. Ingresso libero.

[illegible] **CROCE**
Nazzaretto e Kertèsz

Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce ospita fino al prossimo 23 settembre la mostra «Nuovi generi di conforto» composta dalle «installazioni» artistiche di Maurizio Nazzaretto, autore di sculture colorate realizzate con materiali diversi. A Villa Croce è aperta, fino al 7 settembre, anche la mostra «Il piacere di leggere», con [illegible] quarantina di fotografie dell'ungherese André Kertèsz.

ACQUARIO
Civiltà precolombiane

Grande successo all'Acquario del Porto Antico di Genova della mostra «Il Dio Giaguaro: natura e civiltà precolombiane» che resterà aperta, con i consueti orari del museo marino, fino al 30 settembre.

[illegible]
L'elmo giapponese

Una mostra sulla storia dell'elmo giapponese kabuto e di altri copricapi e maschere da guerra di varie tipologie tradizionali [illegible] esotiche è aperta fino al 15 novembre nel museo di arte orientale «Chiossone», a Villetta Dinegro, a Genova.

SAN FRUTTUOSO
Il corallo nell'Abbazia

«Il corallo mediterraneo, fra arte e storia» è il titolo di una bellissima mostra ospitata, fino a al 28 settembre, nell'Abbazia dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli.

[illegible]
Omaggio a Vinzoni

Aperta a Montebruno, in Valtrebbia, fino a 30 settembre la mostra «Omaggio a Matteo Vinzoni», cartografo della vallate genovese.

TESORO DI S. LORENZO
I capolavori in cattedrale

Aperto alle visite il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo, nato nel 1956 [illegible] progetto di Carlo Albini, una struttura considerata [illegible] capolavoro a livello internazionale per le opere d'arte in esso ospitate. Il Museo del Tesoro di San Lorenzo è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Visite guidate ogni mezz'ora. Ultime visite alle 11 e alle 17,30. Ingresso dalla Cattedrale.

SANTA MARGHERITA
Omaggio a Sbarbaro

La stazione ferroviaria di S. Margherita ospita un'interessante mostra dedicata al poeta Camillo Sbarbaro, nel centenario della nascita, nel centro rivierasco. La mostra, realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, è aperta tutto il giorno. Ingresso libero.

[illegible]
Frutta da mu[illegible]

Aperta nella Galleria di Palazzo Spinola la mostra «Frutta da museo» tratta dalla collezione Garnier-Valletti. La mostra, allestita nella cucina ottocentesca del Palazzo, presenta riproduzioni di decine di tipi di frutta eseguiti da Francesco Garnier-Valletti in cui si può ammirare la perfetta riproduzione plastica delle forme e della pittorica del colore. Orario da martedì al sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì 9-13. Ingresso lire 8 mila (libero per i minori di 18 anni e per i maggiori di 60).

PALAZZO SPINOLA/2
La musica dei libri

La Galleria di Palazzo Spinola ospita anche la mostra «La musica dei libri», un viaggio dall'opera liturgica al libretto d'opera nelle raccolte della Biblioteca Universitaria di Genova. [illegible]ri: da martedì al sabato dalle ore 9 alle 19, domenica e festivi dalle [illegible] 14 alle 19, lunedì dalle 9 alle 13. Ogni sabato mattina alle 10,30, visite guidate su prenotazione tel.29.46.61).

[illegible]
Visite al Castello della Pietra

Visite aperte, sabato prossimo, dalle 14 alle 18, al Castello della Pietra di Vobbia, domenica l'antico e suggestivo maniero del piccolo centro della Valle Scrivia resterà aperto dalle ore 10 alle 18, con orario continuato. (m. b.)

EVENTI TRADIZIONI E VEDETTES

[illegible]

Mentre Francesco Baccini è atteso la sera del 29 agosto a Santa Margherita Ligure

I fuochi dell'Assunta illuminano Sori

E a Recco conto alla rovescia per le storiche «sparate»

SANTA MARGHERITA. Ultimi fuochi ferragostani nella Riviera [illegible] Levante. Non solo i «fuochi» della simbologia musicale e degli eventi in programma nelle varie località, [illegible] anche in senso stretto, cioè i fuochi artificiali che continuano a illuminare le notti tigulline.

Dopo quelli di domenica scorsa a San Lorenzo della Costa - sparati, incredibilmente, in mezzo al bosco, grazie a un efficientissimo servizio di vigilian[illegible] antincendio - venerdì, giorno di Ferragosto, toccherà ad altre località che festeggiano l'Assunta.

Fra queste, Sori, dove lo spettacolo pirotecnico, promosso dalla Pro loco e dal Comune, è in programma, come di consueto, in spiaggia, spazio che consente la miglior resa e la migliore fruizione di un appuntamento [illegible] quale la piccola cittadina del Golfo Paradiso non ha mai rinunciato.

Intanto, nella vicina Recco, è già cominciato [illegible] conto [illegible] rovescia per la «Sagra del Fuoco» dell'8 settembre, con un gran dispendio [illegible] sparate, cascate, bombe da tiro anche nei giorni che precedono la Festa della Madonna del Suffragio.

Anche quest'anno, i quartieri della cittadina rivierasca si presentano all'appuntamento molto agguerriti, schierando in campo i migliori fuochisti italiani che daranno vita a una manifestazione pirotecnica che, vanta numerosi tentativi di imitazione, ma che resta unica, anche per le tradizioni storiche e culturali che si porta dietro.

Fra gli altri «fuochi» della Riviera, quelli che si riferiscono agli spettacoli, dopo Antonello Venditti che lunedì sera, [illegible] anticipato ieri, sarà al Covo di Nord Est di Santa Margherita, in quest'ultimo centro è annunciato anche un concerto di Francesco Baccini.

L'artista genovese, dopo il forfait [illegible] Teatro della Corte nella passata stagione, torna a esibirsi in Liguria nella stagione che più gli si addice.

Francesco Baccini è atteso venerdì [illegible] agosto sul palcoscenico della Rotonda a Mare, nell'ambito della rassegna «Parole e musica sotto un cielo d'estate» promossa dal Comune di Santa Margherita (Assessorato al Turismo e Sport guidato da Andrea Fustinoni).

Francesco Baccini è atteso la sera del 29 agosto a Santa Margherita

Il concerto avrà inizio alle 21,30, a ingresso libero. La data, che coincide praticamente con l'inizio del campionato di calcio, offrirà al buon Francesco l'occasione di incensare il pubblico, oltre che con il suo ricco repertorio, con qualche battuta augurale sulla prossima stagione della sqaudra rossoblù che il musicista genovese si porta, nel bene e nel male, da sempre, nel cuore.

Il concerto in piazza di Francesco Baccini chiuderà [illegible] stagione estiva degli spettacoli nel Tigullio, quest'anno particolarmente intensa, nonostante il discutibile «taglio» agli appuntamenti del «Palco sul Mare» rapallese che, dalla chiatta ancorata nel golfo ha comunque offerto ai turisti i due bei concerti di Niccolò Fabi e di Anna Oxa, la settimana [illegible].

Altro concerto [illegible] segnalare, la sera di Ferragosto, quello del chitarrista Armando Corsi, in piazza a Rapallo, nell'ambito della rassegna «Borgo d'autore 1997».

Corsi, musicista di Ivano Fossati in diversi tour e in sala di incisione, sarà accompagnato dal suo gruppo e dalla cantante Antonella Serà.

Mauro Boccaccio

Due appuntamenti con la musica classica in Rivi[illegible] con un giovane pianista e un grande compositore

Andrea Bacchetti nell'Oratorio di Moneglia

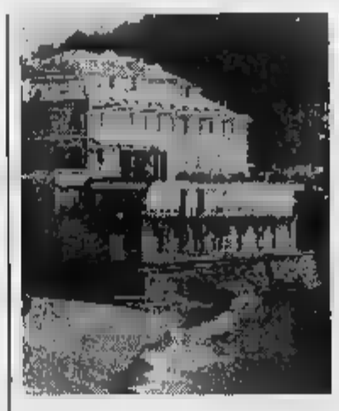
E domani al Cenobio di Dogi «Gaetano Donizetti, il pianto e il riso»

MONEGLIA. Questa sera nell'Oratorio [illegible] Disciplinanti a Moneglia e domani sera al cenobio dei Dogi a Camogli, due appuntamenti con la musica classica e lirica. A Moneglia alle 21,15 concerto del pianista Andrea Bacchetti che eseguirà la Fantasia op. 116, Capricci ed intermezzi di Brahms, sei studi di Frédéric Chopin, Sequenza per piano e 6 Encores pour piano di Berio e la quarta Sonata op. 29 di Prokofiev: l'organizzazione è dell'Associazione musicale Felice Romani.

Un colpo grosso per Moneglia considerata la caratura del giovane pianista Andrea Bacchetti (22 anni, nato a Genova). Bacchetti studia pianoforte all'età di [illegible] anni con la professoressa Lidia Baldecchi Arcuri. Si è diplomato a 17 [illegible] al conservatorio «N. Paganini» della sua città [illegible] il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. A seguito di una borsa di studio si sta perfezionando a Imola presso l'«Accademia Pianistica - Incontri con il maestro» sotto la guida di Franco Scala. Durante i primi due anni di studio ha vinto i primi premi assoluti in concorsi nazionali ed internazionali e gli sono state assegnate borse di studio dalla Yamaha Music Fondation di Londra, dal Mozarteum di Salisburgo e dal Conservatorio Superiore di Parigi. Lo spettacolo di qu[illegible] sera si svolge nel bellissimo e spesso dimenticato Oratorio dei Disciplinanti, risalente al X secolo. A fine concerto una guida dell'Associazione Opera d'Arte illustrerà al pubblico la storia dell'Oratorio.

Domani alle 21,30 per l'Estate in musica a Camogli un excursus lirico al Cenobio dei Dogi, appuntamento curato dal Gruppo Promozione Musicale di Camogli: «Gaetano Donizetti - Il pianto e il riso» è il titolo della manifestazione. L'occasione delle celebrazioni in atto in tutto il mondo per il bicentenario della nascita di Gaetano Donizetti ha suggerito l'incontro [illegible] l'unico compositore che, prima di Puccini, ha fatto delle donne il punto focale della propria drammaturgia. Da ricordare che nella stessa sede del Cenobio lo [illegible] anno proprio il «teatro al femminile» ha fatto sfilare tutte le eroine pucciniane. Tema della [illegible] di domani, il pianto e il riso. Donizetti sviluppa infatti all'interno della sua creatività una sorta di storie parallele e contrarie: le donne perdenti, umiliate e offese nel melodramma (Anna Bolena, La Favorita, Lucia di Lammermoor) e le donne vincenti, scaltre, volitive nell'opera buffa (Rita, Don Pasquale, Elisir d'Amore).

L'idea di incontrare Donizetti tra melodramma e opere buffe è raccontata da Daniele Rubboli, giornalista, musicologo, docente, autore e regista, qui impegnato con Nicola Yovanovitch, tenore, Linda Campanella soprano, Matteo Peirone basso/baritono buffo. Al pianoforte Vito Lombardi. [g. vi.]



Il Cenobio dei Dogi a Camogli

Una [illegible] a Rapallo

Le vie del mare [illegible] nella «Galleria»

RAPALLO. Non solo «falsi d'autore» e iniziative estemporanee di stagione, nell'estate delle mo[illegible] estive nei diversi centri tigullini.

Dopodomani, giovedì, «La Galleria», animata dall'Associazione degli Artisti, in via Venezia 107, nel restaurato [illegible] storico di Rapallo, verrà inaugurata la [illegible] «Le Vie del Mare». La [illegible]egna resterà aperta, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino a domenica 31 agosto.

Il vernissage inaugurale della vigilia di ferragosto è in programma alle 18. Mostre ed esposizioni dedicate alla storia dell'Esercito, a pittori e scultori genovesi, alle botteghe del centro storico, [illegible] aperte anche a Genova, a Forte Sperone, nel quadro della rassegna «Luci sui Forti» che si concluderà giovedì. Le rassegne di «Luci sui Forti» aprono i battenti, ogni sera, alle 20. L'ingresso è libero. [m. b.]

Rudic e l'Italia in una foto d'archivio: il ct più blasonato del mondo ci riprova

La banda-Rudic e le ragazze di Formigoni difendono i titoli di Vienna 1995

Cominciano gli Europei di Siviglia la pallanuoto sarà ancora regina?

Ventitrè mesi fa al Prater di Vienna, l'Italia pallanuotistica visse la giornata più memorabile: il Settebello e il Setterosa divennero campioni europei quasi in contemporanea. La Liguria diede un contributo significativo all'impresa grazie alla firme di Alessandro Bovo, Paolo Petronelli, Alberto Angelini, Angelo Temellini, Alberto Ghibellini e Stefania Lariucci, lasciate nell'albo d'oro dei vincitori.

Da oggi a Siviglia le Nazionali maschile e femminile ci riprovano: confermare la doppia supremazia non sarà uno scherzo. I tecnici Rudic e Formigoni han cambiato il modo di giocare delle loro squadre, non la posizione. L'Italia maschile difende il titolo riproponendo 14 dei 15 di Vienna. Purtroppo l'assente Paolo Petronelli, fuori dal giro già prima delle Olimpiadi di Atlanta e sostituito in quest'occasione dal fiorentino Binchi. Ma si guadagnati la conferma Bovo, Angelini e Ghibellini, che hanno indossato la calottina del Savona negli anni d'oro degli scudetti, ma che il prossimo torneo lo giocheranno in club diversi: B resta Pescara, Ghibellini torna Recco, Angelini va a Roma.

Alessandro Bovo, difensore, classe 1969, nato a Genova, è uno dei 4 giocatori che sono rimasti con Rudic dall'inizio del ciclo aureo: come Attolico, Pomilio e Silipo ha in carnet un oro e bronzo alle Olimpiadi, un oro ai Mondiali, due agli Europei. I due Alberto, Angelini ('74) e Ghibellini ('73), difensore attaccante, nati Genova, sono entrati in Nazionale nel '95 e non ne sono più usciti. Hanno dato il loro contributo alla conquista dell'Europeo di Vienna del bronzo ad Atlanta. Angelo Temellini ('74), centrovasca, nato a Genova, era Vienna ma venne escluso alle Olimpiadi (dove vanno in 13 e non in 15), è emigrato a Roma, ed è tornato titolare in Nazionale.

Il loro primo impegno assieme a Attolico e Gerini (portieri), Postiglione, Bencivenga, Silipo, Pomilio, Alessandro Roberto Calcaterra, Sottani, Binchi, Giustolisi, è previsto oggi alle 17,45 alla piscina Mairena la Grecia. Affronteranno domani la Germania, venerdì la Jugoslavia, sabato la Bulgaria e domenica la Russia. Passano ai quarti di finali le prime 4 di ogni girone. Nel ci Slovacchia, Spagna, Ungheria, Ucraina, Croazia e Olanda. Nei quarti che si giocano il 19 agosto la prima del girone A incontra la quarta del B, la seconda dell'A la terza del B, e così via. Il le semifinali e il 23 le finali.

Stefania Lariucci, nata a Genova nel 1970, attaccante, è tornata in Liguria (a Lerici) dopo una carriera errabonda, (Padova, Bergamo, Bologna). E' delle 11 confermate da Vienna assieme al portiere Conti, Allucci, Consoli, Di Giacinto, Grego, Malato, Miceli, Musumeci, Vaillant, Virzì. Le novità si chiamano Araujo, Lavorini, Ragusa e il secondo portiere Moriconi. Da notare che ben 7 giocatrici fanno parte dell'Orizzonte Catania che ha vinto per l'ennesima volta lo scudetto. La formula del torneo femminile identica a quella del maschile.

L'Italia esordisce oggi alle 18,45 alla piscina S. Pablo contro la Spagna. Domani affronta il Portogallo, a Ferragosto la vedrà l'Inghilterra, sabato con l'Olanda e domenica con la Russia. Nel girone A ci sono Jugoslavia, Francia, Grecia, Repubblica Ceca, Ungheria e Germania. Le date di quarti e semifinali sono le stesse del maschile, finali invece il 22 agosto.

Sanguineti

Alberto Angelini, uomo-chiave azzurro e del mercato: sta per passare alla Roma

C'ERA UNA VOLTA

Per molti appassionati liguri, e savonesi in particolare, vanno da oggi in onda gli Europei del rimpianto. La Nazionale italiana di pallanuoto è per la prima volta da anni in pratica priva di giocatori biancorossi: di Sandro Bovo si è ormai quasi perso il ricordo; Alberto Ghibellini è tornato recchese, Alberto Angelini ha in tasca due anni di contratto con la Roma.

Non sarà bello accendere la tv e pensare: «Vi ricordate di quando Tizio giocava Savona, di quando Caio segnò il tale gol?». La vita continua, peraltro, può essere una rassegna continentale a fare da cartina al tornasole di una crisi così evidente. Però gli Europei vestono i panni del coltello sigirato nella piaga, e non vale granché constatare che grazie alle bravissime ragazze (e tecnici, e dirigenti) del sincronizzato l'Athena è presente in forze, così come può gonfiare il petto l'Amatori Nuoto che spedisce a Siviglia la fondista Lucia Tonda.

La pallanuoto per Savona ha segnato un'epoca. Spiace usare un tempo al passato, ma questa è la realtà. E' nell'augurio di tutti che un domani i Sargiano, i Mistrangelo junior, i Nicche, sfondino alla corte di Rudic. Ma per ora è solo una speranza, e anche amara. Perché pure Angelini è nato qui, e adesso sta per apporre sulla valigia l'adesivo con il Colosseo.

Il lungo elenco degli emigranti di lusso savonesi, nei campi più disparati, non lascia certo fuori lo sport. Pensare che questa è una città, una provincia, che anela ad un rilancio. Ma come penserà poi di farlo, se regolarmente i suoi figli migliori sono metaforicamente presi a calci nel didietro e la fortuna devono andarla a fare altrove? C'era una volta il grande Savona Calcio, c'era una volta la grande Rari. C'era, forse, una città vera. Che adesso assomiglia tanto ad un grande paese fantasma.

Roberto Baglietto

Stellina liguri per il sincro

L'esperta Giovanna Burlando e Serena Bianchi leader azzurre

La rappresentanza più nutrita di atleti liguri ai Giochi di Siviglia sicuramente quella del nuoto sincronizzato. Quattro atlete: tre dell'Athena Savona ed una della Sportiva Sturla.

E potevano di più, se una scelta tecnica molto discutibile dell'allenatrice Cathleen O'Brian non avesse costretto altre savonesi a rinunciare al viaggio in Spagna. «Nessuna polemica, per carità - spiega Laura Sicco, addetto stampa della società savonese - semplicemente i tecnici federali hanno preferito privilegiare alcune ragazze più giovani, in prospettiva degli appuntamenti con i Mondiali e le Olimpiadi. Come Athena Savona siamo comunque più che soddisfatti della convocazione per Serena Bianchi, che sarà impegnata sia nel duo che con la squadra, Clara Porchetto e Laura Vecchiatti».

Per la cronaca, le savonesi rimaste davanti alla tv sono Claudia Berruti, Alice Dominici e Virna Vercelli. A proposito, appuntamenti televisivi a volontà con il sincro: oggi «solo» dalle 10,30 alle 12 e «squadra» dalle 1,15 alle 2,10; domani «duo» dalle 1,15 alle 2,10; il giorno di ferragosto «solo» dalle 15,20 alle 16,15; sabato 16 «duo» dalle 14,55 alle 16,30; domenica 17 «squadra» dalle 16,10 alle 16,55.

La quarta sincronette ligure in vasca senza dubbio la più rappresentativa movimento azzurro, ormai affermatissima anche nel mondo: Giovanna Burlando. Le sturlina disputerà tutte le tre prova: il solo, il duo Serena Bianchi e la squadra. Obiettivi della spedizione azzurra, attraverso le parole del tecnico Patrizia Giallombardo, chiamata ad affiancare la O'Brian: «A livello europeo dovremmo in

Serena Bianchi, dell'Athena Savona

grado di giocarcela con francesi e russe, quindi salire sicuramente sul podio. Poi, per le distribuzioni delle medaglie, incidono sempre troppi fattori».

Il nuoto sincronizzato è infatti, fra gli sport acquatici, quello con i giudizi sempre più opinabili: più della pallanuoto, dove pure gli arbitri molto spesso nell' occhio ciclone. La giuria quasi sempre giudica in base a «gusti» personali, e in merito alla precisione e tempismo dell'esercizio. In passato non mancate le contestazioni, soprattutto a livello mondiale, per spettacolari esibizioni penalizzate invece dal punteggio, a premiare al contrario «scuole» ormai antiquate: l'Italia propone esercizi altamente moderni, e spera di evitare brutte sorprese.

Giancarlo Scartozzoni

L'Amatori lancia il suo gioiello c'è malumore per la quindicenne lasciata

E nel «fondo», debutta Lucia Tonda

Un giallo l'esclusione della Ghione: troppo giovane

SAVONA. Una savonese agli Europei anche nel nuoto: sarà Lucia Tonda a rappresentare la provincia alla manifestazione continentale. L'atleta dell'Amatori Nuoto Savona gareggerà nella 5 chilometri di fondo. Una disciplina in cui c'è anche una polemica, sia pure non clamorosa, da parte dei dirigenti dell'Amatori.

Infatti alla competizione spagnola avrebbe dovuto partecipare anche Valentina Ghione, classe 1982. Valentina era stata convocata al «collegiale» Roma, dopo aver compiuto moltissimi sacrifici per arrivare ad «minimo» per la partecipazione agli Europei. Poi, ad una sola settimana dal via della manifestazione, la Fin di Roma ha comunicato ai dirigenti biancorossi che Valentina avrebbe potuto partecipare benché convocata in Nazionale, perché il regolamento internazionale non permette ai ragazzi al sotto dei 16 anni di gareggiare nel nuoto di fondo.

Valentina c'è rimasta malissimo e non riesce a darsi pace. Il regolamento è comunque chiarissimo anche curioso: vieta la partecipazione agli «under 16» agli Europei, ma non ai Mondiali... Un duro colpo per la giovane atleta biancorossa. Solo Lucia Tonda è dunque in gara a Siviglia, ma i dirigenti dell'Amatori si stanno dando da fare per un «pass», almeno come addetta ai lavori, anche per la Ghione.

Un po' di rammarico anche per Paolo Soro, che nonostante la brillante stagione non è stato convocato. Sulla vicenda Ghione interviene anche il delegato della Fin savonese, Ambrogio Zaro: «Spiace per la ragazza, ma purtroppo i regolamenti sono quelli... Certo una federazione come la nostra, una gaffe così non doveva succedere». Il tecnico dell'Amatori, Divano: «Peccato per Valentina. Si era impegnata tantissimo, speriamo che questa mancata partecipazione non influisca sui risultati futuri, ma che anzi sia da ulteriore stimolo». **(r. p.)**

IN PISCINA

Formentini punta tutto sui 1500

Marco Formentini, l'inossidabile. Passano gli anni ma il nuotatore chiavarese, specialista nella distanza lunga del crawl, è sempre sulla breccia. Unico levantino nella spedizione del nuoto (gli altri due liguri convocati sono Paolo Ghiglione dell'Arenzano e Paola Cavallino del Multedo). Ma l'unico a poter puntare a una medaglia è Formentini, che partirà sabato da Milano, al termine del raduno voluto dai tecnici Alberto Castagnetti e Maurizio Coconi, con tante speranze.

Lui non si sbilancia (la prudenza è dote importante), ed accenna appena: «Non mi nascondo, è un appuntamento importante che viene dopo la preziosa esperienza dell'Olimpiade ad Atlanta. In Spagna si saranno solo gli specialisti del Vecchio Continente, il campo dei favoriti è più ristretto. In questi ultimi giorni occorrerà svolgere una preparazione adeguata: ho lavorato bene e spero che la condizione risulti perfetta». Fiducia da parte del chiavarese, che spera di arrivare nella condizione ideale alla gara del 31 agosto. Va ricordato che il portacolori del nuoto levantino ha già ottenuto un oro agli Europei, nel '93 nella 5 km di fondo. Perché non sperare in un bis, stavolta in piscina? Sarebbe l'ideale coronamento a una carriera ricca di successi, basata tutta sul lavoro in piscina ed in mare, con un rendimento di estrema continuità. **(g. s.)**

La Federcalcio ha diramato ieri il calendario: per la Sanremese esordio casalingo col Ponsacco, l'Entella di scena Casale

Il Nazionale dilettanti partirà con Savona-Imperia

Clamoroso derby al «Bacigalupo» domenica 31 agosto, nella giornata del debutto

La Federcalcio ha diramato ieri i calendari del Campionato nazionale dilettanti 1997-'98: scatterà domenica 31 agosto per concludersi domenica 8 maggio.

Soste soltanto il 28 dicembre per le festività natalizie, e il 12 aprile per la Pasqua. La prima classificata sarà promossa in C2, le ultime quattro retrocederanno in Eccellenza.

All'inizio le gare cominceranno alle 16; dal 5 ottobre alle 15,30; il 26 ottobre alle 14,30; dal 15 febbraio '98 alle 15 dal alle 16. Clamderby ligure alla prima giornata, Savona-Imperia, mentre la Sanremese debutterà al Comunale contro il Ponsacco e matricola Entella sarà di scena a Casale. Sanremese-Entella in programma al 3° turno, mentre lo scontro tra i matuziani e l'Imperia verrà solo al quindicesimo turno.

Prima giornata
(andata 31/8/97, ritorno 4/1/98): Camaiore-Valenzana; Casale-Entella; Sanremese-Ponsacco; Cuneo-Derthona; Ivrea-Fossanese; Massese-Pinerolo; Savona-Imperia; Valle d'Aosta-Castelnuovo; Pavullese-Pietrasanta.

Seconda giornata
(andata 7/9/9, ritorno 11/1/98): Castelnuovo-Sanremese; Derthona-Savona; Entella-Valle d'Aosta; Fossanese-Cuneo; Imperia-Massese; Ponsacco-Ivrea; Pietrasanta-Casale; Pinerolo-Camaiore; Valenzana-Pavullese.

Terza giornata
(andata 14/9/97, ritorno 18/1/98): Camaiore-Imperia; Sanremese-Entella; Cuneo-Ponsacco; Ivrea-Castelnuovo; Massese-Derthona; Savona-Fossanese; Valenzana-Pinerolo; Valle d'Aosta-Pietrasanta; Pavullese-Casale.

Quarta giornata
(andata 21/9/97, ritorno 25/1/98): Casale-Valle d'Aosta; Castelnuovo-Cuneo; Derthona-Camaiore; Entella-Ivrea; Fossanese-Massese; Imperia-Valenzana; Ponsacco-Savona; Pietrasanta-Sanremese; Pinerolo-Pavullese.

Quinta giornata
(andata 28/9/97, ritorno 1/2/98): Camaiore-Fossanese; Sanremese-Casale; Cuneo-Entella; Ivrea-Pietrasanta; Massese-Ponsacco; Pinerolo-Imperia; Savona-Castelnuovo; Valenzana-Derthona; Pavullese-Valle d'Aosta.

Sesta giornata
(andata 5/10/97, ritorno 8/2/98): Casale-Ivrea; Castelnuovo-Massese; Derthona-Pinerolo; Entella-Savona; Fossanese-Valenzana; Imperia-Pavullese; Ponsacco-Camaiore; Pietrasanta-Cuneo.

Settima giornata
(andata 12/10/97, ritorno 15/2/98): Camaiore-Castelnuovo; Cuneo-Casale; Imperia-Derthona; Ivrea-Valle d'Aosta; Massese-Entella; Pinerolo-Fossanese; Savona-Pietrasanta; Valenzana-Ponsacco; Pavullese-Sanremese.

Ottava giornata
(andata 19/10/97, ritorno 22/2/98): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Pavullese; Entella-Camaiore; Fossanese-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; Valle d'Aosta-Cuneo.

Nona giornata
(andata 26/10/97, ritorno 1/3/98): Camaiore-Pietrasanta; Cuneo-Sanremese; Derthona-Fossanese; Imperia-Ponsacco; Massese-Casale; Pinerolo-Castelnuovo; Savona-Valle d'Aosta; Valenzana-Entella; Pavullese-Ivrea.

Decima giornata
(andata 2/11/97, ritorno 8/3/98): Casale-Camaiore; Sanremese-Savona; Castelnuovo-Imperia; Entella-Pinerolo; Fossanese-Pavullese; Ivrea-Cuneo; Ponsacco-Derthona; Pietrasanta-Valenzana; Valle d'Aosta-Massese.

Undicesima giornata
(andata 9/11/97, ritorno 15/3/98): Camaiore-Valle d'Aosta; Derthona-Castelnuovo; Fossanese-Ponsacco; Imperia-Entella; Massese-Sanremese; Pinerolo-Pietrasanta; Savona-Ivrea; Valenzana-Casale; Pavullese-Cuneo.

Dodicesima giornata
(andata 16/11/97, ritorno 22/3/98): Casale-Pinerolo; Sanremese-Camaiore; Castelnuovo-Fossanese; Cuneo-Savona; Entella-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Pavullese; Pietrasanta-Imperia; Valle d'Aosta-Valenzana.

Tredicesima giornata
(andata 23/11/97, ritorno 29/3/98): Camaiore-Ivrea; Derthona-Pietrasanta; Fossanese-Entella; Imperia-Casale; Massese-Cuneo; Ponsacco-Castelnuovo; Pinerolo-Valle d'Aosta; Valenzana-Sanremese; Pavullese-Savona.

Quattordicesima giornata
(andata 30/11/97, ritorno 5/4/98): Casale-Derthona; Sanremese-Pinerolo; Castelnuovo-Pavullese; Cuneo-Camaiore; Entella-Ponsacco; Ivrea-Valenzana; Pietrasanta-Fossanese; Savona-Massese; Valle d'Aosta-Imperia

Quindicesima giornata
(andata 7/12/97, ritorno 19/4/98): Camaiore-Savona; Castelnuovo-Entella; Derthona-Valle d'Aosta; Fossanese-Casale; Imperia-Sanremese; Ponsacco-Pietrasanta; Pinerolo-Ivrea; Valenzana-Cuneo; Pavullese-Massese.

Sedicesima giornata
(andata 14/12/97, ritorno 26/4/98): Casale-Ponsacco; Sanremese-Derthona; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pietrasanta-Castelnuovo; Savona-Valenzana; Valle d'Aosta-Fossanese; Pavullese-Entella.

Diciassettesima giornata
(andata 21/12/97, ritorno 1/5/98): Camaiore-Pavullese; Castelnuovo-Casale; Derthona-Ivrea; Entella-Pietrasanta; Fossanese-Sanremese; Imperia-Cuneo; Ponsacco-Valle d'Aosta; Pinerolo-Savona; Valenzana-Massese.

Flavio Ferraro guida un'Imperia ambiziosa, ma che sarà subito chiamata al derby di Savona. Nella prima amichevole incanto i nerazzurri hanno perso 4-0 con la fortissima «Primavera» del Torino guidata da Tribocchi e Coratto, elementi nel giro della B.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Vi presentiamo la più bella iniziativa immobiliare di tutta la Costa Azzurra

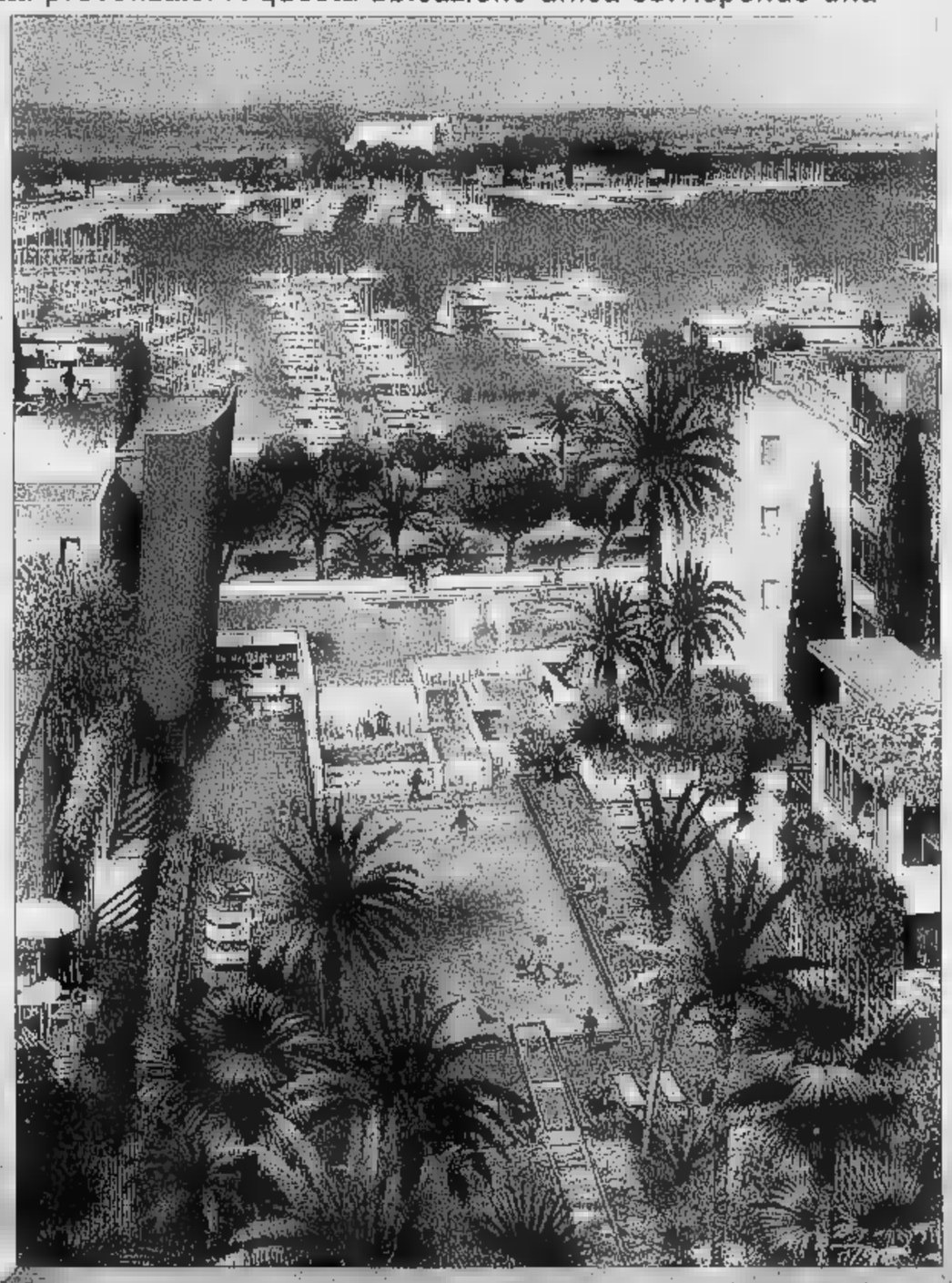
UNICA!

Fitzsimons & Bartolini - Genova

Unica. Un termine forte, non sempre utilizzato propriamente. Port Prestige nasce in una posizione eccezionale, una delle ultime ubicazioni rare della Costa Azzurra.

Opportunità così non durano a lungo!

Acquistare [illegible] in una posizione così straordinaria [illegible] il sogno di molti, per questo conviene decidere in fretta! Di fronte al Forte Vauban, Port Prestige [illegible] una vera oasi tra l'animazione del porto turistico di Antibes, tra gli yachts più belli di tutta la Costa Azzurra e la vitalità del centro storico della città provenzale. A questa ubicazione unica corrisponde una ambientazione eccezionale con una simbiosi perfetta tra architettura, vegetazione ed acqua. E al di là di considerazioni di natura estetica, non ci sono dubbi sul fatto che questo luogo d'eccezione sia destinato ad una sicura rivalutazione nel tempo.



[illegible] acquistare, [illegible] saperne di più, contattateci!
Un nostro funzionario studierà con voi la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze, sia nel caso che utilizziate frequentemente il vostro appartamento o che ci trascorriate solamente le ferie. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche [illegible] casa vostra.

E non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.

Altri luoghi magici
Pierre & Vacances sta realizzando nel sud della Francia altre grandi iniziative:

Pont Royal, in Provenza
Uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con lago e golf dove potete scegliere tra un'ampia gamma di tipologie.

Golfo di Saint Tropez
In un altro bellissimo comprensorio privato,dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, tennis, pallavolo, lago artificiale ...)

appartamenti [illegible] partire da **240 MILIONI** e villette a partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

IN COSTA AZZURRA
CHIAMATE LO
0033-4-93631909

ORARI DI SEDE
11 - 31 AGOSTO
15.30 - 18.30

PORT PRESTIGE
è una realizzazione
PIERRE & VACANCES

Pierre & Vacances è oggi il numero uno indiscusso del settore immobiliare turistico e della gestione dei residence alberghieri, con una storia iniziata più di 25 anni fa con la prima realizzazione ad Avoriaz.
Leader Real Estate è orgogliosa di rappresentare questo prestigioso Gruppo in Europa.

NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL
ST - PV UNICA 2

Leader Real Estate
Via De Gasperi 1, Genova, Tel. (010) 565.996, Fax (010) [illegible]216
[illegible].leaderrealestate.com - INDIRIZZO E-MAIL: leader@leaderrealestate.com

1991 5 1996

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti...

SOFT IF DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti.

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122
BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86
SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44
SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12
ALASSIO - Via Terike, 14

E NEI PUNTI Fonny DI:

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235 - SANREMO Via G. Galilei, 169
S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda - PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
1[illegible]NREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 13 Agosto 1997 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

E' ancora emergenza sul fronte siccità. Mancano le vasche di raccolta

Acqua, Imperia «salva» Diano

Il capoluogo cede i suoi rifornimenti del Roja

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Negli alberghi scattano le autopompe, i consumi si dosano, le centrali di pompaggio [illegible] tutte in forza. Malgrado ciò, nei momenti di punta della giornata, nel Dianese, l'acqua [illegible] a singhiozzo dai rubinetti degli ultimi piani dei condomini. Torna, insomma, l'emergenza idrica. Il centro più [illegible] rischio nel delicato momento del superaffollamento di Ferragosto rimane Diano Marina. Una città senza riserve, con un'unica vasca di raccolta sul crinale con Imperia e che serve, però, soltanto per rifornire le frazioni e il rione di Sant'Anna.

Amministratori comunali e operatori turistici stanno vivendo attimi di grande tensione. Una [illegible] crisi idrica potrebbe danneggiare fortemente l'economia.

Intanto all'Amat [illegible] [illegible] facendo i «salti mortali» per raschiare il classico fondo del barile. Il direttore dell'azienda speciale che cura i rifornimenti idrici anche nel Dianese, Alberto Vaccari e i suoi più stretti collaboratori sono in centrale giorno e notte. I consumi sono in continuo aumento e purtroppo da Sanremo stanno giungendo mille e 500 metri cubi [illegible] liquido in meno al giorno rispetto al preventivato.

Precisa il dottor Vaccari: «Non ci sono responsabilità [illegible] parte dell'Amaie che sta dando tutta l'acqua possibile. Il fatto è che sono cresciuti i consumi anche nella città dei fiori».

Per fare quadrare i conti dei [illegible] i con quelli dei rifornimenti nei centri di Andora, Cer[illegible], San Bartolomeo al Mare [illegible] Diano Marina il direttore dell'Amat ha disposto la chiusura dei rubinetti del Roja che alimentano Imperia. La città capoluogo in questi giorni dovrà accontentarsi degli emungimenti dell'Impero.

Aggiunge Vaccari: «Non c'era altro da fare. Imperia da ieri non prende più nemmeno un litro dell'acqua del Roja che giunge quindi tutta nel Dianese e ad Andora per complessivi 17 mila 500 metri cubi al giorno. Alla [illegible] attuale [illegible] ci sono proble[illegible] a San Bartolomeo al Mare perchè il Comune ha realizzato, a suo tempo, alcune vasche di raccolta che stanno rendendosi molto utili. A Cervo sono in azione le centrali di pompaggio che spingono in alto l'acqua che non ha sufficienti atmosfere e quindi anche il Borgo medievale sta andando discretamente bene. Diano, invece, è la località che si trova con qualche difficoltà. Tutto questo perchè la cittadina non ha contenitori in alto a parte quello del Molino dei Giusy».

Il massimo dell'assorbimento dovrebbe verificarsi tra giovedì e domenica. Passato il momento critico del Ferragosto [illegible] dovrebbe tornare in termini accettabili. Ma intanto turisti [illegible] residenti temono qualche sorpresa. Affermano alcuni torinesi sulla spiaggia di Diano: «Al mattino dalle sette alle otto [illegible] [illegible] acqua dai rubinetti, [illegible] oltre a ciò ci fossero rotture sarebbe un dramma».

Angelo Basso

VENTIMIGLIA

Tre frazioni a secco

Tre frazioni della città di confine sono ancora con i rubinetti asciutti, per l'insufficienza di acqua nelle loro vasche. Il sindaco Claudio Berlengiero ha firmato un'ordinanza che regola l'utilizzo del liquido limitandone l'eventuale uso irriguo nelle ore serali. Spiega il sindaco: «Il problema di ripresenta ogni anno, perchè due quartieri pescano nelle vasche più in basso, la terza più in alto. Se tutte usano l'acqua sia per innaffiare che per bere non è sufficiente». Le frazioni che [illegible] trovano in basso sono quelle meno servite: Serro e San Pancrazio. Se Villatella utilizza l'acqua per bere e per innaffiare, viene a mancare nelle altre due. Se, [illegible] volta, Serro [illegible] San Pancrazio dovessero utilizzare l'acqua anche per [illegible]po irriguo, Villatella ne resta priva. «Le frazioni non sono servite dall'acquedotto comunale, ma da [illegible] vasca e da [illegible] sorgente naturale di Villatella», precisa [illegible] sindaco.

[d. bo.]

IN LINEA

«Ricordi delle vacanze» Riviera in onda sulla Bbc

BORDIGHERA. La cittadina delle palme torna a far sognare i turisti inglesi. La riconquista di quelli che [illegible] i suoi principali clienti agli inizi del secolo parte ai ricordi di un bambino, ora cresciuto [illegible] diventato un famoso attore. Sono bellissimi ricordi, dal momento che Nigel Havers, personaggio molto noto nel suo Paese, sarà il «testimonial» di Bordighera in una serie di minifilm televisivi intitolati «Holiday Memories» (Ricordi delle vacanze), che saranno trasmessi in ottobre dalla Bbc, [illegible] canale più seguito in Gran Bretagna.

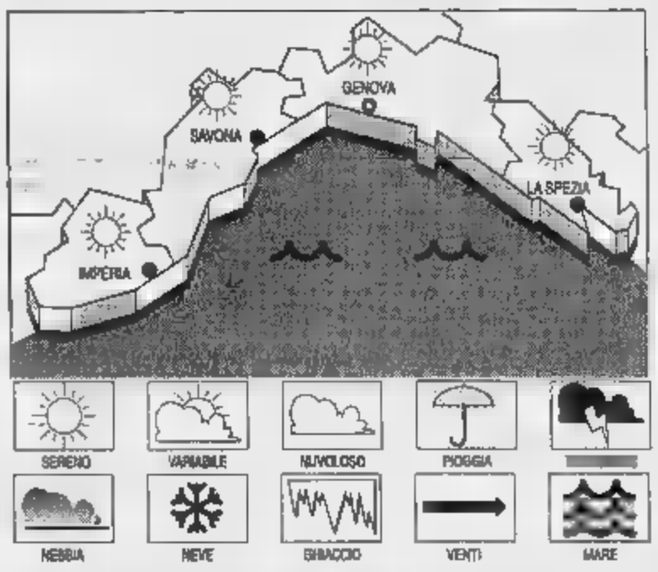
Una troupe della televisione inglese è arrivata l'altro giorno a Bordighera per immortalare i luoghi che l'attore sta rivisitando, più o meno 40 anni dopo la sua vacanza da bambi[illegible].

La presenza dell'importante delegazione della televisione inglese, che porterà sicuramente un buon riscontro di immagine Oltremanica, non è passata inosservata. L'altra sera, appena arrivati a Bordighera, Harvers e i tecnici della Bbc, insieme [illegible] direttore [illegible] presidente dell'Apt, il titolare dell'agenzia di tour operator Mamberto e il direttore della Compagnia Italiana Turismo in Inghilterra, [illegible] stati invitati dall'Amministrazione comunale ad una cena, alla quale erano presenti il sindaco Al[illegible] Vignali e l'assessore al Turismo Sergio Trucchi. Spiega quest'ultimo: «Harvers, che è uno dei cinque attori più famosi in Inghilterra, da bambino è stato per tre anni in vacanza a Bordighera con i genitori. Ha quindi accettato di es[illegible] [illegible] protagonista di questo special di circa 10 minuti che andrà in onda in prima serata sulla Bbc, e che assicurerà 20 milioni di spettatori».

I cameramen inglesi andranno [illegible] cercare la casa in cui aveva soggiornato l'attore e faranno tappa nel ristorante Giannina di piazza Garibaldi, dove Harvers aveva mangiato gli spaghetti al pesto.

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso. Vento [illegible] e [illegible] Mare poco mosso. Temperatura in lieve diminuzione. T[illegible] **previsto per domani.** Il quadro non subirà variazioni e pertanto il tempo si manterrà generalmente buono e soleggiato.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27 °C; umidità rel. 40-60%; vento: tra Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est. Velocità [illegible] km/h; mare poco mosso; cielo poco nu[illegible]; press. barom. 1019 mb. (tendenza aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **28**	min **24**
Imperia	max **30**	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **19**; temp. mare **26 °C**

Il [illegible] sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,35. La **Luna** si leva alle 16,10 e cala domani alle 1,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo [illegible] di Portofino.

Sono stati recuperati nella notte dalla motovedetta «2063» della Capitaneria di porto al largo di Vallecrosia

Motoscafo alla deriva, salvati 2 naufraghi

Uno dei diportisti è figlio del costruttore De Villa di Ventimiglia

[illegible]: Una coppia di naufraghi è stata salvata l'altra sera dalla motovedetta della Capitaneria di Porto di Sanremo che aveva raccolto la segnalazione di due razzi rossi d'emergenza lanciati al largo della costa di Vallecrosia. E dopo circa due ore di ricerche, rese difficili dal mare agitato, i marinai hanno avvistato e tratto in salvo i due sventurati diportisti provvedendo anche al recupero del loro motoscafo rimasto con il motore fuoribordo in panne. Protagonisti della disavventura sono Erman[illegible] Piccinini, 39 anni, e Michele De Villa, [illegible] 41, entrambi residenti di Ventimiglia. Infreddoliti, al calare della notte, sono stati sbarcati dalla motovedetta sulla banchina [illegible] porto vecchio. Salva, anche la veloce lancia da diporto che è stata rimorchiata dalla «Cp 2063».

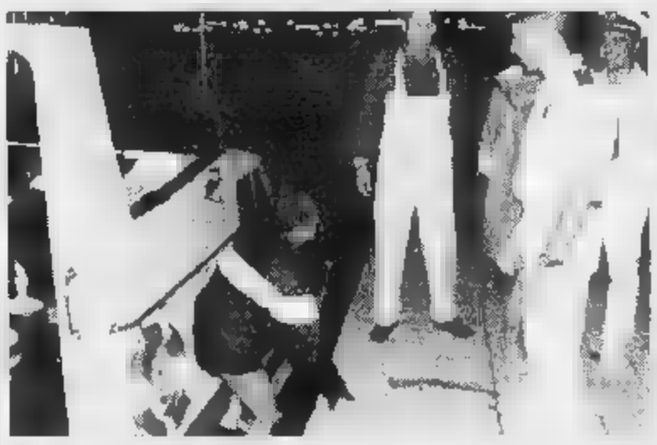
La prima chiamata di emergenza [illegible] arrivata in Capitaneria l'altra [illegible] da Vallecrosia poco dopo le 19,30. «Abbiamo visto dei razzi [illegible] di segnalazione, ci deve [illegible] qualcuno in difficoltà». Il controllo delle operazioni è stato preso dal comandante, Carlo Alberto Nebbia Colombo, mentre nel giro di pochi minuti ha mollato gli ormeggi la «Cp 2063» [illegible] al timone Capo Vincenzo Pagano. Il mare forza 3 non ha facilitato il compito dei soccorritori arrivati nel tratto di mare antistante Vallecrosia po[illegible] dopo le 20,10. A questo punto sono state le vedette [illegible] guidare l'imbarcazione della Capitaneria verso i due naufraghi che alle 20,15 sono stati intercettati. De Villa e Piccinini, infreddoliti, erano a bordo di un motoscafo fuoribordo lungo 3 metri [illegible] sessanta, di colore rosso, con un motore da [illegible] cavalli. In pochi minuti [illegible] stati accolti entrambi a bordo della motovedetta e rifocillati.

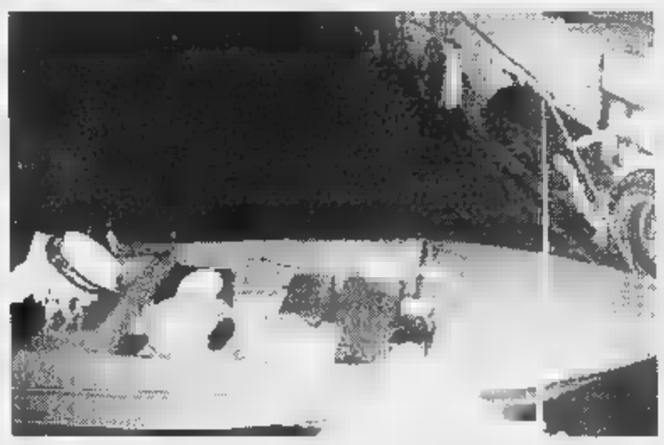
«Avevamo tenuto ancora un razzo di riserva - hanno spiegato - confidando che qualcuno riuscisse a vederlo [illegible] il buio». E ancora: «Avevamo lasciato la costa nel primo pomeriggio, con il sole, per calare i palamiti ma siamo stati sorpresi dal vento e dal mare agitato e quando abbiamo provato a riaccendere il motore ogni tentativo si è rivelato inutile». Fondamentale, inoltre, l'accorgimento di agganciarsi ad una boa di segnalazione di una rete da pesca che ha permesso alla piccola imbarcazione da diporto [illegible] non essere trascinata via dalle forti correnti.

Lo sbarco della coppia di naufraghi sulla banchina di porto vecchio è avvenuto poco dopo [illegible] 21,30 quando entrambi hanno potuto abbracciare i familiari preoccupati. Per i De Villa, famiglia di costruttori conosciuta in tutto il Ponente, quello di Michele è il secondo naufragio nel giro [illegible] un anno. Emergenza sempre risolte dal pronto intervento della Capitaneria [illegible] Porto di Sanremo.

«Una nuova emergenza - spiega il comandante Carlo Alberto Nebbia Colomba - ha confermato come sia possibile [illegible]vare delle vite in pericolo». Merito delle dotazioni di sicurezza dei diportisti (i razzi avvistati da Vallecrosia) ma anche del lavoro della motovedetta [illegible] della centrale operativa.

Giulio Gavino





I due naufraghi sbarcano al sicuro dopo la brutta avventura in mare. A fianco il motoscafo rimorchiato in porto dalla motovedetta (FOTO MARCO GATTI)

Per i concerti [illegible] Sanremo

Palcoscenico anti-scrocconi [illegible] «Comunale»

SANREMO. Palcoscenico antiscrocconi allo stadio di Sanremo. Comune e organizzatori hanno deciso di dire basta a chi in occasione di ogni evento musicale si sistema sulle terrazze della collina [illegible] lungo la strada per Poggio. La decisione di sistemare il palco lungo il lato nord del campo da calcio è legata [illegible] due fattori: da una parte la necessità di limitare i «portoghesi», che portano ad un calo delle vendite dei biglietti, mentre dall'altra l'obiettivo [illegible] evitare che la gente aggrappata ai muretti p[illegible] farsi del male.

Il cambiamento di rotta è destinato ad essere varato in occasione [illegible] show di Pino Daniele in programma il 18 agosto al Comunale. A far scattare il provvedimento anche il commento-live di Jovanotti che in occasione del concerto di inizio agosto aveva saluto [illegible] anche ammonito i «portoghesi» che si erano sistemati a centinaia sulla collina che sovrasta lo stadio.

[g. ga.]

IL CASO

[illegible] VIOLENTA

Taggia, [illegible] episodio di prevaricazione giovanile l'altra sera tra i carrugi del centro storico

Minorenne picchia l'amico e ruba la moto

Ha 17 anni, arrestato dai carabinieri è accusato di rapina impropria

TAGGIA. Ha picchiato selvaggiamente un coetaneo per rubargli il motorino ma il diciassettenne vittima dell'aggressione si è rivolto ai carabinieri che, nel giro di poche [illegible] hanno arrestato il responsabile del pestaggio e del furto con l'accu[illegible] di rapina impropria. E' una storia che sembra emergere dalle pagine dell'assurdo quella che si è verificata l'altra sera [illegible] Taggia, una sorta di sfida all'«Ok Corral» dove [illegible] avere la meglio è stata la brutalità del più forte, [illegible] legge del «chi picchia ha sempre ragione». Vicenda da bulletti di periferia, di delinquenza minorile. Forse senza [illegible] spiegazione [illegible] giustificazione se non quella di dimostrare (chissà [illegible] chi) che [illegible] sopraffazione [illegible] l'arma dei furbi. Ma quando arrivano i carabinieri, e tutto sta al coraggio di chi ha [illegible] voglia di denunciare i soprusi, i furbi sono costretti [illegible]d arrendersi. E' capitato anche a Pinocchio. Ma la lezione di Collodi è servita a poco nonostante venga rinfrescata ancora oggi sui banchi di scuola.

Sono da poco passate le 20,30 dell'altra sera quando L. F., 17 anni, viene fermato in un carrugio [illegible] [illegible] storico di Taggia. E' in sella al [illegible] [illegible] «Phantom» Malagutti 50 cc. quando un coetaneo che conosce di vista, D. G., si avvicina con una scusa. Ma i modi dell'interlocutore si fanno all'improvviso bruschi: «Dammi il motorino - urla al ragazzo [illegible] duto sulla sella - dammi [illegible] motorino, mi serve». E alla legittima resistenza del proprietario del ciclomotore l'amico-aggressore [illegible] passato subito alle vie di fatto. Una serie di spinte e pugni che hanno sbalzato di sella L. F. facendolo cadere a terra. A quel punto D. G. [illegible] balzato in sella allo scooter ed è scappato facendo perdere le sue tracce. Alla vittima del furto, sanguinante e dolorante, non è rimasto altro da fare che rivolgersi alle forze dell'ordine.

Così il ragazzo [illegible] arrivato a piedi fino alla [illegible] dai carabinieri di Taggia, in via San Francesco, e ha raccontato la [illegible] storia ad [illegible] maresciallo dall'aria severa. Poi, i militari lo hanno accompagnato all'ospedale di Sanremo dove i sanitari gli hanno medicato alcune escoriazioni ed ecchimosi dimettendolo [illegible] [illegible] prognosi di pochi giorni.

Le ricerche dell'aggressore sono iniziate con la denuncia [illegible] alle 23,30 i carabinieri di Taggia lo hanno intercettato [illegible] standogli il fermo di polizia giudiziaria per rapina impropria. L'arresto, soggetto alle procedure che tutelano i ragazzi di età inferiore ai 18 anni, ha visto l'immediato contatto dell'Arma con la procura del Tribunale dei Minori [illegible] Genova e quindi la traduzione di D. G. in [illegible] Centro di pronta accoglienza dove [illegible] trova attualmente in attesa [illegible] essere ascoltato dal magistrato. Un interrogatorio che dovrà chiarire [illegible] circostanze e il movente dell'aggressione. Lo scooter rubato dopo il pestaggio, intanto, [illegible] già stato restituito al legittimo proprietario. Le indagini proseguono.

A Taggia la notizia dell'aggressione, del pestaggio e [illegible] furto ha destato clamore. Un fatto nuovo per un centro dove gli adolescenti, a parte le rivalità tra le diverse compagnie non sono divisi in «bande» e non si affrontano per le strade a calci e pugni. E i giovani replicano: «Noi non c'entriamo, qui a Taggia [illegible] si fa giustizia da solo».

[g. ga.]

GIOCATTOLI ABUSIVI

Denunciati due cinesi

Erano appena scesi dal treno alla stazione di Oneglia, ma sono stati [illegible] [illegible] una pattuglia della Guardia di Finanza (agenti della Compagnia) che li ha bloccati [illegible] controllati. A due venditori abusivi cinesi - Zhang Chonzde, 18 anni, e Huang Xiumilg, di [illegible] - le Fiamme Gialle hanno sequestrato due borsoni pieni [illegible] giocattoli e accendini che stavano per [illegible] venduti sulle spiagge. La coppia è stata denunciata alla procura. Per uno dei due [illegible] stata proposta l'espulsione perchè [illegible] aveva co[illegible] [illegible] documenti. Quest'anno c'è stata un'invasione di venditori di paccottiglia. Sull'arenile si sono visti pakistani, nordafricani, e persino le prime venditrici senegalesi con vasti campionari di «pareo» e abiti femminili. I cinesi non sono [illegible] novità: quest'inverno era possibile sorprenderli in prossimità del mercato con bonsai e i soliti prodotti made in China. Di solito girano con gli zaini.

[m. v.]

Carli: «Alla Full Planning più soldi degli introiti»

Imperia e il caso Ici nuove accuse al Comune

[redacted]

FURTI

Via Trento, colpi in alloggi [redacted] in azione [redacted] acrobati

Serie di furti in appartamenti a Borgo San Moro. Nella notte tra domenica e lunedì, i ladri sono entrati in alloggi di [redacted] Trento e via Sant'Agata, portando via contanti. I furti [redacted] stati denunciati ai carabinieri. Sono probabilmente entrati in azione ladri acrobati, passati dalle grondaie. [e. f.]

[redacted]

Arrestato [redacted] polizia Deve scontare nove mesi

E' stato arrestato dagli agenti della Mobile Bruno Giaquinta, 32 anni, abitante a Imperia in via Trieste. L'uomo, originario di Torino, deve scontare nove mesi per non avere rispettato certi obblighi [redacted] cui l'aveva costretto il Tribunale. [b. v.]

[redacted]

Fiamme in zona Bordellini Intervengono i pompieri

Incendio ieri pomeriggio nella [redacted] Bardellini. Per spegnerlo sono dovuti intervenire due elicotteri e squadre di guardie forestali, vigili del fuoco, che hanno mandato una squadra, e volontari. Le fiam[redacted] si sono sprigionate nella zona che confina con i ripetitori [redacted] le antenne Rai, a Panegai, Sant'Agata e Chiusanico. [a. b.]

[redacted]

[redacted] posteggiato sulle strisce Multato autista dell'Amat

Tempi duri per gli autisti delle corriere. Dopo la multa fatta dagli agenti della stradale al guidatore del pullman della Rt che con le ruote aveva sollevato una ciappa in via Cascione, [redacted] toccato a un dipendente Amat ricevere una contravvenzione, e, tra l'altro, direttamente dalle mani del coma dante dei vigili. L'autista aveva posteggiato il bus coprendo parzialmente le strisce pedonali in piazza Dante. [giu. gel.]

[redacted]

Lanteri chiede notizie sulla pulizia dei torrenti

Interrogazione [redacted] sindaco [redacted] Imperia sulla pulizia dei torrenti. L'ha presentata Luca Lanteri, consigliere di «Amministrare Imperia». Nella sua comunicazione l'esponente della minoranza chiede [redacted] sapere se equali iniziative siano state [redacted]sunte per la pulizia della foce dei torrenti in previsione del ripetersi di improvvise piogge torrenziali». [a. b.]

[redacted]

Si svolgerà domenica il 32° mercatino

Si svolgerà domenica [redacted] Dolcedo il 32° mercatino. L'apertura alle 16. [a. b.]

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quanto pagato sinora dal Comune è già di gran lunga superiore [redacted] quanto spettante in base [redacted] contratto [redacted] alle delibere che ho avuto modo [redacted] consultare»: non accenna a placarsi, [redacted] Imperia, il [redacted] sulla tormentata vicenda [redacted] recupero dei tributi evasi, in particolare l'Ici, ma anche la Tarsu, l'Iciap, la tassa [redacted] Concessione comunale e [redacted] servizio lampade votive, che era stato affidato il 29 maggio dello scorso anno alla società Full Planning. A ritornare sullo scottante argomento, con una serie di documentate argomentazioni, è Luigi Carli del Partito repubblicano, sezione di Imperia.

[redacted] avessi letto quanto ha dichiarato l'assessore De Rossi non sarei più tornato sul [redacted] Ici, ma [redacted] posso accettare che i dati vengano distorti per indurre gli elettori a dare giudizi positivi a chi li merita non proprio lusinghieri», dice Carli. La scadenza dell'incarico per scovare gli evasori era inizialmente prevista per il 31 [redacted] '96, poi prorogata al 30 giugno: «Con le delibere [redacted] Giunta 679 [redacted] 882 di aprile e maggio del '96, con le quali si stanziavano ulteriori 250 milioni per [redacted] rilevazione, si precisava che la [redacted] era stata eseguita per circa un terzo del territorio, quando [redacted] fine giugno successivo avrebbe dovuto [redacted] ultimata e consegnata».

Ma, aggiunge Carli, nella relazione triennale, allegata al bilancio '97, si legge che «il censimento è stato effettuato [redacted] circa il [redacted] per cento: poiché quindi l'Amministrazione [redacted] al corrente del pesante ritardo della Full Planning, che cosa ha fatto perchè [redacted] rispettati i termini?». Carli si chiede ancora: «Come si è potuto, in possesso di solo metà dei dati, nel luglio '96 procedere a una variazione di bilancio di ben 7 miliardi, a cui ha fatto seguito un accertamento [redacted] soli 115 milioni? Se, [redacted] fronte del 50% delle rilevazioni, il Comune [redacted] pagato alla Full Planning 791 milioni 450 mila lire, dobbiamo credere che per ultimare il lavoro si dovrà spendere altrettanto?».

Dal consuntivo '96, risultano accertati recuperi Tarsu per 578 milioni 289 mila lire e Ici per 115 milioni [redacted] mila, mentre alla società sono stati pagati appunto 791 milioni 450 mila lire per la rilevazione [redacted] quasi 413 milioni per il recupero dell'Ici '94. Conclude Carli: «La sommatoria [redacted] quanto accertato [redacted] di gran lunga inferiore ai compensi già pagati alla Full Planning, che quindi dovrebbe restituire parte di quanto ha già incassato». E si chiede: «A che punto siamo con i recuperi Tarsu e Ici previsti per il '97? E' stato potenziato l'Ufficio tributi e come si pensa di censire [redacted] restante 50% del territorio? E che misure sono previste in [redacted] di un [redacted] disavanzo?».

Stefano [redacted]

Scatteranno dal primo settembre i provvedimenti: ecco nomi [redacted] materie

I trasferimenti nelle Superiori

Nuove destinazioni per gli insegnanti

IMPERIA. [redacted] Provveditorato agli studi [redacted] Imperia ha reso noto ieri l'elenco dei docenti di scuola media superiore, trasferiti [redacted] effetto dal 1° settembre.

Ecco i loro nomi distinti per materie.

Costruzioni tecnologiche: Domenico [redacted] da «Fermi» Ventimiglia a Dop (dotazione organica provinciale).

Discipline economiche: Giuliana Amoretti da Tecnico «Ruffini» diurno a «Ruffini» serale. Alberto Cavallucci [redacted] Tecnico «Colombo» Sanremo a «Fermi» Ventimiglia. Salvatore Fruet da «Montale» Bordighera a «Fermi» Bordighera.

Discipline giuridiche: Maria Grazia Cristofori da «Aicardi» Sanremo [redacted] Magistrali San[redacted] Valeria Ammirati da Provveditorato [redacted] Ipc «Polo» Ventimiglia. Lucilla Baudino da Taggia a «Viesseux» Imperia. Maria Cristina Verda da Ipc «Polo» a «Ruffini» Imperia.

Educazione fisica: Stefano Rossi [redacted] «Cassini» [redacted] «Aicardi» Sanremo. Salvatore Vicari da Imperia a «Vieusseux» Imperia. Patrizia Bertone da «Fermi» a Itis «Galilei» Imperia. Lorella Bottaro da Dop [redacted] «Fermi» Ventimiglia. Lidia Caselli da «Amoretti» [redacted] «Colombo» Taggia. Luciano Dalmasso da «Aicardi» ad «Aprosio» Ventimiglia.

Elettronica: Edvida Acquarone da Imperia a Dop. Antonello Aicardi da Imperia a Dop. Silvano Arnaldi da Imperia a Dop. Carlo Corio da Dop a Itis «Galilei» Imperia.

Trasferimenti per gli insegnanti

Filosofia [redacted] storia: Marisa Gallo [redacted] «Amoretti» [redacted] «Vieusseux» Imperia. Sandro Soleri da «Saccheri» a Magistrali Sanremo. Roberto Lo Piano da Majorana a «Cassini» Sanremo.

Fisica: Filippo Guidastri da Imperia a «Colombo» Sanremo.

Geografia: Francesca Salamone da «Colombo» a «Polo» Ventimiglia.

Matematica applicata: Nicoletta Saglietto da «Colombo» [redacted] «Montale» Bordighera.

Matematica e Fisica: Franca Scarolla da Provveditorato a «Cassini» Sanremo.

Materie letterarie: Gasparino Acampora da Imperia a Taggia. Tiziana Belli da «Colombo» a «Colombo» Taggia. Andrea Pastorino da «Ruffini» a «Galilei» Imperia. Carla Viero da Taggia [redacted] «Polo» Ventimiglia. Wanda Zanasi [redacted] «Colombo» a «Galilei» Imperia. Orietta Fantini da «Croce» a «Ruffini» Pie[redacted] di Teco. Clarice Basso da «Cavour» [redacted] Imperia.

Materie letterarie e Latino: Maria Luisa Ferrara da Provveditorato ad «Amoretti» Imperia. Serena Burlando da «Montale» [redacted] «Saccheri» Sanremo. Silva Soldano da Dop [redacted] «Cassini» Sanremo.

Scienze naturali, chimica ecc: Caterina Martino da «Ruffini» serale a «Ruffini» diurno. Renato Panizza da «Amoretti» [redacted] «Vieusseux». Mirella Semeria da Imperia ad «Amoretti» Imperia. Raffaella De Meo da «Amoretti» [redacted] «Ruffini» Imperia. Manola Fogli da «Colombo» a Nautico di Imperia. Giovanni Vio da «Aicardi» a Classico di Imperia. Tiziana Montemarani da «Calvino» a «Cassini» Sanremo.

Topografia: Franco Todaro da «Fermi» a «Ruffini» Imperia.

Dattilografia: Valeria Coghi da «Ruffini» [redacted] Dop. Laura Delegati da Dop ad «Aicardi» Sanremo.

Lingue e civiltà straniere-francese: Sonia Monti da «Vieusseux» ad «Aicardi» Sanremo.

Lingue e civiltà straniere-inglese: Viviana Castellari da Classico a «Ruffini» Imperia. Mirella Littardi da «Aicardi» ad «Amoretti» Sanremo. Alfredino Gallizia da Provveditorato [redacted] Classico Imperia. Silvia Montaguti da Provveditorato da Provveditorato [redacted] «Montale» Bordighera. Cinzia Gravano da «Pellico» ad «Aicardi» Sanremo.

Lingue e civiltà straniere-tedesco: Maria Teresa Magnifico da «Amoretti» a «Montale» Bordighera.

Conversazione in Lingua francese: Claudette Michele da Dop a «Montale» Bordighera.

Esercitazioni nautiche: Lu[redacted] Bonjean da Dop a Nautico Imperia.

Laboratorio di chimica: Di[redacted] Piana da Provveditorato [redacted] «Galilei» Imperia.

Laboratorio [redacted] elettronica: Cosimo Guardone da Imperia [redacted] Dop. Franco Calvo da Dop [redacted] «Galilei» Imperia. Giandomenico Garello da Imperia a Dop. Pietro Piccardo da Imperia a Dop.

Laboratorio meccanico: Pier Vittorio Piana da Dop a «Galilei» Imperia.

Eserc.Pratiche di cucina: Danilo Bugnolo da Taggia a Dop.

Filosofia, Psicologia: Elisabetta Parodi da Provveditorato [redacted] Finale Ligure.

Materie letterari e Latino: Angela Anselmo da «Saccheri» a Genova.

Scienze naturali: Angela Puleo da «Colombo» a Capo d'Orlando. [r. s.]

[redacted] AGRICOLTURA [redacted]

Il rinnovo del contratto

Le organizzazione sindacali Cgil, Cisl e Uil, in pieno Ferragosto, stanno mettendo [redacted] punto le azioni che porteranno al rinnovo contrattuale per i lavoratori agricoli. Sono interessati a tale scadenza in provincia di Imperia 1.500 operai agricoli e florovivaisti, 200 addetti per le cooperative e 160 per i dipedenti di aziende che operano nella forestazione. Dice Paolo Carrozzino della Cisl: «Abbiamo [redacted] punto un bel pacchetto di richieste che, partendo dai presupposti dell'accordo del luglio '93, cerca di rispondere alle esigenze di [redacted] settore che ha forti potenzialità di rilancio pur [redacted]do uno dei più esposti alla concorrenza internazionale». Le contrattazioni in questione dovrebbero inizi[redacted] il prossimo autunno e concludersi entro la fine dell'anno. Conclude Carrozzino: «In [redacted] contrario dovrà essere applicata ai lavoratori del settore l'indennità di vacanza contrattuale». [a. b.]

IMPERIA [redacted]

Il cane di Giovanelli

[redacted] adesso Kyra è finalmente tornata a casa

IMPERIA. Si è risolto positivamente, se di positivo in una vicenda del genere si può parlare, il caso di Kyra, la cagnetta rimasta gravemente ferita nel terribile incidente sul lungomare Vespucci in cui ha perso la vita il [redacted] padrone, Idano Giovanelli, 67 anni anni travolto [redacted] ucciso dall'auto di Giuseppe Lo Sicco, di 28. La cagnetta, soccorsa [redacted] curata dal veterinario Marco Bellando che dimostrando oltre che professionalità grande umanità [redacted] ha voluto alcun compenso, ritornerà a casa. Il figlio della vittima, Andreino Giovanelli, ha deciso di riprendere l'animale. «Ringrazio [redacted] veterinario per tutto quello che ha fatto», ha detto l'uomo, commosso.

[redacted] il ringraziamento è esteso alle decine [redacted] decine [redacted] persone che in questi giorni hanno tempestato di telefonate lo studio del dottor Bellando per chiedere notizie [redacted] Kyra. La cagnetta sta bene anche [redacted] ha riportato una lesione a un nervo. Ma più che di cure ora ha bisogno di amore. [giu.gel.]

Ospitava stranieri

Un camping abusivo [redacted] Oneglia

IMPERIA. Aveva improvvisato [redacted] camping in via Argine Destro 133, dove trovavano riparo gli extracomunitari. Non c'erano però autorizzazioni né erano rispettate le misure di sicurezza: allacci volanti, nessun sistema antincendio. Sergio Abbo, 64 anni, di Imperia, è stato denunciato dalla polizia, che ha compiuto un blitz, in collaborazione con la Finanza, nel suo campeggio abusivo, composto di cinque roulotte male in arnese. Altri controlli hanno preso di [redacted] il degrado di alcune zone del centro di Oneglia, in particolare piazza e via Doria: tre tunisini che non erano in regola con i permessi di soggiorno sono stati espulsi. Le forze dell'ordine hanno usato i cani antidroga in alcune perquisizioni fatte nelle baitazioni abitate da stranieri. Inoltre cinque imprenditori edili e un gelataio di Imperia sono stati denunciati perché davano lavoro [redacted] stranieri, ma senza averli messi in regola. Il gelataio aveva con sé un tunisino che pagava 30 mila al giorno. [m. v.]

Viaggiava in moto con il fidanzato: la ragazza abitava a Genova

Incidente stradale in Umbria Muore imperiese di 23 anni

IMPERIA. Era conosciutissi[redacted] Imperia (il papà è imperiese e alcuni parenti abitano ad Artallo) Francesca Cassinelli, 23 anni, la giovane studentessa genovese travolta e uccisa da un'auto, domenica, mentre viaggiava in moto in compagnia del [redacted] ragazzo, lungo la strada provinciale per Maranzano (Perugia).

La coppia si trovava in vacanza ed era appena stata a trovare alcuni parenti di lei nella frazione di Monteleone. La moto [redacted] sbandata e i due sono finiti a terra. Francesca [redacted] stata investita in pieno dalla Regata proveniente in senso opposto e guidata dall'agricoltore Franco Leprini, 56 [redacted], di Città della Pieve, [redacted] indagato per omicidio colposo. La giovane è morta sul colpo.

Il suo compagno Fabio Magi, anch'egli [redacted] 23 anni, studente, abitante a Castelletto in corso Ugo Bassi, è ricoverato in gravi condizioni in Rianimazione al Sant'Anna di Perugia. I funerali della ragazza non sono stati ancora fissati: Ercole Cartoni,

La vittima, Francesca Cassinelli

il sostituto procuratore della Repubblica competente, quella di Orvieto, ha disposto l'autopsia, che verrà eseguita tra oggi [redacted] domani.

La famiglia è distrutta dal dolore. Il papà Giovanni, 52 anni, docente universitario, [redacted] la mamma Nerina Vestri, stessa età, sono andati in Umbria [redacted] svolgere il compito più penoso: [redacted] riconoscimento della salma.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Città della Pieve (procedono la Stazione e la Compagnia) la moto sulla quale viaggiavano i due ragaz[redacted] è sbandata all'improvviso [redacted] si [redacted] rovesciata [redacted] un fianco. Strisciando, è finita nella corsia opposta, dove in quel momento [redacted] sopraggiunta la Regata. La macchina non è riuscita a evitare l'impatto. Ad avere la peggio è stata Francesca, sbalzata a terra [redacted] travolta. Non è stato confermato un particola[redacted] che renderebbe ancora più assurda la tragedia e cioè che i due stessero partecipando [redacted] una caccia al tesoro, un gioco che si organizza nelle località turistiche per vivacizzare le vacanze. La versione più accreditata è che Francesca e Fabio Magi fossero diretti a Pozzuolo a trovare altri parenti. Francesca era la nipote di Betta Cassinelli, moglie di Claudio Repetto, notissimi a Imperia. I nonni paterni vivono ad Artallo. [m. v.]

[redacted] AL GIORNALE

Pieve, e la minoranza risponde [redacted] Italia

Non è senza stupore e perplessità che leggiamo la lettera pubblicata su La Stampa, a firma di Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia.

Non [redacted] i segretari comunali in genere, tantomeno quello che regge la segreteria comunale di Pieve di Teco, a cui esprimiamo la più ampia e sincera solidarietà, che sono tenuti alla formulazione degli indirizzi programmatici, [redacted] quali correlare le previsioni di bilancio per la parte appunto collegata alle opere da realizzarsi. E' un compito della giunta comunale, che risulta es[redacted] sempre stata in carica. L'inconveniente, eliminato con la nomina del commissario «ad acta», ha altre origini.

1) non è stato nominato [redacted] Comune come parrebbe leggendo la lettera, ma dal Coreco, a seguito [redacted] inadempienza della giunta nella redazione e approvazione della bozza di bilancio entro i termini previsti dalla legge prorogati da ottobre 1996 a febbraio 1997;

2) la deliberazione di approvazione [redacted] stata sospesa [redacted] seguito di esposto dei gruppi consiliari di [redacted] i quali non hanno messo in discussione un funzionario, ma il contenuto di [redacted] bilancio che [redacted] ritenevano idoneo alla realtà pievese e che, al contrario, ritenevano lesivo di nor[redacted] legge e contabilità. Deve averla pensata così anche il Coreco, poichè tra le osservazioni formulate si richiede al sindaco di fornire risposte sull'esposto da noi presentato. Ove non fossero state pertinenti non le avrebbe considerate. Vale la pena [redacted] rammentare, tra l'altro, che le indicazioni al funzionario sono state date dalla giunta di Pieve, almeno si spera. Ecco perché è inesatto dire che non sia stato contestato l'operato della giunta. Ove tale [redacted] fosse vero significherebbe che il funzionario, [redacted] commissario «ad acta», al quale nulla imputiamo, sarebbe stato [redacted] nelle condizioni di dover autonomamente, senza indicazione alcuna, redigere il documento contabile;

3) Pieve di Teco [redacted] in ritardo con il bilancio di previsione, lo ribadiamo, non per causa [redacted] segretario comunale. Ognuno si [redacted] suma le proprie responsabilità [redacted] scaricarle su spalle altrui.

Tutto ciò appurato, Imperia e Pieve [redacted] Teco si equivalgono, in entrambi i casi avendo - e citiamo cosa è stato detto nella lettera circa la realtà di Imperia senza fare nostro - responsabilità gli amministratori.

Gruppo consigliare di minoranza, Comune [redacted] Pieve di Teco

Sanremo e [redacted] rock duro così [redacted]»

Sanremo ha scelto di non essere una città dormitorio. «Giugno, 8.500 presenze in meno», «Luglio, caduta verticale delle presenze». Sono titoli [redacted] parole pubblicate da La Stampa. Non sarà che la clientela di Sanremo non è tutta per i baccanali notturni?

Plaudo all'iniziativa [redacted] chi ha scritto promuovendo due nuovi spazi musicali: giardini dietro il Morgana e corso Ingl[redacted] dove sbocca corso Nuvoloni. [redacted] che sia rock duro, almeno fino alle [redacted] di notte. In omaggio alla Turandot: «Nessun dorma!».

Mario Possamai, [redacted] Inglesi 341, Sanremo

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, [redacted] di San[redacted] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighe**[redacted] **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. [redacted] t. 494.112 **Dolceacqua:** t. 206.878 **Ospedaletti:** t. 505.050 **Pieve di Teco:** t. 38.377. **Pontedassio:** t 279.700 **Pornassio:** t. 325.132 **Riva Ligure:** t. 485.754. [redacted] t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444 **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24
Emergenza Sociale Sanremo: [redacted] 1674.61.614 Ore 16-22

FARMACIE DI TURNO

[redacted] farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61564; Massabò, via Cascione 146, tel. 61187.
Sanremo: Alle Foce, corso Matuzia 123, tel. 662.233.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.248.
Camporosso: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.408.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: Valli, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, [redacted] 206.133.
Ospedaletti. Mercor, via Matteotti 106/106, tel. 689.015.
[redacted] **di Teco:** Ceppi, [redacted] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, [redacted] Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
[redacted] **di Taggia:** Revelli, via Queirolo 42, tel. 43.058.
Ventimiglia: Guaglia, via Cavour 47, tel. 351.289.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha [redacted] **attuito i** [redacted] **per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera,** [redacted], **Imperia soccorso** [redacted] serve per la richiesta urgente [redacted] un'am[redacted] o interventi di emergenza. [redacted] è gratuito e [redacted] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me**[redacted] **montana:** tel. [redacted]. [redacted] **odontoiatrica** [redacted]: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [redacted] 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DOLCEDO

Raduno delle moto d'epoca

Domenica 17 si svolge a Dolcedo il 1° raduno delle moto d'epoca della Valle Prino. Il ritro[redacted] per le 8,30 all'ingresso del campo sportivo. [a. b.]

S. STEFANO AL MARE

Espone [redacted] pittore Topazio

N[redacted] sala consiliare del Comune [redacted] Santo Stefano è aperta [redacted] mostra di pittura di Guido Topazio. L'orario [redacted] stabilito dalle 17 alle 23. [a. b.]

[redacted]

Il [redacted] della Resistenza

Sabato e domenica è aperto a Carpasio il Museo storico della Resistenza con documenti della lotta partigiana. Orario 8-18. L'ingresso è libero. [a. b.]

SANREMO

Un club per ferromodellisti

Si è formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati [redacted] ferromodellismo. Informazioni allo 0184/57.49.31 o 0368/44.82.36. [g. ga.]

[redacted]

Corsi estivi dell'Alliance

L'Alliance Française promuove [redacted] di corsi estivi per imparare il francese. Informazioni all'agenzia «Erebus» di rondò Garibaldi a Sanremo [redacted] nella sede [redacted] Ventimiglia, in via Martiri 1. [g. ga.]

[redacted]

Antichità in esposizione

Mercato di antichità, dalle 7 alle 19, ai giardini Angles. Organizza l'associazione «Il etait une fois». [d. bo.]

DOLCEACQUA

Un'escursione al Castello

Visite guidate al castello e ai monumenti [redacted] Paese [redacted] Doria alle 11,30, alle [redacted] e alle 18. Prezzi: 5 mila soltanto per il castello, 7 mila con gli altri monumenti. [d. bo.]

MONACO

Visita al Palazzo del Principe

Cambio della guardia al Palazzo del Principe alle 11,15. Visita dalle 10 alle 17. [d. bo.]

E' scontro aperto con il Demanio per il possesso della fortezza di Santa Tecla

Il Comune rivuole l'ex carcere

«Subito il piazzale a disposizione della città»

SANREMO. Continua la contesa fra Comune e demanio per il possesso del vecchio forte di Santa Tecla. E, più precisamente, per l'utilizzo del piazzale che lo circonda. Era stato recintato (su due lati) per motivi di sicurezza quando la fortezza ospitava i carcerati. Da mesi i detenuti sono stati trasferiti nel nuovo carcere di Valle Armea e Santa Tecla è in stato di abbandono. Erbacce dappertutto, sedie rovesciate a terra, cumuli di lamiere arrugginite. Fra il materiale dimenticato anche un vecchio frigo e una scala. Un tappeto di foglie secche e di aghi di pino ha coperto l'asfalto del piazzale. E all'interno? Non è difficile immaginare la conseguenze di mesi di abbandono. Si parla di topi grossi come gatti.

Il Comune ha chiesto, intanto, di eliminare la recinzione per poter ripulire i piazzali, recuperare un centinaio di posti macchina - preziosissimi in quella particolare zona della città - sistemare aiuole e trasformare l'area circostante in un giardino. Un'oasi verde, com'è stato fatto sugli altri due lati del forte non recintati. Ma il demanio non intende cedere. Non molla il forte e neppure il piazzale. L'edificio ospiterà gli uffici delle dogane (ma in piena Europa unita, cosa si sdogana ancora?) e l'Archivio di Stato. Il piazzale sarà a disposizione delle auto degli impiegati. Sono una quindicina. E gli altri posti-macchina? Per bene che vada resteranno inutilizzati in una città «affamata» di posteggi.

Il piazzale dell'ex carcere di Santa Tecla invaso dai rifiuti e dalle erbacce

L'operazione-Santa Tecla è stata affidata dal sindaco al consigliere Michele Gandolfi che ieri ha effettuato un sopralluogo nella mattinata accompagnato dal comandante del porto Nebbia Colomba. Gandolfi ha ribadito che la recinzione che isola il piazzale del vecchio carcere verrà abbattuta: «Non esistono più le ragioni di sicurezza presenti quando la fortezza era un carcere». Gandolfi rivela che nel verbale siglato nel 1980 fra Capitaneria di Porto e ministero di Grazia e giustizia per la consegna del piazzale di un ente all'altro si dice chiaramente che appena cessato l'uso della fortezza, l'amministrazione penitenziaria avrebbe restituito al demanio marittimo tutta l'area circostante.

Gandolfi aveva presentato una mozione in Consiglio comunale per l'acquisizione dell'intera struttura che era stata approvata all'unanimità: «Santa Tecla dovrà essere una destinazione turistico-culturale. Qualcosa che coinvolga il Circolo ligustico, la Famija sanremesaca, Italia nostra e tutte le associazioni che tutelano arti, tradizioni, storia e paesaggio»

Ma intanto, in attesa del passaggio delle consegne fra demanio e Comune (trasferimento che si annuncia tutt'altro che indolore) si deve procedere alla ristrutturazione del piazzale ed al suo utilizzo pubblico.

Gian Piero Moretti

ECONOMIA E CULTURA

Il Comitato di via Roma

Per migliorare la città è sorto il «Comitato di via Roma e dintorni». La signora Maria Rita Ciavarella (la Bottega di Fulgenzi) è stata eletta presidente. Vice presidente Pierino Calvini (Ausenda Now). Del direttivo fanno anche parte Cannizzaro, Littardi, Fabbris, Marsiglia e Alberti Arul. Come primo atto il comitato ha fissato in 11 punti gli «interventi urgenti» che il Comune dovrebbe attuare per ridare smalto alla zona «dopo anni di abbandono e trascuratezza». Al primo punto si sollecita lo «studio di una illuminazione adeguata». Al secondo «abbellimento del marciapiede di via Roma con piante, fiori e altro». Al terzo «studio della viabilità per una limitazione della velocità al fine di evitare continui incidenti». Al quarto «sosta regolata per auto e moto». Seguono poi «divieto di passaggio mezzi pesanti», «studio di pannelli agli angoli di via Matteotti indicanti i negozi di via Roma; evitare intasamenti; imporre ai proprietari di tinteggiare e ripulire le facciate. Al punto undici: «Inserire nel calendario delle manifestazioni richiami adeguati per pubblicizzare la via, studiare sfilate, gare sportive, passaggio auto rally e storiche, scuole di danza in sfilata e altro». Il «Comitato» è aperto a tutti. Ha detto il vice presidente Calvini: «L'obiettivo comune è quello di migliorare la vita culturale, sociale ed economica di Sanremo. Desideriamo armonizzare via Roma con il centro cittadino, via Matteotti e le zone limitrofe». [r. b.]

DALLA CITTA'

Troppi ambulanti abusivi al mercato di piazza Eroi

Polizia municipale e volanti hanno stretto d'assedio ieri mattina il mercato delle bancarelle. Il blitz anti-abusivi ha portato al sequestro di merce con marchi contraffatti e alla denuncia di dieci ambulanti extracomunitari privi di licenze e permessi. [g. ga.]

Ciclista cade per un gatto che gli taglia la strada

Un ciclista è rimasto ferito ieri mattina ad Ospedaletti in una caduta accidentale avvenuta in corso Regina Margherita. La Croce Bianca è intervenuta per soccorrere Giovanni Del Piazzo, 47 anni, residente a Sanremo, che nell'impatto con l'asfalto si è procurato un lieve trauma cranico ed escoriazioni. Il ciclista sarebbe caduto per evitare un gatto che gli aveva tagliato la strada. [g. ga.]

Telefonata anonima getta nello scompiglio Taggia

Sciacallaggio telefonico l'altra notte a Taggia per una chiamata che ha mobilitato inutilmente ambulanze, carabinieri e Vigili del fuoco. Il falso allarme, con più chiamate, aveva segnalato la caduta in un pozzo di una bambina. Sono in corso accertamenti per denunciare il responsabile del procurato allarme. [g. ga.]

Bimbo di due anni si perde in via Padre Semeria

Emergenza ieri in via Padre Semeria per un bimbo di 2 anni scomparso mentre la mamma stava facendo la spesa. Le ricerche del piccolo hanno portato alla mobilitazione delle pattuglie dei carabinieri, ma il bambino è stato rintracciato dopo un quarto d'ora mentre si aggirava tranquillo sul marciapiede. [g. ga.]

Arriveranno a Sanremo i «roller» contro il razzismo

Farà tappa a Sanremo, il 25 agosto, la carovana «One skate» che in occasione dell'Anno Europeo contro il razzismo vede 5 giovani percorrere su pattini a rotelle 5 continenti e 30 stati. L'arrivo nella città dei fiori è previsto alle 15,10 mentre la partenza, il 26 agosto, è in programma alle 9 in direzione del confine. [g. ga.]

Il sito Internet del Malatesta apre all'Umorismo

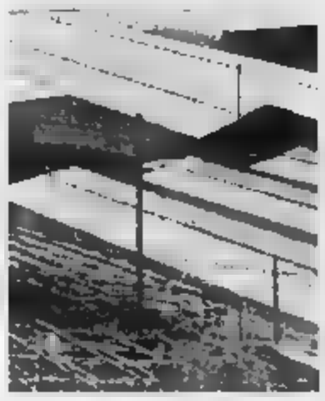
A Sanremo un sito Internet che raccoglie la prima «Enciclopedia Mondiale dell'Umorismo». L'iniziativa, nell'ambito del sito «I Malatesta magazines», è a cura di Diego Aloi ed Alessandro Prevosto. Collegamenti e contribuzioni si possono fare contattando il sito http://www.sistel.it/malatesta. [g. ga.]

Comune e Sovrintendenza vogliono fare ordine sul Monte Grange

Riva, ordine di demolizione per serre e manufatti abusivi

RIVA LIGURE. Una serie di costruzioni e serre, in area archeologica, da abbattere: questa la conclusione di Soprintendenza e Comune di Riva Ligure. Il Tar ha sospeso il provvedimento di demolizione ma pare scontato il ricorso al Consiglio di Stato da parte del Ministero ai Beni ambientali.

La vicenda, con alcuni risvolti curiosi, ha avuto inizio l'anno scorso quando la Omnitel chiese l'autorizzazione ad insediare un ripetitore sul Monte Grange. Niente da fare. La zona è doppiamente tutelata: vincoli ambientale e archeologico. Esiste, fra l'altro, una tomba dell'Età del Bronzo. Una formazione rocciosa, in una piccola grotta, a sua volta chiusa con pietre. Non per niente i vecchi del paese chiamano ancora la sommità «Monte delle anime». Poco più sotto vi sono i ruderi di un monastero benedettino. Dunque niente costruzioni. Senonchè, proprio sul Grange - 202 metri d'altezza - campeggia da oltre trent'anni il ripetitore della Rai. Quello della Rai sì, quello dell'Omnitel no?



Il problema delle serre del Monte Grange

E' nuovamente intervenuta la Sovrintendenza con un sopralluogo giusto un anno fa, il 27 agosto, e ha contestato l'antenna e una piccola costruzione ospitante le apparecchiature del ripetitore. Perchè «conferiscono aspetto disordinato assolutamente non confacente alle esigenze e al sito archeologico». Pronta la replica della Rai: quando l'impianto venne realizzato la zona non era stata ancora vincolata.

Lo scorso ottobre nuova segnalazione della Soprintendenza al Comune di Riva Ligure. Sul monte Grange erano stati realizzati numerosi manufatti. Così una casa, un magazzino per la lavorazione dei fiori, una baracca in lamiera, un frigorifero per la conservazione dei fiori, una piccola stalla e spazi per 8-9 mila metri quadrati di superficie. Opere che sarebbero state realizzate dopo l'assegnazione del vincolo all'intera area del «Grange».

Il Comune di Riva Ligure è intervenuto e, il 5 marzo di quest'anno, è scattata l'ordinanza di demolizione recapitata al proprietario delle opere, Domenico Morisi. C'è stata un'opposizione al Tar. Il Tribunale regionale ha accordato la sospensiva che congela, ma non annulla, il provvedimento del Comune. Vicenda tutt'altro che conclusa. [m. c.]

FESTA ALLA CROCE ROSSA

Inaugurata la nuova sede di via Pisacane

Giornata di festa, domenica scorsa, per il sottocomitato sanremese della Croce Rossa che si è riunito in tutte le sue componenti in via Pisacane 4 per l'inaugurazione della nuova sede. Alla cerimonia hanno presenziato il vescovo Giacomo Barabino, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e le autorità civili e militari oltre a delegazioni della Cri provenienti da tutto la regione. Si è proceduto anche alla premiazione dei Volontari del Soccorso e degli operatori tecnici della Cri e alla benedizione di una nuova ambulanza (nella foto di Manrico Gatti) attrezzata per la rianimazione. [g. ga.]

Ieri a Sanremo

«Chiosco bar» in fiamme al Morgana

SANREMO. Emergenza l'altra notte sul lungomare tra porto vecchio e Portosole per un incendio divampato all'interno del «Chiosco Bar» che si trova di fronte al Morgana. Il rogo, segnalato tempestivamente da alcuni passanti, ha portato all'intervento di un'autobotte dei Vigili del fuoco e delle pattuglie di polizia e carabinieri. In un primo momento si è temuto in un attentato incendiario, forse atto vandalico, ma gli accertamenti svolti ieri mattina hanno confermato che ad innescare le fiamme è stato un corto circuito al frigorifero dei gelati. Per il «Chiosco Bar», di proprietà di Paolo Daino, residente in via Alighieri, uno dei luoghi di ritrovo più frequentati da chi passeggia sul lungomare, i danni ammontano a circa cinque milioni.

Sempre l'altra notte i pompieri sono dovuti intervenire per un cassonetto in fiamme in corso Matuzia, alla Foce e per un incendio sterpaglie divampato nella zona industriale di Valle Armea. [g. ga.]

IL CASO

COMUNICAZIONI SENZA CONFINI

Nel comprensorio delle Alpi Marittime grossi disservizi nel mondo dei cellulari «Tim» e «Omnitel»

Sette feriti, ma i telefonini non funzionano

L'incidente è avvenuto al Colle della Melosa. Ritardi nei soccorsi

TRIORA. Telefonini sotto accusa per la scarsa copertura del territorio nel comprensorio delle Alpi Marittime. La denuncia arriva dopo un incidente avvenuto domenica scorsa sulla strada che porta al Colle Melosa e che, a causa dei problemi di ricezione delle reti «Tim» e «Omnitel», ha reso impossibile chiamare le ambulanze e i carabinieri portando ad un pericoloso ritardo nel soccorso dei feriti.

Per fortuna delle famiglie Serra e Caroli, entrambe di Arma di Taggia, l'incidente ha riportato lesioni gravi e alla fine, nell'impossibilità di vedere arrivare una pattuglia in tempi brevi, i sette protagonisti dell'incidente si sono rassegnati alla «constatazione amichevole» e a farsi medicare le ferite raggiungendo l'ospedale con le auto ammaccate. Cose che capitano quando il cellulare «non ha campo» (termine ormai di uso comune tra chi convive con il telefonino nella fondina o in borsetta) e quando ad ogni tentativo di comporre un numero la solita voce preregistrata conferma «senza veli» che quello che si ha per le mani non è altro che un pezzo di ferro e plastica, del tutto inutile nonostante tecnologia all'avanguardia e costi da capogiro.

«Il telefono cellulare è una garanzia - spiega Antonio Serra, uno degli sfortunati protagonisti di domenica pomeriggio - ma è impensabile che nelle zone dell'entroterra esistano aree completamente isolate. Abbiamo provato a fare qualche chilometro ma la linea è rimasta sempre isolata». E la polemica, alla quale in Riviera ci è abituati ormai da tempo, è quella della scarsità dei ponti installati per supportare le reti telefoniche cellulari, un handicap che colpisce soprattutto chi abita in montagna e le centinaia di escursionisti che percorrono l'Alta Via dei Monti Liguri.

«Il telefonino - prosegue Serra - si è rivelato uno strumento indispensabile per chiedere aiuto in montagna, lo hanno dimostrato le recenti vicende in Valle d'Aosta, una regione dove non mi risulta che esistano problemi di "campo" nonostante le vallate impervie. E allora mi chiedo per quale motivo le amministrazioni pubbliche come la Provincia e la Regione non trovino un accordo con i due network della telefonia per un potenziamento della rete che garantisca la copertura delle vallate che confinano con le Alpi Marittime». Serra ha annunciato di esposto alle associazioni di consumatori nella speranza che una campagna di sensibilizzazione porti al miglioramento del servizio.

L'estate '97 sarà ricordata probabilmente come quella delle «polemiche dei cellulari». Le disavventure, a parte chi si è trovato isolato in montagna con la necessità di chiedere aiuto, sono iniziate il 19 luglio con il «black-out» provocato da un guasto ai ponti della Riviera e sono proseguite con progressive sul servizio e difficoltà di collegamento nelle ore di punta. Comodo il cellulare, sicuramente, quando funziona, se c'è campo. In Riviera, questione fortuna. [g. ga.]

MOLINI DI TRIORA

Ufficio postale a rischio

«Molini di Triora perderà l'ufficio postale». Parla il sindaco Marcello Moraldo che è riuscito a trovare un accordo con l'amministrazione provinciale delle Poste. «L'annuncio della chiusura per i problemi normativi degli uffici - spiega il primo cittadino - non ci ha trovato impreparati. Da tempo avevamo messo a disposizione una nuova sede che il Comune sta ristrutturando. I lavori di messa a norma degli impianti elettrici e l'abbattimento delle barriere architettoniche sono stati il punto di partenza per una struttura che permetterà al paese di mantenere i servizi essenziali legati alla presenza di un ufficio postale». Molini, quindi, non vedrà scomparire gli sportelli per l'impegno concreto dell'amministrazione comunale che si è impegnata in prima persona per evitare a residenti e turisti di dover fare decine di chilometri per una raccomandata, un telegramma, un vaglia o un versamento. [g. ga.]

La droga era diretta in Spagna, l'operazione appena superato il confine

Sequestrata coca per 6 miliardi

Viaggiava su un'auto bloccata a La Turbie

LA [redacted], La cocaina arrivava dall'Italia e viaggiava in una Mercedes extralusso, ma è stata fermata pochi chilometri dopo [redacted] superato il confine. Sequestro record di «polvere bianca», l'altra sera, al posto di pedaggio de La Turbie, alle spalle di Monaco. L'importante carico di droga [redacted] nascosto in un doppio fondo ultra perfezionato tra il sedile posteriore e [redacted] portabagagli di una Bmw 750 con targa italiana, diretta in Spagna.

Quando gli agenti della polizia giudiziaria di Nizza hanno controllato l'auto guidata da un uomo di 47 [redacted] originario di Madrid e accompagnato da una giovane donna di 33 anni con la doppia nazionalità spagnola e dominicana, si sono subito insospettiti. Il nervosismo del conducente, quando gli è stato chiesto di aprire il bortabagagli dell'auto, ha spinto i poliziotti a un controllo più minuzioso del veicolo. Ma, in un primo tempo, non si [redacted] scoperto nulla. Si [redacted] quindi deciso di «smontare» completamente la Bmw nella caserma Auvare [redacted] Nizza. Dopo alcuni minuti di ricerche, gli agenti del gruppo antidroga hanno scoperto [redacted] curatissimo doppio fondo, dotato anche di un sistema elettronico di sicurezza.

In questa «tasca» degna dei migliori film di spionaggio erano stati riposti 10 pacchetti confezionati con nastro adesivo. All'interno, 10 chili di cocaina pura, per [redacted] valore di mercato di quasi 6 miliardi di lire. I due corrieri sono stati arrestati.

Continuano [redacted] indagini, in collaborazione [redacted] gli inquirenti italiani, per cercare di sapere da dove [redacted] il [redacted] di cocaina.

[redacted]ela Borghi

Carabinieri

Blitz di notte trovata eroina

VALLECROSIA. Si [redacted] concluso [redacted] 3 arresti, il sequestro di 9 grammi di eroina [redacted] 700 mila lire in contanti un blitz dei carabinieri di Bordighera portato a termine l'altra notte in un edificio abbandonato di via Fondeghe, a Vallecrosia, proprietà dell'imprenditore Tersilio Andrietti, titolare di una rivendita di olio nella cittadina delle Pal[redacted].

E' la quarta irruzione del genere che i militari guidati dal tenente Antonio Servedio portano a termine negli ultimi mesi. Questa volta sono scattate le manette per [redacted] clandestini nordafricani, ora detenuti nelle [redacted] carceri di Sanremo.

Kalifa Miled, 31 anni, Mostafà Hmesa, 39 anni, entrambi marocchini, e Hamid Abdah, 27 anni, tunisino, sono accusati di «detenzione di sostanze stupefacenti, invasione di edificio, danneggiamento, furto di [redacted] gia elettrica e acqua potabile».

I militari del Nucleo operativo radiomobile hanno fatto ir[redacted] intorno a mezzanotte, mentre gli extracomunitari sta[redacted] suddividendo in dosi 4 grammi di stupefacenti.

La rimanante droga è invece stata trovata all'interno del water, pronta per essere fatta sparire. All'operazione hanno partecipato molti uomini: oltre ai carabinieri di Bordighera, anche i vigili urbani di Vallecrosia [redacted] i militari [redacted] Ventimiglia.

Blitz antidroga dei carabinieri

E' stato lo stesso proprietario dell'edificio, una vecchia casa da ristrutturare [redacted] pochi passi dal mare, a chiedere l'intervento dei carabinieri. Da alcuni giorni, infatti, aveva notato la presenza degli extracomunitari, che avevano trovato rifugio nella struttura disabitata, lontano da occhi indiscreti.

Prima di intervenire, i militari hanno però tenuto sotto controllo gli abusivi, temendo che si potesse trattare di spacciatori.

I carabinieri sono entrati in azione soltanto quando hanno avuto la certezza che [redacted] in possesso della droga, per coglierli con le mani nel sacco.

Alcuni mesi un blitz nelle colonie Easil Lecco dell'Arziglia, [redacted] Bordighera, aveva portato alla luce un simile traffico di sostanze stupefacenti. **[d. bo.]**

Ladri d'auto

«In prigione i recidivi»

VENTIMIGLIA. Lotta al traffico di [redacted] rubate al valico [redacted] frontiera di Ventimiglia. Si è occupato del fenomeno il Procuratore capo di Sanremo, Mariano Gegliano, che ha fatto scattare i fermi di polizia giudiziaria per i corrieri delle auto. Fino a pochi mesi fa con la stessa accusa di ricettazione scattavano soltanto denunce.

Questo ha permesso al settore di polizia di frontiera, diretto dal commissario Anna Maria [redacted] Rosa, di operare il fermo di [redacted] extracomunitari ed italiani, spesso recidivi, accusati di ricettazione di auto di provenienza furtiva e falso documentale.

Sono state inoltre sequestrate 30 auto di grossa cilindrata, Mercedes, Bmw, Renault, dirette a Marsiglia per [redacted] immatricolate [redacted] inviate al mercato Nordafricano. Ogni [redacted] avrebbe preso un compenso di un milione per il viaggio. Le indagini continuano, da Ventimiglia alle città del Nord Italia, dove opera il racket delle auto rubate che fornisce [redacted] corriere la vettura [redacted] targhe e telaio contraffatto e la relativa documentazione falsa. Gli [redacted] corrieri hanno affinato la loro tecnica: dal superamento [redacted] valico a velocità elevata si arrivati a signore francesi vestite in modo elegante e insospettabili. Numerosi, inoltre, i sequestri di banconote false. **[d. bo.]**

Ventimiglia: oscuro il movente, fermate tre persone

E' aggredito in casa panettiere all'ospedale

VENTIMIGLIA. Disavventura per un panettiere francese [redacted] 37 anni, residente in via Garibaldi, nel centro storico della città di frontiera. L'uomo è stato aggredito [redacted] cinque uomini a volto scoperto che, dopo aver fatto irruzione nel suo appartamento e sparato 5 colpi di pistola ver[redacted] il soffitto a scopo intimidatorio, lo hanno colpito alla testa con il calcio del revolver.

L'episodio risale alla notte di sabato [redacted] [redacted] è saputo soltanto ieri, quando i carabinieri [redacted] riusciti a denunciare tre aggressori, tutti residenti in Costa Azzurra, in località comprese tra Montecarlo e Nizza. I malviventi avevano prima bussato alla porta, ma dal momento che nè il panettiere nè la sua convivente avevano aperto, sono riusciti [redacted] forzare l'ingresso [redacted] ad entrare. Forse i colpi [redacted] pistola [redacted] stati sparati con il silenziatore: nessuno dei vicini, infatti, sembra averli sentiti. Ha invece svegliato parecchio per[redacted] la violenta colluttazione che è seguita e che ha fatto intervenire i carabinieri. Il panettiere [redacted] stato trasportato all'ospedale di Bordighera, per medicare la profonda ferita alla testa. Per fortuna, le condizioni non destano preoccupazione. [redacted] rimetterà in pochi giorni.

Sono subito scattate le indagini. I carabinieri del capitano Luigi Grasso hanno segnalato l'accaduto all'Interpol e all'autorità francese. Sono stati individuati tre dei cinque aggressori. [redacted] tratta di un italiano e due francesi residenti in Francia. Secondo le forze dell'ordine, il movente sarebbe da ricondursi ad [redacted] riscossione di crediti relativa ad un prestito di vecchia data.

L'inchiesta continua per risalire agli altri colpevoli e fermare i denunciati. **[d. bo.]**

[redacted]

Comizio della Lega con Chiappori, Avogadro e Borghezio

La Lega Nord di Bordighera organizza domani, alle 21, nel piazzale dei Pennoni, un comizio con il deputato Giacomo Chiappori, il senatore Roberto Avogadro e il deputato [redacted] «ministro per gli Affari interni della Padania» Mario Borghezio. Il comizio di Ferragosto [redacted] alla seconda edizione dopo l'intervento di Umberto Bossi, l'anno scorso. Seguirà una cena al ristorante Chez Louis, [redacted] [redacted] mila lire.

[redacted]

Tasse rinviate ai frontalieri, l'Alf soddisfatta

L'Associazione Lavoratori Frontalieri commenta con soddisfazione il rinvio al 1° gennaio del 2001 del pagamento, da parte dei frontalieri, del pagamento delle [redacted] in Italia, inizialmente previsto dal 1° gennaio '98. L'Alf, adesso, invita tutti i frontalieri a combattere insieme per abrogare l'articolo, e quindi evitare il pagamento dell'Irpef in futuro. E' iniziata una raccolta di firme e di fondi necessari alla presentazione di un ricorso alla Corte Costituzionale. L'Alf, inoltre, ha costituito il Comitato Pensionati Frontalieri: per informazioni rivolgersi in via Veneto 22/b, a Ventimiglia, il lunedì, alle 21, e il sabato, alle 17.

[redacted]

Note d'estate, il debutto della Chamber Orchestra

Debutto con s[redacted] della Bordighera Chamber Orchestra, che l'altra sera si è esibita per la prima volta nella chiesa anglicana per un concerto nell'ambito della rassegna «Note d'Estate». Il gruppo di giovani musicisti della provincia si è formato 3 anni fa [redacted] soltanto adesso ha potuto esibirsi in pubblico, riscuotendo un grande consenso. Il direttore dell'orchestra, Adriano Meggetto, ha riunito un'affiatata equipe di promettenti musicisti: Fabrizio Ragazzi, Philippe Tallis, Alfonso Moretta, Sandro Crisanti, Salvatore Burgio, Claudio Cecci, Cristina Silvestro, Isabella Slamig, Enrico Di Crosta, Marina Maestri e Fabrizio Bruzzone.

[redacted]

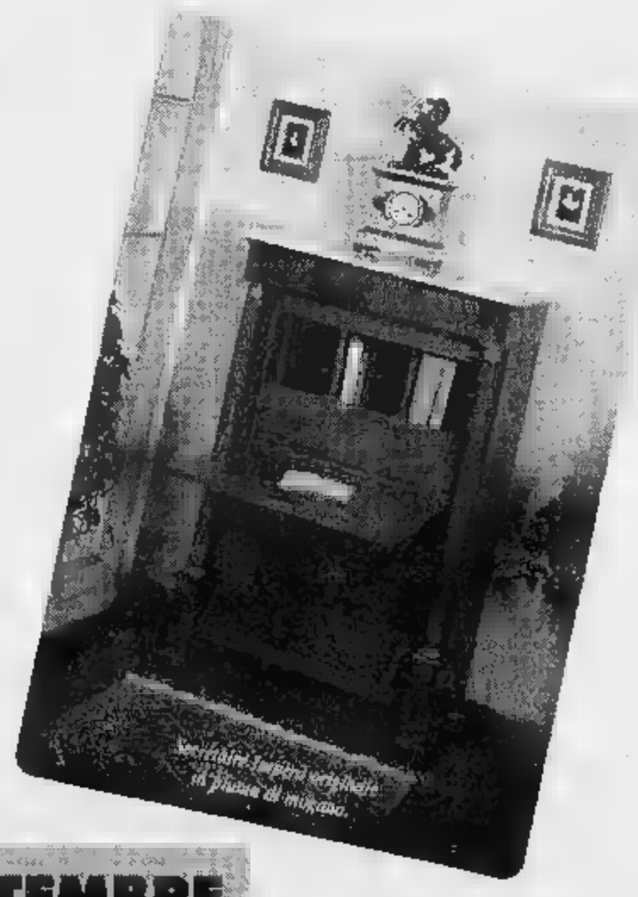
Bomba e inquinamento: due falsi allarmi

Due falsi allarmi, l'altra mattina, sulle spiagge di Ventimiglia, per una bomba e un divieto [redacted] balneazione. L'oggetto ritrovato sull'arenile poco distante dal Marco Polo sembrava [redacted] ordigno bellico, ma poi si è scoperto che si trattava soltanto di un'inusuale bombola da gas per saldare. Il secondo caso riguarda un presunto divieto di balneazione che sarebbe scattato nelle spiagge più centrali: in realtà il cattivo odore che molti attribuivano alla rottura di una condotta era invece soltanto [redacted] puzza di uno scarico, che non ha influenzato la qualità dell'acqua del mare. **[d. bo.]**

f.lli BALANGERO i mobilieri

Dedicato a chi ama la propria casa

I Fratelli Balangero, dopo essersi formati presso una vecchia scuola saluzzese, operano come mobilieri da più di quarant'anni: dalla lunga esperienza maturata [redacted] dalla ricerca di un sempre più alto livello di qualità e di eleganza dei loro manufatti, nasce uno scrigno di tesori che Vi invitiamo a scoprire.



Nei nostri saloni espositivi troverete proposte di arredamento completo per la Vostra casa, che rispondono alle esigenze di chi cerca, insieme alla funzionalità, un valore che cresce nel tempo.

«SIAMO PRESENTI ALLA 59ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARREDAMENTO ARTIGIANATO E ANTIQUARIATO DI SALUZZO»

APERTO LE DOMENICHE 14-21-28 SETTEMBRE

F.LLI BALANGERO - ARREDAMENTI E MOBILI D'EPOCA - REVELLO (CN) - STATALE SALUZZO-REVELLO - VIA VALLE PO, 36 TEL. E FAX 0175 257.276

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì 13 Agosto 1997 SV DK LV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
/ 59.51

Viaggio nelle discoteche e nei ritrovi della Liguria: da Ceriale ad Andora

Ecco i locali del vero amore

La musica in uno scenario incantevole

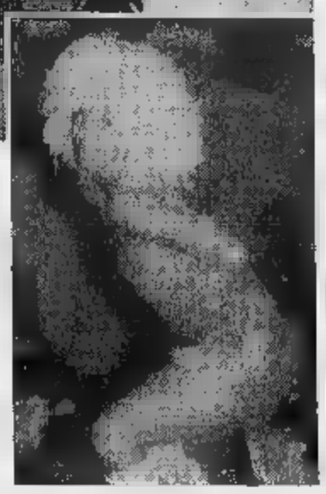
I dati della Siae dicono che a luglio i biglietti staccati alle discoteche in provincia di Savona calati rispetto all'anno scorso. Ma «moda» della discoteca resiste, anche qui quella dei ritrovi come pub e pianobar.

Questi ultimi sono talmente tanti che sarebbe arduo citarli tutti, ma non si può tralasciare un ritrovo come **SPOTTY** o un locale **U' BRECCHE**, che anche d'estate conserva un fascino e caratteristiche particolari.

Quest'anno la discoteca di moda sembra essere, almeno finora, **LA** trent'anni di storia ma ringiovanita una gestione. Punta su ritmi latini e commerciali. «rubato» clienti a tutti, non solo nel Savonese ma anche nell'Imperiese. La ricetta? come sempre in questi casi impossibile scoprirla. «Mi piace, è fresca, c'è tanta gente la musica è e non frastuono», menta Monica, vent'anni, com- in una boutique del budello. Nei due piani della disco- c'è bella gente, un pubblico di tutte le età. L'unico problema è il parcheggio.

Ma è l'unica discoteca a dover fare parcheggiare i clienti sull'Aurelia. Tre chilometri più avanti, sulla salita che porta Capo Mele, un'altro nome storico del divertimento, **LA SUERTE**. Due torce, accese quando la discoteca aperta, incoronano il grosso portale di legno che apre i battenti sulla lunga scalinata che po- alla piscina e alla prima pista. La selezione ferrea. Ambiente elegante e camerieri professionali si muovono mentre i giovani ballano soprattutto nella pista proprio sopra la spiaggia. Enrico, trent'anni, milanese, da dieci anni un assiduo «Suerte»: «Mai tradita, un posto che fa innamorare». Innamorarsi di una discoteca? «Ma no, ti fa innamorare una ragazza e, soprattutto, fa inammorare la ragazza. Con un mare così fronte, che cosa si può scegliere di meglio»?

Già, lo scenario. Nemmeno dieci chilometri più indietro, al confine tra Alassio ed Albenga, ed ecco il terzo polo del «triangolo» del divertimento nell'estremo ponente savonese, **LE VE-** Un giugno stentato e un luglio in parte compromesso maltempo non hanno tolto ottimismo voglia di divertimento.



La macchina, se c'è posto, la si lascia nel parcheggio adiacente dove il parcheggiatore esperto riesce a far spazio un groviglio di Alfa, Mercedes, Bmw. Il tono della clientela è alto. Quest'anno al tradizionale bar sotto la pagoda si è aggiunto un secondo punto ristoro. Anche alle «Vele» la selezione è severa, tono della clientela elevato. Sulla pista, all'una, salgono cubi due ragazze che meriterebbero la copertina di Vogue. «Qualche persona in meno rispetto all'anno scorso c'è stata ma, da una parte, meglio. Così c'è modo di conoscersi, di avere un po' più spazio senza la calca. E poi c'è il rischio trovare un posto a sedere proprio davanti alla Gallinara. Se non ti di sì vuol dire che non è proprio la tua serata», commenta sorridendo Pier Carlo, una delle colonne tra i clienti.

Ogni tanto si segnala anche qualche interessante iniziativa dell'**ONDA** di Laigueglia, ma una seconda giovinezza la sta vivendo, in queste settimane, l'**OASI ABISSINA** di Bastia d'Albenga. A gestirla lo staff del «Black out» che non ha cambiato il suo stile, quasi familiare con i clienti. Musica dal vivo alternata con il dj Emanuele Durando, birra e il ricordo del dancing anche se, di liscio e revival, proprio se ne parla. «E' il pubblico dell'american bar, che viene per bere con i più giovani che invece fanno cagnara senza eccessi», spiega il patron Aldo Maggiora.

Ancora Albenga, strada per Garessio. Il **MOGHI**, lo scorso anno, era la grande novità. Quest'anno l'entusiasmo sembra un po' scemato. I grossi nomi dei personaggi dello spettacolo, comunque, continuano a richiamare gente in attesa del grande rilancio previsto in autunno quando le luci si spegneranno sulle discoteche all'aperto, i turisti saranno andati via «popolo della notte» savonese tornerà frequentare le discoteche invernali.

Pezzini

Da sinistra, Le Vele uno bar. La Capannina di Alassio i clienti impegnati in di «Macarena». La Suerte Laigueglia e, qui sotto, il Moghi di Albenga

Con la grande artista si chiude la rassegna di Dolceacqua

Dee Dee sotto il castello

Stasera in concerto in piazza S. Filippo

DOLCEACQUA. Chiude alla grande la rassegna «Musica sotto il Castello», che questa vedrà in scena una grande una grande personalità artistica: Dee Dee Bridgewater. Alle 21,30, piazza S. Filippo si trasforma in un teatro all'aperto con duemila posti a sedere, pronto ad accogliere il recital della cantante americana. Uno show coinvolgente, come assicura il direttore artistico, Roberto Coggiola del Tenco, che vedrà all'opera grande interprete jazz estre- comunicativa scatenata: caratteristica che può far storcere il naso ai puristi, che ha avvicinato molti fans di Dee Dee Bridgewater al jazz. L'artista presenterà un tributo a Ella Fitzgerald, anticipando il suo nuovo album in uscita in autunno. Nata Memphis, nel Tennessee in una famiglia di musicisti, fin da bambina Dee Dee ascoltava quelle che allora erano le grandi Signore del jazz: Ella Fitzgerald, Sarah Vaughn, Dinah Washington. Ha all'attivo 13 album e ha cantato con alcuni tra i più grandi musicisti americani, come Ray Charles, Stanley Clark, Count Basie Orchestra, Dizzy Gillespie, Dexter Gordon Al Jarreau. A Dolceacqua sarà accompagnata da André Ceccarelli alla batteria, Thierry Eliez al piano-organo e Thomas Brameria al trabbasso. I biglietti costano 30 mila lire. «Musica il Castello» ha ospitato quest'anno anche lo spettacolo di flamenco di Juan Lorenzo e gli Yo Yo Mundi. Non è invece tenuto, per problemi di salute dell'artista, lo spettacolo inaugurale con Giorgio Gaber.

Daniela Borghi

Sopra D.D. Bridgewater Nella foto piccola Claudio Baglioni che canterà a Montecarlo

Gli altri big

Baglioni, poi due «fenomeni»

SANREMO. Riviera e Costa Azzurra a braccetto con canzone d'autore e assicurano grandi emozioni per il Ferragosto. Gli appuntamenti riguardano tre «big» di fama internazionale, Claudio Baglioni, Pino Daniele e Francesco Gregori.

Baglioni atteso dal 15 al 17 agosto sotto le stelle dello Sporting Club di Montecarlo, il palcoscenico più esclusivo della ha inaugurato gli incontri con la italiana all'inizio di agosto Laura Pausini. Per Pino Daniele la ribalta è invece Sanremo, il concerto è in programma il 18 agosto, lunedì prossimo, allo stadio comunale, organizzato dalla Publimod. In scaletta i più grandi successi del napoletano, da «Io so pazzo» a «Napule è», da «Sono un cantante di blues» a «Che c'è di male». Chi invece attende Francesco De Gregori e la sua «poesia musicale» dovrà avere pazienza fino al 28 agosto quando l'autore di «Buonanotte Fiorellino» e «La donna cannone» approderà nella piazza Comune di Ventimiglia per la sua unica tappa nel Ponente. Grandi emozioni, quindi, con le più belle canzoni italiane. [g. m.]

Venerdì e sabato

Aida, kolossal all'Ariston di Sanremo

SANREMO. Un allestimento-kolossal, almeno nei numeri, con un cast di 200 elementi tra solisti, coro, orchestrali figuranti che presenteranno in scena circa 700 costumi diversi. L'«Aida», caposaldo della grande tradizione operistica di Giuseppe Verdi, in quattro con i versi del libretto Antonio Ghislanzoni, in scena venerdì sabato sera (ore 21,15) al teatro Ariston di Sanremo per un inedito appuntamento estivo con l'opera.

L'allestimento proposto, presentato in questo mese di agosto in diversa città italiane, è stato curato dalla Compagnia Opera Lirica Giuseppe Verdi con la collaborazione del Teatro dell'Opera di Craiova, una delle più importanti istituzioni liriche . Con la regia Sandro Santillo saranno in scena, nelle parti principali, i soli- Rossella Redoglia (nella parte di Aida), Franco Tisi (Radames), Roberta Mattelli (Amneris), Franco Sioli (Amonastro), Sorin Draniceanu (Ramfis) e Balint Szabo (Il Re). Sabato sera, nel cast, ci saranno due sostituzioni: Paola Romanò rileverà Rossella Redoglia, mentre Alessandra Zapparoli prenderà il posto Roberta Mattelli. In palcoscenico ci saranno, inoltre, figuranti, 10 danzatori guidati dal coreografo Bazvan Mazilu 60 coristi diretti da Constantin Ungareanu. L'Orchestra dell'Associazione Lirica Giuseppe Verdi di Roma, composta una cinquantina di musicisti, sarà diretta dal maestro Emil Maxim.

I prezzi da 30 a 70.000 lire, il tagliando pubblicato su «La Stampa», grazie ad uno speciale accordo il teatro Ariston, darà la possibilità ottenere uno sconto sul prezzo d'ingresso. [b. m.]

CIRCOLO GIOVANE RANZI
1919

11-12-13-14 AGOSTO

a RANZI di PIETRA LIGURE
sul panoramico Colle della Madonnina

SAGRA DEL NOSTRALINO

Musica ballo gratuito le orchestre:
Orsa Maggiore I Campagnoli - Piano Bar Giovanni Benini

dalle ore 19.00

- NUMEROSE SPECIALITA' tipiche della cucina ligure innaffiate dall'ottimo vino locale.
- Mostra tradizioni e oggetti della cultura contadina locale.
- Mostra fotografica "Ranzi e la sua Stella" a cura del Club fotografico "Riviera delle Palme".

11 agosto ore 21.00 Presentazione del libro "Ranzi e il ..." del Dr. Renato Rembado (Edito dal Circolo Giovane Ranzi)

12 agosto **14° nel verde** - 10° Memorial Renato Garlando - Corsa campestre non competitiva di Km 6 - Ritrovo ore 17.30 - Partenza ore 18,30.

13 agosto 3° Gran Premio del Nostralino - **Mountain** di Km 18,5 - Ritrovo ore 16.30 - Partenza ore 18.00

14 agosto ore 19.00 da campagna (a cura della soc. Sportiva "Gli arcieri della Torre" - Finale Ligure). Ore 21.00 premiazione concorso fotografico "Ranzi e la sua stella".

http://www.infocomm.it/ranzi

Dopo l'uscita dal casello autostradale di Pietra Ligure svoltare a sinistra e seguire la segnaletica.

Con il tagliando pubblicato da La Stampa i bambini accompagnati da un adulto non pagano

Savona, da oggi il circo di Mauro Orfei

Elefanti e acrobati per divertire grandi e piccoli

La tradizione e la bravura. Il circo torna a Savona. Uno degli spettacoli più belli e amati da grandi e piccoli fa tappa, sino al 19 agosto, in piazza del Popolo. Ad alzare le tende, da oggi, Mauro Orfei che presenta, dalla Germania, il «Circus Krones», uno dei grandi nomi degli spettacoli viaggianti. Ogni giorno ci sono due esibizioni, alle 17,30 e alle 21,30 mentre, dalle 10 alle 14, è possibile visitare lo zoo con animali rari e feroci. Per i lettori de La Stampa andare al circo costerà meno. Presentando questo tagliando alle casse di piazza del Popolo, infatti, i bambini sotto i 12 anni, accompagnati da un adulto pagante, entreranno gratuitamente. Non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il biglietto del giorni stesso. Oggi, giornata inaugurale per il circo di Mauro Orfei, è previsto un solo spettacolo alle 21,30.

La scaletta dello spettacolo è particolarmente ricca. Si inizia con un nuovo numero di tigri domate da Ermes Caroli e si prosegue con «La luna», esercizio di acrobazia che vede l'artista francese Daiana impegnata in difficili figure su un attrezzo che ricorda, appunto, la luna. Al circo non può mancare l'hoola-hoop che, all'Orfei, è materia per la brava Desirée Caroli. Poi la troupe acrobatica bulgara Nikolaev che si esibirà alla bascula. Dagli Stati Uniti, figlia d'arte, arriva la verticalista Zeudi Maccaggi mentre la prima parte dello spettacolo si chiude con Adam Caroli che presenta il suo spettacolo con zebre, cammelli, lama, struzzi, cavallini.

La seconda parte si apre con un numero di spade di Aline Jarz mentre subito dopo, ancora dalla Francia, i numeri di prestigio del duo Les Adriennes. Poi attrazioni di maggior successo, i cani e i cavallini di Mister Bizzarro per arrivare al finale con il giocoliere Alan Jark, le acrobazie delle Hars Sisters e il gran finale con gli elefanti di Adam Caroli. E buon divertimento. [s. p.]

IL CIRCO 13 AGOSTO 1997
MAURO ORFEI
presenta
DALLA GERMANIA IL CIRCO
KRONES
SAVONA - Piazza del Popolo
dal 13 al 19 agosto
Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30
Visita allo zoo dalle alle 14
Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.
Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria.
Si può votare per uno solo o più categorie. Non sono valide le fotocopie.
Bagnino ... del bagni ...
DJ ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... del bar ...
Cubista ...
Altri ...
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
MERCOLEDI' 13 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA
MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*
Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA TEATRO ARISTON
COMPAGNIA OPERA LIRICA GIUSEPPE VERDI
AIDA
SANREMO, TEATRO ARISTON
VENERDI' 15 e SABATO 16 AGOSTO
MERCOLEDI' AGOSTO 1997
Presentando questo tagliando alle prevendite (presso il Teatro Ariston) direttamente al botteghini le sere degli spettacoli, si avrà diritto d'uno sconto di 20 mila lire sul biglietto di «POLTRONISSIMA» del costo di 70 mila lire.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
IL 16 AGOSTO E' VALIDO IL COUPON PUBBLICATO IL 15

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
Catamarano
CITTA' DI SAVONA
GITE A:
LOANO • ISOLA GALLINARA; PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO; CINQUETERRE (Vernazza); PORTOVENERE (Vernazza) • PORTOVENERE
Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Ag. Videl (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo Da Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turisavona (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. Ortelegio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Stacio di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippiani (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994265) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Colnu (019/503283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE
bimbi
e...state con noi
Ingresso per dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON LA COLLABORAZIONE DI EXPO 2000 - LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DI REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI TORINO, CITTÀ DI TORINO.

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo

Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, vanno molto (anche per la complicità di inverni sempre più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e il persiano colorato, così come la "pelliccia non pelliccia", cioè reversibile con un lato di cuoio stampato, seta e tessuto impermeabile.

Qualunque sia la vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale e estrema facilità di posteggio). Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce e uno di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida pari competenza e passione il negozio di Andora così la nuovissima sede, a pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui prezzi del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino a sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere milione per i capi in pelle) e avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia sono veri professionisti nel senso pieno del termine acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che si traducono poi in convenienza per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in conceria (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite di pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

Di ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato una collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nel "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia è pronta per far sognare ogni donna.

In ogni caso, e con qualsiasi spesa di budget, il Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare a prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", il famoso diamante che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di là dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia è un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle e segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia si è conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.

[redacted] NOTTE

Molti i rendez-vous interessanti anche a metà settimana per invogliare [redacted] in compagnia. Le belle ragazze sono in primo piano: ad Isolabona c'è la selezione di Miss Carnevale di Viareggio.
DIANO MARINA Si balla al Sortilegio di via Mortula. Alle 21, nel Palavela, è [redacted] programma il concerto di pianoforte [redacted] Luca Mais. Nato a Torino nel '74, due anni fa si è diplomato al Conservatorio Verdi [redacted] Torino [redacted] ora si sta perfezionando a Firenze, con il grande maestro [redacted] Lazar Berman. Ha già partecipato [redacted] numerosi concorsi nazionali e suonato in varie manifestazioni al teatro Nuovo e Carignano. Eseguirà brani [redacted] Chopin, Brahms e Ravel. Ingresso gratuito. L'appuntamento è promosso dall'agenzia Espansione di Paola Savella.
[redacted] Al Pacific c'è Old Fashion Night, notte a base [redacted] musica revival con dj Fabio Liuzzi. Ingresso gratuito.
[redacted] Concerto jazz in piazza Gastaldi, alle 21,30, [redacted] Giovanni Amato (tromba) [redacted] Bob Mover (sax) e il terzetto di Sandro Gibellini.
[redacted] Alle 21 commedia della Compagnia stabile Città di Bordighera.

La «sempreverde» Nilla Pizzi

E Monaco propone una commedia ispirata alla vita di Pablo Picasso

Pigna, sfida tra «barzellettieri»

Tuffi notturni e karaoke a Ventimiglia

[redacted]

Serata con la Pizzi

Il Festival [redacted] Melodia Italiana sbarca in Costa Azzurra. Erio Tripodi ha prestato la propria [redacted] nel settore al casinò [redacted] Beaulieu, [redacted] vuole rendere più piacevoli [redacted] per i suoi numerosi ospiti italiani. Quattro serate dedicate alla musica italiana. Il via oggi, alle 21, con una serata di gala in compagnia di Nilla Pizzi e Giorgio Consolini. Il giorno [redacted] Ferragosto [redacted] sabato, sempre alle 21, due «Buffet danzante» con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba, con circa 20 elementi. [redacted] suo repertorio va dalle arie di operetta alle canzoni dei cantautori, dal ballo liscio ai ritmi tropicali. Domenica, sempre in collaborazione con il Museo della Can[redacted] di Erio, al casinò si esibirà [redacted] gruppo italo-brasil-cubano Carabean Tropical. Per informazioni 00334.93784600. [d. bo.]

MENDATICA Nell'aia di Pauloi, alle 20, Festa delle Aie.
BAIARDO Alle 21 selezione di Miss Italia, con l'elezione di Miss Ragazza in Gambissime.
[redacted] Le Notti magiche della Pigna propongono, alle 21, una Grande parata da piazza Colombo, con animazione.
[redacted] In piazza San Giovanni, alle 21,30, spettacolo scritto e interpretato da Renata Mezenov, «Comodin». Alle 22,30, Sogno Mediterraneo, teatro-danza etnica di Lucia Spada.
[redacted] Il Teatro Cargo di Genova si esibisce a Sasso in «Un angelo viene a Babilonia». Alle 21, nel circolo di via Stoppani, torneo [redacted] bridge «Bruno», Mitchell a coppie libere.
[redacted] Sul sagrato della chiesa di Sant'Antonio, alle 21, esecuzioni corali in piazza.
APRICALE Il Teatro della Tosse propone «Sogni in una notte di [redacted] estate», alle 21, per il tradizionale appuntamento tra i carrugi.
ISOLABONA Alle 20 Festa della Birra con l'elezione di Miss Carnevale di Viareggio: la finale si terrà il 30 e 31 gennaio nella città toscana.
PIGNA [redacted] piazza Castello, alle 21, terza Rassegna della barzelletta.
VENTIMIGLIA Tuffi in piscina fino a mezzanotte e canzoni con il karaoke alla Riserva di Casteldappio.
MENTONE Per il Festival di Musica da Camera sul sagrato della chiesa di [redacted] Michel, alle 21,30 c'è il pianista Giovanni Bellucci, vincitore dei Masters di Montecarlo '96: brani [redacted] Liszt, Schumann e Rachmaninov.
MONACO E' ispirato alla vita del pittore spagnolo Pablo Picasso lo spettacolo La Vie en Blue in scena [redacted] Salle Garnier. Musi[redacted] d'intrattenimento all'Harry's Bar di Galerie Charles III, mentre il Bistroquet propone la musica dal vivo.
NIZZA Musica con i Benty Brothers al chiosco della musica Albert 1er. [d. bo.]

[redacted]

Africa in mostra all'oratorio

Bordighera: arte dalle missioni
Visite guidate nella Nizza storica

DA VEDERE

La stagione balneare entra nel vivo, e le occasioni per stare insieme [redacted]. Ecco la map[redacted] degli appuntamenti [redacted] mercoledì in Riviera e nelle località che si trovano subito dopo il confine. A Bordighera c'è la Mostra missionaria, con anche piccoli mobili, strumenti musicali [redacted] scacchiere provenienti da tutto il mondo.
CHIUSAVECCHIA I bambini dell'entroterra possono giocare, al mattino, dalle 10 alle 12, nel parco giochi del Pacific, [redacted] a disposizione della Comunità Montana dell'Olivo. Il locale, inoltre, dalle 10 è aperto [redacted] servizio bar, ristorante-brasserie, piscina, sdraio e lettini. Dalle 19 diventa pizzeria.
SAN [redacted] AL MARE Dalle 17 alle 24, [redacted] via Aurelia, mercatino dell'antiquariato.
[redacted] Visite guidate con ritrovo alle 16,30 in piazza IV Novembre, davanti al Bastione del Ponte. Si rientra alle 19,30.
[redacted] delle meraviglie con giochi gonfiabili per bambini in piazza Colombo.
BORDIGHERA I bagni S. Marco Beach ospitano lo staff del Pacific e Stefano Pollini di Stereo 103 per Bravo Beach: animazioni, giochi e regali. Il 50— Salone Internazionale dell'Umorismo continua al Palazzo del Parco e nella chiesa anglicana. Animazione estiva sul lungomare: alle 9,30 risveglio muscolare alla Rotonda [redacted] Sant'Ampelio e, alle 17, al chiosco della Musica, lezioni di ballo seguite dall'aerobica. All'Oratorio di S. Bartolomeo degli Armeni, in piazza del Popolo, continua la Mostra missionaria, [redacted] un vasto campionario di oggetti artigianali ed artistici in legno, seta, paglia a corda e prodotti alimentari provenienti da Asia, America Latina e Africa. Il ricavato va alle missioni. Orario: 17-23.
[redacted] Alla stazione ferroviaria c'è la mostra di fotografie [redacted] Nicolò Tomasi «Il fascino della ferrovia»: alle 18 rinfresco per tutti nella sala [redacted] Dopolavoro ferroviario.
MONACO Il calendario Pirelli, fa[redacted] in tutto il mondo per le bellezze mozzafiato che lo hanno «popolato» [redacted] 34 anni, ha organizzato una [redacted] sulle terrazze del casinò. Sono esposte le fotografie delle pin-up ha hanno fatto [redacted] storia [redacted] calendario più famoso del mondo. Nella Cattedrale, alle 13,30 è ospitata la suggestiva proiezione dedicata alla storia del Principato, intitolata [redacted] Juvante (Con l'aiuto di Dio).
NIZZA Visita guidata con guida italiana alla scoperta della città bellissima vecchia, alle 9: biglietti, a [redacted] franchi, all'Ufficio del Turismo. Mezzo secolo di cinema di Cannes è esposto, dalle [redacted] alle 17, negli Archivi dipartimentali di route Grenoble, dove si trovano fotografie, manifesti [redacted] curiosi cimeli. Entrata gratuita.
[redacted] Il Festival internazionale del Cinema è [redacted] di scena, con [redacted] di tappeto rosso all'entrata principale e murales celebrativo per i [redacted] anni della kermesse. Il pubblico può scoprire fotografie, costumi cinematografici [redacted] altri cimeli. La mostra piace anche ai giovanissimi. [d. b.]

Un volume scritto dallo storico Sandro Oddo

Curarsi con le erbe il segreto è a Triora

TRIORA. Curarsi [redacted] le erbe, scoprire i rimedi naturali della flora alpina, spesso conservati come un segreto per pochi e tramandati, a volte soltanto oralmente, di generazione in generazione. Segreti che negli ultimi decenni hanno rischiato di perdersi per sempre. Per questa ragione Sandro Oddo, storico di Triora che al suo attivo ha già molti volumi, ha deciso di raccogliere tutto il materiale a [redacted] disposizione [redacted] metterlo insieme in [redacted] unico libro. Ed è così che, grazie ai contributi economici della Prefettura, Comunità Montane e Azienda di promozione turistica, è stato dato alle stampe il volume «La medicina popolare nell'alta valle Argentina».

Si tratta, per la verità, di una ristampa ma gli argomenti e i disegni sono talmente più approfonditi [redacted] precisi da poter tranquillamente pensare ad un libro scritto [redacted] novo. Il volume dedicato a Maria Rosa Halagian «benefattrice [redacted] Triora», ha una prefazione dell'ex presidente della Pro Loco Luigi Coldebella [redacted] una presentazione in chiave storica [redacted] Enzo Bernardini.

Il volume è diviso in capitoli a seconda dei disturbi [redacted] si possono presentare con le relative erbe proposte per la [redacted]ra. Si scopre così che per l'apparato scheletrico muscolare [redacted] relativi dolori reumatici (e artrosi) gli anziani si pungevono le parti del corpo ammalate con l'ortica. Anche la verbena con qualche foglia di ortica e [redacted] manciata di parietaria, mescolata con bianco d'uovo, sale fino e lievito [redacted] birra, [redacted] molto utile: andava rigorosamente applicata con una tela ruvida.

Per i disturbi dell'apparato circolatorio ottimo [redacted] l'infuso di biancospino, pratolina e sambuco. E poi altri rimedi per i disturbi dell'apparato digerente, (gastriti, infiammazioni alla bocca, inappetenza, nau[redacted] singhiozzo, mal di fegato e altro), disturbi dell'apparato respiratorio (asma, tosse, raffreddore, bronchite), disturbi dell'apparato uro-genitale. Il volume è edito dalla Pro-Triora Editore. [giu. gel.]

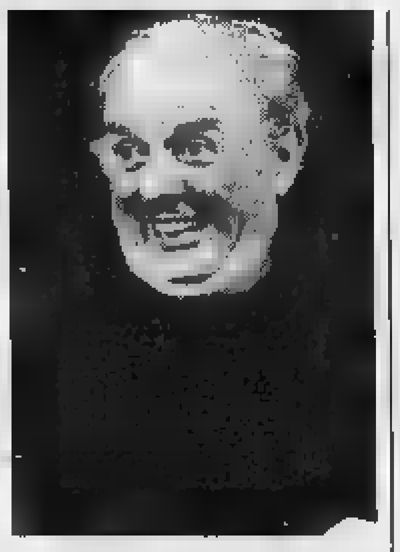
Stasera ai Giardini della Pace di San Bartolomeo al Mare

Ecco «Mistero Buffo» di Fo

L'attore Mario Pirovano interpreta il celebre testo ispirato alle giullarate e ai Vangeli Apocrifi. Il monologo prosegue il Festival di Musiche [redacted] Teatro

S. BARTOLOMEO AL MARE. Di lui Dario Fo dice, [redacted] attestato di garanzia: «E' un autodidatta [redacted] grandi qualità espressive. Per anni ha ascoltato le mie esibizioni, ha seguito le lezioni e le dimostrazioni che davo ai giovani attori. [redacted] assimilato come un'idrovora tutti i trucchi [redacted] la "sapienza" del mestiere, al punto da esibirsi da solo, con grande successo. L'ho trovato eccezionale: soprattutto [redacted] mi faceva il verso, non mi imitava. Ve lo offro, sicuro che [redacted] sarete grati».

E' con queste lusinghiere referenze che Mario Pirovano propone questa sera (ore 21,15) ai Giardini della Pace di San Bartolomeo al Mare, per il Festival di Musica e Teatro, [redacted] cura del Comune e dell'Arci, la sua interpretazione di «Mistero buffo», il capolavoro di Fo. So[redacted] due ore di spettacolo grottesco [redacted] dissacrante, in cui, tra giullarate e Grammelot, Pirovano ripercorre i brani più famosi del celebre testo: «La fame dello Zanni», «La resurrezione [redacted] Lazzaro», «Il primo miracolo [redacted] Gesù Bambino» (tratto dai Vangeli Apocrifi) [redacted] «Bonifacio VIII».



Dario Fo, [redacted] di «Mistero Buffo»

«Strana» è la vita di Pirovano, come lui stesso [redacted] definirla. Di origine lombarda, [redacted] nato in uno [redacted] quei cortili di cascina [redacted] che ricordano il film «L'albero degli zoccoli» [redacted] Olmi. Ha vissuto dieci anni a Londra, do[redacted] ha lavorato in un'agenzia di viaggi: «Sono arrivati in Inghilterra Fo [redacted] la Rame, sono andato a vedere lo spettacolo e [redacted] rimasto conquistato, perchè ho ritrovato in teatro il mio mondo contadino. Franca mi ha proposto di lavorare per loro, ho accettato volentieri: e ho fatto di tutto, dal segretario amministrativo all'elettricista».

Attore lo è diventato per caso, in Umbria, nella comunità di Jacopo, il figlio di Fo: «C'erano dei bimbi che litigavano, mi [redacted] intromesso e ho raccontato [redacted] loro [redacted] "primo miracolo di Gesù Bambino". [redacted] sono rimasti affascinati, [redacted] con loro gli insegnanti, che mi hanno invitato a ripetere il monologo. E così ho scoperto che dentro [redacted] me c'era "Mistero Buffo", ma non lo sapevo». Pirovano è ora in compagnia anche come [redacted] e, nei giorni scorsi, è stato Arlecchino nel discusso spettacolo «Il diavolo e le zinne», che [redacted]rio Fo ha messo in scena a Taormina Arte, protagonisti Giorgio Albertazzi e Franca Rame. [[redacted] d.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Fotografie [redacted] Battistero

«La vita [redacted] amore» è il tema della mostra fotografica che si apre oggi al Battistero di piazza [redacted] Siro. L'esposizione, in occasione del primo centenario della morte di Santa Teresa di Gesù Bambino, viene inaugurata alle 10 alla presenza [redacted] vescovo Giacomo Barabino. [g. ga.]

[redacted]
Mason espone a Villa Boselli

Giovanni Mason, scultore, espone in questi giorni [redacted] Villa Boselli, nel [redacted] di Arma. «Forme e immagine» è aperta al pubblico dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [redacted] 15,30 alle 19. [g. ga.]

[redacted]
La Bernabei al casinò

Mteresa Bernabei è protagonista della personale allestita nella hall di porta teatro del casinò [redacted] Sanremo. [g. ga.]

[redacted]
Corradi sul Lungomare

Personale di Umberto Corradi all'Istituto Alberghiero di via Lungomare. Il pittore presenta [redacted] serie di scorci [redacted] vedute del Ponente. [g. ga.]

SANREMO
Icone [redacted] chiesa russa

E' aperta anche la sera la mo[redacted] icone russe allestita alla chiesa russa [redacted] Nuvoloni. Le opere, del pittore siberiano Moltchanov, si possono ammirare [redacted] 9,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

SANREMO
«Erotika» alla Bottega

Si intitola «Erotika» la mostra allestita alla alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Ca[redacted]. Apertura, con ingresso libero, dalle 10 alle 12 e [redacted] 16,30 alle 19,30. [g. ga.]

PERINALDO
Loraschi per le Cassiniane

Lo scultore [redacted] Ceriana France[redacted] Loraschi espone a Perinaldo. Le opere, in legno d'ulivo, resteranno esposte nell'ambito [redacted] manifestazioni a ricordo dell'astronomo Gian Domenico Cassini. [g. ga.]

SANREMO
Costruttivismo a Villa Ormond

«Nuova visualità internazionale» è il tema della mostra sul costruttivismo curata da Anna Canali che ha aperto i battenti a Villa Ormond, a Sanremo. [g. ga.]

[redacted]
La Carbone all'Accademia

La pittrice Sara Carbone espone le proprie opere nella galleria dell'Accademia Riviera [redacted] Fiori «G. Balbo», sotto al Palazzo [redacted] Parco. L'artista è [redacted] a Ventimiglia ma vive a Torino. [d.bo.]

[redacted]
I mitici calendari Pirelli

I mitici calendari Pirelli sono in esposizione sulle Terrazze del casinò. Una mostra «culto» per gli appassionati [redacted] foto dei più grandi fotografi, che hanno illustrato le pagine dei calendari [redacted] splendide top-model. Orario: 10-20. [d.bo.]

[redacted]
Mezzo secolo di Festival [redacted] cinema

Mezzo secolo di Festival del cinema di Cannes è «esposto» [redacted] gli Archivi dipartimentali del Centro amministrativo di route de Grenoble. Esposizione realizzata [redacted] la documentazione del Consiglio generale delle Alpi Marittime. Ingresso gratuito, dalle 9 alle 17. [d.bo.]

[redacted]
[redacted] Pompeo Mariani al Bicknell

Al Museo Bicknell della via Romana, esposizione delle opere [redacted] Pompeo Mariani, l'artista che visse a lungo a Bordighera. I quadri fanno parte della donazione Lomazzi.

MONACO
Espone il pittore Gille Fabre

Esposizione del pittore Gille Fabre nel Salon Beaumarchais dell'Hotel de Paris. Dopo il suc[redacted] della mostra [redacted] Boris Tchoubanov, lo splendido salone ospita le opere dell'artista rappresentativo della pittura figurativa francese. Orario: dalle 11 alle 13,30 e dalle 15 alle 20,30.

[redacted]
La bambola Barbie e gli stilisti

Al Museo nazionale c'è la mo[redacted] «La bambola Barbie vestita dai grandi stilisti», che vede la creatura [redacted] plastica più famosa del mondo nei panni di top model per i creatori di moda più noti, [redacted] Ungaro a Hermes. Orario dalle 10 alle 18,30. [d.bo.]

[redacted]
Le sculture di [redacted]

Le sculture [redacted] Botero alla VI Biennale [redacted] Scultura di Montecarlo, allestite fino [redacted] 31 ottobre nei giardini [redacted] nell'atrio [redacted] casinò. [d.bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
CENTRALE. Tel. 63.871. **Il gobbo di No[redacted] Dame.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; ridotto 6000.

[redacted]
KAPTAIN. Tel. (0184) [redacted]. **La carica dei 101** [redacted] 8000.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Potere assoluto.** [redacted]: 20,30; 22,30.

[redacted]
ESTIVO. **Il paziente [redacted].** Spettacolo unico [redacted] 21,15.

[redacted]
[redacted] 208.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]. **Pistole sporche.** Ore 20,30; 22,40. [redacted] ridotto 6000.

[redacted]
ARENA. Ore 20,45 **Space Jam.** Ore 22,45 **Jerry Maguire.** Lire 9000; ridotti 6000.

[redacted]
[redacted] **BOSCO.** Tel. 254.898. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. **Batman & Ro[redacted].** [redacted]; [redacted] 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; ridotto [redacted].

[redacted]. Tel. 506.060. **Free Willy 3**, di Sam Pillsbury. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 7000.

[redacted] **ROOF** – [redacted] **1.** Tel. 506.060. [redacted] **del cuore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. [redacted] 7000.

[redacted] **ROOF** - [redacted] **3.** Tel. 506.060. **Free Willy 3.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Independen[redacted] day.** Orario: inizio 20; ultima 22,30. Lire 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **[redacted] e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

ORFEO. Telefono 882.333. [redacted] **mane e mezzo (La conclusione).** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

[redacted] SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.253. **Innamorati cronici.** [redacted]: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000 anziani.

SALESIANI. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 21,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **[redacted] e il vagabondo.** [redacted]: 21,15, [redacted] 10.000; 5000; [redacted].

ASTOR. Tel. 50.997. **Il club delle prime mogli.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA. **Il gobbo di [redacted] Dame.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]
[redacted] **[redacted].** Ore 21; 23. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

Moda e animazione

[redacted] oggi in piazza della [redacted]

VENTIMIGLIA. La moda torna a far sognare nella piazza del Comune della città [redacted] frontiera. Dopo le tre serate dedicate alla bellezza, che [redacted] anticipato la Battaglia dei fiori, più di un mese fa, questa sera le indossatrici tornano a presentare capi di moda sulla passerella allestita in piazza della Libertà. Alcuni negozi di Ventimiglia faranno indossare i propri articoli di abbigliamento per la stagione autunno-inverno '97-'98 a una decina di ragazze guidate dalla coreografa Consuelo e da Fru. La serata prenderà il [redacted] alle 21,30, e prevede anche esibizioni bello, anche se i «quadri» di moda saranno i protagonisti in assoluto. L'ingresso è gratuito, posti a sedere (anche [redacted] limitati). Il prossimo appuntamento con la moda a cura di Consuelo è domani, all'h[redacted] Londra [redacted] Sanremo, per [redacted] esclusiva sfilata preceduta da un ricco buffet. [d. bo.]

Rudic e l'Italia in una foto d'archivio: il ct più blasonato del mondo ci riprova

La banda-Rudic e le ragazze di Formigoni difendono i titoli di Vienna 1995

Cominciano gli Europei di Siviglia la pallanuoto sarà ancora regina?

Ventitrè mesi fa al Prater di Vienna, l'Italia pallanuotistica visse la giornata più memorabile: il Settebello e il Setterosa divennero campioni europei quasi in contemporanea. La Liguria diede un contributo significativo all'impresa grazie alla firme di Alessandro Bovo, Paolo Petronelli, Alberto Angelini, Angelo Temellini, Alberto Ghibellini e Stefania Lariucci, lasciate nell'albo d'oro dei vincitori.

Da oggi a Siviglia le Nazionali maschile e femminile ci riprovano: confermare la doppia supremazia [illegible] sarà [illegible] scherzo. I tecnici Rudic e Formigoni han cambiato il modo di giocare delle loro squadre, non la composizione. L'Italia maschile difende [illegible] titolo riproponendo 14 dei 15 di Vienna. Purtroppo l'assente è Paolo Petronelli, messo fuori dal giro già prima delle Olimpiadi di Atlanta e sostituito in quest'occasione dal fiorentino Binchi. Ma si sono guadagnati la conferma Bovo, Angelini e Ghibellini, che hanno indossato la calottina del Savona negli anni d'oro degli scudetti, ma che il prossimo torneo lo giocheranno in club diversi: Bovo resta a Pescara, Ghibellini torna a Recco, Angelini va a Roma.

Alessandro Bovo, difensore, classe 1969, nato [illegible] Genova, è [illegible] dei 4 giocatori che sono rimasti [illegible] Rudic dall'inizio [illegible] ciclo aureo: come Attolico, Pomilio e Silipo ha in carnet un oro [illegible] bronzo alle Olimpiadi, un [illegible] ai Mondiali, due ori agli Europei. I due Alberto, Angelini ('74) e Ghibellini ('73), difensore e attaccante, nati a Genova, sono entrati in Nazionale nel '95 e non ne sono più usciti. Hanno dato il loro contributo alla conquista dell'Europeo di Vienna e del bronzo ad Atlanta. Angelo Temellini ('74), centrovasca, nato a Genova, era a Vienna ma venne escluso alle Olimpiadi (dove vanno in 13 e non in 15), è emigrato a Roma, ed è tornato titolare in Nazionale.

Il loro primo impegno assieme a Attolico e Gerini (portieri), Postiglione, Bancivenga, Silipo, Pomilio, Alessandro e Roberto Calcaterra, Sottani, Binchi, Giustolisi, è previsto oggi alle 17,45 alla piscina Mairena contro la Grecia. Affronteranno domani la Germania, venerdì la Jugoslavia, sabato la Bulgaria e domenica la Russia. Passano ai quarti di finali le prime 4 di ogni girone. Nel [illegible] ci sono Slovacchia, Spagna, Ungheria, Ucraina, Croazia e Olanda. Nei quarti che si giocano il 19 agosto la prima del girone A incontra la quarta del B, la seconda dell'A la terza del B, e così via. Il 20 le semifinali e il [illegible] le finali.

Stefania Lariucci, nata a Genova nel 1970, attaccante, è tornata in Liguria (a Lerici) dopo una carriera errabonda, (Padova, Bergamo, Bologna). E' una delle 11 confermate da Vienna assieme al portiere Conti, Allucci, Consoli, Di Giacinto, Grego, Malato, Micali, Musumeci, Vaillant, Virzì. Le novità si chiamano Araujo, Lavorini, Ragusa e il secondo portiere Moriconi. Da notare che ben 7 giocatrici fanno parte dell'Orizzonte Catania che ha vinto per l'ennesima volta lo scudetto. La formula del torneo femminile è identica a quella del maschile.

L'Italia esordisce oggi alle 18,45 alla piscina S. [illegible] contro la Spagna. Domani affronta il Portogallo, a Ferragosto se la vedrà con l'Inghilterra, sabato con l'Olanda e domenica con la Russia. Nel girone A ci sono Jugoslavia, Francia, Grecia, Repubblica Ceca, Ungheria e Germania. Le date di quarti e semifinali sono le stesse del maschile, finali invece il 22 agosto.

Danilo Sanguineti

Alberto Angelini, uomo-chiave azzurro e del mercato: sta per passare alla Roma

C'ERA UNA VOLTA

Per molti appassionati liguri, e savonesi in particolare, vanno da oggi in onda gli Europei del rimpianto. La Nazionale italiana di pallanuoto è per la prima volta da anni in pratica priva di giocatori biancorossi: di Sandro Bovo si è ormai quasi perso il ricordo; Alberto Ghibellini è tornato recchese, Alberto Angelini ha in tasca due anni di contratto con la Roma.

Non sarà bello accendere la tv e pensare: «Vi ricordate di quando Tizio giocava a Savona, di quando Caio segnò il tale gol?». La vita continua, peraltro, e non può essere una rassegna continentale a fare da cartina al tornasole di una crisi così evidente. Però gli Europei vestono i panni del coltello rigirato nella piaga, e non vale granché constatare che grazie alle bravissime ragazze (e tecnici, e dirigenti) del sincronizzato l'Athena è presente in forze, così come può gonfiare il petto l'Amatori Nuoto che spedisce a Siviglia la fondista Lucia Tonda.

La pallanuoto per Savona ha segnato un'epoca. Spiace usare un tempo al passato, [illegible] questa è la realtà. E' nell'augurio di tutti che un domani i Sargiano, i Mistrangelo junior, i Nicche, sfondino alla corte di Rudic. Ma per ora è solo una speranza, e anche amara. Perché pure Angelini è nato qui, e adesso sta per apporre sulla valigia l'adesivo con il Colosseo.

Il lungo elenco degli emigranti di lusso savonesi, nei campi più disparati, non lascia certo fuori lo sport. Pensare che questa è una città, una provincia, che anela ad un rilancio. Ma come penserà poi di farlo, se regolarmente i suoi figli migliori sono metaforicamente presi a calci nel didietro e la fortuna devono andarla a fare altrove? C'era una volta il grande Savona Calcio, c'era una volta la grande Rari. C'era, forse, una città vera. Che adesso assomiglia tanto ad un grande paese fantasma.

Roberto Baglietto

Stelline liguri per il sincro

L'esperta Giovanna Burlando e Serena Bianchi leader azzurre

La rappresentanza più nutrita di atleti liguri ai Giochi di Siviglia è sicuramente quella del nuoto sincronizzato. Quattro atlete: tre dell'Athena Savona ed una della Sportiva Sturla.

E potevano essere di più, se una scelta tecnica molto discutibile dall'allenatrice Cathleen O'Brian non [illegible] costretto altre tre savonesi a rinunciare al viaggio in Spagna. «Nessuna polemica, per carità - spiega Laura Sicco, addetto stampa della società savonese - semplicemente i tecnici federali hanno preferito privilegiare alcune ragazze più giovani, in prospettiva degli appuntamenti con i Mondiali e le Olimpiadi. Come Athena Savona siamo comunque più che soddisfatti della convocazione per Serena Bianchi, che sarà impegnata sia nel duo che con la squadra, Clara Porchetto e Laura Vecchiettii».

Per la cronaca, le savonesi rimaste davanti alla tv [illegible] Claudia Berruti, Alice Dominici e Virna Vercelli. A proposito, appuntamenti televisivi a volontà [illegible] il sincro: oggi «solo» dalle 10,30 alle 12 e «squadra» dalle 1,15 alle 2,10; domani «duo» dalle 1,15 alle 2,10; il giorno di ferragosto «solo» dalle 15,20 alle 16,15; sabato 16 «duo» dalle 14,55 alle 16,30; domenica 17 «squadra» dalle 16,10 alle 16,55.

La quarta sincronette ligure in [illegible] è [illegible]a dubbio la più rappresentativa del movimento azzurro, ormai affermatissima anche nel mondo: Giovanna Burlando. La sturlina disputerà tutte le tre prove: il solo, il duo con Serena Bianchi e la [illegible]dra. Obiettivi della spedizione azzurra, attraverso le parole del tecnico savonese Patrizia Giallombardo, chiamata ad affiancare la O'Brian: «A livello europeo dovremmo [illegible] in grado di giocarcela con francesi e russe, quindi di salire sicuramente sul podio. Poi, per le distribuzioni delle medaglie, incidono sempre troppi fattori».

Serena Bianchi, dell'Athena Savona

Il nuoto sincronizzato è infatti, fra gli sport acquatici, quello con i giudizi sempre più opinabili: più della pallanuoto, dove pure gli arbitri molto spesso sono nell' occhio del ciclone. La giuria quasi sempre giudica in base a «gusti» personali, e non in merito alla precisione e tempismo dell'esercizio. In passato non sono mancate le contestazioni, soprattutto a livello mondiale, per spettacolari esibizioni penalizzate invece dal punteggio, a premiare al contrario «scuole» ormai antiquate: l'Italia propone esercizi altamente moderni, e spera di evitare brutte sorprese.

Giancarlo Scartezzoni

SPORT E SPONSOR

Il casinò di Sanremo con Maselli e la Delaude

RALLY e biliardo. Strana accoppiata. Ma le vie degli sponsor, si sa, sono infinite. Così il Casinò Municipale ha scelto discipline diametralmente opposte per farsi promozione: sponsorizzerà da una parte Andrea Maselli, pilota sanremese impegnato nei rally nazionali e internazionali; dall'altra Marilina Delaude, giocatrice di biliardo, campionessa italiana in carica della specialità cinque birilli.

«Garantiranno una buona pubblicità», ha annunciato nei suoi comunicati ufficiali la casa da gioco che già da tempo sostiene con la [illegible] procedura, la Sanremese Calcio (che, di fatto, vive grazie alla sponsorizzazione del casinò) e, in misura minore, il Sanremo Baseball.

Per Maselli è una [illegible] boccata d'ossigeno. Andrea, 24 anni, appartiene a una specie in via di estinzione sull'estrema riviera [illegible] ponente: quella dei piloti [illegible] rally, specie ancor più rara se hanno l'ambizione di gareggiare a livello nazionale ed internazionale. Non ce ne sono quasi più. Malinconico declino di una zona che, nel tempo, ha avuto grandissimi campioni in questa disciplina (Patria, Cella, Ballestrieri, Maiga e così via). Maselli non è ancora arrivato ai livelli degli illustri predecessori, ma ha fatto la sua parte: nel '96 ha vinto la Martini Europa Cup, il trofeo continentale della Fiat Cinquecento, e quest'anno è in testa al gruppo N del campionato italiano.

Qualche settimana fa, però, aveva lanciato l'allarme: «Sono costretto a lasciare», aveva detto sconsolato per l'assoluta mancanza di sponsor in una disciplina che costa moltissima. Ora il casinò è intervenuto. Maselli e gli altri piloti della «Sanremo Promo Sport», la [illegible] scuderia, apporranno il marchio della [illegible] gioco sugli indumenti agonistici e sul [illegible]. In cambio, avranno preziosi quattrini.

Sicuramente più inconsueta la sponsorizzazione di Marilina Delaude. Il biliardo non era mai entrato negli orizzonti della [illegible] da gioco. [illegible] le imprese della giocatrice sanremese - laureatasi recentemente campionessa tricolore - hanno acceso i riflettori anche su di lei. Anche nel biliardo, per muoversi a certi livelli, occorrono aiuti e sostegni. Giocherà con il marchio del casinò sulla maglia o sulla borsa [illegible] gioco. Una curiosità: il suo tricolore la Delaude lo ha conquistato ai Campionati italiani disputati nelle sale del casinò di Saint Vincent. Proprio nel cuore del concorrente più diretto del suo nuovo sponsor...

Bruno Monticone

Andrea Maselli, pilota sanremese

Moto in salita

Papa resta nella sella di Tesori

SANREMO. Ancora un secondo posto per Gelsomino Papa al Campionato italiano motociclistico di velocità [illegible] salita che si avvia alle ultime battute. Il pilota del Moto club Imperia, campione tricolore in carica, sulla sua Honda nella classe 125, si è piazzato secondo nella quarta prova tricolore svoltasi in provincia di Lucca, sul per[illegible] Sillano-Ospidaletto. A precedere Papa, ancora una volta, è stato il genovese Tesori che dopo 4 prove guida la graduatoria tricolore con 91 punti contro i 65 di Papa. Al campione in carica restano due prove per tentare il difficile sorpasso e la conferma sul podio più alto: la Levico-Vetriolo in Trentino in programma il prossimo 7 settembre e la Forno-Milani nel torinese fissata per il 21 settembre. Nella gara toscana, [illegible] i piloti del Moto club Imperia, hanno fatto registrare buoni piazzamenti Federico Drago giunto quarto nella stessa clas[illegible] 125, e Stefano Lupino, anche lui al quarto posto su Aprilia, nella classe 250. **[b. m.]**

La Federcalcio ha diramato ieri il calendario: per la Sanremese esordio casalingo col Ponsacco, l'Entella di scena a Casale

Il Nazionale dilettanti partirà con Savona-Imperia

Clamoroso derby al «Bacigalupo» domenica 31 agosto, nella giornata del debutto

La Federcalcio ha diramato ieri i calendari del Campionato nazionale dilettanti 1997-'98: scatterà domenica 31 agosto per concludersi domenica 3 maggio.

Soste soltanto il 28 dicembre per le festività natalizie, e il 12 aprile per la Pasqua. La prima classificata sarà promossa in C2, le ultime quattro retrocederanno in Eccellenza.

All'inizio le gare cominceranno alle 16; dal 5 ottobre alle 15,30; dal 26 ottobre alle 14,30; dal 15 febbraio '98 alle 15 e dal 29 marzo alle 16. Clamoroso derby ligure alla prima giornata, con Savona-Imperia, mentre la Sanremese debutterà al Comunale contro il Ponsacco e la matricola Entella sarà di scena a Casale. Sanremese-Entella è in programma al 3° turno, mentre lo scontro tra i matuziani e l'Imperia verrà solo al quindicesimo turno.

Prima giornata
(andata 31/8/97, ritorno 4/1/98): Camaiore-Valenzana; Casale-Entella; Sanremese-Ponsacco; Cuneo-Derthona; Ivrea-Fossanese; Massese-Pinerolo; Savona-Imperia; Valle d'Aosta-Castelnuovo; Pavullese-Pietrasanta.

[illegible]ndo giornata
(andata 7/9/9, ritorno 11/1/98): Castelnuovo-Sanremese; Derthona-Savona; Entella-Valle d'Aosta; Fossanese-Cuneo; Imperia-Massese; Ponsacco-Ivrea; Pietrasanta-Casale; Pinerolo-Camaiore; Valenzana-Pavullese.

Terza giornata
(andata 14/9/97, [illegible] 18/1/98): Camaiore-Imperia; Sanremese-Entella; Cuneo-Ponsacco; Ivrea-Castelnuovo; Massese-Derthona; Savona-Fossanese; Valenzana-Pinerolo; Valle d'Aosta-Pietrasanta; Pavullese-Casale.

[illegible] giornata
(andata 21/9/97, ritorno 25/1/98): Casale-Valle d'Aosta; Castelnuovo-Cuneo; Derthona-Camaiore; Entella-Ivrea; Fossanese-Massese; Imperia-Valenzana; Ponsacco-Savona; Pietrasanta-Sanremese; Pinerolo-Pavullese.

Quinta giornata
(andata 28/9/97, ritorno 1/2/98): Camaiore-Fossanese; Sanremese-Casale; Cuneo-Entella; Ivrea-Pietrasanta; Massese-Ponsacco; Pinerolo-Imperia; Savona-Castelnuovo; Valenzana-Derthona; Pavullese-Valle d'Aosta.

Sesta giornata
(andata 5/10/97, ritorno 8/2/98): Casale-Ivrea; Castelnuovo-Massese; Derthona-Pinerolo; Entella-Savona; Fossanese-Valenzana; Imperia-Pavullese; Ponsacco-Camaiore; Pietrasanta-Cuneo.

Settima giornata
(andata 12/10/97, ritorno 15/2/98): Camaiore-Castelnuovo; Cuneo-Casale; Imperia-Derthona; Ivrea-Valle d'Aosta; Massese-Entella; Pinerolo-Fossanese; Savona-Pietrasanta; Valenzana-Ponsacco; Pavullese-Sanremese.

Ottava giornata
(andata 19/10/97, ritorno 22/2/98): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Pavullese; Entella-Camaiore; Fossanese-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; Valle d'Aosta-Cuneo.

Nona giornata
(andata 26/10/97, ritorno 1/3/98): Camaiore-Pietrasanta; Cuneo-Sanremese; Derthona-Fossanese; Imperia-Ponsacco; Massese-Casale; Pinerolo-Castelnuovo; Savona-Valle d'Aosta; Valenzana-Entella; Pavullese-Ivrea.

Decima giornata
(andata 2/11/97, ritorno 8/3/98): Casale-Camaiore; Sanremese-Savona; Castelnuovo-Imperia; Entella-Pinerolo; Fossanese-Pavullese; Ivrea-Cuneo; Ponsacco-Derthona; Pietrasanta-Valenzana; Valle d'Aosta-Massese.

Undicesima giornata
(andata 9/11/97, [illegible] 15/3/98): Camaiore-Valle d'Aosta; Derthona-Castelnuovo; Fossanese-Ponsacco; Imperia-Entella; Massese-Sanremese; Pinerolo-Pietrasanta; Savona-Ivrea; Valenzana-Casale; Pavullese-Cu[illegible]

[illegible] giornata
(andata 16/11/97, ritorno 22/3/98): Casale-Pinerolo; Sanremese-Camaiore; Castelnuovo-Fossanese; Cuneo-Savona; Entella-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Pavullese; Pietrasanta-Imperia; Valle d'Aosta-Valenzana.

Tredicesima giornata
(andata 23/11/97, ritorno 29/3/98): Camaiore-Ivrea; Derthona-Pietrasanta; Fossanese-Entella; Imperia-Casale; Massese-Cuneo; Ponsacco-Castelnuovo; Pinerolo-Valle d'Aosta; Valenzana-Sanremese; Pavullese-Savona.

Quattordicesima giornata
(andata 30/11/97, ritorno 5/4/98): Casale-Derthona; Sanremese-Pinerolo; Castelnuovo-Pavullese; Cuneo-Camaiore; Entella-Ponsacco; Ivrea-Valenzana; Pietrasanta-Fossanese; Savona-Massese; Valle d'Aosta-Imperia.

[illegible] giornata
(andata 7/12/97, ritorno 19/4/98): Camaiore-Savona; Castelnuovo-Entella; Derthona-Valle d'Aosta; Fossanese-Casale; Imperia-Sanremese; Ponsacco-Pietrasanta; Pinerolo-Ivrea; Valenzana-Cuneo; Pavullese-Massese.

Sedicesima giornata
(andata 14/12/97, ritorno 26/4/98): Casale-Ponsacco; Sanremese-Derthona; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pietrasanta-Castelnuovo; Savona-Valenzana; Valle d'Aosta-Fossanese; Pavullese-Entella.

[illegible] giornata
(andata 21/12/97, ritorno 1/5/98): Camaiore-Pavullese; Castelnuovo-Casale; Derthona-Ivrea; Entella-Pietrasanta; Fossanese-Sanremese; Imperia-Cuneo; Ponsacco-Valle d'Aosta; Pinerolo-Savona; Valenzana-Massese.

Flavio Ferraro guida un'Imperia ambiziosa, ma che sarà subito chiamata al derby di Savona. Nella prima amichevole [illegible] i nerazzurri hanno perso 4-0 [illegible] fortissima «Primavera» del Torino guidata da Timbocchi e Corallo, elementi nel giro [illegible] B.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Finale Ligure Marina

onda ligure

SBANCA

IL BANCO

Mercoledì 13 Agosto

DALLE ORE 10.00
ALLE ORE 23.00

VIA COLOMBO - VICO TUBINO

- [illegible] - Biancheria casa
- MARCHETTI - Oggetti in rame
- CAPPINI - Pasticceria

VIA ALONZO

- MARCO ALONZO - Abbigliamento
- IDEA 2 - Cartoleria
- BADANO - Accessori

VIA BARRILI

- ANDY CAPP - Abbigliamento
- DUE CALZINI - Intimo
- [illegible] - Giocattoli
- GIANFOLLO - Alimentari

PIAZZA VITTORIO EMANUELE

- DUOMO - Calzature
- MORINI - Ottico
- CARPI - Abbigliamento

VIA ROMA

- [illegible] - Abbigliamento
- EUSEBIO - Abbigliamento Bimbi
- AL CANOR UOMO - Abbigliamento

PIAZZA S. GIOVANNI Bbattista

- MAMMA E PAPA' - Abbigliamento Bimbi
- [illegible] - Abbigliamento
- FOOT LOOSE - Calzature
- PERLA ORIENTE - Intimo
- [illegible] ARTE - Quadri

VIA ROSSI

- GIOVANNACCI - Caffè
- NOVILE - Sartoria
- CIAO CIAO - Abbigliamento
- [illegible] RICAMI - [illegible]
- [illegible] - Giocattoli

VIA GARIBALDI

- [illegible] - [illegible]
- LA [illegible] - Intimo
- [illegible] - [illegible]
- [illegible] - Foto [illegible]
- [illegible] - [illegible]
- BATIK - Biancheria casa
- [illegible] MODERNA - [illegible]
- COSE [illegible] - [illegible]
- DIESIS - Musica
- OLMI - Abbigliamento Bimbi
- [illegible] - Caffetteria

VIA PERTICA

- MONICA - Merceria
- CARTA [illegible] - [illegible]
- [illegible] - [illegible]
- [illegible] - Intimo
- [illegible] BENETTON - [illegible]
- [illegible] - Calzature
- MARCO QUOTATO - [illegible]
- SENSO UNICO - [illegible]
- [illegible] - [illegible]
- [illegible] - Abbigliamento
- VELVETTA - Pasticceria
- [illegible] - Calzature
- [illegible] - [illegible]
- [illegible] - [illegible]
- AL VIDEO - Videoteca
- [illegible] - Oggettistica
- [illegible] - Giornali

VIA BOLLA

- IL GIRASOLE - Erboristeria
- [illegible] - [illegible]
- SPORTALMARE - [illegible]
- FIORA - Fiori
- [illegible] - Calzature

VIA DE RAYMONDI

- [illegible] - Bomboniere

VIA BRUNENGHI

- DISCO TRAX - [illegible]
- APPLAUSI - Abbigliamento
- TENEREZZA - Abbigliamento Bimbi

Si ringraziano le Autorità Comunali di Finale Ligure per la gentile collaborazione prestataci

Tipolito MORO - Finale Ligure

Finale Ligure Marina

onda ligure Radio

SBANCA

IL BANCO

Mercoledì 13 Agosto

DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 23.00

VIA COLOMBO - VICO TUBINO

- CARTOMACCI - Biancheria casa
- MARCHETTI - Articoli in cuoio
- CACCIUS - Profumeria

VIA ALONZO

- MARCO ALDO - Abbigliamento
- IOLA 2 - Cartoleria
- BADANO - Arredamento

VIA BARRILI

- ANDY CAPP - Abbigliamento
- DUE CALZINI - Profumi
- MONDO DI MIRA - Giocattoli
- GARGIULO - Alimentari

PIAZZA VITTORIO EMANUELE

- [illegible] - Calzature
- MORINI - Ottico
- CAMPI - Abbigliamento

VIA ROMA

- MARTINER - Abbigliamento
- [illegible] - Abbigliamento Bimbi
- BLONDIE UOMO - Abbigliamento

PIAZZA S. GIOVANNI BATTISTA

- MAMMA E BIMBO - Abbigliamento Bimbi
- STEFANEL - Abbigliamento
- FOOT LOOSE - Calzature
- VERA GRIFFE - Intimo
- [illegible] - Fiori

VIA ROSSI

- GIOVANNACCI - Cuoio
- NOBILE - Bartolini
- CIAO CIAO - Abbigliamento
- FIRENZE REGALI - [illegible]
- BAZZAN - Oreficeria

VIA GARIBALDI

- FELICINI - Abbigliamento
- LA BOUTIQUE - Intimo
- SUNSET - Abbigliamento
- LOVISOLO - Foto Studio
- L'OLIO - Abbigliamento
- NADIA - Abbigliamento
- CASA MODERNA - [illegible]
- [illegible] - [illegible]
- [illegible] - Musica
- OLIMI - Abbigliamento Uomo
- CANTONI DI - Cartoleria

VIA PERTICA

- MONICA - Profumeria
- CARTA VETRO - Cartoleria
- PEPE - Abbigliamento
- CAPPELLONI - Intimo
- DUE RENETTINI - Abbigliamento Bimbi
- GIORGIO - Calzature
- MARCO QUOTATO - Abbigliamento
- SENSO UNICO - Abbigliamento
- PICCARDO - Cartoleria
- MARAMOTTI - Abbigliamento
- HELVETIA - Pasticceria
- CAPRICCIO - Calzature
- SHOP 17 - Abbigliamento
- LE BOUTIQUE - Abbigliamento
- AL VIDEO - Videoteca
- CHI CERCA TROVA - Oggettistica
- EMPORIUM - Giocattoli

VIA BOLLA

- IL GIRASOLE - Profumeria
- HURLY BURLY - Abbigliamento
- KRYNTAI MARE - Abbigliamento
- [illegible] - Fiori
- MOSCA - Calzature

VIA DE RAYMONDI

- FITTON - Bomboniere

VIA BRUNENGHI

- DISCO TRAX - Musica
- ARTIGIANI - Abbigliamento
- [illegible] - Abbigliamento Bimbi

Si ringraziano le Autorità Comunali di Finale Ligure per la gentile collaborazione prestataci

Tipolito MORO - Finale Ligure

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Tele In"
Savona
Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

In segno di protesta anche i bambini con scope e sacchetti ieri in via Verdi

Mamme e nonne puliscono i giardini

Depuratore, stop ai miasmi in via Nizza

Anche la situazione della comunità Francavilla all'attenzione della Circoscrizioni

SAVONA. Città sporca, miasmi del depuratore, Sert e servizi sociali. Scendono in campo le Circoscrizioni per mettere a fuoco alcuni dei problemi aperti in città. L'ultima iniziativa riguarda Villapiana dove ieri pomeriggio un gruppo di persone (nonne, mamme e nipoti) con scope e sacchetti ha «ripulito» simbolicamente i giardini di via Verdi tempo in preda al degrado nonostante le molte segnalazioni che la Seconda Circorscrizione aveva inoltrato in Comune.

CITTA' SPORCA. Il caso di Verdi è emblematico. «Se il Comune non fa nulla puliremo noi i giardini dove portiamo a giocare i nostri bambini», così gli abitanti di via Verdi hanno informato ieri mattina il presidente della Seconda Circoscrizione, Michele Brosio, dell'iniziativa che ieri pomeriggio ha mobilitato nonne, madri e nipoti. Tutti con scope e sacchetti dell'immondizia per raccogliere cartacce e altri rifiuti. «Da tempo gli abitanti della si erano rivolti al Comune per chiedere più pulizia - spiega Brosio -. Specie d'estate il giardino diventa l'unico punto di riferimento per far giocare i bimbi. Non può essere tenuto in queste condizioni».

Il presidente della Seconda Circoscrizione Michele Brosio segnala il problema del degrado dei giardini

Anche le Circoscrizioni nel dibattito attorno alla nuova sede del Sert. Dice Emma Gallo, presidente della Quarta Circoscrizione: «Noi continuiamo a la posizione che unitariamente avevamo preso lo scorso anno. Riteniamo che la sede più idonea per il servizio di recupero dei tossicodipendenti quella di Manzoni».

E aggiunge: «Chi sostiene che le Circoscrizioni dovrebbero ospitare i centri per la distribuzione del metadone evidentemente non funzionamento delle Circoscrizioni. Non tutte infatti possono contare sulla presenza costante dei vigili urbani, mancano i locali e il personale».

L'idea stata sollevata dl comitato dei commercianti di S. Rita e dell'Oltreletimbro che ieri si fatti promotori di una raccolta di firme nel quartiere contro trasferimento del Sert da via S. Lucia poliambulatorio di via Collodi.

Ieri mattina Emma Gallo, vicepresidente del comitato di gestione della Comunità per disabili di via Nizza e Marisa Ghersi, coordinatrice della Commissione servizi sociali della Prima Circoscrizione, hanno chiarito la situazione della Francavilla. La comunità è pronta da mesi dopo i lavori di ristrutturazione ma rimane inattiva per mancanza di pazienti. «Entro la prossima settimana verrà pubblicato un avviso per far sapere alle famiglie che la comunità è pronta ad aprire. Servirà per dar conforto temporaneo a chi ha in gravi disabili fisici. Verrà data ovviamente la precedenza alle famiglie residenti a Savona. Ci sarà posto anche per pazienti di altre regioni a patto che i Comuni di residenza si accollino le spese di degenza». La comunità-alloggio, i cui locali appartengono alle Opere Sociali, è in grado di ospitare 10 pazienti mentre altri 2 posti sono a disposizione per le emergenze.

Dopo le proteste degli abitanti di Legino e delle Fornaci per i miasmi del depuratore - seguito anche un incontro tra la Circoscrizione i tecnici del Consorzio - verrà installato entro pochi giorni un sistema a carboni attivi per la riduzione degli odori provocati dalla stazione di sollevamento S9 di via Nizza (si trova sulla spiaggia all'altezza dell'IperSidis). La sperimentazione verrà poi estesa alle altre spazioni pompaggio.

Paride Pasquino

LIGURIA ESTATE, TRE PAGINE CON TUTTI GLI APPUNTAMENTI

A Savona debutta il circo di Orfei
Viaggio nei locali: la zona di Alassio

Il circo Mauro Orfei debutta oggi Savona, e anche per questa attrazione i lettori troveranno un tagliando sconto. Nelle tre pagine di «Liguria estate», oltre alle consuete guide agli appuntamenti tutta la provincia e della regione, prosegue il viaggio nelle discoteche e nei locali della Riviera: oggi la zona Alassio. PAGINE 37, 38 E 40

C'erano 400 persone, sfiorata la tragedia. Una raffica di vento all'origine del danno

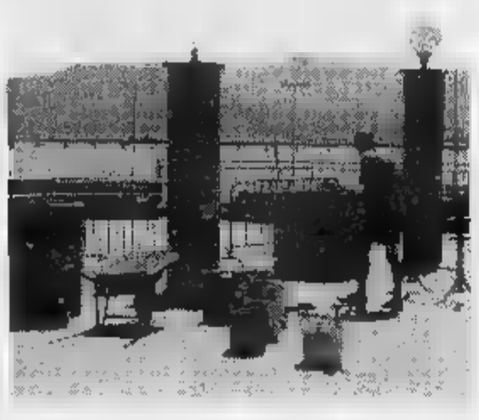
Crolla un pilone, paura alle Fornaci

E' successo poco prima dell'inizio di uno spettacolo

SAVONA. E' andata bene, ma se il destino avesse voluto diversamente, poteva finire in tragedia. E' crollato uno dei due piloni-punti luce dei giardini delle Fornaci, proprio dieci minuti prima dell'inizio di spettacolo.

In calendario c'era la rappresentazione teatrale «Le dodici cenerentole», appuntamento della rassegna estiva di prosa intitolata a Micol Godani, bambina morta due anni fa a 12 per una crisi cardiaca, e organizzata dalla quarta circoscrizione.

Erano circa le 21. Nei giardini «Isola della gioventù» per incominciare lo spettacolo. C'era già tanta gente, quasi quattrocento persone, nonstante stesse per piovere e nonostante soffiassero forti raffiche di vento. Gli organizzatori erano sulle spine, indecisi se dare inizio alla rappresentazione. Un momento di stasi, insomma. Ne approfittando i bambini, per correre a perdi fiato sulla «scacchiera», che da lì a poco sarebbe diventata palcoscenico.



La colonna crollata alle Fornaci è stata ripristinata ieri pomeriggio dagli operai del Comune e della ditta appaltatrice

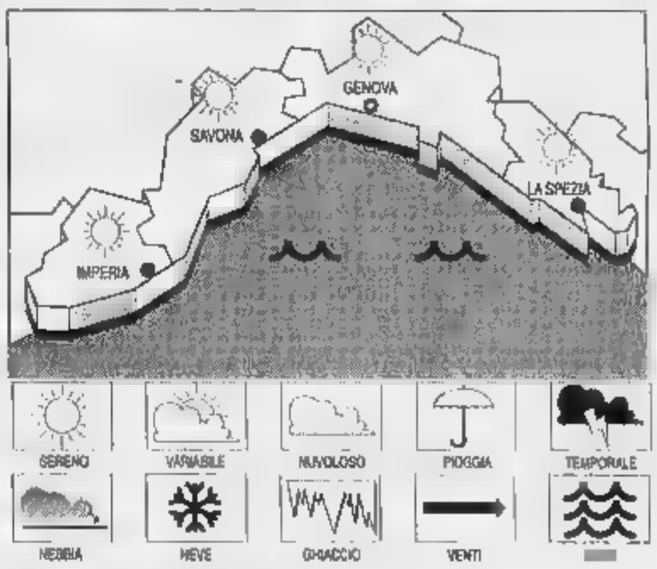
Questa l'atmosfera. All'improvviso, però, una svolta imprevista. Una delle quattro colonne che sorreggono i punti luce, alta due e è ondeggiata ed caduta con fragore. Fortunatamente, travolgere nessuno. Ecco perchè si è detto che andata bene: forse, dieci minuti più tardi, l'accaduto poteva trasformarsi in tragedia.

Cosa successo? Tra le due colonne più prossime alla «scacchiera» ora stato teso un cavo d'acciaio, al quale era stato fissato un telone bianco, che avrebbe dovuto fare da «quinta» per la rappresentazione teatrale. Una raffica di vento, telone è gonfiato, l'«effetto vela» ha fatto crollare pilastro. Ci sono stati attimi panico, tanta preoccupazione per gli organizzatori della rassegna.

Racconta la presidente della quarta circoscrizione, Emma gallo: «Sono minuti terribili e d'ansia. Poteva andare molto peggio». Lo spettacolo è stato annullato. «Il crollo del pilastro ha provocato un corto circuito e l'interruzione della corrente elettrica».

Già ieri mattina gli operai del Comune e della ditta che ha in appalto manutenzione giardini comunali hanno compiuto un sopralluogo. Ieri pomeriggio, infine, il pilastro stato ripristinato nella posizione originale. Questa sera un nuovo spettacolo. **[f. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Prevalenza cielo poco nuvoloso. Vento tra debole e moderato. Mare poco Temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Il quadro subirà variazioni e pertanto il tempo sarà generalmente buono e soleggiato.

Temp. del mare 27 °C; umidità rel. 40-60%; vento: tra Nord-Est ed Est-Sud-Est. Velocità km/h; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1019 mb. (tendenza aumento).

Genova		min 23
Savona	max 28	min 24
Imperia	max 30	min 23

ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **19**; temp. mare **°C**

Il **Sole** sorge 6,29 e tramonta alle 20,35. La **Luna** si leva alle 16,10 e cala domani alle 1,20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portolino.

La tragedia ieri mattina Varazze sull'arenile del «Lungomare Europa»

Salvola sugli scogli, cade e muore

La vittima è una pensionata torinese di 77 anni

VARAZZE. Una pensionata to- è morta sulla spiaggia di Varazze dopo caduta sugli scogli. La corsa drammatica all'ospedale dell'ambulanza, scortata da un vigile urbano in moto, i tentativi di rianimarla, hanno per l'ennesima una volta l'atmosfera vacanziera della Riviera.

Iole Gioia, 77 anni, abitava Torino in via Lagrange e alloggiava da decina di giorni all'Hotel Le Palme di via San Domenico, del quale da moltissimi anni fedelissima cliente. La donna ieri mattina era andata sul lungomare Europa, una delle zone più belle suggestive del litorale varazzino.

Aveva reggiunto la spiaggetta percorrendo a piedi un tratto dell'ex ferrovia per raggiungere la zona, nota come «Villa Araba» dove come d'abitudine faceva il bagno e prendeva qualche ora sole.

una prima ricostruzione dell'incidente, sulla base testimonianze raccolte sul posto dai sanitari che le hanno prestato i primi soccorsi i carabinieri, sembra che la donna fosse sdraiata sugli scogli, nella spiaggetta il piccolo chiosco del Lungomare.

Un uomo, il primo a prestarle soccorso dare l'allarme, ha raccontato di sentito un tonfo sordo di aver visto la donna qualche metro al di sotto del punto dove prendeva sole.

Quel che i medici dovranno accertare, probabilmente attraverso l'esame autoptico, è se pensionata sia caduta dagli scogli in seguito a una perdita dei sensi dovuta un malore o se invece accidentalmente scivolata, mettendo piede in fallo nel tentativo di rialzarsi percorrere la scogliera per raggiungere il terrapieno dove si trova il chiosco.

Avvertito il «118» anche questa volta, com'era avvenuto una settimana fa per il piccolo bimbo austriaco colto da malore sulla Passeggita di Gomma Varazze, le ambulanze della Croce rossa impegnate in altre emergenze.

soccorso alla pensionata torinese sono arrivati, da Celle, i militi della Croce rosa. Hanno contemporaneamente raggiunto Lungomare Europa i sanitari del San Paolo Savona a bordo dell'automedicale.

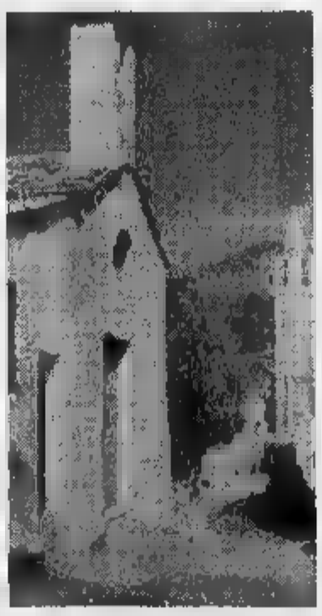
Per accelerare i soccorsi la sbarra che chiude la suggestiva passeggiata a Levante di Varazze era stata aperta dai vigili urbani. La donna, che versava in gravissime condizioni, è stata trasportata al pronto soccorso del San Paolo con una corsa segnata da momenti drammatici.

Per ben cinque volte, infatti, l'ambulanza della «Rosa» di Celle, scortata da un agente motocicletta della polizia municipale Varazze, ha dovuto arrestarsi per consentire al medico di il defribrillatore cardiaco. Malgrado il prodigarsi dei medici per tentare di rianimarla la donna morta poco dopo l'arrivo al Pronto soccorso. **[a. z.]**

Una denuncia contro il sindaco per somministrazione e vendita di sostanze alimentari adulterate

Sorpresa a Vendone: l'acqua non è potabile

Gli abitanti: «L'amministrazione ci ha informato dopo 4 mesi»



Polemiche per l'acqua a Vendone

VENDONE. L'acqua erogata dal civico acquedotto del Comune di Vendone - frazioni di Cantone, Leuso, Curenna e Castellaro - secondo l'Usl non è atta all'uso potabile. Gli abitanti dicono di non averlo saputo, se non in grave ritardo. Hanno pertanto denunciato il sindaco per omissione atti d'ufficio e, in quanto rappresentante legale del Comune, per somministrazione e vendita sostanze alimentari adulterate. E ne hanno chiesto le dimissioni.

Tutto ha inizio, secondo la denuncia, il 7 luglio scorso, in occasione di una assemblea pubblica convocata per discutere del prezzo fornitura del (c'è polemica perchè l'azienda fornitrice applicherebbe prezzi superiori del 20-22% rispetto alle altre ditte del comprensorio). La riunione si risolve in un nulla di fatto. Così gli abitanti, rappresentanti da delegati dell'Assoutenti, ne approfittano per sottoporre al sindaco Carluccio Vio alcuni quesiti inerenti la vita della comunità.

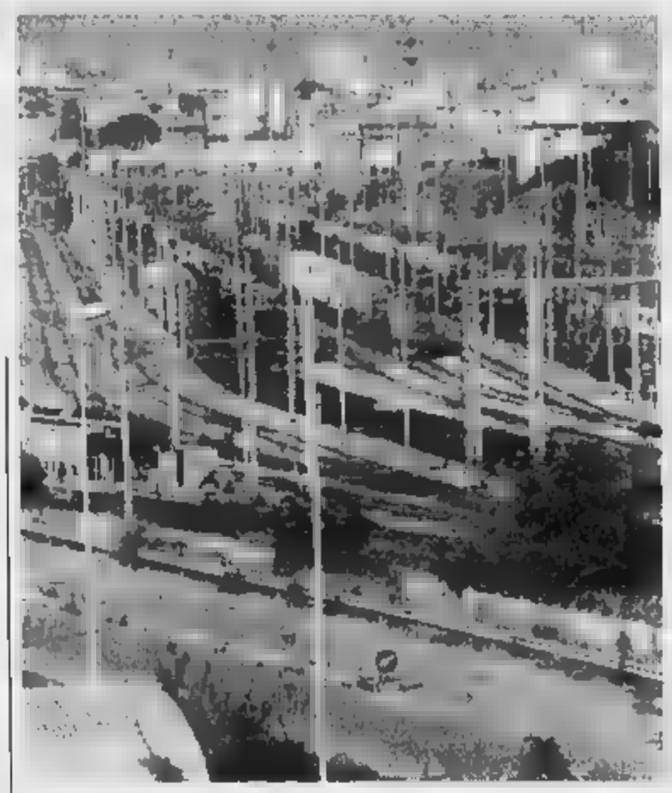
Viene affrontato il problema dell'acquedotto. C'è un'ordinanza del sindaco che riconosce l'uso non potabile dell'acqua erogata nelle frazioni di Curenna, Leuso Cantone: datata 13 giugno '97. Secondo gli abitanti tale atto non sarebbe stato affisso alle bacheche comunali, nell'albo pretorio. «Sepolta sotto altre comunicazioni», dicono.

Scoppia la bagarre. Qualcuno si a informare meglio, e scopre una comunicazione dell'Usl al sindaco del 20 febbraio in cui si segnala campioni sospetti dell'acqua di Cantone Curenna (2 coliformi). Il 18 aprile l'Usl comunica ancora che sono i coliformi e 2 i colifecali in frazione Leuso, 2 e 6 a Cantone, e che l'acqua dunque non è atta all'uso potabile. Altra segnalazione dell'Usl il 13 giugno, per Cantone (5 coliformi), Leuso (5), Curenna(4). Il 20 giugno, quindi, l'ordinanza sindacale che informa che l'acqua delle tre frazioni «non è batteriologicamente adatta ad uso potabile alimentare». Il 3 luglio altra comunicazione dell'Usl per Cantone: 46 coliformi, 20 colifecali. Infine, la seconda ordinanza del sindaco, datata 19 luglio, che estende le condizioni di non potabilità anche a Castellaro. Con una avvertenza: «L'acqua ad uso alimentare potrà essere utilizzata solo previa bollitura».

«Quest'ultima ordinanza è stata affisse nelle bacheche comunali con un foglio formato A4. Fino a questa data, a partire da febbraio, siamo stati tenuti praticamente all'oscuro dell'inquinamento abbiamo bevuto l'acqua colibatteri e colifecali. In periodo, inoltre, sono tenute anche due sagre grastronomiche...». Da qui la polemica, richiesta di dimissioni, la denuncia alla p della pretura. E anche l'ipotesi di «auto riduzione» delle bollette dell'acqua. **[f. p.]**

IL CASO

NON SMETTONO L'OFFICINA RIPARAZIONI



Ma di nuovo grandi possibilità di sviluppo l'attività del Parco Doria delle Ferrovie

Savona diventa stazione capo-zona: le nuove prospettive

Parco Doria ha un futuro

Le Fs rilanciano lo «scalo merci»

SAVONA. Parco Doria, un in- groviglio binari che si estende nella «piana» di Legino, sin quasi a Vado Ligure.

E' il «polmone» per il traffico commerciale delle Ferrovie, può accogliere decine convogli, smistarli nelle varie direzioni e ospita anche, ormai da qualche anno, le Officine Rialzo, che prima erano in via Luigi Corsi, zona S. Rita.

Sono qui capannoni ormai cadenti che appaiono sempre più dimenticati dopo tanti progetti, un po' capita al vecchio S. Paolo.

Ma parco Doria non ha mai funzionato a pieno regime e non per colpa sua: lo dimostra il fatto che proprio in questi giorni, grazie a accordo sindacale, è stato promosso Fs a scalo «capo zona». Il che significa che parco Doria ha tutte le in regola per svolgere funzioni di secondo piano.

Sino a ieri lo scalo «capo zona» più vicino era Alessandria per cui, conseguenza di certi regolamenti «borbonici» delle Fs, poteva anche accadere che merce sbarcata in porto a Savona e diretta, via ferrovia, a Vado Ligure dovesse prima essere smistata allo scalo «capo zona» di Alessandria.

D'ora innanzi, invece, parco Doria sarà «capo zona» non solo per le merci dirette al Sud, anche per movimentazioni di quelle da e per la Francia e la Spagna.

Una scelta, quest'ultima, che dovrebbe sicuramente funzionare come propellente per la realizzazione uno dei progetti più attesi sulla Riviera di Ponente: il completo raddoppio della linea ferroviaria sino a Ventimiglia.

Sono state le organizzazioni sindacali di categoria regionali, di fronte ai livelli di traffico, alle potenzialità presenti e a quanto già attuato in altre realtà territoriali, al fine anche di definire un modello organizzativo funzionale, proporre alle il parco Doria di Savona come scalo capo .

Un risultato non solo di prestigio per la logistica provinciale, con effetti concreti sul piano dell'occupazione, tenuto conto che sino a ieri erano più le voci di un disimpegno delle Fs dall'area savonese, dove gli addetti sfiorano quota 1500, piuttosto che quelle relative a nuove iniziative.

Guido Fassio, segretario regionale della Filt-Cgil: «Nel corso dell'incontro le Fs abbiamo anche affrontato il problema dell'unificazione del servizio di manutenzione dei mezzi di trazione che interessa in particolare la Squadra Rialzo di Savona».

D'ora innanzi le officine savonesi delle Fs ripareranno più, come invece accade ancora oggi, quasi esclusivamente locomotori ma soprattutto i carri ferroviari. Secondo i sindacati il calo di qualità degli interventi operativi farà riscontro un aumento dei carichi di lavoro e, quindi, probabile aumento nel numero degli addetti. In ogni caso sembra scongiurato il rischio, che era affiorato anche di recente, di chiusura della Squadra Rialzo.

In base a quest'accordo dall'inizio del mese l'intero parco dei locomotori «636» e dei mezzi di manovra sono totalmente assegnati, per la manutenzione corrente, alle officine ferroviarie di Genova-Rivarolo.

Alla Squadra Rialzo di Savona, invece, restano le quote di manutenzione dei carri ferroviari e delle riparazioni cicliche. All'officina faranno riferimenti, infine, i mezzi di trazione del deposito locomotori attiguo al parco Doria.

I sindacati hanno, infine, proposte alle Ferrovie un collegamento diretto da Savona per il Piemonte destinato all'inoltro più rapido dei container: un altro risultato importante, visto che lo sviluppo dei traffici portuali è, oggi giorno, sempre più legato all'efficienza dei collegamenti ferroviari. [l. p.]

Palazzo Jacopo in affitto

Ora l'ex municipio di Varazze è sede dell'unione albergatori

VARAZZE. Un consigliere vestito un lungo caftano nordafricano per protestare contro l'abusivismo commerciale e la presenza spiagge e passeggiata di ambulanti extracomunitari; scontro tra maggioranza e ppi sulla pratica riguardante la concessione dell'ex palazzo comunale all'Associazione albergatori e all'Apt. Questi gli elementi più rilevanti del consiglio comunale.

Angelo Arecco, agguerrito consigliere di «Progetto Varazze» scelto l'insolito look marocchino per affrontare il tema dell'interrogazione presentata dal suo gruppo e dal Centro democratico su quali iniziative intenda intraprendere il sindaco «per combattere l'abusivismo commerciale dilagante». Ma al punto in questione non si arrivati perchè maggior parte della discussione è stata incentrata sulla mozione di «Progetto Varazze», approvata all'unanimità, avente per oggetto progettazione di opere a salvaguardia del litorale, e dallo scontro tra maggioranza e ppi sull'utilizzo di palazzo Basto Jacopo. Il capogruppo G.B.Parodi ha parlato di «mancanza di trasparenza nell'operazione in quanto non stati forniti al Consiglio comunale, elementi chiarificatori sui costi gestione dell'immobile che l'Associazione albergatori dovrà sostenere, in base ai quali il Comune ha deciso di richiedere un canone annuo di milioni e 400 mila lire e nulla a carico dell'Apt».

Di fronte alle contestazioni il sindaco ha annunciato di ritirare la pratica. Ma dopo una sospensione della seduta e un confronto in maggioranza, la pratica approvata con il voto favorevole di maggioranza, Progetto Varazze e Centro Democratico. La convenzione, finalizzata «al miglioramento dell'offerta dei servizi turistici», prevede che il Comune conservi nel palazzo tre sale per mostre ed esposizioni. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Nuovi «colpi» in appartamenti di nomadi e ladro acrobata

Ancora furti in città. E' stato svaligiato da nomadi, che hanno forzato la porta con «piede di porco», un alloggio via De Stefanis: rubati e un milione in contanti. Un altro «colpo» in via De Marchi, dove è in azione il ladro acrobata, che ha rubato in un appartamento il portafogli proprietario. [f. p.]

Scatta l'allarme al S. Paolo per 2 marocchini ubriachi

Allarme al S. Paolo l'altroieri per due marocchini ubriachi, che si sono rifiutati di farsi identificare. Il sovrintendente del porto di polizia ha chiesto rinforzi in Questura, è arrivata una «volante». Alla fine i due nordafricani sono stati identificati e fotosegnalati e denunciati per ubriachezza molesta e resistenza. [f. p.]

Ruba cosmetici alla Standa E' bloccata dalla «security»

I carabinieri hanno denunciato per furto una di 27 anni, R.D., che ha rubato alla «Standa» di via Venezia cosmetici per 240 mila. La donna è stata bloccata dagli addetti della sicurezza interna e quindi presa in consegna dai carabinieri. [f. p.]

Fermati marinai russi per il furto di un motorino

I carabinieri hanno fermato l'altra in via dei Ceramisti ad Albissola Marina quattro marinai russi che avevano rubato un motorino. Di età tra i 19 e i 34 anni, sono stati denunciati. Oggi hanno fatto ritorno a bordo del cargo ormeggiato nel porto di Savona e hanno ripreso il re. [a. z.]

PONTINVREA

Danni al forte militare Denunciati tre minori

I carabinieri hanno denunciato tre giovani di Pontinvrea che avrebbe danneggiato il cancello del forte in disuso a Giogo Ligure, località Bruciata, di proprietà del Demanio militare. Si tratta di E.Z. e D.M. di 17 anni e di B.P. di 16 anni. [a. z.]

Una targa per i cent'anni della Lega Navale varazzina

Una targa per il primo centenario della sezione di Varazze della Lega Navale Italiana. Il 16 agosto, dopo una cerimonia religiosa, i dirigenti ancoreranno la targa a nove metri di profondità in un anfratto delle rocce alla Ciappa, dei Piani d'Invrea. [a. z.]

Servirà il permesso anche per potare piante su terreno privato

Primo regolamento comunale per la tutela di alberi e verde

SAVONA. Il Comune schiera in prima linea nella tutela del verde, sia pubblico sia privato. E' stato messa infatti a punto ieri una bozza quello che è destinato a diventare il primo regolamento comunale per la salvaguardia del patrimonio arboreo cittadino. La bozza verra presentata entro pochi giorni alle Circoscrizioni e alle commissioni consiliari per primo vaglio. Successivamente - e con le opportune modifiche, verrà approvata dal Consiglio comunale.

«E' la prima volta - spiega il vicesindaco Dario Amoretti, che ha seguito in prima persona la stesura del nuovo regolamento - che il Comune si batte per tutelare i propri alberi. Il regolamento è mirato a preservare l'integrità non solo del verde pubblico ma vincolerà anche i privati al rispetto degli alberi che si trovano sul proprio territorio».

Per mettere a punto questo documento - che segna un passo avanti fondamentale nell'ottica della tutela ambientale - Amoretti si è servito della collaborazione del Corpo forestale dello stato e da esperti agronomi.

Tra i punti più significativi, oltre alle sanzioni (sono previste multe fino a 1 milione per chi abbatte un albero protetto senza autorizzazione comunale), è previsto che per le specie prescelte il proprietario non possa modificare forma, struttura e caratteristiche della pianta senza autorizzazione.

Non rientrano nel regolamento le piante da frutto, alcuni tipi di piante considerate infestanti: tra queste la Robinia pseudoacacia molto diffusa sul territorio comunale. [p. p.]

ALBISOLA CAPO

I «Sansobbia» si spostano

Giochi per i bimbi e spostamento a levante dei Bagni Sansobbia. Queste le novità più interessati dello «schema delle spiagge» recentemente approvato dalla giunta comunale. I giochi verranno installati un tratto della spiaggia libera Capo, all'altezza della «scacchiera». La scelta delle attrezzature ricadrà corde, probabilmente tappeti elastici e tutto quel che potrà essere utilizzato per attività a carattere ludico-sportivo. L'area verrà circoscritta, per garantire il massimo controllo e pulizia per i bambini ed evitare che in inverno vi possano entrare i cani a sporcare. I bagni Sansobbia, a lato della foce del torrente, come da accordi presi tra la titolare della concessione, il Comune e la Capitaneria, dopo la realizzazione dei nuovi moli verranno trasferiti all'altezza del molo Pino con possibilità, per i gestori, di ampliare la superficie demaniale da utilizzare per cabine, ombrelloni e sdraio. [a. z.]

Bimba a Sassello

Fuori pericolo Era caduta da cavallo

SASSELLO. E'salva la bimba genovese di cinque anni entrata in coma sabato scorso in seguito a una caduta da cavallo. Alessia Poggi, che abita in via Montenero 21, dopo aver subito delicato intervento chirurgico, ieri è stata dichiarata ufficialmente fuori pericolo dai sanitari del Gaslini.

L'incidente era avvenuto nell'area del maneggio di Pratorotondo, in prossimità della vetta del Beigua. Dopo la caduta, la piccola era stata trasportata a Sassello con una jeep di privati. Di lì erano partiti i soccorsi. La bimba, in stato di coma, era stata poi trasportata dai militi della Cri Sassello a Stella San Giovanni, in località Madonna Salto, dov'era fissato il «rendez-vous» l'automedicale proveniente da Savona.

Ma l'ulteriore aggravarsi delle condizioni di Alessia reso necessario l'intervento del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco Genova che in pochi minuti avevano portato la bimba caduta da cavallo all'ospe- Gaslini. [a. z.]

Consiglio di Vado

Scontro aperto tra Rocchi e Tranquilli

VADO L. Le dimissioni del Consigliere comunale Giuliano Tranquilli dal gruppo del Polo delle Libertà continuano a far discutere.

Ieri nel dibattito - che ha coinvolto anche il direttivo provinciale del cdu che ha elogiato l'atteggiamento di Tranquilli - è entrato anche Fabio Rossetto, capogruppo di Progetto Vadese e del Polo in Consiglio comunale. Rossetto ha attaccato l'ex collega di minoranza: «Basta verificare i verbali delle sedute del Consiglio per rendersi conto che le dimissioni di Tranquilli dal nostro gruppo non hanno nulla a che vedare con la questione Enel. Tranquilli n'è andato non certamente per una questione politica. Non lo ha fatto perché, come lui e il cdu sostengono - la minoranza sta perdendo il proprio ruolo, ma perché Tranquilli teme di non più in primo piano. E' facile par presenza in Consiglio solo quando si parla dell'Enel. Degli altri problemi di Vado Tranquilli si è mai preoccupato». [p. p.]

Ieri in via Torino

E' arrestato con 23 grammi di eroina

SAVONA. Un arresto per droga in via Torino. Lo hanno compiuto alcuni agenti della polizia marittima, che in quel momento erano fuori servizio.

A finire in manette Giampiero Bua, 47 anni, di Albisola, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato visto dagli agenti della Polmare mentre nascondeva un involucro in un giardino. Bua si è allontanato, si sono invece avvicinati tre giovani.

I poliziotti li hanno visti cercare inequivocabilmente il pacchetto nascosto Bua. Così sono intervenuti. I tre giovani sono scappati, il quarantasettenne è arrestato. Nell'involucro, sequestrato dagli agenti, c'erano circa 23 grammi di stupefacente, presumibilmente eroina (ancora da quantificare il peso esatto della sostanza attiva). Dopodomani Giampiero Bua, nel frattempo accompagnato nel carcere di Savona, è atteso in tribunale dal giudice per le indagini preliminari, per l'udienza di convalida dell'arresto. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

I tagli nella scuola prerogativa

Ho letto che il Provveditorato agli studi di Savona sta predisponendo per il prossimo anno scolastico '97/'98 un piano tagli alle cattedre e ai progetti didattici di ogni ordine e grado (elementari, medie e superiori) che ridurranno di molto soprattutto il tempo prolungato alle medie, il sostegno, le sperimentazioni, scuole per lavoratori (150 ore), ecc... in applicazione agli input del ministero.

Tutto questo produrrà una perdita secca di posti di lavoro a livello docente, di personale Ata, e eventuali presidenze. Ancora un'operazione chirurgica ad una situazione sempre più penalizzante per la scuola che dovrebbe essere, invece, un investimento per il futuro. E' molto preoccupante che Savona ormai da anni continui ad essere delle province guida in tagli, mentre in altre aree la situazione non è così drammatica.

E' questo l'inizio della riforma dei cicli didattici? Altrettanto preoccupante e inquietante che i tagli avvengono proprio nei mesi di luglio e agosto, quando le scuole sono semichiuse, i docenti in ferie, i sindacati anche, per cui è molto indebolità la coesione delle parti. Come insegnante, ritengo molto discutibile che debba essere quasi sempre la scuola a pagare in termini di perdita, non solo di posti, ma potenzialità futura.

Continuo a leggere e a sentir dire che dobbiamo entrare in Europa. A livello culturale ne dubito e se continua così, è molto probabile che ci avviciniamo all'Africa; sempre più poveri e sempre più ignoranti?

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

La sede Sert nuova proposta

Poiché la Curia, tramite il prestigioso organo di informazione, sollecita una soluzione definitiva del problema Sert, ci domanda perché non offre i propri spaziosi, centrali e accoglienti locali, ormai vuoti a della crescente mancanza di vocazioni, al servizio dei nostri fratelli tossici deboli e bisognosi.

Oltretutto, sarebbe per i sacerdoti una buona occasione per frequentare a stretto contatto i fedeli e a concretizzare lo spirito umanitario e altruistico che li ha spinti a prendere i voti. E chissà che con il loro carisma non riescano a riportare sulla retta via qualche «pecorella smarrita».

Rosanna Bracco, Savona

Provincia, superstrada di Vado

La Provincia sta sistemando le centraline per il controllo della qualità dell'aria in varie della città e del Savonese. Mi permetto suggerire ai responsabili di sistemarne una, e poi di far conoscere i risultati, sulla superstrada di Vado, tra l'Enel e la Exxon Chemical.

C'è quasi sempre un puzzo nauseabondo e sarebbe interessante sapere da che dipende e che conseguenze possono sulla salute quelle emissioni in atmosfera.

Lettera firmata, Quiliano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.886 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono verde 167.556.858 (da Carlaie Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde .

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 8.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Delle Fornaci, 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 648.184.
ALBENGA
Savoia, Medaglie 42, telefono 481.
ALBISOLA SUPERIORE
Albitre, via Sestione 76, telefono .
ALBISSOLA
Fontana, Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.464.
CENIALE
Neri, via Libertà 3, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 680.623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finochi, via Montaldo 14, tel. 628.035.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.938.
SPOTORNO
Cibrinli, piazza Colombo 1, tel. 746.342.
VADO LIGURE
Mazzadre, via Aurelia 138, tel.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

AGOSTO

NATI. Luca Tancredi, Giorgia Armario.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Laura Trianni in Maso, di 72 anni, abitante a Varazze in viale Nazioni Unite 16/13; trasporto diretto previsto per oggi 6,45 a Varazze. Faustina Cardollo ved. Gaggero, di 97 anni, abitante a Celle Ligure in Pe- lle; trasporto previsto per questa alle 8,45 al cimitero di Celle.

ATTIVITA' VA.

Savona. L'Associazione giovani farmacisti di Savona ha rinnovato in questi giorni il proprio consiglio direttivo che resterà in carica per il prossimo alla fine del .

Presidente è stato nominato Fulvio Corallo, mentre il vice sarà Paolo Nanni. Stefania Acquaro ricoprirà la carica di segretaria mentre il nuovo tesoriere sarà Francesca Molinari. Tra i consiglieri eletti. Si Beatrice Bellavitis, Paolo Gastaldi e Alberto Tavella.

Il collegio dei revisori dei conti è formato invece Ester Padovani e Eva Rinaldi. Le votazioni sono avvenute nei giorni scorsi.

DA NON PERDERE

SAVONA

Mostra di reperti napoleonici

Dal al agosto l'atrio del Comune di Savona ospiterà mostra di reperti napoleonici rinvenuti in diverse località dell'entroterra teatro di scontri militari. La rassegna è organizzata dall'Associazione «Les de Napoleon», presieduta a Savona Edmondo Conio. La maggior parte dei reperti appartiene a due tra i maggiori collezionisti di oggetti napoleonici, Massimo Barbera e Alberto Arnello, e stati ritrovati l'ausilio di metal detector. Oltre a reperti esposte stampe d'epoca, quadrio e cartine. [p. p.]

Itinerari ebraici Liguria

«Liguria, itinerari ebraici: i luoghi, storia, l'arte» di Annamarcella Tedeschi Falco è il libro che viene presentato alle 21 nella loggia della Repubblica di Noli. Organizzazione della nifestazione a cura di Almerino Lunardon. [a. r.]

Brevi vacanze di Ferragosto prima del rientro nei ritiri del precampionato

I «big» del pallone in Riviera

Anche Inzaghi e Del Piero oggi ad Alassio

ALASSIO. Del Piero, Inzaghi, Carrera, Tassotti, Gentile: i nuovi ed i vecchi maghi del pallone si danno appuntamento in Riviera. Per una vacanza a metà strada tra le assolate spiagge e lo stadio.

Non ci sono solo i bagni ed il divertimento nell'estate dei calciatori che abitualmente frequentano la Baia del sole. Durante la giornata sarà infatti possibile incontrarli, compiendo un giro tra gli stabilimenti balneari, e magari chiedere loro un autografo. Questa sera, invece, l'appuntamento al quale il goleador Pippo Inzaghi, Alessandro Del Piero e gli altri colleghi hanno dato la loro adesione si terrà allo stadio Ferrando.

I cinque calciatori saranno infatti gli ospiti d'onore, assieme ad altri dirigenti sportivi (come Gianni Nardi del Milan), di un torneo di calcio benefico organizzato dalle locali Società nazionale di salvamento ed associazione bagni marini e dal Comune di Alassio. Si tratta del primo trofeo «Walter Signoris» (in memoria del titolare del bagni «Walter» recentemente scomparso), riservato a squadre alassine composte esclusivamente da bagnini.

Le formazioni impegnate nella gara che avrà inizio alle 20,30 sono quattro, in rappresentanza dei quattro rioni cittadini: Barusso, Ciassa, Passu, Coscia. Il torneo, che ha come slogan la frase «Sul trespolo per un amico», ha naturalmente finalità umanitarie. Gli incassi della serata verranno devoluti a Fausto Dadone, ex-bagnino alassino, immobilizzato da tempo su una sedia a rotelle in seguito ad un brutto incidente stradale. L'ingresso è di cinquemila lire (bambini gratis). La finale primo-secondo posto è prevista per le 22,30.

Del Piero, Inzaghi, Carrera, Tassotti e Gentile saranno quindi i testimonial della significativa manifestazione. Per la maggior parte dei calciatori, habitué a di passaggio in Riviera, si sta arrivando alle battute conclusive della vacanze estive. Presto, passato il ferragosto, si tornerà agli allenamenti in vista della partenza del nuovo campionato. La Baia del Sole, da sempre ricettacolo di sportivi (per i mondiali di Spagna nel 1982 la nazionale italiana di calcio si era allenata ad Alassio), ospita durante l'estate vip appartenenti ad ogni settore. Tra i affezionati alla città il conduttore-autore televisivo Paolo Limiti, che da oltre quarant'anni trascorre le vacanze.

Massimo Boero

Anche Del Piero in questi giorni è in vacanza ad Alassio

Isola pedonale a Spotorno

Per quattro sere resterà chiuso l'intero lungomare cittadino

SPOTORNO. Isola pedonale sul lungomare di Spotorno si replica. Ad un anno di distanza dalle polemiche per la chiusura serale del vecchio tracciato dell'Aurelia l'amministrazione comunale decide di «offrire» a turisti e residenti «quattro serate di tranquillità in riva al mare» prevedendo la chiusura del vecchio tracciato dell'Aurelia dalle 21 all'una di notte. L'ordinanza è già stata firmata ed entrerà in vigore nel lungo tratto compreso fra l'incrocio dell'Aurelia e viale Europa e l'accesso di levante al lungomare. Un anno fa la decisione aveva provocato la reazione di molti commercianti ed albergatori. Il mancato transito di auto a moto era stato considerato un danno economico notevole ed un disagio per molti.

Spiega il vice sindaco assessore alla viabilità, Silvano Ferrando: «Abbiamo contattato albergatori ed operatori per spiegare il provvedimento. Si tratta di consentire, per le 4 serate centrali della stagione estiva, un passeggio comodo e soprattutto sicuro nella parte a mare. Non ci sarà azione repressiva. Cercheremo insomma di far capire la finalità del nostro intervento». Non è chiaro se tutti gradiranno quest'anno la nuova chiusura al traffico.

In tema di viabilità Spotorno resta molto divisa, anche nella stessa maggioranza consigliare, sull'ipotesi-progetto della nuova variante Aurelia. Il sindaco Matteo Ravera in numerosi e recenti incontri ha ribadito la sua intenzione di procedere con la Conferenza dei servizi per ottenere un intervento importante (si parla di 70 miliardi) che coinvolgerà Anas, Regione, Provincia e molti privati. Lo scopo è abbassare il tracciato dell'attuale variante Aurelia e realizzare nuovi collegamenti con l'Autofiori e fra parte a mare e quella monte di Spotorno. L'iter del progetto è solo all'inizio. **[a. r.]**

DALLA RIVIERA

ANDORA

Denunciati per un litigio sfociato in zuffa

Hanno prima litigato e poi si sono malmenati per avere la meglio su un parcheggio. Protagonisti della zuffa avvenuta ieri mattina in via Doria sono un andorese, M.P., ed un cittadino bosniaco. La vicenda è finita con qualche contusione per entrambi ed una denuncia ai carabinieri. **[m. br.]**

Due Tris da undici milioni alla ricevitoria Mellano

Ancora due giocatori fortunati nella ricevitoria di Paola Mellano in via Milano 3. Nei giorni scorsi sono state realizzate due vincite al Tris da 11 milioni e 683 mila lire. Vincite milionarie si erano già verificate nei mesi scorsi. **[m. br.]**

ALASSIO

Frighi sequestrati: fanno troppo rumore

I frighi del supermercato Sidis di via Privata Londra sono stati messi sotto sequestro dagli uomini della polizia giudiziaria della procura della Repubblica. Secondo i vicini fanno troppo rumore. I frighi sono stati affidati ai responsabili del supermercato per evitare il deterioramento della merce in attesa di nuove perizie per stabilire i decibel. **(m. br.)**

FINALE L.

I vigili multano ripetutamente un'auto rubata

Da alcuni giorni una Fiat Uno veniva multata ripetutamente per divieto di sosta in via Castelli a Finalpia. I vigili urbani hanno scoperto che il mezzo era stato rubato a Spotorno ad un turista di Novara, Umberto Lavella. **[a. r.]**

FINALE L.

Trova un milione in un borsello e lo riconsegna

Trova un borsello sul lungomare di Finalmarina, contenente mila lire in contanti, e lo consegna alla polizia municipale che rintraccia il legittimo proprietario. A trovare il borsello è stato Sergio Livraghi di Milano. Il turista che lo aveva perso è Alessandro Bellani. **[a. r.]**

BORGHETTO S. S.

Revocata la delibera sui concorsi pubblici

E' stata revocata dal Consiglio comunale di Borghetto la delibera della giunta Badino sul regolamento dei concorsi pubblici che era stata oggetto di chiarimenti da parte del Coreco dopo un esposto di Marco Federici della Lega Nord. «Ancora una volta hanno trionfato l'incapacità e l'indecisione della giunta», commenta a caldo Federici. **[a. r.]**

Polemica a Loano

I risciò? Deturpano i monumenti

LOANO. I risciò «deturpano» il ponte romano sul rio Nimbaldo e per questo devono essere spostati immediatamente. Per ben due volte la sovrintendenza ai beni archeologici è intervenuta a Loano per far spostare i risciò che erano stati autorizzati dal sindaco, Francesco Canera, nei pressi del torrente, a monte di piazzale Cadorna. Sì il ponte romano restava nascosto.

La polizia municipale ha comunicato il trasferimento al privato che gestisce il servizio. Questo da parte sua non accetta di buon grado questo spostamento, sistemato in piazza Mazzini. I risciò invece sono stati trasferiti ora quasi al confine fra Loano e Borghetto. Secondo la polizia municipale in una zona di poco intralcio. Il gestore privato si lamenta «per le tante multe ricevute e per essere stato confinato in una energia elettrica e vicina al depuratore». La questione si trascina da molto tempo. Intanto il 20 agosto scade la licenza stagionale per i risciò. **[a. r.]**

Annuncio a Pietra

Don Rembado si dimette da parroco

PIETRA L. Con una lettera inviata ai giorni scorsi al vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Luigi Rembado, 81 anni, parroco e rettore della basilica di San Nicolò ha annunciato le sue dimissioni. La comunicazione è arrivata, dopo ben cinquant'anni di servizio a Pietra Ligure in qualità di viceparroco e vicario ausiliare, prima, e poi, dal 1956, come parroco. La rinuncia, che sarà ufficializzata il giorno di Ferragosto all'interno delle celebrazioni per la «Festa dell'Assunta», è del tutto spontanea. Ha scritto don Rembado al vescovo di Albenga monsignor Mario Oliveri: «Oggi rimetto nelle mani dell'eccellenza vostra le forze ed il tempo che il buon Signore vorrà ancora concedermi in questa sempre più gioiosa vita».

Il parroco di San Nicolò, divenuto sacerdote 56 anni fa, ha ricordato nella sua lettera le più importanti tappe del suo cammino pastorale ed i religiosi conosciuti durante gli anni di servizio. **[m. br.]**

L'équipe del prof. Romagnoli inizierà con interventi in day-hospital, pieno regime solo dal 30 novembre

Chirurgia pediatrica, si opera dal 1° settembre

Oltre 3 mila le prenotazioni ambulatoriali raccolte in farmacia

SAVONA. Comincerà ufficialmente il 1° settembre l'attività del nuovo reparto di Chirurgia pediatrica al San Paolo. Sarà un inizio all'insegna del day-hospital e di conseguenza di piccoli interventi. Solo entro il 30 novembre l'équipe del professor Giuseppe Romagnoli lavorerà al San Paolo a pieno regime.

Nella sede dell'Asl c'è stato un vertice per mettere a punto gli ultimi dettagli logistici in vista del trasferimento. Tre i problemi: reperire i 12 posti letto permanenti di cui necessita il nuovo reparto, trovare la sede e cercare anche il personale infermieristico dato che se è vero che dal Galliera arriveranno i chirurghi a operare a Savona, è impensabile che si trasferiscano anche gli infermieri.

L'Asl ha tempo due mesi per sistemare le cose. Di certo finora c'è che il nuovo reparto sarà situato nei primi quattro piani del San Paolo, non lontano dal blocco operatorio e dalla Rianimazione.

La direzione sanitaria dell'ospedale pare orientata a collocare i 12 letti per la Chirurgia pediatrica al posto dell'attuale sede di Nefrologia. Nell'ottica dell'imminente taglio dei posti letto imposto dalla Regione, saranno probabilmente le Medicina a dover fare un sacrificio maggiore e cedere alcuni posti per la Chirurgia pediatrica.

L'ospedale San Paolo di Savona

Intanto primi dati ufficiali sul funzionamento del Cupa farmaceutico. Com'è noto quasi tutte le farmacie di Savona e provincia - escluso per ora l'Albenganese - si sono dotate di computer per collegarsi alla rete informatica dell'Asl e possono prenotare visite specialistiche ospedaliere e riscuotere il relativo ticket.

L'andamento di questi primi mesi evidenzia un successo dell'iniziativa soprattutto a Savona e comprensorio, in particolare la Val Bormida. Ecco alcuni dati. Il record di prenotazioni è della «Piemontese» di via Torino a Savona con 319 mentre al secondo posto è la farmacia di Dego con ben 202 prenotazioni seguita dalla S. Francesco di corso Tardy e Benech con 192, dalle della farmacia delle Fornaci, Manuelli con 167 e la farmacia Fumagalli di Altare con 136. In tutto, dall'inizio dell'attività, le prenotazioni raccolte in farmacia sono state 3606. **[p. p.]**

INTERVENTO

Ipertensione arteriosa Come si può prevenire?

Pubblichiamo questo intervento del dottor Emilio Martinengo, primario del dipartimento di Cardiologia del San Paolo, sui problemi dell'ipertensione arteriosa.

Il dottor Emilio Martinengo, primario del dipartimento di Cardiologia del San Paolo di Savona

L'IPERTENSIONE arteriosa rappresenta uno dei più importanti problemi riguardanti la salute pubblica nei Paesi industrializzati. Si calcola che il 15-20% della popolazione adulta presenti valori pressori al di sopra della normalità. In Italia, su milioni di abitanti, è stato valutato che gli ipertesi sono circa milioni. Di questi ultimi, 4 milioni, e cioé il 50%, non ne sarebbe a conoscenza, 2 milioni si adeguatamente a soltanto un milione sarebbe sottoposto ad idoneo trattamento. L'ipertensione può decorrere asintomatica per molti anni ma è il fattore di rischio riconosciuto più importante per l'ictus, l'infarto miocardico e lo scompenso cardiaco che responsabili di oltre il 50% di tutte le morti. L'identificazione delle sue cause ed il controllo dei valori pressori, spesso con semplici interventi terapeutici, ne riduce notevolmente l'incidenza. L'ipertensione arteriosa è una patologia prevalentemente, ma non esclusivamente, dell'età adulta (si stima che, oltre i 65 anni, sarebbero ipertese 4 persone su 10): gli uomini più colpiti delle donne, la razza più della bianca. Nella maggior parte dei casi l'ipertensione è di tipo «essenziale», non essendo possibile riconoscere una possibile causa. Intervengono nello sviluppo dell'ipertensione fattori genetici ed ambientali (assunzione di sodio, gli stress psicologici, l'eccesso ponderale, il fumo, l'alcool).

Quali sono i valori pressori considerati normali? Secondo l'Oms valori al di di 140/90 sono normali; tra 140/90 e 160/95 (per soggetti ultraquarantenni) la pressione è considerata «border line»; al di sopra il soggetto è considerato iperteso. Quali sono i valori desiderabili? Considerato che l'aspettativa di vita è direttamente proporzionale ai bassi valori pressori, se ne deduce che la pressione ideale è la più bassa che ci consente una vita normale. Giova ricordare che la pressione è una variabile continua: sono fisiologiche variazioni della pressione durante il sonno, spiccatamente con l'esercizio fisico, nella fase digestiva, per emozione ecc. Considerato che l'ipertensione è una condizione morbosa di eccezionale rilievo sociale, dovrebbe essere prodotto ogni sforzo per attuare un serio programma di prevenzione che, tra l'altro, avrebbe esiti limitati, trattandosi di patologia facilmente evidenziabile.

Sono pertanto meritevoli iniziative volte a controllare la pressione nella popolazione per individuare i soggetti ipertesi nella fase asintomatica. La collaborazione con i medici di Medicina generale che, da molti anni, affrontano quotidianamente questo problema, è essenziale per le finalità che queste indagini epidemiologiche si propongono. La determinazione della pressione dovrebbe avvenire con strumenti standardizzati secondo le norme previste dall'Aha Committee Report per ottenere dati il più possibile omogenei anche al fine di un'elaborazione statistica che contribuirebbe ad accrescere il valore di iniziative sicuramente utili e lodevoli.

Emilio Martinengo

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato al provveditorato i cambi di cattedra per il prossimo anno scolastico

Ecco i trasferimenti negli istituti superiori savonesi

Sono poco più di settanta gli insegnanti che da settembre cambieranno sede

SAVONA. Ecco i trasferimenti decisi dal Ministero nelle scuole medie superiori della provincia di Savona.

Teresa Arata da Geometri Alberti a organico provinciale, Germana Iannelli da Ist. Mazzini a org. prov., Pierina Sangiorgi da Ist. Galilei a org. prov., Guido Debenedetti da Ist. Patetta a Geometri Alberti, Paolo Bagnasco da Ist. Baruffi a Ist. Patetta, Giuseppe Sanfilippo da Ist. Mazzini a Itc Boselli, Maria Rosa Ascheri da org. prov. a Itc Boselli, Simonetta Montecucco da Itc Loano a org. prov., Doriana Rossello da Ist. Migliorini a org. prov., Monica Sacchetti a Itc Loano a org. prov., Enrica Vassallo da Ist. Pertini a org. prov., Rosanna Rebagliati da Itis Ferraris a Itc Boselli, Luciana Rubolino da Itis Ferraris a G. Ferraris, Cristina Balocco da Provveditorato di Savona a Ist. Da Vinci, Raffaella Bertolo da Ist. Pertini a Classico Chiabrera, Tiziana Costi da Provveditorato di Savona a Itc Loano, Sandro Jeri da Provveditorato di Savona a Geometri Alberti, Miranda Tiraboschi da Ist. Migliorini a Magistrali D. Rovere, Antonella Tosi da Ist. Giancardi a Itc Loano, Cristina Pastorino da Provveditorato di Cuneo a Ist. Migliorini, Clara Lamberto da Artistico Martini a org. prov., Luigi Paoletti da Artistico Martini a org. prov., Sandro Agnese da Artistico Martini a org. prov., Andrea Gianasso da Artistico Martini a org. prov., Teresa Cillario da Ist. Mazzini a org. prov., Caterina Grillo da Magistrali D. Rovere a Ist. Da Vinci, Laura Maule da Ist. Giordano Bruno a liceo Calasanzio, Simonetta Giolito Scuola Media Leca a Ist. Giordano Bruno, Giancarlo Bossolino da Ist. Da Vinci a Itis Ferraris, Antonio Marsilio da Nautico L. Pancaldo a Geometri Alberti, Chiara Spinetti da Scientifico Grassi a Classico Chiabrera, Roberto Anselmi da Ist. Giordano Bruno a Nautico L. Pancaldo, Francesca Caracò da Ist. Migliorini a Ist. Giordano Bruno, Armando Colotto da org. prov. a Ist. Giordano Bruno, Doriana Morena da org. prov. a Ist. Da Vinci, Paola Mutti da Ist. Patetta a liceo Calasanzio, Diego Cigliutti da Itis Ferraris a Itis Ferraris, Mario Giuseppe Bertona da Ist. Da Vinci a org. prov., Maurizio Immovilli org. prov. a Ist. Galilei, Elisabetta Parodi da Provveditorato di Imperia a Ist. Migliorini, Ilaria Alberto da Scientifico Grassi a Magistrali D. Rovere, Giosiana Carrara da Classico Chiabrera a Scientifico Issel, Laura Gagliardo da liceo Calasanzio a Scientifico Issel, Rossana Rolando da Scientifico Issel a Ist. Giordano Bruno, Silvana Maugeri da Ist. Da Vinci a Itis Ferraris, Fabrizio Tampelloni da Ist. Mazzini a Nautico L. Pancaldo, Antonio Vegliante Nautico L. Pancaldo a Itis Ferraris, Mauro Basso da Ist. Da Vinci a org. prov., Giovanni Costanzo Geometri Alberti a org. prov., Paolo Traverso da Geometri Alberti a org. prov., Graziella Bauckneht da Nautico L. Pancaldo a Itis Ferraris, Pierangela Negro da Ist. Mazzini a Nautico L. Pancaldo, Lorenda Locatelli da Scientifico Grassi a Ist. Patetta, Giovanna Gaggero da Ist. Pertini a org. prov., Maria Mattana da Itc Loano a org. prov., Tiziana Saino da org. prov. a Itc Boselli, Anna Maria Mannella da Scientifico Grassi a org. prov., Mario Vetrana da Artistico Martini a org. prov., Liliana Alberto da Ist. Mazzini a Ist. Da Vinci, Nives Grassano da Itc Boselli a Geometri Alberti, Lucia Re da Ist. Da Vinci a Geometri Alberti, Piergiorgio Bianchi da Ist. Galilei a org. prov., Gabriella Cuneo Itc Loano a org. prov., Ermanna Dotta da Ist. Patetta a org. prov., Anna Minuto Itis Ferraris a org. prov., Maria Ondina Onda da Itc Loano a org. prov., Massimo Puglisi da Ist. Giancardi a org. prov., Mauro Core da Scientifico Grassi a Classico Chiabrera, Maria Carmela Mariano da Magistrali D. Rovere a Scientifico Grassi, Maria Teresa Amandola da Ist. Giordano Bruno a Scientifico Issel, Fulvio Bianchi da Scientifico Issel a Classico Chiabrera, Pina Luigi Parro da Provveditorato Savona a Scientifico Issel, Rosanna Leonardi da Ist. Giordano Bruno a Scientifico Issel, Valeria Zucchini da Ist. Migliorini a Ist. Giordano Bruno, Franca Pineschi da Scuola Media Sandro Pertini a Ist. Giordano Bruno, Mariangela Sardo da Scuola Media Alighieri a Ist. Giordano Bruno, Maria Simonetta Damele da Provveditorato di Savona a Ist. Giordano Bruno.

I medici: «Hanno scambiato la nostra struttura per un distributore di ricette»

Emergenza al pronto soccorso

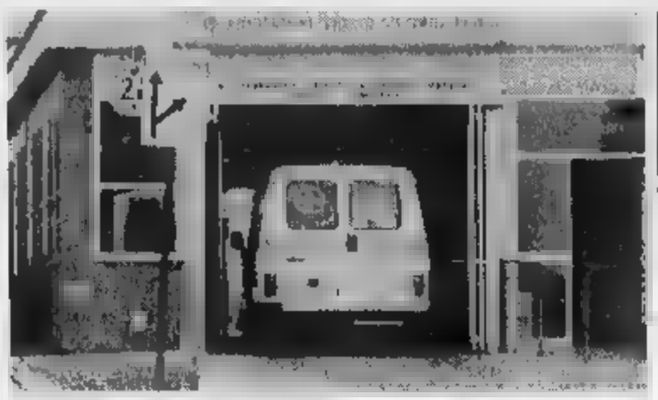
Il Santa Corona preso d'assalto dai turisti

PIETRA L. «Abbiamo gente che viene da noi solo per farsi fare una ricetta scambiando [illegible] Dipartimento d'urgenza, dove purtroppo arriva ogni tipo d'emergenza, per un ambulatorio medico». I medici e gli infermieri del pronto [illegible] medico ed ortopedico [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure hanno vissuto lunedì una [illegible] giornata campale. A parte alcune vere emergenze il nosocomio è stato preso d'assalto da centinaia di turisti, giovani ed anziani, uomini e donne, con le più diverse patologie. Quasi tutti [illegible] stati rimandati a casa in poco tempo. Molti di loro potevano fare a meno di correre in ospedale e provocare di fatto una situazione d'emergenza e di reale pericolo.

Spiegano gli operatori del pronto soccorso medico: «Il primo dato sconfortante è che molte persone, non residenti in questa Asl, [illegible] al nostro pronto solo per farsi fare delle ricette per normali pillole, antibiotici e prodotti comunque da banco. Sperano di evitare la coda dai medici di base. In realtà non siamo qua per fare le ricette. Anzi dovremmo far pagare a tutti il ticket. In molti non sanno che i medici di base, convenzionati con il sistema [illegible] pubblico, [illegible] obbligati a fare le ricette anche ai non residenti».

Ma il problema non è stato solo quello dei «cacciatori di ricette». Lunedì, giornata postfestiva e con [illegible] di sole, quasi tutti hanno disertato la spiaggia. Commentano al pronto soccorso ortopedico: «Abbiamo verificato che c'è gente che si è tenuta la spina di [illegible] riccio in un piede per più giorni per aspettare il primo momento di maltempo per [illegible] a farsela togliere». Aggiungono [illegible] pronto-medico: «Il problema vero è che quando hai di fronte che ti dice di stare male da morire non puoi [illegible] visitarlo per poi scoprire che ha solo mal di pancia o i brividi di febbre per un mal di gola. Il rischio è che qualcuno meno invadente, con [illegible] dolore al braccio, sia vicino ad un infarto e resti [illegible] attesa per troppo tempo». La giornata [illegible] lunedì è stata di grande lavoro anche a causa [illegible] alcuni incidenti stradali. Anche la rianimazione è stata coinvolta in questa bolgia. All'origine della giornata d'assalto del Santa Corona, non isolata in questa stagione, la pessima cultura sanitaria dei turisti [illegible] anche la scarsa informazione e organizzazione territoriale. Mancano ambulatori-filtro che nel caso del lunedì nero del Santa Corona avrebbero ridotto ad [illegible] terzo gli arrivi in ospedale senza rischi per chi non aveva solo il mal di gola [illegible] una spina in un piede. Problemi [illegible] superaffollamento anche al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. [illegible] intanto per la sanità pubblica [illegible] prevedono altri tagli.

Augusto [illegible]



Il pronto soccorso del Santa Corona preso d'assalto dai turisti

[illegible]

«Guerra» agli scooter

«Guerra» agli scooter [illegible] ai ciclomotori da parte [illegible] polizia municipale di Finale Ligure. I vigili l'altra notte in circa un'ora hanno multato una dozzina di giovani motociclisti, tutti maggiorenni, «beccati» a transitare fra le 22,30 e le 23,30 all'interno dell'isola pedonale [illegible] Finalmarina dove [illegible] transito [illegible] vietato anche di giorno. Per tutti il verbale è stato di 117.500 lire per violazione di zona a traffico limitato. I controlli sono stati fatti in via Bernini [illegible] in piazza della chiesa [illegible] San Giovanni Battista. L'unica nota positiva [illegible] che le persone fermate indossavano tutte il casco. I motociclisti hanno dunque il vizio di transitare all'interno dell'isola pedonale, creando pericoli per i passanti ed un indubbio disturbo alla quiete pubblica, ma almeno lo fanno indossando il casco. Il blitz della polizia municipale è stato apprezzato dagli abitanti del centro. In più occasioni si erano rivolti alle forze dell'ordine segnalando la violazione, [illegible] schiamazzi, soprattutto durante la notte. «Le legittime proteste della gente hanno dato il [illegible] a questo controllo al quale ne seguiranno altri. E' una azione repressiva che però consente di bloccare molti [illegible] coloro che per accorciare le distanze transitano nella parte storica [illegible] Marina», commenta il sindaco Pier Paolo Cervone. Proprio in questi giorni di Ferragosto le forze dell'ordine stanno programmando maggiori controlli anche di notte. I vigili urbani sono in prima linea in tutto il Finalese. Solo a Borghetto, per i noti problemi d'organico, dalle 19,30, anche nei giorni festivi, [illegible] l'attività della polizia municipale. [a. r.]

Ad Albenga

Approvati interventi in mare

ALBENGA. Il progetto per la sistemazione dell'arenile alla sinistra del Centa ha ottenuto, nel Consiglio comunale di lunedì sera, l'unanimità dei voti. Il primo stralcio di un miliardo e 200 milioni (il lavoro complessivo, sino [illegible] confine con Ceriale, costerà due miliardi) [illegible] sentirà, sino alla fine di levante della passeggiata [illegible] mare, di [illegible] stituire una «soglia subacquea» ad una distanza variabile dai 40 agli 80 metri dalla riva costituita da massi [illegible] [illegible] metro e [illegible] dalla superficie, prolungando contestualmente i moletti esistenti [illegible] polo d'acqua sino a formare delle grandi T collegate fra [illegible] loro.

Il risultato, [illegible] detta dei progettisti, sarà [illegible] tipo funzionale (le spiaggie si allungheranno considerevolmente) e di resa estetica. L'amministrazione comunale ha dichiarato che l'impatto ambientale «sarà nullo». Nella stessa riunione [illegible] sati approvati i piani [illegible] [illegible] Vadino bis, San Fedele [illegible] ex Fornace Perseghini per 147 alloggi. A San Fedele, con [illegible] spesa di 149 milioni, verrà ricavato un parcheggio. [r. sr.]

Dopo le accuse

Andora L'Enel replica

ANDORA. «Certamente chi ha suggerito all'assessore il "surriscaldamento" come causa dei guasti non è a conoscenza dell'impiantistica elettrica». L'Enel, con un comunicato inviato ieri, ha voluto replicare alle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dall'assessore ai servizi tecnologici Franco Floris, fatte in seguito ad una serie di gravi interruzioni del servizio.

Hanno spiegato i responsabili della società elettrica: «Il disservizio di cui si parlato è stato causato da un duplice guasto [illegible] temporaneo verificatosi su un collegamento laterale della linea a media tensione Andora-monte con la linea Cervo-centro. Nella cabina "acquedotto Chiappone", non di proprietà Enel [illegible] del comune di Andora, due trasformatori di corrente hanno avuto dei corto circuiti anche [illegible] [illegible] umidità. I tempi tecnici di ripristino sono stati di tutto rispetto». Ha concluso l'ufficio pubbliche relazioni Enel: «La durata delle irregolarità lamentate non sono dovute alla scarsa manutenzione degli impianti ma alla casualità ed alla loro collocazione extra-urbana». [m. br.]

Un altro pensionato è grave per uno scontro sulla circonvallazione

Albenga, ciclista muore investito

L'incidente lunedì sera lungo la via Aurelia

ALBENGA. E' morto, nelle prime [illegible] ieri, l'anziano ciclista astigiano investito sull'Aurelia fra Albenga e Ceriale. Sempre a causa di un investimento stradale, un altro anziano albenganese si [illegible] lottare fra la vita e la morte nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure.

Domenico Villata, questo il nome [illegible] vittima, aveva 70 anni [illegible] risiedeva ad Asti. Stava procedendo in bici sull'Aurelia quando, per cause che la pattuglia della radiomobile dei carabinieri di Albenga [illegible] cercando di ricostruire, [illegible] stato travolto da un'auto, che lo ha scaraventato a terra. In un primo tempo sembrava che le ferite non fossero gravi. I militi della Croce [illegible]a di Ceriale, che [illegible] per primi intervenuti sul luogo dell'incidente, non ritenendolo grave lo hanno dapprima portato all'ospedale di Albenga ove, dopo un primo intervento [illegible] sanitari, [illegible] ne decideva il trasporto in rianimazione a Pietra Ligure. Le condizioni di Villata, impegnato anche nell'Associazione alpini e proprietario di [illegible] seconda casa ad Albenga, sono andate progressivamente peggiorando, sino [illegible] quando verso le cinque di ieri mattina [illegible] deceduto. A nulla sono valsi i tentativi dei medici di tenerlo in vita.

Sempre per un investimento avvenuto sulla circonvallazione dell'Aurelia, ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, ha riportato serie ferite multiple un anziano albenganese, Giuseppe Mazzianelli, [illegible] anni, residente in viale Italia. A quanto para (in assenza del rapporto dei carabinieri albenganesi) Mazzianelli stava procedendo in bicicletta quando, non si sa per per [illegible] colpa [illegible] per colpa dell'auto che lo ha travolto, è rovinato a terra. A prestare soccorso è arrivata sul luogo [illegible] ambulanza della Croce Bianca di Albenga che, constatate le sue condizioni, lo ha trasportato al nosocomio pietrese. Ancora ieri in serata [illegible] condizioni di Mazzianelli era preoccupanti, tanto [illegible] protrarne la permanenza nel reparto rianimazione. La prognosi [illegible] quindi riservata. In queste giornate ferragostane, nel ponente [illegible] il traffico sull'Aurelia e nelle vie cittadine è particolarmente intenso, [illegible] quindi a rischio, a causa dell'affollamento balneare. [r. sr.]

Ieri mattina in un rustico sulle alture della frazione Moglio ad Alassio

Pensionato si getta nel pozzo

Ha lasciato [illegible] biglietto per spiegare il gesto

ALASSIO. [illegible] lasciato un biglietto [illegible] familiari e si è poi gettato nel pozzo. Si [illegible] suicidato così un pensionato, P.Z. di 86 anni, nativo di Beinasco in provincia di Torino [illegible] da molti anni in Liguria. A dare l'allarme, ieri mattina intorno alle 10,30, è stato il nipote dell'uomo.

Il fatto è successo nella frazio[illegible] [illegible] Moglio poco tempo prima. Sul posto sono intervenuti i mili[illegible] della Croce Bianca, i vigili del fuoco, i carabinieri, che hanno raccolto informazioni e testimonianze per chiarire i contorni della vicenda, ed il medico legale. L'anziano, attualmente domiciliato in casa dei parenti in via Leonpancaldo, [illegible] ha spiegato nel [illegible] breve messaggio i motivi del gesto. Ha solo dirottato le ri[illegible]che all'interno [illegible] pozzo an[illegible] ed un rustico. [m. br.]

Il pozzo di frazione Moglio dove ieri si è gettato il pensionato

Infuriano le polemiche dopo i festeggiamenti di «Cairo Medioevale»

«Non siamo solo un parcheggio»

Si ribellano i negozianti di piazza della Vittoria

[illegible]

VAL BORMIDA

[illegible]

Tenta il suicidio [illegible] il veleno [illegible] è salvato dalla fidanzata

Un cairese di 25 anni tenta il suicidio ingerendo farmaci [illegible] poi avverte la fidanzata che, [illegible] volta, allerta il Pronto soccorso. La velocità dell'intervento ed il fatto che, comunque, il ragazzo non [illegible] ingerito una quantità di pastiglie tali da risultare letali, hanno fatto sì che tutto si risolvesse [illegible] una lavanda gastrica. Sempre gravi, invece, le condizioni del trentenne altarese, anch'egli avvelenato da ingestione di farmaci.

CAIRO M.

Hanno giurato gli allievi [illegible] Polizia penitenziaria

Cerimonia di giuramento, ieri, per i 380 allievi della scuola di Polizia penitenziaria. [illegible] proprio ieri è stata confermato il trasferimento, dopo 15 anni, del maggiore De Lucia a Napoli.

[illegible]

«La Provinciale è a rischio» Accuse dopo l'investimento

Si riaccendono le polemiche sulla sicurezza della strada provinciale dopo l'investimento di Corrado Minetto, tutt'ora ricoverato in Neurochirurgia al S. Corona. Specie nell'ultimo tratto verso Carcare ci sono [illegible] pericolose. [m. ca.]

CAIRO M. «Ormai [illegible] evidente: per amministrazione comunale e Pro loco, piazza della Vittoria è [illegible] semplice parcheggio».

Cresce la rabbia dei negozianti della piazza [illegible] paese, «praticamente esclusa - dicono - dai festeggiamenti di Cairo Medioevale, anzi, trasformata in un ghetto». E continuano: «Che senso ha avuto transennare tutta la piazza se poi la festa si è svolta al [illegible] per cento in via Roma e piazza XX Settembre? Con che diritto [illegible] stati fatti allontanare i musicisti peruviani, unica attrativa al di fuori di via Roma, solo perchè la loro non era musica medioevale? Si è forse vietato di servire, sulle bancarelle medioevali, birra alla spina, o si sono spenti frighi ed insegne [illegible] neon? Se si voleva [illegible] così intransigenti, allora bisognava offrire uno scenario degno».

E mentre i commercianti della «piazza dimenticata» stanno valutando se organizzare una petizione, altre critiche riguardano «l'impossibilità di assiste[illegible] agli spettacoli [illegible] piazza XX Settembre, [illegible] non per i pochi eletti in prima fila» e «la mancanza dei fuochi d'artificio».

Gian Franco Bussetti, presidente della Pro loco, è amareggiato per [illegible] [illegible] «una manifestazione che ha registrato, comunque, [illegible] successo di pubblico». Secondo lui, «i commercianti [illegible] piazza della Vittoria si sono emarginati da soli», ed sottolinea, inoltre, come «siano gli stessi attori degli spettacoli a non voler prendere in considerazione la piazza perchè "troppo dispersiva"». E, pur criticando chi ha enfatizzato «i tre piccoli incidenti avvenuti nell'ultimo spettacolo» (una farfalla è partita troppo dritta, bruciacchiando la camicia di un vigile; un attore si [illegible] ustionato una mano, infine un'attrice ha ricevuto un frammento in un occhio), Bussetti ammette i disagi per gli spettatori ed assicura che «per il futuro studieremo soluzioni, come la realizzazione di un palco o di una gradinata».

Pier Luigi Vieri [illegible] sindaco di Cairo respinge [illegible] mittente le accuse

Infine, riguardo la sicurezza, sottolinea [illegible] loro [illegible] transennato la piazza ma, alle 19, «il capo della compagnia teatrale ha preteso che quelle barriere venissero tolte, [illegible] che ci rifiuteremo [illegible] fare in futuro». E conclude: «Viste le premesse, con le difficoltà economiche della Pro loco e tutte le polemiche strumentali, direi che la festa è riuscita bene».

Il vice sindaco Vieri, pur ammettendo [illegible] «certe nuove soluzioni siano da rivedere», conclude secco: «Mi piacerebbe sapere quanti, fra coloro che lanciano accuse, hanno mosso un dito pe[illegible] [illegible] riuscita della manifestazione». [m. ca.]

Ambientalisti a Dego

Nuove proteste per i [illegible] dell'alta [illegible]

DEGO. Il «Comitato Frassonetta per l'ambiente» non ci sta. «La nostra può forse sembrare una lotta [illegible] contrappone un piccolo Davide ad un immenso Golia, ma siamo determinati ad andare avanti per salvaguardare la salute nostra e dei nostri figli».

Spiegano i componenti del Comitato: «La proposta formulata dall'Enel di variante al tracciato del doppio elettrodotto ad alta tensione destinato alla Vetr.I, con lo spostamento di due tralicci e l'irrisorio arretramento della sottostazione di trasformazione, è semplicemente una presa in giro, un espediente per perdere tempo e, forse, per farci fare la figura degli ambientalisti esaltati ed intransigenti».

E ancora: «Capiamo che gli interessi in ballo [illegible] molti, da parte dell'Enel e della stessa vetreria che, pur di assicurarsi quell'incredibile valanga di energia, [illegible] disposta a costruire a proprie spese la sottostazione, ma ora la gente non è più sprovveduta come un tempo. Un ente, per quanto potente, [illegible] può più fare quello che vuole senza rendere conto a nessuno e senza far [illegible] pere che esistono soluzioni tecnologiche applicabili senza rischiare [illegible] salute della gente».

Secondo il Comitato, infatti, l'unica soluzione accettabile rimane l'interramento degli ultimi mille metri delle linee elettriche e lo spostamento della sottostazione di trasformazione all'interno dell'area industriale. [m. ca.]

Val Bormida e tumori

[illegible] perplessi dopo la [illegible] ai vertici Asl 2

CAIRO M. Perplessità nell'ambiente medico per le accuse che il presidente dell'Associazione Guido Rossi ha lanciato contro i vertici dell'Asl 2 per aver abbandonato ogni programma di prevenzione dei tumori in Val Bormida.

Un'accusa ingiusta, secondo il dottor Graziano Bonifacino, che pure collabora da una decina [illegible] d'anni con l'Associazione. «L'ingegner Cuneo - dice - è sicuramente consapevole dell'importanza che rivestono prevenzione e diagnosi precoce. Solo che non ci [illegible] inventa [illegible] programma da un giorno all'altro. Penso, però, una volta definite [illegible] nuove piante organiche, che quello della prevenzione sarà un discorso portato seriamente avanti».

Una sensibilità verso il malato e [illegible] solo verso conti da far quadrare, dimostrata anche, secondo Bonifacino, dalla disponibilità dei vertici dell'Asl 2 [illegible] [illegible] programma [illegible] ospedalizzazione domiciliare: «Con [illegible] direttore sanitario dell'ospedale, dottor Furfaro, [illegible] verificando la fattibilità del progetto». Per Bonifacino la volontà di realizzare questa iniziativa è dimostrata, ad esempio, dalla delibera dell'Asl 2 [illegible] la quale si [illegible] [illegible] medici di Anestesia e Rianimazione di recarsi, in orario di servizio, [illegible] domicilio dei malati cronici e terminali per cure palliative. E conclude: «Credo sia quindi inutile criticare, come è sicuramente dannoso lanciare allarmismi su un'emergenza tumori quando i dati danno la Val Bormida nella media nazionale». [m. ca.]

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Pubblicazione della Variante integrale al P.R.G. e disciplina paesistica [illegible] [illegible] puntuale

IL SINDACO

Vista la deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 24 [illegible] 11/7/97, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stata adottata la Variante di cui sopra;
Visto l'art. 9 della L. 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

1) che [illegible] giorno 13/8/97 [illegible] giorno 12/9/97 compresi, e quindi per la du[illegible] [illegible] trenta giorni interi e consecutivi, gli atti del Progetto della Variante in epigrafe sono depositati presso la Segreteria Comunale a disposizione del pubblico;
2) chiunque potrà prendere visione degli atti ed elaborati della Variante in epigrafe entro il suddetto termine, con facoltà da parte degli Enti, istituzioni interessate e [illegible] privati cittadini di presentare osservazioni in merito ad esso, fino al termine di trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e precisamente entro l'11/10/97;
3) tali eventuali osservazioni dovranno essere formulate in [illegible] copie, di cui [illegible] in [illegible] legale, indirizzate al Comune [illegible] Villanova d'Albenga a mezzo [illegible] raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno.

Villanova d'Albenga, li 13/8/1997

IL SEGRETARIO dott. Vincenzo Trevisano — IL SINDACO rag. Pietro [illegible]

[illegible] DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Prot. n. 6181 N. Reg. 31

[illegible] DEI SERVIZI TECNICI

[illegible] sensi e per gli effetti [illegible] 2° comma dell'art. [illegible] della Legge Regionale n. 8/7/1987, n. 84;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale di Quiliano (nella sede di Villa Maria), trovasi depositata, a permanente libera visione del pubblico nei giorni feriali dalle ore [illegible] alle ore 12 ed in quelli festivi dalle ore 9 [illegible] ore 11 per giorni 15 (quindici) consecutivi dal 13/8/1997 al 28/8/1997 compreso, [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/7/1997, esecutiva a termini di legge, [illegible] tutta la documentazione [illegible] essa allegata, avente per oggetto:
Adozione di nuovo Piano particolareggiato [illegible] iniziativa pubblica [illegible] Zona [illegible] vigente P.R.G.
Fino a 15 gg. dopo la scadenza [illegible] periodo [illegible] deposito e cioè fino [illegible] 12/9/[illegible] potranno essere presentate opposizioni dai proprietari di immobili compresi nel [illegible] succitato ed osservazioni da parte [illegible] chiunque vi abbia [illegible].
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su [illegible] petente carta bollata e presentate [illegible] protocollo del Comune entro le [illegible] 13 del succitato giorno.
Il presente "Rende Noto" viene affisso [illegible] Pretorio del Comune, pubbli[illegible] [illegible] Bollettino Ufficiale [illegible]la Regione Liguria e sui giornali quotidiani a diffusione regionale.
Quiliano, li 30/7/1997

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI geom. [illegible]

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì 13 Agosto 1997 SV IM LV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 01[redacted] / 59.51

Viaggio nelle discoteche e nei ritrovi della Liguria: da Ceriale ad Andora

Ecco i locali del vero amore

La musica in uno scenario incantevole

I dati della Siae dicono che a luglio i biglietti staccati dalle discoteche in provincia di Savona sono calati rispetto all'anno [redacted] Ma la «moda» della discoteca resiste, e anche qui cresce quella dei ritrovi come pub [redacted] pianobar.

Questi ultimi sono talmente tanti che sarebbe arduo citarli tutti, ma non si può tralasciare un ritrovo come [redacted] d [redacted] locale come l' [redacted] che anche d'estate conserva un fascino [redacted] caratteristiche particolari.

Quest'anno [redacted] discoteca di moda sembra essere, almeno finora, LA [redacted] trent'anni di [redacted] ma ringiovanita [redacted] una nuova gestione. Punta su ritmi latini e commerciali. Ha «rubato» clienti a tutti, non solo nel Savonese ma anche nell'Imperiese. La ricetta? come sempre in questi casi impossibile scoprirla. «Mi piace, è fresca, c'è tanta gente e la musica è musica e non frastuono», [redacted] menta Monica, vent'anni, commessa in una boutique [redacted] budello. Nei due piani della discoteca c'è bella gente, [redacted] pubblico [redacted] tutte le età. L'unico problema è il parcheggio.

[redacted] non è l'unica discoteca a dover fare parcheggiare i clienti sull'Aurelia. Tre chilometri più avanti, sulla salita che porta [redacted] Capo Mele, un'altro nome storico del divertimento, LA [redacted]. Due torce, accese quando la discoteca è aperta, incoronano il grosso portale di legno che apre i battenti sulla lunga scalinata che porta alla piscina e alla prima pista. La selezione è ferrea. Ambiente elegante [redacted] camerieri professionali si muovono mentre i giovani ballano soprattutto nella pista proprio sopra la spiaggia. Enrico, trent'anni, milanese, da dieci anni è un assiduo della «Suerte»: «Mai tradita, [redacted] un posto che ti fa innamorare». Innamorarsi di una discoteca? «Ma no, ti fa innamorare di una ragazza e, soprattutto, [redacted] innamorare di te la ragazza. Con un mare così di fronte, che cosa si può scegliere di meglio»?

Già, lo scenario. Nemmeno dieci chilometri più indietro, al confine tra Alassio ed Albenga, ed ecco il [redacted] polo del «triangolo» del divertimento nell'estremo ponente savonese, LE [redacted] Un giugno stentato e un luglio in parte compromesso dal maltempo non hanno tolto ottimismo [redacted] voglia di divertimento. La macchina, [redacted] c'è posto, la si lascia nel parcheggio adiacente dove il parcheggiatore esperto riesce [redacted] far spazio tra un groviglio di Alfa, Mercedes, Bmw. Il tono della clientela è alto. Quest'anno al tradizionale bar sotto la pagoda si [redacted] aggiunto un secondo punto ristoro. Anche alle «Vele» la selezione è severa, il tono della clientela elevato. Sulla pista, all'una, salgono sui cubi due ragazze che meriterebbero la copertina [redacted] Vogue. «Qualche persona in meno rispetto all'anno scorso c'è stata ma, da una parte, [redacted] meglio. Così c'è modo di conoscersi, di avere un po' più spazio senza la calca. E poi c'è il rischio [redacted] trovare un posto a sedere proprio davanti alla Gallinara. Se [redacted] ti dice di sì vuol dire che [redacted] è proprio la tua serata», commenta [redacted]ridendo Pier Carlo, una delle colonne tra i clienti.

Ogni tanto si segnala anche qualche interessante iniziativa dell'ONDA di Laigueglia, ma una seconda giovinezza la sta vivendo, in queste settimane, [redacted] Bastia d'Albenga. A gestirla [redacted] staff del «Black out» che non ha cambiato il [redacted] stile, quasi familiare [redacted] i clienti. Musica dal vivo alternata con il dj Emanuele Durando, birra [redacted] il ricordo [redacted] dancing anche se, di liscio e revival, proprio non se ne parla. «E' il pubblico dell'american bar, che viene per bere con i più giovani che invece fanno cagnara ma [redacted] eccessi», spiega il patron Aldo Maggiora.

Ancora Albenga, strada per Garessio. Il MOGHI, lo scorso anno, era la grande novità. Quest'anno l'entusiasmo sembra un po' scemato. I grossi nomi dei personaggi dello spettacolo, comunque, continuano a richiamare gente in attesa del grande rilancio previsto in autunno quando le luci [redacted] spegneranno sulle discoteche all'aperto, i turisti saranno andati via [redacted] il «popolo della notte» savonese tornerà [redacted] frequentare le discoteche invernali.

Stefano Pezzini

Da sinistra, La Vele [redacted] [redacted] dei suoi bar. La Capannina [redacted] Alassio con i clienti impegnati in una [redacted] di «Macarena». La Suerte di Laigueglia e, qui sotto, [redacted] Moghi [redacted] Albenga

Con la grande artista si chiude la rassegna di Dolceacqua

Dee Dee sotto il castello

Stasera in concerto in piazza S. Filippo

DOLCEACQUA. Chiude alla grande la rassegna «Musica sotto il Castello», che questa sera vedrà in scena una grande voce [redacted] una grande personalità artistica: Dee Dee Bridgewater. Alle 21,30, piazza S. Filippo si trasforma in un teatro all'aperto con duemila posti [redacted] sedere, pronto ad accogliere il recital della cantante ameri[redacted] Uno show coinvolgente, come assicura il direttore artistico, Roberto Coggiola [redacted] Tenco, [redacted] vedrà all'opera [redacted] grande interprete jazz estremamente comunicativa [redacted] scatenata: una caratteristica che può far storcere il naso ai puristi, ma che ha avvicinato molti fans di Dee Dee Bridgewater al jazz. L'artista presenterà un tributo a Ella Fitzgerald, anticipando il suo nuovo album in uscita in autunno. Nata a Memphis, nel Tennessee in una famiglia di musicisti, fin [redacted] bambina Dee Dee ascoltava quelle che allora erano le grandi Signore del jazz: Elle Fitzgerald, Sarah Vaughn, Dinah Washington. Ha all'attivo 13 album e ha cantato con alcuni tra i più grandi musicisti americani, [redacted] Ray Charles, Stanley Clark, Count Basie Orchestra, Dizzy Gillespie, Dexter Gordon [redacted] Al Jarreau. A Dolceacqua sarà accompagnata da André Ceccarelli alla batteria, Thierry Eliez [redacted] piano-organo [redacted] Thomas Brameria al [redacted] trabbasso. I biglietti costano 30 mila lire. «Musica sotto il Castello» ha ospitato quest'anno anche lo spettacolo di flamenco di Juan Lorenzo e gli Yo Yo Mundi. Non si è invece tenuto, per problemi di salute dell'artista, lo spettacolo inaugurale con Giorgio Gaber.

Daniela Borghi

Sopra D.D. Bridgewater Nella foto piccola Claudio Baglioni che canterà a Montecarlo

Gli altri big

Baglioni, poi due «fenomeni»

SANREMO. Riviera [redacted] Costa Azzurra [redacted] braccetto con canzone d'autore e as[redacted] grandi emozioni per il Ferragosto. Gli appuntamenti riguardano tre «big» di fama internazionale, Claudio Baglioni, Pino Daniele e Francesco De Gregori.

Baglioni [redacted] dal 15 al 17 agosto sotto le stelle dello Sporting Club di Montecarlo, il palcoscenico più esclusivo della Côte che ha inaugurato gli incontri con la musica italiana all'inizio di agosto con Laura Pausini. Per Pino Daniele la ribalta [redacted] Sanremo, il concerto [redacted] in programma il 18 agosto, lunedì prossimo, allo stadio comunale, organizzato dalla Publimod. In scaletta i più grandi [redacted] cantautore napoletano, da «Io so pazzo» a «Napule è», da «Sono un [redacted] tante [redacted] blues» a «Che c'è [redacted] males». Chi invece attende Francesco [redacted] Gregori e la [redacted] «poesia musicale» dovrà avere pazienza fino al [redacted] agosto quando l'autore di «Buonanotte Fiorellino» [redacted] «La donna cannone» approderà nella piazza del Comune di Ventimiglia per la [redacted] unica tappa nel Ponente. Grandi emozioni, quindi, con le più belle canzoni italiane. [g. ga.]

Venerdì e sabato

Aida, kolossal all'Ariston di Sanremo

SANREMO. Un allestimento-kolossal, almeno nei numeri, con un cast di [redacted] elementi tra solisti, coro, orchestrali [redacted] figuranti che presenteranno in scena circa 700 costumi diversi. L'«Aida», caposaldo della grande tradizione operistica di Giuseppe Verdi, in quattro [redacted] i versi del libretto di Antonio Ghislanzoni, [redacted] in scena venerdì e sabato sera (ore 21,15) al teatro Ariston di Sanremo per un inedito appuntamento estivo con l'opera.

L'allestimento proposto, presentato in questo mese di agosto in diverse città italiane, è [redacted] curato dalla Compagnia Opera Lirica Giuseppe Verdi [redacted] la collaborazione del Teatro dell'Opera di Craiova, [redacted] delle più importanti istituzioni liriche romene. Con la regia [redacted] Sandro Santillo saranno in scena, nelle parti principali, i solisti Rossella Redoglia (nella parte di Aida), Franco Tisi (Radames), Roberta Mattelli (Amneris), Franco Sioli (Amonastro), Sorin Draniceanu (Ramfis) e Balint Szabo (Il Re). Sabato [redacted] ra, nel cast, ci [redacted] due sostituzioni: Paola Romanò rileverà Rossella Redoglia, mentre Alessandra Zapparoli prenderà [redacted] posto di Roberta Mattelli. In palcoscenico ci saranno, inoltre, [redacted] figuranti, 10 danzatori guidati dal coreografo Bezvan Mazilu e 50 coristi diretti da Constantin Ungareanu. L'Orchestra dell'Associazione Lirica Giuseppe Verdi [redacted] Roma, composta da [redacted] cinquantina di musicisti, sarà diretta dal maestro Emil Maxim.

I prezzi vanno da 30 [redacted] 70.000 lire, ma il tagliando pubblicato su «La Stampa», grazie ad uno speciale accordo [redacted] il teatro Ariston, darà la possibilità di ottenere uno sconto sul prezzo d'ingresso. [b. m.]

CIRCOLO GIOVANE RANZI
1919

11-12-13-14 AGOSTO

a RANZI di PIETRA LIGURE
sul panoramico Colle della Madonnina

SAGRA DEL NOSTRALINO

Musica e ballo gratuito con le orchestre:
Orsa Maggiore [redacted] I Campagnoli - Piano Bar con Giovanni Benini

dalle ore 19.00

- NUMEROSE SPECIALITA' tipiche della cucina ligure innaffiate dall'ottimo vino locale.
- Mostra tradizioni e oggetti della cultura contadina locale.
- Mostra fotografica "Ranzi [redacted] la sua Stella" a cura del Club fotografico "Riviera delle Palme".

[redacted] AUTO

11 agosto ore 21.00 Presentazione del libro "La Villa [redacted] [redacted] il [redacted] territorio" del Dr. Renato Rembado (Edito dal Circolo Giovane Ranzi)
12 agosto [redacted] Camminata nel [redacted] - 10° Memorial Renato Garlando - Corsa campestre non competitiva di Km 6 - Ritrovo [redacted] 17.30 - Partenza ore 18,30.
13 agosto 3° Gran Premio del Nostralino - [redacted] Mountain [redacted] di Km 18,5 - Ritrovo [redacted] 16.30 - Partenza ore 18.00
14 agosto ore 19.00 [redacted]mostrazione di tiro con [redacted] da campagna (a cura della soc. Sportiva "Gli arcieri della Torre" - Finale Ligure). Ore 21.00 premiazione concorso fotografico "Ranzi e la sua stella".

http://www.infocomm.it/ranzi

Dopo l'uscita dal casello autostradale di Pietra Ligure svoltare a sinistra [redacted] seguire la segnaletica.

Con il tagliando pubblicato da La Stampa i bambini accompagnati da un adulto non pagano

Savona, da oggi il circo di Mauro Orfei

Elefanti e acrobati per divertire grandi e piccoli

La tradizione e la bravura. Il circo torna a Savona. Uno degli spettacoli più belli e amati da grandi e piccoli fa tappa, sino al 19 agosto, in piazza del Popolo. Ad alzare le tende, da oggi, Mauro Orfei che presenta, dalla Germania, il «Circus Krones», uno dei grandi nomi degli spettacoli viaggianti. Ogni giorno ci sono due esibizioni, alle 17,30 e alle 21,30 mentre, dalle 10 alle 14, è possibile visitare lo zoo con animali rari e feroci. Per i lettori de La Stampa andare al circo costerà di meno. Presentando questo tagliando alle casse di piazza del Popolo, infatti, i bambini sotto i 12 anni, accompagnati da un adulto pagante, entreranno gratuitamente. Non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il biglietto del giorni stesso. Oggi, giorno inaugurale per il circo di Mauro Orfei, è previsto un solo spettacolo alle 21,30.

La scaletta dello spettacolo è particolarmente ricca. Si inizia con un nuovo numero di tigri domate da Ermes Caroli e si prosegue con «La luna», esercizio di acrobazia che vede l'artista francese Daiana impegnata in difficili figure su un attrezzo che ricorda, appunto, la luna. Al circo non può mancare l'hoolahoop che, all'Orfei, è materia per la brava Desirée Caroli. Poi la troupe acrobatica bulgara Nikolaev che si esibirà alla bascula. Dagli Stati Uniti, figlia d'arte, arriva la verticalista Zaudi Maccaggi mentre la prima parte dello spettacolo si chiude con Adam Caroli che presenta il suo spettacolo con zebre, cammelli, lama, struzzi, cavallini.

La seconda parte si apre con un numero di spade di Aline Jarz subito dopo, ancora dalla Francia, i numeri di prestigio dei due Les Adriennes. Poi una delle attrazioni di maggior successo, i cani e i cavallini di Mister Bizzarro per arrivare al finale con il giocoliere Alan Jark, le acrobazie delle Hars Sisters e il gran finale con gli elefanti di Adam Caroli. E buon divertimento. [s. p.]

IL CIRCO 13 AGOSTO 1997
MAURO ORFEI
presenta
DALLA GERMANIA IL CIRCO
KRONES
SAVONA - Piazza del Popolo
dal 13 al 19 agosto
Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30
Visita allo zoo dalle 10 alle 14
Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.
Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.
Bagnino ..... del bagno 01
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA
MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*
Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA TEATRO ARISTON
COMPAGNIA OPERA LIRICA GIUSEPPE VERDI
AIDA
SANREMO, TEATRO ARISTON
VENERDI' 15 e SABATO 16 AGOSTO
MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
Presentando questo tagliando alle prevendite (presso il Teatro Ariston) o direttamente ai botteghini le sere degli spettacoli, si avrà diritto a uno sconto di 20 mila lire sul biglietto di «POLTRONISSIMA» del costo di 70 mila lire.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
IL 16 AGOSTO E' VALIDO IL COUPON PUBBLICATO IL 15

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997
Catamarano
CITTA' DI SAVONA
A:
ISOLA DI BERGEGGI • GALLINARA; ANTICO DI VII • ACQUARIO - PORTOFINO - FRUTTUOSO; (Vernazza); CINQUETERRE (Vernazza) •
Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo Da Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Toursarrino (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • TO 33.: Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Cotur (019/503280)
ULTERIORE SCONTO DEL 20% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

LE CARAVELLE
Tel.
CERIALE
bimbi
e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai a ai accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso. Lunedì quello della domenica. sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

PUBBLICITARIA

Le pellicce del Gruppo Alta Italia: un'estate di promozione e di professionalità

Collezioni d'alta moda ad Andora

Con il miglior rapporto qualità prezzo

Qual'è la pelliccia più alla moda? Quest'anno, al di là dell' intramontabile visone, molto (anche per la complicità di inverni sempre più miti in tutta Europa) capi leggeri con pelo corto quali weasel rasati, l'ermellino estivo, il petit gris e il persiano colorato, così come la "pelliccia pelliccia", cioè reversibile con un lato di cuoio stampato, seta o tessuto impermeabile.

Qualunque sia la vostra preferenza, l'indirizzo certo è però il Gruppo Alta Italia by Ramello ad Andora, sulla Riviera savonese (via Cristoforo Colombo 34, telefono 0182/86710, a soli due chilometri perfettamente in piano dal casello autostradale ed estrema facilità di posteggio). Qui troverete una grande scelta (un piano di pellicce e uno di capi in pelle) unita ad un'elevatissima professionalità perché da decenni la signora Emma Ramello è un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con pari competenza e passione il negozio di Andora così come la nuovissima sede, a pochi metri di distanza, che propone una collezione unica di pellicce di alta moda in cui preziosità del design creano modelli veramente "unici".

Veniteci sempre con fiducia, soprattutto d'estate perché dal 13 giugno al 30 settembre potrete cambiare la vostra pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione fino a sei milioni (ovviamente defalcabili dal costo del nuovo acquisto, così come la stima può raggiungere un milione per i capi in pelle) e avrete anche la possibilità di pagare in dodici rate senza interessi.

Al Gruppo Alta Italia sono veri professionisti nel senso pieno del termine: acquistano le pelli alle grandi aste internazionali, da San Pietroburgo a Toronto, da Seattle ad Helsinki spuntando naturalmente ottimi prezzi che si traducono poi in convenienza per il cliente. I mazzi di pelli vengono inviati in conceria (le migliori sono italiane, molte concentrate in Lombardia e lavorano a pieno ritmo per i mercati emergenti, quelli cioè dove le vendite di pellicce hanno conosciuto un vero "boom", quali Corea del Sud, Giappone, Russia) dove subiranno trattamenti sia per raggiungere i colori voluti, sia per la decolorazione che per il trattamento del cuoio (per i modelli "double face" così di moda.

Di ritorno dalle concerie le pelli vengono affidate ad ateliers sia interni che esterni al Gruppo Alta Italia dopo che un'equipe di stilisti guidati dalla signora Ramello ha disegnato una collezione che sarà presentata in alcuni defilées nel corso dell' estate. I laboratori, formati da alcuni artigiani di antica tradizione, vedono all'opera prima il tagliatore, poi l'assemblatore e infine il confezionista che ultimerà il capo con gli accessori; una fase di pulizia nei "botali" di segatura per donare la lucentezza e la pelliccia è pronta per far sognare ogni donna.

In ogni caso, e con qualsiasi spesa di budget, al Gruppo Alta Italia by Ramello si sarà sicuri di essere ben consigliati (e seguiti con attenzione anche dopo l'acquisto). Prendete ad esempio il visone, che resiste all'assalto delle mode come capo più ambito. Lo potrete trovare a prezzi accattivanti nella classica tonalità marrone, per poi arrivare a tutte le sfumature decolorate o naturali più chiare (perla, zaffiro, violet, palomino) così come al "black diamond", il famoso diamante nero che si colloca all'estremo opposto della scala cromatica. In ogni caso sarete certi che il rapporto qualità-prezzo sarà ineguagliabile.

Al di là dell'investimento, in alcuni casi rimarchevole, la pelliccia è un bene troppo personale, troppo ambito, troppo piacevole per lasciarne la scelta ad incompetenti. Solo chi ha una lunga tradizione alle spalle e segue passo per passo la creazione dei modelli dalle mazzette di pelli alle luci delle vetrine può guidare e consigliare con autorevolezza. Senza false illusioni, senza megasconti, senza richiami non sinceri. Soltanto la professionalità che il Gruppo Alta Italia è conquistata e che difende ogni giorno.

Ad Andora solo il meglio, per farvi sognare in un caldo e morbido abbraccio.

Mastrociliegia recitano a Savona. «Sbanca il banco» a Finale. Campioni di ballo a Loano

Danza, teatro e sagre gastronomiche

Nico Orengo ospite stasera a «Un libro per l'estate»

Notte animata dal cabaret

A Laigueglia c'è anche Sinacori E Varazze ritrova il ballo latino

LA NOTTE

Cabaret in piazza a Laigueglia e ai bagni Nettuno di Albissola, De Scalzi live al Baci di Vado, «La Strana Società» in concerto a Ceriale, l'orchestra jazz di Riccardo Zegna a Pietra, «Liguria Moda e Bellezza» allo Sporting di Finale e alle Vele di Alassio. Queste le proposte della notte.

«Sixties Boys» in concerto alle 21.30 ai giardini Boschine. Genere latino con i ritmi della «Procedura Pluvial» e dance Anni '70 e '80 di Alex dj al Gilda Estate.

CELLE L. Ritrovi al Bolero e al Charlie Max.

MONTEMOGGIO M. Il cabaret dei «Cavalli Marci» ai bagni Nettuno.

VADO L. Musica dal con Aldo de Scalzi e i Macrame al Dau Baci «on the beach».

SAVONA. Daniele Cabib e la voce di Joy Sen live al pianobar Al Pirata.

Discoteca Fanomena ai bagni La Caletta.

SPOTORNO. Serata dancing al Castello.

Selezione del «Giromisa» Enrico Fabbri ai bagni Mediterranée.

L. Selezione di «Liguria Moda Bellezza» e «tuffi, tuffi in piscina» allo Sporting. Karaoke e musica al Mirò. Revival, con orchestra vivo, al Covo di capo San Donato.

«Unit Line Jazz Orchestra» diretta da Riccardo Zegna, alle 21.30, in concerto in piazza XX Settembre. Dalle 21.30 dj, musica commerciale e latina nel mercoledì del Batido. Ritrovi giovane alle Wave e al Barone Rosso.

V. I «Custodia Cautelare» al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Ritrovi a Verezzi al Cappero e al Mulino.

Disco-toplessbar Play Night. Ritrovo all'Atravirago e al Tropicana. Messaggeria al bar Olanda.

Musica e karaoke al Pub 36.

BORGHETTO. Animazione del «Mabao» di Fabrizio Marabello al Crazy Night di Pineland.

«La Strana Società» in concerto alle 21 in Pineta. Ritrovo al Tequila pub-birreria dove si può «fare musica» gli strumenti messi a disposizione dalla direzione del locale. Ritrovo anche all'Old Hill Pub.

Al discobar Jammin' musica black e funky. Ritrovi giovani Carpe Diem, al Caffè Noire, alla Città Vecchia, al Pulp, alla Piazzetta degli Artisti e Le Macine.

ALASSIO. Selezione di «Liguria Moda Bellezza» alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Tutte le sere dancing all'M4 e al Vip. Canzoni Anni '50 e '60 all'Osteria Mezzaluna. Ritrovo al The Victorian Pub e servizio Internet al bar Dell'Angolo. Genere Jammin' alla discoteca U'Brecche. Ritrovo in musica al Manila Club, al Mozart, al Cabaret, al Caffè Roma, al Clapsy bar, all'El Galeon, e La Tavernetta, all'Hemingwey. Discobar al Boccaccio Club. Chiuso Cafè Latino.

«Ridi a Laigueglia» alle 21.30 in piazza Marconi, a cura dell'agenzia Eccoci, con Alberto De Marchi, Renzo Sinacori e I Soggetti Smarriti. «Notte d'estate» con generi musicali «da 1 a 100 anni» alla discoteca Onda.

ANDORA. Doppio settore liscio e revival tutte le all'Ariston. Ritrovo allo Joy Popeye. Al Blue Tortuga Music Bar musica dal vivo. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

DA VEDERE

Nico Orengo a Finale Ligure per «Un libro per l'estate», campioni italiani di ballo al Garden Lido di Loano, danza jazz sul Priamar di Savona, le Nolesiadi e Noli, «Sbanca il banco» e Finale, sagra del nostralino a Ranzi, del pesce a Loano e della lumaca a Verezzi. Queste le da vedere e da assaggiare oggi in provincia.

Prosegue la rassegna «W gli spavantapasseri nei prati».

MILLESIMO. Festival dell'Unità con la musica della Dj Band.

«Arte a Pontinvrea», dalle 8, sotto i portici. Serata musicale «Il Gruppo X» alle 21 in piazza Gaggino.

M. Ferragosto gastronomico in frazione Bragno.

URBE. Serata teatrale, alle 21.30, in frazione Martina.

«O Casaneuva de Camoggi», commedia dialettale, del gruppo teatrale Don Bosco, alle 21.30, in piazza Concezione.

L. Festival dell'Unità in località Natta.

ALBISSOLA M. «Pirù, Pirù» della Compagnia Walter Broggini spettacolo che va in scena alle 21..30 in piazza Concordia.

SAVONA. «Una notte a Broadway», spettacolo di danza jazz a cura della compagnia danza «Dance session» di Torino; alle 21 al Priamar (ingresso libero). «La strana coppia» Neil Simone della compagnia «I Mastrociliegia» alle 21.30 ai giardini di corso Vittorio Veneto per terza rassegna teatrale «Premio Micol».

Concerto Beppe Gambetta e Carlo Aonzo alle 21.15 in piazza XX Settembre.

SPOTORNO. «La corte delle nuvole»: mostra «100 anni di giocattoli» nelle scuole elementari di Viale Europa (17-19 e 21-23) e ludoteca alla spiaggia comunale (15.30-17.30).

NOLI. Nolesiadi '97: gara di biglie femminile alle 9 ai bagni Real Collegio, calcio volley alle 14.30 al campo bagni Nirvana, beach water polo alla piscina Nirvana alle 18 e calciotennis alle 19.30 al campetto Chiappella.

FINALE L. Nico Orengo, scrittore e giornalista de «La Stampa» con «Il salto dell'acciuga» (Einaudi) partecipa oggi ad «Un libro per l'estate» nel gazebo di piazzale Buraggi alle 21.30. Finalmarina «Sbanca il banco», vendita promozionale in bancarella dalle 10 alle non stop. Concerto di Luigi Sessa all'organo alle 21.30 nell'Abazzia di Finalpia.

L. Da oggi sagra gastronomica a Carbuta con orchestra spettacolo «I giullari»

Tradizionale sagra gastronomica dalle lunache (pomeriggio e sera) a Verezzi.

PIETRA L. Sagra del nostralino a Ranzi dalle 19: gastronomia tipica (200 mila ravioli), gara mountain bike (18), liscio-revival (21), piano bar con Giovanni Benini (21.30), mostra fotografica, mostra delle tradizioni contadine punto d'osservazione del gruppo astrofilo «Orione» con possibilità di «vedere» le stelle cadenti.

Esibizione dei campioni italiani di ballo Lorena e Fabrizio Cravero alle 21.45 al Garden Lido. «Friendly: un'estate dell'altro mondo»: alle 21.30 in piazza Massena «Sportivamente divertiamoci». Sagra del pesce nel cortile dei padri Cappuccini in via dei Gazzi (fino al 14); musica, gastronomia, danza e animazione. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca (ore 21).

TOIRANO. Sono aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della Val Varatella (ore 9.12 e 14.30-17).

Festa Alternativa democratica, da oggi al 17 agosto, in piazza Corridoni.

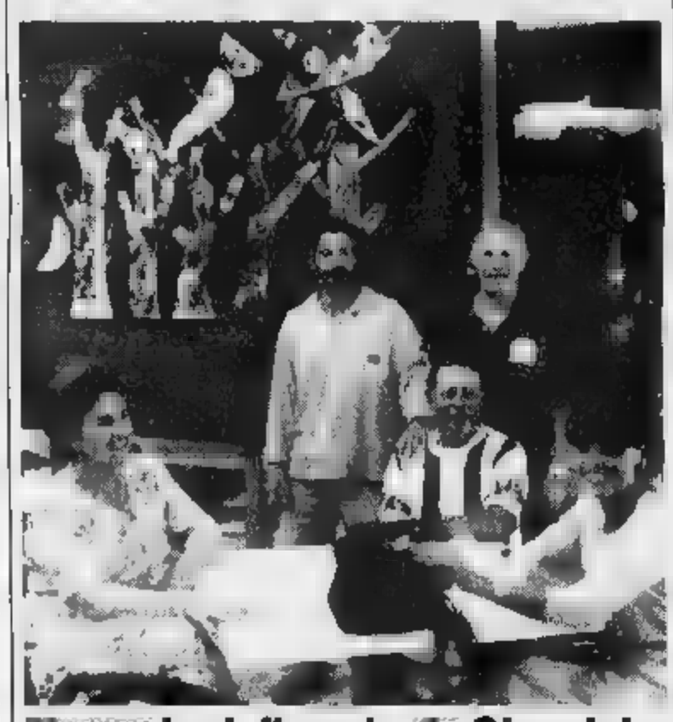
Mezzagosto a Cisano con gastronomia e ballo.

ALASSIO. «Vivere Alassio» alle 17 (ritrovo di fronte al Comune) passeggiata e piedi alla scoperta de «La presenza inglese».

ANDORA. Festival dell'Unità al parco delle Farfalle. [a. r.]

Una scena tratta da «La strana coppia» di Neil Simon portata in scena da «I Mastrociliegia». A fianco lo scrittore Nico Orengo

BAGNI LIDO



Nuovo look firmato Giannici

Un nuovo look firmato «Giannici» Lido di Albissola Marina. Lo stabilimento balneare, di proprietà di Giacomo e Giovanni Siri, è stato recentemente arredato da Giovanni Cela, in arte Giannici, artista fama internazionale che vive e lavora tra Albissola e la Francia. Oltre alla controsoffittatura a onde, alla vela, al bancone e un suggestivo quadro, Giannici realizzerà per i Lido una sorta di mini-galleria con esposizione di gadgets con il logo dei bagni: orologi, t-shirt, cravatte, penne. [a. z.]

Classica a Quiliano

Due concerti di chitarra a S. Lorenzo

QUILIANO. Due concerti di chitarra classica in omaggio a Valerio Borreani. Questa sera il primo dei due recital, il prossimo è in programma mercoledì prossimo. Stasera, con inizio alle 21,15 nella parrocchia di San Lorenzo a Quiliano, narrà il chitarrista Gianni Senes. Il programma del concerto prevede musiche di Weiss, Giuliani e Villa Lobos.

Mercoledì prossimo, sempre nella chiesa di San Lorenzo, alla stessa, ora si esibirà invece Dario Caruso. Per lui il programma prevede musiche di Torroba, Weiss e Mulats.

Dario Caruso sarà anche art director di uno stage chitarra organizzato dal Circolo degli Inquieti che si terrà il 27 e 28 agosto tra la sala riunioni del centro commerciale «Il Gabbiano» e il Ridotto del teatro Chiabrera.

Protagonisti del corso di insegnamento tre chitarristi d'eccezione: Alberto Braido (rock guitar), Maurizio Colonna (classic) e Frank Gambale (jazz-rock guitar). [p. p.]

Stage ed esibizioni

A Villanova i campioni di paracadute

VILLANOVA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga ospita, sino al 24 agosto, i campioni italiani di paracadutismo. Parallelamente, con la collaborazione della scuola di paracadutismo di Cumiana (Torino), sono previsti in questi giorni stage per tutti i livelli.

I campioni italiani di «figure a quattro» Antonella Chiarini (team's leader del gruppo) Como, Alessandro Betti di Alassio, Daniele Villa Saranno, Roberto Valli Como e il loro cameramen Paolo Perini di Vi- si stanno allenando ospiti dello scalo Villanova per prepararsi ai mondiali previsti ad Efeso in Turchia e al 21 settembre. Chiunque può andare all'aeroporto a vedere le «figure» mozzafiato che fatte dai campioni sino a 5 mila tri d'altezza. Lo scalo di Villa-, inattivo dal punto vista sportivo, sta riprendendo l'attività. Per tutti c'è la possibilità di provare il brivido del primo volo, naturalmente «accompagnato» in tandem da istruttore. [a. r.]

ARTISTI E ARTISTI

M.

Opere recenti Mario Morelli

Fino al 24 agosto, alla galleria Eleutheros in via Colombo, allestita la delle recenti opere di Mario Morelli, pittore che anni opera in Liguria. [a. z.]

ALBISSOLA

Ecco gli amici della ceramica

Domani alle 19, nella sede del museo d'arte contempranea, s'inaugurerà «CeramicAmica», mostra organizzata dal Comune in collaborazione con la fabbrica Mazzotti. Espongono: Oscar Albrito, Aurelio Caminati, Sergio Dangelo, Giorgio Laveri, Claudio Manfredi, Tullio Mazzotti, Gian Paolo Parini, Giovanni Tinti. Alle 18, nella sala consiliare del Comune, avrà luogo il dibattito sul tema «Albisola oggi tra arte e artigianato». [a. z.]

CELLE L.

Artisti tra terra e mare

S'inaugurerà domani alle 19, nella sala consiliare del Comune di Celle Ligure, la mostra dal titolo «Tra terra e mare, artisti di Liguria». [a. z.]

ALBISSOLA M.

Osemont festeggia colonia

Prosegue, all'Osteria Al Pampano e nel vicino spazio espositivo Osemont la prima «Festa degli artisti», collettiva opere dei più noti artisti della colonia albissolese. [a. z.]

A.

Inediti Vinicio Berti

Prosegue fino a domenica, al Centro Bludiprussia, l'inedita esposizione di oli su tela del toscano Vinicio Berti. Scomparso nel '91 è stato uno dei primi astrattisti italiani degli anni '40. [a. z.]

Collettiva beato Jacopo

Collettive d'arte Palazzo Beato Jacopo. La mostra di pittura, dedicata ad artisti locali, verrà inaugurata il 16 agosto e proseguirà fino al 24. [a. s.]

Bersani ospita

«Dall'Altrove» di Tobia Revà in mostra, da giovedì 18, dalla Galleria Bersani Finale Ligure. La mostra è corredata da una monografia contenente il saggio d'introduzione di Flavio Caroli. Orario: 10.30-13, 17-20 e 21-23. [a. r.]

Ecco la marineria

E' visitabile al Kursaal Lido di Loano la «Mostra sulla marineria» con l'esposizione delle fotografie subacquee partecipanti al concorso «Loano per il mare». Le foto sono state scattate nel parco di ripopolamento ittico di Loano (orario di visita 20.30-23.30). [a. r.]

FINALE L.

Variazioni tessuto

E' visitabile fino alla fine del mese in via Nicotera 2 a Finalborgo la mostra di disegni d'arredo, tessuti dipinti, ceramiche e variazioni temi d'arte di Walter De Benedictis. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 23. [a. r.]

FINALE L.

Sette artisti insieme

«Sette artisti per una collezione», sino al 19 agosto, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La galleria è aperta dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

Acquarelli firmati Crivello

«Fiori e colori di Noli», mostra di acquarelli di Roberto Crivello nella sala comunale di Noli sino al 17 agosto. Orario d'apertura 18-20 e 21-23.30. [a. r.]

PI

Quadri e cultura contadina

Severino Poletti espone sino al 20 agosto la sua collezione d'arte all'Auditorium Pietra. In rassegna anche i quadri sulla cultura contadina di Brenno Benatti. Collettiva a «U Caruggiu» di via Libertà. [a. r.]

FINALE L.

Informale e metafisico

«Informale e metafisico». Mostra degli artisti Emilio Scannavino e Enrico Bafico da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni, compresi i festivi, sino a metà settembre. [a. r.]

BORGIO V.

Eclettismo Dino

E' aperta nei fine settimana di luglio e agosto in via Roma 10 Verezzi la dell'albisolese Dino Gambetta. L'artista spazia con semplicità e ironia fra le più diverse tecniche pittoriche, utilizzando ceramica, fuso, legno, ferro, cartapesta e stoffe. mostra è aperta dal venerdì alla domenica dalle 17.30 alle 22. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. **Jerry Maguire.** Orario: 19,50; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Contento finale.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tieta do Brasil.** Orario: 20,30; . Lire 12.000; 8000; 7000

. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 16; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Innamorati cronici.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; .

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; anziani.

Il gobbo di Ore 21,30. 7000; 4000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Il vagabondo** Orario: 21,15. Lire ; 5000.

. Tel. 50.997. **Il club delle prime H.** : 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Il gobbo di Dama. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

INDINA. Pistole sporche. Ore 21; 23. Lire 10.000; .

ONDINA. Tel. 662.200. **Space Jam.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000 .

CORALLO. Un giorno per caso. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

DEL L'ombra del diavolo. Ore 21,30. Lire 10.000.

FINALE/LOANESE

ARENA RIVE. L'incantesimo del lago 6. Ore 21,30. Lire ; 5000.

GIARDINO. programma. Ore 21,30.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Space Jam. Ore 21,30. Lire 12.000; 6000.

ASTRO. Un giorno per caso. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

1. Tel. 97.249. **Innamorati** Orario: 21,30; 23,15. 12.000; 8000.

VERZI 2. Tel. 97.249. **carica dei 101.** Ore 21,10; 23,45. Lire 10.000; 7000.

ROMA. Space Jam. Ore 21. Lire 8000; 5000.

GENOVA

Carlo Felice: chiusura estiva

CINEMA

Cotone sala Grecale: Twister
Cotone sala Maestrale: Il senso di Smilla per la neve; L'ottavo giorno

PEGLI
Eden - Arena mare: Il professore matto

Parrocchiale: Il gobbo di Notre Dame

estiva Italia: Space

SAMPIERDARENA

. Tel. 506.060. **an & Robin.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; ridotto 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Free Willy 2,** di Sam Pillsbury. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

- 1. 506.060. **Conflitti** . Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

. Tel. . **Indipendence** . Orario: inizio 20; ultimo 22,30. Lire 7000.

TARARINI. Tel. 507.070. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SARREMESE. Tel. 507.070. **e Il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; ridotto 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Nove settimane e (La conclusione).** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Rudic e l'Italia in una foto d'archivio: il più blasonato del mondo ci riprova

La banda-Rudic e le ragazze di Formigoni difendono i titoli di Vienna 1995

Cominciano gli Europei di Siviglia la pallanuoto sarà ancora regina?

Ventitrè mesi fa al Prater di Vienna, l'Italia pallanuotistica visse la giornata più memorabile: il Settebello e il Setterosa divennero campioni europei quasi in contemporanea. La Liguria diede un contributo significativo all'impresa grazie alle firme di Alessandro Bovo, Paolo Petronelli, Alberto Angelini, Angelo Temellini, Alberto Ghibellini e Stefania Lariucci, lasciate nell'albo d'oro vincitori.

Da oggi a Siviglia le Nazionali maschile e femminile ci riprovano: confermare la doppia supremazia sarà scherzo. I tecnici Rudic e Formigoni han cambiato il modo di giocare delle loro squadre, la composizione. L'Italia maschile difende il titolo riproponendo 14 dei 15 di Vienna. Purtroppo l'assente Paolo Petronelli, messo fuori dal giro già prima delle Olimpiadi di Atlanta e sostituito quest'occasione dal fiorentino Binchi. Ma si guadagnati la conferma Bovo, Angelini e Ghibellini, che hanno indossato la calottina del Savona negli d'oro degli scudetti, ma che il prossimo torneo lo giocheranno in club diversi: Bovo resta a Pescara, Ghibellini torna a Recco, Angelini va a Roma.

Alessandro Bovo, difensore, classe 1969, nato a Genova, è uno dei giocatori che sono rimasti Rudic dall'inizio del ciclo aureo: come Attolico, Pomilio e Silipo ha in carnet un oro e un bronzo alle Olimpiadi, un oro ai Mondiali, due ori agli Europei. I due Alberto, Angelini ('74) e Ghibellini ('73), difensore attaccante, nati a Genova, sono entrati in Nazionale nel '95 e non ne sono più usciti. Hanno dato il loro contributo alla conquista dell'Europeo Vienna bronzo ad Atlanta. Angelo Temellini ('74), centrovasca, nato a Genova, era a Vienna ma venne escluso alle Olimpiadi (dove vanno in 13 e non in 15), è emigrato a Roma, ed è tornato titolare in Nazionale.

Il loro primo impegno a Attolico a Gerini (portieri), Postiglione, Bencivenga, Silipo, Pomilio, Alessandro e Roberto Calcaterra, Sottani, Binchi, Giustolisi, è previsto oggi alle 17,45 alla piscina Mairena contro la Grecia. Affronteranno domani la Germania, venerdì la Jugoslavia, sabato la Bulgaria e domenica la Russia. Passano ai quarti finali le prime 4 di ogni girone. Nel «B» ci sono Slovacchia, Spagna, Ungheria, Ucraina, Croazia a Olanda. Nei quarti che si giocano il 19 agosto la prima del girone A incontra la quarta del B, la seconda dell'A la terza del B, e così via. Il le semifinali e il 23 le finali.

Stefania Lariucci, nata a Genova nel 1970, attaccante, è tornata in Liguria (a Lerici) dopo una carriera errabonda, (Padova, Bergamo, Bologna). E' una delle 11 confermate da Vienna assieme al portiere Conti, Allucci, Consoli, Di Giacinto, Grego, Malato, Miceli, Musumeci, Vaillant, Virzì. Le novità si chiamano Araujo, Lavorini, Reguss e il secondo portiere Moriconi. Da notare che ben 7 giocatrici fanno parte dell'Orizzonte Catania che ha vinto per l'ennesima volta lo scudetto. La formula del femminile è identica a quella del maschile.

L'Italia esordisce oggi alle 18,45 alla piscina Pablo contro la Spagna. Domani affronta il Portogallo, a Ferragosto se la vedrà l'Inghilterra, sabato con l'Olanda e domenica con la Russia. Nel girone A ci sono Jugoslavia, Francia, Grecia, Repubblica Ceca, Ungheria a Germania. Le date di quarti e semifinali sono le stesse del maschile, finali invece il 22 agosto.

Sanguinetti

Alberto Angelini, uomo-chiave azzurro e del mercato: sta per passare alla Roma

C'ERA UNA VOLTA

Per molti appassionati liguri, e savonesi particolare, vanno da oggi in onda gli Europei del rimpianto. La Nazionale italiana di pallanuoto è per la prima volta da anni in pratica priva di giocatori biancorossi: di Sandro Bovo si è ormai quasi perso il ricordo; Alberto Ghibellini tornato recchese, Alberto Angelini ha in tasca due anni di contratto con la Roma.

Non sarà bello accendere la tv e pensare: «Vi ricordate di quando Tizio giocava a Savona, di quando Caio segnò il tale gol?». La vita continua, peraltro, e può essere una rassegna continentale a fare da cartina al tornasole di una crisi così evidente. Però gli Europei vestono i panni del coltello rigirato nella piaga, e non vale granché constatare che grazie alle bravissime ragazze (e tecnici, e dirigenti) del sincronizzato l'Athena è presente in forze, così come può gonfiare il petto l'Amatori Nuoto che spedisce a Siviglia la fondista Lucia Tonda.

La pallanuoto per Savona ha segnato un'epoca. Spiace usare un tempo al passato, ma questa è la realtà. E' nell'augurio di tutti che un domani i Sargiano, i Mistrangelo junior, i Nicche, sfondino alla corte di Rudic. Ma per ora è solo una speranza, e anche amara. Perché pure Angelini è nato qui, e adesso sta per apporre sulla valigia l'adesivo con il Colosseo.

Il lungo elenco degli emigranti di lusso savonesi, nei campi più disparati, non lascia certo fuori lo sport. Pensare che questa è una città, una provincia, che anela ad un rilancio. Ma come penserà poi di farlo, se regolarmente i suoi figli migliori sono metaforicamente presi a calci nel didietro e la fortuna devono andarla a fare altrove? C'era una volta il grande Savona Calcio, c'era una volta la grande Rari. C'era, forse, una città vera. Che adesso assomiglia tanto ad un grande paese fantasma.

Baglietto

Stelline liguri per il sincro

L'esperta Giovanna Burlando e Serena Bianchi leader azzurre

La rappresentanza più nutrita di atleti liguri ai Giochi di Siviglia è sicuramente quella del nuoto sincronizzato. Quattro atlete: tre dall'Athena Savona ed una della Sportiva Sturla.

E potevano essere di più, una scelta tecnica molto discutibile dell'allenatrice Cathleen O'Brian non avesse costretto altre tre savonesi a rinunciare al viaggio in Spagna. «Nessuna polemica, per carità - spiega Laura Sicco, addetto della società savonese - semplicemente i tecnici federali hanno preferito privilegiare alcune ragazze più giovani, in prospettiva degli appuntamenti con i Mondiali e le Olimpiadi. Come Athena Savona siamo comunque più che soddisfatti della convocazione per Serena Bianchi, che sarà impegnata sia nel duo che con la squadra, Clara Porchetto e Laura Vecchietti».

Per la cronaca, le savonesi rimaste davanti alla tv sono Claudia Berruti, Alice Dominici a Virna Vercelli. A proposito, appuntamenti televisivi a volontà con il sincro: oggi «solo» dalle 10,30 alle 12 e «squadra» dalle 1,15 alle 2,10; domani «duo» dalle 1,15 alle 2,10; il giorno di ferragosto «solo» dalle 15,20 alle 16,15; sabato 16 «duo» dalle 14,55 alle 16,30; domenica 17 «squadra» dalle 16,10 alle 16,55.

La quarta sincronette ligure in vasca è senza dubbio la più rappresentativa del movimento azzurro, ormai affermatissima anche nel mondo: Giovanna Burlando. La sturlina disputerà tutte le tre prove: il solo, il duo con Serena Bianchi a la squadra. Obiettivi della spedizione azzurra, attraverso le parole del tecnico savonese Patrizia Giallombardo, chiamata ad affiancare la O'Brian: «A livello europeo dovremmo essere in grado di giocarcela con francesi e russe, quindi salire sicuramente sul podio. Poi, per le distribuzioni delle medaglie, incidono sempre troppi fattori».

Serena Bianchi, dell'Athena Savona

Il nuoto sincronizzato è infatti, fra gli sport acquatici, quello con i giudizi sempre più opinabili: più della pallanuoto, dove pure gli arbitri molto nell'occhio del ciclone. La giuria quasi sempre giudica in base a «gusti» personali, e non in merito alla precisione e tempismo dell'esercizio. In passato non mancate le contestazioni, soprattutto a livello mondiale, per spettacolari esibizioni penalizzate invece dal punteggio, a premiare al contrario «scuole» ormai antiquate: l'Italia propone esercizi altamente moderni, a spera di evitare brutte sorprese.

Giancarlo Scartozzoni

L'Amatori lancia il suo gioiello ma c'è malumore per la quindicenne lasciata a casa

E nel «fondo», debutta Lucia Tonda

Un giallo l'esclusione della Ghione: troppo giovane

SAVONA. Una savonese agli Europei anche nel nuoto: sarà Lucia Tonda a rappresentare la provincia alla manifestazione continentale. L'atleta dell'Amatori Nuoto Savona gareggerà nella 5 chilometri di fondo. Una disciplina in cui c'è anche una polemica, sia pure non clamorosa, da parte dei dirigenti dell'Amatori.

Infatti alla competizione spagnola avrebbe dovuto partecipare anche Valentina Ghione, classe 1982. Valentina convocata al «collegiale» di Roma, dopo aver compiuto moltissimi sacrifici per arrivare ad ottenere il «minimo» per la partecipazione agli Europei. Poi, ad una sola settimana dal via della manifestazione, la Fin di Roma ha comunicato ai dirigenti biancorossi che Valentina non avrebbe potuto partecipare benché convocata in Nazionale, perché il regolamento internazionale non permette ai ragazzi al di sotto dei 16 anni di gareggiare nel nuoto di fondo.

Valentina c'è rimasta malissimo e non riesce a darsi pace. Il regolamento è comunque chiarissimo anche se curioso: vista la partecipazione agli «under 16» agli Europei, ma non ai Mondiali... Un duro colpo per la giovane atleta biancorossa. Solo Lucia Tonda è dunque in gara a Siviglia, ma i dirigenti dell'Amatori si stanno dando fare per avere un «pass», almeno come addetta ai lavori, anche per la Ghione.

Un po' di rammarico anche per Paolo Soro, che nonostante la brillante stagione non è stato convocato. Sulla vicenda Ghione interviene anche il delegato della Fin savonese, Ambrogio Zaro: «Spiace per la ragazza, ma purtroppo i regolamenti sono quelli... Certo in una federazione come la nostra, una gaffe così non doveva succedere». Il tecnico dell'Amatori, Divano: «Peccato per Valentina. Si era impegnata tantissimo, speriamo che questa mancata partecipazione non influisca risultati futuri, ma che anzi da ulteriore stimolo». [r. p.]

NUOTO

Formentini punta tutto sui 1500

Marco Formentini, l'inossidabile. Passano gli anni il nuotatore chiavarese, specialista nella distanza lunga del crawl, è sempre sulla breccia. Unico levantino nella spedizione del nuoto (gli altri due liguri convocati sono Paolo Ghiglione dell'Arenzano e Paola Cavallino Mulledo). Ma l'unico a poter puntare a una medaglia è Formentini, che partirà sabato da Milano, al termine del raduno voluto dai tecnici Alberto Castagnetti e Maurizio Coconi, con tante speranze.

Lui non si sbilancia (la prudenza è una dote importante), ed accenna appena: «Non mi nascondo, è appuntamento importante che viene dopo la preziosa esperienza dell'Olimpiade ad Atlanta. In Spagna ci solo gli specialisti del Vecchio Continente, il campo dei favoriti è più ristretto. In questi ultimi giorni svolgere una preparazione adeguata; ho lavorato bene e spero che la condizione risulti perfetta». Fiducia da parte del chiavarese, che spera di arrivare nella condizione ideale alla gara del 24 agosto. Va ricordato che il portacolori del nuoto levantino ha già ottenuto un oro agli Europei, nel '93 nella 5 km di fondo. Perché non sperare in un bis, stavolta in piscina? Sarebbe l'ideale coronamento a una carriera ricca successi, basata tutto sul lavoro in piscina ed in mare, con un rendimento di estrema continuità. [g. s.]

La Federcalcio ha diramato ieri il calendario: per la Sanremese esordio casalingo col Ponsacco, l'Entella di scena a Casale

Il Nazionale dilettanti partirà con Savona-Imperia

Clamoroso derby al «Bacigalupo» domenica 31 agosto, nella giornata del debutto

La Federcalcio ha diramato ieri i calendari del Campionato nazionale dilettanti 1997-'98: scatterà domenica 31 agosto per concludersi domenica 3 maggio.

Soste soltanto il dicembre per le festività natalizie, e il 12 aprile per Pasqua. La prime classificata sarà promossa in C2, le ultime quattro retrocederanno in Eccellenza.

All'inizio le gare cominceranno alle 16; dal ottobre alle 15,30; dal ottobre alle 14,30; dal 15 febbraio '98 alle 15 e dal marzo alle 16. Clamoroso derby ligure alla prima giornata, con Savona-Imperia, la Sanremese debutterà al Comunale contro il Ponsacco e la matricola Entella sarà di scena a Casale. Sanremese-Entella in programma al 3° turno, mentre lo scontro i matuziani e l'Imperia verrà solo al quindicesimo turno.

Prima giornata
(andata 31/8/97, ritorno 4/1/98): Camaiore-Valenzana; Casale-Entella; Sanremese-Ponsacco; Cuneo-Derthona; Ivrea-Fossanese; Massese-Pinerolo; Savona-Imperia; Valle d'Aosta-Castelnuovo; Pavullese-Pietrasanta.

Seconda giornata
(andata 7/9/9, ritorno 11/1/98): Castelnuovo-Sanremese; Derthona-Savona; Entella-Valle d'Aosta; Fossanese-Cuneo; Imperia-Massese; Ponsacco-Ivrea; Pietrasanta-Casale; Pinerolo-Camaiore; Valenzana-Pavullese.

Terza giornata
(andata 14/9/97, ritorno 18/1/98): Camaiore-Imperia; Sanremese-Entella; Cuneo-Ponsacco; Ivrea-Castelnuovo; Derthona; Savona-Fossanese; Valenzana-Pinerolo; Valle d'Aosta-Pietrasanta; Pavullese-Casale.

Quarta giornata
(andata 21/9/97, ritorno 25/1/98): Casale-Valle d'Aosta; Castelnuovo-Cuneo; Derthona-Camaiore; Entella-Ivrea; Fossanese-Massese; Imperia-Valenzana; Ponsacco-Savona; Pietrasanta-Sanremese; Pinerolo-Pavullese.

Quinta giornata
(andata 28/9/97, ritorno 1/2/98): Camaiore-Fossanese; Sanremese-Casale; Cuneo-Entella; Ivrea-Pietrasanta; Massese-Ponsacco; Pinerolo-Imperia; Savona-Castelnuovo; Valenzana-Derthona; Pavullese-Valle d'Aosta.

Sesta giornata
(andata 5/10/97, 8/2/98): Casale-Ivrea; Castelnuovo-Massese; Derthona-Pinerolo; Entella-Savona; Fossanese-Valenzana; Imperia-Pavullese; Ponsacco-Camaiore; Pietrasanta-Cuneo.

Settima giornata
(andata 12/10/97, 15/2/98): Camaiore-Castelnuovo; Cuneo-Casale; Imperia-Derthona; Ivrea-Valle d'Aosta; Massese-Entella; Pinerolo-Fossanese; Savona-Pietrasanta; Valenzana-Ponsacco; Pavullese-Sanremese.

Ottava giornata
(andata 19/10/97, ritorno 22/2/98): Casale-Savona; Sanremese-Ivrea; Castelnuovo-Valenzana; Derthona-Pavullese; Entella-Camaiore; Fossanese-Imperia; Ponsacco-Pinerolo; Pietrasanta-Massese; Valle d'Aosta-Cuneo.

Nona giornata
(andata 26/10/97, ritorno 1/3/98): Camaiore-Pietrasanta; Cuneo-Sanremese; Derthona-Fossanese; Imperia-Ponsacco; Massese-Casale; Pinerolo-Castelnuovo; Savona-Valle d'Aosta; Valenzana-Entella; Pavullese-Ivrea.

Decima giornata
(andata 2/11/97, ritorno 8/3/98): Casale-Camaiore; Sanremese-Savona; Castelnuovo-Imperia; Entella-Pinerolo; Fossanese-Pavullese; Ivrea-Cuneo; Ponsacco-Derthona; Pietrasanta-Valenzana; Valle d'Aosta-Mas-

Undicesima giornata
(andata 9/11/97, ritorno 15/3/98): Camaiore-Valle d'Aosta; Derthona-Castelnuovo; Fossanese-Ponsacco; Imperia-Entella; Massese-Sanremese; Pinerolo-Pietrasanta; Savona-Ivrea; Valenzana-Casale; Pavullese-Cuneo.

Dodicesima giornata
(andata 16/11/97, ritorno 22/3/98): Casale-Pinerolo; Sanremese-Camaiore; Castelnuovo-Fossanese; Cuneo-Savona; Entella-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Pavullese; Pietrasanta-Imperia; Valle d'Aosta-Valen-

Tredicesima giornata
(andata 23/11/97, ritorno 29/3/98): Camaiore-Ivrea; Derthona-Pietrasanta; Fossanese-Entella; Imperia-Casale; Massese-Cuneo; Ponsacco-Castelnuovo; Pinerolo-Valle d'Aosta; Valenzana-Sanremese; Pavullese-Sa-

Quattordicesima giornata
(andata 30/11/97, 5/4/98): Casale-Derthona; Sanremese-Pinerolo; Castelnuovo-Pavullese; Cuneo-Camaiore; Entella-Ponsacco; Ivrea-Valenzana; Pietrasanta-Fossanese; Savona-Massese; Valle d'Aosta-Imperia.

Quindicesima giornata
(andata 7/12/97, ritorno 19/4/98): Camaiore-Savona; Castelnuovo-Entella; Derthona-Valle d'Aosta; Fossanese-Casale; Imperia-Sanremese; Ponsacco-Pietrasanta; Pinerolo-Ivrea; Valenzana-Cuneo; Pavullese-Massese.

Sedicesima giornata
(andata 14/12/97, ritorno 26/4/98): Casale-Ponsacco; Sanremese-Derthona; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pietrasanta-Castelnuovo; Savona-Valenzana; Valle d'Aosta-Fossanese; Pavullese-Entella.

Diciassettesima giornata
(andata 21/12/97, ritorno 1/5/98): Camaiore-Pavullese; Castelnuovo-Casale; Derthona-Ivrea; Entella-Pietrasanta; Fossanese-Sanremese; Imperia-Cuneo; Ponsacco-Valle d'Aosta; Pinerolo-Savona; Valenzana-Massese.

Flavio Ferraro guida un'Imperia ambiziosa, ma che sarà subito chiamata al derby di Savona. Nella prima amichevole i nerazzurri hanno perso 4-0 con la fortissima «Primavera» Torino guidata da Tiribocchi e Corallo, elementi nel giro della B.

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

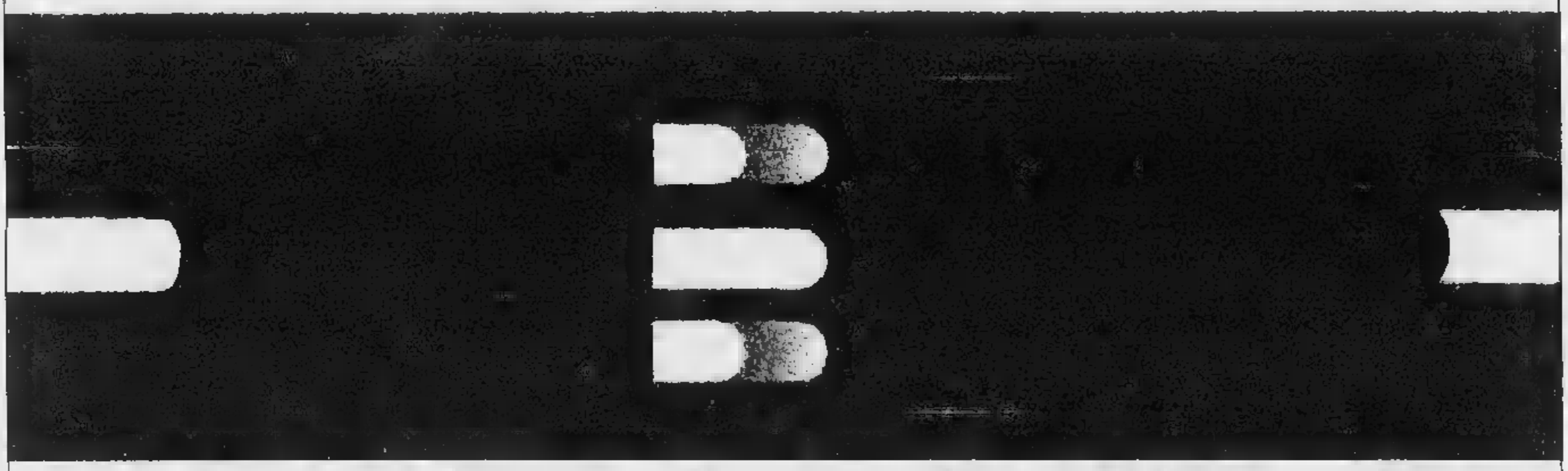
SALDI

COM. EF. 9/6/97 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 455006

Da oggi Bernasconi è Trony.



Anche i migliori migliorano.

Aperto tutto Agosto

Sta per cominciare una nuova era. I migliori professionisti nel campo degli elettrodomestici dell'elettronica, dell'informatica, si uniscono sotto il marchio Trony e nasce la più grande catena di distribuzione del settore che diventa così la numero uno in Italia. Da Trony troverete una grande scelta delle migliori marche. Ma sopratutto più convenienza, più professionalità, più servizi.

BERNASCONI TRONY
ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE
Noi ci sono garanti.

5965-V

VARESE
Via Saffi, 88
Tel. 0332/805111

OMEGNA (NO)
Piazza Nobili da Toma
Tel. 0323/62888

SETTIMO MILANESE (MI)
Via Reiss Romoli, 16
Tel. 02/3288675

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Carvino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 13 Agosto 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 33

COIFFEUR DONNA -
DA MARTEDI A SABATO
ORARIO CONTINUATO - 19
AGOSTO APERTO
dl, 3
0321 / 625.746

L'impianto verrà messo in sicurezza ma il livello si ripiana con un nuovo conferimento

La discarica riapre contro l'emergenza

Altri rifiuti a Ghemme

NOVARA. La discarica di Ghemme verrà definitivamente chiusa e in sicurezza. Ma il livello verrà ripianato l'aggiunta di duecentomila metri cubi rifiuti, probabilmente soltanto secchi. E' questa l'ipotesi più concreta è emersa ieri mattina in Provincia alla conferenza dei servizi convocata appositamente dal presidente dell'amministrazione provinciale Paolo Cattaneo e dall'assessore all'ambiente Damiano Mones. Così si farà fronte anche all'emergenza rifiuti.

E' stata un'assemblea tecnica. Hanno parlato soprattutto gli esperti dell'Usl, dell'Arpa e della Regione, ma hanno partecipato anche i sindaci di Ghemme Alfredo Corazza, di Fontaneto d'Agogna Luigi Pelosini, di Carpignano Sesia Antonio Riboldazzi, di Cavaglio d'Agogna Pierangelo Corbellini e di Romagnano Sesia Lucinno Brugo, oltre al presidente del Consorzio Rifiuti del Medio Novarese, Angelo Barbaglia.

I tecnici hanno spiegato che la in sicurezza dell'impianto della Solaria passa attraverso un ripianamento dei livelli della discarica. E' accettabile, a parere dei tecnici, il conferimento di altri mila metri cubi residui che servirebbero a raggiungere le pendenze ottimali per l'impianto chiudere.

L'operazione dovrebbe durare al massimo cinque anni e dovrebbe essere accompagnata da una serie di prescrizioni e interventi per rendere la discarica completamente sicura all'atto della chiusura. Resta da scegliere il tipo di rifiuti da utilizzare. Nel corso della riunione emerse due ipotesi. Una vorrebbe solo rifiuti secchi per evitare la produzione di altro biogas percolato. Un'altra, caldeggiata da alcuni sindaci, vorrebbe, invece, anche il conferimento dei residui umidi.

Angelo Barbaglia, presidente del Consorzio, è a favore della seconda opzione: «Separare il secco dall'umido ha un costo piuttosto alto e dopo la chiusura della discarica i comuni si sono visti già lievitare i prezzi. Perciò credo possa tranquillità accettare il nostro progetto, che offre garanzie di sicurezza».

Su posizioni opposte il sindaco di Ghemme, Corazza: «La discarica va chiusa e basta, altri conferimenti. Le analisi dicono che l'inquinamento esi- ed provocato anche dalla discarica: com'è possibile allora pretenderne la riapertura?».

Anche Marzio Frone, consigliere provinciale nel pds, è in sintonia con Corazza: «Non si deve chiamare chiusura quello che in realtà è un ampliamento. possiamo accettarlo».

L'ultima parola spetta alla giunta provinciale, che si pronuncerà quasi sicuramente la prossima settimana: «La discarica non può essere chiusa ed abbandonata, gettando via le chiavi - dice il presidente Cattaneo -. Sarebbe un errore gravissimo. La messa in sicurezza è obbligatoria ed andrà fatta attraverso l'esame rigoroso tutte indicazioni che ci sono state fornite. Sia quelle tecnici che quelle offerte dai sindaci. Perchè anche il problema dei costi sottovaluteto. Occorrerà rimodellare i livelli e realizzare questa montagnola, secondo i criteri più opportuni e sicuri».

Marcello Giordani

Il sindaco di Ghemme **Alfredo Corazza** e il presidente della Provincia **Paolo Cattaneo** A lato l'impianto della Solaria

Corazza, sindaco di Ghemme è contrario al progetto «La Solaria va chiusa e basta»

Dopo l'edificio di viale Manzoni, nuova acquisizione per liberare palazzo Fossati

Il Comune acquista «Casa della Porta»

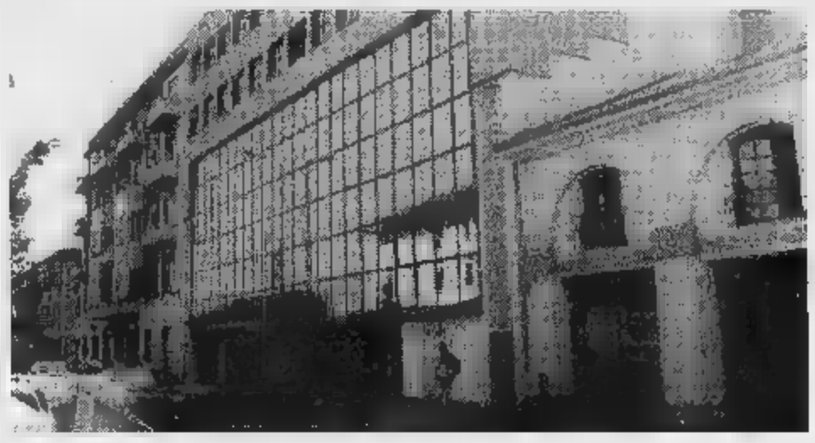
Ospiterà gli uffici della Procura presso il Tribunale

NOVARA. Dopo l'acquisizione dell'immobile di viale Manzoni deliberata dal consiglio comunale il scorso, la Giunta propone adesso al Consiglio un altro importante acquisto. E' quello di Casa della Porta, una costruzione Seicento, recentemente ristrutturata, in via Canobio angolo via Mossotti in pieno centro storico due passi da palazzo Cabrino, la sede municipale.

Per gli uffici di viale Manzoni (1200 metri quadrati disposti su tre piani oltre a dieci posti auto) che ospiteranno provvisoriamente la Pretura Circondariale il Comune ha previsto una di 6,3 miliardi da finanziare con un mutuo. La pre- per casa della Porta circa 7 miliardi. Anche questa da finanziare con un mutuo la Cassa depositi e prestiti con altro istituto bancario ovvero a carico del Ministero di Grazia e Giustizia».

Se anche la seconda acquisizione andrà in porto, (la maggioranza ha fatto questa scelta), il Comune si esporrà complessivamente per oltre 13 miliardi così da consentire ristrutturazione di palazzo Fossati. E' l'edificio settecentesco che ospita oggi tutti gli uffici giudiziari di Tribunale e Pretura eccezion fatta per la Procura presso la Pretura alloggiata in stabile via San Francesco d'Assisi. Come noto la nuova amministrazione è giunta alla determinazione di andare all'acquisizione questi edifici al patrimonio comunale dopo che si resa conto che l'affitto dei locali avrebbe inciso in misura spropositata sulle finanze comunali: oltre seicento milio- all'anno (solamente per viale Manzoni). Spese che si pensava il Ministero avrebbe rimborsato. Non è stato così, ed allora, visto che sarebbero stati soldi spesi fondo perduto si è optato per l'acquisizione.

Il sindaco Gianni Correnti però è convinto che queste spe- non debbono restare carico dei novaresi, quantomeno non solo loro. «L'amministrazione della giustizia è un servizio dello Stato non del comune di Novara - è solito ripe- il sindaco avvocato -. La Circoscrizione del nostro Tribunale ha competenza su 300 mila abitanti. Perchè solamente i centomila di Novara debbono provvedere al pagamento balzelli per il funzionamento degli uffici giudiziari? C'è qualcosa che non funziona». E Correnti lo ha ribadito anche nel suo recente incontro il Presidente della Repubblica Scalfaro, ha preannunciato un'iniziativa clamorosa: «Ho già scritto al ministro Flick che per questo problema istituzionale farò causa allo Stato». **(r. a.)**



A sinistra l'edificio di viale Manzoni che ospiterà la pretura circondariale A destra della Porta E' un palazzo del Seicento ristrutturato che il Comune intende acquisire per trasferirvi la procura presso il tribunale

Spesa prevista di 7 miliardi da finanziare con mutuo e il sindaco Correnti dice «Perché pagare noi un servizio dello Stato?»

PRIMO PIANO

Novara

La città è chiusa solo per ferie a ore

La città non è andata in vacanza. E alcuni negozianti hanno adottato le ferie «a ore»: abbassano la soltanto nei momenti più caldi del giorno.

Pag. 33

Orta

Occhi su quel muro per vedere Padre Pio

Nel Cusio non si parla d'altro. Le chiacchiere della giornata sono tutte sul ritratto di Padre Pio che è stato riconosciuto sul palazzo settecentesco dove abita il cantante Nico. Ma il sindaco Beltrumini mette le mani avanti: niente lumini o processioni.

Pag. 35

Verbania

A Villa Maioni spazio per i giovani

Tra Intra e Pallanza, nell'area Villa Maioni: qui dovrebbe sorgere un polo per accogliere gli appuntamenti estivi. Spazio che ora manca in città. I concerti Nek e Branduardi insegnano.

Pag. 35

USATO D'OC

MARCA	MODELLO	ANNO	ACCESSORI
ALFA ROMEO	33 SW 4x4	1990	
AUDI	80 2.0 E	1993	Climatizzatore
FIAT	Punto 75 ELX 5 porte	1994	
LANCIA	Dedra 1.6	1989	
PEUGEOT	205 1.1 Italian Open	1988	
RENAULT	19 GTS 5 porte	1990	
VOLKSWAGEN	Golf 1.6 GL	1989	Cerchi in lega
RANGE ROVER	3.5 Benzina	1987	Aria condizionata
HONDA	Prelude 2.0		
ROVER	200 VI 145 hp	1997	Full optionals

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA
LAND ROVER DISCOVERY 2.5
1992
3 porte

OCCASIONI SELEZIONATE E COLLAUDATE. GARANTITE 1 ANNO. FINANZIAMENTI ANCHE A TASSO ZERO

PRESTIGE CARS
Concessionaria Rover
BORGOMANERO - Via Novara, 318
Tel. 0322/84.65.88

Parecchi esercizi chiudono solo questa settimana, si conta sulle presenze in uffici [redacted] banche

I novaresi preferiscono le ferie «a ore»

Le vie del centro sono deserte solo quando fa più caldo

«Sarebbe utile distribuire un elenco di negozi aperti»

Da sinistra **Fausto Milanesi Mauro Crivellin** e **Ivan Nardean**, esercenti che hanno scelto di tenere aperto a Ferragosto

Sopra, il passeggio in corso Cavour ieri mattina. A fianco clienti a caccia di [redacted] e buone occasioni in [redacted] negozio di abbigliamento del [redacted] storico [Foto Finotti]

NOVARA. Alle 10 le vie del centro sono animate. I passanti in corso Cavour e corso Italia sonsono parecchi. La città non chiude per ferie. I negozi aperti espongono i cartelli dei saldi, molti annunciano «ulteriori ribassi». C'è anche chi ha deciso di comunicare alla clientela le ferie in modo spiritoso. E' il caso di «Midi bar», in via Ferrari: «Chiuso per il meritato riposo».

Il capoluogo è [redacted] animato. Parecchia gente si ferma a chiacchierare in piazza delle Erbe, [redacted] in piazza del Rosario. In piazza Martiri tutti i bar sono aperti, al dehors del Borsa [redacted] già occupati parecchi tavolini. Eppure negozi chiusi ce ne sono, in questa settimana di Ferragosto. Lunedì mattina la città sembrava veramente deserta. Molti esercizi erano chiusi per il turno di riposo. In viale Roma e largo Leonardi era quasi impossibile prendere il caffè, altrettanto in corso Cavour.

Ieri hanno aperto regolarmente. Le segnalazioni [redacted] «serranda selvaggia», seppur limitate, [redacted] mancate.

«Non dobbiamo dimenticare - dice Gianmario Caramanna - che panetteria, bar e ristoranti sono gli unici che hanno l'obbligo di annunciare la chiusura estiva».

Mauro Crivellin del bar Coccia: «Sento le critiche dei clienti, a mio avviso si dovrebbe pubblicare l'elenco [redacted] negozi sempre aperti e non di quelli chiusi».

Ancora Caramanna: «Sarebbe proprio una bella idea, e sicuramente al cittadino sarebbe molto utile una guida del genere, soprattutto per quanto riguarda gli artigiani».

E' arrivata la moda delle «fe[redacted] ad ore». Il bar Coccia apre nel mezzogiorno per il pranzo, e abbassa la saracinesca fino alle 19. Carla Zaninetti, della pasticceria Sacco, chiude ogni giorno alle 14: «E' da giugno che al pomeriggio [redacted] lavoro quasi niente. Al mattino c'è movimento con le banche, i negozi e qualche ufficio. Al pomeriggio evidentemente sono tutti in piscina». Negli [redacted] precedenti altri esercizi avevano sperimentato questa forma di riposo estivo. E qualcuno alla sera anticipa di qualche decina di minuti la chiusura.

Clara, titolare del negozio di abbigliamento Greco di corso Cavour: «Direi che parecchia gente è rimasta in città, da quello che vedo. Si lavora al mattino, [redacted] al pomeriggio dopo le 17». Fausto Milanesi, titolare del bar Rizzardelli di [redacted] Cavour: «Ho scelto di rimanere aperto anche questa settimana, e devo dire che [redacted] andata bene. Si lavora parecchio. Le ore centrali della giornata sono più calme».

Ivan Nardean, della profumeria Sigismondi di [redacted] Italia: «I parcheggi in città sono abbastanza vuoti. [redacted] davanti al negozio passa parecchia gente. A volte quando aprimo al pomeriggio c'è già gente fuori che aspetta».

Ed è questa l'impressione che si riporta attraversando il centro nel primo pomeriggio. Il caldo afoso distoglie giovani [redacted] adulti dalle classiche «vasche», mentre davanti alle piscine della città la presenza di motorini, bici ed auto è alta.

L'impressione è che nel capoluogo siano rimaste parecchie persone. A cui Novara tutto sommato offre un discreto numero di servizi. Oggi pomeriggio i supermercati saranno aperti, avvalendosi della deroga infrasettimanale, per compensare la chiusura di venerdì.

E negli alberghi?. Al «Sogno» ci sono parecchi ospiti, sia italiani che stranieri. E' un turismo di passaggio, che sceglie Novara come tappa intermedia. Anche per il fine settimana, incluso il Ferragosto, ci sono parecchie prenotazioni. Se la città andrà in «letargo», sarà solo per il fine settimana. Come annunciano molti cartelli, lunedì prossimo si torna a lavorare.

Cristina Meneghini

IL CASO

[illegible]

Oggi in Giunta il piano urgente per recupero e assegnazioni

Via Bonola, i vandali devastano appartamenti comunali vuoti

I teppisti hanno scassinato [redacted] porte [redacted] dozzina di alloggi. In uno sono stati tagliati [redacted] le [redacted] i tubi dell'acqua e la casa si [redacted] allagata

NOVARA. Hanno tagliato con le cesoie i tubi dell'acqua e allagato tutto l'alloggio, disabitato da tempo. In altri dieci appartamenti vuoti hanno portato via caldaie, termosifoni e spaccato i vetri e gli infissi. E' stato un vero e proprio raid quello messo in atto dai vandali nei giorni scorsi nelle case comunali di via Bonola, via Pianca e via Della Riotta. Ieri c'è stato un sopralluogo dei tecnici e dell'assessore al Patrimonio Luigi Martinoli e oggi [redacted] ne discute [redacted] Giunta.

Le case piastrellate di bianco in fondo [redacted] Sant'Agabio tornano alla ribalta della cronaca. Ancora una volta per un episodio di degrado. Una dozzina di alloggi vuoti [redacted] stati presi di mira dai teppisti che [redacted] hanno devastati. Era già successo in passato [redacted] l'amministrazione aveva bloccato le porte d'ingresso [redacted] attesa di un progettato piano di recupero.

Ma i vandali [redacted] arrivati prima. Hanno di nuovo spaccato le serrature e [redacted] entrati nelle case. Una, addirittura, è stato allagata e si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. Da ieri gli operai del Comune sono al lavoro per richiudere ancora le porte. I Vigili urbani si sono impegnati a garantire un pattugliamento più serrato della zona, soprattutto di notte.

Perchè questi nuovi e più pesanti atti di teppismo? «Credo che la recrudescenza della microcriminalità - commenta l'assessore al Patrimonio Martinoli - sia collegata all'insediamento di due famiglie nomadi in quelle case: potrebbero essere una manifestazione di razzismo contro di loro».

Ma a chi contesta l'assegnazione alle famiglie Rom l'assessore ribatte: «La [redacted] viene concessa a casi di comprovata necessità. E questo vale per tutti, novaresi e nomadi. Non vogliamo che nessuno rimanga per strada».

Oggi la questione delle [redacted] di via Bonola arriva sul tavolo della Giunta. In discussione un progetto d'emergenza articolato [redacted] due fronti. Uno consiste nel recupero urgente degli alloggi per poterli affittare, l'altro mira alla pubblicazione di un bando d'assegnazione per gli sfrattati (a cui la destinazione degli appartamenti è riservata).

Nelle palazzine di Sant'Agabio ben trentacinque [redacted] su novantadue sono vuote. Nell'89, quando furono completate, [redacted] fatto un primo concorso. Poi gli alloggi furono usati come sistemazione d'emergenza, previa ordinanza del sindaco, per chi si ritrovava senza [redacted] «Ma il turn over dei locatari è stato alto - continua Martinoli - e gli affitti consistenti, visto che la legge stabilisce che per questi tipi di assegnazioni d'emergenza, debbano ammontare al 130 per cento dell'equo [redacted] Risultato: molti non pagavano e altre case rimanevano vuote. In balia dei vandali».

Barbara [redacted]

Dalla Provincia

Monitoraggio [illegible] presenza [illegible]

NOVARA. Anche la Provincia si è occupata della presenza di piccioni nel capoluogo. Lo ha fatto nel corso dell'ultimo consiglio, sollecitata da un ordine del giorno presentato dal capogruppo di Rifondazione Bruno Pozzato [redacted] dal capogruppo di Forza Italia Domenico Rossi. Nel documento, facendo riferimento agli orientamenti decisi dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica, è previsto [redacted] monitoraggio dei colombi, in modo da verificare costantemente [redacted] diffondersi in città.

Tra le disposizioni, la necessità [redacted] inviare [redacted] Comuni della provincia un questionario per indagare sulla presenza dei piccioni, sulle eventuali lamentele segnalate e sui provvedimenti adottati per risolvere e contenere i problemi legati alla diffusione della specie. Il documento chiede che vengano sentite le organizzazioni agricole, tramite le [redacted] provinciali, in modo da prevenire i danni provocati alle colture agricole nei periodi di semina e maturazione. [c. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Sfruttamento [illegible] e [illegible] distratti

Continua il [redacted] scetticismo per come in Ossola viene affrontato il problema dei rapporti con l'Enel che recupera profitti [redacted] decine di miliardi con l'energia idroelettrica senza seri e tangibili vantaggi per gli abitanti e [redacted] comunità locale. Ma che senso ha scrivere che nei lavori per la centrale di Pieve verranno occupate maestranze «per il 40 per cento ossolane»? 40% di quanto? Vai a vedere e si tratta [redacted] una dozzina di persone, su di un investimento di oltre 100 miliardi! E dovremmo credere [redacted] promessi «rilasci minimi»? Spieghi l'Enel come mai, per esempio, nonostante le abbondanti piogge del mese scorso, domenica 13 luglio il torrente Divedro, a valle degli impianti di Varzo era a secco? Ed è stato istruttivo scoprire - nell'ultimo incontro a Piedimulera - che l'Enel «non sapeva» che poche centinaia di metri a valle della [redacted] mega-galleria di derivazione [redacted] già in funzione un'altra centralina che «succhierà» anche il modesto rilascio idrico, distruggendo così completamente uno dei più bei fiumi dell'Ossola come il Cairasca? Insisto: la miope «politica [redacted] carciofo» di certi distratti amministratori locali permetterà sempre più all'Enel di guadagnare, ma con danni [redacted] beffe per [redacted] aziende ossolane che magari - [redacted] la Ferrosilicio - vanno a chiudere perché gli vien fatta pagare troppo l'energia elettrica (prodotta in Ossola!) rispetto alle aziende concorrenti straniere; che assurdità!

Marco Zacchera, deputato di an nel «Polo per le Libertà»

[illegible] casa Bossi mettiamo le [illegible] artistiche

Per [redacted] Bossi, vorrei lanciare una proposta: perché non farla diventare sede delle istituzioni artistiche presenti [redacted] città? Potrebbero comodamente trovare posto l'Ufficio musei, del comune, [redacted] sezione «arti visive» della biblioteca Negroni, oggi molto sacrificata e il Liceo Artistico che oltre a possedere una biblioteca specializzata nelle arti visive, ha attivato corsi sperimentali tra i quali quello di «catalogazione e conservazione dei beni culturali».

Mario Grella, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; [redacted] tel. 862.222, **Oleggio:** tel 93.500; **Omegna:** [redacted]. (0323) 61.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.380; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100, **Baveno:** tel. (0323) 924.222, **Mergozzo:** tel. (0323) 80 705; **Orta:** tel. (0322) 911 900. **Grignasco:** S.r.e tel (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456, **Lesa:** tel (0322) 76 697, **Piedimulera:** tel (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

[redacted]

[redacted]: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 telefono 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [redacted] di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 telefono 47.32.20 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 telefono 65.21.02.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 telefono 71 150.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 telefono (0322) 24.25.56.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 telefono 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 telefono (0322) 94.074.

[redacted]**se:** *Gentile*, via Martiri, 29 telefono (0322) 86.33.51.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, telefono (0323) 52 259.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, telefono 0323/48.150.

Gignese: *Cammareri*, p. Colla, telefono (0323) 20.508.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 telefono (0323) 61.290 - 64.36.21.

Villa[redacted]**e:** *Franzosi*, via Pisacane, 45 telefono 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 telefono 0324/72.894

Ghemme: *Cassine*, via Novara 49 telefono (0163) 84.02.43.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domo**[redacted] tel. (0324) 491.334, **Oleggio:** tel. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA [illegible] PERDERE

Miss

Sfilata di moda a Baveno

Miss Grand Prix e Miss Baveno Lago Maggiore vengono elette nel corso di una sfilata di moda in programma oggi alle 21 in piazza Dante a Baveno. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco e dal Comune. [s. r.]

Ritrovi

Danze [redacted] Miasino

Stasera alle [redacted] a Miasino, alla frazione Carcegna, si esibirà l'orchestra «Bianca e Lauro». Sono in programma musiche e ballo liscio e una gustosa grigliata. [r. b.]

[illegible]

Con il pds a Borgo Ticino

A Borgo Ticino oggi si rinnova l'appuntamento con la «Festa de l'Unità» organizzata dal pds. Alle 12 c'è il pranzo degli anziani, alle 19 la cena a porta a tutti e poi alle 21 decolla la serata danzante con l'orchestra «Arbore» che sarà alla festa di Borgo Ticino anche domani e venerdì. [b. c.]

Danze

Musica [redacted] parco

Si balla a Cureggio, al parco pubblico di via Giardini, con l'orchestra di Lucy Stella. E' aperta anche la cucina casalinga [redacted] le specialità cureggesi e si può tentare la fortuna al banco di beneficenza. [m. g.]

Bambini

«Il barone» [redacted] Premeno

Oggi all'Auditorium Santa Margherita di Premeno c'è un appuntamento teatrale per bambini e ragazzi. Alle 15 va in scena lo spettacolo: «Il barone di Munchausen» interpretato da Cinzia Cirillo. La pièce, proposta durante l'anno scolastico in diverse scuola della provincia, è ricca di suggestione e fascino. L'ingresso è libero. [p. cr.]

Musica

Si balla con gli alpini

Tre giorni di musica e gastronomia sono in programma da oggi al 15 agosto al Gabbio per la «Festa Alpina» organizzata dal Gruppo Alpini di Aurano. Stasera alle 21 si esibisce il gruppo «Famiglia dei rododendri» di Forno Valstrona. [s. r.]

Feste

E' «rossa» [redacted] Granozzo

Prosegue al centro sportivo di Granozzo la «Festa rossa» di Liberazione. Stasera si balla con l'orchestra «Mina Fassoli band». Si cena al ristorante che propone piatti tipici della cucina locale e poi alle [redacted] il via alle danze. Domani identico programma [redacted] sul palco c'è l'orchestra di Jolanda Moro. [b. c.]

Serenamente si è spenta nell'affetto dei suoi cari

Luigina [redacted]

Ne danno il triste annuncio la [redacted] figlia con il marito **Antonio Restelli** e gli amati nipoti **Carlo, Paolo e Giuseppina** con il marito **Paolo Zeppia**. I funerali avranno luogo mercoledì 13 agosto alle ore 17 partendo dall'abitazione di via Dante 72. Non fiori [redacted] opere di bene.

— Gozzano, 12 agosto 1997.

[illegible]

1995 13 AGOSTO 1997

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Liliano Laurenzi

la moglie Egle lo ricorda con affetto a quanti lo conobbero e stimarono.

— Novara, 13 agosto 1997.

Tra fede, scetticismo e ironia in piazzetta e nel Cusio tutti ne discutono

«Vieterò lumini e processioni»

L'immagine di padre Pio, parla il sindaco

ORTA. Sarà anche il ritratto di Padre Pio quello che è comparso sul palazzo settecentesco dove abita il cantante Nico. Ma il sindaco mette le mani avanti: niente lumini o processioni. Ieri, insieme all'isola di San Giulio e al Palazzotto, tradizionali soggetti ortesi per le foto-ricordo, i turisti hanno mitragliato di flash la casa nella piazzetta di San Rocco dov'è comparso il volto misterioso.

Al Cusio non si parla d'altro. Tre scuole di pensiero si sono già formate: chi giura che l'immagine è proprio quella del frate di Pietralcina, chi sorride divertito e dice che, vero o non vero, si può anche chiudere un occhio, tanto non farà che bene al turismo locale, e chi invece sostiene che la figura nella nicchia è solo una brutta macchia di umidità, da togliere al più presto.

C'è anche chi, maliziosamente, ha detto che anzichè Padre Pio, la figura ricorda quella di Lenin, «venuto ad ammonire la giunta a lasciarsene». «Si vede che l'opposizione non ha altri argomenti - ribatte il sindaco Mauro Beltramini - comunque è questo fenomeno ognuno è libero di dare l'interpretazione che ritiene più opportuna. Si vede una figura ma da qui a dire che si tratta di Padre Pio ce ne corre. Per quanto mi riguarda rispetto le idee di tutti, non tollererò che davanti alla casa arrivino i turisti a mettere i lumini, se accadrà, li farò rimuovere subito: sono contrario ad enfatizzare questo episodio».

In piazza Motta, al caffè, all'imbarcadero, l'argomento che monopolizza l'attenzione è naturalmente l'immagine misteriosa: «La figura si vede benissimo - dice Adriano Fabris, uno dei barcaioli più noti di Orta - e di sera è davvero molto evidente. Ci sono persone che credono si tratti di Padre Pio. Altri dicono che non è vero. L'immagine c'è, è chiarissima».

Sandra Moroso, la moglie di Nico, conferma che l'abitazione è ormai diventata una delle mete obbligate del paese: «C'è un afflusso eccezionale di persone ad ogni ora del giorno. Parecchi turisti si fermano a scattare una fotografia. Di notte ormai c'è la processione».

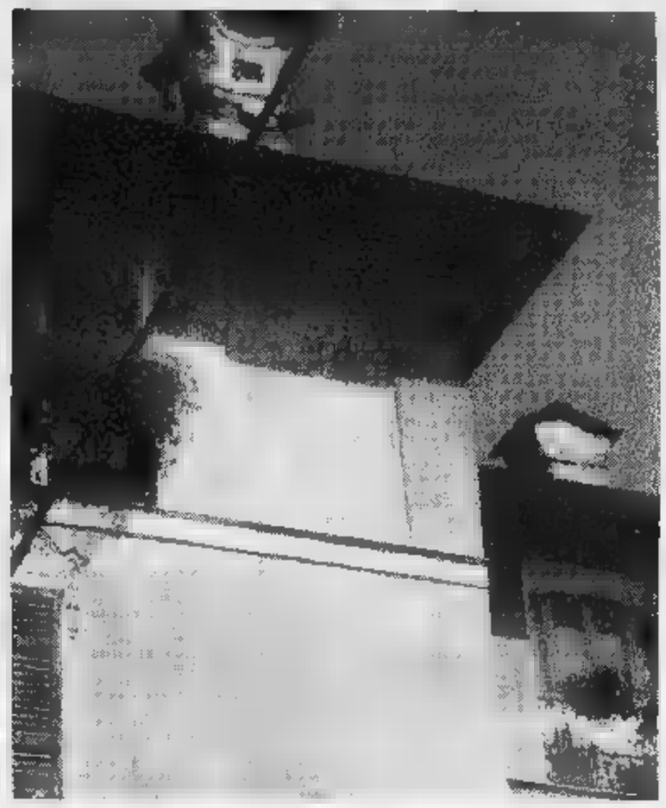
Che cosa risponde a chi dice che il rischio è quello di alimentare la credulità popolare? «Che l'immagine la si vedere, non è nascosta, sotto gli occhi di tutti. Chi ha fede la nota subito, ma non si può dire che non c'è, perchè è evidente. Tra l'altro una signora ci ha raccontato che in questa casa abitava molti anni fa una famiglia molto devota di Padre Pio, che il marito si trasferì, dopo la morte della moglie, a San Giovanni Rotondo. Credo quindi che ci sia un preciso tra la storia della e quello che è accaduto».

All'isola, don Angelo Villa, grande devoto di padre Pio, non ha ancora visto l'immagine: «Ne ho sentito parlare perchè ormai qui è l'argomento del giorno ma non sono andato a vederla. Personalmente ho sempre avuto una enorme ammirazione per questo personaggio e mi auguro venga santificato: quanto all'immagine, pensi che ad Alzo, dove dicevano fosse comparsa l'immagine della Madonna, ci sono andato due anni dopo».

A proposito dell'effigie di Alzo, proprio dall'altra parte del lago, Mario Guslea, il restauratore di mobili che per primo scoprì l'immagine, garantisce che il fenomeno prosegue. «L'immagine c'è sempre, anche se nei periodi secchi è meno visibile. Non sono un bigotto, ma com'è possibile ignorare il fatto che più di trenta persone sono venute a confermare di avere ricevuto dei benefici pregando questa immagine? Andrò a Orta - racconta Guslea - poi potrò pronunciarmi; sono comunque fenomeni cui non si deve scherzare». [m. g.]

Ad Alzo, anni fa, un fenomeno analogo: per molti è il profilo della Madonna

Il sindaco di Orta Mauro Beltramini e il cantante-presentatore



Nella nicchia in alto a destra la macchia che raffigurerebbe Padre Pio

«In questa casa abitava una famiglia che era devota al frate di Pietralcina»

Arona, una società la trasformerà in palazzo residenziale

Alloggi di lusso nella villa

Si recupera la storica dimora dei Cantoni

ARONA. Villa Cantoni tornerà al suo antico splendore. L'antico edificio è immerso in un secolare parco e si trova ai piedi della Rocca Borromea, tra via San Carlo e piazza Gorizia. In una splendida posizione, a ridosso di piazza del Popolo. L'iniziative del recupero parte da una società privata che l'ha acquistata alcuni anni fa e la ristrutturando per farne un palazzo residenziale.

Costruita nella seconda metà dell'Ottocento da Angelo Cantoni, titolare di cave di pietrisco, l'immobile è una delle più belle ville rinascimentali di Arona. E la famiglia Cantoni, sua prima proprietaria, fu una delle più illustri della città. Il figlio di Angelo, conte Tullio Cantoni Mamiani, ricoprì la carica di sindaco di Arona dal 1914 al 1917. Sotto la sua amministrazione fu costruito il muraglione che contiene il primo tratto di lungolago.

La villa, immersa in ottomila metri quadrati di parco, è composta da novanta stanze, molte dalle quali affrescate. E' considerata un patrimonio di grande valore storico e morale. Per anni è stata chiusa e abbandonata.

In passato c'era stato un interessamento anche da parte dell'amministrazione comunale per farne una scuola (negli anni Cinquanta ospitato il neonato liceo scientifico, allora sede staccata dell'«Antonelli» di Novara) oppure un centro culturale con biblioteca, museo e sala conferenze.

Ora si punta al rilancio della prestigiosa costruzione. E presto villa Cantoni diventerà una serie di appartamenti di lusso che saranno messi in vendita singolarmente. [s. b.]

La villa Cantoni è ad Arona ai piedi della Rocca, tra via San Carlo e piazza Gorizia

A Pieve Ligure

Ragazzi in tenda salvati dalle fiamme

GENOVA. Un provvidenziale telefono cellulare ha consentito a un gruppo di 24 ragazzi accampati sul monte Santa Croce, sulle alture di Pieve Ligure, nel levante genovese, di salvarsi dal fuoco che li accerchiava. I ragazzi, alcuni genovesi, altri provenienti da Novara, sono giunti sul monte ieri nel tardo pomeriggio. Si erano accampati in una zona molto panoramica. Il fuoco li ha sorpresi nel sonno. Uno di loro e' stato svegliato dal crepitio delle fiamme e da un forte odore di legno bruciato ha dato l' allarme. Le guardie forestali, avvisate tramite un cellulare e dalle segnalazioni di alcuni residenti che hanno notato le fiamme sul monte, sono prontamente intervenute. Il fuoco, alimentato dal vento, si è esteso. I soccorritori hanno avuto qualche difficolta' prima di poter trarre in salvo il gruppo. Alle quattro del mattino i ragazzi sono stati recuperati ed accompagnati nella vicina frazione di San Bernardo. Per spegnere le fiamme si e' resa necessario l' intervento di un elicottero. [Ansa]

RISTORANTE CORALLO

APERTI A FERRAGOSTO

Buffet di antipasti assortiti e locali
Risotto ai funghi porcini
Agnolotti piemontesi al burro versato
Salmone maître d'hôtel
Sorbetto alla mela verde
Tagliata di sanato al ginepro
patate arrosto e verdure crude
Torta della casa a piacere
Caffè e liquore
Vini:
Barbera Roncolino
Pinot Grigio Galestro Antinori

MENU

L. 40.000

Caltignaga (NO) - Via Risorgimento, 26
Tel. (0321) 65.21.55 - 65.23.93

ITOF

IMPRESA TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI

ITOF

ADDETTA A TUTTI I SERVIZI
Appaltatrice del Servizio Trasporti Funebri del Comune

NOVARA
Via Perrone, 5
Tel. (0321) 620141 r.a.
Servizio continuato

LAGO «BY NIGHT» IN CROCIERA

MERCOLEDI' 13 AGOSTO 1997 LA STAMPA

APT

Piano Boat
giovedì 14 agosto
o
Spaghetti lago blu
sabato 16 agosto

sconto del 20%
presentando questo tagliando alla biglietteria

nome cognome
città
non valgono fotocopie
utilizzare solo il tagliando del giorno

VERBANIA. Questa settimana sono gli appuntamenti con le escursioni notturne sul lago. Domani parte «Piano Boat», sabato c'è «Spaghetti e lago blu». Giovedì e venerdì sono previste le romantiche crociere sul piroscafo Piemonte. [c. m.]

IN BREVE

Borgolavezzaro

La statale della Lomellina più larga di tre metri

Sono iniziati i lavori sulla statale della Lomellina. Il progetto, che interessa il tratto compreso tra Borgolavezzaro e i confini con la Lombardia, prevede l'allargamento della sede stradale di circa tre metri. L'esecuzione delle opere è stata affidata alla ditta «Marcoli» di Novara. E' prevista anche una pista ciclabile. [c. m.]

Borgomanero

Studenti stranieri al lavoro per Casa Bartolomeo

Cinque studenti, volontari tedeschi e olandesi, sono arrivati in città. Si fermeranno tre settimane e lavoreranno gratuitamente nella ristrutturazione dell'edificio di via Fornara, dove sorgerà Casa Bartolomeo, che ospiterà donne in condizioni di disagio. [m. g.]

Novara

Aumentano i bagnanti alla piscina comunale

Sono positivi i dati della presenze alla piscina comunale scoperta di via Solferino. La statistica registrata dall'amministrazione comunale segnala, per il periodo che va dall'apertura fino al 5 agosto, 11.532 presenze. Nello stesso periodo dello scorso anno erano stati registrati, invece, 10.120 bagnanti. [c. m.]

Novara

Presto il semaforo tra corso Milano e via XXV Aprile

Ormai è questione di giorni. Dopo anni di proteste, petizioni e anche incidenti gravi, finalmente entrerà in funzione il nuovo semaforo all'incrocio tra corso Milano e via XXV Aprile. Adesso l'impianto è lampeggiante. Il quartiere ha chiesto di regolare il pericoloso incrocio con una rotonda alla francese ma il Comune ha preferito la soluzione del semaforo. [b. c.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

L'INCHIESTA

UNA CITTA' SENZA AREE PER SPETTACOLI

Duemila posti sotto una tensostruttura, il «sì» della Pro loco e dei ragazzi

Verbania, i giovani chiedono spazi

Il Comune punta sul parco di Villa Maioni

IL '97 è probabilmente l'ultimo anno in cui Verbania resta priva di un'area attrezzata per grandi manifestazioni musicali, culturali, turistiche. La difficoltà di trovare uno spazio adatto per accogliere il recente concerto di Nek e quello ormai prossimo di Branduardi, trasferiti da una sede all'altra in una ridda di polemiche, ha riproposto il problema in tutta la sua gravità e l'amministrazione è ora decisa a risolverlo definitivamente.

«Intendiamo un parco urbano con un polo per questi appuntamenti tra Intra e Pallanza nell'area a lago di Villa Maioni», dichiara il sindaco Aldo Reschigna. Il parco in questione, nel quale si trova il palazzo della biblioteca civica, è attualmente inutilizzato e in parte occupato da un'impresa che tratta materiale per edilizia, limitandone l'impiego.

«Presto però tutto lo spazio sarà a disposizione del Comune - aggiunge il primo cittadino - e potremo finalmente avere un luogo a cui fare riferimento per manifestazioni che richiamano il grosso pubblico, senza escludere la possibilità di uno spazio coperto».

Perfettamente in questo utilizzo di Villa Maioni è la Pro loco cittadina: «Qui - dice il presidente Luigi Gelil che aveva recentemente formulato una proposta analoga - si può realizzare un vero punto di aggregazione che garantisca le riuscita di ogni evento in ogni circostanza. La posizione è ottima e in pochi mesi si potrebbe anche realizzare una tensostruttura in grado di ospitare almeno duemila persone, liberandoci così dalle incertezze legate alle condizioni atmosferiche».

La prospettiva di utilizzo di Villa Maioni piace anche ai giovani: «Vogliamo che nella nostra città si organizzino più concerti - dice Dario Scala -, ma per questo si deve disporre di una zona adatta. Speriamo che la volta buona».

Il sindaco Aldo Reschigna rileva che il progetto del parco urbano di Villa Maioni si inserisce nella politica che il Comune intende perseguire per la valorizzazione turistica della città e per rispondere alle esigenze degli abitanti e degli ospiti più giovani.

«Si polemizza tanto per le manifestazioni - precisa il sindaco - e si dimentica quanto l'amministrazione sta facendo a livello di interventi strutturali. Basti pensare al rifacimento dei due lungolaghi, al potenziamento della realtà culturale cittadina con la creazione di due nuovi poli museali di arte religiosa popolare e di archeologia, al porto turistico in fase di appalto i cui lavori prenderanno il via in ottobre. E ancora, la giunta ha elaborato un programma di ristrutturazione e futuro utilizzo dell'intero complesso del Kursaal per sfruttarne nel modo più adeguato le potenzialità».

Intanto è proprio sull'impiego del parco di Villa Giulia sul lungolago che le discussioni continuano, con pareri nettamente contrastanti.

Pure a questo riguardo sono in particolare ancora i giovani che esprimono malcontento.

Se la prospettiva di un'area per importanti concerti formulata trova il loro pieno favore, a distanza di un anno tornano a lamentare la chiusura della discoteca del Kursaal.

«Era il nostro luogo di ritrovo preferito - dice Paolo Spada, di anni - dove ogni settimana arrivavano migliaia di ragazzi da ogni località e anche tanti turisti. Dunque un luogo di divertimento e un'attrattiva architettonica per la città, ma nota anche ben al di fuori dei confini verbanesi».

Altri giovani segnalano in una lettera che Verbania, capoluogo di provincia, ha perso una discoteca di prestigio e un motivo di attrazione senza creare una valida alternativa.

«Ciò è vero - replica a tale riguardo ancora il sindaco Reschigna -. L'amministrazione era però disponibile a trovare un'altra ubicazione, eventualmente anche con i precedenti gestori, facilitando l'apertura di un nuovo locale con gli interventi urbanistici eventualmente necessari. Se ciò è stato possibile, la colpa non è della giunta, che non ha trascurato di affrontare il problema».

Sergio Ronchi

A sinistra Villa Maioni, il parco a lago dove si trova la biblioteca civica; a destra villa Kursaal, al centro di polemiche per la chiusura della discoteca

Adesso la zona è parzialmente occupata da un'impresa

BREVE

Banale Anzino

Tradizionale incontro fra le genti due valli

Tradizionale appuntamento sul colle Baranca oggi per le popolazioni della valle Anzasca e della Valsesia che ogni anno si incontrano sul passo confine fra le province del Vco e di Vercelli. L'iniziativa gruppo escursionisti val Baranca in collaborazione con la Pro Loco Cervatto. Il programma comprende anche una gara podistica corsa in montagna partenza dall'alpe Soi. Ci sarà anche la possibilità di prenotare sul posto un giro in elicottero che si leverà in volo dall'alpe Bocchetto. **(a.v.)**

Verbania

Abbonamenti ridotti per studenti universitari

Abbonamenti a tariffe scontate, a partire da settembre, per gli studenti universitari verbanesi che viaggeranno a bordo dei traghetti della Navigazione Lago Maggiore. Lo comunica il parlamentare Marco Zacchera che nei mesi scorsi si era fatto portatore delle istanze di centinaia di giovani al direttore d'esercizio della Navigazione, ingegner Ferrozzi. **[r. s.]**

Verbania

La Provincia: all'uso di animali nei circhi

Anche il consiglio provinciale del Vco ha approvato il disegno di legge contro l'uso degli animali nei circhi. A favore della stessa proposta, sostenuta da 150 parlamentari e promossa da Lega Anti Vivisezione, Wwf, Legambiente, si sono espressi i Comuni di Verbania, Omegna, Casale Corte Cerro. **(s. r.)**

Sono stati appaltati i lavori di consolidamento dopo gli allarmi sul rischio di crolli

Ponte Ribellasca, partono i lavori

Gli ambientalisti: «I fondi stanziati non bastano»

SANTA MARIA MAGGIORE. Sono stati finalmente appaltati i primi interventi di consolidamento del ponte sulla Ribellasca, al confine fra la valle Vigezzo e il Canton Ticino. Il manufatto, a cinque arcate, lungo ben 103 metri e alto fino a 36, è infatti per due terzi sul territorio Italiano e per un terzo quello Svizzero. Rispondendo a una richiesta della sezione ossolana di «Italia Nostra», il Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, ha confermato che i lavori, per un importo di 248 milioni, sono stati assegnati a un'impresa di Trieste. Ma la notizia non ha fugato tutte le preoccupazioni, soprattutto per l'esiguità della cifra stanziata che appare inadeguata dopo gli allarmi sul pericolo di un vero e proprio crollo del ponte, percorso ogni giorno da un migliaio di frontalieri Vigezzini e in estate da moltissimi turisti.

«Nella documentazione ufficiale inviata dal Dipartimento del territorio di Bellinzona alla nostra associazione - afferma Mauro Bottigelli, consigliere di Italia Nostra ed esponente dei verdi del Vco - si afferma esplicitamente che il ponte sulla Ribellasca è in fase di collasso. Già nel giugno del '94 l'Ente Svizzero aveva denunciato preoccupanti deformazioni del amnufatto «confine». Le misurazioni eseguite dai tecnici svizzeri avevano infatti accertato che i muri sopra i piloni erano allargati di venti, trenta centimetri e che si erano aperte inquietanti fenditure nella parte centrale. «Non è da escludere crollo in tempi brevi» avevano scritto i funzionari del dipartimento delle costruzioni del Ticino in una relazione ufficiale.

«I rilievi tecnici confermano la necessità di un intervento risolutivo - dice ancora Mauro Bottigelli - che avrebbe potuto benissimo essere effettuato durante la lunga chiusura dell'arteria internazionale dopo la tragedia di Olgia. Nessuno allora ci aveva dato retta e oggi rischiamo altri pesanti disagi per i frontalieri che hanno già sperimentato sulla loro pelle le conseguenze di una prolungata interruzione. Non vogliamo fare gli uccellacci del malaugurio ma non possiamo giustificare l'inerzia che si è avuta fino ad oggi a problema di questa portata».

L'esponente ambientalista non risparmia critiche neppure alle amministrazioni locali: «Si mosse poco e tardi. Anche la proposta di rinaturalizzazione del Melezzo con la relativa bonifica delle discariche abusive e degi scarichi fognari nel torrente, presentata dai verdi alla comunità montana, è caduta nel vuoto. Stessa sorte per l'idea di portare in valle un nodo Internet. Si perdono fondi comunitari perchè si presentano progetti credibili».

Adriano Valli

Il ponte sulla Ribellasca è al confine fra la valle Vigezzo e il Canton Ticino

Iniziativa Macugnaga, c'è ancora chi dubita della scomparsa

Zapparoli, l'artista scalatore ricordato fra elogi e mistero

MACUGNAGA. A pochi giorni dalla sua scomparsa, nell'agosto del '51, Buzzati gli aveva dedicato un commosso elzeviro sul Corriere della Sera. Un pezzo da antologia della montagna come omaggio postumo a Ettore Zapparoli che in verità aveva goduto grande fortuna in vita. Musicista e romanziere estroso e romantico, un po' bohemienne, riuscito a sfondare.

Nel 1942, una sua composizione, l'«Enrosadira», avrebbe dovuto passare alla Scala. Ma il teatro venne bombardato pochi giorni prima. E poi quella morte misteriosa, a 52 anni. Letteralmente scomparso nel mistero sulla grande parete Est del Monte Rosa. Senza lasciare traccia. La figura di Ettore Zapparoli è stata rievocata nei giorni scorsi a Macugnaga in una serata organizzata dal «Club dei 4000» presieduto dal dottor Giuliano Sironi.

Nella manifestazione, anche la lettura di brani opere con l'accompagnamento musicale del novarese Paolo Beretta. L'occasione è venuta dalla recente pubblicazione della biografia dell'alpinista curata da Eugenio Pesci, insegnante filosofia a Lecco («Solitudine sulla Est - Ettore Zapparoli e il Monte Rosa romantico», Vivalda Editori), che ha ricucito con impegno i tasselli di un'esistenza finita nel dimenticatoio.

Pesci ha raccolto le testimonianze degli amici dello scalatore, fra cui le guide di Macugnaga Vittorio Marone, Giuseppe Oberto e Costantino Pala, Oliviero Elli di Milano, Luigi e Carlo Alberti di Verbania, Dino del Custode di Domodossola, Clementina Oberto e Jucci Ermini Macugnaga. E ha raccolto gli scritti di Zapparoli, «alpinista di grande rilievo, che privilegiava la componente spirituale della montagna rispetto a quella atletica e agonistica. Soprattutto, alpinista ingiustamente dimenticato dalla storiografia del settore».

Zapparoli frequentava i salotti culturali di Milano, era amico di Massimo Mila, di Guido Rey e Rolly Marchi. Anche Paolo Bologna l'aveva conosciuto alla capanna Sella. Da giovane aveva compiuto importanti salite sulle Dolomiti. Poi, stregato dal Rosa, si era concentrato sul versante di Macugnaga dove avrebbe trovato la morte, aprendo parecchi nuovi itinerari di grande difficoltà. Mantovano di nascita, per molti anni vissuto ad Arona dove il padre era un apprezzato primario otorino e per primo aveva praticato in Italia l'operazione delle tonsille.

Ufficiale degli alpini nell'ultima guerra, aveva collaborato con la Resistenza conoscendo don Sisto Bighiani con il quale stretto sodalizio alpinistico. Il mistero morte rimane tale. Qualcuno parlò di suicidio. Fu invece incidente, forse una valanga. Come sempre Zapparoli era solo e il luogo esatto della disgrazia non è stato identificato con certezza.

La madre, non convinta, lo cercò in molti conventi pensando a una fuga mistica. Anche una sua cugina, Loreley Cappelletti, che abita a Lugano, nutre ancora qualche dubbio quel misterioso epilogo.

Nonostante le lunghe ricerche, Zapparoli non si trovò più nulla. Nel sul ghiacciaio del Rosa affiorò un sacco montagna, che fu recuperato da Claudio Bettoni di Pestarena. non c'è la certezza assoluta che sia appartenuto al grande scalatore solitario che secondo un'altra testimonianza avrebbe detto: «Vado a morire sul mio Rosa». A quasi secolo il mistero rimane.

Teresio Valsesia

Un originale ritratto di Zapparoli

Lega, Fi e An

«Anche per noi una visita all'Italpet»

VERBANIA. I capigruppo consiliari comunali di Lega Nord, Forza Italia e Alleanza Nazionale hanno inviato al sindaco Aldo Reschigna una lettera in cui lamentano di essere stati «tagliati fuori» dalla visita compiuta dai Consigli circoscrizionali nello stabilimento Italpet a Pallanza.

Nella lettera viene sottolineato come l'iniziativa avrebbe dovuto coinvolgere anche i rappresentanti del Consiglio comunale per contribuire a fare chiarezza ai dubbi e timori espressi e più riprese dai cittadini nei confronti dello stabilimento.

Oltre ad una relazione urgente sulla visita compiuta, i capigruppo di opposizione chiedono al sindaco di attivarsi affinchè, per settembre, l'Italpet dia la propria disponibilità a far visitare lo stabilimento da una delegazione del Consiglio verbanese. **[s. r.]**

Omegna, al suo posto la passeggiata a lago e un parcheggio da 180 auto

L'eliporto resta ma per poco

Nel piano del Comune la piazzola del 118 sparirà

OMEGNA. L'eliporto dell'ospedale «Madonna del Popolo» resta dov'è. Almeno per mo-mento. Prima o poi, però, l'elisoccorso prenderà il «volo». Per finire dove, si sa. In so a tanti dubbi l'unica certezza è che la piazzola del 118 davanti all'ospedale sparirà per lasciare il posto alla passeggiata a lago ed a un parcheggio 180 automobili.

E' questo il progetto approvato dalla Commissione consiliare e poi dal Consiglio comunale. «In entrambe le occasioni erano presenti consiglieri della minoranza - dice il sindaco Teresio Piazza - che hanno votato a favore del progetto sul lungo lago. Gli stessi che adesso hanno fatto l'interpellanza urgente sullo spostamento dell'eliporto».

Insomma si stracci le vesti e gridi allo scandalo, sembra di capire dalle parole del sindaco omegnese. Se la frittata è stata fatta, ci hanno messo le tutti e nessuno dunque può permettersi di scagliare la prima pietra.

Il sindaco Teresio Piazza «Anche la minoranza ha approvato il progetto per il lungolago»

Non la pensa così, però, Giovanni Riccio. Figura tra i firmatari dell'interpellanza sul futuro dell'elisoccorso e in tempo ha partecipato anche alla commissione edilizia e al Consiglio Comunale che ha votato a favore del parcheggio dell'ospedale.

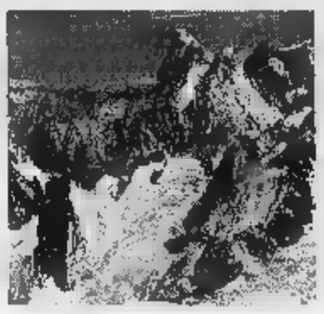
«Abbiamo approvato il progetto ma non l'eliminazione della piazzola dell'elicottero - dice Riccio, capogruppo di Forza Italia -. Anche perchè nella documentazione che abbiamo esaminato c'era un'area rotonda. Tutti l'abbiamo identificata come quella dell'elisoccorso e anche nel nuovo piano restava al suo posto. Diversamente non avremmo certo votato a favore. Ma poi - aggiunge ancora Riccio -, se anche abbiamo sbagliato, siamo in tempo a rimediare?».

Più che una domanda quella del capogruppo di Forza Italia sembra un'ancora di salvataggio per tutti, maggioranza ed opposizione. Errare è umano. Riconoscere di aver sbagliato significa però coraggio. Il che di questi tempi guasta. E trovare un altro spazio per l'elicottero, sempre vicino all'ospedale omegnese, non sembra davvero un'impresa impossibile. **[v. a.]**

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.800
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Novara - c.so Italia, 11

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di pubblicazione e deposito dalla variante generale al piano regolatore generale vigente
IL SINDACO
17 comma 3 e fart. 15 della L.R. n. 56 del 5/12/77 e s.m.i.
In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale di Romagnano Sesia n. 28 del 28/7/97, esecutiva
RENDE NOTO
che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28
1. Condivisa e ricostituita la Delibera Programmatica approvata con D.C.C. n. 50 del 08.09.1994.
2. Adottato il progetto preliminare di Variante Generale al P.R.G.C. vigente approvato con D.P.G.R. n. 12 - 9445 del 05.06.1998.
3. Che a partire dal giorno 18 agosto 1997 fino al giorno 15 settembre 1997 è depositato presso la Segreteria e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune, il Progetto Preliminare di Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale Vigente
Chiunque potrà durante il periodo prefissato prendere visione del Piano adottato negli orari seguenti da lunedì a venerdì ore d'ufficio; sabato - domenica e festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Nei 30 (trenta) giorni successivi è precisamente dal 17 settembre 1997 al 15 ottobre 1997 chiunque potrà presentare presso la Sede Municipale eventuali opposizioni ed osservazioni nel pubblico interesse in n. 3 copie, di cui 1 in carta resa legale.
Dalla Residenza Municipale 09.08.1997.
IL SINDACO
rag. Luciana Binaghi

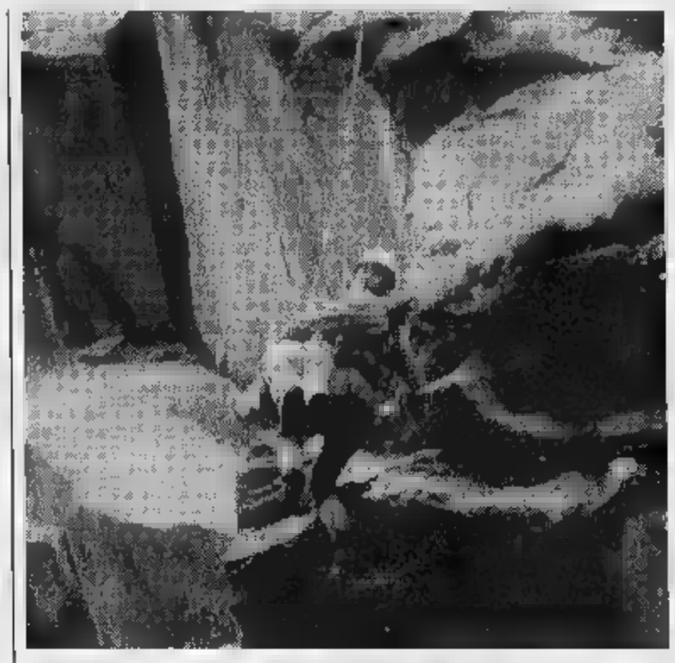
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto



Guardia di Finanza di Piemonte e Valle d'Aosta al rifugio Monzino, in alta Val Veny

A scuola di soccorso sul Bianco

Due giorni di esercitazione su ghiaccio e roccia



A sinistra, una esercitazione su roccia della Guardia di Finanza. In caserma due militari ascoltano l'unico superstite della sciagura del Pilone centrale. A destra Renzino Cosson capo del soccorso alpino valdostano

COURMAYEUR. Due giorni di esercitazioni nel cuore del Monte Bianco per il Sagf, Soccorso alpino Guardia di Finanza: ieri e oggi al rifugio Monzino nell'alta Val Veny. L'incontro di aggiornamento riguarda le stazioni piemontesi e valdostane: Courmayeur e Cervinia per la Valle d'Aosta e per il Piemonte Alagna, Bardonecchia, Domodossola, Limone e Macugnaga.

Le esercitazioni si svolgono su ghiaccio e roccia con la collaborazione del Soccorso alpino valdostano: presenti Renzino Cosson, responsabile per tutta la Valle e il capo del soccorso di Courmayeur Oscar Taiola. Vi sono anche alcuni funzionari della Protezione Civile.

Per quanto riguarda il ghiaccio particolare interesse sarà rivolto per la messa a punto delle nuove tecniche di recupero in crepaccio, circostanza che si verifica più frequentemente e che presenta grossi problemi, sopratutto nei crepacci a «V», quelli che si restringono verso il basso, dove bisogna operare di testa in giù e dove, a causa della caduta, il corpo dell'infortunato è sempre incastrato. Il recupero del ferito si complica con il passare del tempo perché per effetto del calore corporeo, tende ad incastrarsi sempre di più nel ghiaccio.

Le tecniche di imbragatura sono complesse. Si usa ad esempio una rete munita di placche metalliche calamitate che viene calata su un lato dell'infortunato e recuperata sul lato opposto con un'asta anch'essa con calamite. Una volta imbragato, il corpo viene poi tirato dall'elicottero.

L'esercitazione su roccia prevede il recupero di un ferito in parete con le pale degli elicotteri che operano vicinissime alla roccia. Il perfetto coordinamento fra l'elicottero e gli uomini che operano a terra, la fiducia reciproca che deriva dall'operare spesso insieme sono le condizioni indispensabili per il successo di questo tipo di operazione che presenta momenti di grande difficoltà. Gli uomini della Finanza di Entrèves hanno partecipato una settimana fa al recupero delle vittime spagnole sul Pilone centrale. L'intervento coordinato dalla Protezione civile valdostana e dalle guide del alpino è l'esempio di quanto sia complesso e pericoloso operare su parete rocciosa.

I due giorni di aggiornamento sono organizzati dalla stazione Sagf di Courmayeur-Entreves che, per numero, complessità di interventi e per l'alta specializzazione dei suoi uomini è la stazione di punta delle Alpi occidentali. Il Sagf festeggia quest'anno il trentennale d'attività. E' l'unico corpo militare specializzato nel Soccorso alpino presente in tutto il territorio nazionale con 24 stazioni fisse (una di queste si trova a Nicolosi, sull'Etna). I suoi uomini escono dalla Scuola Alpina di Predazzo con un alto grado di specializzazione, molti sono guide e maestri di sci.

L'elicottero della Protezione civile al «Monzino», dove si svolge l'esercitazione

Si avvale anche di elicotteri propri, il piccolo e agile «NH500», molto adatto alle condizioni della montagna e il più potente «Agusta 412» capace di trasportare dieci uomini oltre all'equipaggio, elicotteri che partecipano anche all'aggiornamento.

Il «412» proviene dal Centro aviazione di Pratica di Mare mentre l'«NH500» appartiene alla Sezione di Venegono. Il Sagf opera in stretta collaborazione con il Soccorso Alpino e con la Protezione Civile.

Gianluigi Miletto

Valsesia, [illegible] per «scalatori»

Una guida per arrampicare sicuri su 28 palestre di roccia e 600 vie

VARALLO. Una guida per arrampicare sicuri in Valsesia. E' quanto proposto dal «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che presenta le ventotto palestre di roccia e le 600 vie di salita, descrivendone accessi, condizioni e difficoltà.

Il «Gass» è in attività da quattro anni, dapprima occupandosi della chiodatura di gran parte delle palestre della Valsermenza, quindi dedicandosi alla manutenzione e all'ampliamento delle falesie già esistenti.

«Arrampicare in Valsesia» parte in bassa valle dalla «Pietra romanasca» a Gattinara e dalla «Pietra groana» a Serravalle. Attraverso la falesia di Ara, il Monte Barone e la «badia» di Guarona, si passa in Valgrande con la «parete calva» di Rassa, il «fun d'scotte» e il masso di Sant'Antonio ad Alagna.

La vera patria dell'arrampicata sportiva è la Valsermenza con una decina di palestre di roccia per oltre 250 vie. Fra i punti più spettacolari l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» a Farvento, il Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro delle Balmelle.

«Arrampicare in Valsesia» è patrocinato dalla di Varallo del Cai, dalla Comunità montana Valsesia e dal Comune di Rimasco. **[p. q.]**

IL FAI DA TE
Centro del Bricolage
Gravellona Toce

Visitate la nuova esposizione
Cucine, Mobili, Porte, Scale
in Corso Marconi, 77
a Gravellona Toce. Tel. 0323/86.47.88

VENDITA CON FINANZIAMENTI

MENSOLE E PIANETTI IN LEGNO a partire da LIRE 3.000

OFFERTISSIMA!!!
Pavimenti in legno verniciato
£. 37.000* al mq.
(compresa colla e sottofondo)
* IVA esclusa

ARREDAMENTI CON STUDIO E PROGETTAZIONE
NOLEGGIO CELLULARI GSM E TACS

Liszt, Rachmaninov, Rossini, Strauss: stasera due gli appuntamenti con la grande musica

Classica, inviti da Mergozzo e Verbania

Con il Luzerner Salon-Quintette e il pianista Magagni

MERGOZZO. Alla vigilia dell'itinerario di note e gastronomia, in programma a Ferragosto nella splendida scenografia dell'Alpe Veglia, la rassegna «Estate Musica 1997» propone stasera un concerto del «Luzerner Salon-Quintette» nella sala del Parco [redacted] Mergozzo.

Dalle 21 verranno eseguite pagine di Rossini, Strauss, Kreisler. Il quintetto è composto da Julian Fels al violino, Madeleine Burkhalter alla viola, Matthias Diener al violoncello, Heinz Haldemann al contrabbasso, Paul Suits al pianoforte. Come per tutti i recital in cartellone, l'ingresso è libero.

L'appuntamento conclude la [redacted] di concerti promossa dalla Comunità montana Valle Ossola con il Comune di Mergozzo e la Pro Loco.

La direzione artistica [redacted] stata curata da Roberto Bassa che per il gran finale, nel Parco naturale del Veglia, ha invitato il Consort Brass: [redacted] 15 agosto alle 10,30 partirà l'«itinerario musicale e gastronomico» che si concluderà in serata con un concerto dei musicisti mergozzesi.

Stasera dalle 21,15 a Verbania, è invece di [redacted] il pianista

Il «Luzerner Salon-Quintette» [redacted] nella sala del Parco [redacted] Mergozzo: [redacted] il penultimo appuntamento in rassegna

Alberto Magagni. Il programma scelto per l'esibizione a Villa Giulia di Pallanza s'inizia con le variazioni sopra un tema di Corelli op.42 [redacted] Rachmaninov e prosegue con pagine di Liszt. Magagni svolge attività didattica [redacted] si dedica alla composizione, è stato maestro collaboratore [redacted] della scuola di alto perfezionamento [redacted] Saluzzo e invitato nelle giurie dei concorsi internazionali di Lugano e Stresa.

Conoscitore e abilissimo esecutore del repertorio concertistico classico [redacted] romantico, si dedica con passione anche alla musica del Novecento. Apprezzate a livello internazionale sono le sue «prime» assolute di pagine [redacted] importanti autori contemporanei.

[redacted]

[redacted]

Con i [redacted]

«Arti artigiane» per i più piccoli

VERBANIA. Come ogni anno, tra gli spettacoli proposti alla rassegna «Arti Artigiane» in [redacted] a Madonna [redacted] Campagna, una serata è dedicata al pubblico [redacted] dei bambini. Stasera, [redacted] inizio alle 21, sono in scena i burattini tradizionali della Compagnia «Il Castello» di Marino Zerbin e Carlo Penassi.

Le luci della ribalta della tradizionale baracca dei burattini si accenderanno sulla storia di «Gioppino [redacted] la [redacted] abbandonata». Una delle tante tipiche farse [redacted] burattini dalle teste di legno, storie che hanno divertito generazioni [redacted] bimbi in tutta Italia. Pantalone, Gioppino, Brighella e altre maschere italiane saranno gli interpreti della divertente commedia con immancabili risate e colpi di scena. Ingresso libero. [p. cr.]

[redacted]

GIORNO E NOTTE

Stresa

Otto «Clan [redacted]

Una band jazz, «Clan destini» [redacted] stasera all'Idrovolante [redacted] di Stresa. Il gruppo, ospite di recente al festival Jazz di Zurigo, ha suonato anche ai concerti di Varese e Bognanco.

Sillavengo

Un «Castello» di musica

Al «Tenimento Al Castello» [redacted] Sillavengo, un maniero del Settecento, è aperto il giardino estivo. Il locale propone golosità, cocktail [redacted] d'ascolto.

Verbania

Chitarrista in birreria

La proposta dell'Irish Pub O'Connors di Intra (Via [redacted]vini), è una serata di cover internazionali [redacted] grandi successi rock. Ad eseguirli dalle 22 è il chitarrista Stefano Sala.

Comignago

Silverado, la lunga notte

Balli, cartomanti, musica dal vivo, lanciatori [redacted] coltelli: la lunga notte del Silverado Saloon è una lunga serie di proposte di arte varia, fino all'alba. Selezione [redacted] «Miss».

Macugnaga

Sognando Copacabana

Copacabana si è trasferita sui monti ossolani: stasera il locale di Macugnaga presenta «Copacabana Dream», musica [redacted] party

In birreria, tra musica e animazione

in bikini, con note di musica latino-americana.

Verbania

Un duo per il «Pigalle»

Appuntamento al piano bar «Pigalle» [redacted] Verbania stasera [redacted] la musica [redacted] «Antonio e Nadia».

[redacted]erbania

Salsa [redacted] merengue al Club

E' «Fiesta Latina» stasera al «Club 51», locale di viale Azari 51 [redacted] Verbania. Si ballano salsa e merengue, possibilità di gustare specialità.

[redacted] CURA DI [redacted]

Concorso rock a Borgomanero, alle selezioni hanno partecipato gruppi con covers e inediti

«Una città per cantare» verso la [redacted]

L'ultima sfida sarà alla Festa dell'Uva, quattro le bands in gara

[redacted] conclusa la fase eliminatoria del concorso [redacted] «Una città per cantare» e la sera di giovedì 11 settembre, nell'ambito delle manifestazioni della Sagra dell'Uva, saranno quattro i complessi che [redacted] affronteranno per la finalissima. Nella categoria cover sono entrati in finale «Kasbash» e «Twilight», tra le bands che eseguono pezzi propri suoneranno «Quinto livello» e «Golhem».

«La giuria composta da Aldo Zaffino [redacted] Babylonia, Daniele di Radio Lupo Solitario ed il titolare della libreria Palomar Mario Ceratti, ha osservato che quest'anno le serate del concorso sono state di buona qualità musicale - dice l'assessore alle politiche giovanili Ignazio Zanetta - e la partecipazione del pubblico è stata alta».

Ma ecco le line-up dei quattro gruppi finalisti, che [redacted] esibiranno in piazza Martiri. I Quinto Livello sono un gruppo nato l'anno scorso a Borgomanero: Andrea Nurchis (voce), Luca Sacco (basso), Dario Sacco (chitarra) ed Umberto Sacco (batteria) hanno già suonato al Babylonia e propongono pezzi originali, rigorosamente in italiano.

Gli Iron Maiden. Cover del loro repertorio vengono eseguite dalle bands

Un'altra band che esegue pezzi propri sono i Golhem, una band borgomanerese nata nel 1992 dall'incontro di Franco Pantano (voce), Guido Brancalion (basso), Dino Borra [redacted] Fabrizio Giustina (chitarre) [redacted] Riccardo Sberna (batteria). Il complesso propone un repertorio di pezzi sull'onda del funky-rock in stile Negrita con testi in italiano firmati da Pantano.

I Kasbash sono cinque ragazzi di Castelletto Ticino: il complesso, sorto nel 1995, si ispira a gruppi come Rage Against The Machine, Red Hot Chili Peppers e Downset, e presenta [redacted] musica contaminata da Hip Hop ed Hard Core. Vincenzutto Juma è la chitarra solista, Davide Grassi il basso, Francesco Daidone la batteria e Samuel Stilo la voce del gruppo.

Sezione cover anche per Twilight, che presentano brani ispirati al rock ed all'heavy metal sulla scia degli Aerosmith e degli Iron Maiden. Andrea Comoli, Gabriele Zoppelletto, Davide Grisoni, Daniela Giunta [redacted] Giacomo Cocetta suonano insieme da soli quattro mesi, ma l'idea di formare la band risale al '92.

Nella finalissima sono in palio per la categoria «pezzi propri» due milioni di lire per il primo gruppo classificato e 500 mila per il secondo; nella sezione cover un milione per la prima band classificata e mezzo miliona di lire per il secondo gruppo. [m. g.]

E Baveno ospita in piazza le selezioni per la corona di «Miss Gran Prix»

«Il più [redacted] d'Italia», passerella stasera alla [redacted]

BAVENO. Doppia passerella stasera per i concorsi di bellezza. A Baveno, in piazza, si daranno battaglia le finaliste delle selezioni interprovinciali [redacted] Miss Gran Prix. Alla discoteca Mirage [redacted] Arona riflettori puntati invece [redacted] «Il più bello d'Italia». E' il lago [redacted] fare da scenario a queste iniziative, alla caccia alla «bellissima», e anche all'«Adone» che rappresenteranno i colori delle due province alle finali nazionali delle manifestazioni.

Stasera alle 21 in piazza a Baveno la finale interprovinciale [redacted] Novara e Verbania di Miss Gran Prix. Al concorso prendono parte una quindicina di aspiranti miss. In particolare, sette bellezze [redacted] cui è stata assegnata la fascia durante la precedente selezione, svoltasi sabato scorso [redacted] Dormelletto.

Si tratta di Elisabetta Liberale, 16 anni, di Limbiate, «Miss Gran Prix Bibliko»; Marisa Pigini, 19 anni, bavenese, eletta «Miss Gran Prix F. 1»; la [redacted]rese Sonia Traina, 17 anni, «Miss Gran Prix Moto», Stefania Albertini, 19 anni, di Baveno, eletta «Miss Gran prix Golf». La giuria ha eletto anche Mery Carmen Altobelli, 25 anni, pure di Baveno, «Miss Gran Prix in-shore». Infine Nadia Garzedda, 23 anni, Baveno, [redacted] Angela Lualdi, 24 anni, Busto Arsizio, miss «Fitness» e «Camping Lago Maggiore».

In contemporanea al Mirage di Arona [redacted] di [redacted] i ragazzi. I colori novaresi sono difesi da Massimiliano Muriglio, che vuole aggiudicarsi la corona di «bellissimo». [c. m.]

[redacted]

Foto-ricordo per i concorrenti delle selezioni locali di «Il più bello d'Italia» [redacted] primo [redacted] sinistra è [redacted] Massimiliano Muriglio che stasera sfila [redacted] Mirage di Arona

[redacted]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]. Tel. 625.688. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] (se [redacted] al Faraggiana, inf. tel. 30.394). [redacted], con J. Travolta, A. Mac Dowell. Apertura cortile: ore 21. Lire 8000; 6000.

ELDORADO. Tel. 624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 623.395. CHIUSURA ESTIVA.

S. [redacted]. Tel. 465.484. (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). Tel. 465.484. RIPOSO ESTIVO.

[redacted]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CORTILE SAN [redacted] ALL'APERTO (se [redacted] all'interno del cinema L. 6000; [redacted]. Inform. or. [redacted] seg. Tel. 24.05.66. [redacted] di Baz Luhrman. [redacted] 21,30.

[redacted]

[redacted] CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] (in caso [redacted] maltempo all'interno [redacted] cinema Nuovo). L. 7000; 5000. Tel. 817.41. **Trainspotting.** Ore 22.

PICCOLO. Tel. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. RIPOSO.

[redacted]

CORSO. Tel. [redacted]. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA PER [redacted] SALA.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 1 - SALA 2. [redacted]. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

ITALIA. Tel. [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CINE TEATRO. Telefono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA [redacted] Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA [redacted].

[redacted]

S. [redacted]. Tel. 71.417. RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. [redacted]. 401.940. Per rassegna estiva: **L'ultimo appello.** Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informa[redacted] su segreteria [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]
fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

[redacted] **s. V. Emanuele 30.** Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALL[redacted]. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso.
ARISTON Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ARLECCHINO via [redacted] Pietro all'Orto [redacted]. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
COLOSSEO Sala [redacted] Monte Nero 84. **Due famiglie per Leon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] Chaplin viale Monte Nero 84. **[redacted] da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Haman.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] largo C. dei Servi 9. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura [redacted].
ELISEO via Torino 64. Chiusura [redacted].
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **[redacted] onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio [redacted]. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; [redacted].
METROPOL via Piave 24. Chiuso.
MIGNON [redacted] del Corso [redacted]. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via [redacted]. Redegonda 8. **Il [redacted] prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'omicidio [redacted] mente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Mars attacks.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **L'ultimo appello.** Orario: 15,10; 17,35; [redacted] 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [redacted] 9 [redacted] Santa Redegonda 8. [redacted] **inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Prove apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] c.so V. Emanuele 28. **Romeo + Giulietta.** Or.: 20,30; [redacted].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profumo carnesi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Pacinotti 6. Chiuso.
[redacted] via [redacted]. Sasso 28. Chiuso.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura [redacted].
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. Chiusura [redacted].

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
[redacted] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
[redacted] via Filodrammatici 1, telefono [redacted]. Riposo.
[redacted] v. Manzoni [redacted]. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telef. [redacted] Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. [redacted] Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo [redacted], tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala [redacted]:* **L'omicidio nella mente.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted] 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [redacted] per [redacted].
[redacted] via [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/e, [redacted]no 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Space Jam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa di personale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 9000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
[redacted] via Po 30, telefono [redacted]. Chiusura estiva.
IDEAL corso [redacted] 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
[redacted] via [redacted] 21, telefono 812.59.56. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kolya.** or.: 16; 20,30. **Goodbye Mr. Holland.** or.: 18; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis, telefono 537.100. **Il [redacted] di Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
[redacted]**ASSIMO UNO** via Montebello [redacted], telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE [redacted] via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per [redacted].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui [redacted], telefono 819.01.50. **Due famiglie per** [redacted]
VITTORIA via Roma 336, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria [redacted] chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi [redacted] 17 agosto. Sabato [redacted] agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche [redacted] G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione [redacted] biglietteria dal 19 agosto.
[redacted] **RAI** piazza Rossaro. Riposo.
COLOSS[redacted] Madama Cristina 71. Telefono [redacted] Chiusura estiva fino [redacted] 24-8-1997.

Sono stati resi noti ieri i calendari della serie D che prenderà il via il 31 agosto prossimo

A dicembre il derby Sparta-Verbania

Novaresi esordio a Meda, biancocerchiati a Legnano

NOVARA. Sono stati resi noti i calendari della serie D che comprende le squadre novaresi Sparta e Verbania oltre al granata della Borgosesia.

1ª giornata
(sab. 31.08 '97 - rit. 04.01 '98):
Calangianus-S. Teresa Gallura, Castelsardo-Atletico Sirio, Legnano-**Verbania**, Mariano-**Borgosesia**, Meda-**Sparta**, Pavia-Cantalupo, Ponte S. Pietro-Trevigliese, San Paolo-Fanfulla, Selargius-Corbetta, riposa Olbia.

2ª giornata
(a. 07.09 - r. 11.01):
Atletico Sirio-Meda, **Borgosesia**-Legnano, Corbetta-Mariano, Fanfulla-Ponte S. Pietro, Olbia-Selargius, S. Teresa-Castelsardo, **Sparta**-San Paolo, Trevigliese-Pavia, **Verbania**-Calangianus, riposa Cantalupo.

3ª giornata
(a. 14.09 - r. 18.01):
Borgosesia- Corbetta, Castelsardo-**Verbania**, Legnano-Calangianus, Mariano-Olbia, Meda-S. Teresa, Pavia-Fanfulla, Ponte S. Pietro-**Sparta**, San Paolo-Atletico Sirio, Selargius-Cantalupo, riposa Trevigliese.

4ª giornata
(a. 21.09 - r. 25.01):
Atletico Sirio-Ponte S. Pietro, Calangianus-Castelsardo, Cantalupo-Mariano, Corbetta-Legnano, Olbia-**Borgosesia**, S. Teresa-San Paolo, **Sparta**-Pavia, Trevigliese-Selargius, **Verbania**-Meda, riposa Fanfulla.

5ª giornata
(a. 28.09 - r. 01.02):
Borgosesia-Cantalupo, Corbetta-Olbia, Legnano-Castelsardo, Mariano-Trevigliese, Meda-Calangianus, Pavia-Atletico Sirio, Ponte S. Pietro-S. Teresa, San Paolo-**Verbania**, Selargius-Fanfulla, riposa **Sparta**.

6ª giornata
(a. 05.10 - r. 08.02):
Calangianus-San Paolo, Cantalupo-Corbetta, Castelsardo-Meda, Fanfulla-Mariano, Olbia-Legnano, S. Teresa-Pavia, **Sparta**-Selargius, Trevigliese-**Borgosesia**, **Verbania**-Ponte S. Pietro, riposa Atletico Sirio.

7ª giornata
(a. 08.10 - r. 11.02):
Borgosesia-Fanfulla, Corbetta-Trevigliese, Legnano-Meda, Mariano-**Sparta**, Olbia-Cantalupo, Pavia-**Verbania**, Ponte S. Pietro-Calangianus, San Paolo-Castelsardo, Selargius-Atletico Sirio, riposa S. Teresa.

8ª giornata
(a. 12.10 - r. 15.02):
Atletico Sirio-Mariano, Calangianus-Pavia, Cantalupo-Legnano, Castelsardo-Ponte S. Pietro, Fanfulla-Corbetta, Meda-San Paolo, S. Teresa-Selargius, **Sparta**-**Borgosesia**, Trevigliese-Olbia, riposa **Verbania**.

9ª giornata
(a. 19.10 - r. 22.02):
Borgosesia-Atletico Sirio, Cantalupo-Trevigliese, Corbetta-**Sparta**, Legnano-San Paolo, Mariano-S. Teresa, Olbia-Fanfulla, Pavia-Castelsardo, Ponte S. Pietro-Meda, Selargius-**Verbania**, riposa Calangianus.

10ª giornata
(a. 25.10 - r. 01.03):
Atletico Sirio-Corbetta, Calangianus-Selargius, Fanfulla-Cantalupo, Meda-Pavia, San Paolo-Ponte S. Pietro, S. Teresa-**Borgosesia**, **Sparta**-Olbia, Trevigliese-Legnano, **Verbania**-Mariano, riposa Castelsardo.

11ª giornata
(a. 02.11 - r. 08.03):
Borgosesia-**Verbania**, Cantalupo-**Sparta**, Corbetta-S. Teresa, Legnano-Ponte S. Pietro, Mariano-Calangianus, Olbia-Atletico Sirio, Pavia-San Paolo, Selargius-Castelsardo, Trevigliese-Fanfulla, riposa Meda.

12ª giornata
(a. 09.11 - r. 15.03):
Atletico Sirio-Cantalupo, Calangianus-**Borgosesia**, Castelsardo-Mariano, Fanfulla-Legnano, Meda-Selargius, Ponte S. Pietro-Pavia, S. Teresa-Olbia, **Sparta**-Trevigliese, **Verbania**-Corbetta, riposa San Paolo.

13ª giornata
(a. 16.11 - r. 22.03):
Borgosesia-Castelsardo, Cantalupo-S. Teresa, Corbetta-Calangianus, Fanfulla-**Sparta**, Legnano-Pavia, Mariano-Meda, Olbia-**Verbania**, Selargius-San Paolo, Trevigliese-Atletico Sirio, riposa Ponte S. Pietro.

14ª giornata
(a. 19.11 - r. 25.03):
Atletico Sirio-Fanfulla, Calangianus-Olbia, Castelsardo-Corbetta, Meda-**Borgosesia**, Ponte S. Pietro-Selargius, San Paolo-Mariano, S. Teresa-Trevigliese, **Sparta**-Legnano, **Verbania**-Cantalupo, riposa Pavia.

15ª giornata
(a. 23.11 - r. 29.03):
Borgosesia-San Paolo, Cantalupo-Calangianus, Corbetta-Meda, Fanfulla-S. Teresa, Mariano-Ponte S. Pietro, Olbia-Castelsardo, Selargius-Pavia, **Sparta**-Atletico Sirio, Trevigliese-**Verbania**, riposa Legnano.

16ª giornata
(a. 30.11 - r. 05.04):
Atletico Sirio-Legnano, Calangianus-Trevigliese, Castelsardo-Cantalupo, Meda-Olbia, Pavia-Mariano, Ponte S. Pietro-**Borgosesia**, San Paolo-Corbetta, S. Teresa-**Sparta**, **Verbania**-Fanfulla, riposa Selargius.

17ª giornata
(a. 07.12 - r. 19.04):
Borgosesia-Pavia, Cantalupo-Meda, Corbetta-Ponte S. Pietro, Fanfulla-Calangianus, Olbia-San Paolo, S. Teresa-Atletico Sirio, Selargius-Legnano, **Sparta**-**Verbania**, Trevigliese-Castelsardo, riposa Mariano.

18ª giornata
(a. 14.12 - r. 26.04):
Calangianus-**Sparta**, Castelsardo-Fanfulla, Legnano-S. Teresa, Meda-Trevigliese, Pavia-Corbetta, Ponte S. Pietro-Olbia, San Paolo-Cantalupo, Selargius-Mariano, **Verbania**-Atletico Sirio, riposa **Borgosesia**.

19ª giornata
(a. 21.12 - r. 03.05):
Atletico Sirio-Calangianus, **Borgosesia**-Selargius, Cantalupo-Ponte S. Pietro, Fanfulla-Meda, Mariano-Legnano, Olbia-Pavia, S. Teresa-**Verbania**, **Sparta**-Castelsardo, Trevigliese-San Paolo, riposa Corbetta.

La Sparta, da quest'anno targata Juve, si propone di fare un campionato tranquillo affidandosi alle cure di Orano Rolfo

Castiglioni capitano e uomo simbolo dell'ambizioso Verbania allenato da Erbetta

CALCIO

L'amichevole di ieri sera al «Forlano» di Stresa è stata decisa da due autoreti

Novara bloccato sull'1-1 dalla Sparta

Oggi azzurri in campo a Mondovì contro il Torino

STRESA. Da Serravalle a Stresa. La differenza c'è e si vede. Ma il Novara sembra preso dalla... tarantola. Non ha tempo per specchiarsi nel Golfo Borromeo. Gli impegni incalzano, occorre lavorare. C'è una stagione da dimenticare. Da riscattare: meglio giocare sempre e non pensarci mai.

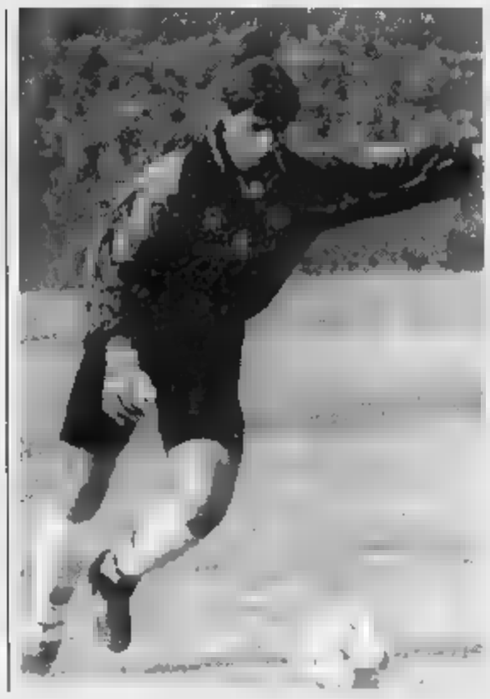
I novaresi sanno come vanno queste faccende: chi parte male, sei subito fuori dal giro. Amichevoli con Verbania, Casale, Borgosesia. Luci ed ombre, come logica vuole. Questa partita al «Forlano» di Stresa è «fiore all'occhiello», la gara della distensione. Finisce 1-1 con due autoreti, a tutti contenti, o quasi. Da domani ognuno per la propria strada, ma senza più ripicche, nè rivalità. La Sparta è un «punto Juve», che fa e va dove Madama comanda: domenica 17 «spartani» a Villar Perosa a far divertire la grande Juve (partita in diretta su una rete berlusconiana, il massimo).

Orano Rolfo, del Novara, è in ritiro al «Roasinis», sulla collina di Stresa. Il Collegio è vuoto, proviamo con una squadra di calcio. Da cosa nasce cosa, non si sa mai. Tra una meditazione e l'altra, Orano Rolfo decide di mandare in campo una squadra composta da 5 juventini, 5 spartani e 5 ex novaresi (Padula e Papaccio). In precedenza ha perso (si fa per dire) 1-2 la Primavera della Juve a Druogno e poi vinto 2-0 (reti di Veneruz, fuori col Novara perchè febbricitante, e Andretta) contro una rappresentativa locale, qui al «Forlano».

Il Novara è un robota. Finita questa partita, parte alla volta di Mondovì, dove oggi l'attende un triangolare con Torino e Fossanese. Chierico già sintonizzatoi sulla Coppa Italia. Il Novara è inserito in girone a 6 con 4 piemontesi (Alessandria, Biellese, Novara, Pro Vercelli) e una pavese (Voghera). Domenica 17 il primo impegno con trasferta ad Alessandria. Il grande calcio ha fatto scuola, l'importante è giocare sempre. Più giochi, pensi (alle sconfitte e alle retrocessioni).

Il Novara gioca cercando trame tra pedine che stanno facendo conoscenza. I superstiti, si sa, solo 4: Giordano, Pani, Nicolini (in panchina) e Biagianti (quasi un esordio). La via del gol è la solita jungla. Per sbloccare lo a ci vuole un'autorete di Andretta al 10'. Forse è colpa della scenografia, troppo bella, troppo dispersiva. La gente (quasi 300 spettatori) guarda le isole. Rinaldo Piraccini, stresiano doc ed militante serie A, ammette sconsolato: «In tempi in cui tutti, bene e male, giocano e trafficano col calcio, io sono ancora un disoccupato».

Il pareggio della Sparta arriva a metà ripresa (65') su tiro di Costa (un ex ancora valoido) e sfortunata deviazione Chiti. Un'altra autorete. Chi di spada ferisce, di spada perisce. formazioni scese in campo. **Sparta**: Cappelletti; Padula, Andretta (Clemente); Natoli, Renaldini (Arrieta), Schirato; Campese, Costa, Oliva, Bottone (Narcetti), Papaccio (Ononuju). **Novara**: Ghizzardi; Granzotto, Grandini (Pravatà); Biagianti (Consonni), Chiti; Morotti (Del Monte); Paratici (Nicolini), Branca (Passalfini), Giordano (Giobbi), Pani (Fantone), Galli (Petrone).



Ettore Gandini 29 anni, portiere proveniente dalla Reggiana, è stato fin qui uno degli elementi più positivi fra gli azzurri che si preparano per la Coppa Italia

Paruzzaro, il campione è tornato al lavoro nel laboratorio

Salta la super festa per Curioni il maratoneta ritiratosi ad Atene

PARUZZARO. Questa sera a Paruzzaro, con inizio alle 19,45, ci sarà una corsa podistica amatoriale sulla distanza di 5 chilometri. Partenza ed arrivo alla Selva di San Marcello, dove la festa proseguirà fino a tarda notte tra canti, balli e specialità gastronomiche. Doveva essere una super festa con un ospite d'eccezione, il maratoneta Marcello Curioni, dei cinque azzurri, domenica, alla Maratona di Atene. Marcello era rientrato a Paruzzaro lunedì e già ieri si è messo al lavoro nel laboratorio di famiglia.

La delusione è ormai smaltita, resta l'amarezza per il risultato fallito. Anche se, con i piazzamenti di Goffi, Leone e Ingargiola, è arrivato l'argento nella classifica per nazioni e sul podio ci sono andati tutti e cinque, compresi Curioni e Modica, che si ritirati.

La causa del forfait? «Già a St. Moritz - ricorda Marcello - avevo avvertito un fastidio al tendine della gamba destra, mi avevano detto che era causa dai carichi di lavoro. Poi a Tirrenia, in degli ultimi test, tutto sembrava a posto. Ad Atene sono stati fatali il caldo e il percorso poco scorrevole: almeno 20 chilometri erano in salita e a certe velocità, se non stai più che bene, salti».

Marcello Curioni campione di Paruzzaro

Hai accusato subito il dolore? «Per i primi 15 chilometri ho corso tranquillo, perché volevo arrivare a tutti i costi. Al km 20 ho visto Modica fermo e mi sono portato su Ingargiola. Ero terzo e, si dice, mentalmente su di giri perché sapevo di avere fondo e di essermi preparato benissimo. Quando ho cominciato ad avvertire il dolore piede destro, ho cercato di caricare di più sull'altro e ho finito con l'irrigidire la gamba sinistra. Ho sperato che passasse, ma faceva troppo caldo. Ho visto fior di campioni fermi prima me e sentivo altri che si lamentavano perché l'acqua al rifornimento era calda. Intorno al km 28, ho detto basta perché ero ancora troppo lontano dall'arrivo».

Cosa ti resta di questa esperienza? «Un ricordo incancellabile al di là del mancato arrivo. E' stato emozionante trovarsi ad Atene con tanti campioni, incrociarsi per esempio Bubka» E adesso? «Adesso sto lavorando, riprendo la vita normale. In settimana farò ecografia a Borgomanero, poi riprenderò a correre». Ci saranno altre maratone: Carpi, Venezia, New York. Un maratoneta non resta mai disoccupato. [s. bott.]

SPORT FLASH

Calcio

Domani 18 l'amichevole Oleggio-Biellese

Tre amichevoli di lusso per l'Oleggio, che nella prossima stagione disputerà il campionato di Eccellenza. Domani alle 18 al comunale di Oleggio gli arancioni scendono in campo contro la Biellese, squadra neopromossa in serie C2. Domenica alle 20,30 atteso al campo oleggese l'Ivrea, di serie D mentre il 31 agosto alle 20,30 arriva il Novara di Chierico. [b. c.]

Guidi non ci sarà ai campionati italiani di Suno

Fabrizio Guidi (Scrigno) non potrà gareggiare ai Campionato italiano a cronometro in programma a Suno il prossimo 31 agosto. Guidi, che aveva già dato la sua adesione, ha un incidente al Giro di Danimarca: in una rovinosa caduta contro transenne il si è fratturato la clavicola sinistra (quella destra se l'era già fratturata in primavera Roubaix). Sempre più probabile, invece, la partecipazione del gatticese Beppe Tartaggia che a San Sebastian, sesta prova di Coppa del mondo, ha ottenuto un brillante decimo posto. [a. b.]

Calcio

I nuovi acquisti e le amichevoli del Gozzano

Il Gozzano un allenatore Gianpero Forzani e del presidente Adriano Cerutti ha completato la campagna acquisti. I nuovi arrivi della rosa dei giocatori sono sei: Prelli (l'anno scorso vestiva la maglia dell'Oleggio), Dago e Morabito (giunti da Omegna), Calleri (dalla Pratese), Fornari e Ciorciato (da Borgomanero). E' fissato anche il calendario delle amichevoli: il 23 agosto si gioca a Romagnano Sesia (alle 16), il 28 col Cureggio (alle 20,30), il 31 col Cavaglio (alle 16), il 3 settembre con la Dufour Varallo (alle 20,30), il 7 a Casaleggio (alle 16). [a. b.]

VOLLEY

Al Novara arriva il sesiano Adami e Valeria Rosso è bronzo ai mondiali

Il Pavic acquista Cristian Perri

Gioca da universale, proviene dal Cosenza di B1

NOVARA. L'inizio della stagione è ancora lontano, ma i primi sono in corso. In realtà la settimana di Ferragosto e la pro saranno le uniche vero riposo per le squadre delle due province. Già dal 25 sono fissate le prime convocazioni. E' il di Agil Trecate e Sanmartinese che riprenderanno gli allenamenti.

Ma vediamo cosa sta succedendo nelle squadre. Il Pavic di Romagnano Sesia ha ceduto il palleggiatore Simone Adami al Volley Novara, esaudendo così una richiesta espressa dallo stesso giocatore. Un giocatore saluta, ne arriva un altro. Nel sestetto di la «new entry» è Cristian Perri, 18 anni, del Cosenza di B1, universale. Andrea Bedotto, capitano sesiano, corteggiato da formazioni di B1 e anche di A2, ha chiesto alla società di allestire una squadra competitiva. «I nostri obiettivi di quest'anno - dicono in società - si basano soprattutto su squadra di età media molto bassa, in cui troveranno spazio giovani del vivaio. Infine il bilancio dovrà appesantito contro l'acquisto di giocatori affermati, non più giovani, non in grado di dare continuità alla squadra».

Voci danno probabile il trasferimento di Rachite (che ha un cartellino personale) No- a Romagnano. non è confermato ancora nulla. Nel campo di affermazioni internazionali, da segnalare il terzo posto dell'Italia ai mondiali prejuniores femminili. La medaglia di bronzo è merito anche di Valeria Rosso, 16 anni, universale del Pavic Arlunno, che ha fatto parte della squadra. Eleonora Lo Bianco, dell'Eme Omegna, è in ritiro permanente con la nazionale juniores, che disputerà a settembre i campionati del mondo. veniamo al prossimo calendario agonistico. La stagione apre con una grossa novità, l'unificazione della serie C.

«E' una modifica - dice Attilio Mercalli, addetto stampa della Federazione - che comporterà problemi di omogeneità e soprattutto di arbitraggio. Il Comitato non è in grado di assicurare il servizio, dal punto di vista numerico e qualitativo». Il 5 settembre si chiudono le iscrizioni ai campionati di prima e seconda divisione, giovanili e juniores. [c. m.]

Il palleggiatore Simone Adami 23 anni passato dal Pavic al Volley Novara

CALCIO

Coppa Italia

Ci non tutti derby nel nono incontro del primo

NOVARA. Sono 18 le squadre del Novarese e del VCO, di Eccellenza e Promozione, che parteciperanno alla prossima Coppa Italia. Primo turno ad eliminazione diretta con partite di andata e ritorno nelle domeniche 31 agosto e 7 settembre. Per l'Eccellenza il lizza: Borgomanero, Caltignaga, Cannobiese, Castellettese, Gravellona, Oleggio, Omegna e Sunese; dieci per la Promozione: Barengo, Cerano, Crevolamasera, Cristinese, Cureggio, Momo, Romagnano, Romentinese, Varalpombiese, Virtus Villa.

Gli accoppiamenti per il primo turno sono stati fissati tenendo conto della vicinanza delle squadre. Crevolamasera-Virtus Villa; Cannobiese-Gravellona; Omegna-Castellettese; Cristinese-Borgomanero; Cureggio-Romagnano; Varalpombiese-Sunese; Oleggio-Caltignaga; Barengo-Momo; Romantinese-Cerano. [s.b.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

FIAT Celoria

rivoluziona il modo di acquistare l'auto d'occasione

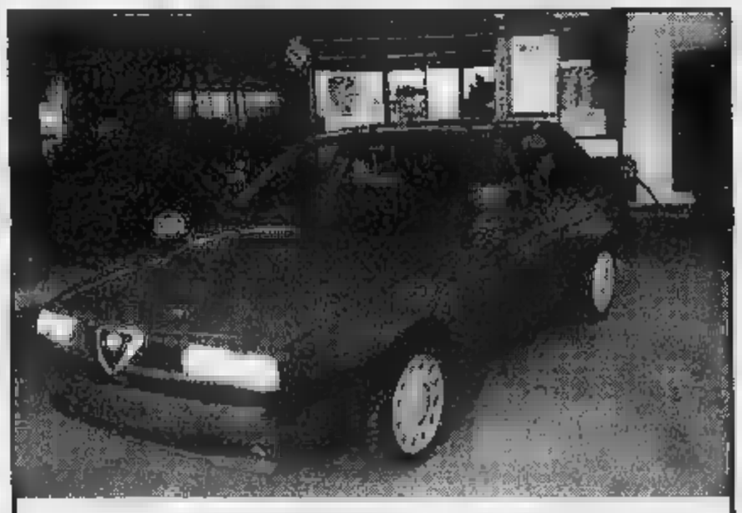
- Anticipo dal 20% al 40% del prezzo di vendita
- Canoni mensili contenuti
- Canone di riscatto al 24° mese con possibilità di sostituire l'auto ad un valore minimo già predeterminato, passando ad un'altra auto d'occasione, oppure ad un'auto nuova.

Tutto questo grazie a FORMULA FIAT

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GL 3P - Im. 3/96
Aria climatizzata - cerchi lega - alzacristalli elettrici

Anticipo	£. 5.300.000
N° 23 canoni	£. 668.515
N° 1 maxi canone	£. 10.600.000

Valore minimo garantito al 24 mese **£. 13.250.000**, Bonus per passare ad un'altra auto d'occasione oppure ad un'autovettura nuova **£. 2.650.000**.



ALFA ROMEO 155 2.0 SUPER L FULL OPTIONAL - 1997

Anticipo	£. 8.460.000
N° 23 canoni	£. 794.612
N° 1 maxi canone	£. 11.305.000

Valore minimo garantito al 24 mese **£. 14.535.000**, Bonus per passare ad un'altra auto d'occasione oppure ad un'autovettura nuova **£. 3.230.000**.

FIAT ULISSE BENZINA 2.0 - Im. 95/3
Verde metallizzato - Climatizzatore

Anticipo	£. 8.700.000
N° 23 canoni	£. 856.114
N° 1 maxi canone	£. 12.180.000

Valore minimo garantito al 24 [redacted] **£. 15.660.000**, Bonus per passare ad un'altra auto d'occasione oppure ad un'autovettura nuova **£. 3.480.000**.

▪ VETTURE CON GARANZIA ▪ VETTURE INTESTATE ALL'ACQUIRENTE DA SUBITO

Condizioni specifiche per tutte le combinazioni al 24° mese a scelta:
A) Estinguere il maxi canone
B) Rifinanziare il maxi canone per ulteriori 24 mesi a tasso corrente
C) Non pagare il maxi canone, restituire l'auto ed usufruire del valore minimo garantito per passare ad un'altra auto d'occasione, oppure ad un'auto nuova.

Servizio commerciale APERTO TUTTO AGOSTO

FIAT Celoria

TANGENZIALE SUD 61 (ANGOLO VIA TRINO)
TEL. 0161 392201 - FAX 0161 392205

TORO
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 98233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Stanziato dalla Regione per evitare frane e smottamenti

Un miliardo anti-alluvione

Lavori in Valsesia e nel Vercellese

VERCELLI. Più di un miliardo e mezzo. E questa la cifra che la giunta regionale ha deliberato di concedere ai Comuni della provincia di Vercelli nell'ultima seduta prima della pausa per le Ferie.

I soldi andranno a una decina di centri per diverse motivazioni. Un contributo per rimediare ai danni provocati dai temporali di maggio e giugno, a quelli per la valorizzazione del patrimonio culturale, al finanziamento di lavori ritenuti di primaria importanza per la tutela del territorio.

In merito al maltempo primaverile, sono tre i Comuni (tutti valsesiani) che potranno accedere ai finanziamenti straordinari: a Boccioleto (nubifragio di giugno) sono stati assegnati 60 milioni, mentre Pila e Rimasco (temporali di maggio) dovranno dividere con altri 18 Comuni piemontesi un totale di 711 milioni.

Decisamente maggior gli aiuti concessi nell'ambito del programma annuale elaborato dalla Regione per la sistemazione idrogeologica delle zone interessate da frane e smottamenti. Lo stanziamento globale è a 13 miliardi: i primi 4, per i casi più urgenti, sono a disposizione da subito, mentre per gli altri 9 l'iter dovrebbe concludersi appena dopo le ferie. Di questi tredicimila milioni, 1350 sono finiti o finiranno in provincia di Vercelli.

I contributi più consistenti (300 milioni) andranno a Cravagliana e a Serravalle: il paese della Valle del Mastallone con questi soldi potrà sistemare la frana di località Nosuggio, mentre a Serravalle saranno compiuti lavori nel tratto del rio Chiezza che scorre nel centro abitato.

Al Comune di Varallo sono stati riconosciuti 200 milioni per intervenire su una frana in frazione Cervarolo, mentre Rassa potrà spenderne 150 per realizzare protezioni sulla montagna in modo da evitare che massi possano cadere sulle abitazioni.

A Riva Valdobbia (per la frana di località Pietre gemelle), Boccioleto (monitoraggio di una zona a rischio smottamenti) e Buronzo (asportazione di detriti e vegetazione accumulata negli anni a causa delle piene sotto il ponte del Cervo) andranno invece tre «blocchi» da cento milioni ciascuno.

Un contributo (seppur di minore entità, 50 milioni) anche a San Giacomo, che potrà così ristemare il torrente Rovasenda nella zona del ponte sulla strada provinciale.

Fossati

Nelle foto di Reolon il Sesia e un torrente valsesiano in piena: la Regione ha stanziato oltre un miliardo nell'ambito del piano anti-alluvione

Il nubifragio di giugno Boccioleto riceve sessanta milioni

In Primo Piano

Vercelli

Il mercato regge l'effetto-esodo

Bancarelle affollate ieri mattina in piazza Cavour: questo a conferma che la città non si è affatto svuotata. Intanto crescono le preoccupazioni per il trasloco di alcuni ambulanti, in attesa dei lavori nelle piazze dei Pesci e D'Azeglio.

A PAG. 34

Manifestazioni

Gli appuntamenti verso Ferragosto

Si sta avvicinando la festa dell'estate e si moltiplicano gli appuntamenti. Tra le molte sagre spicca quella dei «Lapagiùn» di Stroppiana che inizia venerdì.

A

Pro

Da ieri aggregati due nuovi giocatori

Spatari e Muddè: gli ultimi aggregati alla Pro che ieri ha ripreso ad allenarsi al Robbiano. Attaccante il primo, difensore il secondo potrebbero giocare domani a Casale.

Il rifugio si trova a 3624 metri sul Rosa: chi dorme lascia un'offerta simbolica

Rubato l'incasso della «Resegotti»

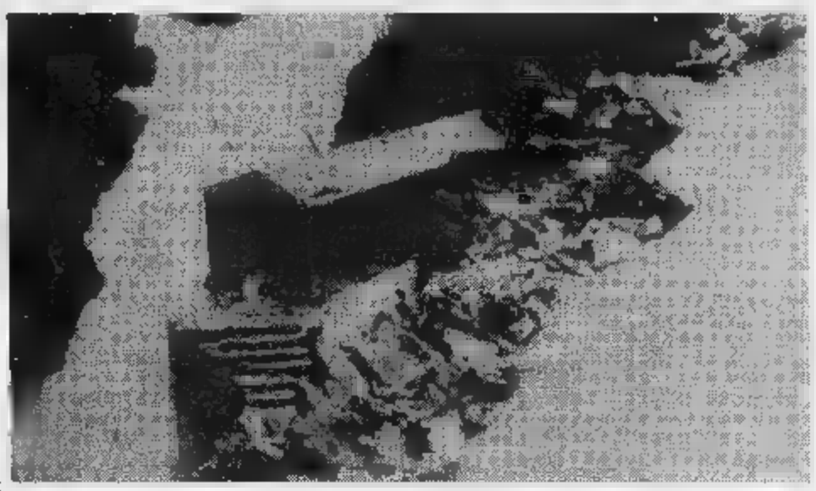
L'urna dei soldi era stata nascosta dietro un masso

VARALLO. Forse meriterebbero un premio, una targa ricordo, quei ladri che si sono arrampicati sino ai 3.624 metri del rifugio Resegotti per compiere un furto, della bella cifra di 50 mila lire. E non altro hanno faticato, ben più dei monelli che se la prendono con le offerte lasciate nelle chiese dai fedeli.

La storia sembra quasi incredibile, sa tanto di leggenda metropolitana. Eppure è così: i responsabili del Cai di Varallo, ente che gestisce il bivacco (raggiungibile, si noti bene, dopo 5-6 ore di marcia dal rifugio Pastore), l'altra settimana salendo per un controllo hanno subito notato che l'urna in cui ogni alpinista di passaggio inserisce la sua quota (pochi biglietti da mille lire) per l'utilizzo della struttura. Dopo una rapida ricerca la «bussola» è stata ritrovata, divelta e gettata dietro un masso. E addio incasso.

Il fatto è che al bivacco Resegotti in una stagione non si raggiunge neppure la cifra che alla Margherita si raccoglie in un solo giorno. «Il Resegotti - spiega Frigiolini, responsabile della gestione dei rifugi di competenza del Cai di Varallo - è utilizzato soltanto da chi sceglie di raggiungere la Margherita passando per la cresta Signal, una delle vie più difficile del Monte Rosa. Ogni anno non si contano che 60-70 pernottamenti, per questo siamo rimasti senza parole dopo aver scoperto il furto. Non è mai accaduto».

Il ladro alpinista passerà dunque alla storia, ma dove è andato a finire il rispetto estremo che gli appassionati d'alta quota hanno sempre detto di portare per la montagna? I tempi cambiano, e bisogna adeguarsi. A meno che non si sia verificato un passo indietro nella storia: non sarà il bandito Bangher? [i. fo.]



Nell'immagine il rifugio Resegotti a quota 3624 metri. Il bivacco è frequentato solo da alpinisti esperti

L'operazione dei carabinieri nei centri vercellesi e valsesiani

Piano anticrimine: 14 denunce un arresto e sequestro di droga

VERCELLI. Quattordici denunce (di cui alcune per spaccio di droga), un arresto per furto, controlli a tappeto sui cavalcavia e nei cascinali. E ancora: sono state fatte numerose perquisizioni e sequestrati nove grammi di droga, tra hashish e marijuana.

E' questo il bilancio dell'operazione anticrimine del Comando provinciale dei carabinieri, che ha impegnato le Compagnie di Vercelli e Varallo. Obiettivo: il controllo del traffico e la tutela di chi è rimasto in città. Partiamo dalle denunce, che si riferiscono a diversi reati: una persona, probabilmente ubriaca, è finita nei guai per oltraggio; un giovane dovrà rispondere di violenza privata dopo un litigio con la compagna. Ma ecco. A Serravalle in otto sono caduti nella rete dei carabinieri: i ragazzi di età non superiore ai 18 anni, scoperti con droga leggera, sono stati segnalati alla magistratura.

Un albanese di 19 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri di Borgovercelli: il ragazzo è autore di furti messi a segno su due auto. I militari hanno passato al setaccio anche i locali più frequentati della provincia, che al sabato sera richiamano un gran numero di giovani. Scopo del servizio misurare l'inquinamento acustico. In un caso i decibel di tutto volume hanno superato la soglia consentita dalla legge e la multa prevista può arrivare a 600 mila lire.

Durante l'operazione sono state fatte anche 54 multe ad automobilisti, a cui è stata ritirata una patente.

Il piano ha impegnato quasi cento uomini dell'Arma, che hanno controllato 476 persone. I servizi sulle strade statali proseguiranno pure nel fine settimana, quando ci saranno i primi rientri in città. [r. s.]

I carabinieri impegnati nel piano anticrimine, che finora ha portato a numerose denunce e un arresto. L'operazione proseguirà durante il fine settimana, in vista dei primi rientri in città

(NEGLORI)

Coggiola: l'uomo ha 66 anni, la «vittima» 15

Molestie a un ragazzino pensionato in manette

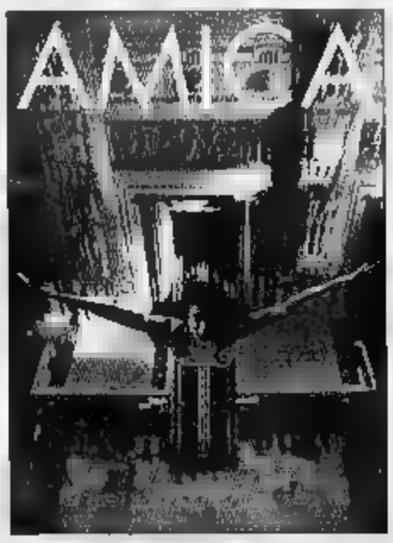
COGGIOLA. Un pensionato di anni, residente in paese, è stato arrestato domenica pomeriggio dai carabinieri con l'accusa di aver molestato un ragazzino di 15 anni. Aleandro Godio, che abita in via Roma, si trova ora rinchiuso nel carcere di Biella, a disposizione del sostituto procuratore Alessandro Chionna: già nelle prossime ore probabilmente sarà interrogato dal gip.

A metterlo in una situazione difficile sarebbe non solo il racconto di un minorenne e quello di due testimoni, ma anche quello di una coppia che abita in un centro vicino a Coggiola e che, domenica, si trovava in paese.

Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, Aleandro Godio avrebbe invitato in casa il ragazzo: un giovane residente nell'hinterland milanese, e che sta trascorrendo un periodo di vacanza nel comune valsesiano, dove abitano i nonni.

Nell'alloggio del pensionato sarebbe scaturito un tentativo di molestie che, a giudicare dall'arresto, il magistrato ha ritenuto piuttosto pesante. Il ragazzo è quindi fuggito in strada, rincorso dall'anziano. In quel momento i due avrebbero incrociato la coppia: dopo un attimo di stupore, marito e moglie si sarebbero resi conto che stava accadendo qualcosa di grave. Anche per alcune frasi pronunciate dall'anziano e dal ragazzo, i coniugi avrebbero avvisato i carabinieri.

In paese l'arresto di Aleandro Godio ha suscitato scalpore. «Originario di Coggiola, se n'era andato per sposarsi - raccontano gli amici -. Poi si era separato ed è tornato nella casa paterna. Non ha mai fatto del male a nessuno e ci pare impossibile che abbia commesso un fatto così turpe come quello di cui viene accusato». [d. p.]

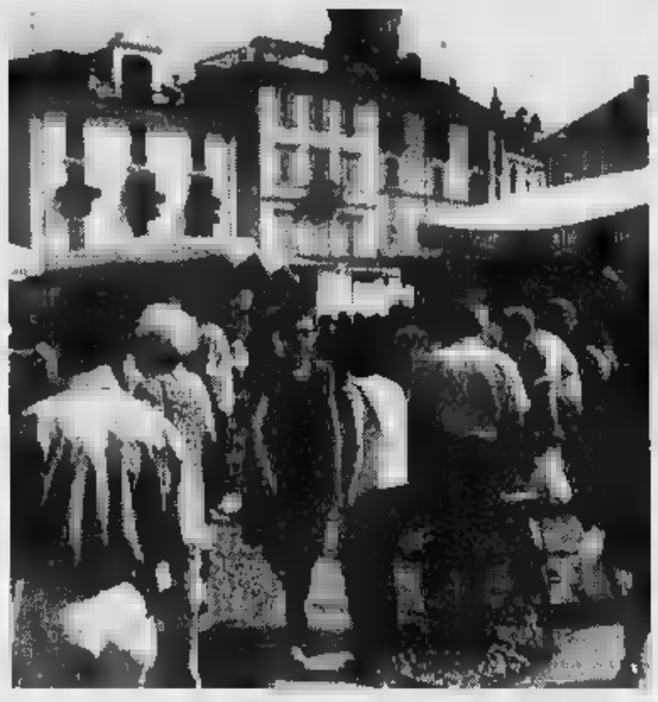


Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
L. 2500
solo STAMPA L. 1500

TAPPETI D'ORIENTE
MANIEZZO FABIO
COMUNICA CHE SI È TRASFERITA IN
VIA ADDIS ABEBA n° 29
a BIELLA - Tel. 015 401001
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Ambientazione a domicilio
Permute e sostituzioni
Stime e valutazioni
Certificati di autenticità
APERTI AGOSTO
Migliaia di tappeti a disposizione
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE IN OGNI MOMENTO !

Lo shopping di ieri conferma che in città molti hanno rinunciato alle vacanze di agosto

In attesa dei lavori nel centro storico cresce il timore tra gli ambulanti per il trasloco



Moltissimi vercellesi ieri mattina hanno affollato il mercato di piazza Cavour: l'afflusso di gente è stato conferma che la città non si è svuotata Fra l'altro è quasi certo che l'appuntamento con le bancarelle venga anticipato a domani per la festa di Ferragosto, anche l'ordinanza è ancora stata firmata

(FOTO RENATO GREPPI)

Effetto-esodo? Non al mercato

Affollate le bancarelle di piazza Cavour

VERCELLI. Macchè città vuota dal gran esodo ferragostano, buona parte dei vercellesi è rimasta qui (magari a collo storto) tra l'afa e le zanzare. Il termometro per misurare l'effetto esodo è il mercato di piazza Cavour, che ieri mattina verso le 11 era affollato come nei qualsiasi martedì o venerdì dell'anno: c'era bene la gente tra i banchi, c'erano anche gli stessi ambulanti quest'anno sembrano aver detto no alle ferie estive, puntando sul rilancio dello shopping nel cuore del solleone. E, visto l'afflusso mattutino nell'agorà, si direbbe che abbiano fatta la scelta giusta. A questo punto la Vercelli-deserta si conferma soltanto un luogo comune. Intanto, anche se non è ancora stato annunciato ufficialmente, la segnaletica fa pensare che il mercato di piazza Cavour questo fine settimana venga anticipato di un giorno: l'appuntamento con le bancarelle è per domani, anzichè per il venerdì di Ferragosto.

Ma gli ambulanti (e nessuno lo nasconde) non stanno vivendo con animo sereno questa estate: i nuovi lavori, che offriranno un «look» diverso al centro storico, vengono guardati da molti con grande preoccupazione. Nel mese di settembre il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore Boglietti vorrebbero sistemare la pavimentazione nelle piazze dei Pesci e D'Azeglio. Domanda: dove trasloceranno le bancarelle, solitamente occupano la zona? La proposta del trasferimento all'interno del mercato di Marco non piace alla trentina di ambulanti da tempo ospiti delle due piazze. Il timore è, infatti, che anche il più piccolo spostamento non «studiato» nei dettagli possa mettere in crisi l'attività e far perdere i clienti.

Ci si chiede che cosa succederà. I lavori sono certi, ma è probabile che al rientro delle ferie venga fissato un altro incontro tra i proprietari delle bancarelle ed il Comune.

Giancarlo Moroso

NOTIZIE FLASH

Riaperto dopo mesi il ponte sulla Dora

E' stato riaperto il tratto della statale 11 nel tratto compreso tra Cigliano e Rondissone all'altezza del ponte sulla Dora. Il traffico era interrotto da tre mesi in quanto il viadotto necessitava di lavori per il consolidamento delle strutture portanti. La prima parte dell'intervento è conclusa, le operazioni complete dovrebbero essere ultimate entro fine anno. **[p. a. r.]**

Vercelli

Sorpreso mentre tenta di rubare un'auto

M.A., 31 anni, abitante in città, è stato sorpreso da una «Volante» mentre stava attorno ad un'utilitaria parcheggiate per la notte in via Cirenaica. Il giovane ha tentato di fuggire gettando via un cacciavite ed una torcia elettrica. Gli agenti però lo hanno bloccato e denunciato per tentato furto aggravato. **[w. ca.]**

Vercelli

Dalla Regione milioni per il museo Borgogna

Anche il «Borgogna» di Vercelli è entrato nel programma di finanziamento voluto dalla Regione per i musei piemontesi. Nell'ambito della valorizzazione degli enti culturali, alla pinacoteca vercellese sono stati assegnati 200 milioni per la realizzazione della mostra sull'Ottocento piemontese. **[i. fm]**

Torino

Acquedotti rurali, un bando per i finanziamenti

In questi giorni gli uffici della Regione hanno ufficializzato il bando per la richiesta di finanziamenti finalizzati alla realizzazione oppure alla sistemazione degli acquedotti rurali, quelli che a più alto rischio d'inquinamento. Cinque i miliardi complessivamente a disposizione. **[i. fo.]**

Vercelli

I corsi di avviamento alla musica

L'assessorato alla cultura e sport in collaborazione con la scuola comunale di musica «F.A.Vallotti» ha indetto i consueti corsi musicali. In allestimento sono innanzitutto un seminario di avviamento alla musica di primo livello per bambini di 4 anni (prima elementare) dal costo annuo di 150 mila lire; poi un seminario di avviamento alla musica di secondo livello per bambini dai 7 ai 9 anni con attività collettive e pratica strumentale per violino, violoncello, flauto, oboe, clarinetto, tromba, trombone, chitarra, pianoforte (costo 200 mila) e infine un corso di voci bianche (costoa annuo 150 mila lire). Sono inoltre stati attivati dei seminari di primo e secondo livello per ragazzi e adulti senza limiti di età: Le iscrizioni sono aperte fino a 3 ottobre. I corsi avranno inizio il venti ottobre. **[g. bar.]**

IL TRENO DELLA SPERANZA

Anche l'Arcivescovo a Lourdes con l'Oftal

VERCELLI. Sono partiti dalla stazione ferroviaria vercellese alle 17 di lunedì, i milletrecento partecipanti al pellegrinaggio diocesiano organizzato dall'Oftal (Opera federativa per il trasporto dei malati a Lourdes). Due erano i treni su cui hanno preso posto malati, dame e barellieri. Tra i pellegrini non è mancato all'appuntamento l'arcivescovo della città, padre Enrico Masseroni, come si vede dalla foto di Renato Greppi.

Oggi a Lourdes padre Enrico Masseroni incontrerà alle 9 i pellegrini e alle 21 i giovani della diocesi. Domani, l'arcivescovo, riceverà i malati nella chiesa di Santa Bernadette Soubirous. Alla sera grande gruppo di vercellese prenderà parte alla processione con fiaccolata. Sabato sarà l'ultimo giorno di permanenza a Lourdes (alle 9 i vercellesi assisteranno alla nella Grotta, seguirà il saluto ed il congedo). L'arrivo a Vercelli del «treno della speranza» è previsto per le 10 di domenica. **[g.bar.]**

Le quotazioni del batrace che però ormai viene quasi tutto importato dall'estero

Un chilo di rane, da 30 mila in su

Negli ultimi anni si sono dimezzati i pescatori

E' il momento delle rane. Come risulta la situazione quest'anno?

Se pescano molto meno che nel passato nelle risaie del vercellese. Ed è sempre meno numeroso l'esercito «ranatè» che va allo sbaraglio lungo i fossi e fossati di campagna per procurarsi la materia prima che servirà in succulenti manicaretti.

In un modo o nell'altro comunque, se proprio non arrivano direttamente dalla risaia del circondario, si può sempre ricorrere alle riserve dei congelatori. Le rane d'importazione non fanno più neanche un «grosso problema» a raggiungere le nostre tavole la stessa stregua degli altri prodotti ittici. Dopo la cattura in paesi esotici, dopo il trasbordo e il attraverso la «catena del freddo» sono ottime, ed è difficile scoprire differenza con quelle «indigene».

Le «doc» vercellesi tendono a scomparire: i diserbanti gettati per sopprimere le erbe infestanti, impediscono la riproduzione e la crescita...

Si pescano sempre meno rane e di conseguenza in cucina aumenta l'utilizzo di quelle congelate che arrivano dall'estero

Molti erano i pescatori di rane nei vari rioni e paesi. La base Cappuccini.

Raccontano nel popoloso rione rione vercellese: «Durante un'intera c'era chi riusciva a catturarne una chili. Al mattino, al ritorno a casa, le rane venivano consegnate alla moglie ed alle figlie che si incaricavano di venderle in città al grido "Ai ran..."». Che poi è il finalino della famosa canzone «Puvra 'd risa» del poeta Pino De Maria. Ma quanto può venire a costare oggi un chilo di rane? Si parte da una minimo di 28-30 mila lire, ma le quotazioni possono risalire, se sono spellate, pronta per la padella. Non è certo più il pollo dei poveri.

Giovanni Barberis
Francesco Leale

LETTERE AL GIORNALE

«Topi e in

Spero che pubblichiate questa lettera nella speranza che venga letta anche dal signor Bagnasco. Il sindaco di Vercelli, in quanto «verde», sarà sicuramente dalla parte degli animali e questo è da approvare, ma quando si tratta di orrendi topi di fogna mi di assentire.

Nelle serate di martedì e venerdì 8 agosto mi trovavo a passeggiare, come molti miei concittadini, lungo viale Garibaldi. In entrambe le occasioni un topo uscito da una caditoia ha attraversato il viale a poca distanza da me. Negli stessi giorni ho potuto notare la spiacevole presenza dei roditori anche in via Dante e via Ariosto. Ora chiedo se non sia il caso di attuare un'opera di derattizzazione almeno nelle zone di maggior passeggio del centro cittadino.

A proposito di via Ariosto poi, vorrei chiedere al signore che ha scritto alcuni giorni fa a «La Stampa» una lettera di elogio per le opere di abbellimento della via se non abbia visto in quale deplorevole condizione versi il viale che si estende lungo la via nel tratto da piazza C. Battisti all'angolo con via Machiavelli. Invito chiunque a constatare l'inefficacia del taglio dei polloni intorno agli alberi, e soprattutto le fitte erbacce che crescono tra il pastrellatura, erbacce che, in alcuni casi, raggiungono l'altezza di oltre metro. Ora gradirei sapere se questa incuria sia di accordo con l'ideologia del verde sindaco o sia invece frutto dell'incompetenza di questa amministrazione.

Lettera firmata, Vercelli

«Zone blu, ad agosto sospende»

In viaggio di lavoro a Torino, ho scoperto che il Comune per tutta questa settimana ha sospeso il pagamento della sosta nel parcheggio di Porta Nuova e, fino al agosto, gran parte delle «blu» del centro e la zona a traffico limitato.

Credo che Bagnasco dovrebbe prendere esempio dal collega Castellani.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91; tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio Sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

DI

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, Restano 68 (isola), tel. 215.090.

Crevacuore: Farmacia Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. (015) 788.229.
Ghemme: Dr.ssa Zita Cassina, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Carcanna: *Dr.ssa Antonella Greppi, corso Libertà 15*, tel. 78.119.
Asigliano: Dr. Francesco Foglia, Della Vittoria 5, tel. 36.124.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) ; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DA NON PERDERE

Mostre

Paramenti sacri e pietre «figurate»

Antichi paramenti sacri del periodo dal Millecinquecento al Milleottocento in esposizione al Municipio di Cravagliana. Fino a domenica 24. Orari feriali: dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22,30; festivi: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Intanto continua a Palazzo dei Musei di Varallo la mostra delle «Pietre figurate», in collaborazione con la regione Piemonte. Fino al 7 settembre. Orari dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Patronale

Oggi ad Albano camminata by night

Ad Albano questa avrà inizio la «Quarta Albano di notte», marcia podistica per i rioni del paese, libera a tutti. Alle partenza per le categorie giovanili, alle 20,15 partenza degli adulti. Al termine della gara ci sarà la premiazione. La «camminata» si svolge nel contesto delle celebrazioni della patronale. **[g. bar.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

L'indagine condotta dal ministero dell'Ambiente premia il Monte Rosa

Ghiacciai, il Lys è «in salute»

In grave crisi molti altri bacini delle Alpi

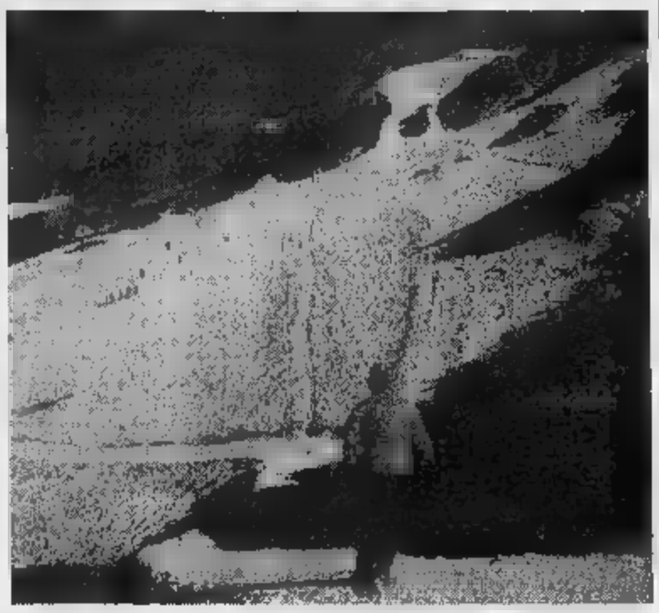
ALAGNA. Continua inarrestabile la ritirata dei ghiacciai italiani che ste drasticamente riducendo riserve idriche consid[illegible] strategiche. Ma [illegible] nelle Alpi orientali e centrali il fenomeno è ancora in evoluzione (sebbene non in maniera così evidente come [illegible] l'inizio del decennio), nel segmento occidentale il ritiro [illegible] più lento.

E tra i ghiacciai in condizioni di salute migliori il ministero dell'Ambiente, che con l'ausilio del Comitato glaciologico italiano ha tenuto sotto [illegible] zione i 150 bacini più importanti, colloca il Lys del Monte Rosa, unico insieme al Mandrone dell'Adamello e il Miage del Monte Bianco.

[illegible] ghiaccio dunque come simbolo del Rosa e non tanto per le sfumature di colore che [illegible] montagna [illegible] al tramonto. Anticamente chiamato Rosa, [illegible] il tempo divenne Monte della Roiza, termine che nel linguaggio degli antichi abitanti della valle significava appunto ghiacciaio. Dal Roiza a Rosa il passo è breve e questo nome [illegible] rimasto al «monte dei ghiacciaio».

Il versante valsesiano del Ro[illegible] è il più affascinante del massiccio. Oltre al ghiacciaio del Lys c'è il Garstelet (tra i due si trova la capanna Gnifetti) e l'Indren, ambiente ideale per lo sci estivo perchè offre itinerari di diversi impegno in [illegible] scenario di incomparabile bellezza.

[illegible]' il più stabile tra quelli con superficie di oltre 100 ettari



I ghiacciai [illegible] Monte Rosa [illegible] in particolare quello dell'Indren rappresentano l'ambiente naturale più adatto per lo [illegible] potendo offrire piste di vari livelli di difficoltà che si snodano [illegible] panorami da favola

Secondo l'allarme lanciato dal ministero dell'Ambiente sarebbe proprio il «rimaneggiamento artificiale» del ghiaccio per rendere possibile sciare d'e[illegible] una delle [illegible] insieme alla riduzione delle precipitazioni [illegible] e al progressivo innalzamento delle temperature, della ritirata [illegible] ghiacciai. I lavori per consentire la pratica sportiva in alta quota però hanno effetti più evidenti sui ghiacciai di minori dimensioni, quindi non sul Lys inserito nella categoria «over 100», cioè [illegible] superficie superiore ai cento ettari.

Valsesia quindi isola felice in un panorama per il resto desolante. Nel [illegible] erano 743 i ghiacciati italiani di più di cinque ettari, nel [illegible] (anno dell'ultimo censimento) erano [illegible] una riduzione complessiva della superificie pari all'otto per cento. I ghiacciai estinti erano 200 nel '58, 301 (pari al 27 per cento) nove anni fa.

Cifre impressionanti che peggiorano ancora se si considera che il periodo critico è stato il 1990-'91, mentre il settore centrale delle Alpi ha vissuto una stagione di grande crisi anche nel 1993. Da notare infine che la fase di ritirata è stata generale ed ha interessato oltre il [illegible] per cento dei ghiacciai italiani.

Franco Collini

Unionindustriale: prevale l'ottimismo per settembre

E' in aumento l'export di tessile e meccanica

[illegible] Prevedono un autunno abbastanza roseo, gli industriali vercellesi e valsesiani: lo confermano i risultati dell'indagine previsionale condotta a cadenza trimestrale dall'Unione industriale di via Piero Lucca. Per la riapertura delle fabbriche dopo la pausa estiva, il rapporto parla di un «consolidamento del profilo di ripresa»: spiccano per dinamica le aziende metalmeccaniche mentre quelle del tessile abbigliamento, pur in crescita, prevedono un andamento più riflessivo.

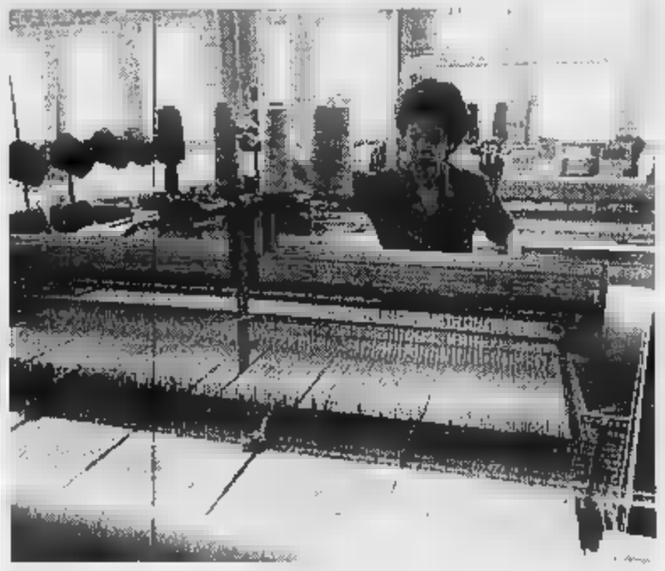
Questi alcuni degli indicatori che giustificano le previsioni cautamente ottimistiche. La produzione totale risulterà in aumento: lo prevede circa [illegible] 27 per cento [illegible] componenti del campione di intervistati contro [illegible] 14 scarso del trimestre precedente. In crescita di 4 punti le aspettative di un più intensivo sfruttamento degli impian[illegible].

Un terzo degli imprenditori, poi, prevede in aumento i nuovi ordini: un saldo positivo così ampio per gli ottimisti (circa il [illegible] per cento contro il [illegible] scarso a livello regionale) non [illegible] registrava ormai da un paio d'anni.

In aumento risultano anche gli ordinativi dall'estero: sono favoriti soprattutto gli Stati Uniti ed i paesi dell'Est [illegible] peo, mentre aumenta la competitività degli imprenditori nostrani su quelli stranieri.

Un indicatore importante [illegible] quello degli incassi: quasi tutti li prevedono in aumento e, meglio di ogni altra cosa, risultano in diminuzione le «sofferenze», cioè i casi di ritardo nei pagamenti da parte della clientela.

Il maggiore ottimismo risulta anche dall'analisi sulle prospettive in tema di investimenti: l'indagine ha registrato [illegible] sensibile aumento dei programmi di sviluppo, dal momento che quasi il [illegible] per [illegible]to degli imprenditori intervistati prevede di realizzare ampliamenti della propria attività nell'arco dei prossimi 12 mesi.



Il comparto tessile sta attraversando un buon momento e le previsioni sono buone

In miglioramento figura anche il rapporto tra previsioni [illegible] aumento e di diminuzione degli organici, e risultano ridotte al minimo anche [illegible] prospettive [illegible] ricorso alla cassa integrazione.

«Il quadro provinciale d'insieme - conclude il rapporto - si presenta sensibilmente più favorevole rispetto [illegible] quello riflesso dalle media regionale».

Walter Camurati

DOVE ANDARE

L'originale manifestazione è [illegible] Postua

La Valsesia in festa scopre il «Far West»

VARALLO. Tra le molte iniziative di festa per anticipare alla grande il Ferragosto in Valsesia segnaliamo al «Palacamasco» della frazione [illegible] di Camasco per questa sera alle 21, [illegible] prosecuzione alle 21 di domani, una serata interamente dadicata ai giovani. Nel territorio di **Rassa**, sempre oggi, si farà festa in frazione [illegible] naccio. E sempre [illegible] Rassa è prevista per venerdì «La sagra del Mirtillo».

Per questa sera l'associazione «Pro-Cervarolo» della frazione Cervarolo [illegible] Varallo ha organizzato il gran finale di bocce tra le squadre di Villa Superiore e di Villa Inferiore che si contenderanno la palma della vittoria sui giochi di Villa Inferiore, vicino al tendone dove domani sera alle 21 ci sarà la festa [illegible] titolo «Tomboliamo insieme».

Altra gara, ma di calcio, ci sarà in notturna, questa sera a **Campertogno**, dove domani dopo le 22,30 [illegible] snoderà una suggestiva fiaccolata notturna che partendo dall'oratorio della Madonna dal Callone raggiungerà [illegible] chiesa di San Giacomo Maggiore. A **Rimasco** la festa è riservata ai hambini e si concluderà nel pomeriggio di oggi con un grande «Nutella party».

Alla frazi[illegible] Valbella superiore di **Cravagliana** ci sarà un'altra cerimonia religiosa dedicata alla Madonna delle Nevi.

Domani a **Rossa** ci sarà la Cena del villeggiante alle [illegible] nel teatro comunale.

Ed ancora domani alle 21, al Centro Turistico Giovanile «Francesco Rinone» di Vercelli con sede a Villa Scalvino [illegible] Postua ci sarà «Una sera nel Far West». Verranno proiettate diapositive che come argomento avranno le «mazioni» degli Indiani d'America, commentate con letture e colonne sonore originali. I giovani e le giovani [illegible] «Centro» indosseranno paludamenti di cow boys, squaws [illegible] big-chiefs. Poi ci saranno i tipici piatti del West a base di fagioli. E non mancherà il classico teepee, la tenda che il popolo rosso usava per i trasferimenti nella prateria. **[g. bar.]**

DOC

Venerdì prende il via l'edizione n. 153 del grande convivio che durerà una settimana

E Stroppiana invita i «Lapagiùn»

Si prevede la consueta invasione di buongustai

STROPPIANA. Li chiamano i maratoneti dei bolliti con salse, gli stacanovisti della trippa in umido, i virtuosi del fritto mi[illegible] alla piemontese. Usando il termine con cui viene etichettata la pantagruelica apoteosi mangereccia che ormai ogni patronale stroppianese [illegible] consuma ai tavoli del padiglione di piazza Libertà da dodici anni a questa parte, ecco venerdì «La sagra del Lapagiùn»

Un termine dialettale, «lapagiùn», che deriva dall'onomatopeico lap-lap, niente dall'anglofono dello erotica lap-dance, [illegible] piuttosto ispirazione dal latino popolare. La traduzione elastica [illegible] non certo letterale, potrebbe essere: «colui che trangugia voracemente» mangiando alla maniera delle belve affamate ed [illegible]. Ad essere [illegible] didascalici, «lap» uguale «slurp» [illegible] fumetti...

Un poco come è successo in tutta l'area della grande piana agricola, in aggiunta alla componente strettamente religiosa della manifestazione, i cerimoniali delle riunioni familiari in occasione della festa patronale con ogni ben di Dio in tavola (tutto è relativo ed in tempo di vacche magre potevano diventare leccornie anche la frittata rognosa con il salame o le sardine) hanno in paese una tradizione più che secolare.

Un'immagine della vecchia Stroppiana: la foto risale al 1906

Sebbene non ci siano molti documenti che attestino l'evento [illegible] primo «di dla festa», a ragion (quasi) veduta, gli stroppianesi hanno contato la serie completa, attestando quella del '97 [illegible] centocinquantatreesi[illegible] edizione.

Case [illegible] cortili del paese [illegible] diventate troppo ristrette per ospitare eserciti di buongustai, per di più con appetiti abbondanti, pronti ad esorcizzare una fame atiavica. Tanto valeva quindi utilizzare la piazza principale per sala da pranzo, o meglio da cena.

I cuochi hanno già preparato il menù per le serate. Panissa, penne, agnolotti, grigliate, salam dla duja e cotolette in carpione. Da aggiungere, «il piatto del giorno». La notte di Ferragosto rollata con patate, sabato stufati di cinghiale con polenta, domenica bolliti con salse, lunedì peperonata con spezzatino, martedì fritto alla piemontese, mercoledì trippa in umido e giovedì per il gran finale frittura con cipolle e cotiche con fagioli.

Per agevolare una fluida digestione ogni sera, si balla con orchestra. Iniziative tra [illegible]ino [illegible] pomeriggio: cicloturistiche, gare di pesca, corse ciclistiche e tornei di calcio.

Giovanni Barberis

NEL [illegible]

Tutti i programmi

Ferragosto a Rive e Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Ferragosto nella Bassa vercellese si annuncia tra tavolate imbandite e serate da ballo. A Borgovercelli il programma delle manifestazioni prende il via domani alle 19,30 con l'apertura del ristorante che proporrà una lista [illegible] piatti tipici con aggiunta di birreria [illegible] bar nell'area comunale di piazza XX Settembre. Per le 21,30 discoteca [illegible] latino, commercial and revival. Nutrito il calendario della giornata di Ferragosto tra processioni religiose, mostre [illegible] pittura, gare di pesca. E' per le 19,30 l'apertura del ristorante [illegible] piatti a base di pesce. E così sabato. Per la mattina di domenica [illegible] previsto [illegible] raduno di moto [illegible] auto d'epoca. Il ristorante [illegible] sempre disponibile dalle 19,30.

Anche a **Rive** la festa ha inizio domani alle 20,30 con apertura dello stand gastronomico (al coperto, anti-pioggia) che propone piatti ruspanti [illegible] cucina della [illegible]. [illegible] durante tutta [illegible] manifestazione saranno aperte paninoteca e birrerie. Alla sera si balla. **[g.bar.]**

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

La trattoria
DA MAURO
a S. Michele di Mongrando vi propone per il mese di agosto il seguente menù
Antipast del Bieleis
Risot [illegible] ij ran-e • Crosit con ij fonse
Fricandò 'd Sordeivo • Rost a la giudaica con friciolin ed patate raspa
£. 38.000 vini esclusi
Delissia ed bruscon ampole [illegible]n[illegible] e ribis [illegible] l'bonet [illegible] l'cafe
Questo menù potrete trovarlo per tutto il [illegible] [illegible] agosto dal mercoledì alla domenica prenotando al n° 015 666283.
Si ricorda che all'atto della prenotazione potrete scegliere tra la sala per fumatori e per non fumatori. Chiuso lunedì e martedì.

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
[illegible] - Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
[illegible] TUTTI I GIORNI
Gradita la prenotazione
RISTORANTE [illegible]
Monte Tucri
QUARONA SESIA - via Roma, 13
Per prenotazioni tel. 0163 431190
APERTI FINO ALLE ORE [illegible]
Domenica chiuso

PIZZERIA
SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO - Piazza Cisterna, 17
Tel. 015 2522392
Aperti anche a mezzogiorno
Alla domenica il biglietto della funicolare di rientro è in omaggio

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale [illegible] menù [illegible] prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- luglio e agosto sempre aperti [illegible] il martedì -

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
Week-end gastronomico sul lago di Viverone
Salone per cerimonie • Piscina e spiaggia privata
Aria condizionata

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Per prenotazioni Tel. 0125-687965

Un fitto programma di iniziative per tutti i gusti e le età al lago, in collina e in montagna

Le Feste d'agosto tra castelli e rifugi

I «baccanali» di Roppolo e il cenone al «Rivetti»

BIELLA. Ferragosto bussa alla porta dell'estate [redacted] frazioni e paesi [redacted] pronti [redacted] grande festa che caratterizza il [redacted] delle vacanze. Dalla montagna al lago [redacted] un susseguirsi di appuntamenti, alcuni dei quali porteranno [redacted] ventata d'estate alle soglie dell'autunno.

E' il caso dell'Enoteca [redacted] Roppolo che proprio venerdì presenterà la Festa dell'Uva, un fitto calendario di appuntamenti, l'ultimo dei quali si svolgerà al Ricetto [redacted] Candelo. Sabato e domenica, nei giardini del castello, andranno [redacted] scena [redacted] «Serate baccanali», con piano bar (suonerà il duo «Music in the night») e assaggi di prodotti tipici: salumi biellesi e tomini della Serra, pesci del lago in carpione [redacted] verdure sott'olio e dolci di nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vino «doc» della [redacted]. E' consigliabile [redacted] prenotazione all'Enoteca: 0161 98501. Durante le festività nel mese di settembre, le sale del castello di Roppolo, del Novarese di Moransengo, saranno aperte [redacted] pubblico.

Come nel caso di Roppolo, il Ferragosto offre la possibilità [redacted] ammirare ambienti storici di grande fascino. Magnano, infatti, organizza la Fiera di San Rocco nell'antico ricetto: sabato, dalle 8,30 alle 18, nelle «rue» ci sarà un'esposizione [redacted] artigianato e antiquariato minore. La rassegna fornirà l'occasione per il debutto degli artisti [redacted] paese, che presenteranno i loro lavori. Chi desidera potrà gu[redacted] piatti tipici [redacted] ristoranti «Della Serra» e «La Bessa» (su prenotazione) e poi assistere al concerto del Festival di musica antica, alle 21 nella chiesa di San Secondo.

In tema di mercatini, venerdì a Netro dalle 17 [redacted] 24 è in programma una «Mostra di artigianato in notturna», [redacted] le bancarelle che [redacted] snoderanno dalla piazza comunale fino a San Rocco alla luce di 24 antichi lampioni Un banco sarà dedicato alla presentazione del libro «Approccio [redacted] messaggio cristiano», [redacted] don Costantino Bertinara, parroco della frazione Colla da [redacted] anni.

Come detto, Ferragosto si festeggia anche [redacted] montagna. Il Rifugio Rivetti organizza [redacted] serata gastronomica per venerdì: in menù lardo di Arnad, mocetta d'asino, crespelle, «coniglio ubriaco», crostini di polenta, panna cotta e grolla dell'amicizia. Chiusura con falò (prenotazioni al 473201). E' festa anche a Bioglio. Venerdì è in programma il «pranzo dell'Assunta», nel pomeriggio esibizione degli arcieri di Fiano. Sabato riedizione della «Strabioglio», gara podistica aperta a tutti, valida per l'assegnazione del trofeo «Eros Del Giglio». Domenica alle 15,30 teatro dei burattini e alle 22,30 la festa si congederà con uno spettacolo di fuochi d'artificio.

Alla «galin-a giouna» è intitolata la festa [redacted] Pistolesa, con grigliate, cene «a sorpresa» e serate danzanti [redacted] il duo Cravello, l'orchestra Liscio 2000 e gli Amici della musica. Tra gli appuntamenti, sabato l'esibi[redacted] dei ballerini del Centro danze Melody, di Grignasco e la grandiosa «Asta delle torte»; domenica sera elezione di Miss e Mister Pistolesa. Dal viadotto sarà inoltre possibile effettuare lanci con l'elastico.

L'«Estate al prato» [redacted] invece in programma nella frazione San Francesco di Pettinengo, dal 16 al 31 agosto: si potranno gustare specialità culinarie come polenta e baccalà, salsiccia e funghi, polenta e cinghiale [redacted] cipolle ripiene; da lunedì 18 [redacted] giovedì 21 torneo di scala quaranta e bocce. Le serate saranno allietate dalle musiche di «Franco [redacted] Fabrizia», «Cantares», Duo Cravello», «Fabrizio e Cinzia».

Barbara Peuto

Il castello [redacted] Roppolo ospita l'Enoteca regionale che venerdì presenterà la Festa dell'uva. E' un programma di iniziative di vario genere che si snoderà sino a domenica 5 ottobre

Agli appassionati di antiquariato Magnano propone un mercatino tra le rue del ricetto

L'artigianato è di scena invece a Netro per la festa patronale, venerdì dalle 17 alle 24

A CALLABIANA LA «STAR» ANNI SESSANTA

Folla da record e applausi [redacted] concerto del grande Jimmy Fontana

Gran successo, l'altra [redacted] [redacted] Callabiana, per il concerto [redacted] una «star» degli Anni Sessanta: Jimmy Fontana (nella foto di Corrado Micheletti). L'autore di «Gira il mondo gira», invitato dalla Pro loco alla festa del paese, ha cantato per quasi un'ora, davanti [redacted] un folto pubblico. Applauditissimo, Fontana ha fatto ascoltare i pezzi più famosi del suo repertorio (come «Che sarà»), [redacted] anche alcuni brani recenti. Con lui s'è esibita una ballerina di flamenco, che [redacted] danzato sul palco [redacted] ritmo di una [redacted] spagnoleggiante. Per il gran finale, Jimmy Fontana ha chiamato accanto [redacted] sé gli organizzatori della festa, [redacted] quali ha diviso il microfono. Callabiana è ormai abituata agli ospiti famosi: prima di Fontana, erano stati in paese Bruno Lauzi e Mal. [b. pe.]

Dalle Pro loco una carta turistica

E' nata la guida della Valsessera

La fabbrica della Ruota [redacted] Pray, una delle bellezze da scoprire in Valsessera

COGGIOLA. Dall'alpe Noveis alla fabbrica della Ruota; e poi i sentieri di montagna, [redacted] rifugio del Monte Barone e l'Oasi Zegna. Da qualche settimana, scoprire le bellezze della Valsessera è più facile: sei Pro loco hanno stampato una carta turistica, che spiega tutto quel che c'è [redacted] vedere in valle. Grande attenzione [redacted] dedicata alle mulattiere e ai percorsi di montagna, tutti segnalati [redacted] cura. «Nes[redacted] pretesa - dice Luca Piantanida, a [redacted] delle Pro loco valsesserine -: questa guida vuole aiutare le persone che visitano per la prima volta i nostri paesi, ma anche fare da promemoria per chi abita qui».

[redacted] scala 1 a [redacted] mila, la carta [redacted] costata un [redacted] di lavoro, ed [redacted] stata pubblicata in due formati: un poster su cartoncino e un pieghevole, che sul retro contiene tutte le informazioni necessarie ai turisti. Si va dall'abc («Come arrivare in Valsessera») agli itinerari consigliati [redacted] automobile, [redacted] piedi, in mountain bike e a cavallo. Il capitolo «sport e tempo libero» [redacted] molto ampio: in valle [redacted] possono fare trekking, alpinismo, speleologia (nelle grotte di Bercovei e di Tassere), pesca, tennis [redacted] voli in deltaplano e col parapendio.

Per le escursioni a piedi, [redacted] indicati con diligenza gli itinerari, segnalati da cartelli [redacted] numeri. Ci sono anche i tempi di percorrenza e il dislivello. Una delle gite super-consigliate è quella all'alpe Noveis, definita «la perla della Valsessera»; si raggiunge dalla frazione Viera di Coggiola, in 90 minuti.

Ai margini della cartina [redacted] disegnati i luoghi più suggestivi: oltre ai pascoli della «Noveis», si ammirano il ponte rinascimentale della Bebbiera, il santuario del Cavallero, palaz[redacted] Riccio di Flecchia, la fabbrica della ruota di Pray e il rifugio del Cai Valsessera, all'alpe Ponasca. Sul dorso del pieghevole si illustrano poi le bellezze e la storia di ogni Comune: i sette della provincia di Biella (Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula, Caprile, Ailoche e Sostegno) e i due della provincia [redacted] Vercelli (Postua e Guardabosone). La carta è [redacted]ata presentata ufficialmente alla fine di luglio, e la [redacted] realizzazione fa parte del progetto «Valsessera dimensione natura». Le sei Pro loco che hanno lavorato all'operazione sono quelle di Postua, Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Pray e Viera. La guida ha avuto il patrocinio della Comunità montana e dell'Unpli (l'Unione delle Pro loco italiane). [g. bu.]

La Perrone ospite d'onore della maxi-tavolata organizzata dalla Pro loco

Camburzano in piazza per Betty

«Per noi è sempre lei la regina della marcia»

Betty Perrone dopo le due medaglie d'argento ai Mondiali e alle Olimpiadi [redacted] Atene ha gareggiato in condizioni fisiche precarie

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti in piazza [redacted] per la ce[redacted] organizzata dalla Pro loco in [redacted] di Betty Perrone. L'appuntamento è fissato per le ore 20,30, [redacted] occorre prenotare. Il segretario Mario Maffiotti [redacted] fatto [redacted] quattro per organizzare tutto a puntino. Tempo permettendo si mangerà all'aperto, in [redacted] contrario la maxi-tavolata verrà allestita all'interno della palestra. Perchè Betty per Camburzano è «sempre la regina della marcia». Il decimo posto [redacted] Atene non è [redacted] grande risultato se si considera che negli ultimi due anni la marciatrice biellese aveva conquistato due prestigiosi secondi posti [redacted] campiona[redacted] del mondo di Goteborg [redacted] alle Olimpiadi [redacted] Atlanta.

Ma [redacted] un'impresa [redacted] è comqu[redacted] trattato considerate le precarie condizioni fisiche dell'atleta della Forestale. «A metà gara ho pensato seriamente di abbandonare - spiega Betty, [redacted] sabato scorso ha f[redacted] ritorno [redacted] Camburzano -. Poi mi sono detta: "Devi arrivare in fondo, anche [redacted] di essere doppiata". E così [redacted] stretto i denti. Ho visto Annarita passare come una scheggia [redacted] andare [redacted] tagliare il [redacted]guardo [redacted] braccia alzate. In quel momento non ho più sentito alcun dolore alle gambe [redacted] anche [redacted] delusione per l'undicesimo posto (divenuto decimo dopo la squalifica per doping della medaglia d'argento Olimpiada Ivanova; n.d.r.) si è trasformata in gioia. La Sidoti [redacted] meritato questo successo perchè l'ha inseguito con tenacia. E' passata dalla polvere all'altare nel giro di poche settimane. In effetti, solo all'ultimo momento era stata aggregata alla squadra in seguito [redacted] forfait della Giordano. Io glielo dicevo mesi [redacted] di non mollare, di non desistere dall'allenarsi. Mi ha dato retta [redacted] la pista ateniese l'ha premiata meritatamente».

Piero Abrate

«Sos» alla Provincia

An a Soprana pugno di ferro contro i cinghiali

SOPRANA. La Provincia deve abbattere i cinghiali che danneggiano i campi del paese: parola dei consiglieri di An (Sandro Delmastro, Nicola Pastorello [redacted] Antonio Giammarinaro), che hanno scritto un'interrogazione alla presidente Silvia Marsoni. An prende spunto dall'appello lanciato dal sindaco di Soprana, Massimo Foglizzo, che s'è rivolto anch'egli alla Marsoni. Scrivono Delmastro e soci: «il problema [redacted] presen[redacted] di cinghiali nella zona sta generando allarme notevole fra i residenti, sia per i [redacted] danni alle colture, [redacted] per comprensibili motivi [redacted] paura». Secondo An, l'ufficio Ambiente della Provincia non ha proposto soluzioni efficaci, perché vorrebbe coinvolgere nella battaglia le associazioni dei cacciatori [redacted] il Comune di Soprana. Delmastro, Pastorello e Giammarinaro sostengono che, scegliendo questa via, si perderebbe tempo, e ricordano la «particolare gravità della situazione». Che f[redacted], allora? Il gruppo di An suggerisce alla Provincia di «provvede[redacted] immediatamente all'abbattimento degli animali; sia per limitare i danni, sia per rassicurare la popolazione».

Infine, visto che il problema degli ungulati riguarda anche altre zone del Biellese, i [redacted] consiglieri propongono [redacted] Silvia Marsoni di «istituire [redacted] sorta di osservatorio permanente per seguire lo spostamento dei cinghiali, valutandone il numero [redacted] intervenendo istituzionalmente, cioè senza la necessità di ricevere richieste da parte dei sindaci». [g. bu.]

Guardia di Finanza di Piemonte e Valle d'Aosta al rifugio Monzino, in alta Val Veny

A scuola di soccorso sul Bianco

Due giorni di esercitazione su ghiaccio e roccia

A sinistra, una esercitazione su roccia della Guardia di Finanza. In caserma due militari ascoltano l'unico superstite della sciagura del Pilone centrale A destra Renzino Cosson capo del soccorso alpino valdostano

L'elicottero della Protezione civile al «Monzino», dove si svolge l'esercitazione

COURMAYEUR. Due giorni di esercitazioni nel cuore del Monte Bianco per il Sagf, Soccorso alpino Guardia di Finanza: ieri e oggi al rifugio Monzino nell'alta Val Veny. L'incontro di aggiornamento riguarda le stazioni piemontesi e valdostane: Courmayeur e Cervinia per la Valle d'Aosta e per il Piemonte Alagna, Bardonecchia, Domodossola, Limone e Macugnaga.

Le esercitazioni si svolgono su ghiaccio e roccia con la collaborazione del Soccorso alpino valdostano: sono presenti Renzino Cosson, responsabile per tutta la Valle e il capo del soccorso di Courmayeur Oscar Taiola. Vi sono anche alcuni funzionari della Protezione Civile.

Per quanto riguarda il ghiaccio particolare interesse sarà rivolto per la messa a punto delle nuove tecniche di recupero in crepaccio, circostanza che si verifica più frequentemente e che presenta grossi problemi, sopratutto nei crepacci a «V», quelli che si restringono verso il basso, dove bisogna operare a testa in giù e dove, a causa della caduta, il corpo dell'infortunato è sempre incastrato. Il recupero del ferito si complica con il passare del tempo perché per effetto del calore corporeo, tende ad incastrarsi sempre di più nel ghiaccio.

Le tecniche di imbragatura sono complesse. Si usa ad esempio una rete munita di placche metalliche calamitate che viene calata su un lato dell'infortunato e recuperata sul lato opposto con un'asta anch'essa con calamite. Una volta imbragato, il corpo viene poi tirato dall'elicottero.

L'esercitazione su roccia prevede il recupero di un ferito in parete con le pale degli elicotteri che operano vicinissime alla roccia. Il perfetto coordinamento fra l'elicottero e gli uomini che operano a terra, la fiducia reciproca che deriva dall'operare spesso insieme sono le condizioni indispensabili per il successo di questo tipo di operazione che presenta momenti di grande difficoltà. Gli uomini della Finanza di Entrèves hanno partecipato una settimana fa al recupero delle vittime spagnole sul Pilone centrale. L'intervento coordinato dalla Protezione civile valdostana e dalle guide del soccorso alpino è l'esempio di quanto sia complesso e pericoloso operare su parete rocciosa.

I due giorni di aggiornamento sono organizzati dalla stazione Sagf di Courmayeur-Entreves che, per numero, complessità di interventi e per l'alta specializzazione dei suoi uomini è la stazione di punta delle Alpi occidentali. Il Sagf festeggia quest'anno il trentennale d'attività. E' l'unico corpo militare specializzato nel Soccorso alpino presente su tutto il territorio nazionale con 24 stazioni fisse (una di queste si trova a Nicolosi, sull'Etna). I suoi uomini escono dalla Scuola Alpina di Predazzo con un alto grado di specializzazione, molti sono guide o maestri di sci.

Si avvale anche di elicotteri propri, il piccolo e agile «NH500», molto adatto alle condizioni della montagna e il più potente «Agusta 412» capace di trasportare dieci uomini oltre all'equipaggio, elicotteri che partecipano anche all'aggiornamento.

Il «412» proviene dal Centro di aviazione di Pratica di Mare mentre l'«NH500» appartiene alla Sezione di Venegono. Il Sagf opera in stretta collaborazione con il Soccorso Alpino e con la Protezione Civile.

Gianluigi Miletto

Valsesia, manuale per «scoiattoli»

Una guida per arrampicare sicuri su 28 palestre di roccia e 600 vie

VARALLO. Una guida per arrampicare sicuri in Valsesia. E' quanto proposto dal «Gass-Gruppo arrampicata sportiva Sermenza» che presenta le ventotto palestre di roccia e le 600 vie di salita, descrivendone accessi, condizioni e difficoltà.

Il «Gass» è in attività da quattro anni, dapprima occupandosi della chiodatura di gran parte delle palestre della Valsermenza, quindi dedicandosi alla manutenzione e all'ampliamento delle falesie già esistenti.

«Arrampicare in Valsesia» parte in bassa valle dalla «Pietra romanasca» a Gattinara e dalla «Pietra groana» a Serravalle. Attraverso la falesia di Ara, il Monte Barone e la «badia» di Quarona, si passa in Valgrande con la «parete calva» di Rassa, il «fun d'scotte» e il masso di Sant'Antonio ad Alagna.

La vera patria dell'arrampicata sportiva è la Valsermenza con una decina di palestre di roccia per oltre 250 vie. Fra i punti più spettacolari l'inconfondibile Torre delle Giavine sopra Boccioleto, la falesia «Ronco» a Fervento, il Monte Castello, la parete del Selletto e il pilastro delle Balmelle.

«Arrampicare in Valsesia» è patrocinato dalla sezione di Varallo del Cai, dalla Comunità montana Valsesia e dal Comune di Rimasco. [p. q.]

COMUNITÁ MONTANA
Assessorato alla Cultura
VALSESIA

La manifestazione è patrocinata dalla Comunità Montana Valsesia con la collaborazione dei Comuni di: Varallo Sesia, Rima, Scopello, Alagna, Riva Valdobbia

JAZZ

PROGRAMMA

16 Agosto
Claudio Allifranchini con la "Wally's big band"
ALAGNA, ore 21.00

20 Agosto
Giulio Capiozzo con il quartetto di Tony Scott
RIVA VALDOBBIA, ore 21.00

21 Agosto
Giulio Capiozzo con il quartetto di Tony Scott
VARALLO SESIA (P.zza Ravelli), ore 21.00

5 Settembre
"MUSICA DA VEDERE" *Leggende e nostalgie*, film video
con Charlie Parker, Thelonius Monk, Chet Baker etc. Presentazione del libro catalogo della rassegna a cura della "Comunità Montana Valsesia"
VARALLO SESIA, Cinema "Sottoriva", ore 21.15

Per informazioni rivolgersi alla "Comunità Montana Valsesia" Corso Roma 35, Varallo Sesia (Vercelli) Tel. 0163/51.555 - 53.800

Costo del biglietto: lire 10.000. Rassegna video "MUSICA DA VEDERE": ingresso libero.

Venerdì in San Secondo le stupende arie del Seicento: e sabato si fa il bis

Voce e liuto, risorge il barocco

Il duo Kirkby-Rooley in concerto a Magnano

MAGNANO. Le vecchie arie del Seicento, secolo del barocco, incanteranno venerdì e sabato i patiti di musica antica, che ogni anno affollano i concerti del Festival di Magnano. Nella chiesa romanica di San Secondo (tutt'e due le sere alle 21), si esibiscono il soprano Emma Kirkby e il liutista Anthony Rooley.

Il duo è di grande levatura: la Kirkby ha cantato coi migliori ensemble da camera d'Europa, e nella sua carriera ha registrato quasi cento dischi. Rooley è considerato un moderno menestrello: «L'attraversare il mondo in jet per portare musica squisitamente intimistica - dice la scheda di presentazione - è fonte di ironia e paradossi, dai quali Rooley continua ad essere divertito». Il liutista inglese tiene concerti da più di trent'anni, ma la sua passione non è mai venuta meno. Se ne accorgerà anche il pubblico biellese, cui domani e dopodomani sarà servito un eccellente menù musicale. Si parte con gli autori italiani (Monteverdi, Galilei, Saracini, Piccinini, Carissimi e Barbara Strozzi) e si continua con gli inglesi (nella seconda parte): William ed Henry Lawes, John Blow e John Weldon. Di Claudio Monteverdi sarà eseguito il «Lamento d'Arianna» (stesso titolo di un pezzo di Lawes). Poi ci sono toccate, preludi e arie.

L'ingresso nella chiesa di San Secondo è libero: ma siccome i posti sono limitati, è bene prenotare, telefonando al 679176 o al 679260 (prefisso 015).

Il prossimo appuntamento coi «concerti a lume di candela» è per venerdì 22, nella chiesa parrocchiale: si esibiranno l'organista Paolo Crivellaro e l'ensemble gregoriano «Ante Luciferum». [g. bu.]

La chiesa di San Secondo a Magnano, dove si esibirà il soprano **Emma Kirkby**

I NOSTRI FILM

Smilla, lo spirito indipendente alla scoperta del mondo estremo

TRATTO dal best seller scritto dal danese Peter Hoeg e datato 1992, arriva sugli schermi il thriller «Il senso di Smilla per la neve». Smilla (Julia Ormond) è una donna mezzosangue, figlia di una cacciatrice eschimese e di un famoso medico danese.

Per lei, glaciologa dallo spirito indipendente e un po' scontroso, la neve significa geometria di forme infinite, ma anche nostalgia di una infanzia perduta. La donna conosce bene i segreti del ghiaccio e tutti i vocaboli per definire ogni sua forma.

La trasposizione dal romanzo non è stata impresa facile per il regista Bille August («Pelle alla conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni», «La casa degli spiriti»), ma il risultato finale si può certamente dire lusinghiero. Convincente l'interpretazione della protagonista, già apprezzata in «Vento di passioni», poi in «Il primo cavaliere» e «Sabrina».

Per entrare nei panni di Smilla la Ormond si è recata in Groenlandia prima delle riprese del film e per ottenere l'accento giusto s'è allenata ad imitare la cadenza di una giovane «inuit» di lingua inglese.

In ballottaggio c'erano anche Jodie Foster e Sigourney Weaver, ma il regista è rimasto folgorato dalla Ormond e l'ha voluta a tutti i costi sul set cinematografico.

Una scena del film

Impeccabile la fotografia curata da Jorgen Persson che si sofferma sulle immense distese bianche, sulle foche che nuotano sotto lo strato di coltre e sui lastroni di «pack» portati alla deriva dal vento: un mondo estremo dove ogni particolare è reso affascinante dalla macchina da presa.

In una Groenlandia incontaminata e dove il tempo pare essersi fermato cade un meteorite: un'esplosione e il silenzio si rompe nel bosco della natura che s'infuria. Il film girato nel vivo quando il piccolo Isaiah (il canadese Clipper Miano, alla sua prima apparizione sul grande schermo) scivola da un tetto. Smilla con il suo innato senso per la neve intuisce, però, che non s'è trattato di un incidente. Indaga e scopre cose che tutti vorrebbero tenere nascoste.

E' la prima volta che un budget di trenta milioni di dollari tocca queste latitudini. Girato per la maggior parte a Copenaghen, si è spostato in Lapponia per il confronto finale e qui la troupe ha dovuto lavorare in condizioni estreme affrontando temperature di trenta gradi sotto zero.

Il direttore della fotografia Persson è stato colpito da polmonite, così come l'attore Gabriel Byrne, interprete nel '96 di «I soliti sospetti».

Piero Abrate

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE
regia di Bille August
con Julia Ormond, Gabrial Byrne
Richard Harris, Vanessa Redgrave
Usa, 1996 - Durata 115'

GIORNO E NOTTE

Mollia

Concerto di Grasst

Questa sera alle ore 21 all'organo della chiesa parrocchiale suonerà il tedesco Heiner Grasst.

Varallo

Operetta, gran finale

Al Civico è domenica (ore 21) «Cin ci là» il finale del Festival operettistico. In scena il duo Bagliani-Congia.

Santhià

Il ballo con Rio

Domani alle 21 sul palco del Beverly Hills ci saranno Rio ed i Saint Tropez.

Vercelli

Tra i film dell'Astra

Stasera al cinema sotto le stelle proiettano «Il senso di Smilla per la neve». Inizio alle ore 22,10.

Quaregna

E' sfida fra le bellissime

Sabato 30, al pub O'Connors, si svolgeranno le selezioni per il concorso nazionale «La bella d'Italia». Le iscrizioni sono già aperte: le ragazze interessate devono mettersi in contatto con i gestori della birreria. Si può anche telefonare al 94114 (prefisso 015). Le finali del concorso di bellezza sono in programma dall'11 al 13 settembre, alla «Baia imperiale» di Gabicce Mare, sulla riviera Adriatica.

Alagna

Prosegue Valsesia Jazz

Sabato notte proseguirà con inizio alle 21 la rassegna «Valsesia Jazz». Sul palco di piazza Grober ci sarà la Wally's Big Band di Claudio Allifranchini.

Brusnengo

Ferragosto in discoteca

Ferragosto a tutta «dance», alla discoteca «Il faro»: domani si fa musica dal vivo, con Mauro Rizzi. Nelle altre due sale si balla con Benotto dj e Max dj (specialista, il secondo, di underground e «progressive»). Il biglietto costa 10 mila lire (ingresso libero per le ragazze). Venerdì, invece, è in calendario un grande party di Ferragosto, con l'orchestra degli «Zazzaron»: i gestori del locale la definiscono «la rivelazione dell'anno». Prezzi: 15 mila per i «cavalieri»; le «dame», come sempre, non pagano.

Biografia & cd sui musicisti rimasti negli annali della psichedelia italiana

Elephants, così nasce la leggenda

Un libro racconta la storia della band di Alice

ALICE CASTELLO. Gli Elefanti Effervescenti, musicisti alicesi rimasti negli annali della storia della psichedelia italiana, ritornano attraverso il libro che ha un compact che fa da bonus. O è un libro che fa da bonus al compact? Mah, non fasciamoci la testa come l'autore nella copertina del libro, comunque. E procediamo. Si ha l'impressione che questa loro nuova impresa sia un «ritorno al futuro».

Lodovico Ellena and company, all'epoca d'oro delle prime ispirazioni, già partivano da quel genio maudit che era Syd Barret dei Pink Floyd, dai versi del quale era tratto l'elefantiaco ed alkaselzeriano nome del gruppo. Il diario virtuale pubblicato ora (opera di Ellena a nome del resto del gruppo, e chi se no?) esce sotto il titolo «Quando gli spinaci erano stravolti» ovvero «Memoria da elefante (effervescente)». Essenzialmente una fantabiografia, non tanto fanta come l'arancia-ta d'arancia, ma biografica sì. E con molti messaggi, occulti o neanche occulti, via via che i capitoli si susseguono lasciandosi leggere negli spunti persino poetici, persino sarcastici. Persino veri, surrealismo a parte, accidenti!

Lodovico Ellena

Il volume ellenico traccia il «senso» di quegli anni storici vissuti dagli E.E. «che sono vicini ma lontanissimi», come disserta l'autore nelle prime battute nel volume che stupisce ma non troppo, considerando tutti gli sconfinati exploit del musicista di Alice che hanno preceduto tale iniziativa editorial-discografica prodotta dalla label Mellow Records.

L'album che porte in copertina e sulla stessa facciata un divertente disegno di Ghiglione apparso a suo tempo (al tempo degli Elefanti) sul nostro giornale. Si giustifica Ellena: «Il cd contiene registrazioni dal 1987 al 1990. Si tratta di un bootleg realizzato direttamente in cantina e non in studio di registrazione. Ma è un documento valido sotto il punto di vista revival. Un "Ghiglione" ci voleva».

«Durante le incisioni dei nastri - conclude Ellena - stavamo su un piede solo per soffrire di più. Altro non ricordo». Singolare, anche la copertina del libro-memoriale degli Elefanti. Il capo è ritratto in atteggiamento da guru mentre mischia sentimenti e versi della canzoni dei Floyd, dagli «echi del ritorno al sole di niente» al «lato oscuro della luna». [g. bar.]

Artisti in vetrina a Piedicavallo e a Ponderano

E nel Biellese la pittura si riscopre a Ferragosto

BIELLA. Malgrado il clima da esodo, la settimana di Ferragosto si annuncia interessante per gli appassionati d'arte. Fino a domenica, a Piedicavallo, si può visitare la quinta mostra di pittura, allestita nel tempio valdese. Al Garden bar di Ponderano, invece, continua fino a domenica 24 la collettiva di 15 artisti biellesi e stranieri.

Ma cominciamo da **Piedicavallo**. Nel tempio sono esposte quaranta opere, firmate soprattutto da pittori locali: ma non mancano alcuni vercellesi, torinesi e lombardi. Come ogni anno, a giudicare le tele sarà il pubblico, che potrà dare un voto a ogni quadro. Gli artisti che avranno il maggior numero di preferenze, saranno premiati con una targa ricordo (solo per i primi tre). Altra cosa è il «verdetto» della giuria, che sceglierà le opere migliori: è composta da veri esperti, guidati dal presidente Bruno Pozzato. I premi sono messi a disposizione dalla Comunità montana dell'Alta Valle Cervo, dal Comune di Piedicavallo e dall'impresa Martiner: il vincitore avrà un milione e 200 mila lire (in buoni acquisto); al secondo classificato va un milione, e al terzo 800 mila lire. La mostra si può visitare tutti i giorni, dalle 16 alle 19.

A **Ponderano**, invece, sono di scena sia la pittura sia la scultura. Il Garden bar-art café (davanti all'Ipercoop) è ormai un punto di riferimento importante per gli amanti dell'arte contemporanea, e da tempo organizza mostre personali e collettive. Quella che s'è inaugurata alla fine di luglio appartiene alla seconda categoria, ed è dedicata al tema degli animali. Fra i biellesi che espongono, ci sono Riccarda Zanardi, Ottavio Garizio, Lara Lessio e Marco Zaninetti, Germana Francesa Morel, Roberto Ricca, Leo Modafferi, Damiano Rosco, Giusy Giaccio, Tiziano Mezzano e Cora Lessio. Due ospiti non sono italiani, anche se lavorano nel nostro Paese: sono Martin, di Santo Domingo, e Jorge, di Camaguey. Il Garden bar è aperto tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 7 alle 24. [g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIEVETRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Soluzioni estreme** di M. Apted con H. Grant, G. Hackman. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 6000, 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

CORSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. CHIUSURA ESTIVA.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI CHIUSO.

FRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

DORIA. Inf. tel. (0161) 838.808. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 6000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Il senso di Smilla per la neve.** Ore 22,10 (spett. unico). L. 6000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VITTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

SELVEGGIO SOLEY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 855.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 855.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Gallo 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Space Jam.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa di personale.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.90. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kolya,** or.: 16; 20,30. **Goodbye Mr. Holland,** or.: 18; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 16 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon**
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.9034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marocco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Pubblicato ieri il calendario: per il quarto anno consecutivo i valsesiani sono in trasferta

Borgo, esordio nella tana del Mariano

Girone a 19, quattro turni sono infrasettimanali

Da quando gioca in serie D il Borgo, qui ripreso con la Biellese, ha sempre esordito in trasferta: quest'anno sarà a Mariano

Se il girone resterà a 19 squadre si giocheranno quattro turni infrasettimanali

BORGOSESIA. Per il quarto anno consecutivo i granata cominceranno in trasferta il torneo. Il 31 agosto la band di Domenicali renderà visita al Mariano. Il girone a 19 squadre costringerà le formazioni a quattro turni infrasettimanali: si giocherà mercoledì 8 ottobre; 19 novembre, 11 febbraio e 25 marzo. Due le soste: il 28 dicembre e il 12 aprile.

1ª giornata
(andata 31.08 '97 - ritorno 04.01 '98):
Calangianus-S.Teresa Gallura, Castelsardo-Atletico Sirio, Legnano-**Verbania**, Mariano-**Borgosesia**, Meda-**Sparta**, Pavia-Cantalupo, Ponte S. Pietro-Trevigliese, San Paolo-Fanfulla, Selargius-Corbetta, riposa Olbia.

2ª giornata
(a. 07.09 - r. 11.01):
Atletico Sirio-Meda, **Borgosesia**-Legnano, Corbetta-Mariano, Fanfulla-Ponte S.Pietro, Olbia-Selargius, S.Teresa-Castelsardo, **Sparta**-San Paolo, Trevigliese-Pavia, **Verbania**-Calangianus, riposa Cantalupo.

3ª giornata
(a. 14.09 - r. 18.01):
Borgosesia-Corbetta, Castelsardo-**Verbania**, Legnano-Calangianus, Mariano-Olbia, Meda-S.Teresa, Pavia-Fanfulla, Ponte S.Pietro-**Sparta**, San Paolo-Atletico Sirio, Selargius-Cantalupo, riposa Trevigliese.

4ª giornata
(a. 21.09 - r. 25.01):
Atletico Sirio-Ponte S.Pietro, Calangianus-Castelsardo, Cantalupo-Mariano, Corbetta-Legnano, Olbia-**Borgosesia**, S.Teresa-San Paolo, **Sparta**-Pavia, Trevigliese-Selargius, **Verbania**-Meda, riposa Fanfulla.

5ª giornata
(a. 28.09 - r. 01.02):
Borgosesia-Cantalupo, Corbetta-Olbia, Legnano-Castelsardo, Mariano-Trevigliese, Meda-Calangianus, Pavia-Atletico Sirio, Ponte S.Pietro-S.Teresa, San Paolo-**Verbania**, Selargius-Fanfulla, riposa **Sparta**.

6ª giornata
(a. 05.10 - r. 08.02):
Calangianus-San Paolo, Cantalupo-Corbetta, Castelsardo-Meda, Fanfulla-Mariano, Olbia-Legnano, S.Teresa-Pavia, **Sparta**-Selargius, Trevigliese-**Borgosesia**, **Verbania**-Ponte S.Pietro, riposa Atletico Sirio.

7ª giornata
(a. 09.10 - r. 11.02):
Borgosesia-Fanfulla, Corbetta-Trevigliese, Legnano-Meda, Mariano-**Sparta**, Olbia-Cantalupo, Pavia-**Verbania**, Ponte S.Pietro-Calangianus, San Paolo-Castelsardo, Selargius-Atletico Sirio, riposa S.Teresa.

8ª giornata
(a. 12.10 - r. 15.02):
Atletico Sirio-Mariano, Calangianus-Pavia, Cantalupo-Legnano, Castelsardo-Ponte S.Pietro, Fanfulla-Corbetta, Meda-San Paolo, S.Teresa-Selargius, **Sparta**-**Borgosesia**, Trevigliese-Olbia, riposa **Verbania**.

9ª giornata
(a. 19.10 - r. 22.02):
Borgosesia-Atletico Sirio, Cantalupo-Trevigliese, Corbetta-**Sparta**, Legnano-San Paolo, Mariano-S.Teresa, Olbia-Fanfulla, Pavia-Castelsardo, Ponte S.Pietro-Meda, Selargius-**Verbania**, riposa Calangianus.

10ª giornata
(a. 25.10 - r. 01.03):
Atletico Sirio-Corbetta, Calangianus-Selargius, Fanfulla-Cantalupo, Meda-Pavia, San Paolo-Ponte S.Pietro, S.Teresa-**Borgosesia**, **Sparta**-Olbia, Trevigliese-Legnano, **Verbania**-Mariano, riposa Castelsardo.

11ª giornata
(a. 02.11 - r. 08.03):
Borgosesia-**Verbania**, Cantalupo-**Sparta**, Corbetta-S.Teresa, Legnano-Ponte S.Pietro, Mariano-Calangianus, Olbia-Atletico Sirio, Pavia-San Paolo, Selargius-Castelsardo, Trevigliese-Fanfulla, riposa Meda.

12ª giornata
(a. 09.11 - r. 15.03):
Atletico Sirio-Cantalupo, Calangianus-**Borgosesia**, Castelsardo-Mariano, Fanfulla-Legnano, Meda-Selargius, Ponte S.Pietro-Pavia, S.Teresa-Olbia, **Sparta**-Trevigliese, **Verbania**-Corbetta, riposa San Paolo.

13ª giornata
(a. 16.11 - r. 22.03):
Borgosesia-Castelsardo, Cantalupo-S.Teresa, Corbetta-Calangianus, Fanfulla-**Sparta**, Legnano-Pavia, Mariano-Meda, Olbia-**Verbania**, Selargius-San Paolo, Trevigliese-Atletico Sirio, riposa Ponte S.Pietro.

14ª giornata
(a. 19.11 - r. 25.03):
Atletico Sirio-Fanfulla, Calangianus-Olbia, Castelsardo-Corbetta, Meda-**Borgosesia**, Ponte S.Pietro-Selargius, San Paolo-Mariano, S.Teresa-Trevigliese, **Sparta**-Legnano, **Verbania**-Cantalupo, riposa Pavia.

15ª giornata
(a. 23.11 - r. 29.03):
Borgosesia-San Paolo, Cantalupo-Calangianus, Corbetta-Meda, Fanfulla-S.Teresa, Mariano-Ponte S.Pietro, Olbia-Castelsardo, Selargius-Pavia, **Sparta**-Atletico Sirio, Trevigliese-**Verbania**, riposa Legnano.

16ª giornata
(a. 30.11 - r. 05.04):
Atletico Sirio-Legnano, Calangianus-Trevigliese, Castelsardo-Cantalupo, Meda-Olbia, Pavia-Mariano, Ponte S.Pietro-**Borgosesia**, San Paolo-Corbetta, S.Teresa-**Sparta**, **Verbania**-Fanfulla, riposa Selargius.

17ª giornata
(a. 07.12 - r. 19.04):
Borgosesia-Pavia, Cantalupo-Meda, Corbetta-Ponte S.Pietro, Fanfulla-Calangianus, Olbia-San Paolo, S.Teresa-Atletico Sirio, Selargius-Legnano, **Sparta**-**Verbania**, Trevigliese-Castelsardo, riposa Mariano.

18ª giornata
(a. 14.12 - r. 26.04):
Calangianus-**Sparta**, Castelsardo-Fanfulla, Legnano-S.Teresa, Meda-Trevigliese, Pavia-Corbetta, Ponte S.Pietro-Olbia, San Paolo-Cantalupo, Selargius-Mariano, **Verbania**-Atletico Sirio, riposa **Borgosesia**.

19ª giornata
(a. 21.12 - r. 03.05):
Atletico Sirio-Calangianus, **Borgosesia**-Selargius, Cantalupo-Ponte S.Pietro, Fanfulla-Meda, Mariano-Legnano, Olbia-Pavia, S.Teresa-**Verbania**, **Sparta**-Castelsardo, Trevigliese-San Paolo, riposa Corbetta.

A CURA DI Piermario Ferraro

IN SERIE D

Stasera altra amichevole di prestigio per i granata di Domenicali

Varese e Cantalupo ospiti nel triangolare all'ex Mlb

BORGOSESIA. Ancora un test impegnativo per il Borgosesia. Dopo le buone prestazioni offerte in occasione dei match con Biellese e soprattutto Novara (vittoria per 2-1 con reti di Siazzu e Caruso), la truppa granata, che è al lavoro da più di quindici giorni, sarà chiamata questa sera ad affrontare un triangolare con Varese (altra formazione di serie C2) e Cantalupo Monza (team che il Borgo si ritroverà in campionato nel girone B di serie D).

Lele Domenicale nel corso delle due partite da 45 minuti ciascuna cercherà di dare un ordine a quanto osservato nelle precedenti uscite per capire quale potrebbe essere l'undici titolare da schierare in occasione del debutto in Coppa Italia previsto per domenica 24 con il Verbania.

Il torneo di questa sera prevede tre incontri in rapida successione con due ore e mezza circa di spettacolo per gli appassionati che si presenteranno sugli spalti di via Marconi: c'è molta attesa per quest'appuntamento anche perchè dovrebbe essere l'ultima occasione (per i tifosi) per ammirare la squadra prima dell'avvio delle partite agonistiche. L'inizio delle ostilità è fissato per le ore 20.

Pino Caruso è tornato al Borgosesia

Ma l'argomento del giorno è rappresentato dai calendari, divulgati ieri mattina dalla Federazione. E anche questa volta il team valsesiano non può sprizzare di gioia per il cammino disegnato dal cervellone elettronico. E' vero che, comunque, prima o poi le squadre vanno incontrate tutte, ma di sicuro ci si attendeva un finale migliore. Intanto va detto subito che il debutto avverrà lontano dalle mura domestiche: la prima partita dei granata andrà in scena a Mariano Comense, a conferma della tradizione che in questi ultimi anni non vuole il Borgosesia sul campo amico per la prima di campionato. L'avvio non è comunque dei più difficili: dopo la trasferta nel comasco, ecco due partite interne consecutive con Legnano e Corbetta.

Peccato invece per la conclusione: in pratica, l'ultima partita al Comunale il Borgo la giocherà all'inizio di aprile, esattamente un mese prima del termine del torneo. E questo potrebbe avere dei risvolti negativi se la squadra sarà impegnata nella caccia a qualche traguardo di prestigio. [i. fo.]

III C2

Punta e difensore da ieri si allenano coi bianchi. Probabile impiego domani a Casale

La Pro «arruola» Spatari e Maddè

Zeoli convocato nella Nazionale universitaria

VERCELLI. Dalla frescura e dal vento di Arvier-Gressan alla calura del Robbiano-Piola: la Pro di Caligaris da ieri respira l'aria di casa. I bianchi sono infatti tornati sul luogo della prima incoronazione il giorno del raduno.

A differenza di quel lunedì 21 luglio che ha segnato l'inizio dell'era «torinese», ieri però non c'è stato il bagno di folla, ma solo qualche sparuto tifoso che, a spezzoni, ha seguito l'allenamento dei bianchi.

I motivi di curiosità (e le sorprese) però non sono mancati: nel plotone vercellese correvano fianco a fianco due nuove reclute, Luca Spatari, attaccante, ex Chieti e Fano, ed Emiliano Maddè, difensore, un passato nell'Alessandria. Entrambi sono stati aggregati al gruppo bicciolano e soprattutto il primo domani pomeriggio a Casale, se le sue condizioni fisiche lo consentiranno, sarà l'osservato speciale dell'amichevole con i neri alessandrini in programma al Natal Palli a partire dalle 18.

Michele Zeoli è stato convocato nella Nazionale che prenderà parte alle Universiadi in programma dalla prossima settimana in Sicilia

E questo sicuramente sarà uno dei motivi d'interesse che spingerà una nutrita rappresentanza del popolo vercellese a seguire i bianchi nella vicina trasferta.

Ma se da un lato la dirigenza della Pro sta facendo di tutto per rinfoltire una rosa risicata («Per completare la panchina in questo momento dobbiamo ricorrere agli Juniores - sottolinea Nino Prunelli -; quindi prima dell'avvio del campionato qualcosa faremo) dall'altro i guai, pur di diversa natura, sono come le ciliegie, uno tira l'altro. Così al temporaneo forfait di Fabbrini si aggiungono le squalifiche di Ragagnin per il primo turno di Coppa Italia e soprattutto di Argentesi e Motta, ovvero il libero e il vice-libero, per la prima di campionato a Sesto San Giovanni, e, notizia fresca fresca, la convocazione di Zeoli per la Nazionale che da lunedì prossimo sino al 28 agosto è impegnata nelle Universiadi siciliane.

Il difensore è inserito nella formazione base che lunedì pomeriggio a Trapani affronterà il Brasile. Poi il 20 e 22 agosto l'Italia se la vedrà prima con l'Iran e poi con la Gran Bretagna. Le prime due classificate concorreranno per la classifica dal primo all'ottavo posto, le formazioni terza e quarta giocheranno per la parte bassa della graduatoria, quella dalla sona alla sedicesima piazza. I quarti sono in programma domenica 24 agosto, le semifinali martedì 26. Le finali, infine, sono previste per il 28 agosto quelle dal quinto al sedicesimo posto, il giorno seguente dal primo al quarto posto. In totale tutte le squadre partecipanti disputeranno sei match.

«Zeoli rischia quindi seriamente di saltare la prima di campionato sul campo della Pro Sesto che si giocherà sabato 30 agosto - dice Sergio Caligaris -. Inoltre non lo avremo per due settimane in un momento particolarmente importante della preparazione».

Una piccola disdetta, quindi, per il clan bianco. Ma di cui non si può farne a meno.

E per chiudere il conto ecco la notizia del no di Biscsi2, Giordano l'Allievo, che all'ultimo istante ha deciso di rifiutare il trasferimento al Padova mandando arrosto il contratto sottoscritto a giugno da Cassetta.

Roberto Eynard

CALCIO BABY

Juniores nei provinciali

Il Canadà s'iscrive anche al torneo degli Allievi

VERCELLI. Dopo aver sfiorato la promozione in Seconda categoria il Gs Canadà è pronto a ritentare la scalata. La squadra si ritroverà agli ordini di mister Fabrizio Fasano e Claudio Ferraris nel pomeriggio di giovedì 21 agosto al campo «Renzo Magliones».

Rispetto alla scorsa stagione due grosse novità: il Canadà presenterà ai nastri di partenza il team Allievi Regionali e Juniores provinciale.

Responsabile della sezione calcio è stato chiamato il vice presidente della società Carlo Barberis che si avvarrà come collaboratori di Luigi Consagra, Riccardo Rossi, Giuseppe Taibi e Eligio Tagliotti.

Silvano Davoli, con la collaborazione di Vilmer Rosso, sarà il responsabile della Scuola calcio, Pulcini e Esordienti. Giuseppe Corbelletti ricoprirà l'incarico di segretario. Addetto stampa Paolo Sala. [p. m. f.]

CICLISMO

E' tornato in gran forma dopo aver risolto il problema della respirazione

Auriemma a caccia del tricolore

Il biellese vuole essere protagonista agli Italiani

BIELLA. Sono stati causati da una forma allergica tutti i problemi di salute che hanno accompagnato Cristian Auriemma in questa prima parte della stagione. A questa conclusione sono giunti i medici della «Canava Euromondo», la squadra dal dilettante biellese, dopo lunghi accertamenti alla ricerca del «male oscuro» che affliggeva il loro campione dall'inizio di stagione.

Dopo la preparazione svolta in Sud America ed essersi classificato primo degli italiani al Giro del Messico open, il biellese, sempre alle prese con problemi di respirazione, era sparito dalle prime posizioni degli ordini d'arrivo.

Dopo l'appropriata cura, Cristian Auriemma è tornato ad esprimersi sui suoi livelli abituali. Il terzo posto finale al Giro della Valsesia, corredato da un ottavo e terzo piazzamento di tappa, il secondo alle spalle dell'ucraino Douma nei «Colli brianteis», il decimo a Briga Novarese, dov'è giunto con i migliori, e il quarto a Montemagno nel memorial «Luigi Boccas» confermano che il biellese ha ritrovato lo smalto dei giorni migliori.

Cristian Auriemma vuole fare un figurone ai campionati italiani di domenica 24

Nella gara di Montemagno, valida per l'assegnazione dei titoli di campione regionale Under 23 ed Elite, Auriemma si è presentato al via senza l'apporto dei compagni e dei meccanici della sua squadra, rientrati in Friuli dopo la gara del giorno precedente.

Malgrado questo, Cristian ha saputo entrare nella prima fuga della giornata, rivelatasi poi decisiva, ed è riuscito a mettersi in luce per i molti tentativi di risolvere la corsa con un'azione di forza. Da segnalare, oltre alla vittoria dell'ex professionista Gianluca Tonetti, anche le positive prestazioni dei biellesi Maurizio Dondoglio (Gs Addax) e Daniele Zerbetto (Gs Vittoria Scarpe) che hanno chiuso rispettivamente al settimo e al decimo posto.

Cristian Auriemma sarà impegnato sabato nel Gran premio Sanson, a Vittorio Veneto, e il giorno successivo a Capo d'Arco, nelle Marche, mentre domenica 24 sarà di scena nel bresciano dove si assegnerà il titolo italiano.

Walter De Blasio

CORSA IN MONTAGNA

Primo a squadre dopo la vittoria di Miazzina

Pollone-Trivero trionfa nel campionato regionale

BIELLA. Si intensificano gli appuntamenti con le corse in montagna che hanno assegnato i titoli provinciali, regionali e nazionali. A Miazzina, nel Verbano, si è disputata l'ultima delle tre prove (che hanno visto i concorrenti impegnati anche in Val Susa e a Bielmonte), valida per l'assegnazione del titolo regionale. Il gruppo sportivo Pollone-Trivero, grazie all'apporto di Coda, Belli, Saitta, Prolo, Battaglin, Rainone e Carmelino, si è laureato campione piemontese a squadre. A Varallo si è disputata la «Morca round», gara unica per l'assegnazione dei titoli provinciali Giovanili e Senior. In campo maschile la vittoria è andata a Sergio Prolo (Gsa Pollone Trivero) che ha preceduto Carlo Zanoli e Massimiliano Belli, mentre nel settore femminile Gisella Bendoti (Gsa Valsesia) ha preceduto la compagna di colori Manuela Rossi. Matteo Gioacchini e Manuela Rossi, entrambi del Gsa Valsesia, si sono imposti tra gli Junior, mentre Paolo Finesso (Ecologico Borgosesia) e Simona Casazza (Gaglianico) sono i campioni provinciali nella categoria promesse. Sono state intanto ufficializzate le classifiche del Campionato italiano. Tra gli Junior da segnalare il quarto posto finale di Alberto Mosca (Ugb), che ha dovuto però rinunciare alla terza, e decisiva, prova perchè impegnato in Slovenia con la Nazionale. Sempre tra gli Junior, ma nel settore femminile, secondo posto per Cristina Pozzo, assente nella prima delle tre prove, sesto per Stefania Fraire che hanno così contribuito in modo consistente alla conquista del terzo posto nella classifica a squadre da parte dell'Ugb. Infine 64 atleti hanno affrontato i 9 chilometri, con un dislivello di 1500 metri, della «Santuario di Graglia - rifugio del Mombarone». La vittoria è andata a Paolo Coda (Pollone Trivero) e a Gianna Vaccari (Lessona). [w. d. b.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.